

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10121 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/555111, TX 22121, FAX 011/555305. ROMA: V. BARBERIS 50, TEL. 06/47811, FAX 06/47812. MILANO: P.ZZA GAVOUR 2, TEL. 02/76071, FAX 02/76048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/555305, FAX 011/555306. ITALIA: 10121 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/555305, FAX 011/555306. USA: LA STAMPA (USPS 000-000) PUBLISHED DAILY IN TURKEY, \$15.00 YEARLY PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA, C/O SPECIMEN USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11011 - 2421.

(\*) PREZZI - TANDEM: L. 1.900. E A RICHIESTA ANCHE: IL MATTINO DELL'ALTO ADRIE: L. 1.700. E ANCHE: IL CORRIERE: A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA S.A. 4.000; ARGENTINA Pagine 1; AUSTRIA S.C. 28; BELGIO FB 75; BRASILE BH 4.200; CANADA S.C. 3; CIPRO Cyp 1.100; CZ-KOS 56; DANIMARCA KR 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 12; GERMANIA D.M. 3.500; GRECIA DR 450; INGHILTERRA P. 1.300; LUSSEMBURGO FL 75; MALTA D.M. 50; MESSICO MS 10; NORVEGIA KR 15; OLANIA FL 4; PORTOGALLO Cmt Esc. 350; SPAGNA PL 250; CANARIE PL 300; SUD AFRICA R.D. 1.000; SVIZZERA FRB 2.800; CANTON TICINO FRB 2.500; UNGHIERA HUF 250; USA S. 2.500.

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: PUBBLICOMASS SPA: 00123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/4424.811, FAX 02/4424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGUO 60, TEL. 011/555305, FAX 011/555306. TARIFFE: MODULO MM 45x30; FESTIVI: POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI: L. 1.500.000 (1.500.000), COMMA 11 L. 1.400.000 (1.500.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS. IL VENERDI L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI L. 1.700.000, VENERDI L. 1.700.000, VENERDI L. 1.500.000, FINANZIARI E LEGALI L. 1.500.000 (1.500.000), NECROLOGI L. 15.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500), ANNIVERSARI E RAGRAZIAMENTI L. 15.000, P.S. IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE. 771122 176003

## Falliscono gli inviti al negoziato. Stranieri in fuga. Anche gli italiani pronti allo sgombero

# Etiopia-Eritrea, esplode la guerra

## Bombardate Asmara e Makallè, decine di morti

### DISPERATA LOTTA TRA POVERI

**T**RA tanti conflitti che dividono il mondo, quello scoppiato da pochi giorni tra Etiopia ed Eritrea per il possesso di un lembo di terra apparentemente di scarsa importanza strategica o economica è tra i meno comprensibili all'opinione pubblica. Due Paesi disperatamente bisognosi di stabilità e sviluppo si sono messi su una via che sembra condurli alla guerra. Eppure, questi due Paesi erano riusciti con la fine del confronto Est-Ovest e con il crollo del regime marxista di Menghistu a Addis Abeba, a raggiungere un accordo raro, se non unico, nella storia africana. L'Eritrea aveva ottenuto l'indipendenza e l'Etiopia gliel'aveva concessa senza che né l'una né l'altra facessero ricorso alla forza.

Il problema dei confini africani - quasi tutti eredità del periodo coloniale - è un elemento potenzialmente esplosivo nell'equilibrio del continente, dove le realtà etniche raramente coincidono con le frontiere politiche e dove il precedente di una rettificazione di confine rischia di essere invocato a catena da altri Paesi. La separazione dell'Eritrea dall'Etiopia e la costituzione di un nuovo Stato sovrano in Africa era stata dunque un'eccezione, accolta con favore dall'Organizzazione Regionale delle Nazioni Unite proprio in vista del carattere pacifico del processo di indipendenza e del fatto che le due nuove entità statali riproducevano la situazione storica preesistente all'occupazione italiana dell'Etiopia. Quell'accordo, che allora fu salutato come un miracolo, forse anche perché troppo frettolosamente concluso, conteneva in sé dei germi di dissidio. Era previsto, ad esempio, che i due Paesi avrebbero avuto la stessa moneta: dopo poco tempo, però, l'Eri-

Boris Biancheri

CONTINUA A PAG. 9 TERZA COLONNA

**ASMARA.** Il piano di pace elaborato da Stati Uniti e Ruanda è stato seppellito dalle bombe. Tra Etiopia ed Eritrea è guerra aperta. L'esclusione di colpi. Ieri pomeriggio, alle 14 alle 14,30, i caccia dell'aviazione etiopie hanno bombardato a due riprese l'aeroporto militare di Asmara causando un morto e cinque feriti. Il governo etiopie sostiene che l'incursione è un atto di ritorsione, visto che l'aviazione eritrea aveva bombardato l'aeroporto di Makallè, capoluogo della provincia etiopie del Tigray, ai confini orientali dell'Eritrea. Il governo di Asmara però smentisce. Ma, stando a quanto riferito poi da testimoni, alle 18 i jet dell'Asmara hanno attaccato effettivamente Makallè, bombardando un quartiere residenziale. I testimoni parlano di «decine di morti» e di «centinaia di feriti». I cittadini stranieri si preparano a lasciare la Regione: l'ambasciata italiana sta organizzando la partenza di 600 connazionali.

Molinari e Quirico A PAG. 7



Una postazione di confine dell'esercito eritreo apre il fuoco con lanciamissili «Katjusha» (detti gli «organi di Stalin») contro il territorio etiopico dopo i bombardamenti del caccia sull'aeroporto dell'Asmara e su Makallè

### INCIDENTI A SAN SALVARIO

Il generale: immigrati rispettate la legge



**TORINO.** Il gen. Romano (foto), alla festa dell'Arma dei carabinieri stigmatizza la violenza degli squatter e richiama gli extracomunitari al rispetto delle leggi. Ieri a S. Salvario si sono avuti incidenti.

Accusato e Contro IN CRONACA

## E' la prima polemica aperta da quando i cattolici sono in politica. Sullo sfondo i temi etici, la nuova dc e Forza Italia

# Tra Marini e i vescovi è scontro aperto

## Il segretario Ppi: sbagliate ad attaccarci. La Cei: difendiamo i valori

«Non ci sarà una nuova Bosnia»  
Intesa tra Prodi e Blair sul Kosovo  
«Dal G8 parole chiare a Milosevic»

di Maurizio Molinari A PAGINA 8

Di Pietro colpito da malore  
Ricoverato in ospedale a Matera  
dopo il comizio per il referendum

SERVIZIO A PAGINA 5

Washington: sì alla dolce morte  
Il ministro della Giustizia assolve  
l'eutanasia praticata nell'Oregon

di Franco Pantarelli A PAGINA 12

**ROMA.** Non era mai accaduto prima. Il leader del Ppi Franco Marini sferra un attacco durissimo ai vescovi italiani. Oggetto del contendere: le critiche ecclesiastiche al popolare sulla legge per la fecondazione assistita. Marini, in un'intervista al «Corriere della Sera», critica l'infondata e violenta polemica scatenata da «organismi» e istituzioni intorno alla Chiesa nei confronti del Ppi e sottolinea che «in politica i vescovi possono sbagliare», paragonando l'«Avvenire», a un «giornale di Forza Italia». Non solo, Marini è durissimo anche con l'Osservatore Romano: la accusa di strumentalizzare certe vicende a «fini di bassa polemica». Il Sir, l'agenzia cattolica della Cei, definisce la polemica «concertata e inaccettabile» e critica il Ppi, troppo preso da «interessi di bottega». La Cei definisce «infondate» le accuse: il direttore di «Avvenire» Dino Bofo critica Marini, «politico che fa fin troppo il politico». Silenzio da parte dell'Osservatore.

Corazza, Tiberga e Tosatti A PAG. 3

### LAICI PIAGNONI

**L**A cultura laica si sente accerchiata e sotto assedio. Gli intellettuali laici che vivono a Roma esprimono pubblicamente il timore che la loro città, complici i fasti del Giubileo, possa essere addirittura (ri) fagocitata da un Vaticano sempre più invadente. I partiti laici esclusi o sacrificati (o non adeguatamente saziati) dall'ennesimo banchetto lottizzatorio delle nomine Rai lamentano il ruolo predominante dei nominati di cui è acclarato il marchio cattolico. E che dire dell'allarme suscitato dal fruscio di tonache che si percepisce tra le grandi manovre neo-centriste in politica? E dello sconcerto per la crociata sui va-

lori partita nel mondo cattolico contro l'aborto e contro le pratiche disinvolute in tema di fecondazione? Così disperandosi, tuttavia, la cultura laica si condanna a un equivoco e a un futuro di petulante e vana recriminazione. L'equivoco è quello di immaginare l'Italia come se ancora fosse una docile preda per le incursioni clericali. Ma in almeno due occasioni, il referendum sul divorzio e quello sull'aborto, l'Italia ha sonoramente smentito quell'immagine eternizzata dalla pigrizia intellettuale di una cultura cui

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Torino, ancora da definire mille pratiche della guerra '15-'18

## La pensione del Piave

**E'** noto che non avesse poi tutti i torti, quel buon vecchio soldato giapponese rimasto in armi nella sua poi proverbiale isola. E Primo Levi se l'era sentito dire subito, nella babele del dopo-Lager raccontato nella Tregua: «La guerra è sempre». Così le conseguenze belliche arrivano a lambire il Duemila: e quelli storici non solo gli unici revisionisti che tengono aperte le pratiche. Ci sono anche i revisionisti di conti.

Nel 1994 la Corte dei conti sparge i suoi arretrati in sedi regionali appena istituite. Al Piemonte toccano tre migliaia di casi: si tratta di ricorsi, normalmente datati Anni Sessanta, per richieste di pensioni di guerra respinte. Casi abbastanza in linea con le peregrinazioni per l'Europa di Levi: reduci, prigionieri, malati, mutilati passati per odiosità concluse con il rogo degli archivi e la conseguente indimenticabilità delle posizioni personali. E poi ci sono anche i furbi, come il Palumbo

sordo putativo di cui narra Carlo Emilio Gadda nella *Cognizione del dolore*. Solo che nella parodia gaddiana gli accertamenti si svolgevano subito: nella realtà dei fatti le cose sono andate ben più ridicolmente.

A fine 1998 i due terzi delle pratiche arrivate a Torino nel 1994 saranno, in un modo o nell'altro, sbrigate: con gli interessati che in qualche caso e alla loro bella età sono arrivati al sito, per una pensione di entità magari simbolica (ma era un bel simbolo anche il fatto che non fosse ancora riconosciuta).

Restano mille casi misteriosi, e fra questi parecchi riguardano soldati dell'altra guerra, nati ancora nell'Ottocento, e i loro «corfani», oggi ottantenni. In settantenni la sezione piemontese della Corte dei conti deciderà se lasciare dispersi questi mille quasi garibaldini, o cercarli ancora. Magari sono su un'isola, ad aspettare i comandi.

Stefano Bartozzaghi

### OGGI GRATIS CON LA STAMPA

Chiedete «In tivvù»  
guida ai programmi



Esce oggi in regalo con «La Stampa» il terzo numero del supplemento «In tivvù». Con i programmi delle reti televisive, rubriche dedicate alla radio, agli spot, ai videoclip, alle videocassette e ad Internet, anche due rubriche scritte dai lettori: una di critica televisiva a radiofonica, l'altra con idee per la tv.

Usato un software con tutti gli ingredienti dell'universo poco dopo il Big Bang

## Anche il computer si inchina a Dio

Usa, simulata la creazione: nasce lo stesso cosmo

**WASHINGTON.** E venne il giorno in cui il computer creò l'Universo. O meglio: lo ricreò tale e quale quello vero - dimostrando così la giustezza delle teorie di Albert Einstein e delle leggi di Isaac Newton. L'esperimento di simulazione cosmologica è stato portato a termine da un gruppo internazionale di scienziati, che hanno inserito tutti gli «ingredienti» necessari per simulare la creazione del cosmo nel supercomputer dell'Istituto Max Planck. E sono rimasti sbalorditi dal risultato che sono riusciti ad ottenere. «Abbiamo spiegato al computer la nascita della relatività, la legge della gravità e altra roba del genere e poi gli abbiamo detto: «Adesso vedi un po' che succede se metti insieme questi dati». Dopo un po' il computer ci ha detto: «Ecco, vi ho rifatto l'Universo». Una serie di fotografie che riproducono quella che è stata la reale evoluzione del cosmo.

Di Riccardo A PAG. 12

Gianni Rocca

## L'ITALIA INVASA

1943 - 1945

La storia della più grande

battaglia combattuta in Italia.



http://www.mondadori.com/libri

MONDADORI

LE TESTATE LEADER PER LA TUA TRANQUILLITA' FISCALE

il fisco

impresa

Rassegna Tributaria

CODICE TRIBUTARIO MARINO



PER INFORMAZIONI: TEL. 06/3217774 3217538 - FAX 06/3217808





Ma in Forza Italia c'è chi spinge per ridiscutere l'alleanza tra i due partiti

# Berlusconi e Fini «ricuciono» il Polo

## Un summit di pace dopo le picconate di Cossiga

D'ALEMA A MORETTI

### «Di qualcosa di sinistra», frase infelice

PIOMBINO. La frase più celebre del film di Nanni Moretti «Aprile», «D'Alema, di qualcosa di sinistra», pronunciata dal protagonista del film che guardava una faccia a faccia fra il leader dell'allora Pds e Silvio Berlusconi, non è andata giù a Massimo D'Alema, che l'ha vista riproposta in un titolo del quotidiano «Il Tirreno». «Moretti mi sta simpatico - ha affermato D'Alema nel corso di un comizio - ma quella frase mi dà un po' fastidio. C'è un'animazione di sinistra a cui va sempre di dire, ed abbiamo passato molto tempo a dire, mentre altri facevano «no» di destra. Noi abbiamo sconfitto Berlusconi proprio perché non lo abbiamo attaccato. La politica è un altro lavoro, quello che abbiamo fatto noi per entrare in Europa, è la riforma della pubblica amministrazione, quella della pubblica istruzione, quella dello Stato sociale, queste sono cose di sinistra».

Ma per andare avanti, sostiene Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista, bisognerà ricominciare da zero, dando un taglio con quel che si è fatto. Si potrà riformare l'ordinamento dello Stato, ma «prudenza e lucidità» suggeriscono di lasciare perdere la riforma del tipo di governo. La prossima settimana, anticipa il verde Pieroni, l'Ulivo concorderà quali riforme proporre per via ordinaria.

deve morire. Pare che occorra un voto che attesti il decesso. Il settimanale inglese The Economist si rinfaccia sull'anticipo del 10 al 9 giugno rilevando che lo si è fatto per evitare la coincidenza con il debutto della squadra italiana ai Mondiali, «più rilevante della riforma di una Costituzione scricchiolante».

Come Violante, anche il sottosegretario Micheli sostiene che il dissenso delle riforme, indilazionabile, in un modo o nell'altro sarà portato avanti.

Ma per andare avanti, sostiene Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista, bisognerà ricominciare da zero, dando un taglio con quel che si è fatto. Si potrà riformare l'ordinamento dello Stato, ma «prudenza e lucidità» suggeriscono di lasciare perdere la riforma del tipo di governo. La prossima settimana, anticipa il verde Pieroni, l'Ulivo concorderà quali riforme proporre per via ordinaria.

LAICI

piace immensamente autorappresentarsi come vittima dell'oscurantismo clericale. I cattolici sono una minoranza, cospicua, ma pur sempre minoranza. E davvero non si capisce perché mai, in un'epoca che giustamente esige il rispetto di ogni minoranza, il diritto di esprimersi per ogni «diversità», una minoranza non autorizzata a far valere le proprie ragioni dovrebbe essere proprio quella cattolica.

La condanna all'eterno spirito di recriminazione, inoltre, deriva dalla cronaca incapace più volte dimostrata dalla cultura laica complessivamente intesa di affrontare con adeguato patos e con autentico impegno quella dimensione dei valori in cui invece sembra muoversi con grande agio e familiarità la cultura cattolica. Come non avvertire, su un tema così delicato e sovraccarico di implicazioni emotive e simboliche come quello dell'aborto, il senso di gelida svogliatezza se non di burocrazia supponenza che emana dalle risposte di tipo meramente politologico-statistico (la legge 194 funziona) di fronte alla cultura laica di fronte alle sfide vertiginose sul terreno dell'etica pubblica e privata che la questione dell'aborto continuamente, ossessivamente, pone? Così come non verrà mai rimproverata abbastanza la cultura liberale italiana per aver permesso la riduzione a faccenda lobbistica di «spreti» e di «suore» di una questione centrale ed essenziale per la libertà dei singoli come quello della scuola libera. La fortissima tonalità anticlericale e anticaltolica in senso lato che ha permeato il lessico e i comportamenti della cultura laica erede dell'epopea risorgimentale ha infatti come cancellato quell'autorevole manifesto liberale a favore della scuola libera redatto a suo tempo da un nemico assoluto dello statalismo come Luigi Einaudi. Con il risultato che il vessillo della scuola non statale, che in altri Paesi di più solida cultura liberale ha assunto un connotato radicalmente confessionale, in Italia è stato regalato ai cattolici.

Senza contare il fatto che risulta poco sincero anche l'irritato sussiego con cui una gran parte dell'intellettuale più protervamente laica si è messa in attesa di apocalittiche invasioni cattoliche in vista del Giubileo. Desta scalpore infatti la calata di circa duecentomila pellegrini venuti a Roma per celebrare la Pentecoste, «una grave minaccia per il traffico e la circolazione dei residenti. Ma mai proteste e preoccupazioni analoghe si sono sentite in occasione di imponenti manifestazioni sindacali, di faraonici concerti in piazza all'insegna del politicamente correct. Riemerge anche qui un coriaceo pregiudizio anticattolico che contempla i confronti delle manifestazioni popolari di tipo religioso con una severità mai dimostrata in analoghe occasioni di matrice laica». Ma per uno spirito genuinamente laico risulta difficile condividere questo pregiudizio nei confronti di una minoranza. Cospicua, ma pur sempre minoranza, libera di manifestare le proprie opinioni.

Pierluigi Battista

ROMA

DALLA REDAZIONE

fare finta di niente, ridimensionare le «arguzie», rispondere col sorriso sulle labbra alla sberleffiata di Cossiga. Fini ha scelto di non drammatizzare lo scontro politico con Berlusconi innescato dalla dichiarazione di Cossiga sull'esaurimento del rapporto strategico Fi-An.

Oggi i due dirigenti del Polo si incontreranno a Santa Margherita Ligure e faranno l'ennesima pace. «Dall'incontro tra Fini e Berlusconi emergerà la verità» garantisce Tatarella. E la verità di Berlusconi sarà che non esistono divisioni «che il dissidio» con Fini è stato una «falsa» linea con la strategia di «comunisti» che è quella di dividerla.

Quelle di Cossiga su Fi e An sono «opinioni personali», assicura Enrico La Loggia. Ma Giorgio Rebuffa, anche lui di Forza Italia, scopre il gioco dicendo che «probabilmente ha bisogno di un ripensamento» il tipo di alleanza creato nel 1994.

In realtà, il problema di prendere le distanze da An per Berlusconi esiste per le ragioni che gli ricorda Cossiga. «Non credo che Berlusconi smentisca. Ho dato un giudizio che credo sia utile allo stesso Berlusconi, ai fini dell'ingresso dei suoi deputati europei nel gruppo del Ppe».

Ma è infastidito, e molto, Silvio Berlusconi dal fatto che in tanti dicono che si lascia guidare da suggeritori occulti, che è il burattinaio di Cossiga e che lui è una creatura di Cossiga come Ambra lo è di Boncompagni. La freccia avvelenata

## IL CASO

### LO SCONTRO A STRASBURGO

QUINDICI righe destinate a cambiare gli equilibri politici a Strasburgo e che potrebbero avere forti ripercussioni sulla politica italiana. Sono quelle della richiesta di adesione al Partito popolare europeo firmata da venti eurodeputati azzurri che il capogruppo Claudio Azzolini consegnò lunedì al presidente Ppe Wilfried Martens. La lettera di candidatura ha ottenuto il nulla osta di Silvio Berlusconi (che ne ha comunicato il contenuto anche al leader dell'Udr Francesco Cossiga).

Non tutti gli eurodeputati di area azzurra hanno, però, firmato la richiesta. Quattro parlamentari europei iscritti al gruppo «Unione per l'Europa» (Upe) non condividono al momento la scelta del collegio. Si tratta di Ernesto Caccavale (contro il quale è in corso davanti ai tribunali una procedura di espulsione da Fi); Alfonso Marra e Roberto Mezzaroma, uscirà dal partito nel corso della legislatura; Mariella Marin, eletta nel 1994 con la Lega Nord, uscita nel '95 dal movimento leghista. L'Upe è stata fondata due anni fa da Forza Italia, dai neo-gollisti francesi e dai conservatori irlandesi.

La risposta definitiva ai 20 azzurri arriva martedì. L'eurogruppo Ppe si deve pronunciare sulla richiesta di ingresso, cui continua a opporsi il Ppi. «In politica, i numeri contano», sostiene Franco Marini, «ma l'ossessione dei numeri da parte di Aznar e di Kohl rischia di snaturare la connotazione di questa esperienza, che è l'esperienza di Adenauer, di De Gasperi, di Schumann. Faccio fatica a vedere in Berlusconi un continuatore di quel tragitto. Kohl e Aznar sbagliano. Un altro «no» da Dario Franceschini, vicesegretario Ppi: «Forza Italia - sostiene - non ha nulla a che vedere con l'ispirazione cristiana che, al di là delle alleanze fatte, accomuna tutti i partiti popolari o le democrazie cristiane europee».

Fronte la risposta degli azzurri, per bocca di Beppe Pisanu, capogruppo alla Camera: «Forza Italia ha tutte le carte in regola. E ciò nonostante l'opposizione di Marini e dei popolari italiani che sono gli unici popolari europei a collaborare con i comu-



Marini: Aznar e Kohl sbagliano. Faccio fatica a vedere in Berlusconi un continuatore di De Gasperi e Adenauer

nisti». La maggioranza del Ppe pare essere, comunque, già orientata sul «sì» all'adesione degli azzurri. Lunedì pomeriggio per iniziativa di Martens si terrà un incontro a porte chiuse, presenti una delegazione di Forza Italia e una rappresentanza degli attuali membri italiani del gruppo Ppe (Pierluigi Casta-

gnetti, Ppi; Carlo Scacchi, Cdu; Sandro Fontana, Ccd). Ma l'esito è scontato: i popolari di Franco Marini continueranno a indicare pollice verso, gli altri a caldeggiare l'arrivo degli azzurri. «Spero che Cossiga e l'Udr diano anche loro parere favorevole», afferma il vicesegretario Ccd Marco Follini.

E c'è già chi si preoccupa

### IL TESTO DELLA LETTERA

«I sottoscritti membri dell'Europarlamento, eletti sulla lista di Forza Italia, chiedono di aderire al gruppo del Partito Popolare Europeo in base all'articolo 5A (adesione a pieno titolo, ndr) del vostro regolamento. Sottoscriviamo il programma politico e accettiamo il regolamento del gruppo: con questo gesto vogliamo testimoniare il nostro attaccamento ai valori della democrazia ed all'approfondimento della costruzione europea. Nel parlamento europeo, come nel nostro Paese, vogliamo contribuire all'unità del centro politico, respingendo ogni forma di estremismo. Offriamo al gruppo Ppe tutto il nostro impegno per la vittoria dei valori e dei principi umanisti e cristiano democratici della pace, della libertà nella responsabilità, di uguaglianza, giustizia e solidarietà, di rispetto della dignità umana e della vita, che condividiamo e che devono ispirare la costruzione europea come concepita dai padri fondatori dell'Europa».

Claudio Azzolini (capogruppo) + 19 Eurodeputati di Forza Italia



Venti eurodeputati sottoscrivono la richiesta di adesione Pisanu: abbiamo tutte le carte in regola. Anche Ccd e Cdu favorevoli

Nella foto grande a sinistra Silvio Berlusconi. Qui accanto Gianfranco Fini, leader di An

## Ppe-azzurri, la lite continua

### Il Ppi: Forza Italia snaturerà il gruppo



Il segretario dei popolari europei, Wilfried Martens

leri prima giornata da neodirettore, tra progetti e congratulazioni

## Borrelli dà l'addio al video

### Aperta la caccia al nuovo volto del Tg1

Il neodirettore del Tg1 Giulio Borrelli



NON entrerà più nelle «migliori» degli italiani, tutte le «migliori» all'ora di cena. Giulio Borrelli, nel primo giorno da direttore nominato del Tg1, ha deciso: non sarà un direttore-conduttore alla Enrico Mentana, ma un direttore «tout court», occupato a dirigere la macchina dietro le quinte, nella miglior tradizione dell'ammiraglia Rai. E dunque quel posto di anchorman, che occupa dal giugno 1995, sarà di qualcun altro. D'altronde alla testa di un transatlantico come il Tg1 comporta una tale mole di lavoro da essere difficilmente compatibile con le apparizioni in video: una pluralità di incarichi manageriali e incontra organizzazioni, ancor più oggi alla vigilia di una complessa ristrutturazione dell'azienda.

Per il suo direttore, comunque, quella di ieri è stata ancora una giornata relativamente tranquilla. Il passaggio di consegne effettivo sarà tra una settimana. Borrelli ha passato il pomeriggio a rispondere alle centinaia di telefonate e telegrammi di compli-

menti, quelli delle autorità e quelli degli amici e dei molti telespettatori che da tre anni a questa parte apprendevano da lui le notizie della giornata.

E adesso, chi sarà il suo successore? Questo l'argomento che monopolizzava ieri tutti i discorsi in Rai. Infatti, non appena è girata la voce che il neodirettore non condividerà più la caccia al nuovo volto del Tg1, si è aperta la caccia al ruolo più in vista dell'intero giornalismo italiano. Voci di corridoio a Saxa Rubra indicano Tiziana Ferrario e Margherita Ghinassi in pole position. Borrelli, dal canto suo, tiene la bocca cucita e non fa trapelare nessuna indiscrezione. Quel che si mormora è che difficilmente il suo posto sarà preso da una donna. Proprio per la stessa ragione per cui all'epoca venne scelto lo stesso Borrelli, ossia evitare una iperfemminizzazione del telegiornale. Una scelta sofferta, perché si è sempre creduto che le donne aumentassero l'audience. Ma alla fine i dati di ascolto, conditi da alcuni record, avevano dato ragione al volto rassicurante di Borrelli, da italiano medio: un padre quarantenne con cui viene naturale identificarsi e che dunque trasmette fiducia. In questo senso fu fortemente voluto dal direttore generale

dell'epoca Raffaele Minicucci perché, disse allora, «è uno da cui comprendere un'auto usata». Il suo successore dovrà dunque necessariamente avere le stesse doti di tranquillità affidabilità e professionalità.

Laureato in giurisprudenza, professionista dal 1973, Giulio Borrelli ha mosso i primi passi nel giornalismo all'«Unità», dove ha lavorato dal 1969 al 1978, quando è entrato in Rai. E' al Tg1 dal 1981: inviato di cronaca e di esteri ha realizzato 1500 servizi e trasmissioni speciali su alcuni degli avvenimenti principali degli ultimi vent'anni: dalla vicenda Gelli-P2 all'attentato al Papa; dallo strage al processo Moro; dai delitti di mafia alla cattura di Totò Riina, fino alla caduta del comunismo nei Paesi dell'Est europeo. Da tutte queste esperienze è nato nel 1997 il libro «Palcoscenico Italia». Poi il ruolo di conduttore, che Borrelli abbandona con un po' di rimpianto, «nessun rimorso». Il conduttore è come il calciatore, diceva Zavoli. E fare il calciatore e allenatore insieme, Gianluca Viali lo potrebbe confermare, è davvero una faticaccia.

Raffaella Silipo

## LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

CONSIGLIERE

VICEDIRETTORE

REDAZIONE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE

STAMPATORE



ROMA  
DALLA REDAZIONE

Non era mai accaduto prima. Mai, un segretario di Piazza del Gesù aveva sferrato alla Chiesa un attacco come quello che il leader del ppi Franco Marini ha rivolto ai vescovi italiani. Oggetto del contendere: le critiche del mondo ecclesiastico al comportamento degli esponenti popolari sulla legge che riguarda la fecondazione assistita. L'occasione per questa polemica senza precedenti è nata da un'intervista che il numero uno di Piazza del Gesù ha rilasciato al «Corriere della Sera». Sulle colonne del quotidiano milanese Marini si scaglia contro quella che definisce l'«infondata e violenta polemica» scatenata da «organismi e istituzioni che lavorano intorno alla Chiesa» nei confronti del suo partito. Il segretario del ppi sottolinea che in «politica» i «vescovi possono sbagliare» e paragona il quotidiano della Cei, l'«Avvenire», a un «house organ di Forza Italia». Non solo, Marini è durissimo anche con il direttore del giornale del Vaticano, «l'Osservatore Romano»: lo accusa di «strumentalizzare» certe vicende a «fini di bassa polemica politica».

Come era ovvio, un attacco del genere non poteva passare inosservato. E Marini, per reggere botta nel giorno in cui esce l'intervista, ha bisogno dell'approvazione, all'unanimità, di un documento di sostegno, che viene votato nel corso della riunione della direzione popolare. Già, è la prima volta che si verifica una così profonda frattura tra Piazza del Gesù e la Chiesa, e le conseguenze di questo stato di cose non possono non preoccupare il ppi. Tant'è vero che la riunione non fila liscia come l'olio. Dentro, Marini sottolinea che la sua «è stata una legittima difesa».

## Il segretario accusa la Cei di appoggiare Forza Italia. Bianchi e De Mita lo contestano

# Marini attacca i vescovi, cattolici divisi

### La Chiesa replica: «Polemica sconcertante e incredibile»

e sposta il tiro dai vescovi ai quotidiani cattolici, nel tentativo di non inspiare ulteriormente una polemica che non può portare nulla di buono al suo partito. Un partito che il segretario vede assediato, sul fronte interno, da alcuni atteggiamenti della Chiesa e dalla manifestazione di volontà di Fi di sottrargli l'elettorato, sul fronte esterno dalla decisione di Kohl di far entrare i forzisti nel Ppe.

Probabilmente nasce da queste preoccupazioni l'attacco di Marini. Ma l'ex presidente del ppi Bianchi contesta ugualmente il comportamento del leader, e lo fa con toni molto accesi. Lo stesso Ciriaco De Mita esprime una posizione che non collima perfettamente con quella di Marini. L'ex segretario di ironizza sull'idea che Fi sia diventata «campione di etica» (è la fine del mondo), dice ma, mentre criti-

Lo scontro parte dalle critiche ecclesiastiche ai popolari sulla legge che riguarda la fecondazione assistita

ca l'«Avvenire», difende invece «l'Osservatore Romano». Inoltre De Mita lascia intendere che al posto di Marini avrebbe usato altri modi e altri toni. E infatti invita il partito a «elevare il livello del dibattito sulla semplice polemica politica». Critiche al segretario giungono dal di fuori della direzione, da Giuseppe Gargani.

Ma qual è la reazione della Chiesa e dei suoi giornali all'attacco di

Marini? Modulata, secondo toni che vanno dalla gelida indifferenza alla replica dura. Il Sir, l'agenzia dei settimanali cattolici promossa dalla Cei, definisce la polemica del segretario ppi «sconcertante e incredibile» e critica l'atteggiamento degli esponenti del Partito popolare, troppo presi da «interessi di bottega»: cattolici che si comportano senza «coerenza», avverte il Sir, «sono come il sale che perde

sapore». La Cei scende in campo anche direttamente, con Don Claudio Giuliodori. Il direttore dell'ufficio nazionale per le comunicazioni sociali della Conferenza episcopale italiana definisce «infondate» le accuse di Marini. E il direttore di Avvenire Dino Boffo critica il segretario del ppi che è un «politico che fa fin troppo il politico». Silenzio totale e tombale, invece, alla parte dell'Osservatore.

Gli allenti di Marini commentano con entusiasmo l'attacco ai vescovi. A giudizio di D'Alema il leader popolare «ha risposto alle pressioni neocristiane». Il segretario De invoca «certi vescovi a non fare crociate», lancia un grido d'allarme sull'insorgere di un «neoclassicismo», ma poi aggiunge che il suo partito è pronto al dialogo con il mondo cattolico. Gli avversari di piazza del Gesù, invece, approfittano di questa occasione per tentare di allargare il solco tra il ppi e i vescovi. Berlusconi stigmatizza l'«aggressione» di Marini alla Chiesa e ricorda: «Fi ha 8 milioni di voti, il cui 70 per cento di cittadini che si dichiarano cattolici, e per tanto, ci pare nostro diritto-dovere rappresentarli». Dura anche la replica di Cossiga, che invita il ppi e il suo segretario a «ubbidire ai vescovi» e ad avere «un po' più di umiltà nei confronti della Chiesa».



#### PARITÀ SCOLASTICA SI' AL DIRITTO DI SCELTA DEI GENITORI

I partiti di ispirazione cattolica dei due Poli, nonché Forza Italia, sono favorevoli a un finanziamento della scuola cattolica, su cui sono contrari una parte dei Ds e dei Verdi e il Prc. Il Ppi ha rinunciato all'idea di un «bonus» da assegnare ad ogni famiglia da spendere a scelta o in una scuola pubblica o in una privata, idea invece sostenuta dal Polo.



#### ABORTO UNA LEGGE DA RIVEDERE

All'ordine del giorno non c'è alcun progetto di revisione della legge 194. Ma, in occasione del ventesimo anniversario del provvedimento

#### LE BATTAGLIE DEI CATTOLICI

sull'interruzione volontaria di gravidanza, il Papa ha chiesto a governo e Parlamento «l'impegno per il riconoscimento della dignità e dei diritti del nascituro e per la revisione di leggi che ne rendano legittima la soppressione».



#### I FIGLI DELLA PROVETTA NO ALLA FECONDAZIONE STEREOLOGICA

A gennaio il progetto di legge sulla fecondazione assistita ha ricevuto il sì della commissione Affari sociali della Camera. Il testo è passato con il «sì» del Ppi e il «sì» di alcuni deputati del Polo e della cristiano-socialista Marcella Lucidi. Il 2 giugno il via libera della commissione Affari costituzionali di Montecitorio suscitando la reazione di «l'Osservatore Romano» e «Avvenire». Il testo è ritenuto in contrasto con il diritto a costruire la propria

identità personale conoscendo le origini.



#### LA FAMIGLIA DI FATTO NO ALLA EQUIPARAZIONE

Il testo in discussione in Parlamento attenderrebbe all'istituto familiare proponendone uno smantellamento giuridico. L'apertura alle coppie di fatto, l'equiparazione di queste alla famiglia fondata sul matrimonio, proporzionerebbe un ampliamento del concetto giuridico di famiglia «che non ha alcun fondamento costituzionale». Inoltre, tale equiparazione viene ritenuta «una sorta di passepartout per permettere l'accesso alla

fecondazione artificiale anche ai single».



#### DROGHE LEGGERE NO ALLA PENALIZZAZIONE

Una maggioranza trasversale composta da Ds, Prc, Forza Italia, ha votato in commissione Giustizia al Senato la depenalizzazione del consumo e della detenzione dello «spinello».

#### INTERVISTE PRELATI A CONFRONTO

#### MONSIGNOR NONIS

«Non ricordo che in passato si sia mai giunti ad un contrasto così grave»

#### MONSIGNOR CASALE

«E' pericolosa la nostalgia del partito unico. E si confondono politica e valori»

Flavio Corazza

## «Rifare il Grande Centro è un progetto eversivo»

MARINI non ha tutti i torti, anzi, mons. Giuseppe Casale, arcivescovo di Foggia, delle voci più significative dell'episcopato italiano, non teme di usare parole dure: giudica «eversivo» il tentativo di ricreare un centro sotto l'ombrello cattolico, parla di «miseria» di questi giochi politici e non respinge con sdegno, anzi, l'ipotesi che «Avvenire» e «Osservatore Romano» vengano usati strumentalmente per favorire alcuni politici cattolici rispetto ad altri.

Mons. Casale, c'è nostalgia della «Balena bianca» fra i vescovi?

«C'è una ripulsa forte. Mi sono battuto in assemblea Cei per superare questa situazione negli anni passati. Credevo che avessimo bell'e sepolta questa nostalgia che è pericolosissima, anche perché che cosa ci ha fatto guadagnare in quarant'anni? Non siamo riusciti a evitare né aborto, né divorzio. Il problema è culturale, passa attraverso la coscienza delle persone. Se vogliamo essere coerenti con quello che la Cei oggi dice, la scelta culturale, dobbiamo fare una battaglia culturale. Difendere la fede intorno a un gruppo di partiti è quanto mai pericoloso».

I vescovi possono parlare di politica, e in che forma?

«I vescovi danno una linea morale sostanziale; dopodiché sta ai singoli cattolici interpretarla in coerenza. E io non posso sostituirmi alla coscienza di ciascuno. Io dico: questi valori vanno difesi. Come? Poi siamo nel contingente, perché se io cattolico da solo non ce la faccio, devo stabilire delle alleanze. E qui entra la opinabilità della politica, nella quale si gioca l'indole secolare dei laici, come dice il Concilio, che debbono impegnarsi; e qui ognuno valuta secondo la propria coerenza».

In che modo Marini si è sentito attaccato?

«Non so, non posso leggere nella mente di Marini. Certo del di fuori appare un certo tentativo di risuscitare un grande centro confondendo poi scelte politiche con scelte va-

lari. Dico: stiamo attenti a non appaltare scelte di valori a questo o quel gruppo. Mi sono battuto e vorrei battermi perché questi principi di forte intensità morale attraversino tutti gli schieramenti».

Anche la sinistra, e i laici?

«Questo è il punto importante. Un Amato che oggi difenda la vita e critichi la 194, è un fatto positivo. Io vorrei tanto che altri non si schierassero non perché stanno più a destra o più a sinistra, ma si schierassero perché sono più vicini agli interessi della dignità della persona».

Vede il pericolo di uno «steccato» cattolico?

«Lo steccato era stato abbattuto in passato; ricorda il Tevere più largo, per usare un'immagine di Spadolini? Lo avevamo abbattuto, perché io non mi sento come vescovo chiuso in uno steccato, mi sento aperto a tutti. Io rappresento qui a Foggia un punto di riferimento per tutti, perché mi batto per i più poveri, per la giustizia, per la libertà, per la dignità dell'uomo. Non posso far chiudere questi grandi valori nella «miseria», mi lasci dire questa parola, proprio brutta, di un gruppo di partiti che poi fa i suoi meschini interessi».

Come può la Chiesa intervenire in politica?

«I vescovi possono parlare di politica, ma devono parlare dei grandi valori che fanno la salvezza della nazione, senza scendere nei particolari partitici che poi molte volte più che partiti diventano gruppi di interesse, corporazioni di interesse. Penso a che cosa accade in un certo schieramento che oggi difende non la libertà, ma la finanza, le borse, gli interessi di alcuni che stanno cavalcando malamente la politica. Certi «cavalieri» li lascerei andare per altre strade. Mi ha capito, no? Bene».

Le accuse di Marini ad «Avvenire» e all'«Osservatore Romano» hanno un fondamento?

«Se uno guarda gli scritti può dare la risposta. Guardiamo gli scritti e vediamo se non si sta, purtroppo, strumentalizzando una certa fedeltà per fare un cammino di parte. O per favorire un certo disegno, che certamente per me sarebbe eversivo. Il Grande Centro è un'illusione».

Il Papa è al corrente della situazione?

«Perché vogliamo ridurre il Papa a un piccolo orizzonte? Il Papa fa il suo discorso di grandi principi».

Guido Tiberghia

Marco Tosatti

## «Sì, possiamo sbagliare ma non usi quei toni»

MONSIGNOR Pietro Nosis, lei oltre ad essere vescovo di Vicenza e giornalista, interviene spesso su importanti questioni sociali. Ha letto quel che dice Marini?

«Sì, ho letto. Ma preferirei non commentare. Ho solo provato un grande rammarico. Ma so che la Cei si sta mobilitando in queste ore».

Mobilitando per fare che cosa?

«Per verificare se è il caso di rispondere».

Se dovesse decidere lei?

«Oh, io sono solo uno dei 220 vescovi italiani. E neanche uno dei più importanti. Sarò al centodecimino posto in graduatoria, s'immagini... Poco fa parlavo di rammarico. Ci può dire quale è stata la sua reazione quando ha letto l'intervista di Marini al Corriere?

«Ho provato un profondo rammarico nel leggere certe espressioni che, arrivando da un esponente solitamente molto ragionevole e appassionato come il segretario del partito popolare, non mi sembrano tanto ponderate e premeditate».

Sta dicendo che l'on. Marini doveva pensarci due volte prima di dire quelle cose?

«Sto dicendo che è la prima volta, almeno che io ricordi, che un esponente di un partito cattolico democratico, o post-dc per usare un'espressione che utilizzano i giornali, cita l'intera classe dei vescovi italiani per criticarli. Mi pare che ormai non lo faccia più neppure chi in passato per parlare di noi vescovi usa il termine dispregiativo di «vescovoni»».

Si riferisce a Bossi, vero?

«Questo lo lascio dire a lei».

Marini ha anche attaccato il vostro quotidiano, l'«Avvenire». E' stato forse l'affondo più pesante, non le pare?

«Anche per questo ho un grande rammarico. Considerare l'unico vero quotidiano nazionale che in Italia si definisce cattolico come un house organ di un partito mi pare davvero troppo. Tanto che non mi pare nemmeno il caso di sottolineare che la Cei non è il solo azionista di Avvenire. Non so come si possa sostenere che quello è uno strumento di un partito... Un partito - oltre a tutto - che a nostro parere non possiede ancora tutti i requisiti per diventare il partito dei cattolici italiani. Mi sembra un'operazione che va al di là della cultura politica che conosciamo per unirsi a chi ge-

nericamente vuole solo assegnare etichette, di destra o sinistra, senza soffermarsi a guardare cosa c'è realmente dietro le cose. E allora si assegna una etichetta per poi spiegarlo ogni cosa in base a quel marchio. Un tipo di operazione che non condivido».

Si può spiegare meglio?

«Guardi, in questi giorni io sto facendo una visita pastorale nella mia diocesi. E sa che cosa scopro? Che i problemi degli anziani, di alcune categorie di lavoratori non sono risolti. Le faccio un esempio concreto: ma lo sa che a Vicenza un insegnante che ha lavorato per quarant'anni anche versando l'intera pensione non riesce a pagare la retta di una casa di riposo? Questi sono i problemi della gente, non le etichette. E se non ne parliamo con la classe politica, io non so davvero con chi poterlo fare...».

Marini, però, sostiene anche che i vescovi possono sbagliare quando parlano di politica. Questo, probabilmente, è un

pensiero condivisibile, le pare?

«Certo, ci mancherebbe. I vescovi possono sbagliare solo quando parlano della politica, ma anche su altri campi: la scienza, la cultura... Anzi, qualche volta possono anche sbagliare quando parlano di fede, al di là ovviamente dei dogmi fondamentali della Chiesa. Non esiste l'infallibilità dei vescovi. Ma da qui a prendersela con tutti i 220 vescovi ce ne passa. Io, da quando sono vescovo, non ho mai portato i cervelli all'ammasso. Attaccarci con accuse così generiche mi pare onestamente troppo. Non ricordo si sia mai giunti ad un momento come questo che ci obbliga a domandarci dove siamo andati a finire certe prese di posizione, a volte anche compromettenti, che durante 40-50 anni ci siamo assunti a difesa della partecipazione politica unitaria italiana che allora era riunita nella Democrazia Cristiana».

Flavio Corazza



Il direttore del quotidiano cattolico «Avvenire»: anche lui è finito nel mirino del segretario del Ppi

DEFINIRLO offeso è insieme troppo e troppo poco. Per Dino Boffo, il direttore dell'«Avvenire», l'attacco di Franco Marini è un'azione di «khomismo politico», è un gesto che «riduce tutto a politicchetta», è un atto di «autolesionismo incomprensibile e irrazionale». E' questo e molte altre cose ancora. Ma in fondo, all'uomo che dirige il quotidiano dei vescovi, la polemica con il leader del ppi importa poco: «I giochetti di questo tipo non mi interessano - taglia corto - Questo non è un giornale di parte, è un giornale di opinione...».

Secondo Marini le opinioni del suo giornale sono quelle di Forza Italia. E' un'accusa pesante. O no?

«Avvenire ha sempre rivendicato la propria natura di giornale terzo: le stagioni dei collaterali politici sono finite. Mi stupisce che il leader di una delle formazioni che hanno ereditato la tradizione del partito di

ispirazione cattolica abbia una concezione del genere. Capisco che il Ppi stia attraversando un momento delicato, ma un leader dovrebbe sempre i nervi saldi».

E Marini non li ha?

«Le ripeto che le polemiche personali non mi interessano. La nostra non è una posizione politica, è una posizione civile. Marini dice che «anche i vescovi sbagliano». Ci mancherebbe, sono uomini. Ma mi deve spiegare dove hanno sbagliato in questa circostanza. Dice che la sua è «legit-

tima difesa»? Ma da chi e da che cosa? Chi è l'aggressore di questa vicenda? Chi è che ha rispolverato metodi antichi, quasi intimidatori? Ed è inutile che io dica che qui non si spaventa nessuno: perché il vero problema è un altro, mi creda».

E quale sarebbe, allora?

«Il deficit di applicazione concettuale, l'inquietante mancanza di intelligenza politica. Noi siamo stati estremamente rispettosi, non abbiamo esposto nessuno alla gogna. Si preferisce la politicchetta alla riflessione seria su una legge che minaccia il dna costitutivo di una nazione, il sacro stesso della civiltà. E non lo dico da cattolico, ma da cittadino».

Beh, non certo da cittadino laico. La sua avversione alla procreazione assistita è profondamente legata alle sue convinzioni religiose. Sbaglio?

«Senta, da cattolico potrei rifiutare questa legge per il fatto stesso che disgiunge il momento della fecon-

dazione dall'atto d'amore coniugale. Ma è da cittadino che mi ribello: non una legge che permetta l'uso di gameti non appartenenti a uno dei due coniugi si introducono modifiche che sovvertono l'ordine che abbiamo sempre conosciuto. Così si minaccia l'identità delle persone».

Direttore, non la seguo...

«Questa è una legge che tutela l'anonimato dei donatori. E' una legge che obbliga a dire a dei bambini: «Tu non conoscerai mai tuo padre, non saprai mai chi sono i tuoi fratelli». Tutto questo non è soltanto tremendo, è anche incostituzionale».

Ma non è riduttivo considerare la famiglia come un semplice insieme di vincoli biologici? Oggi ci sono famiglie che non sono composte da due coniugi e dai loro figli. Non sono più importanti i legami sentimentali?

«Lo so che le posizioni confessionali non possono avere un valore in politica: non posso pretendere di impor-

re un mio criterio e farlo diventare un valore per tutti. Ma da cittadino non posso che oppormi a chi vuole ridurre i figli allo status di prodotto».

Lo scontro tra Marini e l'«Avvenire» ha scatenato un mare di polemiche. Ha visto?

«C'è stato un corto circuito politico. Proprio quello che non volevamo: bisogna tenere distinti i piani. Io credo che se il Paese non si è sollevato perché era distratto da altri argomenti, a partire dalle riforme. Noi abbiamo cercato di rimediare, di far capire quale fosse la posta in gioco, perché questo è il nostro lavoro. Ci aspettavamo un dibattito, una pausa di riflessione, qualche ripensamento...».

Buttiglione dice che Marini è condizionato dall'Ulivo...

«La prego, mi lasci fuori. Lasci che il corto circuito rimanga a chi ne è reso responsabile...».

## «Quella legge è una minaccia»

### Boffo: l'«Avvenire» non sta con nessuno

«Quella legge è una minaccia» è il titolo di un'editoriale che il direttore dell'«Avvenire», Dino Boffo, ha pubblicato nel suo giornale. In esso, Boffo si esprime in termini molto duri, definendo la legge sulla fecondazione assistita «una minaccia per la nostra civiltà».

Boffo non ha dubbi: la legge è «una minaccia per la nostra civiltà». E' una minaccia perché «disgiunge il momento della fecon-

dazione dall'atto d'amore coniugale. Ma è da cittadino che mi ribello: non una legge che permetta l'uso di gameti non appartenenti a uno dei due coniugi si introducono modifiche che sovvertono l'ordine che abbiamo sempre conosciuto. Così si minaccia l'identità delle persone».

Direttore, non la seguo... Questa è una legge che tutela l'anonimato dei donatori. E' una legge che obbliga a dire a dei bambini: «Tu non conoscerai mai tuo padre, non saprai mai chi sono i tuoi fratelli». Tutto questo non è soltanto tremendo, è anche incostituzionale. Ma non è riduttivo considerare la famiglia come un semplice insieme di vincoli biologici? Oggi ci sono famiglie che non sono composte da due coniugi e dai loro figli. Non sono più importanti i legami sentimentali? Lo so che le posizioni confessionali non possono avere un valore in politica: non posso pretendere di impor-





STARTAC TI OFFRE UNA ROSA MOLTO AMPIA.

Il fior fiore della tecnologia Motorola è ora un lusso che puoi permetterti. Tra gli Startac Etacs e Gsm 70, 75, 85, 100, troverai sicuramente quello che risponde perfettamente alle tue esigenze di utilizzo e di spesa.

\*Servizio Cortesia Motorola 02.69633202

  
**MOTOROLA**







# Il procuratore di Mani pulite: «Gli attacchi di Berlusconi? Un modo per difendersi» Borrelli frena: non è tempo di amnistie

## Paciotti: prima si volti pagina

MILANO. Riprende per l'ennesima volta il dibattito sull'uscita da Tangentopoli. E protagonisti sono ancora i magistrati di Mani pulite, i primi - già cinque anni fa con Gherardo Colombo - a dire che si poteva uscire dal guado. Oggi rilanciano. «Dopo Francesco Greco che assicura «che nessuno nega che ci voglia una soluzione», Gerardo D'Ambrosio che chiede «che le forze politiche si assumano le loro responsabilità», interviene il capo dell'ufficio.

«Se il Parlamento adottasse una soluzione politica, la magistratura non potrebbe fare altro che applicarla», interviene Francesco Saverio Borrelli. Ma aggiunge: «Quale soluzione? Non vedo quale potrebbe essere se non un'amnistia, o un cambiamento delle norme, una depenalizzazione che di fatto sarebbe un'amnistia».

«Lo abbiamo già detto in passato, un'amnistia potrebbe essere applicata solo in circostanze particolarissime. Non mi sembra che questo sia il momento. E per la verità mi sembra che il dibattito nasca da un articolo di Gad Lerner sulla Stampa», replica Francesco Saverio Borrelli.

Che non si tira indietro nemmeno dal rispondere agli attacchi arrivati da Berlusconi e Forza Italia, dopo le richieste di Francesco Greco al processo All Iberian. «Ci sono molti modi per cercare di difendersi», spiega Borrelli. Ed elenca: «C'è un modo giudiziario, basato sulle norme del codice, ce ne sono altri di carattere politico-propagandistico, sui quali ritengo di non interloquire».

Più sfumata la posizione di Elena Paciotti, presidente dell'Associazione nazionale magistrati. «Se una soluzione venisse introdotta prima di aver cambiato pagina, allora i magistrati vedrebbero venir meno il loro lavoro. Quello cioè di applicare la legge nei confronti di tutti, dei potenti come dei poveri», sottolinea. E sottolinea: «Se il parlamento approvasse leggi severe e durature ai cittadini che domani non accadrà più quello che è successo, allora si potrebbe dire di aver cambiato pagina».

E' dal fronte politico, però, che arriva un coro di dichiarazioni. Molti, traducendo la richiesta di soluzione politica, prendono in esame la sola ipotesi di amnistia. Esce dal coro il solo Lucio Colletti di Forza Italia: «Mi rallegro per la opposizione dei pm. Ma tocca ai politici trovare il coraggio di affrontare il problema per dare una conclusione alla vicenda di Mani pulite».

C'è anche chi giura che una strada è già pronta. Lo dice Franco Prattini di Forza Italia, presidente della commissione di controllo sui Servizi segreti: «Si tratta di varare la commissione d'inchiesta su Tangentopoli, far conoscere al Paese tutta la verità del passato in modo che si possa costruire il futuro».

«I democratici di sinistra sono contrari all'amnistia, sia quando la propone Berlusconi, sia quando arriva dai magistrati», interpreta le parole del pool Pietro Folena, responsabile Giustizia dei ds. E ancora: «Non fa bene all'Italia che ci siano uomini politici che si met-

tono di traverso rispetto a questioni giudiziarie e magistrati, da cui arrivano continui e stressanti consigli non richiesti».

Salomoniche le dichiarazioni di Ennio Amodio, l'avvocato di Silvio Berlusconi in tutti i più importanti processi in cui è impegnata la Fininvest. «Non credo che ci siano ostacoli da un punto di vista tecnico, ma la questione è nelle mani del Parlamento. Tocca ai politici affrontarla», spiega il legale.

«Noi ad ogni ipotesi di amnistia arriva da Niki Vendola che ravviva il rischio «che ci sia un doppio

codice: uno per i galantuomini e uno per i brigatisti, una giustizia di classe». «Noi» anche dal verde Alfonso Pecorella Scario: «Un'amnistia è un insulto per quei milioni di italiani che si accingono a pagare le tasse».

«Se all'amnistia, arriva invece dall'ex ministro della Giustizia e deputato di Forza Italia Alfredo Biondi. «Finalmente, si potrà così fare un'analisi di quello che è successo in Italia», si rallegra Biondi. Mentre per

il capogruppo di Forza Italia alla Camera Enrico La Loggia l'analisi vera, deve essere fatta sulla obbligatorietà dell'azione penale: «Deve essere a 360 gradi. Purtroppo per la nostra giustizia non è stata così. Almeno non nei confronti di tutti i partiti. Ciò dimostra la strumentalizzazione a fini politici dell'azione giudiziaria e l'accanimento nei confronti di Silvio Berlusconi». (r.m.)

DALLA PRIMA PAGINA

Il procuratore della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli



Qui accanto la presidente dell'Associazione nazionale magistrati Elena Paciotti

## «E ora referendum»

### I giovani imprenditori «bocciano» i politici

SANTA MARGHERITA LIGURE  
DAL NOSTRO INVIATO

«La Bicamerale è fallita: è una sconfitta di tutta la classe politica. Ma è soprattutto la sconfitta di tutto il Paese, a cui noi giovani imprenditori non vogliamo assistere impotenti». Tocca a Emma Marcegaglia, leader dei giovani della Confindustria, aprire per prima il fuoco sulla crisi del tavolo delle riforme. «Con l'Euro - dice - si è fatto un passo in avanti, ma la morte della Bicamerale dieci indietro...». E allora, proprio mentre Fossa stempera i toni della polemica verso il governo, i giovani attaccano tutti, senza risparmiare nessuno. «In fin dei conti - si giustifica ridendo la stessa Marcegaglia - la pensiamo nello stesso modo. E' importante avere toni diversi...».

In prima fila, in platea, c'è proprio Giorgio Fossa che si pronuncerà solo oggi, dopo che al convegno dei

giovani si esibirà una parte importante del «teatrino della politica»: Silvio Berlusconi e Massimo Fini, chiamati tra l'altro a rinfacciare le file del Polo in crisi in un vertice riservato (magari a Portofino, regno del Cavaliere), e Massimo D'Alema oltre ad un ospite di grande rilievo istituzionale, il presidente della Camera Luciano Violante.

Si profila, insomma, una giornata d'eccezione per il vertice dei giovani della Confindustria. Intanto, all'ingresso dell'albergo che ospita i mille invitati del convegno, c'è il banchetto delle firme per il referendum sul maggioritario, per l'abolizione della quota proporzionale nella legge elettorale. E qui, a far propaganda, c'è una coppia d'eccezione: Mario Segni e l'ex presidente della Confindustria, Luigi Abete.

«Questo referendum - aggiunge Marcegaglia a nome dei giovani - indica con chiarezza la strada da percorrere, quella di un sistema elettorale realmente maggioritario. Indicare questa strada è oggi

ancora più importante di fronte al crescere dei nostalgici del proporzionale». No, non al grande centro, insomma, a nessuna simpatia nemmeno per la Costituente. «Anche noi l'avevamo chiesta - spiega, con buona pace di Berlusconi - ora non riteniamo che sia lo strumento migliore...».

Il problema, incalza la Marcegaglia, è che «la nostalgia della proporzionale e del grande centro rischia di favorire uno spostamento del baricentro del governo a sinistra e questo ci preoccupa». Il ministro dell'Industria Bersani non commenta, ma su un punto è d'accordo: «C'è il rischio - afferma - che il fallimento della Bicamerale si rifletta anche sull'economia». «Il blocco del processo riformatore - dice il ministro - sta a significare che dopo aver dimostrato all'Europa che l'Italia si è seriamente su un percorso di risanamento economico, purtroppo non siamo stati in grado di compiere un passo decisivo, ovvero quello di dar stabilità a un sistema politico bipolare». E pure l'ex presidente dell'antitrust Giuliano Amato ammette che il rischio c'è. Ma bisogna vedere come reagiranno i mercati.

La «luna di miele» per l'ingresso nell'area dell'Euro sembra, insomma, ormai finita. E affiorano malumori diffusi nella base dei giovani. Ne fa, in parte, le spese lo stesso Sergio Cofferati, che quella con il pubblico sul tema dei licenziamenti individuali. E il leader della Cgil, tra l'altro, si dichiara «personalmente contrario alla strada referendaria per bruciare le tappe verso il maggioritario». «Mi sembra - liquida secco - una soluzione semplicistica per un problema complesso». La sala replica con un silenzio educato e freddo. Oppure, quando si torna a parlare di riduzione dell'orario e di 35 ore, con qualche fischio.

Ugo Bertone

## Una legge per svoltare

### Ma pochi hanno capito la proposta di Greco

bloccare con accordi sottobanco la magistratura. Ennesima prova di un Paese senza memoria e quindi con un incerto futuro.

Per chi non vuol cambiare è certo più comodo continuare a negare la rilevanza della sfida alla politica e alla sua centralità, così tanto evocata e così poco praticata, lanciata dal pm milanese, e dipingere Greco e i suoi colleghi, per usare le parole di Tiziana Maiolo che, del resto, di queste cose se ne intende, come un drappello di tupamaros formato alle scuole rivoluzionarie della giustizia militante. In realtà, al di là delle articolazioni interne al pool, di indubbi errori e di cedimenti al protagonismo, c'è un filo che collega il ragionamento di Greco agli albori stessi di Mani pulite.

Nel luglio '92, nei giorni del discorso di Bettino Craxi in Parlamento, Gherardo Colombo fu il primo a

parlare di una possibile soluzione a Tangentopoli: non fu ascoltato e venne la stagione del poker d'assi, del suicidio di una classe politica che si era forse anche illusa di usare spregiudicatamente Mani pulite come un'arma contro l'avversario. Nel nulla sono finiti anche tutti gli altri tentativi. Dalla proposta di Assemblare voluta dall'allora presidente Ennio Presutti a quella del pool al convegno di Cernobbio, fino alle reiterate uscite di Gerardo D'Ambrosio per incentivare l'istituto del patteggiamento e far varare nuove norme per gli appalti. Tra accuse di accanimento contro Berlusconi e di inchieste a senso unico - a questo proposito varrebbe la pena di sapere che fine hanno fatto le indagini del pm veneziano Carlo Nordio, così presente nel dibattito sulla giustizia, sul sistema delle coop rosse - è arrivato il tempo dei processi, in

alcuni casi anche delle condanne definitive, ma si è persa finora e forse per sempre l'occasione per un riscatto morale.

Di certo, sugli insulti «sugli straparlamenti non si costruisce nulla. Bene ha fatto D'Ambrosio a ricordare che il compito dei magistrati non è quello di controllare la classe politica ma di controllare che non vengano commessi reati. E altrettanto bene ha fatto il presidente dell'Ann, Elena Paciotti, a cogliere il segnale lanciato da Greco e ribadire che la strada è una sola: «Se il Parlamento, come ho detto più volte, approvasse leggi severe e durature ai cittadini che da domani non potrà più accadere ciò che è accaduto in passato allora potremmo dire di avere cambiato pagina e accettare anche una soluzione politica».

Chiara Beria di Argentine

Sopra il titolo il pubblico ministero di Milano Francesco Greco: è sua la requisitoria al processo All Iberian



Monito del Presidente dopo le polemiche di Forza Italia contro il Pool

## «Rispettiamo le istituzioni»

### Scalfaro: politici, non delegittimate lo Stato

ROMA. «Guai a noi se non rispettiamo le istituzioni». E' l'ultimo monito di Oscar Luigi Scalfaro pronunciato alla cerimonia per il 184° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri pochi giorni dopo le accese polemiche di Berlusconi contro la procura di Milano. Il Presidente della Repubblica ha chiesto ai politici di non lasciare che le polemiche colpiscano interi corpi dello Stato, delegittimandoli. «Ogni polemica politica può portarci ad individuare colpevoli nelle varie istituzioni - ha avvertito Scalfaro - Quando ci sono colpe, sono dei singoli, non sono di un corpo, non sono colpe della Polizia, della Guardia di Finanza, dell'Arma dei Carabinieri, dell'Esercito, della Magistratura».

Per il Presidente della Repubblica, le «colpe di singoli possono rendere anche della

fatica ma non toccano la gloria, il servizio quotidiano, il sacrificio di migliaia di persone. Rispettiamo le istituzioni - ha quindi nuovamente esortato Scalfaro - Altrimenti, se non le rispettiamo noi politici, se non le rispettiamo noi che non le rispettiamo nel nostro vivere quotidiano - ha aggiunto riferendosi al figlio di un carabiniere caduto in servizio che poco prima aveva accompagnato la madre a ricevere una medaglia alla memoria - per chi è morto il padre di quel bambino? Per che cosa, se non per le istituzioni che sono la Patria?».

Quando, per un attimo, durante la cerimonia, la sedia presidenziale riservata al capo dello Stato è stata occupata da un bambino, Scalfaro ha colto l'occasione per sottolineare le difficoltà del suo ruolo con una battuta. «Mando un ricordo alle vedove - ha detto riferendosi alle mogli

Mentre il presidente Scalfaro parla con la vedova di un carabiniere morto nel '97 un bambino «occupa» tranquillamente il seggio riservato al Capo dello Stato



dei tanti carabinieri caduti in missione - ed a quel piccolo che si è arrampicato sulla sedia presidenziale. Ci vuole molta innocenza per farlo con serenità».

Il Presidente ha poi affermato che nessuna ha inten-

zione di modificare le caratteristiche essenziali dell'Arma.

Alla presenza del ministro della Difesa, Beniamino Andreatta, il capo dello Stato ha parlato della necessità dell'indipendenza dei carabinieri: «Indipendenza vuol dire,

per esempio, quando si parla di coordinamento che non si può mai toccare la qualificazione, la caratteristica, l'identità dei singoli schieramenti. E nessuno - ha sottolineato Scalfaro - pensa di alterarli». (r.i.)

Il senatore verrà sottoposto ad esami e dimesso

## Di Pietro colto da maleore è in ospedale a Matera

MATERA. Il senatore Antonio Di Pietro è stato colto da un maleore ieri sera verso le 21,40 nella piazza principale di Matera, al termine di una giornata molto intensa. L'ex pm si è accasciato per terra perdendo conoscenza per alcuni minuti. E' stato trasportato da una gazzella della polizia nell'ospedale della città dove è stato sottoposto a terapia intensiva. Secondo quanto si è appreso, a Di Pietro i medici hanno riscontrato un calo di pressione ma sono stati esclusi problemi cardiaci. Comunque per sicurezza verrà sottoposto a una Tac e dimesso domattina.

Di Pietro era a Matera a conclusione di un giro - che ormai va avanti da settimane per l'Italia - per promuovere il referendum sulla quota proporzionale. Un tour di forze che si è rinnovato anche ieri. Una giornata frenetica, cominciata ieri mattina a Potenza e proseguita a Melfi, sempre in provincia di Potenza, dove il senatore ha raccolto le firme davanti allo stabilimento



Il senatore Di Pietro

della Fiat, a una temperatura di 41°. Il tour è poi proseguito in altre località della provincia per poi concludersi in serata a Matera. E' proprio al termine della raccolta delle firme, in piazza Vittorio gremita da migliaia di sostenitori, che Di Pietro si è sentito male. (st. c.)







## Etiopia-Eritrea:

A fianco, truppe eritree in marcia  
Sotto, vittime etiopi  
Più in basso la contraerea dell'Asmara spara contro i jet etiopi



Due coppie di Mig-23 attaccano a mezz'ora di distanza l'aeroporto della capitale, ma almeno uno è abbattuto

Quattro ore dopo i cacciabombardieri eritrei colpiscono un'area residenziale di Makallè: decine di morti e feriti

fallita la mediazione americana, centinaia le vittime



## Roma

## «Fate tacere i cannoni»

ROMA. L'Italia lancia un appello «a far tacere le armi» fra le due ex colonie del Corno d'Africa in guerra e valuta la possibilità di evacuare i nostri 750 connazionali presenti in Eritrea (in Etiopia ne vivono oltre 1700 ma per il momento si trovano in aree non coinvolte direttamente dagli scontri); per ora in attesa di decisioni più drastiche la Farnesina ha fissato 140 posti su un aereo delle linee egiziane organizzato dall'Onu e diretto ad Asmara. Saranno i primi italiani a partire.

Al termine di una giornata di fitte consultazioni con americani, arabi ed europei, la Farnesina ha diffuso un comunicato ufficiale chiedendo «la riapertura del dialogo e l'avvio di un esame dei motivi che hanno prodotto la crisi per ristabilire la collaborazione fra i due Paesi». L'Italia ribadisce quindi quanto detto dieci giorni fa dal Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro: «Siamo pronti a dare il nostro contributo per la soluzione della crisi». Gli sforzi italiani sono affidati a Rino Serri, sottosegretario agli Esteri con delega per l'Africa, in partenza per il Burkina Faso dove lunedì si apre il vertice dell'Organizzazione dell'Unità Africana. «Incontrerò a Ouagadougou i ministri di Eritrea ed Etiopia e valuteremo poi la possibilità di un viaggio nella regione in guerra», promette Serri. In punto infatti è che la diplomazia internazionale deve correggere il tiro dopo la fallita mediazione americana e ruandese dell'ultima settimana: «La guerra è esplosa perché all'origine - sottolinea il sottosegretario agli Esteri - non c'è la crisi di frontiera sulla zona contesa di 400 chilometri quadrati, come si era pensato, ma il maturato fallimento dell'accordo che sette anni fa portò all'indipendenza dell'Eritrea. E' quell'intesa che deve essere adesso ripresa, difesa e rinnovata lì dove è possibile per consentire la cooperazione fra i due Stati indipendenti». Anche se comporta sciogliere nodi difficili, come la richiesta etiopica di uno sbocco al mare per non dover dipendere dal costoso porto di Gibuti. La Farnesina ha monitorato ieri i nostri connazionali in Eritrea. Quelli presenti ad Asmara - circa 14 - stanno tutti bene. «Stiamo valutato l'ipotesi dell'evacuazione generale ma vogliamo valutare bene prima di prendere una decisione grave», conferma Serri. (m. mo.)

## E' guerra: bombe su Asmara e Makallè

## La Farnesina prepara lo sgombero, partono 140 italiani

ASMARA. Gli sforzi negoziali sono stati travolti dagli eventi, il piano di pace elaborato, curiosamente, da Stati Uniti e Ruanda, è stato soppeso dalle bombe. Tra Etiopia ed Eritrea, le due ex colonie che assieme alla Somalia formavano l'Africa Orientale Italiana, il ormai guerra aperta. E senza esclusione di colpi. Ieri pomeriggio, attorno alle 14, due Mig-23 dell'aviazione etiopica hanno bombardato l'aeroporto militare di Asmara, danneggiando uffici e installazioni. Mezz'ora dopo altri due Mig hanno ripetuto il raid. Una bomba è caduta sul vicino aeroporto civile, danneggiando un aereo delle Zambia Airlines in attesa di riparazioni. Sul terreno si contano un morto e cinque feriti, ma la contraerea eritrea riesce ad abbattere uno degli aerei attaccanti, alcuni dicono tutti e due. Seguono scene di giubilo.

Il governo etiopico sostiene che l'incursione è un atto di ritorsione, visto che l'aviazione eritrea aveva bombardato l'aeroporto di Makallè, capoluogo della provincia etiopica del Tigre, ai confini orientali dell'Eritrea. Il governo di Asmara smentisce, ed anche gli esperti militari occidentali dubitano, visto che solo due settimane fa i piloti eritrei hanno completato il corso di addestramento. Ma stando a quanto riferito poi da testimoni, alle 13 i jet di Asmara attaccano effettivamente Makallè, bombardando un quartiere residenziale. Non vi sono scontri, ma i testimoni parlano di «decine di morti» e di almeno cento feriti.

Ora Bill Richardson, ambasciatore Usa all'Onu, dice di voler portare la crisi all'attenzione del Consiglio di sicurezza. Ma nelle intenzioni dei mediatori la giornata di ieri avrebbe dovuto segnare l'inizio di una soluzione pacifica della disputa tra i due Paesi. Invece gli Stati Uniti, il Canada e l'Inghilterra hanno già ordinato l'evacuazione di tutto il personale «non indispensabile» alle rispettive ambasciate in Eritrea. La Germania ha inviato un volo Lufthansa. E l'ambasciata italiana sta organizzando la partenza dei 750 connazionali presenti nel Paese: tecnici, religiosi, insegnanti, ma anche decine di vecchi coloniali che hanno resistito alla guerra civile e che non hanno alcuna intenzione di partire adesso. Di certo partiranno gli insegnanti della scuola italiana dell'Asmara, che conta centinaia di studenti ed è la più grande istituzione scolastica italiana all'estero. Un volo Egypt Air dovrebbe portarli via oggi, e due C-130 della nostra aeronautica militare saranno pronti a Gibuti per nuovi bisogni.

L'Eritrea ha conquistato l'indipendenza dall'Etiopia solo nel 1993, dopo 30 anni di guerra di liberazione, ma fino a pochi mesi fa le relazioni tra i due Paesi, i cui leader si erano battuti assieme contro la dittatura di Menghistu, erano ottime. Nel novembre scorso però Asmara ha adottato una nuova valuta, il Nakar, in sostituzione di quella etiopica usata fino allora. Addis Abeba ha chiesto che l'interscambio commerciale avvenisse quindi in valuta forte, ed è scoppiata la disputa: l'Eritrea ha bloccato il traffico navale dell'Etiopia, che non ha sbocco al mare, poi è intervenuta una disputa sulla frontiera, infine gli scontri armati. Mercoledì scorso, a Bademé, cittadina occupata dagli eritrei, do-



po duelli di artiglieria che avrebbero causato un centinaio di morti, un'offensiva etiopica è stata respinta a colpi di Katjuska e di mortaio.

Giovedì, però, sembrava tornata la speranza di evitare il peggio. Il premier etiopico Meles Zenawi, pur rafforzando le truppe alla frontiera, ha accettato «le quattro raccomandazioni messe a punto dal sottosegretario Usa Susan Rice e dal ministro ruandese alla presidenza Patrick Mazimhaka: smilitarizzazione del confine, spiegamento di una piccola forza di osservatori, ritorno dell'amministrazione civile a Bademé e soluzione del contenzioso territoriale sulla base dei trattati co-

loniali messi a disposizione dell'Italia. Ma il premier eritreo Isaias Afewerki ha rifiutato ieri la restituzione di Bademé, e i diplomatici occidentali hanno iniziato a fare le valigie. Per la prima volta infatti venivano registrati combattimenti tra truppe eritree e guerriglieri della tribù Afar, appoggiati da Addis Abeba, a 80 chilometri da Assab: ed è diventato chiaro che la conquista di questo grande porto, di un successo al Mar Rosso, era il vero obiettivo di Addis Abeba. Poi le bombe: «Stavo rientrando in ufficio quando ho visto sfrecciare due Mig - ha detto un tecnico italiano - ho pensato fossero eritrei, ma poi ho sentito un boato

provenire dalla zona dell'aeroporto».

Ora gli appelli al cessate il fuoco si moltiplicano. L'Italia, tramite il ministro degli Esteri, si è detta sponibile a dare il suo contributo per la soluzione globale dei motivi di contrasto. Ed anche Gheddafi ha fatto un passo avanti, proponendo una forza di dissuasione dei Paesi del Sahara. Ma la verità è che con la Somalia sprofondata da anni nell'anarchia, il Kenya traballante ed il Sudan dominato da un regime integralista islamico in guerra con le minoranze copie e animista, l'Africa orientale sta scivolando sempre più verso l'inferno. (e. st.)

## DA CAMERATI A NEMICI

## Meles Zenawi

## Il pragmatico di Addis Abeba

Si chiama Legesse Zenawi, ma si fa chiamare Meles, il diminutivo familiare che sceglie come nome di battaglia quando, nel 1975, assieme ad altri studenti marxisti decise di reagire con la lotta armata al golpe (appoggiato da Mosca) che rovesciò l'imperatore Haile Selassie. Figlio di un piccolo proprietario terriero del Tigre, aderì alla Lega marxista-leninista del Tigre, combatté con il Fronte di liberazione tigrino e, nel marzo dell'89, fu tra i fondatori del Fronte democratico rivoluzionario del popolo etiopico che, riunendo la guerriglia tigrina a quella eritrea, riuscì a rovesciare il regime di Menghistu nel 1991. Per dodici anni, dal 1977 al 1989, era rimasto a fianco dei suoi uomini, nelle montagne tigrine. Di poche parole, ha abbandonato l'ideale albanese del comunismo per dar mostra di pragmatismo.



## Isaias Afewerki

## Sua la guida per l'indipendenza

«La vera unità nazionale, il senso di appartenenza all'Eritrea è uno dei fatti positivi del colonialismo italiano»: con questa frase choc Isaias Afewerki ha chiuso il lungo capitolo del colonialismo italiano e la ferita ancora più grave aperta dall'appoggio che i governi di Roma hanno dato all'Etiopia impegnata nella guerra contro i ribelli eritrei. Afewerki, uscito dalle file del Fronte di liberazione eritreo, protagonista dei trent'anni di guerra per l'indipendenza, è il leader a cui è stato affidato il compito di gestire la difficile fase della ricostruzione. Pragmatico, dotato di una grande popolarità, ha cercato di mantenere una difficile indipendenza dagli aiuti economici stranieri. Ma ha dovuto affrontare il nodo della guerriglia che il Sudan alimenta nel Nord del paese (musulmano) e il confronto con l'Etiopia.



## RETROSCENA

## L'IMPERO FRANTUMATO

NON è una insensata distinzione tra due dei popoli più poveri della Terra: neppure un sanguinoso schiaffo innescato da cicatrici colonialiste. Le carte geografiche d'entrambi. Ma non sono quelle, ormai ingiallite, del ministero della «Guerra-sezione affari coloniali» del vecchio regno d'Italia, come vogliono far credere i forsennati proclami delle due cancellerie, impegnate a rivendicare qualche chilometro quadrato di deserto roccioso come «terra» della patria. Le carte sono invece quelle recenti, disegnate cinque anni fa quando l'Eritrea è diventata indipendente; e i punti chiave sono due porti sul Mar Rosso, Assab e Massaua.

Nel '91 un gruppo di ribelli tigrini, macisti, ultra staliniani e proalbanesi, conquistò Addis Abeba cacciando il negus rosso Menghistu. Nell'entusiasmo della vittoria decisero di riconoscere l'indipendenza di quelli che chiamavano «amici del Nord», gli eritrei, altri guerriglieri asce-



tici e tenaci che li avevano aiutati contro il comune nemico amharo.

Il trionfo illanguidiva la constatazione che stavano, con un tratto di penna e la fragile promessa che Assab sarebbe diventata un porto franco, abdicando al sogno per cui i negus lottavano da secoli: uno sbocco al mare per collegare il loro colosso di ambo e di Badoglio nel '35 per rendere più agevole la corsa verso Addis Abeba, state affol-

late da lunghe code di camion che alimentavano come «una» vena l'economia etiopica. Le frontiere erano presidiate da soldati e bandiere diverse, ma la moneta era comune, il vecchio birr etiopico (che portava stampigliata una silhouette dell'impero che comprendeva ancora l'Eritrea come provincia).

Nel novembre scorso il governo dell'Asmara, che è guidato da ex guerriglieri e cui gli anni di lotta hanno lasciato l'impronta

## La posta? Gli sbocchi al mare

## I porti le vere cause del conflitto

## La chiusura degli scali alle navi di Addis Abeba ridà ossigeno ai nazionalisti etiopici

di ombroso e tenace nazionalismo, hanno lanciato una nuova moneta, la nakfa, che ha rallentato fino alla paralisi gli scambi frontalieri.

Era solo l'inizio, perché gli eritrei hanno deciso di giocare una carta ancora più pesante, una vera rendita geopolitica, e hanno chiuso Assab e Massaua alle navi etiopiche: un blocco navale, una ghigliottina in grado di decapitare il gigantesco ma fragile vicino. Ad Addis Abeba hanno preso così il sopravvento quegli esponenti del regime che, in contrasto con lo stesso Zenawi, ritengono un errore aver abbandonato il vecchio nazionalismo amharo che ha segnato la storia millenaria dell'impero e vogliono raccogliergli l'eredità.

Il progetto è quello di rialzare la bandiera proprio in quella baia dove più di un secolo fa sbarcarono le esigue truppe del generale Tancredi Saletta: Assab. Addis Abeba ha già pronto il braccio armato per realizzare e giustificare questa conquista:

l'Ardu, Afar Revolutionary Democratic Movement. Sui ribelli che si battono per l'indipendenza delle terre abitate dalle genti afar, che vivono sparse in Eritrea, Etiopia e a Gibuti. Sotto il regime di Menghistu gli afar eritrei disponevano di una assemblea autonoma e di vasta autonomia, tutte prerogative che hanno perduto con la nascita dello Stato eritreo. L'Ardu, attraverso il suo portavoce Mohamed Ahmed Gaas, ha più volte dichiarato che il governo di Asmara non ha nessun diritto su questa parte della costa dancaia. Il braccio armato del movimento, Uguummo (rivoluzione), che dispone di un migliaio di guerriglieri ben armati con materiale etiope, dal '91 sottopone le truppe eritree a fastidiosi, dolenti colpi di spillo. Teri i ribelli, con evidente tempismo, hanno attaccato a Burie, a ottanta chilometri dal mare. La battaglia di Assab è cominciata.

Domenico Quirico



Dal vertice degli Otto Grandi della prossima settimana dovrà arrivare «un messaggio forte a Milosevic»

# «Non ci sarà un'altra Bosnia»

## A Roma intesa Prodi-Blair sul Kosovo

ROMA. «Non vogliamo un'altra Bosnia in Kosovo, invieremo un messaggio forte alla Serbia di Slobodan Milosevic». Il presidente del Consiglio, Romano Prodi, e il premier britannico, Tony Blair, si sono trovati in piena sintonia durante il faccia a faccia di ieri a Palazzo Chigi, dedicato in gran parte all'escalation nei Balcani. «La situazione in Kosovo è molto seria, stiamo esaminando ogni possibilità e siamo determinati a ridurre la tensione, a non permettere che si vada avanti così», ha annunciato Tony Blair, sottolineando l'intesa e la «comunanza di vedute con l'Italia». L'intenzione è di arrivare «ad un progetto comune venerdì prossimo a Londra, quando a margine del G-8 si riunirà il Gruppo di Contatto sul Kosovo (composto da Stati Uniti, Gran Bretagna, Russia, Francia ed Italia). «Stiamo monitorando con grande cura quanto avviene sul terreno», ha spiegato Prodi - perché l'Unione Europea è consapevole delle proprie responsabilità».

Il tono dei confronti della Serbia di Slobodan Milosevic è inequivocabile nelle parole di Blair: «Abbiamo l'intenzione di rivolgere un messaggio di forte allarme alla prima fra tutti la Repubblica jugoslava sulla quale la comunità internazionale sta premendo le sanzioni perché si torni alla normalità».

Fonti diplomatiche confermano che Blair e Prodi si rendono conto che lo strumento delle sanzioni non è servito a ridurre la tensione. E che quindi si parla ora apertamente del «dopo-sanzioni» ovvero della possibilità di interventi militari in caso di garantire sicurezza e stabilità. «Interventi» che andrebbero oltre al previsto schieramento di forze Nato alle frontiere di Albania e Macedonia perché considerato «oramai non più sufficiente». Si profila dunque la possibilità di un'azione Nato, sul modello di quanto avvenuto in Bosnia, senza escludere altri coinvolgenti come quelli dell'Onu o dell'Ueo (di cui l'Italia assumerà la presidenza da luglio). Il ministro della Difesa, Beniamino Andreatta, punta sull'Alleanza: «Ci saranno delle iniziative assunte in ambito Nato, l'Italia ritiene che nessuno strumento di pressione sui serbi possa essere risparmiato».

Ma al momento l'ostacolo è l'opposizione della Russia, sempre attenta a tutelare gli interessi di Belgrado. Soluzioni di compromesso sono allo studio. «È evidente - si fa notare alla Farnesina - che ogni decisione in merito non può che passare attraverso un'intesa con la Russia ed avvenire sotto l'egida del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite». In effetti al Palazzo di Vetro qualcosa già si muove. Il Segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, ieri ha «condannato le atrocità in Kosovo» plaudendo alla «determinazione della Nato nel prevenire un'ulteriore escalation». «Le forze militari e paramilitari serbe non devono essere messe nella condizione di ripetere le campagne di pulizia etnica che hanno caratterizzato la guerra in Bosnia», ha concluso Kofi Annan facendo così intuire gli umori in Consiglio

### SPAGNA

#### «Metadone in parrocchia»

MADRID. Idea choc dell'Agenzia Antidroga regionale di Vallecas, un quartiere di 400 mila anime al Sud di Madrid: distribuire metadone nelle parrocchie del martoriato quartiere. La situazione era grave: il «scaballo», l'eroina, spacciata ad ogni angolo di Vallecas; le istituzioni quasi impotenti nella lotta per la prevenzione e cura dei tossicodipendenti; il terapeutico metadone somministrato da due autobus, i cosiddetti «Metabus», per mancanza di centri pubblici specializzati mentre centinaia di drogati sono in lista d'attesa per disintossicarsi. «La Chiesa è l'istituzione più forte in questa Spagna cattolicissima e la abbiamo chiesta una mano» spiega il dottor Cabrera, direttore dell'Agenzia. Ho parlato con alcuni sacerdoti di Vallecas e mi hanno offerto la disponibilità di locali nelle loro parrocchie. Sto organizzando un incontro ufficiale con l'Arcivescovo di Madrid per porre il problema ufficialmente».

di Sicurezza.

Durante l'incontro Prodi-Blair - si apprende a Palazzo Chigi - è emersa anche la preoccupazione per le rivalità interne fra gli albanesi kosovari, dove la leadership del moderato Ibrahim Rugova - eletto lo scorso marzo con un plebiscito - è sempre più contestata da altri leader locali e, soprattutto, dagli indipendentisti dell'Esercito di Liberazione del Kosovo (Uck), veri protagonisti della guerriglia antiserba. La Comunità di Sant'Egidio ha un filo diretto con Pristina e il suo «inviato», Roberto Morozzo della Rocca, è appena tornato da Belgrado.

«Un terzo del Kosovo è zona di guerra, i profughi sono 50 mila e il patriottismo contagia la popolazione», racconta. L'emergenza profughi è stata al centro della riunione dell'iniziativa centro-europea a Brioni, al cui termine il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino ha lanciato un appello: «Siamo sull'orlo di un precipizio. È necessario in queste ore far scattare un piano d'emergenza per il Kosovo, perché decine di migliaia di profughi possono diventare una minaccia e provocare una crisi ancora più acuta».

Maurizio Molinari

L'incontro di Roma tra Romano Prodi e Tony Blair e il leader degli albanesi del Kosovo Ibrahim Rugova



### «Uccisi 6 agenti serbi»

Gli albanesi lasciano il tavolo dei negoziati

ZAGABRIA  
NOSTRO SERVIZIO

Mentre le truppe serbe continuano a bombardare i villaggi albanesi nella zona di Decani e di Orasovac, nei Kosovo occidentale, il portavoce della lega democratica del Kosovo ha confermato il tragico bilancio delle vittime degli ultimi sette giorni. Almeno 52 albanesi sono stati uccisi, centinaia sono rimasti feriti, più di 200 sono scomparsi mentre 150 persone sono state prese in ostaggio dalle forze di Belgrado. Più di 30 mila profughi sono stati costretti ad abbandonare le loro case, dai 15 ai 20 mila hanno cercato rifugio nella vicina Albania, mentre 15 mila persone sono scappate verso il

Montenegro. E' la

polizia serba che indica la direzione da seguire alle colonne di donne, vecchi e bambini in fuga. I soldati jugoslavi affiancati dalle unità speciali delle forze dell'ordine e dalle formazioni paramilitari serbe, hanno raso al suolo e dato al fuoco quattro villaggi nel Comune di Decani. Altri sette paesi sono quasi completamente distrutti compresa Decani che è ormai un ammasso di rovine. Sei poliziotti serbi sono stati uccisi in due villaggi del distretto di Decani. Il primo incidente è avvenuto nel villaggio di Strelac dove un anelato albanese barricato in un'abitazione ha scagliato una bomba a mano contro un gruppo di agenti uccidendone tre. Un secondo scontro armato, co-

stato la vita ad altri tre agenti, è in corso avvenuto nel villaggio di Prejle.

Di ora in ora la situazione del Kosovo diventa più drammatica. «Le operazioni militari delle forze serbe, soprattutto nella zona di Decani e nelle altre parti del Kosovo occidentale hanno seriamente danneggiato l'inizio dei negoziati sulla situazione del Kosovo. Il numero delle vittime, le distruzioni, le colonne di profughi ricordano le scene del conflitto in Bosnia. Gli ultimi avvenimenti confermano che l'impegno della comunità internazionale è insufficiente per fermare le violenze che si sono sviluppate in una vera guerra». Il portavoce della delegazione albanese che doveva incontrare ieri a Pristina i rappresentanti serbi ha spiegato le ragioni del mancato incontro. Nelle circostanze attuali era del tutto inaccettabile sedersi al tavolo per il secondo giro di trattative, ha dichiarato Mahmud Bakali. Per tutta la giornata di ieri le autorità albanesi sono rimaste in contatto con l'ambasciatore americano in Macedonia Christopher Hill, mediatore in ombra del difficile dialogo tra serbi e albanesi del Kosovo. In serata a Pristina era atteso anche il ministro degli Esteri austriaco Wolfgang Schüssel, che ha incontrato a Belgrado Milosevic.

Ingrid Badurina

Anche voti democratici nel documento che chiede al presidente di evitare una cerimonia sulla piazza del massacro

## «Trappola cinese per Clinton»

Il Congresso non vuole che vada sulla Tienanmen

WASHINGTON  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il brontolio del Congresso contro la visita di Bill Clinton in Cina alla fine del mese diventa ogni giorno più chiassoso. E promette di alimentare un clima davvero esplosivo attorno allo storico viaggio del Presidente.

Soprattutto non piace il fatto che il 27 giugno Clinton sarà ricevuto con gli onori militari sulla piazza Tienanmen, dove nove anni fa il governo cinese schiacciò nel sangue la protesta degli studenti che invocavano maggiore democrazia. La Camera dei rappresentanti ha approvato a larghissima maggioranza (305 a 116) una risoluzione in cui esorta il Presidente a non recarsi a Tienanmen. L'iniziativa non è vincolante, ma riflette chiaramente il malumore generale del Congresso. E segue gli appelli di Clinton di vari dissidenti che risiedono in America, tra cui Harry Wu.

«Quale piacere profondo» infinito deriveranno le autorità cinesi dal fatto che colui che dovrebbe essere il leader morale di questo mondo si faccia ricevere da una banda di delinquenti», commenta sarcastico il deputato Lincoln Diaz Balart, repubblicano della Florida.

UN FERITO GRAVE

### Picchiati 20 cattolici clandestini

PECHINO. Una ventina di fedeli della Chiesa cattolica clandestina sono stati picchiati dalla polizia e arrestati domenica scorsa mentre cercavano di raggiungere l'abitazione del vescovo Zeng Jinguo, nella Cina centrale, per celebrare la Pentecoste. Il vescovo ha 79 anni, è uscito dal carcere un mese fa: ha passato complessivamente 32 anni in carcere.

Ma la Casa Bianca non dà alcun segnale di voler cambiare i piani. I cinesi, del resto, ci starebbero. E allora l'amministrazione giustifica la cerimonia a Tienanmen dicendo che sarà una grande occasione per fare un intervento in difesa dei diritti umani. In tutta questa vicenda c'è una buona dose di partigianeria politica. La campagna elettorale in vista delle elezioni congressuali di novembre si è già scatenata. Ed appare sempre più evidente che la «questione cinese» - il controverso intreccio di rapporti tra Washington e Beijing - sarà al centro della campagna.

Ma Clinton si deve difendere anche dalle critiche del suo stesso partito. «Credo che il Presidente abbia bisogno di

un uomo di circa 40 anni è stato picchiato con molta brutalità ed è in condizioni gravi. E' stato reso noto solo ieri che il 25 dicembre dell'anno scorso la polizia aveva arrestato e picchiato un prete cattolico e poi fermato 40 fedeli che avevano cercato la visita (la Casa Bianca non ha mai commentato la vicenda).

[Agi-Ap]

una parte cospicua del Congresso, che include repubblicani e democratici, si oppone. E se dovesse spuntarla, se dovesse raccogliere abbastanza voti per bocciare l'iniziativa, darebbe un colpo durissimo al Presidente proprio alla vigilia della visita (la Casa Bianca spera ancora che il voto possa essere rimandato a dopo il viaggio).

Al centro della discussione sui rapporti commerciali Usa-Cina non c'è tanto il simbolismo della visita alla piazza Tienanmen quanto la complicata vicenda legata al trasferimento di tecnologia missilistica americana alla Cina.

I repubblicani accusano Clinton di aver violato la sicurezza degli Stati Uniti dando il via libera alla ditta Loral,

uno dei maggiori costruttori di satelliti in America, di usare i loro apparecchi in orbita. Il presunto trasferimento di tecnologia sarebbe avvenuto nell'ambito della collaborazione tra la Loral e l'agenzia spaziale cinese.

La vicenda è ulteriormente complicata dal fatto che il padrone della Loral è uno dei maggiori contribuenti del partito democratico. E la commissione intelligence del Senato, controllata dai repubblicani, ha aperto un'inchiesta per appurare se la licenza alla Loral non sia stata concessa in cambio di somme cospicue finite nelle casse del partito democratico.

Andrea di Robilant

Eletto presidente

## Usa, la lobby degli armaioli incorona Heston

NEW YORK. Mosè prende il fucile: lunedì la star dei «Dieci Commandamenti» Charlton Heston diventerà presidente della National Rifle Association, la potentissima lobby americana dei produttori di armi al centro delle polemiche dopo una sanguinosa serie di sparatorie nelle scuole.

L'attore, uno dei più celebri eroi d'azione della Hollywood dei tempi d'oro, è un tesserato della prima ora della Nra: questo fine settimana sarà incoronato presidente della oltre 50 mila attivisti dell'associazione riuniti da oggi, in rappresentanza di 3,5 milioni di membri, per il congresso annuale a Filadelfia. Heston ha 73 anni ed è da sempre uno spirito conservatore: l'anno scorso era asceso ai vertici dell'organizzazione come vicepresidente e aveva salutato l'elezione come «uno dei momenti più alti» di una lunga carriera sotto le luci della ribalta. «Farò il megafono dei cittadini perbene che possiedono pistole», aveva proclamato il protagonista di «Ben Hur» e del «Pianeta delle Scimmie» dopo il voto dei 76 membri del consiglio d'amministrazione.

L'ascesa del Mosè di Hollywood ai vertici della «Nra» dovrebbe servire a riparare l'immagine offuscata dell'organizzazione dai guasti provocati dalle posizioni intransigenti di fondamentalisti e miliziani e dalle drammatiche gesta dei baby-pistolieri.

[Ansa]



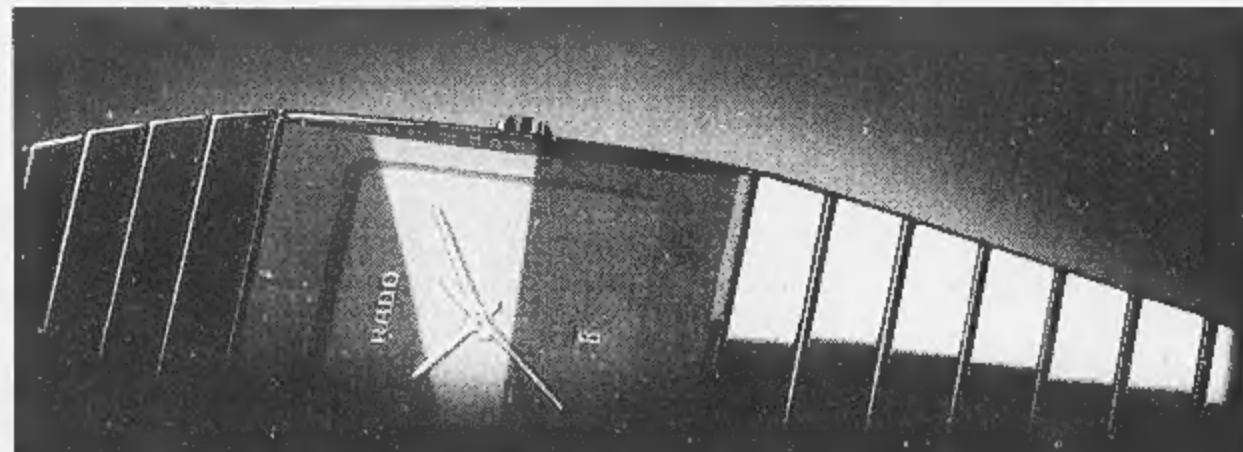
Piazza Tienanmen a Pechino in questi giorni

## Riservato a fuoriclasse.

RADO e il tennis, una complicità di carattere che suggerisce prestazioni al di là del prevedibile.

I grandi campioni in campo, RADO al polso di chi sa apprezzare le sue particolari qualità, il suo design elegante e raffinato, la sua eterna giovinezza. RADO, un orologio destinato a fuoriclasse.

**RADO**  
Switzerland



Rado "Ceramica" interamente realizzato in ceramica High-Tech inscalfibile. Disponibile in tre formati, uno con diamanti, tutti impermeabili fino a 30 m.

RADO POINT: TORINO: PIAZZA V. GIARDINO, 322 • STECCO (BIBI) Via Tripoli, 58 • ASTI: BISSO C.so Alfieri, 270 • BIELLA: ARNALDI Via Italia, 3 • ALESSANDRIA: Valenza • ORO & ERRO Via Galimberti, 8  
RIVENDITORI AUTORIZZATI: AOSTA: F.B. ALIUM Via de Tiller, 12 • CERVINIA: FERRI Via Carini, 25 • CORTINA: F.B. ALIUM Via Roma, 88 • SAINT VINCENT: F.B. ALIUM Via Chiuso, 42 • TORINO: CER Via Angiolina, 16 • DETTING PERAZZO C.so Racconigi, 5 • NEGRI Via Nizza, 367 • STECCO BENTON C.so Francia, 2/A • STECCO LIVIO C.so Francia, 301 • STRA Via Montegrone, 229 • VARENGO Via Alghero, 18/L • CARMAGNOLA • LONGO Via Valobra, 42 • CHIVASSO • ASINO Via Torino, 92 • CINE • FALETTI Via Wilton Emanuele, 129 • COLLENO • STECCO C.so Francia, 121 • GAVENO • ANSELMO DI PORTICELLIATTI P.zza Alghero, 11 • IVERA • FASANO Via Palestro, 84 • PINOLE • PONS P.zza Barbieri, 29 • RIVOLI • FRANCHINI C.so Suse, 10/A • ALESSANDRIA: ARIOBA C.so Roma, 113 • ACQUAFORTE • CAPRA P.zza dell'Addolorata, 3 • CUNEO: ORALBA P.zza Galimberti, 5 • FUSIGNINI • FRATELLI TALLONE • VIA ROMA, 69 • GRIGNONE CAVOUR • ROGGERO Via Garibaldi, 21 • MONDOVI • PRATO Via Sant'Agostino, 13 • SALIZADA • BRAMARDI P.zza Garibaldi, 16 • NOVARA: FERRARIS C.so Italia, 37 • BOVINO Via Omas, 5 • BORGOMANERO • MILANO C.so Cavour, 42 • VERBANIA: CLIVIO C.so Marelli, 163/165 • DOMODOSSOLA • ROSSI Via Binda, 31 • ORMEZZANO • OLIVA Via Vittorio Veneto, 11 • VERCELLI: COVAT C.so Libertà, 23/25



Catanzaro: ergastolo a uno, vent'anni all'altro. Il padre del bimbo ucciso: in questa vicenda ci sono solo sconfitti

# Nicholas, sentenza ribaltata

## Condannati in appello i due imputati

CATANZARO. Reginald e Margaret Green hanno forse da ieri un motivo in più per essere perplessi. Quei due giovani che il 16 gennaio '97 avevano visto assolvere dall'accusa di aver ucciso Nicholas, il loro bambino di 7 anni mentre viaggiavano sulla Salerno-Reggio Calabria - ora il 29 settembre '98 - sono stati condannati dai giudici in secondo grado. Sentenza ribaltata. Per la corte d'assise d'appello di Catanzaro, a sparare contro la «Y10» del Green, erano stati proprio Michele Iannello, 30 anni, e Francesco Mesiano, 25 anni. Quelli che per i giudici di primo grado erano solo indizi, insufficienti a far condannare i due, per quelli d'appello sono diventati prove. Prove ritenute schiacciante. Al punto da far condannare Iannello all'ergastolo e Mesiano a vent'anni di reclusione.

«Nessuno ha vinto in questo processo, in questa vicenda ci sono solo sconfitti, la condanna non ci restituisce nostro figlio, in questo momento penso solo al dolore delle famiglie dei due condannati».

Reginald Green ha commentato così la sentenza, dalla sua abitazione di Bodega Bay, vicino a San Francisco. E coglie l'occasione per annunciare che una donna siciliana che ricevette il fegato di Nicholas (furono espunti gli organi consentendo a sette persone di riprendere una vita normale) è diventata madre pochi giorni fa: Maria Pia Pedala, che vive in provincia di Messina, ha telefonato per dargli la notizia.

Un'auto, una pistola e alcune conversazioni intercettate dagli investigatori, nelle quali ci sono missioni di responsabilità. Ha ruotato soprattutto su questo, il processo per la morte di Nicholas; E i Green da ieri hanno un motivo in più per desiderare di conoscere la verità. Soprattutto per la compattezza con la quale avevano ascol-

tato, in aula, anche se non si erano costituiti parte civile, la sentenza di primo grado (l'assoluzione di Iannello e Mesiano non mi turba perché c'era alcuna certezza della colpevolezza degli imputati, aveva detto lui). E ieri, invece, per la giustizia italiana, quelle due persone che avevano affiancato l'Y10 del Green a scopo di rapina, e che per bloccarla avevano sparato con una pistola, hanno un volto e un nome.

«Mia moglie e io - ha aggiunto Green - non abbiamo mai saputo se i due siano innocenti o colpevoli. Il primo processo è stato equo, nel senso che sono state valutate delle prove, ed equo è stato anche questo secondo processo; non devono essere le vittime a giudicare».

I Green hanno da ieri anche molte cose su cui interrogarsi. Avevano iniziato a farlo sul tratto calabrese della Salerno-Reggio Calabria, quando si erano fermati appena avevano visto un'auto della polizia (impegnata in quel luogo perché c'era stato un incidente) e solo in quel momento si erano accorti che il piccolo Nicholas, che credevano addormentato, era finito alla testa, privo di sensi. La corsa verso l'ospedale di Polistena, poi il trasferimento nell'ospedale di Messina, dove il bambino è morto. Perché, come si può morire così?

Indizi, indizi insufficienti, avevano scritto i giudici di primo grado. Indizi relativi all'aver individuato nell'auto degli assassini una Fiat Uno Diesel che era nella disponibilità di Iannello, indizi quelli legati ad una pistola in possesso di Iannello, una Taurus, e indizi quelli emergenti da alcune conversazioni intercettate dagli inquirenti e nelle quali i due imputati, parlando con altre persone, in circostanze diverse, avrebbero sostanzialmente fatto delle ammissioni circa la loro responsabilità di quanto accaduto

quella sera sull'autostrada. Indizi e niente di più.

Un quadro sopravvissuto fino alle 14,45 di ieri. E che per la verità era vacillato l'altro giorno, nella requisitoria del procuratore Murone che andando oltre le richieste di primo grado, aveva chiesto l'ergastolo per Iannello e trent'anni per Mesiano. Altro che indizi: Murone ha parlato di «prove inconfutabili ed univoche», che consentirebbero di accertare che contro i Green è stato Iannello a sparare, trovandosi sulla Uno guidata da Mesiano. Credevano che sull'Y10 viaggiasse un rappresentante di preziosi. Adesso rimane solo il ricorso in Cassazione.

Rocco Valenti



Sopra Francesco Mesiano, ieri condannato a vent'anni di carcere. A destra Nicholas Green

## «Urlo la mia innocenza»

### Le lacrime dopo il verdetto

CATANZARO. «Lo dico davanti a Dio e al mondo che sono innocente»: Francesco Mesiano lo ha ripetuto sino alla fine, fino a qualche secondo prima che i giudici entrassero in camera di consiglio, uscendo dopo poco più di due ore e mezzo con la decisione di condannarlo a 20 anni di carcere. Non se l'aspettava, Mesiano, 25 anni compiuti il 30 aprile. «Sono innocente», ha riuscito a balbettare dopo che il presidente Lanza ha letto il dispositivo di sentenza. Era tanto convinto dell'assoluzione che ha voluto essersi in prima fila, accanto ai suoi avvocati. «Sono qui perché ho la coscienza a posto, altrimenti non sarei venuto; ho la coscienza a posto, e per la sentenza andrò in prima fila», aveva detto ai giornalisti qualche minuto prima. Quando invece si è reso conto, è scoppiato in lacrime. Lacrime di disperazione, di smarrimento totale: ha preso ad abbracciare i parenti, persino i giornalisti. Tra le urla straziate della madre, degli altri familiari che lo avevano accompagnato a Catanzaro e che lo hanno seguito con lo sguardo, pietrificati, mentre usciva dall'aula dietro ad un capitano dei carabinieri, precipitatosi ad eseguire l'ordine di arresto emesso dai giudici. «Adesso riprenderò il mio lavoro di fornaio, voglio dimenticare questa storia al più presto», aveva detto Mesiano dopo l'assoluzione in primo grado. E quell'attività di famiglia, a Mileto, pochi chilometri a

Sud di Vibo Valentia, l'aveva ripreso davvero, era tornato ad essere il ragazzino incensurato che era prima di essere arrestato per la morte del bambino statunitense. «Difeso alla madre di Nicholas - ha urlato ai giornalisti, ieri, una zia di Mesiano - che come lei anche mio fratello adesso ha perso un figlio innocente».

E Iannello, l'altro imputato, il suo trentesimo compleanno (il prossimo 27 giugno) lo trascorrerà dietro le sbarre. I giudici, che lo ritengono esecutore materiale dell'omicidio, anche per lui hanno ordinato l'arresto. Provvedimento eseguito nella località segreta in cui il giovane viveva da tempo sotto protezione, per essere da qualche anno collaborato-

re di giustizia. Un arresto, ma soprattutto una sentenza, destinati a sollevare altre perplessità, sul perché, per esempio, Iannello non abbia le proprie responsabilità in ordine all'omicidio di Nicholas, o perché invece ha fatto per altri delitti. Non lo ha fatto per non tirare in ballo un suo congiunto? O perché l'omicidio di un bambino di 7 anni, nei canoni della «ndrangheta», è infamante? D'altra parte era lo stesso Iannello, deponendo nel processo di primo grado, a dire che «chi ha sparato contro quell'Y10 uccidendo Nicholas Green è solo un pazzo. Non si può - aveva aggiunto - sparare più volte contro un'auto in movimento per compiere una rapina».

## Dopo le accuse Medico di Nico «Non sono Frankenstein»

ROMA. Ha convocato una conferenza stampa per proclamare la propria rispettabilità e, come ha ripetuto il suo avvocato, «la grande professionalità» nel trattare il caso di Nico, il bambino catanese reso cieco da una pallottola della mafia. Ma Gerard Stiegler, l'oculista che ha in cura Domenico Querulo, ha voluto parlare con i giornalisti anche per far sapere che querelare chi ha infangato il suo nome, chi l'ha chiamato ciarlatano e Frankenstein. In particolare, i colleghi della Società di Oftalmologia austriaca che hanno avviato una procedura di espulsione nei suoi confronti.

«Non c'è problema - ha dichiarato il medico - quella è una persona privata. Non sono stato radiato dall'ordine». Da quella, dunque. E il suo avvocato italiano, Ugo Bergamo, chiederà il risarcimento danni. E non sarà un risarcimento simbolico. La cifra sarà devoluta ai bambini ciechi italiani.

E il piccolo Nico? Come sta? Quante speranze ci sono che possa riacquistare la vista? «Un medico - dice Stiegler - deve sempre lasciare la strada alla speranza anche perché un domani, quando Nico sarà grande, potrà beneficiare di tecniche che oggi non conosciamo, come il microchip o il trapianto. Se guardiamo indietro all'oftalmologia di trent'anni fa, vediamo i grandi passi avanti che sono stati fatti. Ma che si sta facendo per il bambino? «La strada che sto percorrendo è stata condivisa dai miei colleghi di Zurigo che hanno sottoposto Nico ad un intervento di neurochirurgia». Il piccolo uscirà dall'ospedale cantonale di Zurigo domenica e a Salisburgo, dopo aver visto i risultati elettrofisiologici, si deciderà se sa fare. Se con i colleghi austriaci è guerra, con quelli italiani Stiegler vuol mantenere la pace. Ma non manca di osservare: «Quando Nico arrivò alla mia clinica, era in condizioni disperate. Per otto giorni non gli avevano fatto nulla».

## FUORI DAL CORO

### Il «bell'Antonio»? Una siringa vivente

UN pasticciere di Barcellona ha avuto un'idea alla moda: ha fabbricato le sue pillole di Viagra e le ha messe in vendita fra torte e bigné. In Liguria un gelataio ha fatto qualcosa di simile e altre allegre iniziative fioriscono qua e là. Lo spagnolo ha usato una antica ricetta di erboristeria afrodisiaca «davanti al suo negozio c'è la fila».

Si fa dovunque un grande uso del grottesco per negare ciò che invece le cifre della casa produttrice affermano: e cioè che di Viagra, a quanto pare, si sentiva un discreto bisogno a questo mondo. Ma è una verità imbarazzante, come fu imbarazzante tanti anni fa il film «Il bell'Antonio» che ipotizzava l'impotenza del maschio siciliano. E infatti si cerca ora di sostenere che il Viagra sia da somministrare con gravità confortata da carte da bollo, soltanto in comprovati e tremendi casi clinici, quasi mortali. E' abbastanza curioso che l'effetto più visibile del Viagra non sia quello che si misura in centimetri, ma l'altro che si manifesta in uno stato d'ansia collettiva che spinge uomini e donne, spesso né stupidi né incolti, a pronunciare terrificanti sciocchezze sulla propria e sull'altrui sessualità seguendo i copioni dell'ipocrisi dettata dall'opportunismo.

Sembra comunque che il passaggio dall'incertezza dell'erezione alla sua certezza debba essere presentato a digiuno non come una grande vittoria della scienza a favore della felicità umana, ma come un atto di terrorismo: cupe nubi di luoghi comuni oscurano già la tenue luce della ragionevolezza e ne piovono banalità e cattolismo. La più sconcertante è proprio quella secondo cui il farmaco dovrebbe essere somministrato soltanto a moribondi desiderosi di abbracciare per l'ultima volta la loro infermità come in «Addio alle armi». E poi, mai come in questo ultimo mese, si sono lette e udite tante e sconcertanti fantasie medioevali sul labile e dispettoso meccanismo che affida ai maschi il ruolo di siringa vivente, condannandoli a seguire protocolli alquanto bizzarri ancorché non sgradevoli di iniezione diretta, e



per nulla elettronica. E insomma è accaduto che l'inatteso esito del farmaco è stato il progressivo tramigrare del dibattito dalla questione dell'erezione, impropriamente chiamata «potenza», ad una accusa ai maschi di onnipotenza e prepotenza. Di colpo uno stuolo di psicologhe, sociologhe, sessuologhe, nullologhe, ha cominciato a dipingere il meccanismo affidato da madre natura come una faccenda torbida, avvertendo che una terribile minaccia e non un allegro e rassicurante beneficio si capitarci con la diabolica pillola. Allora, perché tanto accanimento anti-terapeutico?

L'ipotesi potrebbe essere questa: il Viagra ha prodotto un effetto collaterale inatteso, e cioè la reazione all'ipotetica fine della fragilità e decadenza maschile. E quindi ha cominciato a produrre la fine di quelle relazioni basate sulla compassione e il lenimento femminile che formano anche la zona franca in cui si giocano sottili e brutali partite narcisistiche. Ciò che non si vuole ammettere è che quando una donna è costretta a dire «tranquillo, sono cose che capitano», prova comunque una ferita che agisce su congegni complicatissimi e finora eterni che manipolano potere e pietà, rapresaglie e rancori.

Ora la pillola americana di colpo prospetta un mondo sconvolto in questa eterna legge e non meno sconvolto di quanto non lo fosse quello scaturito dall'altra pillola, quella anticoncezionale che scardinò ogni precedente rapporto uomo-donna.

L'ansia, dunque, e anche una certa dose di sciocchezza, sono comprensibili.

Paolo Guzzanti

## DALLA PRIMA PAGINA

### DISPERATA LOTTA TRA POVERI

tre scelte di dotarsi di una propria unità di pagamento. Clausole specifiche e dettagliate erano previste per l'accesso ai porti eritrei delle merci destinate all'Etiopia che, essendo dopo l'indipendenza eritrea priva di sbocchi al mare, dipende da quest'ultima o dal piccolo Stato di Gibuti per i suoi scambi commerciali con il mondo esterno.

Il Corno d'Africa - la Somalia insegna - è pieno di tensioni interne, di rivalità claniche e tribali, di orgogli nazionali e di rivalità appena assopite. Il Sudan, con la sua guerriglia interna e le sue complicità all'esterno, non è lontano dai due contendenti. Lungo il confine, in apparenza così facilmente ristabilito, tra Eritrea e Etiopia tutto questo complesso di nazionalismi e di conflitti riaffiora a causa della sovranità su una anonima terra di pastori.

E' destino che gli ex territori italiani generino contese di frontiera. Sulla delimitazione delle acque territoriali turche e sulla sovranità dello scoglio disabitato di Imia/Kardak, greci e turchi sono stati a un passo dal conflitto e tuttora dissentono su ciò che il trattato di Losanna diede all'Italia nell'Egeo nel 1923. Anche la vertenza eritreo-etiope si accende sulla demarcazione di una confine tracciato dagli italiani: infatti il nostro ministero degli Esteri ha fornito i documenti in suo possesso imparzialmente a entrambi i contendenti. Il sottosegretario Serri si recherà a inizio di settimana al vertice degli Stati africani e incontrerà probabilmente le parti in causa.

Ieri sono cadute delle granate su Asmara, una città che ricorda quelle italiane degli Anni Trenta, con i suoi cinema vecchioti e gli alberghi a buon mercato. Oggi gli eritrei bombardano Macallé, un altro nome che figurava nei nostri libri di scuola.

L'Organizzazione degli Stati Africani, che ha sede a Addis Abeba, ha proprio a causa di questo una scarsa capacità di azione. Se il tentativo di mediazione americano fallisse, sarebbe possibile che tocchi all'Italia farsi avanti. Resterebbe comunque l'amarezza di vedere due Paesi amici, che di tutto hanno bisogno tranne che di battersi, azzuffarsi inutilmente tra loro.

Boris Biancheri



## L'adozione a distanza, molto più dell'amore per un bambino.

Per i bambini come Fudia e la sua famiglia la vita è una dura lotta quotidiana: l'acqua che bevono non è potabile, le malattie infettive li minacciano, le carestie li mettono a dura prova. Se ti senti vicino ai problemi di Fudia e della sua famiglia, sei già con AZIONE AIUTO, una grande organizzazione internazionale, impegnata nella lotta al sottosviluppo con progetti concreti, mirati ad aiutare i bambini (la parte più indifesa della società), le loro famiglie e le comunità in cui vivono. Con AZIONE AIUTO tu puoi adottare a distanza un bambino, aiutarlo in modo efficace e personalizzato: dai il tuo contributo sapendo chi ne beneficerà, ricevi un dossier del bambino e sei periodicamente aggiornato. Non pensi di poter fare qualcosa anche tu? Spedisci oggi stesso il coupon, aiutaci. Ti costa solo 40.000 lire al mese: meno di un caffè al giorno. Come vedi, basta un piccolo gesto d'amore per fare molto! Coraggio, Fudia e la sua famiglia ti stanno aspettando...

Se desiderate ricevere del materiale informativo con un dossier in visione di un bambino, compilate e spedite questo tagliando ad AZIONE AIUTO o inviatelo via fax.

Nome ..... Cognome .....

Via ..... n° ..... Tel. ....

C.A.P. .... Città ..... (Prov. ....)

\*Ai sensi degli art. 10 e 11 della L. 675/96 il trattamento dei dati personali da Lei fornito verrà effettuato da AZIONE AIUTO con sede in Via Paleocapa 1 - MI quale titolare dell'istituzione. I dati saranno trattati in modo lecito su supporto informatico secondo le norme vigenti e saranno comunicati a terzi solo se necessario e con il consenso della persona interessata. Ad AZIONE AIUTO potrà rivolgersi in qualsiasi momento per far valere i suoi diritti così come previsti dall'art. 13 L. 675/96. La preghiamo di sottoscrivere il presente modulo, quale espressione di consenso al trattamento dei suoi dati personali per le finalità e con le modalità sopra indicate.

## Un aiuto concreto per tutta la sua comunità.

**AZIONE AIUTO**  
Via Paleocapa, 1 - 20121 MILANO  
Tel. 02/72577 r.a. - FAX 02/89.01.13.09

Associazione eretta in ente morale con D.M. del 10.10.96 ed iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso il Tribunale di Milano, n° 1536



## REPORTAGE

NEL QUARTIERE  
GHETTO  
DI MILANOMILANO  
DAL NOSTRO INVIATO

Il caso è belleri è una cosa insignificante. E' sempre così, lo fu anche Danzica, per usare un paradosso, ma stavolta non ci sono eserciti, standardi, aquile e carri armati, stavolta è un piccolo bar dalle pareti verde pastello dal nome intrigante: Skirrat. Dicono che sia il punto di ritrovo, peggio, il covo dei disperati fra i disperati, quelli che non hanno un passaporto o un nome o ne hanno troppi: i marocchini, i tunisini, i magrebini, pure qualche italiano, di ultima generazione, insomma gli immigrati. Sotto la foto a colori di re Hassan II con il presidente Scalfaro, tracciano i loro progetti che sono sempre cose misere: lo spaccio di qualche dose, il tiro a bersaglio con le bottiglie della birra sulle auto che passano. Il bar è in una strada larga che cambia tre volte e dalla periferia Sud arriva diritto a Porta Ticinese, porta «Cicca», quella sui Navigli. Via Meda, si chiama in questo tratto descritto come un campo di battaglia: l'altra sera c'è stato un safari, una caccia all'africano, 7 feriti, e non è finita, perché la gente dice di poterne più.

Insomma, un caso di ordinario razzismo collettivo? Farouk è un ometto sui 50, un po' calvo, i baffi neri, più che stempiato. C'è questo non è razzismo, il razzismo c'è quando i ricchi mandano i poveri: questa è una guerra fra poveri. Lui è arrivato dieci anni fa da Alessandria, quella d'Egitto. Due figli piccoli e una trattria. Abita uno dei 427 alloggi in questo enorme isolato che chiamano quartiere Spaventa. Insomma, lui è uno inserito, uno che dice di non aver mai avuto problemi per la pelle un po' più scura. Ma ora ha paura e porta fuori i figli: «E' diventato invivibile, con quelli lì che sporciano tutto». E quelli sono gli altri. Il crocicchio della «battaglia» è presidiato da polizia e carabinieri. All'angolo, proprio sopra i telefonari a scheda un cartello avverte: «Non siamo razzisti, vogliamo le vie pulite». Ecco, razzisti chiamati razzisti l'ultima cosa che sembrano disposti a sopportare, quelli dello Spaventa, per la stragrande maggioranza immigrati di generazioni vecchie o più recenti: non ho udito una sola parola contro nessuno, in quattro anni.

Quell'ometto calvo, pantaloni e camicia a quadri, neppure ci prova a smascherare la sua lingua. Anche lui abita in via Spaventa, al 19, dove c'è il comitato e il portone in legno verde è coperto da manifesti. Uno dice: il presidio Spaventa ringrazia le forze di polizia. E un altro: «Rivogliamo il nostro quartiere pulito». L'ometto dice: «Ho 52 anni, ho fatto il sarto per 31 anni nella scuola G. L'avevano appena ridipinta e ci sono già le scritte, quelle che non si capisce cosa vogliono dire. Sporizia, ecco, portano sporizia, io non ne andrei soltanto per loro, per non dover più stare con quello».

Perché «loro» vengono descritti come razzisti impuniti e Bruno Trulli, che ha 40 anni e fa l'ambulante, dice: «Qui non si vive più, si sopravvive». Perché? «Ci minacciano, hanno già detto che ce la faranno pagare. Una volta, per una discussione su un parcheggio, uno minacciò che sarebbe tornato con una bomba. Perché lì quei cinque che fecero saltare le torri di New York, tre stavano proprio qui. E hanno sempre la bottiglia in mano, e l'acido pronto per corrodere le carrozzerie delle automobili. Pisciano sui marciapiedi e anche altro e quando passa una donna si girano, per farsi vedere. Lo sapete che quelli odiano anche i cani?». Lui al guinzaglio tiene Gbunter, un pastore tedesco dal-

## Dopo la notte di guerriglia: «Vogliamo le vie pulite, gli immigrati ci minacciano»



L'intervento della polizia dopo gli scontri avvenuti in via Meda a Milano



## I fuochi di rabbia in via Meda

«Razzismo? No, è una guerra tra poveri»

Ma c'è chi teme di dover perdere tutte le conquiste

Il vicesindaco di Milano  
Riccardo De Corato

L'aria mica tanto socievole. Eppure, un giorno che la portava a spasso, mia moglie è stata aggredita, le hanno sputato addosso.

«Non si tratta affatto di razzismo», protestano in un volantino, gli abitanti di via Spaventa e Meda, gente che da oltre un anno e mezzo sopporta una situazione andata progressivamente degradandosi. Forse via Meda è soltanto una spia, c'è una relazione dello Scico della

Guardia di Finanza, che avverte come la città sia «al centro degli interessi di gruppi etnici malavitosi». Insomma, la torta a Milano se la sono spartita in parecchi. Sono almeno 10 le zone «calde» e quindi a rischio. Ma questa è una guerra fra poveri, ripete Farouk, «davvero il rischio è alto perché chi abita qui nel quartiere che da una parte si affaccia sul Naviglio Pavese, avverte il pericolo: molti la casa l'hanno oc-

cupata abusivamente, ma mica ieri, anni fa, e ora hanno paura, e non è soltanto una paura fisica, la loro, in fondo lo sanno che il «nemico» è meno forte di quanto vorrebbe far credere quel marcatonio in maglia e jeans neri che esce dallo Skirrat e come vede una telecamera alza indice e medio in segno di vittoria. No, l'incognita è un'altra, per esempio veder rimesso in discussione tutto quanto si è conquistato: la casa, un'auto non sempre nuova, una rispettabilità da non barattare. Il giornale che ha chiesto nel crocicchio infuocato chiede: «Ma come fanno, quelli, ad avere auto di lusso, abiti firmati, telefoni cellulari?». E quelli, naturalmente, sono i nordafricani, quelli con la pelle scura.

Allo Skirrat era giornata mesta, ieri. Un agente della Polizia Annonaria, alle 16, è entrato per avvertire che il locale verrà chiuso perché è scaduta l'autorizzazione sanitaria. Lo ha detto anche Riccardo De

Corato, il vicesindaco, ma lo sanno tutti che la ragione è un'altra e per la verità importa proprio a pochi conoscere il vero motivo. Forse ai ragazzi del centro sociale Leoncavallo, che oggi verranno a distribuire volantini nei quali parleranno di ghetizzazione e di razzismo. E c'è preoccupazione, per quest'iniziativa, anche il questore, Marcello Carnimeo ripete che la polizia è preparata. Ma ci sarebbe chi mesta nel torbido, chi vorrebbe usare la rabbia della gente contro «concorrenti» duri. La prova, dice il questore, abbiamo la prova: «Alcuni funzionari in servizio mi hanno riferito che in prima fila a protestare l'altra sera c'era una persona che abitava in zone diverse, alcuni erano pregiudicati. Abbiamo immagini registrate di disordini e controlleremo che tra i manifestanti ci siano mestatori di professione oppure persone che hanno colto l'occasione per togliere di mezzo la concorrenza dei norda-

fricani che delinquono». Sì, gli ha fatto eco Roberto Sorge, il prefetto, quelli del raid sono stati sobillati.

Per via Meda le pattuglie incrociano instancabili, il sindaco Albertini ha detto di aver ottenuto «dal questore di rafforzare la presenza delle forze dell'ordine». Quelli dello Skirrat guardano fuori spaventati, ora ci sono soltanto tre ragazzi e due donne, nel bar divenuto casus belli. I «nemici», quelli tosti, hanno altri orari e forse neppure vorrebbero. Per una notte la strada tornerà ad essere quasi tranquilla: in fondo non ha un vero passato. Certo, tanti piccoli o meno piccoli episodi di nera, e poi, in via Meda, che è una cortea tra via Madero, porta Ticinese, ventidue anni fa fu arrestato Renato Curcio, ideologo delle Brigate rosse. Ma nessuno lo ricorda, come nessuno, qui, rammenta gli Anni Settanta. In gioco c'è altro: oggi e il domani.

Vincenzo Tessandori

## Tragedia tedesca

## «Un carrello ha tradito il supertreno»

DALL' NOSTRO CORRISPONDENTE

Si rafforza l'ipotesi che a provocare la tragedia dell'ICE Monaca-Amburgo - il treno deragliato mercoledì a Eschede mentre correva a 200 all'ora, provocando la morte di almeno 96 persone - sia stata la rottura di un carrello del primo vagone: una circostanza che nessuno strumento poteva rilevare, fermando in tempo il convoglio. I primi accertamenti hanno confermato che uno dei pneumatici metallici che ricoprono le ruote si è rotto e staccato sei chilometri prima del deragliamento - avvenuto quando il treno è passato su uno scambio - e del successivo impatto contro un ponte in cemento armato. Ma alla commissione d'inchiesta serviranno 3 mesi per arrivare a una conclusione definitiva.

I quesiti ai quali dare una risposta sono molti, a cominciare da quello più delicato e decisivo: che cosa ha provocato la rottura al carrello, controllato proprio la sera prima della tragedia con sofisticate apparecchiature? L'usura dei materiali o «un intervento esterno», in altre parole un sabotaggio? Tutte le ipotesi restano valide, confermavano ieri i portavoce del ministero dei Trasporti e della commissione di inchiesta. E' tutto il Paese a interrogarsi, in realtà, mentre continua la conta dei morti: alla polizia di Eschede sono arrivate 282 denunce di scomparsa, ma secondo gli inquirenti non tutte sarebbero collegate al disastro dell'ICE. Fino a ieri sera, i corpi recuperati erano 96: soltanto 19, tuttavia, erano stati identificati, e per completare l'opera occorreranno settimane, nonostante l'impiego di «tecnologie geniche». Anche molti dei 57 feriti in gravi condizioni non sono stati identificati.

Dopo la tragedia di Eschede sono stati ispezionati i 60 ICE di prima generazione (in serata diversi sono tornati in servizio), ed è stata ridotta la velocità imposta ai 104 super-rapidi: da 280 a 160 chilometri all'ora.

[a. n.]

Alcuni studenti ricordano i giorni dopo il delitto e raccontano di dispense vendute e di esami irregolari

## «Ferraro si vantava di aver mentito»

Marta Russo, in aula si torna a parlare del delitto perfetto

ROMA  
DALLA REDAZIONE

E' stata la giornata della ricostruzione della vita nelle aule dell'università La Sapienza, di quando si teorizzava il «delitto perfetto» e si vendevano dispense. Questo il risultato delle testimonianze raccolte ieri nel corso del processo per l'omicidio di Marta Russo. La tesi sostenuta dall'accusa è che Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro, i due ricercatori accusati dell'omicidio, hanno lanciato una sfida: dimostrare che in mancanza dell'arma che ha ucciso e del movente, nessuna potrà incassarla. A sostegno della loro tesi, è giunta ieri la testimonianza di Marco Fierli, uno studente. Durante un esame di Filosofia del diritto - ha ricordato il giovane - Ferraro gli fece una domanda sull'argomento. «Se X ha commesso un certo delitto ci saranno degli indizi: i principali sono il movente, l'arma e il luogo. Ma la presenza di questi tre elementi non rende necessariamente valida la colpevolezza dell'indiziato, la ren-

de altamente probabile secondo un ragionamento induttivo. Quindi la mancanza di uno di questi tre elementi rende impunito l'indagato».

Sono stati poi ricordati i giorni immediatamente successivi al delitto. E' stata Lucia Sabia a rivelarlo. Una mattina - ha ricordato - c'era una stanza di fronte all'aula 6, in cui era entrata con un'altra ragazza, Ferraro disse che «soddisfatto di essere stato interrogato, perché in quell'occasione aveva preso un caffè» e «fatto scrivere 16 pagine di «omertà cazzata»». Particolare su cui l'avvocato di Ferraro, Domenico Carlotano, ha avuto da obiettare a margine dell'udienza, in quanto non esiste un interrogatorio del ricercatore utilizzando 16 pagine. Lucia Sabia ha anche rivelato di aver parlato a due cene, una il 17, l'altra il 22 maggio: rispettivamente, otto e 13 giorni dopo il delitto. A quelle cene erano presenti i due ricercatori e accusati di aver ucciso Marta Russo, e Francesco Liparota, l'uscire dell'università sospettato di favoreg-

giamento. «Nella seconda cena - ha spiegato la ragazza - Ferraro disse che le indagini si stavano appuntando verso una direzione sbagliata, cioè l'istituto di Filosofia del diritto. E aggiunse: «Poi, alla fine, ci porterete le arance a Rebibbia»». La ragazza non è stata in grado di precisare a chi si riferisse il ricercatore utilizzando il plurale, ma ha spiegato che quelle battute suscitavano l'ilarità di tutti i commensali. Nessun commento, né riferimento al delitto, invece, quando al tavolo vi erano soltanto Scattone e Liparota, come ha riferito Giuseppe Gerace, ex borsista dell'istituto. E' stata sempre Lucia Sabia a confermare l'abitudine, invalsa all'università, di vendere le dispense. «Ferraro mi disse che ero sciocca a non vendere le dispense. Ma io non lo feci mai». Lo fece invece - secondo quanto ha affermato la ragazza - Stefano La Porta, il teste indagato per favoreggiamento e falsa testimonianza.

Stefano La Porta, il teste indagato per favoreggiamento e falsa testimonianza



appunti «su sollecitazione di Ferraro». Lucia Sabia ha anche affermato di aver sostenuto l'esame «solo con il dottor Ferraro, con il quale la pratica irregolare dell'istituto di far sostenere agli studenti l'esame con i soli assistenti» e la presenza dei titolari di cattedra.

Stefano La Porta è riapparso ieri al processo, dopo l'interrogatorio e i discorsi occhiali rivolti a Salvatore Ferraro la scorsa settimana, per consegnare un biglietto. Si tratta di un foglio di carta su cui Scattone la mattina del 9 maggio avrebbe scritto alcuni appunti di logica giuridica e poi affidato a La Porta. Il biglietto era rimasto in una tasca di un pantalone e finito in lavatrice. E' infatti consunto, logorato e soltanto in astratto «può essere sottoposto a perizia», ha affermato l'avvocato di La Porta, Francesco Patanè. Il biglietto è stato però riconosciuto da Scattone e sarà comunque acquisito agli atti.

Lido di Mondello  
Palermo dedica una strada al «re» Umberto II

PALERMO. La giunta comunale di Palermo del sindaco Leoluca Orlando (e con un assessore dei ds nominato proprio ieri), ha deciso di dedicare al re Umberto II la strada nel lido di Mondello finora intitolata al principe di Savoia. Una decisione che rende felici i monarchici palermitani. La cerimonia è annunciata per stamane. La federazione monarchica italiana ha dato la notizia con grande compiacimento, precisando che sarà presente anche il sindaco. Per l'evento, nella città che con la Napoli di Achille Lauro alla fine degli anni Cinquanta fu l'ultima roccaforte monarchica nel Sud, è attesa ieri pomeriggio da Ginevra Marina Doria, moglie di Vittorio Emanuele III, accolta con tutti gli onori dovuti a una principessa di casa reale. Marina di Savoia ha inaugurato una mostra dello scultore Domenico Zorzi dedicata a Umberto II, e ha poi partecipato ad una cena di gala a Villa Boscogrande.

[a. r.]

## Donna lucertola? Salva-Sole Retard!

## SE IL PROBLEMA E'...

Stare per ore al sole (o fare uso di lampade UVA) rischiando danni alla pelle.

Pelle sensibile all'esposizione solare (scottature, eritemi).

## ALLORA SI TRATTA DI...

• Proteggere tutto il giorno il DNA della pelle dall'aggressione dei Radicali Liberi.  
• Fornire alla pelle sostanze protettive e nutrienti specifici.  
Agendo dall'interno, PRIMA (2-4 settimane a seconda del tipo di pelle) e DURANTE l'esposizione al sole (in associazione a prodotti protettivi con filtro solare).

## CHIEDI AL TUO FARMACISTA

Salva-Sole Retard, con una capsula al giorno, grazie alla tecnologia del *rilascio prolungato*, fornisce gradualmente all'organismo Ubidecarenone e altri principi anti-Radicali Liberi, che contribuiscono a ridurre il rischio di scottature e

proteggono il DNA della pelle. *Salva-Sole Retard* - preso al bisogno - è l'aiuto che agisce dall'interno, proteggendo sia gli strati superficiali che gli strati profondi della pelle, dove il danno è meno visibile ma certamente più serio.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità dichiara che l'esposizione al sole (e alle lampade UVA) senza adeguata protezione, può comportare danni al DNA e - il conseguente - tumori alla pelle.



GIULIANI



# TI PORTA DAL SAHARA ALLA SCANDINAVIA.

Chiudi i bagagli: apri le porte: si parte: 40° a Tombouctou

(climatizzatore a basso assorbimento con 11 velocità e ricambio elettrico, di serie su tutta la gamma):

stradino di Marrakech (servosterzo di serie su ogni versione): *clie*: *clie*: Madrid in estate (parabrezza a controllo termico, disponibile): ostriche in Bretagna (sedili antiscivolo, poggiatesta Optimat anti-colpo di frusta su RXE e RXT): *clie*: dall'Alsazia a Copenhagen (sistema esclusivo Renault di protezione SRP con airbag ad azione progressiva, integrata con i pretensionatori delle cinture): fraghella per Göteborg (telaio rinforzato a deformazione matriciale): *clie*: *clie*: puntata a Capo Nord (Airbag full-size ad alto rendimento di serie su tutti i modelli): strapiombi sui fiordi (ABS con ripartitore elettronico di frenata di serie su RXT, Cambio Proactiva a logica flessibile con analisi e autoregolazione secondo lo stile di guida, il profilo stradale, l'intensità di frenata): respira: cambia rotina: si riparte

1.2 1.4	RXE 1.4 1.6	RXT 1.6	PROACTIVE 1.6
climatizzatore, servosterzo, airbag conducente full size, sistema SRP, antiscivolo, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici			
	sedili in velluto, computer di bordo, retrovisori elettrici, poggiatesta Optimat, fendinebbia		
		ABS, airbag passeggero, airbag laterali	
		cambio a logica flessibile	

(CLIO a partire da 17.200.000\*: climatizzatore, servosterzo e airbag conducente di serie).



{ Climatizzatore  
di serie  
su tutta la gamma. }

100

Renault. Da cent'anni motore d'idea

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.



RENAULT  
LE DA VIVERE



Janet Reno: la legge federale non proibisce ai medici di prescrivere farmaci letali ai malati terminali

# Washington assolve la dolce morte

## Dal ministro l'okay all'eutanasia nell'Oregon

**NEW YORK.** I medici dell'Oregon potranno continuare ad aiutare a morire i loro pazienti affetti da malattie incurabili senza che il governo federale intervenga. Lo ha annunciato ieri Janet Reno, il segretario alla Giustizia, dopo una lunga meditazione. L'Oregon è l'unico dei 50 Stati Uniti ad essere andato controcorrente dopo che questa scabrosa questione è esplosa, principalmente a causa dell'attività di Jack Kevorkian, il «Dottor Morte» finito sotto processo tante volte per avere aiutato a morire persone che, a causa del prosciugamento inesorabile del loro male, avevano davanti mesi di sofferenza e degradazione prima di finire i loro giorni.

Vari Stati, seguito allo scalpo suscitato in quei casi, si erano affrettati a darsi delle leggi che proibissero esplicitamente il suicidio assistito, ma l'Oregon no. Lì fu invece varata una legge, nel 1994, che quella pratica la consentiva a certe condizioni: una, che dei metodi seguiti dal medico non fosse parte l'iniezione letale, cioè il stesso sistema che ormai ha sostituito quasi dovunque la sedia elettrica nell'esecuzione dei condannati a morte; l'altra, che prima di procedere ci fosse una doppia opinione, cioè formulata da due medici diversi, sull'incurabilità entro sei mesi della morte del paziente in questione. La legge fu bloccata perché alcune associazioni contrarie al suicidio assistito l'avevano sfidata chiedendo un referendum. Ma nel novembre scorso il voto popolare si è dichiarato al 60 per cento in favore del suicidio assistito e la pratica è diventata operativa. Solo in parte, però. Siccome c'era la possibilità che il governo federale intervenesse per bloccarla lo stesso capo della

Doe, l'organismo che combatte l'uso di farmaci illegali a che appartiene al dipartimento della Giustizia, aveva ammonito in questo senso, l'associazione dei medici dell'Oregon aveva suggerito ai propri membri di non praticare il suicidio assistito finché Janet Reno non avesse fatto conoscere il suo parere.

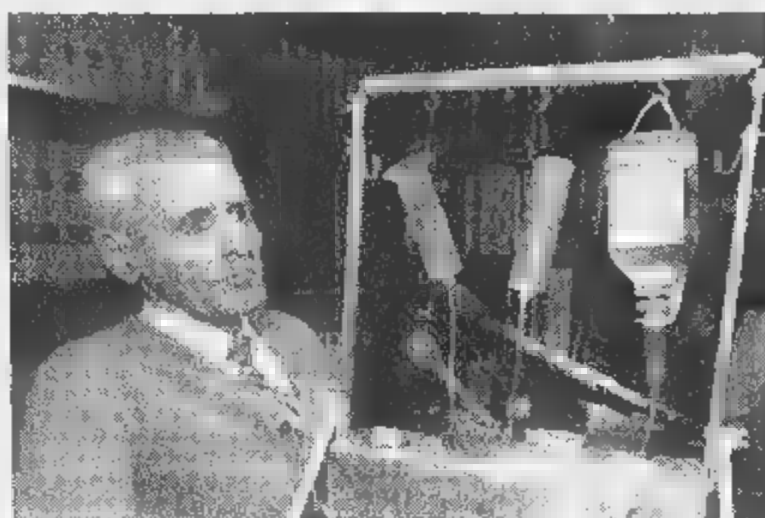
Così, nei sette mesi trascorsi da allora, soltanto tre pazienti, che si sa, sono stati aiutati a morire «dignitosamente» loro medici. Ora però il segretario alla Giustizia - su sollecitazione dei deputati democratici e repubblicani eletti nell'Oregon - ha parlato e ha sconfessato il capo della Doe, Thomas Constantine. Non perché il governo sia a favore del suicidio assistito - anzi Janet Reno ha ribadito che il presidente Bill Clinton è assolutamente contrario - ma perché questa è una materia che ogni Stato ha il diritto di regolare. «Meglio credo, senza l'interferenza dell'autorità federale. Un trionfo dell'autonomia, insomma, che i politici dell'Oregon hanno risolto con soddisfazione, anche se pochi di loro si sono detti apertamente favorevoli alla pratica.

Sul parere della Reno, che comunque è piuttosto sofferto, come dimostra il lungo tempo trascorso prima che si decidesse a formularlo, dove avere pesato una recente sentenza della Corte Suprema che aveva sostenuto la validità delle leggi contro il suicidio assistito varate in vari Stati, senza però dare giudizi di merito e basandosi esclusivamente sull'autonomia che la Costituzione riconosce loro. In sostanza, se l'autonomia funziona in un senso, deve funzionare anche nell'altro.

Franco Pantarelli

**I dottori che aiutano i malati incurabili a morire non perderanno la licenza**

**Il parere potrebbe aprire la strada a un'iniziativa nazionale sul suicidio assistito**



Il ministro della Giustizia Janet Reno. A sinistra: Jack Kevorkian, il medico che ha aiutato alcuni malati terminali a morire. Il suo stato è stato ribattezzato «dottor morte»

«Errori dei singoli»

### Scalfaro difende l'Arma

**ROMA.** «Nessuno ha intenzione di modificare le caratteristiche essenziali dell'Arma dei carabinieri», dice il presidente della Repubblica, Scalfaro, partecipando al 184° anniversario dell'Arma. Ha così voluto sedare ogni possibile malumore su un cambiamento istituzionale sia dei vertici che dell'autonomia della Benemerita. Ma, aggiunge il ministro della Difesa, Andreotti, in sintonia col collega Napolitano, «s'impongono un coordinamento nell'autonomia» e quanto all'ipotesi di un generale comandante scelto tra i carabinieri, per ora «ne parla».

È ovviamente, le parole di Scalfaro hanno trovato un plauso unanime, quelle dei ministri hanno suscitato le polemiche delle opposizioni. Il coordinamento tra le forze di polizia, secondo il Capo dello Stato, può mai toccare la qualificazione, l'identità e la caratteristica dei singoli schieramenti e nessuno pensa di alterarle. Scalfaro ha ribadito il suo affetto per l'Arma, che ha fatto della «fedeltà al suo marchio». «Le forze dell'ordine» ha ribadito - sono lo Stato, i carabinieri - lo Stato, invitando a «rispettare le istituzioni». Poi gli accenni alle polemiche di questi mesi. «Quando ci sono delle cose, sono dei singoli - ha avvertito - non di un corpo, non sono colpe della polizia, della guardia di finanza, dei carabinieri, dell'esercito, della magistratura». E ha aggiunto: «Queste stelline difendetele sempre a oltranza».

Su questi temi è intervenuto anche Andreotti. La scelta del comandante generale dell'Arma - ha detto - continuerà ad essere fatta tra i generali dell'esercito perché «l'attuale equilibrio tra un comandante tratto dall'esercito e un senatore dell'Arma costituito dai maggiori generali, un senato di eguali, in cui si assumano i migliori esperienze di una generazione di ufficiali, costituisce la più opportuna soluzione». (r.r.)

## Risarcimento al nascituro

### Il papà ucciso prima del parto: danno morale

**MONZA.** Un bambino nel grembo materno ha diritto ad ottenere il risarcimento del danno per la morte del padre. A stabilirlo è stato Guido Vanninelli, giudice del tribunale di Monza, che ha riconosciuto a un piccolo brianzolo che oggi ha 4 anni un danno morale di 150 milioni. La vedova era stata presentata dalla vedova ventiseienne di un cittadino delle Maurizius di 32 anni che il 21 luglio del '94, mentre era fermo sulla corsia d'emergenza della superstrada Milano-Meda all'altezza di Palazzolo Milanese, era stato investito da un'auto pirata.

All'epoca la moglie, anche lei mauriziana, era incinta al quinto mese. «La tutela del concepito» ha scritto il giudice nella sentenza - non può ritenersi impedita dalla mancata attribuzione allo stesso di una personalità giuridica e, tutte le volte in cui sia accertata l'esistenza di un nesso causale tra comportamenti dolosi e colposi anche anteriori alla nascita e danni ingiusti che ne derivano al soggetto, sorge in capo a quest'ultima il diritto ad essere risarcito, danni tra i quali non possono non ricomprendersi quelli derivanti dall'uccisione di un genitore che abbia privato il nascituro di un elemento fondamentale per l'equilibrata e completa formazione della sua personalità all'interno della famiglia, oltre a pregiudicare il suo diritto a essere educato e mantenuto».

La causa è stata presentata contro il Fondo di garanzia per le vittime della strada delle Assicurazioni Generali che aveva già versato 250 milioni come risarcimento. Il giudice ha riconosciuto alla vedova e ai due figli il risarcimento del danno patrimoniale e morale con circa 150 milioni. «Il denaro non può riportare in vita mio marito e il padre dei miei due figli morti in maniera così drammatica, ma voglio almeno ottenere giustizia per i danni che ne sono derivati dalla mancanza. Mio figlio, quello più piccolo, non ha potuto conoscere padre ed è stato privato di una figura importante per la sua crescita», ha spiegato la vedova della vittima al giudice.

Il giudice ha sostenuto che il feto ha subito sicuramente delle sofferenze, perché la madre ha assistito alla morte del padre trasmettendogli quelle emozioni negative derivanti dal lutto. I responsabili del Fondo di garanzia per le vittime della strada hanno, invece, cercato di opporsi all'idea che il feto abbia potuto vivere le sofferenze della madre. «Quando è successo l'incidente, ero in auto: in braccio avevo mio figlio, quello più grande che allora aveva quattro anni, ed è rimasto traumatizzato. E il bimbo che è in grembo ha sicuramente provato le mie stesse sofferenze», ha spiegato la donna.

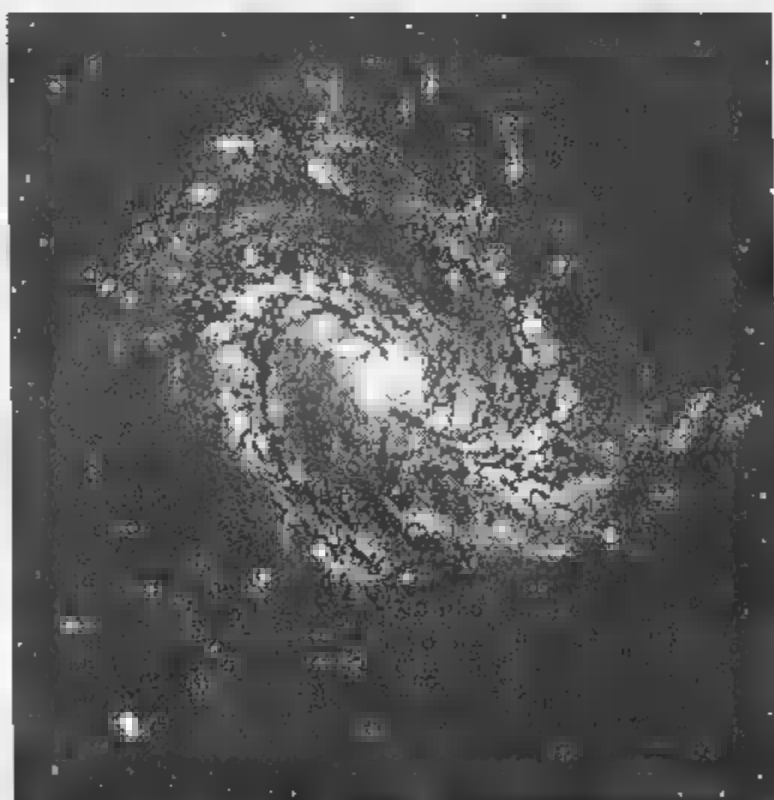
Silvia

Germania: dall'esperimento di simulazione esce lo stesso cosmo

Immerso un programma con tutti gli ingredienti dell'universo poco dopo il Big Bang

Il modello partorito dall'elaboratore è stato analogo a quello reale

Per la prima volta un computer ha giocato a fare il Padreterno e l'universo da lui creato è simile a quello vero



## Nel gioco della creazione il computer imita Dio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

È venne il giorno in cui il computer creò l'Universo. O meglio: lo ricreò tale e quale quello vero - dimostrando così la giustezza delle teorie di Albert Einstein e delle leggi di Isaac Newton. L'esperimento di simulazione cosmologica è stato portato a termine da un gruppo internazionale di scienziati, il Virgo Consortium, e viene annunciato oggi dalla rivista «Science». Lunedì sarà presentato al convegno dell'Associazione astronomica americana a San Diego.

Gli scienziati hanno inserito tutti gli ingredienti necessari per simulare la creazione del cosmo nel super-computer modello Cray dell'istituto Max Planck a Garching, in Germania. E sono rimasti sbalorditi dal risultato che sono riusciti ad ottenere. Abbiamo spiegato al computer la teoria della relatività, la legge della gravità e altra roba del genere, spiega Carlos Frenk, uno dei cosmologi che ha lavorato al progetto. «E poi gli abbiamo detto: "Adesso vedi un po' che succede se metti insieme questi dati". Dopo un po' il computer si è infittito vivo e ci ha detto: "Ecco, vi ho rifatto l'Universo"».

Ed era vero, il computer aveva scattato una serie di fotografie dell'universo - dalla

massa piatta e informe che c'era allo stato primordiale fino allo straordinario, sterminato affresco di stelle e galassie nel quale viviamo oggi.

«Certo», dice Frenk, «abbiamo ancora un vero e proprio film sulla creazione dell'universo. Ma queste istantanee descrivono molto bene quello che avremmo visto nelle fasi dell'evoluzione del cosmo. Tutto nasce dall'esplosione cosmica avvenuta circa dieci miliardi di anni fa. Il Big Bang diede vita ad una serie di piccole onde, di piccole irregolarità che avrebbero gradualmente formato l'Universo come lo conosciamo».

Dice Frenk: «Le istantanee mostrano chiaramente queste irregolarità che cambiano nel corso del tempo. Diventano sempre più grandi, sempre più grandi, sempre più grandi finché si trasformano nelle immense strutture cosmiche che chiamiamo galassie. Si vede l'universo crescere da una distesa piuttosto a realtà complessa e affascinante».

La serie di istantanee elaborate dal computer inizia subito dopo il Big Bang. «E' come esaminare l'evoluzione di un feto a partire dalle prime cellule», spiega Frenk. Con una differenza: «Non sappiamo cos'è successo nel momento della creazione».

Andrea di



## Informare si può!

...nella sanità

Sono utilizzate con successo da 5 anche in Italia le celebri monografie KRAMES, considerate tutto il mondo gioielli della medicina divulgativa. Negli Stati Uniti il 70% degli ospedali più di 100.000 medici e operatori sanitari le utilizzano per informare i pazienti. Utili e miglioramenti della «compliance», il consenso informato e la prevenzione, vengono adeguati alla realtà italiana con le consulenze dei specialisti. In catalogo 18 specialità mediche, titoli.

...nella scuola

Aids, alcol, alimentazione, droga, malattie sessualmente trasmesse, tabacco... Questi ed altri temi di prevenzione vengono sviluppati nelle monografie KRAMES, con linguaggio chiaro, rigore scientifico, illustrazioni a quattro colori. Ecco lo strumento per un'educazione sanitaria efficace per lo studente e la sua famiglia.

...nel lavoro

Le informazioni al lavoratore previste dalla legge, che i dipendenti leggono volentieri. L'esperienza KRAMES, di 23 anni di sensibilizzazione alla sicurezza personale di molte delle maggiori aziende private e pubbliche degli Stati Uniti è utilizzata da due anni, anche dalle aziende italiane. In catalogo 180 prodotti (fascicoli, video, pieghevoli, poster) dedicati alla prevenzione infortuni e all'ergonomia.

**Ercules** Comunicazioni



Stasera e domani, per la prima volta, tutto lo stadio sarà concesso ai fans. Il concerto-evento in diretta su Raidue

## GLI ALTRI RE PER UNA NOTTE



**EROS.** Dopo Baglioni tocca ad un altro grande. Eros Ramazzotti arriverà all'Olimpico il 12 giugno, una delle tappe del suo tour che si concluderà il 28 a Cagliari.



**ARAGOZZINI.** Lo stadio Meazza di Milano, il 16 giugno, ospiterà l'atteso (anche per i continui dubbi) concerto dei Rolling Stones, che sarà aperto da un gruppo di giovani, i Prozac.



**CLAUDIO BAGLIONI.** «Blasco» sceglie l'autodromo: il 20 e il 21 giugno, Vasco Rossi incanterà il suo popolo all'autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola, negli ultimi 2 concerti di quest'anno.

# Baglioni, strada facendo c'è il record all'Olimpico

DAL NOSTRO INVIATO

Ottantaduemila biglietti venduti per stasera, per un incasso di due miliardi e mezzo. Come si spiegherebbe l'organizzatore Aragozzini: «Più gente che per Roma-Juventus o Lazio-Juventus, o per la finale di Coppa Italia Lazio-Milan. E perfino più di Roma-Lazio». Altri 40 mila biglietti sono andati via per la replica di domani sera, con proiezioni consistenti aumenti nella giornata di oggi. I concerti allo stadio Olimpico di Claudio Baglioni hanno già sbancato il Guinness casalingo dei primati di affluenza alla musica dal vivo (e anche quelli del calcio, pare). 120 mila uomini e donne, vecchi e bambini - tale è il pubblico del Divo Claudio, interclassista e intergenerazionale - sono davvero una cifra notevole: si spiega tanto con il fatto che per la prima volta lo stadio Olimpico è stato concesso alla cara musica per intero, e non nella sola curva con era successo finora. Insomma, c'è l'evento, che proprio come le partite viene trasmesso in diretta su Raidue: la prima e ultima irripetibile occasione, quella da non perdere per rimettere insieme tutte le anime belle. Il presidente del Coni Pescante è stato chiaro: sarà una tantum, la concessione dell'Olimpico per fini non sportive, a Baglioni stasera e a Ramazzotti fra settimana: «Il Campionato è finito in anticipo e comunque si doveva rifare il prato. Questo è un armistizio in una guerra mai dichiarata». Amen.

Il Divo Claudio spende le febbri ore della vigilia in riunioni a catena. Spiega: «È il giorno più importante della mia vita, un sogno che si avvera dopo otto anni di tentativi. Un evento che, come dico sempre io, è piuttosto un vento che smuove l'aria ferma». Di questo evento-vento ha firmato quasi tutto: coautore della regia teatrale con Pepi Morgia, degli arrangiamenti con Gianolio. E' sua l'idea del palco, ed è stato supervisore di tutto, con partecipazione in prima persona agli inevitabili guai delle pastoie burocratiche all'italiana e conseguenti alte lamentele. Che lui, però, può permettersi di recitare: è diretta al Tg.

Nessun ospite, la prima sera, malgrado le voci inevitabili mettano in fila chiunque, da Fabio Fazio fino a Peter Gabriel: «Se qualcosa del genere accadrà, sarà per domenica», annuncia sibilino il musicista. Ci saranno invece «soltanto» la sua band di sei elementi, un quintetto d'archi e uno di fiati, e una coppia di illusionisti, 40 gianneti del Coni, venti ballerini (16 donne, 4 uomini). Una kermesse che ambisce, anche simbolicamente, a legare il mondo della musica con quello del calcio (come del resto è del disco «Da») a tea, appena uscito e ispirato al Mundial: un tripudio di brani strumentali e recitante).

Stasera il Divo Claudio dovrà fare anche lo sportivo, a correre quanto un centavante: il palco al centro del Prato, a forma di stella polare, è lungo 112 metri e largo 72. Sul prato sono state ammesse, dopo estenuanti tira-e-molla, soltanto 3000 mila persone, gli eletti del suo fans-club che si chiama «Claba».

Adriano Aragozzini, alla grande rentrée in Italia dopo anni di processi, è eccitissimo: «Ho fatto una campagna promozionale mai vista in Italia: spot tv e radio, 400 enormi manifesti da fine aprile a oggi con ulteriore attaccamento sulla replica. 2 milioni di volantini, avvisi su giornali e periodici, vendite in tutte le città. Non sarà dunque soltanto un evento alla vaccinara, anche se Roma soprattutto si è mossa per creare la festa? Ma che dico? - s'arrabbia quasi Aragozzini -. Arriveranno pullman da Torino e dalla Sicilia. Ci sono 20-25 da Firenze, e ho anche i miei bravi problemi: volevano farmi lasciare accese le luci per tutta la notte, ieri, per problemi di sicurezza. Io già a spiegare che il pubblico di Baglioni non è quello del calcio, che sono tutte famiglie per bene».

C'è stato feeling con l'artista, Aragozzini? Siete diventati amici? «Amici no, ma c'è stima reciproca e accordo totale. Abbiamo messo tante luci che neanche usavano i Pink Floyd, e amplificatori mai visti in Italia: per sospenderli in aria, nel circolo superiore dell'Olimpico, abbiamo de-

## I NUMERI

**Apertura del cancello:** ore 18.  
**Costo biglietti:** Curve e distanti 25 mila; Tribuna Tevere 40 mila; Tribuna Monte Mario 15 mila; tribuna d'onore 100 mila (più 5 mila di previdenza).  
**Incasso stasera:** 2 miliardi e mezzo.  
**Biglietti venduti:** 80 mila per stasera, 40 mila per domani.  
**Palco:** A stella polare al centro del prato, 112 m. lunghezza per 72 m. larghezza. Peso di 3 mila kg.  
**Audio:** 500 mila watt, da diffusori sospesi in 3 mila e pilotati con tre regie e uno studio mobile.  
**Catering:** in 3 settimane di allestimento, sono stati distribuiti 3.500 pasti, bevuti 45.700 caffè, fumati 182.400 sigarette. Consumate 132.300 ore di lavoro.

vuto chiamare da Londra i Riggers, gli unici che si sappiano arrampicare su su con fili d'acciaio».

Si amplifica, tra l'altro, a 500 mila watt: non per assordare il popolo, precisano nel team, ma per «far sì che il suono di arrivare dovunque in modo corretto».

Altre soddisfazioni, Aragozzini? «Mh lo lasci dire. Ramazzotti ha cominciato le prove due settimane prima e io il 23 avevo già finito la prima sera. Loro sono ancora a 35 mila». Già, perché anche quello che si giustifica all'Olimpico fra Baglioni e Ramazzotti è in fondo un derby: con le sue lotte e le sue cattiverie e gli odi di squadra. Alé-oo.

Martina Venegoni

## Il Divo-Claudio «E' il giorno più importante della mia vita»

Da otto anni Baglioni cercava di cantare all'Olimpico

«Un nostro amico giornalista ci aveva parlato di un paese bellissimo»

## Dalla Danimarca a Corleone per un sì Matrimonio antimafia nella patria di Totò Riina

**PALERMO.** Dopo Oliviero Toscani che l'anno scorso fotografò per il catalogo Benetton i ragazzi corleonesi, adesso le nozze danesi. Quelle di Cristina Hansen, 35 anni, e Kenneth Jorgensen, di 35 anni. Lui, esperto di computer, o la sua bella Cristina, specializzata in marketing. Insieme hanno fatto un lungo viaggio, da Ishooey vicino a Copenhagen, fino all'estremo Sud d'Europa, per potersi sposare proprio a Corleone. «Per dare un calcio alla mafia».

La cerimonia, di quelle destinate a fare notizia, si è svolta ieri mattina alle 11 ed è stata celebrata dal sindaco Giuseppe Cipriani (che è anche deputato regionale democristiano). Il tutto sotto l'egida della Regione che ha anche pagato viaggio e soggiorno a giornalisti danesi. Costoro erano gli invitati specialissimi a questo matrimonio: il

tocco di sapienti registi tour operator.

Così, tra candidi confetti, l'immancabile bacio dopo il sì a periferia una ragazza vestita odallica (altri due giovani indossavano un abito folcloristico siciliano e uno dei tempi andati Gattopardo), si è celebrato il matrimonio antimafia di Corleone.

Inutile ribadire che Kenneth e Cristina hanno fatto la felicità dell'intero paese. Perché con il loro matrimonio hanno voluto dimostrare che non si può tacere di mafiosità tutti i corleonesi che anzi da anni si battono per aver staccata di colpo l'etichetta di boss.

Tra nugoli di bambini delle elementari in festa, gli sposini danesi si sono poi concessi agli abbracci e agli applausi della folla nella piazza davanti al municipio. Dove erano state inbanditi diversi tavoli

con pietanze, dolci e siciliani.

Perché l'hanno fatto? «Abbiamo deciso di sposarci a Corleone - ha ribadito la coppia danese - dopo aver letto il reportage di un nostro amico e connazionale giornalista. Aveva descritto Corleone con le parole: un paese bellissimo, circondato da campagne ben coltivate, con bei monumenti. Era venuto fin qui per scrivere di Riina e della mafia. Invece aveva descritto Corleone per la sua gente, i suoi panorami. Decantando l'ospitalità e la disponibilità dei corleonesi».

«E' un avvenimento di portata europea», ha commentato entusiasta il sindaco Cipriani. E il console di Danimarca a Palermo, Haene Elisabeth Carstensen, sposata con un ricco imprenditore turistico palermitano: «Questa sì che è proprio una gran bella storia».

Il ministro Costa detta nuove regole per il soccorso, declassato chi non le rispetta

## Sos in autostrada, Italia a due velocità I tempi di attesa variano da dieci a 55 minuti

**ROMA.** Autostrada che vai, ri-morchio che trovi. Il vecchio adagio funziona anche per chi lancia l'Sos dalla colonnina avvisagusta. Secondo i dati del ministero dei Lavori Pubblici, i tempi medi di soccorso che gli automobilisti sopportano oltre la linea gialla variano molto: da un massimo di 55 minuti sulla Torino-Piacenza a un minimo di 10 sul Gran San Bernardo.

Dalla graduatoria che interessa la ventina di società concessionarie - un quadro tranquillizzante anche se di un'Italia sempre divisa in due. In coda si trovano l'Autocamionale della Cisa e l'autostrada abruzzese Sara (50 minuti l'attesa media per vedere arrivare il carro attrezzi), seguite dalle Autostrade Meridionali e dal raccordo Autostradale d'Aosta. I più rapidi a

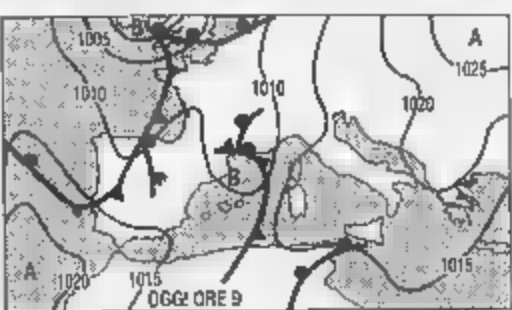
portare soccorso a motori fusi, radiatori in ebollizione e automobilisti distratti rimasti col serbatoio secco sono quelli della Tangenziale di Napoli (tempi d'attesa limitati in media a 10 minuti) e della Torino-Milano (sempre 10 minuti l'attesa standard).

Ieri il ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa, ha fissato le nuove regole per il soccorso stradale: l'autostrada, avvertendo: le società concessionarie che non rispetteranno i parametri rischiano il declassamento dei loro tratti a strade extraurbane principali.

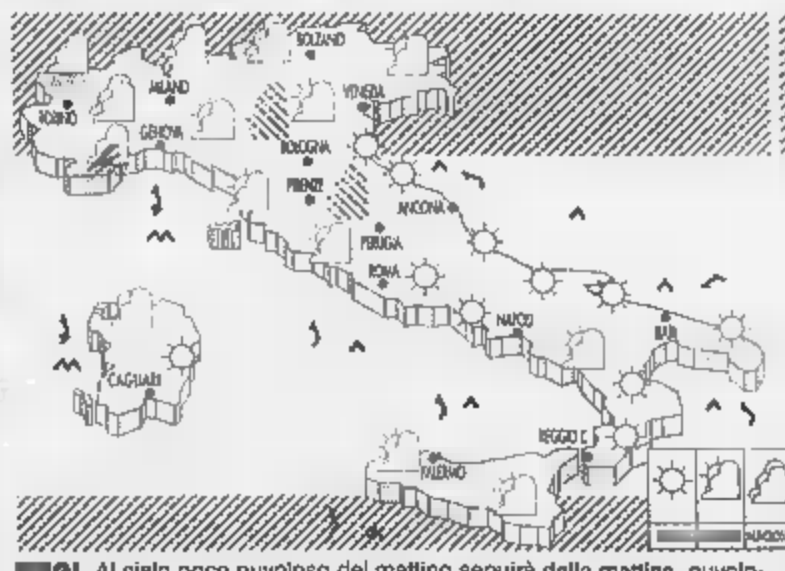
Queste le principali caratteristiche che le 24 concessionarie autostradali presenti sul territorio italiano dovranno tenere presenti. 1) Le società autostradali dovranno garantire su tutto

il tracciato di competenza l'organizzazione del sistema di assistenza e sicurezza e il suo mantenimento in perfetta efficienza. 2) Il sistema di assistenza e sicurezza deve svolgersi attraverso appositi sistemi di chiamata di soccorso, le «colonnine», collegati a una centrale operativa. 3) Il soccorso dovrà essere adeguato e tempestivo, con mezzi esclusivamente dedicati a tal fine e garantito 24 ore su 24. In particolare - si legge nella circolare del ministero - ogni qual volta gli interventi di soccorso riguardino veicoli fermi sulle carreggiate, sulle rampe di accesso o di uscita o nella corsia di emergenza, il carro attrezzi dovrà giungere entro 20 minuti per i veicoli fino a tre tonnellate e entro 30 minuti per quelli più pesanti. [Ansa]

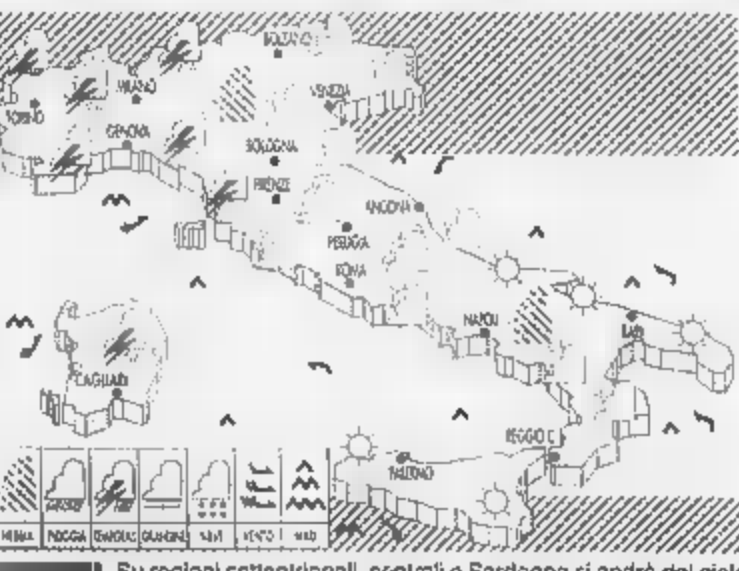
## IL TEMPO



**ARIA FRESCA.** E' in arrivo un temporaneo refrigerio. Alle correnti di aria calda africana si sostituiranno, quanto prima, quelle di aria fresca provenienti dall'Atlantico. Governeranno a ridurre le temperature dai 15 ai 5 gradi, ma compatteranno anche episodi di maltempo temporalesco. Le prime avvisaglie del cambiamento si manifesteranno nel corso del pomeriggio-sera di domani sulle regioni nord-occidentali e nel corso della giornata sul resto del centro-nord. **Tendenza per deprecamenti.** Instabile al Nord, Centro, Sardegna e Campania, con alternanza di schiarite e di annuvolamenti. Questi ultimi saranno più intensi nel pomeriggio sul Nord-Est.



**101.** Al cielo poco nuvoloso del mattino seguirà dalla mattina, nuvolosità irregolare su Nord, alla Toscana e Sardegna con possibili piovoschi temporaleschi pomeridiani e serali su Alpi piemontesi e entroterra ligure. Le temperature diurne accuseranno una prima flessione sul Nord-Ovest.



**1.** Su regioni settentrionali, centrali e Sardegna si andrà dal cielo parzialmente nuvoloso al temporaneamente coperto con locali piovoschi intermittenti e temporali, più probabili su Nord, Toscana, zone appenniniche del centro-nord e Sardegna. Al Sud cielo poco nuvoloso.

a cura di Marcello Laffrè

## CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	24	Bologna	21	32	Bari	18	30
Bolzano	14	29	Firenze	21	35	Napoli	19	34
Verona	21	31	Perla	18	33	Palermo	19	32
Torino	22	28	Ancona	20	27	S. Maria	22	27
Venezia	19	29	Parigi	18	34	R. Calabria	20	30
Milano	21	31	Pescara	18	30	Reggio	23	34
Torino	18	28	L'Aquila	15	25	Catania	18	31
Cuneo	17	27	Roma Urb. B.	17	31	Messina	23	30
Gorizia	24	33	Roma Ciamp.	19	33	Alghero	19	35
Imperia	23	33	Campobasso	19	30	Cagliari	19	35

## CITTA' ESTERE

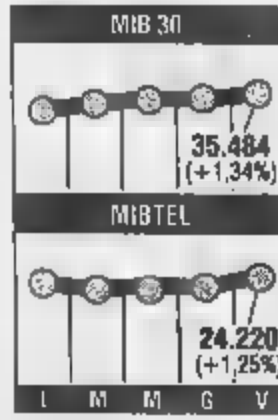
	min	max		min	max
Amsterdam	11	17	Lisbona	18	28
Atene	11	21	Los Angeles	18	23
Bangkok	29	31	Madrid	14	23
Berlino	12	26	Montreal	8	17
Bruxelles	12	24	Mosca	16	20
Bucarest	15	26	New York	14	20
Budapest	16	26	Osaka	20	27
Buenos Aires	11	18	Panama	21	31
Copenaghen	11	18	Pechino	15	30
Dubino	8	18	Praga	17	29
Frankfurt	15	26	Rio de Janeiro	17	22
Ginevra	16	31	Sofia	18	28
Helsinki	9	16	Sydney	13	20
Johannesburg	1	20	Tokyo	20	23
Il Cairo	16	30	Varsavia	18	26
Istanbul	17	26	Vienna	20	30



## Inflazione, frenata confermata

Confermando le anticipazioni provenienti dalle città campione l'inflazione torna al +1,7% annuo. A maggio la crescita rispetto al precedente dell'indice dei prezzi al consumo, informa l'Istat, è stata dello 0,2% che porta appunto al +1,7% il dato nei confronti del maggio '97. L'indice torna quindi ai livelli di dopo il lieve aumento di aprile che aveva segnato +1,8% annuo. La variazione media dell'indice degli ultimi 12 mesi rispetto ai 12 mesi precedenti è stata pari al +1,6%

mentre lo stesso indice comprensivo dei consumi di tabacco segna una crescita dello 0,2% su base mensile e del +1,8% annuo. Gli aumenti congiunturali più significativi registrati a maggio hanno riguardato i capitoli di: «Mobili, articoli d'arredamento, mezzi domestici» (+0,5%) e «Trasporti» (+0,4%) mentre una diminuzione si registra per i capitoli «Abitazione, acqua, elettricità e combustibili» (-0,2%) grazie soprattutto alla diminuzione del prezzo del gas da riscaldamento.



## Disoccupazione Usa ai minimi

La disoccupazione negli Usa è rimasta ferma in maggio al tasso del 4,3%, il livello più basso da 28 anni, mentre l'economia statunitense continua a mostrare un robusto trend di crescita, creando ben 296.000 posti di lavoro dopo i 302.000 del dato rivisto di aprile. Entrambi i dati sono migliori delle aspettative degli analisti che prevedono la creazione di 221.000 nuovi posti e un tasso di disoccupazione del 4,4%. Guardando alle cifre del rapporto di maggio, bisogna, tuttavia, rileva-

re che tutto l'aumento dell'occupazione si deve al settore dei servizi, che ha creato 332.000 nuovi posti di lavoro, mentre i settori produttivi di beni, compreso il comparto manifatturiero, che ha perso 26.000 unità, hanno accusato un calo degli occupati. «E' ragionevole sospettare - dicono al dipartimento del Lavoro Usa - che almeno parte del calo di occupazione e di ore lavorate registrati recente nel settore manifatturiero sia da attribuire agli effetti della crisi in Asia».

**il fisco**  
per essere o esperti tributari

**LA STAMPA**  
**ECONOMIA E FINANZA**  
Sabato 6 Giugno 1998 14

**il fisco**  
per essere o esperti tributari



Un'apertura pesante, poi i titoli recuperano. Piazza della Scala rinvia l'incontro con gli azionisti

# Comit-Bancaroma, la Borsa assorbe il no

## Gutty: c'è tempo per riflettere

MILANO. Facile dire: lasciamoci così, senza rancore. Come si fa? Mesi e mesi a dire che per Comit il partner giusto era Banca di Roma e che Banca di Roma era l'anima gemella di Comit, mesi di boom in Borsa con il titolo su del 100 per cento dall'inizio anno, quello milanese su del 65 per cento e adesso ci si può sbrogare con un scusate, abbiamo scherzato? Occorre riflettere. Con calma. E quindi, tanto per cominciare, inutile che i soci Comit si ritrovino oggi, come dovevano, in piazza Scala. Summit rinviato a data da destinarsi: la linea la dà Gianfranco Gutty, amministratore delegato di Generali, grande azionista Comit, forte di un 6 per cento che dovrebbe salire al 10 quando la richiesta (tuttora congelata) verrà accolta dalla Banca d'Italia. Doveva essere il momento clou, questo sabato in piazza Scala, sabato delle decisioni, del sì o del no al matrimonio dell'anno, tanto di numeri, cifre, dati elaborati insieme ai consulenti Merrill Lynch e McKinsey. Ma, vista la lettera

spedita l'altroieri da Cesare Geronzi a Luigi Fausti («Considera caduta l'ipotesi di fattibilità della progettata integrazione...»), inutile ritrovarsi. Meglio prender tempo, riflettere. Per ora, parola di Gutty, difficile individuare margini di recupero tra i due promessi sposi ma per un futuro chi può dirlo? «Nelle sedi competenti cercheremo di chiarire le cose», sospira l'amministratore delegato delle Generali. E lì per lì nasce un piccolo rebus: voleva dire che c'è una qualche possibilità di marcia indietro? In piazza Affari qualcuno crede nel miracolo e pian piano i titoli che in apertura erano andati giù con scambi frenetici, Banca di Roma giù del 4,11 per cento, Comit del 2,19 per cento, recuperano chiudendo in ribasso dello 0,68 per cento la prima e dello 0,72 per

cento la seconda. Vuoi vedere, scommettono in Borsa, che una rottura consumata su concambi (sfavorevoli per Banca di Roma) rinascerà su concambi più favorevoli? Chissà. Ma all'araba fenice Comit-Roma, in realtà, credono in pochi. Il piano industriale della Commerciale punta al Nord-Est, insiste il presidente Fausti. E da Roma si fantasma con un istituto di medio credito sull'esempio di Sanpaolo-Imi di alleanze all'estero. Vedrà. Per i commenti e dichiarazioni tutti rivolti al passato: «Era una bella operazione, peccato», riconoscono parlando all'imperetto banchieri come Carlo Salvatori (Intesa), Lucio Rondelli (Credito), Antonio Pedone (Credito), Paolo Savona (Fondo interbancario). Nessun commento da via Nazionale, obbligata al silenzio: «La regola non consente che l'autorità monetaria si esprima», è il rifiuto cortese di Bruno Bianchi, direttore centrale di Bankitalia per la vigilanza. Mentre il superministro Ciampi si rifugia in un «ho saputo dai giornali l'esito negativo» preoccupandosi di sottolineare come «il Tesoro non abbia avu-

to alcuna partecipazione al progetto». Smentite il coinvolgimento persino dal sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli: Prodi e Cuccia, dice, nella collazione di tre giorni fa a Palazzo Chigi hanno parlato di Comit, «è stato un incontro di cortesia». Così, aspettando il futuro, milanesi e romani restano in trincea. Fausti, individuato il capofila degli oppositori all'unione con Roma, non vorrebbe replicare: «Non faccio polemiche, Geronzi è un amico». Poi lo fa, eccome, facendo capire che il progetto è fallito perché «epico chiaro» perché c'era «un problema di comando» essendo impensabile che una banca sana come Comit venisse diretta da uomini di una banca «con tremila miliardi write-off». Frecciatona. E controfrecciatona da Roma, da Emanuele Emanuele, presidente dell'ente Cassa di Roma. Con Comit, ruggisce, è finita: «Quando ci si sposa lo si fa per fare un progetto, non per contare l'argenteria di casa».

Armando Zeni

**LA BANCHE ITALIANE**  
[COME CAMBIA IL SISTEMA BANCARIO ITALIANO]

TOTALE	COMIT - BANCA ROMA	411.000 MILIARDI
RACCOLTA CLIENTI	195.000 MILIARDI	
IMPIEGHI	203.000 MILIARDI	
DIPENDENTI	57.792	
SPORTELLI		

TOTALE ATTIVO	LE ALTRE AGGREGAZIONI
IMI - SAN PAOLO	347.895 MILIARDI
UNICREDIT	310.671 MILIARDI
BANCA INTESA	279.003 MILIARDI
RACCOLTA DIRETTA	
IMI - SAN PAOLO	193.258 MILIARDI
BANCA INTESA	100.000 MILIARDI
UNICREDIT	145.000 MILIARDI
IMI - SAN PAOLO	151.590 MILIARDI
BANCA INTESA	149.005 MILIARDI
UNICREDIT	

**INTERVISTA**  
LA RUOTINA DELLA NOTTE



## Fausti: non ci credevo io guardo a Nord-Est

Il presidente della Comit Luigi Fausti. E' stato il più deciso oppositore della nozza della Banca di Roma

Il mio consiglio di amministrazione bocciò l'intervento. Perché il nostro piano triennale dice che dobbiamo guardare a Nord-Est, e devo tenerne conto. Lei è stato però accusato di nutrire pregiudizi nei confronti di Roma e del Sud. «Non ho pregiudizi e non sono orgoglioso. Ne ho viste tante. Non snobbo i meridionali, solo voglio ricordare che nel Meridione abbiamo già una presenza significativa. In Sicilia la Comit ha 104 sportelli, contro una media che, per le grandi banche, è di 34 sportelli. Non è pensabile che Comit vada ad investire in Sicilia e Campania. Come potevo incoraggiare una trattativa quando, in una situazione di condizioni più favorevoli, il mio consiglio mi aveva detto di no? Non ho avuto pregiudizi, solo la lucidità di dire subito

che la cosa non poteva finire bene...». Tutti insistono che il vero problema sul quale non è stata trovata l'intesa è il concambio. La questione del concambio non l'ho mai neppure esaminata. Però la dico che esisteva un'altra questione di fondo, chi doveva comandare. La Comit è una banca che bene, non può accettare di essere comandata da una banca che ha un bilancio di 3000 miliardi di write-off. In teoria avremmo dovuto giocare un ruolo da conquistatori. Ma non vogliamo fare i conquistatori, solo migliorare le nostre performance». Nella lettera Geronzi parla di posizioni che sono manifeste in modo irruente. Cosa vuol dire? «Voglio fare polemiche, è un amico. Certo lui ci contava e la cosa deve avergli dato fastidio. Personalmente io sento oggi più amico di prima. Bancaroma è una bella banca che deve affrontare i suoi problemi. Li affronti facendo sacrifici, come facciamo tutti». A questo punto possiamo dire che Comit è in marcia verso il Nord-Est? «Beh, è la zona dove siamo più deboli. Ricorda il tentativo fatto con Ambroveneto, che è andato a finire. Sono discorsi piissimi, difficili, ma la nostra scelta era quella».

MILANO. Sapevo fin da principio che questo progetto non avrebbe camminato, dunque meglio non dare false indicazioni al mercato, meglio dire subito di no. Non c'è disprezzo verso la Banca di Roma che considero buona banca. Certo ha problemi da risolvere, anche noi li abbiamo. Il giorno dopo l'addio definitivo al progetto di fusione Bancaroma, il presidente della Comit Luigi Fausti evita polemiche, sdrammatizza, ma chiarisce il perché di una presa di posizione che era stata, fin dal primo giorno, contraria alla fusione tra Commerciale e Bancaroma. E difatti subito aggiunge: «Non ho risentimenti con nessuno, semplicemente non credevo al progetto. Del resto anche gli amici del Credito Italiano sono subito defilati dal piano, per non andarsi a confondere su un terreno che non era chiaro. Una diagnosi che condividevamo».

In che senso è chiaro, c'erano troppe sovrapposizioni. Non dimentichiamo che tutto il sistema del credito è in fase di ristrutturazione, noi compresi. In una situazione questa, logica vorrebbe che si collegi con qualcuno che possa darci una mano a risolvere i nostri problemi. Qui, invece, una mano, una mano grossa, avremmo dovuto darla noi a loro, che hanno più problemi di noi, ad esempio di fusioni concluse...». Nessun risentimento? «Nessun risentimento. Io sono molto amico di Geronzi e continuo ad esserlo. Ma la nostra volta siamo concentrati sul nostro piano industriale, non possiamo distrarci. Con l'Euro le banche stanno per affrontare confronti estremamente difficili. L'ho capito a me: detto Bancaroma è il mio diritto. Del resto c'è un precedente che mi ha guidato...». Quale precedente? «Quello del Banco di Napoli. Invitati ed intervenire, in prima battuta abbiamo detto di no. Poi quando è nata la scatola...». Scatola, quale scatola? Intende la bad-bank? «Sì, io la scatola "scatola". Dunque, anche dopo lo scorporo dei crediti incagliati nella bad-bank,

## Alitalia, decolla l'aumento E i dipendenti diventano azionisti

ROMA. Via libera del consiglio di amministrazione Alitalia all'aumento di capitale: 317 miliardi di lire riservati ai dipendenti del gruppo. L'aumento è stato deliberato a gennaio e il consiglio in conformità con le intese sindacali raggiunte ha definito le modalità dell'operazione: avverrà attraverso l'emissione alla pari di 317 milioni di azioni del valore nominale di mille lire ciascuna, con godimento regolare, che saranno offerte in sottoscrizione decisa l'8 al 19 giugno. Con questa decisione, sottolinea la compagnia, il consiglio di amministrazione ha completamente definito le modalità di aumento di capitale, per il quale «anche in corso l'offerta in opzione degli azionisti. Visto che anche gli assistenti di volo hanno raggiunto un'intesa, l'amministratore delegato Domenico Cempella ritiene chiusa la fase certamente più delicata e importante del processo di ristrutturazione voluto dall'Iri e avviato dalla compagnia nel '96».

L'accordo con i sindacati (esclusi gli autonomi Appl e Sulte). «Sono stato raggiunto giovedì. Prevede che 10 mila azioni vadano al personale di terra, 10 mila ai piloti, 28 mila ai tecnici di volo, 26 mila agli assistenti di volo. L'intesa chiude il programma concordato con il patto del 1996 per il risanamento della compagnia. I dipendenti partecipano al capitale Alitalia per una quota inferiore al 20% del capitale ordinario, ma non possono trasferire i titoli attribuiti, né trascorrere tre anni dal momento dell'attribuzione. Destinatari delle azioni sono i dipendenti di Alitalia, Alitalia Team, Alitalia Express e Alitech, anche se assenti con contratto di formazione. Resta però il caso dei piloti Appl che non hanno accettato di entrare fra gli azionisti perché l'accordo non garantisce la necessaria separazione tra il ruolo del sindacato e quello della rappresentanza collettiva dei dipendenti azionisti. Ed i piloti giudicano meno grave il negativo dell'irrevocabile mandato, per tre lunghi anni, che i dipendenti azionisti saranno costretti a sottoscrivere, mentre considerano «umoso collegamento, oltre i limiti dell'attuale ordinamento giuridico, la gestione collettiva del diritto di voto legato alle azioni e la mancanza di un patto parasociale del diritto di voto».

## Generali truffa con l'estero

### In vista un partner mediterraneo La Procura: vertici non indagati

ROMA. Mentre la procura di Roma precisa che non è in corso indagini a carico dei vertici della Banca di Roma, l'istituto capitolino ha vissuto il giorno dopo la grande rottura come «niente fosse accaduto». Il presidente della Fondazione, Emanuele Emanuele, in un convegno organizzato da Emanuele Emanuele, ha annunciato che l'Ente Cassa di Risparmio di Roma ha intenzione di stringere i tempi per cedere entro il 1998 un ulteriore 10 per cento della controllata Banca di Roma e scendere così ad una partecipazione di circa il 18 per cento. L'operazione, che ai corsi di Borsa attuali vale circa 10 miliardi di lire, viene prospettata da Emanuele Emanuele con «segnalazione dell'interesse di un partner internazionale per un possibile matrimonio con l'istituto guidato da Cesare Geronzi».

Parlando della mancata intesa con la Comit, Emanuele Emanuele ha criticato il comportamento dell'istituto di Piazza della Scala: «Se tutte queste riserve si da primo momento - ha detto - allora non doveva neanche aprire una trattativa minimale. E' un modo coerente di svolgere un negoziato. Ho detto e ribadisco che quando ci si sposa lo si fa per fare un progetto e non per contare l'argenteria di casa. E se proprio vogliamo contare l'argenteria, contiamola pure. Noi abbiamo delle sofferenze perché operiamo in territorio come il Meridione. Nonostante tutto abbiamo un Roe (Rendimento del capitale) prospettico che è intorno al 10% e che oggi è già al 7%. La Comit non ha questo livello di Roe».

Secondo il presidente dell'Ente cassa di Roma, la Comit è carente anche nel suo posizionamento sul mercato. La Banca di Roma, ha detto, «capitale ventimila miliardi e la Comit a diciannovemila: [r. s.]».

Valeria Sacchi



Cofferati allarmato: «Mai viste pressioni così esplicite su una categoria». Bersani difende l'accordo Cambi al vertice

# Fossa sfiducia la Federchimica

## Dopo l'intesa, scoppia la bomba dei contratti

NOSTRO INVIATO

Anche i chimici sbagliano formula. Almeno secondo Giorgio Fossa, presidente della Confindustria. Tanto che Fossa non ci ha pensato due volte per criticare la Federchimica che giovedì sera ha firmato il nuovo contratto di lavoro, da lui non condiviso neanche un po', in particolare per le soluzioni adottate per gli straordinari. Per evitare equivoci sul suo pensiero, Fossa pomeriggio il presidente della Confindustria è uscito dal grande salone dell'Hotel Miramare teatro dell'annuale convegno dei giovani imprenditori a Santa Margherita Ligure, ha chiamato i giornalisti e nel bar della piscina ha elencato i capi d'accusa contro la Federchimica, bollata come l'anello debole del mondo industriale.

Risultato: la Federchimica, guidata da Giorgio Squizzi (presidente della Mapei), è sfiduciata. La sfiducia è priva di valore formale essendo la Federchimica un'associazione di categoria con piena autonomia per i contratti. Ma la sostanza è enorme: la Confindustria, che rappresenta tutto il mondo imprenditoriale, boccia l'organizzazione di settore. La divisione è senza precedenti.

Fossa è stato spinto a parlare dal fatto che in mattinata a Milano il segretario della Cgil Sergio Cofferati (arrivato poi anche lui a Santa Margherita) ha lamentato interferenze per lui inaccettabili: «Non ho mai visto un intervento così pesante esplicito di Confindustria su una categoria. Sono preoccupato. Replicando a Cofferati, Fossa ha spiegato perché sconsiglia la formula contrattuale dei chimici ovvero perché boccia la Federchimica. Innanzitutto per gli straordinari, per i quali è previsto un meccanismo di riposo compensativo della prestazione sostitutivo in parte del pagamento

## A Foggia parte lo sciopero della fame

FOGGIA. Sciopero della fame a staffetta dei dipendenti della Standa di Foggia. Da ieri mattina non toccano cibo. Politico Cornacchia, di 38 anni, Giovanni Esposito, di 35, che resteranno davanti al supermercato di Vittorio Emanuele, nell'isola pedonale, anche nelle ore notturne, fino a lunedì, quando altri due compagni daranno loro il cambio. La clamorosa protesta è

contro la Sidor, la società barese che l'anno scorso ha rilevato alcuni magazzini Standa e ha annunciato in questi giorni le procedure di mobilità (l'anticamera del licenziamento) per 50 dipendenti, di cui 15 nei due punti vendita di Foggia. Per l'11 giugno, intanto, è fissata una grande manifestazione di protesta dei dipendenti Standa di Puglia e Molise, sit-in a [a. la.]

dell'indennità dovuta: «Bisognerà convincere i lavoratori - dice Fossa - prima a fare gli straordinari e poi spiegare loro che per il 50% c'è l'obbligo di recuperarli, mentre sull'altro 50% mi sembra ci sia la facoltà di

farlo una volta sentite le rappresentanze sindacali. Si arriva così, secondo il presidente della Confindustria, a irrigidire le regole e a introdurre un ulteriore controllo del sindacato anche sullo straordinario».

Cofferati pensa esattamente l'opposto: secondo lui, il contratto dei chimici ha come elemento più importante l'introduzione di forme di flessibilità. Ed è un contratto che



Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa. A sinistra il segretario della Cgil Sergio Cofferati

La sua direzione dell'organizzazione per il commercio scade il 30 aprile '99

## Ruggiero: niente proroghe alla Wto

«Sono anche disposto a lasciare Ginevra in anticipo»

ROMA. Il direttore generale della Wto, l'Organizzazione mondiale del commercio, Renato Ruggiero, ha annunciato oggi a Ginevra che non intende prolungare il suo mandato oltre il termine previsto del 30 aprile 1999. «Partirò dal mio ufficio, non oltre questa data. Sono disposto a lasciare l'incarico prima del 30 aprile se questo potrà facilitare il compito mio successore», scrive Ruggiero in una lettera al presidente del Consiglio generale della Wto resa nota nel corso di una riunione. L'ambasciatore Renato Ruggiero, 68 anni, ha assunto la carica di Direttore generale della Wto il primo maggio del 1995 per un mandato di quattro anni, non rinnovabile. Il successore, era stato detto, dovrà essere una personalità di un Paese in via di sviluppo. Ruggiero esclude anche la possibilità di una proroga del suo mandato fino al

la fine del 1999, quando è prevista negli Stati Uniti la terza conferenza ministeriale. Il presidente del Consiglio Generale della Wto, l'ambasciatore John H. Williams, ha proposto oggi un calendario per la nomina del successore di Ruggiero chiesto ai Paesi membri di presentare i nomi candidati entro il 15 settembre. Il processo di consultazione dovrebbe essere avviato a metà luglio con l'obiettivo di individuare il futuro Direttore generale entro la fine di novembre e di confermare la nomina a dicembre. Vi è per nessuna candidatura ufficiale, ma alcuni nomi circolano. In particolare, quelli del ministro degli Esteri brasiliano Felipe Luiz Lampreia, del vice-primo ministro thailandese Supachai Panitchpakdi, dell'ex primo ministro della Nuova Zelanda, Mike Moore, e dell'ex ministro canadese del Commercio, McLaren.

il a dimostrare si possa intervenire correttamente sugli orari riducendo gli straordinari e aumentando il controllo sulla prestazione di fatto come condizione di base fondamentale per ridurre gli orari».

E anche il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, appena messo piede all'Hotel Miramare, esalta il contratto, del resto il titolare del Lavoro Tiziano Treu: «Mi pare - dice Bersani - sia un passaggio importante; la fantasia con cui le parti hanno affrontato i problemi non semplici che avevano di fronte mi fa ritenere che si avvia verso un buon andamento della stagione contrattuale». La disputa sulle clausole fa parte quindi del dibattito più ampio sull'occupazione: la Confindustria ritiene che le aziende possano svilupparsi senza vincoli stretti; la Cgil crede che i freni agli straordinari faciliti le assunzioni.

Fossa, che nei giorni scorsi si sarebbe adoperato per il rinnovo della firma del contratto, critica anche il fatto che sia fissata la soglia dell'orario a 37 ore e non a 40, e tutto quello che eccede questa soglia diviene straordinario. Inoltre il presidente della Confindustria definisce «costoso» il contratto che fra l'altro concede «40 mila lire in più del dovuto» e ricorda la diversità del settore chimico poiché il costo del

lavoro incide meno che in altri campi. La censura, quindi, è netta, ma non può provocare l'annullamento dell'accordo contrattuale (da sottoporre al giudizio dei lavoratori): «Il contratto - afferma Fossa - è dei chimici. Confindustria può dire il suo parere e lo ha fatto».

Resta però un problema: chi ha voluto allora questo contratto? Fossa considera estraneo che al momento decisivo della firma non ci siano (a parte la Confindustria, alzata dal tavolo) l'Assolombarda, l'Unione di Torino e i delegati di molte aziende importanti, come l'Enichem e la Snia. E invece chi ha sostenuto il presidente della Federchimica nella firma? «C'erano il direttore generale dei chimici e il responsabile delle relazioni sindacali che già quattro mesi fa avevano in testa questo contratto». Le assenze per Bersani però contano poco: «A volte senza non vuol dire contro». Cioè l'assenza di alcuni protagonisti alla firma non è prova di opposizione. La divisione nel mondo imprenditoriale tuttavia è un dato di fatto. In serata Emma Marcegaglia, presidente dei giovani imprenditori, ha comunque rettificato una sua dichiarazione a favore del contratto: anche lei lo boccia.

Roberto Ippolito

## Unicem arrivano i Buzzi

TORINO. Come previsto, cambio al vertice della Unicem. Il gruppo Buzzi, con oltre il 42,8% dichiarato in assemblea ha espresso il nuovo consiglio di amministrazione ridotto da 11 a 9 membri. Nel nuovo consiglio sono stati confermati Alessandro Buzzi, che rimane l'unico amministratore delegato, e Franco Buzzi, vicepresidente, mentre entra in qualità di consigliere anche Enrico Buzzi. Tutti altri componenti del consiglio di amministrazione sono: Carlo Cammerano, confermato presidente, Virgilio Marone, Luigi Arcaudo, Marco Weigmann, Onorato Castollino e Gianfranco Barzaghi, che mantiene anche la carica di direttore generale. Dopo la famiglia Buzzi, il gruppo Ifil rappresenta il secondo azionista con il 17,9%, su cui esiste una opzione di acquisto da parte del gruppo Buzzi, citabile entro il 2004. Segue poi la banca d'Italia con il 3,22%, Bankers Trust con il 3,2% e i fondi Arca (2,9%) e Sanpaolo (2,06%).

Le nomine sono state fatte ieri dall'assemblea degli azionisti della Unicem, che si è riunita a Torino per approvare il bilancio '97, che l'azienda ha chiuso con ricavi consolidati per 1048 miliardi (+21%) e un utile netto di 61 mila di 38 del '96. Proprio mercoledì il Gruppo Fratelli Buzzi, società di Casale Monferrato, aveva annunciato di avere portato la propria quota azionaria al 44% (l'Ifil la manteneva un 18%). Per quanto riguarda l'andamento dell'Unicem nel primo quadrimestre di quest'anno, con la piena operatività del calcestruzzo acquisito a fine '97 i ricavi sono cresciuti del 37%. Più in dettaglio, il fatturato del settore cemento Italia è aumentato del 2% e quello delle attività in Italia del 15%. L'Unicem distribuirà agli azionisti un dividendo di 200 lire per le azioni ordinarie e di 240 per quelle di risparmio (pagamento dal 22 giugno).

Quando una Saab esprime 192 cavalli.

non è mai una semplice dimostrazione di forza.



la nuova Saab 95 2.0T da 192 cv e l'esperienza di forza fisica che agiscono sulla macchina e sull'uomo. A schema di comando orientato, velocità d'azione e di informazione, del relitto e assertivo, un'assoluta neutralità, nento. Oltre, natura, illa straordinaria, attenzione, presa, sicurezza, poggiate, colpo di frusta, sistema di protezione Saab Safesear e airbag laterali, Inti, Per tutto, per altro ancora, 192 cv di quest'auto, sono un, te a provare, Saab 95 2.0T dal più, concessionario Saab

velocità d'azione e di informazione

ne del, rito, ma del s

Dal 18/5 al 18/7 potete usufruire di EASY LEASING SAAB	
Prezzo della vettura chiavi in mano	Lit. 60.000.000
Anticipo (30%), IVA esclusa	Lit. 15.000.000
26 canoni mensili posticipati, IVA esclusa	Lit. 744.300
Valore riscatto esclusa	Lit. 20.000.000
Spese istruttoria pratica, IVA esclusa	Lit. 350.000
T.A.N.	7%

Nuova Saab 95 2.0T





## *Liberi 30 mila miliardi*

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
*Una settimana ricca di tutto.*



I ministri economici bocchiano il parere della Commissione sull'orario di lavoro

# Da Ecofin un sì alle 35 ore «se non fanno salire i costi»

DAL NOSTRO INVIATO

Uno schiaffo alla Commissione europea. Ieri a Lussemburgo i ministri economici e finanziari dei Quindici hanno dato un brusco colpo alle linee guida tracciate da Bruxelles per le politiche economiche degli Stati membri nel '98, riducendone molto la portata. L'incisività del documento, che è presentato al vertice dei capi di Stato e di governo europei di Cardiff, sparisce così l'obiettivo di portare nel 1999 il deficit pubblico medio degli undici Paesi della zona Euro all'1,5% rispetto al 2% ipotizzato in precedenza, approfittando della congiuntura favorevole; non si trova quasi più traccia degli impegni previsti in base al cosiddetto «Piano Waigel»; scompaiono i richiami precisi ai Paesi che non hanno ancora aperto abbastanza le loro economie al mercato unico; che continuano a fare eccessivo agli aiuti di Stato; infine viene cassato anche il giudizio negativo della Commissione sulla riduzione dell'orario di lavoro per legge.

Su quest'ultimo punto, in particolare, Francia e Italia sembrano aver ottenuto un successo, trasformando una bocciatura in una mezza promozione. Sparisce infatti la considerazione secondo cui una riduzione obbligatoria e generalizzata dell'orario di lavoro, motivata in parte con l'augurio di aumentare il livello di occupazione, può avere conseguenze sfavorevoli e dovrebbe quindi «evitare» mentre resta quella secondo la quale i «sacchetti» abbiano una riduzione dell'orario di lavoro alla creazione di posti di lavoro potrebbero dare risultati positivi, purché non aumenti il costo del lavoro per unità di prodotto. «Noi certo non ci siamo opposti

TFR E FONDI PENSIONE

## Il Tesoro stringe i tempi per la riforma

ROMA. Si stringono i tempi per la riforma del trattamento di fine rapporto, il monte liquidazioni dei lavoratori, una «partita globale» che può raggiungere anche 300.000 miliardi: il ministero del Tesoro, secondo quanto si apprende, ha quasi messo a punto una prima bozza di provvedimento che potrebbe essere presentato alle parti sociali entro la fine di giugno. A via XX Settembre i tecnici coordinati dal sottosegretario Laura Pennacchi hanno cominciato a lavorare a pieno ritmo ma, data la delicatezza del tema e le dimensioni del problema, si sta pensando innanzitutto ad identificare il meccanismo principale che dovrebbe far confluire parte del Tfr nei

fondi pensione, chiave di volta per alleggerire la spesa previdenziale. Solo tra qualche giorno il tavolo si allargherà anche ai sindacati e a Confindustria, un po' come successo per la riforma del welfare. Il problema principale, che ancora deve essere sciolto, è poi quello fondamentale: avviare lo «scongelo» del Tfr delle aziende quotate o quotabili per trasformarlo prima in azioni e poi farlo confluire in fondi pensione, intaccando quello «ammaturo» (appunto i circa 300.000 miliardi) come propone il sindacato, ovvero solo quello «futuro», per un valore di circa 20.000 miliardi annui, come invece propongono gli imprenditori.

alla modifica - dice il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi - ma per l'Italia la legge sulle 35 ore non è un obiettivo: se stante ma va inquadrato in una linea di stabilità e di aumento dell'occupazio-

Ma al di là della questione delle 35 ore, la decisione dell'Ecofin, che formalmente è stata una semplice ratifica delle modifiche apportate al documento della Commissione dal Comitato monetario - l'organismo tecnico che riunisce i rappresentanti del Tesoro e delle Banche centrali dei Quindici - rappresenta di fatto una smentita dell'operato del commissario agli Affari economici e monetari Yves-Thibault de Silguy e rischia di innescare un duro braccio di ferro tra i governi e la Commissione sul coordinamento delle politiche economiche nazionali dopo la nascita dell'Euro. Bruxelles aveva scelto la strada, proponendo delle linee guida che per la prima volta univano alla diagnosi dei problemi europei una terapia rigorosa Paese per

Paese. Ma, come ha detto ieri il ministro delle Finanze francese Dominique Strauss-Kahn, «la Commissione è andata al di là di quello che le è stato domandato».

E' furibonda la reazione di de Silguy, che dice «deluso dal testo e dal dibattito» di questo Ecofin, e commenta che la posizione degli Stati membri, presa proprio il giorno dopo il primo Consiglio Euro-11, appare contraddittoria: «le politiche economiche vanno tutte per conto loro non si facilita di certo il lavoro della Banca centrale europea». Già in mattinata, del resto, il Commissario aveva voluto lanciare un messaggio ai Paesi della zona Euro, insoddisfatti alla ricetta di rinnovato rigore: «Non dico di fare sforzi supplementari, chiedo solo di fare ciò che hanno previsto e di non approfittare della congiuntura migliore del previsto per rilassarsi». La risposta è stata chiarissima: tutti sembrano infatti concordi nel dare la responsabilità dell'accaduto al Comitato

Yves-Thibault De Silguy  
(sopra) Carlo Azeglio Ciampi

## Ciampi: un obiettivo di stabilità e occupazione

tario, sta di fatto che molti Paesi hanno interessi magari diversi ma convergenti nell'«addolcimento» del piano. De Silguy, i francesi, ad esempio, non sono certo scontenti a vedere eliminati dalle linee guida quei richiami al «Piano Waigel» secondo cui ogni effetto positivo di congiuntura più forte del previsto andrebbe utilizzato per ridurre i deficit e debito, riportano una vittoria sulle 35 ore e d'altro canto vedono confermate dagli avvenimenti di ieri la loro idea che il Consiglio Euro-11 debba essere il luogo deputato per il coordinamento delle politiche economiche. Ma anche i tedeschi,



Francesco Manacorda

Bocciata dagli azionisti l'offerta di Bmw

## Per Rolls-Royce è fatta Passerà a Volkswagen

La casa tedesca dovrà ora superare l'ostacolo del marchio e del nome

LONDRA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' finita come ormai si prevedeva, ma non senza turbolenze che i tratti hanno trasformato in rissa («No Hitler, no alla sua auto del popolo») l'assemblea straordinaria degli azionisti Vickers: quella che, ieri, ha sancito la vendita della Rolls-Royce al gruppo Volkswagen. Alla fine l'offerta della casa tedesca - 430 milioni di sterline, circa 1230 miliardi di lire - è stata votata a grandissima maggioranza; ma senza un bagliore da parte di chi ancora preferiva - sebbene più «povera» del 23% - l'offerta della Bmw.

Erano quelli i veri contendenti, anche se all'ultima ora c'è stato l'arrembaggio di un consorzio tutto inglese, Crewe Motors, poi sfumato. In realtà i giochi erano già fatti. I voti postali e le procure dei grandi azionisti - il 90% del totale - erano quasi tutti per la Volkswagen, che proprio alla vigilia aveva completato la sua strategia annunciando l'accordo di massima con la Vickers - anche questo ora dovrà essere ratificato dagli azionisti - per l'acquisto (120 milioni di sterline, circa 340 miliardi di lire) di un'altra sussidiaria, Cosworth.

E' la casa che produce alcuni motori Rolls, che altri ne progetta e produce per conto terzi, ma che è nota soprattutto per i motori Formula 1: i Ford-Cosworth. L'acquisto della Cosworth è cruciale nella strategia Volkswagen. Risolverà una volta per tutte i problemi di capacità produttiva dell'Audi; e poiché l'acquirente sarà proprio Audi e Vw, già si vociferava che la casa tedesca intendeva per affacciarsi sul circo della Formula 1. Una coabitazione inaccettabile per Ford; tanto che, si dice, il divorzio sarebbe imminente. Ma la Cosworth servirà alla Volkswagen soprattutto per pro-

durere tutti i motori Rolls. E' mossa essenziale; perché la Bmw, sconfitta nella concussione ieri, ha immediatamente confermato che scinderà «appena legalmente possibile» il contratto per la fornitura dei propulsori usati sulla Silver Seraph - il modello presentato tre mesi fa - sulla Bentley Arnage; ma anche destinati a equipaggiare i futuri modelli. La Bmw ha anche confermato che intende comunque entrare nel segmento delle auto di superlusso; e c'è da prevedere che la concorrenza la Rolls e con la Maybach di casa Mercedes è strepitosa.

La cessione della Rolls sarà esecutiva fra un mese. A quel punto gli azionisti Vickers, sordi al grido di dolore nazionalistico per la cessione dopo 92 anni di quella gloria britannica a un'azienda tedesca, sentiranno soltanto il tintinnio dell'oro avranno 80 pence per azione, circa 2300 lire. Per Vw, invece, si avvierà il lungo cammino in un segmento che non conosce, e in cui intende fare grandi cose: nuovi modelli Rolls e Bentley, forse anche una Bentley di stazza media, addirittura la rinascita delle colossali limousine Phantom. Il tutto per arrivare ai primi del nuovo millennio, e ha promesso Ferdinand Piech, attorno a quota 10 mila auto (contro le 1918 dell'anno scorso). Ma prima la casa tedesca dovrà superare un altro ostacolo: quello del marchio «RR», della statuette dello «Spirito di estasi» del nome stesso dell'auto dei miliardari. Appartengono, seguito ai rivolgimenti societari degli ultimi trent'anni, non alla Rolls-Royce Motors ma alla Rolls-Royce Plc, che produce motori aerei e che è già data l'assenso alla Bmw ma non alla Volkswagen. Alla torta vinta ieri manca ancora la ciliegina.

Fabio Galvano

MEMMIANO

WALT DISNEY

# ZIO PAPERONE

## LA BORSA NELL'ERA DELL'EURO

Viaggio alla scoperta di Azioni, Warrant, Future & C.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

TIM  
La vita migliora.

IN EDICOLA CON

MF MILANO FINANZA

Un'opera a disposizione per martedì, giovedì e sabato

i mercati finanziari.

24 fascicoli a colori

da collezionare

dal 15 giugno in edicola

il sabato con Milano Finanza

il martedì e il giovedì con V

il quotidiano di Milano "L'Espresso"







## IL PUNTO DEI MERCATI

## Generali, 4 mesi d'oro

**I**l gruppo Generali attende per l'esercizio in corso un utile netto consolidato di 1297 miliardi ■ lire (1031 miliardi nel '97). L'indicazione è venuta nell'ordinario incontro con gli analisti, da parte dell'amministratore delegato Gianfranco Guty. Il sensibile incremento è legato, anche, alle acquisizioni in Francia e Germania del gruppo che, ha specificato Guty, per parte loro dovrebbero contribuire all'utile complessivo con 356 miliardi.

Gutty ha poi confermato l'obiettivo di un «racc» al 14% nel 2001: «Un obiettivo molto ambizioso ma che contiamo di raggiungere». Quanto all'andamento del quadrimestre, anzi dei «primi quattro mesi e mezzo», per l'amministratore delegato il «migliore rispetto alle attese e al budget, notevolmente per la produzione vita, leggermente per i rami elementari». «Migliore delle attese anche - ha aggiunto - il risultato per il portafoglio degli investimenti gestiti. Ad andare bene è ancora il portafoglio delle partecipazioni generali in società quotate che sin questi giorni assumo plusvalenze inespresse per 12-18 mila miliardi contro i 10 mila di fine '99».

L'amministratore delegato delle Generali ha poi fatto il punto sul fronte Bancassurance dopo l'operazione Credit-Unicredito, affermando che in sostanza non vi sono cambiamenti in vista, mentre ha decisamente negato che sia ipotizzabile uno scorporo dell'immobiliare sul modello Ina: «Il mercato ha apprezzato l'operazione Ina, la nostra condizione per il momento è diversa, allo stato attuale nessuna ipotesi di questo tipo è allo studio».

Ancora. «L'acquisizione di Amb per noi rappresenta più che un rafforzamento della nostra posizione in Germania un prendere posizione in Germania, cioè in un mercato che rappresenta il

25% di quello assicurativo europeo, contro un 8% rappresentato dall'Italia. Così Gutty riassume l'operazione che si completerà con l'opera di partenza oggi (70% di Amb in caso di pieno successo), a un costo complessivo di 7700 miliardi di lire, in cifre le Generali in Germania, dati '97, totalizzano premi per 3500 miliardi di marchi, Dmb per 17.500. Assommando le due posizioni a 21 mila miliardi si arriva a un 7,7% del mercato tedesco. Un conto pro forma, per ora, dato che Gutty ha più volte ribadito la volontà di mantenere staccati i due gruppi dal punto di vista operativo, questo per dare assoluta priorità al miglioramento della redditività, secondo i percorsi già intrapresi.

Su quest'ultimo fronte Amb è all'opera: il presidente del gruppo, Jeager, ieri a fianco di Gutty nel rispondere agli analisti, ha confermato l'obiettivo di risparmio di 400 milioni di marchi l'anno entro il 2001, mentre il target da raggiungere per le strutture in Germania ■ Generali è di un risparmio a regime di circa 50 milioni di marchi.

Compiuti questi passi potrebbe diventare attuale l'allusione di Cutty ad un approccio al listino di Francoforte partendo dalla quotazione attuale di Amb, percorso che lascia intravedere l'uso della fusione per incorporazione. Per ora le Generali post acquisizioni franco-tedesche possono vantare (a dati '97) premi balzati da 40 mila a 60 mila miliardi, una riserva tecnica cresciuta da 138 a 223 mila miliardi, investimenti passati da 149 a 249 mila miliardi. A impressionare, comunque, è l'inversione di pesi sui conti del gruppo fra Germania e Italia: prima di Amb l'Italia portava il 31,5% dei premi e la Germania l'8,6%, dopo l'Italia pesa per il 21,4%, la Germania per il 32,7%.

Cassa Risparmio ■ Bologna 30000-30100; La Carnica Assicurazioni 3400; Kariba 79-80; Cassa Risparmio di Parma e Piacenza 3450-3700; Popolare di Verona 174500-180000; Gefram 106000-108000.

■ Bonaparte ■ 26-27; Sai risparmio 2350-2450; Kariba 56-57; Primeccanica 128-135; Danieli 1651-1680; Obbligazioni Danieli 85-86.

Amsterdam (Aex) 1203,11 (+0,83%); Bruxelles (Bel20) 3315,06 (+1,34%)  
 Francoforte (Dax) 5688,50 (+1,72%); Hong Kong (Hang Seng) 8569,47  
 (+0,73%); Londra (Fse 100) 5947,30 (+1,46%); Madrid (Ibex35) 10265,60  
 (+1,65%); Parigi (Cac 40) 4185,05 (+1,60%); Sidney (Allord) 2642,80  
 (-0,59%); Tokyo (Nikkei) 15323,43 (-0,67%); Zurigo (SmI) 7699,50  
 (+1,40%); New York (Dow Jones) 9037,71 (+1,18%).

**OBBLIGAZIONI DEL 05-06-98**

TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI
ENEL R533 R62 II	111 18	Mediaset R4933 R7100	124 99	C.C.T. 17/2/88		C.C.T. 1/5/88
ENEL R500 R62 II	180 98	Mediaset R4900 R7101	118	C.C.T. 17/6/88	100 14	C.C.T. 30/6/88
ENEL R501 R62 II	187 18	Mediaset R4911 IV	100 93	C.C.T. 1/2/89		C.C.T. 1/5/89
ENEL R502 R62 II	186 35	Mediaset R4920 TV	101 10	C.C.T. 1/3/89	100 25	C.C.T. 31/6/89
ENEL R503 R62 II	186 30	<b>5.5.88 - 5.5.89</b>				
ENEL R504 R62 II	186 30	Mediaset R4930 TV	98 30	C.C.T. 1/4/89	100 36	C.C.T. 1/8/89
ENEL R505 R62 II	186 30	Mediaset R4940 TV	98 30	C.C.T. 1/5/89	100 41	C.C.T. 30/8/89
ENEL R506 R62 II	187 12	Mediaset R4950 TV	98 30	C.C.T. 1/6/89	100 47	C.C.T. 30/10/89
ENEL R507 R62 II	187 12	Mediaset R4960 TV	98 30	C.C.T. 1/7/89	100 52	C.C.T. 1/5/89
ENEL R508 R62 II	111 81	Mediaset R4970 TV	100 21	C.C.T. 1/8/89	100 57	C.C.T. 1/5/89
ENEL R509 R62 II	111 81	Mediaset R4980 TV	99 5	C.C.T. 1/9/89	100 61	C.C.T. 1/5/89
ENEL R510 R62 II	111 81	Mediaset R4990 TV	100 59	C.C.T. 1/10/89	100 71	C.C.T. 1/5/89
ENEL R511 R62 II	111 81	Mediaset R5000 TV	100 59	C.C.T. 1/11/89	100 71	C.C.T. 1/5/89
ENEL R512 R62 II	111 81	Mediaset R5010 TV	100 59	C.C.T. 1/12/89	100 71	C.C.T. 1/5/89
ENEL R513 R62 II	111 81	Mediaset R5020 TV	100 59	C.C.T. 1/1/90	100 71	C.C.T. 1/5/90
ENEL R514 R62 II	111 81	Mediaset R5030 TV	100 59	C.C.T. 1/2/90	100 71	C.C.T. 1/5/90
ENEL R515 R62 II	111 81	Mediaset R5040 TV	100 59	C.C.T. 1/3/90	100 71	C.C.T. 1/5/90
ENEL R516 R62 II	111 81	Mediaset R5050 TV	100 59	C.C.T. 1/4/90	100 71	C.C.T. 1/5/90
ENEL R517 R62 II	111 81	Mediaset R5060 TV	100 59	C.C.T. 1/5/90	100 71	C.C.T. 1/5/90
ENEL R518 R62 II	111 81	Mediaset R5070 TV	100 59	C.C.T. 1/6/90	100 71	C.C.T. 1/5/90
ENEL R519 R62 II	111 81	Mediaset R5080 TV	100 59	C.C.T. 1/7/90	100 71	C.C.T. 1/5/90
ENEL R520 R62 II	111 81	Mediaset R5090 TV	100 59	C.C.T. 1/8/90	100 71	C.C.T. 1/5/90
ENEL R521 R62 II	111 81	Mediaset R5100 TV	100 59	C.C.T. 1/9/90	100 71	C.C.T. 1/5/90
ENEL R522 R62 II	111 81	Mediaset R5110 TV	100 59	C.C.T. 1/10/90	100 71	C.C.T. 1/5/90
ENEL R523 R62 II	111 81	Mediaset R5120 TV	100 59	C.C.T. 1/11/90	100 71	C.C.T. 1/5/90
ENEL R524 R62 II	111 81	Mediaset R5130 TV	100 59	C.C.T. 1/12/90	100 71	C.C.T. 1/5/90
ENEL R525 R62 II	111 81	Mediaset R5140 TV	100 59	C.C.T. 1/1/91	100 71	C.C.T. 1/5/91
ENEL R526 R62 II	111 81	Mediaset R5150 TV	100 59	C.C.T. 1/2/91	100 71	C.C.T. 1/5/91
ENEL R527 R62 II	111 81	Mediaset R5160 TV	100 59	C.C.T. 1/3/91	100 71	C.C.T. 1/5/91
ENEL R528 R62 II	111 81	Mediaset R5170 TV	100 59	C.C.T. 1/4/91	100 71	C.C.T. 1/5/91
ENEL R529 R62 II	111 81	Mediaset R5180 TV	100 59	C.C.T. 1/5/91	100 71	C.C.T. 1/5/91
ENEL R530 R62 II	111 81	Mediaset R5190 TV	100 59	C.C.T. 1/6/91	100 71	C.C.T. 1/5/91
ENEL R531 R62 II	111 81	Mediaset R5200 TV	100 59	C.C.T. 1/7/91	100 71	C.C.T. 1/5/91
ENEL R532 R62 II	111 81	Mediaset R5210 TV	100 59	C.C.T. 1/8/91	100 71	C.C.T. 1/5/91
ENEL R533 R62 II	111 81	Mediaset R5220 TV	100 59	C.C.T. 1/9/91	100 71	C.C.T. 1/5/91
ENEL R534 R62 II	111 81	Mediaset R5230 TV	100 59	C.C.T. 1/10/91	100 71	C.C.T. 1/5/91
ENEL R535 R62 II	111 81	Mediaset R5240 TV	100 59	C.C.T. 1/11/91	100 71	C.C.T. 1/5/91
ENEL R536 R62 II	111 81	Mediaset R5250 TV	100 59	C.C.T. 1/12/91	100 71	C.C.T. 1/5/91
ENEL R537 R62 II	111 81	Mediaset R5260 TV	100 59	C.C.T. 1/1/92	100 71	C.C.T. 1/5/92
ENEL R538 R62 II	111 81	Mediaset R5270 TV	100 59	C.C.T. 1/2/92	100 71	C.C.T. 1/5/92
ENEL R539 R62 II	111 81	Mediaset R5280 TV	100 59	C.C.T. 1/3/92	100 71	C.C.T. 1/5/92

## I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	NUMERO	
	000/000	000/000
Dollaro Usa	1745,19	884,05
£GB	1940,48	1041,87
Marco tedesco		955,00
Franc francese	251,64	253,76
Sterlina	2834,14	2070,00
Franc olandese	872,73	
Franc belga	47,73	47,73
Peseta spagnola	13,598	11,886
Corona danese	234,52	234,60
	2424,29	1424,00
Dracma	5,900	5,900
Scudo portoghese	9,517	9,515
Dollaro canadese	1195,56	1195,56
Won giapponese	12,546	12,511
Yen austriaco	5168,38	138,38
Scellino austriaco		138,38
Corona neozelandese	224,38	221,81
Corona svedese	131,00	221,74
Corona norvegese	124,02	221,4
	1050,75	1063,22

LIRA INTERBANCARIA		
Periodo	Domani	Settimana
Ovestalberg	5.800	5.800
Call	5.890	5.780
Buy	5.680	5.680
Swf	5.800	5.680
1 Sett.	5.680	5.685
2 Sett.	5.570	5.575
1 mese	5.520	5.520
2 mese	5.350	5.408
3 mese	5.200	5.288
6 mese	4.880	4.980
9 mese	4.800	4.730
12 mesi	4.510	4.650

**RISTRETTO A MILANO**

Title	Distribution
Australreise Merid.	27,000 - 0.3
Banca Pitti. Contini. Industria	— —
Banca Post. Crema	133,800 - 0.1
Banca Pop. Comasca	15,900 - 0.03
Banca Pop. di Emilia - Romagna	104,500 - 0.3
Banca Pop. Inpsa	— —
Banca Pop. Lodi	22,600 - 0.1
Banca Pop. Luino e Varese	— -1.5
Banca Pop. Sinescu	24,400 - 0.4
Banca Pop. Novara	17,000 - 3.3
Banca Pop. Sondrio	— —
Banca Prov. Napoli	— —
Torre di Borgorico	— —
Calt. Varese	— —
Italiana Aspi	10,800 - 0.1
Napolienergia Gas	40,000 - 0.4
Condotte Aspi	— —
Orbitinvest	— —
Friste	— 3.5
Zenowatt	— —
Combinati pelli	— —
Hes park	2700 - 3.2
Broggi Icar	1,400 —
Borgocassa	124 - 0.1
Borgocassa risp.	117 - 0.1
<b>Gross winners in 8 per cent (US\$ mil.)</b>	
Mercato	05-05-1990 04-05-1990
Londra	290 Tq 292
Zariga	290 Tq 292
New York	290 Tq 292
Pisa	290 Tq 292
New York	\$ 0.04
Milano (d/y)	16511.00 16426

## ECONOMIA FLASH

## Mondadori entra nel franchising e compra la rete Gulliver

La Arnoldo Mondadori Editore Spa ha sottoscritto un contratto preliminare per l'acquisto del ramo d'azienda della Nuova Gross costituito dai beni e rapporti inerenti l'attività di distribuzione di libri attraverso contratti di franchising ■ 57 librerie e punti vendita contraddistinti dal marchio Gulliver. L'avviamento è stato determinato in 7,4 miliardi di lire.

## Tra ■ Diano ■ l'Invicta un matrimonio tutto sportivo

La Piadora di Caerano San Marco e la Invicta di Torino hanno siglato un accordo che porterà alla nascita di un nuovo polo produttivo italiano nel settore della calzatura e dell'abbigliamento sportivo. La notizia è stata confermata da un portavoce della Invicta che ha anche sottolineato come, «entrambe le società leader nei rispettivi settori beneficeranno dell'accordo grazie a un miglioramento delle rispettive posizioni competitive nei propri mercati».

## Economia e giornalismo

### Deaglio il premio

L'economista Mario Deaglio, docente all'Università di Torino, editorialista de La Stampa, è il vincitore della sesta edizione del premio giornalistico Giuseppe Brizio. La cerimonia di consegna è avvenuta a Bergamo nella sede della Banca popolare di Berramo-Credito Varesino.

## Per Allianz-Subalpina un '97 ricco di utili

Utile netto di 51 miliardi di lire e distribuzione di un dividendo di 800 lire pari a quello dell'esercizio precedente ■ i principali risultati del bilancio '97 della Allianz Subalpina, approvati dall'assemblea dei soci svoltasi a Torino. Il dividendo sarà pagato dal 22 giugno.

Sottoscritto il 77.32%

**Fluoridation  
of Public Water  
Supply**

ROMA. Finmeccanica plaude al pieno successo ottenuto dall'operazione di aumento di capitale, sottoscritto al 99,45 per cento delle azioni offerte, cioè per 1956 miliardi, 511 milioni e 285 mila lire. In una nota Finmeccanica comunica che le azioni ordinarie di nuova emissione sottoscritte ■■■■ state 1 miliardo, 956 milioni e 511 mila 285 azioni. L'operazione era iniziata il 4 maggio scorso. Finmeccanica, nella nota, sottolinea che sulla base delle comunicazioni pervenute da parte delle Casse incaricate, risulta che il 77,32 per cento delle azioni offerte in opzione agli azionisti di versì dall'Iri, è stato sottoscritto da 11.968 investitori. I warrant Finmeccanica '98-2000, abbinati alle azioni di nuova emissione sono stati invece ammessi alla quotazione ufficiale in Borsa ed inizieranno la trattazione il prossimo giugno. Global coordinatore dell'operazione è la Schroders.

**IL MERCATO AZIONARIO DEL 05-06-98**[illegible]

La Stampa - Abbonamento '98

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L.1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

**LA STAMPA**  
LA BUONA ABITUDINE DEL  
RISPARMIO QUOTIDIANO

*Il giornale viene consegnato tramite posta  
Per informazioni tel: 01116568334-335*

**QUOTAZIONI BOT**

	Genoa	Prato	
30-06-98	21	59 541	0.2
31-07-98	52	59 216	5.5
	83	91 850	5.0
30-09-98	113	96 450	5.3
15-10-98	120	96 241	5.1
16-11-98	169	97 900	4.8
15-12-98	189	97 570	4.8
15-01-99	220	97 190	4.7
15-02-99	251	98 540	4.7
15-03-99	278	98 538	4.7
15-04-99	310	98 290	4.1
14-05-99	339	95 821	4.1

## TITOLI ITALIANI AL SEAO

5-6	4-5	Vanz.	AZORI
4.250	24.250	0	Panini
3.575	35.750	0	Ras
8.300	38.300	0	Rinascimento
0.059	12.150	2090,7	S. Paolo To
1.350	13.500	0	Sire
0.248	10.265	■	■
14.25	14.250	0	Telecom r.n.c.
9.770	9.770	0	Ten ord.
6.615	16.615	0	Ten r.n.c.

## MONETE AUREE

Stevens 1 & 2	123 000 - 130 000
Stevens 10 & 6	126 000 - 141 000
Stevens (West 74)	125 000 - 137 000
Maerenga E	115 000 - 121 000
Maerenga SW	100 000 - 112 000
Maerenga B	97 000 - 105 000
Maerenga D	97 000 - 105 000
Maerenga E	97 000 - 105 000
20 March	127 000 - 135 000
19 & 3 March	440 000 - 500 000
4 March Australia	220 000 - 330 000
100 Corbin Austria	497 000 - 543 000
100 pages Corbin	725 000 - 845 000
Augustand	514 000 - 565 000

**INDICI BORSA**

390	1675	303			
4450	4450	0		Valori di Milano	5 giugno
3450	3450	0			
1673	1673	0		Indice IMIHEL	24.220
	55.900			Indice IMI 30	35.484
				Indice IMIDEX	23.740
	29.675	20.301		Indice IARI (Riservato)	1318
5682	5380	181,55			
8130	8130	0			
33.300	23.300	0			
2331	2330	0			
2661	2555	105,6			
1725	2725	-100,0			

## FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.
Giu. 98	35.470	35.533	
Set. 98	35.675	35.768	35.600
Dic. 98	36.175	36.155	36.100

## FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Mil.
Giu. 98	35.470	35.533	
Set. 98	35.675	35.768	35.500
Dic. 98	36.175	36.155	36.100

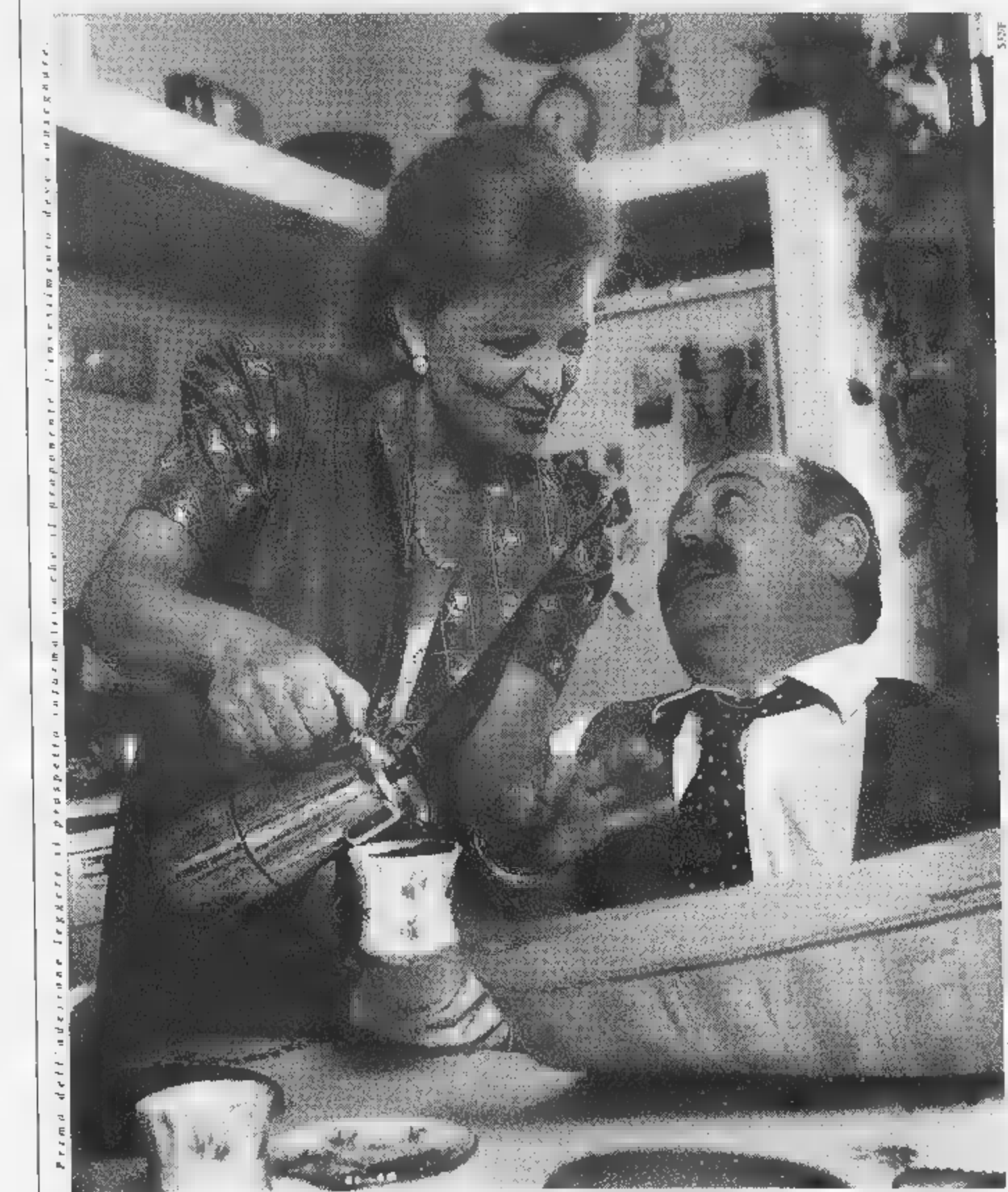
5479	.17	77%	6048	2
------	-----	-----	------	---

	8540	--	5049	8760
m.c.	5222	-142	5061	2894
unil	13854	+261	11363	15531
unil	9781	+178	7925	11210
unil	10958	+185	10665	11881
unil	6022	+140	5011	7705
m.c.	13336	+79	520	3364
unil	1797	-84	690	3384
unil	32723	+357	29255	28970
unil	21625	+225	21482	28139
unil	17425	+227	16951	22375
unil	13050	+52	12179	20806
unil	8385	+52	8218	5705
	136136	+1421	12363	
	9119	-36	6807	12205
	8678	-80	5470	10549
	1040	-16	313	2201
	5402	+85	3484	6746
	1479	-3	721	2022
Industria	1517	+45	1304	
	4837	+16	3142	6230
	9695	+26	8708	12573
	1516136	+2086	955179	1542659
		+125	13890	28120
	17200	--	17000	20080
	5010	-108	4561	12911
	13630	+149	11981	16573

o - non seguita da alcuna cifra indica una  
positiva o negativa influenza alla lira.



## FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

«Posso sceglierla io la cravatta?» le chiese lui.



**BNL**  
Nazionale del Lavoro

**SISTEMI INNOVATIVI DNL** Numero Verde  
**167-145145**

*I dieci fondi selezionati per i nostri tre milioni di clienti, ma disponibili per tutti.*

Rivolgetevi alle agenzie della Banca Nazionale del Lavoro o ai promotori finanziari della Società Interbancaria Investimenti RIS.







## La zona notte della casa: ecco come deve essere studiata e arredata

# Il fascino discreto della camera

### Classiche, in arte povera, ultramoderne

In questo periodo alla Mobilcenter si pensa al relax e al riposo e le cose vengono fatte a regola d'arte. Si studiano soluzioni, si valutano gli ambienti, si opera per dare il meglio in assoluto alla clientela. Mobilcenter, azienda che ha sede e uffici amministrativi in via Milano 1 a Settimo Torinese, lancia una grande campagna e invita tutti a visitare la vasta esposizione che, in questo momento particolare

dell'anno, è ricca di camera da letto classiche ed in arte povera che si possono avere con prezzi sensazionali e con sconti reali che vanno dal 30 al 50 per cento. Ma Mobilcenter è anche esposizione di cucine componibili, soggiorni, salotti, camerette per tutti i gusti e per tutte le esigenze.

La camera da letto è comunque una scelta importante e, se vogliamo, anche determinante. Relax e buon riposo si abbinano

solo con un ambiente che può essere sobrio, ma deve essere sicuramente confortevole, può essere ultramoderno, ma deve avere anche i crismi dello spazio usato con intelligenza. Impariamo a conoscere queste soluzioni, una per una, con una guida di grande esperienza, Paola Rossini, contitolare della Mobilcenter di Settimo Torinese. Allora, camere da letto queste sconosciute? Paola Rossini è precisa: «Un locale ampio per-

mette soluzioni molto diverse fra di loro. Dalla camera da letto raccolta, ma servita da due cabine armadio, allo spazio unico diviso in ben distinte grazie a quinte speciali. Di conseguenza cambia il look, cambia la connotazione dei mobili e la scansione della scelta, dal classico al moderno, dal tecnologico al romantico».

Vediamo la camera classica. Come deve essere, secondo Mobilcenter? Ancora Paola: «La camera in versione classica è raccolta ed è arredata con pochi, ma importanti pezzi significativi. Oltre al letto, una comoda poltrona e una settimana. Non scegliamo l'armadio, che sostituiamo con due cabine distinte, per lei e per lui. A una delle pareti costruite per delimitare le cabine armadio è accostato il letto, con accanto una nicchia attrezzata che aggiunge visivamente la profondità. E poi? «Si può creare una calda e accogliente atmosfera tingendo le pareti di color pesca e usando una moquette di cocco naturale. Con una tenda di tessuto giallo si scherma la luce, contribuendo a donare all'ambiente un'atmosfera soft, distesa e rilassante».

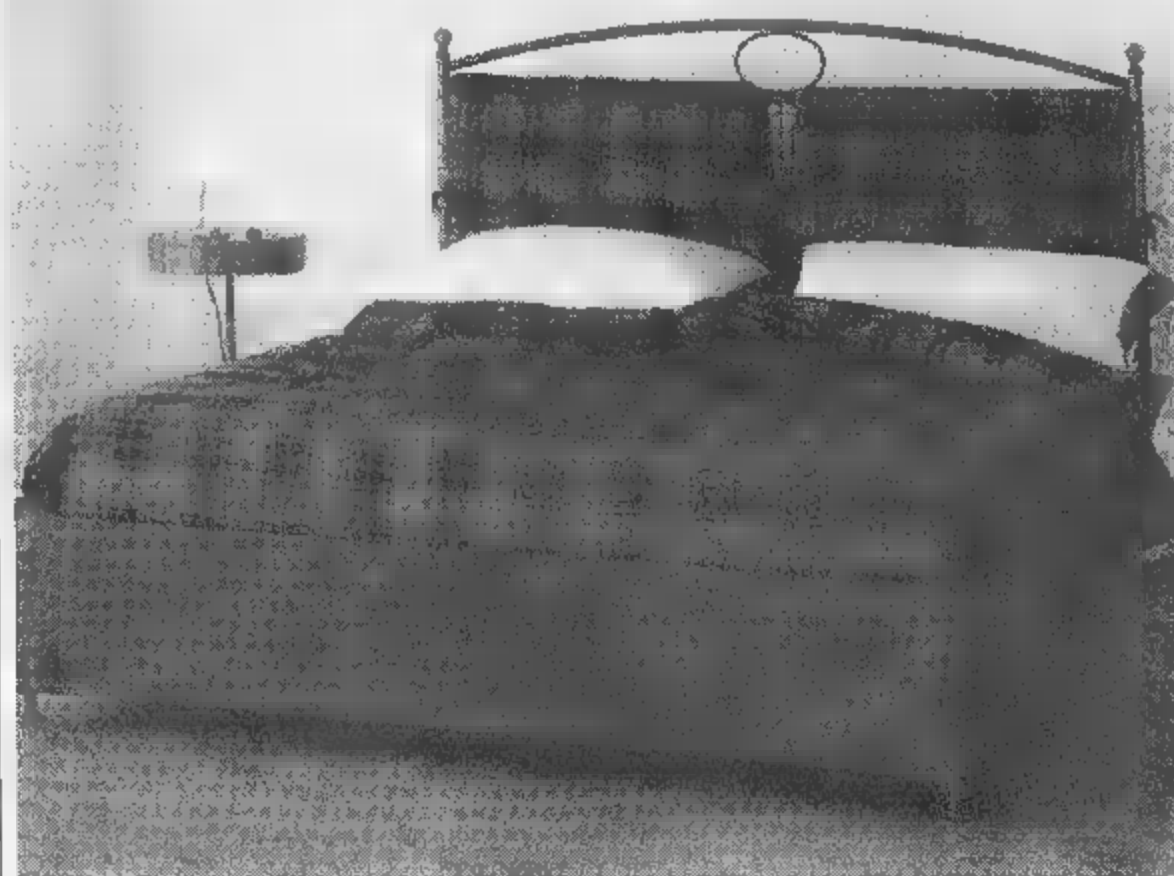
Ancora un viaggio nella vasta esposizione di Mobilcenter per scoprire, con Paola Rossini, come si realizza una camera da letto di ispirazione modernotecnologica. E allora, signora Paola? «Una parete divisoria isola la zona armadio-spiogliaio, attrezzata con armadi a tutta parete, dal resto del locale. Il soffitto, dipinto di bianco, crea un piacevole contrasto con il giallo che deve essere dato alle pareti. Sulla sinistra del letto imbottito, oppure in legno con profili in acciaio, vi è l'accesso alla spogliatoio, attrezzata con armadi a tutta altezza

chiusi da ante scorrevoli colorate. La camera, di stile squisitamente tecnologico, ha la parete di fronte al letto attrezzata con un mobile centrale sospeso, composto da libreria e cassetta dove è possibile sfruttare lo spazio anche per un momento di relax con tivù o hi-fi o per zona da dedicare al lavoro o allo studio».

■ ■ la coppia è romantica? Ancora Paola: «La proposta parte dal letto, in posizione

centrale, accostato a un divisorio che lascia intravedere la zona spogliatoio, con l'armadio a tutta parete di linea classica decapè. Protagonista è il letto imbottito classico che si staglia sul verde della pareteina mossa da tre nicchie. Accanto, comodino in ferro con piano in cristallo. Il tono romantico dell'ambiente si deve alla scelta della tappezzeria a fiori, all'aspetto "vissuto" del pavimento in pietra rosa e alla poltroncina

indonesiana in noce e midollo. La pareteina che divide la stanza, vista dalla zona dell'armadio, è attrezzata con nicchie, una centrale, grande e due basse laterali con ai lati specchi alti e stretti che completano l'insieme. La finestra deve essere schermata da una romantica tenda drappeggiata, in armonia con il carattere soft dell'intero arredamento. E quindi? «Venite da noi, esiste una soluzione per tutti i problemi».



# MOBILCENTER

## ARREDAMENTI

Via Milano, 1 - SETTIMO TORINESE (TO) - tel. 011/8002396 - fax 011/8012050

# GRANDE VENDITA

SU: CUCINE, CAMERE DA LETTO, SALOTTI, SOGGIORNI, CAMERETTE, ...

FINANZIAMENTI  
PERSONALIZZATI  
IN SEDE

# SCONTI REALI FINO AL 70%

ORGANIZZAZIONE **DITTO/DIANA** - 0337/218445 - 0337/545945



a Torino  
Esposizioni

GRANDE MERCATO  
EUROPEO  
ANTICHITA' e  
BROCANTE

Arte Studio

◆ Expo 2000

# Grande Mercato Europeo ANTICHITA' e BROCANTE

Riservato agli operatori ad invito il 5 giugno (ore 8 - 16)

Filimpresa

Aperto al pubblico  
il 5 - 6 - 7 Giugno 1998

UN APPUNTAMENTO DA NON PERDERE

ExpoService

## Orari per il pubblico

venerdì	5 giugno	ore 16 - 22,30
sabato	6 giugno	ore 10 - 22,30
domenica	7 giugno	ore 10 - 20,30

Informazioni: Tel. 011/6634421 - 6644970

## Settori

- pittura
- mobili, sculture, argenteria
- tappeti, tappezzeria
- stampe, incisioni, vetri artistici



«Non solo Assisi», il reportage sui danni al patrimonio artistico umbro-marchigiano di Nino Criscenti con Federico Zeri, che era stato trasmesso su Raidue in dicembre, sarà proiettato lunedì al Louvre.



# SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI



L'arcidiocesi di Napoli e l'Agenzia di stampa ■ vescovi italiani hanno chiesto al Vaticano di ricordare Anna Frank nella «Commemorazione ecumenica dei nuovi martiri», al Colosseo il 7 maggio 2000.

ANNO 132 NUMERO 153 21

LA STAMPA

SABATO 6 GIUGNO 1998

Semplice, schivo, predestinato alla guida della Repubblica: a 50 anni dalla sua elezione, Bobbio ricorda il «precettore dell'Italia»

**Il primo Presidente non perdettero occasione di tessere l'elogio del Parlamento come fulcro dello Stato liberale e democratico**

**L**UIGI Einaudi fu eletto a sorpresa primo presidente della Repubblica italiana l'11 maggio 1948, il secondo giorno alla quarta votazione, con 518 voti contro i 320 dati a Vittorio Emanuele Orlando, proposto dalle sinistre. Caduto il candidato ufficiale, conte Carlo Sforza, ministro degli Esteri, inviso a una parte della democrazia cristiana che dopo ■ strepitosa vittoria del 18 aprile aveva la maggioranza assoluta in Parlamento, nella notte tra il 10 e l'11 si affacciò la candidatura di Einaudi, già presente alla prima votazione, ■ pure soltanto con 20 voti. Il predestinato ■ presidente della Repubblica ■ già vicepresidente del Consiglio e ministro del Bilancio nell'ultimo governo De Gasperi, lo storico governo della svolta (o della «discordia»), come fu chiamato dalle sinistre, costituito il 30 maggio dell'anno prima.

Quando di buon mattino Giulio Andreotti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, come si racconta, si recò alla villa dove allora Einaudi abitava per informarlo, pare si fosse schermito. Einaudi era una persona semplice, schiva, riservata, amante più del silenzio del proprio scrittoio che ■ dei rumori delle aule parlamentari, che pur aveva negli ultimi anni autorevolmente frequentato. Severissimo con ■ stesso, pur consapevole del valore delle proprie idee e senza tentennamenti nel sostenerle (non amava coloro che sogliono darsi sperperare), non aveva mai avuto ambizioni politiche. Se una vocazione gli poteva essere attribuita, a ragione, era quella di rappresentare la parte di *praepceptor Italiae*, se pure di *praepceptor* che egli stesso ironicamente riteneva fossero sempre stati poco ascoltati.

Il giorno successivo presta giuramento di fedeltà alla Repubblica ■ di osservanza della Costituzione ■ pronuncia il messaggio inaugurale. Dopo aver ■ omaggio al ■ predecessore, l'on. De Nicola, esprime la ■ ammirazione per il modo legale e pacifico con cui il 2 giugno 1946 era avvenuto il trapasso dall'una all'altra forma istituzionale dello Stato, che aveva fornito al mondo la prova che il nostro Paese era ormai maturo per la democrazia che, ■ è qualcosa, è discussione, è lotta, anche viva, anche tenace fra opinioni diverse ed opposte. Il punto saliente del messaggio è la dove dichiara che la nuova costituzione afferma due principi solenni: la garanzia della libertà della persona umana contro l'onnipotenza dello Stato e la prepotenza dei privati; e assicura a tutti la maggior uguaglianza possibile dei punti di partenza.

La elezione del professore piemontese ■ primo presidente della Repubblica italiana ottiene subito

TORINO. Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha partecipato ieri a Torino alla cerimonia in ricordo ■ Luigi Einaudi, nel cinquantenario dell'elezione a Presidente della Repubblica. La commemorazione si è svolta, presenti i figli del «grande statista liberale», presso la Fondazione che porta il nome dell'uomo politico, a Palazzo d'Azeglio.

Fra le personalità, erano presenti il presidente della Camera, Luciano Violante, l'avvocato Giovanni Agnelli, il prefetto Mario Moscatelli, il questore Francesco Faranda, il comandante dei carabinieri in Piemonte, generale Fran-

■ Romano, Monsignor Saldarini, i senatori Jas Gawronski e Gian Giacomo Migone, gli onorevoli Sergio Rognà, l'ex ministro Valerio Zanone, il presidente della Regione, Enzo Ghigo ■ il sindaco di Torino, Valentino Castellani.

■ Numerosi ■ di cultura hanno ascoltato il ricordo di Roberto Einaudi, che ha tratteggiato la figura dello statista «padre di famiglia», ■ le relazioni ■ Massimo Salvadori, presidente del comitato scientifico della Fondazione, di Enrico Filippi, presidente del Consiglio di amministrazione e del professor Norberto Bobbio, del quale pubblichiamo l'intervento.



Luigi Einaudi ■ eletto primo Presidente della Repubblica italiana l'11 maggio 1948. Sotto, Norberto Bobbio

## EINAUDI l'utopia dell'Europa

un largo consenso nel Paese e nella classe politica, ivi compresa la sinistra che non l'aveva votato. Su *La Stampa*, il commento è di Luigi Salvatorelli, che lo definisce «cittadino integerrimo, di intelligenza acuta ■ di larga cultura, di fedeltà costante (anche nei momenti difficili) ai principi liberali, esperto di amministrazione ■ competentissimo in economia». Chi deve essere particolarmente lieto, aggiunge, è il Piemonte, «che in lui vede uno dei suoi figli migliori, uno dei custodi di quella tradizione che da Cavour, attraverso Giolitti, collega ■ Parlamento subalpino del 1848 alla presente democrazia». *L'Economist* ■ 15 rivolge un saluto al suo antico collaboratore e lo loda per aver messo in pratica come ministro del Bilancio i principi nella esposizione dei quali ■ acquistato una reputazione internazionale.

■ 15 maggio Benedetto Croce scrive alla signora Ida sperchì gli dica ciò che sarebbe superfluo dirgli, ■ gioia e il grato sentimento di sicurezza per la patria, da me pro-

vato quando egli ha accettato di far passaggio ■ un posto nel quale rendeva grandi servizi a un altro che era urgente coprire per il fondamentale nuovo servizio della salvaguardia politica italiana.

I «grandi servizi» Einaudi li aveva resi, negli anni della riconquistata libertà, come membro della Consulta prima, della Costituente poi, avendo fatto parte della Sottocommissione incaricata di elaborare il progetto dell'ordinamento dello Stato, cui diede la propria collaborazione su argomenti di grande rilevanza costituzionale, come il rapporto tra sistema parlamentare e sistema presidenziale, la seconda Camera, la Corte costituzionale; nel contempo anche come governatore della Banca d'Italia dal febbraio 1946. Bonomi presidente del Consiglio; infine come ministro del Bilancio nel quarto governo De Gasperi. Sono questi i grandi servizi ■ mantenere l'inflazione sotto controllo riducendo drasticamente la quantità di moneta in circolazione ■ che ha fatto dire a uno storico della Repubblica che «la politica di Ei-



naudi fornì gran parte della base materiale della vittoria elettorale democristiana dell'aprile 1948».

Nel 1974 durante un convegno dedicato alla ■ memoria nel primo centenario della nascita, Manlio Brosio, che come ambasciatore e autorevole rappresentante ■ partito liberale aveva avuto dimissioni col presidente, tracciò la più perfetta sintesi del significato di quella elezione, dicendo: «Einaudi ha fatto due cose: ha raffigurato di fronte al mondo l'immagine di una Italia seria, lavoratrice, ■ retorica, e ha contribuito a de-

terminarla... Non ■ poteva richiedere per quel periodo un presidente ■ più adatto, ■ più incisivo, meno spettacolare, ■ più preparato ■ più convinto».

Mi domando ■ oggi non ci ■ da completare ■ definizione con un altro attributo: in questi anni di passaggio dalla prima alla seconda Repubblica, non è stato Einaudi, attraverso i suoi libri, la miriade di articoli, i pubblici interventi, anche un anticipatore? Prediche inutili furono ■ sue, oppure, allora, negli anni in cui furono pronunciate, soltanto inattuali e intempestive? Non è stato allora Einaudi ■ dei pochi felicissimi avversari del sistema proporzionale, ■ quasi unanimemente esecrato? ■ che di re della sua lezione continua ■ favore della formula, oggi tanto ■ voga, anche se poco praticata, ■ Stato e più mercati, inteso lo Stato liberale nella sua funzione meramente regolativa, e non anche direttiva, dell'economia? E' pur vero che a differenza dei neofiti liberali, non avrebbe mai accettato di confondere ■ liberalismo, di cui

aveva una alta concezione etica (il liberalismo ■ aveva scritto una volta - altro non è se non elevazione, perfezionamento, soprattutto spirituale ■ morale), col liberismo, se per liberismo si intende una volgarizzazione e un involgarimento del «lasciar fare e lasciar passare», un vero ■ proprio «fantoccio» creato da avversari o malevoli o ignoranti. Ma non ■ aveva dubbi sul fatto che la libertà economica e la libertà politica stanno insieme e sono destinate a cadere insieme. Considerava lo Stato liberale quello in cui la libertà economica è garantita dalla libertà politica, e la libertà politica permette allo Stato di esercitare con autorità la propria funzione di regolatore della attività economica.

Da uomo di ragione rifuggiva da ogni forma di estremismo verbale e ■ ogni radicalismo nell'azione. Diffidava dello scorciatoio, dei passi ■ più lunghi della gamba. Sapeva contemporaneamente l'etica della convivenza, ■ della fedeltà ai principi, con l'etica della responsabilità, che tiene conto delle conseguenze del-

**Non fu mai un sopravvissuto nella storia del nostro Paese: soleva dire che «la virtù del Parlamento non sta nel legiferare ma nel discutere»**

l'azione. Coltivò come supremo virtù dell'uomo di Stato la pazienza e la prudenza.

L'unica riforma costituzionale ■ cui non si sarebbe lasciato sedurre era quella che nell'attuale infortunato riformatore (ora intepidito) volge uno sguardo benevolo al presidenzialismo. Non perdettero occasione di tessere l'elogio del Parlamento come fulcro dello Stato liberale e democratico. Soleva dire che «la virtù del Parlamento non sta nel legiferare ma nel discutere», una definizione che corrispondeva perfettamente alla concezione che egli aveva del liberalismo come visione antagonista della storia.

Infine, l'Europa. Einaudi non attese la fine della seconda guerra mondiale per farsi promotore degli Stati Uniti d'Europa. Nelle *Lettere politiche di Junius*, scritte tra il luglio e l'ottobre del 1918, ancora durante la guerra, esprime la sua diffidenza verso una Lega di Stati che non sconfessasse il dogma della sovranità nazionale. Aveva commentato le tesi sostenute da Giovanni Agnelli e Attilio Cabiati in favore della federazione europea in contrasto con la Lega delle nazioni, scrivendo: «Non basta una associazione più o meno umanitaria fra Stati sovrani; fa d'uopo un super-Stato, formato di organi propri e di forze finanziarie adeguate». Fedele ■ questa ispirazione, trent'anni dopo nel celebre discorso all'Assemblea costituente del 29 luglio 1947, in occasione della discussione sulla ratifica del trattato di pace, affermò che l'unità europea non poteva essere ottenuta ■ non con la spada di Satana o con la spada ■ Dio. L'Europa di Einaudi non è mai stata l'Europa delle patrie e neppure l'Europa dei mercati. E' sempre stata l'Europa politica, unita giuridicamente in un unico Stato, se pur nella forma articolata dello Stato federale. Da accorto e illuminato economista qual era, non aveva mai dubitato che l'economia dovesse essere subordinata alla politica, non certo alla politica dei politici, ma a quella del grande politico che ispira la propria azione a un ideale universale. Si era domandato: «Utopia la nascita di una Europa aperta a tutti i popoli decisi a informare la propria condotta all'ideale della libertà? Forse è utopia. Ma ormai la scelta soltanto fra l'utopia e la morte, tra l'utopia e la legge della giungla».

Il suo biografo ha scritto che Einaudi non è mai stato un sopravvissuto a se stesso. A 50 anni dalla elezione a primo presidente della Repubblica possiamo tranquillamente affermare che ■ è mai stato, e ora meno che mai, un sopravvissuto alla storia ■ nostro Paese.

Norberto Bobbio

**PRATO**  
A «Rivolta del Santo Maledetto» è il titolo invitante del convegno su Curzio Malaparte, a cent'anni dalla nascita, che si ■ aperto giovedì ■ Prato, con ■ pubblica del Consiglio comunale e il sindaco Bassolino in videoconferenza da Napoli impegnato in un pubblico mea culpa per tutti gli insulti che l'Arcitaliano si era ricevuto in seguito alla pubblicazione della *Pelle*, che a molti era parso un vilipendio vergognoso alla popolazione partenopea, già così martoriata dalla guerra. E forse un po' di solidarietà dobbiamo concederla a Giordano Bruno Guerri (che insieme a Renato Barilli e Sergio Campailla ha coordinato il convegno) quando si concede una provocazione regionale: «Sono stato uno ■ primi malapartisti, quindi non potrà essere equivoco. ■ non vorrei che dopo tanto ostracismo napoletano ■ questo presunto veltababbano inattentabile, adesso fosse in ag-

Prato, un convegno per sfatare i luoghi comuni sull'arcitaliano a cent'anni dalla nascita  
**Malaparte non più santo, né maledetto**

Bassolino da Napoli porge le scuse per gli insulti a «La pelle»

guato il fenomeno opposto, tutti entusiasti, tutto magnifico, tutto perfetto. No, Malaparte non ■ perfetto ■ non ha senso definirlo. In verità, forse, per ribaltare un suo titolo efficace, non ■ né santo né maledetto e forse nemmeno un ribelle che si sia rivoltato. Non vorrei che mi capitasse con lui quello che mi è capitato con Bottai, allora, al tempo della mia biografia c'ero solo ■ ad ■ il coraggio di parlarne, adesso sembra che sia l'unico anti-bottaiano, visto che tutti ■ ne sono così innamorati e io continuo a vederne i limiti.

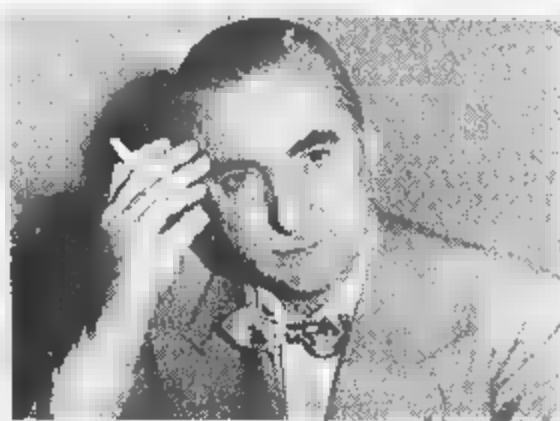
Questo atmosfera se non di beatificazione, certo di assoluzione to-

tuale dalle sue colpe più popolari (Malaparte il virilista, Malaparte il reazionario se non il fascista, e poi pericolosamente fatuo e disfattista e soprattutto veltababbano) si è già profilata, come rischio, nella prima mattinata dei lavori, sia pure nell'intelligenza degli interventi. Assente Giorgio Luti per un incidente ad un tendone, Barilli, inaugurando le danze, ha rovesciato letteralmente i termini delle accuse più infamanti e stereotipate. Altro che veltababbano! Malaparte ■ una segreta, inflessibile coerenza interiore, sempre dalla parte dei vinti, convinto con Saint Just che nessun potere sia mai innocente.

Semmai è il teatro della politica che gli ruota intorno ■ lui indossa via via le sue maschere istrioniche per salvarsi. Scrivendo, da Machiavelli moderno, il suo *Principe: La Tecnica del Colpo di Stato*, tanto geniale, moderno ancora oggi.

Così, grazie all'intervento politologicamente piuttosto rivoluzionario di Campailla, si parla tranquillamente di un Malaparte trotzkista (promotore della rivoluzione permanente contro la possibile sclerotizzazione delle dittature), così liberamente ■ far rabbrivire di sospetto un tartuffo delle ideologie. Un Malaparte molto più dalla parte del *Bonhomme Lenin* che non del

■ intitolò «La rivolta del Santo Maledetto» il convegno che Prato ha dedicato ■ Malaparte



temibile Stalin ■ di quel burattino di carta di Mussolini.

E in effetti a leggere le inesorabili descrizioni dei pogrom antisemiti o le ■ infernali visite ai ginecei (l'aggettivo è suo) campi di concentramento in Kaput scritto negli anni '41-'43 (qui si sostiene addirittura che abbia anticipato Primo Levi e si cita Schindler's List) ci si

domanda come i buoni borghesi italiani possano ■ ancora che in Italia non si sapeva nulla di quei massacri. Insomma, almeno da quell'ipocrisia pavida Malaparte fu indenne. Sia che fosse «molto più complesso ■ grandioso di Camus» (Barilli) sia che avesse previsto con straordinaria intelligenza ■ fosse andato molto più in là di

D'Annunzio ■ intravedendo per esempio nel mondo cinese un'alternativa alla nostra Marcia Euro-

■ D'Annunzio, l'altro grande motore novecentesco, che studiò con lui al Collegio Cicognini di Prato ■ dove oggi si trasferirà, itinerante ■ una regia di Ronconi, il convegno, intensamente voluto da uno dei nuovi assessori colti di questa Italia che pare lentamente cambiare, Massimo Lucini, un regista autore anni fa di non dimenticati spettacoli sperimentali ■ Malaparte. E a parlare del politologo, del narratore, del cittadino d'Europa (le sue tre maschere intercambiabili: il testimone inflessibile, l'uomo d'azione, il visionario), di questo «dupes dei» che voleva la ■ di tutti i peccati del mondo, ci ■ tra gli altri Barberi Squarotti, Luigi Baldacci, Sandro Veronesi e si presenterà il Meridiano Mondadori curato da Martellini.

Marco Vallora



## FATTI E GENTE

**La Chiesa** **Proust**

**ROMA.** La Chiesa riabilita Marcel Proust? Lo scrittore fa la sua comparsa sulle pagine di *Civiltà cattolica*. Padre Antonio Spadaro non si addentra nell'esame di *Alla ricerca del tempo perduto*, il suo tempo condannata dalla Chiesa, ma rivela di «rimasto ben impressionato dalla lettura di una recente ristampa in italiano di un piccolo testo proustiano, *Del piacere di leggere*. Per il periodico dei gesuiti quel libretto può servire a rivedere certi giudizi sull'autore francese. Escluso qualsiasi tentativo di «riabilitazione», secondo *Civiltà cattolica* Proust merita tuttavia di essere rivalutato. (AdnKronos)

**ROMA.** Né assassinio, né suicidio. Re Luigi II di Baviera, il popolare Ludwig, morì nel corso di un tentativo di fuga organizzato dall'imperatrice d'Austria Elisabetta, nota con il nomignolo di Sissi. E, prima di annegare nel lago ■ Starnberg, sulle cui sponde lo avevano confinato i protagonisti d'un complotto, strangolò il ■ medico personale Bernhard ■ Gudden, che lo accompagnava in una passeggiata sotto una pioggia torrenziale, ■ che Ludwig odiava, perché il dottore ■ ne aveva certificato la pazzia, consentendo in tal modo ai congiurati ■ motivo più che valido per deporlo dal trono. Ad avanzare questa singolare tesi è lo storico americano Greg King, autore ■ ■ una biografia di Ludwig che esce in questi giorni da Mondadori. [Arip/Krmon]

**ROMA.** Gabriele d'Annunzio si piega a chiedere una raccomandazione a ■■■ dei più potenti gerarchi fascisti, Filippo Cremonesi. Al craxi di Roma ■ gerente dell'Istituto Luca, il Vate si rivolse con parole di grande ossequio («romanesimo senatore») nella speranza che potesse aiutarlo a trovare un posto come attore al suo diletto Gabriellino, che più volte aveva tentato la carriera cinematografica, ma sempre senza grandi esiti. L'inedita richiesta è contenuta in una lettera ■■ che martedì sarà venduta all'asta da Christie's. (Adnkronos)

## Giorgio Calchi

Sorress. Quel porporato, rappresentante di ■■■ Chiesa abituata a punire esemplarmente ogni forma ■■■ deviazione dal retto sentiero, gli aprì le porte del carcere. I biografi scrivono che Cardano era riuscito a farsi buoni amichez nel mondo ecclesiastico, specie con Carlo Borromeo che sarebbe intervenuto a suo favore. Ma la carta vincente doveva essere stata proprio lo sciopero della fame, come risulta da una seconda lettera di Cardano Rehiba, rintracciata da Prospero [c]o rinerzigo nurassai V. S. ■■■

Fini così bene, quella vicenda che Cardano, due anni dopo, riuscì a ottenere una pensione pontificia, e morì nelle grazie della Chiesa. Fu fortunato. Il nuovo papa Gregorio XIII, il riformatore del calendario, era il cardinale Ugo Boncompagni, gli allievo di Cardano all'ateneo bo-

Le lettere  
vanno inviate  
a:  
**LA STAMPA**  
Via Mammeo 32, 10126 TORINO  
fax 011 - 6568924  
e-mail [lettere@lastampa.it](mailto:lettere@lastampa.it)



# GRUPPO STIEVANI

DOMENICA

7

GIUGNO

PREZZI  
ECCEZIONALI  
PER  
L'OCCASIONE

## DOMANI APERTO

PAGAMENTI

in **12** mesi

SENZA INTERESSI

**TORINO**

Largo Giachino, 93



Una «pazza» promozione a Mobilandia di Rivalta (e ancora sconti ■ Bruino)

## Tavolo di cristallo a 199 mila lire

Offerta irripetibile, solo per domenica

Non ■ era mai vista tanta gente così tutta assieme a Rivalta. L'occasione, ghiotta per la verità, è stata l'apertura della nuova sede ■ Mobilandia, in via Giaveno 44, una grandissima esposizione con un'imponente show-room e la possibilità di scegliere fra centinaia e centinaia di soluzioni, guardando soprattutto al portafoglio. Soddisfatti gli operatori di Mobilandia per quello che è stato, indubbiamente, un suc-

cesso annunciato: «Dobbiamo dire che un po' ci attendevamo la ressa, ma nessuno di ■ avrebbe mai immaginato una ■ ■ ■ queste proporzioni. Migliaia e migliaia ■ persone hanno affollato, in queste settimane, la nostra nuova sede, soffermandosi con interesse a osservare le nostre esposizioni e le nostre ambientazioni. Parlando ■ i nostri operatori e con loro acquistando i mobili più utili per la casa».

Un assalto in grande stile, perché? Ancora a Mobilandia: «Certo per la curiosità della nuova grandiosa sede di Rivalta, ma soprattutto per due componenti che riteniamo importanti ■ non addirittura essenziali: la qualità dei mobili esposti e quindi anche la particolare scelta, ■ il prezzo. Possiamo dire, senza tema ■ smentita, che le nostre soluzioni sono davvero imbattibili. Riusciamo ad offrire i prezzi più pazzi del Pie-

monte e ■ nostra clientela non ha voluto farsi sfuggire le fantastiche offerte di questi giorni».

Ma Mobilandia vuole strabiliare nuovamente i suoi amici ■ così ha deciso di replicare, e replicare dando un ulteriore taglio ai prezzi di vendita. Domenica prossima (il 7 giugno) la grande esposizione di Rivalta sarà nuovamente aperta per tutta la giornata. E che cosa proporrà Mobilandia alla sua affezionata clientela ■ ai tanti curiosi che affolleranno un'altra volta gli imponenti saloni espositivi di via Giaveno 44? «I clienti e i visitatori di Mobilandia avranno la possibilità di acquistare, ma solo nella giornata di domenica, uno stupendo tavolo di cristallo a ponte, delle misure di 110 per 60 centimetri (come si può vedere riprodotto nella foto qui ■ lato), al fantastico prezzo di 199 mila lire, Iva esclusa. La nostra è una promozione che non ha rivali perché il pezzo che proponiamo costa a noi di più della cifra ■ vendita. E per questo venderemo un solo tavolino di cristallo per ogni nucleo familiare che si presenterà ■ domenica. Poi il prezzo tornerà al livello normale, vale a dire a 229 mila più Iva».

Mobilandia vuole offrire ancora qualcosa in più. Così, oltre al tavolino in cristallo a un prezzo incredibile, c'è la possibilità di abbinare un divano dalle caratteristiche particolari. Ci spiegate che cosa volete proporre? Il tecnico dell'azienda di Rivalta non ha dubbi: «A questo stupendo tavolino, dato alla nostra clientela a un prezzo addirittura inferiore del costo, può essere abbinato un divano modello Erica (foto ■ destra, in alto) che, nella versione due posti, completamente sfo-

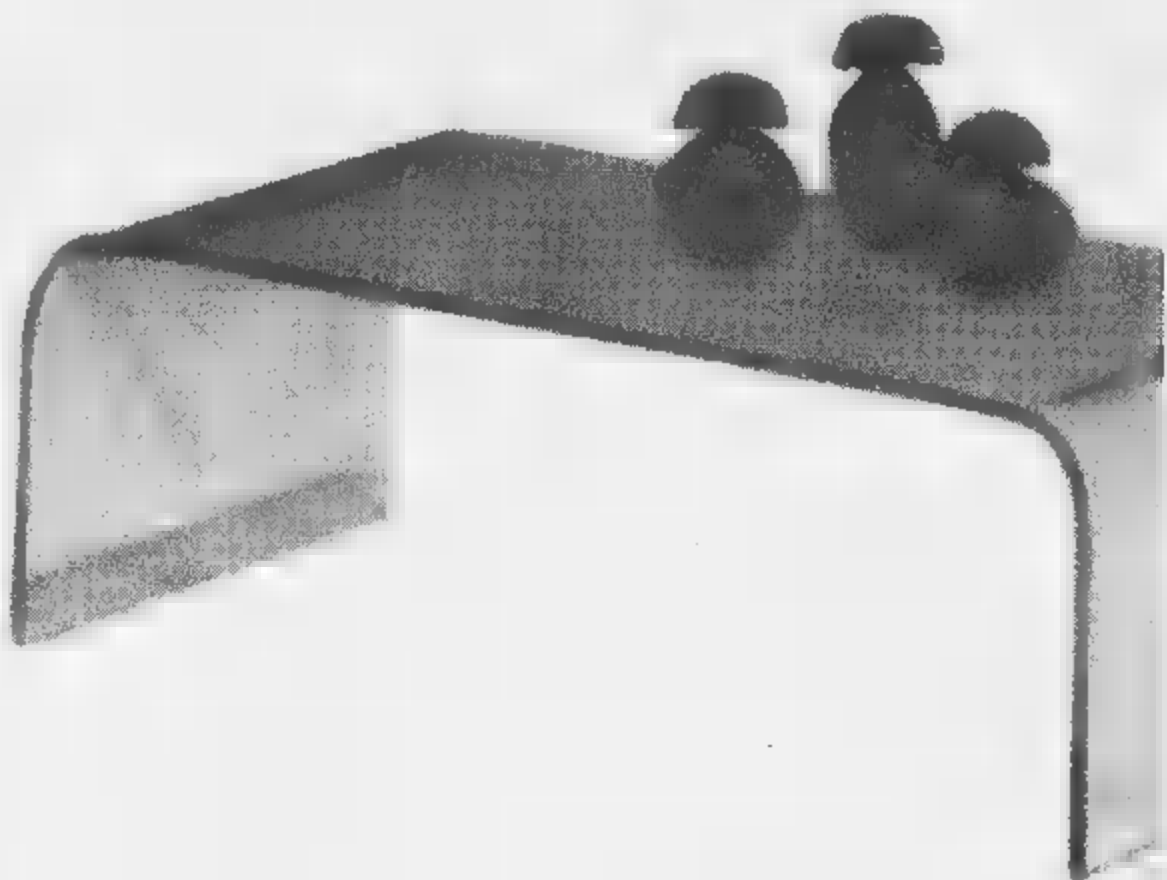


derabile, costa solo 299 mila lire, Iva esclusa».

Mobilandia però non è solo tavolini in superofferta o divani a prezzi stracciati. Ci sono anche le cucine. Come quella in arte povera che è, in questi giorni, in promozione. Una cucina, di 3,15 metri lineari, completa di elettrodomestici con forno a colonna e lavastoviglie a scomparsa totale, proposta al prezzo straordinario di ■ milioni e 999 mila lire. Ma se la nuo-

va sede di Mobilandia, in via Giaveno 44, viene letteralmente presa d'assalto da clienti e curiosi, la sede storica di Bruino continua a funzionare a dovere. Dicono i tecnici Mobilandia: «Sì, è vero, e bisogna davvero ricordare a tutti che la vecchia sede di Bruino ■ ancora lì, a disposizione della clientela. In questo periodo continua ■ grandiosa vendita promozionale di tutta la merce esposta e di quella che si trova nei magazzi-

ni: cucine, camere, soggiorni, camerette per ragazzi, complementi d'arredamento e centinaia e centinaia di salotti delle più svariate dimensioni e degli stili più moderni e attuali. Che cosa offrite alla vostra vasta clientela per convincerla a «controllare» anche le promozioni di Mobilandia ■ Bruino? «A Bruino vi attende l'affare dell'anno. Su tutta la ■ ■ ■ pratichiamo sconti che arrivano al 70 per cento».



## A RIVALTA GRANDE FESTA

## DOMENICA 7 GIUGNO

orario apertura

9.30-12.30 15.00-19.30

Cucina in **Arte Povera** misure cm 315xH 210. Completa di: frigorifero, lavello inox 90 a 1 vasca, piano cottura 4 fuochi, forno statico e **LAVASTOVIGLIE** a scomparsa totale.

**Lire 3.999.000\***

**Prezzo COMPRESO di LAVASTOVIGLIE**



TUTTO PER L'ARREDAMENTO

RIVALTA - Via Giaveno 44

Tel. 011/9003361

**MOBILANDIA**

\* IVA esclusa, TRASPORTO e MONTAGGIO compresi

CENTRO CUCINE &amp; ARMADI

TORINO - Corso Racconigi 26

Tel. 011/377816



Intervista con il romanziere e regista che l'Italia celebra con una retrospettiva, un nuovo saggio e un convegno

# Un erotomane all'oratorio

## Robbe-Grillet contro gli scrittori impegnati

**F**ARE un'intervista dietro al bancone di un box aereo sarebbe imbarazzato e messo di malumore chiunque. Soprattutto se il suo aereo fosse arrivato con notevole ritardo e, mettendo piede a terra, invece del ponentino trovato un insopportabile, previsto caldo afoso. Ma Alain Robbe-Grillet, dopo un attimo di perplessità, è scappato a ridere, sorpreso che di domenica nello scalo internazionale della capitale non ci fosse un caffè con dei tavoli o una tranquilla sala d'attesa. Poi, tolta la pesante giacca di tweed, si è accomodato disinvoltamente sfoggiando un maglione di seta nero infilato alla rovescia e ha gettato un occhio all'opuscolo che annunciava la retrospettiva in suo onore organizzata presso il Cinema Don Bosco dell'Aquila che, c'è da scommetterci, è anche il luogo più strano dove avrà visto proiettare i suoi film di «erotomane». Ma il pubblico italiano è freddo da tempo. Il progetto di un film con Antonioni, attore è fallito. Ben venga allora la manifestazione Alain Robbe-Grillet, lo scrittore... il regista, promossa dal cinecircolo giovanile Arcobaleno, legato ai salesiani, e realizzato in collaborazione con l'Università e con l'Accademia dell'Immagine della città abruzzese. E poi, la prossima settimana l'incontro con critici e semiologi del Dams di Bologna, organizzato da Renato Barilli che ha appena pubblicato da Mursia il saggio *Robbe-Grillet*.

Servirà a riaccendere un interesse che s'è affievolito vent'anni fa? «Solo in Italia ho lettori di una volta - ha risposto lo scrittore accalorandosi - Succede perché non ci sono più editori! Ho ottimi editori in Francia, in Germania, dovunque. Cina, Corea, Giappone hanno tradotto il mio ultimo libro, *Un bruit qui rend fou*, ma in Italia silenzio assoluto. Che pesi ancora il contratto Verdignone? Pazzesco. Che altro potevo fare?

### Un narratore postmoderno?

**BOLOGNA.** Prende il via lunedì prossimo alle 11 alla Sala degli Affreschi di Palazzo Marescotti presso la sede del Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna, in via Barberia 4, incontro con Alain Robbe-Grillet, in occasione dell'uscita di Mursia volume di Renato Barilli *Robbe-Grillet e il romanzo postmoderno*. All'incontro interverranno Carmine Biondi, Vittorio Boarini, Remo Ceserani, Antonio Costa, Paolo Fabri, Guido Guglielmi, Sando Toni. Sarà proiettato il film di Robbe-Grillet *L'homme qui ment*.

«Per i film i tempi sono difficili. Antonioni non trova produttore, i film costano di più, il pubblico diminuisce e se va al cinema vuol vedere "Titanic"»

Per *Lo specchio che ritorna* aveva contratto con l'Einaudi. Sono anche stato pagato, ma da un giorno all'altro la casa editrice ha perso il proprietario e Giulio Einaudi aveva la testa altrove. Cambiata la guardia, nessuno s'è più interessato a me. Per *Djinn*, il mio agente ha allora trovato Guanda. Poi, Verdignone ha proposto di tradurre *Lo specchio che ritorna* e *Angélique* o *l'incontro*. Li ha pubblicati, li ha pagati. Il contratto è scaduto e che nessuno ne parli.

Il saggio di Barilli riporta comunque l'attenzione sulle diverse tappe della sua opera. Anzi, con un'originale tesi che fa partire il postmodernismo dalla reazione antinaturalistica di fine Settecento, da maestro del «Nouveau Roman» la fa diventare campione del postmoderno. Che pensa?



Sartre: Robbe-Grillet considera ridicolo il suo impegno nel '68

«Sul postmodernismo, Barilli sviluppa una tesi molto interessante, ma disgraziatamente il termine è abusato e il senso nuovo che propone complica le cose. Benché l'idea sia ricca di spunti, arriva troppo tardi. Avrebbe dovuto rinunciare a un termine che ormai copre troppe cose diverse e secondo una tesi diffusa da quelle correnti. Quanto a un postmodernismo applicato a me, non sono d'accordo. Barilli, che a mio parere risente di una formazione marxista, si imbatte molto ai contenuti delle opere e dunque è a disagio di fronte all'evoluzione del mio ite-

nerario che ha visto sempre più scomparire i contenuti e sempre di più apparire le forme. Tra le righe, si capisce che predilige i miei primi romanzi come *gli altri fossero* e *degradazioni* del marchio d'origine. Per me è il contrario. Romanzi *Le gomme*, *Il voyeur* e *La gelosia*, la disconnessione diretta del lavoro sulla coscienza del Sartre della *Nausea*, o di Camus, Faulkner, Svevo. Poi, piano piano, ho forgiato una nuova struttura romanzesca. Ho fatto esplodere l'intrigo, evitando di centrarlo su un'unica coscienza. A partire da *Casa d'appuntamento*, si so-

no varie forze che lottano all'interno del testo per impadronirsi della narrazione. Nello stesso periodo ho girato *Trans Europe Express* e *L'uomo che mente*, film a mio parere più rivoluzionari dei primi testi e che, curiosamente, hanno avuto un successo più immediato. Questa esperienza è approdata a libri come *Progetto per una rivoluzione a New York*, *Souvenirs du triangle d'or*, in cui c'è una completa dissimulazione dell'intrigo che si espande attraverso la struttura. Ed è la fase che Barilli condanna tra le righe. Poi, in una terza fase, ho aggiunto un personaggio con il mio nome. Ma senza pretesa di autenticità o verità. Pensa sempre che letteratura e cinema siano due espressivi irriducibili? «La letteratura si fa con le paro-

le, il cinema con le immagini. Tutt'al più si può utilizzare liberamente una citazione. Io l'ho fatto con *Glissements progressifs du plaisir*, ispirato da *La Sorcière* di Michélet. Dunque, la letteratura non può soccorrere il europeo? «I tempi non sono favorevoli al grande. Un cineasta come Antonioni non trova più un produttore, i film costano sempre di più mentre il pubblico si assottiglia e se va al cinema vuole vedere il *Titanic*. Ci sono scrittori, per esempio in Italia, e penso a Tonino Guerra, che potrebbero fare delle ottime sceneggiature, ma non è più la stagione. Quanti andranno a vedere il film *Angelopoulos* che ha vinto la Palma d'oro a Cannes? E' drammatico. Ed è cominciato proprio in Italia dove non solo c'era un enorme pubblico di sale cinema-

Qui accanto, Alain Robbe-Grillet, il progetto di realizzare un film con Antonioni, attore è fallito da tempo

tografiche, ma anche molti grandi cineasti - *Peppe De Santis* a Fellini e Antonioni - trovavano produttori in grado di finanziare i loro film. E' in Italia che le reti televisive hanno cominciato a sabotare il cinema».

«accennato a Sartre, il cui purgatorio sembra superato. A differenza dell'Italia, dove l'impegno è un termine molto scaduto, in Francia non si è mai interrogati sul ruolo degli intellettuali. Lei da che parte sta?

«L'impegno? Assolutamente vietato! L'impegno riguarda l'immediato, la quotidianità. La letteratura va oltre, in più alte. Gli intellettuali debbono essere impegnati quanto cittadini, come tutti, per attirare l'attenzione dicendo magari delle idiozie, come Bourdieu, per esempio. Sulla questione degli immigrati, lui che è un sociologo ben piazzato come funzionario - *Collège de France*, *Institut des Hautes Etudes*, con salario alle stelle - dice che non c'è problema, che bisogna aprire le porte a tutti. E chi paga? Certo lui. *L'engagement* degli intellettuali per me è sempre stato grotesco. Sempre. Sartre mi ha insegnato molto, ma la sua militanza santottina... è ridicola!».

Ma sulle barricate c'era Foucault, e anche il fantasma di Breton di cui lei è un devoto lettore.

«Foucault ci stava per cercare ragazzetti, quanto ai graffiti surrealisti gli studenti li hanno presi a destra e a manca. La verità è che si è trattato di un progetto di deculturazione».

Guardiamo al futuro, all'Europa e alla sua identità culturale.

«Mi sento profondamente europeo al punto da rinunciare alla mia identità di francese. Una cultura comune manca, ma ci sarà, anche se a breve. C'è però uno spirito europeo, pensi a Kafka, che bisogna far crescere e far circolare».

Paola Decina Lombardi



# LA TV DIGITALE PER TUTTI.

FILM INFORMAZIONE  
MUSICA CARTOONS  
DOCUMENTARI NATURA VIAGGI:  
VIA SATELLITE, CE N'E' PER TUTTI I GUSTI.

**Digi**


è l'alternativa via satellite nata per fare felice tutta la famiglia: una straordinaria scelta di canali tematici in italiano, tutti a qualità digitale. Il ricevitore si può noleggiare a sole L. 14.000 al mese e permette di accedere liberamente a Rai, Raitel, Mediaset, TMC e tanti altri canali satellitari, canali radio compresi.

COMPACT DISC CON TELE + E CON PALCO LA PAY PER V SUBITO TEL. 02/557076



**PHILIPS SABA SAMSUNG SINUDYNE SONY TELEFUNKEN TeleSystem ELECTRONIC BASF CIATTI SH-LINE**





# SUPER VALUTAZIONI MONDIALI

# FINO A L. 400.000 PER I TUOI TV, VIDEO, HI-FI USATI

Mondiali di calcio! Per festeggiare il più grande evento sportivo dell'anno vai subito all'attacco con il massimo della qualità e della convenienza. In occasione di France '98 infatti, GET supervisiona fino a 400.000 lire i tuoi vecchi TV, video, hi-fi,



sull'acquisto di nuovi TV, videocamere, videoregistratori, hi-fi, antenne paraboliche delle migliori marche! Scopri adesso le innumerevoli opportunità in tutti i negozi del Gruppo GET. Lascia il vecchio, passa al nuovo e premia la tua passione!

GET REGOLE PER TE LE MIGLIORI MARCHE

aiwa ALIAT CANON FRACARRO SATELLITE FR GRUNDIG JBL JVC KENWOOD NIKIA Panasonic



A Firenze arrivano in piazza i cartoni diventati culto per bambini e intellettuali

# SIMPSON

## Il trionfo dei mediocri

FIRENZE. Belli sono, con quelle facce gialle e quegli improbabili capelli blu. Simpatici non si può dire, con quella mediocrità assoluta che traspare da ogni gesto. Educati meno che mai, con quelle espressioni del piccolo Bart che tanto piacciono ai nostri irriverenti bambini e ai nostri disincantati adolescenti: da «kakkio» a «ciucciati il calzino». Eppure i Simpson, creati nell'87 dalla fantasia di Matt Groening, sono diventati un cult degli anni Novanta, un cartone animato che entusiasma i ragazzini e gli intellettuali di mezzo mondo, celebrato addirittura da «Time», che ha inserito i protagonisti della serie tra i cento personaggi del secolo, a Frank Sinatra e Marlon Brando.

Un successo incomprensibile per chi conosce questa famiglia americana che, in fondo, si limita a lasciar scorrere la propria esistenza senza troppe funzioni, con tutte le cattiverie e la povertà del vivere quotidiano. I protagonisti sono cinque: Homer, il padre grasso e sguaiato, impegnato in una centrale nucleare. Marge, la mamma petulante, casalinga e precisa. Bart, il figlio maggiore, ribelle e privo di regole. Lisa, la secondogenita, l'unica intelligente della famiglia. Maggie, la neonata con il sempre in bocca. Insieme vivono a Springfield, città immaginaria un po' metropoli un po' paesone di provincia, incontrando personaggi non molto diversi dai nostri vicini di casa: il viscido Burns, l'ingenuo Flanders, il leccato Skinner, l'incapace poliziotto Winchester e l'ancor più imbecille sindaco Quimby.

I Simpson hanno vissuto la prima estate di gloria: un convegno con Valeria Marini e Giorgio Gori. La prima per la esibizione come doppiatrice di una guest star, programma, il secondo perché direttore di Italia 1, la rete che grazie alla Simpson-mania richiama alle due di ogni pomeriggio quasi tre milioni di spettatori. Con loro i giornalisti Luca Raffaelli, Claudio Carabba e Gualtiero Peirce. Il Simpson spiega Raffaelli, curatore del mensile a fumetti tratto dalla serie televisiva, ha molte radici. Sono l'esatto contrario dell'idea Disney del: non si presentano mai come modelli da seguire, ma semplice rappresentazione della realtà. Con tutte le bizzosche, le simpatie e le cose allegre della vita. Basta per piacere così tanto? Per occupare oltre 40 mila siti Internet? Per giustificare l'esistenza di fan club organizzati, uno dei quali pubblica addirittura un settimanale di informazione telematica: «La del coyote giallo», distribuito gratuitamente all'indirizzo e-mail di chiunque ne faccia richiesta? «I Simpson sono soprattutto un esercizio di intelligenza continua», continua Raffaelli. «Una satira del mondo americano apprezzata anche da noi, che possiamo illuderci di essere diversi, e ridere con un pizzico di senso di superiorità».

### IDENTIKIT DI UN FENOMENO

Il cartone ideato da Matt Groening è apparso per la prima volta nell'87, sulla Fox, all'interno del «Tracey Ullman Show».

■ Italia la serie (all'ottavo ciclo) è in onda su Italia 1 e richiama ogni giorno oltre 2 milioni e mezzo di spettatori.

■ Ogni episodio richiede dai sei agli otto mesi di post-produzione.

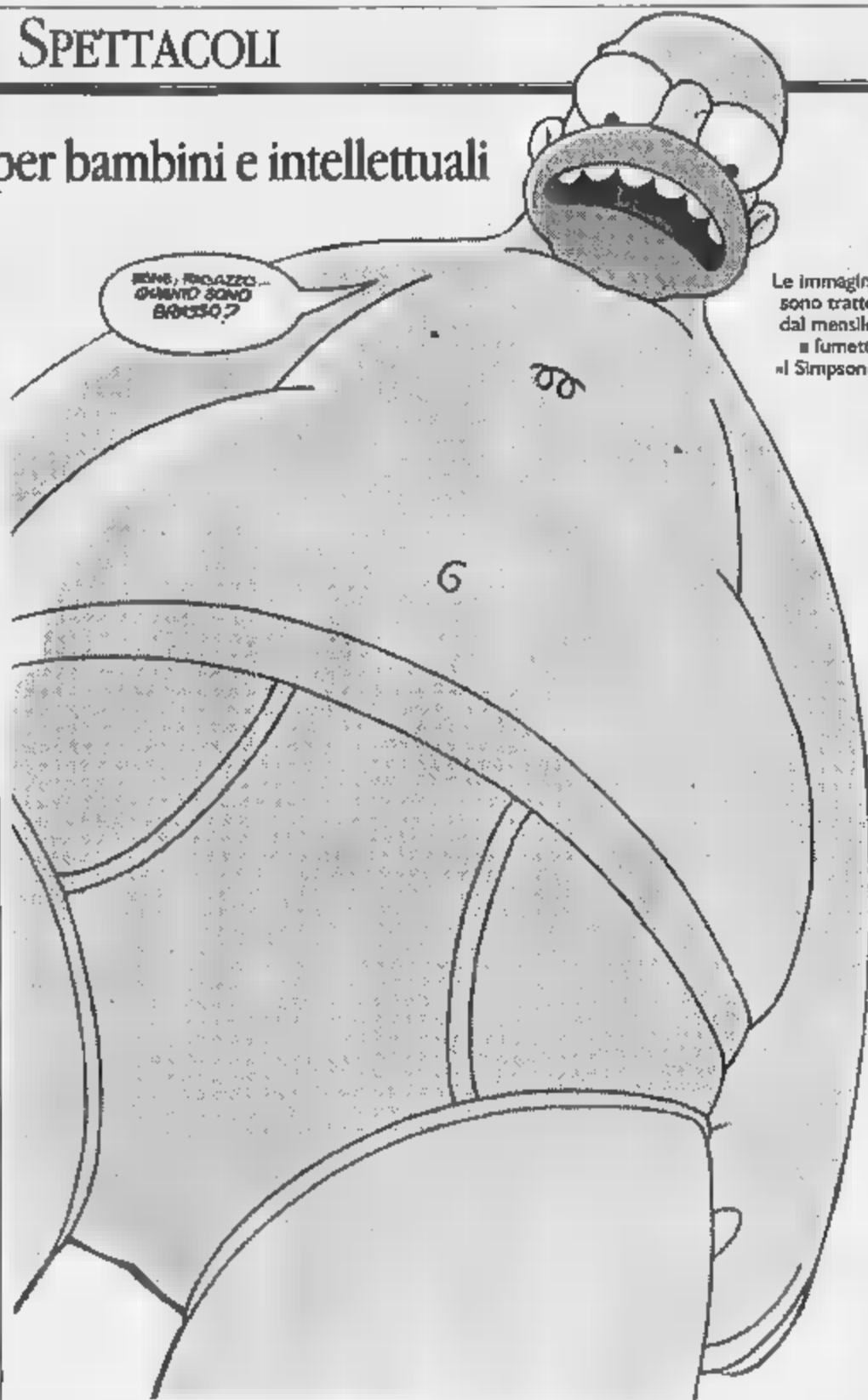
■ dei Simpson, ci sono molte guest star. Dagli Aerosmith a Meryl Streep, da Red Hot Chili Peppers a Michelle Pfeiffer, da Sting a Ramones, da Gillian Anderson agli Smashing Pumpkins, da Duchovny e Anderson a Kathleen Turner.

■ personaggi italiani hanno prestato la loro voce per il doppiaggio. Da Vittorio Gassman a Valerio Amadio a Paolo Bonolis.

rità. Sempre più ingiustificata peraltro...».

L'Estate Fiorentina, diretta da Sergio Staino, continuerà a occuparsi dei Simpson fino a luglio: ogni episodio sarà proiettato su un grande schermo nel cortile delle Murate, fino al gran finale del 14 luglio, quando in videoconferenza dagli Stati Uniti intervverrà anche l'autore Matt Groening. Ma chi sono i veri estimatori dei Simpson? «Questa è una delle poche produzioni televisive che va oltre i target e le tipologie», conclude Raffaelli, «non bisogna essere giovani o vecchi, colti o ignoranti per capirli: basta il senso dell'umorismo. E non è un caso che ci sia già chi li definisce anti-educativi: i Simpson sono l'unico programma visto dai bambini che solo non dà lezioni, ma si permette persino di prendere in giro il mondo degli adulti...».

Guido Tiberghia



Le immagini sono tratte dal mensile a fumetti «I Simpson».

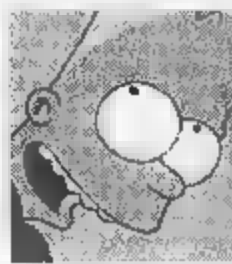
## I PROTAGONISTI



**HOMER.** E' padre di famiglia. Un po' ritardato, piato, lavora in un centrale nucleare, dove ha causato parecchi incidenti. ■ ■ ■ è affetto stimato dai colleghi.



La moglie di Homer, è una perfetta casalinga, adora i capelli azzurri ipercolorati. La messa in piega alta e ■ ■ ■ raggiungere la bellezza di ■ ■ ■ metro e stantata. Porta il 47 scarpe.



**BART.** Il figlioletto (anagramma di «brat», «monello»), il pestifero, fleg di essere l'ultimo dell'elenco. Falso, imbroglione, egoista, dà sempre il peggio di sé. ■ ■ ■ un'età compresa tra i 10 e i 12 anni.



La ragazza della famiglia è piola e vanitosa. A scuola studia molto: prende quasi sempre 10. Adora i pettegolezzi e il sassofono, che suona anche per due fastidio.



L'ultima arrivata in casa Simpson, ha solo un anno, non sa ancora parlare e indossa sempre una tutina ■ ■ ■ note dieci misure più grande di lei. Il ■ ■ ■ neno è un bambino con un solo sopracciglio.

Dopo sei anni chiude la trasmissione che ha lanciato la conduttrice

## De Filippi, addio «Amici»

«E' finita un'era, la tv oggi è troppo piatta»

ROMA. Chiude «Amici», il programma che lanciò e impose Maria De Filippi, trasferito quest'anno su Italia 1. Ma non chiude per la fine della stagione: chiude per sempre. Se ■ ■ ■ va, così, ■ ■ ■ pezzetto di tv, quella per i ragazzini e per i loro genitori, molto imitata, ■ ■ ■ più ■ ■ ■ meno fortuna, ma mai copiata alla perfezione tanto da restare un modello unico. Neanche «Amici di sera», ■ ■ ■ drammatizzata del programma pomeridiano, era riuscita ad avere quella freschezza di tono e quella spontaneità di linguaggio ■ ■ ■ progenitore, un lieve profumo di autenticità dovuto a quel centinaio di adolescenti in studio, chiassosi, banali, a volte sciocchi, spesso sinceri, apparentemente accorati con la stessa intensità da problemi grandi e ■ ■ ■ problemi piccolissimi. Maria De Filippi, che certo deve al marito Maurizio Costanzo il fulminante esordio televisivo, ma anche al modo di condurre «Amici» il successo personale, si dichiara dispiaciutissima. «Non potevo fare altro, però. E' finita un'era. La nuova normativa a tutela dei minori impedisce che si trattino, negli orari in cui ■ ■ ■ suppone ci sia un pubblico di ragazzi davanti al video, temi che possano turbarli. Abbiamo chiuso quest'anno «Amici di sera» che affrontava argomenti scabrosi e drammatici, e adesso abbiamo deciso di chiudere anche «Amici», perché la formula della trasmissione pomeridiana era quella di mescolare tutti gli argomenti intorno



Maria De Filippi

ciandoli, però, all'interno della famiglia. Ma, scarta questo scarta quell'altro, il programma aveva perso sostanza. Gli ascolti continuavano ad essere alti, ma secondo me era più una eredità del passato che un autentico risultato del presente. ■ ■ ■ Purtroppo non vedo via d'uscita».

Forse quest'anno di tre titoli Mediaset, ■ ■ ■ vecchio «Amici» di Italia 1, le 14 puntate di «Accade domani» che al venerdì battevano Piero Angela ma erano battute da «Purore», e «Uomini e donne», il quotidiano leader della ■ ■ ■ fascia d'ascolto, Maria De Filippi medita per la prossima stagione molti ■ ■ ■ stamenti. Colpa o merito dell'esclusione ritrova con un marito diret-

tore di rete? «No, non s'entra. E' vero che oggi mi chiamano tutti La Zarina, ma pazienza: è inevitabile». La pausa di riflessione, spiega, nasce di fronte ■ ■ ■ una televisione troppo piatta. Di tutta la stagione ha amato pochissime cose: il piccolo programma di Raitre «Roma-Milano» registrato in automobile; gli speciali della coppia Mentana-Costanzo sull'evento del giorno; qualche fiction fatta bene; Andrea Purgatori soprattutto nelle prime puntate, quelle della scorsa estate; il Buttifuoco ■ ■ ■ «Sali» tabacchi. «E' una tv stanca, quella che s'è vista, clonata o ripetitiva. Mancano le idee e ■ ■ ■ fanno nuove. Certo, «Uomini e donne» riprenderà a settembre, ■ ■ ■ per il resto vorrei provare a fermarmi per vedere se mi viene un'idea».

Pensa a un programma di attualità? «Lo fanno meglio i giornalisti. Lerner è bravissimo». Uno di intrattenimento? «Mah. Ho l'impressione che i giochi e giochi del preserale rendano il pubblico dalle 21 già stanco di quel genere di cose. Le grandi interviste? «Per ■ ■ ■ rità. La tv dei fatti a faccia ■ ■ ■ la so fare. Io devo muovermi in mezzo ■ ■ ■ gente facendo parlare loro. E poi, tranne Enza Sampò, le interviste mi paiono spudorate o inutili. E allora? Maria De Filippi non lo sa, ma è certa che si debba sperimentare, osare, rinnovarsi, altrimenti la tv si spegnerà per vecchiaia».

Robiony

## PARTENZA IMMEDIATA VACANZA SCONTATA

**BAHAMAS** live 2.190\*

PARTENZE DAL 27/5/98 AL 16/7/98

SCONTO SPOSI live 300.000 a coppia cumulabile con tutte le offerte

\*\*\*\* HOTEL CORAL SPRING 1 notte + VENTAClub ELEUTHERA 6 notti

Volo A/R da Milano Malpensa - Hotel in B/B - VentacClub All Inclusive

live 1.790\*

SCONTO SPOSI live 300.000 a coppia cumulabile con tutte le offerte

CLUB ALLIGATOR NICHOL Cozumel 7 notti

Volo A/R da Milano Malpensa - Formula All Inclusive

**BRASILE** live 2.190

SCONTO SPOSI live 300.000 a coppia cumulabile con tutte le offerte

VENTACClub PRIMO Maceió 7 notti

Volo A/R da Milano Malpensa - Formula All Inclusive

\* Supplemento di lire 200.000 per le partenze dal 17/6/98

Rivolgetevi alla vostra Agenzia di Viaggi Per ulteriori proposte 02/46754675

**Viaggi Ventaglio**

IL DIVERTIMENTO E' NELL'ARIA



Cinema & Calcio  
**I'U**

## HOLLYWOOD PARTY, PIEGATI IN DUE DALLE RISATE.



L'album Panini dei mondiali Mexico '86 ■ la cassetta di Hollywood Party

EDICOLA ■ sole 15.000 lire



# I Portici del Lingotto. Un week-end di moda, di danza e di shopping.



Un fine settimana all'insegna dello spettacolo e dello shopping. Quale modo migliore per dare il via al mese che annuncia l'estate? Musica, danza, moda vi aspettano. Per dividere con voi stile, passerelle e fantasia in un arcobaleno di proposte.



## Sabato 6 giugno "Torino sulle punte"

Jo Squillo sarà la presentatrice d'eccezione per il gran finale della rassegna di danza che ha visto, in armoniosa competizione, tutte le più prestigiose scuole del Piemonte. A seguire, musica ed emozioni con la giovane voce di Vincenzo Monti.

## Domenica 7 giugno "Sfilata di moda"

Presentate da Franco Oppini, sfileranno tutte le nuove proposte moda dei negozi "I Portici": lo stile, i colori e il fascino di un'estate ancora da cominciare ma già tutta da sognare. Seguiranno le canzoni e le vibrazioni in musica di Federico Stragà.



**L'INGRESSO È GRATUITO.**

INIZIO SPETTACOLI ORE 16,00. DOMENICA NEGOZI APERTI DALLE 11,00 ALLE 20,00.

**Alex Camera**

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4791 - 664.4111

Orario negozi: da Martedì a Domenica h. 11,00 - 20,00 Lunedì chiuso.



**I PORTICI**  
Shopping Gallery



Fingerma finanzia la vostra Audi.



La linea che separava i diesel dalla potenza? Superata.

Nuova Audi A4 V6 2.5 TDI, 150 CV.

Audi  
All'avanguardia della tecnica



**Venite a provarla dalle  
Concessionarie Audi per Torino e Provincia**

**DI VIESTO** SpA

Via Reiss Romoli, 130  
Telefono (011) 2253311  
Fax (011) 2262575

**RINALEI**

Corso Francia, 162  
Telefono (011) 715696  
Fax (011) 7792767

**Simoni** SpA

Via Giordano Bruno, 70  
Telefono (011) 3153411  
Fax (011) 3153499



## Quelli che si disfano il corpo e anche quelli che se lo rifanno

SOLTANTO nel luglio '94 è stata abrogata una norma per l'esattezza l'articolo 128 del regolamento di attuazione del testo unico per le leggi di pubblica sicurezza che vietava espressamente di fochiare e altri che possano recare perturbazione nella impressionabilità del pubblico. C'erano immagini, poi, non potevano assistere i minori. Ma che cosa è l'impressionabilità del pubblico? E' qualcosa di relativo, naturalmente, di soggettivo, qualcosa di difficilmente misurabile. Chissà se fosse stata ancora in vigore quella norma, che cosa sarebbe successo alle performance le cui successi sono programmati come quelle che si sono viste l'altra sera su Italia 1 a «Lavori in carne» a cura, sentite un po' che nome, di Michele Bongiorno. Più che una trasmissione è stata una rivelazione: forse non tutti sanno che ci sono spettacoli in cui i protagonisti si ferozono, si fanno sanguinare, si appendono, ci sono artisti che hanno trasformato il loro corpo in arte. Ma non la body art di recente memoria. Proprio «art in the body», cioè nel corpo, che diventa un'opera d'arte nel

in cui una telecamera filma un intervento chirurgico al suo interno; oppure quando si trasforma attraverso tecniche para-fisiche che si fanno beffe della soglia del dolore. A vederli, i protagonisti di queste performance, è che avessero proprio l'aria della salute. Occhie, sidentati, asfissici: una, Orlan, si è anche fatta costruire due bitorzoli sulle tempie. Un vero studio per imbutirsi se non abbruttirsi, a beneficio di una forma d'arte certo non facile a capire. E personalmente mi metto nella lista degli impressionati. D'altronde, pare che proprio questo sia lo scopo di questi artisti. Sui considerazioni: il programma era davvero interessante, peccato che fosse un'unica, lavoro casuale. Come si è approdati a questo tipo di arte, attraverso quali passaggi? Proprio perché «Lavori in carne» era un documentario ricco di spunti e di motivi di riflessione, sarebbe opportuno vederlo inserito in una serie di altri documentari che introducessero in modo sistematico lo spettatore sulla storia dell'arte, in questo caso. Si facevano dei riferimenti a Michelangelo, a esempio, a Caravag-

gio, ma perché non parlarne direttamente? Sarebbe il compito di una tv pubblica? Abbiamo visto quel che succede alla Rai, l'immobilismo dovuto anche al continuo cambio dei responsabili. La Rai non lo fa, potrebbe farlo Gori, anche in seconda serata, tornerebbe tutto a suo merito. Seconda considerazione: proprio in contemporanea, su Raitre, Anna Scalfati parlava con le sue ospiti degli interventi di chirurgia plastica, questa volta per farsi belle. I labbroni e i siliconi sono forse il contraltare dei bitorzoli di Orlan? Il corpo, o si manipola o non si manipola. Ricordiamo che esce il terzo numero del nuovo supplemento della «Stampa», un tivù. Ancora grazie a tutti i lettori che scrivono per scegliere un programma televisivo a radiofonico e furtive una breve critica, oppure per dare idee di nuovi programmi. Si può scrivere a «La Stampa - In tivù», via Marengo 32, 10126 Torino; oppure al numero di fax 011/6568131; oppure alla casella di posta elettronica scomazzi@tin.it.

Alessandra Comazzi

## L'importanza della terra

1978, Raiuno 0,35; dur. 170'

Siamo nelle campagne del Bergamasco, nel 1997-98. Quattro famiglie di contadini lavorano duramente e le loro esistenze si intrecciano. Difficili i rapporti: il padrone che peggiora ulteriormente quando uno dei contadini abbatte, permesso, un albero per ricavare da quel legno gli zoccoli per un bambino. Il conflitto che ne deriva è anche strettamente legato al significato quasi sacro della terra, delle sementi e, appunto, degli alberi. Regia di Ermanno Olmi; interpreti Francesca Monaldi e Luigi Ornaghi.

1972, Raitre 2,05; dur. 271'

Fuori orario dedica un'intera notte al grande cinema tedesco Rainer Werner Fassbinder che ancora oggi, a molti anni dalla morte, continua a essere al centro di un'ipotesi di cinema radicale. Tre film: «Tutti gli altri si chiamano Ali», «Un anno con tredici lune» e «Il mercante delle quattro stagioni».

WatRadio

**METZ - NOKIA - SABA - AKAI**  
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000  
A BIELLA - ANCHE LA DOMENICA - A TORINO

## BRIGANTI, AMORE E LIBERTÀ

1993, Canale 5 alle 13,45; dur. 60'

Marco Modugno dirige Claudio Amendola e Monica Bellucci. La storia è ambientata nel Regno delle Due Sicilie. Giovanni è figlio di un brigante, mentre Costanza è una ricca ereditiera. Si innamorano, ma la loro passione è ostacolata. La donna sarà costretta a entrare in convento. Lo sbarco dei Mille, muterà il dei loro destini.

## ROCKY III

1982, Tmc alle 16; dur. 80'

Sylvester Stallone indossa ancora una volta i panni del grande pugile italo-americano. In questo episodio, diretto dallo stesso Stallone e interpretato anche da Talia Shire e Burt Young, l'atleta, ormai ricco e affascinato dalle delizie della vita, dimentica di allenarsi in palestra e ne paga le conseguenze sul ring. Ad aiutarlo arriverà Apollo Creed, un tempo agguerrito avversario e ora suo allenatore.

## NEL BUIO DELLA MENTE

1996, Raitre alle 20,50; dur. 89'

Un thriller interpretato da Treat Williams e Margaret Colin per lo di Daniel Sackheim. E' sulle tracce di un pericoloso killer, ma a causa di un incidente automobilistico, un detective perde completamente la memoria. Per ritrovarla, si affida alle cure di una psicologa. Ma recuperare i ricordi potrebbe essere molto pericoloso per lui, addirittura metterlo a rischio della propria vita.

## ANTENNA

Il ballerino di flamenco Antonio Marquez e i Flabby ospiti della prima parte di *Moda mare* Positano (Canale 5, alle 21), Claudio Baglioni in concerto allo stadio Olimpico di Roma (Raidue, ore 20,50), Giancarlo Magalli intervista Irene Pivetti (*Fantastico italiano*, Raiuno, ore 20,50), Ela Weber e Raz Deggan tra gli ospiti di *Sali* e *Tacchi* (Canale 5, alle 23,15), Vigorelli parla del ritorno dei Savoia (*Parlamento in Rete*, Rete 4, alle 0,30).

Lucia Annunziata dice che non è certissima la sua destinazione a Pechino: dipenderà dalle decisioni che prenderà la sua famiglia.

Ronaldo non ha mai amato i libri e ha conosciuto la letteratura per bambini grazie alla televisione. Uno dei programmi preferiti era *O sitta da Pica pau Amarelo* (La fattoria del picchio giallo), telenovela per l'infanzia tratta da un libro dello scrittore brasiliano Monteiro Lobato.

Valeria Marini, a Barcellona per le riprese di una serie tivù su Pepe Carvalho (l'investigatore nato dalla fantasia di Manuel Vazquez Montalban) sogna di girare un film di Woody Allen o Pedro Almodovar.

Alcuni commenti su Valeria Marini. Vittorio Sgarbi: «E' sexy come una patata lessa». Monica Guerritore: «E' una vergogna che il mondo del teatro la ospiti». Bigas Luca: «Un'attrice nata. E sa di burro, di miele, di pane, di carne...». Piera Degli Esposti: «Il teatro non si fa con il sedere e le tette». Alberto Sordi: «Non sembra neppure reale, così tascata, così ricca di curve... pare uscita da un disegno di Boccassio, quello delle signorine grandi firme. Mi piace la sua simpatia, il suo impegno su tutte le cose». Aldo Busi: «E' sexy del fantasma di Tina Picas».

Secondo un'indagine Cyber Dialogue gli americani che usano la televisione sono principalmente mezzo di informazione scesi in due anni dal trentacinque al ventinove per cento. Internet, come prima fonte di notizie, sale invece dal sedici al venti per cento. Stabili la radio (ventuno per cento) e la carta stampata (ventisette per cento).

Su Internet una quantità di siti contro i Mondiali: consigli ai tifosi per sopravvivere durante i trentadue giorni di calcio.

L'emittente francese Canal Plus ha comprato per trecento miliardi di lire i diritti per trasmettere le partite del campionato britannico nel mondo (tranne, naturalmente, l'Inghilterra). Risposta di Charles Bierry, responsabile dei programmi sportivi, a chi gli chiedeva se Canal Plus non avesse fatto una pazzia: «E chi vi dice che non abbiamo già cominciato a guadagnare? Abbiamo subito rivenduto i diritti in novanta Paesi di tutto il mondo».

Giorgio

## ORAIUNO

Telegiornale: 13,30 (7700); 18 (5304); (10631); 23,15 (77123); 23,25 (11302); 0,15 (77252);  
6 - *Euronews*, attualità (58-3070)  
6,40 *Thunder Alley*, telefilm - «A mai estremo...» Una vacanza da ricordare (350254)  
7,30 *La Banda dello Zecchino* Sabato... varietà ragazzi. Con Alessandra Benini e Marco Di Biase (330349)  
8,30 *L'elfero*, varietà ragazzi - Tutti all'ospedale (361726)  
10,30 *Concerto della band* - *Palma del Canabriga*, musicale (7475508)  
10,30 *La carovana dell'asfido*, film western (Usa, 1965). Regia di John Sturges, con Gary Lancaster, Lee Remick (112438)  
12,35 *Che tempo fa*, rubrica (49-3425)  
12,30 *TG1 Flash*, attualità (25612)  
14 - *Linea blu - Vivere il mare*, attualità. Con Donatella Bianchi e Mario Cobelli. - *Annali e Usica* (350031)  
15,20 *Sette giorni Parlamento*, attualità (352970)  
15,50 *Disney Club*, varietà ragazzi. Con Francesca Barberini e Dado Coletti (3102-500)  
17,40 - *Coro d'amore*, musicale (387254)  
18,10 *A sua immagine*, rubrica - *Le ragioni della speranza* (365380)  
18,30 *Colorado*, gioco. Con Carlo Conti. - *Due contro* (36544)  
19,30 *Che tempo fa*, rubrica (964)  
20,35 *Rai Sport Notizia*, rubrica sportiva (904109)  
20,40 *Fantastico italiano*, varietà. Con Giancarlo Magalli e Roberto Capua (323-5032)  
22,20 *Estrazioni del Lotto*, rubrica (2711254)  
0,25 *Agenda - Zodiaco - Che tempo fa*, rubrica (367304)  
0,30 *Aggiornamento al cinema*, rubrica (948723)  
0,35 *L'elfero* degli zoccoli, film commedia. Regia di Ermanno Olmi (351591)  
3,40 *Addio giovinezza*, film commedia (Italia, 1940). Regia di Ferdinando Poggioli, con Maria Denis, Adriano Pintigli (433357)  
5,15 *Paolo Conte in concerto*, musicale

## RADUE

Telegiornale: 8 (70544); 10 (30); 13 (2235); 20,30 (41032); 24 (8303);  
6,40 *Non lavorate senza 7*, attualità - Di Gabriele la Porta (5401815)  
7 - *Cercando cercando*, attualità. Con Nicoletta Loggion - Oggi incontriamo: Anna Marchesini (44761)  
8,10 *Ladro lui, ladra lei*, commedia (Italia, 1958). Regia di Luigi Zampa, con Alberto Sordi, Sylvia Kosciuszka (376354)  
10,05 *I viaggi di Giotto d'Euro*, attualità (305972)  
10,35 *La avventura di Stanlio e Ollie*, telefilm (333170)  
11,35 *Relieve per voi*, attualità (350322)  
12 - *I fatti vostri Edizione Speciale*, varietà. Con Massimo Girotti (2255)  
13,35 *Tom & Jerry*, cartoni (672-964)  
14,35 *Perdono*, film commedia (Italia, 1968). Regia di Enrico Fizzarotti, con Caterina Caselli (3614341)  
15,45 *Proseleuto*, attualità (28-21709)  
16,15 *Il commissario Kress*, telefilm (252964)  
17,15 *Bonanza*, telefilm  
18,10 *Sereno Variabile*, attualità (11625)  
18,35 *Automobilismo: Prove Gran Premio Canadese*, sport (374507)  
20 - *Speciale i fatti vostri: Il Lotto alle otto*, varietà. Con Massimo Girotti (419)  
20,50 *Claudio Baglioni: Da me a te*, musicale (7201325)  
0,20 *Piccoli lupi*, (Usa, 1996). Regia di Brian Donohy, con Brian Donohy (362337)  
1,45 *Viaggio nella natura*, documentari (37095405)  
2,20 *Mi ritorni in mente*, musical (3709216)  
4, *Diplomi universitari*, stanzas (3510037)  
2,35 *Filca 1 - Lezione 18*, documentari (324553)  
3,35 *Il bullelloni*, film animazione - *Lez. 18*, documentari (362332)  
4,15 *Dispositivi e sistemi meccanici - Lezione 18*, documentari (351123)  
5 - *Automazione industriale - Lezione 18*, documentari (3734682)  
5,45 *Economia istituzioni*, diritto pubblico - *Lez. 18*, documentari

## RAITRE

Telegiornale: 12 (33877); 14,20 (67050); 19 (8370); 22,30 (22032); 22,45 (2423438); 23,55 (75545);  
7 - *Dingus, quello sporco* Individo, film western (Usa, 1970). Regia di Burt Kennedy, con Frank Sinatra, George Kennedy (363761)  
1,40 *Rita la zanzara*, film commedia (Italia, 1965). Regia di George Brown, con Rita Pavone, Valeri (3637-80)  
10,30 *I viaggiatori*, attualità. Con Natiasha Hovey (438)  
11 - *Giornata*, sport (15235)  
12,15 *Quando volava l'Akrone*, attualità - I dieci volti di Faust Coppi (410604)  
14 - *TGR Telegiornale Regionale*, attualità (35033)  
14,50 *TGR Ambiente Italia*, attualità (361761)  
15,15 *Rai Sport*, rubrica sportiva (207109)  
15,20 *61° Giro d'Italia: Mendrisio* - Lugano, sport - 21a tappa (3603070)  
15,25 *Giro d'Italia*, sport (3607235)  
16,15 *Giro all'arrivo*, sport (24-9480)  
17,15 *Processo alla tappa*, sport (3604761)  
18,50 *Meteo 3*, rubrica (3627475)  
19,35 *TGR Telegiornale Regionale*, attualità (36033)  
20 - *Ciclamò: 61° Giro d'Italia*, sport - *TGR* (273)  
20,30 *Silca*, film di tutti gli sport (78184)  
20,50 *Nel buio della mente*, film thriller. Regia di Daniel Sackheim, con Treat Williams, Margaret Colin, Timothy Busfield (36070)  
22,55 - *Gli altri*, attualità. Con Raimonda Murgia (3571508)  
0,05 *61° Giro d'Italia*, sport - *Giro notte* (3604)  
0,30 - *Sport Notte Sport*, rubrica sportiva (111615)  
0,35 *Tennis: Open di Francia*, sport - *Finale singolare femminile - Doppio maschile* (2714554)  
2 - *Appuntamento al cinema*, rubrica (3629216)  
2,05 *Fuori orario. Cosa (mai) viate* presenta: «L'amore è più forte della morte» Tre film di Rainer Werner Fassbinder. «Tutti gli altri si chiamano Ali», «Un anno con tredici lune», «Il mercante delle quattro stagioni».

## ITALIA 1

Telegiornale: 12,25 (120631); 18,30 (3070);  
6,10 *Casa Keston*, telefilm - «Accade una notte» (719-877)  
6,35 *Ciao Ciao mattina e cartoni*, animati, varietà ragazzi (2948360)  
10,20 *Speciale Rally*, rubrica sportiva. Con Claudia Peroni (3113490)  
10,50 *Mr. Cooper*, telefilm - «Mammi difficili» (755933)  
11,20 *Supercar*, telefilm - «L'onore famiglia» (1574235)  
12,20 *Studio sport*, rubrica sportiva (360338)  
12,50 *Fatti e misfatti*, attualità (7814570)  
12,55 *Willy il principe di Sal Al*, telefilm - «Per amore di Li» (153241)  
13,25 *Ciao Ciao*, Parade, varietà ragazzi (781506)  
13,30 *Lupin*, film commedia - *Lupin*, cartoni (7438)  
14 - *Amici*, varietà. Con De Filippo (347380)  
15 - *Bum Bam*, varietà ragazzi (360338)  
16,05 *Un fiocco per sognare un fiocco*, commedia, cartoni (357201)  
16,20 *Bim Bum Bam*, varietà ragazzi (360772)  
16,55 *Bim Bum*, varietà ragazzi (7821631)  
17,25 *Bim Bum*, varietà ragazzi (361999)  
17,30 *Flipper*, telefilm (87185)  
18,35 *Studio sport*, rubrica sportiva (153241)  
18,50 *Otto otto un tetto*, telefilm (1457)  
19,30 *La Lata*, telefilm (7235)  
20,30 *Nico*, film poliziesco (Usa, 1988). Regia di Andrew Davis, con Steven Seagal, Henry Silva (35709)  
22,25 *Mundial film*, rubrica sportiva (7707631)  
0,55 *Italia 1 sport - 1a parte*, rubrica sportiva (3601823)  
1 - *Studio sport*, rubrica sportiva (357380)  
1,08 *Mundial Clp*, rubrica sportiva (36291455)  
1,10 *Italia 1 sport - 2a parte*, rubrica sportiva (362378)  
1,30 *N.B.A. Campionati*, sport (3602251)  
3,35 *Sotto i colpi dell'acqua*, film poliziesco (Usa, 1991). Regia di Michael Kennedy, con Priscilla Barnes, James Hong (2504552)  
5,30 *Robin Hood*, telefilm - «Esere uno studente»

## ITALIA 1

Telegiornale: 12,25 (120631); 18,30 (3070);  
6,10 *Casa Keston*, telefilm - «Accade una notte» (719-877)  
6,35 *Ciao Ciao mattina e cartoni*, animati, varietà ragazzi (2948360)  
10,20 *Speciale Rally*, rubrica sportiva. Con Claudia Peroni (3113490)  
10,50 *Mr. Cooper*, telefilm - «Mammi difficili» (755933)  
11,20 *Supercar*, telefilm - «L'onore famiglia» (1574235)  
12,20 *Studio sport*, rubrica sportiva (360338)  
12,50 *Fatti e misfatti*, attualità (7814570)  
12,55 *Willy il principe di Sal Al*, telefilm - «Per amore di Li» (153241)  
13,25 *Ciao Ciao*, Parade, varietà ragazzi (781506)  
13,30 *Lupin*, film commedia - *Lupin*, cartoni (7438)  
14 - *Amici*, varietà. Con De Filippo (347380)  
15 - *Bum Bam*, varietà ragazzi (360338)  
16,05 *Un fiocco per sognare un fiocco*, commedia, cartoni (357201)  
16,20 *Bim Bum Bam*, varietà ragazzi (360772)  
16,55 *Bim Bum*, varietà ragazzi (7821631)  
17,25 *Bim Bum*, varietà ragazzi (361999)  
17,30 *Flipper*, telefilm (87185)  
18,35 *Studio sport*, rubrica sportiva (153241)  
18,50 *Otto otto un tetto*, telefilm (1457)  
19,30 *La Lata*, telefilm (7235)  
20,30 *Nico*, film poliziesco (Usa, 1988). Regia di Andrew Davis, con Steven Seagal, Henry Silva (35709)  
22,25 *Mundial film*, rubrica sportiva (7707631)  
0,55 *Italia 1 sport - 1a parte*, rubrica sportiva (3601823)  
1 - *Studio sport*, rubrica sportiva (357380)  
1,08 *Mundial Clp*, rubrica sportiva (36291455)  
1,10 *Italia 1 sport - 2a parte*, rubrica sportiva (362378)  
1,30 *N.B.A. Campionati*, sport (3602251)  
3,35 *Sotto i colpi dell'acqua*, film poliziesco (Usa, 1991). Regia di Michael Kennedy, con Priscilla Barnes, James Hong (2504552)  
5,30 *Robin Hood*, telefilm - «Esere uno studente»

## ITALIA 1

Telegiornale: 12,25 (120631); 18,30 (3070);  
6,10 *Casa Keston*, telefilm - «Accade una notte» (719-877)  
6,35 *Ciao Ciao mattina e cartoni*, animati, varietà ragazzi (2948360)  
10,20 *Speciale Rally*, rubrica sportiva. Con Claudia Peroni (3113490)  
10,50 *Mr. Cooper*, telefilm - «Mammi difficili» (755933)  
11,20 *Supercar*, telefilm - «L'onore famiglia» (1574235)  
12,20 *Studio sport*, rubrica sportiva (360338)  
12,50 *Fatti e misfatti*, attualità (7814570)  
12,55 *Willy il principe di Sal Al*, telefilm - «Per amore di Li» (153241)  
13,25 *Ciao Ciao*, Parade, varietà ragazzi (781506)  
13,30 *Lupin*, film commedia - *Lupin*, cartoni (7438)  
14 - *Amici*, varietà. Con De Filippo (347380)  
15 - *Bum Bam*, varietà ragazzi (360338)  
16,05 *Un fiocco per sognare un fiocco*, commedia, cartoni (357201)  
16,20 *Bim Bum Bam*, varietà ragazzi (360772)  
16,55 *Bim Bum*, varietà ragazzi (7821631)  
17,25 *Bim Bum*, varietà ragazzi (361999)  
17,30 *Flipper*, telefilm (87185)  
18,35 *Studio sport*, rubrica sportiva (153241)  
18,50 *Otto otto un tetto*, telefilm (1457)  
19,30 *La Lata*, telefilm (7235)  
20,30 *Nico*, film poliziesco (Usa, 1988). Regia di Andrew Davis, con Steven Seagal, Henry Silva (35709)  
22,25 *Mundial film*, rubrica sportiva (7707631)  
0,55 *Italia 1 sport - 1a parte*, rubrica sportiva (3601823)  
1 - *Studio sport*, rubrica sportiva (357380)  
1,08 *Mundial Clp*, rubrica sportiva (36291455)  
1,10 *Italia 1 sport - 2a parte*, rubrica sportiva (362378)  
1,30 *N.B.A. Campionati*, sport (3602251)  
3,35 *Sotto i colpi dell'acqua*, film poliziesco (Usa, 1991). Regia di Michael Kennedy, con Priscilla Barnes, James Hong (2504552)  
5,30 *Robin Hood*, telefilm - «Esere uno studente»

## TMC MONTECARLO

Telegiornale: 7 (35306); 8,15 (32034); 12,40 (35235); 20,20 (160163); 23,25 (3633726); 2,50 (3741662);  
7,05 *Rassegna Stampa Sportiva*, rubrica sportiva (12341)  
7,20 *Quincy*, telefilm (4667709)  
8,25 *Casa Amore* - *Fantasia*, attualità. Con Iarla Moscatto - Il quotidiano tutto casa e famiglia (3607877)  
10 - *Check Up Salute* (R), attualità. Con Annalisa Manduca. Argomento (360338) - «Pericoli dell'estate» (360338)  
11 - *Questione di stile*, rubrica - I consigli di Diego (360338)  
11,30 *Atlante*, documentari (324-109)  
12,25 *Mondoclip Clp*, rubrica sportiva (428761)  
12,55 *Top Parade*, musicale (672-3051)  
14,15 *Il segno di Zorro*, film avventura (Usa, 1940). Regia di Rouben Mamoulian, con Tyrone Power (314247)  
15 - *Rambo 3*, film avventura (Usa, 1988). Regia di Peter MacDonald, con Sylvester Stallone, Richard Crenna (36070)  
18 - *Zap Zap Tv*, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno del programma i cartoni: «Piccolo detective» e «Ranna» (36070)  
19 - *Fort Fortissima*, musicale. Un programma di musica e cinema. Con Rita Forte e Claudio G. Fava (3148)  
20 - *TMC Sport*, rubrica sportiva (31535)  
20,35 *La settimana di Montanelli*, attualità. Con Alan Elkan (360780)  
20,45 *La storia*, film guerra (Usa, 1944). Regia di Cecil B. De Mille, con Gary Cooper, John Day (3606148)  
23,50 *Fort Fortissima* (R), musicale. Un programma di musica e cinema. Con Rita Forte e Claudio G. Fava (36070)  
0,50 *I cavalieri dalle lunghe ombre*, film western (Usa, 1980). Regia di Walter Hill, con David Carradine, Keith Carradine, Pamela Smith (36070)  
2,45 *Cnn*, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

## ALLA RADIO

**RADIOUNO**: Gr. 7; 6; 13; 19; 24; 5,30  
7,20 *GR Regione*, 7,30 *Ente il 13*; 7,45 *L'oroscopo* di Tullio; 8,30 *Invito speciale*; 9,25 *Speciale Agricoltura e Ambiente*; 10,05 *SabatoUno*: *Papa, Nero e gli altri*; 11,30 *Gloria e pentimenti*; 14,04 *SabatoUno*: *Tutti Tan Lavoro*; 16,81 *Giro d'Italia: Mendrisio - Lugano*; 18 - *da chi?*; 19,25 *Ascolta la tua*; 19,35 *Speciale rotocalco*; sabato, 19,57 *Ania* che ti passa; 20,20 *Permessi di soggiorno*; 20,35 *Claudio Baglioni* in concerto; 22,40 *Bolmare*; 23,08 *Estrazioni del Lotto*.  
**RADIOPIRELLA**: Gr. 8,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30  
8,08 *Radiospechio*; 9,43 *Radio spechio* - *2a parte*; 9,10 *Il club delle ragazze*; 10 *Black-out*; 11

**Sabato Italiano**: 11,50 *Mezzogiorno* con... Claudio Baglioni; 12,10 *Regione*; 12,55 *Sabato Italiano*; 13,38 *Parade* - *Four Tops*; 15 *Sabato Italiano*; 16,55 *Storia* di una... e altre storie; 17,30 *Edizione speciale* di Caterpillar da Grigolpelli; 18,30 *Anteprima*; 18,32 *Invito a teatro*; 20 *Radiospechio*; 20,30 *Radio Open*; 21,08 *59 alle 9*.  
**RADIOPIRELLA**: Gr. 8,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30  
8,08 *Radiospechio*; 9,43 *Radio spechio* - *2a parte*; 9,10 *Il club delle ragazze*; 10 *Black-out*; 11

**TMC2**  
9 - *Ciliplo Clp*, musicale (434886)  
9,30 *Ciliplo Clp*, musicale (434886)  
12 - *Ciliplo Clp*, musicale (434886)  
13 - *Arrivano i Nostri*, musicale (444254)  
13,30 *Ciliplo Clp*, musicale (434886)  
14,05 *Ciliplo Clp*, musicale (434886)  
15,15 *SuperBike Supersport* - *Supersport*, sport (3140166)  
15,45 *SuperBike Supersport* - *Supersport*, sport (3140166)  
17 - *Coradio Rosso*, musicale (249542)  
18 - *Sgranghi*, musicale (344790)  
19 - *Showcase*, musicale (350936)  
19,35 *Off Limits* (R), rubrica sportiva (362438)  
20,30 *Law at Randado*, film tv (341696)  
22,15 *TMC2 Sport*, rubrica sportiva (3609148)  
23,10 *TMC2 Sport* - *Magazine*, rubrica sportiva (362438)

**TELE +**  
9,15 *La storia* di Evita Peron, film biografico (776761)  
11,10 *Money train*, film thriller (3344864)  
13 - *Hockey NHL*, sport (776167)  
13,55 *ore di Le Mans*, sport (3533438)  
15 - *Hockey NHL*, sport (776167)  
15,55 *24 ore di Le Mans*, sport (7341983)  
16,55 *Verso il Mondiale* (R), rubrica sportiva (3509702)  
17,55 *Studio* - *aggiornamento* 24 ore  
18 - *Le Mans*, sport (776167)  
19 - *Box: Holyfield - Tyson e Holyfield* - *Moore* (R), sport (453032)  
19,30 *La 24 ore di Le Mans*, sport (125508)  
19,50 *Holmes* - in chiaro, telefilm (307175254)  
20,42 *Premium* - *2007*, rubrica (3601254)  
21 - *Basket NBA*, sport (360431)  
22,45 *Trilogy of terror 2*, film horror (31-5683)

**TELE +**  
10,20 *shameal - Riforno al deserto*, film azione (2265457)  
12,05 *Mariti Imperfetti*, film commedia (3-160332)  
13,45 *Holmes*, telefilm (6142064)  
14,35 *Reportage: Israele - Palestina* - *terza parte*, documentari (316051)  
15,30 *Green card - Matrimonio di* - *varianza*, film commedia  
17,15 *Kolya*, film drammatico (3554977)  
18,55 *Testimone a rischio*, film drammatico (3173780)  
20,30 *A Wong foo, grazie* - *tutto*, Julie Newmar, film commedia (360322)  
22,15 *Fallen angels*, telefilm (365772)  
22,45 *Battle angel alta*, film animazione (3245419)  
23,45 *Angel*, film drammatico

**TELE +**  
9 - *Kickstart*, musicale  
9 - *Shopping Club*, rubrica  
10 - <



Parla la Maggioni conduttrice, con la Saluzzi, di «Unomattina»

# «La mia sfida arriva all'alba»

«Polemiche su di me? Non le ho sentite  
Con Borrelli tutto bene, è ■■■ collega»

ROMA. «Polemiche? Io non ho sentito nulla». E' appena finita la prima settimana di Monica Maggioni a «Unomattina Estate». Quando l'ormai direttore del Tg1 Marcello Sorgi l'ha designata, venti giorni orsono, le critiche di colleghi illustri — Antonello Clerici, Amedeo Goria e Rosanna Cancellieri — si erano sprecate, per non parlare delle velenose reazioni sindacali. La fanciulla, però, ha tenuto duro e ■■■ ha speso al fuoco, preferendo dimostrare con i fatti il suo valore. Oggi accetta per la prima volta di parlare, ma ■■■ vendite. Quelle critiche, lei ■■■ le ha mai sentite. «E' andato tutto benissimo — ripete —. Lavoro ■■■ quattro colleghi stupendi, abbiamo fatto subito gruppo, sono soddisfattissima».

Non si sente un po' abbandonata, ora che il direttore che l'ha voluta è stato sostituito? «Ma perché mai? Non vedo il problema. In tutti i giornali i direttori cambiano e i giornalisti continuano a fare il loro lavoro. E poi, Giulio Borrelli non è ■■■ un estraneo: ■■■ collega del Tg1 che conosce perfettamente la redazione».

Come mai è stata scelta proprio lei per «Unomattina»?

«E che ne so? Per me è stata una sorpresa, una sorpresa stupenda. Un giorno Sorgi mi ha chiamato e mi ha chiesto: vuoi fare questa cosa? E io ho detto subito di sì».

Senza un attimo di esitazione? «Figuriamoci, ■■■ un'opportunità eccezionale. E poi io ■■■ un'inconsciente, una che si butta. Mi piace ■■■ sfide. E Unomattina è una grande sfida».

L'hanno dipinta come una giovane raccomandata. Che replica ai suoi detrattori?

«Al Tg1 lavoro da ■■■ anno, sei mesi ■■■ ■■■ mesi alla redazione esteri. Sono entrata in Rai dopo aver vinto il master di Perugia ■■■ ■■■ subito mandata a Lione, a Euro-news, dove sono stata due anni. Poi c'è stato Tv7, infine il Tg. Non ■■■ poi così giovane, ho appena compiuto 34 anni».

Praticamente una ragazzina... «Diciamo pure una bimba. Tra l'altro, ho l'età esatta ■■■ Paola Saluzzi, siamo nate a ■■■ giorno ■■■ distanza, ■■■ il 20 maggio, ■■■ il 21. Forse per questo andiamo così d'accordo».

In effetti è stata l'unica, quando tutti l'attaccavano, a dire: «Assai bene di lei. Le ■■■ grata?»

«Certo. E' stata davvero gentile e infatti sono ■■■ da subito entusiasta ■■■ lavorare con lei. E' molto in gamba, preparata. E' facile andare d'accordo con una persona così».

E queste albe alle 4 e mezzo? «Eh beh, è un po' faticoso. Alle 5 e 20 sono già in redazione, agenzie, rassegna stampa, circuito delle immagini. Alle sei vado a farmi bella, ■■■ momento che detesto. E poi si va in onda. Dopo la riunione con i miei, buttiamo giù le idee per i giorni successivi. Cerchiamo di essere sempre sulle notizie, ma un po' di programmazione ci vuole. Lavoro fino alle otto poi crollo. Peggio ■■■ Cenerentola, vado a letto alle dieci. Sarà un'estate poco mondana».

Progetti per l'autunno? «Uno solo, tornare alla mia redazione esteri. Qui ■■■ solo in prestito. Non per far polemica...».

■■■ Silpo



Monica Maggioni ha 34 ■■■ e lavora al Tg1 da dodici ■■■

«Mai dire gol - Francia 98» per cinque domeniche su Italia 1 alle 20,30

## Gialappa's, risate Mondiali

Trenta puntate su Radio 1, si cercano «interpreti»

ROMA. I «dischi» di Pelé, Eusebio, Bruno Conti, Paolo Rossi e soprattutto dei 22 azzurri ■■■ Maldini; il sudore di Galeazzi, le surreali prestazioni calcistiche dei giocatori dello Zaire, le frasi celebri, ■■■ battute di Claudio Bisio, Gioele Dix; la bellezza di Ellen, ■■■ presenza di Genaro e Louis: saranno questi gli ingredienti di «Mai dire gol - Francia 98», il programma satirico sui Mondiali che la Gialappa's Band realizzerà per cinque domeniche ■■■ Italia 1 alle 20,30, a partire da domani.

L'impegno di Carlo Taranto, Giorgio Gheralducci ■■■ Marco Santini sarà anche radiofonico. ■■■ loro scherzose telecronache, tra rumorizzazioni grottesche e giudizi taglienti, troveranno spazio su Radiodue in una collana di commenti intitolata «Rai dire gol».

«Siamo al nostro quarto Mondiale — spiegano i tre Gialappa's — ogni volta crediamo sia l'ultimo ■■■ poi ci troviamo coinvolti. Il taglio del programma tv, sarà simile all'edizione del «Mai dire gol» appena conclusa. «Bisio sarà Micio — spiega Carlo Taranto a nome della Gialappa's — il faccendiere che millanta la possibilità di addo-

mesticare nomi e risultati. A Gioele toccherà ancora ■■■ parte di Alberto Tomba, ma entrambi potranno calarsi in altri personaggi tratti dall'attualità».

«Nella prima puntata — dice ancora Taranto — servizi sulla storia dei Mondiali, reportage ■■■ dalla Francia e sulle nazionali rivali dell'Italia (la Lizzetto cercherà di «spompare» i calciatori ■■■ Camerun) nella prima fase. Non mancheranno servizi sul calcio francese. Tra lisci e svariati vedremo ■■■ i transalpini abbiano meritato il mondiale».

Le radiocronache per «Rai dire gol» saranno trenta: «Comenteremo tutti gli incontri dell'Italia e l'intera fase ad eliminazione diretta dagli ottavi in poi. Per quanto riguarda la prima fase, daremo spazio alle partite della sera. I nostri team favoriti ■■■ potranno che essere il Giappone ■■■ la Giamaica. Vorremmo lanciare un appello: se in Italia ci sono persone che conoscono perfettamente le lingue delle 31 protagoniste del Mondiale, possono chiamarci allo 02-31.99.2911. Li inviteremo in studio e saranno con noi».

[a. n.]

PRIME CINEMA

«Fire» della regista Deepa Mehta

## Donne indiane dall'amore gay

Shabana Azmi e Nandita Das ■■■ in una scena di «Fire». ■■■ fuoco allude all'eros ■■■ anche a quelle fiamme che provocano ogni anno la morte di ■■■ donne indiane



UNA giovane coppia indiana scontenta in luna di miele visita il Taj Mahal (quello vero, ■■■ il famoso albergo omonimo): lui, modernista dagli abiti e dagli usi occidentali, venditore di pornocassette, s'è sposato contro voglia e prova passione soltanto per la propria amante cinese; lei, indipendente ■■■ intelligente, umiliata dal rifiuto coniugale, soffre. Dopo il desolato viaggio di nozze, vanno ■■■ vivere con la soffocante famiglia di lui a Nuova Delhi, dove l'infelicità matrimoniale ■■■ ripete in una coppia meno giovane: lui, tradizionalista, proprietario di uno spaccio di cibi cotti, mortificato per il fatto di non poter ■■■ figli s'è rifugiato nelle pratiche religiose; lei, passiva, sfruttata, trascurata, ferita dall'indifferenza del marito, patisce. Nella casa vive pure ■■■ la madre vecchissima ■■■ incattivita dei due uomini, simbolo dell'antica cultura dell'obbedienza e del divieto.

Le due donne infelici trovano conforto nella reciproca amicizia; l'amicizia diventa desiderio, amore, passione; le cognate amanti fuggono insieme di casa, ma soltanto una di loro saprà mantenersi libera.

Il titolo «Fire», fuoco, allude all'eros ma anche a quelle fiamme che provocano ogni anno la morte di tante donne

indiane per l'incendiarsi in cucina dei loro abiti lunghi, larghi e leggeri, anche alla pira su cui anticamente venivano bruciate le vedove. La regista Deepa Mehta, indiana di Nuova Delhi emigrata vent'anni fa in Canada, già autrice di «Sam & Me» e di «Camilla», ha inteso raccontare una forma ■■■ liberazione femminile attraverso l'amore ■■■ suale, la crisi della famiglia indiana nelle trasformazioni portate dal mutare delle donne. Le buone intenzioni hanno dato vita ■■■ un film schematico, scolastico, volontaristico, reso però interessante ■■■ inconsueto dal suo tema, dall'ambiente ■■■ dal costume indiani, dalla bravura delle due protagoniste: la ■■■ giovane, Shabana Azmi, è una delle maggiori ■■■ più premiate attrici d'India.

■■■ Tornabuoni

**FIRE** di Deepa Mehta con Shabana Azmi, Nandita Das, Kulbushan Kharbanda, Jaaved Jaleel, Ranjit Chowdhry. Genere: drammatico. India. Anno: 1997. Cinema Reposi 4 di Torino ■■■ 100 di Milano. Cinemablu di Roma

Una falsa notizia

«Bob Hope

è morto»

ma non è vero

WASHINGTON. Un'ondata di commozione aveva percorso il mondo dello spettacolo per la notizia, poi risultata falsa, della morte di Bob Hope. «Con enorme tristezza annuncio che Bob Hope è morto», diceva un comunicato diffuso dal deputato repubblicano Bob Stump, dell'Arizona. Immediata la smentita. Il popolarissimo comico, nato il 29 maggio del 1903 in Inghilterra, in realtà al momento dell'annuncio stava facendo colazione nella sua casa di Toluca Lake, in California. Così hanno assicurato il suo agente pubblicitario Wart Grant e il suo segretario privato Jan Morrill.

La figlia di Hope si ■■■ infuriata: «E' falso, papà è ■■■ che mangia ■■■ sta benone, diffido chiunque a continuare con queste falsità». Anche la segretaria personale e il suo portavoce ■■■ hanno confermato all'emittente Msnbc che il noto comico era in salute ■■■ che ■■■ c'era fondamento alla notizia della sua morte. Hope ha da poco compiuto 95 anni.

Secondo ■■■ prima ricostruzione tentata dalle agenzie Usa, sembra che al deputato Stump, amico personale di Hope, sia giunta la notizia falsa tramite una terza persona. Scosso dalla commozione, Stump aveva detto: «Bob ci mancherà». «Siamo rattristati dalla sua scomparsa — aveva aggiunto subito David Bonior, un altro deputato —. Bob ha saputo dare ■■■ questo mondo tanta gioia e contentezza. Era un grande americano ■■■ un grande personaggio a livello mondiale. Lo ringraziamo per tutti gli splendidi ricordi che ci ha lasciato». Per fortuna questi ricordi sono da rimandare ad altra data. [s. n.]



Bob Hope



## Human TACS

Per chi ama la discrezione e non vuole cadere in ostentazione è nato Ericsson EF738: il TACS della nuova generazione. Piccolo, bello, facile da usare. In dieci centimetri per cinque offre il meglio della tecnologia Ericsson ed è anche ricaricabile. Ericsson EF738: il modo più discreto per far sentire la tua voce.



EF738

DISPONIBILE ANCHE PRESSO  
il telefonino

ERICSSON



# Arbitri-cantanti 2-1, Rodomonti e Ceccarini non «vedono» il gol

CAGLIARI. Oltre due miliardi a sostegno delle adozioni a distanza. Questa la cifra raccolta durante la telecronaca della «Partita del cuore», giunta alla settima edizione. E' finita 2-1 per la Nazionale arbitri in sfida con la Nazionale cantanti: tra gli applausi dei mila del Sant'Elia, ben 450 milioni di incasso e i complimenti alle squadre a Gianni Ippoliti, direttore gara aiutato da due guardalinee donne. Una festa di sport, ma anche una serata di riflessione sui drammi che colpisce l'infanzia nel mondo. 1.33 mila arbitri italiani hanno devoluto 162 milioni. L'«agilissimo» veterinario Piretto (fo-

to) ha aperto le danze del gol nel primo tempo, Luca Barbarossa ha invocato un rigore e si è visto fischiarne un fuorigioco, Fabrizio Idei Ragazzi (italiani) ha pareggiato per i cantanti infilando il malcapitato Bazzoli. Il designatore Baldi, nel ruolo di allenatore, ha capito (così ha ammesso in diretta) perché i tecnici in panchina non stanno mai fermi: «Sto provando a dare disposizione ai miei giocatori, mi abbraccio a urlare ma non sento». Braschi si è distinto per bravura tecnica e vigoria fisica fino a quando è dovuto uscire per una sospetta frattura della clavicola. Anche Morandi ha dovuto

bandonare per un infortunio. Ramazzotti e Baccini, centravanti e portiere dei cantanti, hanno suscitato entusiasmo tra i ragazzini. Tra le punte degli arbitri, benino Rodomonti, maluccio Ceccarini. Enrico Ruggeri, tifoso interista: «Quella coppia ci spaventa di più quando arbitra, comunque per come gioca ricorda gli schemi della Juve...». Alla fine è emersa la preparazione atletica degli arbitri, arrivati al gol decisivo con l'«americana» Boggi. Lui che era appena entrato dicendo: «Gioco poco perché sono il più scarso». Ha esultato togliendosi la maglia. Senza ammonito.



OGGI IN TV	
10,30 Giro mattina	Rai
12,20 Studio sport	Rai
15,15 Moto, Supersport: Gp	Tmc2
15,15 Ciclamò. Giro d'Italia: 21ª	
18,00 Rugby. Benetton TV-Simec: Pd	Rai
18,55 Studio sport	Italia 1
18,55 F1. Gp del Canada:	
20,00 TGiro	Rai
20,00 Tmc sport	Tmc
20,35 sport notizie	
21,00 Basket. Utah-Chicago, gara 2	Tel
22,15 Tmc2 sport e	Tmc2
0,30 Tennis. Roland Garros	Rai

**CITIZEN**  
D-PRONASTER  
Dal polso al cuore

**LA STAMPA**  
**SPORT**  
Sabato 11 Giugno 1998 27

**CITIZEN**  
Dal polso al cuore

La cronometro di Lugano oggi deciderà il Giro, che chiede un'altra impresa al Pirata

## PANTANI, è la tua ora

### Un minuto e 28" per respingere Tonkov

ISIO  
DAL NOSTRO INVIATO

Oggi il ciclismo chiama Pantani all'impresa ribaltone che, riuscendogli, costituirebbe, nella storia dei pedali degli ultimi anni, evento straordinario: un grimpeur puro in continuo e ostinato conflitto con le cronometre (un orologio senza lancette, lo qualificò Indurain), affronta in definitivo, appassionato duello, un passista di forza e lo batte al termine d'una grande corsa a tappe che proprio per il passista di forza è stata disegnata. La vittoria di Gotti ebbe l'altra anno ben diverso significato. Gotti è scalatore tradizionale, non s'arrampica replicando lo scatto, agisce in progressione e l'eco di un'ulteriore differenza dal grimpeur puro alle prese col cronometro sa farsi rispettare.

Siamo costretti a ripeterci: il Giro d'Italia dava a Zülle e toglieva a Pantani. Sparito di scena lo svizzero, illusoriamente convinto che l'unica salita di nerbo, quella della Marmolada, fosse troppo lontana dal traguardo (42 chilometri) per rompergli le ossa, è stato Tonkov a saltare alla ribalta. Il russo è un fondista di buona resa: cronometro e di bel tono in salita. Nel 1996 superò Zaina e Olano che non midificano certo all'altezza delle aquile; nel '97 Gotti lo fuoriclasse Cervini. Ciò conferma che l'attuale Giro con la sua pendenza totale di 23.700 metri, la più trattenuta dal 1991, costituiva, cancellato Zülle, un suo ideale terreno di gara.

Eppure, disponendo che di minimi spazi adeguati all'attacco (niente Mortirolo, niente Stelvio, non Gavia che esaltassero le virtù), il grimpeur Pantani è riuscito a presentarsi a Moglia rosa a Mendrisio: qui stanno la singolarità e l'eccellenza della sua prova. La cronometro risolutiva che va a combattere avendo un vantaggio di Tonkov di 1'28" gli propone un arduo tentativo di rovesciare il pronostico. A Trieste (40 km) Tonkov mise tra sé e Pantani 2'4", togliendo al grimpeur tre secondi a chilometro. Se lungo i 34 chilometri della Mendrisio-Lugano, il russo replicasse quella sottrazione, il distacco di Pantani sa-

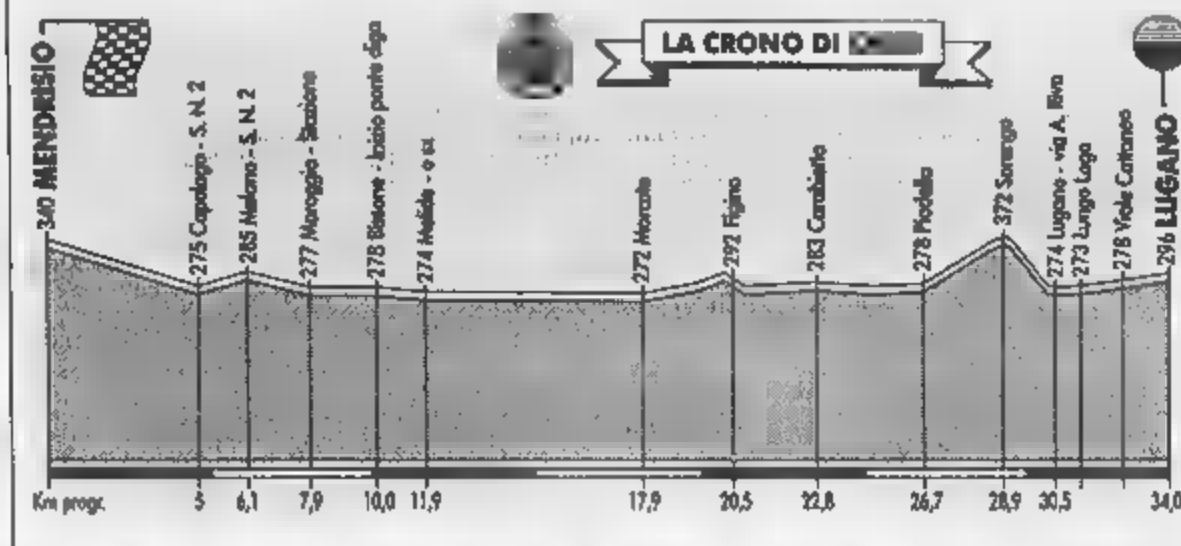
rebbe alla fine di 1'42" e addio Giro per l'inezia quattordici secondi. Neppure un improbabilissimo a Milano (12" di album) lo salverebbe. Ma siccome questa è l'ipotesi più nera, più pessimistica e nemica, sostituiamo i sentimenti all'aritmica e immaginiamone più lieta, anche appena appena più lieta. Tonkov ha nelle vene le sofferenze montane, resistere lassù alle raffiche di Marco, inseguirlo sino a sfiorarsi costa caro; Pantani ha il potente elisir della maglia rosa, che difenderà allo spasimo. Possiamo restare in compagnia della fiducia.

Ieri, Fagnini s'è mutato da lanciatore di Cipollini in lanciatore di stesso e l'ha spuntata a Mendrisio.

Secondo, Piccoli. Unico elemento di interesse una bottigliata d'acqua lanciata a Pantani. Prima l'acqua e poi la bottiglia (di plastica). Bersaglio fortunatamente mancato. Caro Tonkov, lei che s'arrabbia se l'innaffiano, lei che ritiene d'essere inviso ai tifosi italiani, convince: liquide espressioni d'amore. Tra i fuggitivi sfortunati del tratto conclusivo, kazako Shefer. Perché lo citiamo? Perché nell'album dei suoi ricordi ce n'è uno la cui rivelazione alleggerirà l'attesa della terribile sfida cronometrastica. Dunque, ad Alexandre Shefer capitò una volta di dividere la stanza d'albergo con un corridore giapponese. Costui, giunta la sera, si tolse le lenti e

contatto e le depositò in bicchiere. Che il kazako afflitto dalla sete riempì e svuotò, lenti comprese. L'orientale miopie andò su tutte le furie, minacciava il ritiro. Shefer, che al termine della bevuta non aveva neppure colpetto di tosse, gli disse: «macchina fotografica?». Non esistendo nipponici privi di macchine fotografiche, quello rispose ovviamente di sì. «Prendila, immortala il bicchiere, il rubinetto a me, e stai sicuro che ti calmi». Si calmò. E il pomeriggio seguente colse, avanzando a tentoni, un inopinato successo. Bene, andiamo, è tempo di soffrire.

Ranieri



### IERI A MENDRISIO SPUNTA VINCITTORE DI MAGLIA ROSA

Ordine d'arrivo: 1. Fagnini (Seeco) km 143 in 3h 31'29", media di km/h 40,571 (album 18"); 2. Piccoli (abb. 10"); 3. Belli (abb. 4"); 4. Colombo (st); 5. Rebellin (st); 6. Shefer (Kaz) st; 7. Puttini (Svi) st; 8. Profeti (st); 9. Landfranchi (st); 10. De Paoli (st); 30. Pantani a 7'20"; 35. Guerini (st); 36. Tonkov (Rus) st; 37. Chiappucci (st); 54. Bugno (st); 79. Zülle (Svi).  
Classifica: 1. Pantani in 95h 10'15"; 2. Tonkov a 1'28"; 3. Guerini a 5'11"; 4. Camenzind (Svi) a 11'32"; 5. Mi (st) a 14'23"; 6. Clavero (Spa) a 16'15"; 7. Faresin a 16'57"; 8. De Paoli a 18'41"; 9. Bettini a 19'10"; 10. Savoldelli a 25'09"; 17. Zülle a 32'24".  
Oggi, Mendrisio-Lugano, penultima tappa: è la cronometro risolutiva: 34 km che decidono le sorti di Pantani e di Tonkov. I primi 5 km in leggera discesa, quindi la strada spiana sino a 7 km dal traguardo. A quel punto sale dai 278 m di Piodella ai 372 di Sorenko: è l'unica breve impennata (2 km) che termina, dopo la discesa di 2,4 km, in lieve pendenza.

**La Maglia rosa: «Il percorso è per Pavel ma in ogni caso non avrò rimpianti; io ho attaccato, lui invece si è soltanto difeso»**

### IL VERDETTO DOPO 34 km



### «La gara è un gioco» Marco, una vigilia allegra Per il russo troppa tensione

DAL NOSTRO INVIATO

«La gente è dalla mia parte, il percorso dalla sua...». Ci siamo, Pirata. Pantani contro il cronometro e un russo silenzioso e tenace. Un pezzetto del Lago di Lugano, oggi, sarà Romagna mia. Al Pirata il tifo, appunto, a Pavel Tonkov il vantaggio di maggiore potenza e velocità. «Daremo fuoco, daremo tutto. Sarà la giornata più tesa, perché in palio c'è questo benedetto Giro d'Italia». Se il Pirata perde, il Giro sarà maledetto. «All'inizio conti, il "Brontolo" che di Giri ha 13 anni di esperienza ne ha, mi ha detto: «Se lo vinci è un'impresa, se lo perdi pazienza, non è un percorso per te». Il mio è stato un Giro generoso, dove potevo attaccare ho attaccato. Tonkov ha corso in difesa. Vorrei vincere anche per i miei compagni, si capisce. Hanno detto che per regalo si rapano tutti a zero. Io che posso mi metterò un parrucchino. Battute, buonumore, il Pirata aspetta tranquillo. Tonkov, l'ex tenente dell'esercito russo, non parla. I suoi motivi, messo assieme quel che filtra dal clan

Mapei, si riassumono così: solo tra gli scalmanati che incontro sulle salite c'è chi spunta addosso, ma pure la stampa ha deciso di sconfiggere dalla passione al tifo. Dunque taccio, e davvero vinco questo Giro esigo spiegazioni. Sui spunti ha ragioni da vendere. Sulla stampa tifosa meno. Ha già vinto un Giro, che sia un campione nessuno l'ha mai in dubbio. Ma è il suo modo di correre che lo penalizza. Quel che eccita è l'impresa, lo scatto, l'arrivo in salita con distacco. Come dice Pantani, «Tonkov ha corso questo Giro in difesa». Anche nel ciclismo piace chi attacca. Chi spunta poi, fa arrabbiare anche il Pirata: «Purtroppo, tra la folla, un fesso c'è sempre. Mi spiace, per Pavel. In salita c'è chi pensa di tirti un favore o invece si prendono gran pacche sulle spalle e si corrono pericoli. Arriva la cronometro, ma fino a questa mattina il Pirata non ne vuol sapere. «Voglio stare tranquillo, non pensarci ancora: spenderei tutto in me». Il percorso l'ha voluto vedere nemmeno ieri. «Sennò ci avrei rimuginato durante la notte, e voglio dormire senza questi pensieri».

Vincere o perdere un Giro per una questione di secondi, è questo che capiterà oggi al Pirata. Moreno Argentini, che il percorso l'ha visto, dice a Pantani che non è poi così duro, che ci sono salite e curve, è meno peggio del previsto. «Speriamo», dice lui e se ne va a telefonare a Cristina, la fidanzata danese che per mia fortuna di ciclismo non ci capisce niente. Non leggerà nemmeno i giornali con le foto in prima pagina: «Mi dovo estraniare».

Giovanni

La Nazionale è volata ■ Parigi senza cerimonie ufficiali, ma con la preoccupazione di Ravanelli per la salute del figlio

## L'avventura azzurra è cominciata fra scongiuri

Il citi Maldini: più degli auguri mi fido di come mi guarda la gente per strada

DAL NOSTRO INVIATO

Quattro anni fa, prima di volare negli Stati Uniti, si andò tutti a Palermo. Chigi, ospiti di Silvio Berlusconi, presidente del Consiglio (e dei consigli: a Sacchi, in particolare). Questa volta, ci si imbarca alla buona, da Tolido a Chiasso, sotto un sole patibolare, dopo un allenamento grandante appiassito e coccole. Non una fra i trecento di vedetta al campo delle Tre Fontane che evocò il fantasma di Totti. L'arrivederci che Roma dedica alla Nazionale profuma serenata. Parigi, poi Gouvieux, Château de la Tour. Comincia la grande avventura.

Per Fabrizio Ravanelli, comincia male. Non sono tanto le critiche post Göteborg ad incrinare il morale, quanto la salute del figlio Luca, tre anni e quattro mesi, ricoverato d'urgenza all'ospedale di Perugia. Di ritorno dalla Svezia, l'ho trovato che ave-

va 41° di febbre - spiega il marsigliese - Questi due giorni di libertà li ho passati al suo capezzale. Io e mia moglie siamo molto preoccupati. Vomito, diarrea: i sintomi classici della dissenteria. Dietro, deve esserci un virus molto forte. Gli stanno facendo esami: attendiamo con ansia gli esiti». Ravanelli dice che sono queste le cose che lo fanno pensare, non i rimproveri incassati a Göteborg, alcuni ragionevoli se non, addirittura, costruttivi, altri peccati quando non premeditati. «C'è sempre bisogno di un capro espiatorio, per questo hanno in mezzo, non sono sponso-rizzato né raccomandato, mi hanno convocato contro tutto e contro tutti. Fateci caso: i più bersagliati siamo sempre io e Matteo, il fatto che i giochi all'estero conta».

Auguri, Panna Bianca. E auguri, anche se di tutt'altro tenore, a Cesare Maldini. Portano male, si affretta a chiudere il citi, alluden-

### IL CAMERUN VINCE: 2-1 CON LA DANIMARCA

Il Camerun, secondo avversario mondiale dell'Italia (17 giugno a Montpellier) ha superato 2-1 la Danimarca nell'ultima amichevole di collaudo. Per gli africani, doppietta del sampdoria Omam Biyick (16' e 23' pt). Di Moeller (45' st) il gol degli scandinavi.

**GERMANIA E VALERIA.** La Germania ha travolto Lussemburgo 7-0 doppietta di Bierhoff e Kirsten e reti di Klinsmann, Helmer e Ziege.

**LA FRANCIA VINCE 1-0.** Con un gol di Trezeguet a 6' dal termine la Francia ha sconfitto per 1-0 la Finlandia a Helsinki. Di Stoichkov il primo dei due gol di Jordanov con i quali la Bulgaria ha battuto l'Algeria.

**ITALIA-ITALIA.** Italia-Cile, 11 giugno a Bordeaux sarà diretta da Bouchardou (Niger); Italia-Camerun, 17 giugno a Montpellier: Lennie (Australia); Italia-Austria, 23 giugno a St-Denis: Durkin (Inghilterra). L'italiano Collina dirigerà Olanda-Belgio del 13 giugno a St-Denis.

**INGLES, NOTTI BRAVE.** L'inglese Sheringham è nei guai per le notti brave in una discoteca. Una cameriera 20enne ha raccontato: «Credo che avesse bevuto quando andata al bagno mi ha fatto proposta oscena».

un'otturazione volante. Questo pomeriggio, primo allenamento a Senlis. Domani, 17.30, ultimissima partita di collaudo: non più la squadra locale, con una selezione dilettantistica regionale. Largo alla formazione anti-Cile: Pagliuca; Costacurta; Nesta; Cannavaro, Maldini; Di Livio (Moriero), Albertini, Di Biagio, Di Matteo (Dino Baggio); Vieri, Roberto Baggio. L'ora di Del Piero scatterà più avanti. Pincolini predica prudenza.

Prima di fondarsi a Roma, Cesare ha assolto i suoi doveri verso il Fisco e, appena sbarcato, ha visto sfuggire Cile-Marocco. Sorride. E' emozionato, non gli viene niente di memorabile, che sia una diminutio: «Come sempre, andiamo per fare risultato. So bene dove vorrei arrivare, ma non lo dico». Ancora: «Più che degli auguri, mi fido di come la gente mi guarda per strada. Mi bastano gli occhi. Quegli occhi». Insiste: «Per fortuna, non siamo



Primi autografi parigini per Robi Baggio ■ La Nazionale azzurra (AVG)

al cento per cento. Guai se fossimo. I giorni li convertiamo gli hanno lasciato in dote problemi e speranze. «La squadra è questa» dichiara, solenne. Intorno al Patriarca, l'argomento so-

giulivo: «Metto anch'io qualcosa nei capelli per mascherare il tempo che passa». Un assist a Cesare, perché si senta solo.

Beccantini



**L'INTERVISTA**  
**DELEGATO FA**  
**IL SUO BILANCIO**

«Siamo stati fuori dalle polemiche per impegno d'onore, ma ci sono troppi tutori dell'etica altrui»

# La Juve vuole la par condicio nel calcio

*Giraud: chiarezza sugli arbitri e soprattutto sulle moviole*

**TORINO**  
**ARBITRI, moviole, il Palaz-**  
**zini.** Per Antonio Giraud, amministratore delegato della Juventus, è tempo di bilanci.

«Ancora un bilancio positivo, ma i tifosi palano insoddisfatti per la sconfitta di Amsterdam».

«La squadra che vince sempre non è mai esistita. Il nostro ciclo attuale è straordinario, questa società non ha mai avuto un'intensità di vittorie come in questi quattro anni. Abbiamo collezionato finali europee e mondiali con tre vittorie. Mi pare una media altissima».

**Il tutto tenendo sempre d'occhio i bilanci.**

«Sì, grandi vittorie e bilanci in miglioramento. Il raggiungimento di questo doppio obiettivo pare che infastidisca, forse nel rispetto dei vecchi luoghi comuni. Nei nostri quattro anni abbiamo venduto per circa 300 miliardi e acquistato per circa 300. Ciò significa che è vero che abbiamo venduto, ma che ancora di più abbiamo investito, e bene, visti i risultati sportivi».

**Si è parlato di scudetto avvelenato e favoritismi arbitrali. La Juve come si difende?**

«La squadra ha meritato lo scudetto. Ci sono state situazioni favorevoli la cui casuale vicinanza è stata artatamente ingigantita, mentre enfasi è stata posta su altre situazioni sfavorevoli. Ma una cosa è registrare delle favorevoli casualità, un'altra attribuire certi episodi a precise volontà ed indirizzi non limpidi né tollerabili».

**Moratti e Simoni hanno calcolato la mano contro di voi.**

«Ma anche loro hanno avuto episodi favorevoli: non così ravvicinati, ma altrettanto decisivi. La verità è che nello sport è difficile saper accettare le cose con dignità e rispetto altrui. Dopo Amsterdam nessuno di noi ha invocato l'abbi del fuorigioco sul gol di Mijatovic».

Lo stesso abbiamo fatto a Milano quando ci fu un fallo da rigore di West su Inzaghi: mi pare ci sia differenza con quello di Tulliano su Ronaldo».

**Nel dopo Inter la Juve non ha mai preso posizione sulle polemiche arbitrali. Perché?**

«C'era un impegno d'onore richiesto dal presidente di Lega, Carraro: rispettiamo gli impegni d'onore. Era doveroso tacere per non creare presupposti di violenza».

**Qualche fra di troppo, comunque, c'è stata.**

«Può succedere di andare sopra le righe. Anche a me è successo, paio di volte su 250 partite. E gli Agnelli ce lo hanno fatto notare. Oggi però abbiamo da recriminare per l'immagine non corretta che ci è stata appiccicata».

**Anche a Torino c'è ostilità?**

«La situazione ambientale locale è stata ed è piuttosto ostile. Per esempio Boniperti e Romiti non nascondono da sempre un'avversione all'attuale gruppo dirigente. Ciò ha determinato preconcetti».

**A proposito: lo striscione «Romiti i bei tempi sono finiti»?**

«È stata una risposta non offensiva, anzi spiritosa, dei nostri tifosi alla vigilia di Juve-Roma. Tutto il resto sono illusioni riprese da frasi di Depetris, che è stato denunciato per appropriazione indebita».

**E le indagini federali che vi coinvolgerebbero?**

«Per quel che riguarda l'inchiesta del procuratore Grassi, si è già espressa Nizzola, Abete e Gonella con nostra piena soddisfazione. La Juve è per la chiarezza e la trasparenza. Ma siamo in un mondo in cui tutti si sentono depositari e tutelati dell'etica. Altrimenti».

**Cosa proponete per la riforma del settore arbitrale?**

«Scelette e comportamenti trasparenti, come il sorteggio integrale, pubblico, di arbitri e guardalinee».

Per appurare gol-fantasma è necessaria una soluzione tecnica inequivocabile. E mi sembra fondamentale regolamentare l'uso della moviola, affinché tutti i calciatori, club e gli stessi tifosi».

**I bianconeri non commentano più moviole in tv. E in futuro?**

«Ormai nella varie trasmissioni si giudicano le partite analizzando alla moviola le decisioni arbitrali controverse, con episodi scelti senza alcuna garanzia o tutela per squadre o senza ri-

spetto della par condicio. Nulla contro la moviola, ma è l'uso che ne viene fatto che è discutibile. E alcune tività appartengono a gruppi che possiedono società di calcio o sono gestite da individui con interessi

vari nel mondo del calcio. Fino a quando non sarà garantita una parità di trattamento. Juve non parteciperà più a trasmissioni. In ogni caso il problema della moviola sarà oggetto di regola-

mentazione nei contratti tv. Vi accusano di avere un peso politico enorme. E' vero?

«È doveroso che una società nostra dia il proprio contributo. Ma Nizzola e Carraro sono stati eletti democraticamente con larghissima maggioranza».

**I rapporti con Veltroni?**  
 «Con lui c'è rispetto delle regole. Ha fatto molto, anche non condivido le sue idee in fatto di stranieri: io penso che debba cadere la barriera fra comunitari e non».

**Quali sono gli obiettivi politici della vostra società?**

«Contribuire alla revisione dello statuto federale, seguire l'avvio del Totoscudetto e del Totosci. Inoltre approfondire la ristrutturazione delle coppe, sperando in un campionato europeo che dia quella certezza di partecipazione e di numero di partite che oggi non c'è: un fatto che rende vulnerabile il bilancio del club».

**Te e Lega: che succede?**

«Ci sono più possibilità: 1) che si trovi l'accordo economico per il rinnovo contratti di cessione dei diritti tv per i prossimi anni; 2) che la Lega si divida in due: una di A e una di B; 3) fare a meno della Lega, come succede nelle coppe; 4) ipotesi longinqua ma da considerare, che alcuni club formino una realtà al di fuori del sistema sportivo nazionale, sul modello dell'Nba».

**La Juve lancia un progetto solidario: che cos'è?**

«È un'iniziativa che prevede nei prossimi cinque anni la destinazione di una somma di denaro per

opere di solidarietà legate soprattutto all'area torinese. Un accordo è stato raggiunto con le Missioni Don Bosco, un altro con la scuola d'amministrazione aziendale di Torino con borse di studio per futuri dirigenti sportivi».

**Ma ci sono altre importanti iniziative in atto.**

«La ristrutturazione e il potenziamento del settore giovanile, l'avvio del progetto carta di credito-fans club, la creazione di punti vendita della biglietteria attraverso un accordo con la Lotteria».

**E gli abbonamenti?**

«I prezzi saranno ancora inferiori a quelli applicati da altre società. I nostri 40 mila abbonati rinnovano la tessera riceveranno in omaggio 2 gare di Champions League».

**La Juve è una miniera di idee ma qual è il suo debole?**

«La comunicazione, ma ci impegneremo a migliorarla. Pensavamo che vincere e avere bilanci sani fosse un modo concreto di comunicare. Ci siamo sbagliati».

**E la vicenda stadio?**

«I tempi sono stretti, attendiamo una risposta del Comune che sta affrontando la questione in maniera molto seria. Il nostro sogno è avere uno stadio di proprietà e sempre affollato. Il nostro progetto fosse respinto analizzeremo altre soluzioni (tenendo conto che la Juve ha popolarità universale».

**Del Piero, Inzaghi, Lippi: il loro futuro è sempre alla Juve?**

«In questo calcio-business sarà sempre più difficile avere giocatori-banieri. Faremo di tutto per trattenere Del Piero e lui il convinto di restare in bianconero. Inzaghi sta qui altri quattro anni e speriamo per un ulteriore anno».

Lippi: abbiamo valutato l'ipotesi del prolungamento: ora deve decidere lui».

**Fabio Vergnani**



«Tifosi delusi per Amsterdam? Questa società non ha mai vinto tanto come nei nostri anni. Paghiamo anche l'ostilità di Boniperti e Romiti. Vogliamo tenerci Del Piero, Inzaghi e Lippi»

che alcuni club formino una realtà al di fuori del sistema sportivo nazionale, sul modello dell'Nba».

**La Juve lancia un progetto solidario: che cos'è?**

«È un'iniziativa che prevede nei prossimi cinque anni la destinazione di una somma di denaro per

**Fabio Vergnani**

**SFIDA-VERITÀ IN**

L'allenatore del quasi promosso Venezia vede la sua ex squadra favorita nella corsa alla serie A

## Novellino: «Aspetto il mio Toro in Paradiso»

«Umbri con un uomo in più: il pubblico»

**TORINO.** Mezzo Toro e mezzo Grifo. Walter Monzon Novellino ha il cuore diviso a metà.

«Vince il migliore - sospira il tecnico del Venezia - il mio carattere è torinese. È un ragazzo, quando ero poco più di un ragazzo, nel triennio trascorso al Filadelfia alla scuola di Ferrini, Agropoli e Ceresoli. Poi, nelle tre stagioni vissute in Umbria, sono stato valorizzato ed ho spiccato il volo verso il Milan con il quale ho vinto lo scudetto della stella superando proprio l'imbattuto Perugia, pilotato da Castagner. Quello dello storico secondo posto. Due anni fa, per un breve periodo, ho anche allenato i biancorossi. Mia moglie è perugina, come nostra figlia Michela. Milanese la secondogenita, Valentina».

Per tutte queste ragioni, Novellino non se la sente di tifare per l'una o per l'altra delle due squadre che hanno avuto una parte fondamentale nella carriera di calciatore e, domani al Curi, si giocano quella serie A che lui, con il Venezia, ha già virtualmente conquistato. Un punto con il Castellet di Sangro, ormai retrocesso, e

**TIFOSI**

### Mille in treno a Perugia

**TORINO.** In mille al seguito del Toro. Su un treno speciale, che partirà domattina alle 5.50 da Porta Nuova (la società è grata alle Fs per la disponibilità), raggiungeranno Perugia dove ne troveranno altri 1400, provenienti dal Centro Italia. La squadra è da ieri a Corciano, alle porte di Perugia, dove stamane rifinirà la preparazione. Reja ha le idee chiare: in difesa tornano Fattori, libero, e Maltagliati (su Tonalini), con il rilancio di Comotto (su Rapaci); a centrocampo Tricarico, Nunziata, Dorico e Pusceddu; in attacco Lombardi o il torinese Guidoni tra i locali; in avanti Pogli, Ferrante e Lentini. «È un Toro vero - assicura il dg Bodi - che farà il risultato». Per la panchina, oltre a Cravero, ci sono 5 primavere: Pellissier, Alessi, Lo Gatto, Fissore e Mercuri.

**lb, b.l.**

sarà festa sul Canal Grande, come fosse carnevale.

Dopo quella con il Gualdo Tadino (dalla C2 alla C1), questa è la seconda promozione di Novellino allenatore, ma vale come una laurea: «Quando uno gioca, vince, pareggia o perde con il resto della squadra. Questo successo con il Venezia, che torna in paradiso dopo 32 anni, è qualcosa che mi appartiene, anche se da condividere

con il presidente Zamparini, il dg Marotta e il ds Di Marzio. Affronteremo la nuova avventura con umiltà, non "camminando" sulla laguna ma con i piedi attaccati alla terraferma».

Un punto ed è fatta. Quel punto che basterebbe anche al Toro, a Perugia, per difendere le tre lunghezze di vantaggio sugli umbri e ipotizzare il quarto biglietto per la massima divisione. Novellino con-



Walter Novellino con il Venezia è a un passo dalla serie A

Le assenze non sono un problema: «Reja sa cosa fare e non giocherà per lo 0-0»

sa opportunità da giocare in sua».

Il Toro è in formazione rimangiata ma Novellino è convinto che vincerà cara la pelle: «La mentalità di Reja non è quella di chiudersi per lo 0-0. E cercherà di colpire di rimessa. Il Perugia non ha scelta, dovrà attaccare. I granata non hanno niente da perdere, poiché possono sempre sperare nel calendario favorevole dell'ultima giornata e nell'eventuale spareggio. E colpiranno di rimessa. Se Lentini sarà l'asso che conosciamo, può fare la differenza. Saranno le individualità, più che la tattica, a risolvere il match».

E quale potrà essere il pericolo maggiore per il Toro? Novellino non ha dubbi: «Il nemico numero uno non è il Perugia, ma il pubblico che ha gran fame di serie A. Sarà la folle il dodicesimo uomo del Perugia. Il Curi si trasformerà in una sorta di Filadelfia».

Quello stadio Filadelfia che il Toro sogna di ricostruire. Anche per questo la squadra di Reja non dovrebbe tremare.

**Bruno Bernardi**

**SPORT FLASH**

**VIALI: TIFERO?** Viali è la Nazionale. L'attaccante del Chelsea ha parlato ieri a Torino alla presentazione del libro «Sul campo con la Juve» di Giampaolo Ventrone e Massimo Lodi e del quale Gianluca ha scritto la prefazione. «Quella azzurra è una squadra molto solida, le amicizie non contano, si caricherà al momento opportuno. L'Italia è fra le favorite con Germania, Francia e Brasile. Per chi tifere? Italia, ovvio».

**IL CAMPIONE** lista ufficiale della Coppa Intertoto non c'è il Milan. L'Italia per ora è rappresentata solo da Bologna e Sampdoria. La formazione ligure entrerà in lizza al 2° turno, a luglio, contro la vincente tra gli slovacchi del Rimavská Sobota e i nordirlandesi dell'Omagh Town. Bologna entrerà al 3° turno e affronterà la vincente tra Iraklis (Grecia)-vincente N. Bucarest (Romania)-Raport H. (Israele).

**BASKET, TORNA IL MARCONI IGNEIS.** Ignis è Varese, due nomi che hanno fatto la storia del basket italiano, assieme dalla stagione. L'annuncio della sponsorizzazione è stato dato oggi a Milano. Il marchio della Casa fondata da Giovanni Borghi, proprietà del gruppo Whirlpool, si è di nuovo legato alla società biancorossa nell'anno del ritorno in Europa. 3 anni di distanza dall'unione che portò alla conquista di 7 scudetti, 3 Coppe Campioni, 3 Coppe Coppe e 3 Intercontinentali.

**BOXE, AKINWANDI MALATO: SALTA MONDIALE.** Colpo di scena alla vigilia del match fra Holyfield, campione del mondo dei massimi Wba, e Akinwande. Lo sfidante è stato fermato dalla Commissione sportiva dello Stato di New York perché affetto da epatite B.

**RUGBY, FINALE SCUDETTO** Oggi allo stadio Dall'Ara di Bologna (ore 17.15, diretta Rai3 dalle 18) finale scudetto del rugby tra Benetton Treviso e Simac Paternò. I trevigiani hanno conquistato finora 3 scudetti contro gli 11 dei padovani. Contemporaneamente (ore 16) a Mankars, Dalmazia, la nazionale italiana incontrerà la Croazia per le qualificazioni ai mondiali. Gli azzurri sono già promossi al turno successivo.

**PALLANUOTO, COPPA CAMPIONI ITALIANA.** Saranno il Themis Posillipo Napoli (vittorioso 11-5 sui russi del Volgograd) e la Waltertosto Pescara (che ha superato 4-2 i padroni di casa della Mladost Zagabria 4-2) a contendersi la Coppa dei Campioni di pallanuoto questa estate.

**IPPICA, TRIS POPOLARE.** Nella corsa Tris disputata ieri sera a Milano (galloppo), combinazione vincente 3-4-7. Ai 4.098 vincitori spettano L. 979.200.

## DO L'OTTO PER MILLE ALLA CHIESA VALDESE

Perché sono una donna e in un mondo ancora dominato dagli uomini dovrei considerata una santa. Perché nel 1988 le Chiese Evangeliche Valdesi e Metodiste, insieme alle Chiese Protestanti di tutto il mondo, hanno indetto un decennio di solidarietà nei confronti delle donne; dieci anni per analizzare e denunciare i meccanismi culturali, politici e economici che hanno soffocato la libertà e i diritti di milioni di donne, e per valorizzarne il ruolo nella società, nel mondo del lavoro e nelle chiese. Do l'otto per mille del reddito IRPEF alla Chiesa Valdese perché

**PERCHÉ**

**SONO UNA SANTA.**

ha fatto della tolleranza, della convivenza tra etnie, fedi e culture

diverse un principio per il quale vale la pena vivere e lavorare. Perché so che verrà investito in ospedali, scuole, case per anziani, in attività e centri culturali e non in chiese e spese di culto.

Do l'otto per mille alla Chiesa Valdese per un'ottima ragione: sono una donna.

[www.chiesavalde.org](http://www.chiesavalde.org)



**CHIESA**

**EVANGELICA**

**VALDESE**

UNIONE

DELLE CHIESE

METODISTE

E VALDESE

VIA FIRENZE 38,

00184 ROMA

TEL. 06/4745537

FAX 06/4785308

CHIUNQUE VOGLIA

CONOSCERE

MEGLIO O AVERE

INFORMAZIONI

PIÙ DETTAGLIATE

PUÒ SCRIVERE

O TELEFONARCI.

SAREMO FELICI

DI RISPONDERVI.



# FIAT SPAZIO

Prezzo leggero,  
sale l'entusiasmo.



FIAT CINQUECENTO  
a partire da  
**L. 10.590.000\***

\* Offerta valida su vetture disponibili in concessionaria e applicabile solo in caso di rottamazione. Scade a fine mese.

Se non avete un  
usato vi aspettano  
**CINQUECENTO**  
**A CHILOMETRI ZERO**  
in pronta consegna



La Concessionaria Fiat Spazio vi sorprenderà a colpi di effetti speciali. Un esempio? Potendo usufruire degli incentivi ecologici, Fiat Cinquecento sarà vostra a partire da L. 10.590.000. Se invece non avete un usato, vi aspettano Cinquecento a chilometri zero. Meglio affrettarsi, allora, anche perché l'offerta riguarda un numero limitato di auto. In ogni caso, di motivi per visitare Fiat Spazio ce ne sono tantissimi: tanti quanti i grandi successi Fiat, molti dei quali disponibili in pronta consegna. E non dimenticate che da Fiat Spazio potrete ammirare, e soprattutto provare, la nuova Fiat Seicento. Sommate tutti questi vantaggi ed otterrete la Concessionaria ideale. Questione di esperienza, nel caso di Fiat Spazio: quando si nasce dall'unione di due nomi prestigiosi come Gotta e Autocagno non si può che offrire un servizio all'altezza di ogni situazione. Insomma: per entrare nell'universo Fiat, passate per Fiat Spazio. **FIAT**

**LE FIAT CINQUECENTO A PREZZO SPECIALE SONO IN NUMERO LIMITATO**



**AUTO E SERVIZI IN GRANDE**

**" VENDITA. " - Via Ala di Stura, 80/84 - Tel. 011/2251711**

**GOTTA**

**autocagno**

Corso Valdocco, 15/19  
Torino - Tel. 5211453

Corso Vercelli, 168  
Torino - Tel. 2426900

Via Chiesa della Salute, 48  
Torino - Tel. 215821

Corso P.pe Oddone, 68  
Torino - Tel. 4363333

Corso Einaudi, 15D  
Torino - Tel. 5818920

Corso Orbassano, 120  
Torino - Tel. 350290

Strada San Mauro, 189  
Torino - Tel. 2237877

Via Italia, 63  
Settimo T.se - Tel. 8007954



**GRUGLIASCO (TO)**  
**CORSO TORINO, 173/175**  
 (500 mt. "Le Gru")

**PLANET**  
**SPORT**

**CHIUDE**  
**LIQUIDA**  
**RINNOVA**

**TUTTO LO SPORT PER TUTTI**  
**RIBASSI**

dal **30** al **70%**

CAUSA RINNOVO LOCALI - VENDITA PER 6 SETTIMANE

COMUNICAZIONE EFF. IL 08/05/98, COME DA LEGGE 80/80

Scarpe NIKE - CANVAS	<del>99.000</del>	<b>49.000</b>
FILA THEME - MID CANVAS	<del>85.000</del>	<b>45.000</b>
Racchetta TENNIS FIBRA	<del>210.000</del>	<b>45.000</b>
Polo SERGIO TACCHINI - FILA		<b>39.000</b>
COMPLETO CICLISMO		<b>49.000</b>
SCARPONCINO TREKKING		<b>29.000</b>
<b>SUPER OFFERTA</b> 4 Palline Tennis AUSTRALIAN		<b>8.000</b>

**TREKKING • TENNIS • NUOTO**  
**CICLISMO • CALCIO • FITNESS**  
**TENDE DA CAMPEGGIO**



F1: in Canada Hakkinen il più veloce, subito dopo c'è Schumi

# La Ferrari torna a ruggire

## Goodyear finalmente competitive

DAL NOSTRO INVIATO

Incontri ravvicinati di nuovo tipo. La McLaren ha ancora vinto la battaglia: primo giorno di prove. Ma l'apertura delle ostilità nel Gran Premio del Canada lancia segnali positivi per la Ferrari. Le nuove gomme Goodyear e un alettone anteriore diverso montato sulla F300 sembrano, per quanto contano questi primi giri, avere rimescolato un poco le carte, forse aiutati anche dal freddo che impera sulla zona e che non permette alle Bridgestone di andare alla temperatura richiesta.

Schumacher ha ottenuto il secondo tempo alla spalle di Hakkinen, neo sposo (ma sempre molto concentrato in pista), staccato di soli quattro decimi dal finlandese. Tuttavia il contropunto decisivo è arrivata, per quanto riguarda i pneumatici americani, dal 3° posto conquistato da Alesi con la Sauber motorizzata da Maranello attraverso la Petronas.

Il circuito dell'isola di Notre Dame, battuto da un forte vento e sotto un cielo che minaccia in continuazione pioggia, è teatro ieri di una doppia sessione di prove molto tirata. I piloti hanno lesinato l'impegno e hanno anche preso molti rischi. Hakkinen e Schumacher in particolare (ma anche Coulthard e molti altri) hanno fatto venire i capelli dritti al pubblico, sfiorando più volte i muri accanto alla pista, in straordinarie esibizioni di coraggio e abilità. Decine i testa-coda, i tagli nelle curve più impegnative, nessuno è stato risparmiato. Per fortuna pochi danni: soltanto Barrichello con Stewart e Herbert con la seconda Sauber hanno lasciato qualche pezzo delle vetture sull'asfalto; il primo dopo un urto, il secondo per il distacco dell'ala anteriore.

Il pericolo maggiore lo hanno corso ai box gli uomini della Ferrari perché il pezzo di Sauber ha colpito il monitor seguito dall'ingegnere addetto alla vettura di Schumacher. Ha rotto un alettone della McLaren anche Coulthard, ma l'ha fatto centrando in curva uno dei pneumatici posteriori lungo il tracciato per delimitare le traiettorie.

Dopo due giorni di test, Michael Schumacher si è detto molto soddisfatto. Il risultato - ha dichiarato - per il momento è persino oltre ciò che mi aspettavo. E' quasi un sogno. Le nuove gomme della Goodyear per il momento ci hanno riportato in lizza con i migliori. Non so se riuscirò a centrare la pole position. Ma poco mi interessa fare il miglior tempo. Ciò che conta per me è vincere la gara domani. E credo che la possibilità se quanto abbiamo visto verrà confermato in corsa.

Nella mischia anche Fisichella (quinto posto per il romano, davanti a Frentzen e a Irvine) che ha voluto soprattutto regolare la propria Benetton, senza forzare. In apparenza dopo l'ennesima esibizione di strapotenza da parte della McLaren a Montecarlo, si è notato un maggiore equilibrio, con più

squadre in fase di recupero.

Soltanto Villeneuve è stato particolarmente sfortunato: dopo aver rotto un motore nella prima sessione, ha girato meno di tutti ed ha dovuto accontentarsi della sedicesima posizione. Ma il danno maggiore per il campione del mondo è stato quello di non poter lavorare bene sulla messa a punto della vettura. Oggi comunque avrà modo di rifarsi. In mattinata prove libere dalle 9 alle 11,15, con una interruzione a mezzogiorno. Poi la qualificazione, una delle più attese della stagione, dalle 13 alle 14 (ore 19-20 italiane) dalla quale si capirà con maggiore evidenza cosa potrà succedere nella gara di domani. Il tutto sotto la minaccia di temporali. E sul bagnato il sorpasso all'ordine del giorno.

Cristiano Chiavogato



Schumacher soddisfatto dopo il 1° giorno di prove: «Non mi interessa fare la pole oggi, preferisco vincere la gara domani»

### LA FORMULA 1 VUOLE RIPIARTIRE LE CORSE IN USA

Chris Pook, l'organizzatore dei Grand Prix americani negli Anni Settanta (Long Beach) si è incontrato ieri con Bernie Ecclestone. I due manager hanno concordato che la Formula 1 deve tornare negli Stati Uniti. Sono allo studio tre possibilità effettive per disputare almeno una gara in un circuito cittadino appositamente realizzato: le località prescelte sono Atlanta, Las Vegas e San Francisco. Pook ha posto come condizione il fatto di poter mettere in piedi una gara per più anni. In ogni caso non si farà nulla prima del 2000.

Questi i tempi complessivi delle due sessioni di prove libere di ieri: 1. Hakkinen (McLaren) 1'19"613, media 199,912 km orari; 2. M. Schumacher (Ferrari) 1'19"999; 3. Alesi (Sauber) 1'20"252; 4. Coulthard (McLaren) 1'20"316; 5. Fisichella (Benetton) 1'20"480; 6. Frentzen (Williams) 1'20"490; 7. Irvine (Ferrari) 1'20"821; 8. Barrichello (Stewart) 1'20"937; 9. Hill (Jordan) 1'21"069; 10. Panis (Prost) 1'21"191; 11. Herbert (Sauber) 1'21"239; 12. Wurz (Benetton) 1'21"274; 13. Trulli (Prost) 1'21"282; 14. R. Schumacher (Jordan) 1'21"294; 15. Takagi (Tyrrell) 1'21"370; 16. Villeneuve (Williams) 1'21"597; 17. Salo (Arrows) 1'21"962; 18. Diniz (Arrows) 1'22"100; 19. Nakano (Minardi) 1'22"137; 20. Tuerk (Minardi) 1'22"425; 21. Rosset (Tyrrell) 1'23"011; 22. Magnussen (Stewart) 1'23"146.

### TENNIS

Oggi il match per il titolo femminile tra la rinata Seles e la Sanchez che vuol completare l'en plein iberico

## Pioline si è spento, Parigi sarà spagnola

Corretja travolge il francese: in finale sfiderà l'amico Moya

### PARIGI

DAL NOSTRO INVIATO

La bandiera spagnola sventola sul Roland Garros, anzi sulla Torre Eiffel, vien voglia di dire, visto che addosso a Cédric Pioline, il pesaggio sulle spalle come un festoso farfello, non c'erano solo le glorie del tennis ma anche i destini della Nazione. La Francia aveva scelto il suo eroe, gli aveva chiesto di fare barriera contro l'invasione catalana: ma lui, povera anima, aveva le gambe che non lo reggevano e il cuore un po' stanco per tante attenzioni che nascondevano, in fondo, troppe responsabilità e troppe tensioni. Così, come era scritto nelle stelle, il francese dal volto triste ha perso in tre set contro Alex Corretja che domani, in finale, affronterà Carlos Moya in una sfida fraterna, data l'amicizia

fra i due, e al tempo stesso piena di rivalità e di agonismo: il Buono contro il Bello, e forse è benedire la battaglia che avrà, è logico, il vincitore spagnolo, verrà a Parigi anche Juan Carlos, come fece nel '94 quando si contendeva il titolo Roland Garros scesero in campo Bruguera e Berasategui.

Pioline è stato in partita solo per un set, il primo, come temevano i cantori dopo le fatiche, fisiche e mentali, dei 5 set giocati con Saffin e Arezi, i match che avevano acceso nei fedeli del tennis francese la fiamma dell'entusiasmo e della passione. Perso il set in 53', Cédric si è spento poco alla volta come una sottile candela. Alla fine di tutto, battuto, in ginocchio, il pallido francese aveva tuttavia l'aspetto di chi, malgrado il ko, si fosse tolto una specie di dolente farfello dal cuore. Corretja invece fa-

ceva festa in campo e con lui il padre e il fratello in tribuna: prima finale in un torneo dello slam per Alex il Buono, gentiluomo del tennis, anzi cavaliere come viene chiamato, tutti in omaggio ai suoi modi generosi e gentili.

Il Buono giocherà contro il Bello, abbiamo detto. Carlos Moya è un giovanotto di 21 anni che piace molto alle ragazze e anche alle loro madri. Per vederlo, quando arriva allo stadio, c'è sempre una piccola folla di teenager in delirio. Lui è fedele, almeno dicono, alla sua fidanzata, la tennista Raluca Sandu, che fra l'altro è figlia di Mircea, il nazionale e presidente della Federazione della Romania. Carlos, che indossava una maglietta bianca da cavaliere alle crociate, per arrivare alla finale ha dovuto passare sopra il cadavere di un amico. Lui è Mantilla

sempre insieme, giovedì per esempio, con Corretja che è il terzo moschettiere, sono andati a mangiare un gelato sui Champs Elysées: ma in campo, come ha detto il Bello al fine, c'è amicizia che tenga. Mantilla, sconfitto, è un tipo comune, a parte i capelli tinti di biondo per scommessa al torneo di Amburgo. Un tipo tutto lavoro, ma, molto lavoro, ancora casa. Ha perso in 4 set dopo aver vinto 1° e nel 3° era avanti 4-1. «A quel punto ho dovuto prendere rischi tremendi», ha detto Moya invitando l'amico a prendere un gelato.

Carlo Coscia

Singolare maschile (semifinale): Moya-Mantilla 5-7, 6-2, 6-4, 6-2; Corretja-Pioline 6-3, 6-4, 6-2. Oggi: finale femminile Seles-Sanchez.

Atletica, il meeting all'Arena di Milano

## La May, Mori e D'Urso tre stelle nella notte

Da Fiona il primato italiano nel triplo In ombra il gigante Bailey e la Ottey

DAL NOSTRO INVIATO

Bailey, Komen, Jackson, la Georgia, la Ottey: il pubblico dell'Arena milanese, palcoscenico storico dell'atletica, ha buoni motivi per infiammarsi ma i momenti più belli glieli regalano gli italiani. Prima Fabrizio Mori e Giuseppe D'Urso, quindi Fiona May che, proprio all'ultimo tentativo di una gara del triplo in cui ha palesato molte peccate tecniche, è più con rabbia e potenza che per qualità specifiche - a cancellare il primato italiano di Antonella Capriotti. Era anche lei in pedana, probabilmente a quel punto sperava di averlo esaltato. La May ha fissato il nuovo limite a 14,34 (precedente 14,18) con l'era nella logica, visto che l'angolo fiorentino in inverno, al coperto, aveva saltato 14,56.

Fabrizio Mori, invece, recita i 400 ostacoli secondo copione collaudata: avvio controllato e prepotente rettilineo finale, nel quale rimonta tre posizioni e, a dieci metri dal traguardo, riesce a superare anche il russo Mashchenko, con un crono (48"44) che gli permette di ottenere la quinta prestazione mondiale dell'anno, a soli 12 centesimi capofila, lo zambiano Matete. Il ivornese quest'anno ha corso tre volte, sempre sotto i 49": si conferma che va considerato tra i grandi della specialità.

Chi invece, inatteso, si ritrova dopo essersi dato per svinato, volta finita e poi risorto, è Giuseppe D'Urso. Corre gli amati 800, il siciliano, e nella scia di un paio di lepri e del keniano Kiptoo tiene il treno elevato, uscendo poi prepotentemente a 150 metri dal traguardo. Come nei giorni migliori. E raccoglie soltanto la vittoria e un apprezzabile tempo di 1'44"46 (seconda prestazione mondiale dell'anno, terzo suo tempo di sempre), ma soprattutto nuova fiducia nei suoi. «Adesso

sono seguito da Gigliotti - spiega - e, a casa. Nicotri: soprattutto è cambiato l'approccio alla gara, vivo meno tensioni. Ho trascorso un buon periodo di allenamento a Bolden, in Colorado. E la preparazione per i 1500 mi rendo conto torna utile anche per la gara più breve». Con tanta sicurezza non lo vedevamo correre da tempo. Anzi, negli occhi avevamo ancora la mesta figura degli Euroindoor di Valencia. Occorrono verifiche, ma la nuova strada intrapresa potrebbe essere quella giusta.

veniamo ai campioni stranieri. Chi è andata più vicina al record è stata l'australiana Emma George che per tre volte ha vanificato il tentativo di farsi catapultare dalla May a un centimetro oltre al limite mondiale (14,59) che le appartiene. Specie il secondo tentativo è andata vicinissima ed ha co-

nuque vinto la gara con un più che dignitoso 4,41. La serata calda e umida non ha certo favorito invece il tentativo sui 2000 del keniano Daniel Komen che sul rettilineo finale, resosi conto che ormai il tentativo di far

meglio di Morceli (4'47"88) era fallito, ha rinunciato a continuare, a spingere chiudendo comunque in un più che accettabile 4'51"30, miglior prestazione mondiale stagionale.

E le circostanze, sotto forma di un paio di partenze false, hanno probabilmente condizionato anche Donovan Bailey sui 100, lontano (con 10"16) dal promesso crono in meno di 9"95. A dire il vero l'azione del canadese non è apparsa neppure così sciolta avrebbe dovuto. Molto potente, ma poco armonica. E altrettanto si può dire per Merlene Ottey (11"18), battuta nell'omologa gara femminile dalla Gaines (11"12) con la Levorato quarta a un 11"35 che non testimonia più di tanto la crescita mostrata in altre gare.

Giorgio Barberis



Per Bailey solo 10"16 e 100

# VENDERE CASA NON È UNA PASSEGGIATA.

NON È FACILE  
VENDERE O COMPRARE  
CASA,  
PERCHÉ CI SONO  
MOLTI ASPETTI  
FONDAMENTALI  
DA TENERE  
SOTTO CONTROLLO.

■ Vendere o comprare casa richiede una grande competenza: quella tecnica e manageriale insieme. Una competenza che solo Gabetti ha, grazie alla sua profonda conoscenza del mercato.

■ 50 anni fa, il nostro è nato in un'attività immobiliare in Italia nascono e prosperano Gabetti. Per questo Gabetti è oggi al vertice del mercato immobiliare completo di servizi, che rispondono a tutte le esigenze di chi deve vendere o comprare.

■ Prima di scegliere casa, consiglio la competenza della prima immobiliare italiana.

■ Senza impegno. Chiedi a Gabetti.

## Gabetti

SERVIZI IMMOBILIARI

UN BUON CONSIGLIO  
PER SCEGLIERE MEGLIO.



**Dall' 8/6  
al 18/6**

# PREZZI VINCENTI

ECCO ALCUNI ESEMPI:

**La Cremeria  
Motta**  
gusti assortiti  
vaschetta g 500  
**4000**  
al Kg 8000

**Thé  
San Benedetto**  
pescalimone  
Lr 1,5  
**1000**  
al Lt 667

**Caffè Splendid  
Aroma Bar**  
conf. 4 pz da  
g 250 cad.  
**10900**  
al Kg 4800

**Le lunette**  
g 500  
**2400**  
al Kg 4800

**Mozzarella S.Lucia**  
conf. tris 375  
**4000**  
al Kg 10667

**Vino  
Lancers**  
cc 750  
**4300**  
al Lt 16530

**Nutrimento  
piante verdi/fiori  
Bayer** ml 500  
**3900**  
al Lt 7800

**Belpaese  
a spicchi  
Galbani** g 200  
**2900**  
al Kg 14500

**Spinallegre di pollo  
Arena**  
conf. 2 pz g 200  
**2600**  
al Kg 13000

**Speedburger  
bovino** g 500  
**3900**  
al Kg 13000

**Dentifricio  
Aqua Fresh**  
dispenser con ricarica  
omaggio ml 200  
**3900**  
al Lt 19500

**CAVALI**  
valigetta Kg 3  
**17900**  
al Kg 5967

**Assorbenti**  
con all  
Pacco scorta conf. 2x14 pz  
**5300**

**60 pastiglie**  
Kg 1,2  
**12000**

**Sapone  
bucato  
Sole  
Marsiglia**  
conf. 5 pz g 600  
**8500**  
al Kg 2833

**Radioregistratore**  
CX  
lettore CD e cassetta  
**159000**

**Videoregistratore**  
VR 8043 SW  
testine  
**499000**

**Liquido  
Per piatti**  
Lt 4  
**4900**

# iperstore

## Mi hai capito !

BORGOSIESIA	BORGOMANERO	ARONA	VERCELLI	DOMODOSSOLA	TRALLAVATE	TORINO	MONCALIERI
51	51	Casara	viale	Via Nostro, 31 0324/243419	Via	inter	Via V. di Bologna 011/642654
<b>NUOVI ORARI APERTURA</b> Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Gio: 9.00 - 20.00 Ve: 9.00 - 21.00 Sa: 8.30 - 20.00	<b>ORARI APERTURA</b> Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Me: 9.00 - 20.00 Gio-Ve: 9.00 - 21.00 Sa: ■ - 20.00	<b>ORARI APERTURA</b> Lu: 14.30 - 21.00 Ma-Ve: 8.45 - 21.00 Sa: 8.45 - 20.00	<b>ORARI APERTURA</b> Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.45 - 20.00	<b>ORARI APERTURA</b> Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.30 - 20.00	<b>ORARI APERTURA</b> Lu: 14.00 - 21.00 Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00 Gio-Ve: 9.00-22.00	<b>ORARI APERTURA</b> Lu-Ma-Gio-Ve-Sa: 9.00 - 21.00 Mercoledì: 9.00-15.00	<b>ORARI APERTURA</b> Lu: 14.30 - 20.30 Ma-Sa: 8.30-20.30
Aperto: domenica e festivi				dalle alle	Centro Commerciale <b>MALPENSA UNO</b>		Aperto: ogni 3° domenica del mese: dalle 9.00 alle 19.00



Servizio Bancomat  
Fatturazione immediata  
su richiesta  
Finanziamento rateale  
FINDOMESTIC  
Amplio parcheggio





Ha bacchettato gli squatter stigmatizzando le violenze, ha sollecitato benevolenza verso gli extracomunitari ma li ha anche fermamente richiamati al rispetto delle nostre leggi, ha soprattutto chiesto che le forze dell'ordine vengano utilizzate per svolgere i compiti per i quali sono state costituite. Un discorso forte quello del generale Franco Romano, comandante della regione Piemonte Valle d'Aosta, alla festa dell'Arma dei Carabinieri. Un discorso anche nuovo per la forza della critica.

Il generale era probabilmente all'ultima sua festa dell'Arma sotto la Mole. L'analisi è stata tratta spietata: «Più che potenziare le forze di polizia - ha detto - è indispensabile, forse, che esse possano tornare ad assolvere i compiti per i quali sono state costituite: non per soddisfare le esigenze di altre istituzioni, per fare fronte a situazioni di emergenza che ormai sono diventate croniche in alcune aree nazionali, per assicurare l'isolamento di zone intere quartieri considerati a rischio, per garantire la libera espressione di pensiero a gruppi di persone che non condividono la nostra civiltà, non accettano il dialogo se non alle loro condizioni, che cercano di imporre il loro modo di agire, di operare, di vivere, che per loro è naturale per la gente comune si chiama anarchia». E, proprio riferendosi al comportamento degli squatter, ha aggiunto che «sicuramente bisogna tollerare, certamente rispettare i diritti, ma non si può consentire che una minoranza turbi la convivenza, getti terrore, produca danni contro chi, anche con sacrifici, produce, guadagna, contribuisce a risanare le tasse dello Stato pagando le tasse». Una soluzione? Potrebbe venire dalla educazione impartita dai docenti nelle scuole, ma anche in ogni famiglia.

E gli extracomunitari? Il generale non si nasconde che una quota significativa dei reati commessi in Piemonte siano da ascrivere a stranieri: «E' necessario far loro comprendere che gli si può riconoscere il diritto all'accoglienza, ma subordinandolo alle risorse dello Stato, al rispetto delle leggi e alla volontà chiara di partecipare al benessere della comunità. Gli immigrati devono comprendere che sono sempre bene accetti, ma che non possono vivere solo di carità e che per essi non ci sono privilegi».

I carabinieri lesinano impegno: «Dobbiamo garantire una presenza vigile sul territorio, utilizzando il personale con

Il generale dei carabinieri: non possiamo supplire a carenze di altre istituzioni

## «Fermare la prepotenza dei violenti»



Il comandante della Regione Piemonte e Valle d'Aosta, generale Franco Romano, passa in rassegna il picchetto d'onore ieri alla festa dell'Arma. Il generale ha chiesto che le forze dell'ordine vengano utilizzate per i compiti istituzionali

Anche gli squatter nel mirino

### L'ARMA IN UN ANNO (giugno '97-maggio '98)

Reati denunciati	118.101
Persone arrestate	4.813
Persone denunciate	29.501
Stupefacenti sequestrati	kg. 443
Armi sequestrate	2.142
Esposivi sequestrati	kg. 76
Relutiva recuperata per	46.422.547.000 lire
Autori omicidi identificati	726
Autori rapine identificati	103
Arrestati per usura/estorsione	103
Contravvenzioni codice strada	107.299
Somme riscosse	9.948.420.160 lire
Carte circolazione ritirate	3393
Patenti ritirate	

rio di 6 ore e 10 minuti per 6 giorni la settimana, come previsto dalla legge. Ma noi carabinieri svolgiamo ogni giorno compiti per cui la strada del dovere che richiede molto più di

questo breve lasso di tempo. Il solo impegno non basta: sentiamo ripetere che sono sempre più furti, che aumentano i danneggiamenti, che ovunque è visibile lo spaccio mentre i carabi-

nieri non si vedono. Orbene, i furti ci sono, ci sono sempre stati, e non possiamo pretendere che chi è ladro smetta ora, in un momento di difficoltà economica. E la droga? Si spaccia, cer-

to. Ma non dimentichiamoci che il Paese è dato un ordinamento giuridico di una certa realtà: referendum sulla droga, nuovo sistema sanitario, nuovo ordinamento penitenziario, nuovo co-

dice di procedura penale, nuova legge scolastica. Tutte leggi che hanno collocato la libertà dei singoli di sopra di tutto ed esasperato il riconoscimento assoluto dei diritti dell'individuo, cittadino o straniero, gentiluomo o delinquente.

Che fare? «A questo punto, forse dell'ordine e magistrati, possono solo applicare la legge, liberamente promulgata dal Parlamento, rappresentante del popolo sovrano. Per queste scelte la società non può non pagare un prezzo. Ove il costo fosse ritenuto oneroso, il compito del legislatore intervenire per rivedere la norma».

Ma, al centro di tutto, Romano ha posto l'uomo: «E' vero, un individuo non può cambiare il corso del mondo, non è un uomo se, in tutta la sua vita, non cercherà di fare quel briciolo di bene, infinitamente piccolo, irrilevante, apparentemente vano e insostituibile, di cui è capace».

Angelo Conti

Da una rissa tra extracomunitari ubriachi allo scontro di trenta maghrebini con il comitato spontaneo

## Guerriglia a San Salvario, una notte di paura

Gli abitanti: «Che cosa dobbiamo fare per riavere la pace?»

La guerra, a San Salvario, è scoppiata ieri alle 22. D'improvviso la tensione ha superato il limite, ed è stata paura, paura vera. Scontro faccia a faccia tra extracomunitari e abitanti: trentina maghrebini ha aggredito i quaranta membri del comitato spontaneo che da mesi percorrono le vie attorno a Porta Nuova per reinsediare i quartieri che chiamano ormai «zona franca». Sassi, bottiglie rotte, taglianti coltelli, lattine. E' volato di tutto, contro i residenti. L'inferno è durato pochi minuti, due passi dal comando della Poller. Finché arrivate in massa le forze dell'ordine: poliziotti in elicottero da guerra, carabinieri, vigili. In un amen via Nizza è diventata un ring: per calmare gli animi e orientarsi nel caos gli agenti sono stati costretti a chiudere la strada dall'angolo di corso Vittorio Emanuele a largo Marconi. Le vie laterali e la stazione di Porta Nuova blindate.

Per calmare gli animi e orientarsi nel caos gli agenti sono stati costretti a chiudere la strada dall'angolo di corso Vittorio Emanuele a largo Marconi. Le vie laterali e la stazione di Porta Nuova blindate.

«Altro che la guerriglia di Milano - dicono a San Salvario - Se per farci sentire deve accadere qualcosa di tremendo, a questo punto accadrà. E non ci sentiremo colpevoli: abbiamo cercato aiuto fino in fondo. Ma le istituzioni ci hanno abbandonato».

Non era la solita tensione, ieri sera, a San Salvario. Non la solita

protesta di residenti riuniti in gruppo per disturbare i delinquenti. Si è davvero sfiorata la tragedia. Maghrebini da un lato, cittadini infuriati dall'altro. Raccontano che il Comitato sia intervenuto dopo una lite fra extracomunitari ubriachi. La miccia che ha scatenato la benzina. «A un certo punto - racconta un albergatore di via Nizza -

lungo le vie del quartiere-ostaggio. Altri, racconta un poliziotto che abita vicino a via Galvani, hanno minacciato l'autista di un autobus perché li facesse salire».

Non ci sono feriti, in questa guerra. Ma i segni della battaglia si sono evidenti, in strada: una miriade di vetri rotti, un cubetto di porfido grosso come un pugno che un agente ha sequestrato, lattine di birra lanciate come proiettili.

«Il sindaco deve intervenire - dice il professore Politecnico - Le istituzioni, qui, ci stanno abbandonando. Bisogna ammassare per farsi rispettare? Io condirei, ma in questo clima potrebbe accadere, lo sappiamo questore e prefetto. Il comitato spontaneo, presto, parlerà su Internet. Vedrà, Castellani, che pubblicità faremo».

Vagli a spiegare che rivoltarsi è rischioso. Ti dicono quanti dei loro negozi chiudono per colpa della delinquenza. Sostengono che «quasi delinquenti» attaccano solo perché vogliono difendere la città. Ieri notte, a San Salvario, la paura si toccava quasi.

Marco Accossato



### DIECI CANTIERI



Sottopasso Lingotto chiuso in agosto

Sono una decina i cantieri che verranno aperti in città nei prossimi mesi estivi, con i soliti, inevitabili disagi. Interessati, fra gli altri, il sottopasso di Bramante, il Rondò della forza, piazza Galimberti, Porta Palazzo e il sottopasso del Lingotto (nella foto) che rimarrà chiuso tutto agosto.

Eccezionale scoperta speleologica, recuperato anche un altare sacrificale

## Reperti dell'era del bronzo a Cantalupa

Trovati in una caverna del massiccio Tre Denti

CANTALUPA. Eccezionale scoperta sulle pendici del Monte Tre Denti, a quota 3500 metri, in una caverna abitata 3500 anni fa, nell'era del bronzo. Al suo interno sono stati trovati dei cocci di vasi e su una tavola di pietra gli esperti della Soprintendenza ai Beni Archeologici hanno individuato alcune coppe, dei simboli religiosi. La caverna, conosciuta da pochissimi abitanti di Cantalupa, si chiama Ciunera ed è difficile da trovare. L'altro sopralluogo cui hanno partecipato il sindaco di Cantalupa, Giustino Bello, i funzionari della Soprintendenza e gli esperti del Museo d'Arte preistorica di Pinerolo.

A settembre partirà una campagna di scavi e sino a quella data sarà possibile accedere alla caverna. Ma non è questo l'unico ritrovamento fatto sulle colline di Cantalupa, nel Pinerolese: poco più a valle, in località San Martino, è stato trovato un altare sacrificale in pietra che presumibilmente risale a mille anni avanti Cristo. «La sua forma è tondeggiante - spiega il sindaco di Cantalupa - e tutto intorno ha un canale scavato a mano, utilizzato per far scolare il sangue degli animali uccisi sulle pietre. L'altare era sepolto a mezzo metro di terra e crediamo che in zona vi siano altri importanti siti religiosi».

Ma come si è arrivati a scoprire una grotta che ha un così alto valore per gli studiosi? «Anche qui siamo arrivati per caso - racconta il sindaco - il proprietario del terreno, Arturo Usseglio, un pensionato della

Fiat, mi è parlato di questa grotta a dicembre e un gruppo di amici abbiamo deciso di andare a visitarla. Si è allora abbassato la presenza delle coppe, coi simboli sacri e tre buchi al centro, alcune erano all'esterno della grotta, altre all'interno e sopra una tavola di pietra che si era staccata dal soffitto. Non si sono trovati oggetti di valore ma testimonianze che risalgono a 3500 anni fa».

Si ritiene che la grotta abbia reperti a diverse profondità. Si tiene presente anche la testimonianza di una pensionata di 90 anni che ricorda vicino all'ingresso un pozzo profondissimo. Quando vi si gettavano i sassi non si sentiva quasi il tonfo. «Vi saranno certamente altre grotte sottostanti - continua il sindaco - temevamo che ci potessero essere delle armi nascoste, il metal detector pare l'abbia escluso».

La grotta è molto ampia, un ingresso alto circa 3 metri e 60 ed è profonda una ventina di metri e ora qualcuno dice di sapere di quella caverna, usata dai pastori di capre e poi durante la guerra, come rifugio. Adesso diventerà oggetto di studio, gli abitanti del luogo si sono già impegnati a tenere lontani i curiosi. «Il posto è inaccessibile - conclude il sindaco - e non c'è nulla di valore, ma per noi ha una grande importanza come testimonianza del passato».

Autonlo

### Scalfaro

In visita alla Sindone

Un pellegrino d'eccezione ieri tra quelli che hanno visitato la Sindone: il Presidente della Repubblica, Scalfaro. Dopo aver partecipato al congresso di studio sulla Sindone, è andato in Duomo dove è rimasto in preghiera una decina di minuti. Martirino e Sangiorgio a PAG. 11

### APPELLO

## Scomparso

«Recuperate mio figlio»

Un artigiano di Borgaro cerca da 12 giorni ininterrottamente il corpo del figlio di 22 anni, inghiottito con la sua auto in un precipizio del torrente Soana, nell'omonima valle. Nessuno è riuscito a dargli notizie di quel ragazzo scomparso. M. Revello a PAG. 32

### Pensioni

L'attendono da una vita

Sono tremila i piemontesi che aspettano da decenni una sentenza sulla loro richiesta di pensione di guerra. Non solo della seconda ma anche della prima guerra mondiale. Duemila istruttorie sono definite, di mille casi sono trovati superstiti. G. Favre a PAG. 33

### OGGI

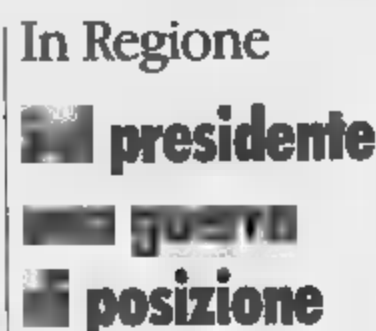
## Ferrovie

Modifiche sulla To-Lione

Problemi per il traffico ferroviario da e verso la Francia. Uno sciopero delle biglietterie francesi costringerà i convogli per Lione delle 13,05 e 20,06 a fermarsi a Bardonecchia. Di qui, non da Lione, partiranno i treni per Torino delle 9,17 e 17,31.

A FINE STAGIONE DELLE ASTE  
**STRAORDINARIA VENDITA**  
OGGI e DOMANI ore 16.00  
ULTIMI DUE GIORNI  
**ASTA**  
TOTALE DISPERSIONE DI TUTTI GLI AFFIDAMENTI D'ANTIQUARIATO  
Mobili d'epoca, argenti 800, tappeti persiani, bronzi, dipinti, porcellane, lampade, icone russe XIX secolo.  
SU AUTORIZZAZIONE PRECISA DEI NOSTRI COMMITTENTI LA VENDITA SI EFFETTERA' AL MIGLIOR OFFERENTE  
**LOUIS ROBERT ITALIA**  
Cs. Vittorio Emanuele II°, 109 TORINO  
Segreteria: Tel. 011/541.150





lato, essa è una delle poche  
Torino e provincia, attrezzate  
per la ginnastica artistica e  
ci spiace che venga denigrata  
chi ignora come siano dispo-  
corse a pedane su cui ogni gi-  
no si allenano atleti e che giu-  
nisce "gradino" la cosiddetta  
"corsia facilitante" utilizzata  
per l'apprendimento degli ele-  
menti di acrobatica.

Gianluigi Cim-

Un lettore ci scrive:  
"Da una settimana, dove-  
to, non arriva più posta. Abbiamo  
telefonato all'Ufficio Re-  
mi di via Alfieri e a quello Un-  
ti di via Nizza. Ci è stato rispo-  
sto che la nostra schola postale  
ammalata, che chi la doveva  
sostituire è in sciopero e  
non c'è altro personale dispo-  
nibile. Inutile lasciarsi andare  
le solite esclamazioni di ve-  
gna e di scandalo. Di nessun  
colpa e nessuno si assume  
responsabilità. Possiamo almen-  
andarcela a ritirare perso-  
namente. Invece anche questo  
è impossibile.

"Come possiamo fare? Dobbiamo  
proprio rassegnarci a be-  
bire continue vazzazioni?  
dobbiamo anche noi fare  
nuncia, come hanno fatto da  
ne di aziende torinesi?"



Solo ora, con il decentramento, la Corte dei conti può discutere i primi ricorsi

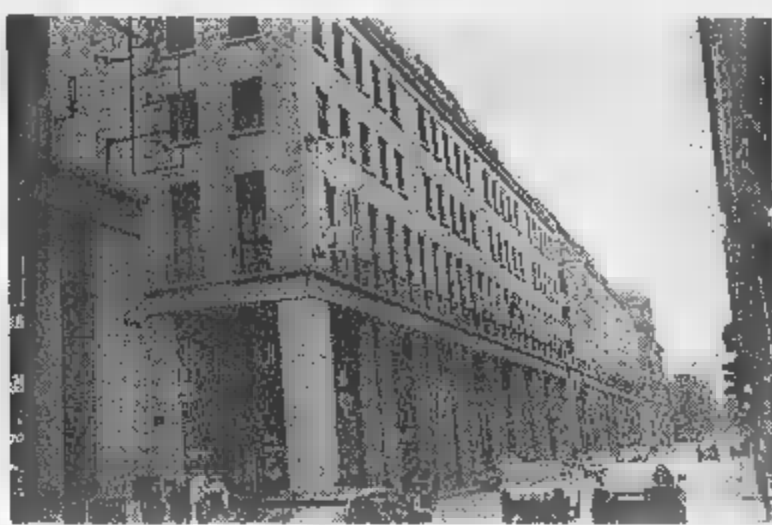
# La vergogna delle pensioni di guerra

## Migliaia di richieste e lo Stato non ha risposto

Storie di soldati e di ufficiali in guerra. Fatti prigionieri dai tedeschi e internati nei campi di concentramento e di sterminio. Morti di freddo in Russia, o di malaria in Africa. O resi sordi dalle bombe, mutilati, ciechi, rosi dalla tisi, impazziti per aver visto troppo sangue e troppi orrori. Chi sopravvissuto, quando la Seconda guerra mondiale è finita, ha chiesto la pensione di guerra. Per chi è caduto l'hanno chiesta le vedove, gli orfani. Ma ci sono anche storie ancora più vecchie. Della Prima guerra mondiale. Alpini che hanno visto Caporetto. Feriti dalle baionette e da schegge di granate, travolti dallo scoppio delle mine e colpiti dal cecchino che a chi alzava la testa dalla trincea. Uomini nati nel 1895, nel 1890. O «ragazzi del '99». Chiesero la pensione di guerra, e lo Stato non ha ancora trovato il tempo e il modo di rispondere. Il loro fascicolo è stato in prima battuta respinto, negli Anni Trenta o Sessanta. Loro, i loro figli e nipoti, presenteranno ricorsi per dimostrare che la guerra l'avevano fatta sul serio, che le ferite c'erano, la pensione toccava.

E lo Stato non s'è fatto più vivo. Li ha dimenticati. Ce ne sono migliaia in tutta Italia, di storie come queste, molte sono in attesa di giudizio presso la Sezione giurisdizionale piemontese della Corte dei conti che ha sede in via Roma 305. Quarantatré processi, su altrettante storie di guerra, arriveranno a udienza lunedì.

Sono storie che grondano sangue, quelle che si decideranno in



**Soldati e ufficiali feriti mutilati o resi ciechi o internati in campi di concentramento. E le storie più vecchie sono della Prima Guerra**

il palazzo in via Roma (al 305) dove ha sede la Sezione giurisdizionale della Corte dei conti

questi giorni. Guido Curra, il portavoce della Corte, racconta che quando, con il decentramento, l'unico sede di Roma competente per i giudizi di guerra è stata smembrata e nata la Sezione regionale, quella di Torino (l'attuale dal '94) ha ereditato mille fascicoli ancora pendenti di questo tipo di pensioni. «Ne abbiamo portati a sentenza circa 2 mila, facendo i salti mortali per rintracciare le persone dopo così tanti anni. Chiuderemo le ultime cento cause entro fine anno. Purtroppo, per altri mille casi, non siamo riusciti a rintracciare più nessuno. Tra queste, ci sono ancora fascicoli sulla Prima guerra mondiale: bisognerebbe l'albero genealogico di quei soldati attraversando quasi un secolo, per venire a capo. Di questi mille,

deciderà il destino il presidente della Corte, Francesco De Filippis. «Valuterà nelle prossime settimane se portarli all'estinzione, o se ordinarli di fare nuove ricerche anagrafiche per rintracciare gli eredi. Tra i fascicoli dimenticati dallo Stato, alcuni riguardano vecchie arzi, tenaci quanto furibondi per l'infinito ritardo, che presentavano continuamente in Roma per chiedere notizie: «Una volta un anziano si sedette su una sedia, e ci disse: "Io qui non me ne vado più. Sto qui finché i giudici decidono. Chiamate pure i carabinieri. Io di qui mi muovo". Abbiamo cercato di spiegarli che non era colpa nostra: durante la guerra, gli dicevo, io non ero nemmeno nato. Giustamente, non sentiva ragioni. Che spiegazione si può dare a

un uomo di ottant'anni uscito vivo da un lager, che aspetta la pensione da cinquant'anni?».

Le storie arrivate a sentenza nell'ultimo mese parlano da sole. «Guerra Lucia, nata il 23 luglio 1928, ufrana il soldato Guerra Lino» ha avuto soddisfazione ottenendo la reversibilità del padre. Di Giuseppe Celi, classe 1920, di La Loggia, la Corte ha riconosciuto un fine maggio, «grazie alla dichiarazione del compagno di prigionia D'Alba Vittorio, che durante la prigionia in Germania subì dal 1943 al 1945 il seguito di cattura in Grecia» e «collettivamente contrattato la pleurite». I giudici hanno accolto anche il ricorso di Isidora Trento, classe 1929, di Occhieppo Superiore (Biella), vedova del militare Donato De Cei, che «contrasse

infermità a seguito dei disagi e degli strapazzi sofferti in periodo bellico». E ha vinto il fare per dire, visti gli anni di ritardo pure Renato Borgognone, del '25, cui avevano riconosciuto negli anni la pensione per la mutilazione di una gamba, ma non la «superinvalidità» per i danni all'altra.

Aver soddisfazione dopo tanti anni è pur sempre meglio di niente. C'è chi combatte mangiandosi il fegato per decenni, per vedersi dare ragione prima di morire, solo per la soddisfazione morale. Ancora Curra: «Purtroppo, abbiamo la metà del personale previsto dall'organico: dovrebbe essere 30 persone, oltre i 10 magistrati. Invece siamo in 15, dei quali 2 in missione da Roma, e 4 in attesa di inquadramento. Così lavoriamo in costante emergenza: basta una persona in ferie o in mutua, per metterci in crisi. Comunque il rimbocciamo le maniche, e cerchiamo di supplire in ogni modo. I magistrati si sforzano di emettere sentenza subito, e quasi sempre arrivano con un'unica udienza. Sulle ragioni dell'arretrato mostruoso accumulato negli anni, a Roma, a Torino allargano le braccia. «Pare fossero solo tre-quattro stanze per le udienze di tutto il Paese. Sì, ma allora bisognava decentrare quarant'anni prima, oppure trovare duecento aule per le udienze, perché non lo si è fatto? «Chissà», rispondono in via Roma. E ripetono ciò che dicono ai vecchietti: «Noi non c'eravamo».

Giovanna Favro

### INTERVISTA

**L'UOMO  
DEI DUE  
MONTAGNI**

## Ha vinto la causa dopo 53 anni

### «Adesso chissà quanto devo aspettare l'assegno»

Si chiama Attilio Giustetto, ha 77 anni, abita in via Filadelfia 156. La sentenza gli è arrivata ieri: la Corte dei conti ha appena riconosciuto che gli spetta la pensione in quanto «ex deportato in campo di sterminio nazista KZ». Con 53 anni di ritardo da quell'agosto del '45, quando scese dal treno Porta Susa e con la mamma vedova, che aspettava alla banchina, non si riconobbero. Perché lui, alto un metro e 79, nel lager era arrivato a pesare 50 chili. E a lei avevano bombardato la casa, e ne aveva viste tante quei due anni di lontananza che era cambiato faccia. Cinquantatré anni da quando, tornato a casa, dormiva per terra perché era più abituato ai letti, e sognava e risognava sempre le stesse scene, popolate di pastori tedeschi e di doberman, che gli hanno ancora paura e brividi, quando incrociava uno per strada, molti e molti anni dopo l'internamento.

Racconta che era uno dei famosi gruppo dei 360 «Colonie». E' del '21: studiava Economia e Commercio, nel '41, quando lo chiamarono alle armi. Nel '43, sottotenente d'artiglieria, era alla caserma

Valfrè di Alessandria, dove c'era anche (anch'egli ufficiale) lo scrittore Giovanni Guareschi, che subì la stessa sorte. Giustetto: «Il 9 settembre i tedeschi costrinsero alla resa la caserma. A noi ufficiali fu chiesto di tradire il giuramento alla Patria, e di passare con i tedeschi. Dicemmo: no quasi tutti. E ci deportarono in Germania. In treno fino a Bremerwerder, poi sui carri bestiame fino a Chelm, al confine con la Russia. «Era campo di concentramento. Un pasto al giorno, con una minestra d'acqua e rape, a gradi sotto zero. Parecchi compagni morirono di freddo e di tubercolosi». «Fummo spostati in Polonia, poi al confine con l'Olanda. Volevano farci lavorare. Ma per gli ufficiali, lavorare per il nemico significava tradire il proprio Paese. Dissi sempre di no. Poi, nell'aprile del '44, edissero per l'ultima volta che dovevamo lavorare. Rifiutai ancora. Allora decisero di ammazzarmi. Mi portarono a Koln, a Colonia, alla fabbrica Glan-dorf. Eravamo in 360 ufficiali. Era un campo di sterminio. Ci facevano lavorare in fabbrica in



A fianco Attilio Giustetto, di 77 anni, deportato in campo di sterminio nazista, è stato fatto prigioniero dopo l'8 settembre del 1943

seta artificiale dalle 9 di mattina alle 16. Poi, siccome era giorno, il regolamento vietava di dormire. Non potevamo nemmeno stare seduti. Dovevamo camminare continuamente nel campo. Chi crollava, lo bastonavano finché si rialzava. Morirono in tanti. Saremmo morti tutti, dopo due mesi non fossero arrivati gli inglesi a far scappare i tedeschi dal campo.

Un anno dopo, il ritorno a Torino. Alla vita normale, alla libertà. Piccoli lavori fino alla laurea in

Economia, l'impiego alla Comit. Le nozze: una collega, nel '66. L'arrivo di due figli. «Fin dagli Anni Sessanta, l'Associazione degli ex deportati presentò richiesta della pensione per me e molti altri che erano stati nei campi di sterminio. I tedeschi, però, prima di scappare avevano bruciato tutti i documenti: il mio campo non risultava esserci mai esistito. La domanda venne respinta. Nel 1984 la ripresentai. Ci misero 12 anni, per rispondere. Dissero di nuovo di no. Decisi

di lasciar perdere. Altri deportati gli fanno coraggio: «Riprovaci, è un tuo diritto, fai ricorso, insisti». Il senatore Paolo Desana (decaduto anni fa), compagno di prigionia di Giustetto a Colonia, e Raimondo Finati, che nel campo di sterminio fungeva da interprete, depositarono da un notaio, a Napoli, l'elenco dei deportati in quel campo: «Desana lo aveva stilato di nascosto, con tutti i 350 nomi di ufficiali. Voleva averlo per avvisare i parenti dei compagni, se per caso fosse sopravvissuto». Giustetto fa il nuovo ricorso. Quell'elenco è la sola prova: «Una trentina di ex compagni sono ancora vivi. Potevano testimoniare per me. Altre sedi di Corte dei conti avevano intanto dato ragione ad alcuni che erano con me. Allegai le loro sentenze». Adesso, Torino ha riconosciuto anche per lui la pensione. «Ora dovrò aspettare chissà quanto per l'assegno. Non è a quanto ammoniti: dev'essere più o meno la minima. Ma non è questo: la pensione ce l'ho dalla banca. Dopo aver tanto sofferto per rimanere fedele al mio Paese, volevo una soddisfazione morale». (g. fav.)

Dopo l'inagibilità dell'Auditorium per la bonifica anti-amianto. La struttura sarà riutilizzabile fra un paio d'anni

## Dove emigrare l'Orchestra Sinfonica Nazionale

### I concerti di primavera si terranno nel Padiglione 1 del Lingotto

L'indisponibilità dell'Auditorium Rai di piazza Rossario per una bonifica ambientale obbliga l'Orchestra Sinfonica Nazionale a trasferire altrove la propria attività. In conferenza stampa tenuta ieri dall'intero staff dirigenziale del complesso musicale, è stato comunicato che la stagione di primavera si terrà, nelle date e con i programmi previsti, nel Padiglione 1 del Lingotto (quello dove si svolgono i Salon) opportunamente attrezzato; le relative operazioni di abbassamento si svolgono regolarmente nel foyer del palazzo di piazza Rossario. Successivamente le prove per la trasferta estiva di Ravello, Salerno, Benevento, Ravenna e Evian (con Rostropovic), Salò e Gargnano (con Ughi) avranno luogo nella sala grande del Lingotto stesso. Si arriverà così a fine luglio e alle ferie. Di lì in avanti è tutto da decidere; si stanno esaminando alcune soluzioni non tanto per i concerti stessi - previsti al Lingotto come già nelle stagioni passate - quanto per le prove.

La vicenda amianto, che ha scompigliato i programmi dell'Orchestra, è nota dall'iniziativa della Rai di affidare, circa un anno fa, all'Università Cattolica di Roma l'incarico di verificare se i suoi edifici in Italia fossero conformi alle norme di legge. L'Auditorium

di Torino, ha spiegato ieri l'ing. Flavio Ribelli, ha rivelato «una percentuale bassissima di amianto nella miscela per il trattamento acustico» in un settore delle cupole sopra il palcoscenico e di galleria; ma in ogni caso vi è la totale assenza di fibre nell'aria». E comunque, per evitare di incorrere nei rigori della legge, il direttore del Centro di Produzione Rai, Maurizio Ardito, ha deciso di chiudere l'Auditorium.

I dati raccolti sono stati consegnati all'Azienda sanitaria locale, che a volta ha effettuato prelievi a quanto prima fornirà la propria valutazione tecnica.

Il blocco dell'agibilità dell'Auditorium ha colto di sorpresa il pubblico: è vero che esiste un progetto di ristrutturazione completa dell'edificio, per renderlo più idoneo alle esigenze; ma l'attuale situazione costringe ad accelerare i tempi. Se i vertici romani daranno l'assenso a questi radicali interventi, l'Auditorium sarà di nuovo utilizzabile, ben che vada, fra un paio d'anni.

E' evidente che tutto ciò comporta conseguenze pesanti anche per altre istituzioni torinesi (Unione Musicale, Stefano Tempia, ecc), che utilizzano normalmente la sala Rai e dovranno dirottare le altre sedi le loro

proposte musicali (e anche il Concerto dell'Amicizia, con la partecipazione di tre cori, in programma il 13 giugno per Specchio dei tempi) a beneficio dell'Associazione Solidarietà Volontariato e domicilio, si terrà al Teatro Nuovo).

Ma ovviamente la più colpita è l'Orchestra Rai. Ieri i dirigenti Cesare Dapino, Alessandro Ercolini e Sergio Sablich hanno osservato che per esempio a Firenze (Teatro Comunale) e a Berlino (Sala concerti della Filarmonica) i lavori di bonifica anti-amianto si sono svolti in modo armonioso, senza brutalizzare l'attività musicale. E' evidente che in questa situazione sarà molto più impegnativo mantenere l'alta qualità degli spettacoli: un locale improvvisato non può garantire l'acustica adeguata e comunque l'impatto psicologico sugli strumentisti ci sarà. E' un altro momento difficile per un'orchestra che ha già attraversato tempeste e vicissitudini. «Per questo - ha detto il violoncellista Ermano Franco a nome di tutti - è importante che il pubblico e la città ci stiano vicini, ci facciano sentire la loro presenza e il loro affetto». E' vietata retorica, poiché l'arte è soprattutto affetto.

Leonardo Osella

Annuncio della Regione

**Il Forte di Exilles**

verrà aperto

**il partire dal 1999**

Ancora il lotto finale di opere da 3 miliardi, stanziati dalla Regione per ponti e tetti e il forte di Exilles potrà essere aperto nel 1999, restaurato e completo degli allestimenti, già in avanzata fase di realizzazione. La data è stata annunciata l'altra sera, al circolo ufficiali di Presidio, dalla Regione e dal Museo Nazionale della Montagna, i due gestori del forte, che hanno presentato i progetti di recupero, firmati dagli architetti Magnaghi e Barrera.

All'incontro è presente il sindaco di Exilles, Michelangelo Castellano, che ha invitato a concludere l'opera cui è stata promessa l'apertura nel 1996, scadenza slittata di anni in anni. Nell'occasione è intervenuto anche Richi Ferrero, l'ideatore degli allestimenti del Museo degli Alpini che verrà ospitato al forte. Proponerà una serie di divise storiche dei reparti alpini, ambientate in spazi animati, di grande teatralità ed impatto artistico.

**CASTELLO GIÀ**  
**DI VITTORIO ALFIERI**  
Magliano Alfieri (Cuneo) Tel. 011.9149177 - 0337.221554

STRAORDINARIA VENDITA IN

# ASTA

DI UN GRANDE PATRIMONIO D'ANTIQUARIATO  
PROVENIENTE DA NOBILI FAMIGLIE

OPERE DI MAESTRI ITALIANI E FIANMINGHI DAL '600 AL '900,  
ARMARI, LETTI, COMODINI, CASSETTONI, TRUCCAI, SALOTTI, TAVOLI,  
SEDIE, SPECCHIERE, LAMPADE, ICONE, ARGENTI, SHEPHERD,  
AUBUSSON E TAPPETI DI ANTICA E VECCHIA LAVORAZIONE.

APERTA DA SABATO 6 A DOMENICA 21 GIUGNO  
DALLE ORE 10.00 / 13.00 E DALLE 15.00 / 19.30

DOMENICA 7 GIUGNO ALLE ORE 16.00  
SABATO 13 GIUGNO ALLE 16.00 E 21.00  
DOMENICA 14 GIUGNO ALLE 16.00

LA PRESTIGIOSA VENDITA È CURATA  
DALLA MATTARTE ANTIQUES SRL

INGRESSO LIBERO - CATALOGO ILLUSTRATO

**MARVIN FRANCHISING:**  
**UN MATRIMONIO**  
**D'INTERESSE.**

ENTRA ANCHE TU A FAR PARTE DELLA GRANDE CATENA DI  
NEGOZI DI FOTO-VIDEO E CELLULARI, DA OLTRE CIN-  
QUANT'ANNI SUL MERCATO. UNISCI IL TUO NOME AD UN  
MARCHIO PRESTIGIOSO! PER ESSERE VINCENTE SULLA TUA  
CONCORRENZA. SCEGLI...UN MATRIMONIO D'INTERESSE!

Per informazioni e per ricevere la brochure di documen-  
tazione, telefona al numero 011-56.24.033 (30 l.r.a.)  
chiedendo del Dott. Beraggio, oppure scrivi a:  
M.P.M. S.p.A. Grande Marvin, via Guarini 4  
10123 Torino - Fax 011-56.24.244

**marvin**  
IL NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA  
Piazza Lagrange - 70 - Tel. 011-56.24.033 (30 l.r.a.) - Fax 011-56.24.244

**La Mandria Golf**  
organizza corsi collettivi di golf  
serali e festivi presso lo  
**Sporting Dora**  
corso Umbria 59 - Torino

Costo promozionale  
**L. 150.000** tutto compreso

Per informazioni telefonare  
al n. 011/9846111

**La Mandria Golf**  
L'unico golf che costa meno di una palestra

**CERCASI**  
la persona  
di nome e cognome  
che si chiama  
GIULIO GUARDINI  
tel. 011-56.24.244

**GIOVEDÌ**  
**tuttolibri**  
I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca  
di tutta.

**RICOMPENSA**  
a chi rinuncia Targa  
Piemonte 1998-1999  
Tel. 011-56.24.244

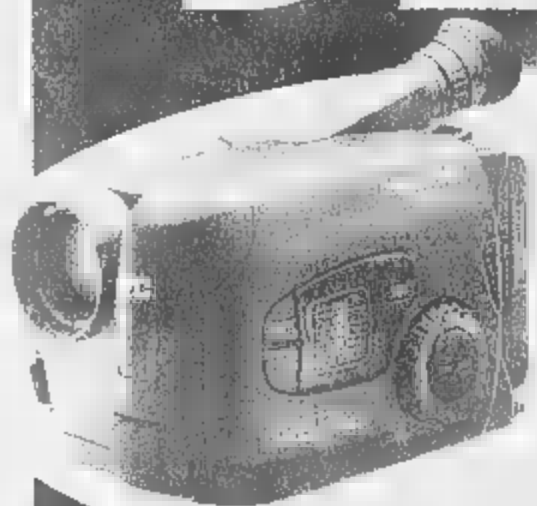
**LA STAMPA**  
Via Roma - Torino  
Orari apertura al pubblico  
Da lunedì a venerdì:  
9-12.30; 14-18  
Sabato: 9-12.30

**SABET**  
TAPPE E STAMPATI  
tel. 011-56.24.244



**ORARIO  
CONTINUATO  
DALLE ORE 9  
ALLE ORE 20**

# IL PIANETA DELL'IMMAGINE



**JVC**  
**599.000**  
IVA  
COMPRESA

**Videocamera**

TIPO HI-8 - 0,6 MEG

TELECOMANDO - PORTABILE KIT



**GRUNDIG**  
**399.000**  
IVA  
COMPRESA

**TV Color**

20" - PANNELLO FLAT

TELECOMANDO



**Panasonic**  
**899.000**  
IVA  
COMPRESA

**TV Color** CON QUINTRIX

ATTIVAZIONE AUTOMATICA - 28" - 1000

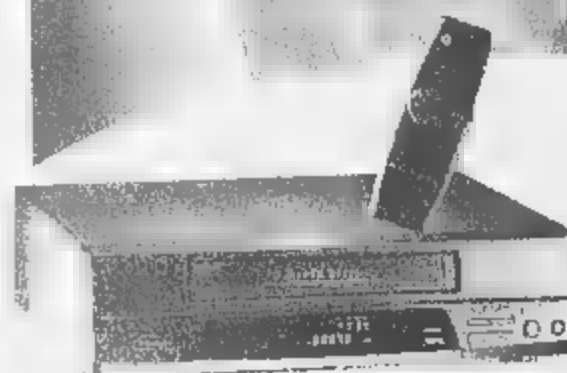
TELECOMANDO



**189.000**  
IVA  
COMPRESA

**TV Color**

TELECOMANDO - PANNELLO FLAT



**199.000**  
IVA  
COMPRESA

**Videoregistratore**

FERMO IMMAGINE - TIMER

TELECOMANDO - PANNELLO FLAT



**499.000**  
IVA  
COMPRESA

**TV Color + Videoregistratore**

O.S.D. - PANNELLO FLAT

TELECOMANDO

# VIDEUEURO

TV - VIDEO - HOME THEATRE - HI-FI - AUTORADIO - SISTEMI SAT - TELEFONIA - COMPUTER - ELETTRODOMESTICI - LISTE NOZZE

**TORINO - C.SO GROSSETO, 18 (NEL CONTROVIALE)**

**A 100 METRI DA PIAZZA REBAUDENGO**



Dalla Giornata Mondiale dell'Ambiente un eco-primato ai torinesi

# Ultimi nel produrre rifiuti

Tra le manifestazioni: visita alla confluenza Po-Stura e inaugurazione di un parco giochi in viale Mugghetti

Un patto per l'ambiente. Comune, provincia, rappresentanti d'industria, associazioni. Tutti uniti in una promessa comune: la rivalutazione della natura, del verde, dell'aria e dell'energia pulita. E' il punto centrale delle tante manifestazioni torinesi per celebrare, ieri, la Giornata mondiale dell'ambiente. Strade, giardini, parchi: tutto, in città, si è trasformato in palcoscenico per l'evento. E a Villa Gualino, dov'era atteso anche il ministro Edo Ronchi che non ha però potuto intervenire, è svolto il convegno «Un piano d'azione per lo sviluppo sostenibile della città» nel quale amministratori, ambientalisti e mondo della produzione si sono impegnati formalmente per raggiungere un punto d'intesa attraverso quella che hanno battezzato «Agenzia 21», cioè comunione d'intenti verso il ventunesimo secolo.

L'amministrazione comunale - esordisce l'assessore all'Ambiente, Gianni Verneti - si è impegnata in questi anni in numerosi progetti di riqualificazione per rendere Torino più bella e vivibile. Ma ieri si è respirato molto di più sul fronte della natura e del rispetto dell'ambiente. Si è visto speso per la città un concentrato di fantasia e di occasioni per ripensare (concretamente) alla natura: dalla visita guidata al Parco della confluenza Po-Stura, al Consiglio provinciale aperto con la partecipazione di giovani studenti ed esperti di ambiente, all'inaugurazione del parco giochi nel giardino di viale Mugghetti, fino alle proiezioni gratis di cartoni animati dedicati al rapporto animati-uomo che si è svolto al cinema Massimo per i bambini. La festa dell'ambiente, per miracolo, ha regalato finalmente un nome alla piazza delle Vallette, l'anonima area che da oggi si chiamerà piazza Montale.

Il cammino verso la città pulita è lungo, ma Torino - rilevano l'A-

genzia nazionale per l'ambiente e l'Osservatorio sui rifiuti - ha già conquistato la palma della «città ecologica»: i torinesi sono infatti all'ultimo posto della classifica nazionale della produzione di rifiuti a testa nelle grandi città (462 chili l'anno), dopo Genova, Napoli, Roma, Milano, Firenze, Palermo e Venezia.

Impossibile raccontare tutte le iniziative per festeggiare il giugno. Impossibile descrivere in modo dettagliato gli appuntamenti che hanno visto scendere in strada centinaia di torinesi. Dov'è, invece, «fare il punto sui progetti avviati e cambiare ottica: l'ambiente va visto non più come vincolo, ma soprattutto come possibilità di sviluppo anche sotto un profilo occupazionale».

[m. acc.]

## Il tour in bicicletta

Riscoprendo giardini musei e sedi culturali

Un tour in bicicletta tra ambiente e cultura. E' una delle tante manifestazioni di oggi, sempre in occasione della Festa dell'ambiente: appuntamento alle 9 davanti al Municipio, pranzo al sacco, lunga passeggiata in città, rientro al pomeriggio. Tantissime, oltre a questa, le altre occasioni da perdere: il birdwatching al Parco della Colletta (ore 10-11,30; 15,30-17 e 18,30), la visita guidata al parco che non c'è delle Basse di Stura (ore 14,30), i vari momenti di animazione sparsi per vie e piazze, e l'appuntamento «Cinemambiente»: alle 16,30, cinema Massimo, ingresso gratis, proiezione per i ragazzi del film di Noel Marshall «Il grande ruggito», cui seguirà un dibattito (ore 18,30) sul traffico in città. Alla cascina Falchera di strada Cuorgnè, cancelli aperti dalle 14,30 alle 17,30 per partecipare ai laboratori didattici sull'agricoltura, gli allevamenti e le trasformazioni degli alimenti. Fino a lunedì, inoltre, è visitabile la mostra «Tra il dire e il fare: comprendere e provare» allestita all'Environment Park



Ieri si è parlato di natura, del verde, dell'aria e dell'energia pulita nel Consiglio provinciale aperto agli studenti e agli esperti

di via Livorno 60. E oggi e domani, dalle 10 alle 18, porte aperte al deposito Gerardo dell'Atm (entrata in via Gorini 26). In entrambe le giornate, ai primi mille visitatori sarà offerto in omaggio un biglietto urbano.

Anche in provincia sono numerosi gli appuntamenti. Segnaliamo fra i tanti il convegno «Rifiuti: ridurli, riciclarli, trasformarli in risorse» a Carignano (ore 10, in Comune); l'inaugurazione a Chieri dei giardini Caselli ristrutturati: area giochi, campo bocce, area ping-pong e nuova pavimentazione; la pulizia delle sponde del Torrente Ripa a Cesana; le mostre allestite al parco delle Vallere di Moncalieri («Vita da scatola» e «Il commercio equo e solidale»), e a Vinovo («Le risorse dell'uomo»). Sempre a Moncalieri, convegno delle Guardie ecologiche per fare il punto sull'attività svolta nel corso dell'anno, e mostra dei lavori realizzati dai ragazzi delle scuole elementari e medie «Animali, specchio dell'uomo».

La Festa dell'ambiente prosegue domani. [m. acc.]

Allarme dell'Unione Industriale

# Cee, in pericolo i finanziamenti

La provincia di Torino rischia di perdere i fondi comunitari europei per il periodo 2000-2006. A pochi giorni dalla conferenza dei presidenti delle Regioni, si profila all'orizzonte il pericolo di non poter più ottenere i finanziamenti destinati alle aree cosiddette a declino industriale.

A provocare questa situazione sono le modifiche introdotte dal regolamento

che riduce le zone sulle quali intervenire, mantiene costante il «plafond» di soldi ma allarga considerevolmente i Paesi verso i quali effettua i sostegni finanziari.

La questione preoccupa il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle: «Ci

sono alcune del Piemonte - afferma il rappresentante degli imprenditori - come l'Alessandrino, il Verbano e parte del Torinese che ancora attraversano una situazione di crisi. Purtroppo l'allargamento dei Paesi destinatari dei fondi di fatto ridurrà le zone che usufruiranno dei benefici. Uno dei criteri adottati, ad esempio, è il tasso di disoccupazione che deve essere superiore alla media europea. Quello della provincia di Torino è del 10,9 per cento, proprio come la media europea. Occorre però che vengano compresi nel tasso di disoccupazione i lavoratori in cassa integrazione straordinaria. Inoltre è necessario che il governo intervenga e tenga in

considerazione che se è vero che la priorità dell'emergenza economica è il Sud Italia, è anche vero che nel Centro e nel Nord esistono particolari zone che attraversano un forte periodo di crisi e che hanno bisogno dei fondi comunitari».

I fondi destinati alla provincia di Torino nel periodo 1994-1999 sono stati (tra contributi comunitari, dello Stato e della Regione) di 2200 miliardi che hanno attivato investimenti per 6400 miliardi, una boccata d'ossigeno per un'area che - nonostante la ripresa produttiva - non ha ancora chiuso i conti con la crisi finanziaria e occupazionale.

«La Regione - spiega l'assessore Pichetto - si è attivata per riuscire a mantenere le zone più critiche del Piemonte nelle aree cosiddette di «obiettivo 2» (cioè quelle considerate a declino industriale) e nelle aree di «obiettivo 5b» (cioè a declino rurale)».

A provocare questi problemi di redistribuzione delle risorse comunitarie è stato l'accorpamento di nuovi Paesi dell'Europa dell'Est, come Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Polonia.

Non aumentando gli stanziamenti, ma aumentando il numero dei beneficiari, qualcuno dovrà rinunciare oppure accontentarsi delle briciole. E gli industriali torinesi lanciano l'allarme alle forze politiche. [e. bac.]



Francesco Devalle

BIANCA &amp; NERA

Il numero di telefono dell'Autoagenzia Alpignano di via Caselette 120 è 9674499. Quello pubblicato nei giorni scorsi nel servizio sulle cinquanta officine autorizzate alla revisione veicoli era errato. Ce ne scusiamo con i titolari dell'officina e con i lettori.

Treno speciale per 1000 tifosi che domani assisteranno a Perugia al big match tra granata e padroni di casa. Partirà alle 5,50 da Porta Nuova, ritorno alle 20 da Perugia.

Il treno a vapore previsto per domani sul percorso Rivarolo-Torino-Chieri è stato rinviato al 27 settembre per esigenze tecniche e per la scarsità di adesioni ricevute. Lo comunica la Sati annunciando che a settembre al viaggio con la vecchia vaporiera parteciperanno anche le autorità.

Risultati dell'elezione per il rinnovo del Consiglio direttivo del circolo ricreativo dipendenti comunali. La lista appoggiata da Cgil, Cisl e Uil ha ottenuto 3537 voti e 9 consiglieri. La lista «Sport e cultura per il terzo millennio» ha ottenuto 1008 voti e 3 consiglieri. Un consigliere e 425 voti alla lista appoggiata dall'Ugl.

Oggi alle 9 a Palazzo Lascaris - via Alfieri 15, convegno su «Attualità di Giorgio Amendola. Rinnovamento e continuità nella sinistra». Tra i promotori la fondazione Amendola, l'associazione «Le ragioni del socialismo», i gruppi dei Democratici di sinistra e dei socialisti del Patto Democratico.

SAN MAURO. Nell'ambito della Festa della Fragola: alle 18, dimostrazione di salvataggio nautico con cani; alle 21, sfilata di gruppi storici e ballo liscio. Domani alle 19, sotto i Portici, mostra-mercato delle fragole, canti e balli in piazza, consegna della Fragolina d'Oro a Bruno Gambarotta. Appuntamenti musicali nel pomeriggio, distribuzione di fragole e alla sera gran finale con le danze.



PROVATE LA SPORTIVITA'.  
IMPARATE LA SICUREZZA.

La Concessionaria Car Sam vi invita a Chivasso per un entusiasmante Test Drive con i Piloti del Centro Internazionale Guida Sicura.

La Concessionaria Alfa Romeo Car Sam, in collaborazione con la Regione Piemonte, la città di Chivasso e la Polizia Municipale organizza una manifestazione all'insegna della sportività e della sicurezza Alfa Romeo. Sabato 6 giugno potrete partecipare ad un corso teorico di guida tenuto dai piloti

del Centro Internazionale Guida Sicura di Andrea De Adamich. Proverete inoltre le prestazioni sportive della gamma Alfa Romeo in un appassionante test drive al fianco dei Piloti Istruttori. Domenica 7 giugno sono previsti esercizi di guida sicura in cui tutti gli ospiti potranno condurre personalmente

le vetture Alfa Romeo in un'entusiasmante prova di sicurezza e abilità. Vi aspettiamo.

SABATO 6 E DOMENICA 7  
DALLE 9,00 ALLE 18,00  
A CHIVASSO NELLE PIAZZE  
D'ARMI NORD E NORD-OVEST



Regione Piemonte



Città di Chivasso

CAR SAM

CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 161 - Tel. (011) 9100810

Show-room: SETTIMO T.S.E. (TO) - Via Schiapparelli, 3 - Tel. (011) 8005693

Concessionari Alfa Romeo





La visita nel cantiere più alto (e più complicato) d'Italia

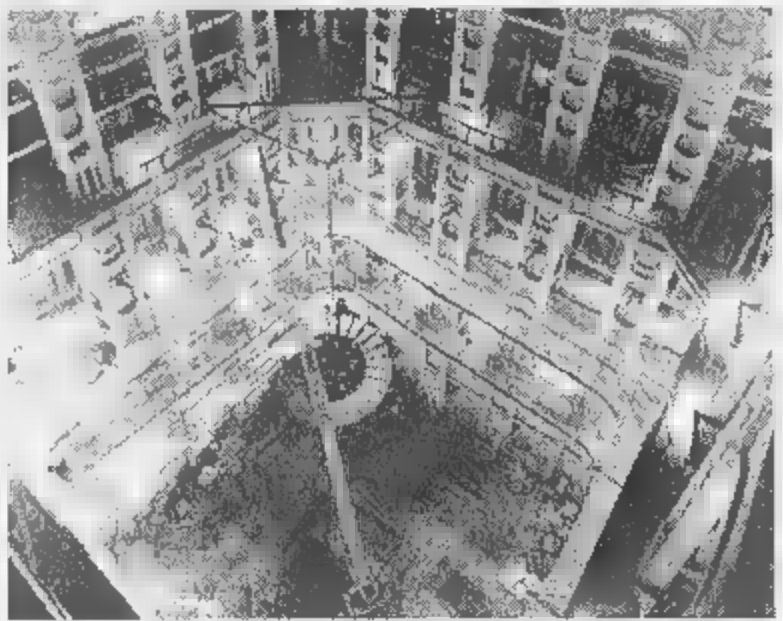
# Mole, 6 mesi per rinascere

## Gli interni già pronti a ottobre

La Mole, vista da lontano, apparirà entro sei mesi come una chiara cupola, tinta in pallido «rosa antico», ricco di riflessi giallo-calce. Sarà l'effetto ottico d'insieme di delicate policromie, ideate dall'architetto Antonelli ■ secolo fa.

Armonie «pittoriche» che la città aveva quasi dimenticato sotto lustri di smog e di polvere, ma che verranno restituite alla storia, ■ seguito di un'attenta ricognizione dei disegni originali del monumento e di analisi chimiche condotte sulle sue superfici esterne. Hanno indicato le tinte originali che il creatore della Mole trasse dalla «tavolozza» dei graniti tipici del Piemonte: grigio per le cornici ■ i cornicioni, avorio per sfondati e pareti, ■ tutto imbrigliato da una selva di lesene ■ pilastri rosati, che caratterizzano molto l'immagine finale.

Le opere di restauro e ritinteggiatura esterna incominceranno entro fine giugno, per concludersi a fine agosto, spiega l'architetto Gianfranco Gritella, progettista con l'architetto Antonio Portoghesi dei lavori che stanno ristrutturando la Mole come sede del Museo Nazionale del Cinema. Un lavoro eccezionale, «compiuto in un cantiere che si è rivelato ■ più alto e il più complicato d'Italia, ■ che ora offre l'orgoglio dei risultati raggiunti. Gran parte delle nuove strutture interne sono finite. Nei prossimi mesi completeremo ■ giardino sovrastante la



Una scala elicoidale, a 18 metri d'altezza, condurrà alle gallerie nell'aula interna della Mole

centrale tecnologica e i cortili di servizio. In più ripavimenteremo in porfido le strade intorno al monumento.

Siamo quindi giunti alle rifiniture? «I lavori procedono con ritmo serrato. Saremo in grado di consegnare gli interni finiti già entro il prossimo ottobre. Il 74 per cento delle opere è ultimato, pari a una spesa di 14 miliardi, sui 20 ■ disposizione. Sono pronti gli impianti ■ condizionamento, riscaldamento e la centrale termica. Stiamo mettendo a punto l'impianto elet-

trico e quelli speciali: antintrusione, di rilevazione incendi, di diffusione sonora ■ di tv a circuito chiuso».

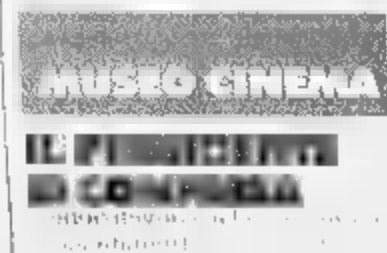
Si può già persino passeggiare sulla grande scala elicoidale che, appesa ad un unico cavo, a 18 metri d'altezza, conduce con dolce declivio alle gallerie che s'inerpicano lungo la maestosa aula interna della Mole. Un ambiente che ha ritrovato persino le tracce di architettura antonelliana che ■ andate perdute. E che ha recuperato gli effetti cromatici delle sue tinte

storiche: avorio ■ grigio, abbinati a gamme di sfumature di verde muschio e alle dorature degli stucchi aggiunti negli Anni 20. Lungo pareti che trionfano fino alle gallerie superiori e agli archi ■ parabola, per culminare nel cupolone. E' ripassato ripulito, nelle sue varietà d'avorio, racchiuse fra oltre due chilometri di costolature dorate. «In tutto - ricorda Gritella - abbiamo restaurato oltre 7 mila metri quadri di decori».

Appare accurato anche il recupero degli infissi. Per porli in opera sono stati «ritornati migliaia di bulloni, nelle proporzioni e fogge identiche a quelle ideate da Antonelli. Pari attenzione è stata spesa per la pavimentazione dell'aula, che ■ un gioco di losanghe, tinta su tinta, riprende ■ disegno della sovrastante cupola».

Uno spettacolo che i futuri visitatori potranno ammirare da tre ascensori panoramici in vetro. Due, oleodinamici, ricavati ai lati dello scalone principale, saliranno fino a quota 30 metri. Il terzo, al centro dell'aula, salirà fino al tempietto «granitico», creato da Antonelli a quota 90 metri. Di qui si potrà ancora andare più in alto, a piedi, lungo percorsi che saranno accessibili solo attraverso visite guidate. Permetteranno di raggiungere la metà della guglia della Mole, ad un'altezza di 140 metri dal suolo.

Maurizio Lupo



## «Mi faccio da parte»

### Soria: adesso basta con i ritardi

NON c'è pace intorno al Museo Nazionale del Cinema. I ■ soci fondatori Regione, Comune, Provincia, Fondazione Crt ■ Amici del Museo prendano provvedimenti. Per nominare il nuovo consiglio di amministrazione. Il Museo ■ attende da sette mesi e non può più aspettare. Un ritardo ulteriore può portare conseguenze soprattutto nell'agognata inaugurazione del museo alla Mole.

E' l'amaro sfigo di Giuliano Soria, l'attuale presidente. «La mia presidenza - spiega - è l'intero consiglio sono scaduti il 4 novembre e negli ultimi mesi ho seguito, senza implicare, il dibattito sul futuro dell'istituzione, sul rinnovo delle cariche, sulla mia riconferma alla presidenza».

Intende ricandidarsi? «Mi sembra giusto sgonfiare il campo da alcuni equivoci. Ho detto più volte, e lo ribadisco, di essermi sentito, nei tre anni della mia presidenza, un intellettuale prestato al cinema. Ho lavorato con passione e spirito di servizio per il museo, ■ totale gratuita, dico gratuita, come prevede ■ nostro



L'attuale presidente Giuliano Soria

statuto, con i metodi ■ l'entusiasmo che mi caratterizzano. E che riverso anche nel nuovo incarico che ricopro dal luglio ■ a Parigi, quale vicesegretario generale dell'Unione Latina. E' un'organizzazione al ■ servizio della cultura di 35 nazioni

del mondo, che rilancia ora i miei impegni su traguardi internazionali».

Quindi lascia il Museo? «Già in luglio avevo dato segnali espliciti, circa la mia naturale disponibilità a chiudere l'esperienza del Museo. Ho però continuato di buon grado la mia presidenza «tecnica» per completare un'opera di riassetto e di rilancio che mi sta a cuore come torinese e come appassionato ■ cultura. Ho continuato a rimanere al mio posto per spirito di dovere anche dopo la scadenza del mio mandato».

E ora che cosa intende fare? «Non mi sento vincolato a una permanenza oltre i limiti del mio mandato. Né sono disponibile ad assumermi responsabilità di ritardi ed inadempimenti che non sono mie. Non inseguo le cariche e le poltrone, specie quando sono irte di spine e di spilli come quella presidenza. Il gioco politico ■ non mi ha mai appassionato neppure in passato, soprattutto se coinvolge le istituzioni culturali, per le quali la libertà delle scelte non ha prezzo. Pertanto

dico che le nomine ■ operative subito, senza interferenze e altri incomprensibili rinvii».

Ma non dice se lei lascia il campo o no. «Credo che Torino abbia bisogno di una sferzata di rinnovamento che la sottragga, mi auguro definitivamente, al gioco ■ «tanto peggio, ■ meglio». Ora io ■ pronto ■ farmi da parte con tre auspici: che il museo trovi presto il suo presidente in una figura autorevole che deve venire dal mondo del cinema; che venga individuato, mediante un serio concorso nazionale o internazionale, un direttore esecutivo in grado di assolvere al difficile compito richiesto dalla gestione del museo; che la collaborazione con le altre componenti del sistema-cinema torinese e internazionale diventi un punto di forza. Sono sfide importanti quelle che andranno affrontate nel prossimo periodo. In questi tre anni io ■ cercato di fare la mia parte, ■ è tempo che altri facciano la loro. Ma subito e senza altri indugi».

(m. lup.)

Via  
Ciamarella, 33  
Int. priv. - Borgo Vittoria - Largo Giachino  
10149 Torino  
Tel. 011/210280 - 213437

Compra Vendita

Il primo negozio di tutti dove puoi acquistare, esporre  
GRATUITAMENTE,  
e vendere tutti gli oggetti di  
**SECONDA MANO**

Abbigliamento grandi e piccoli ■ Antiquariato, vecchie cose  
e collezionismo ■ Arredamento in genere  
■ Attrezzature per il lavoro e tempo libero

• Bigioneria ■ Elettrodomestici e casalinghi ■ Editoria e fumetteria  
• Giochi elettronici e tradizionali ■ Informatica, audio, video  
e telefonia ■ Modellismo, oggettistica ■ Preziosi ■ Varie...

PER CHI ACQUISTA

• Ricerca personalizzata  
di pezzi da collezione  
• Biblioteca Annunci  
• Vasta area espositiva

PER CHI VENDE

• Servizio di valutazione  
gratuito a domicilio  
• Servizio di trasporto merci  
su prenotazione  
• 600 mq. di esposizione

Esposizione fotografica di animali domestici da adottare.

Orario Continuo

INTERNET: <http://www.pagineweb.it>

## UN CLIMA PER TUTTI

**UN PORTATILE...  
LEGGERO ED ECONOMICO**  
facilmente trasferibile da  
una camera all'altra.  
Quello elettronico  
programmabile raffredda,  
deumidifica  
e con il filtro antipolline.

**L. 830.000\***

**AERMEC INVERTER**  
TECNOLOGIA

Il massimo della climatizzazione.  
Un rivoluzionario sistema elettronico  
che presenta notevoli vantaggi rispetto  
agli apparecchi tradizionali.

- Temperatura sempre portatile
- Elevato risparmio energetico
- Alta potenza di riscaldamento
- Funzionamento silenzioso
- Massima rapidità nel raggiungere la temperatura desiderata

sopraluoghi e preventivi gratuiti - assistenza garantita e professionale  
progetti su misura - finanziamenti personalizzati

**Aria**

Torino-Corso Sebastopoli 235  
Tel e Fax 011 3270072 r.a.

Città d'Arte

a Porte Aperle



DOMENICA 14 GIUGNO 1998

## ITINERARIO DIDATTICO DEI BENI CULTURALI:

TORRE DEL RICETTO; PALAZZO ABBAZIALE; TORRE CAMFANARIA; ABBAZIA DI FRUTTUARIA;  
CHIOSTRO ABBAZIALE; PALAZZO COMUNALE; CONFRATERNITA DI SANTA CROCE;  
IL TORRIONE; PALAZZO MIAGLIA CON MERIDIANE; ALA COMUNALE.

IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE SI EFFETTERA UN'ESCURSIONE GIORNALIERA A SAN BENIGNO CON VIAGGIO  
IN AUTOPULLMAN GRANTURISMO GT IN COLLABORAZIONE CON FIATET E ORGANIZZAZIONE TECNICA DELLA BUS COMPANY GIACHINO LINEA VERDE.

LUOGO DI RITROVO PER LA PARTENZA: TORINO ESPOSIZIONI,  
CORSO MASSIMO D'AZEGLIO, 15 CON ASSISTENZA DI UNA GUIDA TURISTICA,  
PRANZO IN LOCO CON MENU' TIPICO, MATERIALE INFORMATIVO  
TUTTO AL PREZZO DI L. 55.000 P.P.  
(35.000 PER RAGAZZI FINO A 14 ANNI).

RITORNO PREVISTO PER LE ORE 18,30 CIRCA. PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI  
RIVOLGERSI ALLE SEGUENTI AGENZIE VIAGGI:

DOMENICA 14 GIUGNO  
APERTURA: GRAND CONTINUITA  
ORE 10-19,30

**PORTA DELLE ALPI**

COME RAGGIUNGERE SAN BENIGNO CANAVESE:  
AUTO: AUTOSTRADA TORINO-AOSTA (USCITA CASELLO DI VOLPIANO), AUTOSTRADA  
TORINO-MILANO (USCITA CHIVASSO-OVEST); SS. 460 (TORINO LOMBARDORE)  
MEZZI PUBBLICI:  
AUTOLINEE SATTI (LINEA TORINO-IVREA); FERROVIA TORINO-CUORGNE (LA CANAVESANA)  
PER INFORMAZIONI: COMUNE-UFFICIO TURISMO TEL. 011/9880100-202-FAX 011/9887799  
VISITE GUIDATE ALL'ABAZIA: TEL. 011/9880487.  
IL NOSTRO INDIRIZZO INTERNET E':  
<http://www.ntrn.it/canavese/sanbenigno>



Gli irriducibili del sindacato: ci sentiamo umiliati. Ma le parti confidano nel vertice di lunedì

# Atm e Cobas, primi segnali di disgelo

Riunione col presidente dopo un mese di scioperi

Una stretta di mano davanti alla Sala dell'orologio di Palazzo civico. Dopo un mese di scioperi che hanno messo in ginocchio la città (mese trascorso alcuni confronti tra manifestanti e aziende) ieri mattina, finalmente, l'ala dura dei sindacati di base Atm ha incontrato il numero uno dell'azienda: il presidente Gianni Guerra.

Incontro casuale? ■ sorpresa, sollecitato dal capogruppo dei Verdi Silvio Viale che, rivolgendosi a entrambe le parti (convocate a orari diversi dalla commissione) ha chiesto loro: «Giacché siete qui perché non vi parlate?». E' quindi cominciata in questo modo informale il primo confronto tra proprietà e irriducibili del sindacato «non ufficiale». «Rdb» che da metà maggio chiedono all'azienda un aumento di stipendio di circa 200 mila lire lorde a suon di scioperi che ri-

un'adesione media dell'80 per cento. Un quarto d'ora di colloquio dai toni civili durante il quale Leonardo Locci e Luigi Casalis delle Rdb si sono definiti «umiliati» all'idea che l'azienda non li abbia finora mai convocati in prima persona. Guerra ha risposto loro che ci sono precise motivazioni per tenere un atteggiamento di questo tipo, poi illustrato nei dettagli dell'assessore al Lavoro Bruno Torresin nell'ambito della commissione. E ha poi aggiunto che lunedì si potrà arri-



Gli utenti dell'Atm sperano di non vedere più tram e pulman fermi nei depositi per sciopero dei dipendenti, com'è successo nelle ultime settimane

mai voluto incontrare questi lavoratori, «che non c'è stata violazione dei diritti di rappresentanza», mentre per quanto riguarda le richieste economiche ha aggiunto: «Questi

46 miliardi che si dovrebbero sborsare rappresentano un terzo di quanto incassato dai biglietti».

Il consigliere di re Marco Revelli, invece, ha parlato di at-

teggiamento sbagliato da parte dell'azienda: «Non si può ignorare per così tanto tempo una così vasta fetta di lavoratori che, incrociando le braccia, mettono a ferro la città al tap-

peto». E ha poi aggiunto: «Finalmente le parti si sono incontrate: per la prima volta il Comune ha fatto un passo avanti». Il capogruppo dei Verdi Silvio Viale, invece, ha sottolineato che «non sempre chi fa sciopero è dalla parte della ragione: occorre entrare nel merito delle richieste e delle conseguenze, sia a carico dell'azienda sia della città che ne è proprietaria».

Da lunedì comunque, ha annunciato Minghetti delle «Rdb», molti autisti si presenteranno in azienda per chiedere di essere iscritti alle «Rdb»: «Visto che se chiediamo di aderire in blocco ci registrano perché abbiamo la dignità del sindacato ufficiale ci presenteremo di persona: a quel punto si renderanno conto di quanti siamo».

Emanuela Minucci

A Vinovo

## Espresso fa arrestare il bandito

VINOVO. Ha finto di essere un cliente interessato all'acquisto di un telefono cellulare. Così si è fatto mostrare dal titolare del negozio Telema via Marconi 17, a Vinovo, Giovanni Sicuteri, tre apparecchi. Poi, all'improvviso, ha afferrato i telefonini e ha cercato di fuggire minacciando il commerciante a parole: «Lasciami andare o ti ammazzo». Ma il negoziante ha reagito. Il rapinatore, sopraffatto, ha abbandonato il bottino e è scappato a bordo di una Tempra station wagon.

Il fatto è accaduto l'altro ieri, intorno alle 17. I carabinieri di Vinovo, verso sera, l'hanno trovato all'interno di un bar del paese. I militari lo hanno bloccato e portato in caserma. Così hanno scoperto che l'uomo, Valter Della Costa, 36 anni, residente ad Almese, in via Rivera 52, era già ricercato per aver rapinato mercoledì scorso un tassista, a Collegno.

BIANCA ■ ■ ■ ■ ■

■ **OSTENSIONE.** Tra i circa 60 mila pellegrini che ■ ■ ■ ■ ■ la Sindone, sono numerose le personalità: l'arcivescovo di Dublino, mons. Desmond Connell, l'arcivescovo di Napoli, card. Michele Giordano, il ministro Livio Turco, l'on. Maria Pia Valetto con un gruppo ■ ■ ■ ■ ■ parlamentari del Ppi tra i quali l'on. Franco Marini, il ministro Michele Pin- to, l'on. Sergio Mattarella, 40 prefetti e dirigenti del ministero degli Interni, oltre 200 dame ■ ■ ■ ■ ■ cavalieri degli ordini dinastici della Real Casa di Savoia, 300 fittipini accompagnati dal console Anna Rosa Keber Pieri.

■ **INAUGURAZIONE STELE.** Oggi alle 10,30, nel Giardino del Corpo Italiano di Liberazione a Italia '61, inaugurazione di una stele ■ ■ ■ ■ ■ ricordo della battaglia di Fioltrano vinta nella guerra di liberazione.

■ ■ ■ ■ ■ Oggi nell'Aula Magna della Clinica Psichiatrica del «San Giovanni Battista», in via Cherasco 11, seminario su «L'handicap intellettuale nell'età adulta» promosso dal Dipartimento di Neuroscienze con le cooperative Chronos, il Maregine e Progest.

■ ■ ■ ■ ■ Convegno sull'attività svolta dalle guardie ecologiche volontarie, oggi alle 9, nella sala congressi della cascina del parco delle Vallere, in corso Trieste 98, a Moncalieri. All'iniziativa, organizzata dall'Assessorato all'Ambiente del Comune, è collegata anche una mostra fotografica.

■ ■ ■ ■ ■ Piaccolata di protesta l'altra sera a Orbassano contro la costruzione del casello sulla tangenziale tra Torino ■ ■ ■ ■ ■ Pinerolo. La manifestazione è stata organizzata dalla Lega Nord. «L'Ativa, la Regione, la Provincia e l'Anas, stanno per firmare l'accordo che inevitabilmente porterà alla realizzazione nei prossimi anni ■ ■ ■ ■ ■ una barriera a Reinasco ■ ■ ■ ■ ■ a Volvera.

Si tratta di un progetto assurdo, che penalizzerà tutta la zona», spiega il segretario di circoscrizione Ernesto Chiesa. Aggiunge il consigliere provinciale Arturo ■ ■ ■ ■ ■ Calligaris: «La convenzione che sta per essere stipulata garantirà all'Ativa la gestione della tangenziale fino al ■ ■ ■ ■ ■. Eppure il presidente della Provincia Mercedes Bresso aveva promesso che si sarebbe battuta per l'abolizione dei caselli. Ora ha cambiato idea».

Per decorrenza dei termini di custodia cautelare

## Traffickanti di cocaina sono fermati in libertà

Traffickanti di droga, legati a potenti organizzazioni mafiose, catturati dopo indagini durante mesi e costate decine di milioni di lire. Arrestati un anno fa dalla Dia torinese, ■ ■ ■ ■ ■ 239 chilogrammi di cocaina (valore 10 miliardi) nascosti in un Tfr, sono stati scarcerati nei giorni scorsi per decisione del Tribunale della Libertà. Motivo del provvedimento la decorrenza dei termini di custodia cautelare. Il Tribunale ha così annullato l'ordinanza del gip che prorogava i termini per la custodia di tre ■ ■ ■ ■ ■. Prima ■ ■ ■ ■ ■ scarcerazione il gip ha però disposto l'obbligo per gli inquisiti di dimorare nel comune di residenza e di presentarsi ogni giorno in caserma per la firma sottolineando che «la gravità ■ ■ ■ ■ ■ reati contestati è tale da connotare in modo molto negativo la loro personalità e dunque a portare a ritenere sussistente la

probabilità di ripetizione della condotta delittuosa».

I quattro erano stati arrestati il 17 maggio del '97 nella ■ ■ ■ ■ ■ di Felletto dagli uomini della direzione investigativa antimafia (Dia) con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti. Sono: Nicola Assisi, ■ ■ ■ ■ ■ anni, pregiudicato, originario della provincia di Cosenza ■ ■ ■ ■ ■ residente a San Giusto Canavese (Torino); Giuseppe D'Agostino, 27 anni, nativo di Locri (Rc); Angelo Rossano, 43 anni, originario di Caltanissetta ma residente a Torino; Michele Zito, 45 anni, originario di Potenza, ma residente a Bregnano, in provincia di Como.

Oltre ai ■ ■ ■ ■ ■ kg di cocaina pura (valore 10 miliardi), la Dia sequestrò 50 milioni, 7 cellulari Gsm, schede telefoniche internazionali e carte d'identità in bianco.

In semilibertà, rapinò

## Chiesto rinvio a giudizio per ex pentito

Il pm Antonio Malignano ha chiesto il rinvio a giudizio di Michelangelo D'Agostino, l'ex pentito ■ ■ ■ ■ ■ morra che lo scorso 10 ottobre si rese protagonista di una rapina con inseguimento, sparatoria e passanti in ostaggio. Già luogotenente del boss Raffaele Cutolo, il «killer dei cento giorni», accusato di 15 omicidi commessi in tre mesi, D'Agostino era in semilibertà ed era stato inviato in Piemonte per motivi di sicurezza. Il 10 ottobre rubò un'auto, una Hyundai coupé, poi rapinò il gestore di un distributore di benzina: scappò e si schiantò contro un semaforo. Cercò di farsi scudo con i passanti. Rispose di rapina, sequestro ■ ■ ■ ■ ■ persona e tentato omicidio nei confronti di un carabiniere, contro il quale, secondo l'accusa, sparò da vicino, ■ ■ ■ ■ ■ colpire il bersaglio solo perché la pistola si inceppò.

Su 13 nove prosciolti

## Processo ■ tifosi per la partita Juventus-Brescia

Si è chiusa con quattro rinvii a giudizio e nove proscioglimenti l'udienza preliminare per gli scontri scoppiati il 13 aprile del '97 al Delle Alpi nell'intervallo di Juve-Udinese. ■ ■ ■ ■ ■ gip Cristina Domanevski ha prosciolti 9 indagati (difesi dagli avvocati Zaccaro, Zanolini e Cappuccini) ritenendo che non fossero stati individuati con certezza (alcuni erano stati identificati sulla base del colore della maglietta): all'udienza preliminare ■ ■ ■ ■ ■ stato, infatti, visionato il nastro su cui le telecamere dello stadio avevano registrato l'accaduto. La Juventus stava perdendo, ■ ■ ■ ■ ■ tifosi lasciarono in anticipo lo stadio. In quel momento, secondo l'accusa, 200 persone che ■ ■ ■ ■ ■ rimaste fuori dai cancelli tentarono di entrare, scontrandosi con le forze dell'ordine. Durante la zuffa, restò ferita un'ispettrice di polizia.

San Didero, sciopero

## Alla Ferrero la produzione ■ ■ ■ ■ ■

SAN DIDERO. Continua ■ ■ ■ ■ ■ San Didero di Susa l'agitazione dei quattrocento dipendenti dell'azienda siderurgica Ferrero. Il sindacato prosegue la ■ ■ ■ ■ ■ azione nella protesta contro la decisione della direzione aziendale ■ ■ ■ ■ ■ vincolare il «premio risultato» con le assenze dal lavoro per infortunio.

«Questo vincolo è inaccettabile sulla presenza, praticamente riguarda soltanto eventuali infortuni perché le assenze per malattie sono inferiori al tre per cento», sottolinea il sindacalista Fiom, Giuseppe Sata. E ora? L'attenzione aumenterà, Sata annuncia: «Lunedì valuteremo con i dipendenti se continuare lo sciopero che blocca praticamente metà della produzione aziendale o attuare altre forme di protesta».

# FORMULA TWINGO



Voi rottamate l'auto, noi rottamiamo i tassi.

ECO contributo



Questo modello gode del contributo statale

■ 1.250.000 lire (vetture con ■ ■ ■ ■ ■)

inferiore a 7500 km - consumi in ciclo

misto, secondo la direttiva CEE 93/116).

Twingo ■ ■ ■ ■ ■  
L. 13.950.000\* con auto ■ ■ ■ ■ ■ rottamare  
■ ■ ■ ■ ■ finanziamento ■ ■ ■ ■ ■ tasso ■ ■ ■ ■ ■ in 30 ■ ■ ■ ■ ■

Per chi ■ ■ ■ ■ ■ ha un'auto da rottamare  
L. 2.000.000\*\*\* di sconto ■ ■ ■ ■ ■ tutta la gamma  
■ ■ ■ ■ ■ finanziamento ■ ■ ■ ■ ■ tasso ■ ■ ■ ■ ■ in 30 mesi\*\*

Twingo. Monovolume, Multicontributo.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

**AUTOVIP**  
Via Botticelli, 86  
Tel. 011/2680700  
Torino

**CF ■ ■ ■ ■ ■**  
Stradale Torino, 26  
Tel. 0125/230032  
Pavone Canavese (Ivrea)

**CAR**  
Corso R. Oddone, 30  
Tel. 011/4365320  
Torino  
C.so Moncalieri, 11  
Tel. 011/6600128  
Torino  
V.le Fasano, 19  
Tel. 011/9472233  
Chieri

**GRUPPO ■ ■ ■ ■ ■**  
Via Galluppi, 5  
(ang. C.so Unione Sovietica)  
Tel. 011/3180000 - Torino  
C.so Dante, 133  
Tel. 01 ■ ■ ■ ■ ■ - Torino  
Strada Genova, 261  
Tel. 011/6471057 - Moncalieri  
Via Chieri, 129 - Tel.  
011/9721478  
Carmagnola

**BEBO CAR**  
C.so Francia, 222  
Tel. 011/4053058  
Collegno  
Via Lupo, ■ ■ ■ ■ ■  
Tel. 011/7800491  
Grugliasco  
C.so Torino, 89/A  
Tel. 011/9367766  
Ferriera

**BERRUTO M. ■ ■ ■ ■ ■**  
Via Torino, ■ ■ ■ ■ ■  
Tel. 011/9207329  
Cirié  
Via Goito, ■ ■ ■ ■ ■  
Tel. 011/4594223  
Venaria

**Frazione Vernetto, ■ ■ ■ ■ ■**  
Tel. 0122/49045  
Chianocco  
C.so Torino, 58  
Tel. 011/9367168  
Avigliana



RENAULT  
L'AUTO DA VIVERE



Domani a La Morra, su un percorso di 14 chilometri

## Trekking fra 27 vigneti sul sentiero del Barolo

LA MORRA. Gli itinerari naturalistici da percorrere a piedi a cavallo sono sempre più frequentati dai turisti. Nuove proposte arrivano dalle Langhe con il sentiero del barolo di La Morra, e quelli del moscato e del barbaresco.

Il sentiero del barolo, di quattordici chilometri, che si snoda interamente nel territorio di La Morra attraversando 27 tra i migliori vigneti del grande vino docg, sarà inaugurato domani. L'appuntamento è per le 10 alla cantina comunale lamorrese. A tagliare il nastro è stato invitato il viticoltore francese Marc Jambon, presidente dell'Ufficio interprofessionale dei vini di Borgogna, con sede a Beaune, capitale riconosciuta della Côte d'Or. Il presidente del Consorzio del barolo, Massimo Martinelli, dice: «L'Europa unita non è solo quella dell'Euro. Anche il vino favorisce la conoscenza e la fratellanza. Inoltre, le problematiche della vite e del vino sono simili e i confronti internazionali tra produttori sono utili».

La partenza, scaglionata a gruppi, scatterà dalla cantina comunale di La Morra alle 11. Sono previsti brindisi di conforto con il barolo durante la camminata tra le vigne in cui nasce il nobile vino.

L'associazione «Trekking in Langhe» propone per il 14 giugno l'iniziativa «Sui sentieri del vino: osservando, gustando, camminando dal moscato al barbaresco».

Un percorso di dodici chilometri da Mango a Barbaresco, passando per Nive, attraverso le terre dei grandi vini doc e docg. La partenza è fissata a Mango, alle 10.30, con gruppi scaglionati. Durante la camminata saranno offerti brindisi di



La partenza dalla cantina comunale di La Morra: il via alle 11

## C'è anche la mongolfiera

TERRUGGIA. Un centinaio di espositori con proposte per il giardino, più in generale, per la vita in campagna. Inoltre, gastronomia, manifestazioni culturali, iniziative per il tempo libero. E' la quinta edizione di «Vivere in campagna», che tiene oggi e domani al parco di Villa Poggio di Terruggia in paese, alle porte di Casale Monferrato. Tra le curiosità, a cura della Pro loco, c'è una mongolfiera che, ancorata nella piazza principale, consentirà ai visitatori di salire nel cielo di Terruggia e di ammirare dall'alto la coreografica disposizione degli stand a Villa Poggio e il suggestivo paesaggio collinare monferrato. Domani per i più piccoli il divertimento è assicurato con il mago Prezzemolo, mentre i panificatori casalesi venderanno pane appena sfornato, incasso con finalità benefiche. E' previsto pure uno stand dei gemelli francesi La Tour de Salvagny, con formaggi e vini tipici. [r. sa.]

moscato, Asti, dolcetto, barbaresco e barbaresco, abbinamento dolci, formaggi, salumi, frittata e altre golosità (per informazioni 0173/635251-0141/89291).

Il presidente di «Trekking in Langhe», Elio Sabena: «Il percorso

proposto per il 14 giugno è solo un tratto di un sentiero più lungo, che si snoda per sessanta chilometri. A tutti i partecipanti sarà consegnata la cartina con l'intero tracciato dal titolo «Dal barbaresco al moscato, alla Langhe di Fenoglio»». [g. f.]

Serata al castello

## Va in scena il processo alle streghe

MONCRIVELLO. Sarà rievocata domani sera con inizio alle 21.30 nel castello medioevale di Moncrivello (visitabile nel pomeriggio di sabato, domenica e festivi: per informazioni 0161-401.11.76) la vicenda di quattro donne accusate di stregoneria dall'Inquisizione, processate e condannate ad essere arse vive.

Protagonista sarà il gruppo teatrale «Lo zodiaco» di Caluso, diretto da Simona Salvetti. Il testo si basa su un fatto storico avvenuto a Levone (Torino), è stato ricostruito sui verbali autentici del processo celebrato nel 1375 a Riva, conservati nell'archivio della Curia.

Quattro le donne accusate di stregoneria, riconosciute colpevoli dopo che le stesse sotto tortura avevano ammesso le proprie colpe, e condannate al rogo: Antonia e Francesca finirono arse vive; Bonavera pare sia riuscita a scappare ai carnefici fuggendo in qualche do dalle prigioni del castello; della quarta «strega», Margherita, non si hanno notizie certe.

Commenta l'attuale scastellana di Moncrivello, Elda de Francisco: «Il processo è una parabola tristissima di follia e di ferocia, redatta in un pesante linguaggio curiale, che la rende insieme atroce e monotona».

Contro le «streghe di Levone» c'erano ben 54 capi d'imputazione: intrattenere rapporti con il demonio, preparare unguenti e misture capaci di rendere invisibili, far volare, avvelenare persone e animali con erbe mortali. Il processo era stato innescato dopo la morte per cause naturali del figlio dell'allora sindaco Levone: il sindaco l'aveva attribuita a stregoneria, accusando le donne come responsabili. [w. c.]

Battaglia dei Fiori

## Si cercano cabarettisti e imitatori

VENTIMIGLIA. Manca un mese alla Battaglia dei Fiori: domenica 6 luglio, infatti, scatterà il giorno più atteso per chi ama i fiori e il folklore, con l'attesa sfidata di 11 carri sul tema «La musica degli Anni '60». Il programma è già definito. Ora la «Broadcast Monaco» di Gianni Di Biase, che si avvale del direttore artistico Franco Di Cagno, sta cercando talenti e bellezze per arricchire la kermesse nelle manifestazioni collaterali che animeranno la settimana precedente alla Battaglia. «Cerchiamo cabarettisti e imitatori per un concorso che avrà come presidente il creatore di «Striscia la notizia», Antonio Ricci - dice Franco Di Cagno - Siamo sicuri che anche in Piemonte ci sono tanti giovani all'altezza della situazione, che potranno trovare un ottimo trampolino di lancio nella manifestazione più prestigiosa nella Riviera, che sarà ripresa da Telemontecarlo». L'appello è rivolto anche alle ragazze, per l'elezione di Miss Battaglia dei Fiori. I talenti in cerca di

la reginette di bellezza possono rivolgersi allo 0184-265204. Ventimiglia, dal 6 giugno al 6 luglio vivrà 12 giornate intense: spettacolo, musica, ballo e moda, con il ritorno della grande orchestra da ballo in piazza e un concerto del cantautore piemontese Gian Maria Testa, che attirerà tanti appassionati anche dalla vicina Francia, dove lo «chansonnier» è molto famoso. Tra le altre novità, anche l'invito ad assistere alla Battaglia a mons. Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea: «La nostra manifestazione è gemellata con il Carnevale di Ivrea, in particolare con la Battaglia delle Arance: vogliamo consolidare questo legame», spiega Franco Molinari, presidente del Comitato per la Battaglia dei Fiori. [d. bo.]

IN BREVE

### Caldo da Ferragosto sulla Riviera di Ponente

IMPERIA. Temperature record in tutta la Liguria, ma in particolare nella Riviera di Ponente dove il termometro ha sfiorato i 32 gradi: l'altro ieri la colonna di mercurio ha raggiunto i 31,8 gradi mentre ieri alle 14 si è fermata a 31,2. Normalmente la massima a giugno non supera i 24 gradi. Il fenomeno dovrebbe però attenuarsi.

Spiega il direttore dell'osservatorio di Imperia, dottor Nicola Podestà: «Siamo nel mezzo di una depressione che dall'Atlantico arriva alla Spagna e provoca grossi richiami verso Nord di masse di aria calda. Ma è probabile che presto le temperature rientrino». Grazie al fatto che l'umidità relativa è bassa (40% di media) e la sensazione di afa risulta così attenuata, non si registrano malori. Soddisfatti gli operatori turistici e gli amanti della tintarella.

### Un contadino e la «pannocchia d'oro»

VERCELLI. Antonio Dellarola, agricoltore di Trino e ricercatore del Centro Sapisa (Sardo piemontese sementi), che sta creando nuove varietà di riso, riceverà stamane, nella sede della Famija Varleisa, la prestigiosa «pannocchia di riso d'oro», premio che va ai benemeriti dell'agricoltura. Nel pomeriggio, la Famija premierà i vincitori dei concorsi nazionali di poesia Dino Serazzi (italiano) e Pino De Maria (dialetto).

### Il gruppo industriale costruisce l'Università

SAVONA. E' morto Umberto Lombardini. L'imprenditore savonese, che aveva 43 anni, è rimasto ucciso in un incidente stradale avvenuto nello Yemen, dove il gruppo industriale sta costruendo l'Università. Figlio di Licio Claudio Lombardini, Umberto (da 4 anni al vertice dell'impero industriale) seguiva di persona i cantieri più importanti e nello Yemen il gruppo stava realizzando un gigantesco campus universitario.

### Saint-Vincent, per miliardi

AOSTA. Il Casinò più grande d'Europa al fallimento? Lunedì prima udienza davanti ai giudici del tribunale civile di Aosta. La Sitav, società del gruppo Lefebvre, lo stesso che ha avuto il per la gestione della casa da gioco di Saint-Vincent, ha presentato istanza di fallimento vantando un credito di quasi 57 miliardi. Il Casinò è in gestione straordinaria e, secondo la Sitav, non avrebbe pagato i debiti per l'uso del sistema informatico e dei parcheggi.

Oltre al canone dovrebbe pagare anche cento milioni al giorno penale. Il commissario della casa da gioco, il professionista torinese Ernesto Ramojno, sostiene che «debito non c'è». Il 25 di questo mese sarà poi un'altra udienza, sempre ad Aosta, e altre due cause state promosse dalla Sitav al tribunale di Roma.

# cosmo city

APERTO LA  
DOMENICA  
POMERIGGIO

## LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE MOBILI D'EUROPA

Via Torino, 70 - AIRASCA (TO) - Tel. 011-99.09.068

20°  
ANNIVERSARIO!

SABATO RINFRESCO CON DANZA E MAJORETTES ■ APERTURA GRATUITA DEL GRANDE PARCO ESTIVO (ore 15.30)

DOMENICA GRANDE FESTA CON RINFRESCO

## LA PIU' GRANDE VENDITA PROMOZIONALE DI TUTTI I TEMPI



**AMBROSIO ARLECCHINO**

RICHARD GERARD

**L'ANGOLO ROSSO**

Colpevole fino a prova contraria

www.mgm.com

**AMBROSIO - CIAK**

**FIAMMA - REPOS**

MULTISALA

GLI OCEANI SI SOLLEVANO  
LE CITTA' SCOMPAIONO  
LA SPECIE SI SOPRAVVIVE

**DEEP IMPACT**

LA COLONIA SONORA E' SONY CLASSICAL

**IDEAL E REPOS**

MULTISALA

DAN AYKROYD  
JOHN GOODMAN

**BLUES BROTHERS**

IL MITO CONTINUA

www.blues-brothers-2000.com

**AMBROSIO**

**BRUCE WILLIS**

**CODICE MERCURY**

www.mgm.com

**KONG**

SEDUZIONE. AVVENTURA. INTRIGO.

**LA LIBERTA' ATTRAVERSO LA SCOPERTA DELL'AMORE**

**REPOS**

MULTISALA

**«LA LIBERTA' ATTRAVERSO LA SCOPERTA DELL'AMORE»**

**FIRE**

Un film di Deepa Mehta

**CRISTALLO E OLIMPIA**

LE MIGLIORI  
DI  
INTER  
STUPRO.

PREMIO PASINETTI  
VENEZIA

NASTRO D'ARGENTO  
MIGLIOR REGISTA  
FILM STRANIERO

UN FILM DI STANLEY KUBRICK

**ARANCIA MECCANICA**

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

**STUDIO RITZ**

Se sul piano dell'azione Cameron resta impareggiabile, Bigas Luna vince ampiamente il titanico confronto quello del pathos fisico e mentale (Il Mattino)

Il film ha tenerezza, sensualità, ironia e una misura narrativa esemplare (Film TV)

L'erotismo è sogno a bordo del mio Titanic (Il Messaggero)

MARCO POCCHI & MARCO VASIANI presentano

OLIVIER MARTINEZ  
AYTANA SANCHEZ-GONZALEZ  
ROMANE BOHIBDEE

**L'Immagine del Desiderio**

Un film di BIGAS LUNA

**DORIA**

RALPH FIENNES  
CATE BLANCHETT

ERANO DUE IMPROBABILI SOGNATORI CHE OSARONO SEDARE IL GIOCO DELL'AMORE, DELLA FIDUCIA E DELLA FORTUNA.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio

Verso la Seconda Repubblica

Norberto Bobbio  
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3 pp. XVIII-206, L. 25.000

LA STAMPA

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editoria La Stampa, Ufficio «Edizioni Stamped», via Moscova 32, Torino (fax 011-6548.1111)

I volumi de «La Stampa», distribuiti in RCS Libri e Grandi Opere, sono in vendita nelle migliori librerie

**bioCampidoglio**

**6° FESTA D'ESTATE**

5-6-7 Giugno 1998

**CAMPIDOGLIO BORGHI VECCHIO**

**PROGRAMMA**

**Venerdì 5 giugno 1998**

premeriggio Piazza Risorgimento  
Inizio montaggio campo italiano Slous curato da «La Riserva ALPITREK» in collaborazione con la Fort Laramie Historical Site - United States Department of the Interior.

h. 21.00 Piazza Moncalieri  
Saggio di fine anno dei corsi a sperimentazione musicale (musica classica, popolare e colta) a cura degli allievi della Scuola Media Statale F. De Sanctis, dirige il Prof. Cricchi.

h. 21.00 Piazza Moncalieri - Magazzini Gilgamesh  
Saggio finale allievi della Professional Drum di Francesco e Giampaolo Petroni. Ingresso libero

**Sabato 6 giugno 1998**

h. 10.00 Piazza Risorgimento  
Apertura rifugio antiaereo - orario 10.00-12.30 / 15.00-19.00. Mostra fotografica sugli effetti dei bombardamenti nel Borgo Campidoglio

h. 10.00 Borgo Vecchio - Banda Musicale «Montecarlo»

h. 10.00 Piazza Campidoglio  
Dibattito pubblico «Ripubblicismo» Borgo Vecchio Campidoglio e presentazione del progetto Museo di Arte Urbana. Intervengono: Gianni Venetia, Assessore all'Ambiente Comune di Torino e Gianluca Vignale, Presidente IV Circonscrizione (in caso di pioggia l'evento si svolge a Palazzo Reale)

h. 10.00 Piazza Risorgimento  
Attività varie presso il campo indiano e mostra su un tipico accampamento Slous.

h. 16.30 Piazza Risorgimento  
3ª Edizione sfilata di moda curata dall'Istituto di Moda SITAM di Lidiana Marini.

h. 21.00 Piazza Risorgimento - Campo Indiano  
Conferenza «Little Big Horn», cronaca di una battaglia, relatore Mauro Ferraro.

h. 21.30 Piazza Campidoglio  
Giochi e musica della notte delle «Laternes» alla sacra dei Totem luminosi su tutto il territorio del Borgo Vecchio. Costo di partecipazione: L. 10.000 per tutte le età. Tutti coloro che si presentano alla partenza con una pala elettrica non pagheranno l'evento. Premi per i vincitori. Con la collaborazione della Federazione Italiana Sport Orientamento e del Rotary International Torino.

h. 22.00 Piazza Moncalieri  
Concerto di musica della stagione musicale «Blue Stone» Acid Blues. Ingresso libero

h. 22.30 Piazza Risorgimento  
I bambini dormono nelle tende indiane (su prenotazione). Lo spazio pubblico come un amico

**Domenica 7 giugno 1998**

h. 8.30 Piazza Moncalieri  
Inizio lavoro di Scacchi con la partecipazione di A.S.C.I. (Associazione Scacchi Città Italiani) Istruttori Via Roma 80M - Tel. 011-7499194.

h. 8.30 Via Roma da Corso Svizzera a Via Cerna  
Apertura 9ª Edizione Bio-Campidoglio - Fiera di Produzioni Biologiche e del Benessere Psicofisico

h. 8.30 Corso Svizzera da Via Burman a Via Moncalieri (senza fermata auto)

h. 9.00 Apertura fiera mercato non alimentare. 40 banchi per i suoi acquisti.

h. 9.00 Via Nicola Polverio - Corso Svizzera - Borgo Vecchio Campidoglio  
Oltre 200 attività aperte per i vostri acquisti di tutti i generi, alimentare e non.

h. 9.00 Piazza Risorgimento  
Apertura rifugio antiaereo - orario 10.00-12.30 / 15.00-19.00. Mostra fotografica sugli effetti dei bombardamenti nel Borgo Campidoglio

h. 9.30 Via Moncalieri  
Mercato dei giocattoli usati curato dai bambini e dai ragazzi del Borgo. Iscrizioni 011-7499203.

h. 10.00 Via Diano  
Laboratorio di pittura su Escher aperto a tutti, organizzato da G. Ferraro Molit e C. Carosso e la partecipazione di studenti dell'Accademia delle Belle Arti di Torino e amici dell'arte. L'attività proseguirà per tutto il giorno.

h. 10.30 Piazza Risorgimento - galleria centrale Rifugio Antiaereo  
Dibattito su «Rifugio Antiaereo tra storia e realtà» - «Recupero urbano e utilizzo funzionale». Parteciperanno dott. Luciano Briccolati, Istituto Storico della Resistenza - Ass. Vittorio Negro, Presidente ANPI Provinciale - Prof. Nicola Tranfaglia, Preside Facoltà di Lettere e Filosofia Università di Torino.

h. 10.30 Via Moncalieri - Distribuzione gratuita di pizza per i bambini curata da Pasticceria Givoni

h. 15.30 Piazza Moncalieri - Banda Musicale «Montecarlo» e majorettes

h. 16.00 Via Nicola Polverio - 4  
Sfilata di moda curata da «Il Magazzino» abbigliamento

h. 16.30 Via Nicola Polverio - Corso Svizzera  
Tre Danze - Tre Loro San Gallo

h. 16.30 Danze (Orientali, tango e Danze Internazionali)

h. 16.30 Via Nicola Polverio - Corso Svizzera  
Fusione bandieroni «Alfieri delle Terre Aste».

h. 16.30 Piazza Risorgimento - Concerto rock leggero con i «Contra»

h. 16.30 Corso Svizzera - Concerto rock leggero con i «Gidani».

h. 16.30 Ad Albiere tutti i pomeriggi musica, arti, clown e puerili.

h. 16.30 Via Nicola Polverio - Distribuzione palloncini e latte

h. 18.00 Piazza Moncalieri - Premiazione Torneo Scacchi

h. 21.30 Piazza Risorgimento  
Si balla in piazza con il DJ Tini Mirco, disco-music, latino-americano e bossa. Animazione curata dalla fucina coppia caffè-latte bebè e Patrizia. Nel corso della serata premiazione del concorso «Vestì la vetrina con gli indiani».

Un ringraziamento particolare al SERVIZIO DI PREVENZIONE AVAT (Associazione Volontari Aquile Torino)

**SINKHA**

**Tattoo**

Mille fantasie per esprimere un sentimento, una giornata particolare, un evento da ricordare. I Sinkha Tattoo sono sempre come comportarsi. Le sostanze chemiosensibili avvertono le minuscole variazioni di acidità, tensione ormonale ed elettrica della pelle, convertendo gli impulsi in variazioni cromatiche sempre nuove, intonate alle occasioni. Disponibili anche in versione fotosensibile, che avvertono le variazioni di luce esterna, con possibilità di fluorescenza in caso di oscurità.

**A 100.000 anni luce,**  
o in edicola dal 5 giugno

il romanzo multimediale in 3D di Marco Patrito, un classico di fantascienza e computer grafica

CD-ROM Win/Mac  
+ **TORINOsette**  
+ **LA STAMPA**  
a lire 11.900

**Salone**  
**LA STAMPA**  
Via Roma 80 - Torino  
Telefono 534.914

**Libreria internazionale del Salone**  
lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica: 6-12



Una tennista italiana in finale all'Under 16 dello Sporting

## Camerin vuole il trofeo stregato da tredici anni

Riuscirà Maria Elena Camerin a sfatare l'incantesimo che da tredici anni vieta il torneo Under 16 dello Sporting alle italiane? L'anno scorso toccò alla brindisina Pennetta fare i conti con l'amara legge della manifestazione. Circolo della Stampa cedendo all'australiana Molik. Ora fra la trevigiana Camerin e la vittoria c'è una romana rubizza, dagli occhi blu e dal gioco sporifero: più che incenerire, la Gaspar ignotizza le avversarie. Per entrambe vita facile in semifinale, con Dulko e Peric. L'azzurra ha più potenza e finora il servizio non l'ha tradita come pur teme: «La Dulko ha commesso molti errori nel primo set ed è stato facile vincere; nel secondo, pur partendo male, ho recuperato. Non sono piaciuta nelle risposte, ne ho fatte troppo piatte». Determinante il settimo gioco con l'argentina capace di annullare otto palle prima di mollare game (2-5) e partita. «Sono sicura di essermela meritata questa finale perché sono stata continua: ora incrocio le dita». Ieri, per trasmettere ulteriore mordente, arrivati i genitori da San Donà, mentre il coach Urbinati le ha telefonato. Tesa? «Ora no: domani (oggi, ndr.) di sicuro un po'». La finale femminile aprirà le danze alle 13 sul campo centrale dello Sporting, in corso Agnelli; segue il singolare maschile, incertissimo: da un lato lo jugoslavo Vlasky, un misto di sapienza tattica e magia di

tocco, che ha divelto il sodo romano Nicodim rovescio maligno, dall'altro il georgiano dal nome impossibile, Ushangishvili, n. 9 nel ranking Ita, che ha un bel diritto incrociato e adora le amaratones. Anche l'argentino Pastorino è partito in minore salvo carburare, aggiudicarsi il secondo set con il gioco decisivo durato 11' (due match-point annullatigli e cinque punti-games stoppati a sua volta) e vincere il terzo set al tie-break (7-4). «Mi sono rifiuto della finale persa a Bologna proprio contro Antonio - dice il georgiano - l'istante prima di tuffarsi in piscina per festeggiare. Di Vlasky posso solo parlare bene perché è un po' più bravo degli altri. Io sono tipo da spaventarmi». Su Vlasky governa papà Peter che taglia con le pubbliche relazioni: «Mi raccomando: solo cinque minuti, poi lui doccia e mangiarlo». «Va bene» risponde Aleksander secco, poi, quasi a scusarsi: «Lui il mio coach, m'insegna tutto; è burbero bravo. Vorrei vincere anche qui a Torino per ripagarlo. I fatti contano sempre più delle parole».

■ **via Garbarino**

Semifinali: maschile Ushangishvili-Pastorino 3-6, 6-4, 7-6; Vlasky-Nicodim 6-3, 6-4; femminile: Camerin-Dulko 6-1, 6-2; Gaspar-Peric 6-4, 6-3.

### CALCIO A 5

Dopo il 2-3 dell'andata, stasera al Ruffini deve vincere per entrare in semifinale

## Torino, il successo è d'obbligo

Nell'Augusta il pericolo è Junior, bomber brasiliano

Successo uguale semifinale. Ecco la sintesi della presentazione di Torino-Augusta, ritorno dei quarti di playoff calcetto in programma stasera alle 20,30 al Paleruffini. Dopo il 3-2 subito martedì in Sicilia, ai ragazzi guidati da Claudio Mossio basterà vincere con un gol di scarto per continuare a sognare il tricolore. Si tratta di una sfida ad alto contenuto emotivo tra due delle migliori formazioni d'Italia. Non a caso il Torino ha terminato al 4° posto la prima fase, mentre gli isolani hanno chiuso un gradino più in basso. E proprio in virtù di questa migliore classifica, in caso di pari differenza reti, passeranno i gialloblù.

Rispetto all'andata, i siciliani avranno nelle proprie file il bomber carioca Junior (ora squalificato), ma anche i padroni di casa potranno disporre dell'attaccante Donnangelo, assente nella prima sfida. Si attende una grande prova dalle stelle Quattrini-Rubei, un po' appannati martedì nonostante abbiano messo a segno un gol a testa. «Se vogliamo lo scudetto dobbiamo vincere sempre: quindi, cominciamo subito», è il diktat di Mossio che aggiunge: «Speriamo che il pubblico ci dia una ad Augusta in 1500 a gremire il palazzetto». L'ingresso è libero, una motivazione in più per non mancare. In caso di successo, il Torino troverebbe con ogni probabilità la Bnl campione d'Italia, formazione già battuta in Supercoppa e nelle finali di Coppa Italia. [m. i.]

### SPORT FULMI

■ **JUVE PER LO SCUDETTO.** Oggi (h. 16,30, a Mondovì), Juve e Lazio si contendono lo scudetto dei Giovanissimi. La società bianconera insegue il primo successo nella categoria; i romani cercano il tris. Alle 17, a Rivoli (via Isonzo), finale provinciale juniores: Vinova-Atm e finale della Coppa Comitato Virtus Bricherasio-Rivoli.

■ **TENNIS, DA OGGI IN RACCHETTA.** Prende il via alle 9, al Cral La Stampa di piazza Muzio Scevola 2, la 38ª Racchetta d'Oro. I primi tabelloni a prendere il via sono quelli maschili, riservati ai non classificati e ai C2-C3. Mercoledì toccherà alle ragazze NC e C3, mentre i B3-C1 maschili, le B3-C1-C2 femminili e il doppio libero cominceranno a darsi battaglia soltanto a partire dal 13 giugno. Queste le prime otto teste di serie NC (128 iscritti): Angiella, Giraudo, Ferrero, Aprà, Paladino, Cluche, Serrao e Paganelli. Tra i C2-C3 (64 iscritti), il numero 1 è D'Uggetti, seguito da Bigatto, Cozzi, Botta, Nicco, Arnaldi, Colombatto e Vavassori.

■ **PALLANUOTO, OGGI DI CASA.** L'Ora riceve la capolista Brescia (h. 19, piscina Usmiani), ultimo appiglio per sperare nella zona playoff.

■ **CANOTTAGGIO, ALLA CUNA.** La Canottieri Cerea ha vinto la Coppa Italia di gran fondo. Questi i nomi dei canottieri scesi in acqua sull'8 nelle due prove e allenati da Franco Thirta: Braida, Dentis, Grasso, Camandona, M. e F. Vitale M., Rota, Verhovez, Pressi, Poli, Gavrilov, Uberti e Izzo (tim.).

■ **AL UNDER.** Vietri (Chierese), Beria, Chiarla e il neocampione regionale Cirasola (Alplast Girardengo) compongono la rappresentativa piemontese che partecipa a Col San Martino (Treviso) al campionato italiano under 23.

■ **HOCKEY PRATO, C'È IL DIBBY.** Con già in tasca il posto nella prossima Al, Cus Torino e Hc Torino giocano oggi (h. 17, corso Tazzoli) l'andata delle semifinali: playoff A1/A2.

■ **SCUOLA IN MOVIMENTO.** Il centro sportivo del Cus in via Panetti 30 sarà teatro oggi, dalle 14 alle 18, del torneo finale di «Scuola in movimento», manifestazione presentata dal Provveditorato agli studi in collaborazione con il Cus, l'assessorato allo Sport Comune di Torino e il comitato provinciale della Fedepallavolo.

## YOGURT DEFILÉ TI VIZIA.

**PER** solo con buon **ITALIA** del Piemonte. In **ITALIA** gusti diversi, bianco e **ITALIA** frutta, magro e intero. Senza conservanti.

## GRANDUO GUZZINI TI SFIZIA.

“GranDuo”, due bellissimi contenitori firmati da Guzzini. Gran spazio per **ITALIA** anche in frigo, gran figura in tavola.

**guzzini**



## LA CENTRALE TI PREMIA.

Con soli **50** punti.

Trovi i punti su **ITALIA** le confezioni di Yogurt Defilé **ITALIA** e **ITALIA** e sulle confezioni **PROBiotic Defilé** **ITALIA** g. La promozione scade il 15/10/98. Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita. Aut. Min. n. 6/69277/98



Central: **ITALIA** Lattic di **ITALIA**  
Per noi la qualità è centrale.

[www.centralelattice.torino.it](http://www.centralelattice.torino.it)

**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

**La Stampa**  
**1997**  
**In CD-ROM.**

**1678 - 02103**

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

## VI ASPETTIAMO TRA LE VETRINE DEL CENTRO

**SABATO 6 e DOMENICA 7**

in **VIA BUOZZI** ang. **VIA ROMA**



con  
l'esposizione  
degli ultimi modelli  
**Ford Ka e Ford Puma**



**Authos®**

**LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA**

**ifas**  
Dal 1951, auto e servizi



# Tutte le stelle della quarta edizione del Jvc Newport Festival, dal 9 al 16 luglio

## Il jazz conquista la Piazzetta Reale

### Si parte con Herbie Hancock

E' stata presentata ieri la quarta edizione del Jvc Newport Jazz Festival, che si terrà a Torino dal 9 al 16 luglio. Il patron Sergio Ramella, dell'Aics, ha allestito un cartellone d'alto livello, in sù aiutato anche da ottime sponsorizzazioni - tutte quelle della Jvc che promuove analoghe iniziative a Newport, New York, Parigi, Londra, l'Aia e Roma - e al patrocinio di Comune, Regione, Camera di Commercio di Torino. Anche quest'anno il manifesto è stato realizzato da Ugo Nespolo.

I concerti principali si terranno sul palco allestito in Piazzetta Reale, e al termine le serate proseguiranno con altri artisti nel parco Giardini Reali.

Primo appuntamento il 9 luglio con il pianista **Herbie Hancock**, con un quintetto di ottimi musicisti, seguito da **Regina Carter**, **Joao Gilberto**, considerato dalla critica specializzata il migliore artista della musica brasiliana di tutti i tempi, sarà di scena il 10 luglio. La stessa sera concerto di spalla con **Dianne**, l'11 tocca al pianista **Steve Grossman**, il 12, dopo la festa pomeridiana al Castello di Masino, con la partecipazione di numerosi personaggi che partecipano a questa edizione del Jvc Newport Jazz Festival Torino, tocca alla formazione **Tenor Contralto**. La seconda settimana della rassegna riparte il 13 con due appuntamenti: **Wood** e il quartetto di **Steve Grossman**. Il 14 ci saranno

Sotto, il tastierista Herbie Hancock



Sotto, George Benson star del 14 luglio



Sotto, George Benson star del 14 luglio



**George Benson** e il trio di **Pietro Te**. Altro appuntamento di primo piano il 15 con i **Crosings** e **Steve Winwood**, con **Tito Puente** e **Sandora**, che precede la performance del quartetto **Newborns**. La chiusura del 16 è affidata al quintetto di **Jackie McLean Quintet** e alla big band di **McLean Quintet**.

Tutti i pomeriggi dalle 18 alle 19,15 concerti sul palco allestito nei Giardini Reali. Questo «Spazio Giovani» annovera Brad Mehldau, Jean Yves Mestre, Alessandro Minetto, Max Carletti, Avorio, Dario Lombardo, I Primitivi. Per tutta la durata del Festival, vie del centro storico di Torino saranno animate con momenti musicali della band **Uralsky All Stars**.

I concerti in Piazzetta Reale s'inizieranno alle ore 21, il prezzo

dei biglietti varia da 16 a 30 mila lire, a seconda delle serate.

Il primo programma dei Giardini Reali comincia alle 18 mentre il secondo è previsto intorno alle 23, entrambi con ingresso gratuito.

Sono previste riduzioni per gli associati Aics e i possessori della «Giornata d'estate card». Possibilità di acquisto di abbonamento a 130 mila lire per tutte le serate

dei biglietti varia da 16 a 30 mila lire, a seconda delle serate.

Il primo programma dei Giardini Reali comincia alle 18 mentre il secondo è previsto intorno alle 23, entrambi con ingresso gratuito.

Sono previste riduzioni per gli associati Aics e i possessori della «Giornata d'estate card». Possibilità di acquisto di abbonamento a 130 mila lire per tutte le serate

dei biglietti varia da 16 a 30 mila lire, a seconda delle serate.

Il primo programma dei Giardini Reali comincia alle 18 mentre il secondo è previsto intorno alle 23, entrambi con ingresso gratuito.

Sono previste riduzioni per gli associati Aics e i possessori della «Giornata d'estate card». Possibilità di acquisto di abbonamento a 130 mila lire per tutte le serate

dei biglietti varia da 16 a 30 mila lire, a seconda delle serate.

Il primo programma dei Giardini Reali comincia alle 18 mentre il secondo è previsto intorno alle 23, entrambi con ingresso gratuito.

Sono previste riduzioni per gli associati Aics e i possessori della «Giornata d'estate card». Possibilità di acquisto di abbonamento a 130 mila lire per tutte le serate

dei biglietti varia da 16 a 30 mila lire, a seconda delle serate.

Il primo programma dei Giardini Reali comincia alle 18 mentre il secondo è previsto intorno alle 23, entrambi con ingresso gratuito.

Sono previste riduzioni per gli associati Aics e i possessori della «Giornata d'estate card». Possibilità di acquisto di abbonamento a 130 mila lire per tutte le serate

dei biglietti varia da 16 a 30 mila lire, a seconda delle serate.

Il primo programma dei Giardini Reali comincia alle 18 mentre il secondo è previsto intorno alle 23, entrambi con ingresso gratuito.

Sono previste riduzioni per gli associati Aics e i possessori della «Giornata d'estate card». Possibilità di acquisto di abbonamento a 130 mila lire per tutte le serate

dei biglietti varia da 16 a 30 mila lire, a seconda delle serate.

Il primo programma dei Giardini Reali comincia alle 18 mentre il secondo è previsto intorno alle 23, entrambi con ingresso gratuito.

Sono previste riduzioni per gli associati Aics e i possessori della «Giornata d'estate card». Possibilità di acquisto di abbonamento a 130 mila lire per tutte le serate

dei biglietti varia da 16 a 30 mila lire, a seconda delle serate.

Il primo programma dei Giardini Reali comincia alle 18 mentre il secondo è previsto intorno alle 23, entrambi con ingresso gratuito.

Sono previste riduzioni per gli associati Aics e i possessori della «Giornata d'estate card». Possibilità di acquisto di abbonamento a 130 mila lire per tutte le serate

dei biglietti varia da 16 a 30 mila lire, a seconda delle serate.

Il primo programma dei Giardini Reali comincia alle 18 mentre il secondo è previsto intorno alle 23, entrambi con ingresso gratuito.

Sono previste riduzioni per gli associati Aics e i possessori della «Giornata d'estate card». Possibilità di acquisto di abbonamento a 130 mila lire per tutte le serate

dei biglietti varia da 16 a 30 mila lire, a seconda delle serate.

Il primo programma dei Giardini Reali comincia alle 18 mentre il secondo è previsto intorno alle 23, entrambi con ingresso gratuito.

Sono previste riduzioni per gli associati Aics e i possessori della «Giornata d'estate card». Possibilità di acquisto di abbonamento a 130 mila lire per tutte le serate

dei biglietti varia da 16 a 30 mila lire, a seconda delle serate.

Il primo programma dei Giardini Reali comincia alle 18 mentre il secondo è previsto intorno alle 23, entrambi con ingresso gratuito.

Sono previste riduzioni per gli associati Aics e i possessori della «Giornata d'estate card». Possibilità di acquisto di abbonamento a 130 mila lire per tutte le serate

dei biglietti varia da 16 a 30 mila lire, a seconda delle serate.

Il primo programma dei Giardini Reali comincia alle 18 mentre il secondo è previsto intorno alle 23, entrambi con ingresso gratuito.

Sono previste riduzioni per gli associati Aics e i possessori della «Giornata d'estate card». Possibilità di acquisto di abbonamento a 130 mila lire per tutte le serate

dei biglietti varia da 16 a 30 mila lire, a seconda delle serate.

Il primo programma dei Giardini Reali comincia alle 18 mentre il secondo è previsto intorno alle 23, entrambi con ingresso gratuito.

Sono previste riduzioni per gli associati Aics e i possessori della «Giornata d'estate card». Possibilità di acquisto di abbonamento a 130 mila lire per tutte le serate

dei biglietti varia da 16 a 30 mila lire, a seconda delle serate.

Il primo programma dei Giardini Reali comincia alle 18 mentre il secondo è previsto intorno alle 23, entrambi con ingresso gratuito.

Sono previste riduzioni per gli associati Aics e i possessori della «Giornata d'estate card». Possibilità di acquisto di abbonamento a 130 mila lire per tutte le serate

dei biglietti varia da 16 a 30 mila lire, a seconda delle serate.

Il primo programma dei Giardini Reali comincia alle 18 mentre il secondo è previsto intorno alle 23, entrambi con ingresso gratuito.

Sono previste riduzioni per gli associati Aics e i possessori della «Giornata d'estate card». Possibilità di acquisto di abbonamento a 130 mila lire per tutte le serate

dei biglietti varia da 16 a 30 mila lire, a seconda delle serate.

Il primo programma dei Giardini Reali comincia alle 18 mentre il secondo è previsto intorno alle 23, entrambi con ingresso gratuito.

Sono previste riduzioni per gli associati Aics e i possessori della «Giornata d'estate card». Possibilità di acquisto di abbonamento a 130 mila lire per tutte le serate

dei biglietti varia da 16 a 30 mila lire, a seconda delle serate.

Il primo programma dei Giardini Reali comincia alle 18 mentre il secondo è previsto intorno alle 23, entrambi con ingresso gratuito.

Sono previste riduzioni per gli associati Aics e i possessori della «Giornata d'estate card». Possibilità di acquisto di abbonamento a 130 mila lire per tutte le serate

dei biglietti varia da 16 a 30 mila lire, a seconda delle serate.

Il primo programma dei Giardini Reali comincia alle 18 mentre il secondo è previsto intorno alle 23, entrambi con ingresso gratuito.

Sono previste riduzioni per gli associati Aics e i possessori della «Giornata d'estate card». Possibilità di acquisto di abbonamento a 130 mila lire per tutte le serate

dei biglietti varia da 16 a 30 mila lire, a seconda delle serate.

Il primo programma dei Giardini Reali comincia alle 18 mentre il secondo è previsto intorno alle 23, entrambi con ingresso gratuito.

Sono previste riduzioni per gli associati Aics e i possessori della «Giornata d'estate card». Possibilità di acquisto di abbonamento a 130 mila lire per tutte le serate



A sinistra Steve Winwood: l'ex Traffic sarà il Festival il 15 luglio

### QUELLI DEL ROCK

E' pronto anche il cartellone degli altri due maxi-festival che fanno dell'estate torinese delle più «musicali» d'Italia. Si terrà al parco «Dalla Chiesa» di Collegno dal 14 al 21 luglio, con «anticipazione» il 9 luglio per il concerto di Bob Dylan. Tra i nomi in programma: Sonic Youth e Csi il 14, Mau e Goran Bregovic il 15, 99 posse il 16, Stomp e Madaski il 17, Modena City Ramblers il 18, Prozac + il 20 e Chambawamba il 21.

**Colonia Sonora** si terrà dal 26 luglio al parco «Chico Mendez» di Borgaro. Ecco gli appuntamenti: 9 luglio Almameyetta; 10, Nomadi; 11, Carl Lee; 12, Assist; 13, Frankie Hi Nrg; 14, La Pina; 15, Ustman; 16, Amici di Roland; 17, Statuto; 18, Agrigantus; 19, Casino Royale; 20, Delta V; 21, Mambassa; 22, Subsonica; 23, Ulvertigo; 24, Casaria Evora; 25, Scisma; 26, Vinicio Capossela.

### AVVENIMENTO

Addio alle lezioni del Politecnico e gli studenti festeggiano con un tentativo di rock festival



Nidi d'Arac, in cartellone ieri

Con Culicchia a «MacPi48», aspettando i Soon tra 600 telefonini

anno accademico se n'è andato. E' già qualcosa.

**Giuseppe Culicchia**

**MACPI48**

MacPi48 è la festa musicale di fine lezioni degli studenti del Politecnico: si è tenuta giovedì e ieri (con Bandabardò e Nidi d'Arac) al Valentino

anno accademico se n'è andato. E' già qualcosa.

**Giuseppe Culicchia**

**MACPI48**

MacPi48 è la festa musicale di fine lezioni degli studenti del Politecnico: si è tenuta giovedì e ieri (con Bandabardò e Nidi d'Arac) al Valentino

anno accademico se n'è andato. E' già qualcosa.

**Giuseppe Culicchia**

**MACPI48**

MacPi48 è la festa musicale di fine lezioni degli studenti del Politecnico: si è tenuta giovedì e ieri (con Bandabardò e Nidi d'Arac) al Valentino

anno accademico se n'è andato. E' già qualcosa.

**Giuseppe Culicchia**

**MACPI48**

MacPi48 è la festa musicale di fine lezioni degli studenti del Politecnico: si è tenuta giovedì e ieri (con Bandabardò e Nidi d'Arac) al Valentino

anno accademico se n'è andato. E' già qualcosa.

**Giuseppe Culicchia**

**MACPI48**

MacPi48 è la festa musicale di fine lezioni degli studenti del Politecnico: si è tenuta giovedì e ieri (con Bandabardò e Nidi d'Arac) al Valentino

anno accademico se n'è andato. E' già qualcosa.

**Giuseppe Culicchia**

**MACPI48**

MacPi48 è la festa musicale di fine lezioni degli studenti del Politecnico: si è tenuta giovedì e ieri (con Bandabardò e Nidi d'Arac) al Valentino

anno accademico se n'è andato. E' già qualcosa.

**Giuseppe Culicchia**

**MACPI48**

MacPi48 è la festa musicale di fine lezioni degli studenti del Politecnico: si è tenuta giovedì e ieri (con Bandabardò e Nidi d'Arac) al Valentino

anno accademico se n'è andato. E' già qualcosa.

**Giuseppe Culicchia**

## In provincia

### Le Ferrari e il Palio delle gru

Vivace fine settimana per chi decide di uscire dalla città.

**GRUGLIASCO.** Domani si corre la 15ª edizione del «Palio della Gru» che rievoca la fine della peste avvenuta nel 1599 per intercessione di San Rocco. Oggi, preludio all'evento, la lettura della «Crida» dalle 19,30 alle 21 il banditore avvisa le sette Borghate che la peste è cessata mentre si aprono le osterie. Domattina dalle 10, il centro città si trasforma in un Borgo Antico popolato da figuranti in costume, artigiani all'opera, taverne che servono specialità dell'epoca. Alle 16 da viale Gramsci parte il corteo storico che raggiungerà piazza Matteotti teatro del Palio: la corsa con i carretti trainati dai «monatti» vedrà in gara i rappresentanti dei borghi San Giacomo, Santa Maria, San Francesco, Paradiso, Lesna, Gerbido, Centro. La festa proseguirà sino a notte inoltrata con musica, danze e gastronomia. In caso di maltempo si rimanda al 14 giugno.

**VERONE.** S'inaugura stasera al Palaverona (ore 21) con il cantautore Franco Marcora la 7ª edizione de «La Paulà», festa del solstizio d'estate. Domani ci sarà il meeting di auto e moto d'epoca (50 esemplari); alle 21 i Cantares in concerto.

**CHIERI.** Musica e arte varia quest'oggi ore 16, ai giardini Caselli. Intrattengono saltimbanchi, trampolieri ed equilibristi del Gruppo Carillon, ballate e giochi del team Magia Pryma. Sul palco la Marine Band, i Jamaica Age, i Discarica Abusiva.

**CIRIÈ.** Domani dalle ore 10 svolge il «1º Classic Auto Retrò» raduno di vetture storiche aperte ai modelli d'epoca, auto da rally, fuoristrada e motociclette. Sono attese anche numerose Ferrari.

**PAVONE.** Entrano nel vivo le Ferie Medievali. Oggi (ore 20) nell'antico Borgo, convivio medievale con saltimbanchi, giullari di corte e streghe. Domani dalle 9 in poi, mercatino dell'usato e dell'artigianato. Seguono la rievocazione storica con investitura del Console (ore 10) e corteo in costume.

**MAZZE.** Nella piazza d'Armi del castello si svolge il «Rescriptum Fluminis Anno Domini 1430»: stasera alle 21 si disputa il campionato di duello medioevale (ingresso 10 mila lire); domani ci sarà il corteo storico (ore 10,30) seguito (ore 14,30) dalle prime gare per il «Palio delle staffe d'oro» con i cavalieri impegnati nella Giostra dell'Arco.

«Festa dell'aria» domani sul campo di decollo della scuola di paracadutismo Blu Sky (via Salassa). I lanci a 1 mila metri d'altezza cominceranno alle 15: acrobazie, evoluzioni freestyle, figure in caduta libera saranno accompagnate da fumogeni multicolori e spettacoli pirotecnici.

Un concentrato di gastronomia, tradizioni, antichi mestieri e musica è in programma quest'oggi nel vecchio Borgo, dalle 15 a mezzanotte. Partecipano i Lou Magnaut, Li Deliblandù e la corale Eimonal.

(e. d. s.)

## La mostra alla Cavallerizza chiude lunedì

### Gli ultimi giorni con il Regio segreto



Si conclude lunedì prossimo alla «Cavallerizza», in via Verdi 9, la mostra d'opera, realizzata alla Cavallerizza dal Teatro Regio dal Comune per celebrare i 25 anni del nuovo teatro.

La mostra, aperta l'8 aprile, ha riscosso un grande successo di pubblico e ha già avuto circa 70 mila visitatori. Raccoglie scenografie, costumi e macchine teatrali che hanno segnato un quarto di secolo della vita artistica del Regio.

Tra i pezzi esposti, i cannoni della «Figlia del Reggimento» o il grande Angelo della «Tosca» (nola foto) che s'è svetta nel cortile della Cavallerizza e che molti visitatori vorrebbero che fosse stabilmente lasciato nella piazzetta come se si trattasse un vero monumento e non l'abile lavoro di artigiani del teatro creato per essere il simbolo del romano Castel Sant'Angelo.

La mostra, a ingresso libero, è aperta domenica e lunedì dalle ore 10 alle 19; sabato l'orario si prolunga fino alle ore 23. [g. f.]

## Al teatro Carignano

### Eugenio Allegri narra l'avventura di San Francesco

Eugenio Allegri affresca il cammino di San Francesco. E' un racconto che promette forti suggestioni: «Ritorno ad Assisi», questa sera alle 21 e domani alle 16,30 al Carignano. Stretti legami alla biografia romanzesca: «Il poverello di Dio» dello scrittore greco Nikos Kazantzakis, autore de «L'ultima tentazione di Cristo». Naturalmente è di Allegri, che anche la regia, il ruolo del narratore, voce di Frate Leone, colui che più di ogni altro è accanto al Santo di Assisi. Ad affiancarlo un coro di attori: attori torinesi, quali Paola Rota, Massimo Giovanna, Tatiana Lepore, Elena Ormezzano, Laura Righi. Novelle e scene di vita assisana illustrate dalla musica di Raimondo Giammarugli, dalla pantomima degli attori umbri del Kaledimaggio e dai costumi ispirati agli affreschi di Simone Martini. Biglietto 20 mila lire; info: 011/52.16.396. [t. pl.]

## MUSICA

### dove

Concerto top della serata è quello della Pina: repousse è scena, affiancata da Otierra, al «Sacripante» di Ala. Stura (via Circonvallazione 42, ore 22).

Proseguono nel parco del Mausoleo della Beta Rosin (strada Castello di Mirafiori 140, ore 22) le esibizioni musicali nell'ambito festival «Mirafiori Mirafiori» comunità L'Aquilone: oggi suonano Antom, Sonar, Trio Tango Carcin, Nobody Band, Rino.

Al «Reddocks» (via Valprato 68) ore 15 alle 21 happening hip hop, e alle 22 concerto di Ravi Mc e Gato Keepaz. Al «Gabrio» (via Revello 3, ore 22) i Fluxus. Le Sergio e Valerio all'«Xo» (via Po 46, ore 22); blues rock con i Luigi Tempera Group nel circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22).

Fuori Torino, segnaliamo i Barbabili alla birreria «Bergamini» di Anverona (località Salama, ore 21,30); i Too Rude all'«Xo» (via Po 46, ore 22); gli Shokin' Blue al circolo «Robin Hood» e Robassomero (via Gialli 6,

ore 22); gli Utopia a «Tutti Fresco» (castello) San Giorio, ore 22; cover Kansas e Journey con i Water. «Paocio» di Tofanetto (via Belvedere 31, ore 22).

Blues con i Bluestone al «Magazzini» di Gligemess (piazza Moncalieri 13 bis, ore 22) che stasera chiude la stagione «Iva».

La rassegna «Cantavalli» fa tappa stasera alle 21,15 nella chiesa del Forte. Carlo di Fenestrelle con un concerto di musica bretona proposta dagli Harp Attack.

Folk Sud stasera al campo sportivo di La Loggia (ore 21,30, in-

gresso gratuito) i Tamorra, per l'ultimo appuntamento della rassegna «Nord-Sud in musica».

Musica africana con Les Touristes in piazza Umberto I Chieri (ore 21,30) per la rassegna «Chierinmusica» che si conclude domani.

La chiesa parrocchiale di Trana ospita stasera alle 21,15 il coro gospel Swing Low.

A Torino, danza e musiche irlandesi con l'associazione John D'Leary all'oratorio San Filippo (via Maria Vittoria 5, ore 21,15).

L'Atxé del Pau de Arara stasera alle 22 al «Sabor Latino» (via 10), Musica e danze latine. «Primavera» strada delle Ghiacciaie 32 (ore 21,30) con Silvio Del Monte.

Venerdì 12, sabato 13 domenica 14 al Lingotto il nuovo Streetball.

concerti di Scisma, Raggae National Tickets e Subsonica, Irene Grandi e Elisa, saranno le gare sportive: le iscrizioni sono gratuite e si raccolgono al Lingotto a partire da mercoledì prossimo 10 alle 19 fino esaurimento posti.

La Pina, affiancata dagli Otierra, è di stasera al Sacripante di Ala di Stura

## NOVI

### andiamo

Quarto giorno al Massimo Duse, via Montebello 8, per la rassegna «CineAmbiente». Intenso il programma odierno: s'inizia alle 16,30 con il lungometraggio ragazzi «Il grande ruggito» di Noel Marshall (in sala, servizio di baby sitter e animatori), alle 18,30 è previsto il convegno «Il traffico in città». Il Tibet è al centro della serata: alle 20,30 viene proposto il lavoro della documentarista tedesca Ulrike Koch «Gli uomini del sole in Tibet» a segue un incontro regista, alle 22,30 il video «Tibet: un paese in trasformazione» precede il dibattito «Tibet: la questione ambientale». L'ingresso è libero.

Si ride stasera anche Locanda dell'Amadillo di Chivasso (via San Isidoro 6) con Paride Mensa in «Cabrè Cabriole». Appuntamento ore 22.

Tre performance per la serata di cabaret alla Cricca del Ghigno Caluso (via Vittorio Veneto 2): esibiscono il bolognese Davide Dal Fiume, Antonio De Luca e Parma e torinesi Omologali, cioè Rino Carletti e Antonio Ruggero. S'inizia alle 21,30, ingresso a 12 mila lire.

Per le «Passeggiate Musicali Torino»

## APPUNTAMENTI

### qua e là

#### INIZIATIVE

Alle 16,30 al Teatro Nuovo, in corso Massimo D'Azeglio 17, va in scena «Blu, Ribes e Wimpy», spettacolo di fine anno dei piccoli allievi della Scuola di Danza del Nuovo. Replica domani alle 19. Ingresso 20 mila lire; tel. 011/65.00.211.

Stamane alla scuola elementare Silvio Pellico, in via Madonna Cristina, festa aperta a bambini del quartiere e alle famiglie organizzate per la «Festa del Libro». In programma spettacoli di animazione, un saggio chitarra a pianoforte e le esibizioni del Coro Silvio Pellico del Coro degli Alpini «Val Tanaro».

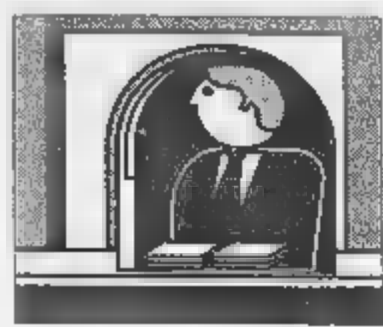
**ANTICITA'** A Torino Esposizioni, in corso Massimo D'Azeglio 15, continua oggi e domani la fiera «Antichità e Brocante». Orario: oggi dalle 10 alle 22,30, domani dalle 10 alle 20,30; ingresso 10 mila lire.

**SFIATA.** Domani alle 11 al Portico del Lingotto, in via Nizza, sfilata di «Moda estale 1998» curata dai negozi della shopping gallery. Presenta Franco Oppini.

**DURANTE.** Per la rassegna internazionale «teatro di figura» Burattinarte: oggi sono in programma numerosi spettacoli a Alba. Dalle 21 alle 23 in via Maestra e piazza Duomo, con i lavori «compagnie che giungono da Francia, Germania e Gran Bretagna» e sarà anche la cuneese Melarance. Altre performance alle 22 e 23 nel cortile della Maddalena (in pioggia gli spettacoli si tengono nell'ex Foro Boario in piazzale Marconi). Il festival prosegue sino al 14 giugno e alla tappa a S. Stefano Belbo e Dogliani domani, poi Bra e Montà. Ingressi gratuiti; informazioni allo 0173/36.11.16.

**GIAPPONE.** Prosegue sino al 14 giugno a Ivrea, Sala 3, Martà, il «Japan Festival 98», organizzato dall'associazione culturale Tanchō Tsuro No Kyōkai. Oggi alle 16 incontro sul «Kimonos», l'abito tradizionale femminile con Naomi Satani e Asako Nakamura. Seguiranno alle 17 una proiezione di diapositive e alle 18,30 la presentazione della «Cerimonia del tè». Domani alle 15 invece verrà offerta una dimostrazione di Aikido. Informazioni allo 0125/444.94.





Probabili ritardi nella consegna della dichiarazione dei redditi

## «Unico» parte nel caos

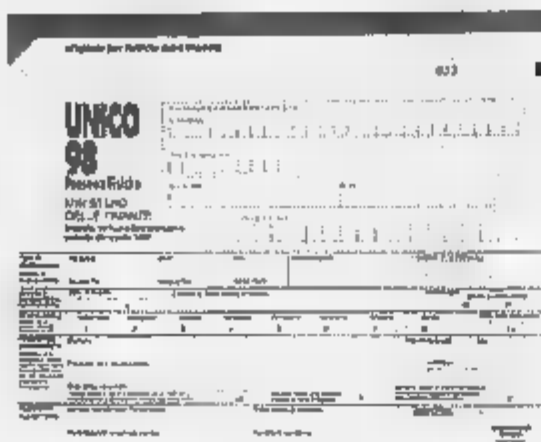
### Nuovo modello, vecchi problemi

Commercialisti costretti a maratone notturne e «legati» alle scrivanie anche il sabato e la domenica, contribuenti alle prese con palpitazioni e repentini cali di pressione: è giugno, il tempo della dichiarazione dei redditi e inoltre quest'anno c'è una grande novità.

Si tratta del modello cosiddetto «Unico» che soppianta definitivamente il vecchio «740», evocativo di incubi e depressioni. Ma il nome del «modello» è cambiato, la sostanza sembra rimasta la stessa. Manca poco più di una settimana alla scadenza dei pagamenti (lunedì 15 giugno) e più della metà dei commercialisti non sarà in grado di rispettare i tempi perché i programmi delle società di software alle quali sono collegati non sono ancora aggiornati e le società sono ovviamente in ritardo nella consegna dei programmi definitivi a causa delle novità delle disposizioni del ministero delle Finanze.

Per fare un esempio: soltanto giovedì il ministero ha emanato una prima circolare sull'Irap (l'imposta regionale sulle attività produttive) che dovrebbe essere esplicativa e che dovrebbe completare alcune indicazioni delle istruzioni per l'uso allegate al modello Unico in vendita nei negozi di articoli per ufficio e nelle tabaccherie.

Ma scendiamo nei dettagli e cerchiamo di capire perché anche la denuncia dei redditi che si deve effettuare nel 1998, epoca dell'Ulivo, comporterà enormi problemi ai diretti interessati. I SOLITI RITARDI. Il modello Unico è stato diffuso con un ritardo di un mese e mezzo (il primo aprile, anziché il 15 febbraio come era stato annunciato). Nonostante questo ritardo e nonostante le pressioni di com-



«Unico» dovrebbe semplificare la vita del contribuente. In realtà esistono non pochi problemi, che costringeranno i commercialisti a un rush finale ancora più difficile del solito.

mercianti e imprenditori, il governo Prodi ha concesso una proroga di soli quindici giorni. Chi è tenuto a pagare dovrà farlo entro il 15 giugno, oppure entro il 15 luglio ma con un interesse di mora dello 0,5 per cento.

**MODELLI VECCHIA EDIZIONE.** I contribuenti più solerti, cioè quelli che hanno provveduto a dotarsi per tempo del modello Unico, le istruzioni, saranno ovviamente - secondo ormai una consolidata tradizione italiana - quelli che rischia-

no più degli altri di sbagliare. Perché? Perché alcune istruzioni contenute nel vecchio «740», per l'esattezza, sono state successivamente modificate dal governo.

**CIRCOLARI.** La circolare diffusa giovedì sull'Irap (ben 252 pagine) avrebbe dovuto essere esplicativa su tutto. Così non è stato perché nel corso della conferenza stampa di presentazione, i dirigenti del ministero delle Finanze hanno chiarito alcuni punti sulla determinazione della base imponibile ai fini Irap per i contribuenti in contabilità semplificata che non sono contenuti nella circolare ma che - assicurano alle Finanze - saranno contenuti in una direttiva agli uffici. E questo a poco più di una settimana dalla scadenza ufficiale. Una complicazione in più non soltanto per i contribuenti, ma anche per i dipendenti del ministero che dovranno affrontare la non semplice materia.

**DICHIARAZIONI FACILI.** «Gli unici - sostiene Cesare Rietto, commercialista - a non avere problemi sono quei contribuenti che alle prese con una dichiarazione semplice, quei contribuenti che hanno redditi professionali. Ma gli altri, coloro ad esempio che hanno un'attività autonoma, rischiano di arrivare in ritardo. Stipisce che le associazioni dei tecnici contabili non abbiano richiesto una proroga dei pagamenti senza gli interessi».

**MODELLO REPERIBILE.** L'unica nota positiva è che il modello Unico è reperibile presso i negozi di articoli per ufficio e presso le tabaccherie. Ma una volta acquistato occorre compilare ed è allora che sorgono i problemi.

Enzo Bacarani

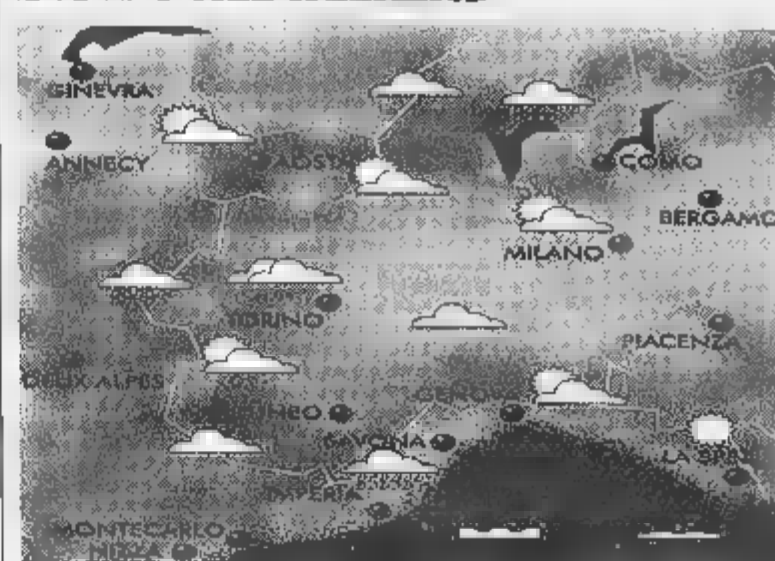
Confermate imposta e detrazione sulla prima casa

## Idi, ecco tutte le aliquote per gli immobili di Torino

Aliquote e detrazioni Ici per il '98 a Torino. Regime ordinario: aliquota: 6 per mille; detrazioni: nessuna. Alloggi: abitazione principale: aliquota: 5,75; detrazioni: 230 mila. Alloggi di cooperative a proprietà indivisa, adibiti ad abitazione principale dei soci assegnatari: stessa aliquota, stesse detrazioni. Alloggi non locati di anziani e disabili: detrazioni in caso di ricovero: aliquota: 6; detrazioni: 230 mila. Alloggi del-

l'etc assegnati a residenti a Torino: aliquota: 5,75; detr. 230 mila. Alloggi con sfratto esecutivo per necessità propria o di un familiare: aliquota: 6; detrazioni: 330 mila. Alloggi vuoti non locati e non utilizzati: aliquota: 7; detrazioni: nessuna. Alloggi realizzati per la vendita e non venduti da imprese: aliquota: 4; detr.: nessuna. Immobili inagibili, inabitabili e non utilizzati: aliquota: 7; detr.: imposta dimezzata.

## IL TEMPO NEL WEEKEND



Una nuova circolazione depressionaria ad Ovest della penisola iberica, minaccia le regioni nordoccidentali della nostra penisola con due sistemi frontali che in successione si muovono verso Levante. Piovoschi e temporali interesseranno Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.



MONTAGNA

■ **CUNESE.** Da poco nuvoloso a molto nuvoloso con probabili precipitazioni serali o pomeridiane a carattere temporalesco. Caldo afoso con venti deboli di brezza.

■ **VALLI CHISONE, SUSÀ, LANZO, CANAVESE.** Variabilmente nuvoloso con probabile incremento della nuvolosità pomeridiana, accompagnata da isolati temporali. Temperature in rialzo. Venti deboli variabili.

■ **VALLE D'AOSTA, OSSOLA.** Parzialmente nuvoloso con sprazzi di sereno. Possibili precipitazioni pomeridiane sui rilievi. Temperature in rialzo. Venti deboli di brezza.



PIANURA

■ **RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia).** Sereno o poco nuvoloso con nuvolosità cumuliforme sui rilievi. Possibili temporali serali o pomeridiani. Temperature elevate. Mare poco mosso.

■ **RIVIERA DI POVERO (Savona-Imperia).** Sereno o poco nuvoloso con rovesci pomeridiani sui rilievi. Nuvolosità cumuliforme ad evoluzione diurna. Temperature in rialzo. Mare da mosso a poco mosso.

■ **TORINESE.** Cielo irregolarmente nuvoloso con aumento della nuvolosità durante le ore pomeridiane e possibili piovoschi locali. Foscie notturne in pianura. Caldo afoso.

■ **LANGHE E MONFERRATO.** Nuvolosità variabile con ampia zona di sereno. Possibili precipitazioni pomeridiane anche a carattere temporalesco sui rilievi. Venti moderati di brezza lungo le valli. Temperature elevate.

■ **LAGHI.** Attenuanza di annuvolamenti a zone di sereno, possibili precipitazioni pomeridiane anche a carattere temporalesco sui rilievi. Venti moderati di brezza lungo le valli. Temperature stazionarie.

**TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA**  
Permanono condizioni d'instabilità con cielo irregolarmente nuvoloso per nubi stratificate con sprazzi di sereno. Ancora caldo afoso con possibili locali rovesci serali a carattere temporalesco sul settore alpino e prealpino. Venti deboli di brezza.

[A cura di Giorgio Minetti]

## BOLLETTINO

Sabato 6 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità variabile con possibili temporali. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli con rinforzi nel corso delle precipitazioni temporalesche. Visibilità: buona.

PREVISIONI IN

MASSIMA 28,7  
MINIMA 16,3  
UMIDITÀ (ore 14) 74%

PIÙ

FINO ALLE ORE 19 1,3 mm

TOTALE DI QUESTO MESE 7,5 mm

MEDIA (1913-1994) 90,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

PRESSIONE (ore 20) 1017 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 85,2 25-6-91 e 12-6-96

MINIMA 4,7 3 giugno 1953

ANNO FA

MASSIMA 18,5 MINIMA 13,9

IL SOLE sorge alle ore 5 e 43 minuti; tramonta alle ore 21 e 13 minuti.

LA LUNA si leva alle ore 17 e 27 minuti; cala domani alle ore 4 e 24 minuti.

Primo quarto il giugno ore 4

Luna piena 10 giugno ore 6

Ultimo quarto 17 giugno ore 13

Luna nuova il giugno ore 6

MERCURIO: sono ben 362 ingrandimenti vedibili come la Luna.

è riconoscibile come la stella più luminosa le luci dell'alba.

si sorge in direzione Est-Nord-Est 25 minuti prima del Sole.

è a cavallo tra le costellazioni dell'Acquario e del Pesci.

SATURNO: brilla 3-4 volte più della stella Polare.

il poco la mezzanotte la stella variabile Delta della Bilancia raggiunge la sua minima luminosità.

**SALUTE**  
Guardia medica. Gravidità notturna tel. 57.47.  
Croce rossa, servizio genetico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.411; Croce Verde Servizio pediatrico a pagamento tel. 55.21.605-54.90.00; Centro maternità tel.

553.76.37; Pronto soccorso distrettuale, Molinette, (20-23); Guardia pediatrica S. Anna, tel. 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111; Maurizio 50.801 Pronto Soccorso 167-00.56.22.  
**ES**  
Ellenbach e Soc. organo tel. 118; C. Rossi tel. 244.5411; C. Verde tel. 54.90.00;

C. Bianco tel. 317.71.27; C. Rosa tel. 433.66.00; C. Verde tel. 783.425.  
**VE**  
Vigili del Fuoco tel. 115; Carabinieri tel. 112; sede centrale tel. 55.191; Polizia tel. 113. Questura centrale tel. 55.881; Prefettura tel. 55.881; Vigili urbani tel. 460.80.60; Polizia

stradale tel. 55.401; Corpo Forestale incendi boschivi tel. 1678.07.091; Poste e Telegraf. tel. 180; Affari 10 dom./fest. 8.30-19; Municipio tel. 442.11.11; Certificati e domicili: prenotazioni tel. 436.01.66; Informazioni documenti tel. 442.51.04; Telefono Vista (numeri) tel. 436.77.00; tel.

232.12.16; Soccorso stradale tel. 115; Europ tel. 53.06.55; 167.015.152; Aeroporto tel. 55.75.361; Salvi tel. 167.217.216.  
**SA**  
Adisco tel. 313.47.16; Alina (Alzheimer) tel. 63.35.328; tel.

812.37.49; Ass. MEX Ortopedici tel. 319.89.18/318.76.34; Ass. G. Adelfina contro la malassanza, tel. 0360.55.41.20; C. Cardiopolici, tel. 43.64.873; Epi 78 (epilessia), tel. 533.496; Fed. Sportiva Dilettanti, tel. 52.11.261; Tel. Azzurro tel. 051.48.10.48; Tel. Azzurro anzer, bambini tel. 19.896; Tel.

Amico tel. 319.52.52; Stranieri Cicci, tel. 53.39.62; La Tenda (stanieri) tel. 56.22.160; Barilomeo & C. tel. 53.48.54; Sennig tel. 436.85.66; Amosely tel. 817.05.30; Informagay tel. 43.65.000; Gruppo Abete tel. 814.27.11; Agoda (Assistenza genitori d'omos.) tel. 521.11.16; Agitec (ipotesi) tel.

31.80.623; Anapoca (cancro) tel. 436.63.52; Teleaccorso tel. 341.144; Lotta AIDS tel. 43.61.043; Gruppo AIDS tel. 43.64.749; Città insieme tel. 590.225; Saluto donna tel. 415.63.28; S.O.S. donna (abbandono neonati) tel. 167.531.310; S.O.S. Vita tel. 12.000; Tel. Rosa tel. 530.868; Serv. anzer.

ascolti fun-er-ven pom. e mar-gio-sab mat. tel. 436.60.13; Teleonorio (anziani) tel. 167.23.12.52; Filo d'Argento tel. 1678-68.116; Fon. Ortopedici Piemonte tel. 663.83.52 ore 9.30-12.30; Harvest (fossicod.) tel. 896.00.53; Ass. La Patria (fossicod.) tel. 167.412.729.

# Domani chiudete casa vostra e venite a casa nostra.



Domani 7 giugno, a Grugliasco, siamo aperti dalle 10 alle 20.

Via Crea, 10



Una decina di cantieri costringeranno a modificare il traffico in città

## L'estate chiude i sottopassi

### Lavori al Lingotto e in corso Bramante

Sono circa dieci i cantieri che quest'estate saranno aperti in città: nulla, rispetto agli anni scorsi. Ma non è il caso di ottimismi, perché i disagi saranno molto più forti rispetto agli anni scorsi. Prima di tutto perché si tratta di lavori in con la «cella» maiuscola (per fare solo un esempio, per tutto il mese di agosto resterà chiuso niente meno che il sottopasso del Lingotto). Poi perché queste chiusure saranno piuttosto durature. Ma vediamo nei dettagli che succederà nella Torino che chiude per ferie, ma apre per lavori.

Sarà chiuso per lavori di manutenzione dell'Azienda energetica municipale, dal 10 al 11 agosto: l'impianto di illuminazione ha infatti bisogno di qualche intervento.

**PORTA** Anche questa zona comincerà, entro breve, ad essere costellata di transenne: cominceranno fra poco, infatti, i lavori per il sottopasso di piazza della Repubblica. La prima fase del cantiere prevede lo spostamento del sottoservizi.

**SOTTOPASSO LINGOTTO.** Ecco la chiusura più «importante» dell'estate '98: dal 10 agosto verrà chiuso il tunnel di corso Giambone sino alla fine del mese. Questi lavori risulteranno ancora più pesanti perché nello stesso periodo sarà chiuso alle auto anche il sottopasso di Bramante (dal 10 al 22 di agosto).

**PONTE** Il ponte ha bisogno di un restauro. Ecco perché sarà chiuso alle auto per tutto il mese di agosto.

**DALLA** Un altro punto cruciale della città verrà chiuso per ben due mesi: luglio e agosto. Motivo dei la-



**Problemi anche al Rondò della Forza e al ponte Isabella che ha bisogno di un restauro**

Il sottopasso del Lingotto è uno dei punti nevralgici del traffico torinese. Resterà chiuso dal 10 agosto fino a fine mese

vori: l'Atm deve sostituire i binari. Chi arriva da via Cigna e corso Regina Margherita potrà seguire indicazioni di percorsi alternativi (visto che il disagio durerà circa 60 giorni).

**SALIMBERTI.** Da giugno (ancora imprecisata la data d'inizio) la piazza verrà chiusa per i super-annunciati, e già in grande ritardo, lavori di riqualificazione. Il cantiere du-

rerà fino all'autunno. Si tratta di una moltitudine di interventi che saranno concentrati nella circoscrizione 9 e 2, vale a dire Nizza-Lingotto e Santa Rita. Cominceranno in questi giorni e termineranno il 30 settembre.

**CORSO** Come richiesto più volte dalla rubrica «La Mia Città» in corso Marche all'an-

golo corso Francia verrà rifatto l'impianto dei semafori. I lavori sono previsti dal 29 giugno al 24 luglio. Anche in questo caso sono previsti tragitti alternativi e segnalazioni a cura dell'assessorato alla Viabilità.

Anche qui sono in arrivo lavori: dal 29 giugno a fine agosto, infatti, si rifà il manto stradale del tratto compreso sino a Ponte Don Rondo Rivella. Come al Rondò della Forza anche a quello Rivella stanno per sbarcare i lavori in corso dell'Atm. Dal 15 giugno sino a fine luglio per rinnovo binari.

**SOTTOPASSO CORSO** Sarà a senso unico dal 10 giugno all'11 luglio sempre per un intervento Atm: lavori di manutenzione all'impianto-luci.

Dal 15 giugno cominceranno i lavori per un parcheggio in concessione, mentre il 30 si darà inizio a quelli di corso Bolzano.

**STRADA SUPERBA.** Senso unico alternato per la strada che porta alla Basilica nei mesi di giugno e luglio. Motivo: sostituzione della fognatura.



**PRONTO**  
SOLO SEGRETERIA TELEFONICA  
(dalle 9 alle 19) 6568.902

**SU**  
salute @ lastampa.it



**DALLA VOSTRA PARTE**  
SEGRETERIA TELEFONICA  
(dalle 9 alle 19) 6568.901



**LA MIA CITTA'**  
(dalle 9 alle 19)  
MESSAGGI 24H  
6568.531 - 6568.205 - 6568.252

FAX 655.306 sempre in funzione  
testi non oltre le 10 righe

La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA'  
via Marengo 32, 10126 Torino.  
Testi non oltre le 10 righe

## LE MOSTRE

**MUSEO DELLA SINDONE.** In via San Domenico 28. Tutti i giorni, 9-21. Lire 10 mila.

**IL VELO DELLA VERONICA.** Alla basilica di Maria Ausiliatrice (via Maria Ausiliatrice 32, tutti i giorni ore 9-12 e 15-18) è esposto materiale devozionale popolare dei secoli XVII-XX, con mostra filatelica. Gratuita.

**PALAZZO BAROLO.** «La Sindone nei secoli, nella collezione di Umberto II» è a Palazzo Barolo (via delle Orfane 7). Tutti i giorni 10-19. Lire 6 mila.

**IMMAGINI DELLA SINDONE.** Nella Biblioteca Reale di Torino. Con illustrazioni tratte dai volumi, in piazza Castello 191 (martedì, giovedì, venerdì e sabato dalle 8,30 alle 13,30; lunedì e mercoledì fino alle 17,45). Gratuita.

**L'immagine rivelata 1898.** Secondo Pia fotografa

la Sindone, all'Archivio di Stato, piazza Castello 209. Tutti i giorni 10-19, giovedì 10-22. Lire 6 mila.

**ACCORSI.** «Sacramenti apostolici», oggetti liturgici usati dai Papi nel periodo napoleonico. A Palazzo Accorsi, via Po 1. Tutti i giorni 9-19. Lire 11 mila.

**BASILICA SANTI.** «Le monete del tempo di Gesù», in via Milano 20. Tutti i giorni dalle 9 alle 18. Gratuita.

**BRICHERASIO.** «Misterium Fascinosum Tremendum», rassegna di 33 sculture contemporanee. A Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, tutti i giorni 10-19 (lunedì 14-19). Lire 8 mila.

**Un'altra copia della Sindone (del '700):** tutti i giorni, 10-12,30 e 14-17 in via San Pietro Vincoli 12. Gratuita.

## LE FARMACIE

**DI** Orario 7-19,30

Atrio stazione Porta Nuova  
Orario 9-19,30 (12,30-15 bat-  
tenti chiusi): corso Reg. Marghe-  
rita 256; via Manino 69; piazza  
Carignano 2; via Monginevro  
57; corso Brunelleschi 90/b;  
Borgaro 103; c/o FFSS Porta  
Nuova; Largo Brescia 47; via del  
Carmine 1 ang. piazza Savoia;  
piazza Vittorio Veneto 11; via  
Nizza 115; via Pio VII 184/c; cor-  
so Vercelli 195; corso Francia  
212.

(19,30-9)  
Nizza 65, piazza Massaua 11,  
corso Belgio 151/B, corso Vito-  
rio Emanuele 66.

Venaria,  
via Leonardo da Vinci 50 (Porti-  
ci) aperta tutto l'anno festivi  
compresi.

## NOSTRI FAVORITI

**1ª CORSA** 1. My Great Secret, 2. Kengo, 3. Cohiba Lan-  
ceros, 4. Dummer Golf Time. N.F.: My Great  
Secret, Kengo.

**2ª CORSA** 1. Bitossi, 2. Falco Rock, 3. Fragolina, 4.  
Joan Lui, 5. The Last Show. N.F.: Bitossi,  
The Last Show, Joan Lui.

**3ª CORSA** 1. Mondapa, 2. Don Lake, 3. Peter Coyote, 4.  
Fiordiliegio, 5. Al Moulouki, 6. Vigna del  
Porto. N.F.: Mondapa, Al Moulouki, Peter  
Coyote.

**4ª CORSA** 1. Moolushi, 2. Petit Clochard, 3. Alto Gra-  
dimento, 4. Jennette's Man, 5. Buccino, 6.  
Naa Brok, N.F.: Alto Gradimento, Jennette's  
Man, Naa Brok.

**5ª CORSA** 1. Asso di Fiori, 2. Ecco, 3. Jumadi, 4. Last  
Hero, 5. Pecos Bill, 6. Pico Azul. N.F.: Pecos  
Bill, Asso di Fiori, Last Hero.

**6ª CORSA** 1. Agarico, 2. Comabbio, 3. Keddah, 4. Man-  
ni, 5. Russell, 6. Salet, 7. Sopran Pinkas, 8.  
Top Of The Slip, 9. Salet, Sopran Pinkas,  
Marini.

**7ª CORSA** 1. Imco Gradely, 2. Acquaiura, 3. Midnight  
Groom, 4. Ul Givan, 5. Top Queen, 6. Lady  
Catherine, 7. Senatrice, 8. Nano Feroce, 9.  
Riddies, 10. Gava, 11. Muan Grey. N.F.: Im-  
co Gradely, Nano Feroce, Acquaiura.

**8ª CORSA** 1. Barbanera, 2. Chedi, 3. Glacialina, 4. Il  
Koala, 5. Il Presidente, 6. Overtop, 7. Rallato-  
lo Umbrò, 8. Siefy, 9. The Last Rebel, 10.  
Tutta Viola, 11. Unlimited Edition. N.F.: Bar-  
banera, Glacialina, Chedi, Siefy.

Domenica col galoppo al Federico Tesio di Vi-  
novo. Il programma di domani (si comincia al-  
le 15,10) è tipicamente estivo con numero non  
eccessivo di partenti, comunque di discreta  
qualità. Il terreno dovrebbe risultare fra il  
morbido ed il buono, soprattutto se non pio-  
verà fra oggi e domani. Le corse clou sono due,  
con pari dotazioni (entrambe elargiscono qua-  
si 13 milioni alla scuderia del cavallo vincito-  
re) e sono il Premio Gonella, una condizionata  
per anziani sui 1800 metri, ed il Premio Toka-  
mura, un'altra condizionata ma per i 3 anni  
sui 2400 metri.

Fra gli anziani piace Pecos Bill, allenato dai  
Botti ed affidato alla jockeyte Jacqueline Fre-  
da. Pecos Bill, un baio irlandese di 4 anni,  
dovrà guardarsi soprattutto da Asso di Fiori  
da Last Hero, che proviene da compagnie di  
ottima qualità.

Il Premio Tokamura raccoglie invece 8 sog-  
getti di 4 anni. Qui la scelta è più difficile:  
proviamo il torinese Salet, espressione della  
scuderia di Sergio Benedetti, che ha buon cur-  
riculum e dovrebbe cavarsela bene sulla di-  
stanza. Poi Sopran Pinkas, che la qualità mi-  
gliore, ed anche Marini, probabilmente in  
progresso.

C'è un quarto per 3 anni sui 1500 metri, con  
11 partenti. Proveremo a scegliere fra i nume-  
ri più bassi: Barbanera (1), Glacialina (3),  
Chedi (2) dovrebbero tutti a tre poter vincere.  
La strada verso la grossa quota passa per  
Siefy, ben messa al peso ed anche ben monta-  
ta da Enza Ferrari, grintosa jockeyte.

# GRANDI AFFARI

Offerte valide solo per domani 7 Giugno

# APERTO

DOMENICA 7 GIUGNO  
CON ORARIO 9.00 - 19.30

**349.000**  
TELEFONO  
CELLULARE  
"MITSUBISHI" MT 30  
batteria verde  
50 stand by,  
130 minuti  
■ conversazione,  
carica batteria  
da viaggio

**579.000**  
TV COLOR "MIVAR" 25"  
S3 - stereo, televideo, scart,  
telecomando, 40 canali

**289.000**  
VIDEOREGISTRATORE  
"PORTLAND" mod. PVCR 4001,  
4 testine, timer programmato,  
scart, doppia velocità,  
autotracking

**45.900**  
BARBEQUE "BRASIL"  
rettangolare, cm 61 x 23

**18.900**  
SDRAIO CANAPONE  
rigato, in cotone,  
colore ecru

**4.900**  
CARBONE PER GRILL  
Kg 5

**89.000**  
RASAERBA ELETTRICO  
"SANDRIGARDEN"  
Euro 33 row, walt

# PANORAMA TORINO

Strada per Settimo 371  
Tel. 011/2230811



TEATRI

**AUDITORIUM RAI** (Piazza Rossa): Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serate Musicali di Primavera 1998. Vendita nuovi abbonamenti fino a mercoledì 10/6. Abbonamenti giovani dal 10/6.

**TEATRO REGIO - ACCADEMIA CORAL-STEFANO TEMPIA**: lunedì 8 giugno 1998 alle 21 sarà luogo il 12° concerto della Stagione 1997/1998. In programma Concerto di chiusura dell'Accademia "Stefano Tempia", George Gershwin: Polka and Blues. Coro a orchestra dell'Accademia "Stefano Tempia". Direttore: Massimo Pini. Biglietto ordinario L. 20.000.

RITROVI

**AMBA TEATRO**: via Camerana 11 - tel. 210.985 - 535.410. Sarsa show. Tutti i giorni spettacoli di teatro dal vivo. Con le più famose e giovani porno star. Orario spettacoli ore 17,30.

**AMERICA** 447.7171. La festa è forte d. j. Marco.

**BEVERLY HILLS** - Santhib: il salotto del li- 0181/935.243 questa sera orchestra spettacolo Tomà Todisco. A mezzanotte spettacolo musicale. Giovedì 11 Sarsa e Pirelli.

**CHALET**: ore 15 ing. libero 21,30. 668.5777.

**UB 84**: oggi danza 15,30 e 21,00 by Edo Puma Band.

**RITMI DANZE** - Giulio 984.0293. Questa sera 21,00 arch. Mike e Simplicio.

**DU PARC "LA TERRAZZA"** 521.5275 - Diveristi con musica e balli alla moda. Inizio di 8 ore.

**FEMINABAR**: via Pomba 7 To, tel. 812.7395. Oggi show dal vivo più sexy stars intern. Jasmine, Pamela, Sonia. Novità table dance. Insieme al tuo addio nubilato e celibato. Prenota.

**FRENZY IVRA**: licio orch. Gianni mo.

**GARDEN** 660.3443 h 15 solo così i vincit 21 cottages Garden Roli.

**LE ROI GIARDINO**: ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.

**MITHO DANCING**: ore 21,00 orchestra Rolando Folk. Plohesi Torinese. Tel. 965.7892.

**PATIO+INVIDIA**: 661.4841. Ore 22,30. PAPER liscio club Vigone: tel. 011 590.1402 ore orch. Alex Cabrio.

**TANGO**: chiusura estiva.

GALLERIE MUSEI

**ARTE ANTICA E MODERNA** (L' via Volle 9, via S. Quintino 4, Giuseppe Ribera incisioni - Mirò litografie).

**ARTE CLUB**: 836.331 Hannes Holstetter. DAVICO: il nudo.

**DEL GENASCO**: 645.247 Velasco. FOMARISIO: Casale 128: Sarsa.

**PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE**: via Roma 284 Torino. Mostra "Mano Schifano, fino 9 giugno orario: 15/19,30.

**PIRRA**: "La figura nell'arte".

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

**ACCADEMIA**: Piero Ruggeri.

**BERMAN**: Rachele Bianchi, sculture. BERNAN: Carlo Jacone, Tempere, 30 anni di copertine "Gialli Mondadori".

**BIASUTTI**: figurazione e astrattismo. CARLINI: Personale di G. Solimano.

**EGLE**: Scorpione. NARCISO: Sculture di Floriano Bodini.

TEATRO REGIO TORINO

CONCERTI DA CAMERA

In sei Lunedì consecutivi riproposti i concerti di musica da camera del Regio Itinerante con gli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino

Primo appuntamento

LUNEDÌ 8 GIUGNO

Piccolo Regio, ore 21

OTTETTO D'ARCHI E FIATI

Franz Schubert • Otetto in Fa magg. D. 803 op. 166

INGRESSO LIBERO

Una nuova inconsueta interpretazione dell'attrice «Premio Oscar» MIRA SORVINO

NAZIONALE



eliseo

KUSTURICA... "da vedere" (LA REPUBBLICA)



MASSIMO

4° SETTIMANA TRIONFALE



LOGGIONE

3° MESE

"Aprile" è un piccolo gioiello di intelligenza e divertimento.

(La Repubblica)

Un Moretti in splendida forma, accattivante, comunicativo, divertente.

(La Nazione)



lilliput

«... girato con brillante precisione di dettagli... di grande divertimento e di rimarchevole finezza».

(La Repubblica)

PREMIO FERRIET 1997

JOHN HURT JASON PRIESTLEY

Amore e Morte a Long Island

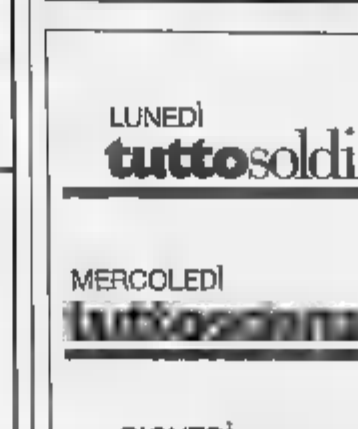
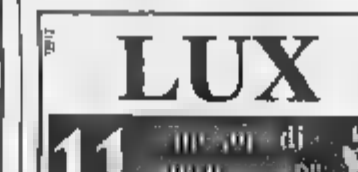


OLIMPIA

3°

«Film intelligente, toccante, divertente... Valeria Bruni Tedeschi è bravissima: recita molto, molto bene...».

(La Stampa)



LE TV PRIVATE

PRESTI

9,25 Dalle nove alle cinque; 6,50 La rocambolesca avventura di Robin; 9,20 Working it out; Musica insieme; 15 TG9; La rocambolesca avventura di Robin; 19,30 Working it out; 20 TG9; 20,30 Ufo allarme rosso, film.

OLE

12 Il caso di Cuccagna; 12,30 A gentile richiesta; 14 Pomeriggio insieme; 19,30 TG4 Informazione; Obiettivo agricoltura; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione; 23 Spettacolo di Varietà.

TO TV

9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

VELOCITY

City Hunter; 8,25 Vacanze istruzioni per l'uso; 12,30 TG 7; 14,45 Vacanze istruzioni per l'uso; 15,15 Challenge; 17,30 compagine; 19 TG7; 19,30 il guerriero; 20 Amiamo i vestiti; 20,10 City Hunter; 20,50 I fantasmi non lo possono fare, film; 23,20 Emmanuelle 7, film.

VIDEOGRUPPO

9 Cartoons; Il box; Fun tv; 12 Grandangolo; 14 Il botto e vinco; 15 The box; 18 Primo piano; 19 Fun tv week end; 19,30 Primo piano; 20 Cartoons; 20,30 Videonotizie; 21 F.B.I.; 22 Primo piano; 22,30 Videonotizie.

PRIMAVERNA

8,30 Cartoni; 9 Dancin' days; 10 Appuntamento con Salvatore; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash - 16 edizione; 14,20 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videonotizie; 15,50 Crazy Dance; 16,30 La cantamania e il gioco con Venus; 18 lo meglio, lo mangi; 19,30 TG Ilara; 21 Appuntamento con il film; 22 Film; 23,30 TG Diario del giorno; Documentario; 23,15 Pallanuoto new.

QUARTA RETE TV

8,40 Game Watch; 9,15 Affari d'oro; 12,40 del marci; 13,30 A spasso con internet; 15 d'oro; 19 Match music machine; 19,30 TG4 Edizione sabato; 20 La terra e il sole; 21 Il fiore di Hawaii; 23,30 Electric Blue.

TELEVISIONE

9,30 TG Time; 12,15 Romagna mia; 13,30 Tempo sette; 14 Una donna per amico; 19,20 Tempo sette; 20,30 Film; 22,20 Tempo sette.

EL REVE

Il film; 10 Novella; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; 13 Oroscopo; 13,30 Cora iris; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente tuo; 17,30 Cartoni; 18,15 Match music; 18,45 Antenna verde; 19,15 Cartoni; 19,40 TG Nazionale; 20,05 Cora iris; 20,30 Un week end da film; 22,30 TG; 22,45 Cora iris.

MASSIMO

18,30 Tape runner; 19 Hot Wheels; 20 Solo molo; 20,15 TG Generation; 20,30 La spia che non fece ritorno; 22,25 Speciale Streetball; 23,30 Copertina.

RETE CANALE

19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Attraverso l'Italia; 21,10 Tennis-Tavolo; 22,30 Telegiornale.

12,30 Film; 13,30 Cartoni; Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Cartomania; 20,30 Casa Mosca; 23,15 Film.

O.R.P.

9 Film; 13 Grandangolo; 13,30 Pagine città; 13,45 Vivere Torino; 15 Motori Italia; 16 Film; 19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor settimana; 20,05 Vivere Torino; 20,15 Week end al cinema; 20,20 Vivere Torino; 20,30 Golmania; 21,30 Motori Italia; 22 Questo grande grande cinema; 22,20 Vivere Torino.

RETE 7

8,30 Informaspettacolo; 8,45 Junior tv; 11,45 Emisfero sud; 12,45 Informaspettacolo; Film; 14 J-Day; 14,12 Dragon ball; 14,40 J-Sport; 14,50 Mini pallavolo; 15,18 Yds on line; 15,25 Emisfero Sud; 16 Blackstar; 16,20 Mito; 16,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Blinky Bill; 17,50 J-Day; 19,55 Informaspettacolo; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Un'eredità stagione bianca, film; 23 Hotel Paradiso.

TELESALENITA

8,45 Ritorno a Samarcanda: il nodo del Pamir; 9,45 Il grande amore, film; 12,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 13 Terra nostra; 13,30 Alimentazione e salute; 14 Cartoni; 16,30 Due onesti fuorilegge; 17,30 Il prezzo del potere; 18,30 Cartoni; 19 Sotto il campanile; 19,15 Il giorno del Signore; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Cartoni; 20,45 Toldo Joe, film; 22,30 Ritorno a Samarcanda: il nodo del Pamir; il regionale.

RETE 5

8,45 Ritorno a Samarcanda: il nodo del Pamir; 9,45 Il grande amore, film; 12,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 13 Terra nostra; 13,30 Alimentazione e salute; 14 Telegiornale locale; 16,30 Due onesti fuorilegge; 17,30 Il prezzo del potere; 18,30 Cartoni; 19 Sotto il campanile; 19,15 Il giorno del Signore; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Cartoni; 20,45 Toldo Joe, film; 22,30 Ritorno a Samarcanda: il nodo del Pamir; il regionale; 23,20 Appuntamento con...

RETE 21

12 TG 21 (R 14,00 - 17,00 - 19,00 - 23,30); 19,30 Veronica; 9 volte dell'amore; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Gente e paesi; 21 Le pazzie storie di Dick Van Dyke.

TELE ALPI

11 Film; 12,40 Alpi Time; 19 Alpi Time; 20,30 Calcio e dinamiche; Alpi Time.

TELE VUDI

8 La signora; 8,30 Documentario; 9 Fuoridati; 11 Film; 12 Cartoni; 13,30 Un di auguri; 13,15 Piazza Montecarlo; 13,45 Cora iris; 14 Andiamo cinema; 14,15 La signora in rosa; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; 16 Rivediamo il insieme; 17,30 iori; 18,30 Piazza Montecarlo; 18,15 TG 19,30 Piazza Montecarlo; 20 Oroscopo; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Cora iris; 20,45 Looker, film; 22,45 Oroscopo; 23 TG.

VIDEONORD

8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15 Golmania; 16,30 Film; 18 JTV; 20,30 Tanta paura, film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Golmania.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHARLIE CHAPLIN 2

QUANTO TEMPO E' CHE VIAGGIAMO? UN'ETERNITA'...



CAPITOL

UN FILM SCONVOLGENTE  
18 DELITTI: IMPRONTE, NESSUNA  
ARMI, NESSUNA - TESTIMONI, NESSUNO  
E' UN SERIAL KILLER!





## TRAME

**AMORE E L'ANGOLO ROSSO.** Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato a Pechino per affari. Una mattina si sveglia con a fianco il cadavere di una ragazza. Arrestato, viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese. [Ambrosio 1, Arlecchino]

**MECCANICA.** Drammatico. Il classico di Stanley Kubrick con Malcolm McDowell giovane a capo di una banda di violenti coetanei. [Crisiolo, Olimpia 1]

**BLUES.** H. MITO. Commedia musicale. Elwood Blues esce di prigione e decide di rimettere insieme le band. [Ideal, Repossi 1]

**BREAKDOWN.** Thriller. In viaggio a Boston a San Diego, la macchina di Kurt Russell e la moglie va in panne nel deserto. Un camionista li soccorre e porta a casa a chiedere aiuto. Lei sparisce. [Vittoria]

**CODICE MERCURY.** Azione. Bruce Willis difende un bambino autistico braccato perché il suo codice Mercury della sicurezza nazionale. [Ambrosio 3]

**COSTRETTI.** UCCIDERE. Azione. Trasferitosi a Los Angeles per cambiare vita, un ex killer cinese viene ricattato da un boss. Pechino che chiede di uccidere un ispettore di polizia. [Nazionale 1]

**DEEP IMPACT.** Avventura. La Terra è minacciata dall'impatto con una cometa: un'astronave carica di armi nucleari viene spedita contro la stella per deviarla. [Ambrosio 2, Cisa, Fiamma, Repossi 1]

**FINE DELLA CORSA.** Drammatico. Oppresso dai genitori e vittima di compagni di scuola, il giovane Lincoln incontra un giorno l'indipendente Alex. [Chaplin 2]

**FIRE.** Drammatico. Dall'India, le vicende di una famiglia borghese di Nuova Delhi. Dirigee Deepa Mehta («Camilla»). [Reposi 4]

**FULL MONTY.** Commedia. Un gruppo di disoccupati di Sheffield dà vita a uno spettacolo di spogliarellisti. [Eletta]

**IL GRANDE.** Commedia gialla. Lebowitz è coinvolto in una vicenda di rapimenti. [Ades, Romano]

**L'IMMAGINE DEL DESIDERIO.** Commedia drammatica. 1912 un operaio vince un viaggio a Southampton per assistere alla partenza del Titanic. Sul posto conosce un'altra ragazza. [Stadio Riva]

**BROWN.** Drammatico. Bloccata dall'Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare. [Eletta]

**DI SANBUE.** Thriller. Dennis Quaid è un detective Fbi a caccia di un pluriomicida in un villaggio del Texas. [Capitol]

**FERRO.** Avventuroso. La leggenda misteriosa e sfortunato fratello del Sole. [Kong]

**I MEI PIU'.** AMICI. Commedia. Sei amici attori ospiti del castello di un loro conoscente. [Eletta]

**MIMIC.** Thriller fantascientifico. Mira Sorvino è una scienziata alle prese con enormi e feroci creature. [Nazionale]

**MRI MAGOO.** Comico. Leslie Nielsen è Mr. Magoo, anziano milite del cartone. [Fero]

**PER BOCCA.** Drammatico. Il duro debutto dietro la macchina di Gary Oldman è ambientato nella periferia di Londra e si incentra sui personaggi di Ray e della moglie Valerie. [Empire]

**OSCAR E LUCINDA.** Drammatico. Il romanzo dell'australiano Peter Carey ambientato nell'Ottocento, la storia d'amore tra il timido Ralph Fienness e l'indipendente Kate Blanchett. [Doria]

**LA.** ESISTE. Sentimentale. Una nevrologa trentina si innamora di un insegnante di musica. [Olimpia 2]

**QUALCOSA E' CAMBIATO.** Commedia. Nicholson è uno scrittore scontroso e malinconico: sua vita cambia in seguito a un incontro con un cane. [Kino]

**ROMANTICI EQUIVOCI.** Commedia. Giochi pubblicitari rampanti, l'entreprenente Kate è una singola incallita che per superare un ostacolo sul lavoro, si inventa un fidanzato ideale. [Capitol]

**STRADE PERDUTE.** Drammatico. L'ultimo lavoro di Lynch comincia con un sassofonista che scopre di venir ripreso, e una notte mentre accanto alla moglie, da una telecamera. [Eletta]

**LE TENTAZIONI DELLA.** Drammatico. Shanghai anni '20, la storia di una donna d'una potente famiglia. [Massimo 1]

**TITANIC.** Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. [Lusa]

**IL TOCCO DEL MALE.** Thriller. Due poliziotti arrestano un pericoloso killer e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, comincia una nuova serie di omicidi sullo stesso stile. [Reposi]

**TRE GIOVINI E UN GAMBIA.** Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio. [Nord al Sud]

**VITA E' BELLA.** Commedia drammatica. Benigni affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un lager. [Ades 208, Elettro Bie, Valentino 1]

## GIOVEDI' NELL'EX SEMINARIO MAGGIORE

## Nel mistero «Il Segno» recitano i vigili del fuoco che salvarono la Sindone

Guarini. L'azione si svolge a Chambéry nell'aprile del 1534, quando in una gelida primavera, nel convento delle Clarisse le monache erano intente a rammendare un grande telaio, le bruciate causate alla Sindone dall'incendio che due anni prima si era verificato nella Sainte-Chapelle.

Lunedì, 6 giugno alle 9.30 nell'Aula Magna dell'Istituto

Avogadro in Corso S. Maurizio, artisti e ragazzi delle Medie e delle Superiori, festeggeranno il centenario delle nascite di Escher. Il progetto dell'Associazione Scienza e Ambiente ha consentito la realizzazione di ben otto «Libri d'arte», ispirati a otto opere di Escher. Libri particolari, di cui sette grandi strutture costruite con materiali di recupero e l'ottavo è un Cd Rom ispirato al nastro di Moebius. L'ideazione e la creazione del progetto si deve alla lunga, appassionata esperienza di Graziella Ferrari Mollo, che offre così ai ragazzi ma anche ai docenti, una nuova chiave di lettura dell'arte e della scienza.

Questa sera, infine, nella Chiesa dei Batù, alle 21.30 concerto del Caledonian Companion «O'Farrell Welcome To Limerick» appunti di viaggio musicale nell'Irlanda del '700. Un altro degli originali appuntamenti dell'associazione Contratempo.

## PRIME VISIONI

**200**  
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Il grande Lebowitz, di J. Coen con J. Bridges. S. Buscemi. Or. 15.45; 18.20; 22.30. Ingr. 12.000.

**AMMA 600**  
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è bella, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 12.000.

**AMBERA**  
v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. Tre uomini e una cravatta, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 20.40; 22.30. Ingr. 12.000.

**AMBRASIO MULTISALA 1**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. L'angolo rosso, regia di J. Coen con J. Bridges. S. Buscemi. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6.000.

**AMBRASIO MULTISALA 2**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di J. Leder. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6.000.

**AMBRASIO MULTISALA 3**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Codice Mercurio, con Bruce Willis. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6.000.

**AMBRASIO MULTISALA 4**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. L'angolo rosso, regia di J. Coen con J. Bridges. S. Buscemi. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6.000.

**AMBRASIO MULTISALA 5**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. L'angolo rosso, regia di J. Coen con J. Bridges. S. Buscemi. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6.000.

**AMBRASIO MULTISALA 6**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. L'angolo rosso, regia di J. Coen con J. Bridges. S. Buscemi. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6.000.

**AMBRASIO MULTISALA 7**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. L'angolo rosso, regia di J. Coen con J. Bridges. S. Buscemi. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6.000.

**AMBRASIO MULTISALA 8**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. L'angolo rosso, regia di J. Coen con J. Bridges. S. Buscemi. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6.000.

**AMBRASIO MULTISALA 9**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. L'angolo rosso, regia di J. Coen con J. Bridges. S. Buscemi. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6.000.

**AMBRASIO MULTISALA 10**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. L'angolo rosso, regia di J. Coen con J. Bridges. S. Buscemi. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6.000.

**AMBRASIO MULTISALA 11**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. L'angolo rosso, regia di J. Coen con J. Bridges. S. Buscemi. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6.000.

**AMBRASIO MULTISALA 12**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. L'angolo rosso, regia di J. Coen con J. Bridges. S. Buscemi. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6.000.

**AMBRASIO MULTISALA 13**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. L'angolo rosso, regia di J. Coen con J. Bridges. S. Buscemi. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6.000.

**AMBRASIO MULTISALA 14**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. L'angolo rosso, regia di J. Coen con J. Bridges. S. Buscemi. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6.000.

**AMBRASIO MULTISALA 15**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. L'angolo rosso, regia di J. Coen con J. Bridges. S. Buscemi. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6.000.

**AMBRASIO MULTISALA 16**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. L'angolo rosso, regia di J. Coen con J. Bridges. S. Buscemi. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6.000.

**AMBRASIO MULTISALA 17**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. L'angolo rosso, regia di J. Coen con J. Bridges. S. Buscemi. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6.000.

**AMBRASIO MULTISALA 18**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. L'angolo rosso, regia di J. Coen con J. Bridges. S. Buscemi. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6.000.

**AMBRASIO MULTISALA 19**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. L'angolo rosso, regia di J. Coen con J. Bridges. S. Buscemi. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6.000.

**AMBRASIO MULTISALA 20**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. L'angolo rosso, regia di J. Coen con J. Bridges. S. Buscemi. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6.000.

**AMBRASIO MULTISALA 21**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. L'angolo rosso, regia di J. Coen con J. Bridges. S. Buscemi. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6.000.

**AMBRASIO MULTISALA 22**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. L'angolo rosso, regia di J. Coen con J. Bridges. S. Buscemi. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6.000.

**AMBRASIO MULTISALA 23**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. L'angolo rosso, regia di J. Coen con J. Bridges. S. Buscemi. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6.000.

**AMBRASIO MULTISALA 24**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. L'angolo rosso, regia di J. Coen con J. Bridges. S. Buscemi. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6.000.

**AMBRASIO MULTISALA 25**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. L'angolo rosso, regia di J. Coen con J. Bridges. S. Buscemi. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6.000.

**AMBRASIO MULTISALA 26**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. L'angolo rosso, regia di J. Coen con J. Bridges. S. Buscemi. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6.000.

**AMBRASIO MULTISALA 27**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. L'angolo rosso, regia di J. Coen con J. Bridges. S. Buscemi. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6.000.

**EMPIRE**  
p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. Niente boccia, di G. Oldman con C. Costello. Or. 15.15; 17.30; 20.20; 22.30. Ingr. 12.000.

**EMPIRE 1**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei cari, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 19.30; 22.30. Ingr. 11.000.

**EMPIRE 2**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei cari, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 19.30; 22.30. Ingr. 11.000.

**EMPIRE 3**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei cari, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 19.30; 22.30. Ingr. 11.000.

**EMPIRE 4**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei cari, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 19.30; 22.30. Ingr. 11.000.

**EMPIRE 5**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei cari, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 19.30; 22.30. Ingr. 11.000.

**EMPIRE 6**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei cari, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 19.30; 22.30. Ingr. 11.000.

**EMPIRE 7**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei cari, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 19.30; 22.30. Ingr. 11.000.

**EMPIRE 8**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei cari, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 19.30; 22.30. Ingr. 11.000.

**EMPIRE 9**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei cari, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 19.30; 22.30. Ingr. 11.000.

**EMPIRE 10**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei cari, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 19.30; 22.30. Ingr. 11.000.

**EMPIRE 11**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei cari, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 19.30; 22.30. Ingr. 11.000.

**EMPIRE 12**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei cari, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 19.30; 22.30. Ingr. 11.000.

**EMPIRE 13**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei cari, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 19.30; 22.30. Ingr. 11.000.

**EMPIRE 14**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei cari, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 19.30; 22.30. Ingr. 11.000.

**EMPIRE 15**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei cari, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 19.30; 22.30. Ingr. 11.000.

**EMPIRE 16**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei cari, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 19.30; 22.30. Ingr. 11.000.

**EMPIRE 17**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei cari, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 19.30; 22.30. Ingr. 11.000.

**EMPIRE 18**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei cari, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 19.30; 22.30. Ingr. 11.000.

**EMPIRE 19**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei cari, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 19.30; 22.30. Ingr. 11.000.

**EMPIRE 20**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei cari, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 19.30; 22.30. Ingr. 11.000.

**EMPIRE 21**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei cari, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 19.30; 22.30. Ingr. 11.000.

**EMPIRE 22**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei cari, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 19.30; 22.30. Ingr. 11.000.

**EMPIRE 23**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei cari, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 19.30; 22.30. Ingr. 11.000.

**EMPIRE 24**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei cari, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 19.30; 22.30. Ingr. 11.000.

**EMPIRE 25**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei cari, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 19.30; 22.30. Ingr. 11.000.

**EMPIRE 26**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei cari, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 19.30; 22.30. Ingr. 11.000.

**EMPIRE 27**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei cari, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 19.30; 22.30. Ingr. 11.000.

**EMPIRE 28**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei cari, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 19.30; 22.30. Ingr. 11.000.

**EMPIRE 29**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei cari, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 19.30; 22.30. Ingr. 11.000.

**EMPIRE 30**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei cari, di R. Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 19.30; 22.30. Ingr. 11.000.

**LETTA TOMBARONI**  
constituisce

**REPOSI 2**  
via XX Settembre 15, tel. 531.400. Il tuo del male, di G. Oldman con C. Costello. Or. 15.15; 17.30; 20.10; 22.30. Ingr. 12.000.

**REPOSI 3**  
via XX Settembre 15, tel. 531.400. Deep Impact, regia di J. Leder. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000.

**REPOSI 4**  
via XX Settembre 15, tel. 531.400. Deep Impact, regia di J. Leder. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000.

**REPOSI 5**  
via XX Settembre 15, tel. 531.400. Deep Impact, regia di J. Leder. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000.

**REPOSI 6**  
via XX Settembre 15, tel. 531.400. Deep Impact, regia di J. Leder. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000.

**REPOSI 7**  
via XX Settembre 15, tel. 531.400. Deep Impact, regia di J. Leder. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000.

**REPOSI 8**  
via XX Settembre 15, tel. 531.400. Deep Impact, regia di J. Leder. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000.

**REPOSI 9**  
via XX Settembre 15, tel. 531.400. Deep Impact, regia di J. Leder. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000.

**REPOSI 10**  
via XX Settembre 15, tel. 531.400. Deep Impact, regia di J. Leder. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000.

**REPOSI 11**  
via XX Settembre 15, tel. 531.400. Deep Impact, regia di J. Leder. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000.

**REPOSI 12**  
via XX Settembre 15, tel. 531.400. Deep Impact, regia di J. Leder. Or. 15.15; 17.40



Io e Vagary:  
nati per vincere!



79.000  
LIRE



LIRE 135.000



LIRE 145.000

Vagary Competition: tra 24 esaltanti modelli c'è l'orologio che parla di te, della tua voglia di vincere nello sport e nella vita. Sceglilo.

GARANZIA  
24  
MESI



**VAGARY**

Collezione  
**COMPETITION**

Ogni orologio Vagary è garantito da **CITIZEN**







Cofferati allarmato: «Mai viste pressioni così esplicite su una categoria». Bersani difende l'accordo

## Fossa sfiducia la Federchimica

Dopo l'intesa, scoppia la bomba dei contratti

SANTA MARGHERITA  
DAL NOSTRO INVIATO

Anche i chimici sbagliano formula. Almeno secondo Giorgio Fossa, presidente della Confindustria. Tanto che Fossa non ci ha pensato due volte per criticare la Federchimica che giovedì ha firmato con i sindacati il nuovo contratto di lavoro, da lui condiviso neanche un po', in particolare per le soluzioni adottate per gli straordinari. Per evitare equivoci sul suo pensiero, ieri pomeriggio il presidente della Confindustria è uscito dal grande salone dell'Hotel Miramare teatro dell'annuale convegno dei giovani imprenditori a Santa Margherita Ligure, ha chiamato i giornalisti e nel bar della piscina ha elencato i capi d'accusa contro la Federchimica, bollata come «l'anello debole» del mondo industriale.

Risultato: la Federchimica, guidata da Giorgio Squinzi (presidente della Mapei), è sfiduciata. La sfiducia è priva di valore formale essendo la Federchimica un'associazione di categoria con piena autonomia per i contratti. La sostanza è che la Confindustria, che rappresenta il mondo imprenditoriale, boccia l'organizzazione di lavoro. La divisione è senza precedenti.

Fossa è stato spinto a parlare dal fatto che in mattinata a Milano il segretario della Cgil Sergio Cofferati (arrivato poi anche lui a Santa Margherita) ha lamentato interferenze per lui inaccettabili: «Non ho mai visto un intervento così pesante e esplicito di Confindustria su una categoria. Sono preoccupato». Replicando a Cofferati, Fossa ha spiegato perché sconsiglia la formula attuale dei chimici ovvero perché boccia la Federchimica. Innanzitutto per gli straordinari, per i quali è previsto un meccanismo di riposo compensativo, prestazione sostitutivo in parte del pagamento

GRUPPO STANDA

### A Foggia parte lo sciopero della fame

FOGGIA. Sciopero della fame a staffetta dei dipendenti della Standa di Foggia. Da ieri mattina non toccano cibo. Potito Cornacchio, di 38 anni, e Giovanni Esposto, 35, che resteranno davanti al supermercato di corso Vittorio Emanuele, nell'isola pedonale, anche nelle ore notturne, fino a lunedì, quando altri due pagni daranno loro il cambio. clamorosa protesta è

contro la Sidera, la società barese che l'anno scorso ha rilevato alcuni magazzini Standa e ha annunciato in questi giorni le procedure di mobilità (l'anticamera del licenziamento) per 50 dipendenti, di cui nei due punti vendita di Foggia. Per l'11 giugno, intanto, è fissata una grande manifestazione di protesta dei dipendenti Standa di Puglia e Molise, con sit-in a Bari. (a. la.)



Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa. A sinistra il segretario della Cgil Sergio Cofferati

dell'indennità dovuta: «Bisognerà convincere i lavoratori - dice Fossa - prima a fare gli straordinari e poi spiegare loro che per il 50% c'è l'obbligo di recuperare, mentre sull'altro 50% mi sembra ci sia l'assoluta di

farlo una volta sentite le rappresentanze sindacali. Si arriva così, secondo il presidente della Confindustria, a un'ipotesi di regole e a introdurre un ulteriore controllo sindacale anche sullo straordinario».

Cofferati pensa esattamente l'opposto: secondo lui, il contratto chimici ha come elemento più importante l'introduzione di norme di flessibilità. Ed è un contratto che

è lì a dimostrare come si possa intervenire correttamente sugli orari riducendo gli straordinari e aumentando il controllo sulla prestazione di fatto come condizione di base fondamentale per ridurre gli orari.

E anche il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, appena sceso da all'Hotel Miramare, esalta il contratto, come il titolare del Lavoro Tiziano Treu: «Mi pare - dice Bersani - sia un passaggio veramente importante; la fantasia cui le parti hanno affrontato i problemi non semplici che avevano di fronte - fa ritenere che ci si avvia verso un buon andamento della stagione contrattuale». La disputa sulle clausole fa parte quindi del dibattito più ampio sull'occupazione: la Confindustria ritiene che le aziende possano svilupparsi senza vincoli stretti; la Cgil crede che il freno agli straordinari faciliti le assunzioni.

Fossa, che nei giorni scorsi si sarebbe adoperato per il rinnovo del contratto, critica anche il fatto che sia stata fissata la soglia dell'orario a 37 ore e mezzo effettive «tutto quello che eccede questa soglia diventa straordinario». Inoltre il presidente della Confindustria definisce «scostoso» il contratto che fra l'altro concede «40 mila lire in più del dovuto» e ricorda la diversità del settore chimico poiché il costo del

lavoro incide meno che in altri settori. «Quindi, è netto, ma non può provocare l'annullamento dell'accordo contrattuale (in sottoporre al giudizio dei lavoratori): il contratto - afferma Fossa - è dei chimici. Confindustria può dire il suo parere e lo ha fatto».

Resta però un problema: chi ha voluto allora questo contratto? Fossa considera «strano» che al momento decisivo della firma non c'è la parte Confindustria, alzata dal tavolo l'Assolombarda, l'Unione di Torino e i delegati di molte aziende importanti, come l'Enichem e la Snia. Invece chi ha sostenuto il presidente della Federchimica firma? «C'erano il direttore generale dei chimici e il responsabile delle relazioni sindacali che già quattro mesi fa era in testa a questo contratto». Le mosse per Bersani però contano poco: «A volte non vuol dire contro. Cioè la mancanza di alcuni protagonisti alla firma è prova di opposizione. La divisione nel mondo imprenditoriale tuttavia è un dato di fatto. In serata Emma Marcegaglia, presidente dei giovani imprenditori, ha comunque rettificato una sua dichiarazione a favore del contratto: anche lei lo boccia.

Roberto Ippolito

Cambi al vertice

### Unicom arrivano i Buzzi

Come previsto, cambio al vertice della Unicom. Il gruppo Buzzi, con oltre il 42,8% dichiarato in assemblea ha espresso il nuovo consiglio di amministrazione ridotto da 11 a 5 membri. Nel nuovo consiglio sono stati confermati Alessandro Buzzi, che rimane l'unico amministratore delegato, e Franco Buzzi, vicepresidente, mentre entra in qualità di consigliere anche Enrico Buzzi. Tutti altri componenti del consiglio di amministrazione: Carlo Camerans, confermato presidente, Virgilio Marrone, Luigi Arnaudo, Marco Weigmann, Onorato Castellino e Gianfranco Barzaghi, che mantiene anche la carica di direttore generale. Dopo la famiglia Buzzi, il gruppo Ili-Ili rappresenta il secondo azionista con il 17,3% cui esiste una opzione di acquisto da parte del gruppo Buzzi citabile entro il 2004. Segue poi la banca d'Italia con il 3,22%, Benkers Trust con il 3,2% e i fondi Arca (2,9%) e Sanpaolo (2,06%).

Le nomine sono state fatte ieri dall'assemblea degli azionisti della Unicom, che si è riunita a Torino per approvare il bilancio '97, che l'azienda ha chiuso con ricavi consolidati per 1048 miliardi (+21%) e utile netto di 61 (era di 38 nel '96). Proprio mercoledì il Gruppo Fratelli Buzzi, società di Casale Monferrato, ha annunciato di essere portato la propria quota azionaria al 44% (l'Ili ha mantenuto un 18%). Per quanto riguarda l'andamento dell'Unicom nel primo quadrimestre di quest'anno, con piena operatività del calcestruzzo acquistato a fine '97 i ricavi sono cresciuti del 37%. Più in dettaglio, il fatturato del settore cemento Italia è aumentato del 2% e quello delle attività in Usa del 15%. L'Unicom distribuirà agli azionisti un dividendo di 200 lire per le azioni ordinarie e di 240 per quelle di risparmio (pagamento dal 22 giugno).

MILANO

## ZIO PAPERONE LA BORSA NELL'ERA DELL'EURO



Viaggio  
alla scoperta  
di Azioni,  
Warrant,  
Future & C.

TIM  
La vita migliora.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

IN EDICOLA CON

MF MILANO FINANZA

Un'opera a dispendio per il mercato  
nelle tendenze di sviluppo  
I mercati finanziari.  
da collezionare

Il sabato con Milano Finanza  
il martedì - il giovedì con MF





I ministri economici bocciano il parere della Commissione sull'orario di lavoro

# Da Ecofin un sì alle 35 ore «se non fanno salire i costi»

DAL NOSTRO INVIATO

Uno schiaffo alla Commissione europea. Ieri a Lussemburgo i ministri economici e finanziari ■■■ Quindici hanno dato un brusco alt alla linea guida tracciata da Bruxelles per le politiche economiche degli Stati membri nel '98, riducendone molto la portata e l'incisività. Dal documento, che sarà presentato al vertice dei ■■ di Stato e di governo europei di Cardiff, sparisce così l'obiettivo di portare nel 1999 il deficit pubblico medio degli undici Paesi della zona Euro all'1,5% rispetto al 2% ipotizzato in precedenza, approfittando della congiuntura favorevole; non si trova quasi più traccia degli impegni previsti ■■ base al cosiddetto «Piano Waigel»; scompaiono i richiami precisi ai Paesi che non hanno ancora aperto abbastanza le loro economie al mercato unico o che continuano a fare ricorso eccessivo agli aiuti di Stato; infine viene cassato anche il giudizio negativo della Commissione sulla riduzione dell'orario ■■ lavoro per legge.

Su quest'ultimo punto, in particolare, Francia e Italia sembrano aver ottenuto ■■ successo, trasformando una bocciatura in una ■■ promozione. Sparisce infatti la considerazione secondo cui «una riduzione obbligatoria e generalizzata dell'orario di lavoro, ■■ in parte con l'augurio di ■■ il livello di occupazione, può avere delle conseguenze ■■ sfavorevoli e dovrebbe quindi essere evitata» mentre resta quella secondo cui «accordi che ■■ nanno una riduzione dell'orario di lavoro alla creazione di posti di lavoro potrebbero dare risultati positivi, purché non aumenti il costo del lavoro per unità ■■ prodotto». «Noi certo non ci siamo opposti

TFR E FONDI PENSIONE

## Il Tesoro stringe i tempi per la riforma

ROMA. Si stringono i tempi per la riforma del trattamento di fine rapporto, il monte liquidazioni dei lavoratori, una «partita globale» che può raggiungere anche 300.000 miliardi: il ministero del Tesoro, secondo quanto ■■ apprende, ha quasi ■■ pun- ■■ una prima bozza di provvedimento che potrebbe ■■ presentato alle parti sociali entro la fine ■■ giugno. A via XX Settembre i tecnici coordinati dal sottosegretario Laura Pennacchi hanno cominciato ■■ lavorare a pieno ritmo ma, data la delicatezza del ■■ le dimensioni del problema, si sta pensando innanzitutto ■■ identificare ■■ meccanismo principale che dovrebbe far confluire parte del Tfr nei

fondi pensione, chiave di volta per alleggerire la spesa previdenziale. Solo tra qualche giorno il tavolo si allargherà anche a sindacati e Confindustria, un po' come ■■ per la riforma del welfare. Il problema principale, ■■ ancora deve ■■ sciolto, è poi quello fondamentale: avviare lo «scongela-mento» del Tfr delle aziende quotate ■■ quotabili per trasformarlo prima in azioni e poi farlo confluire in fondi pensione, intaccando quello «maturato» (appunto i circa 300.000 miliardi) come propone il sindacato, ovvero solo quello «futuro», per un valore ■■ miliardi ■■ come in ■■ propongono gli imprenditori.

Yves-Thibault De Silguy  
(e sopra) Carlo Azeglio Ciampi

## Ciampi: un obiettivo di stabilità e occupazione

tario, sta di fatto che molti Paesi hanno interessi magari diversi ma convergenti nell'«addolcimento» del piano di De Silguy. I francesi, ad esempio, non sono certo scontenti di vedere eliminati dalle linee guida quei richiami al «Piano Waigel» secondo cui ogni effetto positivo di ■■ congiuntura più forte del previsto andrebbe utilizzato per risanare deficit ■■ debito, riportano ■■ vittoria sulle 35 ore e d'altro canto vedono confermate dagli avvenimenti ■■ ieri la loro ■■ che il Consiglio Euro-11 debba essere il luogo deputato per il coordinamento delle politiche economiche. ■■ anche i tedeschi,



Francesco Manacorda

Bocciata dagli azionisti l'offerta di Bmw

## Per Rolls-Royce è fatta Passerà a Volkswagen

La ■■ tedesca dovrà ora superare l'ostacolo del marchio e del nome

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' finita come ormai ■■ prevedeva, ■■ non senza turbolenze che a tratti hanno trasformato ■■ rissa («No a Hitler, no alla sua auto del popolo») l'assemblea straordinaria degli azionisti Vickers: quella che, ieri, ha sancito la vendita della Rolls-Royce al gruppo Volkswagen. Alla fine l'offerta della ■■ tedesca - 430 milioni di sterline, circa 1230 miliardi di lire - è ■■ votata ■■ grandissima maggioranza; ma non senza ■■ bagliore da parte di chi ancora preferiva - sebbene più «povera» del 23% - l'offerta della Bmw.

Erano quelli i veri contendenti, anche se all'ultima ora c'è stato l'arrembaggio di un consorzio tutto inglese, Crewe Motors, poi sfumato. In realtà i giochi erano già fatti. I voti postali e le procure dei grandi azionisti - circa ■■ 90% ■■ totale - erano quasi tutti per la Volkswagen, che proprio alla vigilia ■■ completato la sua strategia annunciando l'accordo di massima con la Vickers - anche questo ■■ dovrà essere ratificato dagli azionisti - per l'acquisto (120 milioni di sterline, circa ■■ miliardi di lire) di un'altra sussidiaria, la Cosworth. E' la casa che produce alcuni motori Rolls, che altri ne progetta e produce per conto terzi, ma che è nota soprattutto per i suoi motori di Formula 1: i Ford-Cosworth.

L'acquisto della Cosworth è cruciale nella strategia Volkswagen. Risolverà ■■ volta per tutte i problemi di capacità produttiva dell'Audi; e poiché l'acquirente sarà proprio Audi ■■ Vw, già si vociferava che ■■ casa tedesca intendeva servirsene per affacciarsi sul ■■ della Formula 1. Una coabitazione inaccettabile per la Ford; tanto che, si dice, il divorzio sarebbe imminente. Ma la Cosworth servirà alla Volkswagen soprattutto per pro-

durre tutti i motori Rolls.

E' una mossa essenziale: perché la Bmw, sconfitta nella ■■ conclusasi ieri, ha immediatamente confermato che scinderà «appena legalmente possibile» il contratto per la fornitura ■■ propulsori usati sulle Silver Seraph - il modello presentato tre mesi ■■ - e sulla Bentley Arnage; ■■ anche destinati a equipaggiare i futuri modelli. La Bmw ha anche confermato che intende comunque entrare nel segmento delle auto ■■ superlusso; e c'è da prevedere che la concorrenza con la Rolls e con la Maybach di ■■ Mercedes sarà strepitosa.

■■ cessione della Rolls ■■ esecutiva fra un mese. ■■ a quel punto gli azionisti Vickers, sordi al grido di dolore nazionalistico per la cessione dopo 92 anni di quella gloria britannica a un'azienda tedesca, sentiranno soltanto il tintinnio dell'oro (avranno ■■ pence per ■■ circa ■■ lire). Per la Vw, invece, si avvierà il lungo cammino in un segmento che non conosce, e in cui intende fare grandi cose: nuovi modelli Rolls e Bentley, forse anche ■■ Bentley di stazza media, addirittura la rinascita delle colossali limousine Phantom. Il tutto per arrivare nei primi anni del nuovo millennio, come ha promesso Ferdinand Piech, attorno a quota 10 mila auto (contro le 1918 dell'anno scorso). Ma prima la casa tedesca dovrà superare un altro ostacolo: quello del marchio «RR», della statuetta dello «Spirito di estasi» e del nome ■■ dell'auto ■■ miliardi. Appartengono, in seguito ai rivolgimenti societari degli ultimi trent'anni, non alla Rolls-Royce Motors ma alla Rolls-Royce Plc, che produce ■■ motori ■■ che aveva già dato l'assenso alla Bmw ma non alla Volkswagen. Alla torta vinta ieri manca ancora la ciliegina.

Fabio Galvano

Quando una Saab esprime 192 cavalli,

non è mai una semplice dimostrazione di forza.



Nuova Saab 95 2.0 T

la	95	da	la	espressione	modello	filosofia costruttiva	dal	bravura
one	la macchina	la	forza	Saab risponde mettendo	la			
serve a dominare le	sist	orientato alla massima	informazione	postic				
neutralità di	no	spontaneo per un'assoluta						
attenzione	sicurezza	naturalmente alla straordinaria						
frusto sistema di protezione Saab Safesea								
integrati. Per tutto questo e per il	192 cv							
non sono una semplice	più							
la nuova Saab 95 2.0	più vicino	concessionario Saab						

E' usufruire di LEASING SAAB	
Prezzo della vettura chiavi in mano	Lit. 60.000.000
Anticipo (30%), IVA esclusa	Lit. 15.000.000
26 canoni mensili posticipati, IVA esclusa	Lit. 744.300
Valore riscatto (40%), IVA esclusa	Lit. 20.000.000
Spese istruttoria pratica, IVA esclusa	Lit. 350.000
T.A.N.	7%



SAAB



## L'INTERVISTA

L'AMMINISTRATORE  
DELEGATO FA  
IL SUO BILANCIO

«Siamo stati fuori dalle polemiche per impegno d'onore, ma ci sono troppi tutori dell'etica altrui»

## La Juve vuole la par condicio nel calcio

Giraudo: chiarezza sugli arbitri e soprattutto sulle moviole

TORINO. ARBITRI, moviole. Il Palazzo... Per Antonio Giraudo, amministratore delegato della Juventus, è tempo di bilanci.

Ancora un bilancio positivo, i tifosi paiono insoddisfatti per la sconfitta di Amsterdam.

«La squadra che vince sempre non è mai esistita. Il nostro ciclo attuale è straordinario, questa società ha mai avuto un'intensità vittoriosa come in questi quattro anni. Abbiamo collezionato sei finali europee e mondiali con tre vittorie. Mi pare una media altissima».

Il tutto tenendo sempre d'occhio i bilanci.

«Sì, grandi vittorie e bilanci in miglioramento. Il raggiungimento di questo doppio obiettivo pare che infastidisca, forse nel rispetto di vecchi luoghi comuni. Noi nostri quattro anni abbiamo venduto per circa 250 miliardi e acquistato per circa 300. Significa che abbiamo venduto, ma che ancora di più abbiamo investito, bene, visti i risultati sportivi».

Si è parlato di scudetto avvelenato e favoritismi arbitrali. La Juve come si difende?

«La squadra ha meritato lo scudetto. Ci sono state situazioni favorevoli, cui casuale vicinanza è stata artatamente ingigantita, mentre meno enfasi è stata posta su altre situazioni sfavorevoli. Una cosa è registrare delle favorevoli casualità, un'altra attribuire certi episodi a precise volontà ed indirizzi non limpidi né tollerabili».

Moratti e Simoni hanno calcolato la mano contro di voi.

«Ma anche loro hanno avuto episodi di favorevoli: non così ravvicinati, altrettanto decisivi. La verità è che nello sport è difficile saper accettare le sconfitte con dignità e rispetto altrui. Dopo Amsterdam nessuno di noi ha invocato l'alibi del fuorigioco sul gol di Mijatovic».

Lo stesso abbiamo fatto a Milano quando ci fu un fallo da rigore di West su Inzaghi: non pare sia differenza con quello di Juliano su Ronaldo».

«dopo Inter la Juve non ha mai preso posizione sulle polemiche arbitrali. Perché?»

«C'era un impegno d'onore richiesto dal presidente di Lega, Carraro: rispettiamo gli impegni d'onore. Era doveroso tacere per non creare presupposti di violenza».

Qualche frase di troppo, comunque, c'è.

«Può succedere di andare sopra le righe. Anche a noi è successo, un paio di volte su partite. E gli Agnelli ce lo hanno fatto notare. Oggi però abbiamo da ricreare l'immagine non corretta che ci è appiccicata».

Anche a Torino c'è ostilità?

«La situazione ambientale locale è stata ed è piuttosto ostile. Per esempio Boniperti e Romiti nascondono da sempre un'avversione all'attuale gruppo dirigente. Ciò ha determinato preconcetti».

A proposito: lo striscione «Romiti i bei tempi sono finiti»?

«È stata una risposta non offensiva, anzi spiritosa, dei nostri tifosi alla vigilia di Juve-Roma. Tutto il resto sono illusioni riprese da frasi di Depetris, che è stato denunciato per appropriazione indebita».

E le indagini federali che vi coinvolgerebbero?

«Per quel che riguarda l'inchiesta del procuratore Grassi, si sono già espressi Nizzola, Abete e Gonella: nostra piena soddisfazione. La Juve è per la chiarezza e la trasparenza. Siamo in un mondo in cui tutti si depositano e tutori dell'etica. Altrui».

Cosa proponete per la riforma del settore arbitrale?

«Scelte i comportamenti trasparenti, come il sorteggio integrale, pubblico, di arbitri e guardalinee».

Per appurare gol-fantasma è necessaria soluzione tecnica inequivocabile. E mi sembra fondamentale regolamentare l'uso della moviola, affinché tuteli calciatori, club e gli stessi tifosi».

I bianconeri non commentano più moviole in tv. E in futuro?

«Ormai nelle varie trasmissioni si giudicano le partite analizzando alla moviola le decisioni arbitrali controverse, con episodi scelti senza alcuna garanzia e tutela per le squadre e senza ri-

spetto della par condicio. Nulla contro la moviola, ma è l'uso che ne viene fatto che è discutibile. E alcune tinte appartengono a gruppi che possiedono società di calcio o sono gestite da individui con

vari nel mondo del calcio. Fino a quando non sarà garantita parità di trattamento, la Juve non parteciperà più a trasmissioni. In ogni caso il problema della moviola sarà oggetto di regola-

mentazione nei contratti tv».

Vi è mai venuto in mente di avere un peso politico enorme. E' vero?

«È doveroso che una società la nostra dia il proprio contributo. Ma Nizzola e Carraro sono stati eletti democraticamente con larghissima maggioranza».

I rapporti con Veltroni?

«Con lui c'è rispetto delle regole. Ha fatto molto, anche se non condivido le idee fatte di stranieri: io penso che debba cadere la barriera fra comunitari e

Quali sono gli obiettivi politici della vostra società?

«Contribuire alla revisione dello statuto federale, seguire l'avvio del Totocommesse e del Totosei. Inoltre approfondire la ristrutturazione delle coppe, sperando in campionato europeo che dia quella certezza di partecipazione e di numero di partite che oggi non c'è: un fatto che rende vulnerabile il bilancio del club».

Tv e Lega: che succede?

«Ci sono più possibilità: 1) che si trovi l'accordo economico per il rinnovo dei contratti di cessione dei diritti tv per i prossimi

anni; 2) che la Lega divida in due: una di A e una di B; 3) fare a meno della Lega, come succede nelle coppe; 4) ipotesi lontana ma da considerare, che alcuni club formino una realtà al di fuori del sistema sportivo nazionale, sul modello dell'Nba».

La Juve lancia il progetto di solidarietà: che cos'è?

«È un'iniziativa che prevede nei prossimi cinque anni la destinazione di una somma di denaro per

che alcuni club formino una realtà al di fuori del sistema sportivo nazionale, sul modello dell'Nba».

La Juve lancia il progetto di solidarietà: che cos'è?

«È un'iniziativa che prevede nei prossimi cinque anni la destinazione di una somma di denaro per

che alcuni club formino una realtà al di fuori del sistema sportivo nazionale, sul modello dell'Nba».

La Juve lancia il progetto di solidarietà: che cos'è?

«È un'iniziativa che prevede nei prossimi cinque anni la destinazione di una somma di denaro per

che alcuni club formino una realtà al di fuori del sistema sportivo nazionale, sul modello dell'Nba».

La Juve lancia il progetto di solidarietà: che cos'è?

«È un'iniziativa che prevede nei prossimi cinque anni la destinazione di una somma di denaro per

che alcuni club formino una realtà al di fuori del sistema sportivo nazionale, sul modello dell'Nba».

La Juve lancia il progetto di solidarietà: che cos'è?

«È un'iniziativa che prevede nei prossimi cinque anni la destinazione di una somma di denaro per

che alcuni club formino una realtà al di fuori del sistema sportivo nazionale, sul modello dell'Nba».

La Juve lancia il progetto di solidarietà: che cos'è?

«È un'iniziativa che prevede nei prossimi cinque anni la destinazione di una somma di denaro per

che alcuni club formino una realtà al di fuori del sistema sportivo nazionale, sul modello dell'Nba».

La Juve lancia il progetto di solidarietà: che cos'è?

che alcuni club formino una realtà al di fuori del sistema sportivo nazionale, sul modello dell'Nba».

La Juve lancia il progetto di solidarietà: che cos'è?

«È un'iniziativa che prevede nei prossimi cinque anni la destinazione di una somma di denaro per

che alcuni club formino una realtà al di fuori del sistema sportivo nazionale, sul modello dell'Nba».

La Juve lancia il progetto di solidarietà: che cos'è?

«È un'iniziativa che prevede nei prossimi cinque anni la destinazione di una somma di denaro per

che alcuni club formino una realtà al di fuori del sistema sportivo nazionale, sul modello dell'Nba».

La Juve lancia il progetto di solidarietà: che cos'è?

«È un'iniziativa che prevede nei prossimi cinque anni la destinazione di una somma di denaro per

che alcuni club formino una realtà al di fuori del sistema sportivo nazionale, sul modello dell'Nba».

La Juve lancia il progetto di solidarietà: che cos'è?

«È un'iniziativa che prevede nei prossimi cinque anni la destinazione di una somma di denaro per

che alcuni club formino una realtà al di fuori del sistema sportivo nazionale, sul modello dell'Nba».

La Juve lancia il progetto di solidarietà: che cos'è?

«È un'iniziativa che prevede nei prossimi cinque anni la destinazione di una somma di denaro per

che alcuni club formino una realtà al di fuori del sistema sportivo nazionale, sul modello dell'Nba».

La Juve lancia il progetto di solidarietà: che cos'è?

che alcuni club formino una realtà al di fuori del sistema sportivo nazionale, sul modello dell'Nba».

La Juve lancia il progetto di solidarietà: che cos'è?

«È un'iniziativa che prevede nei prossimi cinque anni la destinazione di una somma di denaro per

che alcuni club formino una realtà al di fuori del sistema sportivo nazionale, sul modello dell'Nba».

La Juve lancia il progetto di solidarietà: che cos'è?

«È un'iniziativa che prevede nei prossimi cinque anni la destinazione di una somma di denaro per

che alcuni club formino una realtà al di fuori del sistema sportivo nazionale, sul modello dell'Nba».

La Juve lancia il progetto di solidarietà: che cos'è?

«È un'iniziativa che prevede nei prossimi cinque anni la destinazione di una somma di denaro per

che alcuni club formino una realtà al di fuori del sistema sportivo nazionale, sul modello dell'Nba».

La Juve lancia il progetto di solidarietà: che cos'è?

«È un'iniziativa che prevede nei prossimi cinque anni la destinazione di una somma di denaro per

che alcuni club formino una realtà al di fuori del sistema sportivo nazionale, sul modello dell'Nba».

La Juve lancia il progetto di solidarietà: che cos'è?

«È un'iniziativa che prevede nei prossimi cinque anni la destinazione di una somma di denaro per

che alcuni club formino una realtà al di fuori del sistema sportivo nazionale, sul modello dell'Nba».

La Juve lancia il progetto di solidarietà: che cos'è?

che alcuni club formino una realtà al di fuori del sistema sportivo nazionale, sul modello dell'Nba».

La Juve lancia il progetto di solidarietà: che cos'è?

«È un'iniziativa che prevede nei prossimi cinque anni la destinazione di una somma di denaro per

che alcuni club formino una realtà al di fuori del sistema sportivo nazionale, sul modello dell'Nba».

La Juve lancia il progetto di solidarietà: che cos'è?

«È un'iniziativa che prevede nei prossimi cinque anni la destinazione di una somma di denaro per

che alcuni club formino una realtà al di fuori del sistema sportivo nazionale, sul modello dell'Nba».

La Juve lancia il progetto di solidarietà: che cos'è?

«È un'iniziativa che prevede nei prossimi cinque anni la destinazione di una somma di denaro per

che alcuni club formino una realtà al di fuori del sistema sportivo nazionale, sul modello dell'Nba».

La Juve lancia il progetto di solidarietà: che cos'è?

«È un'iniziativa che prevede nei prossimi cinque anni la destinazione di una somma di denaro per

che alcuni club formino una realtà al di fuori del sistema sportivo nazionale, sul modello dell'Nba».

La Juve lancia il progetto di solidarietà: che cos'è?

«È un'iniziativa che prevede nei prossimi cinque anni la destinazione di una somma di denaro per

che alcuni club formino una realtà al di fuori del sistema sportivo nazionale, sul modello dell'Nba».

La Juve lancia il progetto di solidarietà: che cos'è?

## SFIDA-VERITA' IN UMBRIA

L'allenatore del quasi promosso Venezia vede la sua ex squadra favorita nella corsa alla serie A

## Novellino: «Aspetto il mio Toro in Paradiso»

«Umbri con un uomo in più: il pubblico»

TORINO. Mezzo Toro e mezzo Grifo. Walter Novellino Novellino ha il cuore diviso a metà.

«Vinca il migliore - sospira il tecnico del Venezia - il mio - rattere è torinese. Si è forgiato quando ero poco più di un ragazzo, nel triennio trascorso al Filadelfia alla scuola di Ferrini, Agropoli e Cereser. Poi, nelle tre stagioni vissute in Umbria, sono stato valorizzato ed ho spiccato il volo verso il Milan con il quale ho vinto lo scudetto della stella superando proprio l'imbatto Perugia, pilotato da Castagner. Quello dello storico secondo posto. Due anni fa, per un breve periodo, ho anche allenato i biancorossi. Mia moglie è perugina, come nostra figlia Michela. Milanese - secondogenita, Valentina».

Per tutte queste ragioni, Novellino non se la sente di tifare per l'una o per l'altra delle due squadre che hanno avuto una parte fondamentale nella carriera di calciatore e, domani al Curi, si gioca quella serie A che lui, il Venezia, ha già virtualmente conquistato. Un punto con il Castellet di Sangro, ormai retrocesso, e

sarà festa sul Canal Grande.

Dopo quello di Gualdo Tadino dalla C2 alla C1, questa è la seconda promozione di Novellino allenatore, ma vale come una laurea: «Quando gioca, vince, pareggia o perde con il resto della squadra. Questo successo - il Venezia, che torna in paradiso dopo 32 anni, è qualcosa che mi appartiene, anche se da condividere

sarà festa sul Canal Grande.

Dopo quello di Gualdo Tadino dalla C2 alla C1, questa è la seconda promozione di Novellino allenatore, ma vale come una laurea: «Quando gioca, vince, pareggia o perde con il resto della squadra. Questo successo - il Venezia, che torna in paradiso dopo 32 anni, è qualcosa che mi appartiene, anche se da condividere

sarà festa sul Canal Grande.

Dopo quello di Gualdo Tadino dalla C2 alla C1, questa è la seconda promozione di Novellino allenatore, ma vale come una laurea: «Quando gioca, vince, pareggia o perde con il resto della squadra. Questo successo - il Venezia, che torna in paradiso dopo 32 anni, è qualcosa che mi appartiene, anche se da condividere

sarà festa sul Canal Grande.

Dopo quello di Gualdo Tadino dalla C2 alla C1, questa è la seconda promozione di Novellino allenatore, ma vale come una laurea: «Quando gioca, vince, pareggia o perde con il resto della squadra. Questo successo - il Venezia, che torna in paradiso dopo 32 anni, è qualcosa che mi appartiene, anche se da condividere

sarà festa sul Canal Grande.

Dopo quello di Gualdo Tadino dalla C2 alla C1, questa è la seconda promozione di Novellino allenatore, ma vale come una laurea: «Quando gioca, vince, pareggia o perde con il resto della squadra. Questo successo - il Venezia, che torna in paradiso dopo 32 anni, è qualcosa che mi appartiene, anche se da condividere

sarà festa sul Canal Grande.

Dopo quello di Gualdo Tadino dalla C2 alla C1, questa è la seconda promozione di Novellino allenatore, ma vale come una laurea: «Quando gioca, vince, pareggia o perde con il resto della squadra. Questo successo - il Venezia, che torna in paradiso dopo 32 anni, è qualcosa che mi appartiene, anche se da condividere

sarà festa sul Canal Grande.

Dopo quello di Gualdo Tadino dalla C2 alla C1, questa è la seconda promozione di Novellino allenatore, ma vale come una laurea: «Quando gioca, vince, pareggia o perde con il resto della squadra. Questo successo - il Venezia, che torna in paradiso dopo 32 anni, è qualcosa che mi appartiene, anche se da condividere

sarà festa sul Canal Grande.

Dopo quello di Gualdo Tadino dalla C2 alla C1, questa è la seconda promozione di Novellino allenatore, ma vale come una laurea: «Quando gioca, vince, pareggia o perde con il resto della squadra. Questo successo - il Venezia, che torna in paradiso dopo 32 anni, è qualcosa che mi appartiene, anche se da condividere

sarà festa sul Canal Grande.

Dopo quello di Gualdo Tadino dalla C2 alla C1, questa è la seconda promozione di Novellino allenatore, ma vale come una laurea: «Quando gioca, vince, pareggia o perde con il resto della squadra. Questo successo - il Venezia, che torna in paradiso dopo 32 anni, è qualcosa che mi appartiene, anche se da condividere

sarà festa sul Canal Grande.

Dopo quello di Gualdo Tadino dalla C2 alla C1, questa è la seconda promozione di Novellino allenatore, ma vale come una laurea: «Quando gioca, vince, pareggia o perde con il resto della squadra. Questo successo - il Venezia, che torna in paradiso dopo 32 anni, è qualcosa che mi appartiene, anche se da condividere

sarà festa sul Canal Grande.

Dopo quello di Gualdo Tadino dalla C2 alla C1, questa è la seconda promozione di Novellino allenatore, ma vale come una laurea: «Quando gioca, vince, pareggia o perde con il resto della squadra. Questo successo - il Venezia, che torna in paradiso dopo 32 anni, è qualcosa che mi appartiene, anche se da condividere

sarà festa sul Canal Grande.

Dopo quello di Gualdo Tadino dalla C2 alla C1, questa è la seconda promozione di Novellino allenatore, ma vale come una laurea: «Quando gioca, vince, pareggia o perde con il resto della squadra. Questo successo - il Venezia, che torna in paradiso dopo 32 anni, è qualcosa che mi appartiene, anche se da condividere

sarà festa sul Canal Grande.

Dopo quello di Gualdo Tadino dalla C2 alla C1, questa è la seconda promozione di Novellino allenatore, ma vale come una laurea: «Quando gioca, vince, pareggia o perde con il resto della squadra. Questo successo - il Venezia, che torna in paradiso dopo 32 anni, è qualcosa che mi appartiene, anche se da condividere

sarà festa sul Canal Grande.

Dopo quello di Gualdo Tadino dalla C2 alla C1, questa è la seconda promozione di Novellino allenatore, ma vale come una laurea: «Quando gioca, vince, pareggia o perde con il resto della squadra. Questo successo - il Venezia, che torna in paradiso dopo 32 anni, è qualcosa che mi appartiene, anche se da condividere

sarà festa sul Canal Grande.

Dopo quello di Gualdo Tadino dalla C2 alla C1, questa è la seconda promozione di Novellino allenatore, ma vale come una laurea: «Quando gioca, vince, pareggia o perde con il resto della squadra. Questo successo - il Venezia, che torna in paradiso dopo 32 anni, è qualcosa che mi appartiene, anche se da condividere

sarà festa sul Canal Grande.

Dopo quello di Gualdo Tadino dalla C2 alla C1, questa è la seconda promozione di Novellino allenatore, ma vale come una laurea: «Quando gioca, vince, pareggia o perde con il resto della squadra. Questo successo - il Venezia, che torna in paradiso dopo 32 anni, è qualcosa che mi appartiene, anche se da condividere

sarà festa sul Canal Grande.

Dopo quello di Gualdo Tadino dalla C2 alla C1, questa è la seconda promozione di Novellino allenatore, ma vale come una laurea: «Quando gioca, vince, pareggia o perde con il resto della squadra. Questo successo - il Venezia, che torna in paradiso dopo 32 anni, è qualcosa che mi appartiene, anche se da condividere

sarà festa sul Canal Grande.

Dopo quello di Gualdo Tadino dalla C2 alla C1, questa è la seconda promozione di Novellino allenatore, ma vale come una laurea: «Quando gioca, vince, pareggia o perde con il resto della squadra. Questo successo - il Venezia, che torna in paradiso dopo 32 anni, è qualcosa che mi appartiene, anche se da condividere

sarà festa sul Canal Grande.

Walter Novellino con il Venezia  
a un passo dalla serie A

Le assenze non sono un problema: «Reja sa cosa fare e non giocherà per lo 0-0»

«Il presidente Zamparini, il dg Marotta e il ds Di Marzio. Affronteremo la nuova avventura con umiltà, non "camminando" sulla laguna ma con i piedi attaccati alla terraferma».

Un punto ed è fatta. Quel punto che basterebbe anche al Toro, a Perugia, per difendere le tre lunghezze di vantaggio sugli umbri e ipotecare il quarto biglietto per la tranquilla perdita per risalire la china e avere ancora questa gros-

sa opportunità di giocare in casa sua.

Il Toro è in formazione rimangiata. Novellino è convinto che venderà cara la pelle: «La mentalità di Reja non è quella di chiudersi per lo 0-0. E cercherà di colpire di rimessa. Il Perugia non ha scelta, dovrà attaccare. I granata hanno niente da perdere, poiché possono sempre sperare nel calendario favorevole dell'ultima giornata e nell'eventuale spareggio. E colpiranno di rimessa. Se Lentini sarà l'asso che conosco, può fare la differenza. Saranno la individualità, più che la tattica, a risolvere il match».

Quale potrà essere il pericolo maggiore per il Toro? Novellino ha dubbi: «Il nemico numero uno non è il Perugia, ma il pubblico che ha una gran fame di serie A. Sarà la follia il dodicesimo voto del Perugia. Il Curi si trasformerà in una sorta di Filadelfia».

Quello stadio Filadelfia che il Toro sogna di ricostruire. Anche per questo i giocatori di Reja non dovrebbero tramare.

Bernardi

## SPORT FLASH

VIALI: TIFERO? Viali e la Nazionale. L'attaccante del Chelsea ne ha parlato ieri a Torino alla presentazione del libro «Sul campo con la Juventus». Giampiero Ventrone e Massimo Lodi, del quale Giannuca ha scritto la prefazione. «Quella azzurra è una squadra molto solida, le amichevoli contano, si caricherà al momento opportuno. Ci sono i presupposti per un ottimo Mondiale. L'Italia è fra le favorite con Germania, Francia e Brasile. Non ho mai pensato di esserci, Maldini ha fatto scelte dettate dal buon senso. Per chi tifere? Italia, ovviamente».

MILAN. Nella lista ufficiale delle squadre che parteciperanno alla prossima Coppa Intertoto c'è il Milan. L'Italia per ora è rappresentata solo da Bologna e Sampdoria. La formazione ligure entrerà in lizza al 2° turno, a luglio, contro i vincenti tra gli slovacchi del Tauris Rimavská Sobota e i nordirlandesi dell'Omagh Town. Il Bologna entrerà invece al 3° turno e affronterà la vincente della gara Iraklis (Grecia)-vincente National Bucarest (Romania)-Hapoel Haifa (Israele).

PIANO. Palermo. I tifosi della Battipagliese che seguiranno domani la squadra a Palermo, per la gara di ritorno play-out serie C1, saranno scortati dagli agenti della questura siciliana. Il piano per prevenire incidenti è stato messo a punto in collaborazione fra i commissariati delle due città.

BASKET, TORNA IL MARCO IGLES. Ignis Varese, due nomi che hanno fatto la storia del basket italiano, tornano assieme dalla prossima stagione. L'annuncio della sponsorizzazione è stato dato oggi a Milano. Il marchio della Casa fondata da Giovanni Borghi, ora proprietà del gruppo Whirlpool, è di nuovo legato alla società biancorossa nell'anno del ritorno in Europa, a 23 anni di distanza dall'unione che portò alla conquista di 7 scudetti, 5 Coppe Campioni, Coppa Coppe e Intercontinentali.

BOLE. Colpo di scena alle vigilia match fra Holyfield, campione del mondo dei massimi Wba, e Akinwande. Lo sfidante è stato fermato dalla Commissione sportiva dello Stato di New York perché affetto da epatite.

SCUDETTO. Oggi allo stadio Dall'Ara di Bologna (ore 17,15, diretta Rai3 dalle 18) finale scudetto del rugby tra Benetton Treviso e Patavini. I trevigiani hanno conquistato sinora 5 scudetti contro gli 11 patavini. Contemporaneamente (ore 16 a Mankarska, Dalmazia), la nazionale italiana incontrerà la Croazia per qualificazioni mondiali. Gli azzurri sono già promossi al turno

ha fatto della tolleranza, della convivenza tra etnie, fedi e culture

diverse un principio per il quale vale la pena vivere e lavorare.

Perché so che verrà investito in ospedali, scuole, case per anziani, in attività e centri culturali e non in chiese e spese di culto.

Do l'otto per mille alla Chiesa Valdese per un'ottima ragione: sono una donna.

www.chiesavalde.org

www.chiesavalde.org

www.chiesavalde.org

www.chiesavalde.org

www.chiesavalde.org

www.chiesavalde.org

www.chiesavalde.org

www.chiesavalde.org

www.chiesavalde.org

www.chiesavalde.org

www.chiesavalde.org

www.chiesavalde.org

www.chiesavalde.org

www.chiesavalde.org

www.chiesavalde.org

www.chiesavalde.org

www.chiesavalde.org



# «Un impressionante richiamo al mistero della redenzione di Cristo»

## Scalfaro pellegrino alla Sindone

### Dieci minuti di raccoglimento

Per dieci minuti ha sostato in raccoglimento davanti alla Sindone il presidente Oscar Luigi Scalfaro, nella penombra della cattedrale, fermo sulla pedana più vicina alla teca incorniciata di viola. Poi, visibilmente commosso, ha commentato così, con monsignor Giuseppe Ghiberti, amico di Scalfaro, il suo secondo incontro con il Lenzuolo che, secondo la tradizione, avrebbe avvolto il corpo di Gesù: «Un impressionante richiamo al mistero della sofferenza e della redenzione di Cristo». Scalfaro aveva visitato la Sindone già durante l'Ostensione del '78.

Il Capo dello Stato è giunto ai Giardini Reali poco dopo le 17. E come è apparso, la folla dei pellegrini in attesa sotto i tendoni bianchi lo ha lungamente applaudito. Il Presidente era accompagnato dalla figlia Marianna, dal cardinale Giovanni Saldarini, dal sindaco Valentino Castellani, dai presidenti del Consiglio e della giunta regionale Enzo Ghigo e Sergio Deorsola, dal prefetto Mario Moscatelli.

Il pellegrinaggio presidenziale ha interrotto solo per una decina di minuti il flusso di persone che anche ieri per tutto il giorno hanno visitato la Sindone. E Scalfaro ha avuto parole di elogio per gli organizzatori dell'Ostensione. «È uno spettacolo perfetto», ha detto a monsignor Ghiberti.

Nella sacrestia della Cattedrale Scalfaro ha avuto un colloquio in forma privata con il cardinale Saldarini. Sulla scalinata, al termine della visita, è apparso commosso. E anche qui, la folla che pochi minuti si radunava a piazza San Giovanni, lo ha applaudito.

La giornata torinese del Capo dello Stato si è iniziata alle 13.30, con l'arrivo in prefettura, dove ad accoglierlo, c'erano pochi minuti, tra cui l'imprenditore Cornelio Valetto. È entrato nel palazzo, dando avvio ad una visita sprevista, con un pranzo frugale assieme ai collaboratori e - si dice - a due ospiti di riguardo, tenuti però segretissimi.

Pare, inoltre, che le forze dell'ordine avessero ricevuto disposizione di non far avvicinare i cronisti, tenuti sempre ad almeno 10 metri dal corteo presidenziale. Del resto Scalfaro era arrivato sotto la Mole per «esternare», bensì per vedere la Sindone, inaugurare il convegno internazionale sul Sacro Lino e partecipare al cinquantesimo anniversario dal voto che fece di Luigi Einaudi il primo presidente della Repubblica eletto l'11 maggio del 1948.

Ma un copione è stato seguito con tanto rigore. Alle 13.30, il Presidente si è limitato a salutare i numerosi pellegrini bloccati per pochi attimi dal suo passaggio sotto i portici di piazza Castello. Nessun accenno all'attuale situazione politica e al fallimento della Bicamerale, neppure all'Unione Industriale, dove polizia, carabinieri e corazzieri hanno fatto ala al ingresso. Poche parole in Duomo, sulla Sindone e soltanto ai religiosi che lo accompagnavano e al cardinale Saldarini. Stesso scenario a Palazzo d'Azeleglio, dove Scalfaro è arrivato poco dopo

le 18. Con una piccola parentesi: stringendo la mano al presidente della Regione dimissionario, Enrico Ghigo, gli ha fatto coraggio: «Mi raccomando, tenga duro». Niente di più e, ancora, giornalisti a bocca asciutta e taccuino bianco. In compenso, grande spiegamento di polizia e carabinieri.

A Palazzo d'Azeleglio, l'incontro con le autorità cittadine, le personalità, i figli di Luigi Einaudi, nel ricordo di un grande statista ed esperto di economia, a 80 anni dalla elezione a «primo inquirente del Quirinale», dopo la nomina di Enrico De Nicola. Ad ascoltare le relazioni di Enrico Filippi, presidente del consiglio di amministrazione della Fondazione Einaudi, di Massimo Salvadori, presidente del comitato scientifico di Roberto Einaudi, che ha tracciato la figura del padre in famiglia, l'avvocato Giovanni Agnelli (che oggi - ha confidato - sarà in Duomo a vedere pure lui la Sindone), il presidente della Camera dei deputati, Luciano Violante, ancora il cardinale Saldarini, il prefetto Moscatelli, il questore Francesco Faranda, il sindaco Castellani, il presidente della Regione Ghigo, il comandante dei carabinieri in Piemonte generale Franco Romano, l'on. Sergio Rogni, i senatori Gian Giacomo Migone e Jas Gawronski.

Giuseppe Sanguigno

### IL CASO

#### LA SINDONE

#### LA LEGGE

HA bacchettato gli squali stigmatizzandone le violenze, ha sollecitato benevolenza verso gli extracomunitari ma li ha anche fermamente richiamati al rispetto delle nostre leggi, ha soprattutto chiesto che le forze dell'ordine vengano utilizzate per svolgere i compiti per i quali sono state costituite. Un discorso forte quello del generale Franco Romano, comandante della regione Piemonte Valle d'Aosta, alla festa dell'Arma dei Carabinieri. Un discorso anche nuovo per la forza della critica.

Il generale ha probabilmente all'ultima sua festa dell'Arma sotto la Mole. L'analisi è stata a tratti spietata: «Più che potenziare le forze di polizia - ha detto - è indispensabile, forse, che possano tornare ad assolvere i compiti per i quali sono state costituite e non per soddisfare esigenze di altre istituzioni, per fare fronte a situazioni di emergenza che ormai sono diventate croniche in alcune aree nazionali, per assicurare l'isolamento di zone a rischio, per garantire la libera espressione di pensiero a gruppi



A sinistra, Oscar Luigi Scalfaro in meditazione davanti alla Sindone, dove ha sostato per una decina di minuti. A destra, il Presidente della Repubblica assieme all'arcivescovo di Torino, il cardinale Giovanni Saldarini

### Il Congresso sul Sacro Lenzuolo

Presenza discreta del Presidente che ascolta ma non interviene

Puntuale come da programma il Presidente della Repubblica ha presenziato all'apertura del Congresso internazionale sulla Sindone, ieri, all'Unione Industriale dove i lavori entreranno nel vivo a partire dalle 9 di stamane.

Ore 16.15, sala stracolma di invitati: sono l'arcivescovo cardinale Saldarini, i presidenti della giunta regionale Ghigo e del consiglio Deorsola, il vicesindaco Car-

panini, fascia tricolore, le autorità militari ed ecclesiastiche, i rappresentanti del mondo dell'imprenditoria e della società civile. Scalfaro, accompagnato dalla figlia Marianna, percorre rapido il corridoio fin dove la sedia a lui riservata; alla sua sinistra c'è l'amico di sempre Cornelio Valetto.

Suoi incontri con la stampa e interventi del Presidente. Scalfaro

ascolta il Rettore magnifico dell'Università presidente del Congresso professor Bertolino che gli dà il benvenuto: poche parole che spiegano cos'è la Sindone dal punto di vista scientifico e gli ambiti in cui si muovono i ricercatori. L'arcivescovo sottolinea invece che la Sindone significa per i fedeli e la Chiesa. E annuncia che eventuali nuovi test si faranno dopo il Giubileo, perché il Papa ha fatto suo il parere che sia meglio concentrare l'attenzione nel tempo che si separa dalla prossima ostensione del 2000, sul problema della conservazione e di rimandare ad epoca successiva altri programmi. Programmi che dovranno preparare in modo da permettere: un piano organico di ricerca. Seguono il saluto del presidente del Cen-

tro di Sindonologia, Barberis, e la relazione del professor Baima Bollone sulle cause della morte di Gesù Crocifisso. Scalfaro ascolta, alla fine si alza, stringe qualche mano e ne va dalla sala inseguito dalle telecamere di una quindicina di emittenti straniere.

Cronaca obbligatoriamente sobria per una visita rapida e quasi privata: Scalfaro è qui, nella nostra città, infatti, come pellegrino devoto della Sindone e sensibile al fascino dell'inquietante immagine. Il suo intervento tuttavia all'apertura del Congresso non può passare sotto silenzio perché ha dato automaticamente autorevolezza all'assisa. Da oggi la Sindone passa al microscopio degli esperti e rifioriranno anche le polemiche: qualche cenno se n'è già avuto. [p. p. b.]

Severo richiamo del generale durante l'annuale festa dell'Arma dei Carabinieri

## «Fermare la prepotenza dei violenti»

Romano: non possiamo supplire a carenze di altri



Il comandante della Regione Piemonte-Valle d'Aosta Franco Romano parla in rivista il reggimento durante la festa dell'Arma. Il suo discorso, critico e sincero, è stato applauditissimo

di persone che condividono la nostra civiltà, non accettano il dialogo e non alle loro condizioni, che cercano di imporre il loro modo di agire, di operare, di vivere, che per loro è naturale ma per la gente comune si chiama anarchia. E, proprio riferendosi al comportamento degli squali, ha aggiunto che «sicuramente bisogna tollerare, certamente capire, ovviamente venire incontro alle richieste di tutti, ma non si può consentire che minoran-

za turbi la convivenza, getti terrore, produca danni contro chi, anche con sacrifici, produce, guadagna, contribuisce a risanare le casse dello Stato pagando le tasse. Una soluzione? Potrebbe venire dalla educazione impartita dai docenti nelle scuole, ma anche in ogni famiglia».

E gli extracomunitari? Il generale non si nasconde che una quota significativa dei reati commessi in Piemonte siano da ascrivere a stranieri: «È necessario far loro

comprendere che gli si può riconoscere il diritto all'accoglienza, ma subordinandolo alle risorse dello Stato, al rispetto delle leggi e alla volontà chiara di partecipare al benessere della comunità. Gli immigrati devono comprendere che sono sempre bene accetti, ma che non possono vivere solo di carità e che per essi ci sono privilegi».

I carabinieri non lesinano impegno: «Dobbiamo garantire presenza vigile sul territorio, utilizzando il personale con orario di 8 ore e 10 minuti per 6 giorni la settimana, come previsto dalla legge. Ma noi carabinieri svolgiamo ogni giorno compiti e percorriamo una strada del dovere che richiede molto più di questo breve lasso di tempo. Il solo impegno non basta: sentiamo ripetere che ci sono sempre più furti, che aumentano i danneggiamenti, che ovunque è visibile il spaccio mentre i carabinieri non si vedono. Orbene, i furti ci sono, sono sempre stati, non possiamo pretendere che chi è ladro smetta ora, in un momento di difficoltà economiche. E la droga? Si spaccia, certo. Ma non dimentichiamoci che il Paese si è dato un

ordinamento giuridico di una certa realtà: referendum sulla droga, nuovo sistema sanitario, nuovo ordinamento penitenziario, nuovo codice di procedura penale, nuova legge scolastica. Tutte leggi che hanno collocato la libertà dei singoli al di sopra di tutto ed esasperato il riconoscimento assoluto dei diritti dell'individuo, cittadino o straniero, gentiluomo o delinquente».

Che fare? «A questo punto, forze dell'ordine e magistrati, possono solo applicare la legge, liberamente promulgata dal Parlamento, rappresentante del popolo sovrano. Per queste scelte la società non può non pagare un prezzo. Ove il costo fosse ritenuto troppo, sarà compito del legislatore intervenire per rivedere le norme».

Ma, al centro di tutto, Romano ha posto l'uomo: «È vero, un individuo non può cambiare il corso del mondo, non è un uomo se, in tutta la sua vita, non cercherà di fare quel briciolo di bene, infinitamente piccolo, irrilevante, apparentemente vano ma insostituibile, di cui è capace».

Angelo Conti

### IN ARRE

#### CANTALUPA

Trovati in una caverna reperti dell'era del bronzo

Eccellente scoperta sulle pendici del Monte Tredenti, a quota 800 metri, in una caverna abitata 3500 anni fa, nell'era del bronzo. Al suo interno sono stati trovati dei cocci di vasi e su una tavola di pietra gli esperti della Sovrintendenza ai beni archeologici hanno individuato alcune cospicue, dei simboli religiosi. La caverna, conosciuta da pochissimi abitanti di Cantalupa, si chiama Ciamera ed è difficile da trovare. L'altro ieri il sopralluogo cui hanno partecipato il sindaco di Cantalupa, Giustino Bello, i funzionari della Soprintendenza e gli esperti del Museo d'arte preistorica di Pinerolo. A settembre partirà una campagna di scavi e quella data non sarà possibile accedere alla caverna.

#### Allarme: «A rischio finanziamenti Cee»

La Provincia di Torino rischia di perdere i fondi comunitari europei per il periodo 2000-2006. A pochi giorni dalla conferenza dei presidenti delle Regioni, si profila all'orizzonte il pericolo di non poter più ottenere i finanziamenti destinati alle aree cosiddette a declino industriale. A provocare questa situazione sono le modifiche introdotte dal nuovo regolamento che riduce le zone sulle quali intervenire.

#### Lingotto e Bramante sottopass chiudono

Sono circa dieci i cantieri che quest'estate saranno aperti in città: nulla, rispetto agli anni scorsi. Ma non è il caso di essere ottimisti, perché i disagi, visti i luoghi, saranno molto più forti rispetto agli anni scorsi. Queste le zone interessate: sottopasso Lingotto; sottopasso Bramante; Porta Palazzo; sottopasso Lingotto; ponte Isabella; Rondò della Forca; piazza Galimberti; corso Marche; via Pietro Cossa; Rondò Rivella; sottopasso corso Grosseto; corso Matteotti e corso Bolzano (per i parcheggi); strada Superga.

#### ICI

Ecco le aliquote per il 1998 a Torino

Aliquote e detrazioni Ici per il '98 a Torino. Regime ordinario: aliquota: 8 per mille; detrazioni: nessuna. Alloggi di abitazione principale: aliquota: 5,75; detrazioni: 230 mila. Alloggi di cooperative a proprietà indivisa, adibiti ad abitazione principale dei soci assegnatari: stessa aliquota, stesse detrazioni. Alloggi non locati di anziani e disabili residenti in case di ricovero: aliquota: 8; detrazioni: 230 mila. Alloggi dell'Atc assegnati a residenti a Torino: aliquota: 5,75; detr. 230 mila. Alloggi con sfratto esecutivo per necessità propria o di familiari: aliquota: 6; detrazioni: 230 mila. Alloggi vuoti non locati in Nizza. Ci è stato risposto che la nostra solita postina è ammucchiata, che chi la dovrebbe sostituire è in sciopero e che non c'è altro personale disponibile. Inutile lasciarsi andare alle esclamazioni di vergogna e di scandalo. Di nessuno la colpa e nessuno si assume responsabilità. Possiamo almeno andarcene a ritirare personalmente invece anche questo è impossibile.

«Come possiamo fare? Dobbiamo proprio rassegnarci a subire continue vessazioni? Dobbiamo anche fare denuncia, come hanno fatto decine di aziende torinesi?».

Gianluigi Cimino

Un lettore ci scrive: «Da una settimana, dove abito, non arriva più posta. Abbiamo telefonato all'Ufficio Reclami di via Alfieri e a quello Utenti di via Nizza. Ci è stato risposto che la nostra solita postina è ammucchiata, che chi la dovrebbe sostituire è in sciopero e che non c'è altro personale disponibile. Inutile lasciarsi andare alle esclamazioni di vergogna e di scandalo. Di nessuno la colpa e nessuno si assume responsabilità. Possiamo almeno andarcene a ritirare personalmente invece anche questo è impossibile.

«Come possiamo fare? Dobbiamo proprio rassegnarci a subire continue vessazioni? Dobbiamo anche fare denuncia, come hanno fatto decine di aziende torinesi?».

Segue la firma

### BOLLETTINO

Sabato 6 Giugno

#### PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità variabile, possibili temporali. Temperature: stazionarie. Venti: rinforzi. Corso delle precipitazioni temporalesche. Visibilità: variabile.

MASSIMA	MINIMA
28,7	18,3
UMIDITÀ (ore 14)	74%
FINO ALLE ORE	1,3 mm
TOTALE QUESTO MESE	7,5 mm
MEDIA (1913-1994)	80,3
Osservatorio Meteor. Piazza d'Armi	

**IL SOLE:** sorge alle ore 5 e 43 minuti; tramonta alle ore 21 e 13 minuti.

**LA LUNA:** si leva alle ore 17 e 27 minuti; cala domani alle ore 4 e 24 minuti.

Primo quarto 2 giugno ore 4  
Luna piena 10 giugno ore 6  
Ultimo quarto 17 giugno ore 13  
Luna nuova 24 giugno ore 6

MASSIMA	MINIMA
35,2	25-6-91 e 12-6-96
MINIMA	4,7
8 giugno 1953	

**UN ANNO FA**  
Il 6 giugno 1997, la temperatura massima fu di 35,2°C e la minima di 4,7°C. Il giorno precedente, 5 giugno, la temperatura massima fu di 36,2°C e la minima di 5,7°C.

## Specchio dei tempi

«Le auto delle Tranvie Municipali non sono tenute a rispettare il Codice stradale?» - «Entro giugno arrivano gli arretrati» - «L'Alta Valle Po senza servizi» - «Una palestra ben attrezzata» - «Senza postini»

In merito alla lettera di Nello Baldi, tengo a precisare che la madre del lettore era titolare di pensione di reversibilità con decorrenza febbraio 1982, integrata al trattamento minimo fino al 30 settembre 1983, in applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 314 del 1985 che prevedeva il diritto per i ricorrenti, titolari di due pensioni, al pagamento del trattamento minimo anche sulla pensione indiretta.

Successivamente la pensione, ora defunta, aveva inoltrato ricorso giudiziario chiedendo il mantenimento del pagamento dell'importo al minimo della pensione di reversibilità anche dopo il 30-9-83, limite previsto dalla vigente legge (L. 638/83).

Con sentenza 28-6-93 il Pretore di Ivrea accoglieva tale ricorso. L'Inps ricorreva in ap-

pello. Il 28 gennaio 1998 la sentenza, per abbandono delle parti, è diventata definitiva. Le fasi di calcolo degli arretrati spettanti agli interessati sono in via di definizione per il pagamento che avverrà entro il 30 giugno.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «In seguito all'articolo in riferimento al convegno "Le Terre del Monviso" tenuto presso l'Abbazia di Staffarda, mi sorge una domanda: pretendere turismo di qualità nelle vallate del Monviso e poi in realtà non si garantiscono queste vallate con passione e fedeltà servizi essenziali come l'energia elettrica, visto che parte dell'Alta Valle Po ne è ancora sprovvista?».

Liliana Maccarini

Un lettore ci scrive: «In merito alla lettera del 6 giugno, in qualità di rappresentante dell'Ente organizzatore vorrei fare alcune opportune precisazioni. La manifestazione non è stata assolutamente organizzata dal Comune di Torino né, tantomeno, esso ha ricevuto soldi anzi ha fornito, tramite l'Assessorato allo Sport, un contributo di alcune migliaia di euro».

Tutte le bambine hanno ricevuto una medaglia ricordo, mentre la coppa è stata consegnata agli istruttori come riconoscimento dell'impegno profuso durante l'anno. E' mancata, è vero, la coppa che spettava ad un istruttore non presente per impegni di lavoro. Detta coppa, peraltro, è stata consegnata il lunedì successivo.

Per quanto riguarda la palestra "Aquadro" che ci ha spi-

gliato, essa è una delle poche, in Torino e provincia, attrezzate per la ginnastica artistica e dispiace che venga denigrata da chi ignora come siano disposte le cose e padane su cui ogni giorno si allenano atleti e che definisce "gradino" la cosiddetta "corsia facilitata" utilizzata per l'apprendimento degli elementi acrobatici».

Gianluigi Cimino



**OPEN GATE - TERRITORIO LATINO AMERICA** via S. Nicola da Tolentino, 4. Tel. 42000848. Alle 22 nella sala Brizzi: musica brasiliana con **BOYBROTHER** e Sambesuca, selezione dei dj Jays e animazione con Solange e Claudinha. 5885 Seleco: la selezione dei dj Edson, animato da son Toti, Veronica e gli Hermanos Ramos.

**PIRELLA** via di Monte Testaccio, 69 tel. 5742975 Alle 22.30 gran finale con la selezione musicale dei P. Barberino.

**PIPER** via Tagliamento, 9. Tel. 841459. Dalle 23 alle 4.30 discoteca con la selezione underground e house oltre al rock e la dance degli anni '70.

**ROMA REPERE AL FORO ITALICO** viale della Olimpiadi, largo De Bosis (Farnesina), Tel. 44233225. Alle 22 concerto con Dado e la Pastire in **REPERE**.

**REPERE GONZALEZ** via Libertà, 13 tel. 57207333. Dalle 20.30 discoteca con la selezione musicale disco anni '70-'80 con i dj Ence E Chamò.

**STAGIONI** **STAGIONI** Piazze del Foro Italico. Tel. 5392100. Alle 21 "Da me a te" concerto di Claudio Baglioni.

**STAGIONE ROMA** via Piacenza, 172 (frazione di Marmorata) Tel. 73945459-73956350. Alle 22 concerto di musica rock con il gruppo Tivoli. Locale ricambiato da un'et' accensione dove viene proiettato sotto gli occhi di tutti le foto in quattro diverse luci.



PRIME VISIONI

**LE DELL'AMORE.** Commedia drammatica. Da un classico di Henry James ambientato ai primi del '900, la storia di una giovane donna inglese che cerca di rendersi indipendente. Lei è Helena Bonham Carter. (Capranica)

**L'ANGOLO ROSSO.** Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato americano a Pechino per affari una mattina si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio egli viene scontrato con il sistema giudiziario cinese. (Alhambra 1, Barberini 1, E. 3, Giulio Cesare 2, Jolly 4, King, Maestoso 2)

**ARIZONA.** Autore. Esordio americano di Erin. Autrice: l'Orso d'Argento al Festival di Berlino 1993. Il film racconta la vita della giovane Alex, il lavoro a tempo pieno alla catena di montaggio, l'amore per un'avventuriera signora. (Archimede, Greenwich 1, Intrastevere 1)

**ARANCIA MECCANICA.** Drammatico. L'attesa di Eyes Wide Shut, viene riproposta il classico di Stanley Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess. Malcolm McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti celtiani. (Maestoso 4, Jolly 2, Rivoli, Superpa)

**BLUES BROTHERS II.** Mito. Commedia musicale. Seguendo del cellaio con John Belushi, riprende la storia dove si era interrotta diciotto anni fa. Elwood Blues esce di prigione, scopre che molte cose sono cambiate e decide di rimettere la band. (Alhambra 3, Barberini 2, E. 3, Jolly 3)

**BUFFALO 66.** Drammatico. L'esordio alla regia dell'autore Vincent Gallo narra la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. In galera, egli si è convinto che i suoi dipendono da Scott Woods, ex rivale, che ha ucciso il fratello americano che ha preso la sua vita. Buffalo 66 al Superbowl e decide di vendicarsi. (Intrastevere 2, Savoy 4)

**COSTRETTI AD UCCIDERE.** Azione. Trasferitosi a Los Angeles per cambiare vita, un ex killer viene catturato da un boss e Pechino che gli chiede di uccidere un spietato poliziotto. (Savoy 1, Triason 3)

**FINE DELLA CORSA.** Drammatico. Oppresso dai genitori e vittima dei compagni di scuola, il giovane Lincoln incontra un giorno l'indipendente Alex, insieme al protagonista di una serie di avventure oltre la legge. (Nuovo Olimpia 4, Triason 4)

**FIRE.** Drammatico. Dall'India, le vicende di una famiglia borghese di Nuova Delhi. Diretta dal regista Deepa Mehta (-Camilla-). (Cinema Blu)

**LINEA DI SANGUE.** Thriller. Dennis Quaid è un detective che caccia un pluriomicida in un villaggio del Texas. (Antares 1, Doria 1, Europa, Madison 2, Odeon 1, Triason 1)

**L'IMMAGINE DEL DESIDERIO.** Commedia drammatica. Nella Francia del 1912, un giovane operaio viene in viaggio a Southampton per assistere alla partenza del Titanic. Si può dire che conosca un'attesa e un'attesa prima di imbarcarsi. Il container sulla nave "Sogno". Dal romanzo di Didier Decoin. (Giulio Cesare 3, Maestoso 3)

**LA MIA.** Sentimentale. Judi Dench nomination all'Oscar per questa interpretazione è la regina Vittoria: il film dell'inglese John Madden ne descrive il rapporto d'amore e di potere con il diseredato scozzese John Brown. (Capranica)

**MIMIC.** Thriller fantascientifico. Mira Sorvino è una scienziata che, presa con un virus, fa creare creature mezz'uomo e mezz-bestia con una mente incontrollata di un computer. (Nuovo Olimpia 4, Triason 4)

**NIGHTWATCH.** Thriller. Ewan McGregor è uno studente che per guadagnare un po' di soldi, lavora in un obitorio e viene sospettato di essere il serial killer che uccide in città. (Metropolitan)

**OSCAR E LUCINDA.** Drammatico. Dal romanzo dell'australiano Peter Carey, un australiano all'Oceano, la storia d'amore tra un biondo Philip e una bionda Lucinda. (Savoy 2)

**POLVERE DI NAPOLI.** Commedia. Napoli è teatro di un'indagine poliziesca. (Savoy 2)

**ROMANTICI EQUIVOCI.** Commedia. Giochi d'attesa e di seduzione. (Savoy 2)

**MI AMATE.** Commedia. James Spader è un medico alle prese con un problema di famiglia. (Savoy 2)

**STRADE PERDUTE.** Drammatico. L'ultimo visionario lavoro di David Lynch comincia con un sassofonista (Bill Pullman) che scopre di essere ripreso, di notte mentre dorme accanto alla moglie. (Hollywood, Paris)

**DI GUERRA.** Drammatico. Il nuovo film di Mario Martone descrive il tentativo di un gruppo teatrale napoletano di mettere in scena a Sarajevo un'opera di teatro. (Hollywood, Paris)

**LA GRANDE LEBOVSKY.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

LA RIVISTA

DI LIETTA TORNABUONI

Un romanzo di Leonard per Tarantino

molto bravo. Non cambia il suo gusto cinefilo, il suo amore per un cinema considerato sorgente di vita e di nostalgia, il suo affetto per la malavita di certi attori e registi.

Fantastica la protagonista Pam Grier, star nera nel Setanta di film dedicati al pubblico nero, che si era ritirata tornando a casa a Denver e che Tarantino ha resuscitato.

JACKIE BROWN di Quentin Tarantino, Pam Grier, Robert Forster, Robert De Niro, Samuel L. Jackson. Produzione americana, 1997.

[America, Quirinale 2]

**ALCAZAR.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 1.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 2.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 3.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 4.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 5.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 6.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 7.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 8.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 9.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 10.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 11.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 12.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 13.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 14.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 15.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 16.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 17.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 18.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 19.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 20.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 21.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 22.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 23.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 24.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 25.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 26.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 27.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 28.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 29.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 30.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 31.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 32.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 33.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 34.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 35.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 36.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 37.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 38.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 39.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 40.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 41.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 42.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 43.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 44.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 45.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**ALHAMBRA Sala 46.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**QUENTIN Tarantino** di "Pulp Fiction" cambia, è a una svolta o almeno vive una transizione: a trentacinque anni muta ritmo e visione, elimina eccessi ed estremismi, dà la prevalenza ai personaggi interpretati benissimo, usa molto e bene la musica soul e il turpiloquio. Ricorrendosi al romanzo di Elmore Leonard "Rum Punch" (nel libro la protagonista è bianca, nel film è nera), Tarantino racconta di piccoli delinquenti che tirano a fregarsi uno con l'altro secondo piani sin troppo elaborati, della polizia che tira a fregare loro e resta

**BROADWAY Sala 3.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 4.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 5.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 6.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 7.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 8.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 9.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 10.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 11.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 12.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 13.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 14.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 15.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 16.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 17.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 18.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 19.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 20.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 21.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 22.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 23.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 24.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 25.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 26.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 27.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 28.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 29.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 30.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 31.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 32.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 33.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 34.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 35.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 36.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 37.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 38.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 39.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 40.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 41.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 42.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 43.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 44.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 45.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 46.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 47.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 48.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**BROADWAY Sala 49.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**Un romanzo di Leonard per Tarantino**

**JACKIE BROWN** di Quentin Tarantino, Pam Grier, Robert Forster, Robert De Niro, Samuel L. Jackson. Produzione americana, 1997.

[America, Quirinale 2]

**EXCELSIOR Sala 2.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**EXCELSIOR Sala 3.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**EXCELSIOR Sala 4.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**EXCELSIOR Sala 5.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**EXCELSIOR Sala 6.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**EXCELSIOR Sala 7.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**EXCELSIOR Sala 8.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**EXCELSIOR Sala 9.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**EXCELSIOR Sala 10.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**EXCELSIOR Sala 11.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**EXCELSIOR Sala 12.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**EXCELSIOR Sala 13.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**EXCELSIOR Sala 14.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**EXCELSIOR Sala 15.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**EXCELSIOR Sala 16.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**EXCELSIOR Sala 17.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**EXCELSIOR Sala 18.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**EXCELSIOR Sala 19.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)

**EXCELSIOR Sala 20.** Commedia. Con Jeff Bridges, John Goodman. (17.45-20.22.30 L. 10.000)



Tensione in Comune, giovane denunciato per minacce

# Bagarre sugli obiettori

A Sant'Ambrogio: «Sono violenti»

**SANT'AMBROGIO.** Discussioni e liti, insulti e minacce. E divampano le polemiche sull'uso degli obiettori di coscienza da parte del Comune. L'amministrazione li utilizza ormai da anni per ottenere un aiuto nei vari settori dell'attività comunale. Ottimi rapporti con la popolazione, il sindaco e l'assessore competenze. Gli ultimi arrivi non hanno soddisfatto gli amministratori. Anzi, i contrasti si via via ingigantiti fino a creare una frattura insanabile. Al punto che ieri si è arrivati a una denuncia ai carabinieri.

Attualmente il Comune dispone di tre obiettori. Uno, nulla da dire, con gli altri due sono discussioni continue: non svolgerebbero correttamente il loro lavoro. Secondo l'assessore alla Cultura, Servizi sociali e scolastici, Enrico Regis, la situazione è ormai insostenibile: «Quei due si presentano tardi al lavoro e nelle ore di presenza non eseguono correttamente le loro mansioni. Ora la goccia ha fatto traboccare il vaso e quei due non li vogliamo più».

Il fatto più grave sarebbe accaduto nei giorni scorsi, quando Alessandro D'Avagna, 22 anni, di Torino, avrebbe detto ad un'impiegata addetta ai Servizi sociali di riferire all'assessore Regis la seguente frase: «Se non la smette, la riempio di botte».

La risposta dell'assessore non si è fatta attendere: la Regis ha immediatamente raggiunto la caserma dei carabinieri di Avigliana per sporgere denuncia nei confronti di D'Avagna per oltraggio e minacce.

Il sindaco, Sergio Barone, responsabile in prima persona degli obiettori, spiega: «Gli obiettori nel nostro Comune hanno sempre lavorato in modo eccellente; purtroppo ora siamo costretti a chiedere l'allontanamento dei due indisciplinati. In teoria, il motto degli obiettori dovrebbe essere la non violenza, ma quando si parla di voler picchiare un assessore, penso proprio che l'obiettivo non sia stato raggiunto».

L'assessore Regis rincara la dose: «Il giovane che ho denunciato ha un carattere arro-



Il sindaco Sergio Barone, che ora senza successo, di allontanare gli obiettori indisciplinati

gante e ineducato, mentre l'altro non dice nulla, fa i lavori in modo sbrigativo e non si può fidare del suo operato. Il problema grave è come ri-vere la situazione: «Per noi - precisa Regis - quei due sono indesiderati e nei pochi mesi di presenza nel nostro Comune - stati ammoniti con diverse lettere. Le segnalazioni sono state inviate per conoscenza anche al Distretto mi-

litare, risultato».

L'assessore si è recato di persona all'Ufficio competente del Distretto di Torino: «Purtroppo non ho avuto alcuna soddisfazione. Per poter intervenire occorrono dei fatti gravi; nella prassi normale viene aumentato il periodo di ferma».

Fatti simili, forse meno gravi, sarebbero accaduti anche in altri Comuni della Valle, ma le Amministrazioni avrebbero sopportato tali situazioni fino a termine del periodo. Tuttavia il problema è che l'Amministrazione comunale quei due non li vuole proprio più. Nei giorni scorsi è giunta in Comune anche una comunicazione degli insegnanti delle scuole: «I due obiettori sono maleducati e scrivono frasi oscene sulle lavagne. Anche loro dicono di non poterne più».

Giuseppe Maritano

Preso dopo la reazione della vittima

# Tenta di rapinare un commerciante

**VINOVO.** Ha finto di essere un cliente interessato all'acquisto di un telefono cellulare. Così si è fatto mostrare dal titolare del negozio Telemo di via Marconi 17, a Vinovo, Giovanni Sicuteri, tre apparecchi. Poi, all'improvviso, ha afferrato i telefonini e ha cercato di fuggire minacciando il commerciante a parole: «Lasciami andare o ti ammazzo».

Ma il negoziante non si è fatto prendere dal panico e ha reagito energicamente. «Ho visto che era disarmato e così gli sono saltato addosso», ha raccontato Sicuteri ai carabinieri.

La scappiata una breve colluttazione: il rapinatore, sopraffatto, ha abbandonato il bottino ed è scappato a bordo di una Tempra station wagon. Il fatto è accaduto l'altro ieri, intorno alle 17. I carabinieri-

ri di Vinovo hanno immediatamente setacciato la strada, alla ricerca della vettura. Ma inutilmente.

Verso sera, però, hanno trovato il bandito all'interno di un bar del paese, che cercava di confondersi tra gli avventori del locale. I militari lo hanno bloccato e portato in caserma per arrestarlo. E così hanno scoperto che l'uomo, Valter Della Costa, 36 anni, residente ad Almese, in via Rivera 52, era già ricercato per aver rapinato mercoledì scorso un tassista, a Collegno. E anche in questo caso ha utilizzato la tecnica del finto cliente. Dopo essere salito sul taxi ha aggredito con una siringa l'autista, Giuseppe Beccaria. Si è fatto consegnare il denaro che aveva nel portafoglio, circa 160 mila lire, e poi è fuggito con il taxi. (In. pag.)

A Cambiano

# Dal motore spunta una biscia

**CAMBIANO.** Anche alle bisce piacciono i motori. Ieri pomeriggio un meccanico di Cambiano, Roberto Tartaglia, titolare dell'officina di strada Nazionale 37, mentre stava smontando il cambio di una Fiat Uno si è trovato a faccia a faccia con il rettile: un bell'esemplare di biscia di campagna che si era nascosta nel motore. Per precauzione è intervenuta una squadra di vigili del fuoco del Lingotto. Un intervento singolare, ma per niente facile. Il biscione, infatti, è riuscito più volte a sfuggire alla cattura, insinuandosi tra le intercapedini della carrozzeria. Alla fine, però, ha dovuto arrendersi ad un vigile del fuoco che è riuscito a stanarlo e afferrarlo. Il mistero della biscia nel motore è presto svelato: «Lavoro a una cava, a Ceretto», dice il proprietario dell'auto, Giovanni Piazza. Il rettile, della lunghezza di circa un metro e 20, è stato poi liberato dai vigili del fuoco sulle rive del Po.

PROVINCIA PIEMONTE

**DOMANI.** Domani i vigili del fuoco di Giaveno organizzano un incontro con i bambini della città. Fin dalle 9,30, in piazza San Lorenzo, sarà possibile scoprire tutti i segreti dei pompieri, e alle 15 partecipare al gioco sulla sicurezza.

**PINEROLO.** «Concerto aperto» alle 17 in piazza San Donato, organizzato dall'associazione dei residenti centro storico con il Civico Istituto Musicale Corelli di Pinero.

**TORIN.** Mostra. S'inaugura oggi alle 17 nella Civica Galleria di Arte Contemporanea «Filippo Scroppo» una mostra antologica di disegni di Ermanno Politi.

**VALLEMANA.** Prende il via oggi il «Giugno in Vallemanna», organizzato dal Comune e dalla Proloco. Dalle 17 alle 17 di domani presso gli impianti sportivi comunali si terrà il torneo di pallavolo «non stop».

**PINEROLO, CORSA.** Diciassettesima edizione domani della «San Lazzaro in bicicletta». Ritrovo nel borgo alle 8,30.

**CINE, INCONTRO.** Alle 21, all'Istituto Trogia di via Cibrario, incontro con Carlo Lucarelli, scrittore e conduttore televisivo.

**MONASTERO, LIBERAZIONE.** Il comune festeggia il 52° anniversario della Liberazione. Nel Parco della Resistenza e della Pace, frazione Chiaves, don Remo Ghignone e il sindaco Machetta alle 9,45, renderanno omaggio ai Caduti.

**DOMANI.** Domani si corre la prima edizione della Strachivass. Ricavato a favore dell'Uildm (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare). Via alle 10 in piazza d'Armi.

**CASALBORGONE.** Stasera alle 21 apertura degli stand delle associazioni dei commercianti e degli artigiani locali. Domani alle 8, terza esposizione con scambio del piccolo antiquariato, estemporanea di pittura, 45° Sagra del pisello con esposizione di prodotti e attrezzature agricole e alla sera ballo sull'aria.

**TERZA MOSTRA.** Terza mostra di «Fai da te» oggi alle 10,30, presso il Portici. Domani alle 8 mercato «El Baloneta» di fiori, piante e prodotti ortofrutticoli. Alle 15 sfilata di bande musicali e gruppi storici, fragolata, ed elezioni di Lady Castiglione.

Domani per la 2ª edizione della prova di gran fondo «Tre Valli-Franco Balmamion»

# La Valle di Lanzo invasa dai ciclisti

La gara non competitiva attraverserà 15 Comuni toccando anche parte della Bassa Valle di Susa

**LANZO.** Le strade delle Valli di Lanzo e della Valle di Susa si preparano ad un'invasione di ciclette: domani oltre 1500 ciclisti provenienti da tutta Italia e anche dalla Francia si affronteranno nella seconda edizione della prova di gran fondo «Tre Valli-Franco Balmamion», con partenza ed arrivo a Lanzo. La carovana toccherà 15 Comuni sparsi tra Val di Lanzo, il Ciriace e una parte della Bassa Valle di Susa, per un tracciato complessivo di circa 150 chilometri, con punti di ristoro a Rubiana, Colle del Lys, Lanzo e Rocca.

La competizione, valevole per il campionato italiano di specialità, impegnerà nella gestione del traffico oltre 200 volontari appartenenti a tutte le associazioni della

zona. La partenza è fissata per le 8,50 da via Umberto I, nel centro di Lanzo; di qui gli atleti, appartenenti a squadre amatoriali, raggiungeranno Cafasse, Villanova, Balangero e, dopo essersi arrampicati lungo la salita che porta in regione Oviglia di Lanzo, percorreranno la direttissima della Mandria (si consiglia agli automobilisti la massima prudenza), per arrivare a Fiano, dove, dopo avere invaso il Colle del Lys, attraverseranno Caselette, Almese e Rubiana fino al Colle del Lys. L'arrivo dei primi partecipanti è previsto non prima delle 12, mentre gli ultimi scenderanno dalla sella solo intorno alle 18,30, pronti per sedersi a tavola per la magnifica spaghetteria organizzata nel centro di Lanzo. (g. ga.)



San Didero

# Alla Ferrero produzione dimezzata

**SAN DIDERO.** Continua a San Didero di Susa l'agitazione dei 400 dipendenti dell'azienda siderurgica Ferrero. Il sindacato continua a protestare contro la decisione della direzione aziendale di vincolare il «premio risultato» con le assenze per infortunio.

«Questo vincolo è inaccettabile sulla presenza praticamente riguarda solo eventuali infortuni perché le assenze per malattie sono inferiori al 3 per cento», sottolinea il sindacalista Fiom, Giuseppe Sata. «Precisa: «Lunedì valuteremo i dipendenti se continuare lo sciopero che blocca praticamente metà della produzione aziendale» a attuare altre forme di protesta».

# FORMULA TWINGO



## Voi rottamate l'auto, noi rottamiamo i tassi.

ECO contributo



Questo modello gode del contributo statale

1.250.000 lire (vetture a consumo

inferiore a 70/100 km - consumi in ciclo

misto, secondo la direttiva 93/116).

Twingo 114

**L. 13.950.000\* con auto da rottamare**  
■ finanziamento ■ tasso zero in 30 mesi\*\*

Per chi non ha un'auto da rottamare

**L. 2.000.000\*\*\* di sconto su tutta la gamma**  
■ finanziamento ■ tasso zero in 30 mesi\*\*

## Twingo. Monovolume, Multicontributo.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

**AUTOVIP**  
Via Botticelli, 11  
Tel. 011/2680700  
Torino

**RABINO & C.**  
C.so Torino, 238/240  
Tel. 0121/70360  
Pinerolo

**CF CAR**  
Stradale Torino, 26  
Tel. 0125/230032  
Pavone Canavese (Ivrea)

**BERRUTO S.**  
C.so Ferraris, 55  
Tel. 011/9172604  
Chivasso

**GRUPPO MARELLO**  
Via Galluppi, 5  
(ang. C.so Unione Sovietica)  
Tel. 011/3180000 - Torino  
C.so Dante, 133  
Tel. 011/6680128 - Torino  
V.le Fasano, 19  
Tel. 011/9472233  
Chieri

**CAR**  
C.so Francia, 222  
Tel. 011/4053058  
Collegno  
Via Lupo, 94  
Tel. 011/7800491  
Grugliasco  
C.so Torino, 89/A  
Tel. 011/9367766  
Ferrieria

**BERRUTO M. & C.**  
Via Torino, 11  
Tel. 011/9207329  
Cirié  
Via Goffo, 9/Bis  
Tel. 011/4594223  
Venaria

**GARDA**  
Frazione Vernetti, 62  
Tel. 0122/49045  
Chianocco  
C.so Torino, 11  
Tel. 011/9367168  
Avigliana



**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE

\*\*Importo di finanziamento: L. 13.950.000.  
ANZI esclusa, importo massimo: L. 12.000.000.  
30 rate mensili da L. 400.000, anticipi: L. 1.000.000.  
TAN 0%, TAEG 1,85%, spese di gestione: L. 250.000.  
Importo L. 20.000. Salvo approvazione Renault.

\*\*\*Importo di finanziamento: L. 2.000.000.  
ANZI esclusa, importo massimo: L. 12.000.000.  
30 rate mensili da L. 400.000, anticipi: L. 2.000.000.  
TAN 0%, TAEG 1,85%, spese di gestione: L. 250.000.  
Importo L. 20.000. Salvo approvazione Renault.



# Confermata la cassa integrazione, lunedì nuovo sciopero Op, si va verso lo scontro

## Ultimi appelli ma l'azienda non recede

IVREA. Sfiducia, rabbia, rassegnazione. Era questo che si leggeva sul volto dei lavoratori della Op Computers di Scarmagno ieri mattina a Ivrea davanti al Palazzo Uffici. Nemmeno le parole del presidente della Commissione Industria della Camera, Nerio Nesi, che ha incontrato subito dopo lo sciopero, hanno stemperato la tensione. «Chiederemo che sospendano subito l'invio delle lettere: credevamo che la situazione fosse così critica».

Il chiude così delle settimane più delicate della storia dell'Olivetti: da lunedì, quando per 449 lavoratori degli stabilimenti di Scarmagno scatterà la cassa integrazione, inizia una nuova fase. In cui fondamentale sarà tentare di ricucire lo strappo tra i vertici dell'azienda e le forze politiche e sindacali. «Ed è importante», afferma Laura Spezia della Fiom - mantenere uniti i lavoratori: «bisogna permettere che intervengano delle divisioni tra di noi».

Un parere condiviso anche da Paolo Giorgio della Fim che aggiunge: «Dobbiamo convincere l'azienda a discutere dando delle certezze di rientro ai lavoratori»; concorda anche Gianni Marchetti della Uilim: «Il rischio di scontro con l'azienda che potrebbe anche decidere di anticipare le competenze Inps c'è».

Il solco tra le parti dopo la rottura delle trattative è stato scavato: da lunedì scorso, quando durante la manifestazione dei lavoratori della Op non sono mancati attimi di tensione a stare un susseguirsi di eventi: dagli scioperi a catena ai presidi per il blocco delle merci fino ai cortei spontanei lungo le vie cittadine. «Da qui in avanti dovremo difendere con tutte le forze questi posti di lavoro chiedendo l'immediato ritiro delle lettere come premessa per riprendere le trattative», dice il sindaco della città Giovanni Maggia, e la stessa richiesta viene dal parlamentare dell'Olivetti, Giorgio Panattoni.

Anche monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, era intervenuto sulla questione: «Sono vicino a voi - aveva scritto all'assemblea dei lavoratori lunedì scorso - perché non si permetta che false promesse e disinteressi manovrati portino all'affossamento del nostro patrimonio industriale e umano».

Intanto per lunedì alle 9,30 agli stabilimenti di Scarmagno è stato indetto uno sciopero-assemblea al quale sono invitati tutti i lavoratori e le forze istituzionali. Un'iniziativa che precede di soli due giorni lo sciopero generale indetto dai settori industria, commercio, edilizia con la manifestazione prevista a Ivrea a partire dalle 9.

Gianpietro Maggia



Giovanni Maggia, primo cittadino di Ivrea

«Quelle lettere vanno ritirate. Il Comune difenderà fino all'ultimo quei posti di lavoro a fianco dei dimostranti»



Monsignor Luigi Bettazzi, capo della chiesa eporediese

«Diranno che non mi compete, ma ho cercato di sollecitare attenzione e impegno verso un settore vitale per il Paese»



Laura Spezia segue la vertenza per la Cgil

«Che delusione questo governo e quanti silenzi dal ministro! Mi auguro che almeno adesso intervenga sui vertici dell'Op»



Nerio Nesi presidente della commissione Industria

«Non credeva che la situazione fosse così critica: questo è uno schiaffo all'Europa, senza occupazione non c'è dignità»

Cuornè, ricerca all'istituto per geometri

# Gli studenti disegnano mappe anti-inondazione

Il lavoro realizzato con il computer sarà consegnato agli amministratori

CUORGNÈ. Le planimetrie delle zone a rischio-inondazione di Cuornè finiscono su un programma informatico. Un lavoro di un anno che ha coinvolto una settantina di studenti dell'istituto per geometri XXV Aprile della città, il comitato per l'introduzione dell'informatica nelle scuole altocanavesane e il Lions Club Alto Canavese (che ha finanziato l'iniziativa) che si è dotato di un computer e di un software di grafica.

Sul programma di grafica è stata riprodotta la nuova planimetria delle zone a rischio alluvionale. I lavori sono destinati a tutti gli enti preposti per la tutela e la salvaguardia del territorio. Così che questi ultimi siano subito a conoscenza di quali sono le zone a rischio della città e che siano in grado di prendere tempestivamente i provvedimenti del caso.

«È un'opera significativa che intendiamo portare avanti», spiega Vittorio Fenoglio, presidente del comitato che ha a disposizione degli studenti le conoscenze e i supporti informativi: quest'anno ci siamo limitati alle zone campestri considerate a rischio, cioè quelle a valle del ponte sull'Orco sulla sponda destra orografica del torrente e per un'estensione di 2 chilometri quadrati. Successiva-

mente continueremo il lavoro di ricerca per approfondire meglio le zone di una zona più estesa.

Un lavoro sul campo coordinato da Luigi Formia e Pier Paolo Appino, professore di topografia. Gli studenti, usando le cosiddette stazioni totali - dotate di tutti gli strumenti per le misurazioni - hanno effettuato i rilievi prendendo in considerazione dei punti base (uno di questi al centro del ponte sull'Orco). Rilievi che poi sono stati inseriti su computer ed elaborati.

«Sono così usciti i grafici che rappresentano la nuova planimetria di queste aree. «Un lavoro», spiega Appino - che ci ha consentito di fare delle interessanti scoperte: per esempio che sono sparite alcune zone in seguito all'alluvione del '93. Aree che però esistono ancora nelle vecchie mappe che ora, dopo lo studio fatto dagli studenti del XXV Aprile, dovranno essere rielaborate».

Adesso la palla passa agli enti pubblici che dovranno dotarsi di personale qualificato in grado di interpretare le nuove mappe caricate su computer: «Il nostro lavoro», conclude Fenoglio - è stato importante anche per sensibilizzare tutte quelle persone ed enti che hanno delle responsabilità in fatto di tutela ambientale».

IN BREVE

■ **CUORGNÈ.** Il Comune di Cuornè ha stilato un regolamento per l'utilizzo da parte delle associazioni e dell'utenza privata di alcuni immobili comunali per le attività didattiche, sociali, ricreative in genere. Chi vorrà utilizzare gli spazi messi a disposizione dal Comune (la sala conferenze della biblioteca e la nuova sala incontri nel palazzo municipale) deve presentare domanda in carta semplice agli uffici della biblioteca almeno un mese prima. I costi per l'affitto vanno dalle 10 alle 30 mila lire a seconda dei casi.

■ **MONTEFERRARIO.** E' tornato all'antico splendore l'affresco della facciata della chiesa parrocchiale di San Giorgio, raffigurante la Madonna col Bambino e Santi. Si tratta di una pregevole opera, datata 1532, del pittore lombardo Fermo Stella, della scuola di Caravaggio. La preziosa testimonianza artistica rischiava di andare perduta, ma l'impegno dell'Antica Badia, storica associazione sangiovese, ha fatto sì che si potesse procedere al restauro, condotto dal Laboratorio Nicola di Aramengo d'Asti.

■ **MONTELENGHE.** La «Festa della libertà» organizzata alla ex Fornace di Montelenghe dalla Lega Nord canavesana, vive quest'oggi il momento principale: intorno alle 21 è previsto il comizio del leader Umberto Bossi, che dovrebbe illustrare agli attivisti del Carroccio le prossime iniziative politiche, alla luce dei risultati delle elezioni amministrative e del fallimento della Bicamerale per le riforme istituzionali.

■ **RIVAROLO, CASIERA.** Viene inaugurata, in via Merlo 17 a Rivarolo, la nuova caserma dei vigili del fuoco «del gruppo» protezione civile. Il programma prevede alle 9 la funzione religiosa, seguita dal taglio del nastro e dal «pranzo dei pompieri». Il ristorante Tre Merli. Alle 16,30, nella piazza di fronte al locale, viene inaugurato il nuovo mezzo «Eurofire», in dotazione ai vigili del fuoco; conclusione e dimostrazioni operative da parte di una delegazione di pompieri volontari provenienti dal Trentino Alto Adige.

■ **FESTA.** Al padiglione di zona Lido, a Candia, cena a base di pesce e crostacei, a partire dalle 19, seguita da una serata musicale dell'orchestra Orchidea.

■ **SAN GIUSTO, CINA.** Ha inizio alle 20, nel capannone della Pro loco di San Giusto, la «Cena di primavera» organizzata dall'amministrazione comunale e da tutte le associazioni del paese.

■ **VALPERGA.** Viste guidate oggi (ore 15-18) e domani (10-12,30; 15-18) alla chiesa medievale di San Giorgio in Valperga, organizzata dall'associazione Amici di San Giorgio. Nei pomeriggi la visita è estesa all'adiacente Castello. Per informazioni: 0124/617.714.

■ **L'associazione culturale «Terra forte»** Loranze ha promosso la realizzazione di un nuovo periodico, «Pagine loranzesi», notiziario di informazione e cultura. Il numero zero della rivista è già stato distribuito gratuitamente alle famiglie del paese, le prossime uscite saranno trimestrali.

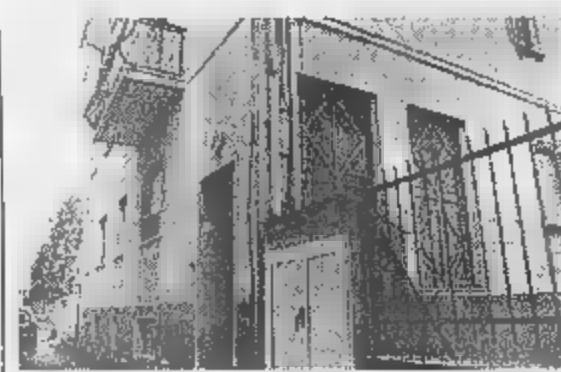
In pretura la storia di presunte irregolarità in una palazzina

# Rissa continua in condominio

## Caluso, inquilini contro il proprietario

CALUSO. E' una guerra dei nervi. Da una parte, cinque famiglie di Caluso che vivono in una palazzina di via Unità d'Italia al numero 21. Dall'altra, il loro padrone di casa. Una guerra che va avanti da due anni, fatta di dispetti reciproci, di ripicche, esposti e querelle. Una storia che ha trovato sfogo nella periferia calusiese, a due passi dalla ex Bull, che approda con puntuale regolarità in pretura a Strambino.

L'episodio che ha scatenato lo scontro lo racconta Luigi Canali, la persona incaricata dagli inquilini del condominio per difendere i loro interessi: «Tutto nasce due anni fa: una mattina, per caso, scopriamo che la figlia del padrone di casa, dopo aver chiesto i soldi per mille litri di gasolio da usare per il riscaldamento, ne aveva fatti portare solo la metà. A quel punto ci siamo chiesti che fine facevano i nostri soldi». Ed è crollato quel muro di fiducia che esisteva fino a quel momento. Raccontano Mario Rocca e



Il condominio al centro delle polemiche. In via Martiri d'Italia 21. Gli inquilini hanno chiesto il risarcimento danni che supera i 100 milioni

Giancarlo Actis Milanese, due inquilini: «Gli affitti venivano aumentati a loro discrezione e i soldi che noi davamo ai padroni di casa per il pagamento delle bollette non arrivavano mai a destinazione, cioè all'Italgas. Che un bel giorno ci ha tagliato il servizio».

Non ha nulla da dire Ivana Giuliano Albo, che per conto del padre Giuseppe - intestatario della palazzina - cura i rapporti con gli inquilini del condominio. Per lei parla Alberto Stratta, l'avvocato che è stato nomi-

nato per la loro difesa: «In realtà sarebbero stati gli stessi inquilini ad autorizzare il canone d'affitto e le cifre da versare all'Italgas. La mia cliente, insomma, le bollette le versava regolarmente, ma i soldi non erano sufficienti».

L'epilogo della vicenda potrebbe arrivare soltanto quando il pretore Strambino, Grassi, deciderà chi ha ragione. I proprietari della palazzina o gli inquilini, che pretenderebbero la restituzione dei soldi che supera i cento milioni.

Oggi a Mazzè

Torino  
I duelli  
medievali

MAZZÈ. Un po' per sport, un po' per cultura: nella piazza d'armi del castello di Mazzè si svolge, con inizio alle 21,30, la seconda edizione del campionato italiano di duello medievale, un'iniziativa promossa dall'associazione Cultura e castelli.

Coppie di cavalieri, provenienti da «scuole» combattimentistiche di ogni parte d'Italia, si sfidano a singolar tenzone mettendo alla prova la propria abilità e offrendo al pubblico un saggio delle tecniche che, nel corso dei secoli, hanno goduto dei maggiori favori degli uomini d'arme. A decretare i vincitori sarà una competente giuria, presieduta dall'ex capo di stato maggiore generale Bonifazio Incisa di Camerana: il compito di quegli esperti consisterà nell'esprimere il loro giudizio tanto sulle tecniche di combattimento, quanto sui costumi, le armi e gli standard.

Il biglietto per accedere alla piazza costa 20.000 lire, 10.000 per i ragazzi fino a 12 anni. (m. sar.)

Dopo l'ultimo viaggio del comitato ex Jugoslavia

# Ivrea più vicina a Mostar grazie all'uso di Internet

IVREA. Si intensificano i rapporti fra Ivrea e Mostar, capitale della Bosnia Erzegovina che, dopo gli anni della guerra, con la popolazione croato-musulmana è uno dei simboli della ricostruzione e della convivenza tra etnie e religioni.

Una delegazione del Comitato eporediese per la ex Jugoslavia, che è composto dal Comune di Ivrea, dall'ICS, dal gruppo Dream e dalla Comunità valdese, si è recata a Mostar dal 22 al 25 maggio. Sono stati così raccolti i frutti del lavoro svolto da Angelo Aimone, un eporediese del gruppo Dream che da febbraio si è trasferito a Mostar in pianta stabile come punto di riferimento per Ivrea del progetto Atlante, con cui l'Onu mira a creare legami di cooperazione fra i centri d'Oltreadriatico e i Comuni italiani. In questi mesi Aimone ha

preparato il terreno per una collaborazione fra le scuole delle due città e per un trasferimento tecnologico nel campo dell'informatica.

Nel gruppo eporediese c'era, insieme ad alcuni ex allievi dello Scientifico Gramsci, Enrico Merlo, un insegnante del Liceo che è stato incaricato dal Consiglio di istituto di coordinare le iniziative con la Scuola elettrotecnica di Mostar Est e la Scuola meccanica e edile di Mostar Ovest.

Dai incontri con presidi e insegnanti sono emerse le possibilità di scambi fra classi e di relazioni stabili via Internet. Il progetto di formazione tecnologica a distanza sarà invece pilotato dal Ghiglieno, con l'obiettivo di rinsaldare i legami con quattro suoi allievi mostarini aiutandoli ad aggiornarsi e creare le condizioni per dar vita a una piccola impresa. (p. br.)

## L'Agenzia Generale di Ivrea della Toro Assicurazioni

Seleziona ambasciatori con età non superiore a 24 anni da inserire nella propria organizzazione commerciale, ai quali garantisce, al termine di un periodo di formazione, l'assunzione. I candidati ideali dovranno essere motivati a svolgere un'attività autonoma, avere buona capacità di relazione, facilità nei rapporti interpersonali, essere intraprendenti e soprattutto determinati. E' richiesta una buona preparazione culturale e costituirà titolo preferenziale l'aver avuto esperienza di vendita.

Inviare dettagliato curriculum a:

Toro Assicurazioni  
Agenzia generale di Ivrea  
Corso Nigra 1/a - Ivrea

LUNEDÌ  
tuttosoldi

MERCOLEDÌ

tuttolibri

GIOVEDÌ

tuttolibri

I supplementi de  
LA STAMPA  
Una settimana ricca di tutta

# TRIUMPH

## MOTORCYCLES

1500 SPEED Triple

**MONTEFERRARIO**

Concessionaria ufficiale  
Via Milano, 140  
Vigliano Biellese (BI)  
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784



Solo ora, con il decentramento, la Corte dei conti può discutere i primi ricorsi

# La vergogna delle pensioni di guerra

## Migliaia di richieste e lo Stato non ha risposto

Storie di soldati e di ufficiali in guerra. Fatti prigionieri dai tedeschi e internati nei campi di concentramento e di sterminio. Morti di freddo in Russia, o di malaria in Africa. O resi sordi dalle bombe, mutilati, ciechi, rosi dalle tisi, impazziti per aver visto troppo sangue e troppi orrori. Chi è sopravvissuto, quando la Seconda guerra mondiale è finita, ha chiesto la pensione di guerra. Per chi è caduto l'hanno chiesta le vedove, gli orfani. Ma ci sono anche storie ancora più vecchie. Della Prima guerra mondiale. Alpini che hanno visto Caporetto. Feriti dalle baionette e da schegge di granate, travolti dallo scoppio delle mine e colpiti dal cecchino che mirava chi alzava la testa dalla trincea. Uomini nati nel 1890. O «ragazzi del '99». Chiesero la pensione di guerra, e lo Stato non ha ancora trovato il tempo o il modo di rispondere.

Il loro fascicolo è stato in prima battuta respinto, negli Anni Trenta o Sessanta. Loro, i loro figli, i nipoti, presentarono ricorsi per dimostrare che la guerra l'avevano fatta sul serio, che le ferite c'erano, la pensione toccava. E lo Stato non s'è fatto più vivo, li ha dimenticati. Ce ne sono migliaia in tutta Italia, di storie come queste, molte, queste sono in attesa di giudizio presso la Sezione giurisdizionale piemontese della Corte dei conti che ha sede in via Roma. Quarantatré processi, su altrettanti storie di guerra, arriveranno in udienza lunedì.

Sono storie che grondano sangue, quelle che si decideranno nei



**Soldati e ufficiali feriti mutilati o resi ciechi o internati in campi di concentramento E le storie più vecchie sono della Prima Guerra**

Il palazzo in via Roma (al numero 305) dove ha sede la sezione piemontese della Corte dei conti

questi giorni. Guido Curre, il portavoce della Corte, racconta che quando, con il decentramento, l'unica sede di Roma competente per i giudizi di guerra è stata smembrata e sono nate le sezioni regionali, quella di Torino (attiva dal '94) ha ereditato 3 mila fascicoli ancora pendenti su questo tipo di pensioni. «Ne abbiamo portati a sentenza circa 2 mila, facendo i salii mortali per rintracciare le persone dopo così tanti anni. Chiuderemo le ultime cento cause entro fine anno. Purtroppo, per altri mille casi, non siamo riusciti a rintracciare più nessuno. Tra questi, ci sono ancora fascicoli sulla Prima guerra mondiale: bisognerebbe ricostruire l'albero genealogico di quei soldati attraversando quasi un secolo, per venire ai capi. Di questi mille,

deciderà il destino il presidente della Corte, Francesco De Filippis: «Valuterà nelle prossime settimane se portarli all'estinzione, o se ordinarci di fare nuove ricerche anagrafiche per rintracciare gli eredi». Tra tanti fascicoli dimenticati dallo Stato, alcuni riguardano vecchi arzi, tenaci quanto furboni per l'infinito ritardo, che si presentano continuamente in via Roma per chiedere notizie: «Una volta un anziano si sedette su una sedia, e ci disse: "Io di qui non me ne vado più. Sto qui finché i giudici decidono. Chiamate pure i carabinieri. Io di qui non mi muovo". Abbiamo cercato di spiegarli che non era colpa nostra: durante la guerra, gli dicevo, io non... nemmeno nato. Giustamente, non sentiva ragione. Che spiegazione si può dare a

un uomo di ottant'anni uscito vivo da un lager, che aspetta la pensione da cinquant'anni?».

Le storie arrivate a sentenza nell'ultimo mese parlano da sole. «Guerra Lucia, nata il 23 luglio 1928, orfana del soldato Guerra Lino» ha avuto soddisfazione ottenendo la reversibilità del padre. Di Giuseppe Celli, classe 1920, di La Loggia, la Corte ha riconosciuto a fine maggio, «grazie alla dichiarazione del compagno di prigionia D'Alba Vittorio», che «durante la prigionia in Germania subita dal 1943 al 1945 a seguito di cattura in Grecia» aveva «effettivamente» «tratto la pleurite». I giudici hanno accolto anche il ricorso di Isidora Trento, classe 1929, di Occhieppo Superiore (Biella), vedova del milite Donato Cot, che «contrasse

infermità a seguito dei disagi e degli strapazzi sofferti in periodo bellico. E ha vinto (si fa per dire, visti gli anni di ritardo) pure Renato Borgognone, del '25, cui avevano riconosciuto negli anni la pensione per la mutilazione di una gamba, ma la «superinvalidità» per i danni all'altra.

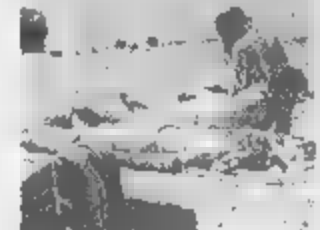
Aver soddisfatto dopo tanti anni è pur sempre meglio di niente. C'è chi combatte mangiandosi il fegato per decenni, per vedersi dare ragione prima di morire, solo per la soddisfazione morale. Ancora Curre: «Purtroppo, abbiamo la metà del personale previsto dall'organico: dovrebbe essere di 15 persone, oltre a 10 magistrati. Invece siamo in 15, dei quali 2 in missione da Roma, e 4 in attesa di inquadramento. Così lavoriamo in emergenza: basta una persona in ferie o in mutua, per metterci in crisi. Comunque ci rimbocchiamo le maniche, e cerchiamo di supplire in ogni modo. I magistrati si sforzano di emettere sentenza subito, e quasi sempre ci arrivano con un'unica udienza». Sulle ragioni dell'arretrato mostruoso accumulato negli anni a Roma, a Torino allargano le braccia. «Perché fossero solo tre-quattro stanze per le udienze? Tutto il Paese». Sì, allora bisognava decentrare quarant'anni prima, oppure trovare duecento aule per le udienze, perché non lo si è fatto? «Chissà», rispondono in via Roma. E ripetono: «Noi non c'eravamo».

Giovanna Favro

IN BREVE

**Caldo ■ Ferragosto sulla Riviera di Ponente**

IMPERIA. Temperature record in tutta la Liguria, ma in particolare nella Riviera di Ponente dove il termometro ha sfiorato i 32 gradi: l'altro ieri la colonnina di mercurio ha raggiunto i 31,8 gradi mentre ieri alle 14 si è fermata a 31,2. Normalmente la massima a giugno non supera i 30 gradi. Il fenomeno dovrebbe però attenuarsi. Spiega il direttore dell'osservatorio di Imperia, dottor Nicola Podestà: «Siamo nel mezzo di una depressione che dall'Atlantico arriva alla Spagna e provoca grossi richiami Nord di masse di aria calda. Ma è probabile che presto le temperature rientrino. Grazie al fatto che l'umidità relativa è bassa (40% di media) e la sensazione di afa risulta così attenuata, non si sono registrati malori. Soddisfatti gli operatori turistici e gli amanti della tintarella».



**A un contadino di Trino la «pannocchia d'oro»**

VERCELLI. Antonio Dellarole, agricoltore di Trino (ricercatore del Centro Sapsi (Sardo piemontese sementi), che sta creando nuove varietà di riso, riceverà stamane, nella sede della Famija Varsleia, la prestigiosa «pannocchia di riso d'oro», premio che va ai benemeriti dell'agricoltura. Nel pomeriggio, la Famija premierà i vincitori dei concorsi nazionali di poesia Dino Serazzi (italiano) e Pino De Maria (dialetto).

**Industriale ■ muore in Yemen**

SAVONA. È morto Umberto Lombardini. L'imprenditore savonese, che aveva 43 anni, è rimasto ucciso in un incidente stradale avvenuto nello Yemen, dove il gruppo industriale sta costruendo l'Università. Figlio di Licio Claudio Lombardini, Umberto (da 4 anni al vertice dell'impero industriale) seguiva di persona i cantieri più importanti e nello Yemen il gruppo stava realizzando un gigantesco campus universitario.



**Saint-Vincent, casinò citato per 57 miliardi di lire**

AOSTA. Il Casinò più grande d'Europa al fallimento? Lunedì prima udienza davanti ai giudici del tribunale civile di Aosta. La Sitav, società del gruppo Lefebvre, lo stesso che ha avuto il «no» per la gestione della casa da gioco di Saint-Vincent, ha presentato istanza di fallimento vantando un credito di quasi 57 miliardi. Il Casinò è in gestione straordinaria e, secondo la Sitav, non avrebbe pagato il canone per l'uso del sistema informatico e dei parcheggi. Oltre al canone dovrebbe pagare anche cento milioni al giorno di penale. Il commissario della casa da gioco, il professionista torinese Ernesto Ramojin, sostiene che «debito non c'è». Il 25 di questo mese si sarà poi un'altra udienza, sempre ad Aosta, e altre due cause sono state promosse dalla Sitav al tribunale di Roma.

**Motocross ■ pista ■ Valmanera**

ASTI. Cresce l'attesa per la prova del campionato mondiale di motocross, classe 250, in programma domani sulla pista astigiana di Valmanera. Per la giornata delle gare sono in arrivo oltre 10 mila tifosi da tutta Europa. Oggi intanto ci saranno le prove di qualificazione, il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire. Domani l'ingresso sarà: 40 mila e 30 mila per i ridotti e ragazzi. L'ingresso al paddock piloti costa 10 mila lire.

**Non paga il ticket 1,75 per**

NOVARA. Si era dimenticata di pagare il ticket per un esame medico e si è vista notificare dal messo comunale un'ingiunzione di pagamento per 12.500 da versare all'Asl. Una maggiorazione del cento-cinquanta per cento per il ritardo pagamento. Il problema della pensionata è stato risolto dai responsabili della casa di riposo «Domodossola» dove vive l'anziana donna che si era molto agitata.

**Tex Willer ospite d'onore alla ■ Pralungo**

BIELLA. Tex Willer, il mitico personaggio dei fumetti (nella foto), sarà l'ospite d'onore, il 19 giugno, della festa patronale di Pralungo, paese a pochi chilometri da Biella. Racconta Giuseppe Gilardino, uno dei membri più attivi del Comitato organizzatore: «Tutto merito di Specchio. Ci ha ispirato il servizio dedicato al mezzo secolo del personaggio uscito dalla penna magica della Fantasia di Bonelli». Gli organizzatori di Pralungo si sono messi in contatto con la redazione di Specchio e tramite i giornalisti che avevano lavorato al servizio su Tex Willer sono arrivati alla casa editrice Bonelli. Risultato: una festa western ambientata in un saloon con una mostra di poster e fumetti, ma anche musica e i piatti cari al ranger: bistecche alte tre dita, minitagne di patatine e fagioli.



**Droga, sgominata banda internazionale**

GENOVA. Un'organizzazione internazionale che dalla Turchia, attraverso Polonia e Bulgaria, riforniva di eroina l'Italia, la Germania, la Svizzera, la Svezia e la Gran Bretagna è stata smantellata dalla Mobile in 22 indagini che hanno portato all'arresto di 15 persone, tra cui 2 italiani, e al sequestro di droga per un valore complessivo, al dettaglio, di 7 miliardi e mezzo. A tenere i contatti con gli acquirenti, un'interpol polacca.

**Francia e gemellaggio tra parchi**

TENDA. Oggi alle 10.30 nella Sala delle Feste si firma la carta di gemellaggio tra il Parco Naturale Alpi Marittime e il Parc National de Mercantour. Dalle 9.30 presentazione dei due spazi transfrontalieri attraverso esposizioni e proiezioni di filmati che descrivono l'operazione comune di reintroduzione del gipeto (un raro avvoltoio che ha trovato l'habitat ideale sulle Alpi. Seguirà la presentazione delle conclusioni dei lavori di Valdiere).



**L'ambulanza non arriva muore per**

ALESSANDRIA. Colto da male e rimasto per circa 10 minuti nello studio di un cardiologo in attesa che arrivasse un'ambulanza, chiamata dal medico attraverso la centrale regionale del 118. Poi un familiare ha chiesto l'intervento della Croce rossa rivolgendosi direttamente alla sede cittadina della Cri ed è finalmente giunta un'ambulanza. Ma quando il paziente è arrivato in ospedale, distante circa 100 metri, è spirato per una crisi di mancanza di ossigeno. L'episodio è accaduto qualche giorno fa, ma è stato reso noto dalla famiglia ieri. I familiari del paziente, che aveva 65 anni, non intendono presentare denuncia: «Vorremmo però segnalare il disservizio, perché si ripeta più». Dalla centrale torinese del 118 non sono ancora arrivate spiegazioni sui motivi del ritardo nei soccorsi.

INTERVISTA

**L'INTERVISTA DI UN EX DEPORTATO**

Si chiama Attilio Giustetto, ha 77 anni, abita in via Filadelfia 156. ■ sentenza gli è arrivata ieri: la Corte dei Conti ha appena riconosciuto che gli spetta la pensione in quanto «ex deportato in campo di sterminio nazista KZ». Con 45 anni di ritardo ■ quell'agosto '45, quando scese dal treno a Porta Susa e con la mamma vedova, che l'aspettava alla banchina, non si riconobbero. Perché lui, alto un metro e 79, nel lager ■ arrivato a pesare ■ chili. E a lei avevano bombardato la casa, e ne aveva viste tante in quei due anni di lontananza che aveva cambiato faccia. Cinquantatré anni da quando, tornato a casa, dormiva per terra perché ■ era più abituato ai letti, e sognava e risognava sempre le stesse scene, popolate di pastori tedeschi e ■ doberman, che gli hanno ancora messo paura e brividi, quando ne incrociava uno per strada, molti e molti anni dopo l'internamento.

Racconta che ■ uno «del famo- gruppo dei 360 di Colonia». E' del '21: studiava Economia e Commercio, nel '41, quando lo chiamarono alle armi. Nel '43, sottotenente

d'artiglieria, era alla caserma Valfrè di Alessandria, dove c'era anche (anch'egli ufficiale) lo scrittore Giovanni Guareschi, che subì la stessa sorte di Giustetto: al 1° settembre i tedeschi costrinsero alla resa la ■ A noi ufficiali fu chiesto di tradire il giuramento alla Patria, e di passare ■ i tedeschi. Diceranno di ■ quasi tutti. E ci deportarono in Germania. In treno fino a Bremerwerde, poi ■ carri bestiame fino a Chelno, al confine con la Russia. «Era un campo di concentramento. Un pasto al giorno, con una minestra di acqua e rape, ■ gradi sotto ■ Parecchi compagni ■ di freddo e di tubercolosi. «Fummo spostati in Polonia, poi al confine ■ l'Olanda. Volevano farci lavorare. Ma per gli ufficiali, ■ per il nemico significava tradire il proprio Paese. Dissi sempre di no. Poi, nell'aprile del '44, dissi per l'ultima volta che dovevo lavorare. Rifiutai. Allora decisero di ■. Mi portarono a Koln, a Colonia, alla fabbrica Glan-dorff. Eravamo in ■ ufficiali. Era ■ campo di sterminio. Ci facevano lavorare in una fabbrica di



A fianco Attilio Giustetto, di 77 anni, ex deportato in un campo di sterminio nazista, ■ stato fatto prigioniero dopo l'8 settembre del 1943

artificiale dalle 9 di sera alla mattina alle 6. Poi, siccome era giorno, il regolamento vietava di dormire, ■ potevamo stare seduti. Dovevamo camminare ■ continuamente nel campo. Chi crollava, lo bastonavano finché si rialzava. Morirono in tanti. Saremmo morti tutti, se dopo due mesi non fossero arrivati gli inglesi a far scappare i tedeschi dal campo. Un ■ dopo, il ritorno a Torino. Alla vita normale, alla libertà. Piccoli lavori fino alla laurea in

Economia, l'impiego alla Comit. La ■ una collega, nel '66. L'arrivo di due figli. «Fin dagli Anni Sessanta, l'Associazione degli ex deportati presentò richiesta della pensione per me e molti altri che erano stati nei campi di sterminio. I tedeschi, però, prima di scappare avevano bruciato tutti i documenti: il mio campo ■ risultava essere ■ mai esistito. La domanda venne respinta. Nel 1984 la ripresentai. Ci misero 12 anni, per rispondermi. Dissero di nuovo di no. Decisi

Dopo l'inagibilità dell'Auditorium per la bonifica anti-amianto. La struttura sarà riutilizzabile fra un paio d'anni

## Deve emigrare l'Orchestra Sinfonica Nazionale

### I concerti di primavera si terranno nel Padiglione 1 del Lingotto

L'indisponibilità dell'Auditorium Rai di piazza Rossaro per una bonifica ambientale obbliga l'Orchestra Sinfonica Nazionale a trasferire altrove la propria attività. In una conferenza stampa tenuta ieri dall'intero staff dirigenziale del complesso musicale, ■ stato comunicato che la stagione di primavera si terrà, nelle date e con i programmi previsti, nel Padiglione 1 del Lingotto (quello dove si svolgono i Saloni) opportunamente attrezzato; le relative operazioni di abbonamento si svolgono regolarmente nel foyer del palazzo di piazza Rossaro. Successivamente le prove per le ■ sferse estive di Ravello, Salerno, Baveno, Ragno e Evian (con Rostropovic), Salò e Gardano (con Ughi) avranno luogo nella sala grande del Lingotto. Si arriverà così ■ fine luglio e alle ferie. ■ il in avanti è tutto da decidere; si stanno esaminando alcune soluzioni non tanto per i concerti stessi - previsti al Lingotto ■ già nelle stagioni passate - quanto per le prove.

La vicenda amianto, che ha scompigliato i programmi dell'Orchestra, è nata dall'iniziativa della Rai di affidare, circa un anno fa, all'Università Cattolica di Roma l'incarico ■ verificare ■ i suoi edifici in tutta Italia fossero conformi alle norme di legge. L'Auditorium

di Torino, ha spiegato ieri l'ing. Flavio Ribelli, ha rivelato una percentuale bassissima di amianto nella miscela usata per il trattamento acustico in un settore delle cupole sopra il palcoscenico e di galleria; ma in ogni caso vi è la totale assenza di fibre nell'aria. E comunque, per evitare di incorrere ■ rigori della legge, il direttore del Centro ■ Produzione Rai, Maurizio Ardito, ha deciso di chiudere l'Auditorium. I dati raccolti sono stati consegnati all'Azienda sanitaria locale, che a ■ volta ha effettuato prelievi e quanto prima fornirà ■ propria valutazione tecnica. Il blocco dell'agibilità dell'Auditorium ha colto di sorpresa il pubblico: è vero che esiste un progetto di ristrutturazione ■ completa dell'edificio, per renderlo più idoneo alle esigenze; ma ora l'inaspettata situazione costringe ad accelerare i tempi. Se i vertici romani daranno l'assenso a questi radicali interventi, l'Auditorium sarà di nuovo utilizzabile, ben che veda, fra un paio d'anni. E' evidente che tutto ciò comporta conseguenze pesanti anche per altre istituzioni torinesi (Unione Musicale, Stefano Tempia, ecc), che utilizzano normalmente la sala Rai e ora dovranno dirottare ■ altre sedi le loro

proposte musicali (e anche il Concerto dell'Amicizia, con la partecipazione di tre cori, in programma il 13 giugno per Specchio dei tempi a beneficio dell'Associazione Solidarietà Volontariato a domicilio, ■ terrà al Teatro Nuovo).

Ma ovviamente la più colpita ■ l'Orchestra Rai. Ieri i dirigenti Cesare Dapino, Alessandro Ercolini e Sergio Sablich hanno osservato che per esempio a Firenze (Teatro Comunale) ■ a Berlino (Sala concerti della Filarmonica) i lavori di bonifica anti-amianto si sono svolti in modo «morbido», senza brutalizzare l'attività musicale. E' evidente che in questa situazione sarà molto più impegnativo mantenere l'alta qualità degli spettacoli: ■ locale improvvisamente non può garantire l'acustica adeguata ■ comune l'impatto psicologico sugli strumentisti ■ sarà. E' un altro momento difficile per un'orchestra che ha già attraversato tempeste e vicissitudini: «Per questo - ha detto il violoncellista Ermanno Franco a nome di tutti - è importante che il pubblico e la città ci stiano vicini, ci facciano sentire la loro presenza e il loro affetto. E non è ■ retorica, poiché l'arte è soprattutto affetto».

Leonardo C...

Annuncio della Regione

**Il Forte di Exilles verrà aperto ■ partire dal 1999**

Ancora un lotto finale ■ opere da 8 miliardi, stanziati dalla Regione «per ponti e letti e il forte di Exilles potrà essere aperto nel 1999, restaurato e completo degli allestimenti, già in avanzata fase di realizzazione». La data è stata annunciata l'altra sera, al circolo Ufficiali di Presidio, dalla Regione e dal Museo Nazionale della Montagna, i due gestori del forte, che hanno presentato i progetti di recupero, firmati dagli architetti Magnaghi e Barrera.

All'incontro ■ presente il sindaco di Exilles, Michelangelo Castellano, che ha invitato a concludere l'opera «di cui era stata promessa l'apertura nel 1995, una scadenza poi slittata di anno in anno. Nell'occasione è intervenuto anche Riccardo Ferrero, l'ideatore degli allestimenti ■ Musei degli Alpini che verrà ospitato al forte. Proponerà una serie di divise storiche ■ reparti alpini, ambientate in spazi animati, ■ grande teatralità ed impatto artistico».



**Ospiti fissi**  
**Risparmio**  
**offerta**  
**particolari**  
**e brividi**

Alzano Scrivia  
 8000 mq di negozi

TOMBOLINI

DIESEL

adidas

PILLOW

LEVIS

NEW PENNY

LACOSTE

Polo Ralph Lauren

PHARD

ONYX

PRINCE

# ATTRAZIONE FATALE

SHOPPING IN FESTA GIUGNO 1998

## TINO CENTRO MODA

ALZANO SCRIVIA

0131 / 826767

Siamo lieti di invitarVi  
 in questa nuova iniziativa  
 ad Alzano Scrivia per un esclusivo  
 Giugno 1998  
 ricco di novità,  
 offerte e sconti particolari

**Fotografie .....**  
**che appagano la vista.**



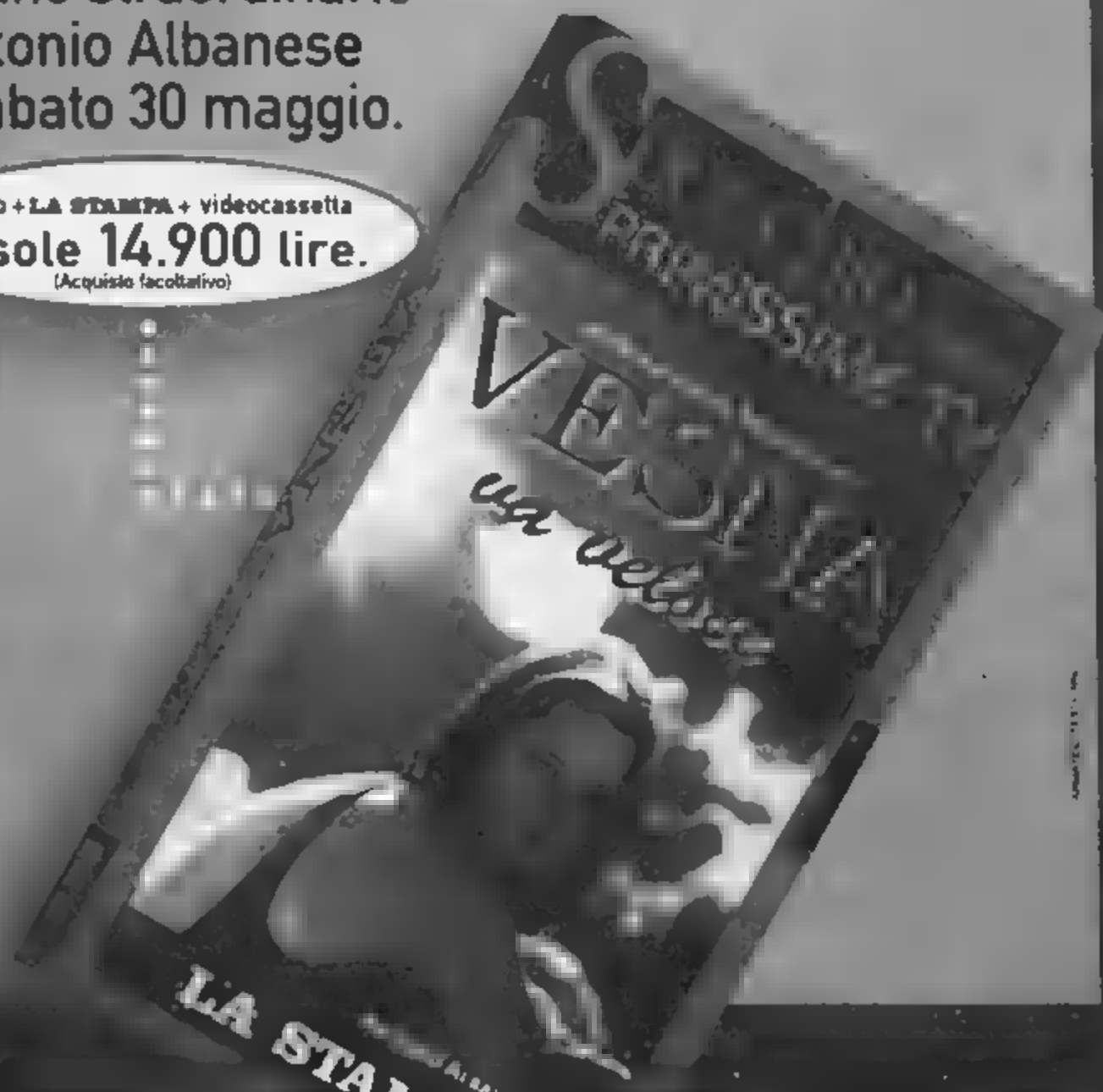
**S**pecchio. Prima riflette poi parla

**Fotogrammi**  
**che toccano il cuore.**

Specchio, il settimanale dei grandi temi d'attualità, presenta "Vesna va veloce", la lunga corsa verso la libertà di una ragazza dell'Est giunta in Italia per inseguire il sogno di una vita migliore. Un film crudo e romantico al tempo stesso, con una sorprendente **Teresa Zajickova** e un tenero e sofferto **Antonio Albanese**. "Vesna va veloce" un film lirico e realistico, difficile da dimenticare.

Con uno straordinario  
**Antonio Albanese**  
 Da sabato 30 maggio.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta  
 a sole 14.900 lire.  
(Acquisto facoltativo)





### Ieri in Comune audizione dei commissari **Rifiuti a Castelceriolo** **«Ardue le alternative»**

**Finora non trovate altre discariche  
Fax arriva con 12 giorni di ritardo**



La discarica e il commissario Buffoni

ALESSANDRIA. Il fax del Comune ha colpito ancora. Dopo il grave ritardo del messaggio per annunciare il pericolo alluvione nel '94, quello spedito venerdì 20 maggio dal coordinatore dei commissari del Consorzio alessandrino smaltimento per informare della scelta di portare i rifiuti per qualche giorno a Castelceriolo è arrivato sul tavolo del vice sindaco la mattina di martedì 2 giugno.

Lo si è appreso ieri durante l'audizione dei commissari Fernando Buffoni e dei commissari Giovanni Zito, Fulvio Delucchi e Maurizio Zailo dinanzi alle commissioni consiliari Politiche del Territorio e dello Sviluppo. Audizione iniziata con qualche battuta polemica tra il presidente di commissione Bertolo, e Delucchi.

Alla fine il clima si è rasserenato: c'è il massimo impegno allo scambio di informazioni.

Restano, purtroppo, le preoccupazioni per l'emergenza rifiuti ed il grave degrado della discarica di Castelceriolo. E resta, malgrado il convinto impegno del collegio commissariale, l'incertezza sul sito dove saranno smaltiti i rifiuti dei 32 Comuni del Consorzio, esaurita tra qualche giorno la possibilità di portarli a Castelceriolo.

Sono intervenuti i consiglieri Rovito, Fabbio, Cattaneo (duro nell'accusare l'amministrazione comunale), Taverna, Mazzoni, Grassano, Bellotti: «Stati esposti timori sulla scelta di portare i rifiuti a Castelceriolo e sulle reali condizioni di quella discarica, esprimendo l'esasperazione della gente».

Il dottor Buffoni ed i suoi collaboratori hanno ribadito che il

sito ha ancora una potenzialità di 3240 tonnellate, che vengono smaltite sul lato opposto a quello dove c'è la fuoriuscita di biogas e percolato: «Pericoloso, quindi, «Comunque - ha detto il coordinatore - speriamo di non colmare tutto lo spazio disponibile».

Si smaltiscono 180 tonnellate al giorno, il tempo disponibile è limitato: «Stiamo trattando con alcune discariche, continuiamo a concludere la prossima settimana, alle migliori condizioni economiche».

«La scelta di Castelceriolo - ha detto il vice sindaco Borromeo - è probabilmente inopportuna, avevo chiesto al prefetto di disporre per pochi giorni l'apertura ai nostri rifiuti di una discarica degli altri consorzi in provincia. Non l'ha fatto, lavoriamo per una soluzione».

Si cerca un sito per smaltire, ma il Consorzio deve anche aprire una nuova discarica. Contro la scelta di Mugarone ci sono i ricorsi di Bassignana e Pecetto - ha detto Buffoni - la Regione rifiuta il provvedimento di occupazione d'urgenza per dare inizio ai lavori.

Franco Marchiaro

### E' un alessandrino di 63 anni: colto da malore nello studio di un cardiologo **Muore mentre aspetta il «118»**

## Solo dopo 45 minuti è arrivata un'ambulanza

ALESSANDRIA. E' morto in attesa dei soccorsi chiamati alla centrale regionale del 118. Un lento aggravarsi delle condizioni, dopo essere stato colto da malore nello studio di un cardiologo. Lunghi minuti concitati e frenetici per sollecitare un intervento dei soccorritori. Poi, dopo quasi tre quarti d'ora, finalmente il trasporto in ambulanza (chiamata però direttamente da un parente) fino all'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Distanza un centinaio di metri. E il decesso all'ingresso del pronto soccorso, per una crisi dovuta a mancanza di ossigeno.

Si è conclusa così, qualche giorno fa, la vita di un alessandrino di 63 anni. Ora i familiari segnalano l'accaduto «perché tutto ciò non si ripeta con altri: evidentemente, c'è stato qualcosa che non ha funzionato nel 118. Non intendiamo presentare denunce, né sollevare polemiche, anche perché nessuno ci restituirà il nostro caro, ma crediamo che queste cose debbano essere conosciute dalla gente».

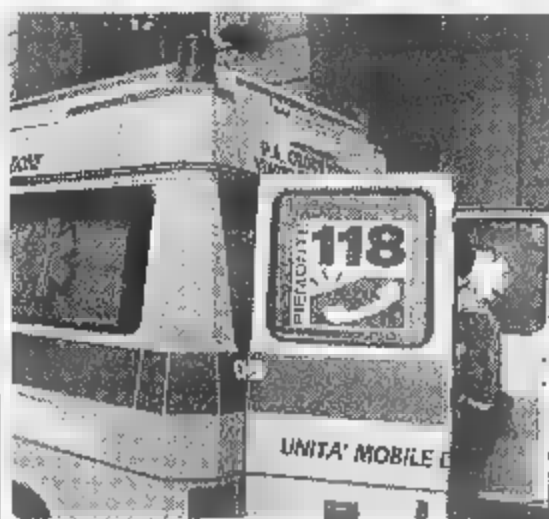
Nei familiari resta però un dubbio angoscioso: quella morte poteva essere evitabile?

La centrale operativa del 118 ha sede a Grugliasco, vicino a Torino, e per quanto riguarda l'Alessandrino coordina soprattutto gli interventi del servizio di elisoccorso. In provincia, il servizio di emergenza fa infatti ancora capo alle singole Asl e all'Azienda ospedaliera di Alessandria. Al centralino del 118 arrivano però richieste di soccorso da tutta la regione e gli operatori sono in grado di «giurare» ai soccorritori competenti per territorio.

Lo conferma il dottor Giovanni Lombardi, responsabile per il 118 per l'Azienda ospedaliera: «Da Grugliasco avrebbero dovuto in ogni caso dare una risposta alla richiesta di intervento, passando la chiamata alla struttura di ambulanze più vicina. In ogni caso, ogni chiamata al 118 è registrata, a scopi medico-legali, e quindi dovrebbe essere possibile verificare quello che è accaduto».

Dalla centrale operativa regionale del 118, comunque, fino a ieri sera, nonostante diversi tentativi, non è stato possibile ottenere una spiegazione in merito al disservizio che si è concluso in tragedia. Non è escluso che il responsabile di centrale, il dottor Gaiselli, intervenga oggi sul caso.

Così ricostruisce l'accaduto un parente (che chiede di rendere note le generalità delle



**I familiari accusano: «Inutili tre telefonate alla centrale di Torino. Questa tragedia poteva essere evitata?»**

Un'ambulanza è intervenuta solo dopo che è stata fatta la richiesta direttamente alla Croce rossa

persone coinvolte) del paziente poi deceduto: «Mio cognato era nello studio di un medico cardiologo in prossimità dell'ospedale civile. E' stato colto da un gravissimo malore. Su indica-

zione del medico, l'impiegata ha telefonato al 118. Poi ha richiamato lo stesso cardiologo. Intanto, è arrivato in studio e così ero presente al terzo sollecito, quando è stato risposto che

la chiamata era stata inoltrata ad Alessandria. Nonostante i tre solleciti telefonici, però, dalle 9,20 alle 10 non si è presentata alcuna ambulanza. Allora, ho telefonato, evidenziando l'urgenza, alla Croce rossa di corso Lamarmora, che, pur arrivando in breve tempo disponeva di personale non addetto a casi di trasporto definiti di emergenza». Il trasporto del paziente, spiega il familiare, è stato deciso «dopo ripetuti solleciti miei, da parte del medico cardiologo presente e di un altro paziente in

attesa nello studio: finalmente, il trasporto è avvenuto, dopo ben 45 minuti dalla prima richiesta. Durante il brevissimo tragitto, per una crisi ipossidica, si è conclusa in tragedia la triste avventura».

E i familiari disperati hanno cominciato ad interrogarsi sul perché di quanto è avvenuto.

La ricostruzione dei fatti è confermata dal cardiologo che aveva chiesto l'aiuto del 118.

La vicenda ha destato sconcerto anche negli ambienti ospedalieri. Al «Santi Antonio e Biagio» si sta lavorando per l'attivazione in città della centrale del 118. «Sarà tutto pronto per il 22 giugno», lo ha comunicato l'altro giorno la Telecom - annuncia il commissario Paolo Toffanini - «Da quella data, gli interventi di emergenza sanitaria saranno coordinati direttamente da Alessandria».

Mauro Facciolo

L'episodio crea apprensione. La zona già presa di mira dai vandali

### **Allarme siringhe: una bimba s'è punta al parco Borsalino**

Nuovo allarme droga in città. I timori, questa volta, non nascono dal diffondersi del consumo di eroina, ma dalla pericolosa abitudine dei tossicodipendenti di abbandonare sul posto le siringhe utilizzate per l'abuso.

Un comportamento che mette a rischio l'incolumità di coloro che dovessero pungersi. Una eventualità abbastanza probabile e che purtroppo si è concretizzata l'altro giorno, ai giardini «Usueli» di via XX Settembre.

Poco dopo le 15 una bimbetta di quattro anni, mentre giocava nelle vicinanze dell'altalena, è caduta e si è conficcata nell'avambraccio destro una siringa ancora sporca di sangue.

La bimba, piangendo, è corsa dalla mamma, che, terrorizzata per le possibili conseguenze, ha tentato inutilmente di consolarla. Un medico, che transita nei pressi, si è avvicinato ed ha tolto la siringa dal braccio della bambina, poi ha consigliato la madre di rivolgersi al proprio pediatra all'ospedale infantile.

### **ARRIVATI I LADRI** **Rincorre la sua auto**

ALESSANDRIA. Un uomo e una donna che nel tentativo di rubare un'auto hanno ferito il proprietario: sono stati arrestati dalla Polizia. Si tratta di Sergio Scancelli, 31 anni, residente a Torino in via Cuneo e Giuseppina Randazzo, 35 anni, residente ad Alba in via Fiume. I due dopo aver rubato un'automobile, parcheggiata in piazzale Curiel, sono stati sorpresi dal proprietario che mettendosi a correre li ha raggiunti. Mentre il malcapitato cercava di fermarli è stato travolto e trascinato dal mezzo. L'automobile a cau-

del traffico ha dovuto fermarsi e i ladri hanno tentato una fuga a piedi. Una volante che operava nella zona è intervenuta, arrestando i due ritenuti responsabili di rapina. La donna inoltre essendo stata trovata in possesso di un coltello ed avendo fornito false generalità è stata denunciata anche per questi reati. Il proprietario dell'auto guarirà in qualche giorno.

(se. c.)

Forse avrebbe fatto meglio a fare subito accompagnare al pronto soccorso la bimba, in modo da iniziare tempestivamente terapie e controlli, comunque rimane il fatto, gravissimo.

La notizia ha messo in allarme gli abitanti della zona, che tra l'altro nei giorni scorsi avevano lamentato la presenza notturna di vandali e teppisti.

«Ora - dicono - dobbiamo stare attenti anche di giorno e non possiamo più fidarci a lasciare giocare i bambini nelle aree verdi, dove il pericolo è sempre in agguato». Da più parti della città sale la richiesta di maggiori controlli.

(r. sc.)

### **IN PIANO**

#### **Alessandria** **Ausimont: finita l'ispezione Onu**

Una conferenza stampa ha concluso ieri l'ispezione decisa dall'Opac, organizzazione Onu per la proibizione delle armi chimiche, sede all'Aja. Nessun commento sugli esiti, ma si tratta di «normali controlli»: la delegazione si è detta soddisfatta della collaborazione dell'azienda.

34

#### **Tortona** **Auto lo travolge mentre rincasa**

E' Sante Mora, titolare dell'omonima concessionaria di moto, sulla statale per Voghera, proprio dove è avvenuto l'incidente. Alla guida di un ciclomotore stava rincasando, quando è stato travolto da un'auto.

PAG. 35

#### **Casale** **In centro arrivano i cantastorie**

Dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20 piazza Mazzini e via Roma vengono invase da una schiera di cantastorie che trasformeranno il centro in un teatro all'aperto. Di scena anche le scuole.

42

SENSAZIONALE OFFERTA

**Corolla Clima, solo da noi, con climatizzatore e L. 10.000.000 di finanziamento a tasso zero.**

A TASSO ZERO	
Importo	L. 10.000.000
Mesi	12
Rata	L. 833.333
TAN	0,00%
TAE	3,81%

Spese istruttoria lire 200.000. Salvo approvazione della Toyotafin.

**Solo fino al 30 Giugno**



**Emme 3** Via Del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143/329713 - Prezzo chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa

**TOYOTA**



La delegazione soddisfatta della collaborazione. «Un normale controllo»

## Ausimont, finita l'ispezione Onu

Tutto ok, ma nessun commento sugli esiti

SPINETTA MARENGO. «E' la prima conferenza stampa su un non evento». Così il «ministro plenipotenziario» Mario Sica del ministero degli Esteri, ha aperto l'incontro con la stampa a conclusione della ispezione decisa dall'Opac (Organizzazione Onu per la proibizione delle armi chimiche, sede all'Aia) allo stabilimento Ausimont. Aggiungendo: «L'ispezione non vuole dire che c'è qualcosa che va male, anzi significa che tutto va bene».

Ma il capo del nucleo ispettivo dell'Opac, il portoghese Carlos Santos Suartes, ha concluso la breve relazione affermando che non essere autorizzato a rilasciare commenti sulla conduzione e i risultati di questa ispezione, posso però affermare che l'Italia ha pienamente collaborato alla squadra ispettiva.

Oltre all'Ausimont, infatti, dove gli ispettori si sono fermati da lunedì a ieri, il gruppo ha controllato altre tre industrie del settore chimico, ed a breve seguiranno ancora altre 21.

Mario Sica e Carlos Santos Suartes hanno spiegato che la convenzione per la messa al bando di tutte le armi chimiche è stata già ratificata da 110 stati, mentre altri l'hanno firmata ma non ancora ratificata. Ci sono tutti i principali Paesi, mancano, tra gli altri, la Corea del Nord ed alcuni Paesi arabi. Saddam in testa, ovviamente.

Nello spirito della Conven-



Da sinistra: Corrado Tartuferi, direttore dello stabilimento Ausimont; Mario Sica, ministro degli Esteri; Carlos Santos Suartes, ispettore Onu; e l'interprete. In basso: l'Ausimont di Spinetta Marengo

zione le industrie che nella loro produzione hanno sostanze che potrebbero essere utilizzate per armi chimiche devono dichiararlo e così ha fatto l'Ausimont.

Di qui le ispezioni che possono anche essere decise in quella azienda, o in quei depositi, che non denunciano le sostanze in questione ma che sono sospettati di produrle o stoccarle.

«L'Ausimont - ha detto il direttore Corrado Tartuferi - nella lavorazione produce un sottoprodotto assolutamente indesiderato, che per questo immediatamente avviato alla distruzione. Ma rientra nella

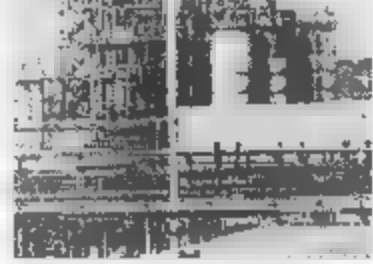


tabella prevista dalla Convenzione, di qui gli ispettori. Che abbiamo accolto con tranquillità e serenità in quanto nel novembre '95 avevamo già avuto una ispezione preliminare».

La preoccupazione maggiore per il direttore era un'altra: durante l'ispezione si entra nei particolari «e noi abbiamo tecnologie esclusive ed importanti da proteggere, abbiamo comunque la garanzia che non uscirà alcun segreto». Il prodotto indesiderato è il perclorobisolfone, un gas altamente tossico ed in quanto tale potrebbe essere potenzialmente utilizzato come arma chimica.

La rappresentanza sindacale aziendale in un comunicato respinge ogni ipotesi di utilizzo di sostanze «sospette» nello stabilimento. (f.m.)

L'esercitazione «Scuola sicura» in città e provincia

## Ragazzi-vigili in strada

In classe prove di esodo

## Oggi studenti premiati

ALESSANDRIA. Si conclude oggi «Scatta il verde» viene in campagna, l'attività di informazione che l'Agriturist, l'associazione collegata all'Unione agricoltori, ha condotto nelle scuole della provincia avvicinando i giovani alla campagna e alle sue problematiche. I ragazzi coinvolti nell'iniziativa sono stati 4000 e oggi centinaia di loro saranno premiati all'agriturismo Montegualdone di Sarezzano. I premi andranno alle scuole, elementari e medie che hanno partecipato al concorso «Realizza il giornalino verde», inserito nell'attività didattica promossa dall'Unione agricoltori. La premiazione consiste nella stampa e nella diffusione del giornalino attraverso l'Aratro. Ci sarà un omaggio per tutti i partecipanti: La Stampa offre le videocassette e gli Atlanti dei Mondiali; inoltre ci saranno libri, tessere di iscrizione all'Enpa con la possibilità di adottare un animale. Alla fine, merenda sull'aja. (se.c.)

discesa da una piattaforma sopraelevata con trasporto di ferro, attraverso un sistema di teleferica in situazione d'emergenza, il montaggio di un campo medico avanzato di primo soccorso, con 2 tende e 12 posti letto, il soccorso per un incidente di bicicletta, la simulazione di incidente stradale tra due veicoli con 3 feriti, taglio della lamiere e spegnimento delle fiamme.

TORTONA. Esercitazione in corso don Orione e premiazione degli studenti.

OVADA. I ragazzi di tutte le medie e dell'istituto delle Madri Pie sono stati premiati dal comandante Laura Parodi e oggi faranno un'full immersion in tutti i giorni di mercato e loro si

cimentarono in via XX Settembre e via Torino nel coordinare automobilisti e pedoni.

NOVI. Partecipano tutte le scuole. In viale Saffi simulazione di un incidente con interventi di CRI e pompieri.

CASALE. Hanno aderito le scuole Dante, Huguès, Leardi, Trevigi e Sacro cuore e la sezione staccata di Villanova per un totale di 324 alunni. Alle 10 in via Piave, prova finale con direzione della viabilità.

ACQUA. Sono stati premiati i studenti: ognuno con un vigile dirigerà la viabilità in corso Italia, mentre nel piazzale della caserma Cesare Battisti ci sarà la simulazione di un incidente con l'intervento dei CRI, guardia forestale e carro attrezzi. (r. el.)

Domani al «Don Stornini» e al parco Marengo, con le Immacolatine

## Due feste per stare insieme e 900 bambini da tutta Italia

ALESSANDRIA. Ritorna «Festinsieme», la tradizionale giornata indetta dalla parrocchia di S. Pio V, dal Centro sportivo Don Stornini e dai «Fanciotti» di Don Stornini per raccogliere fondi da devolvere alle Missioni in Albania e Madagascar. E si fa anche «Festa Insieme» 900 bambini di tutta Italia per ricordare il centenario della fondazione della Congregazione delle Suore Immacolatine creata dall'alesandrina Carolina Beltrami.

Le due manifestazioni - quasi omogenee - sono in programma domani: «Festinsieme» al Centro sportivo s'inizia alle 11 con la messa all'aperto, poi pomeriggio musicale, giochi, magia, danze, canzoni, in serata cena rustica seguita dall'estrazione dei biglietti vincenti della grande lotteria dotata di tanti premi. Si esibirà il Mago Sales, suonerà Fabio Tolu, si potranno acquistare le torte fatte dalle mamme e nonne della parrocchia, in gara per superarsi in bontà, si mangerà «buoni piatti proposti dalla Pro loco di Pasturana». Tutto questo per fi-

## SAN MICHELE CAPITALE

## Dall'arte allo sport

ALESSANDRIA. «San Michele Capitale» la manifestazione organizzata oggi nel sobborgo alessandrino da parrocchia, Radio Voce Spazio e agenzia Antepima. Ricco e articolato il programma. Si comincia in mattinata, con una mostra quadri e ceramiche all'oratorio, per proseguire, alle 15, con una quadrangolare di calcio tra rappresentative di associazioni benefiche.

Alle 16, animatori e giocolieri divertiranno i bambini provenienti da vari oratori della provincia e ci sarà anche un laboratorio creativo per i più piccoli; alle 17 saggio musicale. Stand gastronomici e bancarelle vengono aperti alle 20 nel viale davanti alla chiesa. Alle 21, al campo sportivo, concerto delle band Miami Cartoons, Audio Range e Soulhunters e, a mezzanotte, inaugurazione della discoteca mobile Extreme con il dj Gianluca Nerwo e il vocalista Angelino. (b.v.)

nonziare la realizzazione del salone-chiesa nel villaggio pilota missionario alessandrino Padre Tolu in Madagascar e aiutare la missione albanese delle Immacolatine.

I tanti bambini attesi sempre per domani daranno vita al parco Marengo a un'alta intensità giornata con un momento di fe-

de (la messa alle 11,30 nel Santuario di via Tortona officiata dal salesiano don Silvio Mantoli), pranzo al sacco, giochi e, per finire, lancio di palloncini con il messaggio: «Madre Carolina Beltrami. L'arrivo dei giovanissimi è previsto per le 10 via Tortona che chiude al traffico. (le.c.)

Cerimonia alla Scapaccino. Presenti le autorità e alcune classi di elementari e medie

## Carabinieri, in un anno 275 arresti

Ieri il consuntivo durante la 184ª Festa dell'Arma

ALESSANDRIA. Con una semplice cerimonia alla caserma Scapaccino di piazza Vittorio Veneto, i carabinieri hanno celebrato il 184° anniversario di fondazione dell'Arma. Erano presenti le autorità della provincia, fra cui il prefetto Federico Quinto ed il vescovo Ferdinando Charrier, oltre agli alunni di alcune classi delle scuole elementari e medie.

Nel fornire il bilancio dell'attività svolta lo scorso anno, il comandante provinciale, colonnello Alessandro Tornabene ha evidenziato i risultati conseguiti nella lotta alla droga. Sono state arrestate 62 persone ed altre 167 denunciate, mentre 283 giovani sono stati segnalati alla Prefettura come tossicodipendenti. I carabinieri hanno sequestrato 563 grammi fra cocaina ed eroina e 19 chili di altre sostanze stupefacenti. In totale, lo scorso anno, sono state arrestate 275 persone ed altre 310 denunciate.

La manifestazione era iniziata con l'ingresso dei gonfoloni, fra cui quello della Provincia, decorato con medaglia d'oro e la rassegna da parte del comandante e del prefetto di un reparto di formazione agli ordini del capitano Cristiano Desideri, comandante della Compagnia di Tortona.

Dopo la deposizione di un alloro all'epigrafe che ricorda i caduti dell'Arma, il colonnello Tornabene, ha ribadito: «I carabinieri, affiano le proprie tecniche, proponendosi quale moderno organismo di polizia».

Roberto Scagliotti



Il colonnello Alessandro Tornabene passa in rassegna i militari durante la cerimonia di ieri

## LETTERE AL GIORNALE

## Una risposta al consigliere

I deputati dei Democratici di Sinistra, che secondo il presidente del Consiglio comunale di Alessandria avrebbero utilizzato una metodologia politica «discutibile» la recente interrogazione parlamentare sulla delibera della giunta riguardante i concorsi con premio residenti in provincia, ammettono di essere «recidivi» in materia o, se si preferisce, stando al merito dei problemi, dotati di una certa coerenza. Infatti gli stessi parlamentari due anni fa (2.7.1996), che il fatto suscitasse particolari reazioni hanno presentato per un'analoga delibera di giunta (nel requisito per l'assegnazione di una residenza in Piemonte) un'interrogazione al ministro dell'Interno.

La differenza, tra i due atti parlamentari, è che quello più recente il rinvio prioritario al Governo e al ministro della Funzione Pubblica e, su richiesta degli uffici della Camera, anche al ministro degli Interni. Nell'atto parlamentare

in questione - si tranquillizzi Piercarlo Fabbio - non vi è nessuna impazienza o presunta dispersione politica, ma un profondo rispetto delle leggi e degli ordinamenti repubblicani, che non sarebbe male fossero con più attenzione seguiti nello stesso consesso del Consiglio comunale Alessandria.

La nostra interrogazione non è che l'effetto, mentre la causa è rappresentata dalle delibere irregolari della giunta, considerate dagli stessi responsabili ragionieri e dal segretario generale del Comune in contrasto con gli articoli 3, 35 e 51 della Costituzione italiana.

In conclusione, come per la delibera di giunta del '96 non fu necessario sciogliere il consiglio comunale o sospendere gli amministratori (ai sensi degli articoli 39 e 40 della legge n. 142/90), bastò l'intervento del comitato regionale di controllo, anche per quella più recente basterà annullare la delibera (magari a norma della legge n. 400/88).

Renzo Penna, Silvana Dameri  
Lino Rava deputati  
dei Democratici di Sinistra  
L'Ulivo Alessandria

## UTILI

## DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castaldi, v. Dante (252.335). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 il giorno successivo svolge il servizio a serande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie hanno ognuno un servizio di reperibilità.

Acqui: Belleri, c. Nola 36 (322.747), aperta 8,45-20 e a serande abbassate, 12,30-15; Centrale, c. Italia 13 (322.663), 15-18,45.

Casale: Bello, v. Adam 35 (561.261).

Novi: Moderna, v. Giovanni XXIII 5 (21.66).

Ovada: Gardelli, c. Saracco 303 (80.224).

Tortona: Zerba, v. Emilia 220 (861.939), e Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (861.264), aperta 15,30-19,30.

Valenza: Comunale, v.le Manzoni (951.311).

## AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.

Acqui: T. Croce Rossa 323.333; Croce Verde 636.430.

Basiglio: Croce Verde 489.877.

Basiglio: Ave 926.641.

Borgo S. Martino: Cn 426.629.

Borgo S. Martino: Ascp 210.027.

L. Croce Rossa 67.300.

Casale: Croce Rossa 714.433.

ML: Cn 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.

## PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 207.224; Acqui: 777.211; Casale: 434.225; Novi: 322.211; Ovada: 82.61; Tortona: 865.227; Valenza: 959.111.

MEDICA

Alessandria: 265.000; Acqui: 57.775; Casale: 434.111; Castiglione S.: 270.027; Castelnuovo S.: 856.783; Cervina: 943.423; Felizzano: 791.618/7; Gavi: 642.551; Novi: 33.21; Ovada: 81.777; S. Sebastiano C.: 786.208; Serravalle S.: 836.129; Tortona: 95.51; Valenza: 959.111.

## ADELPA

## Riunione a Terruggia

Oggi dalle 10 in poi all'hotel Ariosto Terruggia assemblea annuale dell'Adelpa (Associazione dirigenti aziende industriali). (r. sa.)

## Volontari in piazzetta

Oggi giornata nazionale di Telefono amico, i volontari in piazzetta della Lega ad Alessandria. (a.m.)

## Sport e disabili

Convegno ad Ovada. Oggi alle 10, al Teatro Comunale, Ovada convegno organizzato dal Lions Club su «Sport e disabili». E' prevista la consegna del premio «Memorial Rinaldo Carosio». (r. bo.)

## ed altri

Intercontro Rosignano. All'Istituto San Martino di Rosignano questa mattina incontro sui vini di nuova progettazione a bacca nera, in partico-

## DA NON PERDERE

## Poeti in teatro a Novi

Questo pomeriggio alle 17 al teatro Marengo di Novi si presenta «Proseveris». Intervengono prosatori e poeti della provincia. (m.d.)

## Presentazione libro

Un testo su Casalnoceto. Ettore Cau docente Paleografia presenta oggi alle 18 alla Cassa di risparmio di Tortona il libro «Casalnoceto: profilo di un paese». (m. t.m.)

## Circolo Ulivo

Sviluppo dell'Ovadesa. Il circolo politico dell'Ulivo della zona di Ovada organizza per oggi alle 18 nella sala della Soms una conferenza su «Un futuro di sviluppo per l'Ovadesa». (r. bo.)

## Le donne p...

Teatro a Torre Garofoli. Questa sera alle 21 alla Cascina di Torre Garofoli in scena lo spettacolo teatrale «Le donne e cavallieri l'arme e gli amori»: anteprima «Ricordando Mar-

## Si parla materiali

«La certificazione energetica degli edifici: il titolo» convegno dell'Aipe che si tiene oggi dalle 9 alle 12,30 al circolo Canottieri Tanaro ad Alessandria. (r. sc.)

## Alpe ed...

Conferenza a Novi. Conferenza oggi alle 16, al collegio San Giorgio Novi, organizzata dal centro studi ricerca Charles De Gaulle, sul tema «L'Italia nel terzo millennio: quale democrazia?». Moderatore Gigi Moncalvo. Interverranno: i parlamentari Enrico Mo-

## Le donne p...

Conferenza a Torre Garofoli. Questa sera alle 21 alla Cascina di Torre Garofoli in scena lo spettacolo teatrale «Le donne e cavallieri l'arme e gli amori»: anteprima «Ricordando Mar-

## Le donne p...

Conferenza a Torre Garofoli. Questa sera alle 21 alla Cascina di Torre Garofoli in scena lo spettacolo teatrale «Le donne e cavallieri l'arme e gli amori»: anteprima «Ricordando Mar-



## Tortona: la vittima è Sante Mora, ex titolare di una concessionaria

# Travolto e ucciso da un'auto

## Stava tornando a casa su un ciclomotore

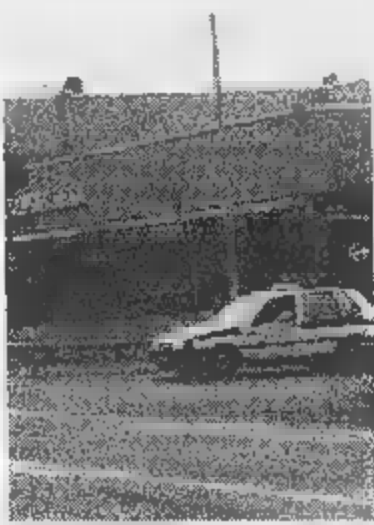
Un uomo di 66 anni è morto ieri pomeriggio per le gravi lesioni riportate in un incidente avvenuto alle 15,40 sulla statale per Voghera, in regione Capitanica. E' Sante Mora, ex titolare dell'omonima concessionaria di moto «Honda» e «Yamaha», sede sulla statale per Voghera, proprio dove è avvenuto l'incidente.

Da qualche anno la concessionaria è di proprietà dei figli di Sante Mora. La famiglia abita sopra la concessionaria e l'uomo, alla guida di un ciclomotore 50, stava tornando a casa, proveniente da Tortona, quando è stato investito da un'auto che lo avrebbe prima tamponato e poi speronato per alcuni metri.

Le dell'incidente ancora in corso di accertamento da parte della pattuglia della polizia municipale, intervenuta per i rilievi di legge. Secondo i primi accertamenti, a quanto pare, Sante Mora stava per svoltare a sinistra e si è portato il centro strada, quando è sopraggiunta la «Fiat Marea» condotta da un giovane tortonese del quale non sono state rese note le generalità, che l'ha travolto.

L'uomo (che non portava il casco) è caduto a terra e pare sia stato trascinato sull'asfalto dall'auto. Ai primi soccorritori le condizioni sono subito molto gravi.

Mora è stato caricato a bordo di un'ambulanza del 118 con medico a bordo ed è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Tortona, dove è morto: le lesioni sono troppo gravi e le condizioni seriamente compromesse. Il traffico è stato deviato per il tempo necessario a rilevare l'incidente, causando rallentamenti per circa un'ora. (m. t. m.)



Il luogo dell'incidente

## Si schianta in Vespa

E' ricoverato in rianimazione all'ospedale di Casale l'uomo che ieri, poco dopo le 13,30, è stato ritrovato da un automobilista di passaggio in un fosso adiacente alla discoteca Coco Loco Fog, sulla Casale-Asti. E' Franco Boccardo, 53 anni, di Cereseto: abita con la mamma e il fratello Carlo, muratore, in via Cistilliano 23. Da prima ricostruzione sembra che l'uomo fosse a bordo della sua «Vespa» rossa che abbia poi perso il controllo del mezzo, schiantandosi contro il muro del locale e finendo con la moto dentro un fosso.

Dopo pochi minuti, un automobilista di passaggio l'ha notato e ha subito dato l'allarme, avvisando i titolari del vicino impianto di distribuzione, che hanno allertato il 118.

Pochi minuti è giunta l'ambulanza medicalizzata e l'uomo è stato portato all'ospedale di Casale. Le sue condizioni sono gravi. (r. sa.)

La voce circola ormai da tempo in città. Il lavoro prezioso degli agenti

## A Novi chiude l'ufficio Polfer?

Potrebbe essere accorpato a quello di Arquata

NOVI. Entro fine anno, potrebbe chiudere l'ufficio novese della Polfer. Lo annunciano oggi stessi agenti in servizio nei locali di piazza Repubblica.

«Non abbiamo finora avuto notizie ufficiali, ma la voce circola da tempo e temiamo che si concretizzi», sostengono i poliziotti. Operano infatti in una sede che appartiene alle Ferrovie. L'azienda intende accorpare l'ufficio di Novi a quello di Arquata, che è in uno snodo «strategico», cioè sulle linee Milano-Genova e Genova-Torino. In pratica, continueranno a lavorare su tutto il territorio del

reparto, ma verrebbe a mancare la costante presenza in città.

Questo sembra essere il tasto dolente. In effetti, la Polfer svolge un lavoro prezioso e collabora attivamente con carabinieri e polizia municipale.

Il coordinamento tra forze dell'ordine è significativo soprattutto in occasione dei controlli e delle retate anti-prostituzione alla Barbellotta. Gli accertamenti iniziali sulle «lucciole» e sui «viados» avvengono infatti sul piazzale davanti alla stazione ferroviaria e il compito degli agenti della Polfer è essen-

Ma la presenza dei poliziotti per quasi tutto l'arco della giornata garantisce tutela alle centinaia di pendolari in partenza e in arrivo. L'ufficio è inoltre un punto di riferimento per chiunque si trovi in centro a Novi e si imbatte in malintenzionati.

E' accaduto anche l'altra sera, quando i gestori di una delle giostrine di piazza Indipendenza hanno visto un ladrocinello all'interno della loro roulotte e hanno subito chiesto l'intervento degli agenti della Polfer. Il malvivente è stato bloccato e i poliziotti hanno recuperato la refurtiva. (m. d.)

## Oggi a Tortona

Una scuola intitolata al burattinaio

Peppino Sarina a cui viene intitolato il Terzo Circolo di viale De Gasperi. Si festeggia tutto il giorno.

## Festa e affari

A Valenza i «Colori dell'estate»

VALENZA. Teatro, danze, spettacoli, sfilata di moda, mostre, mercatino biologico, sport e gastronomia per la «due giorni» di festa «I colori dell'estate», indetta dal Comitato «Valenza è...» in collaborazione con Comune, Centro cultura, Confe- sercenti, Ascom, Amv. E domani ci sarà la possibilità di fare shopping, i negozi aperti la grande dimostrazione dei gioielli nelle vie. «Tutta la città è mobilitata», spiega Armando Pretto, presidente del Comitato, intendiamo offrire un saggio delle potenzialità locali.

Le attrazioni di oggi comprendono il mercatino biologico, allestito nel centro storico; il mercatino dell'artigianato, con laboratori a cielo aperto dove artigiani lavorano ferro, legno, ceramica; i gazebo del Forum delle donne. Donne insieme, che venderanno alimenti di tipo biologico messi a disposizione gratuita dalle erboristerie «La bottega del giardino francescano» e «Naturalia»; rassegne di auto e moto; la visita all'area ecologica dell'Amv e al nuovo «terminal bus».

Per tutta la giornata sarà possibile gustare menu e piatti sul tema «I colori dell'estate», preparati dai ristoranti. Alle 20, inoltre, all'Antico Caffè Verdi, cena slow food Arcigola.

In serata, si può scegliere tra danze, teatro e sport. Nel cortile di via Pellizzari, c'è la festa Coop dedicata al commercio equo e solidale, con ed ospiti. Viene inoltre presentato il «pallone etico», in occasione dei mondiali di Francia.

In piazza XXXI Martiri, gli allievi degli istituti «Cellini» e «Alberti» presentano lo spettacolo teatrale «Il colombe». Al Palazzetto dello sport è in programma il saggio della Ginnastica Valenta. (r. c.)

## Lungo il Tanaro

Giovani in marcia da Felizzano

Don Antonio Mazzi marcerà domani con i giovani fino a San Michele.

ALESSANDRIA. «Camminfestafacendo» è il tema della giornata di festa dei giovani della Zona Tanaro in programma domani dalle 9 alle 23. E' una marcia a tappe che parte da Felizzano per concludersi a San Michele con una cena e una serata musicale all'Oratorio con esibizione di gruppi musicali di vari paesi.

Una giornata intensa all'insegna dell'allegria, amicizia, spiritualità, e che prevede una significativa testimonianza portata da don Antonio Mazzi, fondatore della comunità Exodus, il quale si batte per il recupero dei tossicodipendenti.

E' un personaggio conosciuto dal grande pubblico per la sua partecipazione negli scorsi anni allo spettacolo televisivo «Domestica In». Lui pure parteciperà alla marcia (su strade comunali o provinciali) in partenza alle 10,30 da Felizzano dopo la celebrazione della Messa.

Arrivo della prima tappa è previsto per le 12 a Solero ed è qui che don Mazzi farà la sua testimonianza. Alle 12,30 partenza per Quargento, da dove, dopo il pranzo al sacco e una riflessione guidata dal dinamico sacerdote, la comitiva raggiungerà S. Michele per un incontro con il vescovo Charrier, che darà ai giovani un «mandato di evangelizzazione», e l'intervento finale di don Mazzi. (e. c.)

## Nel salone della Crt

Un convegno sulla terapia cardiologica

TORTONA. La divisione di cardiologia dell'ospedale «Santi Antonio e Margherita» organizza oggi, nel salone dei congressi della Cassa di Risparmio di Tortona, il convegno «Diagnostica e terapia cardiovascolare: la rivoluzione continua». Presiede il dottor Italo Boveri, presidente della Società medicochirurgica di Tortona.

I lavori si aprono alle 9 con la prima sessione dedicata alla diagnostica e alla terapia cardiologica. La seconda parte, alle 15, tratterà l'aspetto chirurgico-neurologico. Il convegno si svolge in concomitanza con l'inaugurazione della sala multidisciplinare per indagini diagnostiche cardiovascolari (o sala di emodinamica), che permetterà di eseguire anche ecografie e angiografie. (m. t. m.)

## Operaio della «Cil»

Grave in ospedale dopo la caduta da una scala

BOSCO MARENCO. Un operaio di 51 anni è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale «San Giacomo» di Novi dopo un incidente sul lavoro alla «Cil» - Commercio Leghe Leggere, sulla statale 35 bis dei Giovi. E' Vincenzo Abrignani, di Alessandria, via Don Canestri.

L'infortunio è avvenuto poco dopo le 10, in magazzino: pare che l'uomo fosse a cima a una scala e stesse riponendo materiale metallico sugli scaffali.

All'improvviso, è caduto ed è finito a terra, picchiando violentemente le testa: è stato trasportato in ospedale dai militi della Crt di Novi. Vincenzo Abrignani, sottoposto a Tac, è tuttora ricoverato e prognosi riservata. I carabinieri di Bosco Marengo hanno aperto un'inchiesta. (m. d.)

## Potrà essere visitato

Il Settebello oggi arriva a Sestri

NOVI. Arriva oggi in stazione il mitico Settebello, il primo elettrotreno italiano, realizzato negli Anni Cinquanta. Il convoglio sosterrà per l'intera giornata sui binari e potrà essere visitato a partire dalle 9,30.

L'iniziativa è stata promossa dal comitato della leva del 1938, che ha affittato dalle Fs il Settebello per la festa dei 60 anni. L'originale raduno dei comitati è in programma domani. I sessantenni di Novi e dintorni saliranno sul treno, che li porterà sulle rive del Lago Maggiore. Sono previste visite alle isole Borromee, alla rocca di Angara, al suggestivo orrore di Santa Caterina del Sasso e all'abitato di Ispra. Dopo il pranzo, si potrà ammirare l'orto botanico, poi il rientro a Novi a bordo del Settebello. (m. d.)

## IN BREVE

**Tortona**  
Volontari puliranno il torrente Curone. I volontari dell'ambiente domani puliranno il torrente Curone. Il raduno è alle 8,30 in Municipio: i volontari poi si ritroveranno alle 13 all'agriturismo La Valle di Momperone per una colossale grigliata. (e. p.)

**Casalcermele**  
Si incendia baracca Portanova. L'altra alle 3,15 è incendiata lungo la strada verso Portanova. Sono intervenuti i vigili del fuoco. Sono andati distrutti alcuni attrezzi. (se. c.)

**Serravalle**  
Camion perde strada interrotta. Ha causato disagi alla circolazione stradale per circa due ore l'incidente avvenuto ieri mattina, alle 7, al rondò Serravalle. Per cause in corso è accertamento un camion ha perso il carico di travi in cemento, ma fortunatamente non ha causato danni né altri inconvenienti. E' intervenuta la polizia stradale di Tortona. (m. t. m.)

**Voghera**  
Ricoverato, è grave dopo scontro frontale. E' in prognosi riservata nell'ospedale di Voghera Claudio Merli, 33 anni (via Bachelet, Voghera). L'altra mattina alle 3 in via Piacenza la sua Punto si è scontrato frontalmente con la Nissan Primera condotta dal vogherese Massimo Ferrari che guarirà in 2 settimane. (d. sa.)

**Acqui**  
Convegno sul Bormida e gli affluenti. Questa mattina, con inizio alle ore 9,30, all'Itis Barletti di corso Carlo Marx, sono presentati nel corso di convegno i risultati delle analisi delle acque del fiume Bormida e dei suoi affluenti, effettuate negli scorsi mesi nell'ambito dell'«Ambiente» di progetto di educazione ambientale, dagli alunni delle classi terze dell'indirizzo biologico, coordinati dai docenti Marco Pisci e Mario Scarsi. (g. l. f.)

OVADA, oggi e domani si svolge il campionato italiano di pesca «open»

## Corsa all'oro nel torrente Orba

In gara ragazzi ma anche i campioni del mondo

OVADA. Oggi e domani tornano in città i cercatori d'oro per il «Campionato italiano open di pesca dell'oro».

La manifestazione è organizzata dalla Federazione italiana ed è inserita nelle iniziative di «Ovada in Sport». La regia, naturalmente, è affidata a Giuseppe Pipino, il geologo al quale va il merito di portare avanti con tenacia iniziative per valorizzare questa suggestiva risorsa, che è diventata particolarmente importante a livello turistico.

Per stamane alle 9 è fissato il ritrovo al «Geiri». Pochi minuti dopo i partecipanti potranno prendere parte alla «Corsa dell'oro nell'Orba»: con la guida di esperti, è la possibilità di trovare l'oro alluvionale. Nel pomeriggio ci sarà la «Corsa alla pepita», che avverrà con il metodo di ricerca tradizionale, tramite il lavaggio delle sabbie del fiume.

Anche domani si inizierà alle 9, con protagonisti i ragazzi e i principianti, mentre nel pomeriggio, dalle 14, sarà la volta delle donne, dei veterani e quindi dei professionisti.

Il momento culminante sarà alle 16, con la sfilata fra iridati per assegnare il «Trofeo campione campioni del mondo». Fra le iniziative collaterali, come tradizione, ci sarà l'elezione di «Pepita '98». (r. bo.)



I cercatori d'oro tornano ad Ovada sulle rive dell'Orba

CINEMA AMBRA - ALESSANDRIA  
CINEMA VITTORIA - CASALE

RITMO E MUSICA VI TRAVOLGERANNO!



www.blues-brothers-2000.com

SIMBOL

PAGINA D'ALBUM

APERTURA ESTIVA  
MAX NEGRI

S. S. ASTI MARE

libri  
I supplementi de  
LA STAMPA  
Una settimana ricca di tutto.

# TRIUMPH

## MOTORCYCLES

1000 SPEED Triple

Concessionaria ufficiale  
Via Milano, 140  
Vigliano Biellese (BI)  
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784



# Oggi e domani una rassegna e tante manifestazioni collaterali

## Tutti i piaceri della campagna

### Cento espositori a Villa Poggio di Terruggia

**TERRUGGIA.** Oggi e domani il parco di Villa Poggio, la piazza e la camminata che dal centro porta nell'area verde ospitano la 5ª «Vivere in campagna», promossa da Pro loco e Comune dedicata ai piaceri della natura e della campagna. Un centinaio gli stand nell'accogliente Villa Poggio (ingresso gratuito) e che proporranno anche quest'anno un interessante ventaglio di curiosità, idee innovative, indicazioni per coprire i piaceri legati al mondo della campagna e del vivere in collina.

Per i visitatori è l'occasione di immergersi nel mondo della natura fra gli stand dedicati ad attrezzi per la cura del giardino, fiori, piante, arredo esterno, pasta di sale, artigianato antico con pizzi e merletti, caldaie ecologiche nel più sano rispetto della natura, fiori pressati, ceramiche, erbe aromatiche, cartoleria, biciclette e gastronomia: cibi e prodotti naturali e con specialità tipiche della zona. Dunque campagna in primo piano, ma non solo.

Gli organizzatori, con in testa l'assessore Gianna Demicheli, hanno preparato spazi culturali con approfondimenti sul mondo della natura guidati da Maria Luisa Scotti, della Società orticola, e domani alle 11 ci sarà una conferenza di Silvia Biletta Rota. A cura della Pro loco, nella piazza centrale sarà installata una mongolfiera che consentirà ai visitatori di ammirare dall'alto la coreografica



Sono tantissime le proposte presentate oggi e domani a Villa Poggio nell'ambito della 5ª edizione della rassegna «Vivere in campagna». Nelle foto, due momenti della manifestazione dello scorso anno

disposizione degli stand a Villa Poggio e di gettare uno sguardo sul paesaggio monferrino.

Domani per i piccini divertimento assicurato con il mago Prezzemolo, mentre i panificatori casalesi venderanno pane appena sfornato, con finalità benefiche. E' previsto anche uno stand dei gemelli francesi di La Tour de Salvagny, con formaggi e vini tipici. Una commissione assegnerà la coccarda allo stand più interessante.

La mostra s'inaugura oggi alle 17,30 e resterà aperta fino alle 20, mentre domani l'orario è continuato, dalle 10 alle 20.



## A Serralunga tante iniziative a cura di Pro loco, Comune e Cantina sociale

### Due giorni di festa fra i colli di Crea

#### Musica, gastronomia e voli panoramici in elicottero

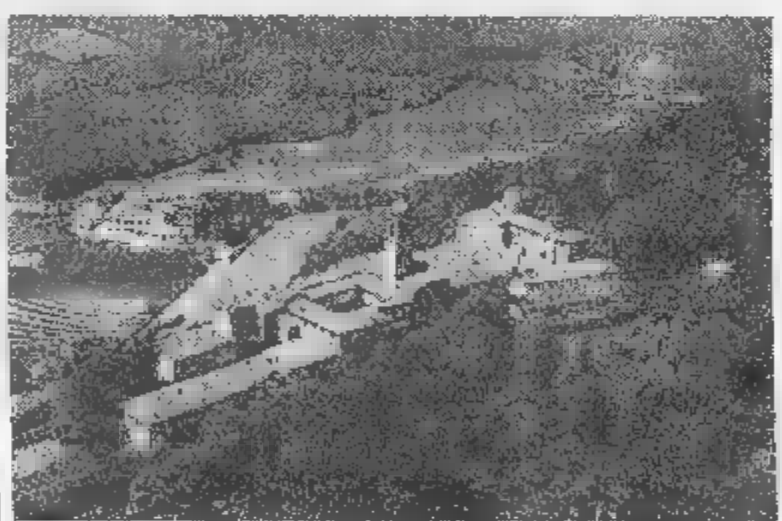
**SERRALUNGA DI CREA.** Due «Giornate tra i Colli di Crea»: è il primo appuntamento dell'anno a Serralunga, il Comune che comprende, tra l'altro, il noto Santuario con il Sacro Monte lungo il quale si snodano le cappelle votive fino alla maestosa cappella del Paradiso.

Ma Serralunga, da qualche anno, ha incrementato le occasioni di richiamo affinché la tappa al Santuario possa accompagnarsi ad altre iniziative piacevoli e interessanti.

Oggi e domani, dunque, la Pro loco organizza, di concerto con Comune e Cantina sociale dei Colli di Crea, due giornate ricche di manifestazioni articolate tra piazza De Gasperi e l'area della Cantina sociale.

Alle 15 di oggi sono aperti il luna park e gli stand gastronomici. Alle 20 è prevista la cena preparata dai cuochi della Pro loco e poi si danza con il complesso Azeta, che propone un repertorio di musica anni Sessanta, Sottanta e Ottanta più fresco.

Domani alle 8 si apre la fiera



Il colle di Crea. A Serralunga sono moltissimi i motivi di richiamo per i visitatori

espositiva di prodotti commerciali, artigianali e artistici. Si inaugura anche una mostra di foto d'epoca.

Alle 9 si svolge la seconda edizione della rassegna cinematografica con proiezioni nel pomeriggio alle 16.

Dalle 10 si possono fare voli panoramici sulle colline in elicottero. Alle 12,30 il programma prevede una sosta per il pranzo con molti piatti di sapori monferrini e soprattutto grigliati. Nel pomeriggio proseguono i voli in elicottero, fun-

zione il luna park e sono aperti gli stand della fiera.

Nella serata musicale c'è anche un appuntamento con la moda: un defilé curato da Accosciature Simonetta e Centri Abbigliamento Inning di Casale. Poco prima dello scoccare della mezzanotte, infine, verrà eletta miss Pro loco.

Commenta il sindaco Giancarlo Mazzucco: «Queste iniziative consentono di valorizzare e promuovere il territorio, ad esempio per quanto riguarda il settore vinicolo e agroalimentare, incentivando chi trasforma in loco i propri prodotti per venderli direttamente sul mercato dei consumatori».

Il calendario delle manifestazioni prevede già altri appuntamenti: il 2 agosto si svolgerà la festa patronale di Madonna, il 12 settembre la suggestiva fiaccolata da Madonna al Santuario. A ottobre sarà organizzata la prima corsa dei carrelli (speciali veicoli brevettati per passare sulle strade di collina) e l'8 novembre ci sarà la 2ª sagra del tartufo monferrino.

*Per la pubblicità SU*

**LA STAMPA**

20123 MILANO  
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/666.52.11

15100 ALESSANDRIA  
s.g. BRUNO CONTI  
Agente Publikompass spa  
Via Vocheri 50 - Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA  
FLMU. srl Agente Publikompass spa  
Loc. Amérique - Quart  
Tel. 0135/765.019-765.628

14100 ASTI  
s.g. PAOLO BELLE  
Agente Publikompass spa  
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/502.222

12100 CUNEO  
s.g. SILVANO BODINO  
Agente Publikompass spa  
Via S. Grandis 11  
Tel. 0171/630.832-699.939

12051 ALBA  
PUBLIALBA  
Agente Publikompass spa  
C.so M. Coppino 9  
Tel. 0173 442.110

28100 VIGEVANO  
PUBLITIME srl  
Agente Publikompass spa  
Corso Cavour 13  
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI  
SALODINI srl  
Agente Publikompass spa  
Via Duchessa Jolanda 20  
Tel. 0161/250.754

13051 BIELLA  
SALODINI srl  
Agente Publikompass spa  
Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12

16121 GENOVA  
Via C.R. Ceccardi 1/14  
Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA  
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA  
Piazza Marconi 3/5 - 3/5  
Tel. 019/611.182

18038 SANREMO  
Via Gioberti 47  
Tel. 0184/501.555

**publikompass**

**F.T.E.**  
Forniture Tecniche Edili

di Pivetta Rengo

Strada Valenza 4/0 - Casale M. - 0142/452155

**Forniture per:**

RISCALDAMENTO  
CONDIZIONAMENTO  
TRATTAMENTO ACQUA  
ARREDO BAGNO  
PAVIMENTI  
RIVESTIMENTI

**è**

prezentivi gratuiti

posa in opera assistenza

SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI  
PORTE TAGLIAFUOCO  
PORTE BLINDATE  
PORTONCINI  
BASCULANTI  
PORTE

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI  
PAVIMENTI IN LEGNO  
ARREDO BAGNO  
CAMINETTI  
SANITARI  
SCALE

CASALE MONFERRATO  
VIA ORBA 12  
TEL. 0142/453049  
FAX 0142/454397

CASALE MONFERRATO  
C.SO VALENTINO 28  
TEL. 0142/55535  
FAX 0142/454397

TERRUGGIA BIVIO  
RONCAGLIA  
TEL. 0142/50591  
FAX 0142/50643

STROPPIANA S.S. 31  
VIA D. CARENZO 66  
TEL. 0161/77301  
FAX 0161/77301

# CENTROEDILE

MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA

**preventivi gratuiti**

**è**

**posa in opera assistenza**

SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI  
PORTE TAGLIAFUOCO  
PORTE BLINDATE  
PORTONCINI  
BASCULANTI  
PORTE

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI  
PAVIMENTI IN LEGNO  
ARREDO BAGNO  
CAMINETTI  
SANITARI  
SCALE

CASALE MONFERRATO  
VIA ORBA 12  
TEL. 0142/453049  
FAX 0142/454397

CASALE MONFERRATO  
C.SO VALENTINO 28  
TEL. 0142/55535  
FAX 0142/454397

TERRUGGIA BIVIO  
RONCAGLIA  
TEL. 0142/50591  
FAX 0142/50643

STROPPIANA S.S. 31  
VIA D. CARENZO 66  
TEL. 0161/77301  
FAX 0161/77301

**il ristorante di CREA**  
SACRO MONTE DI CREA

QUI, LA BELLEZZA DEL PAESAGGIO E DELL'ARCHITETTURA SI FONDE, IN OGNI STAGIONE, CON SUGGERIMENTI DEL TEMPO E I PIACERI DI UNA CUCINA RAFFINATA.

QUI, GLI SPOSI, PER IL LORO GRANDE GIORNO, TROVERANNO, IN PERFETTA ARMONIA, QUALITÀ, IDEE E ATMOSFERA PER UN MATRIMONIO SEMPRE UNICO.

**UN MATRIMONIO INDIMENTICABILE**

oc. Santuario di Crea, 4 SERRALUNGA di CREA Tel. 0142/940106

**MACCHINE ED ATTREZZATURE DA GIARDINO**

**Vendita e assistenza giardinaggio:**  
Benassi - Sep - Vaipadana  
Honda - Robin

**Ricambi:**  
Acme - Lombardini  
Briggs & Stratton  
Ruggerini - Oleomac  
Tecumseh  
Minarelli ecc.

**ASSISTENZA**

**ROBERTO**  
Str. Vecchia Vercelli 43  
Telef. 0142 563.495  
CASALE POPOLO (AL)

**ROFUL s.a.s. & C.**  
Strada Vercelli 1/a  
Telef. 0142 464.141  
MONF. (AL)

**Cucina San Doroteo**  
AZIENDA AGRICOLA

SPECIALITÀ: SALUMERIA  
CARNI FRESCHE RISO

**Presente con lo Stand a Terruggia**

S. S. CASALE M.TO - VIGNALE - ALTAVILLA  
(AL) - Tel. 0142 50801



Casale, lotta contro il cancro

## Tutti sportivi per solidarietà

CASALE. La città scende in campo per contribuire alla lotta contro il cancro e per aiutare le popolazioni dell'Umbria e delle Marche vittime del recente terremoto.

Oggi e domani, organizzata dalla sezione cittadina del Soroptimist, si svolge infatti la tradizionale «maratona dello sport». E' un susseguirsi di appuntamenti sportivi aperti a praticanti e a semplici appassionati con lo scopo di raccogliere fondi da destinare per scopi benefici.

Nell'arco di due giorni sono in programma tornei di tennis, pattinaggio artistico a rotelle, karate, calcio, calcetto e pallamano, che si svolgeranno al Palasport, allo stadio «Natal Palli», in palestra e nei centri sportivi cittadini.

Il torneo di pallamano, organizzato dalla scuola media «Leardi», sotto la guida del professor Alberto Gnani, si disputa (formula del triangolare) oggi dalle 16, alla palestra «Leardi». Sempre in giornata si terranno manifestazioni di pattinaggio artistico e rotelle organizzate dalla Fgs Ardor Casale e dalla Fgs Pozzolesse di Pozzolo Formigaro e proprio nel centro alessandrino al termine delle gare, per contribuire alla raccolta, si terrà una lotteria a premi.

Anche il torneo di calcetto si concluderà in giornata con le fasi finali al Palazzetto dello Sport alle 16 e alle 20,30.

Domani, invece, sui campi del Circolo canottieri, dalle 9, torneo di tennis e alla stessa ora, nella palestra della Fortitudo Occimiano, avranno inizio le gare di volley. Alle 9,30 di domani nella palestra della media «Leardi» torneo di karate organizzato dall'Accademia karate del maestro Finisguerra. In mattinata, dalle 10, allo stadio «Natal Palli» prenderà il via il triangolare di calcio le formazioni del Cabrino Gusmano, ex glorie nerostellate e la selezione nazionale dei medici sportivi.

Alla 18,30 proprio al «Palli» avverrà la premiazione di tutti i partecipanti alla maratona benefica. (r. sa.)



Saranno coinvolti centinaia di ragazzi

## Festa Padana

Al «Casinò» in attesa di Bossi

CASALE. La «Festa Padana» prosegue stasera al Mercato Pavia, in piazza Castello, con l'intervento alle 21 degli onorevoli Giancarlo Pagliarini, già ministro al Bilancio nel governo Berlusconi, e Oreste Rossi. Si balla anche con l'orchestra Liscio 2000-Canta Rita, ma ci sono pure la gastronomia con i cuochi dell'«Artus», la pesca di beneficenza, il Casinò Padano e i collegamenti Internet.

Domani pomeriggio alle 16,30, sul campo della Junior ad Oltreponte, prende il via il campionato padano con la sfida rappresentativa di Alessandria e Cuneo. Alle 18, incontro all'onorevole Domenico Comino e in serata grande attesa per l'intervento del segretario nazionale Umberto Bossi e del sindaco di Alessandria, Francesco Calvo.

«Una festa della Lega che vuol andare oltre il discorso di partito - precisano gli organizzatori Fabio Faccaro e Enrico Pelizzone -: serate di allegria e buona tavola con uno spaccato delle nostre attività». (r. sa.)

Tra gli stand più frequentati, il tiro a segno «virtuale»

## Mostra, ultimi 2 giorni

### Ad Acqui migliaia di visitatori

Successo di pubblico per la Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese, che si avvia a conclusione: chiuderà i battenti domani notte. Sono ormai migliaia le persone che hanno visitato la rassegna organizzata dalla Gestioni srl nell'area espositiva di piazza San Marco.

Tra le novità di quest'anno, è da segnalare la presenza in fiera della sezione acquese del Tiro a segno nazionale, con un sofisticato simulatore di tiro. «Il simulatore di tiro viene utilizzato per gli allenamenti dei tiratori prima delle gare - spiega il presidente della sezione di Acqui del Tiro a segno, Vallorino Fazzini - L'atleta utilizza una pistola inerte dotata di sensori. Quando viene esplosivo il colpo, oltre a udire il rumore generato da un computer, si vede su un apposito schermo il punteggio ottenuto».

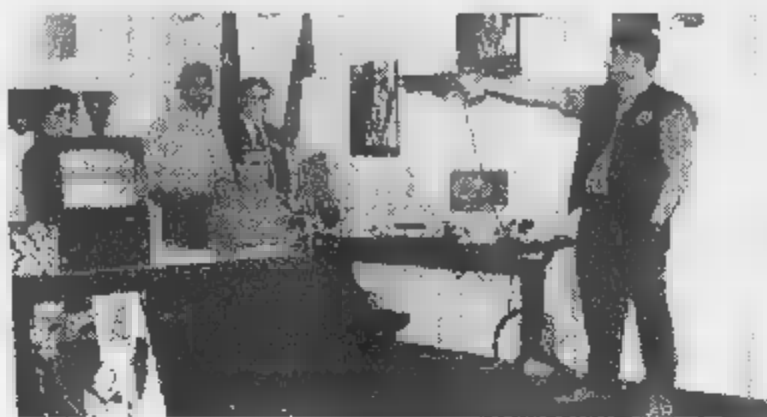
Da sabato, centinaia di giovani si sono cimentati in questa disciplina, grazie al simulatore, inoltre hanno potuto visionare video su una serie di gare nazionali e internazionali.

Intanto, nel padiglione convegni sono state assegnate le borse di studio messe a disposizione dall'Associazione libera artigiani. Alla cerimonia erano presenti il direttore provinciale della Confartigianato Flavio Arlenghi, il presidente «zona Angelo Tardito e il sindaco.

I riconoscimenti andati a Emanuele Barisoni, Valentin Carrara e Francesca Laiolo della media «Monteverde», e a Stefano Duberti, della media «Bella». L'organizzazione della borsa di studio è stata di Vittorio Ratto e Marinella Piccione.

La Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese rimarrà aperta ancora oggi e domani con orario continuato, dalle ore 10 alla mezzanotte.

Un altro momento di richiamo a Acqui è la sosta in città, oggi alle 17,30, delle auto d'epoca partecipanti al tour «Veicoli d'epoca in città d'arte». La tappa sarà in piazza della Bollente. La partenza avverrà domani mattina. (l. f.)



Un giovane impegnato in una prova al simulatore di tiro a segno, alla Mostra

## OVADA

Funerali oggi a Belforte

Morto a 71 anni il mobilificio ovadese



Genio Ferrando, 71 anni, cavaliere del lavoro: con il fratello aveva fondato il «Mobilificio ovadese»

OVADA. E' morto in ospedale a Novi Genio Ferrando, 71 anni, uno degli artigiani che hanno contribuito a fare la storia del mobile di Ovada. Con il fratello aveva fondato il «Mobilificio ovadese» ha allestito l'esposizione «Ferrando Casa» al casello dell'A26, dove è concentrata l'attività gestita dai figli.

Cavaliere del lavoro, Genio Ferrando è stato anche presidente dell'Associazione mobilieri ovadesi. I funerali saranno celebrati oggi alle ore 15,30 a Belforte. (r. bo.)

## CASALE

Domani a Stresa

Carabinieri al Lago per l'«Oscar» del Torchio d'oro

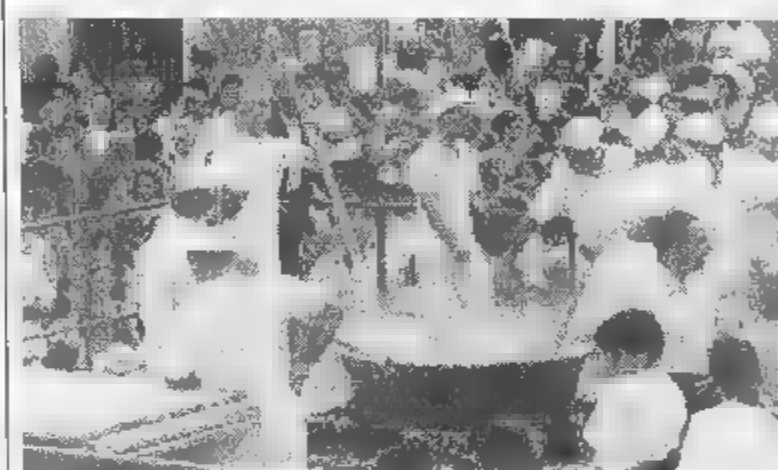
CASALE. «Stresa mette il Monferrato sotto Torchio», con questo slogan gli organizzatori del «Torchio d'oro '98» presentano la cerimonia di premiazione che si svolgerà domani nell'incantevole scenario del Lago Maggiore, al Regina Palace Hotel di Stresa. Un appuntamento di grande rilievo per tutta la produzione vinicola della zona. Infatti sarà assegnato l'«Oscar del Torchio d'oro» all'azienda che ha ottenuto il maggior numero di distinzioni.

Alla rassegna promossa dall'assessorato all'Agricoltura, svoltasi dal 19 marzo all'8 aprile, hanno preso parte ben 179 campioni di vino in rappresentanza di 47 aziende. Alle 11 si terrà il saluto delle autorità, con gli interventi del sindaco di Stresa e di quello di Casale. Riccardo Coppi, quindi degustazione dei vini premiati, nel pomeriggio alle 15,30, cerimonia ufficiale di premiazione. A seguire, sfilata del gruppo «Oscar monferrino» (i Conti di Motta), con quasi 400 figuranti con abiti del '400. (r. sa.)



## Balzola, party e d'epoca

Prosegue oggi la manifestazione «Balzola in festa» a cura dell'Associazione Rimbalsolando. Alle 17, nell'arena dei giardini pubblici grande «Nutella Party», con abbuffata della crema al cioccolato, giochi e animazione. Un appuntamento per i più piccini, ma non solo. In serata si balla con il liscio e i pezzi Anni '60 dell'orchestra Leonfin. Sarà anche l'occasione per ringraziare il maresciallo dei carabinieri Mario Cincilla, ora in pensione, per numerosi anni al comando della stazione del paese. Domani alle 10, a cura del Piemonte club veteran car, si svolge il raduno di auto storiche (foto). Sono attese 50 macchine d'epoca e sfileranno per le vie del paese con tappe a Rive, Pertengo, Asigliano e Villanova. Nel pomeriggio concerto del coro biellese La Campagnola di Mottalciata e, in serata, karaoke e musiche dagli Anni '60 agli Anni '90. (r. sa.)



## Molare, domani ritorna il «polentone»

Organizzata dalla Pro Loco con la collaborazione del Comune della Comunità montana, domani si svolge a Molare la «sagra del polentone» (nella foto) una delle più antiche dell'Alto Monferrato. Il momento culminante, con lo scodellamento e la distribuzione della polenta con sugo di funghi, alle 17,30. Per tutta la giornata in paese sarà un susseguirsi di manifestazioni ed iniziative. Si inizia con la premiazione del concorso «Aspettando il polentone» riservato alle scuole della Comunità Montana e si proseguirà con l'intrattenimento musicale del complesso I Proposte. Le strade saranno inoltre animate da mimi, mangiafuoco, trampolieri. Faranno da cornice la Mostra dell'artigianato realizzata dagli allievi della scuola media statale e la mostra dei vecchi mestieri e delle opere dei pittori locali. (r. bo.)

# FORMULA TWINGO



## Voi rottamate l'auto, noi rottamiamo i tassi.

ECO contribuito



Questo modello gode del contributo statale di 1.250.000 lire (veicoli con consumo inferiore a 70/100 km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116).

Twingo da  
**L. 13.950.000\*** con auto da rottamare  
■ finanziamento ■ tasso zero in 30 mesi\*\*

Per chi non ha un'auto da rottamare  
**L. 2.000.000\*\*\*** di sconto su tutta la gamma  
e finanziamento ■ tasso zero in 30 mesi\*\*

## Twingo. Monovolume, Multicontributo.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

**AUTOPIÙ**  
Via dell'Artigianato, 10 (zona D3)  
Tel. 0131/345941 - Alessandria

**GUASCHINO**  
Via G. Pastore (ex V. di Vittorio)  
Tel. 0142/452851 - Casale Monferrato

**V.A.R. MOTORS**  
C.so Lamarmora, 79  
Tel. 0131/252321 - Alessandria

**RENAULT MOTORS**  
Via Novi, 96  
Tel. 00143/489495 - Basiglio

**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE

\*\*Esempio di finanziamento. Twingo L. 13.950.000.  
APET esclusa, importo finanziato L. 12.000.000.  
30 rate mensili da L. 400.000, anticipo L. 1.950.000.  
T.A.N. 0%, T.A.E. 1,65%, spese dossier L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.  
Offerta valida fino al 30 giugno.

\*\*\*Esempio di finanziamento. Twingo L. 15.200.000.  
APET esclusa, importo finanziato L. 12.000.000.  
30 rate mensili da L. 400.000, anticipo L. 3.200.000.  
T.A.N. 0%, T.A.E. 1,65%, spese dossier L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.



Domani a La Morra, su un percorso di 14 chilometri

## Trekking fra 27 vigneti sul sentiero del Barolo

LA MORRA. Gli itinerari naturalistici ■ percorrere a piedi ■ a cavallo sono sempre più frequentati dai turisti. Nuove proposte arrivano dalle Langhe con il sentiero del barolo di La Morra, ■ quelli del moscato e del barbaresco.

Il «sentiero del barolo», di quattordici chilometri, che si snoda interamente nel territorio di La Morra attraversando 27 tra i migliori vigneti del grande vino docg, sarà inaugurato domani. L'appuntamento è per le 10 alla cantina comunale lamorrese. A tagliare ■ nastro è stato invitato il viticoltore francese Marc Jambon, presidente dell'Ufficio interprofessionale dei vini di Borgogna, con sede ■ Beaune, capitale riconosciuta della Côte d'Or. ■ presidente del Consorzio del barolo, Massimo Martinelli, dice: «L'Europa unita non è solo quella dell'Euro. Anche il vino favorisce la conoscenza ed è portatore di amicizia e fratellanza. Inoltre, le problematiche della vite ■ del vino sono simili e i confronti internazionali tra produttori sono utili».

La partenza, scaglionata a gruppi, scatterà dalla cantina comunale di La Morra alle 11. Sono previsti «brindisi di conforto» con il barolo durante la camminata tra le vigne in cui nasce il nobile vino.

L'associazione «Trekking in Langhe» propone per il 14 giugno l'iniziativa «Sui sentieri del vino»: osservando, gustando, camminando dal moscato al barbaresco.

Un percorso di dodici chilometri da Mango a Barbaresco, passando per Neive, attraverso le terre dei grandi vini doc ■ docg. La partenza ■ fissata a Mango, alle 10,30, con gruppi scaglionati. Durante la camminata saranno offerti brindisi di



La camminata partirà dalla cantina comunale di La Morra: il via alle 11

## C'è anche la mongolfiera

TERRUGGIA. Un centinaio di espositori con proposte per il giardinaggio e, più in generale, per la vita in campagna. Inoltre, gastronomia, manifestazioni culturali, iniziative per il tempo libero. E' la quinta edizione di «Vivere in campagna», che si tiene oggi ■ domani al parco di Villa Poggio di Terruggia e in paese, alle porte di Casale Monferrato. Tra le curiosità, a cura della Pro loco, c'è una mongolfiera che, ancorata nella piazza principale, consentirà ai visitatori ■ salire nel cielo di Terruggia ■ di ammirare dall'alto la coreografica disposizione degli stand a Villa Poggio e il suggestivo paesaggio collinare monferrato. Domani per i più piccoli il divertimento ■ assicurato con il mago Prezemolo, mentre i panificatori casalesi venderanno pane appena sfornato, con incasso ■ finalità benefiche. E' previsto pure ■ stand dei gemelli francesi di La Tour de Salvagny, con formaggi ■ vini tipici. (r. sa.)

moscato, Asti, dolcetto, barbaresco ■ abbinamento con dolci, formaggi, salumi, frittate a altra golosità (per informazioni 0173/635251-0141/89291).

Il presidente di «Trekking in Langhe», Elio Sabena: «Il percorso

proposto per ■ 14 giugno è solo un tratto di un sentiero più lungo, che si snoda per sessanta chilometri. A tutti i partecipanti sarà consegnata la cartina con l'intero tracciato dal titolo «Dal barbaresco al moscato, alla Langhe di Fenoglio»». (g. f.)

Serata al castello

## Va in scena il processo alle streghe

MONCRIVELLO. Sarà rievocata domani ■ inizio alle 21,30 nel castello medioevale di Moncrivello (visitabile nel pomeriggio di sabato, domenica ■ festivi: per informazioni 0151-401.11.75) la vicenda di quattro donne accusate di stregoneria dall'Inquisizione, processate e condannate ad ■ arse vive.

Protagonista sarà il ■ teatrale «Lo zodiaco» di Caluso, diretto da Simona Salvetti. ■ testo si basa su un fatto storico avvenuto ■ Levone (Torino), è stato ricostruito sui verbali autentici ■ processo celebrato nel 1376 a Rivara, ■ conservati nell'archivio della Curia.

Quattro le donne accusate di stregoneria, riconosciute colpevoli dopo che le stesse sotto tortura avevano ammesso le proprie colpe, ■ condannate al rogo: Antonia e Francesca finirono arse vive; Bonavera pare sia riuscita a scampare ai carnefici fuggendo in qualche modo dalle prigioni del castello; della quarta «strega», Margherita, non si hanno notizie certe.

Commenta l'attuale «castellana» di Moncrivello, Elda de Francisco: «Il processo ■ una parabola tristissima di follia ■ di ferocia, redatta in un pesante linguaggio curiale, che la rende insieme atroce e monotona».

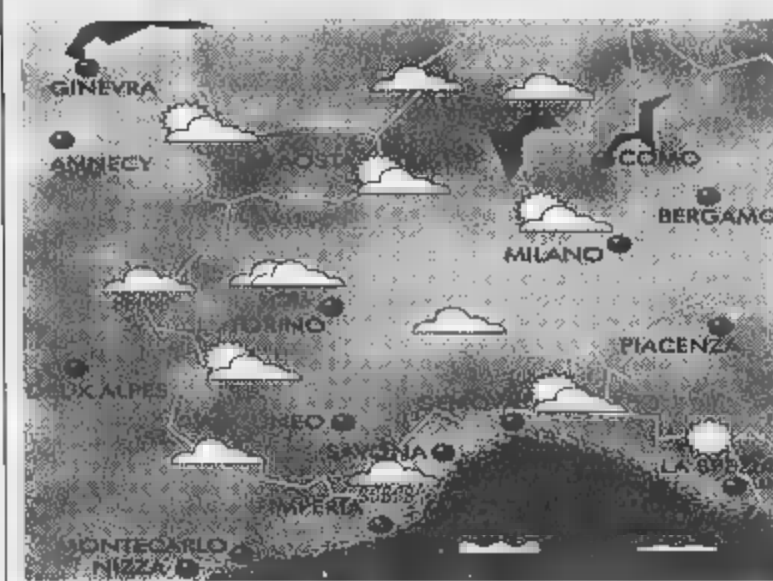
Contro le «streghe» ■ Levone c'erano ben 54 capi d'imputazione: intrattenere rapporti con il demonio, preparare unguenti e misture capaci ■ rendere invisibili e far volare, avvelenare persone e animali con erbe mortali. Il processo era stato innescato dopo la morte per cause naturali del figlio dell'allora sindaco ■ Levone: il sindaco l'aveva attribuita a stregoneria, accusando le donne come responsabili. (w. c.)

Battaglia dei Fiori

## Si cercano cabarettisti e imitatori

VENTIMIGLIA. Manca un mese alla Battaglia dei Fiori: domenica 5 luglio, infatti, scatterà il giorno più atteso per chi ama i fiori e il folklore, con l'attesa sfilata di 11 carri sul tema «La musica degli Anni '60». Il programma ■ già definito. Ora la «Broadcast Monaco» di Gianni Di Biase, che si avvale del direttore artistico Franco Di Cagno, sta cercando talenti e bellezze per arricchire la kermesse nelle manifestazioni collaterali che animeranno la settimana precedente alla Battaglia. «Cerchiamo cabarettisti e imitatori per un ■ che avrà come presidente il creatore ■ «Striscia la notizia», Antonio Ricci - dice Franco Di Cagno - Siamo sicuri che anche in Piemonte ci sono tanti giovani all'altezza della situazione, che potranno trovare un ottimo trampolino di lancio nella manifestazione più prestigiosa nella Riviera, che sarà ripresa da Telemontecarlo. L'appello è rivolto anche alle ragazze, per l'elezione di Miss Battaglia dei Fiori. I talenti in cerca di successo e le reginette ■ bellezza possono rivolgersi allo 0184-265204. Ventimiglia, dal 25 giugno al 5 luglio vivrà 12 giornate intense di spettacolo, musica, ballo e moda, con il ritorno della grande orchestra da ballo in piazza e un concerto del cantautore piemontese Gian Maria Testa, che attirerà tanti appassionati anche dalla vicina Francia, dove lo «schansonier» ■ molto famoso. Tra le altre novità, anche l'invito ad assistere alla Battaglia a ■ Luigi Bettazzi, ■ di Ivrea: «La nostra manifestazione ■ gemellata con il Carnevale di Ivrea, in particolare con la Battaglia delle Arance: vogliamo consolidare questo legame», spiega Franco Molinari, presidente del Comitato per la Battaglia dei Fiori. (d. bo.)

## IL WEEKEND



Una ■ circolazione depressionaria ■ Ovest ■ penisola iberica, minaccia ■ regioni nordoccidentali della nostra penisola con due sistemi frontali ■ in successione ■ muovono verso Levante. Piovoschi ■ temporali interesseranno Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

■ Da poco nuvoloso a molto nuvoloso con probabili precipitazioni serali o pomeridiane a carattere temporalesco. Caldo afoso ■ venti deboli ■ brezza.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Variabilmente ■ o nuvoloso con probabile incremento della nuvolosità pomeridiana, accompagnata da isolati temporali. Temperature in rialzo. Venti ■ variabili.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA. Parzialmente nuvoloso con sprazzi di sereno. Possibili temporali pomeridiani sui rilievi. Temperature ■ rialzo. Venti deboli di brezza.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Sereno o poco nuvoloso con nuvolosità cumuliforme sui rilievi. Possibili temporali serali o pomeridiani. Temperature elevate. Mare poco mosso.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Sereno o poco nuvoloso con rovesci pomeridiani ■ rilievi. Nuvolosità cumuliforme ad evoluzione diurna. Temperature in rialzo. Mare da mosso a poco ■.

■ TORINESE. ■ irregolarmente nuvoloso con aumento della nuvolosità durante le ■ pomeridiane e possibili piovoschi locali. Foschie notturne in pianura. Caldo afoso.

■ LANGHE E MONFERRATO. Nuvolosità variabile con ampie zone di sereno. Possibili precipitazioni pomeridiane anche a carattere temporalesco sui rilievi. Venti moderati di brezza lungo le valli. Temperature elevate.

■ LAGHI. Attemperanza di annuvolamenti a zone ■ sereno, possibili precipitazioni pomeridiane anche a carattere temporalesco sui rilievi. Venti moderati di brezza lungo le valli. Temperature stazionarie.

## TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA

Persistono condizioni d'instabilità con cielo irregolarmente nuvoloso per ■ stratificato con sprazzi di ■. Ancora caldo afoso con possibili locali ■ serali a carattere temporalesco sul settore alpino e prealpino. Venti deboli di brezza.

[A cura di Giorgio Minelli]



**aliscafi**  
LINEE **vetor**

### ORARIO 1998

### ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 20 MINUTI

#### DAL 30 MAGGIO AL 30 GIUGNO

Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio 08,05 17,15	08,05 13,45 17,15
da Ponza 09,40 19,00	09,40 15,30 19,00

#### Sabato

da Anzio 08,05 09,00 11,30 13,45 17,15
da Ponza 09,40 10,40 15,30 18,00 19,00

#### Domenica

da Anzio 08,05 09,00 11,30 17,15
da Ponza 09,40 15,30 18,00 19,00

#### DAL 1° LUGLIO AL 23 AGOSTO

da Anzio 08,05 09,00 <sup>(1)</sup> 11,30 13,45 <sup>(1)</sup> 17,15
da Ponza 09,40 10,40 <sup>(1)</sup> 15,30 18,00 <sup>(1)</sup> 19,00

(1) Escluso Martedì e Giovedì

#### DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio 08,05 16,30	08,05 13,45 16,30
da Ponza 09,40 18,10	09,40 17,10 18,10

#### Sabato

da Anzio 08,05 09,00 11,30 13,45 16,30
da Ponza 09,40 10,40 15,00 17,10 18,10

#### Domenica

da Anzio 08,05 09,00 11,30 16,30
da Ponza 09,40 15,00 17,10 18,10

#### DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio 08,05 16,00	08,05 13,45 16,00
da Ponza 09,40 17,30	09,40 16,30 17,30

#### Sabato/Domenica

da Anzio 08,05 09,00 16,00
da Ponza 09,40 16,30 17,30

### FORMIA - VENTOTENE

DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

#### DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO

(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)

Da Formia 08,30 17,30
Da V.tene 10,00 19,00

#### DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)

Da Formia 08,30 17,00
Da V.tene 10,00 18,15

#### DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)

Da Formia 08,30 16,30
Da V.tene 10,00 17,50

### FORMIA - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

#### DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO

(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)

Da Formia 13,30
Da Ponza 16,00

#### DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)

Da Formia 13,30
Da Ponza 15,20

#### DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)

Da Formia 13,00
Da Ponza 14,40

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI

**HELIOS**  
VIAGGI E TURISMO

Via Porto Innocenziano, 18 - 00042 ANZIO (RM)

LINEE: ANZIO - PONZA

ANZIO: Tel. 06/9845085 - 9849320  
Fax 06/

PONZA: Tel. 0771/80549

INTERNET: HTTP://WWW.SNAP.IT/VECTOR

LINEE: FORMIA - PONZA

FORMIA: Tel. 0771/700710 - Fax 0771/700711  
Banchina Azzurra - Tel. 0771/287098

PONZA: Tel. 0771/80549

VENTOTENE: Tel. 0771/85195/6 - 85253

Le PRENOTAZIONI ■ valide fino a 30 MINUTI ■ DELLA PARTENZA.

EDIZIONE ■ 1998 - TP ■ ANZIO - ANZIO

CITTA' DI ACQUI TERME

## MOSTRA MERCATO

delle Attività  
Economiche  
e Turistiche  
dell'Acquese  
'98

dal 30 Maggio al 7 Giugno 1998

AREA FIERA - P.ZZA SAN MARCO (Ex P.zza Allende)

### ORARI DI APERTURA

SABATO E DOMENICA : dalle 10:00 alle 24:00  
FERIALI : dalle 17:00 alle 24:00

### PROGRAMMA

- Padiglioni espositivi dedicati ■ Servizi, Commercio, Artigianato e Enogastronomia del territorio acquese.
- Area attrezzata/Salone dell'Auto, con tutte le novità '98.
- Zona degustazione del Brachetto e Dolcetto D'Acqui nella ■ dell'Enoteca regionale di Acqui Terme a cura dell'Amm.ne Comunale di Acqui Terme, con animazione.
- Nella struttura "Cattedrale del Vino", degustazioni guidate di vini, grappe, formaggi ed olio.
- Servizio Ristorazione ■ dell'Associazione Nazionale Cuochi, le Pro loco del territorio acquese e la Scuola Alberghiera con menù dedicati alla tradizione piemontese.
- In occasione dell'inaugurazione della Mostra, le Poste Italiane effettueranno speciale Annullo Postale.
- Presentazione ■ sport "Hit ■" nella struttura in ■ plexiglass, ■ incontri ■ campionati maschili e femminili e prove gratuite ■ per i visitatori.



**A POZZOLO**

DAL  
**28**  
MAGGIO

AL  
**13**  
GIUGNO

# AL PUNTO DEL RISPARMIO

# IPER POZZOLO

sconto del **35%**  
PREZZI IPERISPARMIO

Piscina ø 3,5 m  
h cm 90  
**L. 449.000**

Olio d'oliva lt. 1  
"COLLINA DEGLI OLIVI"  
**L. 4.700**

Vaschette gelato "ALGIDA"  
gr. 500  
**L. 3.450**

Congelatore "INDESIT"  
capacità lt. 220  
**L. 379.000**

Prosciutto cotto  
"BERETTA"  
al kg. **L. 18.650**

**Agos Itafinco**  
FINANZIAMENTO  
**SENZA INTERESSI**  
A 10 MESI PER ACQUISTI  
SUPERIORI A L. 300.000

**ORARIO CONTINUATO**  
9.00 - 20.00  
**LUNEDÌ 14.00 - 20.00**  
**DA MARTEDÌ A SABATO**  
9.00 - 20.00

**CENTRO COMMERCIALE**  
**iGiovì**

**S.S. 35 BIS DEI GIOVI - POZZOLO FORMIGARO - TEL. 0143/418932**

**APERTO  
DOMENICA**

**31 MAGGIO 7 GIUGNO**  
dalle ore 9.00 alle ore 20.00  
con offerte giornaliere  
a quantità limitata.



Si conclude stasera «NoviSuoni», due giorni di musica no-stop a Voghera

## Fiordaliso canta al «Casanoova»

Un suo successo: «Non voglio mica la luna»

Al Palladium si balla con i Filadelfia; Anni '60-'70-'80 col dj Andrea.

Alla discoteca Kursal, i dj sono Fabrizio Valenza e Stefano Paim; musica latino-americana e la Procedura Pluvial.

ALESSANDRIA. All'On the River, dopo «Un volto per il turismo», si elegge Lady Alessandria e si balla Mary Mazzotti e la sua orchestra. Conduce la serata Paolo Paoli.

Serata danzante con Hermosita alla Soms del rione Cristo. Karaoke con Max Chiarione al Wild Cats di Gerolotti.

Musica dal vivo nel garden privé dell'Archivolt: e all'interno si balla dall'happy music all'house.

BOSCO MARENGO. Al Master, musica con i dj Gianni Canova, Roberto Delle Donne e Andrea Al Conte. Angolo progressive con Luca Loi e dj Steve.

Alla Motonautica Disco Live, sulla Casale-Pontestura, in «big-room» si balla con Al Rangone, revival nel privé. (r. sa.)

All'Azzurro di viale Bistolfi, serata di pianobar. (r. sa.)

Al Pool Hot Pub del Bowling, piano bar e karaoke. (r. sa.)

Al salone Prime Viole del

Mutuo Soccorso, liscio con dischi. Alla Virtus, suonano i Silver Stars. (r. sa.)

Alberto Camerini, l'ex «Arlecchino elettronico» degli Anni '70, si esibisce stasera al Maltese.

Al New Niky's di Ventolina concerto dei No Name, gruppo di rock-prog che da qualche mese ha in organico il bassista Fabio Cecchini.

D'ORSA. Quattro dj e spazio sudamericano con la Conexión Cubana al Paradiso In.

Al Coco Loco Fog, suonano i Geronimo; al mixer il dj Paolo Santiago. (r. sa.)

CODEVILLA. Nel «sabato top» del Thunder Road suona la band Animali Rari.

GAVI. Ballerine brasiliane alla churrascaria La Bisbal, LU MONFERRATO. Suonano i Preludio al Mephisto Café.

NOVI. Si conclude al Teatro ilva la rassegna «NoviSuoni» per band emergenti. Si esibiscono dalle 21 Water Kills di Fresno, Moleskine. Acqui e Gri-

-



Fiordaliso: una voce grintosa

giovino di Serralunga di Crea. OLIVOLA. Alle 21,30, nell'Auditorium di piazza Europa, concerto «Bye bye Swing Hall», Dana Andrews, Nando de Luca, Luciano Milanese e Tony d'Arco. (r. sa.)

POZZOLGROPPLO. S'inaugura la

Foresta, discoteca «di confine», che festeggia il 50° compleanno. (d. sa.)

OVADA. Al Mamunja discopub, la serata chiama Speedlite.

Alla Cometa, questa sera liscio con Ricky Show.

SAUCE. Al Club House funziona anche il discobar Tantra, aperto ogni sabato. (d. sa.)

Suonano i Liquid Love questa sera al Planet Rock. (m. pu.)

Liscio alle Terrazze, in strada Caraffa, con Egidio Del Piano. (r. bo.)

VALENZA. Funky al Cov'House, strada Pavia con gli Essenza. (r. c.)

Serata di liscio al Valentia con Gigliana Gilian. (r. c.)

Cover col trio Azimut al ristorante La Torcia, in frazione

«Acqui in Jazz» '98 ricorda il saxofonista scomparso

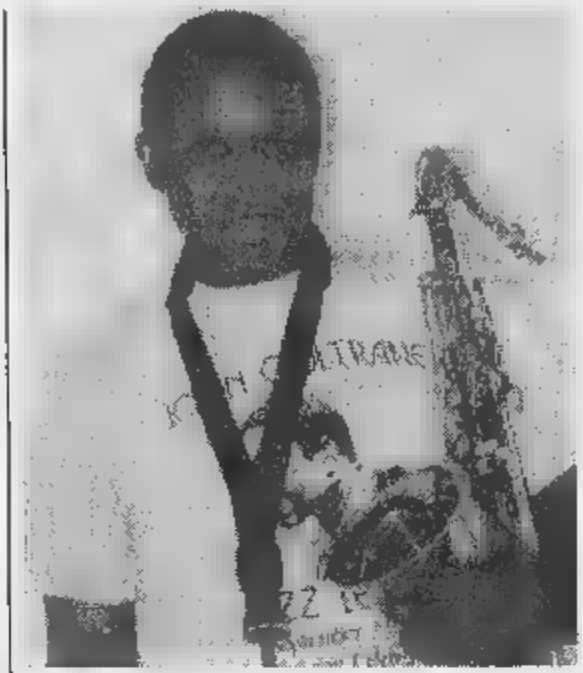
## Un tributo a Caldura dal Jeffrey ensemble

ACQUA. Proseguono nel teatro all'aperto di piazza Conciliazione gli appuntamenti di «Acqui in Jazz» '98. Questa sera, alle 21,30, si dà scena il Paul Jeffrey ensemble, un concerto dedicato alla memoria di Maurizio Caldura Nunez, saxofonista veneto tragicamente scomparso lo scorso gennaio.

Gli appassionati di jazz ricorderanno l'impegno profuso da Maurizio Caldura nella realizzazione della rassegna acquese, ed è parso giusto tributargli un omaggio. Per lui, suonerà questa sera un'formazione d'eccezione, composta da Paul Jeffrey (sax), Gianpaolo Casati (tromba), Riccardo Zegna (pianoforte), Aldo Zunino (basso) e Matteo Ottolenghi (batteria).

Paul Jeffrey, tenor-saxofonista americano, vanta una prestigiosa carriera a fianco di importanti musicisti. Attivo già dai primi Anni '50, ha suonato per alcuni anni nel quartetto di Thelonious Monk ed è successivamente entrato a far parte della prestigiosa Big Band di Dizzy Gillespie.

Degli Anni '70, Jeffrey ha intrapreso l'attività d'insegnante: attualmente dirige il dipartimento musicale della Duke



Paul Jeffrey ha suonato con personaggi del calibro di Thelonious Monk e Dizzy Gillespie. Ora si dedica soprattutto all'insegnamento

University del North Carolina.

L'ultimo appuntamento con «Acqui in Jazz», domani sera: s'intitola «Tribute to Nat King Cole» e vede all'opera il trio composto da Adrien West (voce), Dado Moroni (pianoforte) e Rosario Bonaccorso (basso).

Intanto, nel chiostro di San Francesco dell'ex caserma «Cesare Battisti», proseguono i corsi d'improvvisazione, interpretazione ed alfabetizzazione jazz, organizzati dalla Scuola di musica della Coreale «Città di Acqui Terme». (g. l. f.)

Casale, una divertente rassegna con profondi risvolti culturali

## Il raduno dei cantastorie

Per tutto il giorno spettacoli nelle vie

CASALE. Una giornata dedicata alla fantasia, i tempi passati, sogni per i più piccoli, ma anche per i più grandi, nell'ambito della prima rassegna «Arrivano i cantastorie», promossa dagli assessorati alle Manifestazioni e all'Ambiente del Comune e alle Attività Culturali della Provincia, oltre che dal Teatro del Rimbuzzo.

Dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20 piazza Mazzini e via Roma vengono oggi invase da una schiera di cantastorie che trasformeranno il centro in un teatro all'aperto. Apre la rassegna il gruppo piemontese Abesib, cantastorie e giullari. «Il viaggio di Matè», quindi i torinesi Claudio e Consuelo, cantastorie giocattoli con «Ogni bestia ha qualche sogno» e l'emiliano Federico Butti, cantastorie-cantastorie in «Piazza Grande».

Sempre in mattinata sono previsti gli spettacoli delle classi quinte C e D delle elementari Martini, della seconda A della media Luardi e della prima B



A Casale, cantastorie da tutta Italia

della media Danto.

Nel pomeriggio, lo spettacolo «Boladin» di Marcella Pischida, cantastorie-menestrello; quindi canti di «Sicilia» e cantastorie con tabellone Nonò Salomone, mentre il calabrese Rocco Jenco si cimenta in «Sto-

ria di Alarico e altre storie».

Dalla Toscana, Felice Pantone accompagnandosi con l'organetto, narrerà di viaggi fantastici e il Teatro del Rimbuzzo farà riscoprire la vera «Leggenda di Alarico». Toccherà poi al gruppo d'oltralpe Theatre de la Lou- di Chambéry in «Le cyclo- Théâtre» e «Storie e leggende di terra e di mare» con la compagnia abruzzese «Teatro del Kraka».

Sempre dalle 17 alle 20 sono anche previsti gli spettacoli delle quartе A e B delle elementari Martini e degli allievi della prima A della scuola media «Don Milano».

E' una rassegna che vuole recuperare le nostre radici, operando un'unione fra passato e presente - sottolinea l'assessore Giancarlo Giordano - Si vuole riscoprire il ruolo di propagatore culturale del cantastorie, che in ogni piazza lanciava al pubblico il messaggio ricoprendo quindi le vesti del comunicatore. (r. sa.)



E NOTTE

«Note, colori e forme»

«Note, colori e forme», la manifestazione di oggi all'associazione «Ponte», in via Poggi 1 a Rigoroso di Arguata. Alle 17,30 concerto del duo pianistico Ivana Zincone e Maria Elena Leon. Alle 18,30 apre la collettiva di pittura con opere di Giorgio Grosso, Giampiero Maser e Alessandro Zincone. (f. m.)

Lirica

«Opera e dintorni»

La chiesa del castello di Stazza ospita alle 21 il concerto lirico «Opera e dintorni, un secolo di storia attraverso il melodramma», per la stagione degli Amici della musica. Si esibiscono il tenore Gianni Mongiardino, il baritone Carlo Maria Cantoni, il soprano Simona Ramella. Accompagna la pianista Virginia Fracassi. (m. pu.)

Saggi

Casale, danza e teatro

Al Municipale di Casale va in scena «Tutta un'altra storia», spettacolo fine anno del Centro Danza Arabesque di Nadia Pisano. Posto unico a 15 mila lire, incasso al centro studi contro la lalassemia. Alle 21,30 al-

l'Auditorium Santa Chiara, sag- gio degli allievi della compa- gnia teatrale Nuovo Palcosce- nico. (r. sa.)

Gastronomia

Una «in Val B»

Per «Primavera ed Autunno gastronomici in val Borbera», alle 20, c'è al ristorante Belvedere di Passinate di Cantalupo Ligure. Il menù costa 35 mila lire, tutto compreso (tel. 0143-93.138). (m. pu.)

«Septebrium»

Strevi, festa country

Festa-country a Strevi, tra indiani e cowboy, nell'ambito della sagra «Septebrium»: alle 20 con «asado» all'argentina e sfilate in costume con fiaccolata, poi musica e balli country con i Casas. (g. l. f.)

Recita

Molare, studenti-attori

Alle 21, nella piazza di Molare, c'è il saggio teatrale degli studenti delle medie del paese: ogni classe si cimenta su un copione diversa, dai «Tre moschettieri» a una rievocazione della tradizionale sagra del polentone. (r. bo.)



## STASERA AL CINEMA

IMPACT (0131) 252.644. Deep Impact di M. Leduc, con R. Duvak, T. Leoni, E. V. Redgrave, M. Scheff. 16; 18; 20, 22, 30. L. 12.000 (posto unico).

AMBA (0131) 252.679. The Blues Brothers - Il mito continua di J. Landis. 16; 18; 20, 22, 30. L. 10.000, 7000.

GRANDE (0131) 234.240. Il giardino anime (Saggio allievi recitazione Ala). 16; 20; 22, 30. Ingresso gratuito.

CONVULSI - Sala Ferrero. Tel. 234.240. Arizona Dream di E. Kusturica, con J. Deen, F. Duhaway, J. Lewis. Or. 19,30; 22,20. L. 12.000; 9000.

L'angolo rosso - Colpevole fino a prova contraria di J. Avel, con R. Gere, B. Ling. Or. 16; 20, 22, 30. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. Film vietato ai minori di anni 18. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

MILITARIA. Tel. 252.112. La vita è bella di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, G. Cantarini. Or. 15,15; 17,30; 19,50; 22,15. L. 12.090 (posto unico).

Tel. 252.707. Arancia meccanica di S. Kubrick. Or. 15; 17,15; 19,45; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

ACQUI TERME. Tel. (0144) 322.885. Allen - surrezione di J. P. Jeunet, con S. Weaver, W. Ryder. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. Il grande Lebowski di J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman, S. Busceti, J. Turturro, B. Gazzara. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARQUATA SCRIVIA. Tel. (0143) 667.516. CHIUSO.

Tel. 824.889. R. Benigni, N. Braschi, G. Cantarini. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO. Tel. (0142) 452.291.

Blues Brothers - Il mito continua. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. Arancia meccanica di S. Kubrick. Or. 15; 17,30; 19,50; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.815. L'angolo rosso - Colpevole fino a prova contraria di J. Avel, con R. Gere, B. Ling. Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 9000.

GOSTALLO. Tel. (0141) 866. OGGI CHIUSO.

NEZZA MONFERRATO. Tel. 701.459. La parola amore esiste di M. Calopresti, con F. Bardi-voile, V. Bruni Tedeschi, G. Depardieu. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.768. Cucciolo con M. Boldi. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

Tel. 701.495. Soluzione estrema di B. Schroeder, con M. Katon, A. Garcia. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. CHIUSO PER

Tel. (0143) 321.472. Minion di sangue. Or. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

Tel. (0143) 78.290. L'uomo della pioggia. 16; 20; 22,20. L. 10.000; 6000.

OVADA. Tel. (0143) 81.411. La vita è bella di R. Benigni, N. Braschi, G. Cantarini. Or. 20; 22,15. L. 10.000.

SERRAVALLE SCRIVIA. Tel. (0143) 52.895. L'immagine del desiderio di O. Martinez, A. Sanchez-Gijon. Or. 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

SUSONERA. Tel. (0383) 648.124. L'angolo rosso - Colpevole fino a prova contraria di J. Avel, con R. Gere, B. Ling. Or. 20,10; 22,20. L. 10.000; 7000.

Tel. 701.459. Soluzione estrema di B. Schroeder, con M. Katon, A. Garcia. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

Tel. 701.459. CHIUSO PER

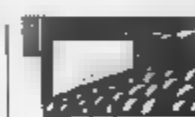
Tel. (0143) 321.472. Minion di sangue. Or. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

Tel. (0143) 78.290. L'uomo della pioggia. 16; 20; 22,20. L. 10.000; 6000.

OVADA. Tel. (0143) 81.411. La vita è bella di R. Benigni, N. Braschi, G. Cantarini. Or. 20; 22,15. L. 10.000.

SERRAVALLE SCRIVIA. Tel. (0143) 52.895. L'immagine del desiderio di O. Martinez, A. Sanchez-Gijon. Or. 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

SUSONERA. Tel. (0383) 648.124. L'angolo rosso - Colpevole fino a prova contraria di J. Avel, con R. Gere, B. Ling. Or. 20,10; 22,20. L. 10.000; 7000.



## NELLE SALE DI

ADUA 200 c. G. Casare 67, tel. 856.521. Il grande Lebowski di J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman, S. Busceti, J. Turturro, B. Gazzara. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ADUA 400 c. G. Casare 67, tel. 856.521. La vita è bella. Or. 16; 18; 20; 22,30.

v. Chiesa Salute 77, tel. 1640; 1840; 2040; 2230.

AMEROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: L'angolo rosso. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Deep Impact. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: Codice Mercury. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. L'angolo rosso. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. CAPITOL c. San Damiano 24, tel. 540.605. Linea di sangue. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CENTRALE c. C. Alberto 27, tel. 540.110. Aprile. Or. 15,45; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32, tel. 436.6723. Remington equivoque. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,25.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32, tel. 436.6723. H-e della corsa. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,35.

CIAK c. Giulio Cesare 106, tel. 232.029. Deep Impact. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CRISTALLO via G. G. 5, tel. 650.7130. Arancia meccanica. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Oscar e Lucinda. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRADUO c. Sabotino, tel. 447.5241. Strada perduta. Or. 18,15; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5241. Azione Dream. Or. 16,15; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO c. Sabotino, tel. 447.5241. La vita è bella. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. Mente per bocca. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalioni 241, tel. 661.5447. Jackie Brown. Or. 16,30; 18,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalioni 241, tel. 661.5447. Il mel più carismatico. Or. 22,30.

ETOILE via B. Guazz angelo via Roma, telefono 530.353. The Full Monty. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FAHO via Po 30, tel. 817.3323. Mr. Nigeco. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapiati 57, tel. 385.2057. Deep Impact. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Blues Brothers - Il mito continua. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KINGS via Po 21, tel. 812.5896. Qualcosa di casto-

blato. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. La macchina di ferro. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

LALIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Amore e morte a Long Island. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 641.280. Thank. Or. 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, l. 617.1048. tentazioni della luna. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MILLE 1 c. 7, tel. 6124172. Co-stretti a uccidere. Or. 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 via Poma 7, tel. 8124173. Minie. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Arancia meccanica. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, l. 532.448. La parola amore esiste. Or. 16,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, l. 531.400. Sala 1: Blues Brothers - Il mito continua. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Il fuoco del male. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Deep Impact. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO G. Subalpino, tel. 582.0145. Il grande Lebowski. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

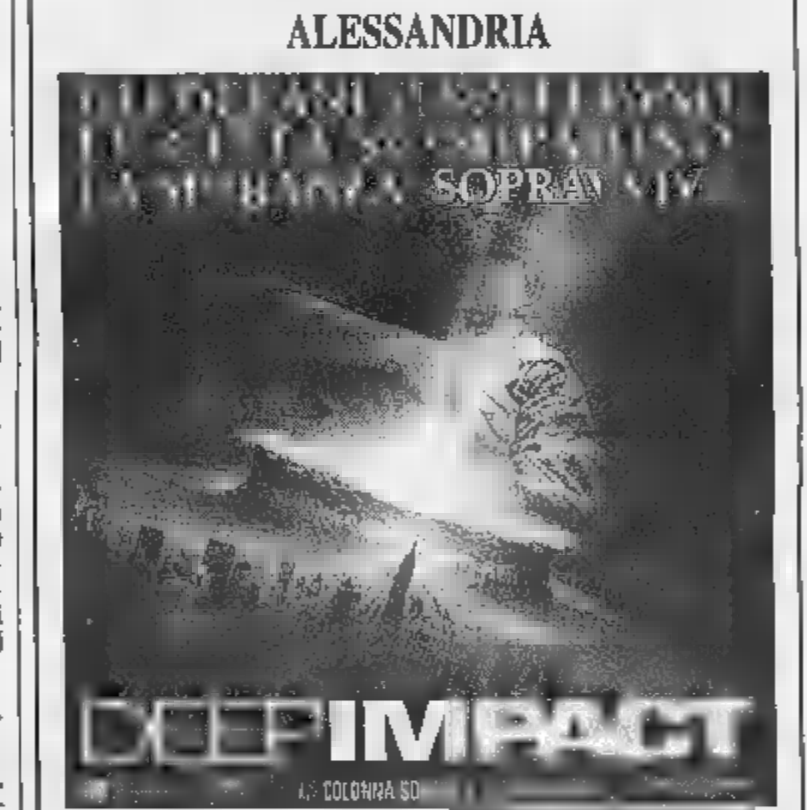
STUDIO RITZ v. Acqui 2, l. 8190150. L'immagine del desiderio. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, l. 650.0205. La vita è bella. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 333, tel. 5821788. down. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

CINEMA ALESSANDRINO

ALESSANDRIA



CINEMA CORSO - ALESSANDRIA

ALESSANDRIA

CINEMA MODERNO - CASALE

CASALE



FONTE

FONTE

FONTE

FONTE

FONTE

FONTE

FONTE

FONTE

FONTE

FONTE

FONTE

FONTE

FONTE

FONTE

FONTE

FONTE

FONTE

FONTE

FONTE





# Oggi ultimo allenamento alla vigilia dell'incontro decisivo per restare in C1

## Orrico raccoglie i cocci dei grigi

### E i tifosi si preparano ad invadere Pistoia

ALESSANDRIA. Sembra un ritornello ossessivo ma gli Ultras sono sempre molto attivi. E che domani a Pistoia i supporter della gradinata Nord (con i supporter del Grizzly club) manterranno fede ai propositi manifestati dopo la trasferta in campionato di Cremona: «Saremo presenti anche in Toscana per incitare e sostenere la squadra che, nonostante le avversità, cerca di centrare l'obiettivo della permanenza in C1 anche per la prossima stagione».

Intanto sono stati comunicati i prezzi dei biglietti d'ingresso allo stadio Comunale di via delle Olimpiadi: tribuna centrale, 60 mila lire; tribuna laterale, 40 mila; tribuna Nord gradinata, 15 mila; settore Under 14, 5 mila lire.

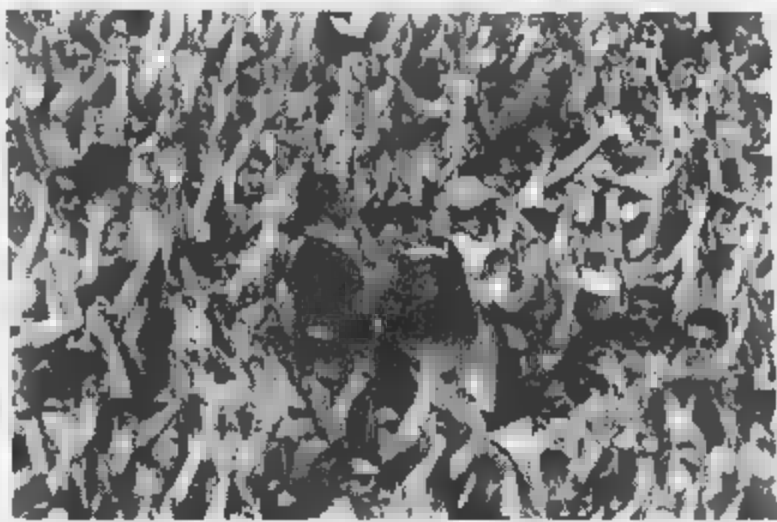
In attesa della sentenza della commissione di appello federale circa l'esito del ricorso presentato dall'Alessandria circa il risultato della partita domenica scorsa (secondo i grigi, c'è stata turbativa in seguito al fatto che un poliziotto ha azzeccato un calciatore toscano), da Pistoia la società «amandrogna» avvelenare gli animi, invitando, nel contempo, il pubblico a non cadere nella trappola dell'Alessandria.

In casa dei grigi non si vuole dare seguito a quanto sostenuto dalla Pistoiese. «Ribadiamo - dicono i dirigenti - che non abbiamo affatto addebitato alcuna responsabilità a colpa alle due compagini che si sono incontrate. E quindi nessun comportamento antisportivo, ma soltanto un'interpretazione seria e obiettiva delle norme del codice di giustizia sportiva».

Intanto, stamane l'Alessandria farà l'ultimo allenamento prima di raggiungere il ritiro prepartita. Mister Orrico deve ricompattare la squadra e infondere fiducia per l'appuntamento decisivo di domani.

Nella sfida, fra i motivi di interesse calcistico è atteso il confronto fra i bomber: Valerio Mazzucato, della Pistoiese, ed Enrico Fantini, fra i grigi. Quest'ultimo finora ha realizzato 10 reti, tutte su azione, mentre il frequentista toscano è andato a bersaglio 11 volte con l'ausilio, però, di 4 rigori. E nell'andata dei playoff ha siglato il definitivo 1-1, di nuovo rigore.

Roberto Gelato



Una trasferta difficile. I tifosi saranno anche domenica accanto alla squadra

## Casale, attaccante dalla C2

Ma il nome per ora resta segreto  
E Melchiori nerostellato «a vita»

CASALE. Dopo il portiere, arriva la punta: il Casale ha raggiunto l'accordo con un attaccante di serie superiore che nella prossima stagione vestirà i colori nerostellati. Si sa solo che ha 26 anni e che ha segnato parecchie reti in C2. «Il nome non viene diffuso - spiega ds Giorgio Danna - perché il giocatore deve

definire i rapporti con il suo club: un'indiscrezione potrebbe mandare tutto all'aria».

La parola, comunque, sarà rispettata e il Casale potrà finalmente riscattare nel prossimo campionato. Da come si muove il direttore sportivo, si capisce quanto i propositi seri. «L'ho detto e ripetuto, vo-



Melchiori, il «Ronald» nerostellato

gliamo riferire - ribadisce patron Coppo -, non faremo pazzie ma ci rafforzeremo quel tanto che basta per recitare una parte da protagonista. A questo proposito, è stato definito il rapporto con Melchiori: «Resterà noi a vita - puntualizza il presidente nerostellato -, da lui parte la ricostruzione della squadra perché, come ho già avuto modo di sottolineare, è il nostro Ronald».

Con il centrocampista del livello di Melchiori, invidiato da tutte le società di serie D, il Casale può decollare, tanto più che Danna sta cercando un altro di valore da mettergli al fianco. «Non è detto però, che Isoldi ci lasci - sottolinea il ds - anche se abbiamo richieste da Moncalieri e Asti».

Le altre richieste riguardano Spartera, appetito da alcuni club lombardi: potrebbe andarsene, come Cimadom, che sta terminando il servizio militare. In partenza anche la punta Samaritani, che è proprietario di cartellino. Nelle stesse condizioni si trovano i centrocampisti Capurro e Cini, che finiranno per partire e i difensori Amarotti e Primitivo. Per quest'ultimo è prevista la lista gratuita mentre per Amarotti non è detta l'ultima parola. «Se risolve i problemi di lavoro dice Danna - potrebbe Casale». Tra i sicuri partenti, il portiere Castagnone e i difensori Comisso e Milano. I primi due tornati all'Alessandria e al Torino per fine prestito, mentre Milano è richiesto da squadre illustri, tra cui la Juventus. Trattative avanzate infine per la conferma di Bedini, Rinaldi e Bruno. Già sottoscritto dagli interessati il contratto di rinnovo di Roldo e Izzo, che sono stati tra i primi ad esprimere il desiderio di rimanere.

## SPORT FLASH

### Memorial Pernigotti

Novese in passerella e alle 22 la finalissima

Si disputa oggi (ore 22) al «Girardengo» di Novi la finalissima del «12° Memorial Pernigotti» di calcio, per Giovanissimi. In precedenza (ore 18), la prima squadra della Novese sarà ricevuta in Comune e farà una passerella in campo per festeggiare la vittoria nel campionato d'Eccellenza. [m. d.]

### Quadrangolare

Disfida fra i Comuni e finale del Comprensorio

Oggi alle 18,30 al «Pallini» finali del 3° Quadrangolare di calcio fra Comuni. Per la finalina in campo Casale-Vercelli, poi Novara-Asti. Alle 22,15, finali del 20° Comprensorio con Sartirana-Ronzone. Premiazione e specialità gastronomiche a cura dei cuochi diretti da Alberto Fioretta. [r. sa.]

### Volley femminile

Playoff, Europa Metalli di scena a Villar Perosa

Nei playoff del campionato di volley femminile, serie C, l'Europa Metalli Novese gioca stasera a Villar Perosa il terzo match di semifinale. Tra le biancoblù, è in campo l'impegno della schiacciattrice Scarsi. [m. d.]

### Ippica

Corse al galoppo al «Romanengo» di Novi

L'ippodromo «Romanengo» di Novi ospita oggi la quinta riunione primaverile di corse al galoppo. La prima gara è alle 15,30. Funzionano totalizzatore e agenzia ippica per le scommesse su tutti i campi. [m. d.]

### Pallanuoto

Playoff, la 3 G affronta il Cn Torino

Dopo aver perso per un gol (6-7) la sfida con la capolista Libertas Dino Rora, la squadra di pallanuoto della «G» Valenza affronta oggi il Centro Nuoto Torino, per i playoff di serie D (alle 16,45). [r. c.]

### Tenille

Esclusi dalla finali i due bar alessandrini

Non brillano le squadre alessandrine nelle prime finali regionali della «Maxicono», coppa per i bar. Il Bar Nella di Castelspina e il Csc Orti hanno perso per 6-7 con Bar Oscar e Bar Armida di Ginevra, che li hanno eliminati. Nel calcio a 11, invece, successo a sorpresa del Bar Chiosco di Predosa sul Nonsolobar Valenza: 4-0. [r. g.]

## CICLISMO

La 36° edizione si corre domani, in gara i dilettanti delle categorie Elite e Under 23

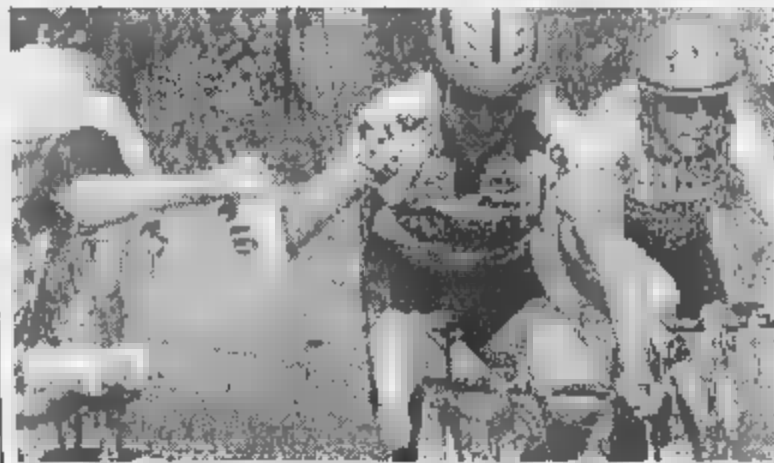
## La Coppa Romita sulle strade novesi

Novità: un traguardo volante a Carbonara Scrivia

NOVI. La «36° Coppa Romita» per dilettanti Elite e Under 23 apre domani la stagione del grande ciclismo sulle strade del Novese. Il tradizionale appuntamento promosso dalla società «Fausto e Serse Coppi» e dall'Acis richiama i migliori corridori su strada del Nord Italia.

Il ritrovo è fissato alle 10 al Circolo Ilva, in corso Piave. La partenza è alle 12, l'arrivo dovrebbe avvenire intorno alle 16,15 nel centralissimo corso Marengo. Il percorso è ormai collaudato e metterà a dura prova la resistenza degli atleti. Dopo un tratto iniziale in pianura, attraverso Pozzolo, Rivalta, Tortona, Villavertina, Cassano (il giro sarà ripetuto due volte), cominceranno le asperità e si salirà verso Carbonara Scrivia, Spineto, Paderna e bivio Castellania, dove la «Coppa Romita» della competizione.

La novità dell'edizione '98 è rappresentata dal traguardo volante di Carbonara. Al primo classificato andrà il trofeo intitolato alla memoria di Mario Debenedetti, un grande corridore dell'epoca coppiana. Il primo alliere del Gs Girardengo Alpiast al passaggio da Carbonara riceverà invece la targa «Recco Danesini», istituita per ricordare il campione regionale dilettanti del 1946. Entrambi i premi (a cui si aggiunge la somma di 50 mila per ciascun vincitore) sono stati ideati da Gian-



La «Coppa Romita» richiama i migliori corridori su strada del Nord Italia

carlo Armano e dal locale Centro di documentazione.

Dopo i traguardi intermedi e il Gran Premio della montagna, i ciclisti dovranno affrontare gli insidiosi tornanti di Costa Vescovato, Montale Celli e Cerreto, poi giungeranno a Villaromagnano e transiteranno da Cassano e Serravalle. Nel finale, ci saranno un primo attraversamento di Novi e il passaggio da Pasturana a Francavilla. La corsa si deciderà quasi certamente negli ultimi chilometri, in cui si dovrà scalare la terribile Molarola. La successiva discesa verso il traguardo di Novi dovrebbe modificare le posizioni acquisite in salita.

La «Coppa Romita» cerca il successore di Isidoro Colombo, il portacolori del Gs San Pellegrino Bergamo che si è aggiudicato la prova nel '96 e nel '97. Altri due corridori erano riusciti a vincere per due volte la competizione. Il biellese Marco Bellini si era imposto nel '93 e nel '94, mentre il torinese Enrico Cecchetto (Fiat Agri) era giunto primo nel '89 e nel '90.

La media più elevata era stata stabilita nel 1984 e nel 1985 da Massimo Mantovan e Henrix Santysiak, entrambi della Fiat Agri, che avevano viaggiato a 44,281 all'ora. Tra i trionfatori alla «Romita», spicca anche l'australiano Alan Spokes, giunto a braccia levate sul traguardo di Novi nel 1974. [m. d.]

## Domani la corsa

Premi a sorpresa dopo il furto delle medaglie

NOVI. Premi a sorpresa per i partecipanti alla «17° Stranovia», gara podistica in programma domani. Il furto delle medaglie che l'Atletica novese metteva in palio per gli atleti (avvenuto l'altra notte, nella sede del club) ha costretto gli organizzatori a cercare in tutta fretta «gadgets» alternativi. Gli iscritti riceveranno una maglietta serigrafata, un buono offerto dall'Osteria Cavour e altri riconoscimenti in natura, che resteranno segreti fino al termine della corsa. Non resta dunque che partecipare alla «Stranovia» per conoscere l'entità dei premi che il sodalizio presieduto da Santino Bottiero ha reperito all'ultima ora, in collaborazione con il Comune e l'Associazione commercianti.

La gara, per tradizione nella prima domenica di giugno, è valida anche come «4° Memorial Vittorio Pronzati» ed è associata alla «4° Prova decennale dell'Aicso». E' prevista l'adesione dei più quotati corridori provincia, da Nicola Callia a Giuseppe Tardito, che completeranno il percorso lungo di 12 chilometri. I meno allenati e i giovani gareggeranno sulla distanza dimezzata, il ritrovo è alle 8 in piazza XX Settembre. Le iscrizioni (la quota è di 10 mila lire) si accetteranno fino alle 9,20. Dieci minuti più tardi, ci sarà la partenza. Il «serpentone» di podisti attraverserà la città e salirà verso le colline che conducono a Gavi. I passeggeri da località Maina e dal Poggio precederanno il rientro. [m. d.]

## Luca Susetti

E' un pugile lo «Sportivo dell'anno»



Il pugile Luca Susetti riceverà stasera il premio «Sportivo dell'anno»

OVADA. Al Polisportivo «Geirino» prosegue anche oggi la manifestazione «Ovada in Sport», che sta riscuotendo un buon successo di partecipanti.

Si inizia al mattino, alle 9, con «Sportinsieme», tecniche di sport, con la partecipazione degli allievi delle scuole superiori della città.

Al pomeriggio, alle 16, invece previsto un incontro con i disabili e la Società atletica ovadese. La serata sarà poi gestita interamente dal «Centro gymnic» di Ovada, con, alle 20,30, il saggio di fine anno degli allievi junior e, alle 22, «Sport e Spettacolo sotto le stelle», con la premiazione di miss e mister «Fitness gala».

Durante la serata sarà consegnato anche il premio «Sportivo dell'anno», che viene assegnato dal settimanale «Ovada Sport» e che per questa edizione è stato attribuito al pugile professionista Luca Susetti.

Dalle 10 in poi, sempre nell'ambito del complesso sportivo «Geirino», funziona anche un attrezzato punto gastronomico. [r. bo.]

# INAUGURAZIONE

## GIARDINO ESTIVO

### Sabato 6 Giugno

#### DISCOTECA

# CASA NOOVA

Happy Music - Commerciale  
Underground

musica dal vivo con

## FIORDALISO ... and Band

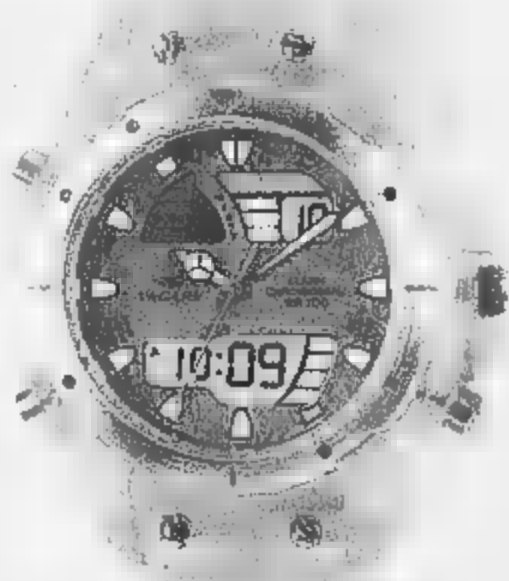
Pontechino - ACQUI TERME - 0144/73295



Io e Vagary:  
nati per vincere!



LIRE 135.000



LIRE 145.000

Vagary Competition: tra 24 esaltanti modelli c'è l'orologio che parla di te, della tua voglia di vincere nello sport e nella vita. Sceglilo.

GARANZIA  
24  
MESI



**VAGARY**

Collezione  
**COMPETITION**

Ogni orologio Vagary è garantito da **CITIZEN**



Appuntamenti di domani e domenica. Bus dalle stazioni di Bra e Asti

# Scoprire il Roero in otto cascine

## Gli agricoltori svelano i segreti della vigna

Roero cascine aperte, un altro modo di far «gustare» il territorio dopo Città Aperta. Turismo in Langa riprende dal verde Roero l'iniziativa di «cascine» speciali scorse di campagna, per due domeniche consecutive di festa: il 7 e il 14 giugno.

Le tradizioni che si legano alle trasformazioni dei prodotti agricoli, i produttori, sia di splendidi caciali ■ musica e balli, ■ lo scenario che il visitatore si troverà davanti scegliendo ■ trascorrere una domenica all'aria aperta.

L'iniziativa è stata fortemente voluta da Terra Nostra, ■ agrituristica che da anni si batte ■ la valorizzazione agricola-ambientale, dai sindaci del Roero, che fieri del loro territorio ■ della sua diversificazione, non perdono occasione per promuovere la zona e le produzioni migliori.

E' cresciuto anche l'entusiasmo di farlo vedere agli estimatori, e soprattutto ai giovani che in queste due domeniche di giugno avranno la possibilità con le loro famiglie, di visitare otto aziende modello, dove la cordialità dei padroni ■ li farà sentire partecipi ■ un grande riscatto.

Le cascine inserite nei programmi sono tutte collocate in punti suggestivi del Roero e cominciano dalla cascina Antico Pedaggio a Guarene, così chiamata perché in tempi remoti, lì si pagava pedaggio per passare il Tanaro con un traghetto. Produce frutta e prodotti in barattoli, segreti di corretta conservazione che i signori Capra sveleranno ai visitatori.

Ancora ■ Guarene la cascina Ramansio ■ un esempio di diversificazione produttiva che va dalla orticoltura all'allevamento ■ vinificazione. Il padrone di ■ accompagnerà gli ospiti a visitare la stalla e sarà grande gioia per i più piccoli poter vedere da vicino i vitellini.

A Castagnito località poco lontano da Guarene si consiglia di cercare alla cascina Baudevin il signor Marco, sarà proprio lui a far visitare le vigne e a parlarvi di «lotta integrata» ■ dei vari metodi per rispettare l'ambiente ■ intervenire chimicamente. Se raggiungerete il «ciabot» tra i ciliegi il premio sarà una degustazione di tutti i vini della casa. Un altro produttore ■ vini si può incontrare a Montà d'Alba, nella bella cascina ■ famiglia Calorio.



Dall'alto, un panorama di Guarene e la cascina Baudevin, una delle protagoniste dell'iniziativa in programma domenica

In prossimità del castello Bartolomeo accompagna tra i sentieri del vino ■ del trekking i turisti tra i suoi coltivi ■ a degustare vini ■ cerpose grappe. Anche i fratelli Rabino di Santa Vittoria si interessano di viticoltura ■ produzione ■ frutta. Cascina storica, costruita nel Savoia, con una maestosa e prestigiosa cantina che tutti devono vedere ■ per l'integrità del fabbricato e per gustare il nettare prodotto. I bambini sono bene accetti: potranno giocare con caprette, asinelli e altri animali che vivono liberi nella proprietà.

Una proprietà suggestiva ■ interessante in tutti i sensi, un faro di civiltà generosità e attenzione al «verde Roero» è quella straordinaria cascina Serralunga a Baldissero nata dall'amore e dedizione dei coniugi Ruella che da anni dedi-

■ tutte le forze alla loro vasta tenuta tra coltivo e bosco, per divulgare amore nei confronti di queste intriganti bellezze naturali. La cascina inoltre è sede dell'osservatorio ornitologico per lo studio della migrazione degli uccelli. Interessante l'apicoltura e tutti i prodotti derivati, che qui si possono assaporare e comprare ■ sempre.

Per finire due altre cascine, una a Priocca e l'altra a Magliano Alfieri, che producono e commercializzano un po' tutti i prodotti della zona. La cascina Bricco del Prete di Priocca, ■ bell'esempio di cascina tradizionale. I proprietari coniugi Carbone sono felici di poter accompagnare il pubblico nei frutteti, tra i filari delle vigne ■ a visitare la stalla dove si allevano vitelli di razza piemontese ■ Qui si prevedono anche due

spettacoli: domani un intrattenimento musicale e domenica prossima l'esibizione degli sbandieratori del Borgo del Fumo di Alba. Sulla statale Alba-Asti la cascina ■ Cornale a Magliano Alfieri una cooperativa di oltre 20 agricoltori associati per commercializzare prodotti biologici, ci ha abituato da tempo ad acquisti ■ formaggi, salumi, vini, marmellate, frutta e verdura, conserve. Nelle due domeniche dell'iniziativa saranno presenti i produttori stessi a ricevere e presentare le tecniche usate per produrre biologico. A tutti gli ospiti assaggi ■ una lauta merenda sinora. Ogni domenica saranno previsti pullman dalle stazioni di Asti e Bra con programmi completi di visite e pasti in trattorie tipiche. Per ulteriori informazioni 0173-364030.



Ente Turismo  
Alba, Bra  
Langhe e Roero



Associazione  
Sindaci  
del Roero



# ROERO

## cascine aperte

Domeniche 7 e 14 giugno 1998

## RISCONFI IL PIACERE DELL'OSPITALITÀ ED IL SAPORE DELLA GENUINITÀ

Nell'incantevole paesaggio del Roero le più belle cascine aprono le porte e ti permettono di riscoprire il gusto delle tradizioni di campagna, di visitare le fattorie dove nascono e si trasformano i prodotti della natura, di conoscere direttamente i produttori agricoli, di degustare le migliori specialità enogastronomiche, di far festa sull'aja con musica, canti e balli.

### CASCINE VITTAIOLI

Nome	Località	Produzione
Cascina Serralunga	Baldissero d'Alba	Apicoltura - Frutta
Cascina Baudevin	Castagnito	Vino - Frutta
Cascina Antico Pedaggio	Guarene	Frutta - Prodotti in barattolo
Cascina Damasio	Guarene	Allevamento bovini - Vino
Cascina del Cornale	Magliano Alfieri	Frutta - Prodotti in barattolo
Az. Agr. Calorio Vincenzo	Montà	Vino - Grappa
Cascina Bricco del Prete	Priocca	Vino - Allevamento bovini
Az. Agr. Fratelli Rabino	S. Vittoria d'Alba	Frutta - Vino

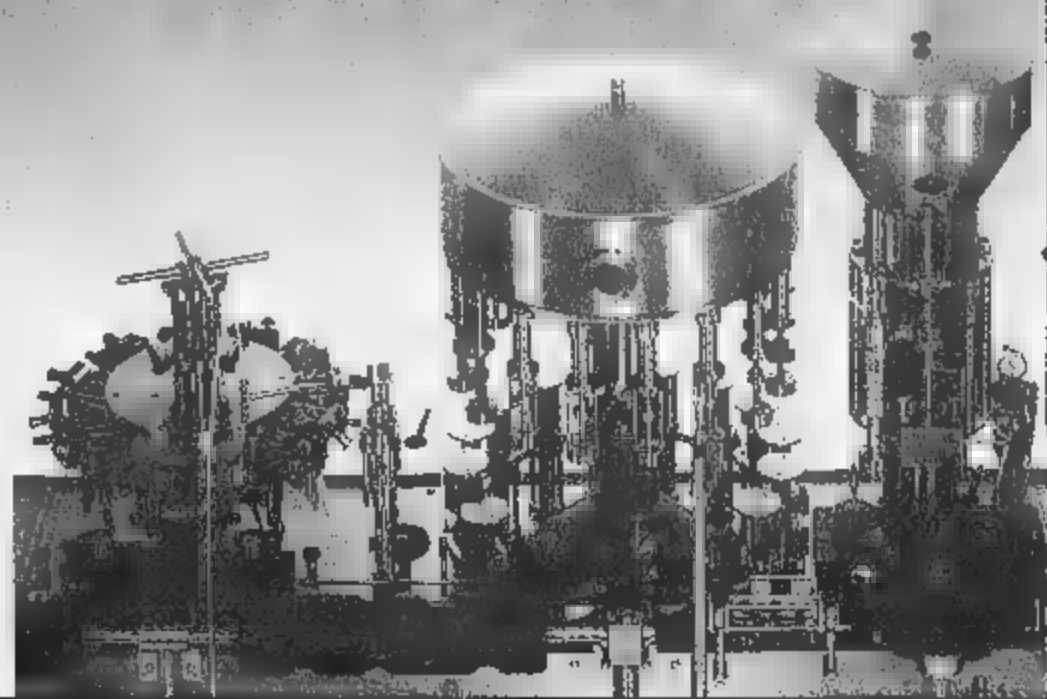
### PER INFORMAZIONI E

Turismo in Langa - Via Cavour, 16 - ALBA (Cn) - Tel. (0173) 36.40.30

Servizio pullman dalle Stazioni FF.SS. di Asti ■ Bra su prenotazione

# IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO

MONOBLOCCO  
AUTOMATICO  
SCIACQUATURA  
DEAERAZIONE  
RIEMPITURA  
INIEZIONE GAS  
TAPPATURA



## Antico Caffè Calissano



Antico Caffè nel cuore del centro storico di Alba.

Negli splendidi locali, ricchi ■ stucchi, ottoni e antichi specchi, sono passate, negli anni, intere generazioni di albesi e turisti da tutto il mondo. Amorevolmente e sapientemente restaurato nel 1986 il Caffè è tornato al suo antico splendore.

Notevole la proposta di aperitivi con selezione di vini bianchi e rossi in degustazione.

### GRANDE NOVITÀ

Nuova Salletta Ristorante ■ Pranzo ■ Cena tutti i giorni

Piazza Risorgimento, 3 - ALBA - Tel. 0173/44.21.01  
CHIUSO IL MERCOLEDÌ



## Migliaia di richieste e lo Stato non ha risposto

**ALESSANDRIA.** Colto da maleore è rimasto per circa 40 minuti nello studio di un cardiologo in attesa che arrivasse un'ambulanza, chiamata dal medico attraverso la centrale regionale del 118. Poi un familiare ha chiesto l'intervento della Croce rossa rivolgendosi direttamente alla sede cittadina della Cri ed è finalmente giunta un'ambulanza. Ma quando il paziente, tanto circa 100 metri, il spirato per una broncopolmonite. L'episodio è accaduto qualche giorno dalla famiglia ieri. I familiari del padre, non intendono presentare denuncia: «È un disservizio, perché non si ripete più».

Il 118 è stato chiamato alle 18.30. Le ambulanze sono arrivate alle 19.15. Il medico ha dichiarato che il malato era in stato di arresto cardiocircolatorio.



# Finanziamento Facile Italgas. Ora non ho più scuse. Passo al metano.



  
**Italgas**

UNA RISPOSTA  
NATURALE.

IL FINANZIAMENTO E UCCISO PER TUTTI I TIPI DI IMPIANTO E DI  
UTILIZZO. PER INFORMAZIONI TELEFONATE AL NUMERO **167-553145**



Regione, la Quercia pensa alla maggioranza uscente con l'Ulivo

## «Ci vuole il centrosinistra»

### Proposta all'Uv una gestione più agile

AOSTA. Avanti tutta, verso il governo di centro sinistra. L'imperativo è dei democratici della Quercia, che hanno però anche un altro approdo, un grande partito di area. Piero Ferraris, segretario regionale, esce dalla riunione di direzione — questi due obiettivi in testa, ma anche — una certezza: «Ci vuole una nuova legge elettorale, questa ha fatto perdere alla sinistra due seggi, uno a noi, uno a Rifondazione».

Maggioranza da confermare, secondo il ds. Ulivo compreso? Ferraris risponde: «C'è, non possiamo ignorarlo, noi non siamo certo per una chiusura, soprattutto a sinistra». Pregiudiziali? «Mai, sono sbagliate, non aiutano. La maggioranza uscente ha lavorato bene, ha dimostrato coesione. Allargarla sarebbe un errore, sarebbe soggetta a involuzioni, perderemmo tempo a limare i contrasti tra forze, ci sarebbe più efficienza, insomma. La Valle può e deve essere più veloce di altri a prendere decisioni, il rischio che corre è di restare lenta. Abbiamo 2000 leggi, sono troppe».

La legge elettorale proprio — va giù alla Quercia. C'è dell'altro però. Ferraris porterà sul tavolo delle trattative — l'Uv alcune richieste. «Ci vuole un salto di qualità nella gestione regionale. La legislatura finita ha — ordine in casa, adesso bisogna uscire — una strategia sul futuro. Non — può dimenticare che il Duemila è già oggi. Bisogna dare un forte segno, una spinta. Penso a un uso migliore dei sistemi di comunicazione, a una maggiore efficienza nella sanità, a un rapporto con le imprese, con il mondo del lavoro e le nuove opportunità». La direzione del partito ha deciso che una delegazione incontrerà nella prossima settimana le altre forze politiche. La Quercia ricorda di essere «forza riformatrice e federalista». La sinistra però esce a pezzi dalla tornata elettorale: Rifondazione — è in Consiglio, l'Ulivo non ha ottenuto i consensi che sperava. Tutto da rifare, con l'Europa già qui. Gli autonomisti vedono la soluzione in un'alleanza tutta regionale, senza partiti romani. «E' una chiusura terribile nel localismo — dice Ferraris —. Invece di bucare le montagne — le buttiamo addosso. Politica miopia che porta a un piccolo comunismo».



Il segretario regionale ds Piero Ferraris fra le priorità politiche mette una grande sinistra

Strategia respinta dagli elettori, che non hanno votato il coordinatore e hanno bocciato il teorico di questa politica. Il risultato è stato che hanno rifatto la dc. Siamo in Europa,

c'è bisogno di idee, di tante idee — noi possiamo — orizzonti più ampi. Il segretario annuncia di voler dividere il piano amministrativo da quello politico

«per dare maggior forza al partito». E riparla di una grande forza di sinistra. «E' la nostra priorità politica». Lo è da tempo, ma non l'avete mai fatta. «Costruiremo partendo dalle macerie di adesso. La sinistra rappresenta il 20 per cento, non si può disperdere. Il vespello può tornare in mare aperto. Abbiamo una grande responsabilità. L'Ulivo pensava di — autosufficiente, non poteva esserlo. Ci sono stati errori di valutazione, riferimenti di partenza sbagliati. E poi anche ambiguità. Chi è stato ambiguo ha subito la punizione delle urne».

Anche il ds però non è stato premiato. «No, ma per la prima volta dal 1978 ha tenuto i suoi seggi. E' una tappa importante per un processo che deve continuare».

Enrico Martinet

La folla sotto i portici del palazzo regionale lunedì — Sui tabelloni i risultati Comune per Comune



FORZA ITALIA

## Guerra di comunicati

Dopo le liti degli ultimi giorni di campagna elettorale per gli spazi sui tabelloni, altro mistero in casa di Forza Italia: un comunicato informa di una riunione per l'analisi del risultato elettorale convocata per oggi. Nota firmata dal coordinatore Donatella D'Anna. «Per me non c'è nulla del genere in calendario, quindi io non ci sarò», dice il coordinatore regionale Alberto Zucchi. Donatella D'Anna è coordinatore provinciale. Zucchi è stato sostituito? Mario Valducci, responsabile nazionale degli «azzurri» per gli enti locali, risponde: «No, anzi, il suo lavoro per il partito in campagna elettorale è stato encomiabile, quindi il rapporto fiduciario non può essere venuto meno». E Zucchi ieri sera ha mandato un'altra nota: l'incontro si terrà martedì 9 alle 21 nella sede — via De Tiliher.

## PRIMO PIANO

Pollein

### La festa dell'Arma al Centro congressi

Ieri mattina, i carabinieri hanno celebrato la festa dell'Arma nel Centro congressi allestito nell'area verde di Pollein. I dati dell'attività degli ultimi 12 mesi e una richiesta di collaborazione alla popolazione. PAG. 34

Aosta

### Gli alpini in piazza contro l'alcolismo

Diecimila stelle alpine vendute per beneficenza. Con questa iniziativa, gli alpini raccoglieranno nelle piazze di tutta la Valle fondi per campagne di informazione — prevenzione contro l'alcolismo. PAG. 35

Charvensod

### Bocce, la 5ª tappa della Coppa Italia

E' in programma oggi e domani a Charvensod la quinta delle otto prove di Coppa Italia a squadre di bocce della categoria A. La gara valdostana è organizzata dalla Nitri Auto, società che partecipa alla manifestazione tricolore — che si trova attualmente al secondo posto in classifica. PAG. 41

Lunedì la prima udienza davanti al tribunale civile di Aosta. Un'altra causa il 25

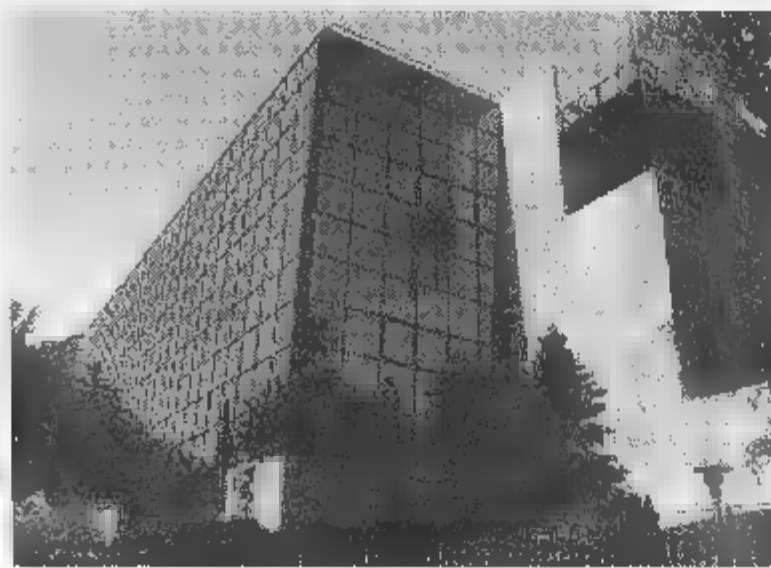
## Chiesto il fallimento del Casinò

### Debiti per 57 miliardi. Il commissario: «Non è vero»

AOSTA. Lunedì alle 12 in tribunale si discuterà di Casinò, anzi, del suo fallimento. Di fronte la Sitav e la gestione straordinaria, di mezzo i quasi 57 miliardi che la Sitav vuole dalla casa da gioco per i canoni d'affitto che non sono stati pagati, più la penale sui ritardi (cento milioni al giorno).

La questione era già stata sollevata, poi era stata ritirata dalla Sitav un anno — mezzo fa perché — era rimesso — moto l'appalto per la gestione dei tavoli verdi. La Sitav è interessata in quanto è una delle società del gruppo Finoper. Gruppo che ha cominciato a interessarsi del Casinò 7 anni fa, quando venne indetta la gara d'appalto.

Dopo il «no» definitivo della Regione la Sitav ha presentato due istanze al tribunale civile di Roma e altrettanto a quello di Aosta. La prima, sul fallimento, si svolgerà lunedì, l'altra è invece prevista per il 25, sempre di questo mese. E' una questione analoga, ma la società dei Lefebvre chiede ai giudici di Aosta



Il Casinò di Saint-Vincent. Lunedì prima udienza per il fallimento chiesto da Sitav

«l'estinzione della gestione straordinaria, quindi la nomina dei liquidatori. E' un problema giuridico che riguarda la costituzione all'origine della gestione straordinaria».

Gli avvocati della società romana ritengono che la gestione straordinaria non possa esistere, in quanto è un ente atipico. La gestione straordinaria, secondo la legge regionale istituita,

va, è un ente di diritto privato. Scrive l'avvocato Antonio Rappazzo della Sitav: «La gestione straordinaria non ha un suo patrimonio, non ha un suo capitale di rischio, ha registrato una spropositata effettiva perdita patrimoniale ed è debitrice anche della Sitav. La — atipicità non può indurre alcuno a ritenere che l'ente possa sottrarsi alla disciplina della liquidazione, né può ingenerare il convincimento che i creditori — possano agire a tutela dei loro diritti. E' principio generale che un ente che abbia perduto totalmente il — patrimonio sia destinato ad — liquidato».

Il commissario del Casinò, Ernesto Ramojno, — sempre dichiarato che il credito vantato dalla Sitav «non c'è». Di conseguenza mancherebbe il presupposto per chiedere il fallimento. Per la gestione straordinaria l'istanza della società romana non avrebbe dunque senso. Sul piano politico, Forza Italia ha già annunciato la richiesta di una commissione regionale d'inchiesta. [a. mar.]

## FILM WESTERN ALL'ITALIANA

### Leonardo Pieraccioni «gira» a La Thuile



LA THUILE. Un villaggio di indiani d'America ricostruito sulle rive del lago Verney, sotto il Piccolo San Bernardo. Sarà lo scenario del nuovo film di Leonardo Pieraccioni, «Il mio West». Con lui, dal 12 giugno, nella zona sotto il passo del Piccolo San Bernardo «gireranno» Harvey Keitel, David Bowie e Sandrine Holt. Oltre agli attori professionisti, ci sarà anche una tribù di indiani d'America veri. Quattro i giorni previsti per le riprese. PAG. 35

Domani l'inaugurazione della nuova sezione dell'Associazione d'Arma

## I parà «atlantici» a Verrès

### Tra gli scopi, dare il brevetto ai giovani militari

VERRÈS. I parà alla conquista di Verrès. Sarà inaugurata domani la nuova sezione valdostana dell'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia, — via Franchet 92.

Per gli appassionati, è una novità attesa da tempo. L'associazione riapre infatti una sede in Valle d'Aosta dopo molti anni — hui. In precedenza, il punto di riferimento dei parà era ad Aosta. Ora, grazie all'impegno e alla passione di un gruppo di giovani della — Valle, ritorna in attività l'Associazione e si sposta a Verrès. A norma di statuto, le sedi regionali delle Associazioni d'Arma sono nei capoluoghi — provincia. L'unica eccezione è proprio per la sezione di Verrès dei paracadutisti. — sodalizio ha già raccolto 35 iscrizioni, tra cui anche quelle di parà appartenenti alla vecchia sezione — Aosta. Il compito principale dell'associazione, come spiegano i dirigenti, è «dare



L'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia aprirà una nuova sezione a Verrès

il brevetto a giovani militari o semplici appassionati». Presidente della sezione di Verrès è stato nominato Giovanni Chino, con vice Domenico Arfuso e segretario Salvatore Rizzo. La manifestazione inaugurale, alla quale sono state invitate tutte le associazioni d'Arma, prevede il ritrovo dei partecipanti alle 9,30, al piazzale della piscina. Alle 10,30 ci sarà la — nella

collegata di Saint-Gilles e, alle 11,30, la deposizione al monumento ai Caduti. Alle 11,45 la sfilata lungo le vie di Verrès, fino al prato della Fiera e, a mezzogiorno, gli aperitivi e i discorsi delle autorità. Mezz'ora più tardi, ci sarà — «rancio del paracadutista» nel prato della Fiera. Ad accompagnare la manifestazione sarà la Filarmonica di Verrès. [a. ser.]

Ieri Pontey

## Scoppia e il Tir s'incendia

### Il camion della

PONTEY. Un camion che trasportava latticini si è incendiato ieri alle 13,20 sull'autostrada a Pontey. Alla guida era Francesco V'Italia, 22 anni, di Torino, che viaggiava diretto ad Aosta. «Ho udito uno scoppio, sono a malapena riuscito a fermare il camion — a scendere ha spiegato agli agenti della Polizia — Pont-St-Martin, arrivati sul posto per il soccorso, assieme a carabinieri, vigili del fuoco — Aosta — e volontari di St-Vincent.

Sembra che la causa del rogo sia lo scoppio di uno pneumatico: l'attrito dei freni avrebbe fatto scaldare il rimorchio in vetroresina. In pochi minuti, il Tir era avvolto dalle fiamme. L'autista è riuscito a raccogliere i documenti e saltar giù dalla cabina di guida. I vigili del fuoco hanno spezzato l'incendio utilizzando quasi 5 mila litri di acqua e schiumogeni. La corsa verso Aosta è stata chiusa per — quarto d'ora.

# TRIUMPH

## MOTORCYCLES

1500 SPEED Triple

### MONTEFERRARIO

Concessionaria ufficiale  
Via Milano, 140  
Vigliano Biellese (BI)  
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784



## Il comandante dei carabinieri in Valle alla festa dell'Arma

# «Citadini, aiutateci»

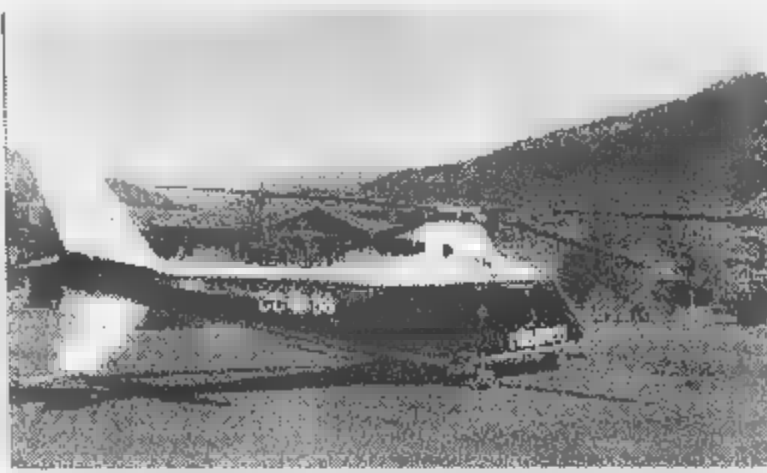
## Presente anche una scolaresca

**POLLEIN.** «Bisogna dare un al dovere e al sacrificio che qualche volta il lavoro ci può imporre». Sono le parole del **Giuseppe Anfosso**, che ha celebrato al mese alla 184ª festa di carabinieri. Per la prima volta quest'anno, la manifestazione si è svolta nel Centro congressi in mezzo all'area verde di Pollein.

Per il tenente colonnello Aloisio Mariggiò, questa è stata l'ultima festa dell'Arma alla guida dei carabinieri della Valle d'Aosta: alla fine di agosto, l'ufficiale andrà a dirigere il comando provinciale di Catanzaro. Nel suo discorso, l'ufficiale ha trascurato i dati statistici dell'attività dei suoi militari nell'ultimo anno «già ampiamente riportati all'inizio dell'anno dagli organi d'informazione».

Il colonnello Mariggiò ha preferito soffermarsi su alcuni aspetti del lavoro in Valle d'Aosta. «Non è concepibile che il carabiniere della stazione sia presente nella sede di servizio soltanto per 6 o 10 minuti e poi sia costretto a trascorrere il resto della giornata in un centro diverso se non anche in un'altra regione, perché non ha avuto la possibilità di alloggiare nella propria caserma non ha trovato nelle vicinanze una casa o prezzi accessibili e comunque adeguati al proprio stipendio».

L'ufficiale, poi, ha ringraziato «quegli amministratori, e non sono pochi, che tanto sono



Un momento della cerimonia. A sinistra l'elicottero dei carabinieri

prodigati per accasermare i carabinieri. Il problema casa sarà in parte risolto quando saranno conclusi i lavori per la sede del comando Gruppo di Aosta (in via Carrel, ndr), che avrà ben sedici alloggi di servizio».

Nel discorso letto ieri mattina, il colonnello Mariggiò ha anche ricordato «l'aumento della criminalità» in Valle, con l'incremento dei furti, delle piccole truffe ad anziani e delle rapine. Un aiuto ai carabinieri potrebbe arrivare proprio dalla gente: «E' sufficiente la segnalazione di una persona sospetta per bloccare l'azione sistematica di alcuni criminali». Alla festa era presente anche una scolaresca delle medie St-Roch, accompagnati dai loro insegnanti. [c. l.]

### IL LAVORO DEL NAS

## Ispezioni e sequestri

Due arresti, 15 denunce, 229 ispezioni, 1 mila 388 chili di merce sequestrata: sono soltanto alcuni dati dell'attività dell'ultimo anno del nucleo Antisofisticazioni della Valle d'Aosta. I militari hanno lavorato soprattutto con controlli ai locali pubblici, ma hanno anche proseguito indagini avviate l'anno prima nel settore degli anabolizzanti venduti a frequentatori di palestre. Sono oltre mille e 200 le confezioni di cibi e altri prodotti sequestrati negli ultimi 12 mesi di attività del Nas, che hanno anche ottenuto il pagamento di multe per 6 milioni. Nelle statistiche non risultano locali chiusi negli ultimi 12 mesi, contro i 4 «sigillati» l'anno prima; a Pasquetta, però, i militari hanno fatto un'ispezione nel «Rifugio Padre Lorenzo» di Aosta, finito con una segnalazione alla magistratura per le ipotesi di abbandono di persone minori o incapaci e sequestro di persona. I carabinieri avevano trovato anziani legati a letti con «cinghie di contenimento», consentito dalla legge nelle case di cura per i malati determinate caratteristiche. Secondo il Nas, però, il «Rifugio Padre Lorenzo» rientrerebbe nella categoria delle «case di cura».

### I DATI

Arresti	48
Denunce	514
Estorsioni consumate	2
Estorsioni scoperte	2
Truffe consumate	85
Truffe scoperte	21
Rapine consumate	7
Rapine scoperte	2
Furti consumati	
Furti scoperti	172
Droga sequestrata	35 kg

## L'imprenditore aostano morto 78 anni

# L'ultimo saluto a Gino Acerbi

**AOSTA.** Si sono svolti ieri ad Aosta i funerali di Gino Acerbi, morto a 78 anni. Una vita dedicata al lavoro che gli è valsa la stima e spesso l'affetto di quanti lo hanno conosciuto.

Gino Acerbi era giunto in Valle da bambino e a soli 17 anni era entrato alla Cogne. Meno di due anni dopo aveva lasciato lo stabilimento per il servizio militare trascorso dal '40 al '46 in Aviazione. Aveva vissuto l'esperienza della deportazione, in Germania, e, a guerra finita, era ritornato a lavorare in Cogne. Nel '66 si era licenziato per aprire l'officina di carpenteria metallica (che ora ha sede a Saint-Christophe) a cui avrebbe dedicato il resto della vita.

Al lavoro aveva affiancato la grande passione per lo sport. Qualcuno ricorda che si allenava ogni sera in palestra anche prima di cominciare il turno di notte alla Cogne. Nel '58 con un gruppo di amici (gli tutti scomparsi) aveva fondato il Panathlon club Valle d'Aosta di cui era stato anche presidente.

Nel ricordo di un amico: «Era



Gino Acerbi, aveva 78 anni

un uomo d'altri tempi, schietto, gran lavoratore, capace di essere amico di tutti. Aveva il senso degli affari che ha saputo mettere a frutto, ma era rimasto semplice e disponibile».

Gino Acerbi lascia la moglie Ida Morello, il figlio Attilio, le figlie Manuela e Viviana e cinque nipoti. [b. m.]

## I progetti del Comune per regolare il traffico in alcune zone

# Quattro rotonde per la città

## Il primo intervento sarà in via Carrel

**AOSTA.** Molti incroci stradali del capoluogo regionale non le stesse caratteristiche di località francesi e svizzere. Una di «rotonde alla francese» è in fase di programmazione da parte dell'amministrazione comunale.

Si incomincia con via Carrel, nel punto in cui la strada incrocia via Garibaldi e prosegue in via Clavallè. I lavori previsti entro questo mese e il termine è preventivato alla fine di quest'anno. La rotonda sarà posizionata di fronte all'ospedale, alla confluenza delle vie Gran San Bernardo, Roma, Parigi e viale Ginevra ed è in di progettazione da parte dei professionisti, incaricati ieri dal Comune di studiare l'opera.

L'avvio dei lavori non è ipotizzabile prima della fine del prossimo anno. «Entro il 2000 - annuncia l'assessore comunale alle Opere Pubbliche, Guido Grimod - le ruspe saranno attive per modificare l'attuale rotonda tra via Lancieri, via Garin e via Grand Eyvia, stabilendo la pre-



L'assessore comunale Guido Grimod

cedenza all'anello e a chi transita lungo Lancieri. Questo intervento rientra, tra l'altro, nel programma di realizzazione del collegamento tra la via Garin e la via Kachak, nello stesso quartiere di Tzamberlet.

Sono già state appaltate e finanziate con contributi della Comunità Europea altre due

«rotonde alla francese» che riguarderanno la zona periferica della città. La prima verrà costruita in via Valli Valdostane, nel Quartiere Dora, di fronte alla rivendita di giornali, strada «dentro» di frequenti incidenti a manovre a rischio, dovuti alla visuale dell'insieme compromessa dalla recinzione di un orto. «La seconda - riprende Grimod - pensiamo di posizionarla lungo la direttrice stradale che congiungerà il Pont Suaz con la portineria Est della Cogne, nel punto in cui questa strada accede alla zona industriale-artigianale».

Nei programmi degli amministratori comunali, la circolazione veicolare di Aosta verrà regolamentata da un'altra struttura di questo genere, realizzata in viale Chabod, all'altezza dell'incrocio con salita della Consolata. «Nello stesso spazio riservato al piazzale-parcheggio, il cui progetto esecutivo sta per essere consegnato, fa sapere Grimod. E aggiunge: «Entrambi gli interventi saranno avviati nel corso del prossimo anno». [s. l.]

## Questa sera nella biblioteca regionale

# Dai giovani un recital contro il razzismo

Alessandro Stevanon ideatore e interprete dello spettacolo «Il sole non sorge ancora» in scena questa sera nella biblioteca regionale



**AOSTA.** Un recital di musica e letteratura per affrontare i difficili temi dell'immigrabilità, del razzismo e dell'emarginazione culturale e sociale. Lo propone oggi alle 21 nella sala della biblioteca regionale, l'Associazione Teatro & Musica Giovani che ha realizzato lo spettacolo con il patrocinio del Forum dei giovani città di Aosta e la collaborazione di Amnesty International e dell'associazione Solidarietà, pace e sviluppo.

L'appuntamento culturale dal titolo «Il sole non sorge ancora» vedrà protagonisti, voci recitanti, Alessandro Stevanon (che è anche l'ideatore), Stefania Minniti e Claudia Cuaz; esecutori della musica (alcune proposte dal vivo, altre su base registrata e tratte, tra gli altri, dal repertorio degli U2 e di Jovanotti), Philip Mille e Marco Mathamel. Tutti i ragazzi coinvolti nello spettacolo sono studenti del secondo anno del Liceo pedagogico di Aosta.

«Il sole non sorge ancora» propone la lettura e recitazione di alcuni brani tratti da: «Il cuore rivelatore» di Edgar Allan Poe, «Il Gabbiano» di Jonathan Livingston di Richard Bach, «Il Mercante di Venezia» di William Shakespeare, «La cantatrice calva» di Eugène Ionesco e «Il giorno più bello» di Stefania Minniti.

Quello stasera, per i ragazzi dell'Associazione Teatro & Musica Giovani che, insieme dal settembre 1997, dividono l'interesse per alcune attività artistiche, è il secondo spettacolo. Il primo, dal titolo «Non

danneggia l'ozono» è presentato nel marzo quest'anno, era insieme di musica di vario genere, dalla classica al rap, anche di luci, di momenti «cabelet» di poesia. [b. m.]

### LETTERE AL GIORNALE

#### Per le imprese si complica

Quando il Registro delle imprese era tenuto presso il Tribunale di Aosta, il cambiamento di indirizzo delle società veniva recepito agli atti in seguito a un verbale del Consiglio di amministrazione, come previsto dai relativi Statuti debitamente omologati.

Il passaggio di tale servizio alla Regione faceva pensare a un'ulteriore semplificazione delle pratiche amministrative. Invece, il Conservatore del Registro delle imprese, invenzione dei politici locali, interpretando alla lettera il Codice civile, pretende che le variazioni degli indirizzi avvengano per atto pubblico.

Si arriva all'assurdo che società che deve cambiare il numero civico della propria sede legale è costretta, ora, a recarsi dal notaio. In questi casi, purtroppo, le associazioni rappresentative delle categorie economiche stanno a guardare e danno l'impressione di essere più attente a non dispiacere al Palazzo che a difendere i loro iscritti.

In Valle d'Aosta, la Camera di Commercio non esiste perché soppressa nel dicembre 1946. Ciononostante i moduli per le iscrizioni e i depositi degli atti societari riportano la scritta «Camera di Commercio, Industria e Agricoltura».

A me pare una presa in giro per coloro che vorrebbero, nella nostra regione, un organo camerale gestito dalle categorie interessate come avviene in Italia e nel resto d'Europa.

Lorenzo Bonomi, Saint-Pierre

#### Fate attenzione falsi specialisti

L'associazione Viola (Associazione «sostegno della vita dopo il cancro al seno») invita la popolazione a cautelarsi, prima di intraprendere qualsiasi relazione con specialisti che si professano fautori di nuove terapie contro il cancro, mettendosi in contatto con l'Associazione italiana Assistenti malati neoplastici di Roma. Il telefono è: (06) 772.009.84. Fax: (06) 614.498.02.

Associazione Viola Aosta

### SERVIZI UTILI

#### FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 8 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chabod, in via Croce di Città. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema sottindicato per oggi.

Distr. 1: Courmayeur, Thuliez (entro 15 minuti) chiamata e medica urgente.  
Distr. 2-3: Vigneville, Cogne (entro 15 minuti) chiamata su ricetta medica urgente.  
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti) chiamata su ricetta medica urgente.  
Distr. 5: Nus (entro 15 minuti) chiamata su ricetta medica urgente.

Distr. 7: Braillet-Cervinia  
Distr. 8-9: Saint-Vincent  
Distr. 10: Champoluc  
Distr. 11-12-13: Donnas  
Distr. 14: Issime

#### SERVIZI DI TURNO

Domenica 7 giugno 1998  
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Confians; Tamici, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.  
Aymavilles: IP, Chambave; Shell, Chambave; Shell, Charvensod; Agip, Châtillon; Donnas: Agip, Pénia; Fina, Gressa; Pénia: IP, Montjoie; Pénia (S.S. 26); Pont-St-Martin: Esso; Erp: St-Pierre; Agip (via della Libertà); St-Vincent: Esso; Agip (via Piemonte); Verrès: Agip (S.S. 26).

### STASERA AL CINEMA

**AOSTA**  
CORSO. Tel. (0165) 35.656. Full Monty. Ore 20, 22.30 e 12.00.

**CIACOSA.** Tel. (0165) 282.220. Fuochi d'artificio. Ore 20, 22.30. Ure 12.00.

**CERVINIA**  
DES. Tel. (0166) 949.473. CHIRUSO.

**COURMAYEUR**  
CENTRO CONGRESSI. Tel. (0165) 641.205. CHIUSO.

**CHAMPOLUC**  
Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

**SAINT-VINCENT**  
ARSP. Tel. (0335) 525.86.86. Ore 20, 22.15. L'urto dell'odio. Pren. post. (ore 15-18) n. 0166/51.23.86. L. 6000.

**POLTEANA.** Tel. (0125) 641.571. La vita è bella. Ore 21. Lira 8000 Ivrea estate.

Tel. (0125) 425.084. Il grande Labowski. Ore 20, 22.15. Ure 9000.

### TV IN VALLE

**Raitre**  
14, 19, 35, 22, 45 Tgr d'Aosta

**France**  
13, 20, 0, 5, 6 Journal  
13, 45 Samedi sport  
14, 40 Tiers en direct de Maison-Lafite  
15, 50 Rocky, film tv  
15, 50 Samedi sport  
19, 50 1000 enfants vers l'an 2000  
20, 50 Farce attaque à Les lles  
21 - Fiesta  
23, 15 Du for dans les éplards

**Television Suisse Romande**

13 - TJ-Midi  
13, 20 Météo, série  
14, 10 Expédition arctique, océans  
15, 05 La pénitence  
15, 15 Cyclisme  
17, 15 Les crânes, série  
17, 40 De si de la  
18, 05 David et parade, planète nature  
13, 30 TJ-soir  
20, 05 Football  
22, 20 Stargate, film  
23, 05 Stepfather III, film

Eventuali variazioni nei programmi sono dalla tempestiva comunicazione da parte

### Iniziativa dell'Aido

## L'11ª raccolta lattine in

**AOSTA.** Raccolta di lattine per solidarietà in piazza Chanoux. Oggi, dalle 17 alle 19, si tiene l'undicesima edizione della Giornata ecologica organizzata dall'Aido (Associazione italiana donatori organi).

Si ripete così l'ormai abituale «scorciatoia sacchi e scatole» di colorate lattine vuote nei grandi contenitori sistemati per un'intera giornata in piazza Chanoux.

Finora l'Aido ha raccolto 9000 chilogrammi di alluminio. Materiale che può riciclato al cento per cento.

Le lattine raccolte dall'Aido vengono vendute e il ricavato viene utilizzato per la promozione dell'attività dell'associazione e per diffondere la cultura della donazione degli organi.

Per chi partecipa è prevista omaggi a sorpresa. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al numero telefonico 0165/361190.



Una parte del nuovo film dell'attore toscano verrà girata al lago Verney



**LA THUILLE.** Il Far West al Verney. Sulle rive del lago sotto il passo del Piccolo San Bernardo, coperto di ghiaccio, sta sorgendo un villaggio indiano. Una quindicina di tende che, assieme al paesaggio circostante, faranno da sfondo ad alcune scene del film «Il mio West». Autori protagonisti Leonardo Pieraccioni, Harvey Keitel, David Bowie e Sandrine Holt (protagonista di «Rapa Nui», mescolati a una tribù di indiani veri (ma guai a chiamarli indiani, loro sono «nativi») che «giorni arrivano in aereo dal Canada.

Perché «villaggio indiano al Piccolo San Bernardo? «Esigenze» produzione - risponde Giorgio Galliani, responsabile dell'organizzazione -. La scena doveva essere girata nel Nord del Canada, ma lassù è ancora inverno a noi «potevamo aspettare perché Keitel «libero solo adesso. Così, invece di andare dai «nativi», facciamo venire loro qui. E' l'unica scena canadese? «Tutta la storia si svolge in Canada, ma il film verrà girato in Italia. Qui e poi in Garfagnana, dove è stato costruito un grande paese «frontiera con ferrovia, stazione, saloon, banca e tutto quello che «va a fare western.

Il cast fa pensare a una grossa

## Pieraccioni e La Thuille Ricostruito un villaggio indiano

produzione. «La Cecchi Gori Globe è molto solida. «Mi pen- che il paese costruito in Garfagnana è tutto vero, non sono facciate rivolte verso la scena. Lei è pisano, poi Pieraccioni, Cecchi Gori. Insomma, un film di «stocastico». «Mettiamo anche Giovanni Veronesi, il regista che ha sempre scritto per Benigni, Nuti e poi per Pieraccioni. Ha girato «Il barbiere di Rio» con Diego Abatantuono e ultimamente «Viola bacia tutti» Asia Argento.

Perché è stato scelto il lago Verney? «Non potendo girare in Canada, abbiamo cercato in casa nostra. Io conoscevo la Valle, dove avevamo girato «Qualcosa di biondo» con la Loreti, e alla fine la scelta è caduta su Verney, un posto estremamente suggestivo. Quanti giorni sta- qui? «Gli attori il 12 e verranno sistemati in un

### In arrivo anche Harvey Keitel David Bowie e Sandrine Holt

In alto, da sinistra, il villaggio indiano ricostruito sulla riva del lago Verney. Leonardo Pieraccioni e Sandrine Holt

albergo di Courmayeur. Occorreranno 4 giorni pieni di riprese, il che significa almeno una settimana se il tempo è favorevole. Il tutto si tradurrà in 8-10 minuti di film.

La trama? «E' la storia di un medico pacifista (Pieraccioni)

che vive nel Nord canadese con la moglie indiana (Sandrine Holt) e al figlio che nella realtà è uno splendido bambino esquimese e nella finzione è il vero protagonista perché ««Mio West» è la frontiera vista dagli occhi di un bambino. Un giorno compare il padre del medico, un pistolero vecchio stile interpretato da Keitel, e tutti assieme decidono di andare a trovare la famiglia di lei che vive in un villaggio fra le montagne. Le scene che gireremo qui «riferiscono a quella visita».

Avete avuto problemi? «No, anche perché abbiamo avuto «grosso appoggio locale cominciando da Gilberto Roullet, sindaco di La Thuille, e poi la Comunità Montana, l'Apt, il Comune di Courmayeur, la Forestale, il Consorzio pesca.

Gianluigi MBO

La vendita di 10 mila piantine nelle piazze della Valle

## Alpini e solidarietà Una campagna antialcolismo

**AOSTA.** «Operazione stella alpina». E' il nome dell'iniziativa attivata dalla sezione valdostana dell'Associazione nazionale Alpini, presieduta da Rodolfo Coquillard, per raccogliere fondi da utilizzare ad interventi di solidarietà sociale per necessità locali ben definite.

Oggi «domani in contemporanea su tutte le piazze dei 74 Comuni della Valle

«vendita 10 mila stelle alpine. Chi le acquista avrà la certezza che quanto speso sarà gestito direttamente dagli alpini, che per seguire l'iniziativa hanno mobilitato i più «6 mila iscritti ai 55 gruppi della sezione regionale. Per quest'anno la commissione degli alpini che cura l'iniziativa ha deciso di destinare i fondi raccolti per la lotta all'alcolismo.

I responsabili dicono che «l'obiettivo scelto non deve né stupire né meravigliare né far nascere sorrisi ironici, perché purtroppo molti luoghi comuni «in modo ingiusto «offensivo l'immagine degli alpini all'alcol. La scelta di quest'anno per l'utilizzo dei fondi raccolti «da varie considerazioni. La prima: i dati mostrano che troppe persone in Valle soffrono problemi di dipendenza alcolica; la seconda «che ci si occupa troppo poco del fenomeno; la terza è che troppo poco possono fare le varie associazioni di volontariato, con pochi mezzi economici.

La raccolta dei fondi per la prima campagna di «Operazione stella alpina» (che sarà ripetuta) servirà per divulgare un libretto illustrativo «danni da alcol e per l'acquisto di un pulmino-camper per interventi di informazione e prevenzione sul territorio. Nei prossimi anni, i fondi raccolti con la vendita delle stelle alpine serviranno per creare una borsa di studio da destinarsi a un medico valdostano per la ricerca sui casi tumorali in Valle, per un aiuto all'Associazione assistenti volontari malati terminali e per acquistare un centro mobile per emodializzati.

Bruno Baschiera



Alpini del «Battaglione Aosta» schierati per un giuramento in piazza Chanoux

### Da oggi ad Aosta Il Rodano interregionale dei turisti

**AOSTA.** L'Associazione valdostana carristi celebra i 50 anni di fondazione della sezione regionale. Per celebrare l'evento ha organizzato una serie di iniziative. La prima «la deposizione, oggi alle 18, di una corona ai piedi della stele eretta nel 1962 a ricordo della battaglia del giugno 1940. In serata la banda della sezione carristi di Orvieto percorrerà le vie di Aosta. Domani, sempre ad Aosta, «terra il 9° Raduno interregionale Piemonte-Valle d'Aosta. Dalle 8,30 alle 9,45 raduno delle delegazioni nei punti d'accoglienza allestiti. Alle 10 partirà il corteo per piazza Chanoux dove sarà deposta «al monumento ai Caduti. Seguirà il saluto delle autorità, poi la messa in Cattedrale (ore 11,30) e alle 13 il pranzo sociale. [b. bas.]

### Comune di Quart Nuova centrale telefonica per il Villair

**QUART.** Tutti gli abbonati al telefono della frazione Villair del comune di Quart sono stati allacciati dalla Telecom a una centrale elettronica che ha «sostituito la precedente in tecnica analogica. Per non creare disagi l'operazione è stata fatta di notte e i numeri di telefono non sono stati cambiati. Adesso, dicono i tecnici della Telecom, gli abbonati del Villair di Quart oltre a una migliore qualità nella comunicazione e rapidità di selezione possono disporre anche di una nuova serie di servizi telefonici supplementari, come l'avviso di chiamata, la disabilitazione a chiave numerica, il Memotel (segreteria telefonica centralizzata) e la documentazione degli addebiti (informazione completa sul «traffico personale. [b. bas.]

### «Intervalli musicali», oggi il 2° appuntamento Concerto del Trio Musiké in biblioteca a Châtillon



Il «Trio Musiké» si esibirà stasera nel salone della biblioteca «Monsignor Duce»

**CHÂTILLON.** Pagine di Bach, Wagenseil, Hansen, Defaye, Castrede, Bozza, Piazzolla «Rachmaninov per il secondo appuntamento della rassegna Intervalli musicali, organizzata a Châtillon dall'Associazione Musiké «il patrocinio della Comunità Montana Monte Cervino. Protagonista del concerto in programma qui «sera, alle 21, «salone delle manifestazioni della biblioteca «sociale «Monsignor Duce» il Trio Musiké: Massimo Bezzo al pianoforte, David Ceste al trombone e Davide Sanson alle trombe.

L'esibizione si aprirà con l'Adagio BWV 1032 di Bach di cui sarà poi eseguito l'Arioso dalla Cantata n° 156. A seguire: Concerto in Mi bemolle maggiore - Andante con Brio - Andante con espressione - Allegro con anima, di Hansen. Quindi, la Danza Sacra e la Danza Profane di Defaye; Dal Concertino: Andante sostenuto, di Castrede; Rustiques, di Bozza; Le Grand Tango, di Piazzolla, e per concludere, Vocalise opera 34 n° 14, di Rachmaninov.

I protagonisti del concerto «hanno, tutti, un ricco e prestigioso curriculum artistico così come il duo pianistico Bordin - Favorito la cui esibizione, in programma sempre nel salone della biblioteca «Monsignor Duce», concluderà, il 14 giugno, la rassegna «Intervalli musicali. [b. m.]

### GRAND GALA

**SAINT-VINCENT.** Fine settimana con il «Grand gala dei fiori al Casinò di Saint-Vincent. L'occasione «la seconda manche del torneo di chemin «fer. Al gala parteciperanno 400 persone. Roullette immerse nei fiori (o quasi) e regalo floreale a ogni signora, in palio per la seconda manche della gara di carte tre orologi «femminile un bracciale in «bianco. Più ricchi i premi finali: al miglior giocatore andrà «Jaguar Coupé; il secondo premio è un diamante da un carato. La miglior giocatrice vincerà una collana in oro con i brillanti.

**ONORANZE FUNEBRI VALDIGNE**  
Riccardo Rabbia & C. s.a.s.  
TRASPORTI NAZIONALI ED ESTERI - PRATICHE E SERVIZI VARI  
Via Brissogne, 2 - 11017 Morges (AO) - Tel. 0165/200.530 - 0347/254.57.40 - 0344/292.72.11

**ADRIATICO... UN MARE DI VACANZE**

**GRATIS BAMBINO SINO A 4 ANNI**  
MILANO MARITTIMA - HOTEL MIRAGE\*\*\*  
Tel. 0544/943228 - 0544/943229 - 0544/943230 - 0544/943231 - 0544/943232 - 0544/943233 - 0544/943234 - 0544/943235 - 0544/943236 - 0544/943237 - 0544/943238 - 0544/943239 - 0544/943240 - 0544/943241 - 0544/943242 - 0544/943243 - 0544/943244 - 0544/943245 - 0544/943246 - 0544/943247 - 0544/943248 - 0544/943249 - 0544/943250 - 0544/943251 - 0544/943252 - 0544/943253 - 0544/943254 - 0544/943255 - 0544/943256 - 0544/943257 - 0544/943258 - 0544/943259 - 0544/943260 - 0544/943261 - 0544/943262 - 0544/943263 - 0544/943264 - 0544/943265 - 0544/943266 - 0544/943267 - 0544/943268 - 0544/943269 - 0544/943270 - 0544/943271 - 0544/943272 - 0544/943273 - 0544/943274 - 0544/943275 - 0544/943276 - 0544/943277 - 0544/943278 - 0544/943279 - 0544/943280 - 0544/943281 - 0544/943282 - 0544/943283 - 0544/943284 - 0544/943285 - 0544/943286 - 0544/943287 - 0544/943288 - 0544/943289 - 0544/943290 - 0544/943291 - 0544/943292 - 0544/943293 - 0544/943294 - 0544/943295 - 0544/943296 - 0544/943297 - 0544/943298 - 0544/943299 - 0544/943300 - 0544/943301 - 0544/943302 - 0544/943303 - 0544/943304 - 0544/943305 - 0544/943306 - 0544/943307 - 0544/943308 - 0544/943309 - 0544/943310 - 0544/943311 - 0544/943312 - 0544/943313 - 0544/943314 - 0544/943315 - 0544/943316 - 0544/943317 - 0544/943318 - 0544/943319 - 0544/943320 - 0544/943321 - 0544/943322 - 0544/943323 - 0544/943324 - 0544/943325 - 0544/943326 - 0544/943327 - 0544/943328 - 0544/943329 - 0544/943330 - 0544/943331 - 0544/943332 - 0544/943333 - 0544/943334 - 0544/943335 - 0544/943336 - 0544/943337 - 0544/943338 - 0544/943339 - 0544/943340 - 0544/943341 - 0544/943342 - 0544/943343 - 0544/943344 - 0544/943345 - 0544/943346 - 0544/943347 - 0544/943348 - 0544/943349 - 0544/943350 - 0544/943351 - 0544/943352 - 0544/943353 - 0544/943354 - 0544/943355 - 0544/943356 - 0544/943357 - 0544/943358 - 0544/943359 - 0544/943360 - 0544/943361 - 0544/943362 - 0544/943363 - 0544/943364 - 0544/943365 - 0544/943366 - 0544/943367 - 0544/943368 - 0544/943369 - 0544/943370 - 0544/943371 - 0544/943372 - 0544/943373 - 0544/943374 - 0544/943375 - 0544/943376 - 0544/943377 - 0544/943378 - 0544/943379 - 0544/943380 - 0544/943381 - 0544/943382 - 0544/943383 - 0544/943384 - 0544/943385 - 0544/943386 - 0544/943387 - 0544/943388 - 0544/943389 - 0544/943390 - 0544/943391 - 0544/943392 - 0544/943393 - 0544/943394 - 0544/943395 - 0544/943396 - 0544/943397 - 0544/943398 - 0544/943399 - 0544/943400 - 0544/943401 - 0544/943402 - 0544/943403 - 0544/943404 - 0544/943405 - 0544/943406 - 0544/943407 - 0544/943408 - 0544/943409 - 0544/943410 - 0544/943411 - 0544/943412 - 0544/943413 - 0544/943414 - 0544/943415 - 0544/943416 - 0544/943417 - 0544/943418 - 0544/943419 - 0544/943420 - 0544/943421 - 0544/943422 - 0544/943423 - 0544/943424 - 0544/943425 - 0544/943426 - 0544/943427 - 0544/943428 - 0544/943429 - 0544/943430 - 0544/943431 - 0544/943432 - 0544/943433 - 0544/943434 - 0544/943435 - 0544/943436 - 0544/943437 - 0544/943438 - 0544/943439 - 0544/943440 - 0544/943441 - 0544/943442 - 0544/943443 - 0544/943444 - 0544/943445 - 0544/943446 - 0544/943447 - 0544/943448 - 0544/943449 - 0544/943450 - 0544/943451 - 0544/943452 - 0544/943453 - 0544/943454 - 0544/943455 - 0544/943456 - 0544/943457 - 0544/943458 - 0544/943459 - 0544/943460 - 0544/943461 - 0544/943462 - 0544/943463 - 0544/943464 - 0544/943465 - 0544/943466 - 0544/943467 - 0544/943468 - 0544/943469 - 0544/943470 - 0544/943471 - 0544/943472 - 0544/943473 - 0544/943474 - 0544/943475 - 0544/943476 - 0544/943477 - 0544/943478 - 0544/943479 - 0544/943480 - 0544/943481 - 0544/943482 - 0544/943483 - 0544/943484 - 0544/943485 - 0544/943486 - 0544/943487 - 0544/943488 - 0544/943489 - 0544/943490 - 0544/943491 - 0544/943492 - 0544/943493 - 0544/943494 - 0544/943495 - 0544/943496 - 0544/943497 - 0544/943498 - 0544/943499 - 0544/943500 - 0544/943501 - 0544/943502 - 0544/943503 - 0544/943504 - 0544/943505 - 0544/943506 - 0544/943507 - 0544/943508 - 0544/943509 - 0544/943510 - 0544/943511 - 0544/943512 - 0544/943513 - 0544/943514 - 0544/943515 - 0544/943516 - 0544/943517 - 0544/943518 - 0544/943519 - 0544/943520 - 0544/943521 - 0544/943522 - 0544/943523 - 0544/943524 - 0544/943525 - 0544/943526 - 0544/943527 - 0544/943528 - 0544/943529 - 0544/943530 - 0544/943531 - 0544/943532 - 0544/943533 - 0544/943534 - 0544/943535 - 0544/943536 - 0544/943537 - 0544/943538 - 0544/943539 - 0544/943540 - 0544/943541 - 0544/943542 - 0544/943543 - 0544/943544 - 0544/943545 - 0544/943546 - 0544/943547 - 0544/943548 - 0544/943549 - 0544/943550 - 0544/943551 - 0544/943552 - 0544/943553 - 0544/943554 - 0544/943555 - 0544/943556 - 0544/943557 - 0544/943558 - 0544/943559 - 0544/943560 - 0544/943561 - 0544/943562 - 0544/943563 - 0544/943564 - 0544/943565 - 0544/943566 - 0544/943567 - 0544/943568 - 0544/943569 - 0544/943570 - 0544/943571 - 0544/943572 - 0544/943573 - 0544/943574 - 0544/943575 - 0544/943576 - 0544/943577 - 0544/943578 - 0544/943579 - 0544/943580 - 0544/943581 - 0544/943582 - 0544/943583 - 0544/943584 - 0544/943585 - 0544/943586 - 0544/943587 - 0544/943588 - 0544/943589 - 0544/943590 - 0544/943591 - 0544/943592 - 0544/943593 - 0544/943594 - 0544/943595 - 0544/943596 - 0544/943597 - 0544/943598 - 0544/943599 - 0544/943600 - 0544/943601 - 0544/943602 - 0544/943603 - 0544/943604 - 0544/943605 - 0544/943606 - 0544/943607 - 0544/943608 - 0544/943609 - 0544/943610 - 0544/943611 - 0544/943612 - 0544/943613 - 0544/943614 - 0544/943615 - 0544/943616 - 0544/943617 - 0544/943618 - 0544/943619 - 0544/943620 - 0544/943621 - 0544/943622 - 0544/943623 - 0544/943624 - 0544/943625 - 0544/943626 - 0544/943627 - 0544/943628 - 0544/943629 - 0544/943630 - 0544/943631 - 0544/943632 - 0544/943633 - 0544/943634 - 0544/943635 - 0544/943636 - 0544/943637 - 0544/943638 - 0544/943639 - 0544/943640 - 0544/943641 - 0544/943642 - 0544/943643 - 0544/943644 - 0544/943645 - 0544/943646 - 0544/943647 - 0544/943648 - 0544/943649 - 0544/943650 - 0544/943651 - 0544/943652 - 0544/943653 - 0544/943654 - 0544/943655 - 0544/943656 - 0544/943657 - 0544/943658 - 0544/943659 - 0544/943660 - 0544/943661 - 0544/943662 - 0544/943663 - 0544/943664 - 0544/943665 - 0544/943666 - 0544/943667 - 0544/943668 - 0544/943669 - 0544/943670 - 0544/943671 - 0544/943672 - 0544/943673 - 0544/943674 - 0544/943675 - 0544/943676 - 0544/943677 - 0544/943678 - 0544/943679 - 0544/943680 - 0544/943681 - 0544/943682 - 0544/943683 - 0544/943684 - 0544/943685 - 0544/943686 - 0544/943687 - 0544/943688 - 0544/943689 - 0544/943690 - 0544/943691 - 0544/943692 - 0544/943693 - 0544/943694 - 0544/943695 - 0544/943696 - 0544/943697 - 0544/943698 - 0544/943699 - 0544/943700 - 0544/943701 - 0544/943702 - 0544/943703 - 0544/943704 - 0544/943705 - 0544/943706 - 0544/943707 - 0544/943708 - 0544/943709 - 0544/943710 - 0544/943711 - 0544/943712 - 0544/943713 - 0544/943714 - 0544/943715 - 0544/943716 - 0544/943717 - 0544/943718 - 0544/943719 - 0544/943720 - 0544/943721 - 0544/943722 - 0544/943723 - 0544/943724 - 0544/943725 - 0544/943726 - 0544/943727 - 0544/943728 - 0544/943729 - 0544/943730 - 0544/943731 - 0544/943732 - 0544/943733 - 0544/943734 - 0544/943735 - 0544/943736 - 0544/943737 - 0544/943738 - 0544/943739 - 0544/943740 - 0544/943741 - 0544/943742 - 0544/943743 - 0544/943744 - 0544/943745 - 0544/943746 - 0544/943747 - 0544/943748 - 0544/943749 - 0544/943750 - 0544/943751 - 0544/943752 - 0544/943753 - 0544/943754 - 0544/943755 - 0544/943756 - 0544/943757 - 0544/943758 - 0544/943759 - 0544/943760 - 0544/943761 - 0544/943762 - 0544/943763 - 0544/943764 - 0544/943765 - 0544/943766 - 0544/943767 - 0544/943768 - 0544/943769 - 0544/943770 - 0544/943771 - 0544/943772 - 0544/943773 - 0544/943774 - 0544/943775 - 0544/943776 - 0544/943777 - 0544/943778 - 0544/943779 - 0544/943780 - 0544/943781 - 0544/943782 - 0544/943783 - 0544/943784 - 0544/943785 - 0544/943786 - 0544/943787 - 0544/943788 - 0544/943789 - 0544/943790 - 0544/943791 - 0544/943792 - 0544/943793 - 0544/943794 - 0544/943795 - 0544/943796 - 0544/943797 - 0544/943798 - 0544/943799 - 0544/943800 - 0544/943801 - 0544/943802 - 0544/943803 - 0544/943804 - 0544/943805 - 0544/943806 - 0544/943807 - 0544/943808 - 0544/943809 - 0544/943810 - 0544/943811 - 0544/943812 - 0544/943813 - 0544/943814 - 0544/943815 - 0544/943816 - 0544/943817 - 0544/943818 - 0544/943819 - 0544/943820 - 0544/943821 - 0544/943822 - 0544/943823 - 0544/943824 - 0544/943825 - 0544/943826 - 0544/943827 - 0544/943828 - 0544/943829 - 0544/943830 - 0544/943831 - 0544/943832 - 0544/943833 - 0544/943834 - 0544/943835 - 0544/943836 - 0544/943837 - 0544/943838 - 0544/943839 - 0544/943840 - 0544/943841 - 0544/943842 - 0544/943843 - 0544/943844 - 0544/943845 - 0544/943846 - 0544/943847 - 0544/943848 - 0544/943849 - 0544/943850 - 0544/943851 - 0544/943852 - 0544/943853 - 0544/943854 - 0544/943855 - 0544/943856 - 0544/943857 - 0544/943858 - 0544/943859 - 0544/943860 - 0544/943861 - 0544/943862 - 0544/943863 - 0544/943864 - 0544/943865 - 0544/943866 - 0544/943867 - 0544/943868 - 0544/943869 - 0



**Fotografie ....  
che appagano  
la vista.**

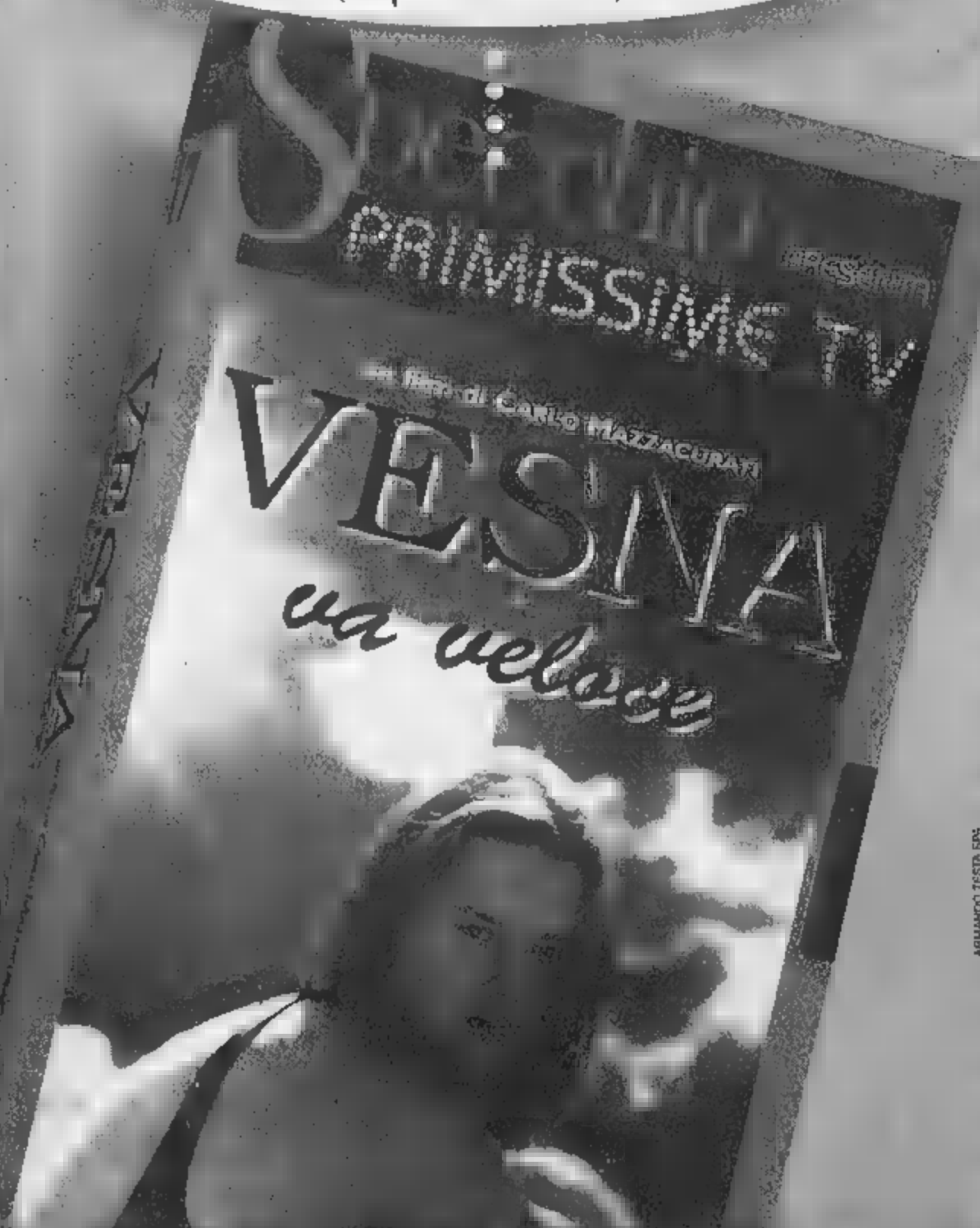


**Fotogrammi  
che toccano  
il cuore.**

Specchio, il settimanale dei grandi temi d'attualità, presenta "Vesna va veloce": la lunga corsa verso la libertà di una ragazza dell'Est giunta in Italia per inseguire il sogno di una vita migliore. Un film crudo e romantico al tempo stesso, con una sorprendente Teresa Zajickova e un tenero e sofferto Antonio Albanese. "Vesna va veloce": un film lirico e realistico, difficile da dimenticare.

**Con uno straordinario  
Antonio Albanese  
Da sabato 30 maggio.**

Specchio + **LA STAMPA** + videocassetta  
**a sole 14.900 lire.**  
(Acquisto facoltativo)



**S**pecchio. Prima riflette, poi parla.



## Confermata la integrazione, lunedì nuovo sciopero Op, si va verso lo scontro

### Ultimi appelli ma l'azienda non recede

IVREA. Sfiducia, rabbia, ma anche un po' di speranza. Era questo che si leggeva sul volto dei lavoratori della Op Computers di Scarmagno ieri mattina a Ivrea davanti al Palazzo Uffici. Nemmeno il presidente della Commissione Industria della Camera, Nerio Nesi, che li ha incontrati subito dopo essere stato ricevuto insieme da alcuni deputati dai vertici di Olivetti e Op, hanno stemperato la tensione. «Chiederemo che sospendano subito l'invio delle lettere: credevamo che la situazione fosse così».

Si chiude così una delle settimane più delicate della storia dell'Olivetti: da lunedì, quando per 449 lavoratori degli stabilimenti di Scarmagno scatterà la cassa integrazione, inizia una nuova fase. In cui fondamentale sarà tentare di ridurre lo strappo tra i vertici dell'azienda e le forze politiche e sindacali. «Ed è importante ora - afferma Laura Spezia della Fiom - mantenere uniti i lavoratori: non bisogna permettere che intervengano delle divisioni tra di noi».

Un parere condiviso anche da Paolo Giorgio della Fim che aggiunge: «Dobbiamo convincere l'azienda a discutere dando delle certezze di rientro ai lavoratori: concordare anche Gianni Marchetti della Uilmi: «Il rischio è scontro con l'azienda che potrebbe anche decidere di non anticipare le competenze Inps c'è».

Il solco tra le parti dopo la rottura delle trattative è stato scavato: da lunedì scorso, quando durante la manifestazione dei lavoratori Op sono mancati attimi di tensione è stato un susseguirsi di eventi: dagli scioperi a catena ai presidi per il blocco delle merci fino ai cortei spontanei lungo le vie cittadine. «Da qui in avanti dovremo difendere con tutte le forze questi posti di lavoro chiedendo l'immediato ritiro delle lettere come premessa per riprendere le trattative», dice il sindaco della città Giovanni Maggia, «la richiesta viene dal parlamentare dell'Ulivo, Giorgio Panattoni».

Anche monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, intervenuto sulla questione: «Sono vicino a voi - aveva scritto all'assemblea dei lavoratori lunedì scorso - perché non si permetta che false promesse e disinteressi manovrati portino all'affossamento del nostro patrimonio industriale e umano».

Intanto per lunedì alle 9.30 agli stabilimenti di Scarmagno è stato indetto uno sciopero assemblea al quale sono invitati tutti i lavoratori e le forze istituzionali. Un'iniziativa che precede di soli due giorni lo sciopero generale indetto dai settori industria, commercio, edilizia e la manifestazione prevista a Ivrea a partire dalle 9.

Gianpietro Maggia



Giovanni Maggia, primo cittadino di Ivrea

«Quelle lettere vanno ritirate. Il Comune difenderà fino all'ultimo quei posti di lavoro a fianco dei dimostranti»



Laura Spezia segue la vertenza per la Cgil

«Che delusione questo governo e quanti silenzi dal ministro. Mi auguro che almeno adesso intervenga sui vertici dell'Op»

#### IL VESCOVO



Monsignor Luigi Bettazzi, capo della chiesa eporediese

«Diranno che non mi compete, ma ho cercato di sollecitare attenzione e impegno verso un settore vitale per il Paese»

#### IL DEPUTATO



Nerio Nesi presidente della commissione Industria

«Non credeva che la situazione fosse così critica: questo è uno schiaffo all'Europa, senza occupazione non c'è dignità»

## In pretura la storia di presunte irregolarità in una palazzina Rissa continua in condominio

### Caluso, inquilini contro il proprietario

IVREA. E' una guerra dei nervi. Da una parte, cinque famiglie di Caluso che vivono in una palazzina di via Unità d'Italia al numero 21. Dall'altra, il loro padrone. Una guerra che va avanti da due anni, fatta di dispetti reciproci, di ripicche, esposti a querela. Una storia che ha trovato sfogo nella periferia calusiese, a due passi dalla ex Bull, e che approda con puntuale regolarità in pretura a Strambino.

L'episodio che ha scatenato lo scontro lo racconta Luigi Canali, la persona incaricata dai inquilini del condominio per difendere i loro interessi: «Tutto nasce due anni fa: una mattina, per caso, scopriamo che la figlia del padrone di casa, dopo aver chiesto i soldi per i libri di gasolio da usare per il riscaldamento, ne aveva fatti portare solo la metà. A quel punto ci siamo chiesti che fine facevano i nostri soldi». Ed è crollato quel muro di fiducia che esisteva fino a quel momento.

Raccontano Mario Rocca



Il condominio al centro delle polemiche si trova in via Martiri d'Italia 21. Gli inquilini hanno chiesto un risarcimento danni che supera i 100 milioni

Giancarlo Actis Milanese, due inquilini: «Gli affitti venivano aumentati a loro discrezione e i soldi che noi davamo ai padroni di casa per il pagamento delle bollette non arrivavano mai a destinazione, cioè all'Italgas. Che un giorno ci ha tagliato il servizio».

Non ha nulla da dire Ivana Giuliano Albo, che per conto del padre Giuseppe - intestatario della palazzina - cura i rapporti con gli inquilini del condominio. Per lei parla Alberto Stratta, l'avvocato che è stato nomi-

nato per la loro difesa: «In realtà sarebbero stati gli stessi inquilini ad autorizzare il canone d'affitto e le cifre da versare all'Italgas. La cliente, insomma, le bollette le versava regolarmente, ma i soldi non erano sufficienti».

L'epilogo della vicenda potrebbe arrivare soltanto quando il pretore di Strambino, Grassi, deciderà chi ha ragione. Se i proprietari della palazzina o gli inquilini, che pretenderebbero la restituzione di una somma che supera i cento milioni.

#### Oggi a Mazzè

Termina i duelli medievali

MAZZÈ. Un po' per sport, un po' per cultura: nella piazza d'armi del castello di Mazzè si svolge, in un'atmosfera di festa, la seconda edizione di duello medievale, un'iniziativa promossa dall'associazione Cultura e castelli.

Coppie di cavalieri, provenienti da «scuole di combattimento» di ogni parte d'Italia, si sfidano a singolar tenzone mettendola alla prova la propria abilità e offrendo al pubblico un saggio delle tecniche che, nei secoli, hanno goduto dei maggiori favori degli uomini d'arme. A decretare i vincitori sarà una competente giuria, presieduta dall'ex capo di stato maggiore generale Bonifazio Incisa di Camerana: il compito di quegli esperti consisterà nell'esprimere il loro giudizio tanto sulle tecniche di combattimento, quanto sui costumi, le armi e gli standard.

Il biglietto per accedere alla piazza costa 20.000 lire, 10.000 per i ragazzi fino a 12 anni. (m. sar.)

#### Cuorgnè, ricerca all'istituto per geometri

## Gli studenti disegnano mappe anti-inondazione

Il lavoro realizzato con il computer sarà consegnato agli amministratori

CUORGNÈ. Le planimetrie delle zone a rischio-inondazione di Cuorgnè finiscono su un programma informatico. Un lavoro di un anno che ha coinvolto una settantina di studenti dell'istituto per geometri XXV Aprile della città, il comitato per l'introduzione dell'informatica nelle scuole altocanavesane e il Lions Club Alto Canavese (che ha finanziato l'iniziativa e che si è detto convinto a proseguirla e ottimizzarla).

Sul programma di grafica è stata riprodotta la nuova planimetria delle zone cittadine a rischio alluvionale. I lavori sono destinati a tutti gli enti preposti per la tutela e la salvaguardia del territorio. Così che questi ultimi siano subito a conoscenza di quali sono le zone a rischio della città e che siano in grado di prendere tempestivamente i provvedimenti del caso.

«E' un'opera significativa che intendiamo portare avanti - spiega Vittorio Fenoglio, presidente del comitato che ha messo a disposizione degli studenti le conoscenze e i supporti informativi - quest'anno ci siamo limitati alle zone campestri considerate a rischio, cioè quelle a valle del ponte sull'Orco sulla sponda destra orografica: torrente e per un'estensione di 2 chilometri quadrati. Successiva-

mente continueremo il lavoro di ricerca per approfondire meglio le conoscenze di zona più estesa».

Un lavoro sul campo coordinato da Luigi Fornia e Pier Paolo Appino, professore di topografia. Gli studenti, usando le cosiddette stazioni totali - dotate di tutti gli strumenti per le misurazioni - hanno effettuato i rilievi prendendo in considerazione dei punti base (uno di questi al centro del ponte sull'Orco). Rilievi che poi sono stati inseriti su computer ed elaborati.

Ne sono così usciti dei grafici che rappresentano la nuova planimetria di queste aree. «Un lavoro - spiega Appino - che ci ha consentito di fare delle interessanti scoperte: per esempio che sono sparite alcune zone in seguito all'alluvione del '93. Aree che però esistono ancora nelle vecchie carte e che ora, dopo lo studio fatto dagli studenti del XXV Aprile, dovranno essere riaggiornate».

Adesso la palla passa agli enti pubblici che dovranno dotarsi di personale qualificato in grado di interpretare le nuove mappe caricate su computer: il nostro lavoro - conclude Fenoglio - è stato importante anche per sensibilizzare tutte quelle persone ed enti che hanno delle responsabilità in fatto di tutela ambientale».

#### IN TUTTI

■ **CUORGNÈ, REGOLAMENTO.** Il Comune di Cuorgnè ha stilato un regolamento per l'utilizzo da parte delle associazioni e dell'utenza privata di alcuni immobili comunali per le attività didattiche, sociali, ricreative in genere. Chi vorrà utilizzare gli spazi messi a disposizione dal Comune (la sala conferenze, biblioteca e la nuova sala incontri nel palazzo municipale) deve presentare domanda in carta semplice agli uffici della biblioteca almeno un mese prima. I costi per l'affitto vanno dalle 10 alle 100 mila lire a seconda dei casi.

■ **GIORGIO, AFFRESCO.** E' tornato all'antico splendore l'affresco della facciata della chiesa parrocchiale di San Giorgio, raffigurante la Madonna col Bambino e Santi. Si tratta di una pregevole opera, datata 1532, del pittore lombardo Ferruccio Stalla, della scuola del Caravaggio. La preziosa testimonianza artistica rischiava di andare perduta, ma l'impegno dell'Antica Badia, storica associazione sangiorgese, ha fatto sì che potesse procedere al restauro, condotto dal Laboratorio Nicola di Aramengo d'Asti.

■ **LEGA.** La «Festa della libertà» organizzata alla ex Fornace Montaleghese dalla Lega Nord canavesana, vive quest'oggi il suo momento principale: intorno alle 21 è previsto il comizio del leader Umberto Bossi, che dovrebbe illustrare agli attivisti del Carroccio le prossime iniziative politiche, alla luce dei risultati delle elezioni amministrative e del fallimento della Bicamerale per le riforme istituzionali.

■ **RIVAROLO, CASERMA.** Viene inaugurata, in via Merlo 17 a Rivarolo, la nuova caserma dei vigili del fuoco e del gruppo di protezione civile. Il programma prevede alle 11 la funzione religiosa, seguita dal taglio del nastro e dal «pranzo del pompiero» al ristorante Tre Merli. Alle 15.30, nella piazza di fronte al locale, viene inaugurato il nuovo mezzo «Eurofire», in dotazione ai vigili del fuoco; conclusione: dimostrazioni operative da parte di una delegazione di pompieri volontari provenienti dal Trentino Alto Adige.

■ **FESTA.** Al pedigione di Lido, Candia, a base di pesce e crostacei, a partire dalle 19, seguita da una serata musicale con l'Orchestra Orchestrale.

■ **SAN GIUSTO, A.** Ha inizio alle 20, nel capannone della Proloca di San Giusto, la «Cena di primavera» organizzata dall'amministrazione comunale e da tutte le associazioni del paese.

■ **VALPERGA, PERIODICO.** L'associazione culturale «Terra Fortis» di Loranze ha promosso la realizzazione di un nuovo periodico, «Pagine loranzesi», notiziario di informazione e cultura. Il numero 2 della rivista è già stato distribuito gratuitamente alle famiglie del paese; le prossime uscite saranno trimestrali.

#### Dopo l'ultimo viaggio del comitato ex Jugoslavia

## Ivrea più vicina a Mostar grazie all'uso di Internet

IVREA. Si intensificano i rapporti fra Ivrea e Mostar, cittadina della Bosnia Erzegovina che, dopo gli anni della guerra, con la popolazione croato-musulmana è uno dei simboli della ricostruzione e della convivenza tra etnie e religioni.

Una delegazione del Comitato eporediese per la Jugoslavia, che è composto dal Comune di Ivrea, dall'ICS, dal gruppo Dream e dalla Comunità valdese, si è recata a Mostar dal 22 al 25 maggio. Sono stati così raccolti i frutti del lavoro svolto da Angelo Aimonetto, eporediese del gruppo Dream che da febbraio si è trasferito a Mostar in pianta stabile: punto di riferimento per Ivrea e progetto Atlante, con cui l'Onu mira a creare legami di cooperazione fra i centri d'Oltreadriatico e i Comuni italiani. In questi mesi Aimonetto ha

preparato il terreno per una collaborazione fra le scuole delle due città e per un trasferimento tecnologico nel campo dell'informatica.

Nel gruppo eporediese c'era, insieme ad alcuni allievi dello Scientifico Gramsci, Enrico Merlo, un insegnante del Liceo che è stato incaricato dal Consiglio di istituto di coordinare le iniziative con la Scuola elettrotecnica di Mostar E e la Scuola meccanica e edile di Mostar Ovest.

Dai suoi incontri con presidi e insegnanti sono emerse le possibilità di scambi fra classi e di relazioni stabili via Internet. Il progetto di formazione tecnologica a distanza sarà infatti pilotato dal Ghiglieno, con l'obiettivo di rinsaldare i legami quattro suoi allievi aiutandoli a aggiornarsi e a creare le condizioni per dar vita a una piccola impresa. (p. br.)

#### L'Agenzia Generale di Ivrea della Toro Assicurazioni

Selezione ambasciatori con età non superiore a 24 anni da inserire nella propria organizzazione commerciale, quali garanzie, al termine di un periodo di formazione, l'assunzione.

I candidati ideali dovranno essere motivati a svolgere un'attività autonoma, avere buona capacità di relazione, facilità nei rapporti interpersonali, intraprendenti e soprattutto determinati.

E' richiesta una buona preparazione culturale e costituisce titolo preferenziale l'aver avuto esperienze di vendita.

Inviare dettagliato curriculum a:

Toro Assicurazioni  
Agenzia generale di Ivrea  
Corso Nigra 1/a - Ivrea

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**

MERCOLEDÌ  
**tuttoscienze**

GIOVEDÌ  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto

# TRIUMPH

## MOTORCYCLES

1000 SPEED Triple

**MONTESERRATO**

Concessionaria ufficiale  
Via Milano, 140  
Vigliano Biellese (BI)  
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784



Domani a La Morra, su un percorso di 14 chilometri

## Trekking fra 27 vigneti sul sentiero del Barolo

**LA MORRA.** Gli itinerari naturalistici da percorrere a piedi o a cavallo sono sempre più frequentati dai turisti. Nuova proposta arrivata dalle Langhe con il sentiero del barolo di La Morra, e quelli del moscato e del barbaresco.

Il «sentiero del barolo», di quattordici chilometri, che si snoda interamente nel territorio di La Morra attraversando 27 tra i migliori vigneti del grande vino docg, sarà inaugurato domani. L'appuntamento è per le 10 alla cantina comunale lamorrese. A tagliare il nastro è stato invitato il viticoltore francese Marc Jambon, presidente dell'Ufficio interprofessionale dei vini di Borgogna, con sede a Beaune, capitale riconosciuta della Côte d'Or. Il presidente del Consorzio del barolo, Massimo Martinelli, dice: «L'Europa unita non è solo quella dell'Euro. Anche il favorisce la conoscenza ed il portatore di amicizia e fratellanza. Inoltre, le problematiche della vite e del vino sono simili e i confronti internazionali tra produttori utili».

La partenza, scaglionata a gruppi, scatterà dalla cantina comunale di La Morra alle 11. Sono previsti «brindisi di conforto» con il barolo durante la camminata tra le vigne in cui nasce il nobile vino.

L'associazione «Trekking in Langhe» propone per il 14 giugno l'iniziativa «Sui sentieri del vino: osservando, gustando, camminando dal moscato al barbaresco».

Un percorso di dodici chilometri da Mango a Barbaresco, passando per Neive, attraverso le terre dei grandi vini doc e docg. La partenza è fissata a Mango, alle 10.30, con gruppi scaglionati. Durante la camminata saranno offerti brindisi di



La camminata partirà dalla cantina comunale di La Morra: il via alle 11

### A TERRUGGIA

## C'è anche la mongolfiera

**TERRUGGIA.** Un centinaio di espositori con proposte per il giardinaggio e, più in generale, per la vita in campagna. Inoltre, gastronomia, manifestazioni culturali, iniziative per il tempo libero. E' la quinta edizione di «Vivere in campagna», che si tiene oggi e domani al parco Villa Poggio di Terruggia e in paese, alle porte di Casale Monferrato. Tra le curiosità, a cura della Pro loco, c'è una mongolfiera che, ancorata nella piazza principale, consentirà ai visitatori di salire nel cielo di Terruggia e di ammirare dall'alto la coreografica disposizione degli stand a Villa Poggio e il suggestivo paesaggio collinare monferrino. Domani per i più piccoli il divertimento è assicurato con il mago Prezemolo, mentre i panificatori casalesi venderanno pane appena sfornato, con incasso con finalità benefiche. E' previsto pure uno stand dei gemelli francesi di La Tour de Salvagny, con formaggi e vini tipici. [r. sa.]

moscato, Asti, dolcetto, barbaresco e barbaresco in abbinamento con dolci, formaggi, salumi, frittate e altre golosità (per informazioni 0173/635251-0141/89291).

Il presidente «Trekking in Langhe», Elio Sabena: «Il percorso

proposto per il 14 giugno è solo un tratto di un sentiero più lungo, che si snoda per sessanta chilometri. A tutti i partecipanti sarà consegnata la cartina con l'intero tracciato dal titolo «Dal barbaresco al moscato, alla Langhe Fenoglio»». [g. f.]

Serata al castello

## Va in scena il processo alle streghe

**MONCRIVELLO.** Sarà rievocata domani con inizio alle 21.30 nel castello medioevale di Moncrivello (visitabile nel pomeriggio di sabato, domenica e festivi: per informazioni 0161-401.11.75) la vicenda di quattro donne accusate di stregoneria dall'Inquisizione, processate e condannate ad essere arse vive.

Protagonista sarà il gruppo teatrale «Lo zodiaco» di Caluso, diretto da Simona Salvetti. Il testo si basa su un fatto storico avvenuto a Levone (Torino), è stato ricostruito sui verbali autentici del processo celebrato nel 1375 a Rivara, e conservati nell'archivio della Curia.

Quattro le donne accusate di stregoneria, riconosciute colpevoli dopo che le stesse sotto tortura avevano ammesso le proprie colpe, e condannate al rogo: Antonia e Francesca Finirono arse vive; Bonavera pare sia riuscita a scappare ai carnefici fuggendo in qualche modo dalle prigioni del castello; della quarta «strega», Margherita, non si hanno notizie certe.

Commenta l'attuale scastellana di Moncrivello, Elda da Francisco: «Il processo è una parabola tristissima di follia di ferocia, redatta in un pesante linguaggio curiale, che la rende insieme atroce e monotona».

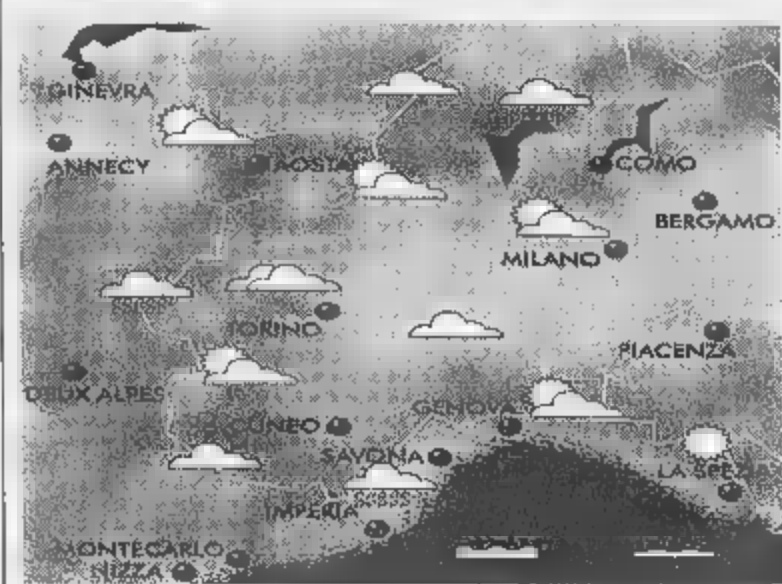
Contro le «streghe di Levone» c'erano ben 54 capi d'imputazione: intrattenere rapporti con il demonio, preparare unguenti e misture capaci di rendere invisibili e far volare, avvelenare persone e animali con erbe mortali. Il processo era stato innescato dopo la morte per cause naturali del figlio dell'allora sindaco di Levone: il sindaco l'aveva attribuita a stregoneria, accusando le donne come responsabili. [w. c.]

Battaglia dei Fiori

## Si affermano cabarettisti e imitatori

**VENTIMIGLIA.** Manca un mese alla Battaglia dei Fiori: domenica 5 luglio, infatti, scatterà il giorno più atteso per chi ama i fiori e il folklore, con l'attesa sfilata di 11 carri sul tema «La musica degli Anni '60». Il programma è già definito. Ora la «Broadcast Monaca» di Gianni Di Biasse, che si avvale del direttore artistico Franco Di Cagno, sta cercando talenti e bellezze per arricchire la kermesse nelle manifestazioni collaterali che animeranno la settimana precedente alla Battaglia. «Cerchiamo cabarettisti e imitatori per un concorso che avrà come presidente il creatore di «Striscia la notizia», Antonio Ricci - dice Franco Di Cagno - Siamo sicuri che anche in Piemonte ci sono tanti giovani all'altezza della situazione, che potranno trovare un ottimo trampolino di lancio nella manifestazione più prestigiosa nella Riviera, che sarà ripresa da Telemontecarlo. L'appello è rivolto anche alle ragazze, per l'elezione di Miss Battaglia dei Fiori. I talenti in cerca di successo e le reginette di bellezza possono rivolgersi allo 0184-265204. Ventimiglia, dal 25 giugno al 6 luglio vivrà 12 giornate intense di spettacolo, musica, ballo e moda, con il ritorno della grande orchestra da ballo in piazza e un concerto del cantautore piemontese Gian Maria Testa, che attirerà tanti appassionati anche dalla vicina Francia, dove lo «chansonnier» è molto famoso. Tra le altre novità, anche l'invito ad assistere alla Battaglia a mons. Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea: «La nostra manifestazione è gemellata con il Carnevale di Ivrea, in particolare con la Battaglia delle Arance: vogliamo consolidare questo legame», spiega Franco Molinari, presidente del Comitato per la Battaglia dei Fiori. [d. bo.]

### IL TEMPO



### LA SITUAZIONE

Una nuova circolazione depressionaria ad Ovest della penisola Iberica, minaccia le regioni nordoccidentali della nostra penisola con due sistemi frontali che in successione si muovono verso Levante. Piovaci e temporali interesseranno Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

### DOMANI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**MONTAGNA**  
■ **CUNEESE.** Da poco nuvoloso a molto nuvoloso con probabili precipitazioni serali o pomeridiane a carattere temporalesco. Caldo afoso con venti di brezza.  
■ **VALLE CHISONE, SUSÀ, LANZO, CANAVESE.** Variabilmente sereno o nuvoloso con probabile incremento della nuvolosità pomeridiana, accompagnata da isolati temporali. Temperature in rialzo. Venti deboli di brezza.  
■ **VALLE D'AOSTA, OSSOLA.** Parzialmente nuvoloso con sprazzi di sereno. Possibili temporali pomeridiani o serali. Temperature in rialzo. Venti deboli di brezza.

**MARE**  
■ **RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia).** Sereno o poco nuvoloso con nuvolosità cumuliforme o rilievi. Possibili temporali serali o pomeridiani. Temperature elevate. Mare poco mosso.  
■ **RIVIERA DI GENOVA (Savona-Imperia).** Sereno o poco nuvoloso con rovesci pomeridiani sui rilievi. Nuvolosità cumuliforme ad evoluzione diurna. Temperature in rialzo. Venti da mosso a poco.

**PIANURA**  
■ **TORINESE.** Cielo irregolarmente nuvoloso con aumento della nuvolosità durante le ore pomeridiane e possibili piovaci locali. Focchie notturne in pianura. Caldo afoso.  
■ **LANGHE E MONFERRATO.** Nuvolosità variabile con ampie zone di sereno. Possibili precipitazioni pomeridiane anche a carattere temporalesco sui rilievi. Venti moderati di brezza lungo le valli. Temperature elevate.  
■ **LAGHI.** Altemanza di annuvolamenti a zone di sereno, possibili precipitazioni pomeridiane anche a carattere temporalesco sui rilievi. Venti moderati di brezza lungo le valli. Temperature stazionarie.

**TENDENZA PER INIZIO SETTEMBRE**  
Piemonte condizioni d'instabilità con cielo irregolarmente nuvoloso per nubi stratificate con sprazzi di sereno. Ancora caldo afoso con possibili locali rovesci serali a carattere temporalesco sul settore alpino e prealpino. Venti deboli di brezza. [A cura di Giorgio Minetti]

# SICAV 2000

Concessionaria FIAT S.p.A.

# & AUTOPRESTIGE

## FIAT

da 50 anni concessionari FIAT e LANCIA leader in Valle d'Aosta

I NOSTRI OPTIONAL SPECIALI COMPRESI NEL PREZZO

serietà - competenza - convenienza

### LE NOSTRE VETTURE

FIAT 500 SUITE	1994	GRIGIO MET.	CLIMA	LANCIA Y ELEFANTINO	1997	GIALLO MET.	
FIAT PANDA	1995	ROSSO		LANCIA Y 1,2 LS	1997	ROSSO MET.	CLIMA - AIRBAG
FIAT PUNTO 55 S 3P	1997	BIANCO		LANCIA Y 1,4 LX	1997	BLU	INTERNI ALCANTARA
FIAT BRAVO 1,6 SX	1996	GRIGIO SASSI	CLIMA - FENDI	LANCIA DEDRA 1,6 LS	1993	VERDE MET.	INTERNI ALCANTARA
FIAT BRAVO 1,9 TDS	1997	BLACK INK	CLIMA - FENDINEBBIA	LANCIA DELTA 1,8 HPE	1995	BLACK INK	CLIMA
FIAT CROMA 2,0 TDID	1996	BLU MET.	CLIMA - ABS - AIRBAG	LANCIA DELTA HF TURBO	1998	GIALLO	CLIMA - ABS - AIRBAG
FIAT TEMPRA SW 1,6	1996	BORDEAUX MET.	CLIMA - ABS - AIRBAG	LANCIA DEDRA 1,8 LE	1997	VERDE MET.	CLIMA - AIRBAG
FIAT MAREA 1,9 TDS SW	1997	GRIGIO MET.	CLIMA - AIRBAG	LANCIA DEDRA 1,8 SW	1998	BLU MET.	CLIMA
DUCATO 2,5 TDS	1997	BIANCO	CLIMA - 9 POSTI	LANCIA K 2,4 TDS LS	1997	VERDE	CLIMA - ABS - AIRBAG

SICAV 2000 S.p.A. - Concessionaria FIAT - Aosta, C.so Battaglione Aosta, 103 - tel. 0165.40146/7/8, 40141, linee dirette: usato 40930, magazzino: 262441, officina: 40930, fax 363179

AUTOPRESTIGE 2000 - Concessionaria esclusiva LANCIA - Aosta, C.so Ivrea, 43 tel. 0165.262114 - 40970

Per la pubblicità

SU

LA STAMPA

20123 MILANO

Via Carducci 28 - Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO

C.so Massimo d'Azeglio 60

Tel. 011/666.52.11

15100 ALESSANDRIA

sig. BRUNO CONTI

Agente Publikompass spa

Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA

FILMU. srl Agente Publikompass spa

Loc. Amélie - Quart.

Tel. 0165/775.180 - Fax 0165/761.112

14100 ASTI

sig. PAOLO BELLE

Agente Publikompass spa

Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/582.222

12100 CUNEO

sig. SILVANO BODINO

Agente Publikompass spa

Via S. Grandis 11

Tel. 0171/630.832-699.939

12051 ALBA

PUBBLALBA

Agente Publikompass spa

C.so M. Coppino 9

Tel. 0173.442.110

28100 NOVARA

PUBBLINOVE

Agente Publikompass spa

Corso Cavour 13

Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI

SALODINI srl

Agente Publikompass spa

Via Duchessa Jolanda 20

Tel. 0161/250.754

13051 BIELLA

SALODINI srl

Agente Publikompass spa

Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12

16121

Via C.R. Ceccardi 1/14

Tel. 019/540.184-592.560

Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA

Piazza Marconi 3/6 - 3/5

Tel. 019/811.162

SANREMO

Via Gioberti 47

Tel. 0184/501.555

16121

Via C.R. Ceccardi 1/14

Tel. 019/540.184-592.560

Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA

Piazza Marconi 3/6 - 3/5

Tel. 019/811.162

SANREMO

Via Gioberti 47

Tel. 0184/501.555

16121

Via C.R. Ceccardi 1/14

Tel. 019/540.184-592.560

Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA

Piazza Marconi 3/6 - 3/5

Tel. 019/811.162

SANREMO

Via Gioberti 47

Tel. 0184/501.555

16121

Via C.R. Ceccardi 1/14

Tel. 019/540.184-592.560

Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA

Piazza Marconi 3/6 - 3/5

Tel. 019/811.162

SANREMO

Via Gioberti 47

Tel. 0184/501.555

16121

Via C.R. Ceccardi 1/14

Tel. 019/540.184-592.560

Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA

Piazza Marconi 3/6 - 3/5

Tel. 019/811.162

SANREMO

Via Gioberti 47

Tel. 0184/501.555

16121

Via C.R. Ceccardi 1/14

Tel. 019/540.184-592.560

Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA

Piazza Marconi 3/6 - 3/5

Tel. 019/811.162

SANREMO

Via Gioberti 47

Tel. 0184/501.555

16121

Via C.R. Ceccardi 1/14

Tel. 019/540.184-592.560

Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA

Piazza Marconi 3/6 - 3/5

Tel. 019/811.162

SANREMO

Via Gioberti 47

Tel. 0184/501.555

16121

Via C.R. Ceccardi 1/14

Tel. 019/540.184-592.560

Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA

Piazza Marconi 3/6 - 3/5

Tel. 019/811.162

SANREMO

Via Gioberti 47

Tel. 0184/501.555

16121

Via C.R. Ceccardi 1/14

Tel. 019/540.184-592.560

Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA

Piazza Marconi 3/6 - 3/5

Tel. 019/811.162

SANREMO

Via Gioberti 47

Tel. 0184/501.555

16121

Via C.R. Ceccardi 1/14

Tel. 019/540.184-592.560

Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA

Piazza Marconi 3/6 - 3/5

Tel. 019/811.162

SANREMO

Via Gioberti 47

Tel. 0184/501.555

16121

Via C.R. Ceccardi 1/14

Tel. 019/540.184-592.560

Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA

Piazza Marconi 3/6 - 3/5

Tel. 019/811.162

SANREMO

Via Gioberti 47

Tel. 0184/501.555

16121

Via C.R. Ceccardi 1/14

Tel. 019/540.184-592.560

Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA

Piazza Marconi 3/6 - 3/5

Tel. 019/811.162

SANREMO

Via Gioberti 47

Tel. 0184/501.555

16121

Via C.R. Ceccardi 1/14

Tel. 019/540.184-592.560

Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA

Piazza Marconi 3/6 - 3/5



# La formula giusta per capire



**N**on occorre ~~essere~~ specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.

I ~~primi~~ volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.

Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).



I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS ~~E~~ E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN

*L'intelligenza degli animali*

pp. VIII-152

con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI

*Piccolo, grande, vivo.*

*Storie di quark e di galassie,*

*di uomini e altri animali*

pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA

*Elogio dell'insetto*

pp. XIV-214

con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI

*I giochi della natura.*

*L'evoluzione all'opera*

pp. XIV-106

con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG

*Batteri e virus.*

*Dalla peste all'Aids*

pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE

*Gli eredi di Prometeo.*

*L'energia nel futuro*

pp. X-158

con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI

*La fabbrica del pensiero.*

*Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale*

pp. XVI-188

con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI

*Storie di scimmie*

pp. XII-180

con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG

*Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.*

*Dai trapianti all'ingegneria genetica*

pp. VI-198, L. 25.000



# Specchio

DELLA STAMPA

## Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.



### Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato ■ Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto.

È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo ■ scelta fra un orologio Immersion Easy ■ un dizionario Zingarelli, classico o su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di una Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed ■ semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

### Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto e vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa



■ può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, e si aggiungerà ■ tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto\*.

### Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla ■ straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire a prezzi scontati dal 20

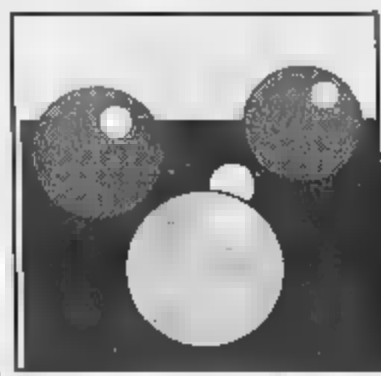
**Gruppo  
Filo diretto**

al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni mese, ne proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine ■ Specchio.

\* Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98. L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

# Specchio. Prima riflette, poi parla.





Bocce, a Charvensod la quinta tappa del torneo tricolore

## La Nitri ospita la Coppa

### I rossoneri sono al secondo posto

CHARVENSOD. Appuntamento di prestigio oggi e domani per gli appassionati di bocce. A Charvensod è in programma la quinta delle otto prove di Coppa Italia a squadre della categoria A. Parteciperanno alla manifestazione, organizzata dalla Nitri Auto, tutti i migliori specialisti italiani, in una gara a coppie attesa con grande interesse. Ci saranno in palio punti preziosi per la qualificazione alla fase finale della Coppa Italia tricolore, in programma il primo week-end di luglio a Torino sui campi della Fissa, riservata alle prime sei compagini della zona Ovest e alle prime due di quella Est.

Dopo quattro giornate, la classifica vede al comando Ferrero, a quota 12, davanti alla Nitri Auto, alla Rapallese e al Dopolevero Ferroviario Asti (11 punti). La Coppa Italia proseguirà con le prove in calendario



Guido Ducourtill



Angelo Cappato

nelle prossime tre settimane a Rapallo, a Ivrea e a Fossano. La Nitri Auto, che si presenta a Charvensod con tre formazioni (Guido Ducourtill-Angelo Cappato, Franco Manzo-Domenico

Audero ed Edoardo Castellino-Claudio Gassinol) conta di mettere in cascina punti preziosi davanti ai propri tifosi.

«L'obiettivo è quello di chiudere la prima fase della manifestazione tra le prime sei squadre», sottolinea Guido Ducourtill, per poter disputare gli scontri decisivi per l'assegnazione della Coppa Italia. Gli appassionati potranno di nuovo vedere in azione i migliori giocatori italiani, dopo averli ammirati durante il campionato della massima serie nazionale. Sono certo che il pubblico risponderà in modo adeguato al valore della competizione, che si preannuncia particolarmente interessante sotto il profilo tecnico.

Le attenzioni sono comunque concentrate soltanto sulla Coppa Italia, molta gente segue attentamente anche la fase regionale dei campionati italiani, serie C e D. In serie C si qualificano per la finale, che si giocherà martedì prossimo alle 20,30 sui campi della boccifila Sant'Orso, il

Quart (agevole nel girone A davanti alla Nitri Auto, alla Sovauto e al Saint-Marcel) e lo Zerbion, che ha preceduto il Basso Valle, il Saint-Vincent e il Carreau nel raggruppamento B. In D l'ottava giornata del girone A ha fatto registrare i successi della Sovauto sugli Amici Bocce per 8-2 e dell'Aostana sul Ccs Cogne per 7-3.

A Saint-Marcel si è disputato il «Trofeo Giaina» a coppie riservato alla categoria D. Si sono imposti Piero Maddalena ed Ercole Perruchon. I portacolori della Nitri Auto hanno sconfitto in finale, il punteggio di 11-3, Antonio Barbieri e Lino Magro (Ccs Cogne). Terzi Silvio Chablot e Donato Dalla Zanna (Nus) davanti a Giorgio Betemps e Renato Tartin (Sovauto).

Sigfrido Beneyton

Ciclismo, nella seconda gara serale

## Angelo Maruca 1° anche a Fénis

FÉNIS. La pioggia non ferma Angelo Maruca, il corridore della Dbr Cicli Benato fa anche la 2ª prova serale su strada Fénis-Fénis di 48 km, ma questa volta deve sudare fino all'ultimo per avere ragione di Paolo Riva (Gs Simea Cogne), rimasto lui in fuga fino alle battute conclusive. Una volata che ha visto prevalere l'atleta più abituato a questo genere di corse: attualmente il più forte sulle due ruote su strada.

La corsa, alla quale hanno preso parte 55 concorrenti, non ha avuto sussulti, malgrado l'andatura veloce, per i primi due giri dei sei da percorrere su un circuito di 48 km. A metà del 3º giro la svolta della gara. Appena l'andatura del gruppo è diminuita, Maruca ha provato l'allungo e dopo aver preso subito alcuni metri, ha proseguito nell'azione e ha ben presto fatto il vuoto. Dal gruppo è poi uscito Paolo Riva che è riuscito



Il corridore Angelo Maruca

raggiungerlo, i due hanno trovato l'accordo per andare a truggiare insieme dove il più esperto Maruca ha avuto la meglio nella volata finale e ha concluso in 1'12" alla media di 39,991 km/h. Al 3º posto si è piazzato Daniele Collobi (Scapin Bike) a 10" che ha regolato una parte del gruppo che si è divisa nell'ultimo giro di una caduta. Seguono in classifica Ferruccio Baudin (Gal Sport) e Diego Prot (Nus-Fénis) con lo stesso tempo.

Nelle varie categorie si sono imposti Gregorio Chuc del Simea Cogne (veterani), Roberto Lunardi dell'Etsi Acli (super-gentlemen), Vigilio Berti (gentlemen) dell'Azimut Mondialpol e Claudia Titolo (donna) del Vc Courmayeur.

Cresce intanto l'attesa per la prima, importante gara su strada della stagione, la classica Arvier-Arvier di 70 km, con la scalata del Col d'Introd nel tratto conclusivo di gara. I corridori, dopo la partenza, dirigeranno verso Saint-Marcel lungo la Statale per portarsi poi verso Quart sulla strada dell'Envers e da qui verso il tratto che deciderà la vittoria: l'ascesa al Col d'Introd, a pochi chilometri dalla conclusione. Il ritorno è previsto per le 8,30 e la partenza da Arvier sarà data alle 10. Ai via attesi tutti i migliori atleti valdostani e del Piemonte. [p. 1.]

## Il torneo di boules Domani a Saint-Marcel

AOSTA. Le prime giornate del campionato della boules valdostaine hanno confermato il crescente interesse degli appassionati. Alla gara inaugurale, disputata a Chambave, hanno partecipato 86 giocatori impegnati in tre partite: la formula baranda a mani. Successo per Bruno Castiglion di Chambave, che ha preceduto Roberto Martinet di Saint-Marcel, D'Alonso di Aosta, Giorgio Bellon e Remo Bancod, entrambi di Chambave. La 2ª prova si è svolta a Fénis, la formula baranda a coppie, tra 31 formazioni. Hanno vinto Alberto Lavoyer di Saint-Marcel e Rino Cerise di Fénis, che hanno sconfitto in finale Silvano Pinet di Issogne e Antonio Piccot di Fénis. Terzi Franco Herin e Corrado Daudry, con Luciano Cerise e

Moreno Mangolini al 4º posto. Guida la classifica generale Rino Cerise, 14 punti, seguito da Alberto Lavoyer (13), Silvano Pinet, Renato Navillod, Emilio Betemps e Renato Daudry (12).

La 3ª prova si disputa domani a Saint-Marcel, a coppie fisse in palio il Trofeo Lavoyer Martinet. Il torneo proseguirà il 13 giugno a Saint-Marcel, il 21 a Chambave, il 27 a Saint-Marcel e finirà il 22 agosto a Fénis.

Il direttivo della boules è formato dal presidente Mario Busso, vice presidenti Pierino Grivon, Roberto Macori e Remo Zuhlena, dal segretario Albino Demé, dal cassiere Eugenio Plebs e dai consiglieri Remo Bancod, Maurizio Bittel, Raffaele Chaberge, Enrico Verthuy, Marcello Vigon e Roberto Voyat. [s. b.]



Il campionato della boules valdostaine domani arriva alla terza giornata

Manifestazione per avvicinare i giovani allo sport

## Centoquaranta bambini in gara per divertimento

AOSTA. E' una manifestazione che si articola in una serie di giochi che hanno come scopo di avvicinare i giovanissimi alle principali discipline dell'atletica leggera. Si chiama «Giochi atletici» ed è una delle attività promozionali che la Federazione ha fortemente voluto, attraverso alcune società, dedicate ai bambini delle elementari.

Alla manifestazione finale, patrocinata dalla comunità montana dell'Evançon e organizzata dall'Atletica Carlo Viola di Pont-St-Martin con la collaborazione dell'Us Pont Donnas Atletica Valle d'Aosta, che consiste in corse, salti e lanci, hanno preso parte i ragazzi del circolo didattico di Verrès e in particolare dei plessi di Ayas,

Brusson, Montjovet, Champdepraz, Verrès, Issogne e Arnad. E' stata una vera festa dello sport che ha coinvolto oltre 140 bambini suddivisi in squadre dai colori e nomi diversi (Squali Rossi, Fulmini Scattanti, Leopardi Gialli).

E' stata stilata una classifica che ha visto primeggiare le «Aquila Azzurre» (scuole di Ayas e Brusson) davanti alle «Aquila Fucsia» del plesso di Verrès, anche in queste manifestazioni la vittoria è di tutti i bambini che vi hanno partecipato. A tutti è stata consegnata una maglietta ricordo. Il prossimo appuntamento sarà giovedì 11: saranno impegnate le scuole appartenenti al circolo didattico di Pont-St-Martin. [p. 1.]

Brusson, Montjovet, Champdepraz, Verrès, Issogne e Arnad. E' stata una vera festa dello sport che ha coinvolto oltre 140 bambini suddivisi in squadre dai colori e nomi diversi (Squali Rossi, Fulmini Scattanti, Leopardi Gialli).

# ARDI SPORT

Via De Tillier, 16 - AOSTA

è più...

nuovo

OGGI ANCHE A

## St. CHRISTOPHE

Centro Commerciale (c.s. conti)

dal 30 MAGGIO

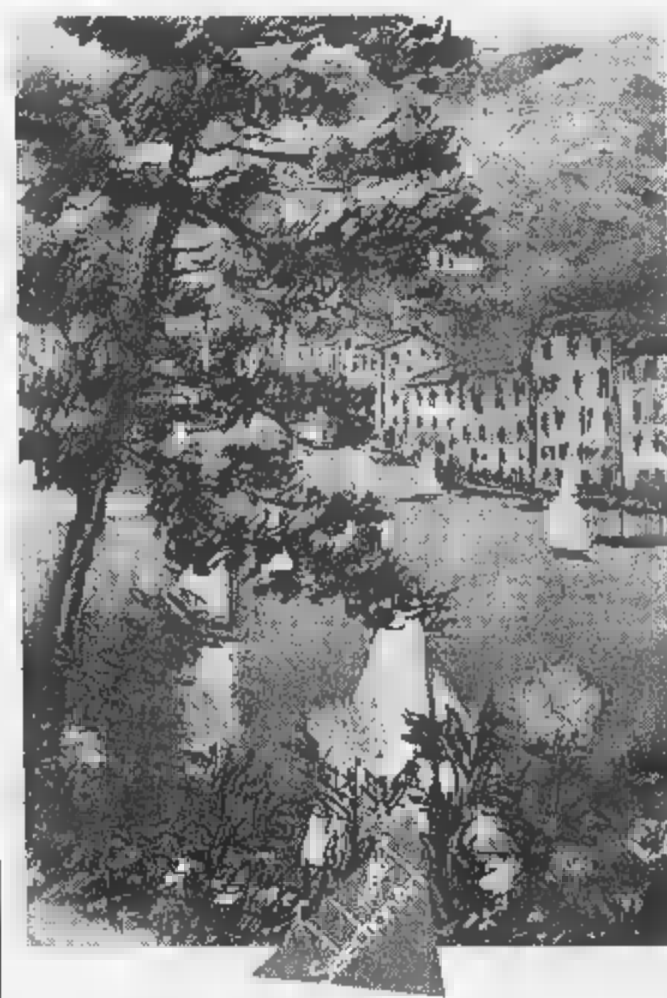
# GRANDE VENDITA

# PICCOLI PREZZI

abbigliamento e calzature sportive

MICHELE CASCELLA

E I MAESTRI DEL NOVECENTO ITALIANO



Selectionart, via Cernaia 32 - 10122 Torino - Tel. 011/562.31.32

HOTEL EUROPE

Aosta

Piazza Narbonne, 11

Tel. 0165/236363

Nei giorni 6-7-8 Giugno 1998  
ORARIO: 10/12,30 - 15/19,30  
INGRESSO LIBERO

Nella mostra saranno esposte opere dei pittori:  
Annigoni, Bay, Cantatore, Fiume, Guttuso, Migneco, Pedretti, Sassi, Schifano, Tamburi, Treccani, Vespijnani

La Stampa  
1997  
in ed. ROM

tutto  
LA STAMPA  
Compact

Numero Verde  
1678-02005



Io e Vagary:  
nati per vincere!



LIRE 135.000



LIRE 145.000

Vagary Competition: tra 24 esaltanti modelli c'è l'orologio che parla di te, della tua voglia di vincere nello sport ■ nella vita. Sceglilo.



**VAGARY**

Collezione  
**COMPETITION**

Ogni orologio Vagary è garantito da ●CITIZEN



Appuntamenti di domani e domenica. Bus dalle stazioni di Bra e Asti

# Scoprire il Roero in otto cascine

## Gli agricoltori svelano i segreti della vigna

Roero cascine aperte, un altro modo di far egustare il territorio dopo Città Aperte. Turismo in Langa riprende dal verde Roero l'iniziativa di soffrire speciali scorci di campagna, per due domeniche consecutive di festa: il 7 e il 14 giugno.

Le tradizioni che si legano alle trasformazioni dei prodotti agricoli, i produttori, sia ■ splendidi cascinali ■ musica e balli, saranno lo scenario che il visitatore si troverà davanti scegliendo di trascorrere una domenica all'aria aperta.

L'iniziativa è stata fortemente voluta da Terra Nostra, associazione agrituristica che da anni si batte per la valorizzazione agricola-ambientale, dai sindaci del Roero, che fieri del loro territorio ■ della sua diversificazione, non perdono occasione per promuovere la zona e le produzioni migliori.

E' cresciuto anche l'entusiasmo di farlo vedere agli estimatori, e soprattutto ai giovani che in queste due domeniche di giugno avranno la possibilità con ■ loro famiglie, di visitare otto aziende modello, dove la cordialità dei padroni di casa li farà sentire partecipi di un grande riscatto.

Le cascine inserite nei programmi sono tutte collocate in punti suggestivi del Roero a cominciare dalla cascina Antico Pedaggio ■ Guarene, così chiamata perché ■ tempi remoti, lì si pagava pedaggio per spassare il Tanaro con un traghetto. Produce frutta e prodotti in barattoli, segreti di corretta conservazione che i signori Capra sveleranno ai visitatori.

Ancora a Guarene la cascina Ramansio è un esempio di diversificazione produttiva che ■ dalla orticoltura all'allevamento e vinificazione. Il padrone di casa accompagnerà gli ospiti a visitare la stalla ■ sarà grande gioia per i più piccini poter vedere da vicino i vitellini.

A Castagnito località poco lontano da Guarene si consiglia di cercare alla cascina Baudevin ■ signor Marco, sarà proprio lui ■ far visitare le vigne e a parlarvi di «lotta integrata» e dei vari metodi per rispettare l'ambiente senza intervenire chimicamente. Se raggiungerete il «ciabot» tra i ciliegi il premio sarà una degustazione di tutti i vini della casa. Un altro produttore di vini si può incontrare ■ Montà d'Alba, nella bella cascina di famiglia Calorio.



Dall'alto, un panorama di Guarene e la cascina Baudevin, una delle protagoniste dell'iniziativa in programma domenica

In prossimità del castello Bartolomeo accompagna tra i sentieri del vino e del trekking i turisti tra i suoi coltivi e a degustare vini e corpose grappe. Anche i fratelli Rabino di Santa Vittoria si interessano di vitivinificazione e produzione di frutta. Cascina storica, costruita dai Savoia, con una maestosa e prestigiosa cantina che tutti devono vedere e per l'integrità del fabbricato e per gustare il nettare prodotto, i bambini sono bene accetti: potranno giocare con caprette, asinelli e altri animali che vivono liberi nella proprietà.

Una proprietà suggestiva e interessante in tutti i sensi, un faro di civiltà generosità ■ attenzione al «verde Roero» ■ quella straordinaria cascina Serrallunga a Baldissero nata dall'amore e dedizione dei coniugi Ruella che da anni dedi-

cano tutte le forze alla loro vasta tenuta tra coltivo ■ bosco, per divulgare ■ nei confronti di queste intriganti bellezze naturali. La cascina inoltre è sede dell'osservatorio ornitologico per lo studio della migrazione degli uccelli. Interessante l'apicoltura e tutti i prodotti derivati, che qui si possono assaporare ■ comprare sempre.

Per finire due altre cascine, una a Priocca e l'altra a Magliano Alfieri, che producono e commercializzano un po' tutti i prodotti della zona. La cascina Bricco del Prete di Priocca, un bell'esempio di cascina tradizionale. I proprietari coniugi Carbone sono felici di poter accompagnare il pubblico nei frutteti, tra i filari delle vigne ■ a visitare la stalla dove si allevano vitelli di razza piemontese. Qui si prevedono anche due

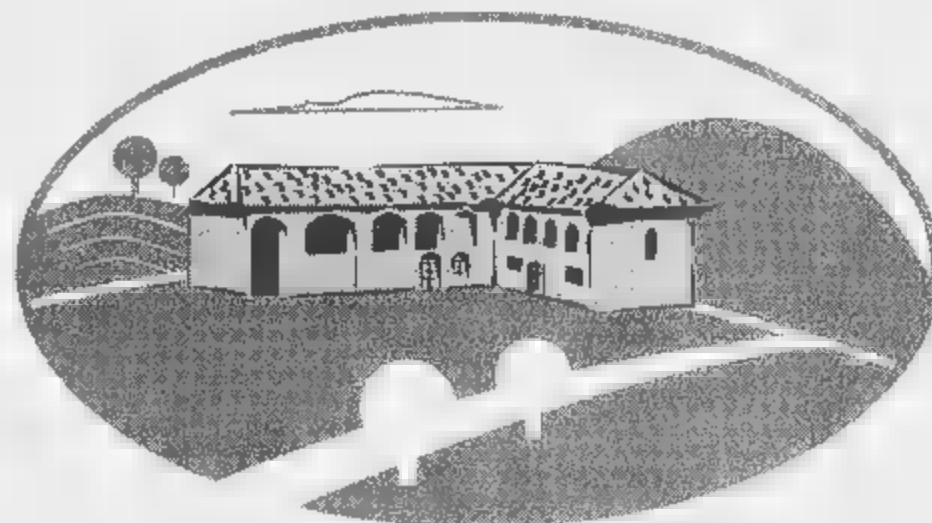
spettacoli: domani un intrattenimento musicale e domenica prossima l'esibizione degli sbandieratori del Borgo del Fumo di Alba. Sulla statale Alba-Asti la cascina del Cornale ■ Magliano Alfieri una cooperativa di oltre 20 agricoltori associati per commercializzare prodotti biologici, ci ha abituato da tempo ad acquisti di formaggi, salumi, vini, marmellate, frutta ■ verdura, conserve. Nelle due domeniche dell'iniziativa saranno presenti i produttori stessi a ricevere e presentare le tecniche usate per produrre biologico. A tutti gli ospiti assaggi e una lauta merenda sinora. Ogni domenica saranno previsti pullman dalle stazioni di Asti e Bra con programmi completi di visite e pasti in trattorie tipiche. Per ulteriori informazioni 0173-364030.



Ente Turismo  
Alba, Bra  
Langa e Roero



Associazione  
Sindaci  
del Roero



# ROERO

## cascine aperte

Domeniche 7 e 14 giugno 1998

## RISCOPIRI IL PIACERE DELL'OSPITALITÀ ED IL SAPORE DELLA GENUINITÀ

Nell'incantevole paesaggio del Roero le più belle cascine aprono le porte e ti permettono di riscoprire il gusto delle tradizioni di campagna, di visitare le fattorie dove nascono e si trasformano i prodotti della natura, di conoscere direttamente i produttori agricoli, di degustare le migliori specialità enogastronomiche, di far festa sull'aria con musica, canti e balli.

### CASCINE VISITABILI

Nome	Località	Produzione
Cascina Serrallunga	Baldissero d'Alba	Apicoltura - Frutta
Cascina Baudevin	Casagrande	Vino - Frutta
Cascina Antico Pedaggio	Guarene	Frutta - Prodotti in barattolo
Cascina Damasio	Guarene	Allevamento bovini - Vino
Cascina del Cornale	Magliano Alfieri	Frutta - Prodotti in barattolo
Az. Agr. Calorio Vincenzo	Montà	Vino - Grappa
Cascina Bricco del Prete	Priocca	Vino - Allevamento bovini
Az. Agr. Fratelli Rabino	S. Vittoria d'Alba	Frutta - Vino

### ESSO

#### PER INFORMAZIONI E ITINERARI:

Turismo in Langa - Via Cavour, 16 - ALBA (Cn) - Tel. (0173) 36.40.30

Servizio pullman dalle Stazioni FFSS. di Asti ■ Bra su prenotazione

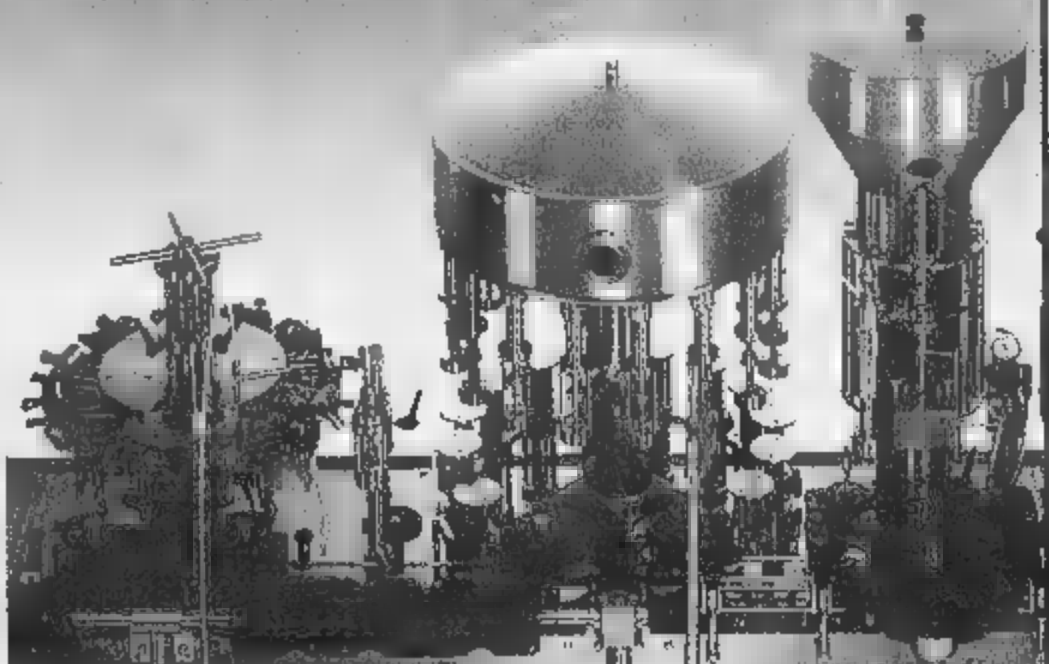
# GFI



GFI - Ceresole D'Alba (CN) Italia  
Tel. 0172/674416 - Fax 0172/574088  
Email: gfi@gfi.com  
Internet: www.gfi.com

## IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO

MONOBLOCCO  
AUTOMATICO  
SCIACQUATURA  
DEAERAZIONE  
RIEMPITURA  
INIEZIONE GAS  
TAPPATURA



## Antico Caffè Calissano



Antico Caffè nel cuore del centro storico di Alba.

Negli splendidi locali, ricchi di stucchi, ottoni ■ antichi specchi, sono passate, negli anni, intere generazioni di albesi e turisti da tutto il mondo. Amorevolmente ■ sapientemente restaurato nel 1986 ■ Caffè è tornato al suo antico splendore.

Notevole la proposta di aperitivi con selezione di vini bianchi e rossi in degustazione.

### GRANDE NOVITÀ

Nuova Salletta Ristorante ■ Pranzo e Cena tutti i giorni

Piazza Risorgimento, 3 - ALBA - Tel. 0173/44.21.01  
CHIUSO IL MERCOLEDÌ



A Santo Stefano Belbo prosegue la tre giorni dedicata a vino e cultura

# Moscato di tutt'Italia a confronto

Domani in piazza «Giostra gastronomica»

**SANTO STEFANO BELBO.** «Cin-  
cin» con i moscati di tutt'Italia,  
degustazioni guidate, visite cultu-  
rali ai luoghi pavesiani e una ker-  
messe finale, domani in piazza:  
sono gli ingredienti dei tre giorni  
di festa in corso nel paese delle  
Valli Belbo in cui si uniscono vino  
e cultura. L'occasione è offerta  
dalla rassegna «I moscati d'Italia  
in vetrina», che ha preso il via ieri  
e protrarrà fino a domani. «L'i-  
dea di mettere a confronto i mo-  
scati che si producono in varie re-  
gioni italiane», spiega l'assessore  
al Turismo, Carmen Boido, «era  
stata lanciata anni fa dal Cepam  
(Centro produttori e amici del mo-  
scato) di cui è presidente Luigi  
Gatti, che l'ha organizzata più  
volte nella casa natale di Cesare  
Pavese. Quest'anno, grazie alla  
collaborazione tra Comune, Cepam,  
associazione nazionale  
«Città del vino» e alcune Pro loco  
dei paesi del moscato, è stato pos-  
sibile organizzare questo lungo  
weekend ricco di iniziative».

Aggiunge il prof. Gatti: «Abbiamo  
avuto modo di constatare che  
il moscato si produce in molte re-  
gioni del Mediterraneo, ma gli  
aromi e i sapori sono diversi: se-  
conda della zona di provenienza,  
qui l'iniziativa, che quest'anno  
è stata potenziata, di raggrupparli  
per conoscerli e confrontarli».

Le manifestazioni hanno preso  
il via ieri con l'inaugurazione della  
mostra di oltre 200 vini di ot-  
tanta produttori di varie regioni,  
nel padiglione di piazza Umberto I.  
L'esposizione, che rimarrà  
aperta, fino a domani è articolata  
in tre sezioni. La prima compren-  
de i moscati di numerose località  
italiane, dal moscato d'Asti docg  
delle province di Cuneo, Asti,  
Alessandria, a quelli della Valle  
d'Aosta, Lombardia, Trentino,  
Colli Euganei veneti, Friuli, Pu-  
glia, Sicilia e Sardegna. La secon-  
da è dedicata ai passiti, la terza al  
l'Asti spumante. I brindisi vengo-  
no offerti in degustazione insieme  
con i dolci tipici (oggi dalle 18 alle  
24; domani dalle 10 alle 24).

Per coloro che desiderano ap-  
profondire la conoscenza dei vini  
sono organizzate degustazioni alla  
casa-museo di Cesare Pavese,  
guidate dagli esperti del Consor-  
zio di tutela dell'Asti (oggi e do-  
mani 18,30-21,30). Ancora oggi



Le colline  
coltivate  
a vigneto  
che circondano  
Santo Stefano  
e la casa  
di Cesare  
Pavese  
(FOTO MARIANO)



direttore del consorzio dell'Asti  
Ezio Pellissetti ed altri esperti.  
Moderatore, il giornalista de «La  
Stampa», Sergio Miravalle.

Domani la festa esploderà con  
la Giostra gastronomica «Paesi  
tuoi» sulla piazza Umberto I. La  
Pro loco dei Comuni del moscato  
Santo Stefano Belbo e di Boglietto  
di Costigliole, Canelli, Cassinasco,  
Cessole e Nizza Monferrato del-  
l'Astigiano offriranno per tutta la  
giornata piatti della tradizione  
golosità. Non mancheranno a ri-  
chiamare l'attenzione alcune mo-  
stre allestite nella piazza: antichi  
mestieri, ricerche degli alunni  
sulle tradizioni di un tempo, un  
mercato, mentre 50 auto stori-  
che sfileranno per il centro. Ad  
animare il paese ci saranno anche  
i burattini e le marionette della  
rassegna internazionale del teatro  
di figura «Burattinarte» che do-  
mani farà tappa a Santo Stefano.  
Dalle 16 alle 19 si esibiranno gli  
artisti tedeschi del «Theater mit  
figuren» Billy Bernhard in «Teatro  
nello zaino» e il triestino Roberto  
Leopardo in «Le avventure di Zip-  
pete». Non meno interessanti le  
passeggiate culturali alla scoperta  
dei luoghi pavesiani. Infine, visite  
alla casa natale, sede del museo  
del parco letterario intitolato allo  
scrittore.

nella mostra dello scrittore ci sarà  
anche un incontro con i ragazzi  
delle scuole sul tema: «Cesare Pa-  
ve» ed il paesaggio del vino» (ore  
11). Farà seguito un convegno su  
«Identità e valore del moscato

d'Asti» al quale parteciperanno il  
presidente del Consiglio regionale  
Sergio Deorsola, il sindaco di San-  
to Stefano Luigi Ciriotti, il presi-  
dente dell'ente turismo Alba, Bra,  
Langhe, Roero Giacomo Oddero, il



COMUNE di  
**S. STEFANO BELBO**

ENTE COMUNALE per il TURISMO

6 - 7 Giugno 1998

*I moscati d'Italia in vetrina*

ESPOSIZIONE e DEGUSTAZIONE SOTTO L'ALA in PIAZZA UMBERTO I  
DEGUSTAZIONI GUIDATE PRESSO LA CASA NATALE DI CESARE PAVESE

7 Giugno 1998

*"Paesi tuoi"*

Per tutta la giornata in  
Piazza Umberto I parteciperanno i Comuni di:

**BOGLIETTO DI COSTIGLIOLE**

Affettati - Tajarin al sugo - grappa Beccaris

**CANELLI**

Agnolotti al sugo di carne - torta nocciola

**CASSINASCO**

Polenta e spezzatino - budino alla nocciola

**CESSOLE**

Frittelle - Brisi e Bon - Daci alla nocciola - Toccassana Nera

**NIZZA MONFERRATO**

Risotto Cauda - Tajarin dolci - grappa Berta

**S. STEFANO BELBO**

Finanziera - anelicio - crostini di Longa - frittelle

Mostra degli antichi mestieri  
sfilata di auto d'epoca

Esposizione laboratoriale degli alunni delle  
scuole relative alle tradizioni di un tempo

Mercatino locale e curiosità

Burattinarte - 5ª Rassegna Internazionale  
di Teatro di figura

Esibizione acrobatica in Piazza San Rocco

Visita guidata alle cantine Santostefanesi e  
ai luoghi del parco letterario Cesare Pavese

Camminata sulla collina del Moscato

Partenza alle ore 9,30 (ritrovo davanti al Municipio) e arrivo  
alle ore 12,30; meta la collina de "I mari del Sud". Breve  
camminata pomeridiana verso "La Gaminella" e alla  
natale di Cesare Pavese.

SCULTURA E PITTURA DI ANTE RUECK: "LA LUNA E IL FALLO"  
PITTURA DI FRANCO ASARO: "IL MITO DELLE COLLINE"



1987 - New York - The Italian Wine Competition  
1993 - Bordeaux - Challenge International du Vin  
1997 - Verona - Concorso Enologico Internazionale

**VALLEBELBO soc.coop. a rl.**

SANTO STEFANO BELBO (CN) • tel. 0141/844190 fax 0141/840900

# Ges. Art.

di MULATTIERI EZIO

- CONTROSOFFITTI
- DECORAZIONI VARIE
- CORNICI IN GESSO
- STUCCHI
- ARREDAMENTI NEGOZI
- SOFFITTI E PARETI ANTI UMIDITA'
- SOFFITTI E PARETI ANTINCENDIO A NORME (REI 120 - REI 180)
- ISOLAMENTI TERMICI E ACUSTICI
- ISOLAMENTI A CAPPOTTO



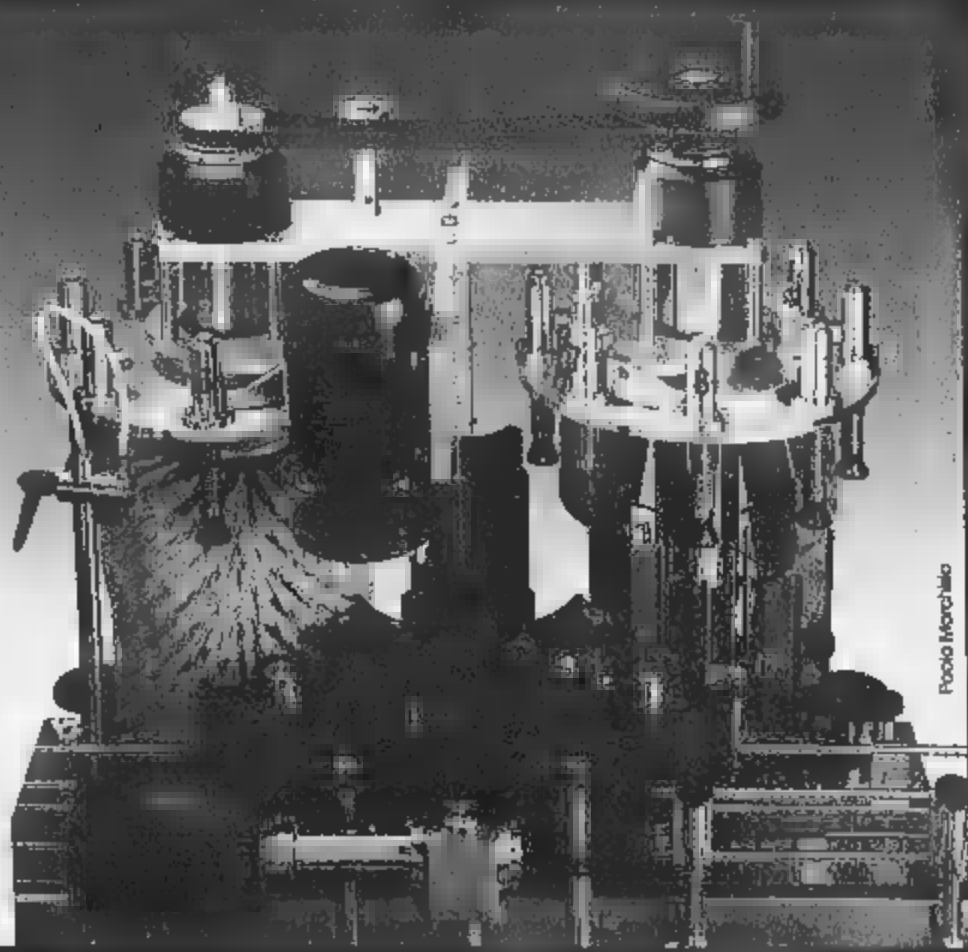
UN ESEMPIO DI UN NOSTRO LAVORO

Esposizione: **DOGLIANI** - Via Giovanni XXIII - Tel. 0173/742113 Cell. 0336/73.73.11

# GAITEC

## BOTTIGLIE PULITE E ASCIUTTE

GAITEC - Ceresole D'Alba (CN) Italia - Tel: 0172 574946 - Fax: 0172-574947







**INGRESSO LIBERO**

**MARTEDÌ 9 GIUGNO**

FINALE CONCORSO NAZIONALE

**BELLI PER IL CINEMA**

Presentare la serata:

**BEPPE CONVERTINI**

**&**

**CARMEN DI PIETRO**

**MEDITERRANEO**

55, Piazza della Libertà Tel. 0141-958821

**PEUGEOT 106**

**SPORT**



**DA L. 15.900.000 GRAZIE AGLI ECO - INCENTIVI.**

Peugeot 106 sport è l'auto per chi ama le forti emozioni.  
1124 cm con 60 CV, 1360 cm con 75 CV.

Spoiler posteriore, fari di profondità, sedili sportivi,  
passaruota maggiorati, cruscotto a cinquequadranti,  
volante a tre razze, pomello del cambio in pelle,  
immobilizzatore e, sulla 1360 cm, anche servosterzo  
e cerchi in lega.

In opzione :ABS, doppio airbag, climatizzatore, retrovisori  
esterni elettrici autosbrinatori, chiusura centralizzata con  
comando a distanza e alzacristalli anteriori elettrici

IN PROVA DA :

CONCESSIONARIA PEUGEOT

... il presente



**FERRERO**

il futuro

C.so XXV Aprile 225 - ASTI - Tel. 0141-215604/8



# CITTA' DI ACQUI TERME

# MOSTRA MERCATO

delle Attività  
Economiche  
e Turistiche  
dell'Acquese  
'98



**dal 30 Maggio al 7 Giugno 1998**

AREA FIERA - P.ZZA SAN MARCO (Ex P.zzale Allende)

## ORARI DI APERTURA

**SABATO E DOMENICA : dalle 10:00 alle 24:00**

**FERIALI : dalle 17:00 alle 24:00**



## PROGRAMMA

- Padiglioni espositivi dedicati ai Servizi, Commercio, Artigianato e Enogastronomia del territorio acquese.
- Area attrezzata/Salone dell'Auto, con tutte le novità'98.
- Zona degustazione del Brachetto ■ Dolcetto D'Acqui nella zona dell'Enoteca regionale di Acqui Terme ■ cura dell'Amm.ne Comunale di Acqui Terme, con animazione.
- Nella struttura "Cattedrale del Vino", degustazioni guidate di vini, grappe, formaggi ed olio.
- Servizio Ristorazione a cura dell'Associazione Nazionale Cuochi, le Proloco del territorio acquese ■ la Scuola Alberghiera con menù dedicati alla tradizione piemontese.
- In occasione dell'inaugurazione della Mostra, ■ Poste Italiane effettueranno speciale Annullo Postale.
- Presentazione del nuovo sport "Hit Ball" nella struttura in acciaio e plexiglass, con incontri ■ campionati maschili ■ femminili e prove gratuite per i visitatori.



# Solo ora, con il decentramento, la Corte dei conti può discutere i primi ricorsi

## La vergogna delle pensioni di guerra

### Migliaia di richieste e lo Stato non ha risposto

Storie di soldati e di ufficiali in guerra. Fatti prigionieri dai tedeschi e internati nei campi di concentramento o di sterminio. Morti di freddo in Russia, o di malaria in Africa. O resi sordi dalle bombe, mutilati, ciechi, rosi dalla tisi, impazziti per aver visto troppo sangue. Troppi orrori. Chi è sopravvissuto, quando la Seconda guerra mondiale è finita, ha chiesto la pensione di guerra. Per chi è caduto l'hanno chiesta lo vedovo, gli orfani. Ma ci sono anche storie ancora più vecchie. Della Prima guerra mondiale. Alpini che hanno visto Caporetto. Feriti dalle baionette e da schegge di granate, travolti dallo scoppio delle mine, colpiti dal cecchino che mirava a chi alzava la testa dalla trincea. Uomini nati nel 1895, nel 1890. O «ragazzi del '99». Chiesero la pensione di guerra, e lo Stato non ha ancora trovato il tempo e il modo di rispondere.

Il loro fascicolo è stato in prima battuta respinto, negli Anni Trenta e Sessanta. Loro, i loro figli e nipoti, presentarono ricorsi per dimostrare che la guerra l'avevano fatta sul serio, che le ferite c'erano, la pensione toccava. E lo Stato... s'è fatto più vivo, li ha dimenticati. Come sono migliaia in tutta Italia, di storie come queste, e molte di queste sono in attesa di giudizio presso la Sezione giurisdizionale piemontese della Corte dei conti che ha sede in via Roma 305. Quarantamila processi, altrettante storie di guerra, arriveranno in udienza lunedì.

Sono storie che grondano sangue, quelle che si decideranno in



**Soldati e ufficiali feriti mutilati o resi ciechi o internati in campi di concentramento. E le storie più vecchie sono della Prima Guerra**

Il palazzo in via Roma (al numero 305) dove ha sede la sezione piemontese della Corte dei conti

questi giorni. Guido Curte, il portavoce della Corte, racconta che quando, con il decentramento, l'unica sede di Roma competente per i giudizi di guerra è stata smembrata, sono nate le sezioni regionali, quella di Torino (attiva dal '94) ha ereditato 3 mila fascicoli ancora pendenti su questo tipo di pensioni. «Ne abbiamo portati a sentenza circa 1 mila, facendo i salti mortali per rintracciare le persone dopo così tanti anni. Chiuderemo l'ultimo conto entro fine anno. Purtroppo, per altri mille casi, non siamo riusciti a rintracciare più nessuno. Tra queste, ci sono ancora fascicoli sulla Prima guerra mondiale: bisognerebbe ricostruire l'albero genealogico di quei soldati attraversando quasi un secolo, per venire a capo». Di questi mille,

deciderà il destino il presidente della Corte, Francesco De Filippis: «Valuterà nelle prossime settimane se portarli all'estinzione, o se manderli a fare nuove ricerche anagrafiche per rintracciare gli eredi». Tra tanti fascicoli dimenticati dallo Stato, alcuni riguardano vecchi artilieri, tenaci quanto furibondi per l'infinito ritardo, che si presentano continuamente in via Roma per chiedere notizie: «Una volta un anziano si sedette una sedia, e ci disse: "Io di qui non vado più. Sto qui finché i giudici decidono. Chiamate pure i carabinieri. Io di qui non mi muovo". Abbiamo cercato di spiegarli che non c'era colpa nostra: durante la guerra, gli dicevo, io non ero nemmeno nato. Giustamente, non sentiva ragione. Che spiegazione ci può dare a

un uomo di ottant'anni uscito vivo da un lager, che aspetta la pensione da cinquant'anni?». Le storie arrivate a sentenza nell'ultimo mese parlano solo. «Guerra Lucia, nata il 23 luglio 1928, orfana del soldato Guerra Lino» ha avuto soddisfazione ottenendo la reversibilità del padre. Di Giuseppe Celli, classe 1920, di La Loggia, la Corte ha riconosciuto a fine maggio, grazie alla dichiarazione del compagno di prigionia D'Alba Vittorio, che «durante la prigionia in Germania subita dal 1943 al 1945 a seguito di cattura in Grecia aveva effettivamente contratto la pleurite». I giudici hanno accolto anche il ricorso di Isidora Trento, classe 1929, di Orsoglio Superiore (Biella), vedova del militare Donato De Cei, che «scontasse

infermità a seguito dei disagi degli strapazzi sofferti in periodo bellico». E ha vinto (si fa per dire, visti gli anni di ritardo) pure Renato Borgognone, del '25, cui avevano riconosciuto negli anni la pensione per la mutilazione di una gamba, ma non «superinvalidità» per i danni all'altra.

Aver soddisfazione dopo tanti anni è pur sempre meglio di niente. C'è chi combatte mangiandosi il fegato per decenni, per vedersi dare ragione «prima» morire, solo per la soddisfazione morale. Ancora Curte: «Purtroppo, abbiamo la metà del personale previsto dall'organico: dovrebbe essere di 30 persone, oltre a 10 magistrati. Invece siamo in 15, dei quali 2 in missione da Roma, e 4 in inquadramento. Così lavoriamo in costante emergenza: basta una persona in ferie o in mutua, per metterci in crisi. Comunque ci rimpiacchiamo le maniche, e cerchiamo di supplire in ogni modo. I magistrati si sforzano di emettere sentenza subito, e quasi sempre arrivano con un'unica udienza». Sulle ragioni dell'arretrato mostruoso accumulato negli anni a Roma, a Torino allargano le braccia. «Pare ci fossero solo tre-quattro stanze per le udienze di tutto il Paese. Si, ma allora bisognava decentrare quarant'anni prima, oppure trovare duecento aule per le udienze, perché non lo si è fatto? «Chissà», rispondono in via Roma, «ripetono ciò che dicono ai vecchietti: c'eravamo».

Gi. Favro

## INTERVISTA

### L'ODIO DI UN EX DEPORTATO

Si chiama Attilio Giustetto, ha 77 anni, abita in Filadelfia 156. La sentenza gli è arrivata ieri: la Corte dei conti ha appena riconosciuto che gli spetta la pensione in quanto «ex deportato in campo di sterminio nazista KZ». Con 53 anni di ritardo da quell'agosto '45, quando scese dal treno a Porta Susa e con la mamma vedova, che l'aspettava alla banchina, non si riconobbero. Perché lui, alto un metro e 79, nel lager era arrivato a pesare 35 chili. E lei avevano bombardato la casa, e non aveva visto tante in quei due anni di lontananza che aveva cambiato faccia. Cinquantatré anni da quando, tornato a casa, dormiva per terra perché non era più abituato ai letti, e sognava e risognava sempre le stesse scene, popolate da pastori tedeschi e di doberman, che gli hanno ancora paura e brividi, quando ne incrociava uno per strada, molti e molti anni dopo l'internamento.

Racconta che era uno «del famoso gruppo dei «coloni». E' del '21: studiava Economia e Commercio, nel '41, quando lo chiamarono alle armi. Nel '43, sottotenente d'artiglieria, era alla caserma

# Ha vinto la causa dopo 53 anni

## «Adesso chissà quanto devo aspettare l'assegno»

Valfrè d'Alessandria, dove c'era anche (anch'egli ufficiale) scrittore Giovanni Guareschi, che subì la stessa sorte. Giustetto: «Il 7 settembre i tedeschi costrinsero alla resa la caserma. A noi ufficiali fu chiesto di tradire il giuramento alla Patria, e passare con i tedeschi. Dicemmo di «quasi tutti». E ci deportarono in Germania. In treno fino a Bremerwerde, poi sui carri bestiame fino a Chelm, al confine con la Russia. «Era un campo di concentramento. Un pasto al giorno, con una minestra di acqua e rape, a 25 gradi sotto zero. Parecchi compagni morirono di freddo e di tubercolosi». «Fummo spostati a Polonia, poi al confine con l'Olanda. Volevano farci lavorare. Ma per gli ufficiali, lavorare per il nemico significava tradire il proprio Paese. Dissi sempre di no. Poi, nell'aprile '44, dissi per l'ultima volta che dovevamo lavorare. Rifiutai ancora. Allora decisero di ammazzarmi. Mi portarono a Koln, a Colonia, alla fabbrica Glandstorf. Eravamo in 360 ufficiali. Era un campo di sterminio. Ci facevano lavorare in una fabbrica di



A fianco Attilio Giustetto, di 77 anni, ex deportato in campo di sterminio nazista, era stato fatto prigioniero dopo l'8 settembre del 1943

seta artificiale dalle 9 di sera alla mattina alle 6. Poi, siccome era giorno, il regolamento vietava di dormire. Non potevamo stare seduti. Dovevamo camminare continuamente nel campo. Chi crollava, lo bastonavano finché si rialzava. Morirono in tanti. Saremmo morti tutti, se dopo due mesi non fossero arrivati gli inglesi a far scappare i tedeschi dal campo. Un anno dopo, il ritorno a Torino. Alla vita normale, alla libertà. Piccoli lavori fino alla laurea in

Economia, l'impiego alla Comit. Le nozze con una collega, nel '66. L'arrivo di due figli. «Fin dagli Anni Sessanta, l'Associazione degli ex deportati presentò richiesta della pensione per me e molti altri che erano stati nei campi di sterminio. I tedeschi, però, prima di scappare avevano bruciato tutti i documenti: il mio campo non risultava esistente. La domanda venne respinta. Nel 1991 la ripresentai. Ci misero 12 anni, per rispondere. Dissero di nuovo di no. Decisi

di lasciar perdere». Altri ex deportati gli fanno coraggio: «Riprova, è un tuo diritto, fai ricorso, insisti». Il senatore Paolo Desana (deceduto anni fa), compagno di prigionia di Giustetto a Colonia, a Raimondo Finati, che nel campo di sterminio fungeva da interprete, depositarono da un notaio, a Napoli, l'elenco dei deportati in quel campo: «Desana lo aveva stilato di nascosto, con tutti i 360 nomi di ufficiali. Voleva averlo per avvisare i parenti dei compagni, se per caso fosse sopravvissuto. Giustetto fa un nuovo ricorso. Quell'elenco di nomi è la sola prova: «Una trentina di compagni sono ancora vivi. Potrebbero testimoniare per me». Altre sedi di Corte dei conti, intanto, danno ragione ad alcuni che erano con me. Allogai le loro sentenze. Adesso, Torino ha riconosciuto anche per lui la pensione. «Ora dovrò aspettare chissà quanto per l'assegno. Non è a quanto ammonti: dev'essere più o meno come la minima. Ma non è questo. La pensione c'è, ho la banca. Dopo aver tanto sofferto per rimanere fedele al mio Paese, volevo una soddisfazione morale». [g. fav.]

Dopo l'inagibilità dell'Auditorium per la bonifica anti-amianto. La struttura sarà riutilizzabile fra un paio d'anni

## Dove emigrare l'Orchestra Sinfonica Nazionale

I concerti di primavera si terranno nel Padiglione 1 del Lingotto

L'indisponibilità dell'Auditorium Rai di piazza Rossario per una bonifica ambientale obbliga l'Orchestra Sinfonica Nazionale a trasferire altrove la propria attività. In una conferenza stampa tenuta ieri dall'intero staff dirigenziale del complesso musicale, è stato comunicato che il stagione di primavera si terrà, nelle date e i programmi previsti, nel Padiglione 1 del Lingotto (quello dove si svolgono i Salon) opportunamente attrezzato; le relative operazioni di abbassamento si svolgono regolarmente nel foyer del palazzo e piazza Rossario. Successivamente le prove per la trasferta estiva di Ravello, Salerno, Baveno, Ravenna e Evian (con Rostropovici), Salò e Gargnano (con Ughi) avranno luogo nella sala grande del Lingotto stesso. Si arriverà così a fine luglio e alle ferie. Di lì in avanti è tutto da decidere; si stanno esaminando alcune soluzioni: tanto per i concerti stessi - previsti al Lingotto come già nelle stagioni passate - quanto per le prove.

La vicenda amianto, che ha scompigliato i programmi dell'Orchestra, è dall'iniziativa della Rai di affidare, circa un anno fa, all'Università Cattolica di Roma l'incarico di verificare se i suoi edifici in tutta Italia fossero conformi alle norme di legge. L'Auditorium

di Torino, ha spiegato ieri l'ing. Flavio Ribelli, ha rivelato una percentuale bassissima di amianto nella miscela usata per il trattamento acustico in un settore delle cupole sopra il palcoscenico e di galleria; ma in ogni caso vi è alla totale assenza di fibre nell'aria. E comunque, per evitare di incorrere nei rigori della legge, il direttore del Centro di Produzione Rai, Maurizio Ardito, ha deciso di chiudere l'Auditorium.

I dati raccolti sono stati consegnati all'Azienda sanitaria locale, che a sua volta ha effettuato prelievi e quanto prima fornirà la propria valutazione tecnica. Il blocco dell'agibilità dell'Auditorium ha colto di sorpresa il pubblico: è vero che esiste un progetto di ristrutturazione completa dell'edificio, per renderlo più idoneo alle esigenze; l'attuale situazione costringe ad accelerare i tempi. Se i vertici romani daranno l'assenso a questi radicali interventi, l'Auditorium sarà di nuovo utilizzabile, ben che vada, fra un paio d'anni.

E' evidente che tutto ciò comporta conseguenze pesanti anche per altre istituzioni torinesi (Unione Musicale, Stefano Tempia, ecc), che utilizzano normalmente la sala Rai: ora dovranno dirottare le altre sedi le loro

proposte musicali (e anche il Concerto dell'Amicizia, con la partecipazione di tre cori, in programma il 13 giugno per Specchio dei tempi a beneficio dell'Associazione Solidarietà Volontariato a domicilio, si terrà al Teatro Nuovo).

Ma ovviamente la più colpita è l'Orchestra Rai. Ieri i dirigenti Cesare Dapino, Alessandro Ercolini e Sergio Sablich hanno osservato che per esempio a Firenze (Teatro Comunale) e a Berlino (Sala concerti della Filarmonica) i lavori di bonifica anti-amianto si sono svolti in modo «morbido», senza brutalizzare l'attività musicale. Evidente che in questa situazione sarà molto più impegnativo mantenere l'alta qualità degli spettacoli: un locale improvvisamente non può garantire l'acustica adeguata e comunque l'impatto psicologico sugli strumentisti ci sarà. E' un altro momento difficile per un'orchestra che ha già attraversato tempeste vicissitudini: «Per questo - ha detto il violoncellista Ermanno Franco - nome di tutti - è importante che il pubblico e la città ci stiano vicini, ci facciano sentire la loro presenza e il loro affetto. E non è vietata retorica, poiché l'arte è soprattutto affetto».

Leonardo Osella

## Annuncio della Regione

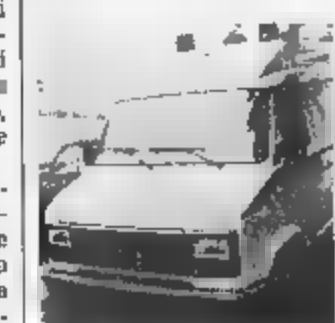
Il Forte di Exilles verrà aperto a partire dal 1999

Ancora un lotto finale di opere da 3 miliardi, stanziati dalla Regione per ponti e tetti e il forte di Exilles potrà essere aperto nel 1999, è staurato e completo degli allestimenti, già avanzata fase di realizzazione. La data è stata annunciata l'altra sera, al circolo ufficiali di Presidio, dalla Regione e dal Museo Nazionale della Montagna, i due gestori del forte, che hanno presentato i progetti di recupero, firmati dagli architetti Magnaghi e Barrera.

All'incontro era presente il sindaco di Exilles, Michelangelo Castellano, che ha invitato a concludere l'opera «di cui è stata promossa l'apertura nel 1996, una scadenza poi slittata di anno in anno. Nell'occasione è intervenuto anche Riccardo Ferrero, l'ideatore degli allestimenti del Museo degli Alpini che verrà ospitato al forte. Proorrà serie di divise storiche dei reparti alpini, ambientate in spazi animati, di grande teatralità ed impatto artistico».

## Droga, sgominata internazionale

GENOVA. Un'organizzazione internazionale che dalla Turchia, attraverso Polonia e Bulgaria, riforniva di eroina l'Italia, la Germania, la Svizzera, la Svezia e la Gran Bretagna è stata smantellata. La Mobile in 22 mesi di indagini che hanno portato all'arresto di 15 persone, tra cui 2 italiani, e al sequestro di droga per un valore complessivo, al dettaglio, di 7 miliardi e mezzo. A tenere i contatti con gli acquirenti, un'interpol polacca.



è arrivato in ospedale, distante circa 100 metri, è spirato per una crisi di mancanza di ossigeno. L'episodio è accaduto qualche giorno fa, è stato noto dalla famiglia ieri. I familiari del paziente, che aveva 63 anni, non intendono presentare denuncia: «Vorremmo però segnalare il disservizio, perché non si ripeta più». Dalla centrale torinese del 118 non sono arrivate spiegazioni sui motivi del ritardo nei soccorsi.

## Italia gemellaggio tra parchi

TENDA. Oggi alle 10,30 nella Sala delle Feste si firma la carta di gemellaggio tra il Parco Naturale Alpi Marittime e il Parco Nazionale di Mercantour. Dalle 9,30 presentazione dei due spazi transfrontalieri attraverso esposizioni e proiezione di filmati che descrivono l'operazione comune di reintroduzione del gipeto (un raro avvoltoio che ha trovato l'habitat ideale sulle Alpi). Seguirà la presentazione delle conclusioni lavori di Valdiieri.

## L'ambulanza non arriva muore per

ALESSANDRIA. Colto da maleore è rimasto per circa 40 minuti nello studio di un cardiologo in attesa che arrivasse un'ambulanza, chiamata dal medico attraverso la centrale regionale del 118. Poi un familiare ha chiesto l'intervento della Croce rossa rivolgendosi direttamente alla sede cittadina della Cri ed è finalmente giunta un'ambulanza. Ma quando il paziente è arrivato in ospedale, distante circa 100 metri, è spirato per una crisi di mancanza di ossigeno. L'episodio è accaduto qualche giorno fa, è stato noto dalla famiglia ieri. I familiari del paziente, che aveva 63 anni, non intendono presentare denuncia: «Vorremmo però segnalare il disservizio, perché non si ripeta più». Dalla centrale torinese del 118 non sono arrivate spiegazioni sui motivi del ritardo nei soccorsi.

## IN BREVE

### PERMANENTE LOCALITÀ ITALICA

#### da Ferragosto

IMPERIA. Temperature record in tutta la Liguria, ma in particolare nella Riviera di Ponente dove il termometro ha sfiorato i 32 gradi: l'altro ieri la colonnina mercurio ha raggiunto i 31,8 gradi mentre ieri alle 14 si è fermata a 31,2. Normalmente la massima a giugno supera i 24 gradi. Il fenomeno dovrebbe però attenuarsi. Spiega il direttore dell'osservatorio di Imperia, dottor Nicola Podestà: «Siamo nel mezzo di una depressione che dall'Atlantico arriva alla Spagna provoca grossi richiami verso Nord di masse di aria calda. Ma è probabile che presto le temperature rientrino». Grazie al fatto che l'umidità relativa è bassa (40% di media) e la sensazione di afosa risulta così attenuata, non si sono registrati malori. Soddisfatti gli operatori turistici e gli amanti della tintarella.

#### un contadino di Trino «pannocchia d'oro»

VERCELLI. Antonio Dellarole, agricoltore di Trino e ricercatore del Centro Sapise (Sardo piemontese sementi), che sta creando nuove varietà di riso, riceverà stamane, nella sede della Famija Varsleisa, la prestigiosa «pannocchia di riso d'oro», premio che va ai benemeriti dell'agricoltura. Nel pomeriggio, la Famija premierà i vincitori dei concorsi nazionali di poesia Dino Serazzi (italiano) e Pino De Maria (dialetto).

#### Saint-Vincent, citato per 22 miliardi di

AOSTA. Il Casinò più grande d'Europa al fallimento? Lunedì prima udienza davanti ai giudici del tribunale civile di Aosta. La Sitav, società del gruppo Lefebvre, lo stesso che ha avuto il «no» per la gestione della casa da gioco Saint-Vincent, ha presentato istanza di fallimento vantando un credito di quasi 57 miliardi. Il Casinò è in gestione straordinaria e, secondo la Sitav, non avrebbe pagato il canone per l'uso del sistema informatico e dei parcheggi. Oltre al canone dovrebbe pagare anche cento milioni al giorno di penale. Il commissario della casa da gioco, il professionista torinese Ernesto Ramojno, sostiene che «debito non c'è». Il 25 di questo ci sarà poi un'altra udienza, sempre ad Aosta, altre due cause sono state promosse dalla Sitav al tribunale di Roma.

#### Motocross in pista a Valmanera

ASTI. Cresce l'attesa per la prova campionato mondiale di motocross, classe 250, in programma domani sulla pista astigiana Valmanera. Per la giornata delle gare sono in arrivo oltre 10 mila tifosi da tutta Europa. Oggi intanto ci saranno le prove di qualificazione, il biglietto d'ingresso costa 40 mila lire. Domani l'ingresso sarà: 40 mila e 30 mila per i ridotti e ragazzi. L'ingresso al paddock piloti costa 10 mila lire.

#### Tex ospite d'onore festa a Pralungo

BIELLA. Tex Willer, il mitico personaggio dei fumetti (nella foto), sarà l'ospite d'onore, il 19 giugno, della festa patronale di Pralungo, un paese a pochi chilometri da Biella. Racconta Giuseppe Gilardino, uno dei membri più attivi del Comitato organizzatore: «Tutto merito di Specchio. Ci ha ispirato il servizio dedicato al mezzo secolo del personaggio uscito dalla penna magica della fantasia di Bonelli». Gli organizzatori di Pralungo si sono messi in contatto con la redazione di Specchio e tramite i giornalisti che avevano lavorato al servizio su Tex Willer sono arrivati alla casa editrice Bonelli. Risultato: una festa western ambientata in un saloon con una mostra di poster e fumetti, ma anche musica e i piatti cari al ranger: bistecche alte tre dita, montagne di patatine e fagioli.



#### Droga, sgominata internazionale

GENOVA. Un'organizzazione internazionale che dalla Turchia, attraverso Polonia e Bulgaria, riforniva di eroina l'Italia, la Germania, la Svizzera, la Svezia e la Gran Bretagna è stata smantellata. La Mobile in 22 mesi di indagini che hanno portato all'arresto di 15 persone, tra cui 2 italiani, e al sequestro di droga per un valore complessivo, al dettaglio, di 7 miliardi e mezzo. A tenere i contatti con gli acquirenti, un'interpol polacca.

#### Italia gemellaggio tra parchi

TENDA. Oggi alle 10,30 nella Sala delle Feste si firma la carta di gemellaggio tra il Parco Naturale Alpi Marittime e il Parco Nazionale di Mercantour. Dalle 9,30 presentazione dei due spazi transfrontalieri attraverso esposizioni e proiezione di filmati che descrivono l'operazione comune di reintroduzione del gipeto (un raro avvoltoio che ha trovato l'habitat ideale sulle Alpi). Seguirà la presentazione delle conclusioni lavori di Valdiieri.

#### L'ambulanza non arriva muore per

ALESSANDRIA. Colto da maleore è rimasto per circa 40 minuti nello studio di un cardiologo in attesa che arrivasse un'ambulanza, chiamata dal medico attraverso la centrale regionale del 118. Poi un familiare ha chiesto l'intervento della Croce rossa rivolgendosi direttamente alla sede cittadina della Cri ed è finalmente giunta un'ambulanza. Ma quando il paziente è arrivato in ospedale, distante circa 100 metri, è spirato per una crisi di mancanza di ossigeno. L'episodio è accaduto qualche giorno fa, è stato noto dalla famiglia ieri. I familiari del paziente, che aveva 63 anni, non intendono presentare denuncia: «Vorremmo però segnalare il disservizio, perché non si ripeta più». Dalla centrale torinese del 118 non sono arrivate spiegazioni sui motivi del ritardo nei soccorsi.

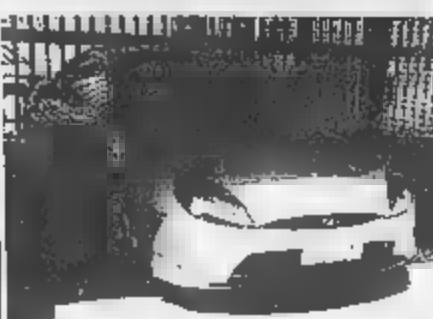

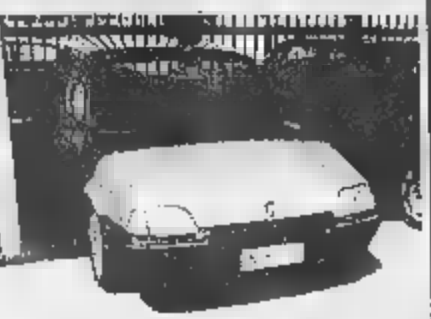



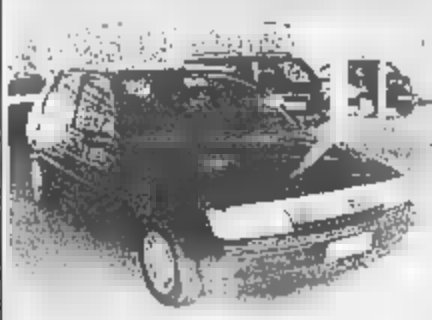

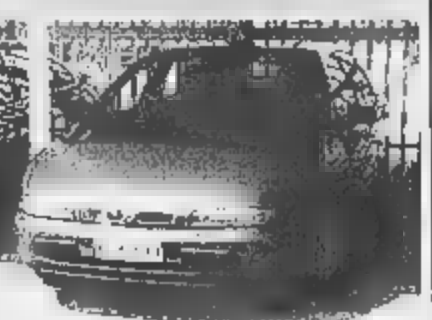






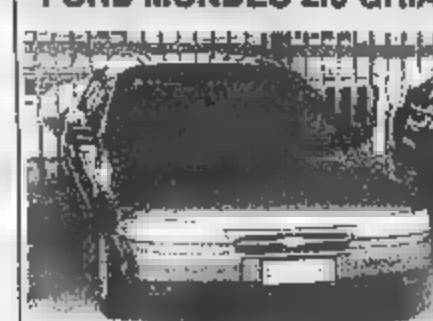
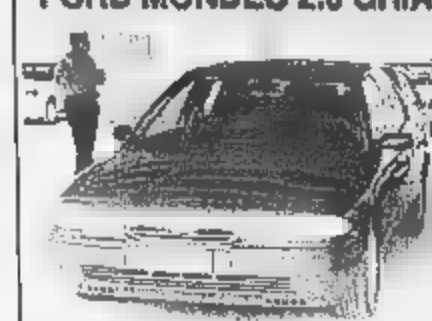





**USATE**

...per modo di dire

- ✓ **PROVATE**
- ✓ **SUPER SELEZIONATE**
- ✓ **GARANTITE**

**GARANZIA  
6 MESI**

<b>FORD PUMA 1.7</b>  anno '97 L. 26.900.000	<b>PEUGEOT 106 III</b>  anno '95 L. 10.100.000	<b>ROVER 111 SL</b>  anno '93 L. 6.800.000	<b>AUTOBIANCHI Y10 1.1 FIRE</b>  anno '92 L. 7.200.000	<b>FORD FIESTA 1.3 NEWPORT</b>  4 porte anno '94 L. 10.400.000
<b>FIAT PUNTO ELX</b>  5 porte anno '93 L. 10.300.000	<b>FORD FIESTA 1.3</b>  5p., clima, anno '96 L. 11.900.000	<b>RENAULT CLIO 1.8 GT</b>  16V, anno '92 L. 13.200.000	<b>FIAT TEMpra 1.4 SX</b>  anno '96 L. 16.500.000	<b>FORD ESCORT 1.6 GHIA</b>  5p., 16V, clima, '93 L. 8.900.000
<b>FIAT TEMpra 1.4 SX</b>  5p., clima, '93 L. 9.800.000	<b>ESCORT 1.6 SW BOSTON</b>  anno '93 L. 10.900.000	<b>FORD KA</b>  clima, s.sterzo, anno Km 0, '98. L. 16.900.000	<b>PEUGEOT 405 1.6 GR SW</b>  c/autom., clima, '95 L. 12.500.000	<b>TOYOTA CARINA 1.6 GLI</b>  5p. clima, ABS, imp. gas anno '94 L. 17.900.000
<b>FORD MONDEO 2.0 GHIA</b>  5p., clima, ABS, '94 L. 17.900.000	<b>FORD MONDEO 2.0 GHIA</b>  5p. c/autom. clima, ABS TCS. '96. L. 22.500.000	<b>VW GOLF 1.8 GL</b>  4 porte anno '93 L. 12.900.000	<b>VOLVO 460 GLT 1.9 TD</b>  clima, ABS, '95 L. 19.100.000	<b>FORD FIESTA 1.3 GHIA PRO</b>  5 porte anno '95 L. 11.800.000

OFFERTA CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE ■ CORSO

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DI AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI USATI

**EUROCAR**

DIVISIONE USATO



P E R O S I N O



**Corso Torino, 457 • ASTI**  
**Tel. 0141/21.22.87**

**NUOVO SERVIZIO**  
 NOLEGGIO AUTO E FURGONI

**Hertz**
**EUROCAR**
**CONCESSIONARIA**  
 PER ASTI - ALBA



Poco meno di 63 mila elettori alle urne. Seggi aperti solo domenica dalle 7 alle 22

## Vigilia elettorale, grande attesa

### Domani ballottaggio tra Florio e Fassone

ASTI. Quasi 63 mila elettori sono chiamati domani a scegliere il sindaco che dovrà traghettare la città nel nuovo millennio. Si vota dalle 7 alle 22; alla chiusura dei 110 seggi s'inizierà lo spoglio delle schede e già nella notte si potrà sapere chi andrà ad occupare la poltrona che per quattro anni è stata di Alberto Bianchini.

Dopo pochi giorni dall'elezione del nuovo sindaco, verrà convocato il Consiglio comunale. Ma questo è già futuro, seppure immediato. L'attualità, invece, ha ancora il sapore della sfida; dopo decine di facce a faccia, Luigi Florio, candidato del Polo e Antonio Fassone (Ulivo-Rifondazione) si giocano tutto in 15 ore, il tempo dell'apertura dei seggi. I manifesti che li ritraggono, affissi di fresco sui tabelloni elettorali, sono i soli ancora integri, quasi. La città, oppressa da un'afa insopportabile, aspetta. Ieri si è chiusa la campagna elettorale: Fassone dopo la levataccia all'alba per incontrare i pendolari, in serata ha fatto tappa a Variglio. Florio ha partecipato in piazza San Secondo alla festa del centro destra; tra gli ospiti il cantautore Bruno Lauzi.

Con l'avvicinarsi del silenzio che precede il voto, anche la frenetica corsa alle indicazioni di voto si è progressivamente sgombrata: è rimasta qualche piccola scintilla in margine ad una campagna elettorale che, partita in sordina, si è animata negli ultimi giorni.

**La Lega e il voto.** Il segretario Fogliato ha allargato la sua «comunicazione», annotando sul «libro nero» oltre al candidato sindaco Bonino, anche Pierluigi Barbano, capogruppo in Provincia e il cantautore Piero Montanaro. I tre leghisti hanno fatto appelli a votare Florio, andando contro l'indicazione dei vertici del partito che lasciano «ampia libertà ai loro elettori».

**I ds e la giunta Florio.** La pubblicazione ieri su «La Stampa» di un'ipotesi di giunta del centro destra, ha innervosito i democratici di sinistra. Il comitato elettorale di Antonio Fassone ha inviato una nota in cui sottolinea che «si tratta di una mera finzione giornalistica, poiché, com'è noto, Florio non ha saputo, né potuto indicare le otto persone a cui offrire gli incarichi di giunta». Che si trattasse di «giunta virtuale» è chiaramente deducibile dal testo e dal titolo: «La Stampa non ha fatto altro che pubblicare informazioni raccolte negli ambienti del Polo» e del candidato a sindaco Florio.

**Propaganda finale.** Un ap-



FAC - SIMILE

#### Comuni si vota

■ La scheda di votazione comprende il nome e cognome dei due candidati alla carica di sindaco, scritti all'interno di un rettangolo sotto il quale sono riprodotti i contrassegni delle liste collegate.

■ Il voto si esprime tracciando un segno sul rettangolo entro il quale è scritto il nominativo del candidato a sindaco.

■ E' da ritenersi valido pure il voto espresso tracciando un segno sul rettangolo del candidato a sindaco e anche sul relativo contrassegno, ovvero sui contrassegni delle liste collegate e candidato prescelto.

■ E' da ritenersi valido il voto anche quando il segno viene apposto fuori del rettangolo contenente il nominativo del candidato, oppure solo sul contrassegno della lista collegata, sempre che, ovviamente, il voto medesimo sia da considerarsi, per ogni verso, valido.

Fonte: Pubblica di Asti

pello ■ socialisti e socialdemocratici a votare Fassone è stato distribuito nelle ultime ore. Riporta 18 firme tra cui quelle di Romita, Valdo Spini, Giorgio Benvenuto, Angelo Marchisio;

quest'ultimo precisa di non aver sottoscritto il documento: «La mia posizione a favore di Fassone l'avevo già espressa in una lettera».

**Così al ballottaggio.** L'euro-

deputato va al ballottaggio appoggiato da 4 liste: Forza Italia, Asti al centro, An, Pensionati. Al primo turno Florio ha ottenuto il 45,3% di voti. Quattro simboli anche per Fassone (35,5% di pre-

ferenze il ■ maggio); democratici per l'Ulivo, ppi-Dini, Democratici di sinistra e Rifondazione Comunista.

Franco Cavignino

L'azienda che produce motorini elettrici festeggia oggi e domani il «compleanno»

## La Gate a 20 anni si regala la Cina

### Una joint-venture a Shanghai. Presentato un libro

ASTI. In venti anni è diventata uno dei gruppi leader europei nel settore dei motorini elettrici per auto: la Gate, maggiore azienda astigiana per dipendenti (861) e fatturato (240 miliardi) celebra, oggi e domani, con orgoglio le sue candeline.

Un'impresa nata su una «commissaria» che sembrava difficile: era il 1978 e ad Asti alzavano bandiera bianca due importanti fabbriche, come la Ibmei e la Ibmecc. Proprio quest'ultima, dichiarata fallita e successivamente rilevata da un gruppo di nuovi imprenditori piemontesi, è partita l'avventura Gate. Oggi l'azienda (ad Asti sono tre stabilimenti) fa capo alla multinazionale United Technologies, (entrata nel capitale societario al 70% nel 1984 e totalmente due anni fa), ma il marchio Gate compare anche in uno stabilimento a St. Remy de Maurienne (Francia, 170 dipendenti), Madrid (Spagna, 117), Cardiff (Galles, 37). Un ufficio funziona in Germania; la Gate ha sorvolato anche gli oceani: lo scorso anno è sta-



Una del reparti di produzione della Gate: il gruppo fattura 370 miliardi l'anno

ta avviata una joint-venture a Buenos Aires, mentre è notizia dei giorni scorsi un nuovo stabilimento a Shanghai, in Cina. Il fatturato complessivo tocca i 370 miliardi l'anno, raggiunti producendo sistemi di raffreddamento radiatori, condizionatori per auto, alzacristalli, tergicristalli, pompe lavavetro. Tra

i clienti principali, oltre il gruppo Fiat, Peugeot, Renault, Bmw, gruppo Volkswagen.

«Il cervello del gruppo però rimane qui, ad Asti» hanno sottolineato ieri in una conferenza stampa Piergiorgio Saracco, amministratore delegato, e Attilio Stecca, direttore generale. All'incontro erano pure presen-

ti il primo direttore della Gate, Alessandro Perosino, il direttore delle risorse umane Mauro Salute, e Giorgio Conte, Franco Piccinelli e Walter Spessa che hanno collaborato (con Bruno Gambarotta) alla stesura del libro sui 20 anni dell'azienda. «In questo volume c'è voglia di autocorrezione, piuttosto il piacere di rileggerci» ha commentato Piergiorgio Saracco.

Il programma dei festeggiamenti del ventennale si inizia oggi: dalle 15 alle 20, «aperte» agli stabilimenti di corso Alessandria e via Assauto. Domenica, alle 11 presentazione della prima delle quattro statue che la Gate ha donato al santuario della Madonna del Portone. Nel pomeriggio premiazione dei dipendenti con 20 anni di anzianità, buffet (il ricavato sarà interamente devoluto alla lotta contro leucemia e tumori), e in serata, spettacoli con il mago Silvan, ballerine brasiliane e il duo comico Gaspere e Zuzurro.

Fulvio Lavina

Oggi e domani per il Mondiale 250

## In arrivo a Valmanera 10 mila tifosi del cross

L'impianto preso d'assalto da auto e caravan. Alberghi, tutto esaurito



La pista di Valmanera oggi e domani si riempirà con i colori dell'iride. Per il Mondiale delle 250 di sono attesi tifosi da tutta Europa

ASTI. Alberghi esauriti, una lunga fila di auto, roulotte e caravan. Il grande «popolo» di appassionati del motocross (in gran parte giovani e giovanissimi) si è già in movi-

mento. Destinazione, la pista di Valmanera. Per due giorni, oggi e domani, l'impianto astigiano sarà il fulcro di uno straordinario interesse non solo sportivo. Domani, tornanti di sabbia della pista, si disputerà infatti il «Gran premio d'Italia» delle 250, prova valida per il mondiale della classe regina di questa specialità.

«Aspettiamo almeno 10 mila tifosi, ma potrebbero anche essere molti di più se il bel tempo e il caldo continueranno ancora» ipotizza Gian Piero «Gippy» Crosetti, barman di professione, ma anche «anima» e leader dell'organizzazione di questo evento. E' atteso tra l'altro anche un pullman di supporter belgi di Stefan Everts (Honda) attuale capolista del mondiale con 215 punti.

Crosetti e i suoi collaboratori del «Cross club» sono riusciti in pochi anni a conquistarsi un nome e una credibilità nel gran circo mondiale dei motori. Un appuntamento, questo delle 250, che fatte le debite proporzioni equivale all'organizzazione di una prova di formula 1.

Intanto, stamane alle 11, scenderanno in pista i piloti che poi domani si contenderanno la vittoria nel gran premio d'Italia, valida per il Mondiale delle 250 di motocross. Per tutto il giorno i concorrenti proveranno a «saltare» i tornanti sulla pista astigiana.

Domani, dalle 9.45, le prove libere di partenza. Alle 11.30 la prima batteria del trofeo Kawasaki.

Alle 13.30 la prima manche del mondiale e alle 16 la seconda, intervallata da un'altra batteria del «Kawasaki».

[f. b.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 41

KONFY' STORE - MAGLIANO ALFIERI - S.S. Alba-Asti

# SORRIDETE

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, reti ad accessori letto.

Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili. Sono presenti anche "corner" di intimo, jeans e sportswear.

Polo LACOSTE - FILA LOTTO - TACCHINI a prezzi incredibili.

INTERESSI ■ "SCEGLI IL TIPO GIUSTO"

A Magliano vastissimo assortimento di materassi ortopedici e in lattice, cuscini e accessori letto. Il tutto anche con comodi pagamenti rateali.

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D  
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30



Ad un torinese il compito di recuperare l'edificio di San Marzanotto

# Si progetta la nuova villa Badoglio

Ospiterà anche l'università del volontariato

## NOTIZIE IN BREVE

### Zona Combiani

#### Fuga di Gpl da cisterna, allontanate 2 famiglie

Momenti di paura sulla statale per Torino nella zona dei Combiani giovedì sera. A causa di un guasto, da un'autocisterna della capacità di 13.800 litri, ha cominciato ad uscire gas Gpl. Sono intervenuti i vigili del fuoco. Asti che hanno preso ogni misura per evitare eventuali disastri: due famiglie sono state fatte evacuare per la notte. La cisterna, adibita al rifornimento delle stazioni di servizio, è stata poi trasportata in una zona disabitata sulla strada per Revignano, sotto scorta di carabinieri e polizia stradale.

### San Marzanotto

#### Misteriosa aggressione a due prostitute albanesi

Misteriosa aggressione giovedì notte a San Marzanotto ai danni di due prostitute albanesi. Le giovani sono state aggredite da alcuni uomini, forse appartenenti a un clan rivale. Le lucciole sono state medicate all'ospedale di Nizza, guariranno rispettivamente in 15 e 20 giorni. Sull'episodio indagano i carabinieri di Asti.

### Convegno

#### Si discute su un patto tra imprese e lavoratori

«Imprese e lavoratori - Insieme per un patto sul lavoro» è il tema del convegno organizzato da Cisl e Confcooperative oggi dalle 9 alla Camera di commercio. Intervengono il presidente dell'ente camerale Salva Garipoli, Giampiero Vigna, presidente della Crat, Vito Solazzo, segretario Cisl, Mario Sacco, presidente Confcooperative, Giancarlo Giovana, sindaco di Tanco, presidente della Provincia Gorio.

### Si nomina il comandante partigiano Novello

Questa sera alle 21 in municipio, commemorazione del comandante partigiano gen. Ameglio Novello, a 50 anni dalla scomparsa. Interviene il Comandante del 11° deposito dell'Aeronautica ten. col. Giovanni Lovino.

## Nuova autostrada

### Asti-Cuneo sopralluogo e incontri

ASTI. Sopralluogo dell'assessore provinciale Giovanni Borriero con il collega di Cuneo Franco Revelli, nella zona di Massimino e Carrù, interessato dal tracciato della Asti-Cuneo. L'iniziativa è stata voluta dalla Commissione trasporti della Regione (presente la consigliere Marianella Cotto). Il sopralluogo è servito a prendere atto delle soluzioni tecniche che modificano il progetto preliminare - ha detto Borriero - Per il tratto Asti-Marene, invece, non vi sono più vincoli e quindi può essere cantiere dopo aver superato gli ultimi aspetti legati all'impatto ambientale. Borriero e il presidente Gorio hanno poi incontrato i rappresentanti delle associazioni di categoria di artigiani, commercianti, agricoltori, industriali e i sindacati e cui hanno illustrato la situazione sulla futura autostrada. Intanto il deputato Maria Teresa Armosino ha presentato un'interrogazione per avere chiarimenti sull'impatto tra autostrada e argini del Tanaro nei Comuni di Isola e Costigliole.

[r.s.]

## Stamane dibattito al centro S. Secondo

### Medici a convegno sulla nutrizione

ASTI. Il titolo del convegno è di quelli per specialisti: «Nutrizione enterale domiciliare». Tradotto, significa alimentazione artificiale, ovvero attraverso micro-sonde inserite nel paziente. «Una metodica che da qualche tempo è possibile fare anche a domicilio» - spiega Maria Luisa Amerio, primario del Servizio di dietetica e nutrizione clinica dell'Asl 19 - con vantaggi per l'interessato, la famiglia, ma anche per la spesa sanitaria, aspetto di cui si deve sempre più tenere conto.

Il tema sarà dibattuto stamane in un convegno che si terrà dalle 9 al Centro culturale. Secondo. Intervengono Silvana Appiano dell'assessorato regionale alla Sanità, Franco Balzola, primario del Dipartimento delle malattie dell'apparato digerente del S. Giovanni di Torino, oltre agli operatori del Servizio astigiano che porteranno le proprie esperienze.

Il Servizio di Asti è uno dei pochi centri regionali autorizzati a praticare la nutrizione

La dottoressa Maria Luisa Amerio primario facente funzioni del Servizio di dietetica e nutrizione clinica dell'Asl 19



enterale anche a domicilio (oltre a Torino le altre sedi sono Novara, Ivrea e Cuneo). «Qui seguiamo tutte le malattie legate alla malnutrizione» - spiega la dr. Amerio - «c'è chi può mangiare per patologie diverse: in testa le neoplasie, ma ci sono anche malattie neurologiche». Al Servizio operano 2 medici, 5 dietiste e un infermiere.

Sempre in tema alimentare, si è chiuso alla scuola alberghiera di Agliano il corso per gli operatori di cucina ospedaliera e di riposo. Trenta gli allievi, provenienti da case di ricupero dell'astigiano. [f.l.]

ASTI. Da 4 anni fa parte del comitato scientifico italo-egiziano per il nuovo museo faraonico del Cairo, mentre in passato è stato impegnato, come esperto del ministero degli Esteri, in Iraq (Centro scavi per il Medio Oriente), Afghanistan, Algeria.

Adesso l'architetto torinese Andrea Bruno, 67 anni, titolare di studi professionali nel capoluogo piemontese e a Parigi, lavorerà al progetto esecutivo per la ristrutturazione di Villa Badoglio: la giunta Gorio gli ha affidato l'incarico una settimana fa. «Il professionista» ricorda Giovanni Borriero, vicepresidente e assessore ai Lavori pubblici - ha vinto il concorso pubblico Cee che la Provincia ha voluto indire per innalzare il livello di progettazione dell'opera. Siamo soddisfatti anche per il numero di offerte pervenute: 13 in totale. Dalle carte dell'arch. Bruno dovranno prendere forma le linee guida di recupero dell'edificio, ma anche del futuro utilizzo, concepite in Provincia.

Per la ristrutturazione saranno impiegati i 6 miliardi di fondi pro Giubileo: l'immobile, collocato lungo la via Francigena, nel Duemila avrà una cinquantina di posti letto, che accoglieranno i pellegrini. Si lavora a ritmi serrati: il recupero di Villa Badoglio, secondo quanto stabilito a Roma - spiega il presidente Giuseppe

Gorio - dovrà obbligatoriamente concludersi entro ottobre '99: contiamo di assegnare i lavori un anno prima, a ottobre, appena pronto il progetto esecutivo. A novembre si aprirà il cantiere.

Una parte della villa, dislocata su tre piani, sarà occupata dall'Univol, l'università del volontariato che aggrega le associazioni del Sud Piemonte. Quest'ultima avrà a disposizione, tra l'altro, gli uffici, la biblioteca, le aule didattiche che nasceranno al piano terra. Il seminterrato ospiterà la cucina, il primo piano spazi ad uso collettivo e alcune camere, di cui almeno due utilizzabili dai portatori di handicap. Il secondo piano, infine, sarà occupato dalle camere di letto, già utilizzate in questi anni dai bambini Cernobil.

Il progetto comprenderà anche il recupero degli altri due edifici situati entro il grande perimetro esterno della villa di frazione San Marzanotto: le attuali scuderie saranno trasformate in una sala conferenze (60/70 posti), l'alloggio del custode in uno spazio di studio e didattica sull'ambiente. Anche il parco sarà sottratto al degrado.

Una volta restaurato, il complesso di Villa Badoglio sarà affidato a un gestore esterno, ancora da individuare.

La Laura

AGENDA

**SOLIDARIETÀ.** Doppio appuntamento oggi per la campagna «Made in dignity» contro lo sfruttamento dei minori sul lavoro. Bancarelle saranno in funzione oggi, dalle 15 alle 19, nei locali del Don Bosco di Asti, e alla parrocchia di San Tomaso a Canelli. Replica domenica 9 alle 12,30. In esposizione anche prodotti del «Lavoro equo e solidale». L'iniziativa è della cooperativa «Della Rava e della Fava» e dell'associazione «Il girotondo».

**NIZZA.** S'inizia la «festa della Padania»: oggi alle 14, gara a bocce alla baracorda. Alle 19 comizi di Comino, Negrello e Bosio. In serata concerto «Progetto musica Padania».

**FOTOGRAFIA.** Al Centro Giovani, via Goltieri, s'inizia il seminario sugli audiovisivi fotografici (diapositive a dissolvenza inprocinate) organizzati dal Fotoclub CR At. Alle 21 proiezione aperta a tutti.

**Ultimo giorno per iscriversi al concorso.** Balconi fioriti organizzato da Provincia, Comune e Pro loco. Adesioni all'Informagiovani: 011/987.61.65.

**Aprirà stamane** sul piazzale dal cimitero, la rifiuteria pubblica voluta dal Comune e gestita dal nucleo di protezione civile. Oltre a carta, vetro, plastica, lattine, si potrà portare polistirolo, oli minerali e vegetali, contenitori di fitofarmaci e altro.

**GUARDIA DI NITTO.** Asti: 593.345. Nizza: 728.390. Canelli: 955.333. Monteforte: 997.555. Crocetta: 83.885. Crocetta Rossa: 417.741. Caltano: 921.979. Canelli: 824.222. Castello d'Annone: 401.382. Castelnovo B.S.: 011/9927.301. Coccato: 907.503. 907.502. Costigliole: 988.779. Isola: 956.565. Monale: 0144/88.290. Monastero Sordida: 0144/88.290. Montegrosso: 953.175. Montemagno: 994.896. San Damiano: 975.910. Francia: 943.777-943.081. Villanova: 948.445-948.555.

**GUARDIA MEDICA.** Asti: 593.558. Caltano: 928.444. Canelli: 932.525. Castelnovo B.S.: 011/9927.301. Coccato: 907.503. Costigliole: 961.414. Crocetta: 83.885. Crocetta Rossa: 417.741. Caltano: 921.979. Canelli: 824.222. Castello d'Annone: 401.382. Castelnovo B.S.: 011/9927.301. Coccato: 907.503. 907.502. Costigliole: 988.779. Isola: 956.565. Monale: 0144/88.290. Monastero Sordida: 0144/88.290. Montegrosso: 953.175. Montemagno: 994.896. San Damiano: 975.910. Francia: 943.777-943.081. Villanova: 948.445-948.555.

**DI TURNO.** Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia

Festeggiato ad Asti il 184° anno di fondazione del Corpo



## Carabinieri: in un anno 250 arresti e 1600 denunce

ASTI. Parlano i dati: 257 arresti negli ultimi dodici mesi di attività operativa, 1634 denunce e alcune tra le più importanti operazioni anticrimine mai compiute sul territorio piemontese. Una su tutte: quella che nell'ottobre scorso, a Praia, ha visto mobilitati quasi mille militari, con l'esecuzione di una sessantina di ordinanze di custodia cautelare.

I carabinieri astigiani hanno sfoggiato ieri questo eloquente biglietto da visita, durante la tradizionale festa della fondazione (184°) del Corpo.

Ma, al di là delle forme del cerimoniale (sempre rigorosamente rispettato) la celebrazione ha offerto anche momenti concreti di riflessione sul ruolo dell'Arma e le sue prospettive. Dopo aver ricordato la «magnifica anomalia» che caratterizza il Corpo (fa parte dell'Esercito ma è preposto a compiti di polizia) il comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello Antonio Colacicco, si è soffermato sulla «domanda di sicurezza che cresce nell'opinione pubblica, alimentata da un quadro normativo che, nonostante la sensibilità e il contributo della magistratura astigiana, non sembra in grado di assicurare il perseguimento rigoroso degli autori dei reati» - cui la popolazione si sente particolarmente esposta. Una domanda alimentata, a volte, anche da una percezione negativa di fatti che vengono enfatizzati.

Ha aggiunto Colacicco: «L'impegno quotidiano è testimoniato dai risultati conseguiti e si basa sulla costante presenza, nelle zone più rischiose della città, dei nostri uomini. Un'attività che appare evidente quando si verificano episodi di rilievo o quando, dopo mesi di indagini difficili, si ottengono risultati, si giunge a risultati che assumono gli onori della cronaca».

Alla cerimonia è intervenuto il prefetto Carlo Ferrigno, che ha passato in rassegna un picchetto guidato dal tenente Vito Petrerà (comandante della Compagnia di Canelli).

Franco Blinello



Il comandante Antonio Colacicco in alto il picchetto schierato

**MILITARI.** Sono quattro i carabinieri del reparto operativo di Asti premiati alla festa dell'Arma. I marescialli Salvatore Puglisi, Giuseppe Toledo, Livio Capra e Antonio Baldassarri hanno ricevuto altrettanti encomi solenni per la maxi operazione anticrimine dello scorso ottobre, a Praia, conclusa con una sessantina di arresti. Attestazioni di merito anche per altri militari del reparto: il maresciallo Paolo Del Vecchio, il brigadiere Agostino Pisanu, gli appuntati Bartolo Assenza, Parisi, Antonio Orsola e Fulvio Robutti, e i carabinieri Stefano Invernizzi e Francesco Carone.

## Nuova comando dell'Arma

### Villanova sarà sede della futura Compagnia del Nord Astigiano

VILLANOVA. Un terzo comando di Compagnia affiancherà quelli di Asti e Canelli. Avrà sede a Villanova e giurisdizione su tutto il Nord Astigiano. L'Arma risponde così a questo progetto, alle sempre maggiori istanze di sicurezza che vengono dalla popolazione.

Per ora niente di ufficiale. Ma tutto è ormai pronto per la realizzazione della nuova caserma a Villanova (zona autostrada) su un terreno di proprietà del Comune. In un paio d'anni al massimo l'edificio potrebbe dunque diventare operativo ospitando il nuovo comando (in paese attivo da sempre la Stazione, attualmente diretta dal maresciallo Antonio Arcella).

La pianificazione dell'insediamento della nuova Compagnia (destinata ad un ufficio inferiore, tenente capitano) è partita dal comando generale, su istanza dell'Arma provinciale. Il tenente colonnello Antonio Colacicco, ha seguito nei dettagli l'iter burocratico, fino alla approvazione nell'ambito del

comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, che fa capo al prefetto Carlo Ferrigno.

Ma tutta la gerarchia dell'Arma (a cominciare dal generale Franco Romano, comandante della Regione carabinieri Piemonte) ha fatto sentire il suo sostegno per il potenziamento dei presidi dell'Arma nell'Astigiano. Con questo progetto verrebbero ridefinite anche le competenze territoriali delle due attuali Compagnie (Asti, guidata dal capitano Mario Polito e Canelli, con il tenente Vito Petrerà).

A Villanova verrebbero ospitati un nucleo radiomobili e un'«saliquota» (come si dice in termini tecnici) del nucleo operativo di militari con compiti investigativi.

Verrebbe garantita, anche dal punto di vista logistico, la possibilità di interventi immediati in caso di emergenza e una sorveglianza più assidua della zona, dove negli ultimi tempi si è registrato un incremento della microcriminalità. [f.b.]

## Una precisazione del candidato Florio

Nell'ampio articolo sulle elezioni astigiane pubblicato a pagina 6 de «La Stampa» di mercoledì 3 giugno, si mi si attribuisce la seguente frase: «Con gli altri ci sono gli inquisiti della vecchia de». Non ho pronunciato questa frase, ma mi sono limitato a dire che anche nello schieramento di sinistra vi sono alcuni esponenti che non sono assessori de «psi»; all'intervistatore che mi chiedeva se tra essi vi fossero degli inquisiti ho risposto: «Mi risulta che alcuni lo siano stati, ma non intendo rimarcare la cosa essendo io un garantista».

Luigi Florio, eurodeputato, candidato a sindaco del Polo

## aspettano risposte

Attraverso «La Stampa», ci rivolgiamo al sindaco Canelli. Egregio signor sindaco, ci permetta di farle rilevare che non è corretto non rispondere alle istanze presentate dai suoi cittadini. Ci riferiamo alla nota del 10 ottobre '97, nella quale i rappresentanti della classe dell'Istituto

tecnico Pellati, sezione di Canelli, richiedevano un incontro con l'amministrazione comunale per avere alcune risposte su precise domande.

Uno dei problemi da noi sollevati riguardava la sostituzione della caldaia dell'edificio scolastico in piazza della Repubblica per risolvere l'annoso problema del riscaldamento. Una parziale risposta è venuta durante una riunione, indetta peraltro per discutere di altre questioni, in cui lei affermò che si sarebbe provveduto durante le vacanze natalizie. Forse ha dimenticato specificare a quale Natale si riferiva, perché nel frattempo si sono verificati due scioperi degli scolari a causa del freddo oppure per il caldo insopportabile dovuti entrambi al blocco dell'impianto.

Nel marzo scorso le abbiamo indirizzato una petizione con la quale richiedevamo spiegazioni sul merito allo spostamento per sentito dire dell'Istituto tecnico nelle scuole di regione Stosio. Siamo venuti a conoscenza di incontri indetti con gli operatori scolastici, da cui però rimasti esclusi gli insegnanti e i genitori, eppure sono proprio gli in-

segnanti a dover operare e i genitori a dover sopportare i disagi. Crediamo fermamente che debbano essere prima di tutto proprio i canelli a dover capire i motivi di tali decisioni.

Poiché lei evita la discussione su questo ed altri argomenti, abbiamo deciso di inviare questa lettera aperta perché desideriamo chiarezza, trasparenza, correttezza nei confronti nostri e di tutti quei firmatari canellesi che hanno sottoscritto la petizione inviata.

Siamo veramente preoccupati per le sorti dell'Istituto, per quei poveri ragazzini che prima volevano studiare con i geometri e che volete spostare in via Bussinello; non vorremmo che questa fosse solo il preludio alla partenza con il primo treno per destinazione Nizza, senza tener conto che quest'anno vi sono ben 15 iscritti alla prima classe.

Ancora una volta e pubblicamente le chiediamo un incontro per discutere di questi problemi che riguardano la nostra e la classe Canelli.

I rappresentanti della classe dell'Istituto Pellati di Canelli

## LETTERE AL GIORNALE

### SANITARIA

118

### AUTOAMBULENZE

CROCE VERDE  
Asti: 593.345. Nizza: 728.390. Canelli: 955.333. Monteforte: 997.555. Crocetta: 83.885. Crocetta Rossa: 417.741. Caltano: 921.979. Canelli: 824.222. Castello d'Annone: 401.382. Castelnovo B.S.: 011/9927.301. Coccato: 907.503. 907.502. Costigliole: 988.779. Isola: 956.565. Monale: 0144/88.290. Monastero Sordida: 0144/88.290. Montegrosso: 953.175. Montemagno: 994.896. San Damiano: 975.910. Francia: 943.777-943.081. Villanova: 948.445-948.555.

**GUARDIA DI NITTO.** Asti: 593.345. Nizza: 728.390. Canelli: 955.333. Monteforte: 997.555. Crocetta: 83.885. Crocetta Rossa: 417.741. Caltano: 921.979. Canelli: 824.222. Castello d'Annone: 401.382. Castelnovo B.S.: 011/9927.301. Coccato: 907.503. 907.502. Costigliole: 988.779. Isola: 956.565. Monale: 0144/88.290. Monastero Sordida: 0144/88.290. Montegrosso: 953.175. Montemagno: 994.896. San Damiano: 975.910. Francia: 943.777-943.081. Villanova: 948.445-948.555.

**GUARDIA MEDICA.** Asti: 593.558. Caltano: 928.444. Canelli: 932.525. Castelnovo B.S.: 011/9927.301. Coccato: 907.503. Costigliole: 961.414. Crocetta: 83.885. Crocetta Rossa: 417.741. Caltano: 921.979. Canelli: 824.222. Castello d'Annone: 401.382. Castelnovo B.S.: 011/9927.301. Coccato: 907.503. 907.502. Costigliole: 988.779. Isola: 956.565. Monale: 0144/88.290. Monastero Sordida: 0144/88.290. Montegrosso: 953.175. Montemagno: 994.896. San Damiano: 975.910. Francia: 943.777-943.081. Villanova: 948.445-948.555.

**DI TURNO.** Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia

## NUMERI UTILI

### SANITARIA

118

### AUTOAMBULENZE

CROCE VERDE  
Asti: 593.345. Nizza: 728.390. Canelli: 955.333. Monteforte: 997.555. Crocetta: 83.885. Crocetta Rossa: 417.741. Caltano: 921.979. Canelli: 824.222. Castello d'Annone: 401.382. Castelnovo B.S.: 011/9927.301. Coccato: 907.503. 907.502. Costigliole: 988.779. Isola: 956.565. Monale: 0144/88.290. Monastero Sordida: 0144/88.290. Montegrosso: 953.175. Montemagno: 994.896. San Damiano: 975.910. Francia: 943.777-943.081. Villanova: 948.445-948.555.

**GUARDIA DI NITTO.** Asti: 593.345. Nizza: 728.390. Canelli: 955.333. Monteforte: 997.555. Crocetta: 83.885. Crocetta Rossa: 417.741. Caltano: 921.979. Canelli: 824.222. Castello d'Annone: 401.382. Castelnovo B.S.: 011/9927.301. Coccato: 907.503. 907.502. Costigliole: 988.779. Isola: 956.565. Monale: 0144/88.290. Monastero Sordida: 0144/88.290. Montegrosso: 953.175. Montemagno: 994.896. San Damiano: 975.910. Francia: 943.777-943.081. Villanova: 948.445-948.555.

**GUARDIA MEDICA.** Asti: 593.558. Caltano: 928.444. Canelli: 932.525. Castelnovo B.S.: 011/9927.301. Coccato: 907.503. Costigliole: 961.414. Crocetta: 83.885. Crocetta Rossa: 417.741. Caltano: 921.979. Canelli: 824.222. Castello d'Annone: 401.382. Castelnovo B.S.: 011/9927.301. Coccato: 907.503. 907.502. Costigliole: 988.779. Isola: 956.565. Monale: 0144/88.290. Monastero Sordida: 0144/88.290. Montegrosso: 953.175. Montemagno: 994.896. San Damiano: 975.910. Francia: 943.777-943.081. Villanova: 948.445-948.555.

**DI TURNO.** Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia

## VITA AMMINISTRATIVA

### ASTI. La Provincia di Asti ha programmato i lavori di manutenzione

sulle strade provinciali: prosa-cuzione taglie arbo e chiusura buche sulle seguenti strade: Cunico-Scandelluzzo, Portocannaro-Scandelluzzo, Cossombrato-Corsione-Villa S. Secondo, Rocchetta-Cortiglione, Francorosso-Cerro Tanaro, Agliano-Costigliole, Montegrosso-Isola, Bruno-Vinchio, Incisa-Nizza-Calamandina, Calosso-Costigliole, Ferrere, Bogliengo-Castel Rocchero, Monasterolo-Bubbio, Roccaverano; rimozione terreno da temporale a Berzano San Pietro; fossi sulla Rocchetta Tanaro-Cortiglione e nei comuni di Calosso e San Damiano.

**Opere pubbliche.** Tre interventi sono stati appaltati dalla ditta Ambient-Service Asti. Il primo riguarda la sistemazione di strada Vecchia Roato (15 milioni), il secondo strada Sabbione (21 milioni) 500 mila. Infine saranno rifatti i fossi lungo alcune strade comunali (costo 14 milioni 750 mila).

**DAMIANO.** Il centro anziani sta organizzando un pellegrinaggio a Padova per la festa del santo patrono. La gita si farà il 13 giugno. Durante la giornata è prevista la partecipazione alla funzione religiosa, la visita alla città e la processione. Le

### Isolazioni si raccolgono al Centro anziani in baluardo Montebello o tabaccheria Cordero.

I volontari dell'associazione Capitolo perduto tengono corsi di informatica per ragazzi (insegnanti Paolo Ferrero e Ezio Pavale) attualmente in quindicina, le lezioni si svolgono nella sede in piazza Soria. Info. 943.375.

**VILLAFRANCA.** Il gruppo dei Cavalieri Valtriverna (una settantina in totale, attivi oltre tre anni) sta catalogando i pionieri volti del territorio villafrafrancesco. Il materiale raccolto sarà parte di una mostra fotografica in programma a luglio.

**ISOLA.** Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità l'adesione del Consorzio rifiuti astigiano ai centri del Sud: hanno avuto il via libera, in particolare, la modifica dello statuto consortile e la convenzione che regola i rapporti tra il Comune e l'ente di via Roero.

**Luigi Caputo**  
anni 92  
Lo ricordano la moglie Rosa, 1691 Viterbo, Amelia, Ausonia e Luliana con le rispettive famiglie. Aveva 18,30 a Roato d'Asti. 6 giugno 1998.



Lo ha affermato un poliziotto nel processo per l'assassinio di Lorena

# «Petrini depistò le indagini»

Ascoltati anche i familiari della vittima

ASTI. «E' quello lì l'assassino, vedrai che non mi sbaglia». A parlare, pochi giorni dopo l'assassinio di Lorena Veronesi, è proprio Mario Petrini. L'ex «contributo» si era improvvisato investigatore fornendo il suo «contributo» alle indagini incontrandosi con un poliziotto in servizio a palazzo di giustizia.

Il particolare è emerso ieri nella seconda udienza del processo in corte d'assise in cui l'ex sottufficiale è imputato dell'omicidio. Le audizioni si sono protratte fino alle 19: il processo riprenderà lunedì.

Tra i testi sentiti, è richiesta dei difensori Giangiacomo Dapino e Serse Zunino, anche un ispettore capo in servizio alla procura: durante gli accertamenti interrogò un ex fidanzato della vittima nella cui abitazione sequestrati un paio di jeans con macchie, forse sangue. La dimostrazione, a detta della difesa, che altre piste erano state trascurate dagli inquirenti. Ma durante l'interrogatorio è emerso un particolare inedito. «Petrini era un mio confidente e gli telefonai a casa - ha spiegato il poliziotto - era sospettato - sapevo che conosceva don Luigi Bostico (parroco a Sessant e alla Torretta, tra i testi citati ndr) e volevo farmi presentare».

L'ex maresciallo aveva accettato di fare da tramite. «Venne nel mio ufficio - ha precisato l'investigatore - mostrandomi interessato al delitto. L'ex maresciallo disegnò anche una mappa della zona: «Mi disse che aveva dei sospetti fornendomi particolari di un giovane della zona con dei problemi psichici - ha aggiunto il poliziotto - prima di uscire mi disse: "l'assassino è lui, non mi sbaglia". Non gli diedi retta, perché è un tipo poco affidabile».

Un goffo tentativo di depistare le indagini dunque, visto che Petrini pur sostenendo che estraneo al delitto, ha ammesso di aver dato appuntamento a Lorena e ad altre inserzioniste.

Nel pomeriggio, il presidente Aniello Mosca ed i pm Sebastiano Sorbello e Barbara Badellino, hanno anche sentito i familiari di Lorena, parte civile con l'avvo-

cato Aldo Mirate: oltre alla madre Rosa Mosca, sorella Barbara ed il patrigno Lorenzo Gonella. Interrogati anche un'amica della vittima e l'ultimo fidanzato di Lorena, Marco Tamagnone. I loro sguardi non si sono mai posati su Petrini, seduto tra i legali. Hanno ricordato quell'8 ottobre, quando Lorena uscì di casa insieme al patrigno per andare all'appuntamento di lavoro con il professore milanese al fermata del bus di Valbelle.

«Lorena uscì di casa felice - ha detto la madre - per far bella figura si era anche fatta togliere alcune ciocche blu dai capelli».

Mario Petrini



## La marea delle inserzioni

### Esaminati oltre mille annunci per risalire al misterioso milanese

ASTI. «Ragazza 22enne referenziata cerca lavoro come assistente o collaboratrice domestica». Più di mille inserzioni simili a quella di Lorena sono state passate al vaglio dagli inquirenti. Un lavoro paziente e tenace condotto dagli investigatori sulle tracce del sedicente «professore milanese». Ed il cocktail tra finto poliziotto e tecnologia è la chiave del giallo. I retroscena sono stati svelati ieri in aula dei poliziotti della Mobile.

«Quella dell'inserzione ci sembrava la traccia più concreta - ha spiegato l'ispettore Marco Priore - e ci siamo buttati a capofitto. Certo, non siamo stati aiutati: una sola inserzionista ci presentava spontaneamente».

Passate al setaccio le inserzioni pubblicate tra il '95 ed il '96: oltre al settimanale «La Luna», dove era uscito l'annuncio di Lorena, anche altre riviste specializzate. Abbiamo isolato quelle fatte da donne: ha aggiunto l'investigatore affiancato negli accertamenti dai colleghi Ettore

In alto i pm Sebastiano Sorbello e Barbara Badellino. A fianco Mario Petrini

Ricci e Donato Manzoni. Da mille, le utili si sono ridotte ad una trentina: ciascuna inserzionista aveva ricevuto la chiamata del misterioso milanese. Differenze fatte di piccoli dettagli. A chiamare era di volta in volta un professore o medico milanese, sempre con anziana madre a carico. Cambiava invece spesso la residenza: Sessant, Valbelle, Serravalle o Valmanera. Località comunque che fanno parte degli scenari del delitto, distanti poche centinaia di metri in linea d'aria l'una dall'altra.

Da 30, però una decina le chiamate che incastano l'ex ma-

resciallo: dai tabulati Telecom risultano partite dall'utenza di casa Petrini, nella zona Maternità, o da cabine pubbliche vicine. «Delle altre non c'è traccia nei tabulati - hanno spiegato gli inquirenti - perché sono partite da utenze con vecchie centraline».

Solo in pochi casi, oltre a quello di Lorena, le inserzioniste si sono presentate all'appuntamento: una delle donne avrebbe visto un uomo alla guida di un furgone (all'epoca Petrini aveva un Iveco) la cui descrizione secondo gli inquirenti porta all'ex maresciallo.

(r. gon.)

Variante al prg

### Castell'Alfero una nuova azienda

CASTELL'ALFERO. Nella industriale (località Stazione, dalla ferrovia Asti-Casale al torrente Versa) le aziende potranno nuovamente ampliare attività già esistenti o progettare di localizzarne di nuove.

«Si è finalmente sbloccata una vicenda burocratica seguita all'alluvione del '94 - spiega il sindaco Luciano Avidano - che vincolava la variante al Piano regolatore. Per l'impulso economico del paese rappresenta una svolta importante».

Il Consiglio comunale ha approvato con procedura accelerata una variante parziale allo strumento urbanistico. «La Regione - spiegano dal Comune - sarà chiamata solo a prendere atto quanto già stabilito in sede locale». Numerose aziende della zona che attendevano la via libera.

«Tra le altre - continua Avidano - anche la Ceset, la più importante azienda europea per la produzione di motorini per elettrodomestici. Ora sarà di nuovo possibile presentare i progetti in Comune e passarli al vaglio della Commissione edilizia».

Non solo: adesso, dice il sindaco, sarà possibile esaminare le procedure di appalto per affidare i lavori della nuova palestra accanto alle medie. Spesa prevista: un miliardo circa (600 milioni a carico del Comune).

Questi anni sono stati impegnati per portare a conclusione un complesso iter burocratico: «Nel '94 - dicono dal Comune - la Regione stava esaminando la variante al nostro Piano regolatore generale presentato dal Comune. Dopo l'alluvione ci fu richiesto uno studio del bacino idrogeologico che valutasse la pericolosità del Versa». Con il Magistro sono stati realizzati i lavori di ripulitura delle sponde del torrente per il tratto che attraversa il territorio di Castell'Alfero, circa sei chilometri. «Per la salvaguardia del territorio - dicono in un municipio - il stato giudicato sufficiente il mantenimento del torrente così come risulta ora».

(m. t.)

Singolare staffetta

### A Nizza oggi tutti di corsa

NIZZA. Tutti insieme di corsa per le vie del centro storico: è la proposta dell'assessorato allo sport, per oggi pomeriggio un momento di festa dello sport aperto ad atleti e non, giovani, anziani e bambini. Si intitola «Nizza di corsa», la seconda edizione della originale staffetta a tre su mille metri di percorso cittadino.

«E' l'ideale conclusione di una primavera ricca di impegni sportivi - ricorda l'assessore Sergio Parazzo - che fa seguito ai tornei di calcio a scopo benefico, ai giochi della gioventù per i bambini o alle trasferte in piscina ad Acqui per i corsi di nuoto. Non solo: abbiamo anche cercato in collaborazione con la direzione didattica di avviare i giovani alla pratica di pallacanestro e pallavolo».

Questo il programma: alle 16, raduno dei concorrenti in piazza Garibaldi. Le iscrizioni costano 5 mila lire per gli adulti e 2500 per i bambini. Il ricavato sarà destinato all'Associazione donatori di midollo osseo.

Alle 17, conclude le iscrizioni, prenderà il via la staffetta. Sono in palio medaglie d'argento per i primi tre classificati di ognuna delle categorie in gara: dai 12 ai 14 anni, dai 15 ai 20, dai 21 ai 35 e dai 36 anni a salire.

Sempre in tema di feste per i giovanissimi, ha grande successo la serata organizzata all'Oratorio, che ha visto protagonisti i bambini e tutte le scuole nicesi, trasformati in modelli per una sfilata di divise di tutti gli sport.

Hanno cantato i piccoli del gruppo «Voci bianche Pegaso» dell'associazione musicale Zoltan Kodaly.

Ultima annotazione di carattere sportivo: dal primo giugno ha riaperto i battenti la piscina comunale di piazza Dal Pozzo. L'impianto è gestito dalla società «Sportinsieme».

Questo l'orario: dalle 10 alle 19 tutti i giorni, lunedì dalle 12 alle 19. Dal 24 giugno corsi di nuoto della durata di due settimane. Per altre informazioni, contattare il 726.000.

(s. ca.)

IN BREVE

Rocchetta Tanaro

### Gli alunni danno vita alla «Eurodidattica»

Oggi nelle elementari di Rocchetta si svolgerà «Eurodidattica», animata dagli alunni della scuola e dai piccoli di Castello d'Annone, Refrancore, Portacomaro, Isola e Mongiardino. Partecipano anche le materne di Rocchetta, Annone, Mongiardino e Portacomaro. Dalle 10,30 fino a sera saranno proposti giochi, spettacoli, filmati, disegni, ipertesti, canti, laboratori di pittura, danze e altro.

Tigliole

### Ginnastica artistica alla scuola Chiappello

Oggi nel giardino della scuola elementare Chiappello a Pratomorone di Tigliole, spettacolo dei corsi di ginnastica artistica tenuti da Samantha Novello. L'iniziativa è stata affiancata dai corsi di inglese curati da Lilliana Cavallotto, nell'ambito della programmazione didattica seguita dalle insegnanti Maria Beatrice Massano e Monica Sovena. Ingresso libero.

Villafranca

### Alla media Gorio c'è il paese dei libri

La media Gorio organizza (9-13 e 16-19) la rassegna «Il paese dei libri» per ragazzi da 12 a 16 anni con «Libricadabra» di Chieri e la biblioteca comunale. Il progetto didattico (due classi delle medie di Villafranca e altrettante di Baldichieri) è stato coordinato dal professor Ezio Pavia. Le classifiche dei libri più apprezzati saranno stilate dai ragazzi.

(m. t.)

I bambini festeggiano

### «Un anno di lavoro»

I bambini di materne, elementari e medie organizzano la festa «Un anno di lavoro insieme» dalle 16 alle 19 esposizione di oggetti realizzati dagli scolari; seguiranno spettacoli degli alunni nel giardino della materna.

(m. t.)

Grazzano Badoglio

### Oggi festa dei cento anni di nonna Carmelina

Oggi alle 15,30 alla casa di riposo «Badoglio» si terrà la festa per il 100° compleanno di Carmelina Trombetta.



### «Un bel marito fa bene ai grandi vini»

ASTI. Selons gremito, ieri pomeriggio, al palazzo della Provincia (con temperatura interna tropicale), per il convegno organizzato dall'Associazione sezione piemontese, sul tema «Vino e territorio». A confronto, le scuole di pensiero italiana e

francese che, almeno su questo tema, convergono: «La grande qualità di un vino non può prescindere dalle grandi qualità di un territorio anche dal punto di vista paesaggistico: un vino eccellente nasce sempre in un ambiente bello». Luciano Cori-

■ Giacomo Tachis (nella foto con Livio Testa e l'assessore Giovanni Pensabene) hanno poi ricevuto il riconoscimento «Mulligan d'oro» da Adriano Fracchia, presidente del Consorzio Malvasia del Casorzo che ha organizzato il convegno.

## Si parla di barbara

### Esperti a confronto stamane ad Agliano

AGLIANO TERME. Oggi, dalle 11,30, all'agriturismo «Cascina Danis», della famiglia Faccio, proprietaria dell'azienda vinicola caneliese Villa Giada, è in programma una giornata dedicata alla Barbera d'Asti. Previsti l'inaugurazione della mostra di ceramiche di Dedo Roggero Fossati e, alle 12, una tavola rotonda sulla Barbera d'Asti dal titolo «La rossa che piace». Tra i relatori Donato Lanati, docente universitario in materie enologiche e Agraria e membro dell'Accademia italiana della vite e del vino; Tullio Musca, responsabile della «Signora in rosso», la bottega del vino di Nizza; Ello Archimede, direttore della rivista Barolo & Co.; e Paolo Alliana, produttore vinicolo di Agliano e rappresentante della «Compagnia della Barbera» il sodalizio che raggruppa sette viticoltori specializzati nel Barbera. «Per il nostro sodalizio sarà la prima uscita pubblica» spiega Andrea Faccio, di Villa Giada, promotore del gruppo. «L'intesa è nata soprattutto dalla necessità di valorizzare il vino Barbera» dice Faccio. Dopo il convegno, collezione preparata in collaborazione con gli studenti della scuola Alberghiera di Agliano.

## Moscati da tutti i lati

### A Santo Stefano Belbo degustazioni e gare

SANTO STEFANO BELBO. Volate scoprirne i cento volti del Moscato italiano? L'occasione è oggi e domani a Santo Stefano Belbo, dove si svolge «Moscati d'Italia in vetrina». L'iniziativa, organizzata dal Cepam (Centro produttori e amici del Moscato) con l'associazione «Città del vino», si articola in tre momenti: l'allestimento, in piazza Umberto I, di una vetrina con cento moscati provenienti da tutta Italia (80 produttori); 9 Pagine; la possibilità di degustazioni guidate a casa natale Pavese; la gara gastronomica. «Per chi vuole, domani, dalle 10 in piazza, i Concorsi dell'area del Moscato d'Asti si sfideranno con piatti tipici in abbinamento ad Asti e Moscato. Oggi a Casa Pavese» previste due iniziative: alle 11 un incontro con le scuole sul rapporto tra Pavese e il paesaggio del vino; alle 17, si parlerà di «Identità e valore del Moscato», intervengono Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale; il sindaco di Santo Stefano, Luigi Cirriotti; Giacomo Oddero, presidente dell'ente turistico Alba Bra Langhe e Roero; il direttore del consorzio dell'Asti, Ezio Felisetti. Moderatore il giornalista «La Stampa» Sergio Miravalle. (f. l.)

Cantina sociale

### Due giorni con i profumi del vino

MOMBARUZZO. Ci sono già centinaia di prenotazioni per la festa, organizzata dalla Cantina sociale, una delle cooperative più antiche del Piemonte. «Aria d'estate e profumo di vino» prenderà il via questa volta alle 20 con una cena a base di fritto misto alla piemontese. Un piatto unico (con contorno), ideale per degustare i vini delle colline del Sud Astigiano, al prezzo di 10 mila lire. «Qualche posto c'è ancora - annotano alla Pro loco - basta telefonare al 77019. Alla cena seguirà lo spettacolo musicale con l'orchestra di Flavio Ungarelli. Danze, giochi e sorprese».

La manifestazione proseguirà domani con visite guidate nei vigneti delle aziende (sono 400 i soci). Tra i «fuori all'occhiello» della Cantina, la Barbera d'Asti e del Monferrato, il Cortese dell'Alto Monferrato ed il Moscato. Per chi vuole degustare i vini, esperti dell'associazione italiana sommelier ed allievi della Scuola alberghiera di Acqui Terme, illustreranno i pregi e gli abbinamenti dei vari «crus» dalle 10 alle 19. «Per questa iniziativa - ricorda l'enologo Daniela Pesce - è consigliabile prenotare, perché ad ogni ospite o gruppo, verrà dedicato tempo ed attenzione per rispondere a tutte le richieste».

Per il pranzo, i cuochi della Pro loco, saranno ancora al lavoro sotto il palatando. Nel menù, tra l'altro, affettati, carpionata gigante, fritti di verdura, ravioli (anche al vino come nella migliore tradizione piemontese), porchetta con patate.

Sui tavoli non mancheranno gli originali amaretti di Mombaruzzo. Costo del pranzo 35 mila. Nel pomeriggio, concerto della «Music story orchestra» di Meo Cavallero. (s. ca.)

## CASTELLO GIÀ DI VITTORIO ALFIERI

Magliano Alfieri (Cuneo) Tel. 011.9149177 - 0337.221554

### STRAORDINARIA VENDITA IN ASTA

DI UN GRANDE PATRIMONIO D'ANTIQUARIATO PROVENIENTE DA NOBILI FAMIGLIE

**LA VENDITA COMPRENDE:**

DIPINTI DI MAESTRI ITALIANI ■ FIAMMINGHI DAL '600 ALL'800, ARMADI, LETTI, COMODINI, CASSETTONI, TRUHEMI, SALOTTI, TAVOLI, SEDIE, SPECCHIERE, LAMPADE, ICONE, ARGENTI, SHEFFIELD, AUBUSSON E TAPPETI DI ANTICA ■ VECCHIA LAVORAZIONE.

**APERTA DA SABATO 6 A DOMENICA 21 GIUGNO DALLE ORE 10.00 / 13.00 E DALLE ORE 15.00 / 19.30**

**SESSIONI DI VENDITA:**

**DOMENICA 7 GIUGNO ALLE ORE 16.00**  
**SABATO 13 GIUGNO ALLE ORE 16.00 E 21.00**  
**DOMENICA 14 GIUGNO ALLE ORE 16.00**

**LA PRESTIGIOSA VENDITA È CURATA DALLA MATTARTE ANTIQUES SRL**

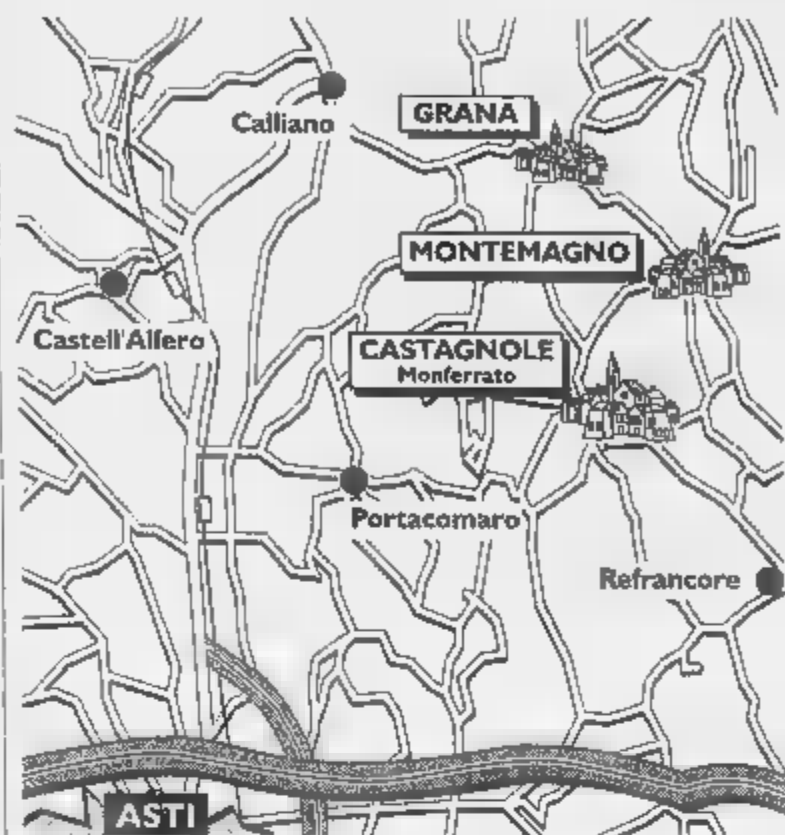
**INGRESSO LIBERO - CATALOGO ILLUSTRATO**



Da oggi due giorni dedicati ad escursionismo, arte e gastronomia

## C'è un Monferrato da scoprire

A piedi, da Grana a Montemagno e Castagnole



**GRANA.** Occorrerà in forma domani, per affrontare a piedi quasi 7-8 chilometri tra Grana, Montemagno, Castagnole Monferrato in occasione della «Giornata regionale dell'escursionismo» organizzata da Fia (Federazione italiana escursionismo), Dedalo Trekking, Comune e Pro loco di Grana.

Ma in attesa del «grande evento», oggi è possibile riprendere corpo e anima con un ricco panorama di iniziative tra arte, musica e gastronomia.

Il programma è organizzato in collaborazione con Provincia di Torino sezione tutela flora e fauna; Wwf delegazione Piemonte e Valle d'Aosta, Comuni di Castagnole Monferrato e Montemagno, Libreria «La Montagna», Avis di Asti.

Chi raggiungerà Grana oggi e domani avrà la possibilità di scoprire una delle zone più caratteristiche del Monferrato.

«Abbiamo diversi e apprezzati prodotti tipici - spiegano gli organizzatori - Dal vino, ottimo Grignolino, Barbera e il raro Ruchè di Castagnole Monferrato, a specialità gastronomiche, bellezze paesaggistiche, scorci medioevali che attirano durante l'anno migliaia di visitatori e turisti. ■ attendiamo moltissimi anche per questa occasione - è l'indicazione - attratti dalla possibilità di trascorrere due giorni intensi».

Oggi l'appuntamento è incentrato sull'inaugurazione di mostre (una ■ carattere ambientale e altre con noti artisti anche della zona), specialità gastronomiche preparate dalla Pro loco, ■ irlandese, oltre alla possibilità di visitare il piccolo gioiello della pinacoteca parrocchiale (ospita anche tele ■ «Moncalvo»).

Domani mattina alle 8,30 si parte per l'escursione non competitiva aperta a tutti tra le colline e i centri medioevali; a Montemagno di effettuerà inoltre una visita all'antica distilleria e al borgo; a Castagnole Monferrato sosta degustazione alla cantina del Ruchè.

Domenica 14 giugno riapriranno le mostre d'arte e la pinacoteca per una visita guidata.

Domenica 14 giugno riapriranno le mostre d'arte e la pinacoteca per una visita guidata.

## IL PROGRAMMA

Gli appuntamenti.

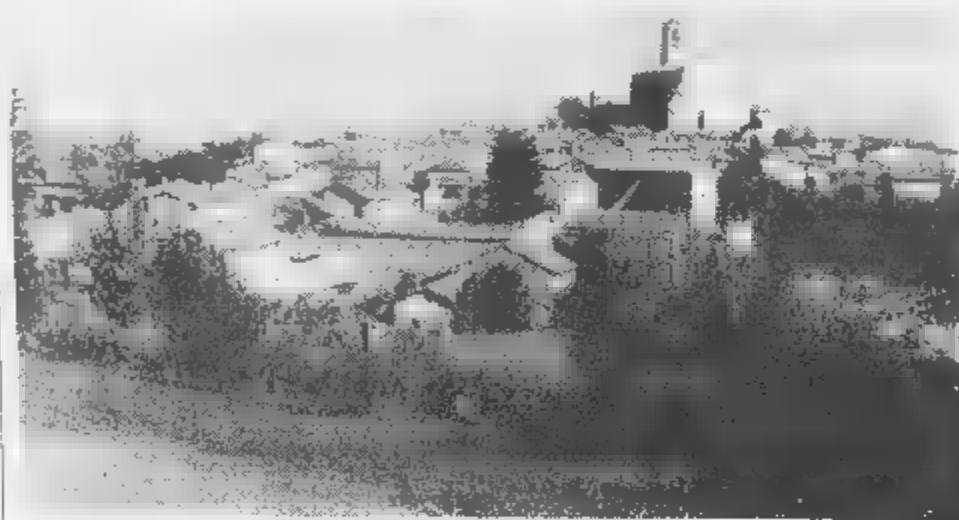
**Ambiente.** Oggi alle 18 nei locali della scuola elementare saranno esposti 23 pannelli che illustrano il tema «Il lupo e il fenomeno del randagismo» promosso da Provincia di Torino (sezione tutela fauna ■ flora) ■ delegazione Wwf Piemonte ■ Valle d'Aosta.

**Arte.** Alle 18 s'inaugura nel giardino panoramico dell'ex Castello la mostra d'arte moderna «Tradizione ■ contemporaneità» espongono Rolando Carbone, Carlo Maccione, Roberto Palumbo; nei locali dell'oratorio mostra di pittura «Astigiani ■ confronto» ■ le opere di Francesco Negro, Antonio Palermi, Mario Accornero. Sono visitabili anche domani e domenica 14 (10-12,30; 14-20). Resta aperta la pinacoteca (domani 15-19) ■ nel centro espone Carlo Fungo.

**Gastronomia.** Oggi alle 19 cena con agnolotti d'asino e gran grigliata, in via Garibaldi (in caso di maltempo al coperto); domani alle 13 nel salone della Pro loco verrà servito un pranzo con antipasti misti, agnolotti e stufato d'asino a ■ mila lire. Info 67.381.

**Musica.** Alle 21,30 in piazza dell'Annunziata musica irlandese con I Kile-na-no; domani alle 18 ■ il gruppo bandistico granese diretto dal maestro Bruno Ghidella.

**Escursionismo.** Alle 8 ritrovo sul piazzale della chiesa ■ Grana; partenza alle 8,30.



I tre paesi interessati dall'escursione di domani. Dall'alto ■ di Montemagno, Castagnole Monferrato e qui a lato Grana

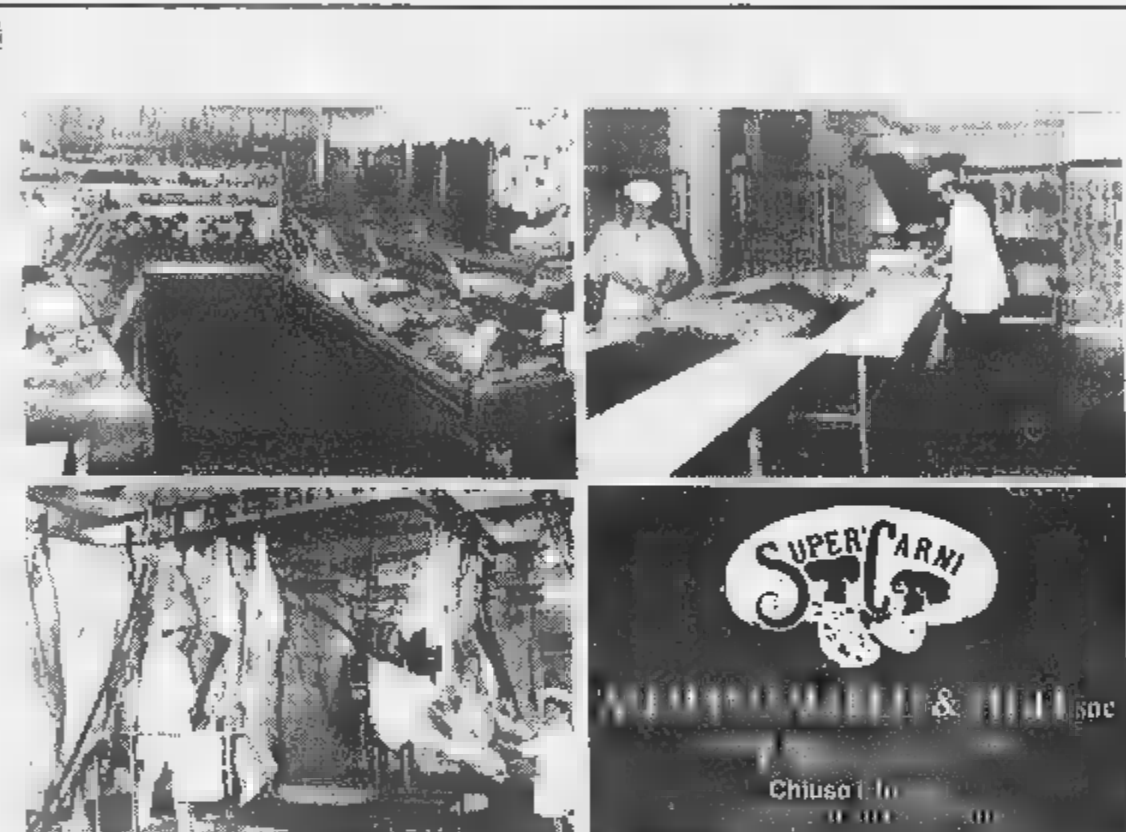


PAOLIN IMPIANTI di PAOLIN Rag. ENRICO &amp; C. s.n.c.

Sede legale: Via Statale, 139 - R. M. 0336/39.23.66 CASTELL'ALFERO (AT)  
Deposito: Via Asti, 143/A CALLIANO

## Applicazioni Software per Enti Locali

Asti - C.so Savona n° 180 - Tel./Fax 0141 590181 (2 linee r.a.)



Scardino

## CERAMICHE

vendita ■ posa in opera  
pavimenti ■ rivestimentiVia XX Settembre, 15  
CASTAGNOLE MONFERRATO (AT)  
Tel. e Fax 0141/292378  
cell. 0336/584398LIBRERIA  
EDITRICELA  
MONTAGNAVENDITA PER CORRISPONDENZA  
CATALOGO COMPLETO  
A RICHIESTA INVIANDO  
L. 3.000 IN FRANCOBOLLI  
CHE VERRANNO SCONTATE  
ALL'ATTO DEL PRIMO ACQUISTOLIBRERIA FIDUCIARIA DEL CAI  
E UFFICIO SUCCURSALE TCIVia Sacchi, 28 bis TORINO  
Tel. ■ Fax 011 - 5620024ARRAMPICATORI,  
ALPINISTI, SCIALPINISTI  
ED ESCURSIONISTILa più completa documentazione per le Vostre gite:  
cartine, guide, opere di cultura alpina,  
natura e ambiente montano.



L'APPUNTAMENTO DEL WEEK END NELLA VAL D'AOSTA

# Rock a Portacomaro e Cassinasco

## Serata di danza al «Lux» di San Damiano

CCO una panoramica degli appuntamenti del fine settimana nell'Astigiano.

### OGGI

**Portacomaro.** Si conclude «Portacomaro»: dalle 21,30 suonano i Prontocorso, Forte Ventura, Monumento, Nuvoletti di passaggio, E-meth. In funzione servizio ristoro. Ingresso libero.

**Alte 17,30** in municipio s'inaugura la mostra «Il mattoncino» di Riccardo Moncalvo. Alle 18,30 alla chiesetta di San Lorenzo, inaugurazione della mostra di Nino Cassani, «Sculpture 1958-1998».

**Alle 19** al Maltese concerto del cantautore Alberto Camerini. Ingressi 10 mila lire consumazione compresa.

**Alle 21,15** «La palestrina» presenta al cinema «Lux» la seconda serata del saggio di fine anno. Ingressi 10 mila lire, il ricavato andrà in beneficenza.

**SESSANT.** Piano bar «Fabio Ramello» (repertorio Anni '60-'90) al Bar Music, dalle 21,30 sulla terrazza. Ingresso libero.

**Festa del Sacro Cuore** alla parrocchia di Santa Chiara: alle 21,30 si balla con la discoteca di Radio Vega e il dj Master Beat. Inr. libero.

**Prosegue la festa di primavera:** alle 14,30 gara a bocce, alle 15 freccette e stima del cesto, alle 20 apre lo stand gastronomico, alle 21,30 danze con i record.

**VILLAFRANCA.** Al Bistrò alle 22,30 concerto rock degli «Hps». Ingresso libero.

**NIZZA.** Piano bar dalle 22,30 al Blue Bird con Fabrizio Berto. Ingr. libero.

**ASTI.** Alle 22 al bar-gelateria «Il fumetto» serata latinoamericana con i «Compagni di merengue». Ingr. libero.

**ISOLA.** «Desiderio d'amare» al Mediterraneo: si balla con i dj Dr. Mike, Pino Fratta, Faber Moreira, Albertino King Carrara.

**MONCALVO.** Alla discoteca «Fog» dalle 22 musica con i

## Visite in sette maniere

S'inizia domani la nuova edizione di «Castelli aperti» organizzata dalla società consortile Langhe Monferrato Roero e dalle guide turistiche Cegal, con il patrocinio delle Province di Asti, Cuneo e Alessandria. Sarà possibile visitare 7 maniere di dimore storiche piemontesi, tra cui 7 astigiane: i castelli di Castell'Alfero, Cistera, Monastero Bormida, Moncucco, Montiglio, Soglio, e villa Torinaforte di Ferrere. Durante l'estate i castelli ospiteranno iniziative di carattere artistico, ma anche momenti dedicati all'enogastronomia. Informazioni al numero verde gratuito: 167-329.329.

### «Geronimos»

**Al ristorante Piccolo San Remo** (823.944) di via Alba, rassegna dedicata a scaramella e Barbera d'Asti.

### «BAND... ASSIEME»

**Raduno delle bande astigiane** organizzato dalla Provincia. Dalle 15,30, raduno e concerti delle 9 formazioni partecipanti.

**Visite guidate con «Città aperte»:** alle 10 visita a San Lorenzo, alle 11 al castello, alle 12,30 pranzo al Lago Codana, nel pomeriggio alle cantine della zona. Info: 822.077.

**ROCCAVERANO.** Sagra del polentone: alle 12 i cuochi avvieranno la cottura della polenta che alle 17 sarà distribuita salsiccia e robitola. In piazza giochi e concerti (annunciata l'esibizione del gruppo «Corni Svizzeri»).

**Camminata ecologica non competitiva** (7 km) organizzata con la Legambiente di Asti. Ritrovo alle 9,30 sulla piazza del mercato, si visiteranno anche la chiesa romanica di Santa Maria Assunta e la pieve di San Nazario. Iscrizioni: 5 mila lire (gratuiti i bambini fino a 12 anni).

**SAN SCAMP.** Alle 17 all'oratorio s'inaugura la mostra di dipinti di Traudl Bu-

ckel e di sculture di Hansjürgen Vogel dal titolo «Prometeo-Paves». Suoneranno Jan James Hennessy e Thomas Bruskowski. Ingr. libero.

**Gita in mountain bike** organizzata dal Maltese. Partenza alle 9,30, quota: 12 mila lire. Segue rinfresco.

**Alle 21** al pub «Black eagle» musica degli «Insoliti tre». Ingr. libero.

**ASTI.** Alla vineria «del Barico» in via Sella rassegna enogastronomica «Vota l'assaggio» con la Pro loco e San Marzotto.

**VALLEANDONA.** Visita alla riserva di fossili, oggi, organizzata dall'Ente parchi. Ritrovo alle 15,30 sulla piazza della frazione. Quote: bambini fino a 6 anni, gratis; da 6 a 12 anni: 2 mila; gruppo di adulti inferiori a 10 persone: 6 mila lire; da 10 a 20 unità: 8 mila lire. Si paga al guardaparco. Prenotare: 592.091 e 295.288.

**Alle 19**, degustazione gratuita dal titolo «Pianta grappa: dal vapore degli alambicchi al freddo delle aromatizzate».

**ASTI.** Dalle 15 al Baretto si svolgerà il canoro «Do Re Mi» per ragazzi da 12 a 15 anni. Ingresso libero.

**CHIUSSANO.** Terza edizione domani della «Fera dle masnà» organizzata da Pro loco e Comune di Chiussano, Acli di Asti.

I bambini fino a 15 anni potranno allestire le bancarelle nel viale San Defendente per mostra-scambio dell'usato. Ogni anno sono centinaia i ragazzini che invadono il piccolo centro della Val Rilate.

Dalle 10 alle 16 i giovanissimi saranno protagonisti di una vera fiera-mercato-baratto dove scambiare libri, fumetti, giocattoli e collezioni con modalità, condizioni prezzi da loro stabiliti. Nel pomeriggio animazione con giochi, spettacoli e musica.

Il punto ristoro sarà curato dalla Pro loco; in distribuzione ci saranno confezioni omaggio di Sella, Centrale del latte di Asti-Alessandria, Barbero dolci. Info. 901.592; 901.604 (m. t.)

**Torino.** [e. ce.]

## Masnà la Fera

**CHIUSSANO.** Terza edizione domani della «Fera dle masnà» organizzata da Pro loco e Comune di Chiussano, Acli di Asti.

I bambini fino a 15 anni potranno allestire le bancarelle nel viale San Defendente per mostra-scambio dell'usato. Ogni anno sono centinaia i ragazzini che invadono il piccolo centro della Val Rilate.

Dalle 10 alle 16 i giovanissimi saranno protagonisti di una vera fiera-mercato-baratto dove scambiare libri, fumetti, giocattoli e collezioni con modalità, condizioni prezzi da loro stabiliti. Nel pomeriggio animazione con giochi, spettacoli e musica.

Il punto ristoro sarà curato dalla Pro loco; in distribuzione ci saranno confezioni omaggio di Sella, Centrale del latte di Asti-Alessandria, Barbero dolci. Info. 901.592; 901.604 (m. t.)

**Torino.** [e. ce.]

## Sfilata storica

**MONTEGROSSO.** Oggi e domani la Confraternita dei Battuti è in festa. Stasera alle 21, nella piazza davanti alla Casa Albergo, spettacolo dell'orchestra di fisarmonica e armonica a bocca di Torino. Per le vie del centro storico, sfilata della Banda musicale Gezza.

Domani alle 10,45 processione dei crocefissi artistici dell'Arciconfraternita di Sant'Eramo di Genova Voltri, lungo il percorso da via Montaldo fino alla chiesa dei Battuti. Alle 11, messa con la Cantoria Santi Secondo e Matteo di Montegrosso.

A mezzogiorno tradizionale benedizione dei carantini in vendita per beneficenza. Alle 13 al Palatenda spranzo dei confratelli della Pro loco. Ricco menù a 40 mila lire. Prenotare al 953.043; 953.083; 953.033. Alle 16 concerto della Fanfara degli allievi carabinieri.

**Torino.** [e. ce.]

**Torino.** [e. ce.]

## Concorso lirico

**COSTIGLIOLE.** Si sono iniziate ieri le selezioni del concorso per cantanti lirici «Giulietta Simonato», organizzato dall'Ente Concerti Castello di Belve-

gio. Giunto alla quarta edizione, vede impegnati una cinquantina di giovani cantanti provenienti oltre che dall'Italia, da Francia, Giappone, Corea, Albania e Taiwan.

Stasera alle 21,15 al teatro comunale di Costigliole si terrà la semifinale, aperta al pubblico. Domani le finali con premiazione, si terranno ad Asti, a palazzo Ottolenghi, alle 21,15.

In giuria, presieduta dal mezzosoprano Giulietta Simonato, ci sono Marcello Abbado, Rita Orlandi Malaspina, Ivo Lipanovic, Ovidio Balan e Marianna Kessick. L'iniziativa ha il sostegno della Cassa di Risparmio di Asti, degli Amici della Scala, della Regione e del Comune di Asti.

**Asti.** [l. n.]

Oggi a Nizza riunione del Consiglio federale nella cascina dell'ex campione Pino Morino

## Due miti diventano testimonial del «balòn»

Berruti e Bertola in poster dedicato a questo grande sport

**NIZZA.** Si ritroveranno oggi pomeriggio, nella cascina del vecchio «patriarca» del balòn, Pino Morino, 60 anni, discobolo ed ex spalla di Augusto Manzo, riunirà a Nizza, nella tra le vigne del barbero, tutto il «gheppo» del pallone elastico.

Il consiglio federale al completo sarà guidato dal presidente, il giornalista e scrittore Franco Piccinelli. In discussione varie problematiche legate al futuro di questo sport.

Ospiti d'onore i due immortali: Massimo Berruti, 49 anni, canelense di Rocchetta Palafra (è anche consigliere federale), sei scudetti in carriera e Felice Bertola, 53 anni, da Gottasecca (Cuneo), dodici volte tricolore.

Morino ha pronta per loro

una sorpresa a colori. Una gigantografia dei due campioni (che dominarono negli Anni '60-'80), il pugno fasciato, che si guardano sorridenti: l'uno (Berruti) con gli occhiali da eterno ragazzo e la barba sottile che segna guance ancora sca-

vate; l'altro (Bertola) dai capelli cotonati, ma il fisico ancora incredibilmente integro, quasi inguainato nella vecchia e gloriosa maglia rossa dell'«Aibese Marchesi» Barolo.

Una foto recente, scattata nello sferisterio di Santo Stefano Belbo, davanti alla targa che ricorda il «campionissimo» Augusto Manzo. Un'immagine, quella di Massimo e Felice, solare, spontanea in questa sua autenticità anche anagrafica. I due campioni si presentano così come sono, lasciando che il tempo scavi più di una ruga sulla loro mai dissolta ferocezza di «leoni dello sferisterio».

Non c'è rivalità nel loro sguardo, solo una tenerezza forse mai vista prima. E poi, in-

castonata come un diamante, sulla testata della foto, un'epigrafe di Piccinelli: «... Si potrebbe discutere all'infinito, sulla diversità di stili d'ognuno: non sulla classe d'entrambi...»

**Bertola e Berruti: un modello di agonismo leale per il gusto antico della sfida che è anche specchio della generosità virile nelle quotidiane lotte per la dignità della vita.**

**(f. b.)**



Massimo Berruti (a sinistra) e Felice Bertola. I due grandi rivali di tante epiche sfide insieme nel poster celebrativo

# FORMULA TWINGO



## Voi rottamate l'auto, noi rottamiamo i tassi.

### ECO contributo



Questo modello gode del contributo statale

di 1.250.000 (vetture con

inferiore a 70/100km - consumi in ciclo

mista, secondo la direttiva CEE 93/116).

Twingo da  
**L. 13.950.000\*** con auto da rottamare  
■ finanziamento ■ tasso zero in 30 mesi\*\*

Per chi non ha un'auto da rottamare  
**L. 2.000.000\*\*\*** ■ sconto ■ tutta la gamma  
■ finanziamento ■ tasso zero in 30 mesi\*\*

Twingo. Monovolume, Multicontributo.

Concessionaria Renault **ERREBI**

C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141/446411

\*\*Esempio di finanziamento: Twingo L. 13.950.000

APRET esclusa, importo finanziario L. 12.000.000.

30 rate mensili da L. 400.000, anticipo L. 3.200.000.

TAN 0%; TAEG 1,55%; spese di gestione L. 250.000.

imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.

Offerta valida fino al 30 giugno.

\*\*\*Esempio di finanziamento: Twingo L.

APRET esclusa, importo finanziario L. 12.000.000.

30 rate mensili da L. 400.000, anticipo L. 3.200.000.

TAN 0%; TAEG 1,55%; spese di gestione L. 250.000.

imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.



**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE



Domani a La Morra, su un percorso di 14 chilometri

## Trekking fra 27 vigneti sul sentiero del Barolo

LA MORRA. Gli itinerari naturalistici da percorrere a piedi o a cavallo sono sempre più frequentati dai turisti. Nuova proposta arrivano dalle Langhe con il sentiero del barolo di La Morra, quelli del moscato del barbaresco.

Il sentiero del barolo, di quattordici chilometri, che si snoda interamente nel territorio di La Morra attraversando 27 tra i migliori vigneti del grande vino dog, sarà inaugurato domani. L'appuntamento è per le 11 alla cantina comunale langhe. A tagliare il nastro è stato invitato il viticoltore francese Marc Jambon, presidente dell'Ufficio interprofessionale dei vini di Borgogna, sede a Beaune, capitale riconosciuta della Côte d'Or. Il presidente del Consorzio del barolo, Massimo Martinelli, dice: «L'Europa unita non è solo quella dell'Euro. Anche il vino favorisce la conoscenza ed è portatore di amicizia e fratellanza. Inoltre, le problematiche della vite e del vino sono simili e i confronti internazionali tra produttori sono utili».

La partenza, scaglionata a gruppi, scatterà dalla cantina comunale di La Morra alle 11. Sono previsti brindisi di conforio: il barolo durante la camminata tra le vigne in cui nasce il nobile vino.

L'associazione «Trekking in Langhe» propone per il 14 giugno l'iniziativa «Sui sentieri del vino: osservando, gustando, camminando dal moscato al barbaresco».

Un percorso di dodici chilometri da Mango a Barbaresco, passando per Neive, attraverso le terre dei grandi vini dog. La partenza è fissata a Mango, alle 10.30, con gruppi scaglionati. Durante la camminata saranno offerti brindisi di



La camminata partirà dalla cantina comunale di La Morra: il via alle 11

### A TERRUGGIA

## C'è anche la mongolfiera

TERRUGGIA. Un centinaio di espositori con proposte per il giardinaggio e, più in generale, per la vita in campagna. Inoltre, gastronomia, manifestazioni culturali, iniziative per il tempo libero. E' la quinta edizione di «Vivere in campagna», che si tiene oggi e domani al parco di Villa Poggio di Terruggia e in paese, alle porte di Casale Monferrato. Tra le curiosità, a cura della Pro loco, c'è una mongolfiera che, ancorata nella piazza principale, consentirà ai visitatori di salire nel cielo di Terruggia e di ammirare dall'alto la coreografica disposizione degli stand a Villa Poggio e il suggestivo paesaggio collinare monferrino. Domani per i più piccoli il divertimento è assicurato con il mago Prezzemolo, mentre i panificatori casalesi venderanno pane appena sfornato, con finalità benefiche. E' previsto pure uno stand dei gemelli francesi di La Tour de Salvagny, con formaggi e vini tipici. (r. sa.)

moscato, Asti, dolcetto, barbaresco e barbaresco in abbinamento con dolci, formaggi, salumi, frittate e altre golosità (per informazioni 0173/635251-0141/89291).

Il presidente «Trekking in Langhe», Elio Sabena: «Il percorso

proposto per il 14 giugno è solo un tratto di un sentiero più lungo, che si snoda per sessanta chilometri. A tutti i partecipanti sarà consegnata la cartina con l'intero tracciato dal titolo «Dal barbaresco al moscato, alla Langa di Fenoglio»». (g. f.)

Serata al castello

## Va in scena il processo alle streghe

MONCRIVELLO. Sarà rievocata domani con inizio alle 21.30 nel castello medioevale di Moncrivello (visitabile nel pomeriggio di sabato, domenica e festivi: per informazioni 0161-401.11.75) la vicenda di quattro donne accusate di stregoneria dall'Inquisizione, processate e condannate ad essere arse vive.

Protagonista sarà il gruppo teatrale «Lo zodiaco» di Caluso, diretto da Simona Salvetti. Il testo si basa su un fatto storico avvenuto a Levone (Torino), è stato ricostruito sui verbali tenuti del processo celebrato nel 1378 a Rivara, e conservati nell'archivio della Curia. Quattro le donne accusate di stregoneria, riconosciute colpevoli dopo che le stesse sotto tortura avevano ammesso le proprie colpe, condannate al rogo: Antonia, Francesca finirono arse vive; Bonavera pare sia riuscita a scampare ai carnefici fuggendo in qualche modo dalle prigioni del castello; della quarta «strega», Margherita, non si hanno notizie certe.

Commenta l'attuale «castellana» di Moncrivello, Elda de Francisco: «Il processo è una parabola tristissima di follia di ferocia, redatta in un pesante linguaggio curiale, che la rende insieme atroce e monotona».

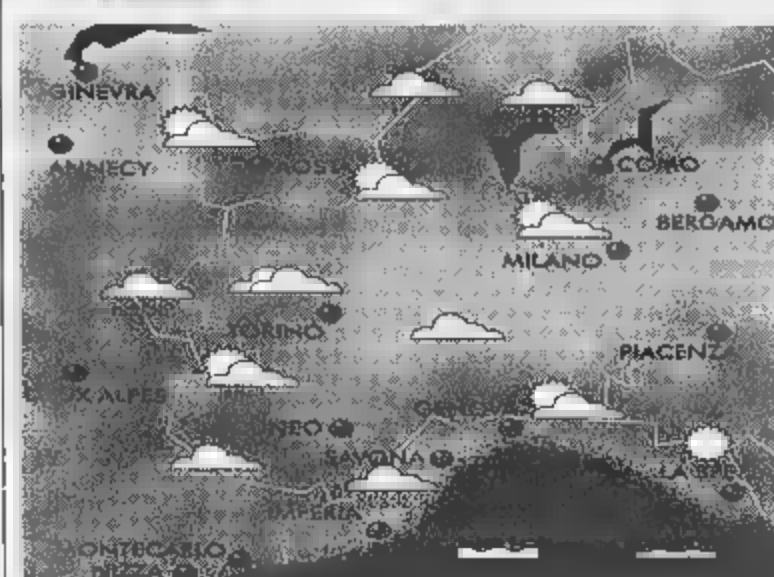
Contro le «streghe di Levone» c'erano ben 54 capi d'imputazione: intrattenere rapporti con il demonio, preparare unguenti e misture capaci di rendere invisibili e far volare, avvelenare persone e animali con erbe mortali. Il processo era stato innescato dopo la morte per cause naturali del figlio dell'allora sindaco Levone: il sindaco l'aveva attribuita a stregoneria, accusando le donne come responsabili. (w. c.)

Battaglia dei Fiori

## Si cercano cabarettisti e imitatori

VENTIMIGLIA. Manca un mese alla Battaglia dei Fiori: domenica 6 luglio, infatti, scatterà il giorno più atteso per chi ama i fiori e il folklore, con l'attesa sfidata di 11 carri sul tema «La musica degli Anni '60». Il programma è già definito. Ora la «Broadcast Monaco» di Gianni Di Biase, che si avvale del direttore artistico Franco Di Cagno, sta cercando talenti e bellezze per arricchire la kermesse nelle manifestazioni collaterali che animeranno la settimana precedente alla Battaglia. «Cerchiamo cabarettisti e imitatori per un concorso che avrà come presidente il creatore di «Striscia la notizia», Antonio Ricci - dice Franco Di Cagno - Siamo sicuri che anche in Piemonte ci sono tanti giovani all'altezza della situazione, che potranno trovare un ottimo trampolino di lancio nella manifestazione più prestigiosa nella Riviera, che sarà ripresa da Telemontecarlo. L'appello è rivolto anche alle ragazze, per l'elezione di Miss Battaglia dei Fiori. I talenti in cerca di successo e le reginette di bellezza possono rivolgersi allo 0184-265204. Ventimiglia, dal 6 giugno al 6 luglio vivrà 12 giornate intense: spettacolo, musica, ballo e moda, con il ritorno della grande orchestra da ballo in piazza e un concerto del cantautore piemontese Gian Maria Testa, che attirerà tanti appassionati anche dalla vicina Francia, dove lo «chansonnier» è molto famoso. Tra le altre novità, anche l'invito ad assistere alla Battaglia a mons. Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea: «La nostra manifestazione è gemellata con il Carnevale di Ivrea, in particolare con la Battaglia delle Arance: vogliamo consolidare questo legame», spiega Franco Molinari, presidente del Comitato per la Battaglia dei Fiori. (d. bo.)

### IL WEEKEND



Una nuova circolazione depressionaria ad Ovest della penisola iberica, minaccia le regioni nordoccidentali della nostra penisola con due sistemi frontali che in successione si muovono verso Levante. Piovoschi e temporali interesseranno Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

### DOMANI SU PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**CUNEESE.** Poco nuvoloso a molto nuvoloso con probabili precipitazioni serali o pomeridiane a carattere temporalesco. Caldo afoso con venti deboli di brezza.  
**VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE.** Variabilmente sereno o nuvoloso con probabile incremento della nuvolosità pomeridiana, accompagnata da isolati temporali. Temperature in rialzo. Venti deboli variabili.  
**VALLE D'AOSTA, OSSOLA.** Parzialmente nuvoloso con sprazzi di sereno. Possibili temporali pomeridiani sui rilievi. Temperature in rialzo. Venti deboli di brezza.

**RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia).** Sereno o poco nuvoloso con nuvolosità cumuliforme sui rilievi. Possibili temporali serali o pomeridiani. Temperature elevate. Mare poco mosso.

**RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia).** Sereno o poco nuvoloso con rovesci pomeridiani sui rilievi. Nuvolosità cumuliforme ad evoluzione diurna. Temperature in rialzo. Mare da mosso a poco mosso.

**TORINESE.** Cielo irregolarmente nuvoloso con aumento della nuvolosità durante le ore pomeridiane e possibili piovoschi locali. Foschie notturne in pianura. Caldo afoso.

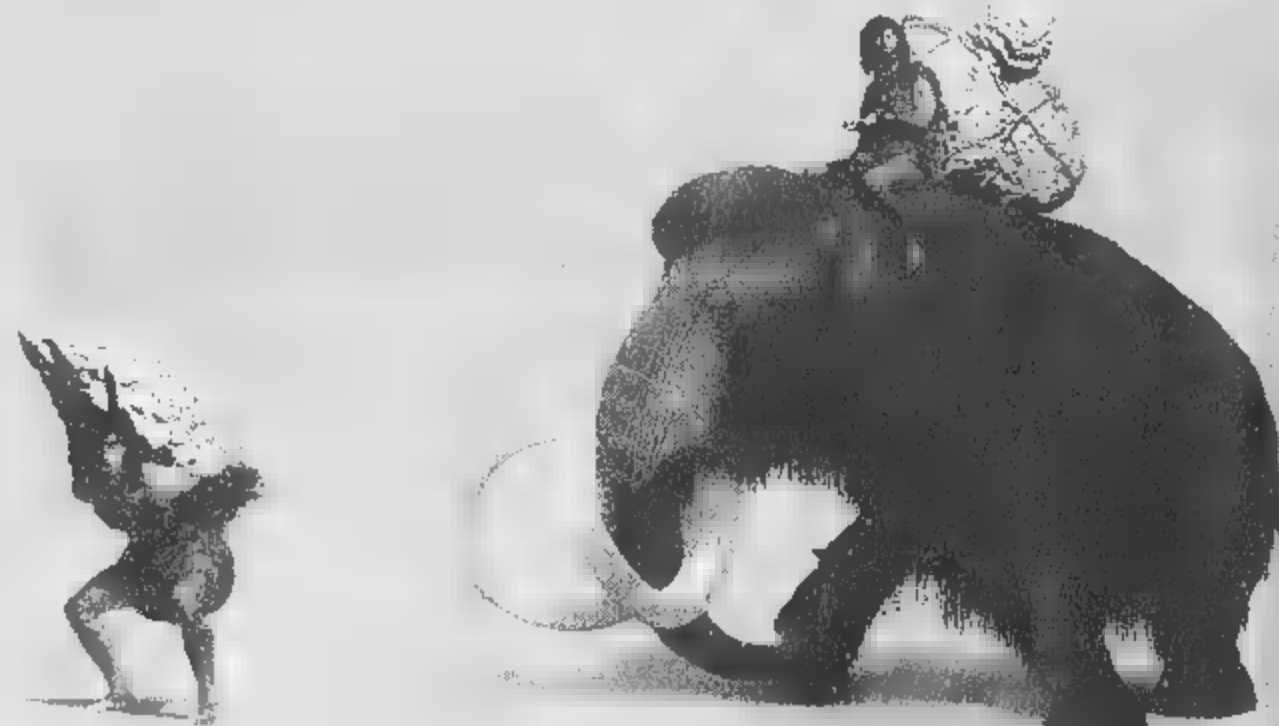
**LANGHE E MONFERRATO.** Nuvolosità variabile con ampie zone di sereno. Possibili precipitazioni pomeridiane anche a carattere temporalesco sui rilievi. Venti moderati di brezza lungo le valli. Temperature elevate.

**LAGHI.** Alternanza di ammassamenti a zone di sereno, possibili precipitazioni pomeridiane anche a carattere temporalesco sui rilievi. Venti moderati di brezza lungo le valli. Temperature stazionarie.

### TENDENZA PER INIZIO SETTEMBRA

Permangono condizioni d'instabilità con cielo irregolarmente nuvoloso per nubi stratificate con sprazzi di sereno. Ancora caldo afoso con possibili locali rovesci serali a carattere temporalesco sul settore alpino e prealpino. Venti deboli di brezza.

(A cura di Giorgio Minetti)



Garunga (Solido)

Garunga-go (Molto solido)



New Daily. (New Daily)

## New Daily Basic 35.10 Cabinato 103 CV. L'offerta più solida, più solida degli investimenti.

Da sempre, New Daily Iveco significa solido come una roccia.

Sarà per la grande robustezza del suo telaio con longheroni d'acciaio,

per la sua maneggevolezza, per il suo volume carico,

per la sua efficienza.

Oggi anche con una dotazione di serie davvero robusta:

• Motorizzazione 2800 Turbo

• Idroguida

• Freni a disco

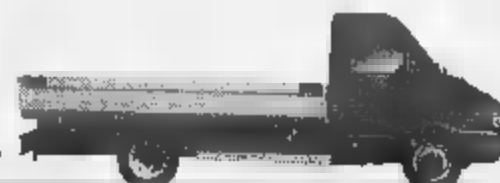
• Cassone fisso

**L. 34.500.000**

(IVA esclusa)

Offerte valide fino al 30/6/1998.

Non cumulabile con altre iniziative in corso.



**NEW DAILY IVECO**  
SOLIDO COME UNA ROCCIA.

www.iveco.com

viaggia con Urania

un'iniziativa Concessionaria provincia

GARELLI E SCAVINO S.p.A.

Tel. 0141/272204



Grande partecipazione di pubblico alla rassegna letteraria al PalaAsti in piazza San Giuseppe

## Le affollate sere di «Chiaroscuro»

Accanto al bar c'è lo stand dei librai astigiani associati

ASTI. Piacere «Chiaroscuro» numero 11. Gli astigiani, ma anche numerosi visitatori da altre città, hanno gremito il PalaAsti, in piazza San Giuseppe, nello spazio un tempo occupato dal vivaio comunale. Un pubblico attento, che segue con curiosità gli scambi di opinioni e battute tra gli scrittori invitati da Biblioteca Astense e associazione «Alberto Tedeschi». Un pubblico abbastanza giovane, che vede da vicino gli autori amati, scopre i loro lavori, che cosa pensano dell'attuale scena letteraria.

Il clima è quello di un festival dai ritmi pacati, in cui si ha tutto il tempo per scambiare opinioni con personaggi che hanno interessi affini. Può così capitare che parlando del ritorno dell'eroe, tema conduttore della rassegna, in platea ci possano essere oltre 500 persone, mentre al pomeriggio, ne contano un centinaio.

C'è anche musica: giovedì sono stati applauditi Giorgio Conte e Paola Tuminello, che hanno dovuto concedere alcuni bis. Ieri sera stessa sorte è toccata alla big band astigiana «Fisti pesanti».

Unica nota dolente, la diserzione dei moderatori. Giovedì hanno dato forfait Nico



Orengo che Giorgio Galli. Ieri non si è visto Gianni Minà, pare trattenuto a Roma per un servizio; si spera che riesca a raggiungere Asti almeno oggi. Ascoltare gli scrittori fa venir voglia di leggere. Per questo, accanto al mai deserto punto ristoro, c'è lo stand dei librai astigiani (Alphabeta, Alberi d'acqua, Punto, Borelli Tre Re, Didalica, Pellicano e Goglia) con i testi degli autori presenti. (c.f.c.)

Due momenti di «Chiaroscuro» al PalaAsti: il dibattito sul ritorno dell'eroe, da sin.: Martha Cerda, Luis Sepúlveda, Paco Ignacio Taibo, Jerome Charyn e Bianca Pizzorno. Sotto, il cantautore astigiano Giorgio Conte



## «Apocalissi urbane» e il ricordo del musicologo Franco Coggiola

ASTI. Ecco il programma di oggi: alle 16,30 il giornalista e traduttore Bruno Arpaia presenta gli scrittori di lingua spagnola che partecipano alla rassegna.

**Alle 14,30.** L'attore Tomino Catalano presenta ai bambini i suoi nuovi «Libriconti».

**Alle 18.** Tavola rotonda su «Gli scenari dell'eroe, Apocalissi urbane e orizzonti perduti». Vi partecipano Marco Buticchi (41 anni, di La Spezia, ha esordito lo scorso anno con il best-seller «La pietra della Luna», 140 mila copie), Daniel Chavarria (uruguayano, esiliato a Cuba, dove insegna all'università), David Malouf (australiano, autore dei premiati «Ritorno a Babilonia» e «The great world»), John Ralston Saul (canadese, romanziere e saggista), Luis Sepúlveda (cileno, tra gli autori più letti, in Italia ha venduto oltre un milione di copie dei suoi libri), Donald Westlake (newyorkese, autore di polizieschi di successo). Moderatore dovrebbe essere Gianni Minà.

**Alle 21.** Ricordo di Franco Coggiola, musicologo astigiano morto due anni fa, per anni direttore dell'Istituto Ernesto De Martino, dedicato allo studio delle tradizioni popolari. Coggiola fu anche discografico, fondatore delle «Edizioni del Sole». La sua figura sarà ricordata anche in un concerto del cantautore Paolo Pietrangeli.

**Alle 24.** «Midnight movies» in sala Pastrone: proiezione di «Dellamorte Dellamore» di Michele Soavi.

Tutti gli appuntamenti hanno ingresso libero.

**Sala d'arte di palazzo Mazzetti:** Tex Willer, tavole originali a cura di Puntotero e della Sergio Bonelli editore.

**Biblioteca: iconografia di Garibaldi,** a cura di «Liber et imaginis» (sarà aperta anche domenica dalle 16 alle 18,30).

**Ateneo:** palazzo Alfieri, foto di Franco Rabino su «Chiaroscuro '97».

**Chiesa di San Michele:** «Affiche» e manifesti del Ches.



Il giornalista Gianni Minà (sopra) e il cantautore Paolo Pietrangeli

## Canelli

Premi dal Senato dell'Astesana

CANELLI. Stamane alle 11 alle cantine Contratto si terrà una riunione del Senato dell'Astesana. Durante la cerimonia saranno nominati i nuovi Senatori: Ambasciatori dell'Astesana (gran egovernatore) del sodalizio è Renzo Vallarino Gancia. Tra i nomi resi noti dal Comune compaiono il cantautore Bruno Lauzi, il produttore vinicolo Angelo Gaja, il giornalista e scrittore Nico Orengo, l'editore Marco Tropicci (Saggiatore), Pratiche, promotore di «Chiaroscuro», il funzionario della Regione Angelo Soria, e il medico nicese Dedo Roggero Fossati.

Tra gli invitati anche il gruppo di scrittori stranieri e italiani che in questi giorni partecipano alla rassegna «Chiaroscuro», come Luis Sepúlveda, Bianca Pizzorno, Gita Metha, Marta Cerda, Paco Ignacio Taibo II, Daniel Chavarria, Dante Liano, David Malouf, Donald Westlake e Jerome Charyn. Invitato anche Gianni Minà. (f.f.)

**XL estate**

Venerdì  
Sabato 6

**INAUGURAZIONE**

**XL disco - ALBA**

**SIMBOL**

**PAGINA D'ALBUM**

APERTURA ESTIVA

**MAX NEGRI**

S.S. ASTI

**Stampa 1997**

**CD-ROM.**

**tutto**

**LA STAMPA Compact**

1678 - 02005

**CINEMA LUX ASTI**

**RICHARD GERARD**

**L'ANGOLO ROSSO**

Colpevole fino a prova contraria

www.mgm.com

**OGGI AL CINEMA AD ASTI E INTORNO**

**ASTI**  
Tel. 594.147. **L'Angelo**. Or.: 20, 22,30. Lire 10.000; 8000.

**SOCIALE**. Tel. 701.496. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

**CHIUSSO PER SAGGI**. Tel. 701.459. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

**RITZ**. Tel. 530.085. **La vita è bella**. Or.: 19,50; 22,30. Lire 10.000; 8000.

**NUOVO SPLENDOR**. Tel. 595.040. **Arancia meccanica**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

**SALA PASTRONE**. Tel. 598.457. **Parole parole**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

**LUMIERE (B. BOSCO)**. Tel. 410.858. **RIPOSO**.

**CRISTALLO**. Tel. (0144) 322.400. **Il grande Lebowski**. Or.: 13,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000; 7000.

**VITTORIA**. Tel. (0142) 452.291. **The Brothers - Il mito continua**. Or.: 13,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000; 7000.

**MODERNO**. Tel. (0142) 452.816. **L'angelo rosso**. Or.: 15,30; 17,45; 20,22,30. Lire 12.000; 9000.

**ALESSANDRIA**  
Tel. (0131) 252.644. **Impact**. Or.: 16, 18; 20, 22,30. Lire 12.000.

**AMBRA**. Tel. (0131) 252.079. **The B**. Or.: 20, 22,30. Lire 10.000; 7000.

**SALA**. Tel. (0131) 234.240. **Il giardino delle anime**. Or.: 20, 22,30. Ingresso gratuito.

**COMUNALE - SALA FERRELLI**. Tel. (0131) 234.240. **Arizona dream**. Or.: 19,30; 22,30. Lire 12.000; 9000.

**CRISTALLO**. Tel. (0131) 341.272. **Film a luci rosse**. Or.: 16, 17,30; 19, 20,30; 22,30. Lire 9000.

**GALLERIA**. Tel. (0131) 252.112. **Il mito di Eros**. Or.: 15,15; 17,30; 19,50; 22,15. Lire 12.000.

**MODERNO**. Tel. (0131) 252.707. **Arancia meccanica**. Or.: 15, 17,15; 19,45; 22,20. Lire 12.000.

**EDEN**. Tel. (0173) 363.021. **OGGI RIPOSO**.

**MORETTA**. Tel. (0173) 440.340. **CHIUSSO PER FERIE**.

**ATORINO**

**LIBERTÀ TORNABUONI CONSIGLIA**

**BUONO** **INTERESSANTE** **DETERMINATE** **MEDIOCRE** **BRUTTO**

**LUX 20**  
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

**ADUA 400**  
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

**AMBRA**  
v. Chiesa 101, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

**AMBROSIO MULTISALA I**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. **L'angelo rosso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6000.

**AMBROSIO MULTISALA II**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Il mito di Eros**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6000.

**AMBROSIO MULTISALA III**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Codice Mercurio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6000.

**GALLERIA**. Tel. (0131) 252.112. **Il mito di Eros**. Or.: 15,15; 17,30; 19,50; 22,15. Lire 12.000.

**MODERNO**. Tel. (0131) 252.707. **Arancia meccanica**. Or.: 15, 17,15; 19,45; 22,20. Lire 12.000.

**EDEN**. Tel. (0173) 363.021. **OGGI RIPOSO**.

**MORETTA**. Tel. (0173) 440.340. **CHIUSSO PER FERIE**.

**ERBA 1**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Brown**. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000.

**ERBA 2**  
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici**. Or.: 22,30. Lire 11.000.

**FARO**  
v. Po 30, tel. 817.33.23. **Mr. Magoo**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

**FIAMMA**  
c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Deep Impact**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000.

**IDEAL**  
c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Blues Brothers II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

**KORE**  
v. 21, tel. 812.5996. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,22,30. Ingr. 12.000.

**KUVO**  
v. S. Teresa 5, tel. 534.514. **La macchina di ferro**. Or.: 15,30; 20,22,30. Ingr. 12.000.

**LUX**  
Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. 12.000.

**MASSIMO 1**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 2**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 3**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 4**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 5**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 6**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 7**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 8**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 9**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 10**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 11**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 12**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 13**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 14**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 15**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 16**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 17**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 18**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 19**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 20**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 21**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 22**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 23**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 24**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 25**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 26**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 27**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 28**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 29**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 30**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 31**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 32**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 33**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 34**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 35**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 36**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 37**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 38**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 39**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 40**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 41**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 42**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 43**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 44**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 45**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 46**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 47**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 48**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 49**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 50**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 51**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 52**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 53**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 54**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 55**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 56**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 57**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 58**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 59**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 60**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 61**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 62**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 63**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 64**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 65**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 66**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 67**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 68**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 69**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 70**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 71**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 72**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alce 9000.

**MASSIMO 73**  
v. Montebello 8, tel. 817.1048.



# MERCATO CROCETTA

DI TORINO

## DOMENICA 7 GIUGNO

dalle ore 8 alle ore 19,30

### ORGANIZZA:

- Esibizione di Antichi Mestieri
- Esposizione di ceramiche di Castellamonte, porcellane ROYAL COPENHAGEN e BING GRÖNDAHL, costumi d'epoca, stampe antiche
- Balli e canti della Associazione Piemontèisa

Le bancarelle del mercato Crocetta saranno presenti tutto il giorno

Pianina  
 Museo  
 Nazionale  
 1 marzo  
 28 giugno  
 1998

**KEMET**

**alle Sorgenti del Tempo**  
 l'antico Egitto dalla Preistoria alle Piramidi  
 Museo Nazionale Via Faurim, Complesso Benedettino di San Vitale  
 Orario d'apertura: 10 marzo dalle 10.00 alle 18.00 e dal 29 marzo al 28 giugno dalle 10.00 alle 18.00  
 Contatti: 011/2310000 (02) Per prenotazioni e informazioni: Associazione Musei per l'Antichità Torino  
 Tel. 011/2310000 - Fax 011/2310001 - E-mail: musei@antichita-torino.it

JABON

### YOGURT DEFILÉ TI VIZIA.

**Fatti solo**  
 con buon latte del Piemonte.  
 In tanti gusti diversi, bianco  
 e con frutta, magro e intero.  
 Senza conservanti.

### GRANDUO GUZZINI TI SFIZIA.

"GranDuo",  
 due bellissimi contenitori  
 firmati Guzzini.  
 Gran spazio per tutto  
 anche in frigo,  
 gran figura in tavola.

guzzini



## LA CENTRALE TI PREMIA.

Con soli 50 punti.

Trovi i punti su tutte le confezioni di Yogurt Defilé 2x125 e sulle confezioni di PRObiotic Defilé 150 g. La promozione scade il 15/10/98. Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita. Aut. Min. n. 6/69277/98



Centrale Latte di Torino  
 Per noi la qualità è centrale.

www.centralelatte.torino.it





**Ponticino - ACQUI TERME - 0144/73295**



Io e Vagary:  
nati per vincere!



LIRE 135.000



LIRE 145.000

Vagary Competition: tra 24 esaltanti modelli c'è l'orologio che parla di te, della tua voglia di vincere nello sport ■ nella vita. Sceglilo.

GARANZIA  
24  
MESI



**VAGARY**

Collezione  
**COMPETITION**

Ogni orologio Vagary è garantito da **CITIZEN**



# GRUPPO STIEVANI

DOMENICA

7

GIUGNO

PREZZI  
ECCEZIONALI  
PER  
L'OCCASIONE

## DOMANI APERTO

PAGAMENTI

in **12** mesi

SENZA INTERESSI

**TORINO**

Largo Giachino, 93



Domani ■ Scopello si disputano i campionati italiani di discesa fluviale

# Sfide mozzafiato lungo la Sesia

## In palio ci sono i titoli senior di canoa e kayak

SCOPELLO. E' di nuovo tempo di alto livello. Da ieri pomeriggio gli atleti che domani sfideranno sulle acque del fiume sono in Valsesia per studiare le caratteristiche del percorso. Le operazioni di avvicinamento al giorno della gara proseguiranno oggi, con altre prove sul tratto di gara, mentre domani mattina saranno assegnati i campionati italiani senior di discesa fluviale.

Intanto c'è da registrare una novità sul percorso: il tracciato inizialmente previsto su 4,5 chilometri da Pila a Scopello, è stato tagliato di circa 1.500 metri; la partenza è dunque stata spostata un po' a valle: lo start verrà dato a Scopello sotto il ponte, mentre l'arrivo resterà alla passerella di Scopello. La decisione è di quelle cosiddette obbligate: l'elevata portata d'acqua questi giorni ha fatto reso necessario il provvedimento; altrimenti infatti, la competizione sarebbe diventata troppo rischiosa, soprattutto per quegli atleti che non sono professionisti, che non sono cioè al livello dei canoisti del giro della nazionale. La manifestazione tricolore si disputerà quindi sullo stesso tratto della Coppa del Mondo del '96: anche in quell'occasione infatti la gara era stata disputata sui tre chilometri. Il taglio comprometterà comunque la spettacolarità della manifestazione: di passaggi interessanti per il pubblico rimasti molti e anche le telecamere della Rai diversi scorci strategici per riprendere gli atleti in azione.

Per la Valsesia si tratta del terzo appuntamento consecutivo con manifestazioni canoistiche di questa portata. E anche per quest'occasione la regia è



Il fiume Sesia è diventato ormai l'indiscussa capitale italiana della discesa in canoa e kayak. Dopo la Coppa del Mondo nel '96 e nel '97 ora tocca agli italiani e in calendario ci sono già i Campionati Europei nel 2001. Ma la Valsesia è anche in lizza per organizzare i Mondiali dell'anno successivo: la sede definitiva sarà decisa a settembre durante la riunione delle Federazioni che si terrà a Budapest.

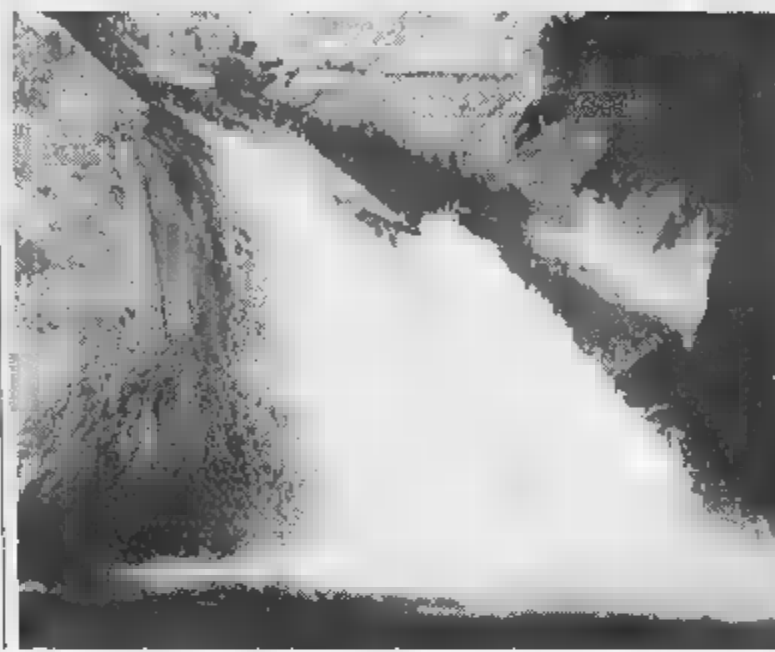
stata curata da Paolo Ferraris, presidente del comitato «Valsesia Wild Water 2002»: per lui si tratta dell'ennesima conferma nella veste di puntuale e meticoloso organizzatore, doti che ha trasmesso a tutto il suo gruppo «che ha colpito» i dirigenti nazionali della Federcanoa, tanto che alla valle sono già stati assegnati i Campionati europei del 2001 mentre si è in lizza per i Mondiali del 2002, che saranno assegnati a settembre a Budapest durante la riunione di tutte le federazioni.

Rispetto agli anni precedenti, mancheranno gli atleti stranieri, ma gli azzurri sapranno garantire un ottimo spettacolo dal momento che tra i migliori livello internazionale. Purtroppo c'è da registrare una delusione importante: non partirà

Vladi Panato il più forte atleta attualmente in attività nella specialità C1 (canoa monoposto). Panato, che poche settimane fa si è laureato campione del mondo a Garmisch, ha ottenuto alcune settimane di permesso dalla federazione per il viaggio di nozze.

Gli occhi saranno dunque tutti puntati su un altro grande, Robert Pontarollo, atleta pluridecorato nel K1 (kayak) e giunto terzo nella prova a squadre nella gara iridata tedesca.

Anche in occasione degli italiani il comitato organizzatore ha predisposto un apparato di sicurezza veramente imponente: «Il nostro primo pensiero», dichiara Ferraris, «è sempre rivolto agli atleti. Abbiamo dunque voluto rendere il più sicura possibile la competizione».



### Il programma, sportivo e non

#### Il primo atleta scatterà alle 9 E oggi c'è un convegno sui fiumi

Il programma dei campionati italiani di canoa si può dividere in due parti: innanzitutto l'appuntamento sportivo, poi una nutrita serie di iniziative collaterali che oggi e domani interesseranno Valsesia e Scopello.

Partendo dalla gara, questa sera in municipio a Scopello verranno assegnati i pettorali, mentre domani il via al primo concorrente sarà dato pochi minuti dopo le 9, quando inizierà il collegamento in diretta con Raitre. La conclusione è invece prevista intorno a mezzogiorno, mentre la trasmissione della televisione di stato terminerà un'ora prima. Le immagini, come era già avvenuto l'anno scorso, saranno commentate dal giornalista della redazione Rai di Torino Federico Calcagno.

La premiazione dei vincitori (si assegnano sei titoli e gli iscritti superano quota cento) sono previste invece per il pomeriggio, alle 16, parte servizi allestiti a Scopello nel piazzale delle seggiovie di Mera.

Le iniziative di supporto si aprono questo pomeriggio (sempre al parco servizi di Scopello) con un convegno organizzato dalla Comunità montana. L'appuntamento è alle 16 e si parlerà delle caratteristiche dei fiumi. In serata invece, a Varallo, al centro congressi di Palazzo d'Adda, saranno proiettate immagini delle prove del '96 e del '97 della Coppa del Mondo. Si tratta di rassegne degli appuntamenti precedenti, curata dall'amministrazione comunale, alla quale parteciperanno anche i dirigenti federali e gli ospiti dell'organizzazione. Al termine dei filmati delle diapositive sono in programma alcune sorprese ad opera del Canoa club Valsesia.

Domani invece, poco prima delle premiazioni, alle 15 scatterà uno spettacolo folcloristico promosso dal Comune di Scopello al quale prenderanno parte anche gli sbandieratori di Asti.

## QUESTA ESTATE GUIDO ANCHE TU! CON LE STREPITOSE OFFERTE

della

Concessionaria

Logica

FIAT



RITMO 55 3P SOLE

£. 13.950.000\*

ANTICIPO ZERO

+ 48 RATE DA £. 361.000



SEICENTO 9

£. 11.900.000\*

ANTICIPO ZERO

+ 48 RATE DA £. 307.000

VIA C. BATTISTI, 76

TEL. 0163/246.91

FAX 0163/216.43

13041 BORGOSIESA (VC)

C.SO VERCELLI, 132

TEL. 0163/83.17.85

FAX 0163/83.17.85

13045 GATTINARA (VC)

\*Prezzi al netto degli iva. Spese di gestione £. 150.000 escluso.  
Spese pratica finanziaria £. 270.000. Offerta non cumulabile con  
altre iniziative la cui durata è di 10,95%, tasso 12,50%.

## TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA



ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT • CALZATURE • PELLETTERIE • VALIGIERIE

## TEMPO LIBERO

"RONDÒ" di BORGOSIESA - Tel. 0163 458006

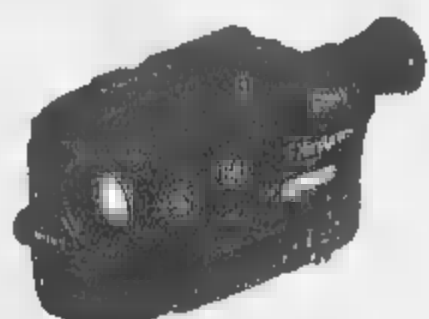
L'ASSORTIMENTO 10 NEGOZI DI QUALITÀ  
RIUNITI IN UN'UNICA GRANDE ESPOSIZIONE

### SOLO IL MEGLIO SOLO QUALITÀ



# DE FABIANI

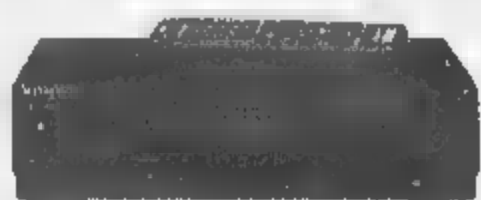
## APRE A QUAREGNA



**Telecamera MONT TI 412**

64x - Stamina - 0,4 lux  
Titolatrice (7 colori) - Telecomando  
Audio Hi-Fi monofonico - Program AE  
Ufficiale con garanzia Italia

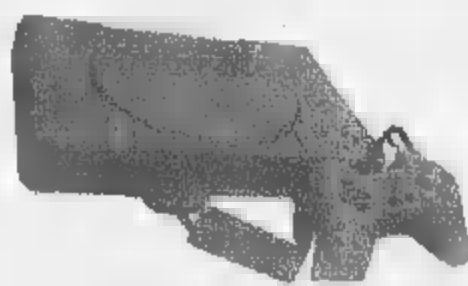
**L. 399.000**



**Video MONT ELN E430**

4 testine - Show View - Lettura nastri  
NTSC - Super Trilogic - Long Playing  
Doppia presa scart  
Ufficiale con garanzia Italia

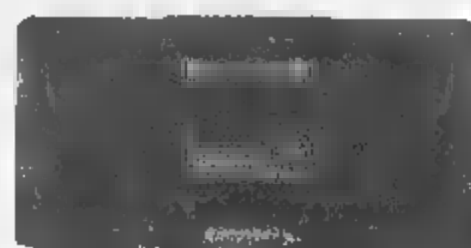
**L. 499.000**



**Play Station MONT**

Con omologazione vibrante dial shock  
Ufficiale con garanzia Italia

**L. 278.000**

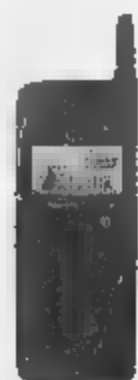


**Hi-Fi MONT AX 25**

5 Cd - 70 watt di potenza per canale  
Equalizzatore - Sintonia e memoriz-  
zazione automatica di 24 stazioni.  
Ufficiale con garanzia Italia

**L. 519.000**

## Sabato 6 Giugno



**TELITAL TTI colorato**

Disponibile in quattro colori  
Ufficiale con garanzia Italia

**L. 249.000**



**ALCANTARA TOUCH EASY**

167 gr. - 100 standby - 5 colori  
Ufficiale con garanzia Italia

**L. 268.000**



**FRANSENE G 450**

175 gr. - Fino a 80 ore standby  
Ufficiale con garanzia Italia

**L. 299.000**



**NOKIA 5110**

60 ore - Invio e ricezione messaggi  
di testo - Ufficiale con garanzia Italia

**L. 369.000**



**MOTOROLA 8700**

60 ore standby - Vibrocall  
Ufficiale con garanzia Italia

**L. 389.000**



**MOTOROLA STARDAC 70 nero**

60 ore standby - invio e ricezione brevi  
messaggi di testo - Ufficiale con garanzia Italia

**L. 569.000**



**NOKIA 6110 batteria al litio**

Fino a 100 ore standby - 167 gr. - Display  
grafico - Ufficiale con garanzia Italia

**L. 839.000**

**ATTIVAZIONE  
IMMEDIATA  
OMNITEL e TELECOM**

**PAGAMENTI  
RATEALI  
SENZA ANTICIPO  
1° RATA  
GENNAIO '99**

**DE FABIANI**

*Center*

**QUARONA (VC)**

**V. Glibellino 2 A/B**

**Tel. (0163) 430.627 - 430982**

**ORA ANCHE A**

**COSSATO-QUAREGNA (BI)**

**V. Martiri Libertà 28/34**

**Tel. (015) 98.41.649**



Solo ora, con il decentramento, la Corte dei conti può discutere i primi ricorsi

# La vergogna delle pensioni di guerra

## Migliaia di richieste e lo Stato non ha risposto

Storie di soldati e di ufficiali in guerra. Fatti prigionieri dai tedeschi e internati nei campi di concentramento o di sterminio. Morti di freddo in Russia, o di malaria in Africa. O resi sordi dalle bombe, mutilati, ciechi, rosi dalla tisi, impazziti per aver visto troppo sangue e troppi orrori. Chi è sopravvissuto, quando la Seconda guerra mondiale è finita, ha chiesto la pensione di guerra. Per chi è caduto l'hanno chiesta le vedove, gli orfani. Ci sono anche storie ancora più vecchie. Della Prima guerra mondiale. Alpini che hanno visto Caporetto. Feriti dalle baionette e da schegge di granate, travolti dallo scoppio delle mine o colpiti dal cecchino che mirava a chi alzava la testa della trincea. Uomini nati nel 1895, nel 1890. O «Ragazzi del '99». Chiesero la pensione di guerra, e lo Stato non ha ancora trovato il tempo e il modo di rispondere.

Il loro fascicolo è in prima battuta respinto, negli Anni Trenta e Sessanta. Loro, i loro figli e nipoti, presenteranno i documenti per dimostrare che la guerra l'avevano fatta sul serio, che le ferite c'erano, la pensione toccava. E lo Stato non s'è fatto più vivo, li ha dimenticati. Ce ne sono migliaia in tutta Italia, di storie queste, e molte queste sono in attesa di giudizio presso la Sezione giurisdizionale piemontese della Corte dei conti che ha sede in via Roma 305. Quarantatré processi, su altrettante storie di guerra, arriveranno in udienza lunedì.

Sono storie che grondano sangue, quelle che decideranno in



**Soldati e ufficiali feriti mutilati o resi ciechi o internati in campi di concentramento E le storie più vecchie sono della Prima Guerra**

Il palazzo in via Roma (al 305) dove ha sede la sezione piemontese della Corte dei conti

questi giorni. Guido Curte, il portavoce della Corte, racconta che quando, con il decentramento, l'antica sede di Roma competente per i giudizi di guerra è stata smembrata sono nate le sezioni regionali, quella di Torino (attiva dal '94) ha ereditato 3 mila fascicoli pendenti su questo tipo di pensioni. «Ne abbiamo portati a sentenza circa 2 mila, facendo i salti mortali per rintracciare le persone dopo così tanti anni. Chiuderemo le ultime cento cause entro fine anno. Purtroppo, per altri mille casi, non siamo riusciti a rintracciare più persone. Tra queste, ci sono ancora fascicoli sulla Prima guerra mondiale: bisognerebbe ricostruire l'albero genealogico di quei soldati attraversando quasi un secolo, per venire a capo. Di questi mille,

deciderà il destino il presidente della Corte, Francesco De Filippis: «Valuterà nelle prossime settimane se portarli all'estinzione, o se ordinarli di fare nuove ricerche grafiche per rintracciare gli eredi». Tra tanti fascicoli dimenticati dallo Stato, alcuni riguardano vecchi chetisti arruolati, tenaci quanto furibondi per l'infinito ritardo, che si presentano continuamente in via Roma per chiedere notizie: «Una volta un anziano si sedette su una sedia, e ci disse: "Io di qui non me ne vado più. Sto qui finché i giudici decidono. Chiamate pure i carabinieri. Io di qui non mi muovo". Abbiamo cercato di spiegarli che non era colpa nostra: c'era la guerra, gli dicevo, io non ero nemmeno nato. Giustamente, non sentiva ragione. Che spiegazione si può dare a

questo di ottant'anni uscito vivo da un lager, che aspetta la pensione da cinquant'anni?». Le storie arrivate a sentenza nell'ultimo anno parlano da sole. «Guerra Lucia», del 23 luglio 1928, orfana del soldato Guerra Lino, ha avuto soddisfazione ottenendo la reversibilità del padre. Di Giuseppe Celi, classe 1920, di La Loggia, la Corte ha riconosciuto a fine maggio, grazie alla dichiarazione del compagno prigioniero D'Alba Vittorio, che «durante la prigionia in Germania subita dal 1943 al 1945 è seguito di cultura in Grecia» l'effettivamente contratto la pleurite. I giudici hanno accolto anche il ricorso di Isidoro Trento, classe 1929, di Occhieppo Superiore (Biella), vedova del militare Donato De Cet, che «contrasse

infermità a seguito dei disagi e degli strapazzi sofferti in periodo bellico». Ha vinto (si fa per dire, visti gli anni di ritardo) pure Renato Borgognone, del '25, cui avevano riconosciuto negli anni la pensione per mutilazione di una gamba, ma non la «superinvalidità» per i danni all'altra.

Aver soddisfazione dopo tanti anni è pur sempre meglio di niente. C'è chi combatte mangiandosi il fegato per decenni, per vedersi dare ragione prima di morire, solo per la soddisfazione morale. Ancora Curte: «Purtroppo, abbiamo la metà del personale previsto dall'organico: dovrebbe essere di 10 persone, oltre a 10 magistrati. Invece siamo in 15, dei quali 2 in missione». Roma, a 4 in attesa di inquadramento. Così lavoriamo in costante emergenza: basta persona in ferie o in mutua, per metterci in crisi. Comunque ci rimpiacchiamo le maniche, e cerchiamo di supplire in ogni modo. I magistrati si sforzano di emettere sentenze subito, e quasi sempre ci arrendono con un'unica udienza. Sulle ragioni dell'arretrato mostruoso accumulato negli anni a Roma, a Torino allargano le braccia. «Fare ci fossero solo tre-quattro stanze per le udienze di tutto il Paese. Sì, allora bisognava decantare quarant'anni prima, oppure trovare duecento aule per le udienze, perché non lo è fatto?». Chissà, rispondono in via Roma. E ripetono ciò che dicono ai vecchietti: «Noi non c'eravamo».

Giovanna Favro

# Ha vinto la causa dopo 53 anni

## «Adesso chissà quanto devo aspettare l'assegno»

Si chiama Attilio Giustetto, 77 anni, abita in via Filadelfia 156. La sentenza gli è arrivata ieri: la Corte dei conti ha appena riconosciuto che gli spetta la pensione in quanto «ex deportato in campo di sterminio nazista XZ». Con 53 anni di ritardo da quell'agosto del '45, quando scese dal treno a Porta Susa e con la mamma vedova, che aspettava alla banca, non si riconobbero. Perché lui, alto un metro e 79, nel lager arrivò a pesare 50 chili. E lei, bombardata la casa, e ne aveva viste tante in quei due anni di lontananza che aveva cambiato faccia. Cinquantatré anni da quando, tornato a casa, dormiva per terra perché non era più abituato ai letti, e sognava e risognava sempre le stesse scene, popolate da pastori tedeschi e di doberman, che gli hanno ancora messo paura e brividi, quando ne incrociava uno per strada, molti e molti anni dopo l'internamento.

Racconta che era uno dei famosi gruppo dei 360 di Colonia. E' del '21: studiava Economia e Commercio, nel '41, quando lo chiamarono alle armi. Nel '43, sottotenente

te d'artiglieria, alla caserma Valfrè di Alessandria, dove c'era anche (anch'egli ufficiale) lo scrittore Giovanni Guareschi, che subì la stessa sorte di Giustetto: il 9 settembre i tedeschi costrinsero alla resa la caserma. A noi ufficiali fu chiesto di tradire il giuramento alla Patria, e di passare con i tedeschi. Dicono di no quasi tutti. E ci deportarono in Germania. In treno fino a Bremerwerde, poi sui carri bestiame fino a Chelm, al confine con la Russia. «Era un campo di concentramento. Un pasto al giorno, con una minestra di acqua e rape, a 25 gradi sotto zero. Parecchi compagni di freddo e di tubercolosi». «Furmo spostati in Polonia, poi al confine con l'Olanda. Volevano farci lavorare. Per gli ufficiali, lavorare per il nemico significava tradire il proprio Paese. Dissi sempre di no. Poi, nell'aprile del '44, dissi per l'ultima volta che dovevamo lavorare. Rifiutai ancora. Allora decisero di ammazzarci. Mi portarono a Koln, a Colonia, alla fabbrica Glan-dstoff. Eravamo in 360 ufficiali. Era un campo di sterminio. Ci facevano lavorare in fabbrica di



A fianco Attilio Giustetto, di 77 anni, ex deportato in un campo di sterminio nazista, era fatto prigioniero dopo l'8 settembre del 1943

seta artificiale dalle 6. Poi, siccome giorno, il regolamento vietava di dormire. Non potevamo stare seduti. Dovevamo camminare continuamente nel campo. Chi crollava, lo bastonavano finché si rialzava. Morirono in tanti. Saremmo morti tutti, se dopo due mesi non fossero arrivati gli inglesi a far scappare i tedeschi dal campo. Un anno dopo, il ritorno a Torino. Alla vita normale, alla libertà. Piccoli lavori fino alla laurea in

Economia, l'impiego alla Comit. Le nozze con il collega, nel '66. L'arrivo di due figli. «Fin dagli Anni Sessanta, l'Associazione degli ex deportati presentò richiesta della pensione per me e molti altri che erano stati nei campi di sterminio. I tedeschi, però, prima di scappare bruciarono tutti i documenti: il mio campo non risultava essere mai esistito. La domanda respinta. Nel 1984 la ripresentai. Ci misero 12 anni, per rispondere. Dissero di nuovo di no. Decisi

di lasciar perdere. Altri ex deportati gli fanno rabbia: «Riprovaci, è un tuo diritto, fai ricorso, insisti». Il senatore Paolo Desana (deceduto anni fa), compagno di prigionia di Giustetto a Colonia, e Raimondo Finati, che nel campo di sterminio fungeva da interprete, depositarono da un notaio, a Napoli, l'elenco dei deportati in quel campo: «Desana lo aveva stilato di nascosto, con tutti i 360 di ufficiali. Voleva averlo per avvisare i parenti dei compagni, e per fosse sopravvissuto». Giustetto fa un nuovo ricorso. Crolla l'elenco di nomi è la sua sola prova: «Una trentina di compagni sono ancora vivi. Potevano testimoniare per me. Altre sedi di Corte dei conti avevano intanto dato ragione ad alcuni che con me. Alleghi le loro tenze. Adesso, Torino ha riconosciuto anche per lui la pensione. Ora dovrà aspettare chissà quanto per l'assegno. Non so quanto ammonti: dev'essere più o meno come la mia. Ma non il questo: la pensione ce l'ho dalla banca. Dopo aver tanto sofferto per rimanere fedele al mio Paese, volevo una soddisfazione morale». (g. fav.)

Dopo l'inagibilità dell'Auditorium per la bonifica anti-amianto. La struttura sarà riutilizzabile fra un paio d'anni

# Devi emigrare l'Orchestra Sinfonica Nazionale

## I concerti di primavera si terranno nel Padiglione 1 del Lingotto

L'indisponibilità dell'Auditorium Rai di piazza Rossa per una bonifica ambientale obbliga l'Orchestra Sinfonica Nazionale a trasferire altrove la propria attività. In una conferenza stampa tenuta ieri dall'intero staff dirigenziale del complesso musicale, è stato comunicato che la stagione di primavera si terrà, nelle date e con i programmi previsti, nel Padiglione 1 del Lingotto (quello dove si svolgono i Salon) opportunamente attrezzato; le relative operazioni di abbonamento si svolgono regolarmente nel foyer del palazzo di piazza Rossa. Successivamente le prove per le trasferte estive di Ravenna, Salerno, Baveno, Ravenna e Evian (con Rostropovic), Salò e Gargano (con Ughi) avranno luogo nella sala grande del Lingotto stesso. Si arriverà così a fine luglio e alle ferie. Di lì in avanti è tutto da decidere: si esamineranno alcune soluzioni non per i concerti stessi - previsti al Lingotto come già nelle stagioni passate - quanto per le prove.

La vicenda amianto, che ha scompigliato i programmi dell'Orchestra, è nata dall'iniziativa della Rai di affidare, a fine '97, all'Università Cattolica di Roma l'incarico di verificare se i suoi edifici in tutta Italia fossero conformi alle norme di legge. L'Auditorium

di Torino, ha spiegato ieri l'ing. Flavio Ribelli, ha rivelato un percentuale bassissima di amianto nella miscela usata per il trattamento acustico in un settore delle cupole sopra il palcoscenico e di galleria; ma in ogni caso vi è stata totale assenza di fibre nell'aria. Comunque, per evitare di incorrere nei rigori della legge, il direttore del Centro di Produzione Rai, Maurizio Ardito, ha deciso di chiudere l'Auditorium.

I dati raccolti sono stati consegnati all'Azienda sanitaria locale, che a sua volta ha effettuato prelievi e quanto prima fornirà la propria valutazione tecnica.

Il blocco dell'agibilità dell'Auditorium ha colto di sorpresa il pubblico: è vero che esiste un progetto di ristrutturazione completa dell'edificio, per renderlo più idoneo alle esigenze; ma ora l'inattesa situazione costringe ad accelerare i tempi. Se i vertici romani daranno l'assenso a questi radicali interventi, l'Auditorium sarà di nuovo utilizzabile, ben che vada, fra un paio d'anni.

E' evidente che tutto ciò comporta guenze pesanti anche per altre istituzioni torinesi (Unione Musicale, Stefano Tempia, ecc), che utilizzano normalmente la sala Rai e ora dovranno dirottare su altre sedi le loro

proposte musicali (e anche il Concerto dell'Amicizia, la partecipazione di tre cori, in programma il 13 giugno per Specchio dei tempi a beneficio dell'Associazione Solidarietà Volontariato a domicilio, si terrà al Teatro Nuovo).

«ovviamente la più colpita è l'Orchestra Rai. Ieri i dirigenti Cesare Dapino, Alessandro Ercolini e Sergio Sablich hanno osservato che per esempio a Firenze (Teatro Comunale) e a Berlino (Sala concerti della Filarmonica) i lavori di bonifica anti-amianto si sono svolti in modo «morbido», senza brutalizzare l'attività musicale. E' evidente che in questa situazione sarà molto più impegnativo mantenere l'alta qualità degli spettacoli: un locale improvvisato non può garantire l'acustica adeguata e comunque l'impatto psicologico sugli strumentisti ci sarà. E' un altro aspetto difficile per un'orchestra che ha già attraversato «peste» vicissitudini: «Per questo - ha detto il violoncellista Ermanno Franco a nome di tutti - è importante che il pubblico e la città ci stiano vicini, ci facciano sentire la loro presenza e il loro affetto. E non il viete retorica, poiché l'arte è soprattutto affetto».

Annuncio della Regione

# Il Forte di Exilles

## si apre al pubblico a partire dal 1999

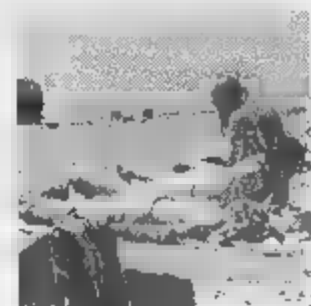
Ancora un lotto finale di opere da 3 miliardi, stanziati dalla Regione «per ponti e tetti e il forte di Exilles potrà essere aperto nel 1999, restaurato e completo degli allestimenti, già in avanzata fase di realizzazione». La data è stata annunciata l'altra sera, al circolo Ufficiali di Presidio, della Regione e dal Museo Nazionale della Montagna, i due gestori del forte, che hanno presentato i progetti di recupero, firmati dagli architetti Magnaghi e Barreca.

All'incontro era presente il sindaco di Exilles, Michelangelo Castellano, che ha invitato a concludere l'opera «di cui era promessa l'apertura nel 1996, una scadenza poi slittata di un anno. Nell'occasione ho intervenuto anche Richi Ferrero, l'ideatore degli allestimenti del Museo degli Alpini che verrà ospitato al forte. Propongo serie di visite storiche dei reparti alpini, anche in spazi annessi, di grande teatralità ed impatto artistico».

# IN BREVE

## Caldo da Ferragosto sulla Riviera di Ponente

IMPERIA. Temperature record in tutta la Liguria, ma in particolare nella Riviera di Ponente dove il termometro ha sfiorato i 32 gradi: l'altro ieri la colonna di mercurio ha raggiunto i 31,8 gradi mentre ieri alle 14 è fermata a 31,2. Normalmente la massima a giugno non supera i 24 gradi. Il fenomeno dovrebbe però attenuarsi. Spiega il direttore dell'osservatorio di Imperia, dottor Nicola Podestà: «Siamo nel mezzo di una depressione che dall'Atlantico arriva alla Spagna e provoca grossi richiami verso Nord di masse ariale. Ma è probabile che presto le temperature rientrino». Grazie al fatto che l'umidità relativa è bassa (40% di media) e la sensazione «afa» risulta così attenuata, non si sono registrati malori. Soddissfatti gli operatori turistici e gli amanti della tintarella.



## Un contadino di Trino «pannocchia d'oro»

VERCELLI. Antonio Dellarole, agricoltore di Trino «ricercatore del Centro Sapie (Sardo piemontese sementi), che sta creando nuove varietà di riso, riceverà stamane, nella sede della Famija Varsleiss, la prestigiosa «pannocchia di riso d'oro», premio che va ai benemeriti dell'agricoltura. Nel pomeriggio, la Famija premierà i vincitori dei concorsi nazionali di poesia Dino Serazzi (italiano) e Pino De Maria (dialetto).

## in T

SAVONA. E' morto Umberto Lombardini. L'imprenditore savonese, che aveva 43 anni, è rimasto ucciso in un incidente stradale avvenuto nello Yemen, dove il gruppo industriale sta costruendo l'Università. Figlio di Licio Claudio Lombardini, Umberto (da 4 anni al vertice dell'impero industriale) seguiva di persona i cantieri più importanti e nello Yemen il gruppo stava realizzando un gigantesco campus universitario.



## Saint-Vincent, il Casinò più grande d'Europa

AOSTA. Il Casinò più grande d'Europa al fallimento? Lunedì prima udienza davanti ai giudici del tribunale civile di Aosta. La Sitav, società del gruppo Lefebvre, lo stesso che ha avuto il per la gestione della casa da gioco di Saint-Vincent, ha presentato istanza di fallimento vantando un credito di quasi 57 miliardi. Il Casinò è in gestione straordinaria e, secondo la Sitav, non avrebbe pagato il canone per l'uso del sistema informatico «dei parcheggi». Oltre al canone dovrebbe pagare anche cento milioni al giorno di penale. Il commissario della casa da gioco, il professionista torinese Ernesto Ramojno, sostiene che «debito non c'è». Il 25 di questo mese ci sarà poi un'altra udienza, sempre ad Aosta, e altre due cause sono state promosse dalla Sitav al tribunale di Roma.

## in pista

ASTI. Cresce l'attesa per la prova del campionato mondiale di motocross, classe 250, programma domani sulla pista astigiana Valmonera. Per la giornata delle gare sono in arrivo oltre 10 mila tifosi da tutta Europa. Oggi intanto ci saranno le prove di qualificazione, il biglietto d'ingresso è di 20 mila lire. Domani l'ingresso sarà: 40 mila e 30 mila per i ridotti e ragazzi. L'ingresso al paddock piloti costa 10 mila lire.

## Non paga il ticket per la multa

NOVARA. Si era dimenticato di pagare 5 mila lire di ticket per un esame medico e si è visto notificare dal messo comunale un'ingiunzione di pagamento per 12.500 da versare all'Asl. Una maggiorazione del cento-cinquanta per cento per il ritardo pagamento. Il problema della pensionata è stato risolto dai responsabili della casa di riposo «Domodossola» dove vive l'anziana donna che si era molto agitata.

## Tex, ospite d'onore a Pralungo

BIELLA. Tex Willer, il mitico personaggio dei fumetti (nella foto), sarà l'ospite d'onore, il 19 giugno, della festa patronale di Pralungo, un paese pochi chilometri da Biella. Racconta Giuseppe Gilardino, uno dei membri più attivi del Comitato organizzatore: «Tutto merito di Specchio. Ci ha ispirato il servizio dedicato al mezzo secolo del personaggio uscito dalla penna magica di dalla fantasia di Bonelli. Gli organizzatori di Pralungo si sono messi in contatto con la redazione di Specchio e tramite i giornalisti che avevano lavorato al servizio su Tex Willer sono arrivati alla casa editrice Bonelli. Risultato: una festa western ambientata in un saloon con una mostra di poster e fumetti, ma anche musica e i piatti cari al ranger: bistecche alte tre dita, montagne di patatine e fagioli».

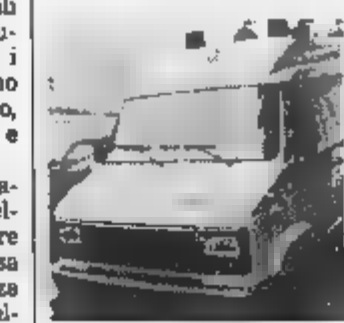


## Droga, sgominata banda internazionale

GENOVA. Un'organizzazione internazionale che dalla Turchia, attraverso Polonia e Bulgaria, riforniva di eroina l'Italia, Germania, la Svizzera, la Svezia e la Gran Bretagna è stata smantellata dalla Mobile in 22 mesi di indagini che hanno portato all'arresto di 15 persone, tra cui 2 italiani, al sequestro di droga per un valore complessivo, al dettaglio, di 7 miliardi e mezzo. A tenere i contatti con gli acquirenti, un'interpol polacca.

## Francia e gemellaggio parchi

TENDA. Oggi alle 10,30 nella Sala delle Feste si firma la carta di gemellaggio tra il Parco Naturale Alpi Maritimes e il Parc National du Mercantour. Dalle 9,30 presentazione dei due spazi transfrontalieri attraverso esposizioni e proiezione di filmati che descrivono l'operazione comune di reintroduzione del pipito (un raro uccello che ha trovato l'habitat ideale sulle Alpi). Seguirà la presentazione delle conclusioni dei lavori di Valdiere.



## L'ambulanza muore infarto

Colto male è rimesso per circa 40 minuti nello studio di un cardiologo in attesa che arrivasse un'ambulanza, chiamata dal medico attraverso la centrale regionale del 118. Poi un familiare ha chiesto l'intervento della Croce rossa rivolgendosi direttamente alla sede cittadina della Cri ed infine giungendo un'ambulanza quando il paziente è arrivato in ospedale, distante circa 100 metri, è spirato per una crisi di mancanza di ossigeno. L'episodio è accaduto qualche giorno fa, è stato noto dalla famiglia ieri. I familiari del paziente, che aveva 63 anni, non intendono presentare denuncia: «Vorremmo però segnalare il disservizio, perché non si ripeta più». Dalla centrale torinese del 118 non sono ancora arrivate spiegazioni sui motivi del ritardo nei soccorsi.



# GRANDI VACANZE ESTATE 1998



## NATI SOTTO IL SEGNO DEL SOLE



CHI ENTRA NELLE NOSTRE AGENZIE TROVA TANTE IDEE PER OGNI TIPO DI VIAGGIO O VACANZA

**Sicilia** **TOUR** *color*

	MI/TO	BO	Sett.
19/20 giu	1.307	1.277	1.252
	n.d.	50	60
			210

**CIRCUITO DELLA SICILIA**

1 GIORNO Arrivo a Palermo e trasferimento libero in hotel.  
2 GIORNO Partenza per la riviera di Taormina. Durante il percorso visite a Cefalù e Santo Stefano di Camastra.  
3 GIORNO Salita sul vulcano più alto d'Europa, l'Etna. Si raggiungono i 1.800 metri per visitare i crateri spenti dei Monti Silvestri.  
4 GIORNO Partenza per Siracusa, dove si visitano il Teatro greco, l'Anfiteatro romano, le Latomie e l'Orecchio di Dioniso. Si prosegue per la visita di Ortigia con la Cattedrale e la Fontana di Aretusa.  
5 GIORNO Si parte alla volta di Piazza Armerina per visitare la celeberrima Villa Romana del Casale, preziosi mosaici. Proseguimento per Agrigento e visita alla suggestiva Valle dei Templi.  
6 GIORNO Visita di Selinunte. Sosta al Museo del Vino. Proseguimento per Segesta per la visita del Tempio Dromedario. Continuazione per Palermo.  
7 GIORNO Visita del capoluogo, vero gioiello d'arte. Proseguimento per Monreale, visita del Duomo.  
8 GIORNO Trasferimento libero in aeroporto e partenza da Palermo.

14 notti - Pensione Completa  
+ Bevande in Camera Doppia

**Sardegna** **PLATANORA**  
**HOTEL VILLADORA DEL PINO** ★★

	BG	Sett. Suppl.	Rid. 2-11 anni	0-1 anni	singola
01 lug	1.805	n.d.	600	350	250
15 lug	1.805	n.d.	600	350	250
22 lug	1.590	(11 notti)	n.d.	620	280
22 ago*	1.465	n.d.	460	350	250
02 set	745	(7 notti)	n.d.	190	210
16 set					150

14 notti - Pensione Completa  
+ Bevande in Camera Doppia

\* (Sabato) - Tesserà Club L. 50 - Su richiesta partenza da BOVARATO con supplemento di L. 50

**Puglia** **CENTRO VACANZE FIORINOVITA'**

	MI	BG	Sett.	0-1 anni	singola
01 lug	1.590*	n.d.	630	350	310
01 lug	1.890	n.d.	640	350	260
15 lug	1.590	n.d.	640	350	310
15 lug		n.d.	640	350	260
29 lug		n.d.	900	400	n.d.
12 ago	2.490	n.d.	900	400	n.d.
26 ago	1.700	n.d.		350	200

14 notti - Pensione Completa  
+ Bevande in Camera Doppia

\* (Solo soggiorno - Rimborso Autostrada a nuclei minimo 3 persone) - Tesserà Club L. 30

**Sardegna** **COSTA REI**  
**HOTEL FREE BEACH** ★★

Partenze	MI	BG	Sett.	0-1 anni	Bambini	Camera
Mercoledì				1 a		
24 giu	1.775	n.d.	510	350	250	
08 lug	1.915	n.d.	580	350		
22 lug	1.590	(11 notti)	n.d.	620	280	280
22 ago*	1.690	n.d.	560	350	250	
09 set	1.515	n.d.	460	350	250	
23 set	825	(7 notti)	n.d.	225	210	150

14 notti - Pensione Completa  
+ Bevande in Camera Doppia

\* (Sabato) - Tesserà Club L. 50 - Su richiesta partenza da BOVARATO con supplemento di L. 50

**CASIRAGHI**

BORGOSIESA - Viale Duca D'Aosta, 6  
Tel. 0163 21523 - Fax 0163 27555

VARALLO SESIA  
Corso Roma, 11 - Tel. e Fax 0163 51433



**PENNY TOUR srl**

VERCELLI - Corso Libertà, 15 - Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257780

VALLEMOSCO - Via B. Sella, 17 - Tel. e Fax 015 702206

TRIN V.S.E. - Libertà, 7 - Tel. e Fax 0161 801158

DA OGGI ANCHE ON LINE [HTTP://WWW.BUONVIAGGIO.IT](http://WWW.BUONVIAGGIO.IT)



# Ieri il «summit» fra Regione, sindaci e Provincia sull'emergenza-fango «Subito gli aiuti per l'alluvione» E i danni (presunti) salgono a 13 miliardi



Un'immagine dell'alluvione che ha colpito i centri del Biellese meridionale (PICHILETTI)

**BIELLA.** Summit affollato, ieri in via Sella, per parlare dei danni del mini-diluvio dell'altra settimana. Regione, Comuni e prefettura si sono incontrati nella sede della Provincia: un'ora e mezzo di faccia a faccia, per decidere come affrontare l'emergenza e come aiutare le popolazioni colpite.

Il conto presentato in prefettura è di 13 miliardi. Ma è solo la somma delle segnalazioni ricevute, e come dice Ugo Cavallera, assessore regionale all'Ambiente e ai Lavori pubblici, «bisogna distinguere fra i danni provocati dalle piogge e le opere di prevenzione, che sono tutt'altra cosa». Morale? «Faremo le verifiche necessarie», risponde Cavallera, ieri corteggiatissimo dai sindaci dei paesi di pianura (ma non solo).

Il primo piano di aiuti, già annunciato, riguarda le opere pubbliche: 1172 milioni, per interventi in vari Comuni. Ma l'e-

lenco è segreto: la lista dei progetti finanziati col «pronto intervento», che chiamano i burocrati, sarà diffusa lunedì. Poi ci sono gli altri danni: alle aziende, ai privati, all'agricoltura. Secondo Gilberto Pichetto, unico assessore regionale biellese, la strada più veloce per distribuire i fondi è quella tradizionale: ottenere dal governo l'ok per dichiarare lo stato di calamità. I soldi li mette Torino, ma prima di concederli deve farsi autorizzare dal governo. Dal sottosegretario alla Protezione civile, Pichetto parla di circa 2 miliardi di danni, anche se la stima è oscillante. Cavallera, invece, spiega che si farà in fretta, e che si useranno le scorciatoie burocratiche.

La Provincia, che solo per le strade lamenta 2 miliardi e mezzo di danni, è soddisfatta: «La Regione ha bisogno di un censimento preciso dei danni, che tutti insieme faremo - dice

la presidente Silvia Marsoni -. Per ora ci occupiamo dell'emergenza: poi penseremo a come prevenire questi piccoli disastri». Il prefetto Pietro Troiano ieri c'era, ma un funzionario ha fatto presente che nel Basso Biellese «serve l'intervento pubblico», perché la «stata duramente colpita». Il problema di censire i danni è esatto, evocato da tutti, non è affatto secondario: per ottenere lo stato di calamità, infatti, bisogna avere dati precisi e non gonfiati. E l'impressione è che i 13 miliardi «cui si è parlato ieri siano troppi».

Sul tema della prevenzione insiste invece Roberto Mezzalama, assessore provinciale: ieri ha chiesto formalmente a Cavallera di affrontare la questione, una volta superata l'emergenza. Per fare ciò è indispensabile, com'è ovvio, un'indagine approfondita sulle cause degli allagamenti. [g. bu.]



Cavallera (in alto) e il prefetto Troiano

## PRIMO PIANO

### Carabinieri L'Arma in festa premia gli studenti

S'è svolta ieri la festa dell'Arma, che ha premiato gli studenti autori di un saggio sul ruolo dei carabinieri. Positivo il bilancio delle attività anticrimine, e intanto si parla di tre nuove caserme: a Cossato, Occhieppo Superiore e Massazza. **Piras A PAG. 34**

### Montagna

### Rifugi, s'inaugura la stagione '98

I rifugi alpini aprono i battenti: alcuni solo nel week-end, altri già a tempo pieno. E intanto si moltiplicano le iniziative dedicate a escursionisti e amanti della natura. La guida completa a prezzi e tariffe. **Moreschi A PAG. 35**

### Musica

### E' tutto pronto per i Simple Minds

«Pioggia» no, stavolta il concerto si fa: per lo show dei Simple Minds, rinviato giorni fa per il maltempo, scatta il conto alla rovescia. La scaletta dei brani è pronta, e allo stadio si comincia a montare il palco. **Buffa A PAG. 36**

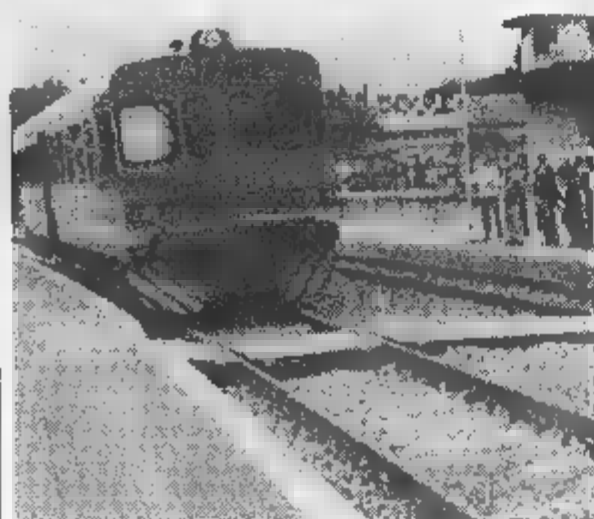
Misterioso episodio a Carpignano, dopo il caso-choc del Torino-Milano. Nessun passeggero è ferito

## Il Biella-Novara colpito da un «proiettile»

Attimi di paura sul treno dei pendolari: perforato un finestrino

**BIELLA.** Misterioso episodio, l'altro pomeriggio, su un treno della linea Novara-Biella: il finestrino di una biglia della paltonella di un'arma da fuoco di piccolo calibro. Nessun passeggero, per fortuna, era seduto in quel punto: ma lo spavento è stato forte, perché il proiettile, nell'impatto col cristallo, ha provocato un piccolo boato. Il gesto di un incoincidente è un attentato? Alla domanda, inquietante, stanno tentando di rispondere la polizia di Biella e la Polizia Novara. L'episodio è accaduto nel tratto fra Carpignano e Ghislarengo, al confine fra le province di Vercelli e di Novara, ed è quasi la fotocopia di quel che è successo domenica sul Torino-Milano, colpito da un sasso vicino a Santhià. Nessun ferito, molti viaggiatori choc: una certezza: non è un incidente, e la pietra è stata lanciata da qualcuno.

Dev'essere andata così anche per il Novara-Biella di mercoledì: partito alle 17,13, è stato colpito intorno alle 18 vicino al



Un convoglio della linea Biella-Novara si ferma al centro di un misterioso «attentato», che ha terrorizzato decine di pendolari. Nella cartina, la zona dove è accaduto l'episodio e ora indagano la polizia e la Polfer



ponente ferroviario sul fiume Sesia. In quel punto ci sono solo piante e cespugli. Il misterioso «proiettile», quasi sicuramente, è stato sparato dal basso verso l'alto, e ha centrato lo stesso cristallo di un finestrino della paltonella numero 5.

I passeggeri hanno sentito un forte rumore, e sono corsi ter-

rorizzati e cercarsi riparo. Sul vetro, rimasto scheggiato, è restato solo il foro: il proiettile, infatti, non è stato trovato dalla polizia. Dicono gli investigatori: «Potrebbe essere giunto sul bersaglio a velocità non elevata, perché sparato da un punto molto distante. Dopo l'impatto col vetro, così, probabilmente è

rimbombato all'esterno». L'arma? Le ipotesi parlano di un fucile di piccolo calibro, di una pistola o di una semplice fionda. L'allarme è scattato subito: i passeggeri hanno avvisato il personale di servizio e il capotreno. Quest'ultimo ha deciso di fermare il convoglio, e ha informato subito la polizia

ferroviaria di Santhià, che a sua volta ha allertato i colleghi del comando di Novara e la Questura di Biella. Delle indagini, ora, si occupano gli uomini della squadra mobile e della polizia scientifica. Gli investigatori biellesi sdringano, invitano a non creare allarmismo. [f. p.]

Tutti incensurati, la «base» di Vigliano

## Basta dalla droga denunciati in venti

**BIELLA.** La polizia ha denunciato per detenzione e spaccio di droga una ventina di giovani di età compresa fra i 18 e i 23 anni, tutti incensurati, che da qualche tempo trafficavano con ogni tipo stupefacente per coprire le spese delle loro quotidiane «fumo». Si tratta di 19 ragazzi e una ragazza, quasi tutti residenti nel Biellese orientale, che usavano come base operativa un bar di Vigliano. Proprio a Vigliano sarebbe iniziato l'approccio dei giovani con la droga che veniva acquistata generalmente in Lombardia e poi rivenduta in zona. Tra gli «articoli» trattati, l'intera gamma degli stupefacenti: cocaina, eroina, ecstasy, hashish e marijuana.

Nelle settimane scorse la voce di certi «traffici» in atto a Vigliano è giunta alla squadra narcotici della «Mobile» della Questura, guidata dall'ispettore Andrea Andreotti. «Gli accertamenti si sono rivelati piuttosto difficili», ha detto il confidenziale stampa del capo della divi-

sione, Corrado Mattana - proprio perché si trattava di ragazzi assolutamente inaspettabili». Per parecchi giorni tutta gli uomini della Mobile sono stati impegnati in opposizioni, intercettazioni ambientali e nella raccolta delle indispensabili testimonianze, finché giovedì mattina è scattata la vasta operazione, denominata «Aurora», alla quale hanno partecipato anche quattro squadre dell'unità cinofila di Torino. Durante le perquisizioni compiute nelle auto e nelle case dei giovani sono stati sequestrati piccoli quantitativi di ogni genere di droga, quasi un chilogrammo di sostanza da taglio e persino due fotografie che mostrano alcuni dei giovani indagati mentre fanno uno spinello e reggono come un trofeo un bel panetto di «fumo».

Nel corso delle indagini è venuto alla luce anche un episodio di rapina (il bottino sarebbe consistito in un po' di droga), su cui in corso altri accertamenti. [f. p.]

## Originale iniziativa culturale ispirata da un servizio su Specchio Tex Willer conquista Pralungo Festa western per i 50 anni del ranger di Bonelli



Tex Willer, un mito del fumetti

**PRALUNGO.** Tex Willer, il mitico personaggio dei fumetti, sarà l'ospite d'onore della festa patronale di Pralungo. La «Sagra della Gessa Granda» ha infatti deciso di celebrare i 50 anni del ranger dai muscoli d'acciaio con un'originale manifestazione, un programma il 3 giugno, inizio 21.

Racconta Giuseppe Gilardino, uno dei membri più attivi del Comitato organizzatore: «Tutto merito di Specchio, la rivista della Stampa. Quando ha dedicato un servizio speciale al mezzo secolo del personaggio uscito dalla penna magica e dalla fantasia di Bonelli, eravamo alla ricerca di un'idea per una manifestazione culturale che uscisse dai soliti canoni. Sono 17 anni che organizziamo la nostra festa e sentivamo il bisogno di aggiungere al tradizionale programma un tocco di novità, qualcosa che unisse i giovani e i non più giovani. E abbiamo

pensato che il compleanno di Tex Willer potesse essere lo spunto che cercavamo, ma non sapevamo da dove cominciare». Gli organizzatori di Pralungo si sono messi in contatto con la redazione di Specchio e tramite i giornalisti che avevano lavorato al servizio di Tex Willer sono arrivati alla casa editrice Bonelli. «Abbiamo trovato grande collaborazione sia da Specchio sia alla Bonelli - aggiunge Gilardino -, e siamo tornati a casa con del materiale molto interessante che metteremo in mostra in questa serata western. In pratica stiamo ricostruendo il classico ambiente del saloon, dove Tex e i suoi pards vanno a togliersi la polvere dalla gola, per esporre poster, gigantografie e disegni. Abbiamo previsto anche un mercato del fumetto. Ma in tutti i saloon che si rispettino si farà anche della musica: al posto del classico pianista ci sarà

invece la Discoteca Number One. Infine si potrà anche mangiare come Tex e cioè bistecche «spesse tre dita», patatine fritte «a montagne», fagioli, il tutto innaffiato da birra fresca». Logicamente la festa per i 50 anni di Tex sarà in costume Far West e nel corso della serata saranno premiati i migliori personaggi.

Poi la «Sagra della Gessa Granda» volterà decisamente pagina. La manifestazione proseguirà fino al 22 giugno, ma curiosamente dopo gli «anni» di Tex festeggerà i 50 anni di missione sacerdotale del parroco don Cesare Giacchino, un istituzione per il paese. Senza costume western, questa volta, le famiglie pralunghesi il 21 giugno si stringeranno intorno al loro pastore. E dopo i messaggi di saluto al parroco saranno all'incanto le torte.

Maurizio Alfai

## Ieri in pretura Usura, multa il «fiume» della biellese

**BIELLA.** Non c'è usura quando chi chiede denaro in prestito ha intenzione di comprare una squadra di calcio e, nello stesso periodo, nel volgere di poche settimane, acquista ben tre Mercedes. Anche gli interessi sono un po' carucci, manca lo stato di bisogno e non si possono ravvedere violazioni al codice penale.

E' finito così, con una assoluzione perché il fatto non sussiste, il processo a carico di Bruna Cataldo, 41 anni, di Campiglia Cervo, titolare di una finanziaria a Biella, denunciata a suo tempo da Flavio Vigna, 31 anni, di Valle Mossa che gli aveva chiesto 10 milioni per acquistare il 50 per cento della quota della Biellese calcio.

E' stato lo stesso pm Santimone a chiedere l'assoluzione dell'imputato che, al processo, ha sostenuto di aver sborsato 14 milioni e di averne avuti in restituzione solo 2. [m. p.]

## Ti serve il diploma?

**LEONARDO**  
ISTITUTO

Geometri  
Ragionieri  
Licenzi  
Dirigenti di  
Comunità

- ✓ Recuperare un anno, noi è facile grazie ai nostri metodi e studi.
- ✓ Riferiti. Studiare in un ambiente confortevole, a misura di studente. Nessun problema burocratico, insegnando che collaborano attivamente tra, un'intera organizzazione al tuo servizio.
- ✓ Garantiamo lo svolgimento dell'intero programma ministeriale.

**015-22.430**

**Biella - V. Palazzo di Giustizia 2**

**CONDOTTI E LEONARDO**  
PER L'INNOVATIVO 1994-95



Nell'immediato futuro tre nuove caserme: ■ Cossato, Occhieppo Superiore e Massazza

# Festa dell'Arma, premiati gli alunni

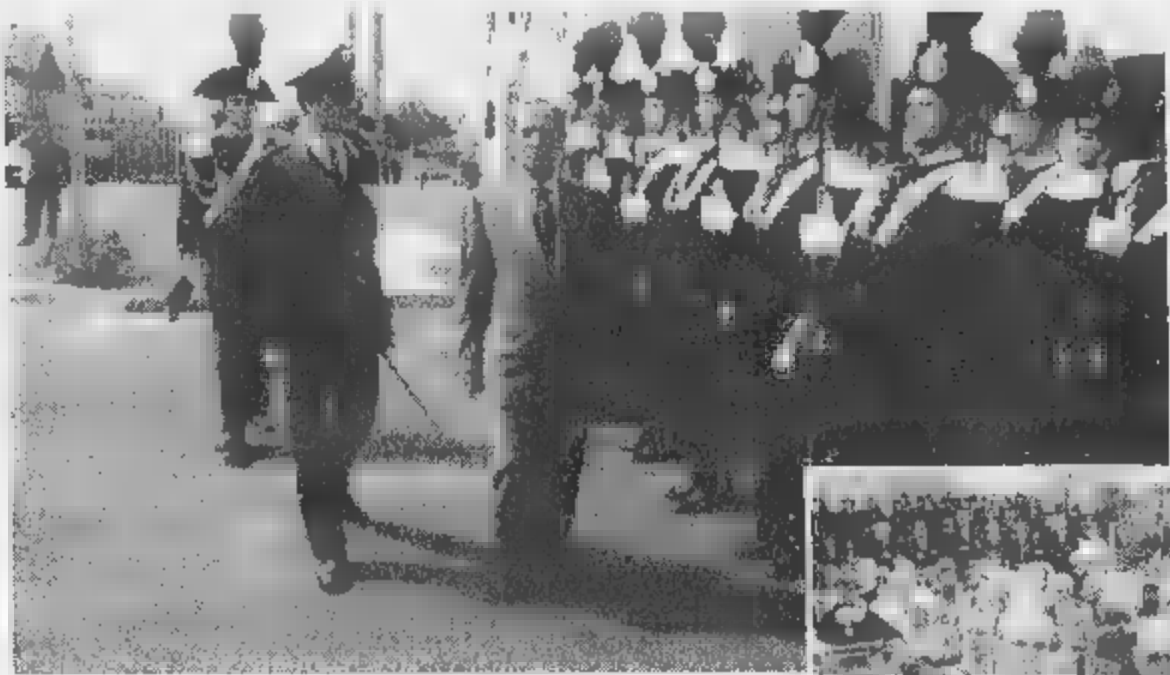
## Per un saggio della scuola «Da Vinci» sui carabinieri

BIELLA. Reati comuni in aumento (+12,5 per cento), maggiori arresti (201, 2,6% in più), scoperti gli autori di 15 rapine; un forte incremento delle denunce per vari reati (1261, +14,5%); sequestrati 3 chili di droga, 11 di esplosivi, 94 armi recuperate refurtiva per un valore di circa 1 miliardo e mezzo. E' questo, in sintesi, il bilancio dell'attività svolta in provincia dai carabinieri durante gli ultimi dodici mesi, dal primo giugno '97 al 31 maggio di quest'anno.

Durante il suo breve intervento nell'affollata cerimonia per il 184° di fondazione dell'Arma, che si è svolta ieri ospitata nel cortile della caserma «Aldo Fiorina» di via Rosselli, il comandante provinciale tenente colonnello Antonio Inglima ha parlato anche dei programmi di rinnovamento e ampliamento di alcune strutture.

«In tempi brevi», ha spiegato il comandante, «si inizierà la costruzione delle nuove caserme di Cossato, di Occhieppo Superiore (dove saranno trasferiti i militari di Sordevolo) e di Massazza, dove «traslocheranno» i colleghi di Mottalciata».

«Sono inoltre allo studio - ha concluso Inglima - anche nuove e più adeguate sistemazioni per le stazioni di Mongrando e di Trivero. Ciò al fine di completare e migliorare la nostra presenza sul territorio biellese, dove vogliamo rafforzare il già grande rapporto in atto».



Nella foto di Corrado Michelini due momenti della festa dell'Arma dei carabinieri che si è svolta ieri nel cortile della nuova caserma di via Rosselli. A fianco il tenente colonnello Inglima ed il prefetto passano in rassegna il picchetto d'onore. Sotto alcune delle autorità invitate all'appuntamento: da sinistra il comandante provinciale, poi il questore Valentini, il procuratore Enrico Gumina, il sindaco Gianluca Susta e l'onorevole Roberto Lavagnini.

popolazione, che da noi si aspetta una presenza costante e attenta, in grado di dare a tutti sicurezza e serenità».

Il protocollo ha previsto inoltre i saluti alle autorità presenti, la lettura del messaggio del comandante generale dell'Arma, gli «atti» resi dal picchetto in alta uniforme storica alla bandiera, ai gonfaloni della Provincia e della Città di Biella, al prefetto, Pietro Troiano. Dopo l'intervento di monsignor Fernando Marchi e il minuto di raccoglimento, rotto dalle note

del «silenzio» in memoria dei militari caduti (tromba suonata da Massimo Folli), sono stati consegnati dei premi agli allievi della scuola media «Da Vinci» di Cossato, che hanno presentato un saggio sull'Arma. L'onorevole Roberto Lavagnini, Silvia Marsoni, Gianluca Susta, il prefetto e il questore Giuseppe Valentini hanno premiato Daniel Rossi, Matteo Marini, Francesco Pandrano, Andrea Novello e Stefano Musiari.

Franco Piras



Tentato furto ieri notte da Novaretti: arrestati due giovani

## Ladri in un negozio di fiori ma finiscono subito in cella

BIELLA. «E' destino che possa dormire tranquillo» dice sorridendo Mario Novaretti, l'ex sindaco di Gaglianico che giovedì pomeriggio è stato definitivamente assolto in appello dall'accusa di corruzione (in primo grado è stato condannato a 3 mesi) e che la notte successiva è stato svegliato bruscamente dai carabinieri: i militari avevano appena sorpreso due ladri nel suo negozio di fiori in via Torino.

«Erano cinque anni che non dormivo così bene» commenta il commerciante (e insegnante) che non riesce a spiegarsi potessero cercare i ladri nel suo negozio. «Nella non c'era una lira e le piante sono difficili da piazzare», dice - tuttavia - «passato ho già subito altri furti. In un'occasione mi avevano rubato 20 rose rosse».

La «visita» al negozio di Novaretti è comunque costata cara ai due tossicodipendenti colti sul fatto dai carabinieri. Ieri mattina, al processo per direttissima, Paolo Bagatin, 30 anni, di Occhieppo Inferiore, e Nilo



Il negozio di fiori di proprietà di Mario Novaretti, ex sindaco di Gaglianico

Claudio Serafini, 43 anni, di Biella, hanno patteggiato una condanna a sei mesi di reclusione. Il primo ha scontato gli arresti domiciliari per motivi di salute; il secondo resterà in carcere.

«Mi spiace per loro, io pur-

troppo cosa vuol dire la galera», commenta Mario Novaretti che, nella primavera del '93 fu arrestato e restò in carcere per 41 giorni. Il secondo alle accuse di corruzione per le quali giovedì è stato definitivamente assolto.

[m. p.]

Dodici lotti in vendita, valore complessivo ■ miliardo: il ricavato investito in Bot

## «Cercasi acquirente per lavatoio»

### Il Comune riduce il suo patrimonio immobiliare

BIELLA. Il Comune ha deciso di vendere una piccola parte del suo patrimonio immobiliare. Si tratta di dodici unità immobiliari tra alloggi di varia metratura e garage, più un lavatoio pubblico.

Il bando dell'asta è stato approvato dalla giunta ed è in visione presso la segreteria di Palazzo Oropa. L'alloggio maggior valore si trova in Risorgimento 10, secondo la perizia di stima vale 167 milioni.

Altri alloggi si trovano in corso Risorgimento 10 e in via Ivrea 71. In costa del Piazza è stato messo in vendita il lavatoio pubblico che curiosamente, valutato 10 milioni. Il locale, chiaramente, con l'avvento dell'era delle lavatrici è ormai in disuso e per il Comune era diventato soltanto fonte di problemi. Questi locali però, affidati all'iniziativa privata possono risultare ancora interessanti. E' il caso della lavanderia pubblica di via Cernaia che data in comodato ad un imprenditore biellese sta per diventare un locale pubblico, dove si farà



Una veduta della costa del Piazza dove il Comune ha deciso di mettere in vendita ■ vecchio lavatoio ormai abbandonato. Il valore stimato raggiunge i 10 milioni

del cabaret ispirato alla cronaca locale. ■ siccome il Comune ha posto come condizione che fosse lasciata la scritta «Lacandria pubblica», il locale manterrà questo nome sperando che diventi di moda a Biella, la sera, andare anche in lavander-

ria. Complessivamente il valore delle unità messe ora in vendita sfiora il miliardo. In base alla legge il Comune sarà obbligato a investire circa 700 milioni del ricavato in titoli. ■ Stato (anche se, date le rendite modeste, bot

■ cct ■ non sono tra i prodotti finanziari più richiesti) a destinare il 5 per cento degli interessi che ricaverà per interventi di tipo socio assistenziale. Il rimanente invece entrerà direttamente nelle casse del Palazzo Oropa. [m. al.]



## LETTERE AL GIORNALE

### Una città ai bisogni di bimbi

La sua cortese lettera, consigliere Delmastro - cui riconosco l'assenza di vis polemica ed il tono costruttivo - mi porge una ghiotta occasione per riflettere sul tema dell'infanzia.

Lei ed io non ignoriamo che il problema del rapporto città-bambini è vitale per il miglioramento della qualità della vita di tutti i cittadini. Gli occhi dell'infanzia sul contesto urbano sono senz'altro i più adatti a riconoscere le incongruenze, i pericoli ed i limiti. Ottimamente quindi il ministero dell'Ambiente ha lanciato il marchio ■ qualità delle città per l'infanzia, da concedersi esclusivamente a quegli agglomerati urbani le cui amministrazioni abbiano approvato progetti di miglioramento volti a renderli più ■ misura di bambino. Ottimamente anche la ministro Livia Turco - nella Legge 286/97 - ha posto l'accento non soltanto sull'aspetto socio-assistenziale della tutela dei minori, ma anche sui bambini portatori di diritti ■

cittadinanza e quindi sulle «azioni positive per la promozione dei diritti dell'infanzia ■ dell'adolescenza».

Lo stesso segno anima il progetto Vivacità, che Biella ha lanciato il 1° giugno '97, in anticipo sulla Legge Turco, pubblicata il 28 agosto. Il progetto Vivacità ■ comprende soltanto la possibilità per i bambini di ripensare urbanisticamente angoli del proprio quartiere ■ intende veramente postulare una città educativa; intende promuovere la formazione degli adulti perché sappiano ascoltare i bisogni dei nostri giovani; intende rimuovere gli ostacoli alla fruizione sicura del contesto urbano; intende fotografare la città con gli occhi dei bambini; intende appoggiare tutte quelle associazioni che lavorano e organizzano eventi con e per i bambini. ■ marchio Vivacità ■ già comparso da oltre un ■ a segnalare numerose iniziative. Senza altro lei, sempre così attento a quanto accade nella nostra città, lo avrà potuto notare in volantini, pieghevoli e manifesti. Molte altre azioni positive nell'ambito degli sco-

pi del progetto sono state già attuate. Ne potremo parlare, approfonditamente, quando lei vorrà. Sono convinta infatti che ciò che ho scritto su Vivacità nelle due ultime relazioni di Bilancio (1997 e 1998), le spiegazioni datene in commissione, le conferenze pubbliche del 1997 e del 1998, il precedente dell'iniziativa Riconquista della Città, frutto della collaborazione tra Wwf e assessore all'Ambiente di Biella, la mostra sul bambino urbano tenutasi per una settimana ■ Palazzo Ferrero ■ marzo, lo stanziamento a bilancio 1998 ■ 150 milioni di lire per la concreta realizzazione dei progetti dei bambini, il sostegno concreto ad eventi ■ strutture Vivacità (feste di quartiere, operazioni strade chiuse, animazioni di comunità, centri diurni, lavori delle scuole, ludoteca) ■ potranno essere elementi di valutazione sufficienti per chi, come lei, è sicuramente convinto che i diritti dei bambini sono meritevoli di riconoscimento.

Emanuela Verzella, assessore all'Istruzione, Biella



## UTILI

### AUTOAMBULANZE

Biella: telefono (015) 20.100 - 20.101;  
Cavaglio: telefono (0161) 956.066;  
Cossato: telefono (015) 922.123.

### PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

### GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.846/8;  
Cavaglio: telefono (0161) 956.071; Cossato: telefono (015) 922.601.

### PROCURA DELLA

Biella: ■ Marconi 28, telefono (015) 26.396.

### FARMACIE DI

Biella: Farmacia Dr. Azario, via San Filippo 2, telefono (015) 22. ■ Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, ■ chiamata, ■ presentazione di ricetta medica urgente.

### Cavaglio: Dr. Giancarlo Borsoli, via Ver-

cellone 16, telefono 950.40.

Occhieppo Inf.: Dr. Toso, via Repubblica 2/a, telefono (015) 59.02.94.

Biella (Pavignano): Dr. ssa Maria Pia Salucci, via Ogliaro 16, telefono (015) 561.340.

Bioglio: Dr. Mario Del Conte, piazza Vittorio Veneto 3, telefono (015) 44.13.20.

Sinseiro: Dr. ssa Paola Bobba, via Roma 40, telefono (015) 98.59.36.

### QUESTURA

Biella: ■ v. Tripoli 2, tel. (015) 35.90.411.

### FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono (015) 40.25.52.

### PROMOV. TURISTICA

Biella: ■ via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

### Specialisti Ambulatoriali

piangono la prematura scomparsa dell'amico carissimo

Biella, 6 giugno 1998.

### Medaglia al merito

#### Gli agenti della Questura

BIELLA. Il questore Giuseppe Valentini consegnerà, durante una breve cerimonia prevista per le 10 di questa mattina, una medaglia al merito a sette agenti che si ■ particolarmente distinti durante recenti operazioni per la salvaguardia dell'ordine pubblico.

L'appuntamento prevede un protocollo informale. I riconoscimenti dovevano essere consegnati durante la festa della Polizia che si è svolta nei giorni scorsi. Ma le medaglie non erano state consegnate in tempo dal ministero degli Interni, nonostante numerosi solleciti.

Seppure in ritardo, sarà premiato il gruppo di agenti in forza alla questura cittadina composto da Martino Predan, Rinaldo Pois, Pierino Giordani, Raffaele De Stefano, Ivano Bonadino (tutti ■ il grado di ispettore superiore), Andrea Di Renzio (ispettore) e Giuliano Morzi (vice ispettore). [f. p.]

### Ieri mattina

#### Auto contro moto in via per Candelo due i contusi

BIELLA. Incidente stradale ieri mattina in via Candelo, spettacolare ma senza gravi conseguenze.

Una moto Aprilia, condotta da Umberto Ressa, di Vigliano e diretta ■ Biella, si è scontrata con la Renault Clio di Monica Vaccari, residente a Guardabosone.

La giovane stava uscendo dal vicino autolavaggio e si immetteva nella carreggiata principale proprio mentre sopraggiungeva il motociclista. A seguito dell'urto, l'Aprilia si è impennata ed è finita contro il parabrezza dell'utilitaria, sfondandolo. La moto è rimasta bloccata sopra la Clio: con difficoltà è stata poi rimossa dai vigili urbani.

L'uomo e la donna non hanno riportato contusioni gravi. Si è risolta per il meglio anche la carabolla tra ■ auto ieri pomeriggio in via Ogliaro: una vettura coinvolta è uscita di strada senza conseguenze. [f. p.]



Curiosità e tariffe '98: gioca d'anticipo il Rivetti in alta valle Cervo

# Rifugi, s'inaugura la stagione

## Vacanze in quota con feste e corsi d'inglese

BIELLA. Arrivano i primi caldi: e con giugno s'inaugura la stagione delle gite in montagna e dei rifugi alpini. Alcuni hanno già aperto, altri, ancora per qualche settimana, sono in funzione solo nel fine settimana. Ecco la guida completa a prezzi e tariffe dell'estate '98.

In Valle Cervo, ha giocato d'anticipo il rifugio Rivetti alla Mologna Grande, che ieri ha ufficialmente aperto i battenti. La festa d'apertura si terrà il prossimo fine settimana. L'edificio, di proprietà del Cai, è raggiungibile su comoda mulattiera, dopo una marcia di due ore e mezzo da Piedicavallo. «Abbiamo preparato un programma ricco di avvenimenti», commenta la custode Mara Lacchia. «Punteremo molto sui giovani, che verranno coinvolti con corsi di inglese e di avvicinamento alla montagna nei mesi di giugno e di luglio. Non mancheranno le tradizionali feste di ferragosto e in maschera e la corsa Piedicavallo-Rivetti, fissata per domenica 13 e giunta alla quinta edizione».

Ecco le tariffe: 28 mila lire per il pernottamento (la metà per i soci Cai); 50 mila lire per la mezza pensione (45 per i soci). Il numero di telefono del rifugio è 015-2476141.

Aprirà domani, invece, il Rifugio dei Mombaroni. Diversi gli appuntamenti, fra cui le corse in montagna da Craglia e da Ivrea, fissate rispettivamente per il 9 agosto e per il 20 set-



tembre. Queste le tariffe: 7 mila colazione; 15 il pernottamento; 45 mila la mezza pensione e 65 mila la pensione completa. La custode è Lara Pozzo (telefono 015-401960).

Sempre in Alta Valle Elvo, c'è il rifugio Coda, a 2280 metri di altitudine sullo spartiacque tra Biellese e Valle d'Aosta, vicino al monte Mars. Di proprietà del Cai, è aperto nel fine settimana fino al 10 luglio; poi tutti i giorni fino alla prima domenica di settembre. Un appuntamento di rilievo è l'ultimo sabato di luglio, quando verranno commemorati Delfo e Agostino Coda, cui è intitolato il rifugio, e tutte le vittime della montagna. Le

tariffe: 18 mila il pernottamento (15 mila per i soci Cai); 45 mila la mezza pensione (43 per i soci). Il «Coda» è gestito da Sandra Rossini (015-590905).

Tornando alla Valle Cervo, è aperta nel fine settimana la capanna al Lago della Vecchia (tutti i giorni da venerdì 26). Il 23 agosto, come tutti gli anni, al lago s'incontrano le popolazioni della Bursch e della valle di Gressoney. Le tariffe: 18 mila il pernottamento, 50 mila la mezza pensione. A settembre e ottobre la capanna è in funzione solo nel week-end. La custode è Beatrice Costa (015-671035).

Renato Moreschi



E' al via la stagione estiva dei rifugi biellesi (in alto il «Delfo e Agostino Coda» nell'alta valle Elvo). Molte le curiosità su cui puntano i gestori per attirare soprattutto un pubblico giovane.

Per un anno record i gestori puntano sugli appassionati del trekking e su tariffe accessibili anche ai giovani

Delmastro raccoglie l'appello di un giovane disabile

# «Invalido e disoccupato in questa ricca provincia»

BIELLA. Torna alla ribalta, purtroppo in negativo, il mondo dei portatori d'handicap. Dopo le numerose segnalazioni del consigliere comunale Antonio Montoro, che evidenziano come la nostra provincia non sia sempre pronta ad accogliere i disabili e le loro esigenze, questa volta il deputato Sandro Delmastro a rendere pubblico un altro, ma evidenzissimo disagio: un giovane invalido (per un grave problema agli occhi) da 6 anni a lavoro.

Dice il parlamentare biellese: «Mentre ci balocchiavamo con i riti festosi del trionfo entrato del nostro paese nell'Europa della moneta, ho ricevuto una amarissima lettera di un giovane invalido cossatese di 33 anni (il cui nome, per ovvie ragioni, non segnalo) il quale, una invalidità dell'80%, è iscritto nelle liste dell'Ufficio del Lavoro di Cossato e nella lista degli invalidi civili dell'Ufficio Provinciale del Lavoro di Vercelli dal dicembre 1992».

Aggiunge Delmastro: «Sei anni di disoccupazione! Il giovane deve vivere (o sopravvivere?) con una pensione sociale di 10 mila lire al mese e per di più deve pagarsi le cure per la propria malattia invalidante! Lui stesso mi scrive: "Io credo veramente che in un Biellese ricco di prospettive, e dal basso tasso di disoccupazione, la mia situazione sia davvero insostenibile, e più vergognoso ancora è il fatto che una persona di 33 anni sia te-

## Muore a 9 anni di tumore

BIELLA. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15,30 a Chiavazza i funerali di Davide Boselli, il bambino di nove anni morto di tumore. Ad accompagnare Davide vi saranno anche i compagni della quarta elementare che hanno seguito con trepidazione la malattia del loro amico e che nei giorni scorsi gli hanno dedicato un commovente ricordo sotto forma di poesia. Il male che ha stroncato la giovane vita di Davide si era manifestato l'autunno scorso. Da dicembre il piccolo non aveva più potuto frequentare la scuola ed aveva dovuto affrontare un lungo calvario in ospedale. Nonostante la giovanissima età, ha dimostrato coraggio e forza eccezionali, come hanno riconosciuto in un affettuoso ricordo le insegnanti della scuola che hanno voluto indicare Davide come esempio ai suoi compagni. La famiglia Boselli è conosciutissima a Chiavazza dove il padre Giulio e la mamma Maria Claudia hanno gestito per molti anni un negozio di fotografia in via Rosazza. La coppia ha un altro bambino, Simona. [r. s.]

nuta ai margini del lavoro e della società». Avremo anche rispetto i parametri di Maastricht, abbiamo perso il rispetto per i bisognosi e per gli sventurati.

Il parlamentare ha accettato che la reale situazione fosse veramente quella descritta nella lettera. «Questo giovane, con grande dignità, mi ha chiesto aiuto dopo aver bussato a molte porte, compresa quella pubblica», dice Delmastro. Lui stesso bene che nessuno possiede la bacchetta magica, però vale la pena cercare di fare qualcosa. Delmastro chiede così una generale mobilitazione affinché questo grido d'aiuto non cada nel vuoto.

Conclude il parlamentare: «Ho sentito e sento la vergogna e il senso di impotenza verso situazioni che umiliano non tanto il giovane invalido, ma tutti noi che ogni giorno con compiacimento parliamo della società opulenta che abbiamo creato, ignorando poi con fastidio questi cittadini che chiedono di vivere non di elemosina (per di più insufficiente), ma di lavoro. Ed allora mi permetto di lanciare un appello alle istituzioni ed alla società civile: è possibile aiutare questo giovane, dimenticando ciò che non può dare ed esaltando ciò che è in grado di offrire». [d. p.]

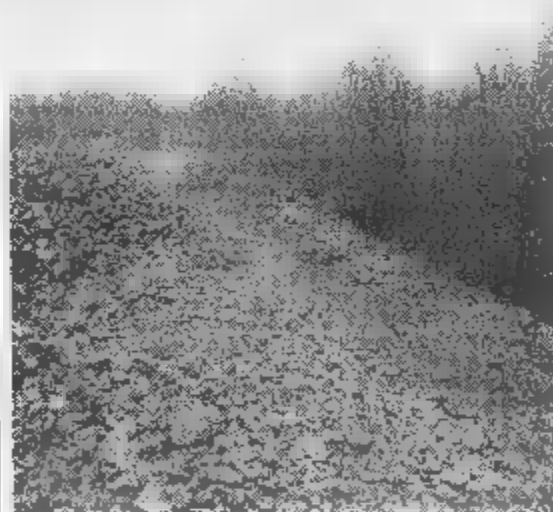
Week-end fra giochi e mostre nel parco naturale di Zubiena

## La Bessa svela i suoi segreti ai baby-esploratori biellesi

ZUBIENA. Un week-end alla scoperta della natura: è quello che propone l'ente di gestione del parco e delle riserve naturali biellesi. L'invito è rivolto soprattutto ai bambini, ma anche agli adulti che amano le escursioni all'aria aperta.

Il programma di oggi e domani (maltempo permettendo) è assai fitto. Per tutti l'appuntamento è a Vermogno di Zubiena, nell'area attrezzata del parco della Bessa: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 è aperta la mostra di quaderni, poster e ricriche fatte dai bambini, a dedicata alla Baraggia. Al progetto di «educazione ambientale» hanno partecipato 135 classi: 39 della scuola materna, 93 delle elementari e 3 delle medie.

Ma torniamo al menu di oggi: alle 15, i più piccoli si trasformano in «avventurosi esploratori della Bessa»; fino alle 18 è possibile fare visite guidate nella riserva naturale, mentre alle 19 è prevista una cena al sacco. Alle 21 parte per la passeggiata notturna: se il cielo è sgombro, si osserveranno le



Le suggestive plethre del parco della Bessa, dove oggi e domani sono previsti giochi, escursioni e altre attività di «educazione ambientale» per i bambini (F. C. BIELLA)

stelle e i pianeti col telescopio. Chi vuole, può anche trascorrere la notte sotto la tenda.

Domani si può ancora visitare la mostra (gli orari sono i medesimi) e partecipare alle escursioni in Bessa (sempre dalle 15 alle 18). Nel pomeriggio, i bambini saranno coinvolti in un'altra iniziativa, dal titolo

«Alla ricerca dello gnomo». Il motto è quello dell'imparare giocando: i ragazzini si divertono, e allo stesso tempo studiano l'ambiente e le caratteristiche della natura che li circonda. Il calendario di appuntamenti s'era inaugurato il 29 maggio, ed è proseguito per tutta questa settimana. [r. s.]

La sede a Cossato: in programma incontri, viaggi e visite alle basi aeree

## «Frece tricolori», c'è il primo club

### Si alleano i fans biellesi degli acrobati del cielo



Le «Frece tricolori», la pattuglia acrobatica dell'Aeronautica militare

COSSATO. Per i patiti di aeronautica, nasce il club delle «Frece tricolori», la pattuglia acrobatica dell'aviazione italiana. L'ha fondato Marco Boggio, grande appassionato di volo che da anni aveva in mente il progetto: il gruppo di fans è il primo del Biellese, e il 74° in Italia. Oltremodo radunare gli amanti delle «Frece tricolori», il club organizzerà viaggi per assistere agli show aerei, visite alle basi militari e alle industrie del settore; e poi conferenze, proiezioni di diapositive e incontri.

Marco Boggio parla anche di altre possibili attività: si dall'aeromodellismo all'astronomia, passando per le gite nelle basi della marina militare.

La sede del «Club Frece tricolori» è in via Garibaldi 53. Chi volesse iscriversi, può mettersi in contatto col presidente o col suo vice, telefonando rispettivamente al 983031 o al 99248 (prefisso 015). [g. bu.]

## YOGURT DEFILÉ TI VIZIA.

Fatto solo con buon latte del Piemonte. In tanti gusti diversi, bianco e alla frutta, magro e intero. Senza conservanti.

## GRANDUO GUZZINI TI SFIZIA.

«GrandUo», due bellissimi contenitori firmati da Guzzini. Gran spazio per tutto anche in frigo, gran figura a tavola.

guzzini



## LA CENTRALE TI PREMIA.

Con soli 50 punti.

Trovi i punti su tutte le confezioni Yogurt Defilé 2x125 ■ 500 ■ sulle confezioni PRObiotic Defilé 100 g. La promozione scade il 15/10/98. Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita. Aut. Min. n. 6/69277/98



Centrale del Latte di Torino  
Per noi la qualità è un dovere.

www.centralelatte.torino.it

La Stampa  
1997  
in CD-ROM.

tutto  
LA STAMPA  
Compact

Numero Verde  
1678-02005





**Questo è un invito**

**■ considerare nuovi interessi.**

**Audi**   
All'avanguardia della tecnica

**FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA AUDI A4**

**TASSO ZERO**

Esempio: Prezzo vettura L. 48.000.000 • Anticipo L. 29.000.000 • Importo finanziato L. 19.000.000 • 18 rate mensili di L. 1.055.555 • TAN 0% • TAEG 01,35%.

**TASSO AGEVOLATO**

Esempio: Prezzo vettura L. 50.000.000 • Anticipo L. 25.000.000 • Importo finanziato L. 25.000.000 • 36 rate mensili di L. 760.548 • TAN 6% • TAEG 6,74%.

**MINI RATE**

Esempio: Prezzo vettura L. 48.000.000 • Anticipo L. 16.000.000 • Importo finanziato L. 32.000.000 • 23 rate mensili di L. 400.000 • 24ª rata (finale) di L. 25.001.600 • TAN 3,86% • TAEG 4,84%.

Spese di istruttoria pratica Lire 200.000. Offerta valida fino al 30 giugno 1998, salvo approvazione da parte della Fingerma.



**Questo è un invito**

**a considerare nuovi interessi.**

**Audi**   
All'avanguardia della tecnica

**FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA AUDI A4 AVANT**

**TASSO ZERO**

Esempio: Prezzo vettura L. 55.000.000 • Anticipo L. 33.000.000 • Importo finanziato L. 20.000.000 • 18 rate mensili di L. 1.111.111 • TAN 0% • TAEG 1,25%.

**TASSO AGEVOLATO**

Esempio: Prezzo vettura L. 58.000.000 • Anticipo L. 33.000.000 • Importo finanziato L. 26.000.000 • 24 rate mensili di L. 1.140.655 • TAN 5% • TAEG 8,92%.

**MINI RATE**

Esempio: Prezzo vettura L. 54.000.000 • Anticipo L. 24.000.000 • Importo finanziato L. 30.000.000 • 23 rate mensili di L. 510.000 • 24ª rata (finale) di L. 20.001.000 • TAN 3,45% • TAEG 4,14%.

Spese di istruttoria pratica Lire 200.000. Offerta valida fino al 30 giugno 1998, salvo approvazione da parte della Fingerma.

Per ulteriori informazioni sulle nuove proposte di finanziamento consultate i fogli analitici, pubblicati a termine di legge, presso il vostro Concessionario.

# BALDACCICAR S.p.a.

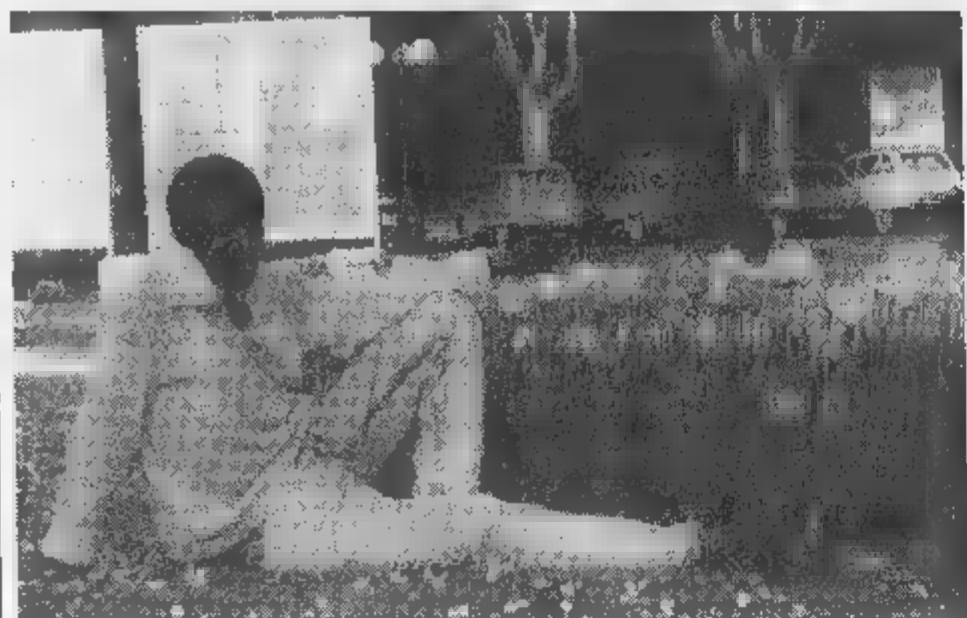
**CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER BIELLA E PROVINCIA**

**Gaglianico - Via Cavour 57 (St. Trossi) - Tel. 015/2544041/2**



Ancora nessuna traccia. Si spera in «Chi l'ha visto?»

## La comunità senegalese in ansia per Papa Gueye



Un'altra recente immagine di Papa Gueye che gli amici senegalesi hanno dato alla nostra redazione e a «Chi l'ha visto?»

VERCELLI. Ancora nessuna notizia di Papa Gueye, il trentasettenne senegalese scomparso sabato notte. Lo stanno cercando non solo carabinieri e polizia, ma anche i suoi tanti amici della comunità senegalese di Vercelli. Papa è stato visto l'ultima volta, alle 2, davanti al «Dragon's pub» di Crevacuore. Secondo la testimonianza di una giovane, Papa si stava dirigendo a piedi verso la strada che porta a Sostegno. Poi più nulla. E invano gli elicotteri della polizia e i suoi stessi amici hanno battuto la zona alla ricerca della «126» rossa di Papa. L'assenza dalla fabbrica (è operaio all'ica di Arborio) ormai da una settimana preoccupa la comunità senegalese. L'uomo infatti, la cui famiglia, moglie e figli, vive in Africa, è considerato un gran lavoratore, e mai avrebbe abbandonato il suo posto senza avvertire i capi.

Ora anche i giornalisti di «Chi l'ha visto?», il programma di Rai 3, condotto da Marcello De Palma, si stanno interessando al caso. L'inviato Pino Nazio è rimasto qualche giorno in zona per raccogliere materiale e notizie, e martedì, ultima puntata della serie prima delle vacanze estive, proporrà ai telespettatori il caso di Papa Gueye. La speranza è che, come altre volte in passato, la trasmissione (molto seguita) possa suggerire una buona pista per continuare le ricerche. Intanto riproponiamo il sommario identikit dell'uomo di colore: altezza 1,75, capelli corti e ricci, magro, vestito probabilmente con una paio di pantaloni di cotone, camicia grigia, scarpe bianche da tennis. Chi avesse sue notizie può mettersi in contatto direttamente con le fedi dell'ordine, oppure con la redazione de La Stampa o di «Chi l'ha visto?». [d. b.]

Storie di risaia per il Circolo Nuovo Piemonte. Saggi al Sacro Cuore

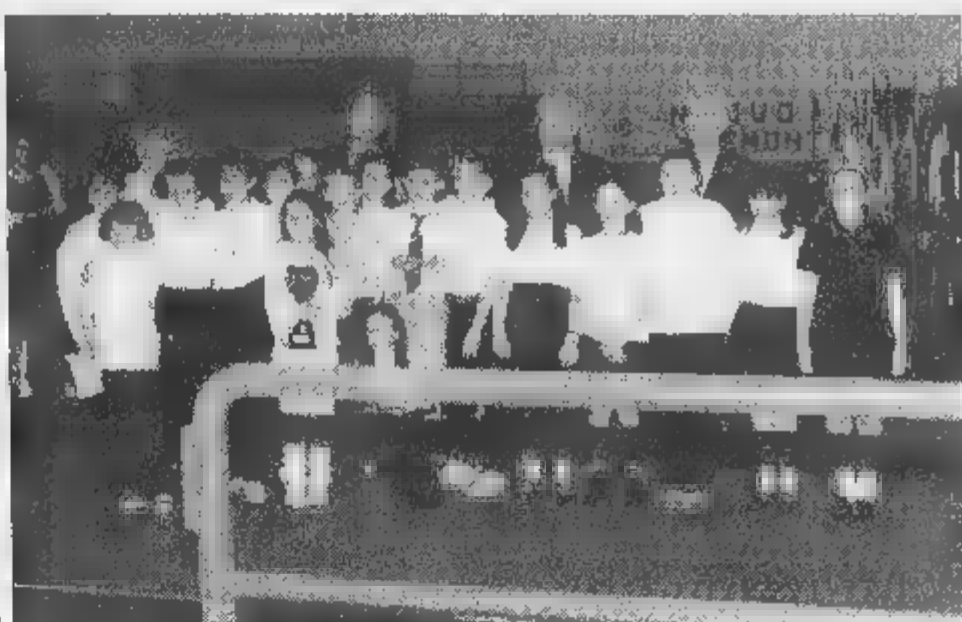
## Pioggia di premi nelle scuole

### Santhià, i vincitori della gara di scacchi

VERCELLI. Le scuole chiuderanno i battenti sabato prossimo, e ogni istituto si sta organizzando per terminare in bellezza un anno scolastico annunciatore di mille cambiamenti.

Grandi festeggiamenti oggi e domani sono previsti all'Istituto Sacro Cuore dove alle 15,30, nella palestra interna, le ragazze del Cio Pgs allenate da Brnestina Bianco si esibiranno in saggio di ginnastica ritmica. Seguiranno le premiazioni di tutti i vincitori della Pgs, la Polisportiva giovanile salesiana, nel basket e nella pallavolo. Domani ancora, dopo la celebrazione delle 11, si celebrerà la «Giornata dei grazie», che chiama a raccolta gli allievi delle materne, elementari e medie. La festa proseguirà in palestra con lo spettacolo musicale, presentato da Gigi Rista. Seguiranno pranzo al sacco e giochi cortili.

Già «festeggiati» invece gli studenti che hanno partecipato al 7° concorso «L'istoria del me' pais», proposto dal Circolo Nuovo Piemonte, con il patrocinio della Regione, della Provincia e del Comune di Vercelli. A premiare i giovani cultori della tradizioni locali c'erano, all'Istituto Sacro Cuore, l'Assessor provinciale alla Cultura Giorgio Orsola, i consiglieri Antonella Carizzano e Francesco Borasio (Comune), scortati dal deputato Roberto Rosso e dal presidente Sergio Hertel



Un gruppo di ragazzi premiati al concorso bandito Circolo Nuovo Piemonte sul tema «L'istoria del me' pais»

della Consulta per la Lengua Piemontesa. Dopo un applaudito concerto in tema dei «Fioeuj d'Nuè», hanno ricevuto una menzione d'onore Cristina Bonacasa e Loris Melani dell'Ipsia di Vercelli, e al merito la scuola media di Livorno Ferraris. Questa poi la classifica delle scuole premiate: primo premio alla scuola elementare Sacro Cuore di Vercelli; secondo posto all'elementare di Gattinara; terzo premio pari merito alle scuole elementare di Varallo Sesia, media di Quarona, elementare di Arborio ed elementare di Lenta.

Sempre in tema di premiazioni, all'Istituto Santhià, il Circolo scacchistico Tre Re ha stilato la classifica dei 34 ragazzi, che, in rappresentanza di 9 istituti diversi, hanno partecipato al torneo di scacchi. Dopo un intero pomeriggio di battaglia all'ultimo pedone, l'alloro è andato ad Alessandro Albani del liceo Scientifico di Cossato. Argento per Davide Boraso della media di Vallemosso, e bronzo per Michele Roggero di Cigliano. Quindi quarto posto ad Alessandro Bonafin dell'Istituto di Santhià e quinto a Roberto Monti, media di Santhià. Nella classifica

ca a squadre l'oro è andato alla media di Vallemosso (Boraso, Ruffino, Toniolo, Gallo e Besutti); il secondo posto alla media Lanino di Vercelli (Giovannini, Dal Prà, Capelluto, Villata e Riccio); il terzo alla media di Santhià.

Infine, ricordiamo che martedì, al Circolo di Vercelli, l'iniziativa del liceo Classico «la-grangia» e dal Magistrale «Rosa Stampa», in collaborazione con Amnesty International per i 50 anni della dichiarazione dei diritti dell'uomo, si svolgerà un laboratorio teatrale con musica e saggio ginnico. [d. b.]

Trino: era scomparsa quattro anni fa in un incidente aereo

## Stamane con le borse di studio si ricorda la famiglia Tricerri

TRINO. Questa mattina verranno distribuite le borse di studio intitolate alla memoria della famiglia Tricerri, scomparsa tragicamente in un incidente aereo 4 anni fa. Era il 6 giugno del '94. Franco Tricerri (che allora aveva 47 anni), la moglie Pinuccia Guazzone (45 anni), ed i figli Francesca ed Alberto, 10 e 8 anni, perdevano la vita in seguito ad un incidente aereo nei pressi di Xian, in Cina. Una avaria al motore, il velivolo perdeva quota e schiantava a terra, provocando 160 morti.

Franco Tricerri e Pinuccia Guazzone erano di Trino, ma per lavoro si erano stabiliti prima a Torino e poi a Firenze. Tricerri era un professore di fama mondiale. Dopo aver ottenuto la cattedra nel capoluogo piemontese, si trasferì sulle rive dell'Arno, per insegnare Geometria all'Università di Firenze. Il professore si trovava in Cina perché invitato a tenere corsi di Geometria Differenziale all'ateneo di Nanning. Di solito quando veniva invitato ai



Il professor Franco Tricerri e la moglie Pinuccia Guazzone avevano perso la vita con i figli in un incidente aereo avvenuto in Cina

congressi, si muoveva da solo, ma per l'occasione aveva deciso di fare una bella vacanza e portare con sé tutta la famiglia.

Alla memoria di Franco Tricerri sono state intitolate diverse borse di studio a livello universitario, consegnate tra l'altro, negli atenei di Firenze, Padova e Palermo. A Trino, oggi si ricorda la famiglia Tricerri per il quarto anno consecutivo. La cerimonia commemorativa comincerà alle 9 nella chiesa

parrocchiale di San Bartolomeo con la Messa e proseguirà, intorno alle 10, all'Auditorium delle scuole medie.

Dopo il saggio fine anno, l'intervento del preside e il ricordo della famiglia Tricerri da parte di don Guido Mazza, il papà di Pinuccia Guazzone, il sindaco Alessandro Serra e Guido Alendi, un amico di famiglia, consegneranno le borse di studio, alla presenza delle autorità cittadine. [r. co.]

### BREVE

#### Cigliano

Auto finisce contro un trattore: grave anziano

Ieri, poco dopo le 7, sulla statale alle porte di Cigliano, una Punto a bordo due studentesse ha investito violentemente un trattore, spaccandolo addirittura in due. Le ragazze, che erano dirette al liceo Scientifico di Vercelli, hanno riportato soltanto ferite leggere, mentre l'agricoltore, Giuseppe Castaldi, 71 anni, di Cigliano, è stato trasportato in elicottero a Torino e ricoverato in gravi condizioni al Cto. L'auto su cui viaggiavano le due giovani ha tamponato violentemente il trattore, mentre tentava di rientrare da un sorpasso. [p. a. r.]

#### Vercelli

Chiusa fino al 15 giugno la segreteria universitaria

La facoltà di Lettere di Vercelli comunica che la Segreteria degli studenti resterà chiusa da lunedì 8 fino a lunedì 15 giugno, quando riaprirà nella sede nuova di piazza Roma. Immutati orari e numeri di telefono. [d. b.]

#### Varallo

Il Superenalotto regala ottanta milioni

Superenalotto milionario in Valsesia: l'aver azzeccato il cinque è fruttato ad un giocatore una vincita di 80 milioni e. La schedina è stata giocata alla tabaccheria del Ponte di Varallo, che in passato ha fatto registrare alcune vincite cospicue. [p. q.]

#### Vercelli

Il Pronto veterinario privato

Dalla 14,30 di oggi fino alle 11 di domani si può telefonare per le emergenze degli amici animali al servizio veterinario (privato) di Pronto Soccorso, che risponde allo 0330/710960. [d. b.]

### ESTATE AL

CENTRO PRALINO



SPORTIVO SANDIGLIANO

Sono aperte Piscina olimpionica e Piscina per bambini all'aperto

Per tutti i mesi di giugno e luglio funzionerà la piscina coperta

Centri estivi per bambini dai 5 ai 15 anni dal 15 giugno al 7 agosto

Corsi di ambientamento in acqua per bambini dai 3 ai 6 anni per il mese di luglio

Troverete inoltre

Tennis: 4 campi in matco Squash (2 campi)  
4 campi in terra Pallavolo

Palestra - Calcetto

PARCO CON TANTO VERDE, BAR - RISTORANTE, TAVOLA FREDDA

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:  
Segreteria Centro Sportivo Pralino  
tutti i giorni alle 15 - tel. 015 691467

### Le Agenzie Generali di:

Giardini - Borgosesia - Vercelli della Toro Assicurazioni

Selezionano ambasciatori con età non superiore a 24 da inserire nella propria organizzazione commerciale, ai quali garantisce, al termine di un periodo di formazione, l'assunzione.

I candidati ideali dovranno essere motivati a svolgere un'attività autonoma, avere buona capacità di relazione, facilità nei rapporti interpersonali, essere intraprendenti e soprattutto determinati.

E' richiesta una buona preparazione culturale e costituisce titolo preferenziale l'aver avuto esperienze di vendita.

Inviare dettagliato curriculum a:

TORO ASSICURAZIONI  
Agenzia generale di

Biella Giardini - via Oberdan 3 - Biella  
Borgosesia - p.zza Mazzini 25 - Borgosesia  
Vercelli - via Duchessa Jolanda 19 - Vercelli

La Stampa  
1997  
in edicola

tutto  
LA STAMPA  
Compact

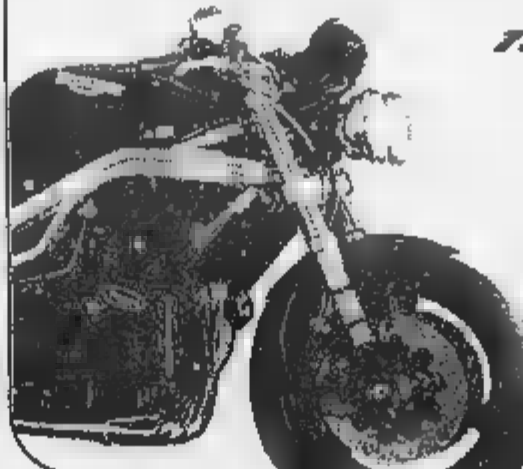
Numero Verde  
1678-02005

# TRIUMPH

## MOTORCYCLES

1500 SPEED Triple

MONTEFERRARIO



Concessionaria ufficiale  
Via Milano, 140  
Vigliano Biellese (BI)  
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784

LUNEDÌ  
tuttosoldi

MERCOLEDÌ  
tuttoscienze

GIOVEDÌ  
tuttolibri

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.



Domani a La Morra, su un percorso di 14 chilometri

## Trekking fra 27 vigneti sul sentiero del Barolo

LA MORRA. Gli itinerari naturalistici da percorrere a piedi o a cavallo sono sempre più frequentati dai turisti. Nuove proposte arrivano dalle Langhe con il sentiero del barolo di La Morra, «quelli del moscato» e del barbaresco.

Il «sentiero barolo», di quattordici chilometri, che si snoda interamente nel territorio di La Morra attraversando 27 tra i migliori vigneti del grande vino docg, sarà inaugurato domani. L'appuntamento è per le 10 alla cantina comunale lamorrese. A tagliare il nastro è stato invitato il viticoltore francese Marc Jambon, presidente dell'Ufficio interprofessionale dei vini di Borgogna, con sede a Beaune, capitale riconosciuta della Côte d'Or. Il presidente del Consorzio del barolo, Massimo Martinelli, dice: «L'Europa unita non è solo quella dell'Euro. Anche il vino favorisce la conoscenza e il portatore di amicizia e fratellanza. Inoltre, le problematiche della vite e del vino sono simili e i confronti internazionali tra produttori sono utili».

La partenza, scaglionata a gruppi, scatterà dalla cantina comunale di La Morra alle 11. Sono previsti «brindisi di conforto» con il barolo durante la camminata tra le vigne in cui il nobile vino.

L'associazione «Trekking in Langhe» propone per il 14 giugno l'iniziativa «Sui sentieri del vino»: osservando, gustando, camminando dal moscato al barbaresco.

Un percorso di dodici chilometri da Mango a Barbaresco, passando per Neive, attraverso le terre dei grandi vini doc e docg. La partenza è fissata a Mango, alle 10,30, con gruppi scaglionati. Durante la camminata saranno offerti brindisi di



La camminata partirà dalla cantina comunale di La Morra: il via alle 11

## C'è anche la mongolfiera

TERRUGGIA. Un centinaio di espositori propone per il giardinaggio e, più in generale, per la vita in campagna. Inoltre, gastronomia, manifestazioni culturali, iniziative per il tempo libero. E' la quinta edizione di «Vivere in campagna», che si tiene oggi e domani al parco di Villa Poggio di Terruggia e in paese, alle porte di Casale Monferrato. Tra le curiosità, a cura della Pro loco, c'è una mongolfiera che, ancorata nella piazza principale, consentirà ai visitatori di salire nel cielo di Terruggia e di ammirare dall'alto la coreografica disposizione degli stand a Villa Poggio e il suggestivo paesaggio collinare monferrino. Domani per i più piccoli il divertimento è assicurato con il mago Prezemolo, mentre i panificatori casalesi venderanno pane appena sfornato, incasso con finalità benefiche. E' previsto pure uno stand dei gemelli francesi di La Tour de Salvagny, con formaggi e vini tipici.

moscato, Asti, dolcetto, barbaresco e barbaresco in abbinamento con dolci, formaggi, salumi, frittate e altre golosità (per informazioni 0173/635251-0141/892911).

Il presidente di «Trekking in Langhe», Elio Sabena: «Il percor-

so proposto per il 14 giugno è solo un tratto di un sentiero più lungo, che si snoda per sessanta chilometri. A tutti i partecipanti sarà consegnata la cartina con l'intero tracciato dal titolo «Dal barbaresco al moscato, alla Langa di Fenoglio».

Serata al castello

## Va in scena il processo alle streghe

MONCRIVELLO. Sarà rievocata domani sera con inizio alle 21,30 nel castello medioevale di Moncrivello (visitabile nel pomeriggio di sabato, domenica e festivi: per informazioni 0161-401.11.75) la vicenda di quattro donne accusate di stregoneria dall'Inquisizione, processate e condannate ad

vive. Protagonista sarà il gruppo teatrale «Lo zodiaco» di Caluso, diretto da Simona Salvetti. Il testo si basa su un fatto storico avvenuto a Levone (Torino), è stato ricostruito sui verbali autentici del processo celebrato nel 1375 a Rivara, e conservati nell'archivio della Curia.

Quattro le donne accusate di stregoneria, riconosciute colpevoli dopo che le stesse sotto tortura avevano ammesso le proprie colpe, e condannate al rogo: Antonia e Francesca finissero vive; Bonavera pare riuscita a scampare ai carnefici fuggendo in qualche modo dalle prigioni del castello; della quarta «strega», Margherita, non si hanno notizie certe.

Commenta l'attuale «castellano» di Moncrivello, Eida de Francisco: «Il processo è una parabola tristissima e folle e di ferocia, redatta in un pesante linguaggio curiale, che la rende insieme atroce e monotona».

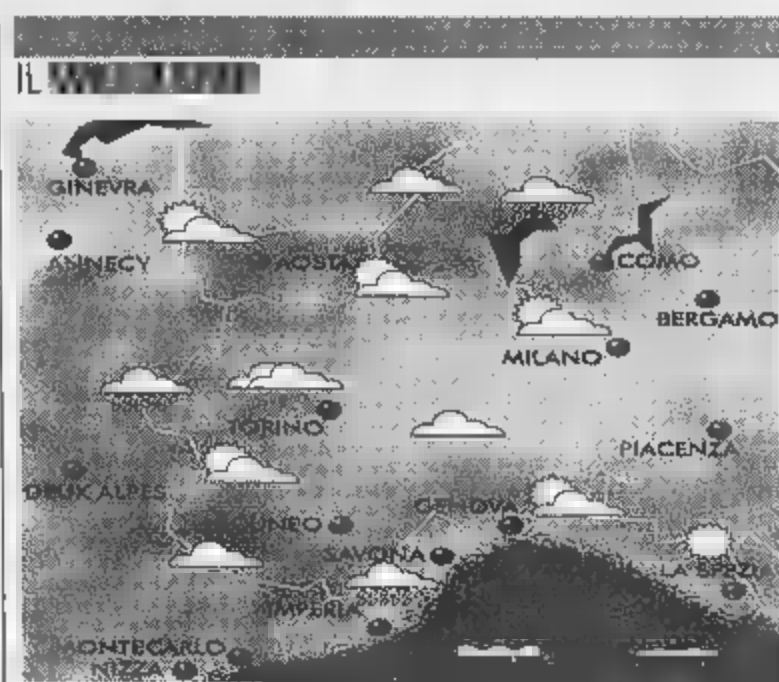
Contro le «streghe di Levone» c'erano ben 54 capi d'imputazione: intrattenere rapporti con il demonio, preparare unguenti misture capaci di rendere invisibili e far volare, avvelenare persone e animali, erbe mortali. Il processo è stato innescato dopo la morte per cause naturali del figlio dell'allora sindaco di Levone: il sindaco l'aveva attribuita a stregoneria, accusando le donne come responsabili.

Battaglia dei Fiori

## Si cercano cabarettisti e imitatori

VENTIMIGLIA. Manca un mese alla Battaglia dei Fiori: domenica 5 luglio, infatti, scatterà il giorno più atteso per chi ama i fiori e il folklore, con l'attesa sfidata di 11 carri sul tema «La musica degli Anni '60». Il programma è già definito. Ora la «Broadcast Monaco» di Gianni Di Biasi, che si avvale del direttore artistico Franco Cagno, cerca talenti e bellezze per arricchire la kermesse nelle manifestazioni collaterali che animeranno la settimana precedente alla Battaglia. «Cerchiamo cabarettisti e imitatori per un

che avrà presidente il creatore di «Striscia la notizia», Antonio Ricci - dice Franco Di Cagno - Siamo sicuri che anche in Piemonte ci siano tanti giovani all'altezza della situazione, che potranno trovare un ottimo trampolino di lancio nella manifestazione più prestigiosa nella Riviera, che riprende da Telemontecarlo. L'appello è rivolto anche alle ragazze, per l'elezione di Miss Battaglia dei Fiori. I talenti in cerca di successo e le reginette di bellezza possono rivolgersi allo 0184-265204. Ventimiglia, dal 6 giugno al 6 luglio vivrà 12 giornate intense di spettacolo, musica, ballo e moda, con il ritorno della grande orchestra da ballo in piazza e un concerto del cantautore piemontese Gian Maria Testa, che attirerà tanti appassionati anche dalla vicina Francia, dove lo «chansonniers» è molto famoso. Tra le altre novità, anche l'invito ad assistere alla Battaglia a mons. Luigi Bettazzi, che il 5 luglio a Ivrea: «La nostra manifestazione è gemellata con il Carnevale di Ivrea, in particolare con la Battaglia delle Arance: vogliamo consolidare questo legame», spiega Franco Molinari, presidente del Comitato per la Battaglia dei Fiori.



### LA PREVISIONE

Una nuova circolazione depressionaria ad Ovest della penisola iberica, minaccia le regioni nordoccidentali della nostra penisola con due sistemi frontali che in successione si muovono verso Levante. Piovoschi e temporali interesseranno Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

### SU PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**MONTAGNA**  
■ CUNESE. Da poco nuvoloso a molto nuvoloso. Probabili precipitazioni serali o pomeridiane a carattere temporalesco. Caldo afoso con venti deboli di brezza.  
■ VALLI CHISONE, SUSÀ, LANZO, CANAVESE. Variabilmente sereno o nuvoloso con probabile incremento di nuvolosità pomeridiana, accompagnata da isolati temporali. Temperature in rialzo. Venti deboli variabili.  
■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA. Parzialmente nuvoloso con sprazzi di sole. Possibili temporali pomeridiani sui rilievi. Temperature in rialzo. Venti deboli di brezza.

**MARE**  
■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Sereno o poco nuvoloso con nuvolosità cumuliforme sui rilievi. Possibili temporali serali o pomeridiane. Temperature elevate. Mare poco mosso.  
■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Sereno o poco nuvoloso con rovesci pomeridiani sui rilievi. Nuvolosità cumuliforme ad evoluzione diurna. Temperature in rialzo. Mare da mosso a poco mosso.

**PIANURA**  
■ TORINESE. Cielo irregolarmente nuvoloso con aumento di nuvolosità durante le ore pomeridiane e possibili piovoschi locali. Foschie notturne in pianura. Caldo afoso.  
■ LANGHE E MONFERRATO. Nuvolosità variabile con ampie zone di sole. Possibili precipitazioni pomeridiane anche a carattere temporalesco sui rilievi. Venti moderati di brezza lungo le valli. Temperature elevate.  
■ LAGHI. Alternanza di annuvolamenti a zone di sereno, possibili precipitazioni pomeridiane anche a carattere temporalesco sui rilievi. Venti moderati di brezza lungo le valli. Temperature stazionarie.

**TENDENZA PER IL SETTIMANA**  
Permangono condizioni d'instabilità con cielo irregolarmente nuvoloso per nubi stratificate con sprazzi di sereno. Ancora caldo afoso con possibili locali rovesci serali a carattere temporalesco sul settore alpino e prealpino. Venti deboli di brezza.

[A cura di Giorgio Minetti]

PRESSO IL CENTRO ACQUISTI

# QUADRIFOGLIO

VIGLIANO B.S.E - via Milano, 431

SABATO 6 E DOMENICA 7 GIUGNO '98

# FESTA DEL CLIENTE

## Come sempre sei un gardito ospite!

## PANINI, BIRRE e altre sorprese ti attendono.

## A TUTTI I CLIENTI TAZZE E PIATTI IN OMAGGIO

\* DOMENICA dalle ore 10,00 alle 19,00







# FORMULA TWINGO



**Voi rottamate l'auto, noi rottamiamo i tassi.**

ECO contributo



Questo modello gode del contributo statale

di 1.250.000 lire (vetture con consumi

inferiori a 7lt/100 km - consumi in ciclo

misto, secondo la direttiva CEE 93/116)

Twingo

**L. 13.950.000\*** con auto da rottamare  
■ finanziamento ■ tasso ~~normale~~ in 30 mesi\*\*

Per chi ~~non ha~~ un'auto da rottamare

**L. 2.000.000\*\*\*** ■ sconto ■ tutta la gamma  
■ finanziamento ■ tasso ~~normale~~ in 30 mesi\*\*

\*\*Esempio di finanziamento Twingo L. 1.500.000  
APET esclusa, importo finanziato L. 1.500.000, 30 rate mensili da L. 50.000, anticipo L. 300.000, TAN 0%, TAEG 1,65%, spese dossier L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 30 giugno.

\*\*\*Esempio di finanziamento Twingo L. 15.200.000  
APET esclusa, importo finanziato L. 12.000.000, 30 rate mensili da L. 400.000, anticipo L. 3.200.000, TAN 0%, TAEG 1,65%, spese dossier L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.

**Twingo. Monovolume, Multicontributo.**



**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE

Concessionaria Renault NUOVA CAB Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 015/590562

**Fotografie .....  
che appagano la vista.**



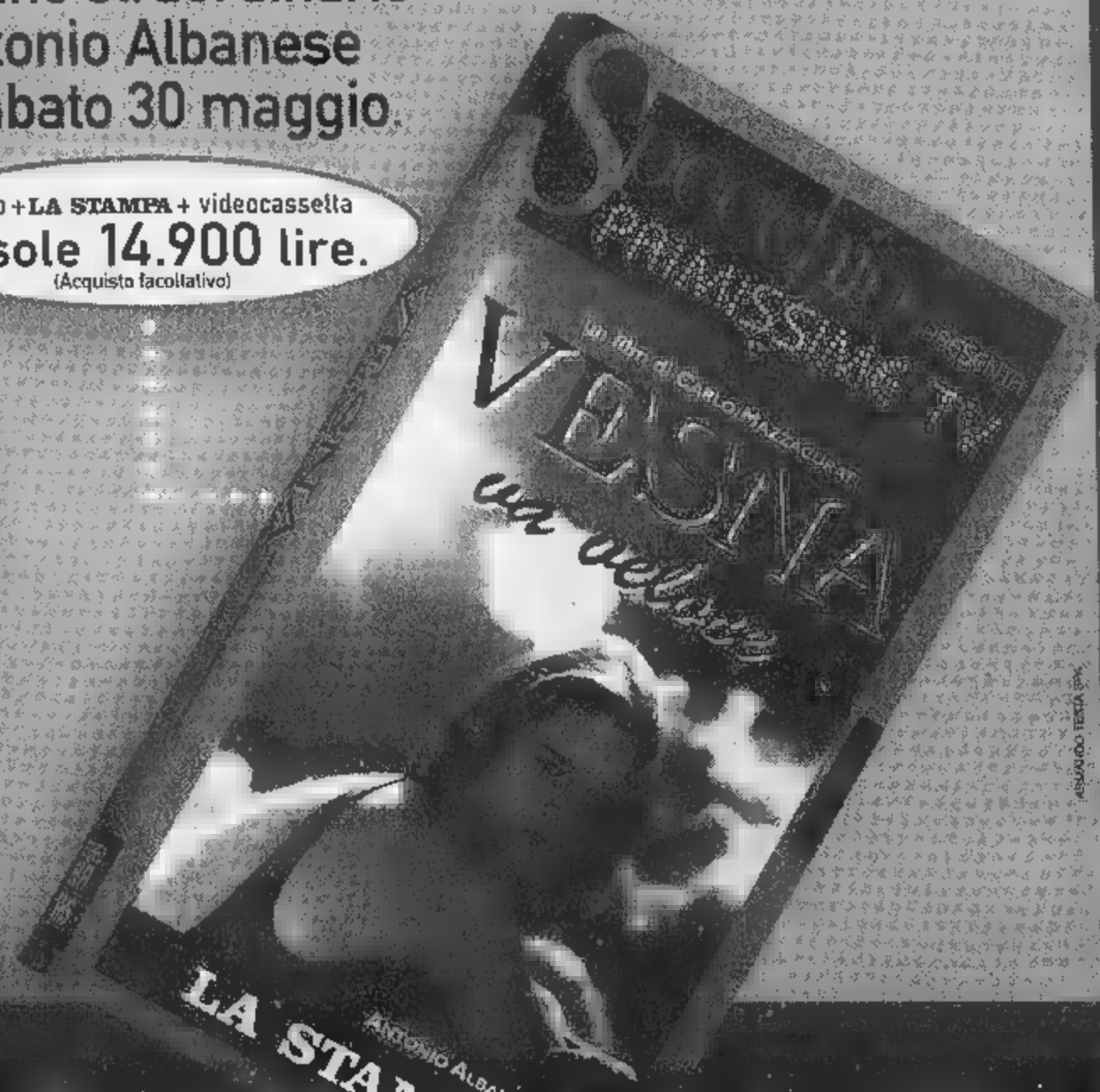
**Specchio. Prima riflette, poi parla.**

**Fotogrammi  
che toccano il cuore.**

Specchio, il settimanale dei grandi temi d'attualità, presenta "Vesna va veloce", la lunga corsa verso la libertà di una ragazza dell'Est giunta in Italia per inseguire il sogno di una vita migliore. Un film crudo e romantico al tempo stesso, con una sorprendente Teresa Zajickova e un tenero e sofferto Antonio Albanese.

"Vesna va veloce", un film lirico e realistico, difficile da dimenticare.  
**Con uno straordinario  
Antonio Albanese  
Da sabato 30 maggio**

Specchio + LA STAMPA + videocassetta  
**a sole 14.900 lire.**  
(Acquisto facoltativo)





Alle 19,30 e alle 21,30 i due derby di semifinale dell'Euroclub

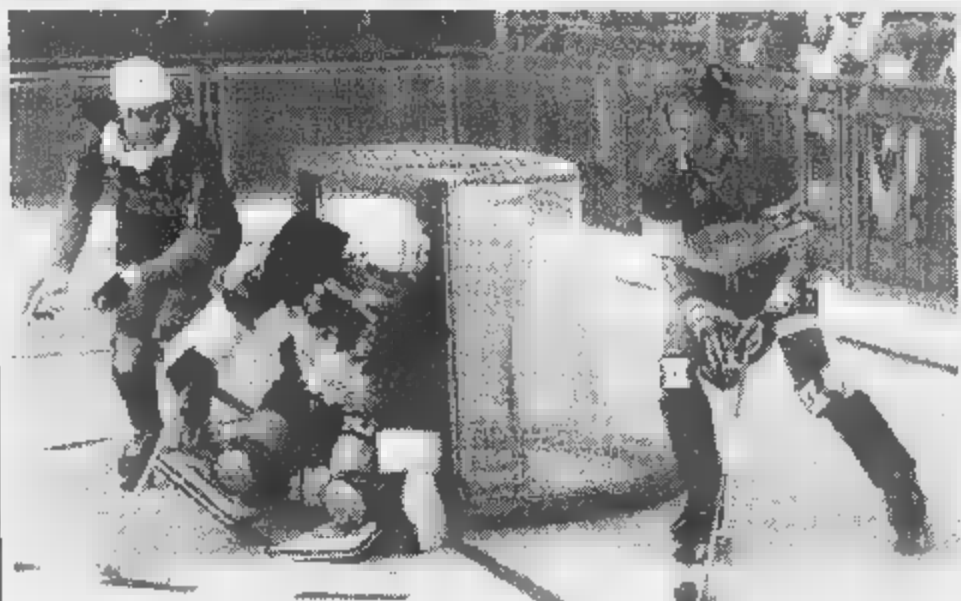
## E' ancora Amatori-Novara Ouverture con Barcellona-Igualada

VERCELLI. La Champions League strizza l'occhio alle quattro protagoniste. Oggi alle 19,30 s'alzerà il sipario sulla final four, l'Evento '98 dell'hockey europeo. Un poker di pretendenti per due serate spettacolari e dense d'emozioni.

I primi a scendere in pista saranno Barcellona e Igualada: un duello tutto catalano che, già in passato, era valso per lo scettro continentale. A seguire (intorno alle 21,30) il match cion - l'ennesimo remake della sfida delle risaie Amatori-Novara. Tutti gli incontri si disputeranno sulla distanza di 40' con eventuali supplementari e tiri di rigore in caso di parità.

«Siamo pronti e concentrati - sottolinea il capitano gialloverde Massimo Mariotti - La sconfitta nella "gara tre" con gli azzurri sarà un ulteriore stimolo per dare il meglio di noi stessi. Sappiamo i "miracoli" che la società e noi abbiamo fatto per arrivare a quest'appuntamento, quindi non ci accontenteremo soltanto di partecipare o centrare il traguardo della Coppa Intercontinentale».

Il «grido di battaglia» del capitano è idealmente condiviso dalla squadra. Quelle critiche mosse dopo il ko con il Novara proprio non sono andate giù al team gialloverde: «Aspettiamo a dare per morti una formazione come la nostra - afferma ma-



Ennesimo «remake» del derby delle risaie tra le due migliori formazioni italiane che non a caso - oltre allo scudetto - si contendono l'accesso alla finale di Champions League

liziamento mister Caricato - Abbiamo ancora molte chances da giocare in questo scorcio di stagione. Dunque un Amatori da battaglia che, a detta di Roberto Crudeli: «Dovrà essere più cinico sotto porta, specialmente nei minuti iniziali».

Purtroppo a turbare i sonni del conduttore gialloverde un'impressionante serie d'infortuni «di percorso» che con regolarità disarmante stanno abbattendo sul team bicciole. In settimana Mirko Bertolucci ha lamentato un pericoloso

dolore al ginocchio (si parla con insistenza di un'operazione al menisco), anche Gonella non è al top della condizione. «Per l'ennesima volta cercheremo di sfoderare l'orgoglio - conferma Caricato - esaltandoci nelle situazioni "disperate". Sotto questo punto di vista sono sicuro che non tradiremo le attese. A ridare il sorriso (almeno parzialmente) al tecnico il placet all'utilizzo dell'argentino Martin Romeo: un cambio prezioso. Sulla «due giorni» del Pala Isola mister Caricato vede nel

Barcellona il favorito naturale: «Ha un organico in grado di "sopportare" match tirati a distanza così ravvicinati. Ma anche l'Igualada possiede individualità capaci di fare la differenza». Da Vittorio Pasticceria e al Palahockey proseguono i successi le previsioni degli abbonamenti (40 mila lire le curve, 50 il rettilineo). Anche i galletti stanno incontrando il favore dei tifosi.

Piemonte Ferraro

Compagni ko, in panchina. S'inizia alle 20

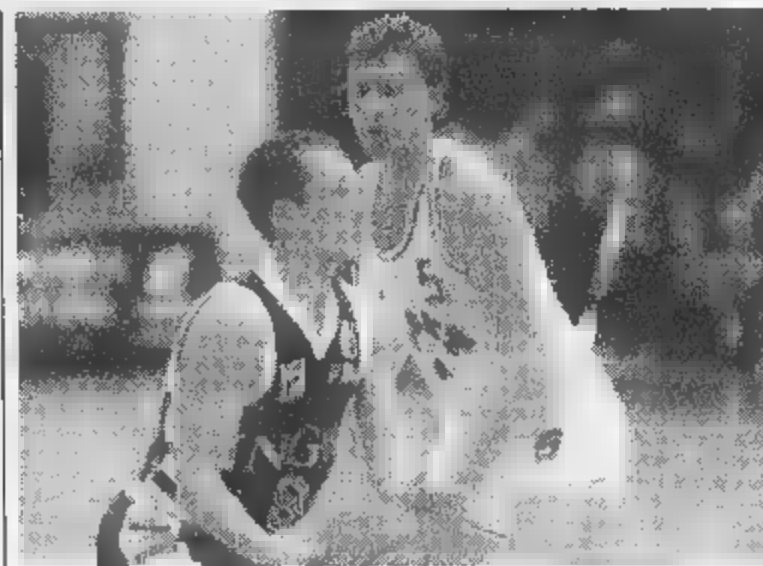
## Ing, stasera a Viterbo in palio un posto in A2

BIELLA. La sfortuna che ha accompagnato l'Ing per lunghi tratti della stagione ha deciso di non abbandonare i rossoblu nemmeno nell'ultimo incontro dell'annata. Davide Compagni, in campo domenica a Roseto seppur sofferente per una distorsione al ginocchio, sarà presente questa sera a Viterbo per semplice onore di firma.

«Compagni sarà in panchina ma verrà utilizzato solo se si dovesse creare una situazione disperata - dice coach Federico Danna - E' un lottatore e non si tira mai indietro davanti a qualsiasi difficoltà, ma da ulteriori accertamenti clinici risulta che è meglio centellinare il suo impiego. Malgrado ciò partiamo per vincere e per conquistare il terzo posto finale».

I problemi di formazione non si fermano purtroppo qui, perché anche Nicola Minetti dovrà ricorrere ad infiltrazioni antidolorifiche all'alluce per alleviare gli effetti della contusione, rimediata nel match interno contro Roseto.

«E' comprensibile come a questo punto della stagione la squadra sia nelle migliori condizioni fisiche e psicologiche - continua Danna - Veniamo dalla sconfitta nello "spareggio promozione" e il morale non può essere alto. Tuttavia Barcellona non dovrebbe essere in condizioni molto diverse dalle nostre e quindi pensiamo so-



Capitan Muzio guiderà a Viterbo il quintetto rossoblu a caccia di una vittoria

lamente a tirare fuori le ultime energie e ad aggiudicarci il terzo posto per dimenticare l'amarezza di Roseto».

Barcellona Pozzo di Gotto rappresenta la sorpresa della stagione e vanta un cammino identico a quello dell'Ing: prima al termine della regular season, seconda nei play off e battuta nella «bolla» da Ragusa, ma dopo aver sfiorato il «colpeccio» esterno, «E' una squadra composta da tiratori micidiali e non a caso vanta uno degli attacchi più prolifici - con-

clude Federico Danna che ha visionato i siciliani - videocassetta - Hanno giocatori come Bianchi, miglior rimbalzista del campionato, e dalle "mani calde" come Li Vecchi, Rombaloni, Soragna, Casamento e Tassinari. Sarà importante difendere bene». Il match in programma questa sera a Viterbo, inizio alle 20, sarà seguito da un buon numero di tifosi biellesi che ha raggiunto la città laziale sia pullman messo a disposizione dalla società, sia con mezzi propri. [w. d. b.]

Dalle 17,30 al palazzetto. Pink in serata

## Oggi il volley-rosa con la Coppa Italia

BIELLA. Volley ad alto livello al palazzetto: scatta oggi la final four che assegnerà la Coppa Italia femminile di serie B. Si contenderanno il trofeo Forlimpopoli, Tortoreto degli Abruzzi (entrambe promosse in A2), Pink Biella (giunta seconda in B1) e Prato (che ha chiuso il campionato al sesto posto).

Il programma delle gare comincia alle 17,30 con la prima semifinale tra Tortoreto e Prato. La Pink scenderà sul parquet alle 21 contro Forlimpopoli. Domani le finali: alle 16 per il 3° posto e alle 17 quella che assegnerà la Coppa Italia. Seguirà la premiazione delle squadre e delle atlete che si saranno messe maggiormente in luce nel torneo.

«Uno dei nostri obiettivi stagionali era quello di centrare la "final four" e ci siamo riusciti eliminando tra l'altro avversari di grande livello come Treviso e Mantova - afferma Luigino Ugazio, general manager della Pink - Tutto quello che verrà in questi due giorni sarà un di più. Forlimpopoli, la nostra avversaria - stasera, è la favorita per la vittoria finale, ma noi abbiamo il vantaggio di giocare in casa. Credo che verrà fuori una partita equilibrata. La squadra si presenta a questo ultimo appuntamento della stagione in buone condizioni di salute: tutte le ragazze sono a disposizione - anche Lanzetta e Martino



La biellese Marta Lanza

hanno dovuto fare i conti in settimana con qualche guasto fisico». Aggiunge coach Marco Gazzotti: «La stagione è stata lunga ed è logico che affiori un po' di stanchezza, ma le ragazze sono motivate e desiderose di rivincita dopo il secondo posto in campionato».

Nell'altra partita il Tortoreto parte con i favori del pronostico, dovrà fare i conti con un Prato che non ha nulla da perdere. I prezzi dei biglietti: 10 mila lire per ognuna delle semifinali, 15 mila (tagliando unico) per entrambe le finali di domani. L'abbonamento (che permette di assistere a tutte le gare) costa 20 mila lire. [g. co.]

CALCIO

Due match vibranti

## Oggi il calcio sceglie le finaliste

VERCELLI. Semifinali Csi: atto secondo. Si decideranno queste le due formazioni che si contenderanno lo scudetto '98 del Centro Sportivo Italiano. L'enorme equilibrio ha caratterizzato i match d'andata: un solo gol (tra l'altro pesante) e un pareggio (0-0) che lascia aperte le porte a qualsiasi soluzione.

Indubbiamente la sfida più incerta è quella che alle 16 metterà di fronte al Comunale Caresanablot al Blu Tricots. Si parte dal risultato «ad occhielli» dell'andata: al «Blu» potrebbe bastare un pareggio con reti per «cristallizzare» il passaporto per la finale, mentre il Caresanablot cercherà di sfruttare al meglio il fattore campo. Un'assenza su entrambe i fronti: Piazza tra i padroni di casa e Borasio (Tricots) squalificati in seguito al nervoso finale della «gara uno».

Alle 16,30 i «fari» si sposteranno sul terreno del Castiglione dove il Marco Gomme cercherà di difendere l'1-0 esterno firmato da un eurogol di Guglielmotti. Ma l'undici di mister Torti dovrà fare i conti con il Bar Giusta che, dopo la trionfale promozione in serie A, medita il colpaccio.

Intanto il Comitato Csi ha ufficializzato data e sede della finalissima. Indisponibile il «Pio» lo scudetto verrà assegnato, mercoledì, in notturna sul terreno del Piemonte Sport in corso Rigola. [p. m. f.]

RALLY

Da domani ad Atene

## Piero Liatti in gara nell'Acropoli

BIELLA. Da domani a martedì, Piero Liatti cercherà di cancellare le delusioni di inizio stagione. Il campionato mondiale rally riparte dalla Grecia con l'andornese alla ricerca di un risultato di prestigio.

Dopo il terzo posto a Corsica e la non esaltante prestazione a Argentina, (dove venne fatto partire per una speciale con un ammortizzatore ben fissato) il biellese, affiancato come sempre da Fabrizio Pons, cerca sul duro e difficile sterrato del rally dell'Acropoli i punti che lo riportino a migliori posizioni nella classifica mondiale.

La gara, particolarmente letta perché si su pie-trate tra Delfi e Atene che mettono a dura prova la resistenza delle vetture, partirà domenica con sette prove speciali per complessivi 360 chilometri e proseguirà lunedì, con 5 speciali suddivise in 338 chilometri; infine si concluderà martedì nel centro di Atene.

Le prime voci riguardanti il futuro del mondiale rally annunciano l'ingresso, per il prossimo anno, di nuovi marchi, quali Seat, Skoda e Peugeot, attualmente alla ricerca di piloti di esperienza e contemporaneamente validi collaudatori.

Il biellese di Piero Liatti figura sui taccuini di molti osservatori (soprattutto quelli Seat) che attendono però dall'andornese buoni risultati. [w. d. b.]



Pasticceria  
Gelateria • Caffè

Marisa

Da maggio al 30 settembre  
è aperta alle ore 24

Potrete acquistare e gustare all'interno del locale e nel dehor la pasticceria ed il gelato (affogati e altre specialità) di produzione propria. E per chi vuole assaporare i nostri prodotti a casa e a passeggio possibilità di vaschette da asporto e cont gelato.

NEL PERIODO DAL 10 GIUGNO AL 12 LUGLIO  
IN OCCASIONE DEI MONDIALI DI CALCIO  
GRANDE SCHERMO TV  
A VOSTRA DISPOSIZIONE PER ASSISTERE  
ALLE AVVINCENTI PARTITE

Su prenotazione servizio rinfreschi per ogni ricorrenza

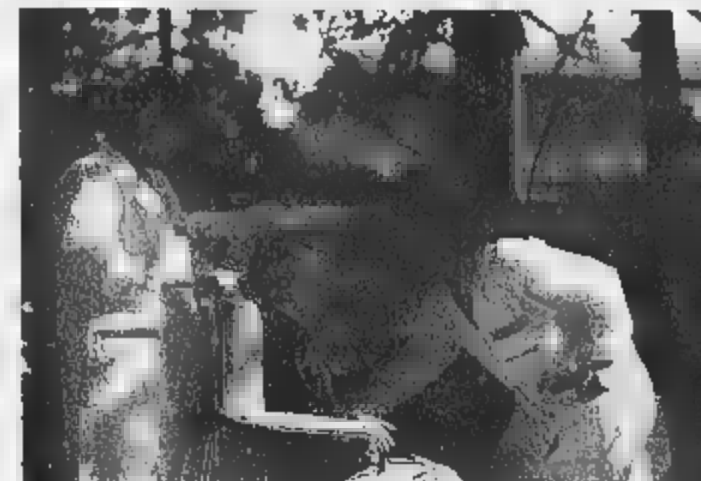
LIVORNO (Vercelli) - Via G. Ferraris, 1 - Tel. 0161 477298

# Assistenza anziani malati e disabili

## Servizi diurni e notturni domiciliari ed ospedalieri

015-25.24.000  
REPERIBILITÀ TELEFONICA CONTINUA  
Via Italia 16 - BIELLA

Possibilità di assistenza a domicilio o in ospedale. Un requisito che nasce da migliaia di famiglie italiane, compito di grande responsabilità: assistere e competere i loro anziani, malati e disabili.

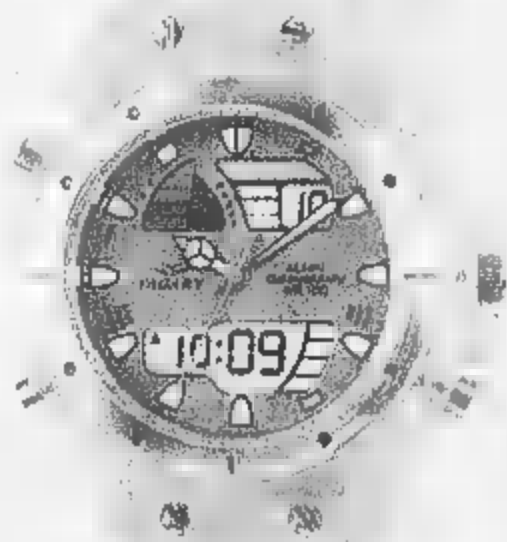




Io e Vagary:  
nati per vincere!



LIRE 135.000



LIRE 145.000

Vagary Competition: tra 24 esaltanti modelli c'è l'orologio che parla di te, della tua voglia di vincere nello sport e nella vita. Sceglilo.

**GARANZIA**  
**24**  
MESI



**VAGARY**

Collezione  
**COMPETITION**

Ogni orologio Vagary è garantito da **CITIZEN**



Appuntamenti di domani ■ domenica. Bus dalle stazioni di Bra e Asti

# Scoprire il Roero in otto cascine

## Gli agricoltori svelano i segreti della vigna

Roero cascine aperte, ■ altro modo di far «gustare» il territorio dopo Città Aperte. Turismo in Langa riprende dal verde Roero l'iniziativa «offrire» speciali scorci di campagna, per due domeniche consecutive ■ festa: il 7 e il 14 giugno.

Le tradizioni che si legano alle trasformazioni dei prodotti agricoli, i produttori, aie di splendidi cascinali con musica ■ balli, saranno lo scenario che il visitatore si troverà davanti scegliendo di trascorrere ■ domenica all'aria aperta.

L'iniziativa è stata fortemente voluta da Terra Nostra, associazione agrituristica che da anni si batte per la valorizzazione agricola-ambientale, dai sindaci del Roero, che fieri del loro territorio ■ della ■ diversificazione, non perdono occasione per promuovere la zona e le produzioni migliori.

E' cresciuto anche l'entusiasmo di farlo vedere agli estimatori, e soprattutto ai giovani che in queste due domeniche di giugno avranno la possibilità con le loro famiglie, di visitare otto aziende modello, dove la cordialità dei padroni di casa li farà sentire partecipi di un grande riscatto.

Le cascine inserite nei programmi ■ tutte collocate in punti suggestivi del Roero a cominciare dalla cascina Antico Pedaggio a Guarene, così chiamata perché in tempi remoti, lì si pagava pedaggio per «passare ■ Tanaro» con ■ traghetto. Produce frutta e prodotti in barattoli, segreti di corretta conservazione che i signori Capra sveleranno ai visitatori.

Ancora a Guarene la cascina Ramansio è un esempio di diversificazione produttiva che va dalla orticoltura all'allevamento e vinificazione. Il padrone di casa accompagnerà gli ospiti a visitare la stalla ■ sarà grande gioia per i più piccoli poter vedere da vicino i vitellini.

A Castagnito località poco lontano da Guarene si consiglia di cercare alla cascina Baudevin il signor Marco, sarà proprio lui a far visitare le vigne ■ a parlarvi di «dotta integrata» ■ dei vari metodi per rispettare l'ambiente senza intervenire chimicamente. Se raggiungerete il «ciabote» tra i ciliagi il premio sarà una degustazione di tutti i vini della casa. Un altro produttore di vini si può incontrare ■ a Montà d'Alba, nella bella cascina di famiglia Calorio.



Dall'alto, un panorama ■ Guarene e la cascina Baudevin, una delle protagoniste dell'iniziativa in programma domenica

In prossimità del castello Bartolomeo accompagna tra i sentieri del vino e del trekking i turisti tra i suoi coltivi e a degustare vini e corpose grappe. Anche i fratelli Rabino di Santa Vittoria si interessano di viticoltura ■ produzione ■ frutta. Cascina storica, costruita dai Savoia, con una maestosa ■ prestigiosa cantina che tutti devono vedere e per l'integrità del fabbricato e per gustare il nettare prodotto. I bambini sono bene accetti: potranno giocare con caprette, asinelli e altri animali che vivono liberi nella proprietà.

Una proprietà suggestiva e interessante in tutti i sensi, un faro di civiltà generosità e attenzione al «verde Roero» ■ quella straordinaria cascina Serralunga a Baldissero nata dall'amore e dedizione dei coniugi Ruella che da anni dedi-

cano tutte le forze alla loro vasta tenuta tra coltivo e bosco, per divulgare amore nei confronti di queste intriganti bellezze naturali. La cascina inoltre è sede dell'osservatorio ornitologico per lo studio della migrazione degli uccelli. Interessante l'apicoltura ■ tutti i prodotti derivati, che qui si possono assaporare e comprare sempre.

Per finire due altre cascine, una a Priocca e l'altra a Magliano Alfieri, che producono e commercializzano un po' tutti i prodotti della zona. La cascina Bricco del Prete di Priocca, un bell'esempio di cascina tradizionale. I proprietari coniugi Carbone sono felici di poter accompagnare il pubblico nei frutteti, tra i filari delle vigne e a visitare la stalla dove si allevano vitelli di razza piemontese. Qui si prevedono anche due

spettacoli: domani un intrattenimento musicale ■ domenica prossima l'esibizione degli sbandieratori del Borgo del Fumo di Alba. Sulla statale Alba-Asti la cascina del Cornale a Magliano Alfieri una cooperativa di oltre 20 agricoltori associati per commercializzare prodotti biologici, ci ha abituato da tempo ad acquisti di formaggi, salumi, vini, marmellate, frutta e verdura, conserve. Nelle due domeniche dell'iniziativa saranno presenti i produttori stessi ■ ricevere e presentare le tecniche usate per produrre biologico. A tutti gli ospiti assaggi e una lauta merenda sinora. Ogni domenica saranno previsti pullman dalle stazioni di Asti e Bra con programmi completi ■ visite e pasti in trattorie tipiche. Per ulteriori informazioni 0173-364030.



Ente Turismo  
Alba, Bra  
Langhe e Roero



## ROERO cascine aperte

Domeniche 7 e 14 giugno 1998

### RISCOPRI IL PIACERE DELL'OSPITALITÀ ED IL SAPORE DELLA GENUINITÀ

Nell'incantevole paesaggio del Roero le più belle cascine aprono le porte e ti permettono di riscoprire il gusto delle tradizioni di campagna, di visitare le fattorie dove nascono e si trasformano i prodotti della natura, di conoscere direttamente i produttori agricoli, di degustare le migliori specialità enogastronomiche, di far festa sull'aria con musica, canti e balli.

#### CASCINE VISITABILI

Nome	Località	Produzione
Cascina Serralunga	Baldissero d'Alba	Apicoltura - Frutta
Cascina Baudevin	Castagnito	Vino - Frutta
Cascina Antico Pedaggio	Guarene	Frutta - Prodotti in barattolo
Cascina Damasio	Guarene	Allevamento bovini - Vino
Cascina del Cornale	Magliano Alfieri	Frutta - Prodotti in barattolo
Az. Agr. Calorio Vincenzo	Montà	Vino - Grappa
Cascina Bricco del Prete	Priocca	Vino - Allevamento bovini
Az. Agr. Fratelli Rabino	S. Vittoria d'Alba	Frutta - Vino

#### INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

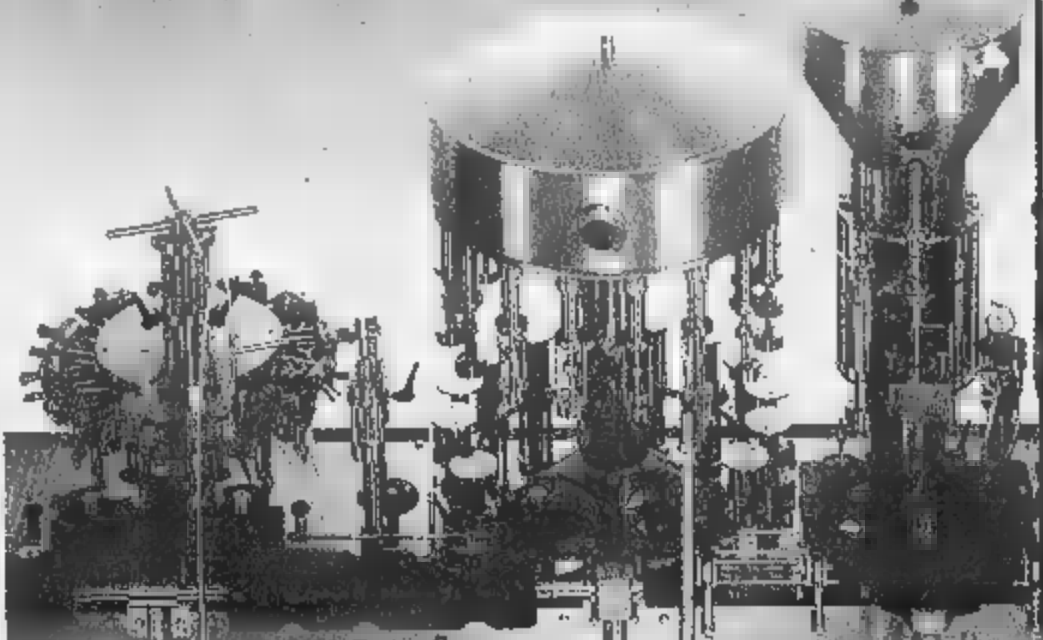
Turismo in Langa - Via Cavour, 16 - ALBA (CN) - Tel. (0173) 36.40.30

Servizio pullman dalle Stazioni FF.SS. di Asti e Bra su prenotazione

# GA

## IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO

MONOBLOCCO  
AUTOMATICO  
SCIACQUATURA  
DEAERAZIONE  
RIEMPITURA  
INIEZIONE GAS  
TAPPATURA



## Antico Caffè Calissano



Antico Caffè nel cuore del centro storico di Alba.

Negli splendidi locali, ricchi di stucchi, ottoni e antichi specchi, sono passate, negli anni, intere generazioni di albesi e turisti da tutto il mondo. Amorevolmente e sapientemente restaurato nel 1986 il Caffè

■ tornato al suo antico splendore.

Notevole la proposta di aperitivi con selezione di vini bianchi e rossi in degustazione.

### GRANDE NOVITÀ

Nuova Saletta Ristorante • Pranzo e Cena tutti i giorni

Piazza Risorgimento, 3 - ALBA - Tel. 0173/44.21.01  
CHIUSO IL MERCOLEDÌ



A Santo Stefano Belbo prosegue la tre giorni dedicata ■ vino e cultura

# Moscato di tutt'Italia a confronto

Domani in piazza «Giostra gastronomica»

**STEFANO BELBO.** «Cin-  
cine» con i ■ di tutt'Italia,  
degustazioni guidate, visite cultu-  
rali ai luoghi pavanesi e una ker-  
messe finale, domani in piazza:  
sono gli ingredienti dei tre giorni  
di festa in corso nel paese delle  
Vallate Belbo in cui si uniscono vino  
■ cultura. L'occasione è offerta  
dalla rassegna «I moscati d'Italia  
■ vetrina», che ha preso il via ieri  
■ si protrarrà fino a domani. «L'i-  
dea ■ mettere a confronto i mo-  
scati che si producono in ■ re-  
gioni italiane - spiega l'assessore  
al Turismo, Carmen Boido - era  
stata lanciata anni fa dal Cepam  
(Centro produttori e amici del mo-  
scato) ■ cui è presidente Luigi  
Gatti, che l'ha organizzata più  
volte nella casa natale ■ Cesare  
Pavese. Quest'anno, grazie alla  
collaborazione tra Comune, Cep-  
am, associazione nazionale  
"Città del vino" ■ alcune Pro loco  
dei paesi del moscato, ■ stato pos-  
sibile organizzare questo lungo  
weekend ricco di iniziative».

Aggiunge il prof. Gatti: «Abbiam-  
mo avuto modo di constatare che  
■ moscato si produce in molte re-  
gioni del Mediterraneo, ma gli  
aromi e i sapori sono diversi a se-  
conda della zona ■ provenienza.  
Di qui l'iniziativa, che quest'anno  
è stata potenziata, ■ raggrupparli  
per conoscerli e confrontarli».

Le manifestazioni hanno preso  
■ via ieri ■ l'inaugurazione del-  
la mostra di oltre cento vini di ot-  
tanta produttori di varie regioni,  
nel padiglione di piazza ■ Umberto  
I. L'esposizione, che rimarrà  
aperta, fino a domani è articolata  
in tre sezioni. La prima compren-  
de i moscati ■ numerose località  
italiane, dal moscato d'Asti docg  
delle province di Cuneo, Asti,  
Alessandria, a quelli della Valle  
d'Aosta, Lombardia, Trentino,  
Colli Euganei veneti, Friuli, Pu-  
glia, Sicilia e Sardegna. La secon-  
da ■ dedicata ai passiti, la terza al-  
l'Asti spumante. I brindisi vengo-  
■ offerti in degustazione insieme  
con i dolci tipici (oggi ■ 18 alle  
24; domani dalle 10 alle 24).

Per coloro che desiderano ap-  
profondire la conoscenza dei vini  
sono organizzate degustazioni al-  
la casa-museo di Cesare Pavese,  
guidate dagli esperti del Consor-  
zio ■ tutela dell'Asti (oggi ■ do-  
mani 18,30-21,30). Ancora oggi



Le colline  
coltivate  
a vigneto  
che circondano  
Santo Stefano  
e la ■  
■ Cesare  
Pavese  
(FOTO MURARO)



direttore del consorzio dell'Asti  
Ezio Pellissetti ed altri esperti.  
Moderatore, il giornalista de «La  
Stampa», Sergio Miravalle.

Domani la festa esploderà con  
la Giostra gastronomica «Paesi  
tuoi» sulla piazza Umberto I. Le  
Pro loco dei Comuni del moscato  
Santo Stefano Belbo e di Boglietto  
di Costigliole, Canelli, Cassinasso,  
Cessole e ■ Monferrato del-  
l'Astigiano offriranno per tutta la  
giornata piatti della tradizione ■  
golosità. Non mancheranno di ri-  
chiamare l'attenzione alcune ■  
stre allestite nella piazza: antichi  
mestieri, ricerche degli alunni  
sulle tradizioni di ■ tempo, ■  
mercato, mentre 50 auto stori-  
che sfileranno per il centro.

■ il paese ci saranno anche  
i burattini e le marionette della  
rassegna internazionale del teatro  
di figura «Burattinarte» che do-  
mani farà tappa a Santo Stefano.  
Dalle 16 alle 19 si esibiranno gli  
artisti tedeschi del «Theater mit  
figuren Billy Bernhard in «Teatro  
nello zaino» e il triestino Roberto  
Leopardo ■ «Le avventure di Zip-  
pete». Non meno interessanti le  
passeggiate culturali alla scoperta  
dei luoghi pavanesi. Infine, visite  
alla casa natale, sede di museo e  
del parco letterario intitolato allo  
scrittore.

nella casa dello scrittore ci sarà  
anche ■ incontro con i ragazzi  
delle scuole sul tema: «Cesare Pa-  
vese ed il paesaggio del vino» (ore  
11). Farà seguito un convegno su  
«Identità e valore del moscato

d'Asti» al quale parteciperanno il  
presidente del Consiglio regionale  
Sergio Deorsola, il sindaco di San-  
to Stefano Luigi Cirriotti, il presi-  
dente dell'ente turismo Alba, Bra,  
Langhe, Roero Giacomo Oddero, il



COMUNE di  
**S. STEFANO BELBO**

ENTE COMUNALE per il TURISMO

6 - 7 Giugno 1998

*I moscati d'Italia in vetrina*

ESPOSIZIONE E DEGUSTAZIONE SOTTO L'ALA in PIAZZA UMBERTO I  
DEGUSTAZIONI GUIDATE PRESSO LA CASA NATALE DI CESARE PAVESE

7 Giugno 1998

*"Paesi tuoi"*

Per tutta la giornata in  
Piazza Umberto I parteciperanno i Comuni di:

BOGLIETTO DI COSTIGLIOLE

Affettati - Tajarin al sugo - grappa Beccaris

CANELLI

Agnolotti al sugo di carne - torta nocciola

CASSINASSO

Polenta e spezzatino - budino alla nocciola

CESSOLE

Frittelle - Brisi e Bisi - Baci alla nocciola - Toccasana Negro

NIZZA MONFERRATO

Bolo Cavada - Tajarin dolci - grappa Barin

S. STEFANO BELBO

Finanziera - saliscia - crostini di Lango - fritole

• Mostra degli antichi mestieri e  
sfilata di auto d'epoca

• Esposizione elaborati degli alunni delle  
scuole relativi alle tradizioni di un tempo

• Mercatino locale e curiosità

• Burattinarte - 5° Rassegna Internazionale  
di Teatro di figura

• Esibizione agnolotti acrobatici in Piazza San Rocco

• Visita guidata alle cantine Santostefanesi e  
ai luoghi del parco letterario Cesare Pavese

• Camminata sulle colline del Moscato

Partenza alle ore 9,30 (ritrovo davanti al Municipio) e arrivo  
alle ore 12,30; meta la collina de "I mari del Sud". Breve  
■ minate pomeridiana verso "La Gaminella" e alla casa  
natale di Cesare Pavese.

# Ges. Art.

di MULATTIERI EZIO

- CONTROSOFFITTI
- DECORAZIONI VARIE
- CORNICI IN GESSO
- STUCCHI
- ARREDAMENTI NEGOZI
- SOFFITTI E PARETI ANTI UMIDITA'
- SOFFITTI E PARETI ANTINCENDIO A NORME (REI 120 - REI 180)
- ISOLAMENTI TERMICI E ACUSTICI
- ISOLAMENTI A CAPPOTTO



UN ESEMPIO DI UN NOSTRO LAVORO

Esposizione: DOGLIANI - Via Giovanni XXIII - Tel. 0173/742113 Cell. 0336/73.73.11



1987 - New York - The Italian Wine Competition  
1993 - Bordeaux - Challenge International du Vin  
1997 - Verona - Concorso Enologico Internazionale

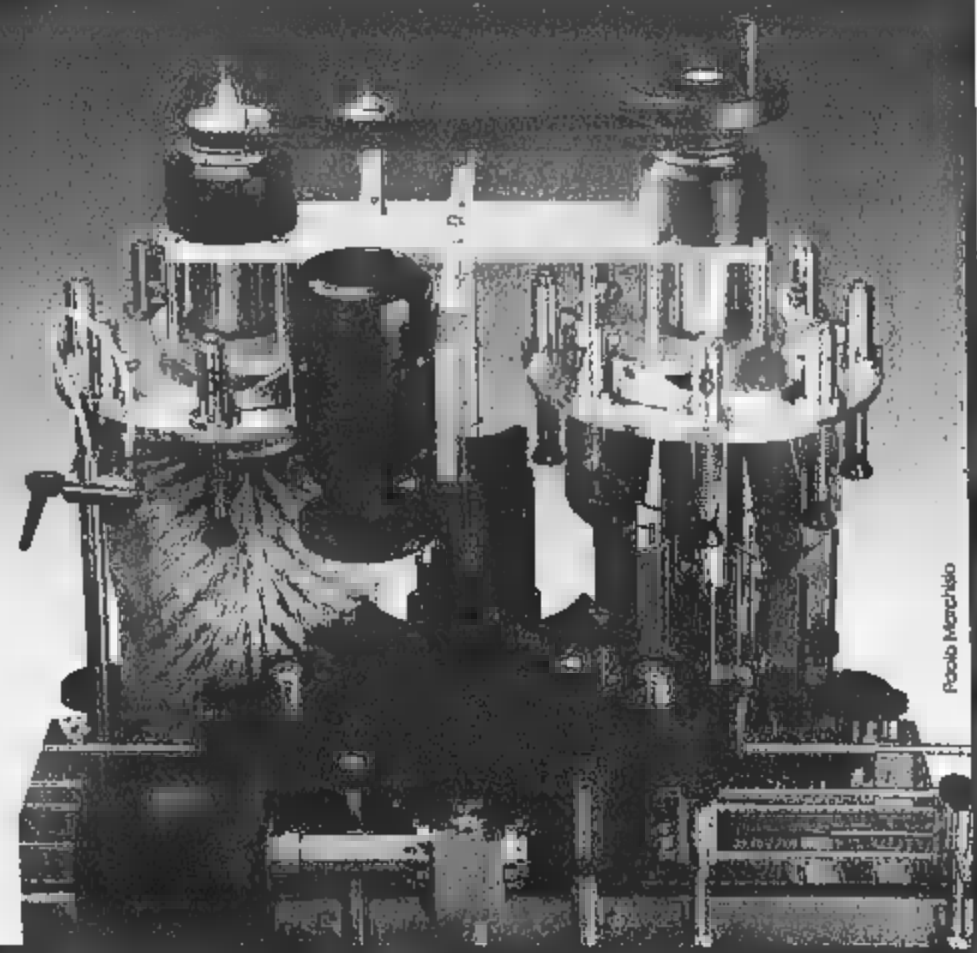
VALLEBELBO soc.coop. a r.l.

SANTO STEFANO BELBO (CN) - tel. 0141/844190 fax 0141/840900

# GAITEC

## BOTTIGLIE PULITE E ASCIUTTE

GAITEC - Ceresole D'Alba (CN) Italia - Tel: 0172 574946 - Fax: 0172-574947

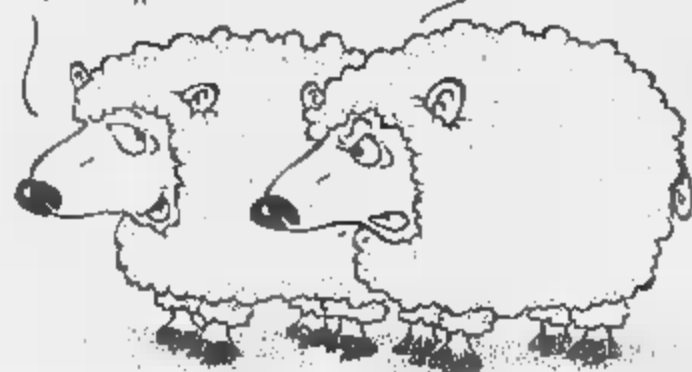




Proseguono gli appuntamenti con la Fiera delle Meraviglie ■ Saluzzo

## Balli con «Solletico» nell'ex caserma

Ospiti i coreografi della trasmissione tv

...MI CHIAMO DOLLY,  
E SONO STATA  
CREATA UGUALE A  
TE IN TUTTO E PER  
TUTTO...!!...SEI PROPRIO  
UNA PECORA...!!

IN MOSTRA



La «Fiera delle Meraviglie» «trappa» i bambini e ragazzi che in questi giorni varcano il grande portone dell'ex caserma Musso, nel cui interno in una coreografia di palloncini multicolori e castelli gonfiabili è allestita la prima rassegna dedicata interamente a loro.

L'iniziativa della Sala d'Arte Amleto Bertoni che nello storico edificio ha la sua sede, si rivolge ad un pubblico quanto mai attento e partecipe che forse meglio di quello adulto capisce l'importanza di avere una vetrina tutta per sé. Tanto più che il «pianeta giovani» in continua, velocissima evoluzione come dimostra bene la galleria commerciale allestita nelle antiche scuderie, dove trova posto ogni sorta di articoli di curiosità. L'esposizione curata dalla Nord Ovest pubblicità presenta capi d'abbigliamento, giochi, giocattoli, libri, arredamento, dolci e alimentazione, occhiali, ottica, dischi e strumenti musicali, divertenti orologi, in testa agli interessi dei ragazzi insieme con i computer e gli articoli sportivi.

Ma la «Fiera delle Meraviglie» vuole essere solo una presentazione commerciale, piuttosto un'occasione di incontro, confronto e perché no d'amicizia. Vanno in questo le tante attività che si svolgono in questi due giorni al centro storico. Innanzitutto le mostre allestite nel padiglione dell'antiquariato. Una raccolta di vignette del disegnatore Danilo Paparelli, penna satirica arguta e sottile, che questa mattina incontrerà gli alunni delle Elementari per insegnare come si può divertire disegnando. Un trenino suggerisce le tappe del lungo percorso che hanno fatto trecento disegnatori europei per realizzare il film in cartoni animati «La freccia azzurra», mentre un'altra rassegna raccoglie le opere degli allievi del corso Saluzzo comico, organizzato dal Comune. E ancora, una collezione di album di fumetti storici viene presentata dalla Biblioteca civica, nell'ambito del «Progetto

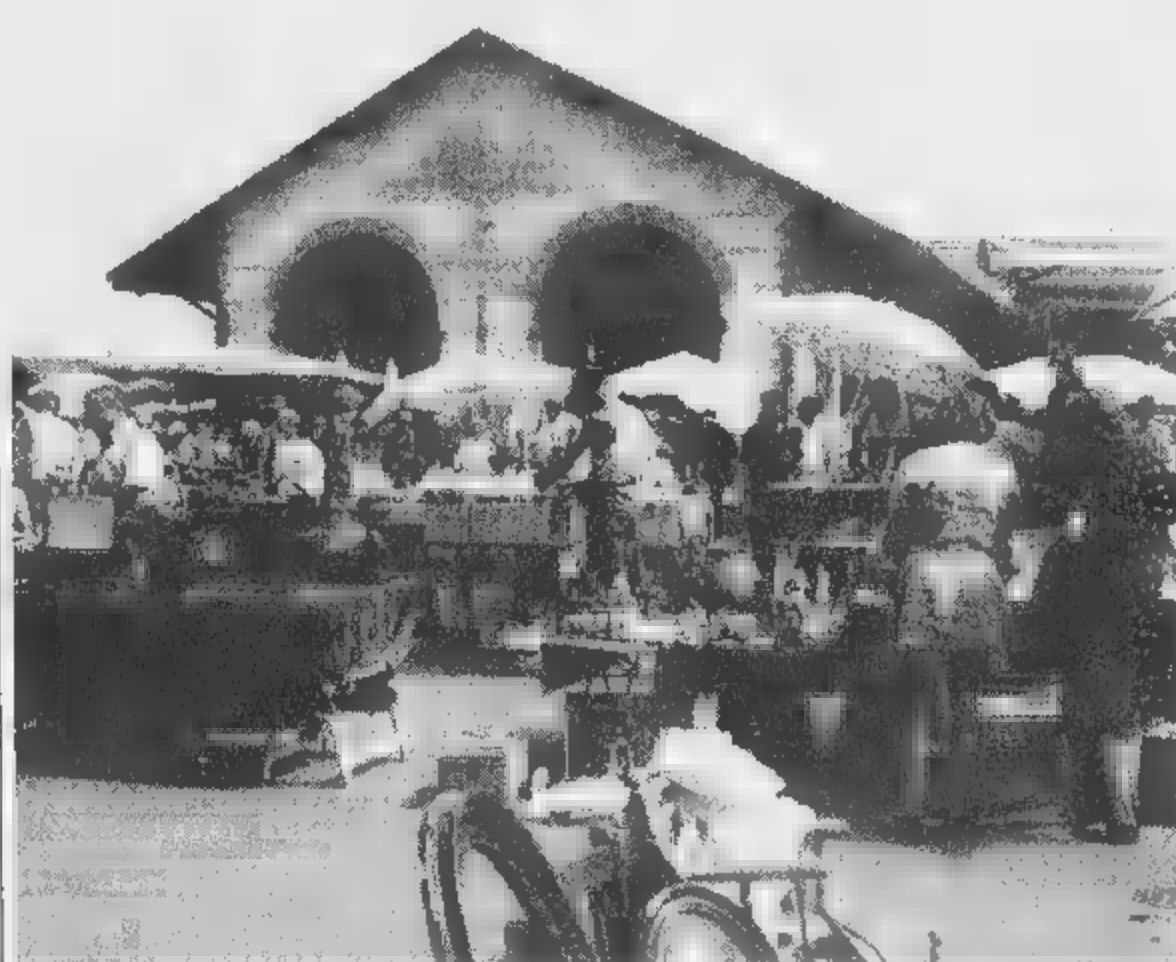
lettura».

Ricchissimo poi è il calendario delle manifestazioni che vedranno protagonisti anche i giovani visitatori: oggi alle 16 arriveranno direttamente da «Solletico», la trasmissione per ragazzi in onda tutte le settimane dal lunedì al venerdì su Raiuno, i coreografi Stefania e Romain che insegneranno ai presenti a ballare proprio come tanti ballerini sul piccolo schermo. Alla sera invece sarà la musica da ascoltare a tenere banco. Alle 21, gli allievi del vicino istituto musicale insieme con il coro di voci bianche del Civico Istituto Musicale, sotto la bacchetta del maestro Gio-

Toselli, saranno protagonisti di un concerto vocale strumentale.

La «Fiera delle Meraviglie» oggi sarà aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 23. Domani la giornata proporrà un continuo alternarsi di attrazioni che avranno i loro clou al pomeriggio nel cortile grande dell'ex caserma che diventerà una specie di Palazzetto dello sport dove si svolgeranno animazioni sportive aperte a tutti, di calcio (in collaborazione con il Villaggio della Fonte di Scarnafoglio), Mini tennis (con il tennis club e slalom Saluzzo) e Rollerblades (con Turisport Saluzzo).

Il gran finale s'inizierà alle 21, con uno spettacolo all'insegna della fantasia che porterà i bambini in un mondo incantato con i clown, i trampolieri e i mangiafuoco della compagnia «Teatro Carillon» di Torino. L'orario di apertura è al mattino dalle 10 alle 12,30, pomeriggio dalle 15,30 alle 23. L'ingresso in entrambe le giornate è libero. Informazioni alla segreteria 0175/43527. Alla realizzazione della «Fiera delle Meraviglie» hanno collaborato in molti: l'organizzazione complessiva è stata affidata alla Tea comunicazione, mentre la direzione artistica è curata da Giuseppe Bonomessi, in arte Mago Smith che ha saputo interpretare l'immaginario infantile, preparando un cartellone ricco di proposte diversificate.



## A caccia di oggetti antichi sui banchi del «Mercantico»

Ritorna, domani, il «Mercantico», la tradizionale e caratteristica manifestazione che richiama, in città, numerosi collezionisti ed appassionati di oggetti antichi. L'iniziativa, che è anche denominata «Mostra dell'antiquariato minore e dell'oggetto usato», è organizzata dall'ente manifestazioni Pro Saluzzo e rappresenta uno degli avvenimenti cittadini di maggior richiamo. Ad ogni edizione centinaia di turisti raggiungono la città del Marchesato, attirati dalle infinite curiosità che si possono trovare sulle bancarelle. Il «Mercantico» inizierà alle 8 del mattino per concludersi alle 18. Le bancarelle saranno allestite nelle piazze del centro cittadino, trasformato, per l'occasione, in isola pedonale. Molti partecipanti, anche sistemati sotto i caratteristici portici di questa parte della città. Saranno pacificamente invase dal pubblico dai mercanti: corso Italia, via Silvio Pellico, piazza Cavour, piazza Garibaldi, via Ludovico II, via Martiri della Liberazione e piazza Risorgimento. Saranno oltre quattrocento gli espositori, provenienti da tutto il Piemonte, dalla Liguria, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto e Toscana.

Non si esclude anche qualche presenza dall'estero, com'è avvenuto in passato. Si potranno ammirare mobili antichi, porcellane, ceramiche, monete, francobolli, documenti di storia postale, cartoline d'epoca ed anche le più moderne telecarte (un tipo di collezione, quest'ultima, riservata agli appassionati delle carte telefoniche che si contano numerosissimi tra i ragazzini). Si potranno trovare curiosità, ma anche pezzi di notevole pregio artistico e valore, fra cui argenti inglesi, bastoni da passeggio e gioielli.

Un articolo sempre più richiesto è rappresentato dalle bigiotterie americane degli Anni Cinquanta e Sessanta, molto vistose e di gusto non convenzionale, così come stanno aumentando gli espositori di porcellane di Copenaghen e quelli di pizzi e di biancheria «della nonna» sempre più richiesta. Quest'edizione del «Mercantico» è, insieme a quella programmata per la prima domenica di ottobre, la principale e una delle più importanti e qualificate della provincia. Altre edizioni minori, allestite in altre parti della città, si svolgono in primavera, in estate e durante le festività natalizie.

In suggestivi angoli del centro storico le melodie delle vallate

## «Sol la si d'Oc»: prodotti tipici e musiche dei gruppi occitani

Musica nel centro storico, tra antiche strade e palazzi, chiese e cortili, sotto l'imponente Castiglia che domina i rossi tetti della città vecchia, domani, per un'iniziativa che ha un nome accattivante «Sol la si d'Oc» e in cui si sposano molte tradizioni saluzzesi: la tradizione occitana delle sue vallate, la bellezza

delle sue architetture, il sapore dei suoi prodotti tipici.

Saranno questi gli ingredienti dell'appuntamento, nato sotto l'egida dell'assessorato alla Cultura del Comune, che s'inizierà alle 14,30 per proseguire per tutto il pomeriggio.

Spiegano gli organizzatori: «In questa prima edizione ■

cercherà di evidenziare l'abbinamento tra musica occitana e tradizionale con angoli solitamente nascosti del centro storico cittadino, proponendo al visitatore un percorso da piazzetta Santa Maria a Casa Cavassa, in cui miscelare le note musicali con i muri storici di come Porti Scur, piazzetta dei Mondagli, via della Chiesa, salita al Castello, San Giovanni e Casa Cavassa».

L'itinerario sarà accompagnato dalle melodie dei gruppi che si collegheranno in altrettanti punti d'ascolto: «La bando del juri» farà ascoltare le sue musiche in piazzetta dei Mondagli, i giovani «Lou Vio» proporranno i suoi occitani nel cortile della scuola elementare di via San Francesco; i Mandolinisti poveragnesi saranno in via della Chiesa, mentre in salita al Castello si esibirà «La Chastelados», gruppo più volte ascoltato dai Saluzzesi. I «Rou vert» saranno protagonisti in piazza San Giovanni, mentre i «Gai Sabers», una delle formazioni più in provincia tra quelle che ripropongono le melodie tradizionali occitane e le ricche trobadoriche in chiave attuale, a Casa Cavassa. Faranno da legame tra i gruppi, i danzatori «Durlindans» che si sposteranno lungo il percorso, suggerendo ai visitatori di seguirli.

Oltre alla musica, l'artigianato tradizionale sarà presente con le varie arti dell'intaglio, verniciatura, doratura e scultura ■ i Porti Scur, in salita al Castello ci ■ le bambole della Cooperativa Agorà ■ i magnifici violini di Bianco Chinto mentre le ceramiche di Cristiana Ferrai e dei suoi colleghi saranno esposte in via dell'Annunziata.

Nel refettorio di San Giovan-



La tradizione occitana con i suoi colori e costumi animerà la festa

ni ■ proiettate, alle 17,30, le diapositive che accompagnano il volume «Con la spada» con la «Antiche feste delle Alpi Cozie», edizioni Sagep, Genova, che sarà presentato alla presenza dell'autore Enrico Bertone.

Formaggi doc ■ prodotti bio-

logici e vini dei soci della Camera D'Oc troveranno posto nella chiesa di San Giovanni ■ a Casa Cavassa e inviteranno a scoprire Saluzzo anche per le sue specialità gastronomiche che, con la musica e l'arte, promuovono la «qualità della vita».



CITTÀ  
DI  
SALUZZO  
SALA D'ARTE  
«A. BERTONI»  
ASS. COMMERCIALI  
DI SALUZZO

**LA FIERA  
DELLE  
MERAVIGLIE**

DAL 4 - 7 GIUGNO 1998

Quattro giorni interamente dedicati ai bambini con giochi, spettacoli, danza, sport, musica, lettura, abbigliamento, computer, giocattoli, dolci, creatività, gioiellerie, fumetti, cartoni animati... con 40 negozi selezionati specializzati in articoli per i più giovani.

L'intero ex quartiere militare si trasforma in una grande, divertente, fiera all'insegna della fantasia nella quale i bambini saranno i protagonisti assoluti.

INGRESSO LIBERO

SALUZZO - Sala d'Arte «A. Bertoni» - Tel. 0175/43.527

I Gai Sabers una delle formazioni che si esibiranno domani a Saluzzo



PER LA CASA • OGGETTISTICA • ARGENTERIA • CRISTALLERIA • COLTELLERIA • ACCESSORI PER



Giovani, Eleganti,  
Classiche, Raffinate,  
Moderne...

Le LISTE NOZZE più COMPLETE

a condizioni da FAVOLA.

A TUTTI GLI SPOSI  
UN INCREDIBILE  
SORPRESA.



**BRA - S.S. 231 Borgo San Martino 60 - CINZANO - Tel. 0172/47.81.66**

CRISTALLERIA • COLTELLERIA • ACCESSORI PER LA CASA • OGGETTISTICA • ARGENTERIA • CRISTALLERIA • COLTELLERIA • ACCESSORI

LA CASA • OGGETTISTICA • ARGENTERIA • CRISTALLERIA • COLTELLERIA • ACCESSORI PER LA CASA • OGGETTISTICA • ARGENTERIA • CRISTALLERIA • COLTELLERIA • ACCESSORI



# OFFERTISSIMA SEDIE



**FAGGIO**  
Paglia vera L. 51.000



**FAGGIO**  
Paglia vera L. 98.000



**FAGGIO**  
Paglia vera  
Noce  
Anilina  
10 colori diversi L. 49.000



**FAGGIO**  
Paglia vera L. 52.000



**FAGGIO**  
Paglia ■■■ L. 117.000  
Paglia Vienna L. 148.000



**FAGGIO**  
Imbottito L. 155.000  
NOCE nazionale  
Imbottito L. 199.000  
30 tipi ■■■ rivestimento



**FAGGIO**  
L. 115.000  
6 tipi di rivestimento



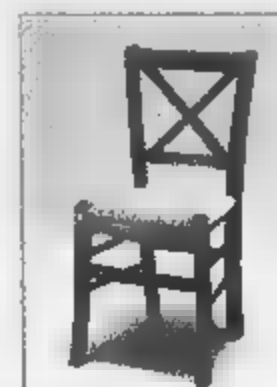
**FAGGIO**  
L. 290.000  
30 tipi di rivestimento



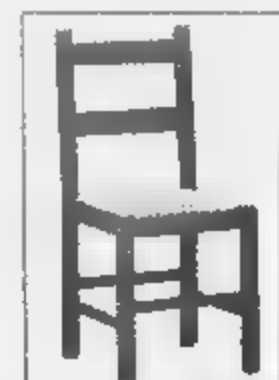
**FAGGIO**  
L. 149.000  
6 tipi di rivestimento



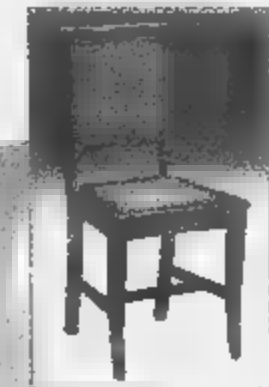
**FAGGIO**  
L. 158.000  
6 tipi di rivestimento



**FAGGIO**  
Paglia riso L. 72.000  
10 colori diversi



**FAGGIO**  
Paglia vera L. 71.000



**FAGGIO**  
L. 170.000  
NOCE nazionale L. 198.000



**FAGGIO**  
L. 260.000  
30 tipi di rivestimento



**SEGGIOLONE**  
Paglia ■■■ L. 195.000



**FAGGIO**  
Paglia vera L. 115.000  
Imbottito L. 145.000  
10 tipi di rivestimento



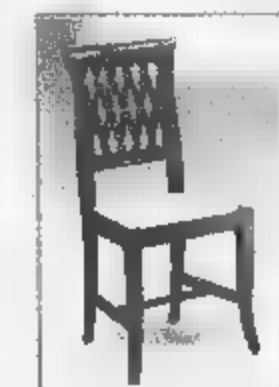
**FAGGIO**  
Paglia riso L. 115.000  
Paglia Vienna L. 250.000  
Imbottito L. 115.000  
■ tipi di rivestimento



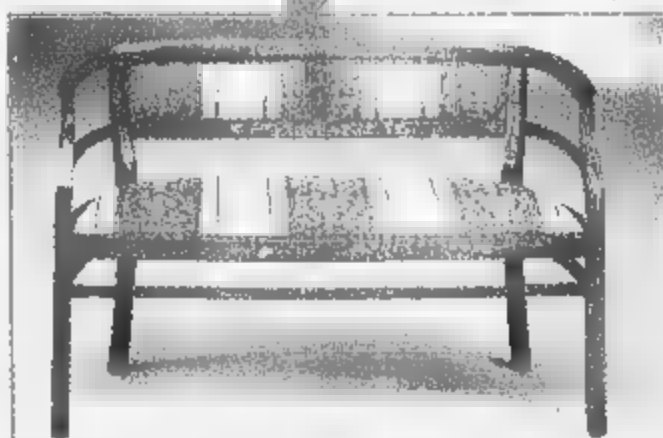
**FAGGIO**  
Paglia riso L. 64.000



**FAGGIO**  
Paglia vera L. 165.000  
Seduto legno L. 185.000  
Paglia vera L. 198.000  
Seduto legno L. 225.000



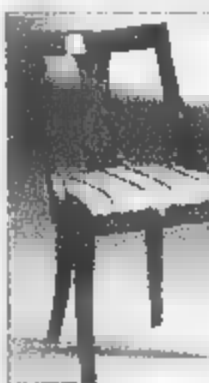
**FAGGIO**  
Paglia vera L. 165.000  
Paglia Vienna L. 185.000  
Imbottito L. 195.000



**FAGGIO** L. 114 P. 49 AH 75 L. 1.000  
30 tipi di rivestimento



**FAGGIO**  
L. 235.000  
10 tipi di rivestimento



**FAGGIO**  
Imbottito L. 198.000  
NOCE nazionale  
Imbottito L. 238.000



**FAGGIO**  
Paglia vera L. 115.000  
Paglia Vienna L. 115.000  
nazionale  
Paglia ■■■ L. 115.000  
Paglia Vienna L. 115.000



**FAGGIO**  
Paglia ■■■ L. 165.000  
Paglia Vienna L. 185.000  
NOCE nazionale  
Paglia vera L. 198.000  
Paglia Vienna L. 215.000

**PREZZI  
SCONTATI**

DAL **50%**

AL **20%**

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

**DOMUS**

CORSO SANTAROSA 20/A TEL. 0171/64452 - FAX 0171/681812  
12100 CUNEO

**OFFERTA VALIDA FINO AL 30/6/98**

ESEQUIAMO MOBILI SU MISURA

PAGAMENTI DILAZIONATI • PREZZI COMPRESI DI IVA



Solo ora, con il decentramento, la Corte dei conti può discutere i primi ricorsi

# La vergogna delle pensioni di guerra

## Migliaia di richieste e lo Stato non ha risposto

Storie di soldati e di ufficiali in guerra. Fatti prigionieri dai tedeschi e internati nei campi di concentramento e di sterminio. Morti di freddo in Russia, o di malaria in Africa. O resi sordi dalle bombe, mutilati, ciechi, rosi dalla tisi, impazziti per aver visto troppo sangue e troppi orrori. Chi è sopravvissuto, quando la Seconda guerra mondiale è finita, ha chiesto la pensione di guerra. Per chi è caduto l'hanno chiesta le vedove, gli orfani. Ma ci sono anche storie ancora più vecchie. Della Prima guerra mondiale. Alpini che hanno visto Caporetto. Feriti dalle baionette e da schegge di granate, travolti dallo scoppio delle mine o colpiti dal cecchino che mirava a chi alzava la testa dalla trincea. Uomini nati nel 1895, nel 1890. O «ragazzi del '99». Chiesero la pensione di guerra, e lo Stato non ha ancora trovato il tempo e il modo di rispondere.

Il loro fascicolo è stato in prima battuta respinto, negli Anni Trenta o Sessanta. Loro, i loro figli e nipoti, presentavano ricorsi per dimostrare che la guerra l'avevano fatta sul serio, che le ferite c'erano, la pensione toccava. E lo Stato non s'è fatto più. Li ha dimenticati. Ce ne sono migliaia in tutta Italia, storie come queste, e molte di queste sono in attesa di giudizio presso la Sezione giurisdizionale piemontese della Corte dei conti che ha sede in via Roma 305. Quarantenne processi, su altrettante storie di guerra, arriveranno in udienza lunedì.

Sono storie che grondano sangue, quelle che si decideranno in



**Soldati e ufficiali feriti mutilati o resi ciechi  
internati in campi di concentramento  
E le storie più vecchie sono della Prima Guerra**

Il palazzo in via Roma (al 305) dove ha sede la sezione piemontese della Corte dei conti

questi giorni. Guido Curre, il portavoce della Corte, racconta che quando, con il decentramento, l'unica sede di Roma competente per i giudizi di guerra è stata smembrata, quella di Torino (attiva dal 1924) ha ereditato 3 mila fascicoli pendenti su questo tipo di pensioni. «Ne abbiamo portati a sentenza circa 2 mila, facendo i salii mortali per rintracciare le persone dopo così tanti anni. Chiuderemo le ultime cento cause entro fine anno. Purtroppo, per altri mille casi, non siamo riusciti a rintracciare più nessuno. Tra questi, ci sono ancora fascicoli sulla Prima guerra mondiale: bisognerebbe ricostruire l'albero genealogico di quei soldati attraversando quasi un secolo, per venire a capo». Di questi mille,

deciderà il destino il presidente della Corte, Francesco De Filippis: «Valuterà nelle prossime settimane se portarli all'estinzione, se ordinare di fare nuove ricerche anagrafiche per rintracciare gli eredi». Tra tanti fascicoli dimenticati dallo Stato, alcuni riguardano vecchie arzi, tenaci quanto furibondi per l'infinito ritardo, che presentano continuamente in via Roma per chiedere notizie: «Una volta un anziano si sedette su una sedia, e disse: "Io di qui non me ne vado più. Sto qui finché i giudici decidono. Chiamate pure i carabinieri. Io di qui non mi muovo". Abbiamo cercato di spiegarli che non era colpa nostra: durante la guerra, gli dicevo, io non sono nemmeno nato. Giustamente, non sentiva ragione. Che spiegazione si può dare a

un uomo di ottant'anni uscito vivo da un lager, che aspetta la pensione da cinquant'anni?»

Le storie arrivate a sentenza nell'ultimo mese parlano da sole. «Guerra Lucia, il 1° luglio 1928, orfana soldato Guerra Lino» ha avuto soddisfazione ottenendo la reversibilità del padre. Di Giuseppe Celli, classe 1920, di La Loggia, la Corte ha riconosciuto a fine maggio, grazie alla dichiarazione del compagno di prigionia D'Alba Vittorio, che «durante la prigionia in Germania subita dal 1943 al 1945 a seguito di cattura in Grecia aveva effettivamente contratto la pleurite». I giudici hanno accolto anche il caso di Isidora Trento, classe 1929, di Occhieppo Superiore (Biella), vedova del militare Donato De Cet, che «contrasse

infermità a seguito dei disagi e degli strapazzi sofferti in periodo bellico». E ha vinto (si fa per dire, visti gli anni di ritardo) pure Renato Borgognone, del '25, cui avevano riconosciuto negli anni la pensione per la mutilazione di una gamba, ma non la «superinvalidità» per i danni all'altra.

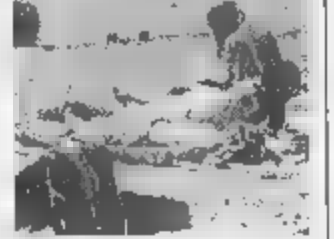
Aver soddisfazione dopo tanti anni è pur sempre meglio di niente. C'è chi combatte mangiandosi il fegato per decenni, per vedersi dare ragione «prima di morire, solo per la soddisfazione morale». Ancora Curre: «Purtroppo, abbiamo la metà del personale previsto dall'organico: dovrebbe essere 30 persone, oltre a 10 magistrati. Invece siamo in 15, dei quali 2 in missione da Roma, e 4 in attesa di inquadramento. Così lavoriamo in costante emergenza: basta una persona in ferie o in malattia, per metterci in crisi. Comunque ci rimproveriamo le maniche, e cerchiamo di supplire in ogni modo. I magistrati si sforzano di emettere sentenza subito, e quasi sempre ci arrivano con un'unica udienza». Sulle ragioni dell'arretrato mostruoso accumulato negli anni a Roma, Torino allargano le braccia. «Pare ci fossero solo tre-quattro stanze per le udienze di tutto il Paese». Sì, ma allora bisognava decentrare quarant'anni prima, oppure trovare duecento aule per le udienze, perché non? «Il fatto? Chissà, rispondono via Roma. E ripetono ciò che dicono ai vecchietti: «Noi non c'eravamo».

Giovanna Favro

### IN BREVE

da Ferragosto  
di Ponente

**IMPERIA.** Temperature record in tutta la Liguria, ma in particolare nella Riviera di Ponente dove il termometro ha sfiorato i 32 gradi: l'altro ieri la colonna di mercurio ha raggiunto i 31,8 gradi mentre ieri alle 14 si è fermata a 31,2. Normalmente la massima a giugno supera i 24 gradi. Il fenomeno dovrebbe però attenuarsi. Spiega il direttore dell'osservatorio di Imperia, dottor Nicola Podestà: «Siamo nel mezzo di una depressione che dall'Atlantico arriva alla Spagna e provoca grossi richiami verso Nord di aria calda. Ma è probabile che presto le temperature rientrino. Grazie al fatto che l'umidità relativa è bassa (40% di media) la sensazione è più attenuata, non si sono registrati malori. Soddisfatti gli operatori turistici e gli amanti della tintarella».



**A un contadino di Trino la «pannocchia d'oro»**

**VERCELLI.** Antonio Dellarole, agricoltore di Trino e ricercatore del Centro Sapienza (Sardo piemontese sementi), che sta creando nuove varietà di riso, riceverà stamane, nella sede della Famija Varsella, la prestigiosa «pannocchia d'oro», premio che va ai benemeriti dell'agricoltura. Nel pomeriggio, la Famija premierà i vincitori dei concorsi nazionali di poesia Dino Serazzi (italiano) e Pino De Maria (dialetto).

**Yemen**

**SAVONA.** È morto Umberto Lombardini. L'imprenditore savonese, che aveva 43 anni, è rimasto ucciso in un incidente stradale avvenuto nello Yemen, dove il gruppo industriale sta costruendo l'Università. Figlio di Licio Claudio Lombardini, Umberto (da 4 anni al vertice dell'impero industriale) seguiva di persona i cantieri più importanti e nello Yemen il gruppo stava realizzando un gigantesco campus universitario.

**Saint-Vincent, casinò per 17 miliardi di**



**AOSTA.** Il Casinò più grande d'Europa al fallimento? Lunedì prima udienza davanti ai giudici del tribunale civile di Aosta. La Sitav, società del gruppo Lefebvre, lo stesso che ha avuto 6 anni per la gestione della da gioco di Saint-Vincent, ha presentato istanza di fallimento vantando un credito di quasi 57 miliardi. Il Casinò è in gestione straordinaria e, secondo la Sitav, non avrebbe pagato il canone per l'uso del sistema informatico e dei parcheggi. Oltre al canone dovrebbe pagare anche cento milioni al giorno di penale. Il commissario della casa da gioco, il professionista torinese Ernesto Ramojno, sostiene che «debito non c'è». Il 25 questo mese ci sarà poi un'altra udienza, sempre ad Aosta, e altre due cause sono state promosse dalla Sitav al tribunale di Roma.

**Motocross mondiale pista a Valmanera**

**ASTI.** Cresce l'attesa per la prova del campionato mondiale di motocross, classe 250, in programma domani sulla pista astigiana di Valmanera. Per la giornata delle gare sono in arrivo oltre 10 mila tifosi da tutta Europa. Oggi intanto ci saranno le prove di qualificazione, il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire e l'ingresso sarà: 40 mila e 30 mila per i ridotti e ragazzi. L'ingresso al paddock piloti costa 10 mila lire.

**Non paga il per cento**

**NOVARA.** Si dimenticata di pagare 5 mila lire ticket per un indico e si è vista notificare dal messo comunale un'ingiunzione di pagamento per 12.500 da versare all'Asl. Una maggioranza del cento-cinquanta per cento per il ritardo pagamento. Il problema della pensionata è stato risolto dai responsabili della casa di riposo «Domodossola» dove vive l'anziana donna che si è molto agitata.

**Tex Willer ospite d'onore alla festa di Pralungo**

**BIELLA.** Tex Willer, il mitico personaggio dei fumetti (nella foto), sarà l'ospite d'onore, il 19 giugno, della festa patronale di Pralungo, un paese a pochi chilometri da Biella. Racconta Giuseppe Gilardino, uno dei membri più attivi del Comitato organizzatore: «Tutto merito di Specchio. Ci ha ispirato il servizio dedicato al mezzo secolo del personaggio uscito dalla penna magica e dalla fantasia di Bonelli». Gli organizzatori di Pralungo si sono messi in contatto con la redazione di Specchio e i giornalisti che lavorano al servizio su Tex Willer arrivati alla casa editrice Bonelli. Risultato: una festa western ambientata in un saloon con una mostra di poster e fumetti, anche musica e piatti cari al ranger: bistecche alte tre dita, montagne di patatine e fagioli.



**Droga, sgominata internazionale**

**GENOVA.** Un'organizzazione internazionale che dalla Turchia, attraverso Polonia e Bulgaria, riforniva di eroina l'Italia, la Germania, la Svizzera, la Svezia e la Gran Bretagna è stata smantellata dalla Mobile in 22 mesi di indagini che hanno portato all'arresto di 15 persone, tra cui 2 italiani, e al sequestro di droga per un valore complessivo di 7 miliardi e mezzo. A tenere i contatti con gli acquirenti, un'interpol polacca.

**Francia e Italia gemellaggio parchi**

**TENDA.** Oggi alle 10,30 nella Sala delle Feste si firma la carta di gemellaggio tra il «Parco Naturale Alpi Marittime» e il «Parc National du Mercantour». Dalle 9,30 presentazione dei due spazi transfrontalieri attraverso esposizioni e proiezioni di filmati che descrivono l'operazione comune di reintroduzione del gipeto (un raro avvoltoio che ha trovato l'habitat ideale sulle Alpi). Seguirà la presentazione delle conclusioni dei lavori di Valdiere.



**L'ambulanza arriva per infarto**

**ALESSANDRIA.** Colto da male è rimasto per circa 40 minuti nello studio di un cardiologo in attesa che arrivasse un'ambulanza, chiamata dal medico attraverso la centrale regionale del 118. Poi un familiare ha chiesto l'intervento della Croce rossa rivolgendosi direttamente alla sede cittadina della Cri ed è finalmente giunta un'ambulanza. Ma quando il paziente è arrivato in ospedale, distante circa 100 metri, è spirato per una crisi di mancanza di ossigeno. L'episodio è accaduto qualche giorno fa, ma è stato reso noto dalla famiglia ieri. I familiari del paziente, che aveva 63 anni, non intendono presentare denuncia: «Vorremmo però segnalare il disservizio, perché non si ripeta più». Dalla centrale torinese del 118 non sono ancora arrivate spiegazioni sui motivi del ritardo nei soccorsi.

### INTERVISTA

**L'ANIMA DI UN EX DEPORTATO**

**S**i chiama Attilio Giustetto, ha 77 anni, abita in via Filadelfia 156. La sentenza gli è arrivata ieri: la Corte dei conti ha appena riconosciuto che gli spetta la pensione in quanto «ex deportato in campo di sterminio nazista KZ». Con 45 anni di ritardo da quell'agosto '45, quando scese dal treno a Porta Susa e con la mamma vedova, che l'aspettava alla banca, non si riconobbero. Perché lui, alto un metro e 79, nel lager era arrivato a pesare chili. E lei avevano bombardato la casa, e ne aveva viste tante in quei due anni di lontananza che aveva cambiato faccia. Cinquantatré anni da quando, dormiva per terra perché non era più abituato ai letti, e sognava a risognare sempre le stesse scene, popolate di pastori tedeschi e di doberman, che gli hanno ancora paura e brividi, quando se incrociava uno per strada, molti e molti anni dopo l'internamento.

Racconta che era «del famoso gruppo dei 360 «Colonie». E' «21: studiava Economia e Commercio, nel '41, quando lo chiamarono alle armi. Nel '43, sottotenente

d'artiglieria, alla caserma Valfre di Alessandria, dove c'era anche (anch'egli ufficiale) lo scrittore Giovanni Guareschi, che subì la stessa sorte di Giustetto: 9 settembre i tedeschi costrinsero alla resa la caserma. A noi ufficiali fu chiesto di tradire il giuramento alla Patria, e di passare con i tedeschi. Ditemmo di no quasi tutti. E ci deportarono in Germania. In treno fino a Bremerwerde, poi sui carri bestiame fino a Chelm, al confine con la Russia. «Era un campo di concentramento. Un paio di giorni, con una minestra di acqua e rape, e 25 gradi sotto zero. Parecchi compagni morirono di freddo e di tubercolosi». Fummo spostati in Polonia, poi al confine con l'Ucraina. Dovevano farci lavorare. Ma per gli ufficiali, lavorare per il nemico significava tradire il proprio Paese. Dissi sempre di no. Poi, nell'aprile del '44, «dissero per l'ultima volta che dovevamo lavorare. Rifiutai ancora. Allora decisero di ammazzarmi. Mi portarono a Koln, a Colonia, alla fabbrica Glandorf. Eravamo in 360 ufficiali. Era un campo di sterminio. Ci facevano lavorare in una fabbrica di



A fianco Attilio Giustetto, di 77 anni, deportato in campo di sterminio nazista, era fatto prigioniero dopo settembre del 1943

seta artificiale delle 9 alla mattina alle 6. Poi, siccome il regolamento vietava di dormire. Non potevamo nemmeno seduti. Dovevamo camminare continuamente nel campo. Chi crollava, lo bastonavano finché si rialzava. Morirono in tanti. Saremmo morti tutti, se dopo due mesi fossero arrivati gli inglesi e far scappare i tedeschi dal campo.

Un anno dopo, il ritorno a Torino. Alla vita normale, alla libertà. Piccoli lavori fino alla laurea in

Economia, l'impiego alla Comit. Le nozze con una collega, nel '66. L'arrivo di due figli. «Fin dagli Anni Sessanta, l'Associazione degli ex deportati presentò richiesta della pensione per me e molti altri che nei campi di sterminio. I tedeschi, però, prima di scappare avevano bruciato tutti i documenti: il mio campo non risultava esserci mai esistito. La domanda venne respinta. Nel 1984 la ripresentai. Ci misero 12 anni, per rispondermi. Dissero di no. Decisi

Dopo l'inagibilità dell'Auditorium per la bonifica anti-amianto. La struttura sarà riutilizzabile fra un paio d'anni

## Davv emigrare l'Orchestra Sinfonica Nazionale

### I concerti di primavera si terranno nel Padiglione 1 del Lingotto

L'indisponibilità dell'Auditorium Rai di piazza Rossario per bonifica ambientale obbliga l'Orchestra Sinfonica Nazionale a trasferire altrove la propria attività. In una conferenza stampa tenuta ieri dall'intero staff dirigenziale del complesso musicale, è stato comunicato che stagione di primavera si terrà, nelle date e con i programmi previsti, nel Padiglione 1 del Lingotto (quello dove si svolgono i Salon) opportunamente attrezzato; le relative operazioni di abbassamento si svolgono regolarmente nel foyer del palazzo di piazza Rossario. Successivamente le prove per le trasferte estive di Ravello, Salerno, Benevento, Ragusa, Evian (con Rostropovici), Salò e Gargnano (con Ughi) luogo nella sala grande del Lingotto stesso. Si arriverà così a fine luglio e alle ferie. Di in avanti è tutto deciso: si stanno esaminando alcune soluzioni non per i concerti stessi - previsti al Lingotto come già nelle stagioni passate - quanto per le prove.

La vicenda amianto, che ha scompigliato i programmi dell'Orchestra, è nata dall'iniziativa della Rai di affidare, circa un anno fa, all'Università Cattolica di Roma l'incarico di verificare se i suoi edifici in tutta la penisola conformi alle norme di legge. L'Auditorium

di Torino, ha spiegato ieri l'ing. Flavio Ribelli, rivelato «una percentuale bassissima di amianto nella miscela usata per il battente acustico» in un settore delle cupole sopra il palcoscenico e di gallerie; ma in ogni caso vi è «la totale assenza di fibre nell'aria». E comunque, per evitare di «nei rigori della legge, il direttore del Centro Produzione Rai, Maurizio Ardito, ha deciso di chiudere l'Auditorium».

I dati raccolti «stati consegnati all'Azienda sanitaria locale, che a sua volta ha effettuato prelievi e quanto prima fornirà la propria valutazione tecnica».

Il blocco dell'agibilità dell'Auditorium ha colto di sorpresa il pubblico: è vero che esiste un progetto di ristrutturazione dell'edificio, per renderlo più idoneo alle esigenze; ma ora l'inaspettata situazione costringe ad accelerare i tempi. Se i vertici romani daranno l'assenso a questi radicali interventi, l'Auditorium sarà di nuovo utilizzabile, ben che vada, fra un paio d'anni.

E' evidente che tutto ciò comporta conseguenze pesanti anche per altre istituzioni torinesi (Unione Musicale, Stefano Tempia, ecc), che utilizzano normalmente la sala Rai e dovranno dirottare su altre sedi i loro

proposte musicali (e anche il Concerto dell'Amicizia, con la partecipazione di tre cori, in programma il 13 giugno per Specchio dei tempi - beneficio dell'Associazione Solidarietà Volontariato a domicilio, si terrà al Teatro Nuovo).

Ma ovviamente la più colpita è l'Orchestra Rai. Ieri i dirigenti Cesare Dapino, Alessandro Ercolessi e Sergio Sablich hanno osservato che per esempio a Firenze (Teatro Comunale) e Berlino (Sala concerti della Filarmonica) i lavori di bonifica anti-amianto sono svolti in modo «smorbido», senza brutalizzare l'attività musicale. E' evidente che in questa situazione sarà molto più impegnativo mantenere l'alta qualità degli spettacoli: un locale improvvisato non può garantire l'acustica adeguata e comunque l'impatto psicologico sugli strumentisti ci sarà. E' un altro momento difficile per un'orchestra che ha già attraversato tempeste e vicissitudini: «Per questo - detto il violoncellista Ermano Franco a nome di tutti - importante che il pubblico e la città ci stiano vicini, ci facciano sentire la loro presenza e il loro affetto. E' è vista retorica, poiché l'arte è soprattutto affetto».

Leonardo Osella

Annuncio della Regione

**Il Teatro di Torino verrà aperto a partire dal 1999**

Ancora lotto finale di opere da 3 miliardi, stanziati dalla Regione per ponti e tetti e il forte di Exilles potrà essere aperto nel 1999, restaurato e completo degli allestimenti, già in avanzata fase di realizzazione. La data è stata annunciata l'altra sera, al circolo Ufficiali Presidio, dalla Regione e dal Museo Nazionale della Montagna, i due gestori del forte, che hanno presentato i progetti di recupero, firmati dagli architetti Magnaghi e Barre.

A Torino è presente il sindaco Michelangelo Castellano, che ha invitato a concludere l'opera di cui era promessa l'apertura nel 1996, una scadenza poi slittata di anno in anno. Nell'occasione è intervenuto anche Richi Ferrero, l'ideatore degli allestimenti del Museo degli Alpini che verrà ospitato al forte. Proponerà una serie di visite storiche dei reparti alpini, ambientate in spazi animati, di grande teatralità ed impatto artistico.



# FORMULA TWINGO



## Voi rottamate l'auto, noi rottamiamo i tassi.

**ECO contributo**



Questo modello gode del contributo statale di 1.250.000 lire (veicoli con consumo inferiore a 70/100 km - consumo in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116).

Twingo da

**L. 13.950.000\* con auto da rottamare  
■ finanziamento ■ tasso zero in 30 mesi\*\***

Per chi non ha un'auto da rottamare

**L. 2.000.000\*\*\* di sconto su tutta la gamma  
e finanziamento ■ tasso zero in 30 mesi\*\***

### Twingo. Monovolume, Multicontributo.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

**PACINI E.**

Via Valle Po, 92  
Tel. 0171/415511 - Madonna dell'Olmo  
Via Cuneo, 37  
Tel. 0174/552600 - Mondovì

**CAMAUTO**

Strada Statale 231, 12  
Tel. 0173/442082  
Monticello d'Alba

**MARELLO**

Via Revello, 11  
Tel. 0175/249386 - Saluzzo

**ISOCAR**

Via Fontana, 4  
Tel. 0171/269656  
Borgo S. Dalmazzo



**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE

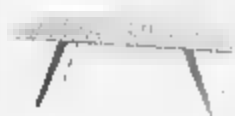
\*\* Esempio di finanziamento: Twingo L. 13.950.000  
APET esclusa; importo finanziato L. 12.000.000;  
30 rate mensili da L. 400.000; anticipo L. 1.950.000;  
TAN 0%; TAEG 1,65%; spese dossier L. 250.000;  
imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.

Offerta valida fino al 30 giugno.

\*\*\* Esempio di finanziamento: Twingo L. 15.200.000  
APET esclusa; importo finanziato L. 12.000.000;  
30 rate mensili da L. 400.000; anticipo L. 3.200.000;  
TAN 0%; TAEG 1,65%; spese dossier L. 250.000;  
imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.

# ECCOVI

Ma allora è vero che il pubblico si conquista con le idee intelligenti.



idee che rendono il vostro spazio preferito un ambiente stimolante.

# VENDITA

Abbiamo deciso di dividere

i prezzi affiancando il



risparmio ai nostri mobili

unici ■ senza tempo.

# PROMOZIONALE

Classico ■ moderno per cucine, tavoli, sedie, armadi, letti, divani,

# COME

pareti attrezzate, librerie, credenze, complementi d'arredo, bagni e ...

# SI DEVE

Venite a vedere con i vostri occhi a Vignolo in via Cuneo 9, tel. 0171/48.345

## YOGURT DEFILÉ TI VIZIA.

Fatto solo  
con buon latte del Piemonte.  
In tanti gusti diversi, bianco  
e alla frutta, magro e intero.  
Senza conservanti.

## GRANDUO GUZZINI TI SFIZIA.

"GranDuo",  
due bellissimi contenitori  
firmati Guzzini.  
Un spazio per tutto  
anche in frigo,  
gran figura in tavola.  
guzzini



## LA CENTRALE TI PREMIA.

Con soli 50 punti.

Trovi i punti ■ tutte le confezioni di Yogurt Defilé 2x125 e 500 g  
■ sulle confezioni di PRObiotic Defilé 150 g. La promozione scade il 15/10/98.  
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita. Aut. Min. n. 6/69277/98



Centrale del Latte di Torino  
Per noi la qualità è centrale.

www.centralelatte.torino.it



Savigliano replica: «Non elimineremo i posti letto»

## Ospedale, Saluzzo scenderà in piazza

SAVIGLIANO. «Non vogliamo chiudere nulla, non elimineremo alcun posto letto: abbiamo la necessità di dare copertura totale alla popolazione per i servizi sanitari. Cardiologia compresa». Vittorio Mura, direttore sanitario dell'Asl 17 di Savigliano, Saluzzo e Fossano, si è soffermato a lungo, ieri, su Cardiologia e Saluzzo e sulle polemiche suscitate dalla possibilità di trasferimento.

In una conferenza stampa cui hanno partecipato il commissario Carlo Quaglia e il direttore amministrativo Eugenio Grillo, si è illustrato il punto di vista sulla questione. «A parte - ha detto Mura - che i firmatari del documento saluzzese abbiano avuto fretta. Il 12 giugno si è riunito il gruppo di lavoro, del quale fanno parte i primari di Medicina e Cardiologia dell'Asl 17, e non c'è ancora nemmeno il verbale. Non hanno neppure comunicato all'azienda le conclusioni, e già ci sono proteste. Prima di polemizzare, si torni a discutere».

Aggiunge il direttore sanitario: «Ci sono diversi livelli d'intervento: a Saluzzo non è che riguarda Cardiologia, ma se il paziente necessita di terapia intensiva, va comunque trasferito a Savigliano dove ci sono attrezzature e personale idonei. Nessuno vuole chiudere Saluzzo: i fatti con gli strumenti cardiologici rimarranno, ma si tratta di interventi di primo livello. Non è possibile avere due terapie intensive: la legge consente averne una sola in un ospedale dotato di dipartimento di emergenza e accettazione. Per noi questo è Savigliano».

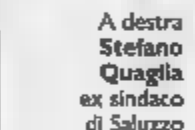
Da Saluzzo la replica. «La gente è pronta a scendere in piazza», dice Stefano Quaglia, capogruppo consiliare del Polo ed ex-sindaco. La proposta è in una lettera inviata al sindaco, Giovanni Greco, al presidente del Consiglio comunale, Gian Marco Gestaldi e al presidente della Commissione servizi sociali, Franco Demaria. Dopo le «cinquanti voci» sulla chiusura del reparto di lungodegenza riabilitativa dell'ospedale di Revello, «ora - scrive Quaglia - veniamo a dire che le stanze dell'ospedale di Saluzzo riservate alla Cardiologia sospendono il servizio. Siccome risulta che anche lei - dice Quaglia - si sta informando dai mezzi d'informazione, riteniamo non altri commenti per evidenziare in questa considerazione i dirigenti dell'Asl 17 tengono le rappresentanze territoriali».



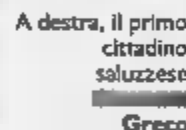
A sinistra  
Carlo Quaglia  
commissario  
dell'Asl  
17



A sinistra  
Eugenio Grillo  
direttore  
amministrativo



A destra  
Stefano Quaglia  
ex sindaco  
di Saluzzo



A destra, il primo  
cittadino  
saluzzese  
Greco

«A nulla - sostiene l'ex-sindaco - servono dibattiti e confronti diretti se le popolazioni subiscono indiscriminate decisioni». L'ex-primario cittadino di Saluzzo chiede di protestare in Regione e un Consiglio straordinario. Oggi alle 9 si

riunisce la terza Commissione Servizi sociali; martedì, alle 21, varice del Comitato difesa e valorizzazione della sanità saluzzese.

Bartoglio  
e Neberti

L'Asl ha raccolto campioni dei cibi distribuiti alla mensa

## Mal di pancia per 40 alunni

### In una scuola elementare di Cuneo

CUNEO. Quaranta studenti e un'insegnante della scuola elementare del I circolo (sede di Galileo Ferraris) si sentiti male l'altra notte, accusando dolori alla pancia e intestinali. La mattina seguente sette bambini non si sono presentati a scuola.

«malore collettivo» (particolarmente colpita la IV A, dove i casi sono 15) ha fatto scattare la segnalazione al Comune (ufficio controllo servizio mensa) e all'Asl (servizi alimentari). Ieri mattina i responsabili dei due servizi hanno fatto un sopralluogo nella mensa che ha sede nel seminterrato dell'edificio.

Sono stati sequestrati campioni di cibo distribuito mercoledì e anche nei giorni precedenti. La mensa è gestita dalla società «Gama» di Verona, che ogni giorno confeziona circa 750 pasti per tutte le materne ed elementari della città. Dopo il confezionamento i pasti ven-



L'ingresso della scuola elementare  
del I circolo in Galileo Ferraris

stato servita una mela. Quel giorno una dirigente comunale e la dietista hanno fatto un sopralluogo nella scuola di viale Angeli. Nessuno si è sentito male. Probabilmente il problema è stato circoscritto a corso Galileo. Le analisi dei campioni prelevati e sulle feci di alcuni bambini si svolgeranno lunedì mattina. Il mal di pancia potrebbe essere stato causato da uno dei piatti, oppure determinato da un virus. «I tecnici Usl - spiegano i responsabili della ditta di Verona - abbiamo consegnato i campioni che teniamo regolarmente per i controlli delle temperature, oltre a tutta la documentazione. Per i pasti vengono usati prodotti freschi, confezionati nella stessa mattina in cui vengono consumati».

gono portati negli altri istituti della città (per le materne le cucine sono in via Arnaud, a Bombonina e a San Pio XI).

«Mercoledì - spiegano i responsabili del servizio controlli

mensa del Comune - è stato servito un menù con riso e fonduta, scaloppine vitello con carote e una banana. Unico cibo diverso dalle altre scuole è la frutta: al posto della banana

La Forestale ha trovato proiettili nella sua casa di Prinardo

## Munizioni illegali: arrestato

### E' un concessionario d'auto di Cuneo

ARGENTERA. La detenzione, nella casa delle vacanze di Prinardo, di una manciata di munizioni è costata cara a un noto imprenditore, Carlo Dellavalle, concessionario «Ford» di Cuneo.

La Forestale, che ha fatto la scoperta giorni fa nell'alloggio nell'Alta Valle Stura, ha dovuto arrestare l'uomo, perché così prevede la legge sulle armi da guerra. Dellavalle al termine dell'interrogatorio davanti al magistrato Pier Attilio Stea, è stato poche ore dopo rimesso in libertà.

La notizia ha suscitato scalpore in città per la notorietà del protagonista. Carlo Dellavalle è un cacciatore, socio di una riserva privata e collezionista di armi.

Le guardie forestali durante la perquisizione hanno controllato numerosi fucili tutti però regolarmente denunciati. Su un tavolo dell'abitazione hanno invece trovato i proiettili per fucile 91 e per mitraglia che invece erano clandestini, in quanto la legge del 1975 anti-

CONDANNATA  
**Minacciava bambini**

Una giovane slava, Suezan Dragutovic, anni, residente a Torino, è stata condannata dal tribunale (pres. Lanza, giudici Meinardi e Pisanu, conc. Re) a tre anni e sei mesi di reclusione per estorsione aggravata ai danni di Gigliola Bersia, impiegata, residente a Dronero. L'imputata, difesa dall'avv. Vittorio Sommacal, il 1 e il 3 ottobre 1995 - avvicinato la parte lesa nella sua abitazione - la minaccia di fare del male ai suoi tre bambini, se non pagava, si era fatta consegnare denaro contante e preziosi di famiglia per un valore di 10 milioni. La donna aveva poi informato il marito camionista - assente per lavoro nei giorni dell'estorsione e aveva quindi sporto denuncia ai carabinieri. I militari non riusciti a identificare e denunciare la giovane slava che si è però presentata al processo. Gigliola Bersia ha raccontato ai giudici che aveva pagato perché temeva per la vita dei suoi bambini. [g. d. m.]

terrorismo non ne autorizza la detenzione.

L'imprenditore ha spiegato che le munizioni le aveva rinviate anni fa durante escursioni in alta montagna, probabilmente residuo della guerra partigiana. A detto di non essere a conoscenza che la detenzione era illecita altrimenti

ne sarebbe sbarazzato. Una giustificazione che non gli ha evitato l'arresto.

Come avviene per questi reati, il processo dovrà essere fatto per direttissima e quindi è probabile che la venga esaminata in tribunale mercoledì. Carlo Dellavalle sarà difeso dall'avv. Adalberto Pasi. [g. d. m.]

Delegazione orientale visita macelli e aziende della «Granda»

## La razza bovina piemontese conquista il mercato cinese

CARRU'. Una delegazione ufficiale cinese ospite dell'«Anaborapi» lascia oggi la «Granda» dopo una settimana di intensi e fruttuosi contatti con l'associazione degli allevatori della razza bovina piemontese e la visita ad aziende e macelli del Cuneo.

Presto sarà operativo un progetto che prevede la nascita di 100 mila vitelli meticcii di Piemontese incrociati con la razza cinese. Facevano parte della delegazione il dottor Liu Hailiang, del ministero dell'Agricoltura cinese; il professor Luo Yingrong, dell'Accademia delle Scienze di Pechino; il dottor Xu Qingy, del Centro per lo sviluppo delle Biotecnologie della Cina. Al gruppo si è unito ieri Guan Limin, un importante industriale di Canton che opera nel settore della macellazione e della lavorazione delle pelli.

Spiega Vittorio Faroppa: «Gli ospiti hanno seguito il più vivo interesse l'attività del nostro Centro genetico tori della razza piemontese. Con Guan Limin abbiamo discusso il pro-



Gli ospiti cinesi con i tecnici «Anaborapi» Guido Garnero (a sin.) e Ugo Vaccaneo

getto per l'esportazione in Cina di embrioni della nostra razza che dovrebbe andare in porto entro l'anno e sarà il più importante contratto della Piemontese estero. Gli ospiti si sono dichiarati decisamente entusiasti di introdurre i nostri bovini nel loro sterminato comparto zootecnico».

La delegazione, accompagnata dalla dottoressa Fabia Pachet, ha visitato gli allevamenti dei fratelli Delsoglio (Fossano), di Luigi Aglietta (Genola), Piero Quaglia (Saluzzo), Renato Giordano (Spinetta), Livio Giraud (San Benigno) e del macello della cooperativa agricola di Busca. [g. d. m.]

#### Cuneo

### La criminalità e i carabinieri

Ieri a Cuneo si è svolta l'annuale festa dei carabinieri. Per l'Arma è stata l'occasione di tracciare un bilancio delle operazioni e della criminalità in provincia di Cuneo dove vengono scoperti 23 reati al giorno. Pag. 34

### Domani si vota

#### ■ Mondovì e Cuneo

Oggi pomeriggio si riuniscono gli scrutatori, domani, dalle 7 alle 22, e monregalesi chiamati a scegliere tra i sindaci che hanno raggiunto il ballottaggio. Pag. 35

### Ecco la Fiera del tartufo

Ad Alba hanno stilato i programmi per la fiera del tartufo '98. La sessantottesima edizione dell'appuntamento con le «strifol» si svolgerà da 10 al 25 ottobre, i festeggiamenti prenderanno il via già a settembre. Pag. 37

## 9° CONCORSO di PITTURA



lungo tutto corso Piave  
ad Alba  
(dalle 10 alle 19)

**DOMENICA 7  
GIUGNO**

**1** Mostra pittorica con oltre 500 opere esposte.

Aderente all'Associazione Commercianti Albesi - Tel. 0173/36.32.36



**BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO**  
DIANO D'ALBA  
BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO  
VEZZA D'ALBA

**bofetti**  
GIOIELLI CUNEO

IMPORTATORE DIRETTO



Ieri alla festa dei carabinieri anche i gendarmi di Mentone e Barcelonnette

# Scoperti ventitré reati al giorno

## I militari hanno garantito 54 mila pattuglie

CUNEO. «In un anno i carabinieri si impegnano a fondo per garantire l'attività di repressione e una continua opera di prevenzione, vigilanza e controllo in tutti i paesi e le aree della provincia. Il lavoro si è svolto in concorso con le altre forze dell'ordine, con i quali si opera con stima e in quotidiana unità d'intenti e sincera e doverosa collaborazione». Ieri mattina, alla festa per il 164° anniversario della fondazione dell'Arma, il comandante provinciale dei carabinieri Mauro Cerantola ha tracciato il bilancio dell'attività svolta nei dodici mesi dai militari cuneesi.

La cerimonia si è svolta nel cortile della caserma «Gonzaga» di corso Soleri, alla presenza del prefetto, dei parlamentari, rappresentanti delle associazioni combattentistiche e una delegazione di gendarmi di Barcelonnette, Mentone, Tenda e Breil.

«La presenza dei colleghi d'Olttralpe - ha aggiunto Cerantola, che ha presieduto per la prima volta la cerimonia - conferma il buon rapporto di collaborazione e il legame che ci unisce in ambito europeo. Vogliamo garantire alla popolazione le più serene condizioni di vita. E' per tale impegno che quest'anno la nazione vede i carabinieri registrare un grave contributo di luti e di sangue: sono 14 i militari caduti e ben

DOSSIER ANNO IN ATTIVITÀ	
164°	Pattuglie in un anno
1	Pattuglie al giorno
2697	Delitti
4881	Denunce
386	Arresti
10	Provvedimenti restrittivi
100	Chilogrammi di droga sequestrati
100	Incidenti stradali
6,8	Incidenti al giorno
1	Incidenti mortali

133 quelli feriti in operazioni di servizio.

«A rafforzare i dati generali dei delitti perseguiti - conclude il comandante provinciale - in particolare furti e rapine, la cosiddetta criminalità diffusa, si riscontra un lieve aumento, che seppure possa essere considerato sotto controllo fisiologi-

co, causa allarme e preoccupazione. Ben sanno anche i sindaci ai quali i cittadini si rivolgono, soprattutto in quei paesi dove fino a pochi anni fa potevano dirsi molto marginali».

Ieri, intanto, a Torino nell'ambito della festa al comando regionale, due carabinieri mon-

regalesi hanno ricevuto un encomio. Si tratta del vice brigadiere Salvatore Miceli e del carabiniere scelto Dario Rullo. La motivazione: il 25 dicembre '96 hanno intercettato un'auto con a bordo tre persone, che alla loro vista, si dava a precipitosa fuga; dopo un rischioso inseguimento prima in auto e poi a

pie di, durante il quale ci fu conflitto a fuoco, riuscivano ad arrestare i malviventi. L'operazione si concludeva con l'arresto di un altro componente della banda, il sequestro di una pistola mitragliatrice con relativa munizioni ed il recupero dell'auto risultata rubata. [g. p. m.]



La cerimonia del 164° anniversario di fondazione dell'Arma si è svolta nella caserma «Gonzaga» alla presenza del comandante provinciale colonnello Mauro Cerantola [REDINCO]

**Il comandante provinciale chiede ai cuneesi di segnalare immediatamente fatti sospetti per migliorare il servizio di pronto intervento**  
A Torino encomio a due militari monregalesi

## Estrazione mineraria Problemi e soluzioni

Nella conduzione delle cave vi è una stretta connessione tra il piano di coltivazione e il recupero dei terreni escavati. Dal 1978 in Piemonte il principio è sancito per legge. Il piano di coltivazione è il progetto che regola l'estrazione dei minerali. Si può affermare che, fatto bene, in modo multidisciplinare (geologo, geomorfologo, idraulico, agronomo, ambientalista), costituisce il tre quarti del recupero. Esso deve avere valenza economica e ambientale, quest'ultima particolarmente per due problemi: le discariche e il governo idraulico.

Le vie naturali d'acqua vanno sempre rispettate in ogni situazione di uso del territorio. ■ nel caso delle cave il problema assume molta importanza. I valloni non vanno riempiti di materiali, i torrenti alpini non devono essere cancellati dal tracciamento di gradoni o di piste di servizio. Vi ■ esempi non positivi nelle valli Gesso e Vermentina che dovrebbero insegnare molte cose, così come certi combi del Baresse-Bagnolese o dei primi rilievi del Monregalese (Roccaforte e Villanova), lungo il medio Ellero. La natura ritrova presto le vie ad allora succedono i guai.

La vecchia ■ silice a Limone, chiusa prima dell'applicazione della legge regionale ■ recuperata con denaro pubblico, è un altro esempio che fa pensare. Ogni tentativo di ri- ■ in sesto, nonostante gli sforzi dei tecnici, non giunge a risultati pienamente soddisfa-

centi. Questo perché la cave, usata per molto tempo con escavazioni annuali modeste, ■ aveva un preciso piano di coltivazione. Allora con i mezzi a disposizione si procedeva dal basso risalendo verso l'alto, creando continui movimenti del terreno e, giunti verso la sommità della pendice, si verificavano le frane. Oggi per intervenire in modo definitivo occorrerebbe ridare ■ carta pendenza alla parte alta del fronte, escavandola all'indietro ■ gradonandola.

Un discorso particolare è necessario per i recuperi, che vanno eseguiti con il sistema ■ semina dei prati, usando, senza esagerare, l'idrosedimento e, se veramente necessaria, la stesa di reti di juta. Si utilizzano, tenendo conto delle altitudini, miscugli di graminacee e leguminose di germinabilità garantita ■ concimi, possibilmente organici. Occorre evitare colanti e additivi chimici che bruciano l'erba, le piante ■ inquinano il terreno. Purtroppo ci sono esempi di questo tipo in Vermentina e Gesso. Una certa cura va riservata al recupero delle alate dei gradoni individuando le cengie terrose, collocate naturalmente lungo la fratturazione delle rocce. Si devono rinverdire ■ l'intervento di idrosedimento: non servono interventi chimici ■ imbrunimento delle rocce; si pensa «madre natura» ■ tempi relativamente brevi.

Giovanni Romolo Bignami

### Scuola

Una settimana ■ studio a Barcelonnette



Gli studenti della 1C del Classico «Pellico», Daniela Cavallo, Giorgio Tardivo, Luca Nasetta, Annalisa Amati, Francesco Vigna, Giorgio Perlo, Chiara Tavella, Nicoletta Perlo e Rossana De Gaspari con Michel Gasiglia, preside del Lycée André Monnorat di Barcelonnette dove i giovani sono ospiti per una settimana di studio.

### Convegno

Le imprese, la pubblica amministrazione e l'Euro



Le imprese e la pubblica amministrazione devono adeguarsi in fretta per non rimanere travolte dall'Euro. E' uno dei concetti emersi ieri al convegno sulla moneta unica promosso da Camera ■ commercio e dalla Regione. [r. s.]

Dalle 15,30 alle 18

**La sinagoga**  
domani apre  
alla visita

CUNEO. Domani, dalle 15,30 alle 18, la sinagoga di via Mondovi sarà aperta ai visitatori; l'iniziativa della comunità di Torino ■ della cooperativa «Artefacta» ■ nell'ambito delle celebrazioni per i 150 anni dello Statuto Albertino che fece uscire gli ebrei dai ghetti. Le visite si ripeteranno il 26 luglio ■ il 7 agosto. Anche in altre località della provincia sono previsti incontri: ■ Mondovi il 19 luglio e 23 agosto, a Saluzzo il 9 agosto ■ 20 settembre a ■ Cherasco, il 14 giugno e 16 agosto. Il tempio di Cuneo è particolarmente interessante perché proprio in questi giorni sono terminati i restauri che hanno riportato agli antichi splendori un edificio probabilmente fondato nel '600 ■ l'arrivo nel Cuneese degli ebrei provenienti dalla Provenza e, prima ancora, dalla Spagna ■ Portogallo. Nell'800, quando l'edificio subì gli ultimi rifacimenti, la comunità israelitica del concentrico contava alcune centinaia ■ persone. Informazioni: 011/6508332. [b. s.]

Istituto «Grandis»

**Studentessa**  
vince concorso  
di fotografia



Cinzia Dutto ■ è aggiudicata il concorso indetto dall'Ipsia in memoria di Enrico Occechi

CUNEO. Cinzia Dutto, studentessa dell'istituto professionale ■ Commercio e turismo ■ Sebastiano Grandis ■ ha vinto il primo premio del concorso fotografico indetto dall'Ipsia di Cuneo, in memoria dell'allievo Enrico Occechi. La giovane, insieme con le «colleghe» della IIE Gisella Tallone e Monica Barbero ha vinto con una foto del carnevale del ■ paese, Bussca. Oggi, intanto, alle 11, il «Grandis» inaugura la nuova aula multimediale. Sarà anche presentata la mostra dedicata ai disegni liberty della Regia scuola tecnica «Grandis». [r. s.]

Partenza alle 20,45

**A Drunero**  
c'è il pallone  
dei rioni

DRONERO. ■ capoluogo della Valle Maira rivive stasera la tradizionale sfida del pallone dei rioni, staffetta podistica lungo le vie del centro storico. Alle 20,45, in via Giolitti, presentazione delle squadre. Alle 21,15, davanti al teatro civico prenderà il via la staffetta riservata agli alunni delle scuole medie. Seguirà, alle 21,45, il «pallo» dei dodici rioni della città. La sfida si svolge lungo un percorso di 800 ■. Al termine della gara, che sarà commentata dal dj Davide Giordano, esibizione degli sbandieratori del gruppo «Principi d'Acacia» di Fossano e distribuzione di vino e pane preparati secondo le usanze del XIV Secolo. Con il «Pallo dei rioni» si apre un ricco fine settimana ■ appuntamenti droneri. Domani infatti saranno festeggiati i trent'anni della sezione Avis ■ il ventennale di costituzione dell'Associazione acciugai della Valle Maira. Contemporaneamente al teatro «Iris» si terrà il raduno regionale dell'associazione alcolisti in trattamento. [c. g.]

CITTA' DI SAVIGLIANO  
ASSESSORATO AL COMMERCIO

ENTE MANIFESTAZIONI  
SAVIGLIANO

PRIMA EDIZIONE  
DELLA

**FIERA DI  
PRIMAVERA**

DOMENICA 7 GIUGNO 1998  
dalle ore ■ alle ■ 19

**FIERA DI BANCARELLE  
COMMERCIALI SULLE  
CINQUE PIAZZE SAVIGLIANESI**  
Piazza del Popolo - Piazza Cavour  
Piazza Santarosa - Piazza C. Battisti  
Piazza Schiaparelli

Per informazioni telefonare:  
0172/71.02.14

## LETTERE AL GIORNALE

**Poste, usiamole  
per ■ servizi**

In Alta Val Maira, l'unico servizio pubblico presente ovunque, è quello offerto dalle Poste.

Proprio per la capillare distribuzione delle agenzie postali, le stesse potrebbero essere utilizzate per altri servizi utili alla collettività di un territorio che, geograficamente, è già abbastanza penalizzato. E' risaputo che le agenzie delle valli sono deficitarie e di conseguenza ■ poter proporre altri servizi, può sicuramente contribuire a ridurre i costi.

Asl e Comunità montana potrebbero chiedere alle Poste italiane di occuparsi della distribuzione dei medicinali; in Alta Valle, popolata in prevalenza da anziani, sarebbe un servizio di grande utilità. E perché non affidare alle agenzie Pt. di concerto con l'Asl la scelta ■ la revoca del medico? Si potrebbe andare alla posta per tante altre operazioni oltre a quelle solite, magari snellendo le procedure. E poi, in valle, della posta ci si fida ancora.

Antonio Lai,  
Marmora

**Un aiuto alle donne  
C'è ■ C.i.f. a Saluzzo**

Vorrei segnalare una attività iniziata il 1° maggio dal Centro Italiano Femminile «Maria Savio» di Saluzzo, voluto dalla presidente prof. Ida Brunati Bassignano ■ da alcune socie.

E' ■ aperto con lo scopo di portare aiuto morale e materiale alle donne. Nella nostra tranquilla città ■ provincia il «Centro di accoglienza al femminile» in un solo mese di attività ha già dato prova di essere assai utile in diversi casi. Fin dal primo giorno di attività su richiesta dei carabinieri di Saluzzo, il Centro ha provveduto a dar sistemazione per una notte a due ragazzine slave di 13 ■ 10 anni, che dovevano poi ■ ricompagnare ■ al campo nomadi ■ Caselle.

Una signora ■ cinquantenni ■ anni, piemontese, ha chiesto aiuto per poter uscire con il minor danno possibile, da una situazione di bassa miseria morale.

Si ■ poi rivolta al Centro ■ giovane sposa marocchina che da più di sei ■ ha raggiunto il marito che lavora vicino a Sa-

luzzo, munito di regolare permesso di soggiorno: ha bisogno di tante cose ■ vorrebbe trovare un lavoro dignitoso. Anche una donna di 23 anni è arrivata a Saluzzo per raggiungere il marito, con un bambino gravemente malato, dopo una tragica e costosa impresa ■ un viaggio selvaggio e criminale su uno dei tanti «gommoni». ■ bambino sarà ricoverato all'ospedale di Savigliano, reparto pediatria, per essere sottoposto ad esami, al fine di trovare una terapia, almeno fisiatrica, per farlo stare in piedi e dargli mobilità alla gamba ed al braccio, compromessi dal parto. Ancora, una ■ peruviana cerca una sistemazione per i suoi tre piccoli. Il Centro si ■ già interessato affinché per il prossimo anno scolastico, i bambini siano accolti nelle scuole cittadine. Questo il primo ■ attività del Centro di accoglienza al femminile. Merita davvero di essere conosciuto per l'impegno, almeno nella nostra provincia!  
Amalia Isasca, Saluzzo

Scrivere ■ La Stampa  
Via XX Settembre 39, Cuneo  
Fax: 0171/64402

## UTILI

### AUTOAMBLANZE

Cuneo: 66.444; ■ 316.313; Cri 441.744; Albaratto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.536; Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bussca: 423.370; 42.01; Bussca: 545.558; 545.455; Ceraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Drunero: 915.333; Fossano: 689.111; Garzesio: 81.063; La Morra: 50.116; Limgone: 929.113; Mondovì: 652.255; Montforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moravia: 911.010; Morozzo: 772.555; Nervesa: 877.407; Nivelle Solbo: 796.388; Pavesana: 94.254; Peveragno: 339.555; nigli: 84.344; Spiluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.840.986; Sommariva del Bosco: 551.02; Vigliani: 719.111; Vinadio: 858.126.

### FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Della Valle, piazza Galimberti 6, tel. ■. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolge anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.  
Alba: Morante, corso Langhe 1, ■. 440.370.  
Bra: Dalmazzo, via Vittorio Emanuele 165, tel. 412.187.  
Cuneo: Cumino, via Roma 77, tel. 90.544.

### GUARDIA MEDICA

Mondovì: Gasco, via Quadrone 7, tel. 424.25.  
Saluzzo: Sivastrò ■ Verzuolo, via Saluzzo 1, tel. 85.109.  
Savigliano: Paschetta, piazza Santarosa 65, tel. 712.578.  
Notturmo, prefestiva e festiva:  
Uel ■ Cuneo 289632 oppure ■  
Uel ■ Alba 316.318.  
Uel ■ Borge 269.632.  
Uel di Bra 420.273.  
Uel di Ceva 72.31.  
Uel di Drunero 269632 oppure 260018  
Uel ■ Fossano 147817817  
Uel ■ ■ 550.111  
Uel di Saluzzo 147817817Varia  
Uel di Savigliano 147817817.  
■ pronto intervento

Cuneo: 112; ■ 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 289.333; Ceva: 700.380; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333.

### STATO

Questura: pronto intervento 113  
Centralino: 443411  
70.55.11; Saluzzo: 42.118; ■ (0172) 485.311

### VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 896.248.

## ASTA DEL MOBILE

CERCA  
PER PUNTI VENDITA IN CAVALLERMAGGIORE (CN) E FINALE LIGURE (SV) COLLABORATORI/ORI ALLE VENDITE, SI RICHIEDE DINAMICITÀ, BELLA PRESENZA, DISPONIBILITÀ ORARIO, MAX SERIETÀ. TITOLO PREFERENZIALE GEOMETRA. SOLO SE SERIAMENTE MOTIVATI. Telefonare 0172/382760  
Mattino dalle 11.00 alle 12.30  
Pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Cercasi  
**COPPIA  
CUSTODI**

referenziati, 45-50 anni, senza figli, per custodia villa vicinanza Bra moglie eventualmente disponibile per lavori domestici. T ■ ufficio del lunedì al venerdì al numero 0172/53084.

Azienda di servizi con sede nella provincia di Cuneo è operante anche con consociate estere ricerca

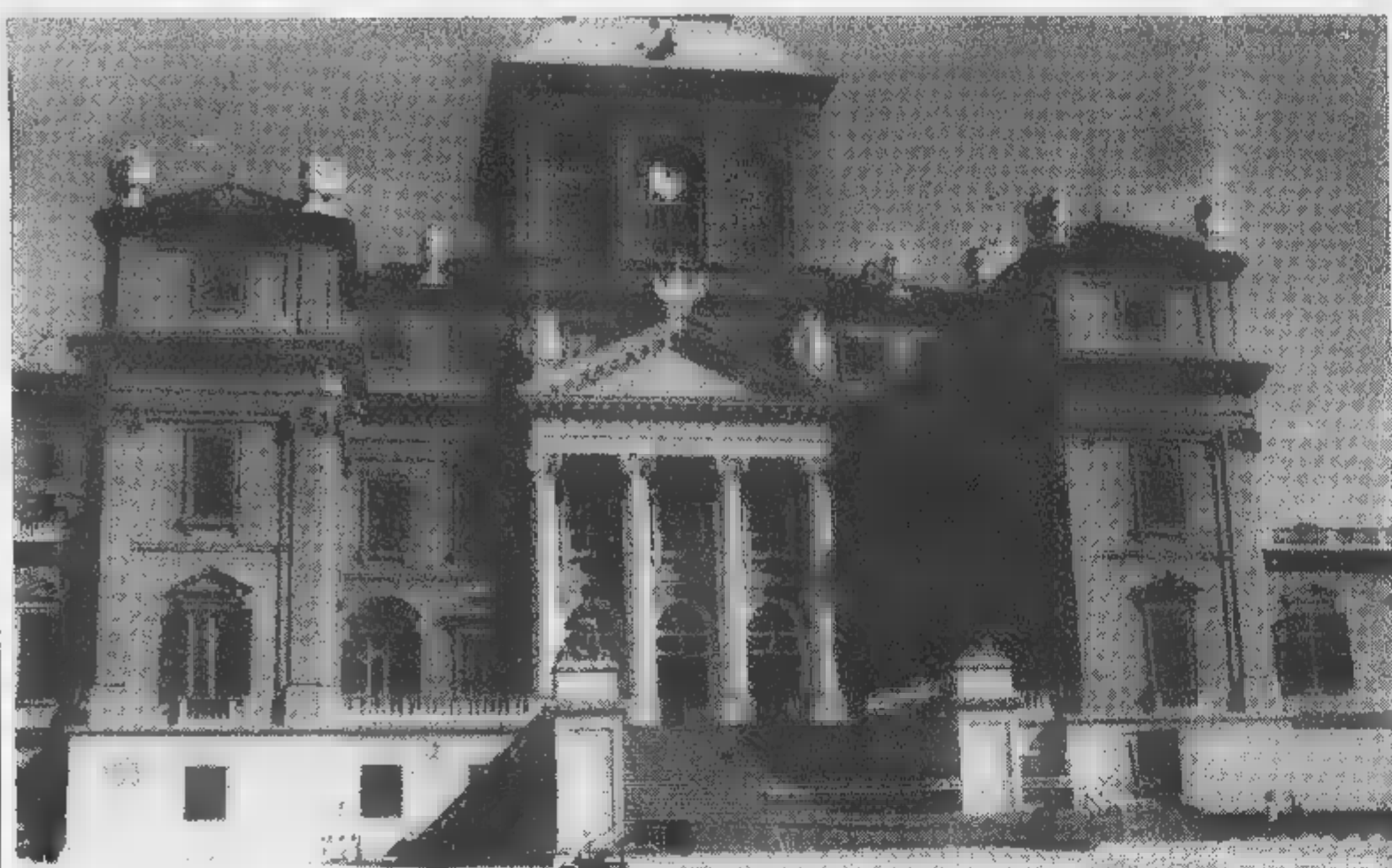
**ADDETTO AL  
CONTROLLO DI GESTIONE**

a cui affidare la realizzazione e la gestione del sistema di controllo interno del gruppo. Il candidato ideale dovrà possedere i seguenti requisiti: ■ età tra i 30 e i 35 anni; ■ laurea in materie economiche; ■ dimostrata esperienza di almeno tre anni in attività similari; ■ conoscenza ■ lingua francese. La persona interessata, alle quali si assicura massima riservatezza, sono pregate di inviare dettagliato curriculum a: Revisumma srl: via XX Settembre, ■ 12100 Cuneo (tel. 2405).









**RACCONIGI.** La città dei Savoia torna in vetrina domani con la seconda edizione di «Racconigiproduce», una mostra «globale» sulle tematiche industriali ed artigianali della città, organizzata dall'amministrazione comunale che durerà una intera settimana e si concluderà domenica 14 giugno il tradizionale appuntamento primaverile di «Racconigi a porte aperte». L'area espositiva è allestita come lo scorso anno sotto l'ala comunale in via Carlo Costa.

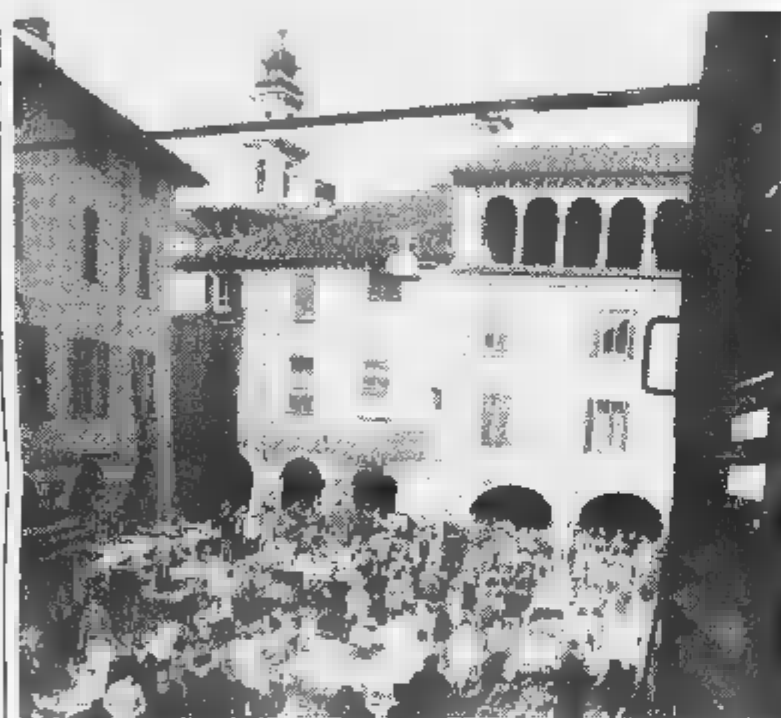
«Lo scorso anno la manifestazione ha attirato Racconigi centinaia di visitatori - commenta Elio Ragazzoni, uno degli organizzatori - quest'anno la kermesse si è addirittura ampliata, utilizzando tutto lo spazio espositivo a disposizione».

Gli allestimenti, dal punto di vista estetico sia per il lato tecnico sono curati dalla ditta di Mimmo Pacile, professionista del settore che ha al suo attivo esposizioni, mostre e fiere campionesi in tutta Europa. Alla manifestazione hanno dato adesione le più importanti ditte racconigesi: artigianato, industria, negozi specializzati e curiosità d'ogni genere; ogni sezione avrà presentatrici in grado di illustrare al pubblico le peculiarità dei prodotti esposti e le novità di ogni specifico settore.

Quest'anno la rassegna avrà un carattere particolare proprio in occasione del 150° anniversario del Statuto Carlo Albertino (promulgato dal sovrano savoiardo nel 1848), vero antenato di quella che sarebbe stata la Costituzione dei diritti e dei doveri dei cittadini. Tra l'altro quest'anno Racconigi celebra anche i 200 anni dalla nascita di Carlo Alberto. Questi due importanti eventi hanno ispirato la mostra «Eco-

Torna la rassegna «Racconigiproduce»

## La città dei Savoia si mette in vetrina



Il suggestivo castello Savoia simbolo della città e momento di festa con le bancarelle per vie del centro storico

tutta Europa ricorda per anni con l'appellativo «Città di Sogno». Una città dove, al fianco di altri importanti lavori edilizi, ingrandito il castello, allora residenza estiva dei sovrani d'Italia, venne ampliato il magnifico parco, sicuramente degno di stare alla pari con altri celebrati giardini europei, come il Prater asburgico di Vienna e la reggia di Versailles in Francia. Oltre a questo si tracciarono nuove strade e piazze, ristrutturarono i canali del territorio, costruirono nuove chiese e si progettavano ponti e si incominciarono a mettere le basi per la creazione di una linea ferroviaria che congiungesse Torino a Cuneo. E, soprattutto, la regolare e quotidiana presenza in città del Re e della sua corte creò una sorta contagioso ottimismo imprenditoriale che sfociò nella costruzione di nuove eleganti case, di palazzi dall'architettura «nobilita» degni del rango cui Racconigi aspirava. Un «decoro» generale che lo stesso Carlo Alberto auspicava e favoriva. Gli orari per l'esposizione «Racconigiproduce» per la mostra carloalbertina sono: alla domenica dalle 9 fino alle 22,30 e nei giorni feriali dalle 19,30 alle 22,30, al sabato dalle 16,30 alle 22,30. La rassegna si concluderà domenica 14 giugno con le proposte di «Racconigi a Porte Aperte», l'annuale kermesse animata per l'intera giornata piazze e vie della città con spettacoli, mostra, concerti e con le coloratissime bancarelle dei commercianti che terranno aperti i loro esercizi fino al tramonto.

nomia e Società della Racconigi Carlo Albertina 1798-1849. Documenti, planimetrie, progetti, editti, lettere private e corrispondenze ufficiali saranno visionabili dal pubblico nell'ambito di «Racconigiproduce», raccontando in un suggestivo percorso storico ed emotivo, cinquant'anni di realtà del Regno di Sardegna, che rappresentarono per Racconigi

una sorta di Rinascimento culturale, imprenditoriale e architettonico, nel periodo che va dall'annessione alla Francia fino alla Prima Guerra d'Indipendenza, avvenimenti filtrati attraverso l'esperienza particolare di una città che l'ascesa al trono (nel 1831) di Carlo Alberto di Savoia, trasformò quasi per caso in una piccola capitale, quella che

## 20 ARREDAMENTI

PROGETTAZIONE  
E REALIZZAZIONE  
SU MISURA



**RACCONIGI - S.S. 20 Torino - Cuneo**  
**0172 / 85897**

## Studio di Estetica VANESSA

*L'Estetica  
L'inconfondibile  
bellezza dell'essere.*

**RACCONIGI - Via Nino 30**  
**TEL. 0172/84541 - 0172/846751**



## VIDUE ELETTRONICA

*intelligenza dell'automazione*

**RACCONIGI - Cuneo PRINCIPI DI PIEMONTE, 63 - TEL. 0172/81.31.55 r.o. FAX 0172/84.050**



## MATERIALI EDILI EDIL-SIGMA

**Ghigo & C.**

**RACCONIGI - Via ... 15 - Tel. e Fax 0172/84.000**

Lavorazione tondino e reti  
per C.A. H.D. Pittini

Isolanti

Styrodur - Basf

Camini

Wierer - Velez - Scigno



**ISOTEC**

il "sistema" che  
sistema il tetto.



**di Marocco Livio & C.**

Sede, Ufficio e Laboratorio

**Nucleo Tagliata - RACCONIGI - Tel. 0171/84.587 Fax 820124**

e-mail: polidrica@cn.net.it

**SEMIGRAFIA su  
OGGETTI e ARTICOLI  
PROMOZIONALI  
STAMPE CONTO TERZI**

**GRUPPO ANNIBALE** Direzione Generale Gruppo  
**2039 RACCONIGI - Via Casalgrasso**  
Telefono 0172 - 821 211 (15 Linee)

**LA RACCONIGI E L'INDUSTRIA**  
LE SUE ESPRESSIONI



**Brainy  
Computer  
Group s.r.l.**



## ZOGGIA PROLO

**Impianti G.P.L. e Ganci Traino**

**Via Girivotto, 8 - RACCONIGI - Tel. Fax 0172/85.523**

**Cascina  
PICCALUGA**

**Produzione Vini DOC e DOCG**

Az. Agr. CASCINA PICCALUGA  
di Abellonio Roberto

Loc. Altavilla 76 - **ALBA** - Tel. 0173/35802  
Tel. Abitaz. e Fax 0172/85.065



**Racconigese Officine  
Lavorazioni Meccaniche s.r.l.**

Amministrazione e stabilimento:  
**S.S. n. 20 - Km. 31,315 - RACCONIGI**



## A.P.I. CUNEO

**Associazione Piccole  
Industrie di  
Cuneo e Provincia**

**A.P.I. Cuneo  
Gruppo Giovani Imprenditori**

Via Filiberto 6/A - **CUNEO**  
Tel. 0171/697459 Fax 0171/698562  
C.so Langhe 94 - **ALBA**  
Tel. 0173/362211

## M.P.E. di Gosmar E. & C. s.n.c.

- TORNITURA SU TORNIO A CONTROLLO
- FRESATURA - FORATURA - FILETTATURA
- SU CENTRI DI LAVORO
- MONTAGGI PARTICOLARI MECCANICI
- STAMPAGGIO PICCOLI PARTICOLARI
- LAMIERA

**VIA DEI SOSPIRI, 30 - RACCONIGI**  
**TEL. 0172/811.470 FAX 0172/811991**



Organizzatori al lavoro per la più importante rassegna di Langa e Roero

# Alba prepara la Fiera del tartufo

## Definite le date dell'attesa manifestazione

ALBA. La Fiera nazionale del tartufo, alla 68ª edizione, si terrà dal 10 al 12 ottobre, ma le manifestazioni autunnali prenderanno già il via a settembre e proseguiranno fino a fine novembre. L'Ente turismo presieduto da Giacomo Oddero e il comitato «Fiera '98», di cui sono coordinatori Claudio Alberto e Antonio Buccolo, si lavora per programmare la rassegna più importante di Langa e Roero. Il 26 settembre s'inizierà con l'investitura del Podestà in piazza del Duomo e si continuerà il 4 ottobre con la Giostra delle cento torri-Palio degli asini. L'inaugurazione delle fiere in programma il 10 ottobre è l'apertura della rassegna agro-alimentare «Alba qualità». Una novità è rappresentata da una mostra sul tartufo: occuperà il palazzo di piazza Medford, che viene normalmente destinato alle iniziative culturali.

I visitatori potranno approfondire la conoscenza del bianco d'Alba o «Tuber magnatum Pico». Un viaggio intorno al tartufo che prenderà in considerazione tutti gli aspetti, dalla storia all'ambiente in cui nasce, alle caratteristiche del fungo. Ma sarà interessante apprendere i risultati delle ricerche del Centro di analisi sensoriale del tartufo con Cnr e Università. Fra gli studi, interessanti quelli sul Dna. I turisti potranno partecipare a lezioni guidate alla scoperta del profumo e dei sapori della «strifola d'Alba». Saranno



Le trifole seducono anche i bambini: la rassegna si terrà a ottobre ma le manifestazioni prenderanno il via già a settembre

in funzione i primi «maestri del tartufo».

L'esposizione sul tartufo al palazzo di piazza Medford - spiega Claudio Alberto - rimarrà aperta fino a fine novembre. Nelle domeniche di novembre, i borghi organizzeranno feste in piazza. Fra le manifestazioni collaterali, spiccano le mostre di dipinti del Macrino d'Alba alla Fondazione Ferrero e di Ligabue a Cherasco.

Del comitato «Fiera '98», oltre

coordinatori Buccolo e Alberto, fanno parte Mariano Rabino (assessore Turismo di Alba), Romano Cugnasco (presidente Giostra cento torri), Fabrizio Pace (Aca), Albino Bonelli (Collettivi), Giulio Parusso (Ufficio turistico Comune di Alba), Massimo Corrado (Città del vino), Raoul Molinari (consulente), Giovanni Minetti (rappresentante Unione industriale), Massimo Martinelli (presidente Consorzio barolo e barbaresco),

Giuseppe Balestra (presidente Associazione artigiani), Gian Maria Bonino (commerciant tartufo), Giancarlo Germano (sommelier), Agostino Aprile (presidente associazione trifolai), Domenico Bertolusso (commerciant tartufo), Paolo Torchio (Unione produttori vini albesi) e Livio Sartirano (consigliere Ente turismo e rappresentante del Braidesse).

Giuseppina Flori

### Oggi convegno

**Diritti umani e cultura della pace**

ALBA. «Tutti i diritti umani per tutti» è il titolo del convegno che si terrà al Palazzo dei congressi (ore 9-13). È organizzato dal Comune, tramite l'ufficio Pace, in occasione del 50° della dichiarazione dei diritti umani. L'iniziativa, che coinvolge anche le scuole Superiori, rientra nell'ambito delle attività promosse dal Comune, diventato «Città per la pace». Non solo, ma Alba ha aderito al «Comitato nazionale degli enti locali per la pace», di cui ci sarà un rappresentante al convegno.

Dopo il saluto del sindaco Demaria, interverranno Maria Luisa Niola, Giancarlo Bongiovanni e Giuseppe Rossetto sul ruolo delle istituzioni locali per la cultura della pace. Il magistrato Rodolfo Venditti farà una comparazione tra la dichiarazione universale dei diritti umani e la Costituzione. Bianca Marengo illustrerà i lavori nelle scuole. Coordinatrice Piera Costa. Premi agli studenti del concorso «La non violenza, via alla pace e alla giustizia».

A Neviglie, domani, manifestazione nel ricordo del 50° della Costituzione (ore 9). Premiazione del «Uno slogan per non tradire». Il programma prevede un momento religioso secondo i riti cattolico, ebraico e protestante. Le manifestazioni proseguiranno a S. Donato, Mango e Castiglione Tinella. (g. f.)

### Cerimonia domani

**Alba ricorda il vescovo dei partigiani**



Mons. Luigi Maria Grassi sarà commemorato a 50 anni dalla morte

ALBA. Mons. Luigi Maria Grassi, ricordato come il vescovo della Resistenza e dei partigiani, sarà commemorato domani, a 50 anni dalla morte. Mons. Grassi, al quale è stata intitolata piazza del Vescovado, si prodigò in difesa della popolazione durante la Resistenza salvando vite umane. Testimonianze delle esperienze di quegli anni sono contenute nel libro «La tortura di Alba e dell'Albesse». Oltre a dedicargli una piazza, il Comune lo onora con la cittadinanza onoraria. I partigiani gli offrono una medaglia d'oro.

Mons. Grassi (1887-1948) rinnovò nella chiesa albesse: la diocesi vide fiorire espressioni di fede e realtà culturali innovative. Sarà ricordato nella casa diocesana di Altavilla (ore 16) con interventi di Gianfranco Maggi, Gian Giacomo Toppino, don Michele Balocco e Paolo Farinetti. Il vescovo Dho celebrerà una messa di suffragio. (g. f.)

### Raid di due giorni

**Auto e moto d'epoca protagoniste**

CHERASCO. «Veicoli d'epoca in città d'arte». Con questo slogan il «Circolo delle Langhe automoto storiche» (Clams) organizza per il weekend la «48 ore della Langhe» e il 18° Trofeo «Ruggero Mattasoglio» con partenza e arrivo a Cherasco. Hanno dato l'adesione 50 auto e moto costruite prima del 1960 provenienti dall'Italia e dall'estero.

L'appuntamento è per stamane a Cherasco (piazza Umberto, ore 8,30) con partenza dei raid alle 10. Prime soste a Niella Belbo, dove la Pro loco offrirà prodotti tipici. A Castino per il pranzo. La carovana partirà per Acqui, dove è attesa alle 17,30. Le «vecchie signore» sfilano nelle vie del centro storico e sosterranno in piazza della «Bollente». Seguiranno la cena con serata di gala nel salone delle feste dell'hotel «Nuove Terme». Domattina si ripartirà da Acqui per Castagnole Lanze con sosta in una cantina. Alle 10,30 scatterà la partenza per il trofeo «Mattasoglio» con arrivo a Cherasco alle 11,30.

Seguiranno una visita guidata alla città e il pranzo. Alle 16,30, piazza Umberto, passerella per i veicoli e premiazione. A Erabosa Soprana, in località Straluzzo, oggi dalle 12, e domani, «La notte delle ruote», 3° raduno di moto. Per la giornata si alterneranno concerti e intrattenimenti. L'ingresso, per 2 giorni, è di 10 mila. (r. s.)

### IN BREVE

#### Alba

**Arrestata ad Alessandria dopo il furto di un'auto**

Giuseppina Randazzo, 34 anni, via Fiume 3, è stata arrestata dagli agenti della questura di Alessandria dopo avere rubato un'auto davanti alla stazione, assieme a un torinese. (r. s.)

#### Bra

**genitori visitano l'asilo dei figli**

I genitori interessati a sapere come trascorrono le giornate i loro figli più piccoli sono invitati a visitare l'asilo nido di via Caduti sul lavoro, che oggi accoglierà gli adulti. L'iniziativa «Asilo nido aperto» mette in contatto famiglie e operatori. (g. n.)

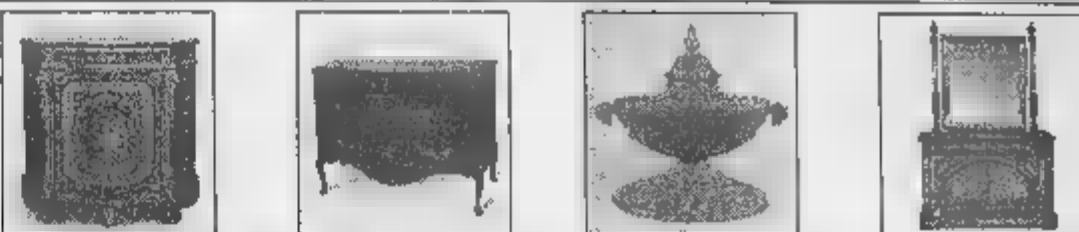
**Semmariva Bosco**  
**I ragazzi del paese dipingono cassonetti**

Da anonimi elementi di arredo urbano a «manifesti» della creatività giovanile. Su invito del nuovo centro di aggregazione «Kaos», gestito dalla cooperativa Valdocco, oggi i ragazzi del paese dipingono i cassonetti dei rifiuti. (g. n.)

#### Alba

**Trentottenne condannato in tribunale per calunnia**

Il tribunale ha condannato Pasquale Ciciroli (38 anni) di Grottaglie (Taranto), abitante a Raccanigi, a 3 anni e due mesi per calunnia. Era accusato di essere il mandante di un'operazione con la quale furono nascoste nell'auto di due persone (parcheggiata in garage) oltre 26 grammi di eroina. (g. f.)



## CASTELLO GIÀ DI VITTORIO ALFIERI

Magliano Alfieri (Cuneo) Tel. 011.9149177 - 0337.221554

STRAORDINARIA VENDITA IN

# ASTA

DI UN GRANDE PATRIMONIO D'ANTIQUARIATO  
PROVENIENTE DA NOBILI FAMIGLIE

LA VENDITA COMPRENDERÀ

DIPINTI DI MAESTRI ITALIANI E FIAMMINGHI DAL '600 ALL'800, ARMADI, LETTI, COMODINI, CASSETTONI, TRUMEAU, SALOTTI, TAVOLI, SEDIE, SPECCHIERE, LAMPADE, ICONE, ARGENTI, SHEFFIELD, AUBUSSON E TAPPETI DI ANTICA VECCHIA LAVORAZIONE.

INFORMATICA

APERTA DA SABATO 6 A DOMENICA 21 GIUGNO  
DALLE ORE 10.00 / 13.00 E DALLE ORE 15.00 / 19.30

SESSIONI DI VENDITA:

DOMENICA 7 GIUGNO ALLE ORE 16.00  
SABATO 13 GIUGNO ALLE ORE 16.00 E 21.00  
DOMENICA 14 GIUGNO ALLE ORE 16.00

LA PRESTIGIOSA VENDITA È CURATA  
DALLA MATTARTE ANTIQUES SRL

INGRESSO LIBERO - CATALOGO ILLUSTRATO



## CONCESSIONARIA MOTO

ESCLUSIVA PER LA PROVINCIA DI CUNEO

by **MONCHIERO MOTO**

**Prove su strada modelli '98**

**12 - 13 - 14 giugno**

presso di noi potrai  
prenotare la prova su strada  
del modello, dei modelli  
che preferisci.



- Pronta Consegna gamma '98
- Assistenza Computerizzata con sistema MO.DI.TEK
- Assortimento Usato di tutte le marche

**SPECIALIZZATO ABBIGLIAMENTO**

**PRO SHOP**  
**ITALIANE**

■ delle migliori marche del settore

C.so Italia, 3 - ALBA - Tel. 0173 - 36.26.66

## NUOVA ROVER 618i LUSO

SUPERATE LE VOSTRE ASPIRETTIVE



NUOVA ROVER 618i LUSO • 1.8 • 16V • 115 CV: L. 37.761.000\*

DOPPIO AIRBAG, ABS, CLIMATIZZATORE, INTERNI IN PELLE, CERCHI IN LEGA INSERITI IN RADICA

Scegliere la qualità conviene sempre, di più con Roverfin. Ad esempio potete acquistare una 618i Lusso da L. 37.761.000\* con un anticipo di L. 19.761.000 e 24 rate da L. 400.000 (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,11%). Più una rata finale di L. 8.400.000, ulteriormente rateizzabile in 24 rate costanti da L. 400.000. Comodo, no?

\*Prezzo chiavi in mano, al netto degli incentivi, A.P.E.L. - I.P.T. esclusa

CONCESSIONARIA ROVER • LAND ROVER

# BRITISH CARS

Esposizione e Vendita: Corso Asti 31 - Assistenza e Ricambi: Corso Asti 32  
Tel. 0173/211690 - 12050 GUARENE (CN)





Domani ■ La Morra, ■ un percorso di 14 chilometri

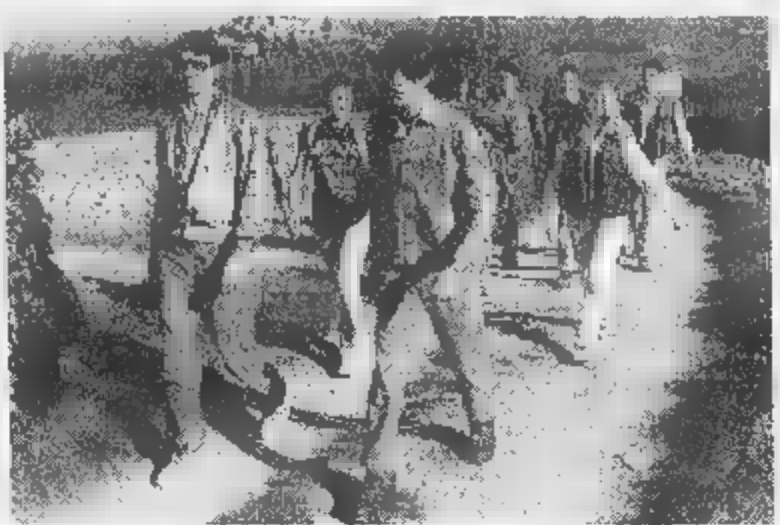
## Trekking fra 27 vigneti sul sentiero del Barolo

LA MORRA. Gli itinerari naturalistici da percorrere a piedi o a cavallo ■ sempre più frequentati dai turisti. Nuove proposte ■ dalle Langhe con il sentiero del barolo di La Morra, ■ quelli del moscato e del barbaresco.

Il «sentiero ■ barolo», di quattordici chilometri, che si snoda interamente nel territorio di La Morra attraversando 27 tra i migliori vigneti del grande vino dog, sarà inaugurato domani. L'appuntamento è per le 10 alla cantina comunale lamorrese. A tagliare il nastro è stato invitato il viticoltore francese Marc Jambon, presidente dell'Ufficio interprofessionale dei vini ■ Borgogna, ■ sede ■ Beaune, capitale riconosciuta della Côte d'Or. Il presidente del Consorzio del barolo, Massimo Martinelli, dice: «L'Europa unita ■ è solo quella dell'Euro. Anche il vino favorisce la conoscenza ed ■ portatore di amicizia e fratellanza. Inoltre, le problematiche della vite ■ del vino ■ simili ■ i confronti internazionali tra produttori sono utili».

La partenza, scaglionata a gruppi, scatterà dalla cantina comunale di La Morra alle 11. Sono previsti «brindisi di conforto» con il barolo durante la camminata tra le vigne in cui nasce ■ nobile vino. L'associazione «Trekking in Langhe» propone per il 14 giugno l'iniziativa «Sui sentieri del vino: osservando, gustando, camminando dal moscato al barbaresco».

Un percorso di dodici chilometri da Mango ■ Barbaresco, passando per Neive, attraverso le terre dei grandi vini doc e dog. La partenza è fissata a Mango, alle 10.30, con gruppi scaglionati. Durante la camminata saranno offerti brindisi di



La camminata partirà dalla cantina comunale di La Morra: il via alle 11

## C'è anche la mongolfiera

TERRUGGIA. Un centinaio di espositori con proposte per il giardinaggio e, più in generale, per la vita in campagna. Inoltre, gastronomia, manifestazioni culturali, iniziative per il tempo libero. E' la quinta edizione di «Vivere in campagna», che si tiene oggi e domani al parco di Villa Poggio di Terruggia e in paese, alle porte ■ Casale Monferrato. Tra le curiosità, a cura della Pro loco, c'è una mongolfiera che, ancorata nella piazza principale, consentirà ai visitatori di salire nel cielo di Terruggia e di ammirare dall'alto la coreografica disposizione degli stand a Villa Poggio e il suggestivo paesaggio collinare monferrino. Domani per i più piccoli il divertimento è assicurato ■ il mago Prezemolo, mentre i panificatori casalesi venderanno pane appena sfornato, con incasso con finalità benefiche. E' previsto pure uno stand dei gemelli francesi ■ La Tour de Salvagny, con formaggi e vini tipici. [r. sa.]

moscato, Asti, dolcetto, barbaresco ■ barbaresco in abbinamento ■ dolci, formaggi, salumi, frittate ■ altre golosità (per informazioni ■ 0173/635251-0141/892911).

Il presidente di «Trekking in Langhe», Elio Sabena: «Il percor-

so proposto per il 14 giugno è solo un tratto di un sentiero più lungo, che si snoda per sessanta chilometri. A tutti i partecipanti sarà consegnata la cartina con l'intero tracciato dal titolo «Dal barbaresco al moscato, alla Langa di Fenoglio»». [g. f.]

Serata al castello

## Va in scena il processo alle streghe

MONCRIVELLO. Sarà rievocata domani ■ inizio alla 21.30 nel castello medioevale di Moncrivello (visitabile nel pomeriggio di sabato, domenica e festivi; per informazioni 0161-401.11.75) la vicenda di quattro donne accusate di stregoneria dall'Inquisizione, processate e condannate ad essere arse vive.

Protagonista sarà il gruppo teatrale «Lo zodiaco» di Caluso, diretto da Simona Salvetti. Il testo si basa ■ un fatto storico avvenuto ■ Levone (Torino), ■ stato ricostruito sui verbali autentici del processo celebrato nel 1375 a Rivara, e conservati nell'archivio della Curia.

Quattro le donne accusate di stregoneria, riconosciute colpevoli dopo che le stesse sotto tortura avevano ■ le proprie colpe, e condannate al rogo: Antonia e Francesca finiranno arse vive; Bonavera sarà riuscita a scappare ai carnefici fuggendo in qualche ■ dalle prigioni del castello; della quarta «strega», Margherita, non si hanno notizie certe.

Commenta l'attuale «castellano» di Moncrivello, Elda de Francisco: «Il processo ■ una parabola tristissima di follia e di ferocia, redatta in un pesante linguaggio curiale, che la rende insieme atroce e monotona».

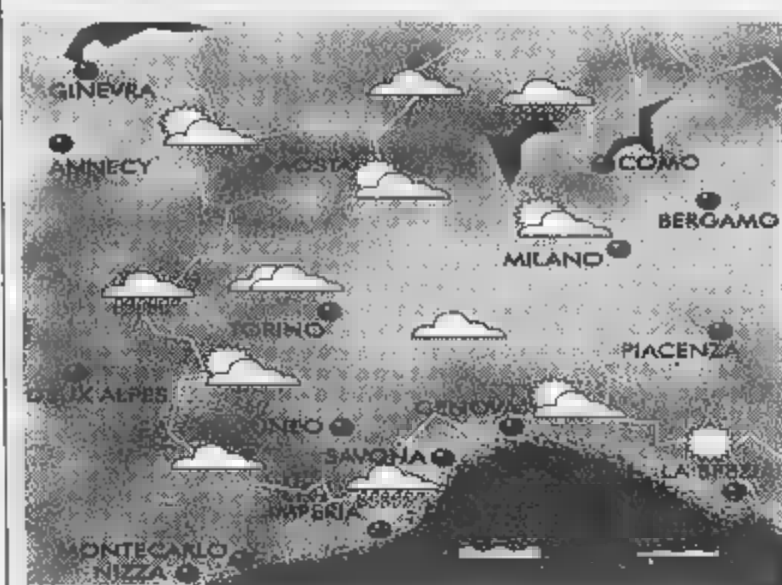
Contro le «streghe di Levone» c'erano ben 54 capi d'imputazione: intrattenere rapporti con il demonio, preparare unguenti e misture capaci di rendere invisibili e far volare, avvelenare persone e animali con erbe mortali. Il processo era stato innescato dopo la morte per cause naturali del figlio dell'allora sindaco di Levone: il sindaco l'aveva attribuita ■ stregoneria, accusando le donne come responsabili. [w. c.]

Battaglia dei Fiori

## Si cercano cabarettisti e imitatori

VENTIMIGLIA. Manca un mese alla Battaglia dei Fiori: domenica ■ luglio, infatti, scatterà il giorno più atteso per chi ama i fiori e il folklore, con l'attesa sfilata di 11 carri sul tema «La musica degli Anni '60». Il programma è già definito. Ora la «Broadcast Monaca» di Gianni Di Biasi ■ che si avvale ■ direttore artistico Franco Di Cagno, sta cercando talenti ■ bellezze per arricchire la kermesse nelle manifestazioni collaterali che animeranno la settimana precedente alla Battaglia. «Cerchiamo cabarettisti e imitatori per un concorso che avrà come presidente il creatore di «Striscia la notizia», Antonio Ricci - dice Franco Di Cagno - Siamo sicuri che anche in Piemonte ci ■ tanti giovani all'altezza della situazione, che potranno trovare un ottimo trampolino di lancio nella manifestazione più prestigiosa nella Riviera, ■ sarà ripresa da Telemontecarlo». L'appello è rivolto anche alle ragazze, per l'elezione di Miss Battaglia dei Fiori. I talenti in cerca di successo e le reginette di bellezza possono rivolgersi allo 0184-265204. Ventimiglia, dal ■ giugno al 6 luglio vivrà 12 giornate intense di spettacolo, musica, ballo e moda, con il ritorno della grande orchestra da ballo in piazza e un concerto ■ cantautore piemontese Gian Maria Testa, che attirerà tanti appassionati anche dalla vicina Francia, dove lo «chansonnier» è molto famoso. Tra ■ altre novità, anche l'invito ad assistere alla Battaglia ■ mons. Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea: «La nostra manifestazione è gemellata con il Carnevale di Ivrea, in particolare con la Battaglia delle Arance: vogliamo consolidare questo legame», spiega Franco Molinari, presidente del Comitato per la Battaglia dei Fiori. [d. bo.]

## IL WEEKEND



## LA SITUAZIONE

Una nuova circolazione depressionaria ad Ovest della penisola Iberica, minaccia ■ regioni nordoccidentali ■ nostra penisola con due sistemi frontali che in successione si muovono verso Levante. Piovoschi e temporali interesseranno Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

## IL SUOLO E L'ARIA

■ CINESESE. Da poco nuvoloso a molto nuvoloso con probabili precipitazioni serali o pomeridiane a carattere temporalesco. Caldo afoso con venti deboli ■ brezza.  
■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Variabilmente sereno o nuvoloso ■ probabile incremento della nuvolosità pomeridiana, accompagnata da isolati temporali. Temperature in rialzo. Venti deboli variabili.  
■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA. Parzialmente nuvoloso con sprazzi di sereno. Possibili temporali pomeridiani sui rilievi. Temperature in rialzo. Venti deboli ■ brezza.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Sereno o poco nuvoloso con nuvolosità cumuliforme sui rilievi. Possibili temporali serali o pomeridiani. Temperature elevate. Mare poco mosso.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Sereno o poco nuvoloso con rovesci pomeridiani sui rilievi. Nuvolosità cumuliforme ■ ne diurna. Temperature in rialzo. Mare da mosso a poco mosso.

■ TORINESE. ■ irregolarmente nuvoloso con aumento ■ nuvolosità durante le ore pomeridiane e possibili piovoschi locali. Foschie notturne in pianura. Caldo afoso.

■ LANGHE E MONFERRATO. Nuvolosità variabile con ampie zone di sereno. Possibili precipitazioni pomeridiane anche a carattere temporalesco sui rilievi. Venti moderati di brezza lungo le valli. Temperature elevate.

■ LAGHI. Astenanza di annuvolamenti a zone di sereno, possibili precipitazioni pomeridiane anche a carattere temporalesco sui rilievi. Venti moderati di brezza lungo le valli. Temperature stazionarie.

## TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA

Permangono condizioni d'instabilità con cielo irregolarmente nuvoloso per nubi stratificate con sprazzi di sereno. Ancora caldo afoso con possibili locali rovesci serali a carattere temporalesco sul settore alpino e prealpino. Venti deboli ■ brezza.

[A cura di Giorgio Minetti]

INGRESSO

LIBERO

INGRESSO LIBERO



# CENTRO ABBIGLIAMENTO BRUNI BRA

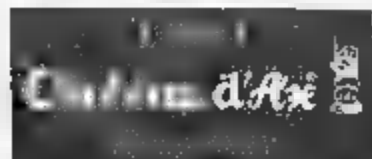
TUTTO PER LA CERIMONIA  
UOMO DONNA BAMBINO

VASTO ASSORTIMENTO DI ABBIGLIAMENTO  
DA SPOSA, PRIMA COMUNIONE E CRESIMA

SARTORIA INTERNA  
QUALITÀ - CONVENIENZA - CORTESIA

Via Vittorio Veneto, 14 BRA (vicino alla stazione) Tel. 0172/44.037

Scegliere sempre il meglio



sto con Chateau d'Axi, ■ ci sono per nessuno"  
Maria Grazia Cucinotta

Villaggio Colombero  
S.S. Cuneo - Mondovì  
Tel. 0171-402670

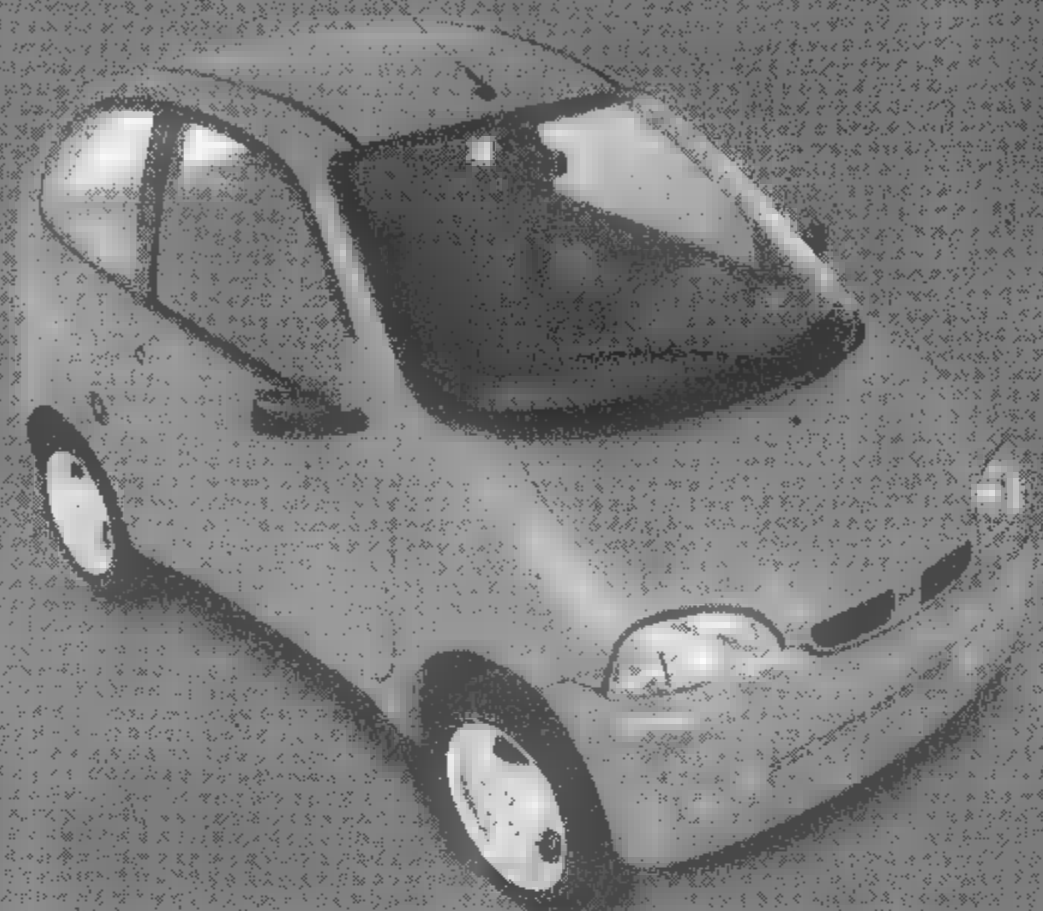
Solo ■ al ■ giugno, Matlese in vera pelle  
Chateau D'Axi:  
Divano 3 posti 190cm da Lit. 1.440.000.  
■ posti ■ Lit. 1.250.000, Poltrona 90cm ■ Lit. ■  
Disponibile anche nella ■ letto.





**LIGIER**  
**Ambora**

L'AUTOMOBILE PER TUTTI



## NUOVA VETTURA SENZA PATENTE



CILINDRATA: 500 DIESEL  
CAMBIO AUTOMATICO

L'UNICA DISTRIBUITA SU TUTTA LA RETE

UFFICIALE  **PIAGGIO**  
PROFESSIONAL

A PARTIRE DA **L. 17.950.000**

Per informazioni e vendita:

**ALCO**

srl

**CUNEO**

Via Savona 77  
Tel. 0171-403444



**GILERA**

**APERTURA  
SABATO 6 GIUGNO**

*Vivi la tua  
nuova estate*

**ACQUA  
& company**

**PISCINE  
BRA**

**BRA - VIA SENATOR SARTORI, 33**  
(PROSEGUIMENTO STRADA CIVILE)  
Telef. Dir. Ufficio 0172/432032



## GIORNO E NOTTE

Borgo San Dalmazzo  
I disegni dell'inverno

Oggi, alle 15,30, al «Cubo», premiazione del concorso «Disegna l'inverno» promosso da Radio Alba e il patrocinio de «La Stampa» della Provincia.

## Saggi

## Allievi sulla scena

Al cinema Teatro Nuovo di Canale, stasera, saggio degli allievi dei corsi curati dall'associazione «L'arte della musica». Al Conservatorio di Cuneo, ore 21, concerto degli allievi delle classi di sassofono, di flauto e di asseme. Archi. Nell'aula magna della scuola comunale di musica di Mondovì, stasera, alle 21, gli allievi presentano all'entusiasmo medievale. Stasera a domani, alle 21, al «Marengo» di Ceva, saggio della scuola di danza di Alessandra Giovanna. All'auditorium Arpino di Bra stasera (ore 20,30) «Danza e musica in cornice» le allieve del Lizza Club. Ingresso libero.

## Bate

## Mille flauti in piazza

Stasera, alle 21, in piazza Garibaldi, concerto «Mille flauti in piazza» promosso dalla Media «Montale» con una decina di altre scuole della zona.

## Narzole

## Suona la Filarmonica

Nel cortile del Municipio (in caso di maltempo, nella Confraternita di San Rocco), stasera, alle 21, concerto della Filarmonica locale, che festeggia il 140° anniversario della fondazione.

## Ricordi della vita

Nel cortile del Municipio, stasera (ore 21) «I profumi e i ricordi della «Vita piemontese» con la «Compagnia di Brandes» e il gruppo folk «I taja gorges».

## Genova

## «Asado» e balli

Stasera, alle 19,30, «Asado alla genovese» in via Tapparelli. Alle 21, si balla con il gruppo «Daniela Comba».

## Bene Vagienna

## «Una città per cantare»

Stasera, alle 21, nel centro storico «Una città per cantare» dal pop alla classica con 10 gruppi.

## Milazzo

## Commedia di Simons

Al teatro del Marchesato, in piazza Vincis stasera (ore 21), «Rumors» di Simons con la compagnia Primoatto (12 mila).

## Peveragno

## Invito agli «Assaggi»

Per «Assaggi '98 Oltreconfine» stasera (ore 21), in piazza della Confraternita, spettacolo di danza. Biglietto 5 mila lire.

## Il cantautore Ivan Cattaneo ■ Beinette. Musiche occitane per Cuneo

## Walter Zenga con Selen a Meive

## Il portiere e l'artista attesi ospiti del «Lider»

**BEINETTE.** Il cantautore Ivan Cattaneo è protagonista stasera (ore 22) al «La Parranda». Nel '92 ha pubblicato l'album «Il cuore è nudo...» e i pesci cantano.

**BORGIO SAN D.** Al «Cabin» stasera «happy music» e cocktail. Ingresso libero. Prenotazioni allo 0171/266719.

**BUSCA.** Debutto regionale del dj Treda stasera (ore 22) alla consolle del «Magister pub». Proporrà musica commerciale.

**GRAN BALLO OCCITANO.** Stasera (ore 21,30) sotto il tendone, nel quartiere Donatello, con «Abourasquin».

**ENTRACQUE.** Al «Black out» stasera arriva il dj Ice: proporrà la novità della musica commerciale che si ballerà nell'estate '98, unite a una selezione di revival e happy music. Animazione delle Black out girl.

**STASERA.** alle 20,30, nell'area spettacolo della Fiera, piazza d'Armi, finale del 1° Festival nazionale di supercaraoke organizzato dal pub «The wharf». I vincitori avranno l'accesso a Sanremo Giovani.

**PASSERELLA.** Passerella occhiali da sole moda estate '98 boys and girls, stasera (ore 22,30) al «Gipsy».



Il gruppo Mambassa stasera è di scena al campo sportivo di Sommariva Perno

**A «La Lanterna»** stasera (ore 24) festa di fine anno scolastico di vari istituti con birthday party. Animazione del dj Nadir alla consolle che proporrà «la stagione invernale '97/98». Sul cubo la ballerina Franci.

**AL «ROUGE & NOIRS»** stasera grande festa di fine stagione, omaggio per i clienti. Prossima apertura della parte esti-

va, venerdì 19 giugno.

**STASERA.** dalle 21,30, in piazza Castello, concerto rock dei gruppi «Sandabard» e «Giuliano Palma & the Bluebeaters».

L'incasso sarà devoluto all'Associazione per la lotta alla distrofia muscolare.

**MEIVE.** Il «Lider» stasera (ore 22) inaugura «Lider estate disco». Ospite Walter Zenga, per tre volte migliore portiere del

mondo. Madrina Selen, protagonista della trasmissione «C'è il figlio di Target» Italia 1. **PEVERAGNO.** Al «Povero Ragno» stasera Jamaican party con il dj Para.

**SERATA.** di «Kaos», ore 21, nel campo sportivo in via Divisione Alpina Cuneense. Sul palco «Daisy chains», «Doctor Livingston» e «Disco Inferno». Biglietto 7 mila.

**SALUZZO.** All'«internodue» stasera, dalle 22, canta la vocalist Ritha. Al «Capitan Fracassa» stasera house con il dj Marcos: happy music con Claude e animazione delle Vanity girls.

**STASERA.** alle 21,30 al campo sportivo, pop-rock con «Made in», «Carter», «Bluesky».

**«Assedio rock»** stasera, dalle 21,30, per la Sagra della fragola: al campo sportivo i «Mambassa» accompagnati da tre gruppi di supporto: «Nervino», «Tiradisa» e «Rapida».

**ROCCAVIONE.** A «Le Louvre» stasera commerciale con William dj e Max Mix, animazione Star & Light e cocktail girls. Dalle 23 alle 24, classifica hit dance in diretta su Radio Cuneo International.

MANFREDI  
Aerei da leggenda

Il «Salone degli aerei da leggenda» approda oggi a domani sulla costa con i modelli pionieristici dell'aviazione, dai fockker del 1917 al Cessna 140, al Tornado, agli Spitfire. In un giorno gli appassionati potranno ripercorrere quasi un secolo della grande tradizione aviatoria internazionale seguendo le presentazioni degli esperti piloti. Oggi e domani pomeriggio, inoltre, simulazioni di combattimento e di bombardamenti aerei con effetti pirotecnici sorprendenti. Per informazioni telefonare allo 0033493/93904100.

## Festa della ceramica

Oggi e domani festa della ceramica sulla Piazza del Grand Jardin con mercatino organizzato dall'associazione «Torres de Provence». Informazioni allo 0033493/580638.

## CANNES

## Golf con i campioni

Oggi e domani appuntamento golfistico di alto livello green di Royal Mougins e Saint Donat patrocinato dal Gruppo Lucien Barrière che vanta i più



prestigiosi «Palaces» della Costa. Circa ottanta le equipie presenti con più di 320 atleti pronti a disputarsi il trofeo consistente in circa trenta milioni di lire. Domani, alle 19,30, premiazione con cocktail all'Hotel Majestic. Per informazioni telefonare allo 0033492/981969.

## Meraviglie botaniche

In occasione del «Weekend national des jardins», Mentone apre al pubblico le sue ricchezze botaniche con visite guidate ai giardini di acclimatazione della Villa Maria Serena e a quelli romantici del Val Rahmeh alle 14,30 e alle 16. Informazioni al Servizio dei patrimoni: 0033492/103366.

## Lirica all'Opera

Conclusione della stagione lirica nizzarda all'insegna del bel canto di ispirazione italiana con Marisa Vitali nella parte di Lola nella «Cavalleria Rusticana» e della Nedda ne «Il Pagliaccio» domani, alle 14,30, all'Opera. Replica mercoledì e sabato alle 20. Per informazioni telefonare allo 0033492/174040.

Vico



**CUNEO.** FIANMA. Tel. 693.554. L'angolo rosso. Or: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

**CORSO.** Tel. 692.936. La vita è bella. Or: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

**ITALIA.** Tel. 692.951. Linea di sangue. Or: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

**MONVISO.** Tel. 631.771. CHIUSO.

**DON.** OGGI.

**ALBA.** EDEN. Tel. 363.021. Sfera. Or: 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22. Lire 10.000; 7000.

**MORETTA.** Tel. 440.340. CHIUSO.

**BORGIO SAN D.** Tel. 346.901. I più cari amici. Or: feriale 21,15; festivo 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

**BORGIO SAN D.** Tel. 262.211. Nightwatch.

**IMPERO.** Tel. 412.317. L'angolo rosso. Or: 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22.



**VITTORIA.** Tel. 412.771. La vita è bella. Or: 19,30; fest: 17; 19,30; 22.

**TEL.** 944.231. Deep Impact. Or: 19,30; 22; fest: 17; 19,30; 22.

**CANALE.** NUOVO. CHIUSO.

**CARAGLIO.** FERMI. Tel. 619.131.

**CENTALLO.** NUOVO LUX. Tel. 211.726. Hunting-Gento. Or: 20; 22; sab. e fest: 20; 22.

**CHERASCO.** SALIZADA. Tel. 478.324. CHIUSO PER FERIE.

**CHERASCO.** IRIS. Tel. 915.393. Or: 21.

**CHERASCO.** POLITEAMA. Tel. 62.407. Blues Brothers. Or: 20; 22.

**CHERASCO.** EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

**CHERASCO.** Tel. 42.608. Black down. Or: 20; 22; fest: 18; 19; 20; 22.

**CHERASCO.** Tel. 712.957. Amistad.

**CHERASCO.** RITZ. Tel. 712.477. La vita è bella.



**ADUA 200.** c. G. Cesare 67, tel. 656.521. Il grande Labovskij. Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ADUA 400.** c. G. Cesare 67, tel. 656.521. La vita è bella. Or: 18; 19,10; 20,20; 22,30.

**AMBRA.** v. Chiesa Sabote 77. Tel. 210.965. The uomini e una gamba. Or: 18,40; 19,40; 20,40; 22,30.

**AMBROSIO MULTISALA.** c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: L'angolo rosso. Or: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Deep Impact. Or: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: Codice Marconi. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ARLECCHINO.** c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. L'angolo rosso. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CAPUTO.** via San Dalmazzo 24, tel. 546.605. Linea di sangue. Or: 15; 17,30; 20; 22,30.

**CENTRALE.** v. V. Veneto 27, tel. 540.110. Aprile. Or: 15,45; 17,30; 20; 22,30.

**C. CHAPLIN.** v. Garibaldi 32a, tel. 438.07.23. I fratelli Karpis. Or: 15,30; 18; 20,10; 22,25.

**C. CHAPLIN.** v. Garibaldi 32a, tel. 438.07.23. ne della corsa. Or: 18; 18,10; 20,20; 22,35.

**CIAR.** c. Giulio Cesare 106, tel. 232.029. Deep Impact. Or: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**CRISTALLO.** via Gorko 5, tel. 650.71.00. Arancia meccanica. Or: 15; 17,30; 20; 22,30.

**DORIA.** via Gramsci 9, tel. 542.422. Oscar e Lucinda. Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ELISEO GRANDE.** p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. Blade Runner. Or: 18,15; 20; 22,30.

**ELISEO GRANDE.** p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. Zona Dream. Or: 18,15; 20; 22,30.

**ELISEO ROSSO.** p. Sabotino, tel. 447.52.41. La vita è bella. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**EMPIRE.** v. V. Veneto 5, tel. 617.16.42. Niente per bocca. Or: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ERBA.** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei più cari amici. Or: 22,30.

**ETIOLE.** via B. Bozzi angolo via Roma, telefono 530.363. The Fall Monty. Or: 15; 18,55; 19,50; 20,45; 22,40.

**FARGO.** via Po 30, tel. 817.3323. Mr. Magoo. Or: 18,30; 20,30; 22,30.

**FIAMMA.** corso Trapani 57, tel. 385.2057. Deep Impact. Or: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

**FIAMMA.** c. Beccaria 4, tel. 5350. Blues Brothers - Il mito continua. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**KING.** via Po 21, tel. 812.29.98. Qualcosa è cambiato.

## Invito da Alba

## Marionette burattini e pupazzi

**ALBA.** Il centro storico sarà invaso stasera (ore 21-23) da burattini, marionette e pupazzi: ritorna la rassegna internazionale del teatro di figura «Burattinarte», giunta alla quinta edizione. Via Maestra, piazza del Duomo e il cortile della Maddalena ospiteranno sette gruppi italiani e stranieri. Il duo tedesco «Theater mit figuren Billy Bernhard» farà volteggiare «avvoltoi» sul pubblico, il «Teatro Alegre» di Pinarolo proporrà «A'namurata mia» Pulcinella.

L'inglese Harry Brasier danzerà con le sue marionette al ritmo della musica country. Ci saranno anche i francesi del «Theatre de passages» e la compagnia «El Melerancio» di Caraglio, mentre i burattini di Daniela Cortesi porteranno in scena le maschere della commedia dell'arte riviste secondo la tradizione bergamasca. Infine, Paolo Pappalardo animerà un Arlecchino incontentabile. Ingresso libero. «Burattinarte '98», che è organizzato dall'Arcidiocesi di Alba con l'Ente turistico e la Provincia, proseguirà domani a Santo Stefano Belbo, Dogliani, Bra (11-12-13/7) e Montà (14/7). [g. f.]

## Stasera a Caraglio

## Trio offre pagine doc di Paganini

**CARAGLIO.** Il «Trio di musica rara» della Scala di Milano è protagonista stasera (ore 21) al Teatro civico del terzo appuntamento della stagione concertistica organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune con Piemonte in musica e il sostegno della Banca di credito cooperativo di Caraglio. Il trio è composto da Romano Pucci (flauto), Maurizio Doro (viola) e Fabio Spruzzola (chitarra). La prima parte sarà dedicata ai «classici», con pagine di Paganini, Saint Saens, Mozart e Rossini. Nella seconda parte saranno i moderni a tenere banco con le musiche di Nino Rota, Piazzolla e le «Canciones españolas antiguas» di Lora.

Sempre stasera (ore 21), la rassegna «Primavera in musica» presenta al «Sociale» di Alba il recital pianistico di Leonhard Westermayer, che interpreterà composizioni di Schubert e Liszt.

Nella chiesa della Pieve di Cortemilia il Conservatorio Paganini di Genova presenta, alle 21, «Il dissoluto...punito» con arie dal Don Giovanni di Mozart e l'intervallo buffo di «Il Contrappasso» di Luigi Giachino. [v. p.]

**XL estate**

Venerdì 5 e Sabato 6

INAUGURAZIONE

XL disco - ALBA

**QUESTA SERA** per gli amanti della buona musica TRE SALE

LISTO DI QUALITÀ con l'orchestra di **MARTINO ROCCHETTI** e **BIANCA FEOLA**

**DOMANI SERATA** di lieto con il bravo **LUCIO CARVALLI**

**FORTINO** COMMERCIALE REVIVAL

**SALA MONICA** Orchestra **MONICA PASTOR**

(CN) - 0175/94.120

**CHRIST** LISCIO MONDOVI Tel. 43.557

**QUESTA SERA** ORCHESTRA SPETTACOLO **LELE PORRE**

LA BELLETTA DANCE MUSICA 60/70/80

**LA STAMPA Compact**

LA PUBBLICITÀ PUBBLIKOMPASS



## Calcio Giovanissimi: altra gara sul campo di Savigliano

# Supersfida Juve-Lazio

### Oggi per lo scudetto a Mondovì

SAVIGLIANO. Oggi, allo stadio «Ottavio Morino» (si gioca a partire dalle 10) al campo «Piero Gasco» di Mondovì (ore 16,30) si assegnano i titoli italiani «Giovanissimi» di calcio, sia Dilettanti sia Professionisti.

A Savigliano, si affrontano i laziali del Romulea (che si era aggiudicato il Tricolore nella stagione '93-'94) e il Montebelluna. A intrattenere il pubblico (l'ingresso in tutti gli impianti è gratuito) ci saranno la Banda musicale di Racconigi e un gruppo di paracadutisti.

A Mondovì (con spettacolo di mongolfiere) la Banda della Guardia di Finanza è in programma una delle sfide più attese del calcio giovanile: Juventus e Lazio si contendono lo «scudetto» delle società professionistiche.

I bianconeri, che sono allenati dall'ex calciatore juventino Domenico Maggiora, inseguono il primo successo della storia; la squadra laziale punta invece al «bis» vittoria, dopo quelle ottenute nel '91 e '94.

Stamane, dalle 10, al teatro «Barrett» di Mondovì in programma un incontro tra gli studenti monregalesi. Mariella Scirea, il giornalista de «La Stampa» Angelo Caroli e gli ex calciatori granata Pisa, Salvadori, Zaccarelli, discuteranno su «I giovani e i campioni».

Domattina allo stadio «Amedeo Damiano» di Saluzzo (squadre in campo dalle 10), si sfideranno Lecco e Palermo: in palio c'è la Coppa Allievi Professionisti. Ci saranno anche la Banda musicale di Moretta, Gruppo storico e Sbandieratori.

L'ultima partita delle finali nazionali si disputerà a Centallo il 13 giugno prossimo: si affronteranno le vincenti delle semifinali Inter-Atalanta e Roma-Lazio. (r. a.)

## Allievi, la Pro Inter Bari vince a Sommariva Perno

SOMMARIVA PERNO. Lo scudetto degli Allievi Dilettanti va in Puglia. Al campo sportivo «Dino Tibaldi» di Sommariva Perno, gremito da oltre trecento spettatori (fra i quali molti ragazzini), il pomeriggio la Pro Inter Bari si è aggiudicata la sfida decisiva della stagione calcistica '97-'98. Opposti al Faenza, «ripescato» dopo le semifinali «dannate» del Renato Curia Pescara e dell'Aldini Milano, i ragazzi allenati da Luigi Boccassile si sono imposti per 2-0.

Match deciso già nel primo tempo. Al 18' la prima rete dei baresi, grazie a Tenzone che ha infilato l'estremo difensore avversario Brandi sugli sviluppi

di una punizione indiretta concessa per un passaggio all'indietro verso il portiere, che l'arbitro ha inteso volontario.

Il raddoppio al 38', un «piccolo gioiello» firmato da una prodezza di De Giosa, che ha ancora superato Brandi con una spettacolare rovesciata su assist sempre in rovesciata di Mesecondo.

La ripresa, anche per il caldo afoso, è stata giocata sotto tono. Il Faenza ha cercato di ridurre le distanze, ma sulla sua strada ha trovato il portiere Schiralli, che si è opposto da campione a un pallonetto di Cernera. (g. p. c.)

## MONDOVI'

### Torneo dei rioni, si decide

Tripla appuntamento con le finali, al campo sportivo «Valeco», dove stasera si conclude il «Torneo dei rioni» di calcio. Saranno le squadre di Breo e Carassone a contendersi la vittoria finale. L'intensa serata calcistica comincia alle 20, quando si fronteggeranno le compagini del Ferrone e dell'Altipiano, per la prima posizione fra i «Pulcini» e il trofeo «Mastro Cilegia». La «finale» di giovedì sera ha già attribuito il terzo posto a Piazza, che ha superato ai rigori Sant'Anna Avagnina. Alle 21 toccherà alla «finale» del «Torneo» «Adulti». In campo ci saranno Sant'Anna Avagnina e Altipiano, che nelle semifinali state superate rispettivamente da Breo (3-0) e Carassone (3-2). Alle 22 ci sarà la finalissima, che mette in palio il «Trofeo dei Rioni-L'Unione Monregalese». Sia Breo sia Carassone hanno al loro attivo già due vittorie ciascuno nelle precedenti edizioni della manifestazione. La squadra che la spunterà stasera, quindi, entrerà definitivamente in possesso dell'ambito trofeo monregalese. (p. s.)

## GRANDA SPORT

### Basket

#### Torneo Juniores, derby Saluzzo-Savigliano

Nelle semifinali del campionato regionale Juniores c'è un derby: Cr Saluzzo e Alpina Savigliano si affronteranno in un doppio confronto che designerà una delle finaliste per il titolo piemontese. Oggi alle 18,30 l'andata a Saluzzo; lunedì alle 19,30 ritorno a Savigliano. La formazione saluzzese è allenata da Calderoni, quella saviglianese da Arjoli. Finale regionale a Ceva il 13 giugno. (a. s.)

### Key su Gate

#### Oggi l'Ortohra ospita i siciliani

In A1 maschile oggi dalle 14,30 l'Ortohra dell'allenatore-giocatore Eric Verboom ospita i siciliani dei «Giardini Naxos». Il «Benevoluta» affronta in trasferta a Bologna i ferraresi del Bondeno (ritorno a Bra il 13); in palio c'è la permanenza in A2. Nella A femminile, domani la Lorenzoni Cr Bra sarà ospite del Cus Brescia. (r. a.)

### Dog-trekking

#### A Scagnello la prova del Tricolore sprint

Domani (ore 18) a Scagnello il Tricolore prosegue con la prima prova sprint. Alla vigilia i leader delle varie classifiche sono Occeili (Donne), Cataldo (Danne), Ruaro (Ragazzi), Goitre (Amatori), Occeili (Master), Punzi (Senior), Ruaro (Ragazzi) e il presidente federale Giuseppe Anfossi (Veterani). (r. s.)

### Calele

#### A Fossano amichevole promossa dal Lions club

Oggi alle 15 a Fossano amichevole tra la rappresentanza del «Lions club Fossano» e provincia Granda e gli allievi della scuola di italiano per extracomunitari, fondata e sostenuta dallo stesso «Lions». Presenti sbandieratori e personaggi sportivi fossanesi. Volerà la mongolfiera. Ingresso gratuito. (l. a.)

# MERCATO CROCETTA

## DI TORINO

## DOMENICA 7 GIUGNO

dalle ore 8 alle ore 19,30

### ORGANIZZA:

- Esibizione di Antichi Mestieri
- Esposizione di ceramiche di Castellamonte, porcellane ROYAL COPENHAGEN e BING GRÖNDAHL
- costumi d'epoca, stampe antiche
- Balli e canti della Associazione Piemontèisa

Le bancarelle del mercato Crocetta saranno presenti tutto il giorno

## PALLONE ELASTICO

### Stasera due sfide in A

## A Caraglio è di scena il leader

CARAGLIO. Due incontri stasera alle 21 per la seconda giornata di ritorno del campionato di serie A di pallone elastico. Si giocherà a Magliano Alfieri, dove l'Hotel Royal Dotta e Rosso 1 affronterà l'Albese Mokarè di Dogliotti II e Rigo. A Caraglio dove il Credito Cooperativo di Vacchetto si scontrerà con l'Ipsidid Cuneo di Bellanti e Giampaolo.

Molto interessanti entrambi i confronti che potrebbero avere importanti riflessi sulla classifica. A Magliano, Dotta dovrebbe partire favorito, ma il maglianesino non è all'apice della forma e Dogliotti II, con i metri di vantaggio in battuta, potrebbe creargli qualche problema. Senza preannunciare il derby a Caraglio dove Bellanti, leader solitario, dovrà cercare di contenere un Vacchetto, già vincitore all'andata, che ai metri di vantaggio ha una condizione brillante. E' reduce dalla vittoria esterna contro Sciorrella che ha scompaginato non poco le previsioni dei tecnici e l'assetto della classifica. (a. s.)

## «Cup Parolasport»

### Quindicenne protagonista alla Cuneese



Il quindicenne Enrico Dalmasso si è imposto nel torneo Nc. Fra i classificati: Franco Radogna, Vittoria Operi (13 anni) è prima nel femminile.

CUNEO. Si è concluso il primo torneo di qualificazione della «Tennis Cup Parolasport-Panasonic Amico Shop Frabelli Giuliano». Sui campi della Cuneese, il successo fra i classificati è andato a Franco Radogna (Country Club Cuneo), che in finale ha superato Francesco Arnaldi 6-2, 6-1. Il quindicenne Enrico Dalmasso (Cuneese) si è imposto nei Non classificati: 7-6, 3-6, 6-1. Danilo Paoletti. Infine, tredicenne Vittoria Operi (Tc Semmarino Bosco) ha superato Ivana Cavallo 6-3, 6-1. Il circuito continua da domani con il torneo sui campi del Tennis Comunale Pedona di Borgo S. Dalmazzo. (r. s.)

## Piazza Galimberti

### Domani festa con l'Olmo '04 Donatello

CUNEO. Domani piazza Galimberti si riempirà di giovani, circa cinquecento, in rappresentanza di 110 squadre. Dalle 8,30 comincia la festa del minivolley organizzata dalla società Olmo '04 Donatello. Dalle 9 le gare, alle 12 la sosta pranzo e dalle 14 fino alle 17 le altre partite. In caso di maltempo, appuntamento al Palazzetto di S. Rocco.

Per l'occasione è stata promossa una lotteria, l'estrazione avverrà domani alle 16. Previste esibizioni della Cuneoginnastica (artistica) e della scuola di Fierolero, rock acrobatico.

In collaborazione con il Comune di Cuneo e le guide Cegat, l'Olmo Donatello propone inoltre la visita guidata gratuita al Museo civico e alla Casa Museo di Duccio Galimberti.

Sabato 13 all'impianto sportivo di Picoapetra a Madonna dell'Olmo festa di fine stagione, con l'esibizione delle scuole di calcio e pallavolo e la tradizionale partita di calcio fra genitori, dirigenti e allenatori. In serata, giochi popolari e cena polenta e spezzatino. (r. s.)

**DEDICATO A CHI AMA IL SOLE**

**FAVA PIERRE**  
RIFINITURE D'INTERNI

Agente esclusivo per il Piemonte  
LOUVERDRAPE   
Sede e Show-Room: Corso Piave 14 - ALBA (CN) Tel. (0173) - Fax (0173)

## EDEN ESTATE '98

Lago di Quarene (Alba-CN)

In caso di pioggia si balla all'EDEN Alba

## RIAPERTURA

**Sabato 6 giugno**  
con l'orchestra  
di **Renzo Luana**

Martedì - Giovedì - Venerdì - Domenica  
pomeriggio e sera si balla all'EDEN di Alba  
Via Cuneo, 7 - tel. 0173/44.15.38

**NATA**  
**Dalmasso**  
**MATIZ.**

**L'ESSENZA**  
**DI UNA**  
**GRAN**  
**AUTO.**

**Matiz**



Giugno Design

A partire da lire 15.250.000\*



**DAEWOO**

Venite a vederla da:

**MARRO**  
automobili

CONCESSIONARIA CUNEO E PROVINCIA  
**CUNEO - Località Boves**  
Corso Trieste 82 - Tel. 0171 380.367  
OFFICINA E MAGAZZINO RICAMBI SEDE  
APERTO IL SABATO TUTTO IL GIORNO

PREZZO CON ROTTAMA **12.750.000**



Io e Vagary:  
nati per vincere!



LIRE 135.000



LIRE 145.000

Vagary Competition: tra 24 esaltanti modelli c'è l'orologio che parla di te, della tua voglia di vincere nello sport ■ nella vita. Sceglilo.

GARANZIA  
24  
MESI



**VAGARY**

Collezione  
**COMPETITION**

Ogni orologio Vagary è garantito da **CITIZEN**



Solo ora, con il decentramento, la Corte dei conti può discutere i primi ricorsi

# La vergogna delle pensioni di guerra

## Migliaia di richieste e lo Stato non ha risposto

Storie di soldati e di ufficiali in guerra. Fatti prigionieri dai tedeschi e internati nei campi di concentramento e di sterminio. Morti di freddo in Russia, o di malaria in Africa. O resi sordi dalle bombe, mutilati, ciechi, rosciati dalla tisi, impazziti per aver visto troppo sangue e troppi orrori. Chi è sopravvissuto, quando la Seconda guerra mondiale è finita, ha chiesto la pensione di guerra. Per chi è caduto l'hanno chiesta le vedove, gli orfani. Ma chi — anche storie ancora più vecchie. Della Prima guerra mondiale. Alpini che hanno visto Caporetto. Feriti dalle baionette e da schegge di granate, travolti dallo scoppio delle mine o colpiti — ceccano che mirava — chi alzava la testa dalla trincea. Uomini nati nel 1895, nel 1890. O «ragazzi del '99». Chiesero la pensione di guerra, e lo Stato non ha ancora trovato il tempo il modo di rispondere.

Il loro fascicolo è stato in prima battuta respinto, negli Anni Trenta o Sessanta. Loro, i loro figli e nipoti, presentarono ricorsi per dimostrare che la guerra l'avevano fatta sul serio, che le ferite c'erano, la pensione toccava. E lo Stato — s'è fatto più vivo, li ha dimenticati. Ce ne sono migliaia in tutta Italia, di storie come queste, e molte di queste sono in attesa di giudizio presso la Sezione giurisdizionale piemontese della Corte dei conti che ha sede in via Roma 305. Quarant'anni fa, su altrettante storie di guerra, arriveranno in udienza lunedì.

Sono storie che grondano sangue, quelle che si decideranno in



**Soldati e ufficiali feriti mutilati o resi ciechi o internati in campi di concentramento. E le storie più vecchie sono della Prima Guerra**

Il palazzo in via Roma (al numero 305) dove ha sede la sezione piemontese della Corte dei conti

questi giorni. Guido Curra, il portavoce della Corte, racconta che quando, con il decentramento, l'unica sede di Roma competente per i giudizi di guerra è stata smembrata e nate le sezioni regionali, quella di Torino (attiva dal '94) ha ereditato 3 mila fascicoli ancora pendenti su questo tipo di pensioni. «Ne abbiamo portati — sentenza circa 2 mila, facendo i salti mortali per rintracciare le persone dopo così tanti anni. Chiederemo le ultime cento cause entro fine anno. Purtroppo, per altri mille casi, non siamo riusciti — rintracciare più nessuno. Tra queste, ci sono ancora fascicoli sulla Prima guerra mondiale: bisognerebbe ricostruire l'albero genealogico di quei soldati attraversando quasi un secolo, per venire a capo». Di questi mille,

deciderà il destino il presidente della Corte, Francesco De Filippis: «Valuterà nelle prossime settimane — portarle all'estinzione, o se ordinerà di fare nuove ricerche — grafiche per rintracciare gli eredi». Tra tanti fascicoli dimenticati dallo Stato, alcuni riguardano vecchi chetici arzi, tenaci quanto furibondi per l'infinito ritardo, che si presentano continuamente in via Roma per chiedere notizie: «Una volta un anziano si sedette su una sedia, e ci disse: "Io di qui non me ne vado più. Sto qui finché i giudici decidono. Chiamate pure i carabinieri. Io di qui non mi muovo". Abbiamo cercato di spiegarli che non era colpa nostra: durante la guerra, gli dicevo, io non ero nemmeno nato. Giustamente, non sentiva ragione. Che spiegazione si può dare a

un uomo di ottant'anni uscito vivo da un lager, che aspetta la pensione da cinquant'anni?».

Le storie arrivate a sentenza nell'ultimo anno parlano da sole. «Guerra Lucia, nata il 23 luglio 1928, orfana del soldato Guerra Li — ha avuto soddisfazione ottenendo la reversibilità del padre. Di Giuseppe Celli, classe 1920, di La Loggia, la Corte ha riconosciuto a fine maggio, grazie alla dichiarazione — compagno di prigionia D'Alba Vittorio, che durante la prigionia in Germania subì — 1943 al 1945 a seguito di cattura in Grecia aveva effettivamente contratto la pleurite. I giudici hanno accolto anche — ricorso di Isidoro Trento, classe 1929, di Occhieppo Superiore (Biella), vedova del militare Donato De Cei, che scontrasse

infermità — seguito dei disagi e degli strapazzi sofferti in periodo bellico. E ha vinto la causa per dire, visti gli anni di ritardo pure Renato Borgognoni, del '25, cui avevano riconosciuto negli anni la pensione per la mutilazione di una gamba, ma non la «superinvalidità» per i danni all'altra.

Aver soddisfazione dopo tanti anni è pur sempre meglio di niente. C'è chi combatte mangiandosi il fegato per decenni, per vedersi dare ragione prima di morire, solo per la soddisfazione morale. Ancora Curra: «Purtroppo, abbiamo la metà del personale previsto dall'organico: dovrebbe essere 30 persone, oltre a 10 magistrati. In — siamo in 15, dei quali 2 in missione da Roma, e 4 in attesa di inquadramento. Così lavoriamo in costante emergenza: basta una persona in ferie o in mutua, per metterci in crisi. Comunque ci rimpiacchiamo le maniche, e cerchiamo di supplire in ogni modo. I magistrati si sforzano di emettere sentenza subito, e quasi sempre — arrivano con un'unica udienza». Sulle ragioni dell'arretrato mostrano accumulato negli anni a Roma, e Torino allungano le braccia. «Pare ci fossero solo tre-quattro stanze per le udienze — tutto il Paese. — allora bisognava decentrare quarant'anni prima, oppure trovare duecento aule per le udienze, perché non lo si è fatto? Chissà», rispondono in via Roma. E ripetono — che dicono ai vecchietti: «Noi non c'eravamo».

Giovanna Favro

# Ha vinto la causa dopo 53 anni

## «Adesso chissà quanto devo aspettare l'assegno»

Si chiama Attilio Giustetto, ha 77 anni, abita in via Filadelfia 156. La sentenza gli è arrivata ieri: la Corte dei conti ha appena riconosciuto che gli spetta la pensione in quanto ex deportato in campo di sterminio nazista KZ. Con 53 anni di ritardo da quell'agosto del '45, quando — dal treno — Porta Susa — con la mamma vedova, che l'aspettava alla banchina, — si riconobbero. Perché lui, alto un metro e 79, nel lager era arrivato a pesare 50 chili. E a lei avevano bombardato la casa, e ne aveva viste tante in quei due anni di lontananza che aveva carabatto faccia. Cinquantatré anni da quando, tornato a casa, dormiva per terra perché non — più abituato ai letti, e sognava e risognava — sempre le stesse scene, popolate di pastori tedeschi e di doberman, che gli hanno — messo paura e brividi, quando ne incrociava uno per strada, molti — molti anni dopo l'internamento.

Racconta che era uno «del famoso gruppo dei 360 di Colonia». E' del '21: studiava Economia e Commercio, nel '41, quando lo chiamarono alle armi. Nel '43, sottotenente

di artiglieria, era alla Vallée di Alessandria, dove c'era anche (anch'egli ufficiale) lo scrittore Giovanni Guareschi, che subì la stessa sorte di Giustetto: «Il 9 settembre i tedeschi costrinsero alla resa la caserma. A noi ufficiali fu chiesto di tradire il giuramento alla Patria, e di passare con i tedeschi. Dicemmo di no quasi tutti. E ci deportarono in Germania». In treno fino a Bremerwerde, poi sui carri bestiame fino a Chelm, al confine con la Russia. «Era — campo di concentramento. Un pasto al giorno, con una minestra di acqua e rape, a 25 gradi sotto zero. Parecchi compagni morirono di freddo — di tubercolosi. «Fummo spostati in Polonia, poi al confine con l'Olanda. Volevano farci lavorare. Ma per gli ufficiali, lavorare per il nemico significava tradire il proprio Paese. Dissi sempre di no. Poi, nell'aprile del '44, dissero per l'ultima volta che dovevamo lavorare. Rifiutai. Allora decisero di ammazzarmi. Mi portarono a Koln, a Colonia, alla fabbrica Glan-dstoff. Eravamo in 360 ufficiali. Era un campo di sterminio. Ci facevano lavorare in una fabbrica di



A fianco Attilio Giustetto, di 77 anni, deportato in un campo di sterminio nazista, era stato fatto prigioniero dopo l'8 settembre del 1943

seta artificiale dalla 9 di sera alla mattina alle 6. Poi, siccome era giorno, il regolamento vietava di dormire. Non potevamo nemmeno stare seduti. Dovevamo camminare continuamente nel campo. Chi crollava, lo bastonavano finché si rialzava. Morirono in tanti. Saremmo morti tutti, se dopo due — non fossero arrivati gli inglesi a far scappare i tedeschi dal campo. Un anno dopo, il ritorno a Torino. Alla vita normale, alla libertà. Piccoli lavori fino alla laurea in

Economia, l'impiego alle Comit. Le nozze con una collega, nel '66. L'arrivo di due figli. «Fin dagli Anni Sessanta, l'Associazione degli ex deportati presentò richieste della pensione per me e molti altri che erano stati — campi di sterminio. I tedeschi, però, prima di scappare avevano bruciato tutti i documenti: il mio campo non risultava essere mai esistito. La domanda venne respinta. Nel 1984 la ripresentai. Ci misero 12 anni, per rispondere. Dissero di nuovo di — Decisi

di lasciar perdere». Altri ex deportati gli fanno coraggio: «Riprovaci, è un tuo diritto far ricorso, insisti». Il senatore Paolo Desana (deceduto anni fa), compagno di prigionia di Giustetto a Colonia, e Raimondo Finati, che nel campo di sterminio fungeva da interprete, depositarono da un notaio, a Napoli, l'elenco dei deportati in quel campo: «Desana lo aveva sfoltito di nascosto, con tutti i 360 nomi di ufficiali. Voleva averlo per avvisare i parenti dei compagni, se per caso fosse sopravvissuto». Giustetto fa un nuovo ricorso. Quell'elenco di nomi è la sua sola prova: «Una trentina di — compagni sono ancora vivi. Potevano testimoniare per me. Adesso di Corte dei conti — intanto dato ragione ad alcuni che erano con me. Allegai le loro sentenze». Adesso, Torino ha riconosciuto anche per lui la pensione. «Ora devo aspettare chissà quanto per l'assegno. Non — a quanto ammonta: dev'essere più o meno — la minima. — non è questo: la pensione c'è dalla banca. Dopo aver tanto sofferto per rimanere fedele al mio Paese, volevo una soddisfazione morale». (g. fav.)

Dopo l'inagibilità dell'Auditorium per la bonifica anti-amianto. La struttura sarà riutilizzabile fra un paio d'anni

# Deve emigrare l'Orchestra Sinfonica Nazionale

## I concerti di primavera si terranno nel Padiglione 1 del Lingotto

L'indisponibilità dell'Auditorium Rai di piazza Rossa per una bonifica ambientale obbliga l'Orchestra Sinfonica Nazionale a trasferire altrove la propria attività. In una conferenza stampa tenuta ieri dall'intero staff dirigenziale del complesso musicale, è stato comunicato che la stagione di primavera si terrà, nelle date e con i programmi previsti, nel Padiglione 1 del Lingotto (quello dove si svolgono i Salon) opportunamente attrezzato; le relative operazioni di abbassamento si svolgono regolarmente nel foyer del palazzo di piazza Rossa. Successivamente le prove per le trasferte estive di Ravenna, Salerno, Baveno, Ravenna e Evian (con Rostropovici), Salò e Gargnano (con Ughi) avranno luogo nella sala grande del Lingotto. Si arriverà così a fine luglio e alle ferie. Di lì in avanti è tutto da decidere; si stanno esaminando alcune soluzioni non tanto per i concerti stessi — previsti al Lingotto come già nelle stagioni passate — quanto per le prove.

La vicenda amianto, che ha scompigliato i programmi dell'Orchestra, è nata dall'iniziativa della Rai di affidare, circa un anno fa, all'Università Cattolica di Roma l'incarico di verificare se i suoi edifici in tutta Italia fossero conformi alle norme di legge. L'Auditorium

di Torino, ha spiegato ieri l'ing. Flavio Ribelli, ha rivelato una percentuale bassissima di amianto nella miscela usata per il trattamento acustico in un settore delle cupole sopra il palcoscenico e di galleria; ma in ogni caso vi è una totale assenza di fibre nell'aria. E comunque, per evitare di incorrere nei rigori della legge, il direttore del Centro — Produzione Rai, Maurizio Ardito, ha deciso di chiudere l'Auditorium.

I dati raccolti — stati consegnati all'Azienda sanitaria locale, che — sua volta ha effettuato prelievi e quanto prima fornirà la propria valutazione tecnica.

Il blocco dell'agibilità dell'Auditorium ha colto di sorpresa il pubblico: è vero che esiste un progetto di ristrutturazione completa dell'edificio, per renderlo più idoneo alle esigenze; ma ora l'inettesse situazione costringe ad accelerare i tempi. Se i vertici romani daranno l'assenso a questi radicali interventi, l'Auditorium sarà di nuovo utilizzabile, ben che vada, fra un paio d'anni.

E' evidente che tutto ciò comporta conseguenze pesanti anche per altre istituzioni torinesi (Unione Musicale, Stefano Tempia, ecc.), che utilizzano normalmente la sala Rai e ora dovranno dirottare su altre sedi le loro

proposte musicali (e anche il Concerto dell'Amicizia, con la partecipazione di tre cori, in programma il 13 giugno per Specchio dei tempi a beneficio dell'Associazione Solidarietà Volontariato) domiciliato, si terrà al Teatro Nuovi.

Ma ovviamente la più colpita è l'Orchestra Rai. Ieri i dirigenti Cesare Dopino, Alessandro Ercolini e Sergio Sablich hanno osservato che per esempio — Firenze (Teatro Comunale) e a Berlino (Sala concerti della Filharmonica) i lavori di bonifica anti-amianto si sono svolti — modo amoroso, senza brutalizzare l'attività musicale. E' evidente che in questa situazione sarà molto più impegnativo mantenere l'alta qualità degli spettacoli: — locale improvvisamente non può garantire l'acustica adeguata e comunque l'impatto psicologico sugli strumentisti ci sarà. E' un altro momento difficile per un'orchestra che ha già attraversato tempeste e vicissitudini: «Per questo — ha detto il violoncellista Ermanno Franco a nome di tutti — è importante che il pubblico e la città ci stiano vicini, ci facciano sentire la loro presenza e il loro affetto. E non è vietata retorica, poiché l'arte è soprattutto affetto».

Leonardo Orsella

Annuncio della Regione

**Il Fiume di Torino aperto a partire dal 1°**

Ancora un lotto finale di opere da 3 miliardi, stanziati dalla Regione per ponti e tetti e il forte di Exilles potrà essere aperto nel 1999, restaurato e completo degli allestimenti, già in avanzata fase di realizzazione. La data è stata annunciata l'altra — al circolo Ufficiali di Presidio, dalla Regione e dal Museo Nazionale della Montagna, i due gestori del forte, che hanno presentato i progetti di recupero, firmati dagli architetti Magnaghi e Barrea.

All'incontro — presente il sindaco di Exilles, Michelangelo Castellano, che ha invitato a concludere l'opera «di — era — promessa l'apertura nel 1996, una scadenza poi slittata di anno in anno. Nell'occasione è intervenuto anche Riccardo Ferrero, l'ideatore degli allestimenti del Museo degli Alpini che verrà ospitato al forte. Proorrà una serie di divise storiche dei reparti alpini, ambientate in spazi animati, di grande teatralità ed impatto artistico.

**IN BREVE**

**Caldo di Ferragosto sulla Riviera**

IMPERIA. Temperature record in tutta la Liguria, ma in particolare nella Riviera di Ponente dove il termometro ha sfiorato i 32 gradi: l'altro ieri la colonnina di mercurio ha raggiunto i 31,8 gradi mentre ieri alle 14 si è fermata a 31,2. Normalmente la massima a giugno non supera i 24 gradi. Il fenomeno dovrebbe però attenuarsi. Spiega il direttore dell'osservatorio di Imperia, dottor Nicola Podestà: «Siamo nel mezzo di una depressione che dall'Atlantico arriva alla Spagna e provoca grossi richiami verso Nord le masse d'aria calda. Ma è probabile che presto le temperature rientrino». Grazie al fatto che l'umidità relativa è bassa (40% di media) e la sensazione di afa risulta così attenuata, non si registrano malori. Soddisfatti gli operatori turistici e gli amanti della tintarella.



**A un contadino di Trino «pannocchia d'oro»**

VERCELLI. Antonio Dellarole, agricoltore di Trino e ricercatore del Centro Sapsie (Sardo piemontese sententi), che sta creando nuove varietà — riso, riceverà stamane, nella sede della Famija Varsleisa, la prestigiosa «pannocchia di riso d'oro», premio che va ai benemeriti dell'agricoltura. Nel pomeriggio, la Famija premierà i vincitori dei concorsi nazionali di poesia Dino Serazzi (italiano) e Pino De Maria (dialetto).

**Industriale in Yemen**

SAVONA. E' morto Umberto Lombardini. L'imprenditore savonese, che aveva 43 anni, è rimasto ucciso in un incidente stradale avvenuto nello Yemen, dove il gruppo industriale sta costruendo l'Università. Figlio di Licio Claudio Lombardini, Umberto (da 4 anni al vertice dell'impero industriale) seguiva di persona i cantieri più importanti e nello Yemen il gruppo stava realizzando un gigantesco campus universitario.



**Saint-Vincent, casinò citato per 57 miliardi di debiti**

AOSTA. Il Casinò più grande d'Europa al fallimento? Lunedì prima udienza davanti ai giudici del tribunale civile di Aosta. La Sitav, società del gruppo Lefebvre, lo stesso che ha avuto il «no» per la gestione della casa da gioco di Saint-Vincent, ha presentato istanza di fallimento vantando un credito di quasi 57 miliardi. Il Casinò è in gestione straordinaria e, secondo la Sitav, non avrebbe pagato il canone per l'uso del sistema informatico e del parcheggio. Oltre al canone dovrebbe pagare anche cento milioni al giorno di penale. Il commissario della casa da gioco, il professionista torinese Ernesto Ramogni, sostiene che «debito non c'è». Il 25 di questo mese ci sarà poi un'altra udienza, sempre ad Aosta, e altre due cause sono state promosse dalla Sitav al tribunale di Roma.

**Motocross in pista a Valmanera**

ASTI. Cresce l'attesa per la prova del campionato mondiale di motocross, classe 250, in programma domani sulla pista astigiana di Valmanera. Per la giornata delle gare sono in arrivo oltre 10 mila tifosi da tutta Europa. Oggi intanto ci saranno le prove di qualificazione, il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire. Domani l'ingresso sarà: 40 mila e 30 mila per i ridotti e ragazzi. L'ingresso al paddock piloti costa 10 mila lire.

**pagata ticket per cento di**

NOVARA. Si era dimenticata di pagare 5 mila lire di ticket per un esame medico e si è vista notificata dal messo comunale un'ingiunzione di pagamento per 12.500 da versare all'Asl. Una maggiorazione del cento-cinquanta per cento per il ritardo pagamento. Il problema della pensionata è stato risolto dai responsabili della casa di riposo a Domodossola dove vive l'anziana donna che si era molto agitata.

**Tex Willer ospite d'onore alla festa di Pralungo**

BIELLA. Tex Willer, il mitico personaggio dei fumetti (nella foto), l'ospite d'onore, il 19 giugno, della festa patronale di Pralungo, un paese a pochi chilometri da Biella. Racconta Giuseppe Gilardino, uno dei membri più attivi del Comitato organizzatore: «Tutto merito di Specchio. Ci ha ispirato il servizio dedicato al mezzo secolo del personaggio uscito dalla penna magica e dalla fantasia di Bonelli. Gli organizzatori di Pralungo si sono messi in contatto con la redazione di Specchio e tramite i giornalisti che avevano lavorato al servizio su Tex Willer sono arrivati alla casa editrice Bonelli. Risultato: una festa western ambientata in un saloon con una mostra di poster e fumetti, ma anche musica e piatti cari al ranger: bistecche alte tre dita, montagne di patate e fagioli».



**Droga, sgominata banda internazionale**

GENOVA. Un'organizzazione internazionale che dalla Turchia, attraverso Polonia e Bulgaria, riforniva di eroina l'Italia, la Germania, la Svizzera, la Svezia e la Gran Bretagna è stata smantellata dalla Mobile in 22 mesi di indagini che hanno portato all'arresto di 15 persone, tra cui 2 italiani, e al sequestro di droga per un valore complessivo, al dettaglio, di 7 miliardi e —. A tenere i contatti con gli acquirenti, un'interprete polacca.

**Francia gemellaggio tra parchi**

TENDE. Oggi alle 10.30 nella Sala delle Feste si firma la carta di gemellaggio tra il Parco Naturale Alpi Maritimes e il Parc National du Mercantour. Dalle 9.30 presentazione dei due spazi transfrontalieri attraverso esposizioni e proiezione di filmati che descrivono l'operazione comune di reintroduzione del gipeto nero avvoltoio che ha trovato l'habitat ideale sulle Alpi. Seguirà la presentazione delle conclusioni dei lavori di Valdiere.



**L'ambulanza non arriva per infarto**

ALESSANDRIA. Colto da male — rimasto per circa 40 minuti nello studio di un cardiologo in attesa che arrivasse — ambulanza, chiamata dal medico attraverso la centrale regionale del 118. Poi un familiare ha chiesto l'intervento della Croce rossa rivolgendosi direttamente alla sede cittadina della Cri ed è finalmente giunta un'ambulanza. Ma quando il paziente è arrivato in ospedale, distante circa 100 metri, è spirato per una crisi di mancanza di ossigeno. L'episodio è accaduto qualche giorno fa, ma è stato reso noto dalla famiglia ieri. I familiari del paziente, che aveva 63 anni, non intendono presentare denuncia: «Vorremmo però segnalare il disservizio, perché non si ripeta più». Dalla centrale torinese del 118 — sono ancora arrivate spiegazioni sui motivi del ritardo nei soccorsi.



Speciale

Appuntamenti  
in Riviera

Dalle colline...

## Cucina tipica Ligure

Cavenna  
Ca' di Giurni

Locale caratteristico

Ampio giardino estivo nel giardino

Rinfreschi  
Cene di lavoroTovo S. Giacomo  
Via Accame 20 - Tel. 019/63.71.58

## SPECIALITÀ

SORBETTI DI FRUTTA FRESCA,  
CREPES CON GELATO E ...GENUINITÀ - CORTESIA  
PROFESSIONALITÀ

Via Garibaldi, 47 - tel. 628564 - Pietra Ligure (SV)

Aperto tutti i giorni

## Ristorante Pizzeria

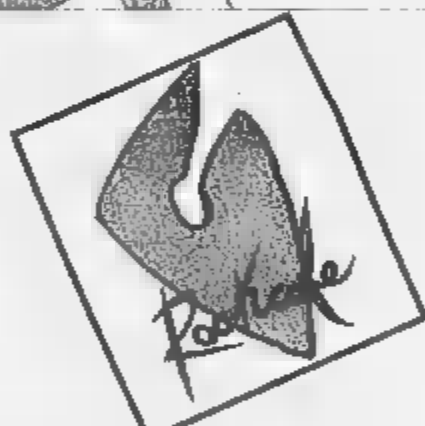
Cucina Mediterranea

E' gradita la  
prenotazione

da MAX

Specialità Pesce  
Ampio Dehors

da MAX

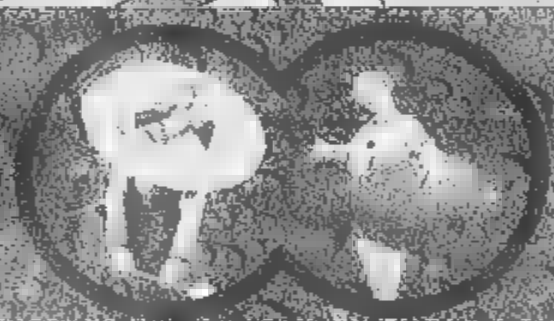
Via D.G. Bado, 45 (Lungomare)  
Pietra Ligure  
Tel. 019 / 62.64.48Giuditta ha trovato casa e presto sarà pronta  
ad accogliere tutti gli amici con una grande festa!!!!

Con Giuliano e Patrizia ti stanno aspettando:

- Ettore con i CUSTODIE CAUTELARI
- Beppe Bip Gismondi
- Fabrizio con i WOJTYLA SUNRISE
- Simone con i T-ODIO
- Tutto lo staff del Giuditta

Per la data della prossima apertura segui solo le  
notizie de "LA STAMPA"

ESTATE 1998

Ci Veliamo...  
...a...Dove e  
QuandoVia Aurelia - Fa. Albenga e Nastro  
Apertura Giugno Venerdì e SabatoVE  
LE

Telefono 0182 - 62.24.49

ROCK BANK  
COFFEE

Mecaboy

Per chi ama la musica Rock  
un locale fuori dalle righe!

VENITE A SCOPRIRCI

Per chi apprezza le birre inedite,  
(noi ne offriamo più di 50 tipi)  
Long Drink, piatti messicani e altro.  
ROCK BANK COFFEE SI PROPONE  
CON SERATE A TEMA E A PRESTO  
CON UN FANTASTICO LASER KARAOKE

Albenga Via Genova 94 - tel. 0335/81.63.372

## RISTORANTE BAR PIZZERIA

AL PARCO AGOSTINO

Piazza del Mercato

LOANO tel. 019/675294

FORNO A LEGNA, BIRRA ALL SPINA

Immerso nel verde del Parco, nel cuore di Loano

Tutte le partite del  
Mondiale Via satellite

## Giochi per Bambini



- Ping-Pong
- Gommoni gonfiabili
- Calcio balilla
- Trenino e Giostrine

Si balla Musica da Vivo all'aperto tutte le sere!

...alla riva del mare



## L'assessore Margini: l'azienda si trasferisce per coprire una crisi interna **Eridania, le accuse della Regione** *Ieri in sciopero i 170 dipendenti genovesi*

### Strategie

#### Benvenuti bocca il piano Garrone

GENOVA. L'assessore regionale Romolo Benvenuti (Verdi) boccia duramente il piano strategico ideato dal presidente degli industriali Riccardo Garrone per lo sviluppo di Genova, presentato l'altro pomeriggio. «Occorre - aveva detto il presidente della Erg - che le risorse che la pubblica amministrazione trae dalla gestione dei porti vengano reinvestite nei porti o nelle infrastrutture che li collegano ai mercati per renderli competitivi e sui territori retrostanti che subiscono l'impatto di una quantità crescente di merci. I porti in grado di svolgere un ruolo di traino, secondo Garrone, sono quelli di Genova-Voltri e di Savona-Varigola. Genova, in particolare, dovrebbe puntare sulle piccole e medie imprese, potenziando il settore delle tecnologie che con l'indotto significa 12-13 mila addetti.

«E' opportuno svolgere azioni comuni - aveva sottolineato Garrone, rivolto anche alle amministrazioni locali - per creare infrastrutture nel triangolo Genova-Savona-Alessandria per sfruttare al meglio la forza dei porti. Diverrebbe una delle aree europee di maggiore vivacità». Insomma, sulla «di Rotterdam» che ha aperto una piattaforma logistica lontana dal porto, Garrone ha indicato l'«Alessandria» come area ideale per la manipolazione delle merci e individuato nella piccola e media impresa il futuro di Genova. «Non siamo per nulla d'accordo sulle prospettive di sviluppo della città - è intervenuto con una lettera aperta Benvenuti - Lei vuole una città ancora e sempre industriale. Lei vuole espellere la logistica da Genova per trasferirla a Pianura Padana per rimettere nuovamente industrie a Cornigliano. I verdi vogliono che Genova torni ad essere una grande capitale del Mediterraneo, città crocevia di traffici e di turisti, non una città industriale di serie B, con un orizzonte ottuso di 50 chilometri che va da Savona ad Alessandria».

GENOVA. «So per certo, da fonti istituzionali, che dietro i bilanci in attivo di Eridania ci sono stati interventi straordinari per sostenerli, una situazione che avrebbe creato anche forti divergenze, se proprio scontri, fra il management aziendale, da qui la decisione di razionalizzare le sedi. Lo ha dichiarato ieri l'assessore regionale all'Industria Mario Margini, che ha incontrato i dipendenti dell'Eridania.

Tutti e 170 i lavoratori dell'azienda hanno scioperato, per l'intera giornata di ieri, in segno di protesta contro la decisione dell'azienda di trasferire uffici e personale a Ferrara. Una trentina di lavoratori ha presidiato i cancelli dell'azienda, davanti alla storica sede di corso Andrea Podestà, formando poi un corteo che ha raggiunto al sede della Regione Liguria per un incontro con l'assessore all'Industria, cui era presente anche il consigliere

regionale Nicola Abbundo che martedì scorso aveva presentato sull'argomento un ordine del giorno approvato all'unanimità.

Secondo i sindacati i rappresentanti dei dipendenti della sede Eridania, dietro il trasferimento a Ferrara non c'è sarebbe una strategia politica industriale, solo la volontà di camuffare con motivazioni pretestuose licenziamenti veri e propri, tenendo conto che gran parte dei 170 lavoratori non potrebbero spostarsi in Emilia Romagna. I dipendenti puntano il dito contro il comportamento dell'azienda che si appresta a chiedere all'Unione Europea e al governo sostegni economici per il settore biotecnologico-saccarifero proprio nel momento in cui vengono annunciate operazioni che possono tradursi in tagli occupazionali.

La Regione ha assicurato il proprio impegno, annunciando anche un incontro con i vertici della società. I vertici e le inizia-



Il presidio dei dipendenti Eridania

tive dei prossimi giorni dovranno chiarire anche la ricchezza di ipotesi sui veri motivi del trasferimento.

Ma quella dei dipendenti Eridania non è stata ieri l'unica manifestazione. In mattinata, come annunciato, è partito lo sciopero

bianco degli agenti di polizia penitenziaria del carcere di Pontedecimo, dove le carenze di organico hanno determinato una situazione infernale, con 30-40 suicidi sventati ogni mese solo grazie all'intervento degli agenti. Il personale di Pontedecimo ha anche effettuato un sit-in davanti al carcere. Proprio in merito a questa situazione, il senatore di area Giorgio Bonacin ha presentato un'interrogazione al Ministro di Grazia e Giustizia per sollecitare gli interventi atti a sanare le gravi carenze di personale.

Il panorama della città è situazione di crisi occupazionale dilagante si chiude con i dipendenti di Elsig Bailey contrari alla vendita della parte americana del gruppo, la Elsig Bailey Process Automation, che si preparano alla grande manifestazione del 16 a Roma.

Alessandra Pieracci

### IL CAVALIERE A SANTA



#### Berlusconi e i giovani industriali

Anche quest'anno Silvio Berlusconi (nella foto un momento della visita-lampo del '97) parteciperà al convegno dei giovani imprenditori di Confindustria che si è aperto ieri pomeriggio al Grand Hotel Miramare di Santa Margherita Ligure. Insieme al cavaliere ci saranno anche Massimo D'Alema, Gianfranco Fini, Giuliano Amato e Luciano Violante.

## Le prime richieste al magazzino erano partite ad aprile, ieri la «provocazione» **San Martino, colletta per i cucchiaini** *Ospedale senza posate, le comprano gli infermieri*

GENOVA. E' l'ospedale più grande d'Italia, il pronto soccorso è il punto di riferimento regionale per l'emergenza per tutta la Liguria ed è dotato delle migliori professionalità e delle attrezzature diagnostiche più sofisticate. Eppure si è lasciato sorprendere senza banalissime posate monouso per i pazienti e, nell'epoca dei piani quinquennali e dei bilanci di previsioni, il problema è stato risolto con una colletta fra i dipendenti per comperare cucchiaini di plastica. Il pronto soccorso dell'ospedale San Martino è scivolato sulla una banalissima buccia di banana: la mancanza di cucchiaini di plastica per i pazienti. Dopo quindici giorni di attesa gli infermieri hanno dovuto fare una colletta e investire la cifra di 3920 lire per acquistare in un vicino supermercato 200 cucchiaini monouso necessari per la colazione, il pranzo e la cena dei 31 pazienti. Pazienti ricoverati e emergenze, spesso in condizioni gravi,

### STERILITÀ **Sterile dopo la radioterapia**

Non era stato informato dai medici che la radioterapia poteva renderlo sterile e ora chiede il risarcimento del danno perché se avesse saputo di questa infausta probabilità avrebbe potuto preservare il suo seme per una fecondazione in vitro. Un uomo di 37 anni ha così citato in giudizio il San Martino tramite il suo legale, l'avvocato Giuseppe Buffa. Il paziente, nel '94, aveva subito un intervento e un testicolo colpito da tumore alla clinica urologica universitaria. Successivamente fu sottoposto a terapia chemioterapica e quindi radioterapica all'ist. Non è infrequente, dice l'avvocato Buffa nella sua denuncia, che si possa arrivare alla sterilità con un simile trattamento. Ma, proprio per questo, sottolinea ancora il legale, i medici dovevano informare il paziente della prevedibile conseguenza: cosicché avrebbe potuto premunirsi preservando il seme.

[a. l.]

che arrivano in ospedale senza pigiama, senza spazzolino da denti, figuriamoci le posate. E nella drammaticità quotidiana di un reparto «emergenza» si inserisce anche la mancanza di cucchiaini. Le richieste di una fornitura al magazzino erano

dell'ospedale per rimediare qualche cucchiaino, hanno telefonato alla segreteria della direzione generale e sanitaria ricevendo solo rare e fortunate forniture, del tutto insufficienti. Tre giorni fa, infine, è stata organizzata la colletta: «Con poche centinaia di lire - testa abbiamo comperato cucchiaini che durano per tre giorni» dichiara Fini Magli, infermiere del pronto soccorso chirurgico e delegato del sindacato autonomo Ssl. Dall'ufficio economico replicano che nelle ultime ore le scorte del magazzino del materiale richiesto sono state ricostituite e che la fornitura è stata inviata nel reparto. Nelle settimane scorse, proprio per venire incontro alle esigenze della divisione di emergenza, erano state inviate anche posate di ferro - negli uffici ammettono al problema della scarsità di giacenze di materiale negli ultimi giorni di maggio, provocato da questioni burocratiche.

[m. c. c.]

## Porto: manifesti-accusa contro Cap e Messina **«La morte di Gianluca non è servita a nulla»**

GENOVA. Un manifesto di denuncia contro il terminalista Ignazio Messina, in seguito alla morte del giovane portuale della Compagnia Unica Gianluca Chiarini, è comparso ieri in tutti i terminali e nei luoghi di ritrovo del porto. Autore, il Circolo lavoratori portuali e dei trasporti di rifondazione che ha anche organizzato, sempre ieri, un volantaggio contro la mancanza di sicurezza nei terminali, i ritmi di lavoro e le presunte inadempienze dell'Autorità portuale. Nel volantino viene duramente criticato che l'operato e le organizzazioni sindacali definite «incerte e scarsamente presenti».

### 24 ORE

#### CARIGE

Si ai mutui agevolati per la «prima casa»

La banca Carige ha varato, entro limiti di plafond, un nuovo mutuo, di durata massima di 15 anni, riservato all'acquisto e alla ristrutturazione della prima casa. Fino al 31 dicembre 1998 il tasso è stato fissato al 4,75%, mentre successivamente sarà indicizzato semestralmente al Kibor 6 mesi, maggiorato di uno spread dell'1,75%.

#### Operazione pulizia nei boschi genovesi

Giornata del «bosco pulito», domenica, a Genova, per iniziativa del Wwf. I volontari si incontreranno alle 10 nell'area dei Fortini e interverranno nella pregiata ma degradata leccata che circonda il Santuario della Madonna del Gazzo, rimuovendo le numerose piccole discariche di rifiuti che deturpano la zona sottoponendola anche a maggiori rischi d'incedi. In passato la manifestazione, giunta alla sesta edizione, ha coinvolto in ambito nazionale decine di migliaia di cittadini ed era già stata compiuta una prima spedizione al Monte Gazzo.

#### INQUINAMENTO Sale la temperatura e l'ozono

Il livello di concentrazione dell'ozono a Genova torna a superare il limite di attenzione. La centralina Quarto ha registrato quattro superi consecutivi dalla 15 alle 19 di ieri e un quinto dalle 20 alle 21 di ieri. Gli esperti dell'ufficio ambiente della Provincia sconsigliano ad anziani, bambini e soggetti sofferenti di malattie respiratorie di evitare lunghe esposizioni all'aria aperta.

#### Arriva al Sant'Agostino il crocifisso di Ariberto

Resterà esposto al Sant'Agostino fino al 5 luglio il Crocifisso di Ariberto, la celebre tavola di rame costruita nel 1037 e recentemente restaurata. L'opera tornerà poi nella cappella del Duomo di Milano.

[m. c. c.]

## Dopo Piccinini, lascia De Simone: che succede? **Fiera di Genova: se ne va anche il segretario generale**

GENOVA. Terremoto alla Fiera del mare. Dopo le dimissioni, giovedì, presentate da Mauro Piccinini, il vicesegretario generale, ieri sono arrivate quelle del segretario generale Beppe De Simone. O meglio, come dice il comunicato ufficiale della giunta esecutiva della Fiera, si è arrivati a una risoluzione consensuale del rapporto, in uno spirito di cordialità e di reciproca stima. Motivazioni delle dimissioni-risoluzioni consensuali? «Nella definizione del Piano di rilancio della Fiera - dice la nota diffusa ieri sera - si sono manifestate alcune divergenze sui nuovi programmi fra giunta e vertici della struttura». Il tutto sarà ratificato dalla giunta esecutiva nella seduta di lunedì.

Il presidente Carla Gardino, in seguito alle notizie di dimissioni di Piccinini già apparse sui quotidiani, ieri è intervenuta: «C'era già una convocazione della giunta per la prossima settimana, ma, per accelera-

re i tempi, ho chiamato le persone che ne fanno parte per informarle personalmente».

A che si riferiscono le «divergenze» sui nuovi programmi? Il fatto che le dimissioni siano arrivate poco prima della presentazione del bilancio consuntivo della Fiera appare significativo. «Finché il bilancio non è approvato dal consiglio di amministrazione io non posso dire nulla» è la posizione del presidente che, in merito a un presunto buco di due miliardi nel consuntivo '97, dice: «Non confermo e non smentisco. Ma già le mie dichiarazioni qualche tempo fa spiegavano che avevamo avuto pesanti perdite soprattutto per Sportshow».

Mercoledì Comune, Provincia e Camera di Commercio si riuniranno in Regione per chiarire la propria posizione sul futuro dell'Ente e la disponibilità a finanziare quel progetto di ristrutturazione che aveva provocato la minaccia di trasferimento del Nautico.

## Complessa operazione della sezione narcotici della Squadra mobile: bilancio del blitz **Droga dalla Turchia, il crocevia era Genova** *In manette 11 «boss», sequestrati cinquanta chili di eroina*

GENOVA. Un'organizzazione internazionale di trafficanti di droga in grado di rifornire dalla Turchia, attraverso Polonia e Bulgaria, sia l'Italia che la Germania, la Svezia e l'Inghilterra, è stata smantellata dopo due anni di indagini della seconda squadra della sezione narcotici della Squadra mobile genovese. Pedinamenti, intercettazioni, microspie hanno permesso di ricostruire una rete appoggiata a un «padrino» turco il cui braccio destro è il responsabile della «famiglia» in Europa e il capo effettivo dell'organizzazione, gestita dalla sua ditta «lavorazione di pellami in Polonia. Dal gergo usato per le trattative, durante le quali «un visone» stava a significare un chilo di eroina, le indagini, coordinate dalla DDA, hanno preso il nome di «Operazione visone».



Il messinese residente a Genova Angelo Scuderi (a sinistra) e il turco Altan Erkan considerato il capo della banda di trafficanti

Quindici gli arrestati, tra cui 11 piccoli boss del traffico, 50 i chili di eroina sequestrata per un valore di circa un miliardo e 750 milioni all'ingrosso che, al

dettaglio, diventano 7 miliardi e mezzo. Il traffico accertato era di cento chili in 22 mesi. In molte occasioni, i sequestri di droga sono stati rinviati, d'accordo con le polizie dei vari Paesi interessati, proprio per permettere l'individuazione dell'intera rete, piuttosto che «bruciare» singoli anelli di congiunzione. Teneva i rapporti commerciali con i vari clienti europei

una donna di Cracovia, Boguni- la Lisakowska, 46 anni. Capo della banda, Erkan Altan, 61 anni, turco, residente in Polonia, già condannato in Italia sempre per spaccio di stupefacenti. La sua spalla era Sabri Habib, iracheno, 42 anni, residente a Lodi, in Polonia, ufficialmente commerciante, fissava gli itinerari e teneva la contabilità dell'organizzazione.

[a. p.]





## UTILI

## FARMACIE

## NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-5.30: Ghersi, corso Buenos Aires 18; Europa, corso Europa 678; Pescetto, via Balbi 12.

Genova centro orario 8.30-20: Universale, via Garibaldi 24; Giusti, via Assarotti 20; Giansi, via Innocenzo IV 12; Ghersi, B. Agnes 158; Principa, via Lagaccio 11; Lamperti, Canneto il Corto 57.

S. Fruttuoso-Morassi 8.30-20: N. S. del Monte, via d'Alberis 15; La farmaceutica, via Caviglioglio 8.30-13 / 15-19.30; Montecchi, Montecchi 62.

Martino, Borgoratti, Sturis, Quarè, Quinto, Nervi orario 8.30-20: Massa, via Lagusena 80; Amoretti, via Giansi 11. Orario 8.30-19.30 / 15-19.30: Arte Farmacia, via Redipuglia 10.

Val Bisagno orario 8.30-21.30: De Ferrari, via Torpi 41A.

Sampierdarena 8.30-21.30: Cantore, via Cantore 51; Centido, via Carulo 47.

Comigliano-Sestri 8.30-21.30: Moderna, via Comigliano 155; Dapelo, via Sestri 127.

Val Polcevera 8.30-21.30: 155/155, via Riva-rola 117. Con orario 8.30-12.30 / 15.30-20: N. S. della Guardia, via S. Quirico 301; d'Alberis, via Pastorino 32.

Pegli-Pra-Voltri 8.30-21.30: Internazionale, via Sabotino 21. Orario 8.30-12.30 / 15.30-21.30: S. Carlo, via Camozzini 79.

Sestri Levante 8.30-21.30: Sestri Levante, via Sestri Levante 18, tel. 74.955.

SAINTA MARIA. Bozzi Machi, via Palestro 44, tel. 287.002.

Montalegre, via Libertà 106, tel. 53.395.

Montalegre, via Libertà 106, tel. 53.395.

Montalegre, via Libertà 106, tel. 53.395.

Montalegre, via Libertà 106, tel. 53.395.

Montalegre, via Libertà 106, tel. 53.395.

Montalegre, via Libertà 106, tel. 53.395.

Montalegre, via Libertà 106, tel. 53.395.

Montalegre, via Libertà 106, tel. 53.395.

Montalegre, via Libertà 106, tel. 53.395.

Montalegre, via Libertà 106, tel. 53.395.

Montalegre, via Libertà 106, tel. 53.395.

Montalegre, via Libertà 106, tel. 53.395.

Montalegre, via Libertà 106, tel. 53.395.

Montalegre, via Libertà 106, tel. 53.395.

Montalegre, via Libertà 106, tel. 53.395.

Montalegre, via Libertà 106, tel. 53.395.

Montalegre, via Libertà 106, tel. 53.395.

Montalegre, via Libertà 106, tel. 53.395.

Montalegre, via Libertà 106, tel. 53.395.

Montalegre, via Libertà 106, tel. 53.395.

Montalegre, via Libertà 106, tel. 53.395.

Montalegre, via Libertà 106, tel. 53.395.

Montalegre, via Libertà 106, tel. 53.395.

## AUTOLINEE

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.

Genova: telefono 599.7414; Tigullio: Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306.



## AMERICA

A. Tel. 595.9146. Arancia meccanica, regia S. Kubrick. Or. 15; 16.45; 21.30.

CA - Sala B. Tel. 595.9146. '80, con G. Ricci. Or. 15; 16.15; 20.30; 22.45.

ARISTON 1. Tel. 208.549. Oscar e Lu... regia G. Armstrong, con R. Fien... C. Bianchi. Orario: 15.45; 18.10; 20.30; 22.40.

ARISTON 2. Tel. 208.549. Will Hunting, regia G. Sout, con R. Williams, M. Damon. Orario: 15.45; 18.10; 20.30; 22.40.

AUGUSTUS. Tel. 568.810. Deep Impact, regia M. Leduc, con R. O'Connell, T. Leoni, V. Redgrave. Orario: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

CINEPLEX - Sala 1. Tel. 254.18.20. L'angelo rosso, regia Richard Gere. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 254.18.20. Blues brothers II, regia J. Landis, con D. Aykroyd, J. Goodman. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 254.18.20. Il tocco del male, regia G. Hobb, con D. Washington, J. Goodman, D. Sutherland. Or. 14.50; 17.20; 19.50; 22.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 254.18.20. Contrasti ad uccidere, regia A. Fuga, con C. Yun-fai, M. Soriano. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 254.18.20. La vita è bella, regia R. Benigni, con D. Sutherland, J. Goodman, D. Sutherland. Or. 14.50; 17.20; 19.50; 22.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 254.18.20. La vita è bella, regia R. Benigni, con D. Sutherland, J. Goodman, D. Sutherland. Or. 14.50; 17.20; 19.50; 22.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 254.18.20. La vita è bella, regia R. Benigni, con D. Sutherland, J. Goodman, D. Sutherland. Or. 14.50; 17.20; 19.50; 22.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 8. Tel. 254.18.20. La vita è bella, regia R. Benigni, con D. Sutherland, J. Goodman, D. Sutherland. Or. 14.50; 17.20; 19.50; 22.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 9. Tel. 254.18.20. La vita è bella, regia R. Benigni, con D. Sutherland, J. Goodman, D. Sutherland. Or. 14.50; 17.20; 19.50; 22.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 10. Tel. 254.18.20. La vita è bella, regia R. Benigni, con D. Sutherland, J. Goodman, D. Sutherland. Or. 14.50; 17.20; 19.50; 22.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 11. Tel. 254.18.20. La vita è bella, regia R. Benigni, con D. Sutherland, J. Goodman, D. Sutherland. Or. 14.50; 17.20; 19.50; 22.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 12. Tel. 254.18.20. La vita è bella, regia R. Benigni, con D. Sutherland, J. Goodman, D. Sutherland. Or. 14.50; 17.20; 19.50; 22.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 13. Tel. 254.18.20. La vita è bella, regia R. Benigni, con D. Sutherland, J. Goodman, D. Sutherland. Or. 14.50; 17.20; 19.50; 22.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 14. Tel. 254.18.20. La vita è bella, regia R. Benigni, con D. Sutherland, J. Goodman, D. Sutherland. Or. 14.50; 17.20; 19.50; 22.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 15. Tel. 254.18.20. La vita è bella, regia R. Benigni, con D. Sutherland, J. Goodman, D. Sutherland. Or. 14.50; 17.20; 19.50; 22.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 16. Tel. 254.18.20. La vita è bella, regia R. Benigni, con D. Sutherland, J. Goodman, D. Sutherland. Or. 14.50; 17.20; 19.50; 22.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 17. Tel. 254.18.20. La vita è bella, regia R. Benigni, con D. Sutherland, J. Goodman, D. Sutherland. Or. 14.50; 17.20; 19.50; 22.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 18. Tel. 254.18.20. La vita è bella, regia R. Benigni, con D. Sutherland, J. Goodman, D. Sutherland. Or. 14.50; 17.20; 19.50; 22.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 19. Tel. 254.18.20. La vita è bella, regia R. Benigni, con D. Sutherland, J. Goodman, D. Sutherland. Or. 14.50; 17.20; 19.50; 22.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 20. Tel. 254.18.20. La vita è bella, regia R. Benigni, con D. Sutherland, J. Goodman, D. Sutherland. Or. 14.50; 17.20; 19.50; 22.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 21. Tel. 254.18.20. La vita è bella, regia R. Benigni, con D. Sutherland, J. Goodman, D. Sutherland. Or. 14.50; 17.20; 19.50; 22.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 22. Tel. 254.18.20. La vita è bella, regia R. Benigni, con D. Sutherland, J. Goodman, D. Sutherland. Or. 14.50; 17.20; 19.50; 22.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 23. Tel. 254.18.20. La vita è bella, regia R. Benigni, con D. Sutherland, J. Goodman, D. Sutherland. Or. 14.50; 17.20; 19.50; 22.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 24. Tel. 254.18.20. La vita è bella, regia R. Benigni, con D. Sutherland, J. Goodman, D. Sutherland. Or. 14.50; 17.20; 19.50; 22.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 25. Tel. 254.18.20. La vita è bella, regia R. Benigni, con D. Sutherland, J. Goodman, D. Sutherland. Or. 14.50; 17.20; 19.50; 22.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 26. Tel. 254.18.20. La vita è bella, regia R. Benigni, con D. Sutherland, J. Goodman, D. Sutherland. Or. 14.50; 17.20; 19.50; 22.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 27. Tel. 254.18.20. La vita è bella, regia R. Benigni, con D. Sutherland, J. Goodman, D. Sutherland. Or. 14.50; 17.20; 19.50; 22.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 28. Tel. 254.18.20. La vita è bella, regia R. Benigni, con D. Sutherland, J. Goodman, D. Sutherland. Or. 14.50; 17.20; 19.50; 22.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 29. Tel. 254.18.20. La vita è bella, regia R. Benigni, con D. Sutherland, J. Goodman, D. Sutherland. Or. 14.50; 17.20; 19.50; 22.20.

## CINEPLEX PORTO

Sala 8. Tel. 254.18.20. Deep Impact, regia M. Leduc, con R. O'Connell, T. Leoni, V. Redgrave. Or. 14.50; 17.20; 19.50; 22.20.

P. ANTICO - Sala 7. Tel. 254.18.20. Arancia meccanica, regia S. Kubrick, con M. McDowell, J. Marcus. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestra. Tel. 275.8930. Monty, regia P. Cattaneo, con R. Carli, M. Addy, T. Wilkin-son. Or. 20.45; 22.40; domenica 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala. Tel. 275.8930. Titania, regia di J. Cameron, con L. Caprio, W. Winslet. Orario: 17.30; 21.15; domenica 14.15; 18; 21.45.

CORALLO 1. Tel. 566.419. ... regia E. Kusturica, con J. Dagg, J. Lewis, F. Dunaway. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

CORALLO 2. Tel. 566.419. Il destino, regia V. Chahine, con N. El Cherif, L. Eloul. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

EUROPA. Tel. 377.95.35. Oggi riposo. Da domani Aprile, regia di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando. Or. 21; 22.40. Sab., dom., 15; 17.40; 19.20; 21; 22.40.

LUX. Tel. 561.891. La vita è bella, regia R. Benigni, con N. Benigni. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

DUEON. Tel. 362.82.98. L'angelo rosso, con Richard Gere. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

EL. Tel. 581.415. Strada perduta, regia di D. Lynch, con B. Pullman, P. Anquet-ter. Or. 17.30; 20; 22.30.

ORFEO. Tel. 564.849. Il grande Lebowski, Or. 15; 18.10; 20.20; 22.30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. La prima amore esiste. Or. 15.45; 17.30; 19.15; 21; 22.45.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 561.891. Codice Mercury, regia H. Becker, con B. Willis, A. Baldwin. Or. 15; 17.30; 20; 22.20.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. L'angelo rosso, con Richard Gere. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Linea di sangue, con D. Quaid, D. Glover. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 4. Il tocco del male, regia G. Hobb, con D. Washington, J. Goodman, D. Sutherland. Or. 16; 18.10; 2



Doveva diventare un centro anziani, il Comune lo destina ai malati di mente

# Né in rivolta per l'ex scuola

## Esposto in Procura, abitanti infuriati

NE. La decisione dell'amministrazione comunale di cambiare la destinazione d'uso di un edificio per destinarlo a struttura di assistenza psichiatrica, suscitando un mare di polemiche. Tre consiglieri comunali di minoranza, Giuseppe Padi, Anna Brusco e Gianluigi Podestà, si sono rivolti alla procura della repubblica, in questi giorni si sta formando un comitato contro la decisione del sindaco della giunta. L'edificio in questione è l'ex scuola di Reppia. Gli abitanti della frazione non intendono lasciar decidere al sindaco Marco Bertani, all'Asl 4 e alla Cooperativa che dovrebbe gestire la struttura, il destino dell'edificio che proprio loro, gli abitanti di Reppia, hanno donato al Comune alla parrocchia con precise cautele.

La storia dell'immobile parte da lontano. Nel 1941 il Comitato per l'erigenda scuola in Reppia donò al Comune di Ne l'uso dell'edificio vicino alla chiesa parrocchiale, facendo scrivere dal notaio Andrea Deacalzo le condizioni: «L'immobile dovrà servire sempre ed esclusivamente ad uso scolastico, qualora l'edificio sia destinato ad altro uso, dovrà passare alla chiesa parrocchiale di S. Apollinare in Reppia. Il Comune utilizzerà l'edificio per la scuola elementare, poi quando la struttura non servirà più come scuola



Il sindaco di Ne, Marco Bertani

tornò alla parrocchia che lo usò per le proprie finalità.

Nel 1988 l'amministrazione comunale pensò che l'edificio poteva essere idoneo, dopo alcuni lavori di adeguamento, come casa di riposo per anziani. Considerato che sull'edificio gravava un vincolo ben preciso, chiese alla parrocchia di Reppia l'assenso alla nuova destinazione. Dopo una consultazione, gli abitanti della frazione, la parrocchia diede l'assenso che venne tradotto in atto dal notaio Riva di Chivari il 1° maggio 1988. Tanto la parrocchia come gli abitanti di

Reppia fecero mettere nell'atto notarile la clausola che la concessione d'uso avveniva sempre alle stesse condizioni, cioè qualora non servisse più come casa di riposo per anziani l'edificio doveva tornare alla piena disponibilità della parrocchia.

Non solo: il completamento dei lavori e l'inizio dell'attività di casa di riposo per anziani dovevano avvenire entro 5 anni, cioè entro il maggio del '93. I tempi invece si dilatarono ma intanto l'amministrazione comunale ottenne finanziamenti dalla Regione per la realizzazione di casa di riposo e centro sociale per anziani. I lavori di ristrutturazione finirono nel 1997. Poi, quello che i parrochiani di Reppia contestano a viva forza, il 4 marzo di quest'anno la giunta di Ne ha dato l'incarico, in sanatoria, di predisporre un progetto di variante di destinazione da casa di riposo a struttura di assistenza psichiatrica. E sono cominciati i guai. Riunioni di Consiglio comunale infuocate, riunioni di parrochiani a Reppia. Il consigliere comunale Giuseppe Padi, capogruppo di «Rinnovamento per Ne» ha presentato un'interpellanza con mozione conclusiva che non è stata accettata. Di qui il ricorso alla procura della Repubblica.

Giuliano Vignolo

## Riapre il passaggio a livello

### Lavagna, il sindaco rassicura «Funzionerà per tutta l'estate»

LAVAGNA. Il passaggio a livello tra piazza della Libertà e piazza Milano, chiuso da qualche giorno per lavori ai binari, verrà riaperto lunedì e lo resterà almeno sino alla fine dell'estate. In un primo momento si pensava che le Ferrovie non lo avrebbero più riaperto, visto che avevano preannunciato una chiusura di 18 giorni e presto avrebbe aperto il sottopasso carrabile di via dei Devoti. In un'interrogazione il consigliere Mario Gaggero sottolineava i disagi conseguenti alla chiusura anticipata del passaggio a livello e per la mancanza di uno scivolo nel sottopasso esistente tra le due piazze. Il sindaco Gabriella Mondello assicura che l'amministrazione ha provveduto alla realizzazione di uno scivolo per il passaggio di carrozzelle, biciclette, mezzi per portatori di handicap. Il cantiere verrà installato lunedì da piazza Milano.

L'amministrazione ha già quasi predisposto un progetto

per un piccolo sottopasso carrabile anche tra via Colombo e piazzetta Rocca - aggiunge il sindaco. Mancano solo i finanziamenti. Gaggero aveva presentato anche alcune interrogazioni sullo stato di piazza Marconi e praticamente in stato di abbandono, con il porticato di Brignardello non ancora ultimato, parcheggio selvaggio e piazza Vittorio Veneto completamente invasa dalle automobili. Il sindaco risponde a Gaggero: «Prima afferma che sarebbe bello ogni tanto ricevere dal gruppo Crocchia per Lavagna non solo critiche (tutto è perfetto), ma anche proposte concrete».

«I lavori al porticato Brignardello sono stati effettuati a lotti per non gravare i cittadini di tasse elevate; il porticato comunque verrà inaugurato a fine luglio. Per le auto in piazza Vittorio Veneto - conclude il sindaco - è allo studio il progetto per un parcheggio sotterraneo».

[g. vi.]

Lettera aperta

## Legambiente «Camogli è sporca»

CAMOGLI. Il rappresentante di Legambiente Mario Rupetto ha inviato una lettera al sindaco e al capigruppo consiliare denunciando alcune carenze della cittadina all'inizio della stagione turistica. Rupetto segnala lo stato di trascuratezza della stazione ferroviaria «sempre più trascurata e trasandata». I disagi provocati dal ripascimento delle spiagge, operazione che doveva essere effettuata in inverno. Dice che la cabina e i servizi negli stabilimenti balneari non sono ancora attivati, il fondo spiaggia in concessione al Comune è ancora privo di un adeguato regolamento e perennemente disordinato. Per il problema viabilità e parcheggi Rupetto sottolinea che non è stato avviato un progetto per parcheggi periferici. L'amministrazione comunale non è riuscita ad arrivare ad una convenzione con i proprietari dell'area Pisoni per adibirli a parcheggio, almeno dei pullman. «Non sono state sperimentate nuove soluzioni per ridurre il traffico in centro, né tantomeno sistemati dossi artificiali per la sicurezza dei pedoni». La segreteria, sempre stando a quanto scrive Rupetto, è vecchia, insufficiente e poco chiara: «Ad esempio mancano ovunque le indicazioni di accesso al porto o alla passeggiata a mare». Infine l'unico la passeggiata a mare ad ogni fine settimana ci sono i cestini dei rifiuti traboccanti e le derattizzazioni - un evento misterioso.

[g. vi.]

Motoscafi d'epoca

## Entra nel vivo il «Riva Day» di Rapallo

RAPALLO. Nel porto Riva da ieri sono allineate alcune delle storiche imbarcazioni create da Carlo Riva. Si svolge infatti anche domani il «Riva day», una vera festa per gli amanti delle prestigiose imbarcazioni, rigorosamente in legno, e per quanti anche se non appassionati di nautica hanno visto più volte sfrecciare i motoscafi Riva dalla linea inconfondibile. Sono trentadue le imbarcazioni arrivate da Francia, Svizzera, Olanda, Belgio, Germania, Monaco e naturalmente ci sono le italiane. La più recente è il «Louis», dell'armatore belga Marcel Vandorom, un modello «Olympic» costruito nel 1978. Il più «anziano» è il «May bee», dell'armatore francese Jean Van Praet, modello «Racer speedster» costruito nel 1936. Oltre al raduno dei motoscafi all'interno del porto, nella zona antistante l'approdo è stata allestita, in anteprima mondiale, la mostra della collezione completa degli scafi Riva in mogano, dagli Anni Quaranta ad oggi, tutti perfettamente restaurati nel pieno rispetto dell'originalità e delle tecniche di lavorazione. Il programma: alle 10 alabandiera con picchetto della Marina Militare, alle 16 una gara di regolarità, alle 17 concerto della banda della Marina. Domani alle 10,30 la parata di con gli equipaggi in abbigliamento anni '50 e '60.

[g. vi.]

Soccorso Quarto

## Uscita letale sotto il treno

### estremis

GENOVA. Ennesimo tentato suicidio nella città che rischia di aggiudicarsi il tragico primato italiano. Ieri mattina alle 11 una donna, Clara, 47 anni, residente ad Apparizione, ha cercato di lanciarsi sui binari, alla stazione di Genova Quarto. Un passeggero, che stava attendendo il treno, ha visto la donna, che gli è parsa in stato confusionale, ed è subito intervenuto, mentre stava sopraggiungendo il treno regionale 6201 Genova Principe - La Spezia. Dopo l'intervento del viaggiatore, il convoglio si è fermato ed il capotreno è riuscito a convincere la donna a calarsi e a salire sul treno. Quindi ha avvertito col cellulare i carabinieri. Alla stazione successiva, a Genova Nervi, i militari hanno preso in consegna la donna, ancora agitata. Clara è stata condotta in ambulanza all'ospedale San Martino, dove è stata ricoverata in psichiatria. Il treno per La Spezia ha subito circa 10 minuti di ritardo, che non hanno però avuto ripercussioni sui convogli successivi.

[a. p.]

Il saluto del generale Tassi alla festa per il 184° dell'Arma

## Carabinieri, '98 da record

### La cattura del serial killer è il risultato «top» dell'attività di 12 mesi. Ma il bilancio parla di novemila denunce e duemila arresti, 716 per droga

GENOVA. Anche i carabinieri genovesi hanno celebrato ieri sera il 184° anniversario della fondazione dell'Arma. E' stata anche l'occasione per il comitato ufficiale del generale di brigata Edo Tassi, comandante della Regione Carabinieri «Liguria» che in autunno assumerà il comando di Milano l'incarico di vicecomandante della Prima Divisione Pastrengo.

Il '98 segna per i militari genovesi il successo soprattutto del Nucleo operativo che ha portato alla scoperta e all'arresto del serial killer Donato Bilancia. «Non posso non ricordare la recente e brillante operazione portata a compimento dal Comando provinciale» ha detto il generale Tassi, sottolineando «la sinergia di intenti e il clima di reciproca collaborazione che caratterizzano l'operato delle forze dell'ordine, il cui fine principale è quello di garantire in modo sempre più efficace sicurezza e tutela dei cittadini».

Il bilancio di un anno comprende anche altri risultati, pur meno eclatanti, ma comunque



L'arresto del serial killer

importanti per ridurre sul territorio soprattutto il fenomeno della criminalità e della microcriminalità con le quali il cittadino non vuole costretto a convivere. Oltre 1 mila le persone denunciate, circa 2 mila arresti. Il rap-

porto tra denunce e soluzioni dei casi è del 100 per cento, ovviamente, per gli omicidi. Le rapine scoperte sono state 94 su 225, le estorsioni 27 su 36. In particolare, l'attività antidroga ha visto 716 arresti e il sequestro di 23 chili di eroina, 90 di hashish e circa 7 di cocaina.

Importante l'attività del Nas, con 210 denunce per sofisticazioni alimentari e 244 per sofisticazioni farmaceutico-sanitarie e il sequestro di merce per valore complessivo di 253 milioni.

Nella scelta del tema ispiratore della celebrazione dell'anniversario, quest'anno i carabinieri hanno voluto esaltare le profonde radici dell'istituzione nel contesto sociale, con particolare riferimento all'opera meritoria svolta dai comandanti delle stazioni.

Il comandante ha ricordato ancora una volta i caduti dell'Arma, il colonnello Tuttobene, i marescialli Maritano e Battaglini, gli appuntati Deliana e Casu, i carabinieri Tosa e Fois.

[a. p.]

Trenta miliardi e i «Job Centre» per favorire il reinserimento

## Provincia e Comune di Genova «colletti» sul fronte lavoro

GENOVA. Seminari e incontri per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, per permettere ai ragazzi che occupazione di conoscere come quando compilare una domanda, in che modo stilare un curriculum vitae, per farli conoscere le leggi che favoriscono l'occupazione e i diversi tipi di contratto. E, infine, per informare sulle professioni meno conosciute dove esistono possibili sbocchi. Sono alcune delle iniziative avviate dal Job Centre, il servizio attivato dal Comune l'11 marzo scorso per la difficile fase della «transizione al lavoro». Il centro - spiega il responsabile Claudio Oliva - ha lo scopo di evitare dispersione energie in chi cerca un'occupazione. Per questo sono stati organizzati una serie di seminari a numero chiuso di un giorno, definiti «laboratori», su alcune tematiche specifiche. I seminari si svolgono nella sede del Job Centre, a Villa Durazzo Bombini e a numero chiuso.

Intanto la Provincia investe 30 miliardi, in parte regionali e

## Alonzo replica al Wwf

«Sarebbe più apprezzabile un atteggiamento collaborativo con gli enti che lavorano per la tutela dell'ambiente e una più completa informazione». Così l'assessore regionale all'Ambiente Nicolò Alonzo replica alla polemica avviata due giorni fa dal Wwf sull'indagine dell'Unione europea che attribuisce alla Liguria 18 «bandiere blu», sei in più rispetto all'anno scorso. «La bandiera blu chiaramente non può aspirare ad una certificazione di qualità ambientale - riprende Alonzo - non va dimenticato che i dati analizzati sono omogenei in tutta Europa e quindi il fatto che la Liguria risulti al primo posto nella graduatoria italiana costituisce un inequivocabile miglioramento che andrebbe apprezzato tale». Alonzo smentisce poi le dichiarazioni del responsabile regionale del Wwf Stefano Lenzi sul fatto che non esisterebbe un monitoraggio sulle condizioni ambientali del mare e ricorda i 12 controlli da marzo a settembre in 403 punti della costa ligure. Analisi che, dice, esaminano anche l'inquinamento chimico.

[m. c. c.]

in parte europei, per l'occupazione. Il piano prevede la formazione professionale dei disoccupati, l'inserimento nelle aziende con stage e tirocinio e l'assistenza a giovani imprenditori. «Per chi è disoccupato da più di un anno - ha aggiunto

l'assessore al Lavoro Luigi Piccia - verranno realizzati corsi brevi per riqualificare le competenze già possedute, seguite ad tirocini di lavoro nelle imprese che dureranno dei mesi e potranno concludersi con l'assunzione».

[m. c. c.]

DALLA RIVIERA

LAVAGNA

Auto distrutta dalle fiamme: incendio doloso

Ieri notte una Lancia del 1988 parcheggiata in via Rezza è stata distrutta dalle fiamme. L'incendio di natura dolosa ha cominciato a lambire l'auto dai pneumatici anteriori e in pochi minuti anche l'interno è stato divorato dalle fiamme. Sono intervenuti i vigili del fuoco per impedire che il rogo si propagasse alle auto vicine.

RACCOLTA DI FIRME PER ABOLIRE LA PROPORZIONALE

Raccolta di firme per abolire la proporzionale

Oggi e domani nei maggiori centri del Tigullio si raccolgono le firme per il referendum che chiede l'abrogazione della legge proporzionale. Il comitato promotore è presieduto dall'ex sindaco di Sestri Levante, Giovanni Traversaro.

SILVARI

Si chiude l'anno accademico dell'Unire

Questo pomeriggio alle 16,30, nell'auditorium del centro sociale San Giovanni si svolge la cerimonia di chiusura dell'anno accademico del Centro di Cultura per la Terza Età. Vengono consegnati gli attestati di frequenza ai corsisti e premiati i vincitori del concorso di nomi raccontano dedicato a don Lello Podestà.

[g. vi.]

SILVARI

Cuneo il Cavaliere Repubblica

Aldo Cuneo, chiave di volta in Olanda dove da anni è impegnato a diffondere la cultura e le tradizioni italiane e liguri, presidente della «Scuola ligure» e della sezione olandese dell'Associazione ligure nel mondo, è stato nominato Cavaliere dell'Ordine del merito della Repubblica italiana. L'onorificenza gli è stata conferita dall'ambasciatore all'Aja, Ranieri Tallarigo.

[f. p.]

Nel '97 864 miliardi di fatturato e 119 dipendenti in più del '96

## Coop: più vendite, meno guadagni

### Tutto a causa della contrazione dei prezzi: -3%

GENOVA. Aumentano le vendite, calano i guadagni della Coop Liguria nel 1997. Il bilancio della grande catena di distribuzione ha quindi un aspetto positivo e uno negativo. Il calo dei guadagni è dovuto alla forte contrazione dei prezzi, pari al 3%. Il calo dell'inflazione e la riduzione del tasso di interesse, che per il nostro settore ad alta liquidità è fondamentale - ha dichiarato il presidente della Coop Liguria Remo Checconi - e anche un certo cambiamento dei consumi hanno portato ad un risultato inferiore rispetto al 1996. Ma questo non vuol dire che c'è crisi nei consumi, ma semmai dei prezzi, che noi sentiamo maggiormente.

Il fatturato totale della Coop è cresciuto, infatti dell'8%, e ha raggiunto gli 864 miliardi mentre l'utile netto è calato da 52 a 36 miliardi. Resta comunque alta la quota degli investimenti



Nel '97 la Coop ha aumentato il numero dei clienti e ha abbassato i suoi prezzi

che l'anno scorso sono stati di 67 miliardi. Contemporaneamente la Coop Liguria dà lavoro a 119 persone, 116 in più rispetto al '96. I 36 miliardi di utili verranno totalmente inseriti nel capitolo della «riserva per lo sviluppo» e non verranno suddivisi fra i soci. Checconi non contesta la politica del governo a favore di un contenimento dell'inflazione, soprattutto per il mercato alimentare: «Questa scelta fa bene al paese,

non dimentichiamoci che troppe aziende hanno costruito i propri bilanci sugli alti prezzi».

Secondo l'indagine condotta dalla catena di distribuzione, i liguri sono entrati in uno dei punti vendita o in una delle due ipercoop per quasi 19 milioni di volte, secondo quanto è stato registrato attraverso gli scontrini battuti in tutte le casse disseminate sui 44 mila metri di superficie. Le ultime due espansioni sono state quella ge-

RIVATRIGOSO

Colletta alla Fincantieri

## Un'ora di stipendio per la famiglia del collega morto

RIVA TRIGOSO. I lavoratori Fincantieri di Riva Trigoso in accordo con quelli del Muggiano, hanno deciso di devolvono un'ora di stipendio a favore della famiglia di Riccardo Soave, il lavoratore di 24 anni morto lunedì scorso durante il lavoro nel cantiere del Muggiano. I lavoratori dei due cantieri avevano già effettuato due ore di sciopero dopo l'incidente, per protestare contro la mancata soluzione del problema degli appalti. «Quest'ultima disgrazia - ha commentato Angelo Sala della Uilm - pone l'accento sulla questione dei subappalti. Da noi a Riva Trigoso non ci sono grossi problemi, vogliamo però risolvere la questione alle radici». Sala ha spiegato che i sindacati stanno discutendo a livello nazionale con la proprietà per l'eliminazione dei subappalti che sono spesso situazioni in cui si deroga ai diritti minimi dei lavoratori.

[g. vi.]

COGORNO

«Sulle tracce dei Fieschi»

## In mostra i lavori del ragazzo della strada morta

COGORNO. Questa mattina in piazza Moro i ragazzi della scuola media metteranno in mostra i progetti che hanno realizzato durante l'anno scolastico. Tra i lavori realizzati alcuni progetti di educazione ambientale, lingua inglese e di costruzione di giocattoli con materiale riciclato. Spiccano quelli realizzati nell'ambito dell'iniziativa «Sulle tracce dei Fieschi»: ritornano i riferimenti alla famiglia Fieschi ed alla rievocazione dell'addio al celibe del Conte Opizzo Fiesco sapientemente sviluppati con tecniche diverse. Accanto alla manifestazione del 13 agosto, l'«Addio du fantin», la scuola ha effettuato ricerca su 6 esponenti della potente famiglia Fieschi, tutti raffigurati nei vari lavori: accanto ai papi Innocenzo IV e suo nipote Adriano V trovano posto Gian Luigi il Vecchio e Gian Luigi il Giovane, S. Caterina e Tommasina Fieschi.

[g. vi.]



## La Provincia presenta «Mare Forza 10» con le manifestazioni di giugno

# Idee per il turismo fuori stagione

## Nel Savonese il tour della balena di Cousteau

SAVONA. Problema: il turismo in bassa stagione. Soluzione: Mare forza 10, la proposta della Provincia di Savona con cultura, sport e ambiente in una serie di appuntamenti per tutto il mese di giugno. La rassegna è stata presentata ufficialmente ieri mattina a Palazzo Nervi ■ già in serata c'è stata l'anteprima a Boggio Verzei ■ l'incontro con gli scrittori di mare. «Mare Forza 10» è una serie di manifestazioni ■ cadenza quasi quotidiana che toccherà la provincia da un capo all'altro, da Varazze ad Andora. Un cartellone che coinvolge tutti i comparti del turismo, le associazioni di categoria, il mondo dello sport, dell'Ambiente, pubblico e privato sotto l'egida della Provincia, della Capitaneria di porto di Savona e di europa Conservation.

Momento centrale dell'intera rassegna sarà il Tour della balena azzurra nell'ambito della campagna di sensibilizzazione sui cetacei che vivono nel Mar Ligure. Sono state inserite nel Savonese 4 tappe del tour della balena azzurra di Jean Jacques Cousteau, una riproduzione a grandezza naturale (32 metri) ideata e voluta dal grande oceanografo francese. La grande balena sarà oggi e domani sulla passeggiata di Spotorno, il 13 e 14 giugno sulla banchina del porto a Varazze, il 20 e 21 ad Andora e il 27 e 28 a Loano.



Il Mar Ligure nei progetti dell'amministrazione provinciale dovrebbe diventare un grande santuario protetto per le balene

E' anche previsto un grande concorso di fotografia subacquea aperto a tutti e gratuito. L'obiettivo è la valorizzazione dei fondali della provincia di Savona. Gli incontri con gli scrittori del mare - partiti ieri da Boggio - proseguiranno il 12 giugno a Varazze. Si tratterà di un talk-show dedicato in particolare alla cantieristica. Interverranno Tino Benedetto Delfino, il romanziere Mario Traversi, Furio Ciciliot del Propeller Club e autore de «I mestieri del mare». Il 19 giugno l'appuntamento sarà ad Alassio.

Sono previsti anche corsi gratuiti a numero chiuso di vela, windsurf e sport acquatici oltre a tutta una serie di appuntamenti agonistici tutti da seguire a Savona, Varazze, Andora, Laigueglia, Albisola, Bortolotto, Loano, Vado Ligure ■ Coriale. Il calendario completo è inserito in un pieghevole che sarà distribuito nei principali punti di interesse turistico.

Oggi e domani, intanto, a Savona, la Lega Navale ha organizzato una regata di vela d'altura tra Genova-Savona e ritorno. A Spotorno verrà inaugurata la mostra «Mare e Ambiente» (p. p.)

Anche malori in tutto il Savonese

## Caldo record sulle spiagge

SAVONA. Caldo record, malori, disagi ma anche spiagge affollate ■ tanta voglia di mare: l'estate sembra essere scoppiata in anticipo anche se, lo dicono i meteorologi, non dovrebbe durare più di tanto. E anche per oggi le previsioni sono rivolte al bello. «Prevalenza di cielo poco nuvoloso ■ velato. Aumento della nuvolosità nella serata», dicono i bollettini meteo di Imperia ■ Portofino. Anche Portofino, forse un po' più pessimista, parla di bel tempo ma anticipa di qualche ora la possibilità di aumento della nuvolosità. Ai di là ■ qualche malore, registrato sulle spiagge del Savonese (diverse persone sono dovute ricorrere alle cure dei pronto soccorsi non solo per scottature ma anche per via dell'umidità e dell'improvviso aumento della temperatura) ■ caldo che qualcuno attribuisce al «Nino» sta portando tantissime persone sulle spiagge per la gioia ■ bagnini e operatori turistici. «Le Cassandre che pensavano ad improvvise abbassamenti della temperatura sono state smentite ma, almeno per quello che riguarda la meteorologia, questo ■ è un caldo sano. Ieri ci sono state punte ■ 32/34 gradi, un caldo che si registra a luglio pieno. Non siamo convinti che la bella stagione sia arrivata. Anzi, temiamo che l'umidità possa fare brutti scherzi», spiegano all'unisono i titolari di bagni marini. E in effetti 40 per cento ■ umidità



Spiagge affollate nel Savonese

non è poco per i primi giorni di giugno.

I meteorologi sembrano dare ragione ai bagnini. Le loro previsioni a medio termine non lasciano molte speranze a chi pensava ■ aver dato il via alla stagione balneare. Proprio l'umidità e una serie di altri fattori «tecnici» potranno portare, sin da domani, ad improvvise coperture nuvolose del cielo ■ tanto di temporali e qualche «rinfresco» dell'aria. In attesa dell'estate vera, quella che dovrebbe arrivare, secondo le previsioni, tra qualche settimana (s. p.)

## Ladri in azione da «Angela» nel budello, trafugati fard, rossetti, colonie di marca

# Furto su commissione in profumeria

## Duecento milioni di cosmetici rubati ad Alassio

ALASSIO. Un clamoroso colpo nel budello. La scorsa notte i ladri hanno preso di mira la profumeria «Angela» di via XX Settembre 71, svaligiata di molti e costosi prodotti di cosmesi per circa duecento milioni. La denuncia è stata presentata dalla titolare alla polizia.

I ladri hanno agito servendosi di una pesantissima cescia (circa 30 chili) usata solitamente per tagliare ratene ed armature in ferro. Con l'attrezzo hanno fatto saltare la serranda del negozio e poi la serratura dell'ingresso. Una volta dentro hanno cominciato a svuotare i cassetti (almeno una trentina). Nei sacchi ■ fard, rossetti, fard, ciprie, profumi di marche famose (come «Chanel») ed altri prodotti cosmetici. Secondo una prima stima fatta ieri sono sparite confezioni per un valore complessivo di 180-190 milioni di lire.

Ad accorgersi del furto e a dare l'allarme sono stati alcuni negozianti e residenti nella zona del centro che ieri mattina intorno alle 9 si recavano ad



Furto su commissione alla profumeria «Angela» nel budello di Alassio

aprire bottega. Ha detto Grazia Li Ganunari, la titolare della profumeria: «Ci hanno completamente rovinati. L'assicurazione copre solo una minima parte del valore e sarà molto difficile per ■ riprenderci». La denuncia è stata presentata

alla polizia. Le indagini sull'episodio nel budello ■ condotte dagli agenti di polizia ■ Alassio. Si è trattato, quasi senza dubbio, di un ennesimo furto su commissione. Il secondo che avviene nel Ponente in 48 ore. Nella notte tra mercoledì e giovedì

era già stato preso di ■ centro acquisti «Uni-Euro Tron» di Ciano sul Nava. Ignoti, servendosi di un mini escavatore, avevano fatto saltare la finestra posteriore del grande capannone di via Benesse 3, per poi entrare a rubare telefonini, telecamere ed altri apparecchi elettronici di valore. Complessivamente sono stati presi oggetti per circa 100 milioni. La denuncia ■ stata fatta ai carabinieri della compagnia di Alassio che stanno conducendo le indagini.

Ieri mattina intorno alle 11.30, gli stessi carabinieri del nucleo radiomobile di Alassio, hanno arrestato nel centro di Andora quattro giovani rumeni che avevano rubato circa 2 milioni di merce al supermercato «Crai» di Diana Marina. I ladri, probabilmente responsabili di altri furti in supermercati tra l'imperiese ed il Savonese erano in possesso di una pistola giocattolo. Dopo la fuga, a bordo ■ un'Alfa 75, i 4 sono stati bloccati all'incrocio tra via Colombo e via Doria. (m. br.)

**ASTA DEL MOBILE CERCA**  
PER PUNTI VENDITA IN CAVALLERMAGGIORE (CN) E FINALE LIGURE (SV)  
COLLABORATORI/ORI ALLE VENDITE, SI RICHIEDE DINAMICITÀ, BELLA PRESENZA, DISPONIBILITÀ ORARIO, MAX SERIETÀ.  
TITOLO PREFERENZIALE GEOMETRA.  
SOLO SE SERIAMENTE MOTIVATI.  
**Telefonare 0172/382760**  
Mattino dalle 11.00 alle 12.30  
Pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Tour operator in espansione cerca  
**DIRETTORE TECNICO**  
per nuova agenzia di viaggi in provincia di Savona.  
Gli interessati devono inviare ■ richiesta a:  
Publiccompass 10 - 16121 Genova.

**SOLEI intoscienze**  
I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutta

**Pianeta acqua!**

**Parco acquatico LE GARAVELLE**

Dal 6 al 17 giugno  
prezzo di ingresso unico  
Lire 16.000!!!  
utile interamente devoluto  
alla  
Associazione Italiana  
per la Ricerca sul Cancro

Dal 6 giugno tutti i giorni dalle 10 alle 19 - Via S. Edoardo  
**CERIALE (SV) - Tel. 0182/931755**

## L'arma è dell'uomo, un carabiniere in congedo

# Partono 2 colpi di pistola

## Ieriti coniugi di Albenga

ALBENGA. Due colpi partiti accidentalmente da una pistola. Marito (un ex-maresciallo dei carabinieri in pensione) e moglie sono rimasti feriti in maniera non grave. L'episodio (ancora da chiarire nei dettagli) è successo ieri pomeriggio poco prima delle 15.30 in via Iscleri 47. Pare, stando ad una prima ricostruzione dell'atto, che l'uomo stesse pulendo l'arma quando all'improvviso ci sono stati gli spari.

A.C., ■ anni, graduato dell'arma dei carabinieri in congedo da diversi anni ■ protagonista della vicenda si trovava in casa. Ad un certo momento, nel maneggiare una Astra 635, regolarmente denunciata, ha fatto partire accidentalmente un paio di colpi, che hanno raggiunto la moglie che si trovava nella sua stessa stanza all'avambraccio destro ■ hanno ferito lo stesso A.C. ad una mano.

Fortunatamente, seppur nello spavento del momento, la situazione è rimasta sotto controllo. La donna è stata portata dai militari della Croce Bianca al pronto soccorso ■ Albenga. La ■ ferita, non grave, ■ stata medicata ■ giudicata guaribile in trenta giorni. L'uomo, invece, se l'è cavata con escoriazioni guarnibili in venti giorni. Del fatto, che deve essere chiarito nella dinamica e nei dettagli, se ne sono occupati i carabinieri della compagnia di Albenga. Ieri pomeriggio sono arrivati al comando il procuratore di Savona Vincenzo Scolastica ed il sostituto Alberto Landolfi per chiarire la vicenda. In un primo momento era stata ventilata ad una lite tra i protagonisti dell'episodio ma la cosa è stata smentita dagli inquirenti. Le testimonianze di marito e moglie permetteranno di fare piena luce sull'episodio. (m. br.)

## ora comincia la sperimentazione «Priamar»

# Sert, diminuiti i pazienti

## erino 250 in più a fine '97

SAVONA. Sessanta pazienti in più in un mese. Questi gli ultimi dati ufficiali sull'attività del Sert (servizio recupero tossicodipendenti) dell'Asl 2.

Si riferiscono al mese di febbraio: ■ le persone seguite, a diverso titolo, dal personale medico e dagli assistenti sociali in tutto il territorio che fa capo all'azienda sanitaria savonese. Erano ■ alla fine del mese di gennaio. E' un dato in controtendenza rispetto agli ultimi mesi, che avevano fatto segnare ■ deciso calo dei pazienti. Alla fine del '97 i pazienti del Sert erano ■ di cui 511 con programma a metadone. Il tutto mentre negli ultimi due anni la tendenza ■ stata in costante ascesa (i casi nel 1995 erano stati 655).

Alla fine ■ febbraio su 606 pazienti 404 erano quelli in metadone, 3 in meno rispetto a quelli del mese precedente. Suddividendo i dati in base all'

ambito territoriale, si nota come oltre la metà delle persone seguite dal Sert sia concentrata nell'ambito di Savona città (349 di cui 235 ■ metadone). In Val Bormida (ambito 3) i pazienti sono saliti da 54 a 61 ■ cui 35 in metadone, mentre nel Finalese c'è stato ■ calo da 92 pazienti a gennaio agli 86 di febbraio. In crescita i dati per Albenga (110 pazienti sui 100 di gennaio, 70 in metadone contro 61). Chi non è sottoposto ■ un programma di disintossicazione progressiva ■ seguito dal Sert il più delle volte dal punto di vista psicologico ■ sociale (inserimento lavorativo). Intanto gli operatori del Sert sperimentano nei prossimi giorni il progetto «Priamar»: si tratta di un monitoraggio della qualità della vita dei pazienti in rapporto ai progressi della terapia. Un progetto elaborato insieme al Dipartimento di Psicologia dell'Università di Padova. (p. p.)



Si indaga per individuare eventuali complici e la base imperiese del killer

# Chi vendette la pistola a Bilancia?

Quattro nuovi ordini di arresto del gip sanremese

**SANREMO.** Quattro ordini di custodia cautelare per Donato Bilancia, il serial killer della Liguria. I nuovi provvedimenti di arresto sono stati firmati dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco su richiesta della Procura di Sanremo che indaga sui delitti commessi dal «Walter», come veniva chiamato Bilancia negli ambienti dell'azzardo, in provincia di Imperia. Per il procuratore Mariano Gagliano e i sostituti Ubaldo Pelosi, Antonella Foti e Giovanni Maddaleni il serial-killer non è più un semplice indagato. Il gip ha infatti riscontrato negli atti che gli «stati trasmessi» della Procura quei gravi indizi di colpevolezza che costituiscono un capo d'accusa pesante per l'uomo della «38 speciale». Confessioni a parte, gli inquirenti sono riusciti a trovare decine di riscontri che provano il coinvolgimento di Donato Bilancia. Testimoni oculari, riscontri sui passaggi in autostrada della Mercedes scura, presenze al casinò, impronte digitali, perizie balistiche. Per ogni delitto un pesante faldone pieno di prove ed indizi che raccontano l'assurda degli omicidi, la brutale freddezza dell'assassino.



Donato Bilancia e (a lato) la scena dell'uccisione di Giuseppe Mileto sulla piazzola del suo distributore



ler, dopo una serie di sopralluoghi, decide di entrare in azione. Ruba circa 10 milioni in contanti e scarica tutto il caricatore della «Smith & Wesson». Sono Gorni. E' il 18 aprile quando viene il turno del cambiavallate di Latte. Bilancia si appoggia fin dal pomeriggio e attende l'orario di chiusura per entrare in azione. Quando Gorni, sotto minaccia della rivoltella, ac-

cenna la reazione (cercando di prendere una pistola nascosta sotto il bancone), il serial-killer lo uccide senza pietà. Bottino: circa 10 milioni. Maria Angela Rubino. Bilancia firma sulla linea Genova Ventimiglia il suo secondo delitto sul treno. E' la sera del 18 aprile quando, dopo un'ora trascorsa al casinò, sale sul Regionale 2888. La sorte mette sulla stra-

da del serial-killer Maria Angela Rubino. La vede andare al bagno, la segue. Attende che il treno entri in galleria, apre la porta della toilette con la «chiave quadrata» e fredda la ragazza con un colpo alla nuca. Poi Bilancia si masturba, si pulisce sugli abiti della vittima. Scende dal treno a Bordighera. Prende un taxi e si fa portare a Sanremo. Per la prima volta mette in

atto un tentativo di depistaggio (cerca di non lasciare impronte, altera la voce).

**Giuseppe Mileto.** Quello del benzinaio di Castellaro è l'ultimo atto della «carriera di sangue» di Donato Bilancia. La sera del 11 aprile si ferma con la Mercedes all'area di servizio. Minaccia Mileto con la pistola ma in quel momento arriva una ragazza che vuole fare il pieno. Bilancia dice al benzinaio di sbrigarsi e di non fare scherzi. Rimane a qualche metro di distanza con la pistola in pugno. Mileto riesce a dire all'automobilista che l'ombra alle sue spalle è quella di un rapinatore. La ragazza riprende il viaggio, esce dall'Autofiori a Imperia e dà l'allarme. Ma le pattuglie arrivano tardi all'area di servizio «Conioli». Mileto è stato rapinato e ucciso. Bilancia lascia i viadotti a Imperia e va al casinò come se nulla fosse.

**Misteri.** Le indagini sul serial-killer proseguono, soprattutto sui lati oscuri della sua confessione. Chi è l'uomo che l'estate scorsa gli ha venduto la pistola al casinò? E' possibile che non abbia mai avuto una «base» dalla quale portare a segno i suoi colpi in Riviera? Ha agito solo o con la complicità di qualcuno? Quali segreti nasconde la sua assidua frequentazione della casa da gioco?

Giulio Gavino

IMPERIA



E' arrivato il camper del lavoro

«Il mondo del lavoro si muove»: è questo slogan che campeggia sulla cartellina in distribuzione al «camper del lavoro», arrivato ieri a Imperia (nella foto di Roberto Ruscello). Il mezzo, che serve a garantire informazioni alle persone in cerca di occupazione, ha fatto tappa fino a sera in piazza Bixio. Tornerà lunedì e martedì, si sposterà quindi a Sanremo il 10, 11 e 12. Il 15 e 16, sarà a Ventimiglia. L'iniziativa, che permette anche di consultare computer collegati a Internet, è promossa dal ministero del Lavoro. Il materiale riguarda i corsi di formazione, le leggi che regolamentano il settore, le modalità per creare un'impresa.

(e. f.)

La relazione del comandante dell'Arma che ha celebrato il 184° anniversario

## Il Ponente crocevia della malavita

Nel '97 sequestrati in provincia oltre 50 chili di droga

**IMPERIA.** E' il 184° anniversario quello che la Benemerita Arma dei carabinieri ha festeggiato ieri pomeriggio nella caserma Somaschini dove ha sede il Comando provinciale. Alla cerimonia hanno preso parte, oltre al Prefetto d'Acunto, autorità e parlamentari. Come ogni anno non sono mancati rappresentanti delle forze di polizia italiane, francesi e monegasche. Molti anche gli appartenenti all'Arma, in congedo. Suggerivo il plotone in grande uniforme al quale sono stati affiancati una squadra di rappresentanza composta da marescialli comandanti di stazione (5 mila in tutta Italia, vera spina dorsale della Benemerita), unità del servizio navale, carabinieri sciatori, motociclisti e nucleo radiomobili, quello, conosciuto, delle «gazzelle».



Un blocco stradale dei carabinieri in provincia

meno nel volgere degli ultimi decenni ha maturato una metamorfosi. Le sue originarie connotazioni, circoscritte a determinati strati della popolazione e peculiari di precise realtà territoriali, le ha mutate in una fisionomia internazionale. Il Po-

nente causa della posizione geografica, subisce perversi dinamismi, specialmente quelle strumentali ai grandi flussi di traffico di droga, armi, autovetture rubate. Senza contare il problema dei clandestini. Specie nella «Valle di Ventimiglia» e

in quella «Sanremo» la criminalità ha messo radici.

Il tenente colonnello Anchesi ha anche parlato a lungo dei clandestini che il più delle volte diventano delinquenti (spesso spacciatori di droga e protettori di prostitute), della microcriminalità (che aumenta durante le vacanze estive) e dell'ambiente. Si, anche dell'ambiente perché i carabinieri si occupano anche di questo: un elevato numero annuo di denuncia verso chi deturpa la natura per esempio con gli incendi, uccide gli animali, taglia alberi.

Qualche dato. L'anno scorso i carabinieri hanno perseguito 6926 reati, arrestato 225 persone, segnalato 2007 alla magistratura, sequestrato 97 armi da fuoco. Un dato su tutti: il valore della refurtiva recuperata è stata di 10 milioni. Senza contare il valore della droga: 300 grammi di cocaina sequestrata, 20 chili di eroina, 4 di hashish, 16 di marijuana, 198 pastiglie di anfetamina.

Giulio Gavino

Bordighera: sindacati sul piede di guerra

## «I sindacati non hanno difeso Ostetricia e Ginecologia»

Un esposto alla Procura per dire «no» al trasferimento dei reparti di Ostetricia e Ginecologia dall'ospedale St. Charles a quello di Sanremo. I sindacati denunciano i problemi che deriverebbero dalla chiusura dei reparti, chiedono al Prefetto, al direttore dell'Usl 1, a tutti i dirigenti sanitari e ai primari dei reparti interessati di verificare l'accorpamento nell'ospedale di Sanremo e fattibilità. «C'è infatti una legge che stabilisce un determinato spazio per ogni malato, e non sappiamo se a Sanremo tale disposizione sarebbe rispettata con l'arrivo delle pazienti da tutto il Ventimigliese», dicono Donato Basili e Renato Gasco della Uil.

La chiusura di Ostetricia e Ginecologia a Bordighera è prevista, secondo voci di corridoio, a luglio. «Finora siamo riusciti a far slittare, con le nostre denunce, il trasferimento dei re-

parti a Sanremo - continuano Basili e Gasco - Questa denuncia alla Procura è forse l'ultimo atto che possiamo fare per cercare di evitare il provvedimento. Se siamo arrivati a questo punto è anche perché i sindacati dell'estremo Ponente hanno accettato questa prospettiva; e tra questi è compreso quello di Ventimiglia, che è arrivato ad accusarci di fare soltanto allarmismo e disfattismo. I sindacati hanno potere, in quanto l'ultima decisione spetta a loro: vogliamo sollecitarli ad usare questi strumenti».

Aggiungono quindi i listi: «Si continuano a fare risparmi sulla salute dei ventimigliesi: soltanto con i posti letto che ci sono stati tolti negli ultimi anni, e sono ben 190, si risparmiano 54 miliardi. Togliendo il reparto di Ostetricia si risparmierebbe un altro miliardo, creando però grossi problemi».

(d. bo.)

Presentato il calendario stagionale delle iniziative

## Teatro, mostre e show nell'estate di Apricale

**APRICALE.** C'è anche Cloris Brosca, la popolare «zingara» della tv, nella ricca estate di Apricale. Il calendario dell'iniziativa stagionale, in distribuzione alla Pro loco o in Comune, comprende visite al Museo permanente, allestito fra le mura antiche del Castello della Lucertola, ma anche mostre firmate dai bambini, una serata di decentramento del Festival di Cervo e feste all'aperto, per scoprire una delle piazze più suggestive dell'entroterra. E dal 12, Apricale si potrà anche vedere al cinema: film «Mare largo» è infatti stato girato proprio qui.

Il programma estivo entra nel vivo il 20 e 21, con il prologo al ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra» della provincia. Il Castello ospita «La contessa di Apricale», che vede protagonisti la «zingara» di Rai Uno Cloris Brosca, Roberta e Gian Piero Aloisio. Nelle due sere i ristoranti Apricale proporranno il

«Menù della Contessa».

Per tutto luglio, «La Bottega dei sogni» organizza «Spazio Archimede», laboratorio per bambini. Dall'11 luglio al 16 agosto, mostra di incisioni e sculture di Jean Michel Folon al Castello. Il 19 luglio, alle 18, l'attrice Milla Sannoner leggerà passi dal libro del giornalista Stefano Deifino, «Non soldi ma cioccolato», mentre alle 21 si terrà un concerto degli ottoni del Carlo Felice, per il Festival di Cervo. Il 25, spettacolo con Mara Baronti e il 31 serata danzante. Il 2 agosto, spettacolo teatrale di Francesco Campanoni. Dal 15 al 16 agosto, 9ª edizione della rassegna teatrale «E le stelle stanno a guardare» con il Teatro della Tosse di Genova, in versione riveduta e corretta del Decamerone.

Ogni giorno, tranne i lunedì, si potrà visitare il Museo: l'orario è dalle 10 alle 19 e dalle 19 alle 22.

(e. f.)

## LILABUS. CONSEGNA A DOMICILIO.

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS



Abbiamo fatto il pieno, controllato le gomme... paratevi alla quarta edizione del Lilabus, il camper itinerante della Lega Italiana per la lotta contro l'Aids. Accenderemo il motore il 18 aprile e non lo spegneremo del 21 giugno. Attraverseremo trenta città e ci fermeremo a vedervi numerosi agli appuntamenti in programma. Per informazioni telefonate al 510023.

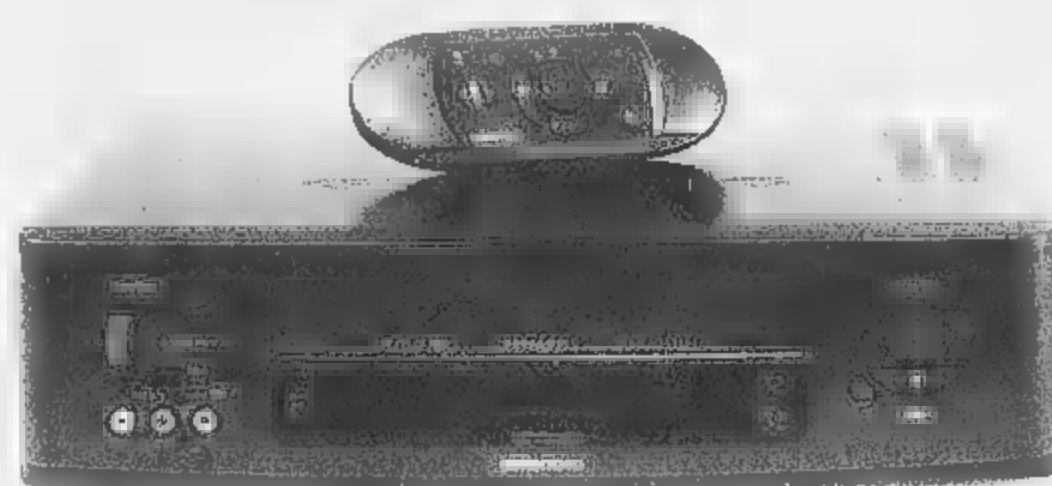
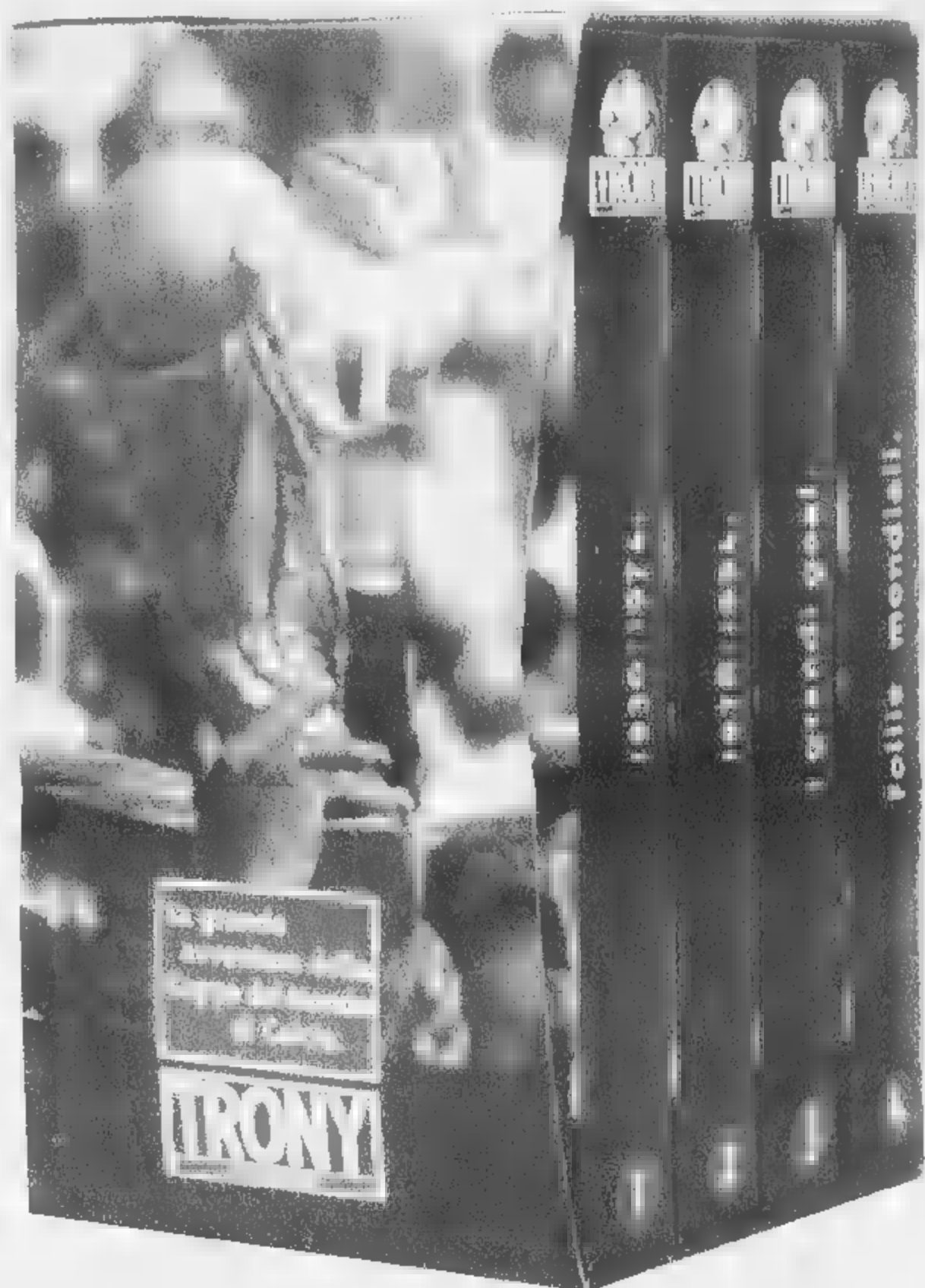
La Stampa 1997 in ed. ROM.

tutto LA STAMPA Compact

1678-02003



**Prima dei Mondiali passare da  
Olivieri Trony è di rigore.  
Guardate le offerte e giudicate.  
Siete voi gli arbitri.**

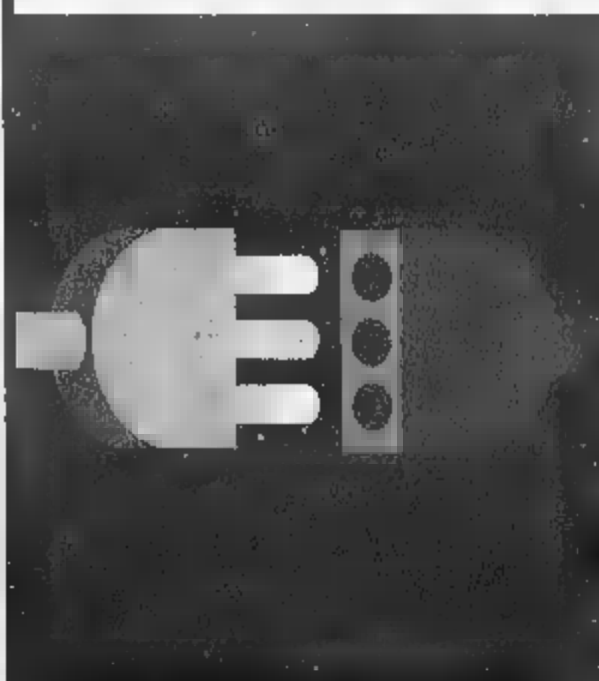


AUT. MIN. 6/69318 scadenza 18/7/1998

**UN COFANETTO CON 4 VIDEOCASSETTE IN REGALO  
A CHI ACQUISTA UN TV COLOR O UN VIDEOREGISTRATORE**

Il cofanetto è composto da 4 videocassette VHS contenenti:

- 1) La Storia dei Mondiali di Calcio • 1930-1974
- 2) La Storia dei Mondiali di Calcio • 1978-1994
- 3) I grandi goal dei Mondiali
- 4) Follie Mondiali



**olivieri TRONY**

*Non ci sono paragoni.*

**Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019/840031**  
**Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia**



La Spezia, serata poetica con Gioele Dix promossa da La Stampa e dall'Apt

# Studenti attori, festa alla Fiumara

Prima dei «Persiani», la «Storia in gioco»

La grande serata poetica dello «Specchio» della Stampa, con poeti e scrittori famosi a Gioele Dix alla Spezia, la bellissima mostra con le porcellane di Lladro al Ducale, la festa teatrale alla Fiumara, il raduno rock in Valvarena e il grande Luna Park alla Foce fra gli appuntamenti della serata.

**GENOVA.** Grande Luna Park estivo in Piazzale Kennedy, con una settantina di nuove attrazioni. Gli operatori dello spettacolo viaggiano guidati da Lorenzo Piccaluga, che ieri sera hanno salutato il ritorno nel capoluogo ligure con uno spettacolo pirotecnico, presentano quest'anno tantissimi novità. Il Luna Park della Foce è aperto fino a mezzanotte.

Al Senhor do Bonfim, in passeggiata a mare, a Nervi, alle 23, concerto funky-blues dei Mamas'Fit. Alla discoteca Makò, in Corso Italia, alle 22.30, 70 Mania, con i migliori genovesi e la «diretta» con Radio Bahòle. In Valvarena, sulle alture di Pegli, prosegue oggi alle 17 la lunga maratona rock «Fuori dal mondo». Oggi suoneranno le band degli Intigado, Cervelli Storti, Carpe Diem. Ingresso lire 10 mila, con doppia consumazione.

All'Auditorium Eugenio Montale, alle 16, conferenza-audizione discografica «Il Barbiere di Siviglia» di Lorenzo Costa e «Unità, naturalezza e gusto dell'abbellimento».



Gioele Dix «poeta» stasera a Spezia

sto dell'abbellimento».

Nell'area Ansaldo Nucleare di Sampierdarena (via Pacinotti), alle 21, nuova replica dello spettacolo-evento del Teatro della Tosse «I Persiani alla Fiumara» di Tonino Conte ed Emanuele Luzzati. Sempre alla Fiumara, alle 16, grande festa teatrale promossa dalla Provincia e dal Teatro della Tosse: gli studenti di sette istituti del Ponente genovese per la manifestazione «La Storia in gioco».

Al Ficcardallo, in Piazza Ca-

vour, alle 23, il gruppo degli Used Cars presenta i brani del nuovo album, mix molto accattivante di rock, blues, country e southern. A grande richiesta, tornano questa sera, alle 22.30, alla Vaschetta, gli Hydra con il loro grande repertorio di musica italiana.

Grande successo a Palazzo Ducale della mostra «L'Arte della Porcellana. L'opera di Lladro a Genova», ospitata al Piano Nobile.

Concerto per organo di Piermarino Grosso, alle 21.15, nell'Oratorio di Sant'Erasmo. In programma musiche di Frescobaldi, Pasquini, Valery, Bruno, Stanley e altri.

«Poeti allo Specchio», oggi, alle 18.30, nella sede dell'Azienda di Promozione Turistica della Spezia. Un dibattito sulla «Poesia scritta, poesia letta» promosso con l'Apt dall'Editrice La Stampa al quale parteciperanno i poeti Maurizio Cucchi, Roberto Mussapi, Aldo Nove e Aldo Melini e Gioele Dix che interpreterà alcune «Centurie» di Manganelli e poesie di Garcia Lorca accompagnate alla tastiera da Mario Guarniera. Nel corso della serata saranno premiate le migliori liriche del concorso «Poeti d'Italia» organizzato dallo Specchio della Stampa e dalla trasmissione televisiva di Raidue «Ci vediamo in Tv», condotta da Paolo Lami.

«L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione nazionale dentisti italiani (Andi) della provincia di Genova e dal Sordoplinist International Tigulio con il sostegno del Comune dell'Opera».

## Grande lirica e solidarietà

Le prove generali del «Barbiere» per Sos Voce Amica e Alzheimer

**GENOVA.** Sono aperte anche oggi le previdenze dei biglietti per assistere alla prova generale dell'opera lirica «Il barbiere di Siviglia», di Gioacchino Rossini, in programma domani alle 20.30, al Teatro Carlo Felice di Genova.

Anche in questa occasione, il ricavato della serata andrà a favore dell'associazione Alzheimer Liguria e a Sos Voce Amica-Genova.

L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione nazionale dentisti italiani (Andi) della provincia di Genova e dal Sordoplinist International Tigulio con il sostegno del Comune dell'Opera.

I biglietti per la prova generale del «Barbiere di Siviglia» sono disponibili presso la sede dell'Andi, in Piazza della Vittoria 14/28 (telefono 58.11.90), presso Prisma, in via XXII Ottobre 6 (tel. 58.91.18).

E poi nella sede dell'associazione Alzheimer Liguria, in salita S. Salvatore Viale 1/18 (tele-

fono 59.40.76) e dalla boutique Billy Ballò, a Santa Margherita Ligure, in Piazza Martiri della Libertà (telefono 0185/28.85.32).

Dopo la prova generale è in programma un brindisi nel foyer dell'Auditorium Eugenio Montale con l'estrazione di diversi premi offerti da aziende e negozi.

L'associazione Alzheimer e Sos Voce Amica confidano in una grande partecipazione di pubblico per avere dalla serata al Teatro Carlo Felice un importante sostegno economico per le loro importanti attività sociali.

Il Teatro Carlo Felice offre ogni volta a enti e associazioni la possibilità di «gestire» la prova generale di un'opera lirica. Un'iniziativa solidale che ha però bisogno di una buona partecipazione di pubblico, una proposta che ha trasformato una prova generale in un vero e proprio evento artistico e sociale. (m. b.)

### RAPALLO

Storia della Repubblica di Genova

Appuntamento culturale oggi alle 16.30 nel salone consiliare del Comune di Rapallo. Il professor Francesco De Nicola dell'Università di Genova presenta il libro di Giuseppe Gallo «La Repubblica di Genova tra nobili e popolari 1257-1528», edito da Dr. Ferrari. Sarà presente l'autore.

### ACQUASANTA

Escursione guidata

La Comunità Montana Argentea e la Cooperativa Progetto Gias organizzano domani, nell'ambito della rassegna «Su e giù per i bricchi», la prima escursione del calendario estivo «Acquasanta-Passo del Turchino-Acquasanta». L'appuntamento è per domani, domenica, alle 8.30, per il Santuario di Acquasanta (Mele). La partecipazione è gratuita, iscrizioni entro oggi telefonando ai numeri 010/25.28.20 e 91.23.062.

### BRIGNOLE

Corale Isorelle

Oggi alle 16.30, all'Istituto Brignole sale, primo concerto della Corale Isorelle per il trentennale della sua fondazione.

### DUCALE

Dove va il giardino

E' Aperta nella Sala Liguria Spazio Aperto della Regione Liguria, a Palazzo Ducale, la mostra «Dove va il giardino, cronache di tendenze», con le foto di Karl-Dietrich Bühler. La mostra resterà aperta

### USCIO

Ferrari in Colonia

Il docente e scrittore camogliense Silvio Ferrari presenterà questa sera alle 21 nella nuova beauty farm della Colonia Arnaldi, il nuovo libro, che raccoglie sei differenti racconti, «La morte del preside». L'iniziativa dello scrittore e giornalista Saverio Paffumi.

### CAMPOPISANO

Saggio della scuola di spettacolo

Si conclude questa sera, alle 21, la stagione al Piccolo Teatro di Campopisano, con il saggio finale «Impara l'arte», degli allievi della Scuola di Spettacolo della struttura diretta da Mimmo Chianese. Sarà uno spettacolo-collage di testi comici che spaziano dal teatro del Cinquecento al Futurismo, al teatro dell'assurdo, fino a diversi autori moderni, non interventi musicali e cantati tratti da opere liriche. Ingresso lire 15 mila.

### SANT'OLCISE

Eric il Brac dell'Orso

Ultimi due giorni di apertura, oggi e domani, della sesta edizione del Bric il Brac dell'Orso nel Teatro di Sant'Olcese, con oggetti, mobili e tante curiosità.

### COGOLETO

Pittori in piazza

Pittori in piazza, oggi a Cogoleto, dalle 10 alle 19, con le opere del gruppo Gala. Nel pomeriggio estemporanea di pittura per i bambini dai 4 ai 14 anni con la premiazione finale. (m. b.)

Torre dei Doria: i capolavori dell'Artico

## L'arte degli Inuit arriva a S. Fruttuoso

**CAMOGLI.** Chiusi i battenti, nella cinquecentesca Torre dei Doria, nel complesso monumentale di San Fruttuoso di Camogli, la bella mostra dedicata ai vedutisti che tra l'800 e l'900 hanno dedicato molte opere al paesaggio del celebre borgo marinaro, celebre borgo marinaro ospita da oggi una nuova importante esposizione.

Organizzata dall'Associazione culturale Echi di Liguria e dal Fondo Ambiente Italiano (Fai), la mostra ospita sculture e stampe di produzione contemporanea, opere d'arte Inuit moderni che hanno ereditato la tradizione dei loro antenati. Nei musei canadesi si possono ammirare i primi esempi d'arte prodotti nell'Artico canadese, piccole sculture e amuleti, sapientemente scolpiti in avorio, osso e corno, databili, circa, dal 4 mila prima di Cristo in avanti.

Inuit, in lingua Inuktitut, significa «gente». La mostra è un invito a correre con il pensiero al Grande Nord, agli sterminati territori artici. Gli artisti pre-

senti hanno privilegiato la pietra, rispetto all'avorio, ma restano invariati i soggetti, per lo più legati alla natura, come l'amatissimo Orso Polare, ma anche alla famiglia, alla maternità, alla mitologia. Le sculture rappresentano soprattutto animali che spartiscono con gli Inuit l'aspra vita sul territorio, sono momenti di caccia e di vita quotidiana che alternano immagini di violenza, allegria e tenerezza. Sono testimonianze dello sciamanismo, una spiritualità profondamente radicata, a cui apice è la trasformazione dello spirito umano in spirito animale e viceversa. Scolpite in pietra e in osso, le opere Inuit comunicano una sensazione di forza istintiva e immediata, quella trasmessa dalle rappresentazioni tridimensionali delle incisioni rupestri.

La mostra resterà aperta fino al 26 luglio, tutti i giorni dalle 10 alle 18. San Fruttuoso è raggiungibile con il vaporetto da Camogli e dalle altre località del Tigulio. (m. b.)

Festa nel Porto Antico, tra gli ospiti anche Piero Angela. Shopping, antiquariato e spettacoli

## Oggi a Genova salpa la «Grande Nave Blu»

E' il nuovo padiglione dell'Acquario dedicato al Madagascar



Oggi nel Porto Antico l'inaugurazione della Grande Nave Blu dell'Acquario

**GENOVA.** L'unica nave che ha «dentro» il mare. E' la Grande Nave Blu (l'ex nave Italia), il nuovo padiglione espositivo dell'Acquario di Genova. Un altro magico percorso nel mondo sommerso che arricchirà di un'ora il viaggio straordinario già offerto dai due piani dell'Acquario.

La nuova struttura verrà inaugurata stamane dal ministro dei Trasporti Claudio Burlando e dal giornalista-divulgatore scientifico Piero Angela. Farà gli onori di casa Nicola Costa, presidente della Costa Acquarium, la società che gestisce il complesso, una delle attrazioni della Genova che guarda al futuro.

La Grande Nave Blu aprirà i battenti per il pubblico domani, a partire dalle 9.30. La Costa Acquarium ha custodito gelosamente in questi ultimi giorni il segreto su ciò che i visitatori potranno ammirare. A grandi linee, il nuovo padiglione introdurrà alla biodiversità, accompagnando il pubblico in un viaggio nel Madagascar. Porrà i

visitatori al cospetto di voci e di un territorio popolato di animali e piante uniche e mai viste, li guiderà nell'incantevole dell'acqua che scroscia in innumerevoli ruscelletti, avvolti da luci ed ombre della foresta, per poi farli tuffare nella laguna, dove trova posto la perfetta ricostruzione della barriera corallina, brulicante di vita e di colori.

Il nuovo padiglione, che con le sue 19 vasche si aggusterà alle 40 dell'Acquario, estendendo la superficie espositiva del complesso da 7000 a 9400 metri quadri, rivoluzionerà la filosofia del percorso-guida, incentrato sulla scoperta della biodiversità. Si parte dal primo piano dell'Acquario, dove viene raccontata l'origine della vita negli Oceani e nel Mediterraneo, per poi salpare la Grande Nave Blu verso orizzonti lontani, sulle prime dei grandi esploratori, e infine approdare al secondo piano sempre dell'Acquario, dove il visitatore potrà comprendere la ricchezza della vita e l'importanza di pre-

servarla.

Cambiano anche orari e prezzi. L'Acquario sarà aperto da martedì e venerdì dalle 9.30 alle 18.30 (ultimo ingresso alle 17); sabato e domenica dalle 9.30 alle 20 (ultimo ingresso alle 18.30). Si apre anche al lunedì, con orario feriale. I prezzi variano dalle 19 mila alle 12 per i ragazzi dai 12 anni (i bambini sino a 12 anni pagano).

Ma torniamo all'inaugurazione della Grande Nave Blu. Questa sera, in suo onore, sbarcheranno dal mare nel Porto Antico la Filarmonica Sestrese, una ventina di artisti da strada, la musica della «Bandi Rassisti» (direzione artistica Teatro della Tosse e Teatro Archivolto). Coni di luce illumineranno i diversi palcoscenici e andranno a spingersi in una grande spettacolo pirotecnico. I negozi rimarranno aperti per tutta la sera, e così anche gli stand del mercatino «Antiquari della Genova antica».

Fabio Pozzo

Oggi a Villa Durazzo nell'ambito delle celebrazioni per Vittorio G. Rossi

## S. Margherita, ecco i grandi inviati

S'inaugurano gli incontri su viaggi e viaggiatori

**S. MARGHERITA.** Entrano nel vivo le celebrazioni per il centenario della nascita di Vittorio G. Rossi, sammargherite, inviato del Corriere della Sera, romanziere di successo e grande viaggiatore.

Un calendario di appuntamenti di rilievo, voluti dal Comune per ricordare il suo famoso concittadino. Dalle giornate di studi, tenute a maggio, all'inaugurazione di una mostra di fotografie scattate dall'inviato durante i suoi viaggi (dal 27 giugno a Villa S. Giacomo), allo spettacolo di burattini «Gli Orsanti» della Compagnia teatrale «Donna Esa» (28 giugno nel parco del Flauto Magico). E poi quattro incontri con i viaggiatori, curato dal giornalista-scrittore Pietro Tarallo.

Quest'ultimo ciclo verrà inaugurato oggi alle 17, a Villa Durazzo. Il «portale» è «Viaggiando viaggiando», la filosofia guida quella di ricordare



Piero Ottone è tra gli ospiti

uno degli ultimi viaggiatori. Vittorio G. Rossi appunto, mettendo a nudo i viaggiatori di oggi, i giornalisti, i fotografi, i registi e gli esploratori che hanno fatto vivere in altri continenti

una professione.

Questo pomeriggio l'incontro verterà sui grandi viaggiatori di mare e di terra. Conduce Tarallo, intervengono Piero Ottone, Maria Pia Rosignoli e Lucia Dalmazzo (Club dei Grandi viaggiatori), Sabina Cupi (direttrice di Mondo Sommerso), Mario Oriani (direttore di Aqua), il presidente dello Yacht Club Italiano di Genova Carlo Croce.

I prossimi appuntamenti: il 13 giugno con il mondo dei grandi inviati (conduce Sergio Buonadonna, intervengono Maurizio Chierici e Giulietto Chiesa); il 20 giugno con le riviste e guide di viaggio (conduce Tarallo, intervengono Marilena Malinverni, Laura Mulassano, Claudio Sabelli Fioretti, Valeria Tegami); il 27 giugno con il «occhio della camera sul mondo» (conduce Victor Balestrieri, intervengono Sergio Giordani, Giorgio Lotti, Piergiorgio Scalandria). (f. p.)

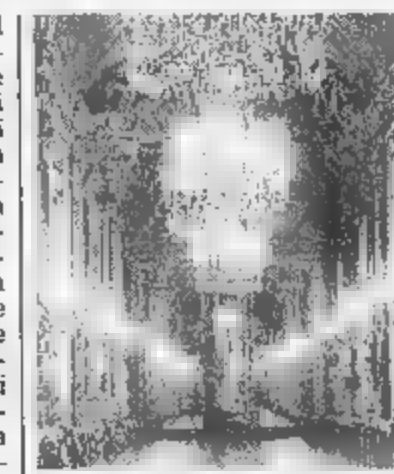
«Armi, donne e cavalieri»: domenica un viaggio ritroso nel tempo

## Musiche e danze a Palazzo Reale

Concerto-aperitivo con duelli e balletti del '600

**GENOVA.** Appuntamento con il passato, domani alle 11 nel Salone da ballo di Palazzo Reale in via Balbi. Per il ciclo dei «concerti aperitivo» promossi dal Conservatorio Paganini in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Culturali, la Galleria di Palazzo Reale e l'associazione Amici del Conservatorio, è infatti in programma «Armi, donne e cavalieri: danze e generi musicali d'occasione e balletti fra Cinquecento e Seicento».

Protagonisti, i giovani del Laboratorio di musica antica del Conservatorio diretto da Gian Enrico Cortese (Anna Palumbo, Paola Lanzola, Luca Ferrari, Eva Randazzo e Carla Magnani) con la partecipazione dei maestri Gino Tanasini alle percussioni e Daniele Calcagno al cembalo. Accanto alle musiche, però, ci saranno danze e giochi d'arme: le prime eseguite dal Gruppo di danza rinascimentale «Le Grazie d'Amore»



Palazzo Reale: la Galleria degli Specchi

dei Sestieri di Lavagna, i secondi dalla compagnia «Flos Duellatori», sempre dei Sestieri. Saranno eseguiti (e danzati) alcuni balletti della tradizione di corte del primo Seicento («Bar-

riera», «So ben mi chi ha bon tempo», «Cortesia» e altri di ispirazione ligure («Villanico», «Basso» Genova). A completare il quadro, i giochi d'arme nel cortile d'onore del palazzo.

«Musica, danza e scherma: tre discipline più approntate tra loro di quanto non si creda», spiega Gian Enrico Cortese ideatore dell'inconueto concerto-spettacolo. Nel pensiero degli uomini del passato, infatti, le tre arti erano accomunate essendo indispensabile, per praticarle, sapersi muovere in bell'ordine con i piedi, le braccia e con le mani. Feste, tornei e gare cavalleresche erano momenti nei quali schermatori, musicisti e danzatori collaboravano strettamente per farsi applaudire da un pubblico estremamente variegato: nobili, popolani, dame, prelati e notabili che per secoli hanno manifestato la loro soddisfazione per tali divertimenti. (m. r.)


«Militaria» in mostra

## Antiquari a Palazzo Reale

Dalla vita vera

**GENOVA.** «Antiquari nella Genova Antica», in programma oggi nei cortili di Palazzo Ducale e domani anche nelle vie e nelle piazze del centro storico della città si arricchisce, per questa edizione, di due nuove iniziative. La prima è legata al mondo del collezionismo. Domani, negli spazi del Cortile Maggiore del Ducale ci saranno, oltre ai banchi trazionali, anche diversi espositori gli oggetti della serie «Militaria» che mette in mostra e in vendita uniformi, decorazioni, modellini e simili. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'antiquario Fulvio Miglia. L'altra iniziativa è in programma oggi e consiste nell'edizione straordinaria del mercatino dalle 10 alle 24. E' stata possibile grazie alla collaborazione con la Costa Acquarium, in occasione della festa prevista per l'inaugurazione della Nave Blu. (m. b.)





# SWAROVSKI

A Varazze c'è un "nuovo mondo" tutto da scoprire:

**AGNESE**  
*casa*

presenta il nuovo "Spazio Swarovski", dedicato ai preziosi  
oggetti in cristallo nati dalla fantasia, dall'arte e dalla tecni-  
ca inimitabile Swarovski.

Tutti gli amanti e i collezionisti del cristallo si incontreranno  
in Via S. Ambrogio, 5.



Linea Cortesia Swarovski: 02/72002453, dal lunedì al giovedì, dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

SWAROVSKI - AGNESE CASA



Pallanuoto: nel programma odierno grandi scontri soprattutto nelle categorie minori

## Riflettori su Recco e su Sori-Chiavari

La «Pro» riceve il Bologna ed insegue il quarto posto

Ecco, in rapida successione, tutti gli appuntamenti di una pallanuoto in gran parte «padrona» del sabato sportivo, nonostante il turno incompleto della A1.

Serie A. Due anticipi sono stati giocati in settimana (Pescara-Savona 11-8, e Posillipo-Catania 14-8) ed oggi alle 17,30 si disputano le altre cinque partite della 21a giornata. La Pro Recco (35) è a Punta Sant'Anna contro il Bologna (24) per proseguire nell'inseguimento al quarto posto, e nello stesso tempo aiutare i «cugini» dell'Athina a difendere il sesto. Gli arbitri sono Vecchio e Petronilli. Le altre gare: Fiorentina (42)-Como (12) (Grosso e Leone); Pagnano (14)-Roma (38) (Clara e Maggiolo); Civitavecchia (19)-Anzio (13) (Melis e Rotunno); Ortigia (17)-Canottieri Napoli (23) (Tedeschi e Paoletti).

La A2. Partita verità a Sori fra i locali (22) ed il Chiavari (25) per stabilire la seconda forza del girone Nord, con Real Bogliasco spettatore interessato a questa sfida. Alla Sociale via alle 19, arbitri Congia e Violli. La 16a è anche la giornata dei derby, con altre due sfide liguri: Nervì alle 19 fra il sette genovese (20) ed il Camogli (20) (Caputi e Marchisello) ed alle 21 ad Imperia fra l'Imperia (12) ed il Bogliasco (24) (Sammarco e Ravveduto). Le altre: alle 19 Torino (20)-Brescia (32) (Dani e Taormina) ed alle 19,30 Bergamo (17)-Padova (16) (Taccini e Carannante), con turno di riposo per Lavagna (7).

Serie B. Prima di ritorno ed Arenzano a tentare la fuga buona, con Quinto e Mameli che sperano ancora in qualche passo falso dei bianco-verdi. Il programma: Marisport (0)-Sturla (6) alla Mori alle 16,30; Quinto (16)-Geas (12) alla Massa alle

17,30; Rapallo (7)-Arenzano (19) al Poggiolino alle 18; Lerici (6)-Mameli (14) alla Venere Azzurra alle 20,30.

Serie C. Ultima di andata e... fuori i secondi. ■ 21 alla Sociale sfida primato fra Sori '90 (18) e Vallescrivia (16). Curioso il fatto che anche le altre tre partite propongono sfide dirette fra squadre di classifica identica o quasi: Ponte Carrega (12)-Andrea Doria (12) alla Sciorba alle 17,30; Centro Nuoto Sestri Ponente (7)-Ponente Ligure (6) a Sestri Ponente alle 20; Aragno (0)-Rapallo '97 (0) al Lago Figoi alle 18,30.

Giancarlo Scartozzoni



Jelenic centroboia del Recco in azione; la squadra di Baldinetti cerca punti-qualità

## Magica festa del remo Oxford, Cambridge e gli altri

GENOVA. Una festa del remo oggi a Genova: dalle 17 in poi il nuovo campo di regata donato dall'amministrazione comunale alla città verrà inaugurato dalla terza edizione del «Rowing Show», sfida internazionale tra sotto con la partecipazione degli equipaggi di Oxford, Cambridge, Liguria, Piemonte, Lombardia e una mista ■ a bordo fior di campioni mondiali.

Tutto è pronto al canale di calma di Prà, teatro della discesa, grazie alla perfetta organizzazione della Canottieri Sampierdarenese, della Elpis Canottieri Genovesi e della Canottieri Voltri, coalizzatesi ■ il Co-

mune e la Federcanottaggio per rilanciare alla grande il nobile sport ■ remo in Liguria. La sfida vera e propria si svolgerà su testa a testa emozionanti e incerti sui 500 metri del bacino di gara: tre prove, chi se ne aggiudica almeno due prosegue nella competizione.

La rappresentativa ligure è campione in carica (12 mesi fa la manifestazione si svolse nelle acque del Porto). E' composta dal possibile olimpionico Ivo Venturini (R.C. Genovese), e conta su Fabio Verardo, Andrea Gobbi, Riccardo Bricola e Davide Scionico della Canottieri Sampierdarenese; Giorgio e Guglielmo Grella del Rowing club

Genovese; Renato Alberti (Santremo).

Il timoniere è Antonio Tringali della Sampierdarenese, le riserve sono Emil Vivaldi e Marco Agostini della Elpis. Oltre che con le rappresentative di Piemonte, Lombardia e delle Università di Oxford, Cambridge, Klagenfurt e Pavia, dovrà vedersela con una mista di campioni olimpici e mondiali capitanata da Davide Tizzano, che può contare su Gianluca Farina e Roberto Fusaro (oro alle Olimpiadi), Giuseppe Carando, Igor Pascioli, Paolo Zardi e Ante Pacovic (oro ai Mondiali).

Il timoniere, pure lui iridato, è Giuseppe Lamberti. [d. s.]

## Ecco il kung-fu

Titolo italiano al Centro Studi

LAVAGNA. Nel Tigullio ci sono parecchi «Bruce Lee» in incognito. Gli atleti del Centro Studi Discipline Orientali di Lavagna hanno conquistato lo scorso fine settimana il tricolore nel campionato italiano società di Kung-Fu, aggiudicandosi ben 13 titoli individuali. Alle finali di Modena si erano presentati ben 226 cultori delle antiche arti marziali orientali in rappresentanza di 146 società provenienti da tutta Italia. Il bottino del Centro Studi diretto dal maestro Luca Ghinolfi poteva essere ancora più pingue visto che i lavagnesi erano privi dell'atleta di punta, il bravissimo Maurizio Mercari.

Livia Locher ha conquistato tre titoli: mani nude stile del sud, lancia e sciabola. Anna Icardi ha eguagliato la compagna affermandosi in mani nude, sciabola e alabarda. Due titoli per Stefania Mini, mani nude stile del nord e sciabola; altrettanti per Francesca Mini, lancia e mani nude stile del nord. Gloria anche per i maschi: Lori Sai si è imposto in ■ mani nude stile del nord, lancia e sciabola; Alessandro Boi in mani nude stile del sud, alabarda, sciabola.

«E' un premio all'abnegazione dei ragazzi - afferma il maestro Ghinolfi - che hanno lavorato durissimo per arrivare a questo traguardo. Un premio che riconosce il valore di Luca Ghinolfi che da oltre ■ ■ dedica al kung-fu ■ lo promuove presso i giovani. [d. s.]

## GIUOCO CALCIO

La sfida dei più giovani alla Coppa del Sindaco

Un paio di tornei giovanili e l'unica manifestazione riservata ai «grandi» (ovvero la Coppa del Sindaco) che sfida apertamente il Mondiale, senza preoccuparsi della sabbia di calcio televisivo che da mercoledì prossimo occuperà tutte le attenzioni degli sportivi italiani.

Domani sera calerà il sipario sul 7° Torneo «Memorial Laitetti»-2° Trofeo Lainetti junior, organizzato dall'Entella sul Comunale di via Gastaldi. Numero record di squadre iscritte ■ di partite giocate (90 fino ad ieri sera, ed in totale saranno 99), i due Trofei verranno assegnati alle società che si sono comportate meglio ■ dal punto di vista disciplinare come per i risultati conseguiti sul campo. Soltanto Entella, Goliardica e Rivasamba sono riuscite a portare due squadre alla finalissima, e quindi partono in vantaggio rispetto alle altre società presenti.

Stasera sono in programma le tre finali per 3° e 4° posto delle categorie principali: alle 17,45 Rapallo-Entella (Esordienti '86); alle 18,45 Albaro-Entella (Giovannissimi '84); alle 19,55 Rapallo-Casazza Ligure (Allievi). Ma il vero clou domani, con le sei sfide ■ finale, tre al mattino ■ tre nel pomeriggio. Alle 9,15 Entella-Rapallo (Pulcini '89); alle 10 Calvarese-Rivasamba (Pulcini '88); alle 11 Bogliasco-Goliardica (Esordienti '87); alle 17,45 Villaggio-Goliardica (Esordienti '86); alle 18,45 Riva-Præse (Giovannissimi '84); alle 19,55 Ligorna-Entella (Allievi). Al termine dell'ultima gara verrà effettuata la cerimonia di premiazione.

Domani si concluderà anche il 2° Torneo internazionale della Sestrese 1919 sul campo di Borzoli, con presenti alcune

squadre giovanili straniere (Banik Ostrava, Paris St. Germain ed Atletico Madrid). Sei formazioni Allievi a contendersi la «Coppa Porto Antico Città di Genova», sei Esordienti in corsa per la «Coppa Carlo Bassignana». Allievi girone A: Banik-Sestrese 2-0; Banik-Paris 0-0; girone B: Torino-Genoa 0-0; Torino-Atletico Madrid 0-4. Esordienti girone A: Ovada-Sestrese 0-3; Ovada-Corniglianese 1-1; girone B: Genoa-Arquatese 3-0; Genoa-Novese 1-0. Stasera sono in programma le finali dal terzo al sesto posto degli Esordienti. Domani alle 17,54/6° posto Allievi; alle 18,30 3°/4° posto Esordienti; alle 21 ■ finalissima Allievi. La manifestazione, voluta fermamente dal presidente verdestellato Claudio Gazzo e dai suoi collaboratori, ha uno scopo benefico, con i fondi raccolti all'ingresso del campo Borzoli che verranno devoluti a favore della Banca degli Occhi «Melvin Jones».

Oggi e domani sono in programma ■ Sarzana le finali regionali del campionato provinciale Allievi. Il levante è rappresentato dalla Sammargherite che oggi alle 15,30 debutterà contro Ventimiglia ed a seguire sfiderà Savona.

Dal calcio giovanile a quello riservato ai «grandi», con la Coppa del Sindaco sui campi di Molassana Ca de Rissi e Mulledo che ha completato le prime due fasi eliminatorie, con il passaggio agli ottavi di sedici squadre. Sestrese, Landi, Masone, Anni '50, Olimpic, Borzoli, S. Giovanni Battista e Pontedecimo promosse da Mulledo; Ligorna Nova Carpet, Quintano, Culm, Molassana Rossi, Ligorna Empira, Pontecarrega, S. Cipriano e Bolzanetese dal campo di Ca de Rissi. [g. s.]

GLI ITALIANI HANNO

FASCINO. BODRATO LO SA.

Tutti riconoscono agli Italiani un innato buon gusto. Non tutti sanno interpretarlo. Qualità, stile e una forte personalità. Ecco quello che chiedono alle cose che davvero amano. Come l'arredamento e... l'amore. Bodrato sa circondarli di quello che veramente desiderano. Può farlo in diversi modi, a cominciare dalla scelta che offrono gli otto piani del negozio di Sestri Ponente. Naturalmente la grande varietà è anche nei prezzi ■ nelle particolari condizioni d'acquisto, come il credito personalizzato e la Bodrato Card. E questo in tutti i punti vendita Bodrato.

BODRATO  
**BODRATO**  
MOBILI  
Aria di casa

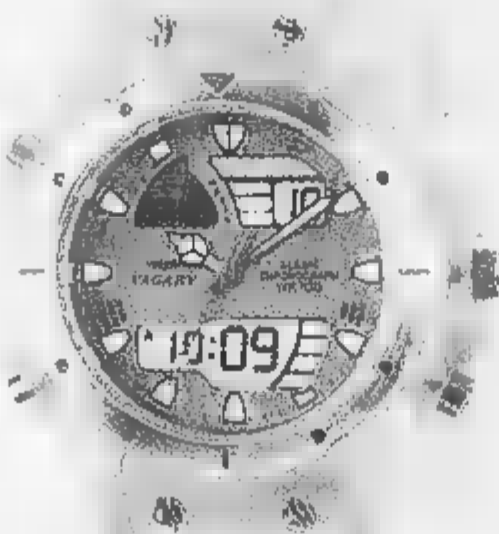
- Genova Sestri P. Via Borzoli, 32
- Genova centro Via di Brera, 30 r
- Mornese (Al) APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO



Io e Vagary:  
nati per vincere!



LIRE 135.000



LIRE 145.000

Vagary Competition: tra 24 esaltanti modelli c'è l'orologio che parla di te, della tua voglia di vincere nello sport e nella vita. Sceglilo.

**GARANZIA**  
**24**  
**MESI**



**VAGARY**

Collezione  
**COMPETITION**

Ogni orologio Vagary è garantito da **CITIZEN**

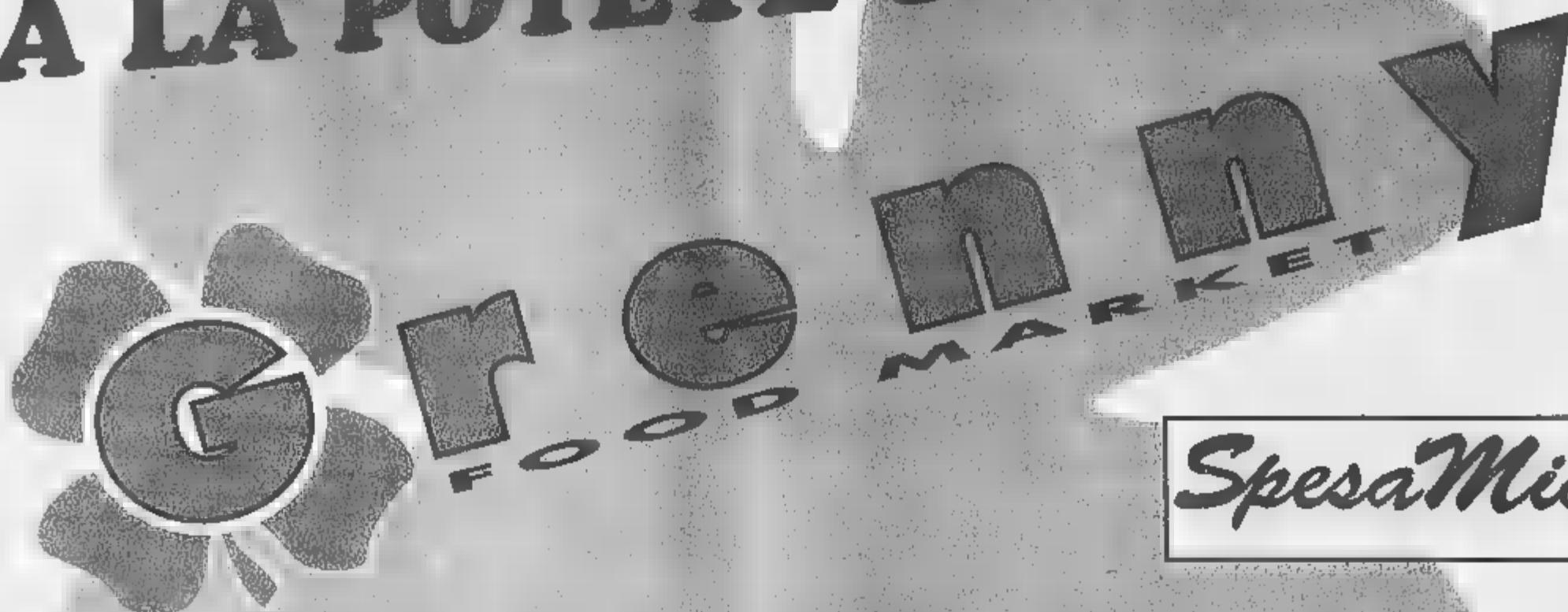


## Migliaia di richieste e lo Stato non ha risposto

**ALESSANDRIA.** Colto da maleore è  
morto per circa 40 minuti nello stu-  
dio di un cardiologo in attesa che arriv-  
asse un'ambulanza, chiamata dal me-  
dicato attraverso la centrale regionale  
118. Poi un familiare ha chiesto l'in-  
tervento della Croce rossa rivolgen-  
dosi direttamente alla sede cittadina  
della Cri ed « finalmente giun-  
se l'ambulanza. Ma quando il pazien-  
te era a circa 100 metri, si spirato pos-  
sibilmente. L'episodio è accaduto qualche  
giorno fa alla famiglia ieri. I familiari del  
defunto non intendono presentare denun-  
cia per omicidio colposo, ma per  
negligenza e disservizio, perché non si ri-  
spira. Dei 118 non sono ancora arriva-  
ti i soccorsi.



**LA GRANDE CONVENIENZA  
ORA LA POTETE TROVARE DA**



*Spesa Mia*

**A CAMPOROSSO MARE**  
**in Via Braie, 235 è aperto**  
**il reparto Macelleria**  
**con favolose offerte**

Da PARMA con Amore...

*per deliziare la tua buona Tavola*

*scegli i Prodotti*

**ALIPARMA**

I PRODOTTI A MARCHIO

**ALIPARMA**

LI POTRAI TROVARE  
NELLA PROVINCIA DI SAVONA E  
IMPERIA NEI PUNTI **IEFFE** DI:

E NEI PUNTI **greeny** DI:

LATTE C.so Nizza, 96 - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h - VENTIMIGLIA Via C. Aprozio 22/b  
VALLECROSIA Via Aprozio, 122 - BORDIGHERA Via Pasteur, 23 - BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32  
OSPEDALETTO Via Matteotti, 86 - SANREMO Via D. Alighieri, 187 - SANREMO Via G. Galilei, 363  
SANREMO P.zza E. Sanremesi, 44 - SANREMO Via Ansaldo, 2 - ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125  
TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, 88 - RIVA LIGURE C.so Villaregia, 41  
RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173 - ORMEA P.zza Libertà, 4  
S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ALASSIO Via Terike, 14 - ANDORA P.zza Dell'incontro, 12  
VILLANOVA D'ALBENGA Via Albenga, 16 - VADO LIGURE Via Diaz 25/29

VENTIMIGLIA Via Cabagni Baccini, 3 - CAMPOROSSO M. Via Braie, 235 - SANREMO Via G. Galilei, 169  
SANREMO COLDIRODI fraz. Via Umberto I, 4/6 - S. STEFANO M. Via Roma, 49 - S. LORENZO M. Via Trucchi cond. Elda  
PIEVE DI TECO Via Ponzoni, 139 - ALBENGA Via Esperanto, 19



La colonnina del termometro sempre più in alto: verso un'estate torrida?

# Caldo record, sfiorati i 32 gradi

## Spiagge già affollate, i consigli del medico

### A Sanremo

Spiagge pubbliche  
riaprono oggi

RIAPRONO, da oggi, gli stabilimenti balneari pubblici. Il sindaco Giovenale Bottini ha firmato un'ordinanza che permette ai gestori di attivare i servizi pur in attesa di un'autorizzazione che doveva essere rilasciata al Comune dalla Regione. Un nulla osta atteso da ottobre, che, nonostante più solleciti, non è mai arrivato. Fra l'altro una disposizione della Capitaneria di porto stabilisce che le spiagge pubbliche non sono aperte entro il 13 giugno le concessioni decadono.

Così il Comune, per cautelarsi, ha inviato un telegramma a Genova chiedendo per l'ennesima volta il nulla-osta e informandolo, contemporaneamente, che passati tre giorni, si sarà ritenuto autorizzato a procedere autonomamente.

«Ci era stato assicurato - afferma il vice-sindaco Gianni Berrino - che venerdì l'autorizzazione sarebbe stata concessa anche se la Regione è indirizzata a lasciare totalmente libere le spiagge, pur salvando situazioni preesistenti quali la nostra».

I ritardi non sono stati certo graditi. Tanto è vero che diversi gestori pur riaprendo, non sono del tutto tranquilli e sicuri che la proroga sia poi avallata.

Ancora Berrino: «Ho intenzione di chiedere un incontro alla Regione affinché Sanremo sia considerato Comune capofila relativamente alle problematiche legate alla concessione delle spiagge che sono diventate di competenza regionale».

Tre anni fa l'amministrazione leghista stabilì di assegnare le spiagge tramite un contestatissimo appalto della durata triennale. Ci fu anche un ricorso al Tar ma il tribunale regionale si è ancora pronunciato. Ora, alla scadenza, il Comune ha deciso di procedere a una proroga di altri tre anni agli attuali concessionari ma la Regione non si è pronunciata ufficialmente. Da qui la decisione del sindaco Giovenale Bottini di procedere ugualmente. (m. c.)

IMPERIA. Dopo la parola «pronto» usata per rispondere al telefono (è la più sfruttata al mondo, è «caldo» quella che gli imperiani hanno sicuramente pronunciato di più in questi ultimi due giorni. Non a torto: le temperature delle ultime ore sono da record. La colonnina mercurio ieri ha raggiunto i 30,2 gradi ed è stato il meno peggio: l'altro ieri è arrivata a 31,8. Come dire 32. E se si considera che siamo «solamente» a giugno e che la massima normalmente è di 24 gradi, non c'è davvero di che stare allegri: se tanto mi dà tanto, che succederà a luglio? E ad agosto? «Non è assolutamente detto che ci si debba avviare verso il peggio - dice però il direttore dell'Osservatorio, Nicola Podestà - E' vero, siamo nel bel mezzo di una zona di depressione che dall'Atlantico arriva alla Spagna e provoca richiami verso Nord di masse di aria caldo-umida. Ma è possibile che presto le

temperature				
5	giugno	1964	max	30,4
7	"	1970	"	30,9
8	"	"	"	30,0
12	"	1973	"	30,1
15	"	"	"	30,4
3	"	1979	"	30,5
1	"	1985	"	28,8
4	"	1998	"	31,8
5	"	1998	"	30,2

Fonte: Osservatorio meteorologico di Imperia

temperature rientrino nella normalità. Esistono, però, precedenti storici che indicano che non sempre è finita così. Per esempio il 1897. Le temperature furono altissime dal 1° giugno e fino al 15 settembre rimasero sempre superiori ai 28 gradi con

punte di oltre 30. Finora nell'imperiese non si sono registrati malori. «Cioè - spiega ancora Podestà - grazie al fatto che l'umidità è bassa, mediamente sotto il 50 per cento e questo ha aiutato a superare lo stress perché non c'è stata la

sensazione di afa». I rischi per caldo ed eccessiva esposizione al sole dietro l'angolo. Spiega il dottor Ettore Perreca, medico estetico: «Con sole così forte è assolutamente necessaria un'adeguata protezione, specie in soggetti con occhi e pelle chiari: le ustioni da sole a volte sono indelebili. Inoltre, è opportuno evitare l'esposizione nelle ore più calde, tenuto conto anche della mancata protezione della sfera di ozono, sottile ormai anche sulle regioni mediterranee».

«Per il caldo, invece, - continua il chirurgo - occorre idratare l'organismo, bere di frequente, e per chi va alla spiaggia tuffarsi spesso». Infine il dottor Perreca avverte: «Anche il vestiario deve essere adeguato: si evitino i tessuti sintetici e privilegiare quelli naturali, il che è anche buona norma ecologica».

Giulio Geluardi

Imperia, era amministratore delegato

# Morto Lombardini della Porto Spa

IMPERIA. E' morto ieri in un incidente stradale nello Yemen Umberto Lombardini, 43 anni - l'amministratore delegato della «Porto di Imperia Spa» - che rappresentava l'impero industriale di famiglia (e' figlio di Claudio Lombardini, titolare della multinazionale «Lombardini strade») per alcuni lavori ordinati dal Governo di quel Paese. Al gruppo Lombardini erano affidate la costruzione di università. L'uomo, residente a Roma, era originario di Cairo Montenotte (Savona).

L'incidente è avvenuto verso le 11 di ieri mattina (ora locale). Umberto Lombardini a bordo di una Land Rover stava visitando i cantieri accompagnati da un autista e dal geometra Claudio Possato, di Cairo. Il fuoristrada preceduto da un autocarro, che ha improvvisamente perso un pneumatico ed è finito contro la jeep. Il fuoristrada si è capottato più volte e Lombardini è morto quasi subito. La salma dovrebbe arrivare lunedì alla 11



L'industriale Umberto Lombardini

all'aeroporto «Colombo» di Genova. L'imprenditore verrà sepolto a Roccamare.

La Porto d'Imperia Spa, società a capitale misto che gestisce lo scalo, è presieduta da Luigi Carli. A Imperia, la notizia è rimbalzata soltanto nella serata di ieri e ha destato subito viva commozione. (e. f.)

Incidente mortale, la vittima aveva 24 anni

# Si schianta in moto in Valle Argentina

BADALUCCO. Un ragazzo di ventiquattro anni ha perso la vita ieri sera in un incidente stradale avvenuto ieri sera sulla statale della Valle Argentina tra Badalucco e Taggia. La vittima è Luca Crespi, residente a Ceriana, studente universitario. Secondo i primi accertamenti il ragazzo si trovava in sella alla propria motocicletta quando avrebbe perso il controllo del mezzo andando a schiantare contro un muro secco a margine della carreggiata. I primi a soccorrere Crespi sono stati alcuni automobilisti di passaggio che hanno fatto intervenire l'ambulanza.

La folle corsa in ospedale, a sirene spiegate, si è purtroppo rivelata inutile. Il cuore di Luca Crespi ha infatti cessato di battere pochi minuti dopo il suo arrivo al pronto soccorso. Era da poco passata le 22.30. L'intervento dell'equipe della Rianimazione è stato immediato ma tutto è stato inutile. I carabinieri alle prese

con la ricostruzione della dinamica dell'incidente stradale mortale che sarebbe avvenuto all'uscita di una curva pericolosa, a pochi chilometri da Taggia. I militari, che hanno prosieguito i rilievi fino a notte fonda, non hanno ancora chiarito se Luca Crespi ha perso il controllo della motocicletta a causa dell'alta velocità o per un improvviso guasto meccanico. Ma non è escluso che a sbilanciarlo di sella possa essere stata anche un'automobilista pirata. Su quest'ultima ipotesi, vista la mancanza di testimoni, gli inquirenti mantengono il riserbo più stretto. Luca Crespi era molto conosciuto a Ceriana, figlio di una famiglia di artigiani. La notizia della sua morte ha chocato l'intero paese che si è stretto intorno ai genitori in lutto. Questa mattina il rapporto dei carabinieri verrà trasmesso in procura. Non è escluso che il magistrato possa disporre l'autopsia del cadavere del ragazzo. (g. ga.)

Sanremo, il mondo floricolo cerca di superare la lunga crisi

# All'Uc-Flor il mercato del 2000 Cassini rieletto presidente

SANREMO. L'Uc-Flor del 2000, dopo le elezioni del 17 maggio, ha nominato il nuovo direttivo. Alla guida della cooperativa floricola per i prossimi tre anni sono stati eletti, dai 9 membri del consiglio d'amministrazione, il presidente e il vice presidente. Ancora una volta sarà Giancarlo Cassini, che ha ottenuto 6 voti, a guidare l'Uc-Flor sino al 2001. Con 5 voti Giovanni Garibaldi è stato riconfermato vice presidente. «Il nostro primo obiettivo - hanno dichiarato Cassini e Garibaldi - è la gestione immediata del Mercato dei fiori di Valle Armea. Il Comune, entro la fine del mese, deve trovare la strada per delegarci in questa missione. Ad oggi le cose non sono andate nel verso giusto. Se si vuole salvare la floricultura è indispensabile sciogliere proprio il nodo del futuro del mercato».

Il delicatissimo problema, che da anni divide floricoltori, commercianti, esportatori, cooperative, mondo politico ed



Uno scorcio del mercato di Valle Armea. I Cobas dei fiori critici con l'attuale dirigenza. Presto in funzione un «Ufficio» italo-francese per tutti i floricoltori

imprenditoriale della Riviera, proprio la settimana scorsa era stato affrontato dall'Uc-Flor, dal sindaco Giovenale Bottini e dall'assessore Claudio Bagnoli. Dall'incontro era emersa questa tesi comune: «Basta gestione provvisoria, si' ad una delibera definitiva della giunta».

L'Uc-Flor, non è un mistero, vorrebbe dal Comune una concessione almeno ventennale. Pare che Palazzo Bellevue, però, sia più orientato a conse-

gnare il mercato all'Uc-Flor solo per 10 anni, rinnovabili.

I Cobas dei fiori sono critici. «Non abbiamo votato Cassini e Garibaldi - dicono - perché conosciamo il loro programma di rilancio del mercato e della floricultura. Stiamo alla finestra, pronti a dare battaglia o la massima collaborazione. Dipenderà dalla bontà delle proposte e linee guida proposte».

Cassini e Garibaldi punteranno molto sul potenziamento della promozione del Mercato di Sanremo in Italia e all'estero, sul marchio Doc, sulla partecipazione a fiere, una banca dati.

Tra le novità da segnalare per l'8 giugno l'inaugurazione del «Servizio Antenna». Un «Ufficio informazioni per floricoltori», che rientra nel progetto italo-francese Interreg, installato proprio all'Armea. Personale scelto risponderà a vari quesiti, dall'analisi dei terreni a diagnostiche fitopatologiche.

Roberto Basso

### VENTIMIGLIA VERSO IL VOTO

Ultimi appelli dei candidati



Valfrè e Berlingiero, separati da poche decine di preferenze, hanno rivolto gli ultimi appelli a vista del ballottaggio. E domani la città sceglie. (A PAG. 37)

# il ponente... da mangiare

**Ristorante**  
**Da Tino**  
SPECIALITY LIGURI  
ZUPPA DI PESCE  
locale totalmente rinnovato  
chiuso il giovedì  
Via Gaudio, 24  
■ SANREMO ■  
Tel. 0184/501899

**TRIPOLI**  
**Specialità pesce**  
Sul lungomare tra i due porti  
C.so Trento Trieste, 67  
Sanremo  
Tel 0184 507404

★ **RISTORANTE · BAR** ★  
**“BEL PARCO”**  
Immerso in un parco con piante secolari, vi attende la cucina di Brunella e la simpatia di Patron Gigi  
Ristorante Bar Bel Parco  
Molini di Triora Zona Ferriera, 1  
Tel. 0184/94805

Ristorante Pizzeria  
**“La Piazzetta del Basilico”**  
Specialità Pesce  
Via G. Pallavicino 13  
■ Sanremo ■  
Tel. 0184/50.65.67  
Chiuso il lunedì

**LA FAVORITA**  
HOTEL · RISTORANTE  
cucina tipica del ponente ligure  
nuovo ampio parcheggio riservato ai clienti  
chiuso il mercoledì  
apricale • tel. 0184 20 81 86



## INCHIESTA

L'EMERGENZA  
PARLA  
LA GENTE

Dopo i recenti episodi di violenza c'è persino chi pensa a fare il porto d'armi

## Il centro di Oneglia senza tregua

La difficile convivenza con gli stranieri

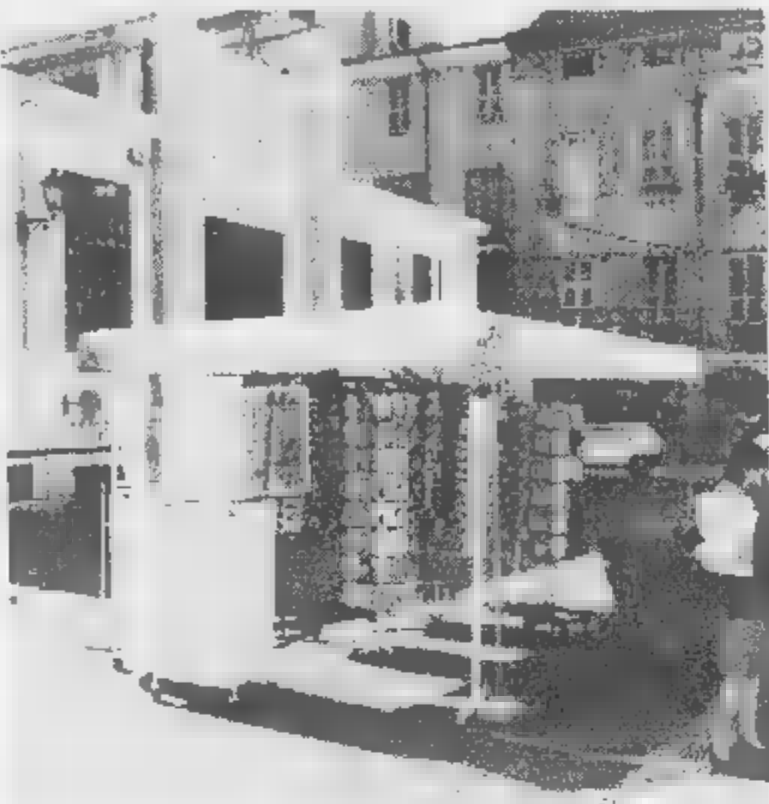
IMPERIA. Ieri piazza Doria era tranquilla. Dopo le risse e le aggressioni dei giorni scorsi, segno del degrado che attanaglia il quartiere, è subentrata la calma. Nessuna faccia matricolata in giro, anche nessun poliziotto, né carabinieri in divisa.

La gente ■ l'ha con i perdigiorno, quelli che stazionano agli angoli in attesa perenne di qualcosa ■ qualcuno. Ma la gente non lo dice apertamente, per paura: chi ha ■ negozio e te ■ vendette, chi, da quelle parti, ■ passa tutti i giorni anche la sera.

La quiete ■ un rione che vive di ■ domenicali e lavoro è stata frantumata in poche ■. Ci ■ stati pestaggi, persino un accoltellamento. Protagonisti, sempre, nordafricani. Una coincidenza o un fenomeno che deve preoccupare? Davvero è in atto una guerra per il controllo del mercato della droga? O si tratta di esagerazioni?

Nessuno può contestare che la vita in centro sia cambiata. In peggio. Sergio Lanteri, consigliere comunale ■ presidente del Comitato San Giovanni: «La zona è diventata ad alto rischio. Da parecchio chiediamo alle forze dell'ordine di mandare degli uomini. Che girino, girino soprattutto ■ piedi».

Gli abitanti desiderano vivere ■ in pace, solo questo. ■ per farlo sono disposti a comportamenti inusuali. Alcuni nego-



Asin. ■ delle ■ punto ■ riferimento degli extracomunitari; in alto ■ sinistra Marco Alessio e Sergio Lanteri; in basso da sinistra Dridi Muratti e don Mario Ruffino



zianti hanno detto di voler prendere il porto d'armi. Forse ■ una spaccata, forse no. Ma c'è malessere che si traduce, ■ non in razzismo, in diffidenza. «Gli extracomunitari? Mi

chiedo di cosa campino - afferma Marco Alessio, titolare di tabaccheria - Eppure vengono da me e acquistano le sigarette più care, sono vestiti bene. «Ecco, vedi qual'è il risultato,

che alla fine per colpa di pochi ■ rimettono tutti - replica alle parole di Alessio. Dridi Muratti, tunisino - In realtà gli episodi di questi giorni sono banali liti. Nostri connazionali che alzano

troppo il gomito. Non esiste guerra tra bande ■ spacciatori. Sono solo ■ paio di tizi, ■ neppure abitano da queste parti, i quali mischiano vino e Pastis e poi se le danno di santa ragione,

facendo il male di tutti i tunisini. Abito qui da dieci anni, ho un ottimo rapporto con la popolazione. Non voglio che sia guastato ■ causa di scalmanati senz'altra religione che l'alcol ■ la voglia di alzare le mani».

L'eco delle scazzottature, delle polemiche, ■ giunto anche in sacrestia. I residenti parlano dei loro problemi con i sacerdoti, chiedono consigli, rivelano i loro timori. La parrocchia di San Giovanni è impegnata nel sociale, l'aiuto agli extracomunitari bisognosi è tra le priorità. Dice ■ parroco, Mario Ruffino: «Cerchiamo di aiutare quelli che si rivolgono a noi: forniamo vestiti, mobili, oggetti per la casa. Abbiamo rivitalizzato un servizio che prima era reso ai locali. ■ poi è stato istituito un ufficio Caritas parrocchiale dove, tre volte la settimana, i volontari ricevono le persone bisognose, la maggior parte delle quali è formata ■ immigrati. La sede della caritas è in ■ Unione 7. Cerchiamo insomma di favorire l'inserimento degli stranieri e la convivenza con gli abitanti. In più facciamo da intermediari con i vari uffici Usl e quelli dell'assistenza sociale, favorendo il disbrigo delle pratiche. Le risse e il degrado? I disagi purtroppo esistono ma non si può attribuire a tutti la responsabilità di alcuni».

Maurizio Vezzaro

## Caso Pignanelli: ■ nuovo verdetto ■ Riesame

Il Tribunale del riesame di Genova è tornato a occuparsi della questione dell'ex direttrice del carcere Flavia Pignanelli, che sarà processata nel marzo del '99 per la vicenda del ■ a luci rosse. ■ Tribunale del Riesame ■ ha di nuovo imposto alla Pignanelli ■ divieto di dimora a Imperia, provvedimento di natura cautelare che le è stato notificato ieri. Ribadita la tesi secondo cui l'arresto del 15 settembre ■ fosse giustificato per i reati più gravi ■ non lo fosse per i reati ■ sfondo sessuale. Il legale dell'ex direttrice, la quale lavora ■ Genova, ha già preannunciato un nuovo ricorso in Cassazione. Il processo si terrà nel marzo '99. [b. v.]

## BENEFICENZA

## Telefono amico: iniziative a Imperia ■ Diano Marina

Per festeggiare la giornata nazionale del Telefono Amico, oggi in piazza ■ Giovanni a Imperia saranno distribuiti fiori. Domani, invece, alle Opere parrocchiali di Diano Marina in via Lombardi ■ Rossignoli, la Croce Rossa di Diano Marina, l'Azio ■ Cattolica e il Telefono Amico organizzeranno numerosi giochi per ragazzi. Il ricavato della festa sarà devoluto al Telefono Amico. [a. b.]

## Legali e giudici a convegno su «Investigazioni difensive»

Si tiene oggi il convegno sulle investigazioni difensive organizzato dal Consiglio dell'ordine degli avvocati e dall'Associazione nazionale magistrati. L'appuntamento è alle nove alla sala Varaldo della Camera di commercio. Sono invitati come relatori, tra gli altri, il pm Marcello Maddalena, di Torino, e l'avvocato milanese Corso Bovio. Il convegno ha come sponsor «Carta Cicerone», un conto corrente destinato ai professionisti del Foro. Per preparare l'iniziativa e una serie di convegni che apriranno una nuova stagione di appuntamenti culturali ■ scientifici gli avvocati hanno istituito il nuovo Centro studi Pellegrina Amoretti, con sede in Tribunale. [b. v.]

## Primo weekend di giugno «Boom» di escursioni

Con l'esplosione dell'estate sono aumentate vertiginosamente le escursioni nei boschi. Cai, Wwf, Liguria da Scoprire propongono domani molte gite. Cominciamo dal Cai: traversata Vernante-Limone attraverso il Colle Arpiola. Per prenotazioni 0183.710189. Wwf: escursione nel Bosco di Rezzo. La partenza è fissata alle 8.30 da Oneglia in via Repubblica incrocio con ■ Schiava. «Liguria da scoprire» propone ben due gite. La prima partirà da Olivetta ■ Michele verso il Monte Grammondo attraverso i più bei lecceti della Liguria. La seconda, invece, prevede una visita nell'area del futuro Parco delle Alpi Liguri con partenza dal Colle Melosa, in un ambiente naturale particolarmente ricco, verso i Balconi di Marta, con possibilità di visitare anche le ■ sotterranee. [a. b.]

Enrico Ferrari

## DIANO MARINA

La cabine sono 3  
anni  
le nuove  
«toilettes»

DIANO MARINA. Nuovi servizi igienici a Diano Marina. L'Amministrazione Comunale ha fatto sistemare tre cabine di water-closed-chimici ■ altrettanti angoli della città. Una è in via Sottana alla Foce, vicino all'ingresso del parcheggio della stazione, un'altra in piazza Jacopo Virgilio ■ una terza in zona Sant'Anna. Ma l'intervento non è piaciuto a esponenti della minoranza. Dice Francesco Ianni di «Diano Democratica»: «I gabinetti sistemati in varie parti di Diano sono di cattivo gusto, finora pochissimi se ne servono e non risolvono alcun problema. Mi sono recato in Comune e ho chiesto quanto sono costati. Mi è stato riferito che le tre cabine sono state solo noleggiate per 180 giorni e per questo noleggio il Comune si è impegnato a versare la somma di 12 milioni. Tutto ciò è assurdo. Significa gettare via denaro della collettività che potrebbe essere speso molto più intelligentemente, magari realizzando un solo gabinetto, ma con tutti i crismi».

[a. b.]

Un equivoco o un errore nei dati al computer dell'Inps?

Delega revocata al figlio  
Anciana resta senza pensione

IMPERIA. L'Inps gli ha revocato la delega per la riscossione della pensione della madre. Il problema? La delega non gli era mai stata assegnata. Wladimiro Bruno, 55 anni, gestore del bar Bistrot, di fronte alla Standa, ■ rimasto di sasso. La richiesta delle deleghe l'aveva fatta di recente perché prima l'aveva il padre, Elso Bruno, ma questi è deceduto circa un anno e mezzo fa.

Racconta: «Una signorina delle Poste, davvero gentile, mi ha invitato ad annullare la delega ■ mio padre, che risultava ■ titolare, ■ a prenderla a mia volta. Mamma ha ottant'anni, è anziana, meglio ■ qualcuno va a ritirare i soldi al suo posto. Sa com'è, con i tempi che corrono. Ebbene, l'impiegata mi ha spiegato quali documenti fare e portare. Ho consegnato la documentazione sicura che la delega sarebbe risultata una semplice formalità».

Ancora: «La doccia fredda l'ho avuta l'altra giorno. Mi è arrivata a ■ una lettera dell'Inps che recitava così: «La si-



Wladimiro Bruno, ■ anni, gestore di bar

gnora Giuseppina Venturi ha revocato la delega al signor Wladimiro Bruno, ■ riscuotere in sua vece quanto dovuto». E a fianco ■ indicato il mio numero di codice fiscale. Mi chiedo: se questi sono gli effetti dell'informatizzazione - perché, spero, questa debba essere la causa - dove andremo a finire

questo passo? Eppure possibilità di equivoco non avrebbero dovuto essercene visto che i dati a disposizione dell'ente erano completi. Tra l'altro, e non so spiegarlo perché, la lettera non era firmata. C'era soltanto la dicitura «il dirigente dell'ufficio pensioni», ma ■ una firma sotto. Eppure la responsabilità dovrebbe accollarsela qualcuno».

E per finire: «Già che ci sono vorrei togliermi un altro ■ fino dalla scarpa. A mia madre hanno decurtato una pensione perché dicevano che, aggiunti a quelli della pensione di reversibilità, venivano a ■ troppi soldi. Con quella di mio padre prende 850 mila al mese, e la sua è una vera miseria: 150 mila. Dicono che le pensioni non ■ accumulabili. Ma mi devono spiegare perché questa regola valga dal basso. Con le pensioni d'oro come la mettiamo? Non mi pare si seguano gli stessi criteri. Sono intoccabili. Il fatto è che noi "gente comune" siamo bastonati, sempre ■ comunque».

[m. v.]

Stamattina al Centro polivalente di Porto

## Formaggio, convegno degli assaggiatori

IMPERIA. Estimatori di gruviera ■ parmigiano «dopo», uniti: oggi al Centro culturale polivalente di piazza Duomo si radunano i soci dell'Onaf (Organizzazione nazionale assaggiatori formaggi), che ha la sua roccaforte a Grinzane Cavour (Cuneese) ma ha raccolto un manipolo di conoscitori anche nel Ponente. Tra le province di Imperia e Savona, gli iscritti sono una quarantina. E stamattina, durante la «Dieta» dell'Onaf, saranno nominati i nuovi maestri, che tramanderanno l'arte dell'assaggio.

I partecipanti si raccoglieranno alle 9.30 nel piazzale della ditta Carli a Oneglia. Da qui, si trasferiranno in pullman al Centro polivalente. Alle 10, saluto dell'assessore provinciale Vittorio Adolfo e del presidente del sodalizio, Pier Carlo Adami. Alle 10.20, Orazio Sappa parlerà de «Le specificità del territorio imperiese», Enrico Codara de «I formaggi liguri». Proprio i prodotti locali, dal brusino al pecorino preparato sulle colline imperiesi, saranno al centro

dell'attenzione nel «break cheese», gustosa variante del «coffee break», alle 11. Sono previste degustazioni di specialità presentate dall'associazione ■ «Schiattoligures».

L'incontro servirà ■ far conoscere meglio l'associazione, nella «patria» di un sodalizio importante, l'Onaf (Organizzazione nazionale assaggiatori olio d'oliva). Dice Angelo Lanteri, professionista di Taggia, responsabile ponentino dell'Onaf: «Io, in realtà, ho unito le due cose: sono anche assaggiatore d'olio. Per conoscere meglio il formaggio, ho partecipato a un corso al frantoio Gromela, organizzato dalla Camera ■ commercio. Però non sono ancora maestro assaggiatore».

Lo sono invece quelli che alle 11 riceveranno «l'investitura», visto che hanno superato il corso ■ di secondo livello tenuto ■ Piacenza. Subito dopo, ci sarà un pranzo alle «Tamerice» della Marina ■ Porto: ■ si vive di solo formaggio.

Enrico Ferrari

LETTERE  
AL GIORNALECon che criterio  
le bandiere blu?

Evviva le bandiere blu, che rendono così pulito e accogliente il nostro mare. Evviva le bandiere blu, che sono elargite con tanta generosità. Evviva, evviva. Il Mare della Liguria è il più pulito d'Italia. Lo hanno detto i promotori dell'iniziativa. Chiediamo che presto sia insignita di questa bandiera anche Imperia, qualcuno si chiede come mai ■ se la sia già meritata. Che importa che non ci sia ■ depuratore e che, ogni tanto, esploda qualche fogna proprio in riva al mare? Ormai le bandiere blu sono una moda, giusto renderle accessibili a tutti. E fin qui abbiamo scherzato. Domanda seria: con che criterio sono assegnati questi riconoscimenti? Non credo che questi test siano così imparziali, non credo nemmeno che i turisti stranieri credano ■ alle favole. Per renderci credibili dovremmo affidarci a gruppi scientifici in grado di valutare davvero le reali condizioni delle nostre coste.

Lettera firmata  
Imperia

In via Gaggero ■  
ci vogliono i dossi

Sono un abitante di Diano Marina che sta registrando, da qualche tempo, situazioni ■ pericolose nel transito delle automobili. Il riferimento riguarda via Davide Gaggero, dove ■ particolare di notte le auto sfrecciano ■ velocità pazzesche, tanto che, giunta alla curva che immette in viale Matteotti, qualcuno più di una volta ha sbadato. Il suggerimento è che sarebbe bene provvedere a sistemare nella stessa via Gaggero i dossi che ormai sono adottati in ogni altro centro d'Italia e della vicina Francia.

Con questi ostacoli moto ■ aiuto saranno finalmente costretti ■ rallentare la velocità riportando un minimo di tranquillità tra coloro che si trovano ad attraversare la piazza della stazione per andare in edicola ■ a prendere il treno. Non credo che si voglia una cifra spropositata, ■ lavoro è urgente e confidiamo nella sensibilità degli amministratori perché il mio, ma ■ solo il mio, desiderio venga ■ qualche modo soddisfatto.

Lettera firmata, Diano

«Tornino in servizio  
i nonnini-vigili»

Sono una torinese ■ appartenente a Sanremo, quindi soggiorno spesso in questa città. Devo fare i complimenti al sindaco per la nuova sistemazione dei vari giardini fioriti ■ curati come ai vecchi tempi, grazie anche alla presenza dei sorveglianti (i famosi nonni-pensionati) che svolgevano con diligenza il ruolo di mantenere protetti i giardini (controllando che i cani venissero tenuti al guinzaglio) ma davano anche una certa sicurezza alle persone che normalmente frequentano giardini e passeggiate.

Purtroppo, tornando a Sanremo dopo un breve periodo ho constatato ■ rammarico la mancanza ■ sorveglianza. Mi viene quindi da pensare che, in poco tempo, senza l'adeguata sorveglianza, ritorneranno abbandonati e sporchi. L'idea dei nonni-pensionati era eccellente: che fine hanno fatto?

Anna Berra, Torino

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 ■ Sanremo via Gioberti 47



## AUTOAMBLANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: tel. 252.525. Vallecrosia: 295.455. Camproscio: 28.191. Cervo-S. Bartolomeo: ■ Diano Marina: 494.112. Dolcacqua: 205.878. Ospedaletti: 505.050. Pieve di Teo: 36.377. Pontedese: 279.700. Portofino: 325.132. Riva Ligure: 485.754. Santo Stefano al Mare: 489.000. Sanremo: 505.050. Taggia: 41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche ambulanza veterinaria).

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24. Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

## DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 6.30 alle 12.30 e ■ 15.30 alle 19.30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584. Capovilla, piazza Doric 33, tel. 293.591.

Sanremo: Salus, corso Matteotti 126, tel. 533.029. Farmacie che assicurano la reperibilità in ■

Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.45.06. Camproscio: Menassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.

NUMERI  
UTILI

Carvo - Bartolomeo: Sciolto, corso Garibaldi 15, tel. 495.092. Dolcacqua: Muratori, piazza ■, tel. 208.133. Ospedaletti: Marco, via Matteotti 106/108, tel. 689.015. Teco: Ceppi, corso Ponzone 70, tel. 485.754. Nuvolari, ■ Bido 42, tel. 485.754. Santo Stefano al Mare: Nuvolari, piazza Cavour 14, tel. 489.000. Taggia: Revelli, via Querceto 42, telefono 43.058. Ventimiglia: Morel, via Cavour 88, tel. 351.161.

## OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 ■ numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, emergenza, Imperia soccorsi ■ per la richiesta urgente di un'ambulanza ■ interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: 1.7941. ■ Bordighera: 1.751. Costantini: 1.91.524. GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167.554.400. Guardia medica: ■ Montanari: tel. 408.100. Guardia odontoiatrica festiva: ore 9-12, tel. (0183) 299.908.

## VIGILI ■ FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; Imperia: tel. 710.221; Sanremo: tel. 505.858; Ventimiglia: tel. 357.473.



## Kung-fu, tai chi e judo

Il maestro Shin Dae Woung sarà a Imperia oggi (dalle 19) e domani, per tutta la mattina, alla palestra Ruffini, ■ Imperia, dove terrà uno stage di kung-fu e tai chi. Gli interessati possono rivolgersi a Patrizia Esposito: 010-323661. Gli atleti del kung-fu parteciperanno oggi a Sanremo alla manifestazione «Sport in piazza» del Coni e domani alle 17 all'iniziativa «Insieme per Mattia», organizzata alla Rabina (Oneglia) dal Judo Club Corsaro.

## Al Rondò ■ mostra dell'Help

Si conclude oggi, alla Galleria Rondò di piazza Dante, la mostra di lavori manuali realizzati dai ragazzi dell'associazione Help, che aiuta i disabili. E' aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

## MONACO

## I campioni di biliardo

Al Métropole Palace, fino a lunedì, si svolge il Torneo internazionale di biliardo «Fifth

DA NON  
PERDERE

Kelly, i campioni di tutto il mondo si danno appuntamento nel Principato, per contendersi un premio milionario. [d. bo.]

IMPERIA  
In Francia con ■ Coldiretti

La Coldiretti di Imperia organizza dal 1 all'8 settembre un viaggio in autotreno in Bretagna, normandia ■ Parigi. Per informazioni telefonare al 0183-666992. [a. b.]

IMPERIA  
Giochi al Parasio per i bambini

Prosegue dal lunedì al venerdì al Circolo Parasio, in via Santa Caterina, l'attività ricreativa e culturale «Giocare al Parasio». L'iniziativa è per i bambini dai 6 ai 13 anni. [a. b.]

GORIZIA  
Le fotografie ■ Zilio

Il fotografo italiano Adamo Zilio espone al Syndacat d'initiativo. Per queste opere, l'artista ha vinto diversi concorsi in Italia e all'estero. L'orario di visita va dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [d. bo.]



Si indaga per individuare eventuali complici e la base imperiese del killer

# Chi vendette la pistola a Bilancia?

## Quattro nuovi ordini di arresto del gip sanremese

Quattro ordini di custodia cautelare per Donato Bilancia, il serial killer della Liguria. I nuovi provvedimenti di arresto sono stati firmati dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, richiesta della Procura di Sanremo che indaga sui delitti commessi dal «Walter», come veniva chiamato Bilancia negli ambienti dell'azzardo, in provincia di Imperia. Per il procuratore Mariano Gagliano e i sostituti Ubaldo Pelosi, Antonella Politi e Giovanni Maddaleni il serial-killer non è più un semplice indagato, il ha infatti riscontrato negli atti che gli sono stati trasmessi dalla Procura quei gravi indizi di colpevolezza che costituiscono un capo d'accusa pesante per l'uomo della «38 speciale». Confessioni a parte, gli inquirenti non riescono a trovare decine di riscontri che provano il coinvolgimento di Donato Bilancia. Testimoni oculari, riscontri sui passaggi in autostrada della Mercedes scura, presenza al casinò, impronte digitali, perizie balistiche. Per ogni delitto un pesante faldone pieno di prove ed indizi che raccontano l'assurda degli omicidi, la brutale freddezza dell'assassino.

**Lezione Muro.** Quello del cambiale di via Cavour a Ventimiglia è il primo delitto di Bilancia in Riviera. E' la sera del 13 maggio quando il serial-killer, dopo una serie di sopralluoghi, decide di entrare in azione. Ruba circa 45 milioni in contanti e scarica tutto il caricatore della Smith & Wesson.

**Raso.** E' il 20 marzo quando viene il turno del cambiale di Latte. Bilancia si apposta fin dal pomeriggio e attende l'orario di chiusura per entrare in azione. Quando Gorni, sotto minaccia della rivoltella, ec-



Donato Bilancia e (a lato) la scena dell'uccisione di Giuseppe Mileto sulla piazzola del suo distributore



cenna una reazione (cercando di prendere una pistola nascosta sotto il bancone), il serial killer lo uccide senza pietà. Bottino: circa 10 milioni.

**Maria Angela Rubino.** Bilancia firma sulla linea Genova Ventimiglia il suo secondo delitto sul treno. E' la sera del 18 aprile quando, dopo un'ora trascorsa al casinò, sale sul Regionale 2888. La sorte mette sulla stra-

atto un tentativo di depistaggio (cerca di non lasciare impronte, altera la voce).

**Giuseppe Mileto.** Quello del benzinaio di Castellaro è l'ultimo atto della «carriera di sangue» di Donato Bilancia. La sera del 20 aprile si ferma con la Mercedes all'area di servizio. Minaccia Mileto la pistola ma in quel momento arriva una ragazza che vuole fare il pieno. Bilancia dice al benzinaio di sbrigarsi e di non fare scherzi. Rimane qualche metro di distanza con la pistola in pugno. Mileto riesce a dire all'automobilista che l'ombra alle sue spalle è quella di un rapinatore. La ragazza riprende il viaggio, esce dall'Autofori a Imperia e dà l'allarme. Ma le pattuglie arrivano tardi all'area di servizio «Conioli». Mileto è stato rapinato e ucciso. Bilancia lascia i viadotti di Imperia e va al casinò come se nulla fosse.

Le indagini sul serial-killer proseguono, soprattutto sui lati oscuri della sua confessione. Chi è l'uomo che l'estate scorsa gli ha venduto la pistola al casinò? E' possibile che non abbia mai una «base» dalla quale portare a segno i suoi colpi in Riviera? Ha agito solo o con la complicità di qualcuno? Quali segreti nasconde la sua assidua frequentazione della da gioco?

Carino

IMPERIA



### E' arrivato il camper del lavoro

«Il mondo del lavoro si muove». È questo lo slogan che campeggia sulla cartellina in distribuzione al «camper del lavoro», arrivato ieri a Imperia (nella foto di Roberto Ruscillo). Il mezzo, che serve a garantire informazioni alle persone in cerca di occupazione, ha fatto tappa fino a sera in piazza Bixio. Tornerà lunedì e martedì, per spostarsi quindi a Sanremo il 10, 11 e 12. Il 15 e 16, sarà a Ventimiglia. L'iniziativa, che permette anche di consultare computer collegati a Internet, è promossa dal ministero del Lavoro. Il materiale riguarda i corsi di formazione, le leggi che regolamentano il settore, le modalità per creare un'impresa.

(e. f.)

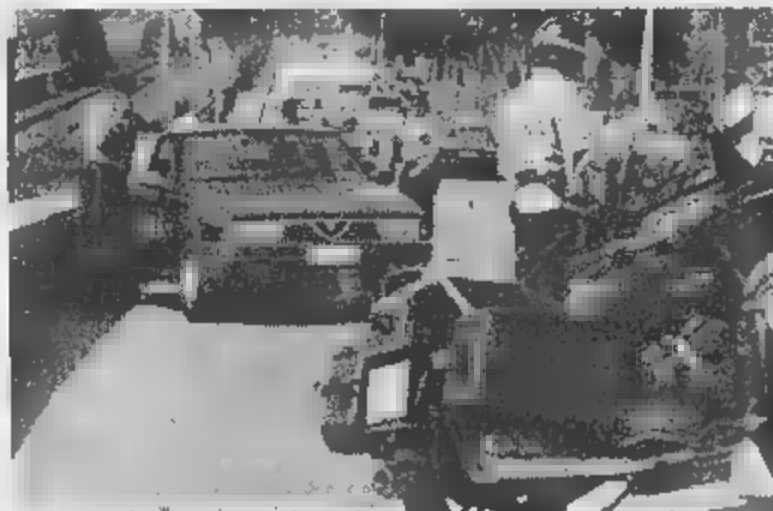
La relazione del comandante dell'Arma che ha celebrato il 184° anniversario

## Il Ponente crocevia della malavita

### Nel '97 sequestrati in provincia oltre 50 chili di droga

IMPERIA. E' il 184° anniversario quello che la Benemerita Arma dei carabinieri ha festeggiato ieri pomeriggio nella caserma Somaschini dove ha sede il Comando provinciale. Alla cerimonia hanno preso parte, oltre al Prefetto d'Acunto, autorità e parlamentari. Come ogni anno non sono mancati i tanti delle forze di polizia italiane, francesi e monegasche. Molti anche gli appartenenti all'Arma, in congedo. Suggerivo il plotone in grande uniforme al quale sono stati affiancati una squadra di rappresentanza composta da marescialli comandanti di stazione (5 mila in tutta Italia, vera spina dorsale della Benemerita), unità del servizio navale, carabinieri sciatori, motociclisti, nucleo radiomobile, quello, conosciuto, delle «gazzelle».

La ricorrenza è stata celebrata dal comandante provinciale, tenente colonnello Loris Anchesi che in un lucido intervento ha posto l'accento sul problema della criminalità organizzata. Ha detto l'ufficiale: «Il fenomeno a causa della posizione geografica, subisce perversi dinamismi, specialmente quelle strumentali ai grandi flussi di traffico di droga, armi, autovetture rubate. Senza contare il problema dei clandestini. Specie nella zona di Ventimiglia».



Un blocco stradale dei carabinieri in provincia

nel volgere degli ultimi decenni ha maturato una metamorfosi. Le sue originarie connotazioni, circoscritte a determinati strati della popolazione e peculiari precise realtà territoriali, le ha mutate in una fisionomia internazionale. Il Po-

mento a causa della posizione geografica, subisce perversi dinamismi, specialmente quelle strumentali ai grandi flussi di traffico di droga, armi, autovetture rubate. Senza contare il problema dei clandestini. Specie nella zona di Ventimiglia».

in quella di Sanremo la criminalità ha messo radici.

Il tenente colonnello Anchesi ha anche parlato a lungo del clandestini che il più delle volte diventano delinquenti (spesso spacciatori di droga e protettori di prostitute), della microcriminalità (che aumenta durante le vacanze estive) e dell'ambiente. Si, anche dell'ambiente perché i carabinieri si occupano anche di questo con un elevato numero annuo di denunce verso chi deturpa la natura per esempio con gli incendi, uccide gli animali, taglia alberi.

Qualche dato. L'anno i carabinieri hanno perseguito 6926 reati, arrestato 225 persone, segnalato 2007 alla magistratura, sequestrato 97 armi da fuoco. Un dato su tutti: il valore della refurtiva recuperata è stato di 636 milioni. Senza contare il valore della droga: 300 grammi di coca sequestrata, 4 chili di eroina, 4 di hashish, 16 di marijuana, 198 pastiglie di anfetamina.

Giulio Gekard

Bordighera: sindacati sul piede di guerra

## «I sindacati non hanno difeso Ostetricia e Ginecologia»

BORDIGHERA. Un esposto alla Procura per dire «no» al trasferimento dei reparti di Ostetricia e Ginecologia dall'ospedale St. Charles a quello di Sanremo. I sindacati denunciano i problemi che deriverebbero dalla chiusura dei reparti, e chiedono al Prefetto, al direttore dell'Usl 1, a tutti i dirigenti sanitari e ai primari dei reparti interessati di verificare se l'accorpamento nell'ospedale di Sanremo è fattibile. «C'è infatti una legge che stabilisce un determinato spazio per ogni malato, e sappiamo a Sanremo tale disposizione sarebbe rispettata con l'arrivo di pazienti da tutto il Ventimigliese», dicono Donato Basilio e Renato Gasco Uil.

La chiusura di Ostetricia e Ginecologia a Bordighera è prevista, secondo voci di corridoio, a luglio. «Finora siamo riusciti a far saltare, con le nostre denunce, il trasferimento dei re-

parti a Sanremo - continuano Basilio e Gasco - Questa denuncia alla Procura è forse l'ultimo che possiamo fare per cercare di evitare il provvedimento. Se siamo arrivati a questo punto è anche perché i sindacati dell'estremo Ponente hanno accettato questa prospettiva; e tra questi è compreso quello di Ventimiglia, che è arrivato ad accusarci di fare soltanto allarmismo e disfattismo. I sindacati hanno potere, in quanto l'ultima decisione spetta a loro: vogliamo sollecitarli ad usare questi strumenti».

Aggiungono quindi i sindacalisti: «Si continuano a fare risparmi sulla salute dei ventimigliesi: soltanto con i posti letto che ci sono stati tolti negli ultimi anni, sono ben 190, si risparmiano 54 miliardi. Togliendo il reparto di Ostetricia si risparmierebbe un altro miliardo, creando però grossi problemi».

(d. bo.)

Presentato il calendario stagionale delle iniziative

## Teatro, mostre e show nell'estate di Apricale

APRICALE. C'è anche Cloris Brosca, la popolare «zingara» della tv, nella ricca estate di Apricale. Il calendario dell'iniziativa stagionale, in distribuzione alla Pro loco o in Comune, comprende visite al Museo permanente, allestito fra le antiche del Castello della Lucertola, ma anche mostre firmate dai bambini, una serata in decanteramento del Festival di Cervò e feste all'aperto, per scoprire una delle piazze più suggestive dell'entroterra. Il 12, Apricale si potrà anche vedere al cinema: il film «Mare largo» è infatti girato proprio qui.

Il programma estivo entra nel vivo il 20 e 21, il prologo al ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra» della provincia. Il Castello ospita «La contessa di Apricale», che vede protagonisti la «zingara» Rai Uno Cloris Brosca, Roberta e Gian Piero Aloisio. Nelle due sere i ristoranti di Apricale proporranno il

«Menù della Contessa».

Per tutto luglio, «La Bottega dei sogni» organizza «Spazio Archimede», laboratorio per bambini. Dall'11 luglio al 16 agosto, di incisioni e sculture di Jean Michel Folon al Castello. Il 19 luglio, alle 18, l'attrice Milla Sannoner leggerà passi dal libro del giornalista Stefano Delfino, «Non soldi ma cioccolato», mentre alle 21 si terrà un concerto degli ottoni del Carlo Felice, per il Festival di Cervò. Il 25, spettacolo Mara Baronti e il 31 serata danzante. Il 1° agosto, spettacolo teatrale di Francesco Campani. Dal 5 al 15 agosto, 9ª edizione della rassegna teatrale «E le stelle stanno a guardare» con il Teatro della Tosse di Genova, in una versione riveduta e corretta del Decamerone.

Ogni giorno, tranne il lunedì, si potrà visitare il Museo. L'orario è dalle 16 alle 19 e dalle 20 alle 22.

(e. f.)

**Marineland**  
dove il mare è spettacolo

**Marineland**  
ANTIBES-RN7-FRANCIA

Tour operator in espansione cerca

**TRAVEL TICO**

per nuova agenzia di viaggi in provincia di Savona

Gli interessati devono inviare le richieste a:

PubliKompas 10 - 16121 Genova.

**MERCEDIS**  
**tuttosciende**

I supplementi de

**LA STAMPA**

Una settimana ricca di tutto.

**Pianeta Acquatico**

**Parco acquatico LE CARAVELLE**

Dal 6 al 17 giugno  
prezzo di ingresso unico  
Lire 16.000!!!  
utile interamente devoluto  
alla  
Associazione Italiana  
per la Ricerca sul Cancro



Un miliardo e mezzo per il recupero d'immobili comunali. Il piano dei lavori

# Pigna, via libera agli appalti

## Finanziati progetti legati al concorso Centocittà

SANREMO. Piegata di milioni per la Pigna. L'Amministrazione ha infatti deciso di finanziare diversi progetti legati al concorso nazionale «Centocittà» (per il recupero dei centri storici), nel quale Sanremo si è piazzata al terzo posto. E anche ■ è sfumato il sogno di varare il rilancio del nucleo antico della città con i miliardi messi in palio dalla Fondazione S. Paolo (sono andati al Comune di Lecce), resta la determinazione di fare comunque qualcosa, per non sprecare il lavoro progettuale, costato circa ■ milioni (e molte polemiche).

«Abbiamo dato il via alle procedure d'appalto per la ristrutturazione degli immobili comunali di piazza Capitolo, di palazzo dei Gentili e di via Palma», spiega l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi.

In tutto, la giunta ha stanziato quasi un miliardo e mezzo. In piazza Capitolo, il primo obiettivo è quello di favorire l'insediamento di attività artigianali, fondamentali per far rivivere la Pigna. E nell'alloggio che il Comune possiede a palazzo Gentili, dovrebbe nascere una sorta di centro multimediale con valenza storica e turistica. Nel locale di via Palma, infine, troverà posto l'ufficio decentrato per il recupero dei centri storici. Uno spazio dovrebbe essere riservato anche ai vigili, che lascerebbero così i locali in affitto in piazza dei Dolci.



Uno scorcio della Pigna, che attende da anni la piena valorizzazione (Foto Gatti)

«E la prossima settimana, libereremo il finanziamento della seconda e ultima tranche del progetto per la sistemazione di piazza S. Brigida», annuncia Erasmi. Altri ■ milioni, ricavati dagli introiti della lotteria legata al Festival, che si aggiungono alla somma analoga già stanziata da tempo.

Nella stessa zona, sta per aprire il cantiere per la trasformazione dell'ex chiesa ■ S. Brigida in ■ centro polivalente e la si-

stemazione della piazzetta laterale (appalto da 1 miliardo).

Intanto, l'Amministrazione si prepara a giocare un'altra carta: l'acquisto della canonica di S. Giuseppe, che, nelle intenzioni, dovrebbe diventare un centro sociale. «C'è già un'intesa di massima con la Curia, ma sarà il Consiglio a decidere», dice l'assessore. L'operazione costerebbe circa un miliardo.

Gianni Micaletto

## Il Catasto a Palazzo Bellevue

### Si della giunta alla proposta per l'ufficio decentrato dell'Ute

SANREMO. Sarà probabilmente ricavato a Palazzo Bellevue l'ufficio sanremese del Catasto, destinato ad attenuare di molto i disagi ■ professionisti e cittadini nel disbrigo di pratiche legate agli immobili. L'ha fatto capire ieri l'assessore Franco Erasmi, presentando l'iniziativa dello sportello decentrato dell'Ute di Imperia.

«L'ufficio tecnico erariale ci ha proposto di aprire uno sportello a Sanremo, a condizione che fosse ■ Comune ■ reperire i locali e ad attrezzarlo, e noi abbiamo subito risposto ■ sì», spiega l'assessore, che aggiunge: «La ragione è fin troppo evidente: è un servizio di grande utilità per tutti i tecnici, ■ non solo. Basti pensare ai tanti cittadini ora costretti ad andare a Imperia, con perdite di tempo notevoli, anche per il disbrigo delle pratiche più semplici e banali. Parecchi preferiscono addirittura rinunciare, affidando il compito a professionisti ■ sobbarcandosi così spese ag-

giuntive. L'ufficio decentrato dell'Ute (proposto anche al Comune di Ventimiglia) potrà però fornire solo visure e certificati catastali. Almeno in un primo tempo. In seguito sarà potenziato, anche in base alla verifica della mole di lavoro che dovrà sostenere», annuncia Erasmi.

Ciò significa che per gli accertamenti e per altre procedure più complesse sarà ancora necessario recarsi a Imperia.

Per l'apertura dello sportello, prevista entro l'anno, l'Ute metterà a disposizione solo il personale, presumibilmente impiegato. Al resto, dai locali agli arredi, dal computer al fax, penserà l'Amministrazione. Che ora sta valutando dove poter collocare l'ufficio. Palazzo Bellevue sarebbe la soluzione ottimale, anche per la presenza degli uffici per l'edilizia, ma si vogliono evitare eventuali spostamenti. Ecco perché la giunta si è presa una pausa di riflessione. (g. mi.)

## DALLA CITTA'

### INTERPELLANZA

Intervento sull'impatto ambientale della nuova antenna Rai a San Martino. L'hanno firmata i consiglieri Cassini, Morraglia, Lanza prospettando pericoli per la salute pubblica (cause onde elettromagnetiche) e ■ negativo impatto ambientale. (m. c.)

### SCUOLA

Gemellaggio con Nizza per la media «Italo Calvino»



Gemellaggio italo-francese, nella foto di Manrico Gatti, tra gli alunni della media «Calvino» e quelli del «College Fabre» di Nizza. L'incontro, giovedì, ha visto i ragazzi di Sanremo ricevere i colleghi francesi per una giornata di studio vissuta all'insegna della simpatia e degli scambi culturali. (g. ga.)

### In fiamme un camion di legname in autostrada

Allarme ieri pomeriggio in autostrada per un autoarticolato carico di legname che ha preso fuoco, probabilmente per un surriscaldamento dei freni. Il camion, uscito al casello di Arma, è stato raggiunto dai pompieri che hanno spento le fiamme. (g. ga.)

### Paura per un turista disperso ma lui era in città

Allarme, l'altra sera, per la segnalazione di un turista caduto in mare dalla motonave «Dea Diana». La Guardia Costiera ha fatto uscire una motovedetta attivando le ricerche ma si è poi scoperto che il gitante aveva lasciato la comitiva rinunciando all'escursione nautica per un giro nel centro di Sanremo. (g. ga.)

Intervento del pretore nel mondo dell'etere

## Sequestrata a Tva la «bassa frequenza»

ARMA DI TAGGIA. Ordine di sequestro per le apparecchiature a bassa frequenza utilizzate per la trasmissione del «Tg», di «Bar Sport», di «Punto d'Incontro», e dei principali momenti di informazione dell'emittente regionale «Primo Canale» a cura della cooperativa «Arcobaleno produzione e comunicazione» ■ via Papa Giovanni ad Arma di Taggia. Gli agenti della Polizia Postale di Imperia hanno fatto scattare i sigilli ieri mattina per ordine del giudice pretore di Sanremo, Gianfranco Boccalatte, che ha accolto la richiesta del sostituto procuratore Antonello Raccanelli. L'indagine, mesi fa, aveva preso le mosse da ■ esposto presentato dall'emittente «Imperia Tv». E i controlli di polizia sull'attività della cooperativa «Arcobaleno», concessionaria di pubblicità e servizi per conto di «Primo Canale», hanno portato alla luce un presunto utilizzo abusivo delle apparecchiature. In pratica le trasmissioni prodotte ad Arma ■ Taggia venivano trasmesse in bassa frequenza a «Primo Canale».

le, ■ Genova, per poi essere irradiate nel Ponente dal capoluogo. Per la magistratura il «carosello dell'etere» sarebbe una procedura illegale in quanto la concessione di quelle frequenze è ■ «Primo Canale» e, per legge, non ■ assolutamente cedibile. Di qui la richiesta di sequestro e il blitz della Polizia che ha visto scattare i sigilli.

Ad Arma, intanto, «Arcobaleno» ha confermato che nonostante l'indisponibilità delle apparecchiature per la trasmissione ■ bassa frequenza, il palinsesto legato all'informazione ■ subirà alcuna variazione, dal telegiornale alle rubriche sportive. E' quindi probabile che i programmi vengano registrati e portati in videocassetta a Genova per la messa in onda.

L'avvocato che tutela gli interessi della cooperativa, nel primo pomeriggio ■ ieri, ha presentato al giudice Boccalatte un'istanza di dissequestro nella quale viene specificato come la bassa frequenza venisse utilizzata da «Primo Canale» e non da «Arcobaleno». (g. ga.)

Rapina allo spray

## Identificato l'uomo arrestato dalla «lucciola»

SANREMO. E' stato identificato ■ denunciato a piede libero ■ «rapinatore allo spray» che martedì notte aveva aggredito una prostituta sull'Aurelia, in corso Marconi. Si tratta ■ un giovane di Ventimiglia che è stato rintracciato dai carabinieri dopo l'identikit fornito dalla lucciola che aveva raccontato di ■ stata raggiunta dallo spruzzo di una bombolaletta anti-aggressione. Ma ai militari che gli hanno chiesto una spiegazione l'uomo ha dato una versione dei fatti completamente differente da quella della prostituta. Ha preteso che lo spray da lui utilizzato era del semplice deodorante precisando inoltre di aver agito difendendo si nell'ambito di ■ diverbio scoppato con la «bella di notte» e legato a questioni personali.

Intanto, è allarme nel mondo della prostituzione anche per altre presenze sospette (in particolare scippatori) che hanno visto una serie di interventi da parte delle pattuglie del commissariato. (g. ga.)

# Realizza il Tuo sogno

- Vendita ingrosso e minuto
- Costruzione e Manutenzione
- Impermeabilizzazione
- Assistenza tecnica
- Piscine
- Accessori • Prodotti chimici • Sauna
- Idromassaggi • Solarium
- Arredo bagno

I.T.A. PISCINE • Via Giarette, 42 • 18013 Dianò Marina  
Tel. 0183 / 49 65 68 • Fax 0183 / 40 28 99

## SANREMO

Al Circolo degli Ulivi  
Giornalisti golisti  
al «green»

SANREMO. Golf ■ giornalismo vanno a braccetto oggi e domani al Circolo degli ulivi, dove si svolge il quarto Trofeo nazionale «La Stampa e PubliKompas», riservato agli iscritti all'Associazione italiana golfisti, fondata dal sanremese d'adozione Marco Mascardi. La formula ■ quella classica delle 36 buche ad handicap individuale.

«L'Associazione ■ nata nel '75 su iniziativa di un gruppo di giornalisti professionisti che si sono ritrovati proprio su questo percorso e hanno dato vita a una manifestazione prestigiosa, ormai più che ventennale», ricorda il patron Mascardi.

Il Trofeo La Stampa andrà al miglior punteggio tra i giornalisti professionisti. Quello della PubliKompas ai pubblicisti.

In palio anche un challenge triennale da assegnare a chi risulterà vincitore tre volte anche non consecutivamente. (g. mi.)

Dedicata ad Antonio Rubino raccoglie 5 mila volumi

## Ecco la «Sala ragazzi» della biblioteca civica

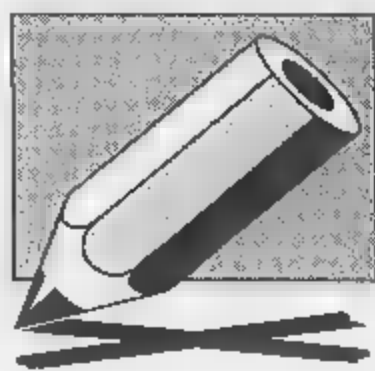
SANREMO. E' dedicata al grande pittore-fumettista Antonio Rubino la nuova «Sala ragazzi» della biblioteca civica, aperta da pochi mesi ■ inaugurata ufficialmente ieri dall'assessore Antonio Bissolotti (Turismo ■ Cultura). Raccoglie circa 5 mila volumi e dispone ■ un computer per la ricerca multimediale.

«Si sta rivelando uno straordinario veicolo di promozione della lettura specie tra i più piccoli», osserva Adriana Forneris, direttrice della biblioteca. E aggiunge: «Abbiamo coinvolto i bambini delle scuole materne, e la risposta ■ stata superiore a ogni aspettativa. Quanto ai ragazzi, hanno fatto chiaramente capire di non voler più leggere i soliti libri, i racconti cari a tante generazioni. Vogliono le novità, e noi gliele offriamo. Per le elementari, abbiamo poi fatto incontrare gli alunni delle classi 4a e 5a con il botanico Libero Guglielmi. E da quest'esperien-

■ nascerà un libretto». Quanto all'attività globale della biblioteca, emerge la soddisfazione per l'incremento del ■ presenze: quasi 50 mila nel '97, tra interne ed esterne (libri in prestito), il doppio rispetto alle cifre dell'inizio degli Anni 90. «E' il frutto di un lavoro impegnativo, ■ fatto in punta di piedi», ■ enfasi - dice Bissolotti -. E bisogna dare merito ai professionisti che l'hanno portato avanti». Tra le novità, l'adesione al Catalogo collettivo delle biblioteche liguri e l'imminente Guida ai servizi bibliotecari, che sarà «agganciata» alla rete Internet. «E presto presenteremo il progetto per la nuova sede, affidato all'architetto Franchini», annuncia Bissolotti.

La biblioteca si trasferirà da via Garli ■ corso Cavallotti, nell'edificio che sorgerà all'esterno della nuova stazione ferroviaria sotterranea. (g. mi.)





Ventimiglia domani decide chi sarà il sindaco: tra i rivali soltanto 134 voti di differenza

## Gli appelli dei candidati prima del voto

Non si schierano Lega Nord né Fiamma Tricolore

**VENTIMIGLIA.** Ultime battute elettorali: finale da «fotofinish» per i due candidati a sindaco, Claudio Berlingiero e Giorgio Valfrè. Entrambi, infatti, hanno le stesse chance per diventare primi cittadini: pochi, infatti, i voti che separano nel primo turno, soltanto 134. Le loro possibilità di vincere le elezioni sono al 50 per cento. La città è confusa e indecisa: chi sarà il nuovo sindaco?

Domani si decide il futuro di Ventimiglia per i prossimi 4 anni: con il sindaco, i ventimigliesi scelgono anche gli amministratori del Duemila. Il vincitore avrà, infatti, il 50 per cento di maggioranza: 11 consiglieri su 20 in Consiglio comunale. Sull'esito del ballottaggio influiranno molto le scelte di campo degli sconfitti al primo turno, e in particolare dei leghisti.

Saranno proprio queste preferenze a far pendere la bilancia da una parte o dall'altra. Sonia Viale ha dichiarato di non schierarsi e ha invitato i suoi elettori a votare secondo coscienza. Lo stesso discorso vale per il leader Fiamma tricolore, Domenico Maria Managò, che si è limitato a sollecitare i suoi elettori di andare comunque a votare. Intanto, c'è da registrare la replica del senatore Bormacin, che precisa di essere a Ventimiglia almeno una volta alla settimana e di essersi occupato dei problemi della città. [d.bo.]

### Berlingiero: «Continuità»

«Non c'è bisogno di cambiare  
La svolta c'è già stata 4 anni fa»

**VENTIMIGLIA.** Ecco l'ultimo appello prima del ballottaggio del sindaco uscente, Claudio Berlingiero, 47 anni, medico di famiglia, a capo di uno schieramento di centro-sinistra. «Nel 1994 i cittadini di Ventimiglia hanno scelto di rompere un passato di immobilismo, non-governo della città che ne aveva fino ad allora bloccato le grandi potenzialità, favorendo pochi e penalizzando molti. I miei collaboratori abbiamo operato a forza per ricostruire e valorizzare tutte quelle risorse materiali e alla rinascita di Ventimiglia».

«Ricordate in che stato erano i Giardini Pubblici, le aiuole, i marciapiedi, le strade, i servizi sociali? Non luoghi d'incontro per giovani e anziani. Guardatevi intorno. Ci siamo impegnati a fondo per dare un nuovo sviluppo all'economia cittadina. Il Porto e il Piano Regolatore ormai in fase conclusiva, 32 miliardi di investimenti in opere pubbliche, pic-

cole e grandi manifestazioni turistiche e culturali per tutti i cittadini e su tutto il territorio: poi ancora aiuti allo sport alle associazioni, in continuo rapporto prima mai conosciuto. Ci impegnati per garantire una nuova visibilità alla città, per combattere la microcriminalità, l'evasione dei tributi, l'abusivismo commerciale. Abbiamo spezzato vecchi clientelismi ormai storia. Ventimiglia. Abbiamo, in poche parole, ridato fiducia alle migliaia di ventimigliesi che lavorano onestamente, che studiano, che operano quotidianamente per costruire la loro città».

Ho ricevuto in questi anni migliaia di cittadini, di tutti ho ascoltato i problemi, i suggerimenti, spesso le critiche. In tutti ho colto la volontà di guardare avanti, di non fermarsi».

«La nostra esperienza amministrativa è anche il frutto di questa volontà. A questi con-



Claudio Berlingiero

cittadini che idealmente rappresentano tutta la comunità il mio ringraziamento, la mia stima, il mio incitamento a non permettere che Ventimiglia si fermi, che ricominci da capo. Il mio invito a lasciarsi alle spalle il richiamo di un passato che oggi si presenta con altre spoglie ma che porta nuovamente con sé la stessa polvere che ha coperto per tanti anni la nostra bella città». [d.bo.]

### Valfrè: «Vogliamo pagina»

«Più sicurezza ai cittadini  
Noi difenderemo i più deboli»

**VENTIMIGLIA.** Giorgio Valfrè, 41 anni, avvocato, candidato del Polo della libertà. Si rivolge così ai cittadini Ventimiglia prima del decisivo di domani.

«Durante la mia professione di avvocato penalista e civilista, nella precedente esperienza di Vice Pretore onorario presso la Pretura di Sanremo, quando ricoprivo la carica di Giudice conciliatore del Comune di Ventimiglia e in altre varie esperienze, come quella di componente la Commissione edilizia di vari Comuni del Ponente Ligure, ho già avuto modo di verificare sulla mia pelle le difficoltà che le enormi possibilità di intervento che ha un amministratore di una Città come Ventimiglia. Vivendo e lavorando da sempre a Ventimiglia, essendo socio consigliere in diverse Associazioni sportive e ricreative ho poi anche avuto modo di vivere la difficoltà dei cittadini di Ventimiglia. Difficoltà ad avere senza sentirsi a disagio o aver paura,

difficoltà di circolare per le vie cittadine, di trovare un parcheggio, difficoltà di trovare alla sera un locale aperto in cui potersi distrarre dopo una dura giornata di lavoro, difficoltà dal dover vivere in una Città spenta, sporca e in cui non si è riusciti a dare una vera risposta alle esigenze giovanili e degli anziani. Ma anche difficoltà derivanti da un'economia cittadina abbandonata a se stessa, particolarmente in questi ultimi anni in cui l'Amministrazione in carica non è riuscita a dare risposte prompt e intelligenti agli inevitabili effetti dell'entrata in Europa».

Ventimiglia sta attraversando una crisi economica e occupazionale senza precedenti, non è più definibile né città commerciale, né città turistica. Essendo purtroppo questa la Ventimiglia di oggi ho deciso di candidarmi a sindaco credendo che Ventimiglia possa comunque essere rilanciata sulla base di quei principi di libertà civile ed eco-



Giorgio Valfrè

nomica e di quelle ragioni di solidarietà nei confronti dei più deboli e degli anziani che sono radicate in me. Per questi principi mi batterò, promettendo il mio massimo impegno per iniziare a dare a Ventimiglia i parcheggi, una buona viabilità, il teatro, il porto, l'illuminazione e la pulizia delle strade, la cura dei giardini e delle aiuole, la cura delle spiagge e una passeggiata a mare degna di questo nome». [d.bo.]

Le iniziative che hanno chiuso l'intensa marcia di avvicinamento alle urne

## Campagna elettorale, ultimi fuochi

Berlusconi a fianco di Valfrè, la festa di Berlingiero

**VENTIMIGLIA.** Valfrè «coccodrillo» da Berlusconi, prima davanti a taccuini e microfoni, poi nel bagno di folla del comizio decisivo, Berlingiero «scortato» soltanto dai suoi fedelissimi nel centro storico, per l'abbraccio con la gente. Così i due candidati a sindaco hanno vissuto le ultime ore della campagna elettorale.

**VALFRÈ.** Nel pomeriggio, è andato ad accogliere Berlusconi a Bordighera, dove il leader di Forza Italia ha incontrato giornalisti, amministratori e parlamentari. Valfrè, ed emozionato, ha ascoltato in silenzio le esternazioni di Berlusconi. «Mi auguro che gli elettori della Lega appoggino il nostro candidato - ha detto il presidente Fi - In fondo vogliamo la stessa cosa, cambiare faccia al Paese, con strategie diverse». E ricordando le sue vacanze da fanciullo a Bordighera, ha auspicato che «Ventimiglia possa diventare pulita e accogliente come questa città governata dal Polo». In serata, si è trasferito a Ventimiglia,

### Diciottenni senza voto

Per le elezioni il tempo si è fermato al 24 giugno. Da allora l'ufficio elettorale non registra alcun cambiamento: le liste non si toccano. La legge, in questo caso, è rigida. Gli elettori devono essere gli stessi che hanno votato al primo turno. Non interessa, quindi, qualche ragazzo nel frattempo è diventato maggiorenne. Non è stato inserito negli elenchi del primo turno, e non potrà andare alle urne neppure oggi. L'assurdo è che tra i votanti sono compresi, e fanno parte dei 22.751 elettori, anche una decina di sfortunati che in questi giorni sono deceduti. «Per la regola che vieta aggiunte e cancellature dalle liste, sono considerati elettori anche i morti - spiegano dall'ufficio elettorale - Dobbiamo soltanto avvisare i presidenti di seggi che queste persone, ovviamente, non si potranno presentare». Per il caso dei neo-maggiorenni, ha telefonato soltanto qualche madre arrabbiata. [d.bo.]

nella piazza del Comune. «Non promettiamo grandi opere dai tempi lunghi, ma una buona amministrazione basata sulla cura di strade, giardini, scuole - ha detto Berlingiero, braccio sulla spalla di Valfrè - Bisogna risolvere il problema della sicurezza: c'è un'invasione di gente che non è di qui. I reati sono in

aumento. Servono i vigili di quartiere. Poi l'imprevisto: salta la corrente ma Berlusconi non perde l'humour: «Saranno stati i reazionari...».

Ha offerto pizze, dolci, bibite e vino agli elettori che l'hanno accolto con calore nella città vecchia. Una festa per ringraziare i suoi sostenitori. «E' la mia sfida contro il "baraccone mediatico" del Polo - ha detto polemicamente il sindaco uscente, apparso molto stanco - Il centro-destra ha messo in campo un imponente spiegamento di forze per una città di appena 27 mila abitanti. Io invece ho preferito il contatto diretto con i cittadini, una pedana alta non più di 20 centimetri per poter vedere tutti in faccia. Il mio slogan è lo stesso di quattro anni fa: il sindaco tra i cittadini. Dal centro storico è partito il rilancio dei quartieri e qui è il risultato che si conclude questa dura campagna elettorale, segnata anche da falsità e calunnie». Berlingiero ha scelto «Canzone popolare» di Ivano Fossati e le melodie dello chansonnier locale Mimmo Gioia come colonna sonora dell'ultimo comizio. «Ha chiamato sul piccolo palco gli assessori uscenti. Poi applausi, strette di mano, foto e gli immanebrabili brindisi».

Gianni Micalotto  
Daniela Borghi

### NOTTE FLORA

#### Una giornata dedicata a chi ama l'equitazione

Camporosso ospita la «Giornata del cavallo», domenica 14 giugno, per la gioia dei bambini e degli appassionati di questi eleganti animali. Sono invitati a partecipare tutti per trascorrere un momento di divertimento e aggregazione, diverso dal solito. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0184-288160, oppure 286010, stesso prefisso.

#### Dibattito con l'autore: ospite Arrigo Petacco

Arrigo Petacco sarà l'ospite di «Incontro con l'Autore» in programma al Montecarlo Country Club mercoledì, alle 19. «Il successo ottenuto da Bruno Lauzi, che ha aperto questa serie di incontri, ci ha molto incoraggiato a continuare», spiega Luisella Berrino, che cura per il Comitato questa manifestazione. «Dopo il poeta-cantautore abbiamo invitato uno storico, Arrigo Petacco, che presenterà il suo ultimo libro "Il Superfascista", conclude la Berrino, storica animatrice di Radio Montecarlo. Petacco tra l'altro è conosciuto anche per aver firmato la raccolta di fumetti ispirata alla storia nell'alt. Corriere dei Ragazzi».

#### Concerto con il corale di Santa Maria degli Angeli

Il Lions Club Bordighera Capo Nero Host, presieduto da Giorgio Cravascino, sta preparando un appuntamento musicale nella parrocchia-santuario Maria Ausiliatrice di Vallecrosia. Sabato 13 giugno, alle 21, si terrà infatti un concerto spirituale dal titolo «Ti cantavo per sempre». Parteciperà il corale S. Maria degli Angeli di Sanremo diretta da Gabriella Massa, con l'organista Davide Tappasso, che è anche autore di diversi brani in programma. Il concerto è molto atteso. [d.bo.]

### Accordi con l'Aiga

Per gli accordi con la Compagnie

**VENTIMIGLIA.** Acque gratis per i carristi di Ventimiglia: il Comitato per la Battaglia dei Fiori, presieduto da Franco Molinari, ha chiesto e ottenuto dall'Aiga l'alleanza e l'acqua gratis per i capannoni che si trovano a Ventimiglia.

Altra novità: il 5 luglio è stato invitato monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, la città della Battaglia delle Arance. La giunta ha deliberato una trancia per ogni carro di 10 milioni, per un totale di 110 milioni. In precedenza erano già stati 5 milioni ad ogni Compagnia di carristi che quindi, ad un mese dalla Battaglia, ha incassato circa le metà dei contributi comunali. La giunta ha poi dato un'indicazione, che vincola anche la prossima Amministrazione, per dei «progetti obiettivi» degli operai, che permettono di organizzare la Battaglia. [d.bo.]

### VALLECROSIA

#### Invitati i bambini

Festa d'estate con l'Associazione

**VALLECROSIA.** Festa d'estate per i bambini, domani, giochi, attività artistiche, merenda e spettacolo di burattini. La organizzazione dell'Associazione Pedagogica Steineriana di Bordighera. L'appuntamento è nella Casa Valdese di Vallecrosia, in via Colonnello Aprosio 255. Sono invitati tutti i bambini, alle 15, per una serie di attività che saranno coordinate dall'associazione. Il divertimento e l'animazione sono assicurati per i piccoli partecipanti: la giornata culminerà con uno spettacolo di burattini intitolato «Raperonzolo». Sarà messa in scena una favola dei fratelli Grimm.

L'iniziativa dell'Associazione Pedagogica Steineriana segue quella dell'anno scorso, che ha riunito diversi piccoli in un ambiente di festa e gioco. [d.bo.]

*Durante la Coppa del Mondo*  
**CASINO RUHL**  
*presenta*

**Giovedì 18 Giugno alle ore 20<sup>30</sup>**  
**Grande Sfilata di moda estiva**  
costumi da bagno  
collezioni "couture"  
**150FF con buffet caldo e bevande**  
(45400L)

**Mercoledì 24 Giugno alle ore 21**  
**La Notte dei "Body Boys"**  
in esclusiva sulla Costa Azzurra  
**89FF Bevanda spettacolo**  
(27000L)  
**120FF Champagne spettacolo**  
(36400L)

**Venerdì 26 - Sabato 27 Giugno alle ore 20<sup>30</sup>**  
**L'ultima della stagione dello spettacolo VIVA!**  
**140FF Bevanda spettacolo, orchestra**  
(42400L)  
**380FF Cena spettacolo, orchestra**  
(115000L)

**300 SLOT MACHINES!**  
Sala Giochi - Bar - Ristorante - Spettacolo  
Premiazioni: 00 11 4 93 87 95 87  
tel. 010 23 21 11 22



# Finanziamento Facile Italgas. Ora non ho più scuse. Passo al metano.



**italgas**

**UNA RISPOSTA  
NATURALE.**

IL FINANZIAMENTO È VALIDO PER TUTTI I TIPI DI IMPIANTO E DI  
UTILIZZO. PER INFORMAZIONI TELEFONATE AL NUMERO

Numero Verde

**167-565046**



## APPUNTAMENTI

### GUIDA COMPLETA ALLE ATTRAZIONI DELLA NOTTE

Ecco le proposte della Riviera e della Costa Azzurra, tra danza e cene, tra concerti e musica da ballare. Si riaccendono i riflettori sul più grande locale da ballo all'aperto della Liguria, la maxidiscoteca Ai Pozzi di Loano, uno dei giardini estivi più belli d'Italia. Tutti magiche, da oggi, anche al Birichito di Sanremo.

**IMPERIA** Per la discoteca Ai Pozzi, alle 21, inaugurazione della stagione estiva. Il locale sarà aperto tutti i sabati di giugno con bar, pizzeria, paninoteca, piscine, ampio parcheggio, piano bar danzante, discoteca, dancing e music live. Anni '50-'60-'70. Sarà ospite Federica Panicucci, noto personaggio televisivo.

**ARNASCO** Alle 22, nel Centro sociale del Comune albenganese, si consegna il premio Arnasco d'Argento allo scrittore imperiese Lucetto Ramella e all'associazione Onaso.

**IMPERIA** Alle 23, concerto dei «Duopoly» al Centro Babilonia di via Steria. Il duo è formato da Jon Dobie (chitarra, sax, campionamenti) e Claudio Parodi (piano, elettronica). E' un'esibizione basata sull'improvvisazione. Dall'1, party music techno con Dj Ninja, Fatnello dj e Bdi.

**SAN BARTOLOMEO** Tra i nuovi punti di ritrovo del Ponente, m'è ora il Barock café, appena inaugurato sul lungofiume. Il locale



Federica Panicucci è l'ospite d'onore all'inaugurazione del locale «Ai Pozzi» grande discoteca all'aperto. Loano che si terrà a partire dalle 21

«specializzato» in birra. **DIANO** Musica dal vivo al discobar Blob di via Agnese. Al piano superiore del Tangò, al Molo Landini, si possono ascoltare brani latino-americani, a quello inferiore dance. L'Acqua Salata di Molo Landini punta sul revival. Musica commerciale al Sortilegio.

**IMPERIA** Tanta dance al Nova, discoteca all'aperto sul lungomare Vespucci. Nella pista principale c'è il dj Marco Porticelli, di Radio Montecarlo, in quella piccola Roby. L'ingresso costa 25 mila lire. **CHIUSAVECCHIA** Dalle 22,30, «Suc-

# Tra le proposte, anche il party al Pacific di Chiusavecchia e galà a Monaco

## Birichito e Pozzi, via alla festa

### Decolla l'attività nei locali dell'estate

#### LE AGENZE

### A Pontedassio e S. Agata

Tempo d'estate, tempo di sagre: a tenere alta la tradizione delle feste in campagna è sempre la Valle Impero. Oggi, la Pro loco di Pontedassio inaugura la dodicesima edizione della sagra di tagliatelle e ravioli. Gli stand gastronomici aprono alle 19 e dalle 21 parte il ballo all'aperto, in compagnia dell'Orchestra del Cuore. Continuerà domani, sempre dalle 19. A condurre le danze sarà l'orchestra condotta da Sergio Franchi. La frazione imperiese Sant'Agata invece l'appuntamento è la «marcia dei gumbi», che accanto alla gara (nona edizione) propone iniziative per i bimbi e danze. Oggi, alle 20, cena sotto gli ulivi. Dalle 21, via a valzer, tanghi e musica sudamericana, a cura dell'orchestra di Laura Fiori. Domani, alle 9, si radunano i concorrenti, che partiranno mezz'ora più tardi: chi arriverà entro le 12,30, si assicurerà un piatto in terracotta come omaggio. Alle 12, pranzo al ristorante campagnolo, con ravioli e lumache. Alle 15, giochi per i bambini e alle 17 premiazione. Dalle 18 riparte il ballo. (e. f.)

chia lecca party» animato da affascinanti ragazze alla discoteca Pacific, lungo la Statale 28. I dj Federico Pincin e Claudio De Andreis faranno ballare fino all'alba.

**ARMA** «Tutti a da Trimalcione» è il titolo dello spettacolo che gli allievi dell'Officina del teatro del Banchero ha in cartellone alle 21,30, a ingresso libero. Testo a regia di Pino Petruzzelli.

**BARALUCCO** S'inaugura «Badauucco Arte & Vetro», con maestri internazionali. Si potrà visitare fino al 26, dalle 13 alle 19, con ingresso libero.

**SANREMO** Al Tennis Club Solario, alle 22,30, inaugurazione della discoteca all'aperto Birichito. Come ospiti, lo staff di Raw Energy International da Londra: alla ribalta i dj Soler, Johnny Danzi, Papa e Mauro Morello. Laser show in piscina con cubiste e modelle. Il via è alle 22,30. Si balla e ci si diverte fino a tarda notte alla discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti. Ci si può scatenare anche al Discos Loco, vicino al casinò.

**IMPERIA** In piazzetta S. Erasmo, alle 21, festeggiamenti dedicati al santo cui è intitolata la piazza, con distribuzione

gratuita di sardana e vino. All'M2 dancing, dalle 21,30, serata con orchestra, genere lisceio. Anni '60-'70-'80.

**IMPERIA** Al Kursaal musica house, garage e London. **VENTIMIGLIA** Alla Riserva di Casteldapio ci sono le basi per il karaoke con tutte le canzoni del Festival di Sanremo.

**IMPERIA** Alla Chiesa dei Penitenti Neri, alle 15, corali delle Alpi marittime d'Italia. Al Palais de l'Europe, alle 20,30, Galà della Croce Rossa.

**IMPERIA** Allo Sporting Club, alle 21, «Bal de l'Été», grande festa danzante. Alla Salle des Variétés, alle 20,30, Finale del 27° Concorso internazionale di composizione di temi jazz, organizzato dall'Accademia di Musica Principe Ranieri III. Appuntamento con il Salone degli Artisti di Monaco, alla nuova sala delle esposizioni della Cité des Arts, su quai Antoine Ier, un omaggio a Van Gogh dei giovani artisti della Corsica. Allo Stars'n Bars, alle 21, concerto del gruppo Bus, che ha inciso un disco negli studi di Peter Gabriel.

**IMPERIA** Alla Rotonde, Festa della mamma.

**NIZZA** Al Mamac, alle 18,30, concerto dell'Orchestra filarmonica di Nizza. All'Iguane Café, musica dal vivo afroamericana nella sala principale, i Black Beat e la cantante Dim Cath. (d. bo.)

### Corale

### Sacra Famiglia concerto vocale

**IMPERIA** La nuova chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia, inaugurata a marzo, ospita il primo concerto. L'appuntamento, dal titolo «Consonanza, assonanza, dissonanza in armonia con Dio», sarà animato dalla Corale Castelvécchio Santa Maria Maggiore, diretta da Paola Rovella, e dal Coro alpino «Monte Saccarello», sotto la direzione di Gian Paolo Nichiale. La manifestazione, a ingresso libero, avrà inizio alle 21.

Si tratta di due formazioni giovanili. La Corale eseguirà repertorio di musica classica, spaziando dagli autori del Barocco tedesco fino ad arrivare ai Romantici. Il coro, accanto ai tradizionali brani di montagna, proporrà un brano scritto appositamente per questo sodalizio vocale da Marco Frisina, compositore romano noto al grande pubblico per le colonne sonore della Bibbia televisiva e del film «Fatima», trasmessi da Rai Uno. (e. f.)

### Dialotto

### Seduzione e risate al Palaparco

**BORDIGHIERA** E' diventato quasi classico del cinema «Proposta indecente», il film di cui Robert Redford offre una milione di dollari per una notte d'amore con la splendida Demi Moore. Dopo il delle prime due rappresentazioni, la Compagnia stabile Città di Bordighera mette di nuovo in scena, oggi, domani, qualcosa di simile. Ma se la trama presenta qualche attinenza con il film, cost non è per il titolo. «Canta Bernardu, cantale». Nelle rappresentazioni curate da Antonio Pignatta è la comicità a farla da padrona.

Si può ancora applaudire la nuova commedia questa sera, alle 21,15, al Palazzo del Parco, domani, alle 15,30. Gli interpreti, oltre a Pignatta, sono Sebastiano Bodino, Carla Ricello, Francesca Cecchini, Anna Pignatta, Francesco Verrando, Rinaldo Allaria, Barbara Bonavia, Luigi Cavicchia e Anna Albanese. I biglietti costano 10 mila lire. (d. bo.)

L'ultimo atto del «Progetto Cernobil»

## Chitarre, gli accordi al teatro del casinò

**SANREMO** Al casinò un concerto di chitarre per i bambini di Cernobil. Si conclude questa sera, ore 21,30, il ciclo di appuntamenti musicali promossi dal circolo «Valle Argentina» della Legambiente che ha garantito la raccolta dei fondi necessari per permettere quest'estate un mese di vacanza in Riviera ad una decina di ragazzini provenienti dalla località russa colpita negli Anni Ottanta dalle micidiali radiazioni dovute al tristemente noto incidente della centrale nucleare.

In scena l'«Ensemble de Guitares», una formazione che riunisce validi musicisti liguri. Si tratta di Claudio Passarotti, Federico Calzamilia, Stefano Aicardi e Alberto Belgrano. Lo spettacolo è diviso in due parti e accostata gli appassionati del genere sudamericano e quelli degli autori spagnoli. Questa la scaletta dei brani proposti dall'«Ensemble de Guitares»: Suit Populaire, di Vasquez, 5 danze popolari di Machado, Valse crollo, di Laurro, poi le Espanoletas Carnales

Sanz, la Danza del Mugugno di De Falla, l'Astrales di Albeniz e la Rumba di Kaps.

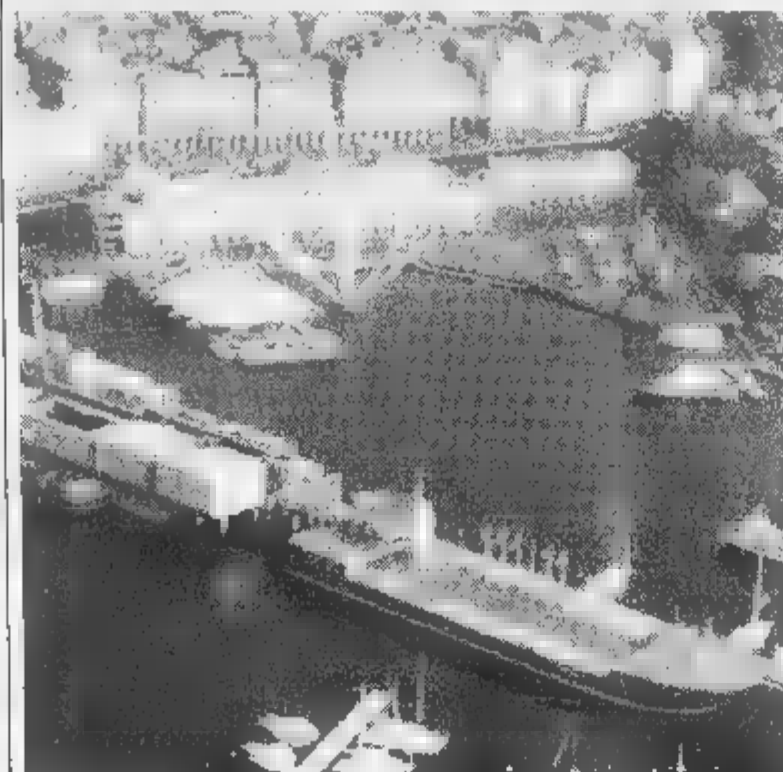
L'«Ensemble», nato dieci anni fa, si è imposto all'attenzione critica e pubblico per le valide esecuzioni maturate soprattutto nell'ambito della musica da camera, con una particolare attenzione al repertorio «etno». Ma all'attivo del complesso c'è anche la registrazione di un cd dedicato alla musica popolare inglese, spagnola e sudamericana. Con gli Anni Novanta sono poi arrivati importanti riconoscimenti come il primo premio ottenuto alla VII rassegna nazionale di Musica d'In-

di Genova e il legato ad una lunga tournée in Germania. Il prezzo del biglietto per assistere allo spettacolo di stasera è di 15 mila lire che andranno direttamente alla Legambiente per il finanziamento del «Progetto Cernobil». Uno sfrozo economico notevole visto che per il viaggio e il soggiorno di ogni bimbo sono necessarie 700 mila lire. (g. ga.)

Festa nel Porto Antico, tra gli ospiti anche Piero Angela. Shopping, antiquariato e spettacoli

## Oggi a Genova salpa la «Grande Nave Blu»

E' il nuovo padiglione dell'Acquario dedicato al Madagascar



Oggi nel Porto Antico l'inaugurazione della Grande Nave Blu dell'Acquario

**GENOVA** L'unica nave che ha «dentro» il mare. E' la Grande Nave Blu (l'ex nave Italia), il nuovo padiglione espositivo dell'Acquario di Genova. Un altro magico percorso nel mondo sommerso che arricchirà di un'ora il viaggio straordinario già offerto dai due piani dell'Acquario.

La nuova struttura verrà inaugurata stamane dal ministro dei Trasporti Claudio Burlando e dal giornalista-divulgatore scientifico Piero Angela. Farà gli onori di casa Nicola Costa, presidente della Costa Aquarium, la società che gestisce il complesso, una delle attrazioni della Genova che guarda al futuro.

La Grande Nave Blu aprirà i battenti per il pubblico domani, a partire dalle 9,30. La Costa Aquarium ha custodito gelosamente questi ultimi giorni il segreto su ciò che i visitatori vi potranno ammirare. A grandi linee, il nuovo padiglione introdurrà alla biodiversità, accompagnando il pubblico in un viaggio nel Madagascar. Porrà i

visitatori al cospetto di voci e suoni di un territorio popolato di animali e piante uniche e mai viste, li guiderà nell'incessante dell'acqua che scroscia in innumerevoli ruscelletti, avvolti da luci ed ombre della foresta, per poi farli tuffare nella laguna, dove trova posto una perfetta ricostruzione della barriera corallina, brulicante di vita e di colori.

Il nuovo padiglione, che con le sue 19 vasche si aggiungerà alle 40 dell'Acquario, estendendo la superficie espositiva del complesso da 7000 a 9400 metri quadri, rivoluzionerà la filosofia del percorso-guida, incentrato sulla scoperta della biodiversità. Si parte dal primo piano dell'Acquario, dove viene raccontata l'origine della vita negli Oceani e nel Mediterraneo, per poi salpare con la Grande Nave Blu verso orizzonti lontani, sulle orme dei grandi esploratori, e infine approdare al secondo piano sempre dell'Acquario, dove il visitatore potrà comprendere la ricchezza della vita e l'importanza di pre-

servarla. Cambiano anche orari e prezzi. L'Acquario sarà aperto da martedì e venerdì dalle 9,30 alle 18,30 (ultimo ingresso alle 17); sabato e domenica dalle 9,30 alle 20 (ultimo 18,30). Sino al 30 settembre, inoltre, sarà aperto anche al lunedì, con orario feriale. I prezzi variano dalle 19 mila alle 12 per i ragazzi da 3 a 12 anni (i bambini sino a 3 anni non pagano).

Ma torniamo all'inaugurazione della Grande Nave Blu. Questa sera, in suo onore, sbarcheranno dal mare nel Porto Antico la Filarmonica Sestrese, una ventina di artisti da strada, la musica della «Banda Bassottie» (direzione artistica Teatro della Tosse e Teatro Archivolto). Coni di luce illumineranno i diversi palcoscenici e andranno a spegnersi in grande spettacolo pirotecnico. I negozi rimarranno aperti per tutta la sera, e così anche gli stand del mercatino «Antiquari della Genova antica».

Fabio Pozzo



**IMPERIA** CAVOUR. Tel. 61.978. In programmazione per sabato 6, 21, Operazione Scuola: Cristoforo Colombo.

**CENTRALE**. Tel. 63.871. Mito Brothers. Il mito continua. Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000; 7000.

**DANTE**. Tel. 293.620. Linea di sangue. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000; Azioni 5000.

**IMPERIA**. Tel. 292.745. CHIUSO. FERIE.

**IMPERIA**. Tel. 292.745. CHIUSO. FERIE.

**IMPERIA**. Tel. 292.745. CHIUSO. FERIE.

**IMPERIA**. Tel. 292.745. CHIUSO. FERIE.

**COLONACQUA** CRISTALLO. Tel. 206.049. RPOSD.

**DIANO MARINA** DIANESE. Tel. 495.930. Deep Impact. Or.: 20,20; 22,40.

**ARISTON**. Tel. 506.060. L'angolo rosso. Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 7000.

**ARISTON**. Tel. 506.060. L'angolo rosso. Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 7000.

**ARISTON**. Tel. 506.060. L'angolo rosso. Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 7000.

**ARISTON**. Tel. 506.060. L'angolo rosso. Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 7000.

**ARISTON**. Tel. 506.060. L'angolo rosso. Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 7000.

**IMPERIA** CAVOUR. Tel. 61.978. In programmazione per sabato 6, 21, Operazione Scuola: Cristoforo Colombo.

**CENTRALE**. Tel. 63.871. Mito Brothers. Il mito continua. Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000; 7000.

**DANTE**. Tel. 293.620. Linea di sangue. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000; Azioni 5000.

**IMPERIA**. Tel. 292.745. CHIUSO. FERIE.

**IMPERIA**. Tel. 292.745. CHIUSO. FERIE.

**IMPERIA**. Tel. 292.745. CHIUSO. FERIE.

**IMPERIA**. Tel. 292.745. CHIUSO. FERIE.



**ALASSIO** COLOMBO. Tel. 640.263. Linea di sangue. Or.: 20,30; 22,30 (festivi 15; 17,30; 20,30; 22,30). L. 10.000; 6000.

**ALASSIO** COLOMBO. Tel. 640.263. Linea di sangue. Or.: 20,30; 22,30 (festivi 15; 17,30; 20,30; 22,30). L. 10.000; 6000.

**ALASSIO** COLOMBO. Tel. 640.263. Linea di sangue. Or.: 20,30; 22,30 (festivi 15; 17,30; 20,30; 22,30). L. 10.000; 6000.

**ALASSIO** COLOMBO. Tel. 640.263. Linea di sangue. Or.: 20,30; 22,30 (festivi 15; 17,30; 20,30; 22,30). L. 10.000; 6000.

**ALASSIO** COLOMBO. Tel. 640.263. Linea di sangue. Or.: 20,30; 22,30 (festivi 15; 17,30; 20,30; 22,30). L. 10.000; 6000.

**ALASSIO** COLOMBO. Tel. 640.263. Linea di sangue. Or.: 20,30; 22,30 (festivi 15; 17,30; 20,30; 22,30). L. 10.000; 6000.

**ALASSIO** COLOMBO. Tel. 640.263. Linea di sangue. Or.: 20,30; 22,30 (festivi 15; 17,30; 20,30; 22,30). L. 10.000; 6000.

L'appuntamento questa sera alle 21. La regia è di Franco Carli

## Al Cavour il sogno di Colombo

### «Operazione scuola», recitano le Magistrali

**IMPERIA** Ultimo atto di «Operazione scuola» al teatro Cavour: oggi, alle 21, la volta delle Magistrali «Amoretta» con «Cristoforo Colombo», su un testo di Michele De Ghelderode. La regia è di Franco Carli.

De Ghelderode è un autore belga, poco rappresentato: qualche opera è stata proposta negli Anni '50 da Paolo Poli e in seguito da Aldo Trionfo. Il suo Colombo è un sognatore lunare, affascinato da un'idea astratta: le sfere, le bolle, il sapone.

Il grande navigatore è interpretato da Luca Ramella. Al suo fianco, Karen Carboni, Valentina Carli, Alice Griffanti, Yariys Mendez, Giada Monni, Chiara Ottonello, Luca Ramella, Laila Revello, Glenda Righetta, Gianni Rossi e il piccolo Eric Armeniani. Scene: Giulio Bregliano, Assunta Incoronato. Musiche: Daniela Carbone, con interventi di Paola D'Arcangelo e del Coro Mongioje. (e. f.)



Una scena di «Cristoforo Colombo», interpretato dai ragazzi delle Magistrali



# C.B.C.

SPORTING  
International


**AGENZIA BOOKMAKER - SCOMMESSE**
**IMPERIA - Via Des Geneys 66**
**0183 - 76 70 67 - Fax 0183 - 76 63 08**
**SANREMO - Via Saccheri, 18 - Tel. 0184 - 59 13 10**
**Orario di apertura:**
**da Lunedì pomeriggio a domenica mattina**
**dalle ore 10.30 alle ore 13.00 - 15.00 alle 20.00**
**TENNIS - FORMULA 1 - GOLF - BASKET - SCI - MONDIALI CALCIO**
**CAMPIONATO MONDIALE**
**"NON PARE IL 1° TURNO"**

GRUPPO "A"		GRUPPO "B"		GRUPPO "C"		GRUPPO "D"	
FRANCIA	10.0	ITALIA	3.00	FRANCIA	14.0	SPAGNA	3.00
NORVEGIA	2.80	AUSTRIA	2.00	DANIMARCA	3.00	NIGERIA	1.90
SCOTIA	1.40	CILE	2.00	AFRICA DEL SUD	1.25	BULGARIA	1.40
MAROCCO	1.10	CAMERUN	1.40	ARABIA S.	1.05	PARAGUAI	1.25

GRUPPO "E"		GRUPPO "F"		GRUPPO "G"		GRUPPO "H"	
OLANDA	8.00	GERMANIA	15.0	INGHILTERRA	10.0	ARGENTINA	12.0
BELGIO	2.50	JUGOSLAVIA	12.0	ROMANIA	1.60	CROAZIA	10.0
MESSICO	1.30	USA	1.15	COLOMBIA	1.45	JAMAICA	1.10
KOREA DEL SUD	1.05	IRAN	1.05	TUNISIA	1.15	GIAPPONE	1.05

Quote valide fino ad 1 ora dall'inizio dell'incontro - SINGOLE ACCETTATE -

**CAMPIONATO MONDIALE FRANCIA '98**
**BRASILE 10/6 SCOZIA**
**1: 1.20 X: 3.25 2: 8.00**

1° TEMPO		45° / 90°										NUMERO DI GOL FATTI			
1	X	2	1-1	1-X	1-2	X-1	X-X	X-2	2-1	2-X	2-2	0-1	2-3	4-6	7+
1.35	2.25	8.00	1.50	15.00	50.00	4.20	6.00	16.00	30.00	15.00	17.00	3.35	1.80	2.85	14.00
PUNTEGGIO FINALE			1-0	2-0	2-1	3-0	3-1	3-2	4-0	4-1	4-2	0-0	1-1	2-2	
BRASILE			6.50	6.00	9.00	7.50	9.50	13.00	10.50	12.00	15.00	7.00	7.00	18.00	
SCOZIA			10.00	15.00	10.00	30.00	30.00	30.00	50.00	45.00	50.00	7.00	7.00	18.00	
DOPPIA CHANCE			HANDICAP 0-1			MINUTO DEL 1° GOL						SEGNA; NON			
1X	12	2X	1	X	2	0-15	16-30	31-45	46-60	61-75	76-90	SI	NO	SI	NO
/	1.15	2.40	1.70	2.65	3.15	/	/	/	/	/	/	1.05	3.80	1.65	1.70

SINGOLE ACCETTATE

**CAMPIONATO MONDIALE FRANCIA '98**

GRUPPO "A"		GRUPPO "B"		GRUPPO "C"		GRUPPO "D"	
VIN	1°/2°	VIN	1°/2°	VIN	1°/2°	VIN	1°/2°
BRASILE	1.20	N.Q.	ITALIA	1.35	1.05	FRANCIA	1.40
NORVEGIA	6.50	1.50	AUSTRIA	7.00	2.60	DANIMARCA	4.00
SCOTIA	12.0	3.00	CILE	8.00	2.75	AFRICA DEL SUD	30.0
MAROCCO	30.0	10.0	CAMERUN	8.00	2.75	ARABIA S.	20.0

GRUPPO "E"		GRUPPO "F"		GRUPPO "G"		GRUPPO "H"	
VIN	1°/2°	VIN	1°/2°	VIN	1°/2°	VIN	1°/2°
OLANDA	1.35	N.Q.	GERMANIA	1.35	N.Q.	INGHILTERRA	1.40
BELGIO	4.35	1.50	JUGOSLAVIA	2.00	N.Q.	ROMANIA	4.00
MESSICO	10.0	9.00	USA	25.0	12.0	COLOMBIA	5.00
KOREA DEL SUD	20.0	10.0	IRAN	50.0	25.0	TUNISIA	55.0

GRUPPO "I"		GRUPPO "J"	
VIN	1°/2°	VIN	1°/2°
ARGENTINA	2.40	N.Q.	
CROAZIA	2.50	N.Q.	
JAMAICA	25.0	15.0	
GIAPPONE	25.0	15.0	

**CAMPIONATO MONDIALE FRANCIA '98**
**NORVEGIA 10/6 MAROCCO**
**1: 1.90 X: 2.85 2: 4.00**

1° TEMPO		45° / 90°										NUMERO DI GOL FATTI			
1	X	2	1-1	1-X	1-2	X-1	X-X	X-2	2-1	2-X	2-2	0-1	2-3	4-6	7+
2.30	2.10	4.70	3.00	12.00	30.00	4.50	5.25	7.50	30.00	13.00	6.50	2.95	1.95	3.40	15.00
PUNTEGGIO FINALE			1-0	2-0	2-1	3-0	3-1	3-2	4-0	4-1	4-2	0-0	1-1	2-2	
NORVEGIA			6.00	8.00	8.50	10.00	12.00	15.00	20.00	25.00	30.00	6.50	6.50	15.00	
MAROCCO			8.00	10.00	9.50	15.00	13.00	20.00	35.00	35.00	45.00	6.50	6.50	15.00	
DOPPIA CHANCE			HANDICAP 0-1			MINUTO DEL 1° GOL						SEGNA; NON SEGNA			
1X	12	2X	1	X	2	0-15	16-30	31-45	46-60	61-75	76-90	SI	NO	SI	NO
1.15	1.20	1.35	/	/	/	/	/	/	/	/	/	1.15	3.00	1.35	2.55

SINGOLE ACCETTATE

**CAMPIONATO MONDIALE FRANCIA '98**
**ITALIA 11/6 CILE**
**1: 1.50 X: 3.30 2: 5.65**

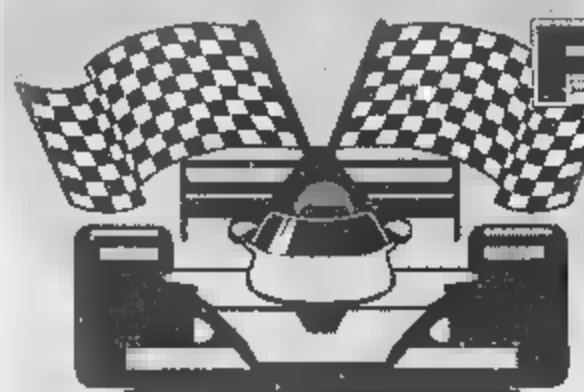
1° TEMPO		45° / 90°										NUMERO DI GOL FATTI			
1	X	2	1-1	1-X	1-2	X-1	X-X	X-2	2-1	2-X	2-2	0-1	2-3	4-6	7+
1.85	2.20	6.00	3.40	11.00	35.00	4.75	5.00	7.50	30.00	12.00	6.50	3.00	2.15	2.75	15.00
PUNTEGGIO FINALE			1-0	2-0	2-1	3-0	3-1	3-2	4-0	4-1	4-2	0-0	1-1	2-2	
ITALIA			6.00	7.00	6.50	9.00	9.50	12.00	15.00	18.00	22.00	5.50	5.50	9.50	
CILE			8.00	9.50	9.00	15.00	15.00	20.00	35.00	35.00	40.00	5.50	5.50	9.50	
DOPPIA CHANCE			HANDICAP 0-1			MINUTO DEL 1° GOL						SEGNA; NON SEGNA			
1X	12	2X	1	X	2	0-15	16-30	31-45	46-60	61-75	76-90	SI	NO	SI	NO
1.05	1.20	2.00	2.00	2.85	2.20	/	/	/	/	/	/	1.10	3.00	1.30	2.50

SINGOLE ACCETTATE

**CAMPIONATO MONDIALE FRANCIA '98**
**AUSTRIA 11/6 CAMERUN**
**1: 2.35 X: 2.75 2: 3.05**

1° TEMPO		45° / 90°										NUMERO DI GOL FATTI			
1	X	2	1-1	1-X	1-2	X-1	X-X	X-2	2-1	2-X	2-2	0-1	2-3	4-6	7+
2.60	1.85	3.50	4.00	12.00	30.00	5.00	5.00	7.00	30.00	13.00	5.50	2.65	2.15	3.25	20.00
PUNTEGGIO FINALE			1-0	2-0	2-1	3-0	3-1	3-2	4-0	4-1	4-2	0-0	1-1	2-2	
AUSTRIA			6.00	8.50	7.50	10.00	12.00	15.00	20.00	25.00	35.00	5.50	5.50	10.00	
CAMERUN			6.50	9.00	8.00	12.00	15.00	15.00	25.00	30.00	35.00	5.50	5.50	10.00	
DOPPIA CHANCE			HANDICAP 0-1			MINUTO DEL 1° GOL						SEGNA; NON SEGNA			
1X	12	2X	1	X	2	0-15	16-30	31-45	46-60	61-75	76-90	SI	NO	SI	NO
1.25	1.25	1.35	/	/	/	/	/	/	/	/	/	1.25	2.60	1.25	2.60

SINGOLE ACCETTATE


**FORMULA 1**  
**GRAN PREMIO**  
**DEL CANADA**
**Montreal: 7 giugno 1998**
**GIOCATA MINIMA**
**£. 10.000**
**POSSIBILITA' DI GIOCATA**
**SINGOLA O MULTIPLA**



Presentata l'edizione '98: via il 10 ottobre. La Scuderia dei Fiori perde il suo asso Maselli

## Rally di Sanremo, si cambia ancora

Prova iridata tutta su asfalto tra Liguria e Piemonte

### Il baseball

#### Per il Sanremo test il Senago

**SANREMO.** Una domenica inconsueta per il Sanremo, impegnata a Senago, nella seconda giornata di serie A2, la squadra matuziana giocherà entrambe le partite nella giornata di domani in quanto la mancanza di illuminazione del campo lombardo impedisce il rispetto del normale turno di partite al sabato. I matuziani andranno in campo alle 10 ed alle 15,30, anche se, comunque, non potranno fare la trasferta in un'unica giornata e saranno costretti ugualmente a partire oggi pomeriggio. ■ tratti di ■ delle più brevi trasferte del torneo. «Andiamo per vincere entrambe le partite. Il Senago, che era partito molto bene in campionato, arriva adesso da cinque sconfitte consecutive. E' in fase calante. Speriamo approfittarne», dice Renato Condò, presidente del team matuziano che dovrebbe presentarsi al completo all'appuntamento sia nel match mattutino, ■ l'obbligo degli under 21, sia nel match pomeridiano.

Programma seconda giornata ritorno di serie A2: Codogno-Warriors Paternò; Cus Messina-Bollate; Senago-Sanremo Baseball; Ustica Baseball-Diablo Old Rags Lodi. Classifica: Diablo Old Rags Lodi (11) vinte, 4 perse) 733; Bollate e Ustica Baseball (11-5) 687; Codogno (8-7) 533; Senago (8-8) 500; Sanremo Baseball ■ Warriors Paternò (6-10) 375; Cus Messina (3-13) 188. (b. m.)

Circa 1500 km, tre tappe, 24 «speciali» per 401,8 km, percorso tutto su asfalto fra due regioni (Liguria e Piemonte) e quattro province (Imperia, Savona, Asti, Alessandria). Il Rally di Sanremo in programma dal 10 al 14 ottobre, prova italiana di ■ nato del mondo (ma sarà valida anche come prova conclusiva del Challenge Fiat Seicento e per il Trofeo Fiat Cinquecento) ha svelato ieri il suo volto.

Ultima versione di una corsa che ha subito profondi mutamenti per adeguarsi alle nuove regole e ha sostituito col basso Piemonte, la Toscana protagonista per anni coi suoi spettacolari sterrati. Sarà Acqui Terme, dopo Sanremo, la città più importante del rally: qui verrà sistemato l'unico parco assistenza, oltre a quello sanremese, dove i concorrenti torneranno più volte dopo un certo numero di speciali. Ciò consentirà di avere solo un mezzo di assistenza per vettura, nell'ottica del contenimento dei costi che è alla base dei nuovi regolamenti.

Saranno 24 le «speciali» e tutte verranno disputate due volte. Sei le nuove. Dopo le verifiche tecniche di domenica 11 ottobre, la gara partirà lunedì 12 ■ la prima tappa nell'entroterra ■ Sanremo. Il via ■ la tradizionale prova di Coldirodi e poi con quella di Perinaldo che utilizzerà una strada chiusa al traffico per anni. Una sorta di revival, con le prove di Coldirodi e Perinaldo, della classica «Ronda» degli Anni '70 e '80, speciale molto lunga che univa Coldirodi a S. Romolo. La «speciale» di Bign ■ avrà poi un'inedita configurazione (da S. Romolo a Passo Ghimbea).

Martedì 13 ottobre il Rally andrà in Piemonte, dove il percorso è sostanzialmente cam-

biato rispetto al '97, come «speciali» nuove o riviste. Mercoledì 14 ottobre, infine, ritorno a ■ con l'ultima tappa nell'entroterra ■ Sanremo.

Scuderia dei Fiori. Ha perso il suo miglior pilota, Andrea Maselli, passato ad un team bolognese con cui correrà in Italia e Germania. La scuderia ha avuto della Fiat una ■ 600 kit. La casa torinese ne ha assegnata una per regione. Ma l'auto andrà ad un'equipaggio non sanremese, quello femminile formato da Cara De Adamich ■ Daniela Abate. «Così non ■ problemi di sponsor...», dicono provocatoriamente alla Scuderia dei Fiori.

Bruno Monticone



Maselli passa con un team bolognese

### Torneo calcio

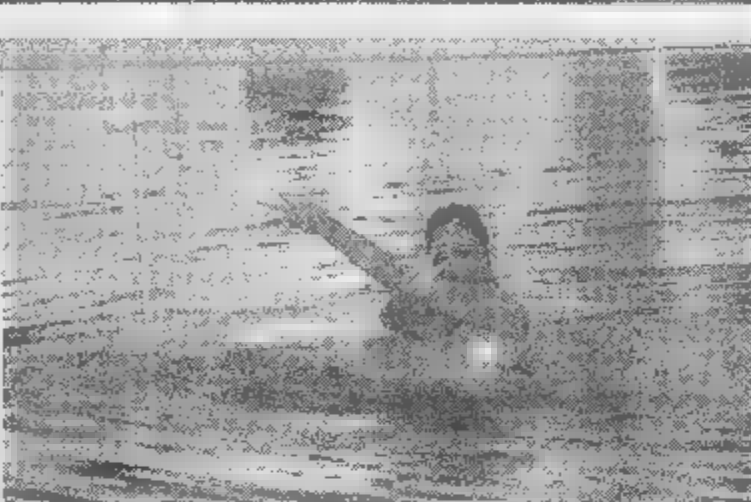
#### A Ventimiglia le semifinali

**VENTIMIGLIA.** Si disputeranno domani sera, sui campi del «Morel», le semifinali del Torneo notturno «Città ■ Ventimiglia» che ha aperto la stagione del calcio by-night sull'estrema riviera di ponente. Alle 21 scenderanno in campo Bar Olimpo e Imprese Edili Luppino e Possamai; alle 22 sarà il turno di Impresa Edile Graziani e Flor System. Un derby tutto ventimigliese il primo ■ un derby tutto albanese il secondo. Le finali si disputeranno martedì ■ chiudendo la lunga kermesse calcistica iniziata il 12 maggio scorso.

Il lotto delle squadre «semifinaliste» si è completato venerdì sera con la disputa del match di recupero tra Flor System Albenga e Serecchia Pneumatici Ventimiglia che ha qualificato la prima: gli albanesi hanno, infatti, vinto per ■-2 andando in gol con Rossi, Gollo e Bonelli, mentre per ■ Serecchia hanno segnato Valerio Rotella e Lapa, neocalciatore del Ventimiglia.

Curiosamente, tre delle quattro squadre che hanno ottenuto il passaporto per le semifinali di martedì appartengono al «girone verde», uno dei tre raggruppamenti di quattro squadre ciascuno nei quali era suddiviso ■ cartellone iniziale del torneo. Un girone che, a conti fatti, visto il cammino fin qui svolto dalla manifestazione, si è rivelato decisamente il migliore del lotto. (b. m.)

### NUOTO SINCRO



#### Proseguono i campionati italiani

Seconda giornata dei Campionati italiani assoluti estivi, ieri all'esordio con la gara del solco. Oggi in vasca le specialiste del duob, con inizio alle 9,30, sotto gli ■hi delle selezionatrici azzurre, Catherine O'Brian e Laura Terenzis. Domani la gara a squadre, con le liguri dell'Athens e dello Sturia favorite. (l. a.)

### SPORTS

#### PALLONE ELASTICO

##### La Taggese rilancia ■ aspetta ■ derby

Una vittoria e ■ sconfitta per le imperiesi in A. La Conad di Sciorrella è ■ battuta a Magliano per 11-8 da Dotta, mentre la Taggese col giovane Ugo ha vinto a Monticello, 11-3 su Molinari. Successo anche per la Subalcuneo di Bellanti, che ha superato 11-1 la Sanstefanese, priva di Stefano Dogliotti. Oggi due gare alle 21: H. Royal-Mokafé e Caraglio-Ipersidis. Domani alle 16 Sanstefanese-Monticellesse, ■ Taggia alle 17 derby Taggese-Pro Pieve. (r. p.)

#### Canottieri

##### Guidi ■ B ■ trascinano Sanremo

Giulio Guidi e Simone Battistotti della Canottieri Sanremo protagonisti ■ Regate zonali di Genova Prà. Guidi si è imposto nella serie n. 1 e Battistotti nella «2» del singolo Ragazzi. Insieme poi han vinto il doppio, fornendo interessanti indicazioni all'allenatore Livio Rubino che sta allestendo la squadra matuziana per gli Italiani Ragazzi di Ravenna del 4-5 luglio. Guidi e Battistotti erano reduci da buoni terzi posti nelle rispettive serie alle Regate interzonali di Varese. A Prà, poi, la Canottieri ha colto un altro successo con Fabrizio Ghigliotti nella serie 1 del singolo Allievi C. (b. m.)

#### Canottieri

##### Piero Porta intasca il «Master»

**SANREMO.** Successo prestigioso per Piero Porta, del S. Romolo, al 5° Master Europeo sulla pista di casa. Porta, ■ anni (azzurro ai prossimi Europei col figlio Paolo) ha vinto ■ colpi e zero errori. Un successo che ha chiuso nel modo migliore un week-end cui han preso parte 130 giocatori, per lo più stranieri. Al classico Torneo Internazionale Città di Sanremo, fra tanti successi stranieri, a vincere negli Junior con ■ colpi è stato proprio Paolo Porta (S. Romolo), sul compagno Alessio Ferrigno. Successo anche a squadre, grazie ai due Porta, Ferrigno e Stefano Morello. (b. m.)

#### Motociclismo

##### Sei vittorie matuziane al Criterium

Sei volte sul podio più alto il Mc Sanremo nell'8° Criterium Motociclistico di Torria, organizzato dal Mc Imperia nell'entroterra e svoltosi sotto il maltempo. I sanremesi han vinto con Andreas Dunnebacke (80 cc), Franco Berardi (135), Massimo Martini (250 ■ tempi), Luca Santucci (promozionale 4 tempi) e nelle classifiche a squadre e promozionale. Gli altri successi sono andati ■ Mattia Rovere (Mc Alessio) nella 50 Cadetti, Luca Gandolfo (Mc Contessa) nella ■, Luca Balestra (Mc Imperia) nella 400 4 tempi ■ Marco Benente (Mc Ceva) nella promozionale 2 tempi. (b. m.)

#### Pallanuoto

##### L'Imperia chiede punti al Bogliasco

Torna in casa la Rari Nantes Isnardi-Agnesi che oggi alle 21 cerca col Bogliasco punti importanti per la salvezza, dopo la débacle di Camogli, che ha messo a nudo i limiti del team di Iarossi. (l. a.)

#### Canottieri

##### Atragene match-winner ■ 42 anni

Un gol dell'intramontabile Atragene (42 anni) ha dato all'Impresa Sciascia-U Sciaratu Sanremo, il successo nel campionato regionale a 7. In finale a Savona ha battuto 1-0 l'Edil Solco Imperia. (b. m.)

# SAVIO LATERIZI

Via Armea, 148 - Tel. 0184/51 40 92/3 - SANREMO

■ seguito lavori di adeguamento obbligatori

# SVUOTA I MAGAZZINI

E PRATICA PREZZI ECCEZIONALI SU:

■ PIASTRELLE - COTTO - KLINGER ■ SANITARI - ARREDOBAGNO ■ CAMINETTI - BARBECUE

## FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

DA 25 ANNI AZIENDA LEADER NELL' EDILIZIA GRAZIE A DECINE DI MIGLIAIA DI CLIENTI

## CHE SANNO CHE LA QUALITA' E' CONVENIENZA

VENITE E VISITARCI TROVERETE CIO' CHE VI SERVE A

# PREZZI IRRIPETIBILI



Io e Vagary:  
nati per vincere!



LIRE 135.000



LIRE 145.000

Vagary Competition: tra 24 esaltanti modelli c'è l'orologio che parla di te, della tua voglia di vincere nello sport e nella vita. Sceglilo.

**GARANZIA**  
**24**  
MESI



**VAGARY**

Collezione  
**COMPETITION**

Ogni orologio Vagary è garantito da **CITIZEN**



# CON STEREO+ IL MONDIALE LO VINCI TU!

Splendide  
combinazioni  
di "gioco"!



Scegli un TV Color o un Videoregistratore da **Stereo+**: riceverai compreso nel prezzo il magnifico cofanetto delle videocassette con la **Storia dei Mondiali di Calcio!**



Inoltre potrai decidere come pagare: scegliere un finanziamento a tasso 0% (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0%), oppure iniziare a pagare a Settembre in comode rate personalizzate.



**STREPITOSE NOVITÀ**  
Vieni a provare il nuovissimo TV COLOR 16/9 100 Hz, l'entusiasmante sistema d'ascolto DOLBY SURROUND ed il fantasmagorico "DVD" per la visione e l'ascolto dei DISCHI DIGITALI !!!

RIVENDITORE AUTORIZZATO  
**omnitel**  
telecomunicazioni

# STEREO+

TV COLOR • HI-FI • VIDEOREGISTRATORI • TELECAMERE • TELEFONIA • CELLULARI • PICCOLI, MEDI, GRANDI ELETTRODOMESTICI

**STEREO+:** P.zza del Popolo, 7r. - tel. 019/823.908 - 833.56.06

**STEREO+ Il Gabbiano:** C.so A. Ricci - tel. 019/819.053-54

**STEREO+2:** ROMA PUNTO VERDE Via M. Sauro, 23r. - tel. 019/838.67.97



Solo ora, con il decentramento, la Corte dei conti può discutere i primi ricorsi

# La vergogna delle pensioni di guerra

## Migliaia di richieste e lo Stato non ha risposto

Storie di soldati e di ufficiali in guerra. Fatti prigionieri dai tedeschi e internati nei campi di concentramento e di sterminio. Morti di freddo in Russia, o di malaria in Africa. O resi sordi dalle bombe, mutilati, ciechi, rosi, uccisi, impazziti per aver visto troppo sangue e troppi orrori. Chi è sopravvissuto, quando la Seconda guerra mondiale è finita, ha chiesto la pensione di guerra. Per chi è caduto l'hanno chiesta le vedove, gli orfani. Ma ci sono anche storie ancora più vecchie. Della Prima guerra mondiale. Alpini che hanno visto Caporetto. Foriti dalle baionette e da schegge di granata, travolti dallo scoppio delle mine o colpiti dal gas che mirava a chi alzava la testa dalla trincea. Uomini nati nel 1895, nel 1890. O «Ragazzi del '99». Chiedono la pensione di guerra, e lo Stato non ha ancora trovato il tempo di rispondere.

Il loro fascicolo è stato in prima battuta respinto, negli Anni Trenta o Sessanta. Loro, i loro figli e nipoti, presentavano ricorsi per dimostrare che la guerra l'avevano fatta sul serio, che le ferite c'erano, la pensione toccava. E lo Stato non s'è fatto più vivo, li ha dimenticati. Ce ne sono migliaia in tutta Italia, di storie come queste, e molte di queste sono in attesa di giudizio presso la Sezione giurisdizionale piemontese della Corte dei conti che ha sede in via Roma 305. Quarantanove processi, su altrettante storie di guerra, arriveranno in udienza nei

Sono storie che grondano sangue, quello che si decideranno in



**Soldati e ufficiali feriti mutilati o resi ciechi e internati in campi di concentramento. E le storie più vecchie sono della Prima Guerra**

Il palazzo in via Roma (al numero 305) dove ha sede la sezione piemontese della Corte dei conti

questi giorni. Guido Curre, il portavoce della Corte, spiega che quando, con il decentramento, l'unica sede di Roma competente per i giudizi di guerra è stata smembrata e sono state create le sezioni regionali, quella di Torino (attiva dal '94) ha ereditato 3 mila fascicoli ancora pendenti su questo tipo di pensioni. «Ne abbiamo portati a sentenza circa 1 mila, facendo i salti mortali per rintracciare le persone dopo cento cause entro fine anno. Purtroppo, per altri mille casi, non siamo riusciti a rintracciare più nessuno. Tra questi, ci sono fascicoli sulla Prima guerra mondiale: bisognerebbe ricostruire l'albero genealogico di quei soldati attraversando quasi un secolo, per venire a capo». Di questi mille,

deciderà il destino il presidente della Corte, Francesco De Filippis: «Valuterà nelle prossime settimane se portarli all'estinzione, o se ordinerà di fare nuove ricerche grafiche per rintracciare gli eredi». Tra tanti fascicoli dimenticati dallo Stato, alcuni riguardano vecchi artilieri, tenaci quanto furibondi per l'infinito ritardo, che si presentano continuamente in via Roma per chiedere notizie: «Una volta un anziano si sedette su una sedia, e disse: "Io di qui non me ne vado più. Sto qui finché i giudici decidono. Chiamate pure i carabinieri, io qui mi muovo". Abbiamo cercato di spiegarli che non era colpa nostra: durante la guerra, gli dicevo, non era nemmeno noi. Giustamente, non sentiva ragione. Che spiegazione si può dare a

un uomo di ottant'anni uscito vivo da un lager, che aspetta la pensione da cinquant'anni?». Le storie arrivate a sentenza nell'ultimo mese parlano da sole. «Guerra Lucia, nata il 23 luglio 1928, orfana del soldato Guerra Lino» ha avuto soddisfazione ottenendo la reversibilità della pensione. Di Giuseppe Celli, classe 1920, di La Loggia, la Corte ha riconosciuto a fine maggio, grazie alla dichiarazione del compagno di prigionia D'Alba Vittorio, che «durante la prigionia in Germania subita dal 1943 al 1945 a seguito di cattura in Grecia» aveva «effettivamente contratto la pleurite». I giudici hanno accolto anche il ricorso di Isidoro Trento, classe 1929, di Occhieppo Superiore (Biella), vedova di militare Donato De Cot, che «scontrasse

### IN BREVE

#### Caldo da Ferragosto sulla Riviera di Ponente

Temperature record in tutta la Liguria, ma in particolare nella Riviera di Ponente dove il termometro ha sfiorato i 32 gradi: l'altro ieri la colonnina di mercurio ha raggiunto i 31,8 gradi mentre ieri alle 14 si è fermata a 31,2. Normalmente la temperatura a giugno non supera i 24 gradi. Il fenomeno dovrebbe però attenuarsi. Spiega il direttore dell'osservatorio di Imperia, dottor Nicola Podestà: «Siamo nel mezzo di una depressione che dall'Atlantico arriva alla Spagna» provoca grossi richiami Nord di masse di aria calda. Ma è probabile che presto le temperature rientrano. Grazie al fatto che l'umidità relativa è bassa (40% di media) e la sensazione di afa risulta così attenuata, non si sono registrati malori. Soddissfatti gli operatori turistici e gli amanti della tintarella.



#### A un contadino Trino «pannocchia d'oro»

VERCELLI. Antonio Dellarole, agricoltore di Trino e ricercatore del Centro Sapies (Sardo piemontese sementi), che sta creando nuove varietà di riso, riceverà stamane, nella sede della Famija Varsleisa, la prestigiosa «pannocchia di riso d'oro», premio che va ai benemeriti dell'agricoltura. Nel pomeriggio, la Famija premierà i vincitori dei concorsi nazionali di poesia Dino Serazzi (italiano) e Pino De Maria (dialetto).

#### SAVONA. E' morto Umberto Lombardini

L'imprenditore savonese, che aveva 43 anni, è rimasto ucciso in un incidente stradale avvenuto nello Yemen, dove il gruppo industriale sta costruendo l'Università. Figlio di Licio Claudio Lombardini, Umberto (da 4 anni al vertice dell'impero industriale) seguiva persona i cantieri più importanti e nello Yemen il gruppo stava realizzando un gigantesco campus universitario.



#### Saint-Vincent, casinò di 57 miliardi

AOSTA. Il Casinò più grande d'Europa al fallimento? Lunedì prima udienza davanti ai giudici del tribunale civile di Aosta. La Sitav, società del gruppo Lefebvre, lo stesso che ha avuto il «no» per la gestione della casa da gioco di Saint-Vincent, ha presentato istanza di fallimento vantando un credito di quasi 57 miliardi. Il Casinò è in gestione straordinaria e, secondo la Sitav, non avrebbe pagato il canone per l'uso del sistema informatico dei parcheggi. Oltre al canone dovrebbe pagare anche cento milioni al giorno di penale. Il commissario della casa da gioco, il professionista torinese Ernesto Ramojno, sostiene che «debito non c'è». Il 25 di questo mese ci sarà poi un'altra udienza, sempre ad Aosta, e altre due sono state promosse dalla Sitav al tribunale di Roma.

#### Motocross pista

ASTI. Cresce l'attesa per la prova del campionato mondiale motocross, classe 250, in programma domani sulla pista astigiana di Valmanera. Per la giornata delle gare in arrivo oltre 10 mila tifosi da tutta Europa. Oggi intanto ci saranno le prove di qualificazione, il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire. Domani l'ingresso sarà: 40 mila e 30 mila per i ridotti e ragazzi. L'ingresso al paddock piloti costa 10 mila lire.

#### Non per cento di multa

NOVARA. Si era dimenticata di pagare 5 mila lire di ticket per un esame medico e si è vista notificare dal messo comunale un'ingiunzione di pagamento per 12.500 da versare all'Asl. Una maggiorazione del cento-cinquanta per cento per il ritardo. Il problema della pensione è stato risolto dai responsabili della casa di riposo «Domodossola» dove vive l'anziana donna che si era molto agitata.

#### Tex ospite d'onore di Pralungo

BIELLA. Tex Willer, il mitico personaggio dei fumetti (nella foto), sarà l'ospite d'onore, il 11 giugno, della festa patronale di Pralungo, un paese a pochi chilometri da Biella. Racconta Giuseppe Gilardino, uno dei membri più attivi del Comitato organizzatore: «Tutto merito di Specchio. Ci ha ispirato il servizio dedicato al mezzo secolo del personaggio uscito dalla penna magica e dalla fantasia di Bonelli». Gli organizzatori di Pralungo si sono messi in contatto con la redazione di Specchio e tramite i giornalisti che avevano lavorato al servizio su Tex Willer sono arrivati alla casa editrice Bonelli. Risultato: una festa western ambientata in un saloon con una mostra di poster e fumetti, ma anche musica e i piatti al ranger: bistecche alle tre dita, montagne patatine e fagioli.



#### Droga, sgominata da

GENOVA. Un'organizzazione internazionale che dalla Turchia, attraverso Polonia e Bulgaria, riforniva di eroina l'Italia, la Germania, la Svizzera, la Svezia e la Gran Bretagna è stata smantellata dalla Mobile in 22 mesi di indagini che hanno portato all'arresto di 15 persone, tra cui 2 italiani, al sequestro di droga per un valore complessivo, al dettaglio, di 7 miliardi e mezzo. A tenerli e contattati gli acquirenti, un'interpol polacca.

#### Italia gemellaggio parchi

TENDA. Oggi alle 10,30 nella Sala delle Feste si firma la carta di gemellaggio tra il «Parco Naturale Alpi Marittime» e il «Parco Nazionale di Mercantour». Dalle 9,30 presentazione dei due spazi transfrontalieri attraverso esposizioni e proiezione di filmati che descrivono l'operazione di reintroduzione del gipeto (un raro avvoltoio che ha trovato l'habitat ideale sulle Alpi). Seguirà la presentazione delle conclusioni dei lavori di Valderi.



#### non muore infarto

ALESSANDRIA. Colto da maleore è rimasto per circa 40 minuti nello studio di un cardiologo in attesa che arrivasse un'ambulanza, chiamata dal medico attraverso la centrale regionale del 118. Poi un familiare ha chiesto l'intervento. Croce rivolgendosi direttamente alla sede cittadina della Cri ed è finalmente giunta un'ambulanza quando il paziente è arrivato in ospedale, distante circa 100 metri, è spirato per una crisi di mancanza di ossigeno. L'episodio è accaduto qualche giorno fa, è stato noto dalla famiglia ieri. I familiari del paziente, che aveva 63 anni, non intendono presentare denuncia: «Vorremmo però segnalare il disservizio, perché non si ripeta più». Dalla centrale torinese del 118 non sono ancora arrivate spiegazioni sui motivi del ritardo nel soccorsi.

# Ha vinto la causa dopo 53 anni

## «Adesso chissà quanto devo aspettare l'assegno»

**INTERVISTA**  
**L'ODISSEA DI UN EX DEPORTATO**

Si chiama Attilio Giustetto, ha 77 anni, abita in via Filadelfia 156. La sentenza gli è arrivata ieri: la Corte dei Conti ha appena riconosciuto che gli spetta la pensione in quanto «ex deportato in campo di sterminio nazista KZ». Con 53 anni di ritardo da quell'agosto del '45, quando scese dal treno a Porta Susa e con la mamma vedova, che l'aspettava alla bandiera, si riconobbero. Perché lui, alto un metro e 79, nel lager era arrivato a pesare 50 chili. E a lei avevano bombardato la casa, e ne aveva viste tante in quei due anni di lontananza che aveva cambiato faccia. Cinquantatré anni da quando, tornato a casa, dormiva per terra perché non era più abituato ai letti, e sognava e risognava sempre le stesse scene, popolate di pastori tedeschi e di doberman, che gli hanno paura e brividi, quando ne incrociava uno per strada, molti e molti anni dopo l'internamento.

Racconta che era «del famoso gruppo dei 360 di Colonia». E' del '21: studiava Economia e Commercio, nel '41, quando lo chiamano alle armi. Nel '43, sottotenente d'artiglieria, era alla caserma Valfrè di Alessandria, dove c'era anche (anch'egli ufficiale) lo scrittore Giovanni Guareschi, che subì la stessa sorte di Giustetto: il 9 settembre i tedeschi costrinsero alla resa la caserma. A noi ufficiali fu chiesto di tradire il giuramento alla Patria, e i tedeschi, Dicemmo no quasi tutti. E ci deportarono in Germania. In treno fino a Bremerwerde, poi sui carri bestiame fino a Chelno, al confine con la Russia. «Era un campo di concentramento. Un pasto al giorno, con una minestrina di acqua rapa, a 25 gradi sotto zero. Parecchi compagni morirono di freddo e di tubercolosi». «Fummo spostati in Polonia, poi al confine con l'Olanda. Dovevano farci lavorare per gli ufficiali, lavorare per il nemico significava tradire il proprio Paese. Dissi sempre di no. Poi, nell'aprile del '44, dissi per l'ultima volta che dovevamo lavorare. Rifiutai. Allora decisero di ammazzarmi. Portarono a Koln, a Colonia, alla fabbrica Glandorf. Eravamo in 360 ufficiali. Era un campo di sterminio. Ci facevano lavorare in una fabbrica di

artificiale dalle 9 di mattina alle 6. Poi, siccome era giorno, il regolamento vietava di dormire. Non potevamo stare seduti. Dovevamo camminare continuamente nel campo. Chi crollava, lo bastonavano finché si rialzava. Morirono in tanti. Saremmo morti tutti, se dopo due mesi non fossero arrivati gli inglesi a far scappare i tedeschi dal campo. Un anno dopo, il ritorno a Torino. Alla vita normale, alla libertà. Piccoli lavori fino alla laurea in



A fianco Attilio Giustetto, di 77 anni, ex deportato in un campo di sterminio nazista, era stato fatto prigioniero dopo l'8 settembre del 1943

Economia, l'impiego alla Comit. Lo nozze con una collega, nel '66. L'arrivo di due figli. «Fin dagli Anni Sessanta, l'Associazione degli ex deportati presentò richiesta della pensione per me e molti altri che erano stati nel campo di sterminio. I tedeschi, però, prima scapparono bruciati tutti i documenti: il mio campo non risultava essere mai esistito. La domanda venne respinta. Nel 1984 la ripresentai. Ci misero 12 anni, per rispondermi. Dissero: nuovo di no. Decisi

di lasciar perdere. Altri ex deportati gli fanno coraggio: «Riprova, è un tuo diritto, fai ricorso, insisti». Paolo Desana (deceduto anni fa), compagno di prigionia di Giustetto a Colonia, e Raimondo Finati, che nel campo di sterminio fungeva da interprete, depositarono da un notaio, a Napoli, l'elenco dei deportati in quel campo: «Desana lo aveva stilato di nascosto, con tutti i 360 nomi di ufficiali. Voleva averlo per avvisarmi i parenti dei compagni, se per caso fosse sopravvissuto. Giustetto fa un nuovo ricorso. Quell'elenco non è la sua sola prova: «Una trentina di ex compagni sono ancora vivi. Potevano testimoniare per me. Altri sedici Corte dei Conti avevano indicato ragione ad alcuni che me. Allegai le loro sentenze. Adesso, Torino ha riconosciuto anche per lui la pensione. Ora dovrò aspettare chissà quanto per l'assegno. Non so a quanto ammonti: dev'essere più o meno come la mia. Ma non è questo: la pensione ce l'ho dalla banca. Dopo aver tanto sofferto per rimanere fedele al mio Paese, volevo soddisfazione morale». (g. fav.)

Dopo l'inagibilità dell'Auditorium per la bonifica anti-amianto. La struttura sarà riutilizzabile fra un paio d'anni

# Deve emigrare l'Orchestra Sinfonica Nazionale

## I concerti di primavera si terranno nel Padiglione 1 del Lingotto

L'indisponibilità dell'Auditorium Rai di piazza Rossa per una bonifica ambientale obbliga l'Orchestra Sinfonica Nazionale a trasferire altrove la propria attività. In una conferenza stampa tenuta ieri dall'intero staff dirigenziale del complesso musicale, è stato comunicato che la stagione di primavera si terrà, nelle date e con i programmi previsti, nel Padiglione 1 del Lingotto (quello dove si svolgono i Saloni) opportunamente attrezzato; le relative operazioni di abbassamento si svolgono regolarmente nel foyer del palazzo di piazza Rossa. Successivamente le prove per le trasferte estive (Ravello, Salerno, Baveno, Ravenna e Evian (con Rostropovic), Salò e Gargnano (con Ughi) avranno luogo nella sala grande del Lingotto. «Si arriverà così a fine luglio e alle ferie. Di lì in avanti è tutto da decidere; si stanno esaminando alcune soluzioni tanto per i concerti stessi - previsti al Lingotto come già nelle stagioni passate - quanto per le prove.

La vicenda amianto, che ha scompigliato i programmi dell'Orchestra, è nata dall'iniziativa della Rai di affidare, circa un anno fa, all'Università Cattolica di Roma l'incarico di verificare se i suoi edifici in tutta Italia fossero conformi alle norme di legge. L'Auditorium

di Torino, ha spiegato ieri l'ing. Flavio Ribelli, ha rivelato una percentuale bassissima di amianto nella miscela usata per il trattamento acustico in un settore delle cupole sopra il palcoscenico e di galleria; ma in ogni caso vi è la totale assenza di fibre nell'aria». E comunque, per evitare incorrere nei rigori della legge, il direttore del Centro di Produzione Rai, Maurizio Ardito, ha deciso di chiudere l'Auditorium. I dati raccolti sono stati consegnati all'Azienda sanitaria locale, che a sua volta ha effettuato prelievi e quanto prima fornirà la propria valutazione tecnica. Il blocco dell'agibilità dell'Auditorium ha colto di sorpresa il pubblico: è vero che esiste un progetto di ristrutturazione completa dell'edificio, per renderlo più idoneo alle esigenze; ora l'imattesa situazione costringe ad accelerare i tempi. Se i vertici romani daranno l'assenso a questi radicali interventi, l'Auditorium sarà di nuovo utilizzabile, ben che vada, fra un paio d'anni. E' evidente che tutto ciò comporta guenze pesanti anche per altre istituzioni torinesi (Unione Musicale, Stefano Tempia, ecc), che utilizzano normalmente la sala e ora dovranno dirottare su altre sedi le loro

proposte musicali (e anche il Concerto dell'Amicizia, con la partecipazione di tre cori, in programma il 13 giugno per Specchio dei tempi a beneficio dell'Associazione Solidarietà Volontariato domicilio, si terrà al Teatro Nuovo). Ovviamente la più colpita è l'Orchestra Rai. Ieri i dirigenti Cesare Dapino, Alessandro Ercolini e Sergio Salbach hanno osservato che per esempio a Firenze (Teatro Comunale) e a Berlino (Sala concerti della Filarmonica) i lavori di bonifica anti-amianto si sono svolti in modo «quadrato», senza brutalizzare l'attività musicale. E' evidente che in questa situazione sarà molto più impegnativo mantenere l'alta qualità degli spettacoli: un locale improvvisato non può garantire l'acustica adeguata e comunque l'impatto psicologico sugli strumentisti ci sarà. E' un altro momento difficile per un'orchestra che ha già attraversato tempeste e vicissitudini: «Per questo - ha detto il violoncellista Ermanno Franco a nome di tutti - è importante che il pubblico e la città ci stiano vicini, ci facciano sentire la loro presenza e il loro affetto. E non il vieta retorica, poiché l'arte è soprattutto affetto.

Leonardo Osella

#### Annuncio della Regione

Il Forte di Exilles verrà sgombrato e partire dal 1999

Ancora un lotto finale di opere miliardari, stanziati dalla Regione per ponti e tetti e il forte di Exilles potrà essere aperto nel 1999, restaurato e completo degli allestimenti, già in avanzata fase di realizzazioni. La data è stata annunciata l'altra sera, al circolo Ufficiali di Presidio, dalla Regione e dal Museo Nazionale della Montagna, i due gestori del forte, che hanno presentato i progetti di recupero, firmati dagli architetti Magnaghi e Barrera.

All'incontro era presente il sindaco di Exilles, Michelangelo Castellano, che ha invitato a concludere l'opera «di» è stata promessa l'apertura nel 1996, «scadenza poi slittata di anno in anno. Nell'occasione è intervenuto anche Riccardo Ferrero, l'ideatore degli allestimenti del Museo degli Alpini che verrà ospitato al forte. Proorrà una serie di divise storiche dei reparti alpini, ambientate in spazi animati, di grande teatralità ed impatto artistico.



Speciale

Appuntamenti  
in Riviera

Dalle colline...

## Cucina tipica Ligure

Covarna  
Ca' di Giurni

Locale caratteristico

Ampio dehors estivo nel giardino

Buffet

Ministerio

Cene di lavoro

Tovo ■ Giacomo  
Via Accame 20 - Tel. 019/63.71.58

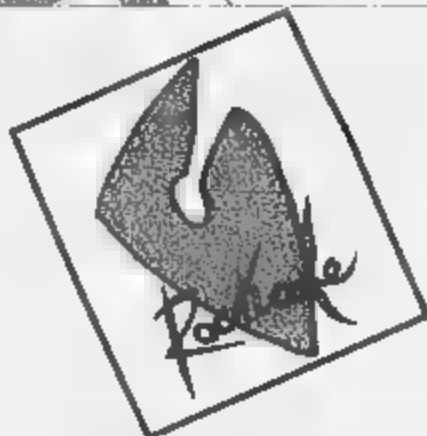
## SPECIALITÀ

SORBETTI DI FRUTTA FRESCA,  
CREPES CON GELATO E ...GENUINITÀ - CORTESIA  
PROFESSIONALITÀ

Via Garibaldi, 47 - tel. 628564 - Pietra Ligure (SV)

## Ristorante Pizzeria

Cucina Mediterranea

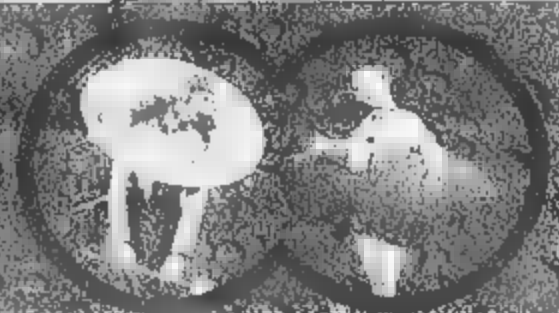
E' gradita la  
prenotazioneSpecialità Pesce  
Ampio DehorsVia D.G. Bado, 45 (Lungomare)  
Pietra Ligure  
Tel. 019 / 62.64.48Giuditta ha trovato casa ■ presto sarà pronta  
ad accogliere tutti gli amici con una grande festa!!!!

Con Giuliano ■ Patrizia ti stanno aspettando:

- Ettore con I CUSTODIE CAUTELARI
- Beppe Bip Gismondi
- Fabrizio con I WOJTYLA SUNRISE
- Simone con I T-ODIO
- Tutto lo staff del Giuditta

Per la data della prossima apertura segui solo le  
notizie de "LA STAMPA"

ESTATE 1998

Ci Veliamo...  
...a...Dove e  
QuandoVia Aurelia - Tra Albenga e Savona  
Apertura Giorgio Venerati e SabatoLE  
VE  
LE

Telefono 019-642649

ROCK BANK  
COFFEE

Mecaboy

Per chi ama la musica Rock  
un locale fuori dalle righe!

VENITE A SCOPRIRCI

Per chi apprezza le birre medite,  
(noi ne offriamo più di 50 Tipi)  
Long Drink, piatti messicani e altro.  
ROCK BANK COFFEE SI PROPONE  
CON SERATE A TEMA E A PRESTO  
CON UN FANTASTICO LASER KARAOKE

Albenga Via Genova 94 - tel. 0335/81.63.372

## RISTORANTE BAR PIZZERIA

AL PARCO AGOSTINO

Piazza del Mercato

LOANO tel. 019/675294

Forno a legna, birra alla spina

Immerso nel verde del Parco, nel cuore di Loano

Tutte le partite del  
Mondiale Via satellite

## Giochi per Bambini



- Ping-Pong
- Calciobalilla
- Gommoni gonfiabili
- Trenino e Giostrine

Si balla Musica da Vivo all'aperto tutte le sere!

...alla riva del mare



Sabato 6 Giugno 1998 n. 33

E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

## Criticata la svolta a sinistra del sindaco. Giovedì il Consiglio comunale Dal ppi primo siluro a Ruggeri «Noi restiamo fedeli solo al programma»

### Forza Italia

#### Un «processo» nel partito

SAVONA. «Processo» in Forza Italia per la sconfitta elettorale mentre i Cristiani sociali chiedono spazio nell'Ulivo. Intanto il segretario della «Quercia» De Cia ribatte alle accuse del forzista Orsi.

**FORZA ITALIA.** Processo a porte chiuse per gli «azzurri» di Berlusconi. I forzisti sono riuniti per esaminare il voto del 24 maggio e possibilmente scovare i colpevoli della sconfitta. Non potendo criticare l'operato del coordinatore regionale Enrico Nan e del segretario provinciale Pietro Oliva, i forzisti si sono accaniti contro il delegato cittadino Giuliano Miele. L'ex consigliere comunale è stato criticato per lo scarso impegno profuso nell'ultima campagna elettorale. Non «mancati» messaggi anche all'ex sindaco Gervasio che «è invitato a entrare» a far parte di uno dei partiti del Polo. Forza Italia ritiene inoltre di dover rinsaldare i legami con An proprio mentre Berlusconi a livello nazionale sta cercando di cucire un'alleanza con l'Udr di Cossiga.

Il coordinamento provinciale dei Cristiani sociali teme l'abbraccio soffocante della «Quercia»: «Sono troppi forti le tendenze egemonizzanti dei ds. Anche a Savona malgrado la vittoria elettorale resta l'amarezza per la scarsa considerazione dimostrata nei nostri confronti dai democratici di sinistra. L'atteggiamento si evince dal mancato sostegno alla candidatura di Marco Russo e dalla mancata considerazione di Ruggieri Basso che pure è il più della lista».

Il segretario Roberto De Cia ribatte alle accuse di Forza Italia sui presunti conflitti di interesse della nuova giunta comunale. Secondo De Cia anche un paio di assessori di Gervasio appartenevano a precise categorie economiche. De Cia sottolinea infine l'autonomia di giudizio di Ruggieri nella scelta degli assessori.

SAVONA. I popolari faranno i «battitori liberi» in Consiglio comunale. Poiché il ppi non ha gradito la nomina di Bartolo Berta in giunta, non garantirà più l'appoggio incondizionato a Ruggieri ma solo il voto sui programmi concordati. Per il nuovo sindaco è un primo campanello d'allarme, soprattutto «tiene conto che anche socialisti e Savona Europa sono già sull'Avventino. Per giovedì è stato convocato il primo Consiglio comunale ed è già bagarre per la conquista della presidenza».

Il partito popolare dopo aver espresso soddisfazione per l'esito elettorale, «spara» sulla giunta Ruggieri: «Prendiamo atto delle deliberazioni legittimamente adottate dal sindaco Ruggieri nella formazione della giunta ma anche del mancato recepimento delle indicazioni del partito sollecitate dallo stesso sindaco. Ribadiamo la lealtà al programma sottoscritto rivendicando comunque libertà di giudizio nei confronti della giunta. Siamo certi che il nostro rappresentante in Consiglio nel rispetto degli impegni assunti con l'elettorato vigilerà sull'attuazione del programma». Sotto il profilo politico il ppi critica la svolta a sinistra di Ruggieri: «Riteniamo che le scelte operate dal sindaco, discriminanti fra i partiti dell'alleanza, evidenzino un conversione a sinistra che nega i proclami pre-elettorali. Auspichiamo che l'elezione del presidente del Consiglio comunale, ruolo per il quale i popolari ci dichiarano fin da «indisponibili», serva a riequilibrare politicamente tale situazione».

Il primo Consiglio è stato convocato per giovedì 11 giugno ed è già battaglia per l'assegnazione della presidenza del Consiglio. I Democratici di sinistra esigono la poltrona, forti del 30 per cento di suffragi e il candidato in pectore è l'ex sindaco Sergio Tortorolo. Gli alleati che sinora sono rimasti esclusi dalla spartizione degli incarichi pretendono invece che la presidenza venga assegnata a loro. I socialisti, che contestano la nomina di Antimo Toppi in giunta, avevano avanzato la candidatura di Renato Giusto. Ma anche il coordinatore della lista Savona Europa Giorgio Ballo chiede spazio: «Siamo disponibili per presidenza del Consiglio, vicepresidenza, commissioni consiliari». Se non venisse accettato potrebbe far saltare il governo dell'Ulivo in due delle Circoscrizioni.

Per il momento si tratta solo



L'ex sindaco Sergio Tortorolo

di minacce remote, che testimoniano le inevitabili tensioni di una maggioranza tanto ampia quanto variegata. L'avvio di un mandato amministrativo con 4 consiglieri su 24 già pronti a da-

### Dalla Cisl alla giunta

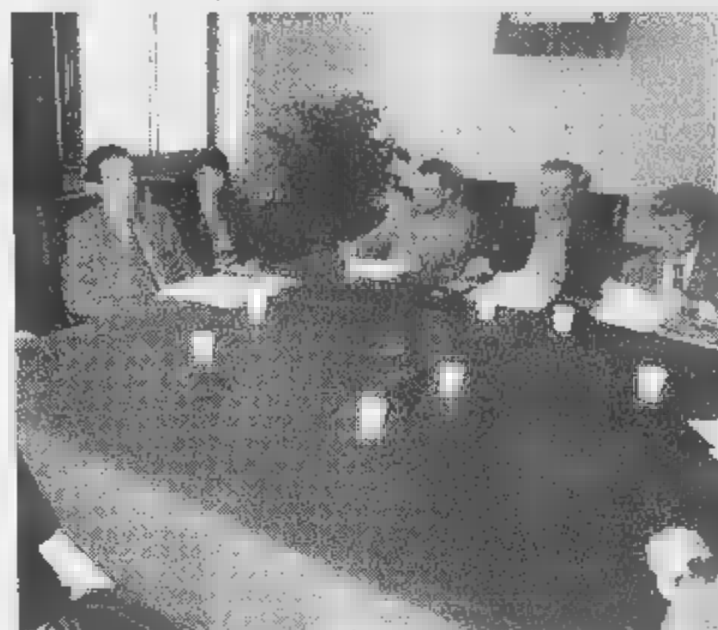
Ieri ha preso servizio a Palazzo Sisto anche il vicesindaco Bartolo Berta. Dopo Lorena Rambaudi e Piero Casaccia che già lavorano a pieno ritmo da un paio di giorni, anche l'ex sindacalista della Cisl si è messo al lavoro: «Da lunedì tutta la giunta sarà veramente operativa ma cominciamo a prendere confidenza con gli uffici e con i dirigenti». Berta dovrà dare attuazione alla pianta organica ricevuta in eredità dalla precedente giunta: «Ci confronteremo con il sindacato per stabilire i percorsi di formazione e la valorizzazione del personale. E' necessario che tutti i dipendenti siano ben motivati. Vigileremo affinché vengano rispettate maggiormente le donne anche negli uffici privati richiamando gli imprenditori alla deontologia professionale». Per quanto riguarda il decentramento, Berta intende far lavorare le Circoscrizioni in modo nuovo: «Proporremo obiettivi specifici».

Ermanno Branca

### MARTEDI' SERA SKIPPER

#### IPOTICHE ELEZIONI FUTURE

Sindaco, giunta e consiglieri con un po' di musica e cabaret



Martedì sera numero speciale di Skipper, la trasmissione della Stampa, in onda su TN4 alle 20.35 sulle elezioni di Savona, con sindaco, giunta, consiglieri. La puntata sarà registrata lunedì alle 21 nella vecchia darsena. Suonerà il gruppo di Massimiliano Riolfo, Massimiliano Sactone, Cristina Baroni e Alessandro Meistro e ci sarà il cabarettista Renzo Sinacori. La produzione tecnica è di Video Vela, collabora Condor service, Fulvio Cerulli audiovisivi, l'agenzia Eccoli e la cooperativa Covi.

Da anni dirigeva le imprese del padre. Aveva 43 anni. Ferito un tecnico cairese

## Tragica fine di Umberto Lombardini

L'imprenditore morto nello Yemen per un incidente

SAVONA. E' morto Umberto Lombardini, l'imprenditore savonese, che aveva 43 anni, rimasto ucciso in un incidente stradale avvenuto ieri mattina nello Yemen, dove il gruppo industriale sta costruendo l'Università.

Figlio di Lino Claudio Lombardini, per decenni il maggior contribuente della provincia di Savona, Umberto da quattro anni era arrivato al vertice dell'impero industriale della famiglia. Seguiva di persona i cantieri più importanti e nello Yemen il gruppo era impegnato con le migliori energie per la realizzazione di un gigantesco campus universitario.

Drammatica la dinamica

dell'incidente, avvenuto verso le 9 di ieri mattina, ora locale. Umberto Lombardini a bordo di una Land Rover stava effettuando la visita ai cantieri accompagnata da un autista e dal geometra Claudio Possetto, di Cairo Montenotte. Il fuoristrada preceduto da un grosso autocarro.

A causa del fondo stradale particolarmente dissestato, l'autocarro ha improvvisamente perso un pneumatico che è stato sbalzato con violenza sul parabrezza della jeep dove si trovava Lombardini. Una sorta di gigantesco proiettile. L'impatto è stato molto violento e l'autista ha perso il controllo del fuoristrada, che si è capottato più volte. Il geometra cairese Claudio Possetto è stato sbalzato fuori dall'abitacolo e ha riportato la frattura di alcune costole e forti contusioni agli arti mentre Umberto Lombardini è rimasto a bordo e nell'urto è stato schiacciato fra le lamiere. I soccorsi si sono



Umberto Lombardini

purtroppo rivelati inutili.

Le condizioni dell'imprenditore savonese sono, infatti, apparse subito disperate. Lombardini è morto durante il trasporto all'ospedale.

Il padre Licio Claudio sta cercando di raggiungere al più

presto la capitale dello Yemen. Riporterà la salma del figlio in Italia, una volta sbrigate le inevitabili formalità burocratiche legate ai problemi doganali.

La salma, a quanto si apprende, arriverà lunedì prossimo alle 11 all'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova.

L'imprenditore verrà sepolto nella tomba di famiglia, a Roccaignale. I funerali non sono stati ancora fissati. Lombardini era giunto nello Yemen da pochi giorni, martedì mattina era ancora nello studio dell'avvocato savonese Dante Mirengi che segue le pratiche del gruppo.

Umberto Lombardini lascia la moglie Luisella, figlia dell'ex assessore alla Pubblica Istruzione di Savona, professor Dante Luciano, i figli Caterina di 15 anni e Ludovica di 10, i fratelli Manuela, Marcello e Tilde.

Da quando il padre si era ritirato dal mondo degli affari,

Umberto Lombardini aveva assunto le redini dell'impero paterno dopo aver percorso tutte le tappe della carriera nelle aziende facenti capo al gruppo. Un lavoratore che era conquistato il rispetto dei colleghi con l'impegno che dedicava all'azienda.

L'impresa generale costruzioni è un colosso industriale che ha curato la realizzazione di decine di grandi opere pubbliche in Italia e all'estero. La «Lombardini spa» è specializzata soprattutto in grandi lavori stradali, in ponti e acquedotti, ma effettua anche importanti costruzioni nel settore strettamente edile.

La notizia del tragico incidente si è diffusa rapidamente in città, dove Umberto Lombardini era particolarmente noto. Malgrado si fosse trasferito a Roma a seguire l'impero industriale, Umberto tornava spesso a Savona per incontrare il padre, la sorella e gli amici di infanzia.

# Notti Magiche...

Torna l'intramontabile mito del "più grande" giardino estivo d'Italia

3 SETTORI UNICO BIGLIETTO

DISCOTECA  
PISTA REVIVAL  
PIANO BAR

CON HUMAN D.J.  
CON DJ MISTRA  
CON SANDRO E PADOVA

INAUGURAZIONE  
SABATO 6 GIUGNO

MAXIDISCOTECA  
AI POZZI

LOANO Via Silvio Amico, 15 Tel. 011/576039V



L'impatto devastante con il transito dei camion, la ricerca di nuovi traffici

# «Porto e città devono convivere»

L'invito dall'assemblea dell'Unione utenti

SAVONA. «La ricerca di nicchie di mercato e di forme di specializzazione sta cominciando a dare i suoi frutti»: lo ha detto Enrico Bertola, presidente dell'Unione utenti del porto nel corso della sua relazione all'assemblea annuale. E' infatti lo scalo savonese nel '97 ha registrato un calo del 12 per cento nel tonnellaggio complessivo, in alcuni settori, tipo merci varie, autoveicoli e cerchi, ha invece registrato significativi aumenti.

Una relazione in cui, tutto sommato, non mancano le sottolineature ispirate a un certo ottimismo. A cominciare dal traffico passeggeri, passato dai circa 13 mila del '95 agli oltre 97 mila dello scorso anno, con la prospettiva di un'ulteriore, consistente crescita per il '98. Ma Bertola ha subito lanciato un ammonimento: «Il rischio è che le imprese che beneficiano di questo sviluppo si concentrino sempre più sulle loro attività particolari, trascurando di contribuire al progresso complessivo del porto e della città. Invece, porto e città devono imparare a convivere meglio».

Obiettivo non facile, basti pensare all'impatto, talvolta devastante, che i flussi di merci e di persone provocano sulla viabilità cittadina. Rimedi? «La situazione attuale - ha ammesso Bertola - ci lascia ancora molto perplessi. L'accesso allo scalo di Vado Ligure è stato migliorato, ma per ciò che riguarda Savona siamo ancora



Canavese (Authority) con Picciocchi (Camera commercio) all'assemblea

ra al punto di partenza. Da troppo tempo si parla di progetti più o meno realistici: la tranvia Albisola-Savona. Il raddoppio della ferrovia nel Ponente, e potenziamento delle linee verso il Nord. L'Aurelia bis, la Carcare-Predosa. Per questo l'Unione si candida a diventare un elemento di raccordo tra il nostro ambiente e le altre forze economiche e sociali della città».

Gli utenti del porto non appaiono molto ottimisti quando affrontano, invece, le questioni del-

l'organizzazione del lavoro e banchina. Nei rapporti tra compagnie portuali e la legge sulla riorganizzazione del lavoro negli scali ritengono che si stia realizzando una sorta di compromesso all'italiana. Per il presidente Enrico Bertola la nuova realtà «richiede una dialettica più articolata ed approfondita tra gli operatori del porto, mentre gli utenti hanno la possibilità di far convergere ed amplificare idee e risorse altrimenti destinate a disperdersi».

## I «guai» del ponte sul porto

Sarà agibile solo tra 15 giorni causa problemi al meccanismo

SAVONA. Il ponte sulla darsena entrerà in funzione solo fra due settimane. Questi i tempi previsti dalla Züst Ambrosotti per porre riparo ai problemi tecnici evidenziati dalla struttura appena costruita.

I dirigenti della Züst hanno fatto il punto della situazione: «Siamo stati costretti a sostituire i giunti che non consentivano l'apertura ottimale della passerella». In pratica i pistoni idraulici riuscivano a sollevare il ponte che tuttavia non si apriva a sufficienza. I tecnici hanno quindi deciso di porre rimedio alla situazione prima che il ponte entrasse in funzione. «Entro martedì - sostengono alla Züst - riusciremo a sostituire tutti i giunti. Quindi dovremo attendere i tempi tecnici per il collaudo. Dalla sostituzione dei pezzi che non funzionano a dovere bisognerà attendere circa dieci giorni».

Un inconveniente che ha penalizzato in modo grave anche il funzionamento dell'autosilo.

Il grande parcheggio da 900 posti auto, pur essendo aperto, è quasi inutilizzabile. Infatti gli automobilisti dopo aver parcheggiato sono costretti a percorrere a piedi tutto il giro della darsena. La passerella che collega la darsena alla Torretta era stata invece progettata proprio per invogliare i savonesi a utilizzare il parcheggio e visitare il quartiere portuale.

Nel frattempo il Comune ha definito il regolamento per l'utilizzo del parcheggio dell'autosilo. Cinquanta posti saranno a disposizione degli abitanti della zona portuale che avranno diritto al posto gratuito. Infatti nell'area intorno al silos sono stati installati numerosi divieti di sosta. La maggior parte dei posteggi sarà invece affittata in convenzione a tariffe che si aggirano intorno al milione e 800 mila lire l'anno. La sosta oraria costa invece 1800 lire, ma la prima ora viene concessa gratuitamente come incentivo.

## NOTIZIE FLASH

### Ladro «acrobata» svaligia appartamento

Ancora un furto del ladro acrobata che si è arrampicato su una impalcatura e ha svaligiato un alloggio in corso Italia. Il bottino è di diversi preziosi. Un altro furto è commesso in un appartamento di piazzale Eroe dei Due Mondi, dove sono spariti 3 milioni di lire in contanti. Un colpo tentato inoltre in via dello Sperone, dove è stata forzata la porta di un alloggio. (f. p.)

### TRIBUNA

#### Ultraottantenne a giudizio per falsa testimonianza

Il gip Giorgi ha rinviato a giudizio G. M., 83 anni, abitante a Varazze. Sarà processata il 10 giugno '99 con l'accusa di falsa testimonianza che avrebbe commesso quale teste in un procedimento di un tribunale avviato dalla nipote in merito alla cessione di un albergo di Varazze. (f. p.)

### INCHIESTA

#### Competenza serial killer: decide procura generale?

Potrebbe essere la procura generale della Liguria a decidere sulla competenza territoriale per le inchieste sui delitti confessati da Donato Bilancia. Secondo la procura genovese questa potrebbe essere «la decisione più lineare e serena». In questo modo si eviterebbero conflitti tra le varie procure che si occupano dei delitti e cioè quelle di Genova, Savona, Sanremo, Alessandria e Verona. Se poi ci fosse un conflitto di competenze tra le procure liguri e quelle di altre regioni potrebbe essere la Cassazione a decidere. Nel frattempo i magistrati impegnati nelle indagini si incontreranno lunedì prossimo a Sanremo. Da Savona intanto sono stati inviati al Cis di Parma tutti i reperti dei delitti delle prostitute. (f. p.)

### PROCESSO

#### Circuizione d'incapace, perizia dipendente Usi

Perizia psichiatrica, con incidente probatorio, su un dipendente Usi che sarebbe stato ciruito da un giovane savonese, G.S., che avrebbe approfittato di lui facendosi consegnare diversi milioni. A denunciare G.S. era stata la moglie dell'impiegato. G.S. si è difeso sostenendo che si trattava di un passaggio di denaro voluto dal dipendente per giocare ai cavalli nascosto dalla moglie. L'incarico è stato conferito ieri al prof. Giorgio Chiozza. (f. p.)

### PRIMA

#### Proprietà contesa, precisate le conclusioni

Ennesima udienza ieri in tribunale per la proprietà contesa del vecchio S. Paolo. Le parti, Usi e Comune, hanno precisato le conclusioni al giudice. Hanno due mesi di tempo per depositare le memorie che andranno ad integrare il materiale alla luce del quale verrà assunta la decisione. La sentenza è attesa per ottobre. (f. p.)

## Premiati 4 militari

Ieri Savona ha festeggiato i carabinieri

SAVONA. Un richiamo alla tradizione e alla militanza dell'Arma dei carabinieri. Ma anche un ringraziamento al prefetto, magistratura e altre forze di polizia per i saldi rapporti di collaborazione e il compiacimento espresso a favore di tutto il personale per l'ottimo lavoro svolto sul territorio provinciale.

Questi alcuni nomi trattati dal maggiore Giuseppe Lettini, ieri nell'orazione celebrativa del 184mo anniversario della Fondazione dell'Arma. Lettini ha espresso anche un affettuoso saluto al comandante provinciale, colonnello Maurizio Coppola, che dall'inizio dell'anno è missione in Albania (lo sostituisce lo stesso Lettini).

La cerimonia ha visto anche la premiazione di militari che si sono particolarmente distinti. Un encomio è andato al maresciallo capo Giuseppe La Porta, al vicebrigadiere Vincenzo Di Mauro, all'appuntato Eraldo Manzoni. Al maresciallo capo Luciano Pasculli è stata consegnata la Croce per la pace per la missione in Bosnia. (f. p.)

## Espianto al S. Corona

Muore per idiosincrasia degli organi

SAVONA. Colpita da una imprevista emorragia cerebrale è morta giovedì all'ospedale Santa Corona di Pietra una casalinga di Savona. I parenti hanno autorizzato l'espianto degli organi che è stato completato la notte scorsa.

Maria Bonazza, 43 anni, abitante a Savona in via XX Settembre, era sentita male una decina di giorni fa. I medici si erano subito conto della gravità della emorragia alla testa. E' stata ricoverata nel reparto di Rianimazione al Santa Corona. Per lei non c'è stato nulla da fare. Giovedì pomeriggio le procedure d'espianto - un gesto di solidarietà e senso sociale da parte dei parenti - di fegato, reni e pancreas.

Gli organi sono stati trasferiti nella notte a Genova, al centro trapianti del S. Martino diretto dal professor Umberto Valentini. I funerali della donna, che lascia un giovane figlio, si svolgeranno probabilmente domani mattina con trasporto diretto a Savona. (a. r.)

## Don Giulio Grosso firma i contratti per due alloggi: garantirà in caso di insolvenza

Con il parroco la casa a equo canone

Progetto della diocesi per aiutare le famiglie in crisi

SAVONA. Alloggi in affitto a prezzi esorbitanti? Ci pensa il parroco a vigilare. Anzi, il contratto d'affitto lo firma lui e cede l'alloggio a equo canone alle famiglie bisognose. Accade alla parrocchia di S. Giuseppe dove don Giulio Grosso ha deciso di affittare due appartamenti a della parrocchia destinandoli appunto a famiglie che hanno problemi economici.

«La vera carità non è dare a chi è in difficoltà mille lire a un vestito vecchio, ma nei limiti del possibile, affittare un alloggio a prezzo equo e dare lavoro pagando i contributi». Questo principio che ha spinto don Giulio, grazie anche alla collaborazione gratuita del consulente immobiliare Giuseppe Porta, operatore della Caritas della Cattedrale, a attivarsi.

D'altronde basta girare per qualche agenzia e chiedere i prezzi degli affitti a rendersi conto della realtà. Discorso a parte per gli affitti stagionali, trovare un alloggio in locazione significa mettere in preventivo almeno da 700 mila al milione

## SONO TORNATI I PARCHEGGI

Sono tornati i parcheggi

Oggi verranno riaperti i primi parcheggi sul lungomare. Il cantiere di corso Veneto procede e verrà ripristinata gradatamente la viabilità ordinaria. Sono previsti 90 parcheggi ai due lati della passeggiata, di fronte ai Bagni Barbadoro e nella dello scaletto dei pescatori. Afferma l'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia: «Ho effettuato un sopralluogo in Veneto e mi sembra che i lavori stiano procedendo bene. Contiamo di chiudere presto per evitare altri disagi ai gestori degli stabilimenti balneari. Dalla prossima settimana tutte le squadre di operai concentreranno gli sforzi sui giardini davanti ai Barbadoro. Lunedì dovrebbe prendere il via il montaggio della passerella in legno e penso che entro fine mese la passeggiata possa essere ultimata». La tabella di marcia fissata dal Comune dovrebbe quindi essere rispettata, consentendo il regolare svolgimento della stagione balneare. (e. b.)

### MESE

Ecco che arriva in soccorso la chiesa. Il contratto viene firmato direttamente dal parroco, dichiarando, tra le clausole, la destinazione d'uso futura dell'immobile. La famiglia che vi abiterà pagherà il canone e la parrocchia di farà garante per eventuali ritardi o insolvenze.

Giuridicamente parlando si realizza quasi un contratto di sub-comodato. Un sistema non del tutto nuovo, in quanto da tempo viene in pratica anche dalla Caritas. Ma mentre l'ufficio diocesano si serve dei locali per dare accoglienza a persone in grave difficoltà, la parrocchia ospita intere famiglie, spesso con figli.

«In questo modo - spiega don Giulio Grosso - si riescono a vincere le paure dei proprietari che hanno timore di affittare gli appartamenti a sconosciuti. La firma del parroco è una garanzia di serietà e di rispetto degli obblighi contrattuali. L'idea centrale è però quella di convincere la gente in modo che, sulla scia di questi esempi, possa diminuire sia il numero degli alloggi tenuti sfitti sia di quelli affittati in nero. Senza contare che i famosi lo famigerati patti in deroga sono stati un fallimento, specie a Savona. Secondo la curia questo progetto pilota verrà presto imitato da altre parrocchie. L'obiettivo è coinvolgere l'intera diocesi a sostegno dei singoli sacerdoti».

Intanto dalla curia arriva una soluzione al problema dei bambini a messa. Il sistema sperimentato nella chiesa di S. Michele a Celle (un tappeto moquette al posto delle prime panche su cui far sedere i più piccoli) potrebbe essere esteso ad altre parrocchie. (p. p.)

## Pensionato a Quiliano

E' denunciato per le molestie sessuali

SAVONA. Un pensionato di 68 anni, di Quiliano è stato denunciato per istigazione alla prostituzione, lesioni e tentata violenza carnale.

L'esposto è stato presentato al carabinieri da una venditrice «porta a porta» di 18 anni, savonese. Quest'ultima avrebbe raccontato ai militari essersi presentata alla porta del pensionato per vendere dei prodotti e di essere stata oggetto di pesanti molestie. In particolare, l'uomo l'avrebbe invitata ad avere un rapporto sessuale, offrendole denaro.

Al rifiuto secco della ragazza, sempre secondo quanto denunciato da quest'ultima, l'uomo sarebbe passato alle vie di fatto, ghermendola e tentando di trascinarla dentro il suo appartamento. La ragazza si sarebbe rifiutata a divincolarsi, e quindi è scappata. In seguito si è poi rivolta ai medici del pronto soccorso del San Paolo, i quali le avrebbero riscontrato lievi ecchimosi. Quindi la ragazza, il referto, si è presentata ai carabinieri. (f. p.)



## «Città donne?» Sono altri i problemi

Leggo su La Stampa alcune lettere in merito alla manifestazione «Varazze, Città delle Donne», che ha permesso di fare alcune considerazioni. Nella nostra città non esistono due fazioni pro o contro tale manifestazione. C'è qualcuno che antipatizza l'evento, ma non lo disprezza. C'è qualcuno che lo appoggia, ma non lo esalta. C'è qualcuno che lo critica, ma non lo sminuisce. C'è qualcuno che lo appoggia, ma non lo esalta. C'è qualcuno che lo critica, ma non lo sminuisce. C'è qualcuno che lo appoggia, ma non lo esalta. C'è qualcuno che lo critica, ma non lo sminuisce.

La sistemazione delle aree dismesse e l'uso razionale dell'immobile ex Borsini, un concreto sostegno all'economia delle frazioni. Su queste urgenze si interrogano i varazzesi e di ciò discutono perché sono consapevoli che dalla soluzione di almeno alcune di esse sarà veramente garantito un organico sviluppo della nostra economia. E' di questi ultimi tempi la dichiarazione di disponibilità del gruppo consiliare «Progetto Varazze 2000» per collaborare attivamente a garantire leale, aperto e concreto sostegno al programma di opere già allo studio e via di progettazione. Sono questi i segnali positivi che vanno evidenziati perché la riprova che sulle cose concrete da farsi sono sempre possibili utili ed auspicabili convergenze. Per quanto si riferisce invece a «Varazze Città delle Donne», ritengo superfluo addentrarmi nella elencazione delle inesattezze, oserci dire delle falsità messe in giro ad arte da coloro (per fortuna pochi) di delittano, avendo probabilmente cose più concrete da fare, nel faticoso tentativo di vanificare ciò che la civica amministrazione e le varie categorie so-

## LETTERE AL GIORNALE

ciali portano avanti per rendere sempre più e meglio vivibile la nostra città.

Giorgio Cravotto, consigliere comunale di Varazze

## I Cobas della scuola ricordano

L'intero esecutivo provinciale dei Cobas scuola, a nome di tutti gli iscritti e simpatizzanti, esprime il più profondo dolore per la scomparsa della professoressa Gabriella Tessitore, moglie del collega Marco Pennone, militante e membro dell'esecutivo del nostro sindacato. E' un grave colpo per i Cobas scuola, in un momento certamente difficile per la categoria, uno di quei momenti in cui Gabriella sapeva ironizzare magistralmente, proprio perché aveva chiara l'essenza della nostra professione: la libertà di insegnamento, quella che solo la scuola pubblica può offrire, anche se non il detto che realmente la offre.

Franco Kibilia, esecutivo provinciale Cobas Scuola

## NUMERI UTILI

Fascia, via Boselli 24, tel. 850.555.  
Favina, via Giulia, tel. 827.496.  
San Francesco, corso Tardy 11, Benech 108, tel. 827.496.  
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia della Favina, corso Italia 153, tel. 827.202.  
Sono inoltre reperibili:  
ALASSIO  
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.  
Dagli Ingauni, via Dalmazia 13, tel. 52.215.  
ALBISSOLA MARINA  
Fontana, via Bigliati 24, tel. 451.616.  
Stile Maria, tel. Mazzini 152, tel. 480.243.  
S. SPIRITO  
Francini, via Colombo 15, tel. 748.936.  
CAIRO MONTENDOTTE  
Rodolfo, via Porcile 31, tel. 505.454. Per il notturno, farmacia Fumagalli di Alcare.  
CENGIO  
Longo, via P. Garofalo 66, tel. 554.045.  
CERALE  
Neri, via Libertà 3, tel. 990.032.  
CIGLI  
Ricchi, corso Europa 21, tel. 891.703.  
LOANO  
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.  
NOLI  
Monte Ursino, tel. Italia 10, tel. 748.936.  
PIETRA LIGURE  
Centrale, via Garibaldi 38, tel. 748.936.  
VADO LIGURE  
Scarsi, via Giamici 62, tel. 890.184.  
VARAZZE  
Montanaro, via Marnelli 24, tel. 934.510.

## STATO CIVILE

SAVONA 5  
NATI. Nessuno.  
MATRIMONI. Nessuno.  
MORTI. Nessuno.  
ATTIVITA' RMI. Nessuno.  
Cescol Confersecenti organizza un corso preparatorio per l'iscrizione al Registro delle imprese turistiche. Il corso si svolgerà dal 15 al 23 giugno in orario pomeridiano. Coloro che intendono partecipare all'iniziativa dovranno versare 130 mila lire. Gli esami si svolgeranno nell'ultima settimana di giugno.  
Lunedì alla Confesarceniti prenderà il via il corso per Albo agenti rappresentanti. Le lezioni si svolgeranno alle 20,30 nei locali di via Paleocapa. Sono previste complessivamente 81 ore di corso. In questo caso la quota che dovranno versare i partecipanti ammonta a 540 mila lire compreso il materiale didattico. Gli esami si svolgeranno nell'ultima settimana di luglio.  
Collocazione di Finale l'11 giugno verrà effettuata la selezione di un candidato che abbia buona conoscenza del computer e verrà utilizzato per un mese dal Comune di Finale Ligure. Coloro che sono interessati a partecipare dovranno presentare libretto di lavoro e cartellino rose.

## DA NON PERDERE

V.  
Fisica contemporanea  
«Piacere, Einstein», alla scoperta della fisica contemporanea. Questo è il tema dell'incontro con Marco Peilifroni oggi, con inizio alle 17, presso i locali del Centro sociale di via Municipio a Baggio Verezzi. (a. r.)  
L.  
Convegno sull'Alzheimer  
«La memoria e l'attenzione nell'anziano» alcuni riferimenti alla diagnosi precoce del morbo di Alzheimer. Convegno sul tema di grande attualità oggi, con apertura dei lavori alle 14,30, nella sala Gallesio di via Pertica a Finale Ligure. (a. r.)  
SPOTORNO  
Vecchie immagini di Spotorno, a cura di Giuliano Cerutti, saranno proiettate lunedì, ore 21, a Finalborgo. E' l'appuntamento dell'8 giugno del ciclo «I lunedì della biblioteca». (a. r.)



## La Provincia presenta «Mare Forza 10» con le manifestazioni di giugno

# Idee per il turismo fuori stagione

## Nel Savonese il tour della balena di Cousteau

SAVONA. Problema: il turismo in bassa stagione. Soluzione: Mare forza 10, la proposta della Provincia di Savona con cultura, sport e ambiente in un mese di giugno. La rassegna è stata presentata ufficialmente ieri mattina a Palazzo Nervi e già in serata c'è stata l'anteprima a Boggio Verezzi con l'incontro con gli scrittori del mare.

«Mare Forza 10» è una serie di manifestazioni a cadenza quasi quotidiana che toccherà la provincia da un capo all'altro, da Varazze ad Andora. Un cartellone che coinvolge tutti i comparti del turismo, associazioni di categoria, il mondo dello sport, dell'ambiente, pubblico e privato sotto l'egida della Provincia, della Capitaneria di porto di Savona e di europea Conservation.

Momento centrale dell'intera rassegna sarà il Tour della balena azzurra nell'ambito della campagna di sensibilizzazione sui cetacei che vivono nel Mar Ligure. Sono state inserite nel Savonese 4 tappe del tour della balena azzurra di Jean Jacques Cousteau, una riproduzione di grandezza naturale (32 metri) ideata e voluta dal grande oceanografo francese. La grande balena sarà oggi a Spotorno, il 13 a Varazze, il 14 a Boggio Verezzi, il 15 a Varazze, il 16 a Boggio Verezzi, il 17 a Varazze, il 18 a Boggio Verezzi, il 19 a Varazze, il 20 a Boggio Verezzi, il 21 a Andora e il 22 a Loano.



Il Mar Ligure nei progetti dell'amministrazione provinciale dovrebbe diventare un grande santuario protetto per le balene

E' anche previsto un grande concorso di fotografia subacquea aperto a tutti e gratuito. L'obiettivo è la valorizzazione dei fondali della provincia di Savona. Gli incontri con gli scrittori del mare - partiti ieri da Boggio - proseguiranno il 12 giugno a Varazze. Si tratterà di un talk-show dedicato in particolare alla cantieristica. Interverranno Tino Benedetto Delfino, il

Mario Traversi, Furio Cicilotti del Propeller Club e autore de «I mestieri del mare». Il 19 giugno l'appuntamento sarà ad Alassio. Sono previsti anche corsi gratuiti a numero chiuso di vela, windsurf e sport acquatici oltre a tutta una serie di appuntamenti agonistici tutti da seguire a Savona, Varazze, Andora, Laigueglia, Albisola, Boggio Verezzi, Loano, Vado Ligure e Ceriale. Il calendario completo è inserito in un pieghevole che sarà distribuito nei principali punti di interesse turistico.

Oggi e domani, intanto, a Savona, la Lega Navale ha organizzato una regata di vela d'altura tra Genova-Savona e ritorno. A Spotorno verrà inaugurata la mostra «Mare e Ambiente».

### A Spotorno

#### Incendio doloso barche bruciate

Incendio ieri mattina e pomeriggio, in riva al mare in località Serra a Spotorno con alcune barche sfiorate dal rogo. Le fiamme hanno distrutto i molti rifiuti accumulati sulla spiaggia in questi giorni dopo la mareggiata.

Per diverse ore sono stati impegnati i Vigili del fuoco, la Capitaneria di porto di Savona, carabinieri, vigili urbani e volontari. Grande mobilitazione anche sulla via Aurelia. Le fiamme si sono sviluppate a più riprese fra i rifiuti in un ampio canotto.

Questa zona viene spesso tenuta pulita utilizzando abusivamente il fuoco. Questa volta forse qualcuno non ha saputo controllarlo. «Faremo una segnalazione alla magistratura. Non è chiaro se si è trattato di un incendio doloso o colposo», spiega il comandante della polizia municipale Andrea Saroldi. Sarebbe comunque già stato individuato il presunto responsabile.

Anche malori in tutto il Savonese

## Caldo record sulle spiagge

SAVONA. Caldo record, malori, disagi ma anche spiagge affollate e tanta voglia di mare: l'estate sembra «scoppiata» in anticipo anche se, lo dicono i meteorologi, non dovrebbe durare più di tanto. E anche per oggi le previsioni sono rivolte al bello. «Prevalenza di cielo poco nuvoloso o velato. Aumento della nuvolosità nella serata», dicono i bollettini meteo di Imperia e Portofino. Anche Portofino, forse un po' più pessimista, parla di bel tempo ma anticipa di qualche ora la possibilità di aumento della nuvolosità. Al di là di qualche malore, registrato sulle spiagge del Savonese (diverse persone dovute ricorrere alle cure del pronto soccorso non solo per scottature ma anche per via dell'umidità e dell'improvviso aumento della temperatura) il caldo che qualcuno attribuisce al «Nino» sta portando tantissime persone sulle spiagge per la gioia dei bagnini e operatori turistici. «Le Cassandre che pensavano ad improvvise abbassamenti della temperatura sono state smentite ma, almeno per quello che riguarda la meteorologia, questo non è un caldo sano. Ieri ci sono state punte di 32/34 gradi, un caldo che si registra a luglio pieno. Non siamo convinti che la bella stagione sia arrivata. Anzi, temiamo che l'umidità possa fare brutti scherzi», spiegano all'unisono i titolari di bagni marini. E in effetti 40 per cento di umidità



Spiagge affollate nel Savonese

è poco per i primi giorni di giugno. I meteorologi sembrano dare ragione ai bagnini. Le loro previsioni a medio termine non lasciano molte speranze a chi pensava di aver dato il via alla stagione balneare. Proprio l'umidità e una serie di altri fattori «tecnici» potranno portare, sin da domani, ad improvvise coperture nuvolose del cielo con tanto di temporali e qualche «rinfrescata» dell'aria. In attesa dell'estate vera, quella che dovrebbe arrivare, secondo le previsioni, tra qualche settimana.

Ladri in azione da «Angela» nel budello, trafugati fard, rossetti, colonie di marca

## Furto su commissione in profumeria

### Duecento milioni di cosmetici rubati ad Alassio

ALASSIO. Un clamoroso colpo nel budello. La scorsa notte i ladri hanno preso di mira la profumeria «Angela» di via XX Settembre 71, svaligiata di molti e costosi prodotti di cosmesi per circa duecento milioni. La denuncia è stata presentata dalla titolare alla polizia.

I ladri hanno agito servendosi di una pesantissima cescia (circa 30 chili) solitamente per tagliare catene e armature in ferro. Con l'attrezzo hanno fatto saltare la serranda del negozio e poi la serratura dell'ingresso. Una volta dentro hanno cominciato a svuotare i cassetti (almeno una trentina). Nei sacchi sono finiti rossetti, fard, ciprie, profumi di marche famose (come «Chanel 5») ed altri prodotti cosmetici. Secondo una prima stima fatta ieri sono sparite confezioni per un valore complessivo di 180-190 milioni di lire.

Ad accorgersi del furto è a dare l'allarme stati alcuni negozianti residenti nella zona del centro che ieri mattina intorno alle 11 si recavano ad



Furto su commissione in profumeria «Angela» nel budello di Alassio

aprire bottega. Ha detto Grazia L. Gammari, la titolare della profumeria: «Ci hanno completamente rovinati. L'assicurazione copre solo una minima parte del valore e sarà molto difficile per noi riprenderci». La denuncia è stata presentata

ieri. Le indagini sull'episodio nel budello sono condotte dagli agenti di polizia di Alassio. Si è trattato, quasi certo, di un ennesimo furto su commissione. Il secondo che avviene nel Ponente in poche ore. Nella notte tra mercoledì e giovedì

era già stato preso di mira il centro acquisti «Uni-Euro Troncy» di Ciano sul Po. Ignoti, servendosi di una mini escavatore, avevano fatto saltare la finestra posteriore del grande capannone di via Benesse 3, per poi entrare e rubare telefonini, telecamere ed altri apparecchi elettronici di valore. Complessivamente sono stati presi oggetti per circa 100 milioni. La denuncia è stata fatta ai carabinieri della compagnia di Alassio che stanno conducendo le indagini.

Ieri mattina intorno alle 11.30, gli stessi carabinieri nucleo radiomobile di Alassio, hanno arrestato nel centro di Andora quattro giovani rumeni che avevano rubato circa 2 milioni di merce al supermercato «Craib» di Diano Marina. I ladri, probabilmente responsabili di altri furti in supermercati tra l'imperiese ed il Savonese erano in possesso di una pistola giocattolo. Dopo la fuga, a bordo di un'Alfa 75, i quattro sono stati bloccati all'incrocio tra via Colombo e via Doria.

### ASTA DEL MOBILE CERCA

PER PUNTI VENDITA IN CAVALLERMAGGIORE (CN) E FINALE LIGURE (SV) COLLABORATORI/ORI ALLE VENDITE, SI RICHIEDE DINAMICITÀ, BELLA PRESENZA, DISPONIBILITÀ ORARIA, MAX SERIETÀ. TITOLO PREFERENZIALE GEOMETRA. SOLO SE SERIAMENTE MOTIVATI.

Telefonare 0172/382760

Mattino dalle 11.00 alle 12.30  
Pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Tour operator in espansione cerca

nuova agenzia di viaggi in provincia di Savona.

Gli interessati devono inviare le richieste a:

Publiform 10 - 16121 Genova.

MERCOLIDI

tuttosciende

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

L'arma è dell'uomo, un carabiniere in congedo

## Partono 2 colpi di pistola feriti coniugi di Albenga

ALBENGA. Due colpi partiti accidentalmente da una pistola. Marito (un ex-maresciallo dei carabinieri in pensione) e moglie sono rimasti feriti in maniera non grave. L'episodio (ancora da chiarire nei dettagli) è avvenuto ieri pomeriggio poco prima delle 15.30 in via Isolieri 47. Pare, stando ad una prima ricostruzione del fatto, che l'uomo stesse pulendo l'arma quando all'improvviso ci sono stati gli spari.

A.C., 41 anni, graduato dell'arma dei carabinieri in congedo da diversi anni a protagonista della vicenda si trovava in casa. Ad un certo momento, nel maneggiare Astra 635, regolarmente denunciata, ha fatto partire accidentalmente un paio di colpi, che hanno raggiunto la moglie che si trovava nella stessa stanza all'avambraccio destro e hanno ferito lo stesso A.C. ad una mano.

Fortunatamente, seppur nello spavento del momento, la situazione è rimasta sotto controllo. La donna è stata portata dai medici della Croce Bianca al pronto soccorso di Albenga. La sua ferita, non grave, è stata medicata e giudicata guaribile in trenta giorni. L'uomo, invece, se l'è cavata con escoriazioni guaribili in venti giorni. Del fatto, che deve essere chiarito nella dinamica e nei dettagli, se ne sono occupati i carabinieri della compagnia di Albenga. Ieri pomeriggio sono arrivati al comando il procuratore di Savona Vincenzo Scolastico ed il sostituto Alberto Landolfi per chiarire la vicenda. In un primo momento era stata ventilata una lite tra i protagonisti dell'episodio ma la cosa è stata smentita dagli inquirenti. Le testimonianze di marito e moglie permetteranno di fare piena luce sull'episodio.

E ora comincia la sperimentazione «Priamar»

## Sert, dimissioni i pazienti erano 250 in più a fine '97

SAVONA. Sessanta pazienti in più in un mese. Questi gli ultimi dati ufficiali sull'attività del Sert (servizio recupero tossicodipendenze) dell'Asl 2.

Si riferiscono al mese di febbraio: le persone seguite, a diverso titolo, dal personale medico e dagli assistenti sociali in tutto il territorio che fa capo all'azienda sanitaria savonese. Erano 559 alla fine del mese di gennaio. E' un dato in controtendenza rispetto agli ultimi mesi, che aveva fatto segnare un deciso calo dei pazienti. Alla fine del '97 i pazienti del Sert erano 956 di cui 611 programma a metadone. Il tutto mentre negli ultimi due anni la tendenza era stata in costante crescita (i casi nel 1995 erano stati 655).

Alla fine di febbraio su 606 pazienti 404 erano quelli in metadone, in meno rispetto a quelli del mese precedente. Suddividendo i dati in base all'

ambito territoriale, si nota come oltre la metà delle persone seguite dal Sert sia concentrata nell'ambito di Savona città (349 di cui 235 in metadone). In Val Bormida (ambito 3) i pazienti sono saliti da 54 a 61 di cui 35 in metadone, mentre nel Finalese c'è stato un calo da 82 pazienti a gennaio agli 86 di febbraio. In crescita i dati per Albenga (110 pazienti sui 100 di gennaio, 70 in metadone contro 61). Chi è sottoposto a un programma di disassuefazione progressiva è seguito dal Sert il più delle volte dal punto di vista psicologico e sociale (inserimento lavorativo). Intanto gli operatori del Sert sperimentano nei prossimi giorni il progetto «Priamar»: tratta di un monitoraggio qualità della vita dei pazienti in rapporto ai progressi della terapia. Un progetto elaborato insieme al Dipartimento di Psicologia dell'Università di Padova.

**Pianeta acqua!**

Dal 6 al 17 giugno  
prezzo di ingresso unico  
Lire 16.000!!!  
utile interamente devoluto  
alla  
Associazione Italiana  
per la Ricerca sul Cancro

**Parco acquatico LE CARAVELLE**

GERALE



**ESPOSIZIONE  
DEI VALI  
INGAUNE**

Per dieci giorni ■ San Giorgio decine di stands e spettacoli

## Al via «Expo Albenga»

*La rassegna ha aperto i battenti*

ALBENGA. «Expo Albenga 1998», la fiera delle valli ingaune ha aperto i battenti. Da ieri pomeriggio il pubblico può visitare l'esposizione. La rassegna, organizzata dalla LigureExpo e dalla Confesercenti di Savona, promossa in esclusiva da La Stampa e da Radio Onda Ligure, si presenta come una vetrina sulle aziende e le attività del Savonese, oltre che sull'artigianato. Un appuntamento che ritorna (fino al 14 giugno) dopo il successo di visi, ori riscosso nella precedenti edizioni. Oggi e domani l'area espositiva è aperta dalle 16 alle 24 mentre, nei giorni feriali, l'apertura di «Expo Albenga» è dalle 18 alle 23. All'inaugurazione della rassegna hanno partecipato, tra gli altri, il commissario prefettizio Andrea Santonastaso, il presidente della Comunità montana ingauna Sandro Piccardo, il presidente provinciale della Confesercenti Mario Sbravati.

Rispetto allo scorso anno molte cose sono cambiate. All'ingresso, nella palestra di San Giorgio, sono stati allestiti degli stands di artigianato vivo, banchi dove si possono vedere al lavoro maestri vetrai, falegnami, ceramisti. Di fronte una lunga serie di capolini esterni dove hanno trovato spazio macchinari per l'agricoltura, forni, impianti innovativi per il riscaldamento, la climatizzazione e tecnologie di vario tipo. Poi, entrando nel campo sportivo, un ampio spazio trasformato in esposizione di autoveicoli per alcune novità in campo automobilistico. Finalmente l'entrata della grande tensostruttura dove, è stato sistemato il «grosso» degli standisti. All'interno la grande fiera con l'arredamento del Mercato del mobile. Vado, telefonia, computer, abbigliamento, oggettistica di vario tipo. Tutto, insomma, per dare ai visitatori il meglio della produzione non solo ligure visto che molti espositori arrivano da Piemonte e Toscana. «Abbiamo cercato di portare a San Giorgio merci innovative e valide per innalzare il livello qualitativo della manifestazione», spiega Fabio Foa, responsabile della LigureExpo. Tra gli espositori anche la Caritas diocesana con uno stand di beneficenza.

Stefano Pezzini



E' stata inaugurata ufficialmente ieri pomeriggio a San Giorgio la terza edizione di «Expo Albenga», rassegna espositiva delle Valli Ingaune



Dalle 19 la cucina della manifestazione sforna ■ ritmo continuo ravioli, trofie, specialità liguri

## ■ questa sera si balla con liscio e revival

*In funzione anche gli spazi ristoro e i giochi per i più piccoli*

ALBENGA. Dieci giorni di esposizione ■ anche dieci giorni densi di appuntamenti con lo spettacolo. Ogni sera, infatti, ad «Expo Albenga» viene organizzato un momento spettacolare per dare ai visitatori la possibilità di essere protagonisti della festa. Ogni sera, con orchestre e dj, si potrà ballare e ascoltare musica nella vasta area dedicata allo spettacolo. L'area, allestita accanto alla zona gastronomica, ha una caratteristica: è fresca, l'ideale per una serata di relax, magari dopo aver degustato un piatto degli ottimi ravioli preparati dai volontari di San Giorgio nell'ampia zona ristorante. Questa ■ sarà dedicata alla musica con orchestra. Liscio e revival saranno i protagonisti.

Martedì 9 salirà sul palcoscenico l'attore cabarettista leonese Renzo Sinacori, reduce dai successi televisivi in Rai ■ in Mediaset. A San Giorgio porta il suo ultimo spettacolo che sta riscuotendo lusinghieri riconoscimenti di pubblico non solo in Riviera.



La rassegna espositiva di San Giorgio da oggi entra nel vivo

Mercoledì 10 giugno, invece, si esibirà invece Fred junior Buscaglione in un mix di musica pop italiana. In pratica, grazie ad una somiglianza notevole, sia fisica che, soprattutto, vocale ■ l'indimenticabile Fred, il suo simpatico «clone» porta in ■ successi intramontabili come «I found my love» ■ Porto-

fino, «Teresa non sparare», «Whisky facile» ■ Tutte le ironiche canzoni che Buscaglione cantava ■ voce ■ negli Anni '50. Ci sarà anche una piscina per provare l'affascinante mondo delle immersioni subacquee alla terza edizione di «Expo Albenga». E' forse la novità più eclatante ■ questa rassegna che, ogni anno, richiama a San Giorgio migliaia di visitatori. La più eclatante ma ■ l'unica. Accanto a questo ci saranno altre novità e motivi di interesse. Ad esempio sarà allestito un piccolo luna-park con automobiline e, soprattutto, verrà installata una macchina dove sarà possibile provare, in maniera virtuale, una serie di sport estremi. In più c'è una giostra per i più piccoli e un enorme scivolo gonfiabile. ■

Accanto agli stands «Expo Albenga», come sempre, offre una lunga serie di servizi per chi visita l'area espositiva. Dalle 19, ad esempio, entra ■ funzione tutti i giorni la cucina gestita dai volontari di San Giorgio. Il menù è ricco e appetitoso: gli ormai «famosi» ravioli con il sugo, gnocchi e trofie al pesto, spaghetti, polenta mentre nei secondi ci sono grigliate di carne ■ pesce, fritto misto di pesce, verdure ripiene. Il tutto, ovviamente, annaffiato dall'ottimo vino della zona, compreso pigato ■ rossese. ■ s. p. i

### TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

**Aviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili**  
Nr. 150/92 Rg. Es. - Cron. 2982

Esecuzione immobiliare promossa da: Banca di Roma SpA avv. G. Seghetti contro DANIO Adriano, PACE Adriana, DANIO Federico (deceduto), GUARDONE Giobatta. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ■ pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 ■ questo Tribunale per il giorno 14/07/98 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:

Lotto U ■  
In Comune di Stellanello - frazione ■ Santa Maria in tregio alla strada comunale Valmerula, fabbricato rurale in parte distrutto che si sviluppa su due piani fuori terra.  
E' compendio del rustico una piccola porzione di terreno.

L'immobile è indicato:  
- al NCEU F. 22 mapp. 214 sub. 1 in capo a Danio Federico, Danio Adolfo e Guardone Giobatta, cat. C/1 e Fg. 22 mapp. 214 sub. 2 in capo agli stessi, Cat. A/5 VANI 5 PARTITA 1000332;  
- al NCT in capo a Danio Adriano fabbricato rurale F. 22 mapp. 214 partita 3587.

Prezzo base d'asta lire: 40.000.000.

Caucione lire: 4.000.000.

Spese lire: 6.000.000.

Offerte minime in aumento lire: 1.000.000.

Riguardo allo stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica dei beni, si richiama espressamente quanto riferito nella relazione 7/4/1997 Arch. G. Firpo Apprato.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni ■ venduti nello stato di fatto e di diritto ■ cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, ■ 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese ■ da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente ■ festivo fissato per l'incanto, ■ mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) ■ trasferibili intestati al Cassiere Provinciale ■ Poste Savona, con il concorso del Controllore, ammessi ■ banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta ■ partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì ■ ore 9 alle ■ 12.  
Savona, il 22/12/97

IL ■ DI CANCELLERIA R. Bellè

### TRIBUNALE DI SAVONA

UFFICIO ESECUZIONI ■

**Aviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili**  
NR. 38/94 Rg. Es.

CRON. 2437

Esecuzione immobiliare promossa da: Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, avv. V. Maglione contro ODDO Domenico.

Il collaboratore avvisa che il giudice dell'esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 14/7/98 alle ore 9,30 dei seguenti immobili:

In Comune di Finale Ligure:  
Lotto unico  
nel Condominio denominato «Carducci», via Dante Alighieri civico n. 84, appartamento posto al piano primo, distinto con l'interno uno, composto di ingresso, cucina, soggiorno, due camere e bagno, con annesso locale uso cantinetta.

Il tutto indicale al N.C.E.U. del Comune di Finale Ligure, al F. 37 mapp. 728 sub. 13, via Dante Alighieri int. 1 piano 1° - Cat. A/3 - vani 5, planimetria/scheda catastale n. 399507/N.

Riguardo allo stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica dei beni, si richiama espressamente quanto riferito nella suindicata relazione 3-7-4-1997 arch. G. Firpo Apprato.

Prezzo base d'asta lire: 288.000.000.

Caucione lire: 28.800.000.

Spese lire: 43.200.000.

Offerte minime in aumento lire: 10.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli ■ per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per la spesa) non trasferibili intestati al cassiere provinciale delle poste Savona, con il concorso del controllore, ammessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ■ 12.  
Savona, il 27/10/97.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA  
R. Bellè

ARREDOBAGNO

TERMIDRAULICA

**FRATELLI**

Sabato pomeriggio  
**APERTO**

**OFFERTE:**  
condizionatori  
vasche idromassaggio

**ENTRA NEL NOSTRO MONDO!**

Porta con ■ la planimetria:  
progetterai con noi casa tua

Località Casazza - Cairo Montenotte  
Tel. 019.505334 - Fax 019.502024



Da oggi viene applicata la «Bassanini» per chi non paga i parcometri

# Anche i parcheggiatori multano

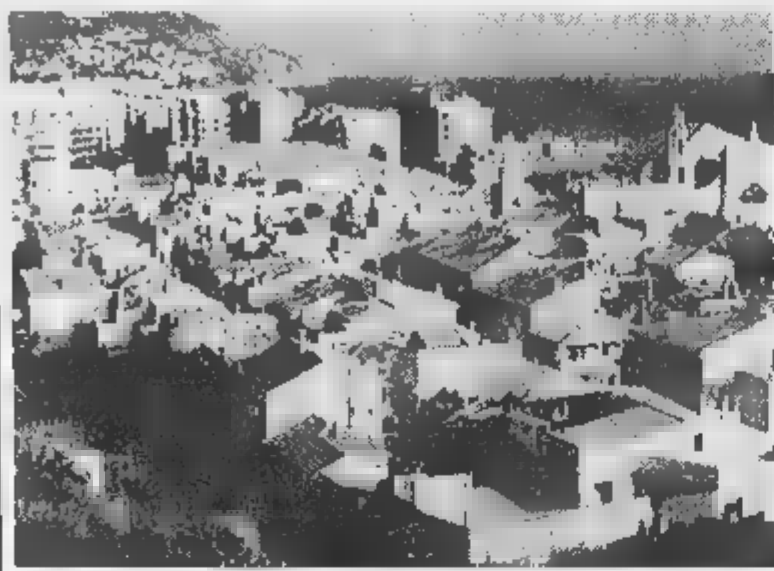
## Pietra, i custodi equiparati ai vigili urbani

PIETRA L. Da alcuni giorni anche i posteggiatori, adibiti alla sorveglianza e alla gestione delle parcometri possono fare le multe. Pietra Ligure è una delle prime località liguri che adotta la legge Bassanini. I posteggiatori, in base alla legge, sono stati infatti nominati ausiliari del traffico.

Questa nomina comporta una sorta di parificazione con il corpo della polizia municipale, naturalmente solo per il controllo delle aree di competenza. Il posteggiatore, insomma non metterà sui tergicristalli delle auto in sosta vietata, chi è restio a pagare, il solito biglietto con scritto «si prega di pagare il pedaggio dalle ore...». Da alcuni giorni il parcheggiatore, bollettario ufficiale dei vigili urbani alla mano, potrà mettere sul vetro degli indiscreti multe da 30 a 50 mila lire, oltre alle spese, a chi «dimentica» di pagare il parcometro.

La ditta che ha in appalto le macchinette in piazza Rosselli e via Montaldo (piazza XX Settembre) ha chiesto ed ottenuto dal Comune l'applicazione della legge Bassanini. «Abbiamo dovuto accedere a questa possibilità perché troppa gente pagava il ticket», spiegano gli amministratori.

Questa non è una buona notizia per chi aveva già notato l'incremento delle multe da



A Pietra anche i parcheggiatori potranno multare le auto in divieto di sosta

parte dei vigili urbani. Il centro di Pietra resta una zona impegnativa per gli automobilisti in cerca di un posto auto. Le zone a disco crescono e i posti liberi sono sempre più una rarità. Fra poche settimane, dopo tanti rinvii, entreranno in funzione anche i posteggiatori pagamentati sul lungomare Bado nel tratto compreso fra il monumento ai Caduti e il bar Pino. Per la sosta si paga mille lire l'ora da mattina a sera. Dal 20 di giugno scaterà invece l'isola pedonale anche sul lungomare Bado. L'ora-

rio previsto è dalle 21 alle 24. In questa fascia oraria sarà impossibile entrare in centro. Pietra fra il passaggio a livello di via XXV Aprile e il ponte sul torrente Maramola. Qualche posto auto sarà a disposizione nell'area del campo sportivo ma è indubbio che la carenza di posti dentro o vicino al centro è per Pietra una malattia cronica. Ultima novità in via Nicolò Accame. La via sarà percorribile, da levante a ponente, solo da chi vi abita o ha un garage. [a. r.]

## Burecrazia per il lungomare

### Passeggiata Italia cambia nome

### Disagi per i baristi e i ristoratori

ALASSIO. Cambia il nome della passeggiata e per i titolari di attività sul lungomare (moltissimi) arrivano disagi, burocrazia ed esborsi di denaro imprevisti proprio all'inizio della stagione estiva.

È successo sull'ex-passeggiata Italia che su targa a numeri civici è stata trasformata di recente dal Comune in passeggiata Dino Grollero. Ora iniziano un po' di guai per i titolari delle attività, principalmente ristoranti e bar, che hanno ricevuto una lettera dall'amministrazione per recarsi a fare la necessaria variazione. «Il problema non è solo per noi ma anche per i documenti dei nostri dipendenti. Ora siamo obbligati a variare la denominazione della via in Camera di commercio e nel registro Iva. Un lavoro in più per i nostri commercialisti. E poi dobbiamo cambiare anche la dicitura sulle fatture, ricevute fiscali, biglietti da visita ed altri stampati», hanno detto alcuni ristoratori

del lungomare. In merito alla questione si lamentano il presidente della Fiepet-Conferenti Giuseppe Maiellano: «Dispiace che l'amministrazione comunale, quando ha iniziative di questo genere, contatti le categorie per tempo come fanno negli altri comuni». Intanto, come se non bastasse, un altro noioso problema sta portando disagi ai titolari di attività e agli abitanti del centro. Si tratta dei colombi e degli escrementi che disseminano un po' dovunque. Soprattutto sulla clientela che siede nei dehors dei locali pubblici. Ha spiegato Franco Ravera, titolare del «Claps» di passeggiata Grollero 17: «Stiamo facendo una petizione in grande stile per chiedere aiuto al sindaco. Finora sono state già raccolte circa 500-600 firme. La situazione è veramente insopportabile. Non siamo più tranquilli quando i clienti si siedono a bere perché vengono spesso «bersagliati» dai colombi. [m. br.]

Alassio, lettera del sindaco Avogadro

## Chieste misure antiriminalità

ALASSIO. Arriva l'estate e riaffaccia l'emergenza dei venditori ambulanti. La spiaggia alassina è meno soggetta di altre al fenomeno dei «vu» cumpra» sia per la controllabilità del territorio (la fascia litoranea è limitata), sia per una tradizionale attenzione delle forze dell'ordine nei confronti del «vu» cumpra».

Non solo. Il sindaco Roberto Avogadro ha deciso di assumere, con lo scopo della sorveglianza degli arenili, sei vigili urbani stagionali, proprio per reprimere vendite non autorizzate da parte di extracomunitari. Ma il sindaco di Alassio, in una lettera indirizzata al Commissariato di pubblica sicurezza, ai carabinieri, alla Capitaneria di porto, alla Guardia di finanza e alla Polizia municipale, fa rilevare un segnale preoccupante: «Nella giornata di giovedì 4 giugno, in una sola ora di permanenza sulla spiaggia alassina, ho avuto modo di constatare personalmente il transito di quaranta extracomunitari, ognuno dotato di vendita abusiva dei prodotti più diversi e non certamente di fattura artigianale».

Prosegue nella sua lettera il senatore della Lega nord: «Considerando che siamo solo all'inizio della stagione, si chiede alle forze dell'ordine di usare tutte quelle procedure necessarie per contrastare questo fenomeno deteriorante».



Alassio, il sindaco Roberto Avogadro

Rinviato a disposizione per eventuali iniziative comuni».

Intanto, proprio in previsione dell'estate dal punto di vista della microcriminalità, ventina di stabilimenti balneari e di pubblici esercizi della «confinante» molo centrale ha deciso di ricorrere ad una «security» privata, la MIB, per avere garantita la sorveglianza durante il periodo notturno. Una iniziativa che potrà avere successo. [r. sr.]

Ieri in assemblea il parere dei dipendenti

## Finale, i piaggisti scelgono la Tushav

FINALE L. L'assemblea dei lavoratori della Piaggia di Finale Ligure, ieri mattina, ha confermato le sensazioni del primo momento. La proposta d'acquisto dei turchi della Tushav sembra essere la più allettante. Oltre a cospicui investimenti con un mercato importante per motori e velivoli la società che la Tushav (azienda pubblica turca) vuole costituire a Genova con banche e partners italiani piace ai lavoratori perché garantisce fin da subito la piena occupazione. Più critica la posizione dei piaggisti per il progetto d'acquisto della società Ala di cui fanno parte alcuni manager della Piaggia stessa e la finanziaria Schroder.

Piero Boggero, del Consiglio di fabbrica: «Da un primo esame delle due proposte non c'è storia. La Tushav garantisce la piena occupazione oltre a commesse certe. Se ci fosse le garanzie del governo la nostra posizione è già molto chiara. I turchi sono pronti a costituire una società ad hoc con sede a Genova, mantenendo il 51 per

cento della proprietà. Fra i partner indicati nell'ipotetico Consiglio di amministrazione, la famiglia Buitoni, Piero Ferrar e la Banca reale canadese. La Tushav si impegna a prendere in carico fin da subito tutti i 1100 dipendenti della Piaggia, compresi quelli in integrazione. L'azienda inoltre ha ribadito di avere numerose commesse certe, oltre a quelle dei 12 P 180 già avviata dalla Piaggia con lo Stato. E' previsto lavoro per i motori e per i P 166. I turchi mettono in campo molti contatti internazionali. Provedono un investimento a Finale Ligure e Sestri, in 5 anni, per 250-280 miliardi oltre ai 67 per l'acquisto. Il gruppo Ala è più debole secondo i lavoratori su occupazione e commesse.

In questi giorni saranno formati due gruppi di lavoro per la verifica delle proposte. Entro una settimana il giudizio ufficiale che sembra oggi scontato. Ma a decidere a chi vendere la Piaggia sarà in realtà il governo Prodi, probabilmente entro il 16 giugno prossimo. [a. r.]

Sugli enti locali il costo sociale dei dipendenti in esubero

## Funivie, segnali di rottura

### I sindacati: «L'Italgas si disimpegna»

CAIRO M. Si riaccende la miccia della tensione sulla vicenda Italgas-Funivie. I lavoratori sono convinti che il gruppo torinese stia manovrando per disimpegnarsi lasciando i costi del trapianto dell'operazione sulle spalle degli enti locali.

Un «passaparola» nato dalle indiscrezioni sfuggite da una riunione tra i vertici della società e i capi stazione e capi reparto, durante la quale il presidente delle Funivie, nonché rappresentante di Italgas, azionista di maggioranza, ingegner Niberto, avrebbe dichiarato che, nell'ipotesi di una probabile ristrutturazione da parte dell'acquirente, gli eventuali esuberanti «un problema di cui» dovranno far carico gli enti locali.

Insomma, un totale disimpegno da parte dell'Italgas, che i lavoratori non accettano, così come, con altrettanta probabilità, non verrà accettato dagli enti locali.

Spiegano i lavoratori: «Il disimpegno dell'Italgas è chiaro: vendono la struttura ad un pri-

vato - i gruppi - lizza per un eventuale acquisto sono Gattorno, Coeclerici e Carbotravel che probabilmente apporterà dei tagli, senza, però, fornire alcuna garanzia ai lavoratori e sobbarcando ai Comuni di Cairo e Savona, alla Provincia e alla Regione tali oneri. I lavoratori si accingono quindi a chiedere proprio a questi enti un contro per verificare quello che definiscono «un atteggiamento inaccettabile di "spremi a l'ugli" così caro al gruppo Eni in Val Bormida».

Nuovi timori che si innestano in un momento già abbastanza delicato per Funivie. In questi giorni, infatti, si stanno susseguendo gli incontri relativi al progetto da 70 miliardi per la darsena Alti Fondali, mentre una certa tensione si respira anche nell'Rsù. Una parte di sindacato, infatti, rimarca come «l'Rsù ha un mandato scaduto da oltre un anno e, nonostante varie iniziative, come anche la raccolta di firme, vi è il persistente rifiuto di andare al rinnovo». [m. ca.]

## MOTIVIE FLASH

### ALBENGA

#### Carroziere è condannato cinque anni per droga

Il giudice Meloni ha condannato ieri mattina a 5 anni 4 mesi 20 giorni e 40 milioni di multa Renato Mantì, 44 anni, carrozziere di Albenga. Era accusato di aver detenuto 12 grammi di eroina. [r. sr.]

### ALBENGA

#### Vigile urbano a giudizio è accusato falso

Il giudice Fiorenza Giorgi ha rinviato a giudizio ieri mattina Fernando C., 37 anni, vigile urbano di Albenga. Risponderà il 6 giugno '99 di falso, per aver omesso di attestare nel verbale di contestazione a un automobilista che quest'ultimo aveva dichiarato di aver acquistato il biglietto per il posteggio a pagamento. [r. sr.]

### CASANOVA

#### Denunciato il sindaco per costruzione strada

Il sindaco di Casanova Giovanni Maurizio è stato denunciato da un proprietario di un fondo, Gianfranco R., per invadenza di terreno, danneggiamenti e violenza privata. Oggetto della denuncia una strada comunale costruita su proprietà privata. [r. sr.]

### MURIALDO

#### Per i pescatori di trota domani due appuntamenti

Due appuntamenti con la pesca sportiva domani a Murialdo dove è in programma il trofeo «Perazzo», organizzato dalla società «La Sirena». In contemporanea, ma a Millesimo, si svolgerà il raduno intersocietario promosso dalla società «La Gaietia». [l. b.]

### DEGO

#### In pensione dopo 33 anni il brigadiere capo Cuoghi

Il brigadiere capo dei carabinieri Andrea Cuoghi lascia dopo 33 anni di servizio. Figura molto conosciuta in Val Bormida, dopo una vita dedicata all'Arma, prima a Parma, poi a Dego, ha ora raggiunto il traguardo della pensione. [m. ca.]

### CAIRO M.

#### Traffico paralizzato

#### Un Tir s'incestra nel sottopasso

#### S. Giuseppe

CAIRO M. Traffico in tilt, ieri mattina, lungo la strada statale che collega Carcare a Cairo Montenotte. Un Tir straniero, che stava transitando in direzione di Cairo, è rimasto incastrato nel sottopasso ferroviario di S. Giuseppe.

Per permettere le operazioni di rimozione del pesante mezzo, il traffico dalle 7,15 sino a poco prima delle 8 è stato dirottato su tracciati secondari, creando non pochi disagi agli automobilisti.

Come se non bastasse, poco più tardi, verso le 10, un altro camion, sempre nel sottopasso di S. Giuseppe, si è bloccato in una situazione analoga. Due episodi che si aggiungono ad altri casi simili e che non hanno mancato di alimentare le già accese polemiche sulla pericolosità del tratto e sui continui ritardi nella realizzazione della variante di Vispa che collegherà Altare a S. Giuseppe. [l. b.]

#### Ieri sera il rosario

#### Il padre di proprio o di altri caduto a Fabbio Zinola



Fabio Zinola, il ragazzo di 18 anni morto a causa di un incidente stradale

ROCCAVIGNALE. Rosario ieri sera nella chiesa di Roccaforte per Fabio Zinola, lo studente di 18 anni, morto giovedì dopo cinque giorni di agonia. La data dei funerali, sino a ieri, non era ancora stata fissata. Il giovane, sabato sera, stava tornando da una cena con quattro compagni di scuola, quando, nei pressi di Ronchi, frazione di Oviglia, l'auto è andata a schiantarsi contro una catasta di legname. [l. b.]

#### Il consigliere Ivaldi

#### La legge Bassanini «sippa» i turchi alla Val Bormida?

CAIRO M. «Si si decentramento, ma attenzione a non penalizzare proprio l'entroterra. L'allarme su una corretta applicazione della legge Bassanini, che attribuisce maggiori competenze agli enti locali, è lanciato dal Consigliere regionale Arturo Ivaldi.

Il presidente della Commissione sviluppo, infatti, se da una parte sottolinea la positività di alcune applicazioni, come nel caso delle leggi sul riordinamento delle Comunità Montane e sulla montagna, dall'altra pone l'accento sul rischio che, in alcuni settori come il trasporto, gli uffici collocamento e la sanità, si assista ad «scippio» servizi a beneficio del capoluogo e della Riviera.

Secondo Ivaldi, un rimedio potrebbe esserci rispondendo ad esempio al ridimensionamento dei presidi ospedalieri con un aumento dei servizi in Val Bormida. [m. ca.]

#### Solidarietà concreta

#### Una spedizione di volontari verso Quindici

CARCARE. Nuova iniziativa di solidarietà da parte dell'Avvis, della parrocchia e del Comune nei confronti delle popolazioni della Campania colpite dall'alluvione. Alle prime luci dell'alba stamane, una delegazione di volontari partirà alla volta di Quindici, in provincia di Avellino, per portare generi alimentari e denaro.

La richiesta di aiuto, arrivata dalla Croce Rossa di Lauro, è stata immediatamente accolta da don Pastorino che, attraverso i suoi parrochiani in una sola giornata ha raccolto oltre un milione di lire. All'appello ha risposto anche la sezione locale dell'Avvis, di cui è presidente Filippo Monticelli, e l'amministrazione comunale che ha messo a disposizione un camion. Fanno parte della spedizione Luigi Maggioni, Luigi Bertino e Massimo Allegra dell'Anspi-Protezione civile di Bari. [l. b.]



## TRIBUNALE DI SAVONA

### UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

#### Aviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Nr. 180/91 rg.es. cron. 2353  
Esecuzione Immobiliare promossa da: Istituto Federale di Credito Agrario avv. O. Solgi contro **BENECCIO Maria**  
Il Collaboratore avvisa che il giudice dell'esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 14/07/1998 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:

Lotto unico  
In Comune di Casanova Lerrone, piccola porzione di terreno in località Cian da Co - frazione Bessanico, con annesso fabbricato indicato al civico n. 63, composto di: piano seminterrato dove sono ubicati cantina e magazzino; piano terra con garage, corridoio, disimpegno, quattro vani ad uso ripostiglio/magazzino e vano caldaia; piano primo accessibile con scala esterna, formato da: ingresso/corridoio, sala, cucina, quattro camere, bagno, ripostiglio e tre balconi.

Al Catasto Urbano il bene è indicato come da nuovo accatastamento in atti dell'8/3/1994:  
Foglio 25 mapp. 22 sub. 1 - frazione Bessanico piano S.T., mappale 22 sub. 2 - frazione Bessanico piano terreno, mappale 22 sub. 3; frazione Bessanico piano primo parila n. 314.

Il terreno è al fabbricato risulta ancora indicato al Catasto Terreni "Foglio 25 mappale 450 mq. 180, anche se con denuncia mod. 97 n. 1487/84 è stato accorpato come sedime di "fabbricato" di cui trattasi ed indicato al N.C.E.U. Foglio 25 mapp. 22 sub. 4 bene comune non censibile.

Riguardo allo stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica dei beni, si richiama espressamente quanto riferito nella sindacata relazione 9-12.5.1997 arch. G. Firpo Apprato.  
Prezzo base d'asta lire: 598.000.000  
cauzione lire: 59.800.000  
spese lire: 89.700.000

offerta minima in aumento lire: 10.000.000.  
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.  
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 di giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, e assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste di Savona, con il concorso del controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.  
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle 12.  
Savona, il 14/10/1997

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA  
R. Bellè

La Stampa **tutto**  
1997 **LA STAMPA**  
in ed. **Compact**  
1678-02005



Liberté, fraternité, diségalité.



25 anni di Honda Civic, 25 anni di rivoluzione.

Giugno '97, giugno '98.  
Un grazie lungo un anno  
a tutti i nostri clienti.

Concessionaria Ufficiale

**C.R. AUTO**

Savona

Via Nizza, 124 T

Tel. 019 - 45 33



**HONDA**  
man, machine.

# GLI ITALIANI HANNO FASCINO. BODRATO LO SA.

Tutti riconoscono agli Italiani un innato buon gusto.  
Non tutti sanno interpretarlo.  
Qualità, stile e una forte personalità.  
Ecco quello che chiedono alle cose che davvero amano.  
Come l'arredamento e... l'amore.  
Bodrato sa circondarli di quello che veramente  
desiderano. Può farlo in diversi modi, a cominciare  
dalla scelta che offrono gli otto piani del negozio di  
Sestri Ponente. Naturalmente la grande varietà è  
anche nei prezzi ■ nelle particolari condizioni d'acquisto,  
come il credito personalizzato ■ la Bodrato Card.  
E questo in tutti i punti vendita Bodrato.

**BODRATO**  
**BODRATO**  
MOBILI  
Aria di casa

- Genova Sestri P. Via Borzoli, 32
- Genova centro Via di Brera, 30 r
- Marnese (Al) APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO





## APPUNTAMENTI

UNA COMPLESSA  
ALLE ATTIVITÀ  
DELLA NOTTE



La presentatrice televisiva  
e speaker di Radio DeeJay  
Federica Panicucci, anima stasera  
la notte dello Sporting club

Inaugurazione estiva alla maxi-discoteca Ai Pozzi di Loano, sabato estivo al Covo di Finale Ligure, discoteca, sotto le stelle, anche al Gilda Estate al Boschetto di Varazze, allo Sporting Club di Finale Ligure, all'Oasi di Albenga, a Le Vele e alla Capannina di Alasio alla Suerte di Laigueglia. «Rockerilla's Night» al Negrita di Savona. Questa la notte da non perdere.

Animazione e musica al Mister Pub. Sabato al Gilda Estate con Marco Medica Dj (Anni '70 e '80). Ugo Sabatino (house music) e animazione maschile e femminile. Revival con orchestra Fabio Savana al dancing Boschetto, domani sera festa degli studenti licei.

Ritorno con Adam Wahid al Charlie Max e all'Harri-cane Cocktail.

Enrico Cazzante live al Sun Dial.

MONESIGLIO. Discobar al ReBe-lot.

DESO. Ritorno giovane all'Ai-ro-ne.

Discoteca al King e al Pantasque. Ritorno al Dobro.

Liscio-revival alla Soms. Ritorno al Green Pub.

Aperto sino alle 6 il Pub Vahero.

MILLESIMO. Karaoke alla Taver-na del bar Sport. Ritorno alla caffetteria Nico's.

Sino all'alba birreria The Killer's Inn.

SAVONA. I Los Locos stasera alle 21 in concerto in piazza Mame-li. Ingresso gratuito. Musica al Negrita Music Club (Porto) con la «Rockerilla's Night» John Vignola (ingresso solo con tessera Arcil). Il prestigioso Gabriele Gentile e La Playa Club. Duo «Vetrofragile» dal vivo al Pirata. Al Caffè della Piazza Lino alle tastiere. Piano bar al Barretto.

Al Dauhaci in spiaggia musica con Esther, Diego e Dj Candy.

Musica e ritrovo al Sinte Galeshka di Portovado.

Dancing-revival al

# Inaugurano Pozzi di Loano e Covo a Finale, Federica Panicucci allo Sporting Riflettori sui «big» dell'estate E a Savona lo show in piazza dei Los Locos

LISTA CALABRITTO

## Concerto classico

CARCARE. Concerto della «Donauweller Salon Orchestra», stasera, con inizio alle 21, nell'aula magna del liceo Calasanzio. Carcare. Lo spettacolo rientra nei festeggiamenti del paese ed è organizzato dall'amministrazione comunale in occasione del millennio di Carcare. Il gruppo orchestrale proporrà un repertorio che affonda le radici nella cultura europea dell'Ottocento. In programma, brani di Ivanovic, Offenbach, Strauss, Léhar e Schubert eseguiti da Alessandro Alexovits, Massimiliano Patetta, Angela Ferrando, Cécile Peyrot, Eduardo Lates, Gianni Lagorio, Agostino Damale, Fabrizio Malisev e da Irene Schiavetta. L'orchestra è composta da un quartetto di archi con pianoforte, affiancati da strumenti a fiato e da percussioni. Una serata che permetterà al pubblico di immergersi e rivivere le atmosfere passate sull'esempio di concerti tenuti in tutta Europa nella cosmopolita Venezia sullo sfondo di suggestivi parchi e antichi palazzi nelle d'estate. (l. b.)

xidiscoteca con Human dj, liscio e revival con il Carmen Arena Group, piano bar con Sandro e Paolo e cabaret con Daniele Raco. Spazio live al Movida. Karaoke al Poseidon. Discobar al Tropicana. Nuovo jazz club Tapatapa in piazzale Cadorna. Liscio-revival al Saita e al Manhattan.

Musica al Blade Runner.

ALBENGA. Sabato da ballare all'Oasi. Bastia dove «Arriva l'estate» con Rinaldo Agostini ed Emanuele Durando dj. Musica e mista sino al cappuccino e briciole al Jammin'. «Cabaret Music» alla Piazzetta dagli Artisti. Musica al Bank Rock Caffè. Ritrovi e musica alla Città Vecchia e al John Smith Pub.

Primo sabato alla discoteca La Capannina: settore dance a settore latino. Discoteche Le Vele in via Aurelia. Al Caos musica ed animazione. «Gli Ascendenti» dal vivo all'M4. Musica al Fred Music Bar e alla Mezzaluna. Discoteca dance house Renè e Fabietto di all'U'breche.

Alla discoteca La Suerte sabato commerciale con dj Marco e Fulvio. Ritorno da U Recantu de Giobatta.

Orchestra al Timone. Ritorno alla Casa del Priore e al complesso Ariston (tre settori).

Augusto Rembado

## Spirituals ■ Folk ■ Variazioni

Un recital pianistico a Pietra  
A Savona concerto per Manzino

Recital pianistico a Pietra, Festival spirituals e polifonia a Varazze, mercatino a Savona, Finale e Borghetto, cultura e olio ad Arnasco.

Dagli spirituals al canto dialettale, dalla danza popolare al canto moderno. Il Festival nazionale di polifonia e folklore fa tappa al parco delle Boschine, alle 21, con sei corali.

Al circolo La Stella «Walter Morando, scultore», inaugurazione alle 17.30.

ALBISOLA. Concerto della banda Sant'Ambrasio alle 21 in piazza Concordia.

Prosegue «Cengio in festa» gastronomia e l'orchestra «I Rubacurori».

Per il «Giugno» alle 21 nell'aula magna del liceo musicale classica della Donwellen Salon Orchestra. Mostra della pittrice Elisa Giacomini a villa Barrelli.

Mercatino dell'antiquariato nel centro storico. Concerto per Giuseppe Manzi-

no con il Coro polifonico Manzino nella chiesa di San Filippo Neri in Valtoria (ore 21).

La Sagra della lumaca a Segno a cura della Sns Fratellari Segnese.

FINALE. Tradizionale mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato a Finalborgo.

Recital del pianista Giovanni Passalia, alle 21, all'auditorium, musiche di Beethoven e Brahms.

LOANO. Finale della gara di ping pong nell'area dello Skatting.

BORGHETTO. Mercatino dell'artista (piazza della Guardia).

CERALE. Riapre il parco acquatico. Le Caravelle: giochi inter-scolastici a favore della Ricerca sul cancro.

Concerto «Cappella Musicale Sant'Ambrasio» alle 21 nella omonima parrocchia.

Cultura e civiltà dell'olio a confronto, oggi (ore 10) e domani con convegno, assaggi, visite agli uliveti, antichi mestieri e concerti di corali e altro. (a. r.)

## Scuole alla ribalta nel fine settimana

## Finale, gli studenti in consiglio comunale

Teatro, concorso artistico, mostre, giochi stradali e persino un «Consiglio comunale». Questi gli impegni di centinaia di alunni del Ponente ligure.

L. Ragazzi delle scuole protagonisti dalle 9 in Consiglio comunale per «Ragazzi in aula 1998». I giovani faranno domande agli amministratori su spiagge, piscina, attività pubblica e territorio. «In bocca al lupo», danza, recitazione e di tutto un po': appuntamento alle 21 al teatro Domus di Salita del Grillo. Appuntamento con le ragazze dell'Istituto Mater Misericordiae.

BORGIO V. Concorso di disegno creativo per gli alunni della scuola dell'obbligo sul tema «Immagini di vita agricola e bellezze ambientali di Borgio Verezzi». Tutti i ragazzi che vorranno partecipare dovranno presentarsi alle 15 alle 16 nel centro sociale di via Municipio. Qui saranno timbrati i supporti per la realizzazione delle opere (la tecnica è libera). I disegni dovranno essere consegnati entro domani alle 12. Domenica in

piazza S. Pietro, nella festa di Sant'Isidoro, l'esposizione e le premiazioni.

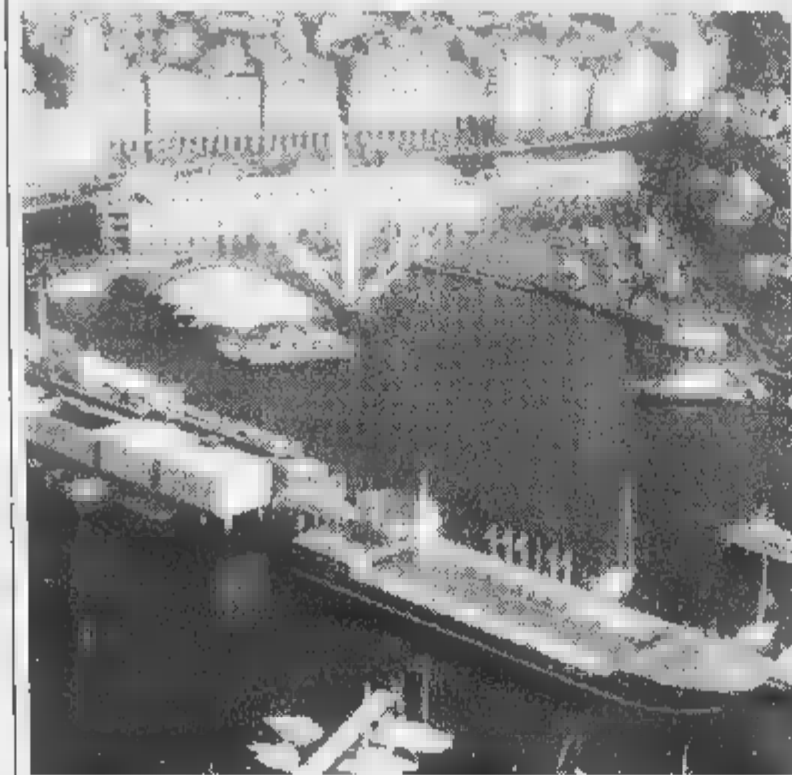
Mostra dei disegni dei lavori eseguiti dagli alunni delle scuole elementari nei corridoi plessi di via della Cornice: oggi ore 8.30-12.30, lunedì ore 8.30-12.30 e 13.30-16.30. «Banchetto» dei ragazzi delle medie in piazza XX Settembre.

LOANO. «Giocando si impara» manifestazione lunedì promossa dall'assessorato alla polizia municipale. Saranno coinvolti gli alunni dei plessi Valerig e Milanesi in prove estradali e sul codice. La manifestazione si terrà nel parco Leone Grossi via Petrarca. Da lunedì a mercoledì nelle aule e laboratori «Help» delle elementari Valerig si terrà la mostra interattiva dal titolo al tempo ritrovato. Orario: 9.30-11.30 e 14.30-16.30.

CERALE. «Mani per fare, mani per pensare» è il titolo della mostra che si aprirà mercoledì 10 (ore 21) presso le scuole elementari a tempo pieno di Ceriale Muragne. (a. r.)

## Festa nel Porto Antico, tra gli ospiti anche Piero Angela. Shopping, antiquariato e spettacoli

## Oggi a Genova salpa la «Grande Nave Blu» E' il nuovo padiglione dell'Acquario dedicato al Madagascar



Oggi nel Porto Antico l'inaugurazione della Grande Nave Blu dell'Acquario

GENOVA. L'unica nave che ha «dentro» il mare. E' la Grande Nave Blu (l'ex nave Italia), il nuovo padiglione espositivo dell'Acquario di Genova. Un altro magico percorso nel mondo sommerso che arricchirà di un'ora il viaggio straordinario già offerto dai due piani dell'Acquario.

La nuova struttura verrà inaugurata stasera dal ministro dei Trasporti Claudio Burlando e dal giornalista-divulgatore scientifico Piero Angela. Parlerà gli onori casa Nicola Costa, presidente della Costa Aquarium, la società che gestisce il complesso, una delle attrazioni della Genova che guarda al futuro.

La Grande Nave Blu aprirà i battenti per il pubblico domani, a partire dalle 9.30. La Costa Aquarium ha custodito gelosamente in questi ultimi giorni il segreto su ciò che i visitatori potranno ammirare. A grandi linee, il nuovo padiglione introdurrà la biodiversità, accompagnando il pubblico in un viaggio nel Madagascar. Porrà i

visitatori al cospetto di voci e suoni di un territorio popolato di animali e piante uniche e mai viste, li guiderà nell'incessante suono dell'acqua che scroscia in innumerevoli ruscelletti, avvolti da luci ed ombre della foresta, per poi farli tuffare nella laguna, dove trova posto una perfetta ricostruzione della barriera corallina, brulicante di vita e di colori.

Il nuovo padiglione, che con le sue 19 vasche si aggiungerà alle 40 dell'Acquario, estendendo la superficie espositiva del complesso da 7000 a 9400 metri quadri, rivoluzionerà la filosofia del percorso-guida, incentrato sulla scoperta della biodiversità. Si parte dal primo piano dell'Acquario, dove viene raccontata l'origine della vita negli Oceani e nel Mediterraneo, per poi salpare con la Grande Nave Blu verso orizzonti lontani, sulle orme dei grandi esploratori, e infine approdare al secondo piano sempre dell'Acquario, dove il visitatore potrà comprendere la ricchezza della vita e l'importanza di pre-

servarla. Cambiano anche orari e prezzi. L'Acquario sarà aperto da martedì e venerdì dalle 9.30 alle 18.30 (ultimo ingresso alle 17); sabato e domenica dalle 9.30 alle 18.30. Sino al 30 settembre, inoltre, è aperto anche al lunedì, con orario feriale. I prezzi variano dalle 19 mila alle 12 per i ragazzi da 3 a 12 anni (i bambini sino a 3 non pagano).

Ma torniamo all'inaugurazione della Grande Nave Blu. Questa sera, in suo onore, sbarcheranno dal mare nel Porto Antico la Filarmonica Sestrese, una ventina di artisti da strada, la musica della «Banda Bassotti» (direzione artistica Teatro della Tosca e Teatro Archivolt). Coni di luce illumineranno i diversi palcoscenici e andranno a spegnersi in una grande spettacolo pirotecnico. I negozi rimarranno aperti per tutta la sera, e così anche gli stand del mercatino «Antiquari della Genova antica».

Fabio Pozzo

**SAVONA**  
CHIABRERA. Tel. 854.627. Linee di sangue. Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. L'angolo rosso. Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. La vita è bella. Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. Arancia meccanica. Orario: 18.15; 19.15; 22.15. L. 12.000; 6000; 7000.

ELORANO. Tel. 825.714. Deep Impact. Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

JOLLY. Tel. 850.570. Film a 3. Orario: 15; 22.30. L. 7000; 5000.

**FILMSTUDIO**. Tel. 836.622. Abbiamo solo fatto l'amore. Orario: 20; 22.30. L. 6000; 7000; 5000.

EXCELSIOR. Tel. 836.622. Linee di sangue. Orario: 20.30; 22.30 (festivi 15; 17.30; 20.30; 22.30). L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 840.427. L'angolo rosso. Orario: 20.15; 22.30 (festivi e festivi anche alle ore 16; 18.10). L. 10.000; 6000; 5000.

SAVONA. Tel. 51.419. La vita è bella. Orario: 20.30; 22.30. L. 10.000; 6000; 5000.

SAVONA. Tel. 50.997. Il grande Lebowski. Orario: 20.30; 22.30 (nel festivo spettacolo anche alle 16.30; 18.30). L. 10.000; 6000; 5000.

SAVONA. Tel. 50.997. Il grande Lebowski. Orario: 20.30; 22.30 (nel festivo spettacolo anche alle 16.30; 18.30). L. 10.000; 6000; 5000.

**CAIRO MONTROSSI**  
ARBA. Tel. 692.910. Magoo. Orario: 20.15; 22.30. L. 10.000; 6000.

FINALI LIGURE  
LOANO. Tel. 692.910. Magoo. Orario: 20.15; 22.30. L. 10.000; 6000.

LOANESE. Tel. 692.910. Magoo. Orario: 20.15; 22.30. L. 10.000; 6000.

LOANESE. Tel. 692.910. Magoo. Orario: 20.15; 22.30. L. 10.000; 6000.

LOANESE. Tel. 692.910. Magoo. Orario: 20.15; 22.30. L. 10.000; 6000.

LOANESE. Tel. 692.910. Magoo. Orario: 20.15; 22.30. L. 10.000; 6000.

LOANESE. Tel. 692.910. Magoo. Orario: 20.15; 22.30. L. 10.000; 6000.

LOANESE. Tel. 692.910. Magoo. Orario: 20.15; 22.30. L. 10.000; 6000.

LOANESE. Tel. 692.910. Magoo. Orario: 20.15; 22.30. L. 10.000; 6000.

LOANESE. Tel. 692.910. Magoo. Orario: 20.15; 22.30. L. 10.000; 6000.

**IMPERIA**  
IMPERIA. Tel. 61.978. In programmazione per sabato 6, ore 21, Operazione Scuola: Cristoforo Colombo.

IMPERIA. Tel. 61.978. In programmazione per sabato 6, ore 21, Operazione Scuola: Cristoforo Colombo.

IMPERIA. Tel. 61.978. In programmazione per sabato 6, ore 21, Operazione Scuola: Cristoforo Colombo.

IMPERIA. Tel. 61.978. In programmazione per sabato 6, ore 21, Operazione Scuola: Cristoforo Colombo.

IMPERIA. Tel. 61.978. In programmazione per sabato 6, ore 21, Operazione Scuola: Cristoforo Colombo.

IMPERIA. Tel. 61.978. In programmazione per sabato 6, ore 21, Operazione Scuola: Cristoforo Colombo.

IMPERIA. Tel. 61.978. In programmazione per sabato 6, ore 21, Operazione Scuola: Cristoforo Colombo.

IMPERIA. Tel. 61.978. In programmazione per sabato 6, ore 21, Operazione Scuola: Cristoforo Colombo.

IMPERIA. Tel. 61.978. In programmazione per sabato 6, ore 21, Operazione Scuola: Cristoforo Colombo.

IMPERIA. Tel. 61.978. In programmazione per sabato 6, ore 21, Operazione Scuola: Cristoforo Colombo.

**GENOVA**  
Carlo. Tel. 589.329-591.697. Conferenza illustrativa il barbiere di Siviglia, ore 18. Ingresso libero.

Teatro Stabile - Teatro. Tel. 534.22.00. Chiusura estiva.

Teatro Stabile - Sala. Tel. 534.22.00. Riposo.

Politeama Genovese. Tel. 6393.569. Riposo.

Teatro della Tosca - Sala. Tel. 247.07.93. Riposo.

Teatro della Tosca - Sala. Tel. 247.07.93. Riposo.

Teatro della Tosca - Sala. Tel. 247.07.93. Riposo.

Teatro della Tosca - Sala. Tel. 247.07.93. Riposo.

Teatro della Tosca - Sala. Tel. 247.07.93. Riposo.

Teatro della Tosca - Sala. Tel. 247.07.93. Riposo.

Teatro della Tosca - Sala. Tel. 247.07.93. Riposo.

**SAVONA**  
Via alle prevendite  
Mystery  
per la notte  
di Chiabrera

SAVONA. Al Chiabrera è in arrivo «Medical horror mystery show». Dal 10 al 12 giugno andrà in scena al teatro comunale l'ormai tradizionale appuntamento con lo spettacolo allestito da medici, infermieri e informatori scientifici. Nell'ultima fatica del Medical mystery tour sono previste ampie contaminazioni con l'insalubre clima della Transilvania. Per uno strano scherzo del destino il mitico ospedale San Paolo da qualche mese è piombato nelle tenebre, perennemente avvolto dalla nebbia, «strage» personaggi che si aggirano nelle corsie pronti a sfoderare poderosi dentoni da piantare nel collo di malcapitate fanciulle. Fra gli interpreti Andrea Tomasini, Salvatore Esposito, Santo Princiotto, Rudy Dagliano, Massimo Marabotto. Per le prenotazioni dei biglietti occorre telefonare al numero 82.07.27. Ingresso a beneficenza. (a. b.)

**DISTRETTO SCOLASTICO**  
SAVONA. Grande successo della rassegna «Rock bene cantando - Giovanni e Star in Val Bormida», organizzato dal Distretto scolastico n°6, e riservato ai gruppi musicali locali - almento - elemento iscritto ad un istituto superiore.

All'ottima affluenza di pubblico, infatti, si è accompagnato l'elevato contenuto artistico delle performance, tanto che la giuria di esperti, composta fra l'altro da artisti valbormidesi di rilievo internazionale, ha dovuto fare le ore piccole per emettere un verdetto.

Nella sezione «brano originale» il primo posto è andato a «Phisic» con la «Viaggio», mentre secondi, a parimero, si sono piazzati i «Scuola? E' un'altra musica» e i «Relax in style». Nella sezione cover, invece, primo posto agli «La strada» e «idea», secondo ai già premiati «Phisic» ed il «Common Lairs». (m. ca.)





# SWAROVSKI

A Varazze c'è un "nuovo mondo" tutto da scoprire:

**AGNESE**  
*casa*

presenta il nuovo "Spazio Swarovski", dedicato ai preziosi  
oggetti in cristallo nati dalla fantasia, dall'arte e dalla tecni-  
ca inimitabile Swarovski.

Tutti gli amanti e i collezionisti del cristallo si incontreranno  
in Via S. Ambrogio, 5.



Linea Cortesia Swarovski: 02/72002453, dal lunedì al giovedì, dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

SWAROVSKI - AGNESE CASA



Lunedì e martedì fra campioni e ragazzini, personaggi e tanta nostalgia

# Spotorno, serate indimenticabili con il 3° Memorial Paolo Sbravati

## SPORTFLASH

### NUOVI HANDBALL

**Pallanuoto stop, le ragazze agli Assoluti di «sincro»**

Continuano ad Imperia gli Assoluti di «sincro», con l'Athens protagonista. Oggi si assegnano le medaglie del duo, domani gran finale coi titoli a squadre e per società. Nel duo l'Athens presenta Alice Dominici, Claudia Berruti, Laura Vecchiotti e Clara Porchetto. La squadra è formata da Serena Bianchi, Alice Dominici, Claudia Berruti, Clara Porchetto, Laura Vecchiotti, Verna Vercelli, Barbara Tincani, Marcella Bertolasco, Lara Scarone, Maria Rizzo, Carolina Camardella e Perla Visconti. Ferma la Rari nelle Al di pallanuoto dopo l'anticipo di mercoledì a Pescara, si gioca Civitavecchia (19)-Anzio (13); Recco (35)-Bologna (24); Ortigia (17)-Canottieri (23); Fiorentina (42)-Como (12); Paguros (14)-Roma (38). [r. p.]

### LA TAGGESE SI RILANCIA

**e domani gioca il derby**

Una vittoria e una sconfitta per le imperiesi in A. La Conad di Sciorrella è stata battuta a Magliana per 11-8 da Dotta, e la Taggese col giovane Ugo ha vinto a Monticello per 11-3. Molinari. Successo anche per Belanti: 11-1 alla Sanstefanese, priva Stefano Dogliotti. Oggi alle 21 H. Royal-Mokafè e Caraglio-Ipersidis. Domani alle 16 Sanstefanese-Monticellese, e a Taggia alle 17 Taggese-Pieve. Riposa Conad. [r. p.]

SPOTORNO. E' ormai definito nei minimi particolari il programma del terzo «Memorial Paolo Sbravati», in programma lunedì e martedì. Un programma articolato, in cui i momenti del divertimento e dell'agonismo si alternano a quelli della riflessione, come del resto è accaduto nel corso delle due precedenti edizioni (il memorial ha cadenza biennale).

Il Palasport sarà così oggetto di sfide tra «Vecchie glorie», «All Stars», «Primi Calci» ma anche dell'esibizione della «Sarp For Peace», squadra iscritta al campionato non vedenti. E all'Associazione Polisportiva Non Vedenti sarà devoluta l'incassa con biglietto unico, fissato in 15 mila lire, per le due serate. Ospiti di prestigio, invitati per ritirare significativi premi, sono presenti alla kermesse organizzata in collaborazione con il Coni e la Figg provinciale.

Il «Premio Paolo Sbravati» sarà consegnato a Roberto Craverò, mentre Marcello Lippi ritirerà l'«Erme Muccinelli». E l'allenatore della Juve ritroverà, dopo l'amara serata della finale di Champions League, quel Cristian Panucci eletto miglior giocatore savonese. La sua stagione al Real Madrid, in un campionato difficile come quello spagnolo, è da incoraggiare, e la vittoria in Coppa Campioni ha sciolto gli ultimi dubbi. Applausi riceverà anche Michele Marcolini, al quale sarà consegnato il premio «Enrico Cucchi»: il giovane giocatore ora al Bari è stato una delle liete sorprese del torneo serie A appena concluso. Il suo nome è molto spesso citato sul fronte del calcio mercato.

Non mancheranno, tra il serio e lo scherzoso, le sfide delle «All Stars», ad iniziare da quelle sa-



Chicco Evani, ex Samp, sarà tra le star

vonesi dirette in panchina da Valentino Persenda e Victor Panucci. E poi le «All Stars Italia» guidate invece da Burgnich e da Lippi. Qualche nome dei giocatori? I due Panucci, Marcolini, Ghizzardi, Bistozzi, Evani, Ferro, Craverò, Comi, Scirea, Di Bin, Cuccureddu: ed è solo per citarne alcuni...

Ma c'è spazio anche per i baby col quadrangolare destinato ad aprire le due serate, con Spotorno, Savona, Quiliano e Veloce, club in cui Paolo Sbravati militò da ragazzo. La prevendita dei biglietti intanto prosegue anche in questo week-end e lunedì. I centri sono a Spotorno (Tabaccheria Beiso - Bar Chicco), Vado (Bar Caffè Minuto, via aprile), Savona (Edicola Rapalino, davanti al cinema Astor) e Bergoggi (Bar S. Marco).

Guglielmo Olivero

## Mercato color biancoblu

**Le vicende del Savona «pesano» su tutti i movimenti provinciali**

Se il primo grande appuntamento dell'estate è il Memorial Paolo Sbravati, non va dimenticato il successivo Trofeo Baglietto a Zinola. Quindi fra incontro del Mondiale di Francia e uno scontro di dilettanti, cominceranno i primi contatti per giocatori e allenatori. Ma guardiamo alcuni punti fermi di questo inizio giugno.

Savona, Ferraro attende solo l'ok per una squadra che dovrà esser competitiva al massimo per vincere l'Eccellenza. Se poi i fratelli Montali ottenessero il ripescaggio, allora alcuni pezzi da novanta dovrebbero impreziosire l'intelaiatura per l'Eccellenza. Di certo la presenza dei biancoblu rivitalizzerebbe un torneo da tempo non più savonese: il gioisce già per la Coppa Italia precampionato, magari con un girone formato da Savona, Zinola e Vado...

I fratelli Montali potranno contare sui cartellini di Cappanera, Cremonesi, D'Asaro e il rispetto per l'impegno di Botta, Cellerino, Di Latta e Corrales (il gruppo di Imperia), ma supposizioni perché potrebbero rimanere anche Scalotta, Di Pasquale e Gimenez. Però Ferraro vorrebbe una squadra super, perché il torneo sarà ricco di motivazioni... per gli altri.

Stadio Bacigalupo. Lunedì l'assessore Massimo Zunino incontrerà al campo i dirigenti del

Savona per fare il punto della situazione, sia per l'illuminazione sia per il terreno di gioco.

Antibo e Ottonello. I mister responsabili della selezione di Seconda e Terza che ha preso parte al torneo regionale hanno qualcosa da dire: «E' vero, non abbiamo vinto ma se abbiamo ceduto è stato solo per una rete, ci preme sottolineare che il nostro Comitato è stato il solo ad utilizzare i giocatori del 1980, seguendo quella che diventerà normativa obbligatoria da quest'anno. Riteniamo di agire con oculatezza favorendo le società savonesi, e a squadre di serie superiore che chiedevano notizie dei giocatori abbiamo indicato le rispettive società, con una trasparenza che da tempo nel calcio non c'è più...».

Serate alla Playa. Fissate le prime due date per il concentramento di società e dirigenti del calcio ligure-piemontese al Baglietto La Playa di Zinola. Giovedì 18 e 25 giugno, prima presa di contatto: poi a luglio una «due giorni» con presenza ufficiale della Figg, con dibattiti sui nuovi regolamenti. Due serate patrociniate da «La Stampa».

Supercoppa. L'edizione '98 vedrà di certo le squadre: le vincenti del «Tittisport» di Albenga, del «Baglietto» e del Trofeo Ruffino di Legnano. Se poi aderirà anche la vincente di Cairo, la competizione diventerà un quadrangolare. [n. d. m.]



Marcello Lippi, tecnico della super-Juve, tra i più attesi al memorial di Spotorno

## Hockey rotelle

**Lo Skating club va al debutto**

Prende il via oggi il campionato italiano «hockey in line». La Liguria è rappresentata da una sola società: lo Skating club Savona del presidente-allenatore Giuseppe Carenini. La squadra è inserita nel girone piemontese con Hc Alessandria, Novara, Novi, Roller club Asti e The Undertaker Arona. Il torneo comprende gare a concentramento con due partite a giornata. L'esordio per i savonesi oggi alle 15 ad Alessandria: la compagine di Carenini se la vedrà contro il Novi, mentre alle 17 troverà il Novara. Lo Skating giocherà poi il «suo» concentramento il 28 giugno a Zinola dove incontrerà l'Alessandria e il Roller Club Asti. Dice Carenini: «Avremmo preferito un girone ligure, ma purtroppo società savonesi, genevesi e spezzine all'ultimo hanno deciso di non iscriversi». [r. p.]

## Camou baby

**Flavio Pignone uomo-guida**

SAVONA. Ottime prestazioni dei savonesi alle regate di Genova Frà, cui hanno aderito oltre a tutte le società liguri, anche alcuni club di Piemonte e Lombardia. In una giornata remistica dalle condizioni atmosferiche, si è confermato leader Flavio Pignone che ha vinto con autorevolezza il singolo categoria C. Sempre nella categoria Allievi C significativo 4° posto di Marco Perato all'esordio sui 1500 metri. Di rilievo anche il 3° posto di Matteo Marullo in una difficile serie del singolo Ragazzi composta da ben otto equipaggi. Combattuta anche la gara del doppio Junior femminile cui partecipavano le gemelle Taverna: Daniela e Marcella hanno conquistato un buon 3° posto. Infine ottima prova di Silvia Marullo, che nel singolo che ha ottenuto la terza poltrona. [r. p.]



**LA NUOVA CONCESSIONARIA ALFA ROMEO  
ROSSOSTILE SCENDE IN PIAZZA  
CON LA TRADIZIONE ALFA ROMEO.**

**Domenica 7 giugno, in piazza Mameli a Savona, Raduno di Auto Storiche Alfa Romeo.**

La nuova Concessionaria Rossostile vi invita domenica 7 giugno ad una grande manifestazione. In Piazza Mameli assisterete al Raduno di Auto Storiche Alfa Romeo. È una grande occasione

per ammirare le vetture della tradizione. Potrete anche conoscere da vicino i nuovi modelli di tutta la gamma Alfa Romeo; la Concessionaria Rossostile sarà infatti presente con la

sua esposizione. Passato e presente insieme, per testimoniare a tutti gli appassionati di sportività l'evoluzione di un grande Marchio. Venite a trovarci. È un'opportunità da non perdere.

**ROSSOSTILE**

SAVONA - Via Aleardi angolo via Giusti - Tel. (019) 264626  
Prossima apertura: CAIRO MONTENOTTE - Via Brigate Partigiane, 19

Concessionaria Alfa Romeo



Io e Vagary:  
nati per vincere!



79.000  
LIRE



LIRE 135.000



LIRE 145.000

Vagary Competition: tra 24 esaltanti modelli c'è l'orologio che parla di te, della tua voglia di vincere nello sport e nella vita. Sceglilo.

GARANZIA  
24  
MESI



**VAGARY**

Collezione  
**COMPETITION**

Ogni orologio Vagary è garantito da **CITIZEN**



APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

# DOMENICA 7 GIUGNO

## SIAMO APERTE

**CON ORARIO CONTINUATO  
DALLE 9.00 ALLE 20.00**

Dopo i vostri acquisti nelle attività della galleria e nell'Ipermercato Bennet non perdetevi la Festa del Minibasket. Su cinque campi, allestiti nell'area esterna del Centro Commerciale Parona, Aquilotti (bambini nati nel 1987-88) e Scoiattoli (1989-90) daranno vita ad una giornata all'insegna dello sport e del divertimento!

### Programma:

- ore 8.30 Arrivo Squadre "Scoiattoli" ed accreditamento
- ore 9.00 Partite Gironi Eliminatori
- ore 10.45 K.O. e premi per tutti sul campo centrale
- ore 11.00 Partite Gironi di Finale
- ore 12.40 Premiazioni
- ore 13.15 "Pastasciutta" per tutto lo staff
- ore 14.30 Arrivo squadre "Aquilotti" ed accreditamento
- ore 15.00 Partite Gironi Eliminatori
- ore 17.00 K.O. e premi per tutti sul campo centrale
- ore 17.30 Partite di Girone Finale
- ore 19.30 Premiazioni

In collaborazione con:

**VIRTUS BASKET MORTARA**

Gare di tiro a premi sul campo centrale (davanti all'ingresso centrale) si svolgeranno Gare di Tiro a premi a cui potranno partecipare i clienti del Centro Commerciale Parona.

**CENTRO COMMERCIALE PARONA**

**CENTRO COMMERCIALE**



GALLERIA COMMERCIALE  
**40  
NEGOZI  
SPECIAZZATI**



**conbipel**



**STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)**

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE



# CERCHI CASA ? LA STIAMO COSTRUIENDO !

## ED OGGI E' REALTA'

### finanziamento con mutuo ventennale a tasso fisso dell' 1,90% annuo



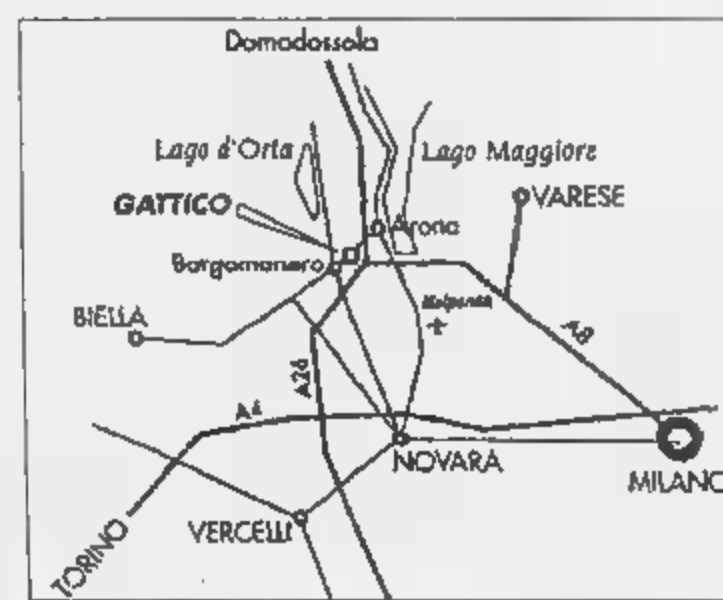
Stia realizzando ■ GATTICO (NO) nel "Parco del Borgarino", due palazzine residenziali che offrono oltre alle eccezionali condizioni del finanziamento, qualità architettoniche e costruttive di grande rilievo con prezzi di assoluta convenienza. Siamo vicini al Lago Maggiore, al Lago d'Orta ed all'Aeroporto della Malpensa con comodi collegamenti per tutta la zona di Milano, Novara e Varese.

Caratteristiche dell'intervento: superficie fondiaria 18.000 mq. inserita in un verde contesto ambientale, giardini privati e condominiali, riscaldamento autonomo, finiture accurate ■ personalizzazione degli interni.

Composizione delle palazzine: due piani fuori terra con appartamenti e ville a schiera di metrature diverse per ogni soluzione abitativa.

Per informazioni rivolgersi in cantiere ■ Gattico (NO), Tel. 0322-83.86.44.  
Il nostro personale è disponibile su appuntamento anche nei giorni festivi.

Imprese Mattioda S.p.A. - Mattioda Costruzioni S.r.l. Via Torino, 1 - CUORGNE' (TO)  
Tel. 0124-65.04.30 Fax 0124-65.02.38



# CENTRO MODA

## ABBIGLIAMENTO

UOMO  
DONNA  
BAMBINO

## NOVARA

### STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

### IL CENTRO PIÙ GRANDE DEL PIEMONTE

## GRANDE OFFERTA DI PRIMAVERA

### Settimana di realizzo

ABITI UOMO	£. <del>275.000</del>	£. 125.000
	£. <del>490.000</del>	£. 275.000
GIACCHE UOMO/DONNA	£. <del>195.000</del>	£. 50.000
	£. <del>245.000</del>	£. 75.000
GIACCONI UOMO	£. <del>125.000</del>	£. 35.000
	£. <del>165.000</del>	£. 50.000
GIUNOTTO JEANS	£. <del>105.000</del>	£. 29.000
CAMICIE	a partire da	£. 5.000

## VISITATECI,

NESSUN OBBLIGO D'ACQUISTO



MoDa  
GioVane

Str. Stat. per VERCELLI - NEL CENTRO COMMERCIALE NOVARA **IDEA PIÙ**



# Domani ■ Scopello si disputano i campionati italiani di discesa fluviale Sfide mozzafiato lungo la Sesia

## In palio ci sono i titoli senior di canoa e kayak

SCOPELLO. E' di nuovo tempo canoa ad alto livello. Da ieri pomeriggio gli atleti che domani si sfideranno sulle acque del fiume sono in Valsesia per studiare le caratteristiche del percorso. Le operazioni di avvicinamento al giorno della gara proseguiranno oggi, con altre prove sul tratto a gara, mentre domani mattina verranno assegnati i campionati italiani senior di discesa fluviale.

Intanto c'è da registrare una novità sul percorso: il tracciato inizialmente previsto su 4,5 chilometri da Pila a Scopello, è stato tagliato di circa 1.500 metri; la partenza è dunque stata spostata un po' a valle: lo start verrà dato a Scopello sotto il ponte, mentre l'arrivo resterà alla passerella di Scopello. La decisione è di quelle cosiddette obbligate: l'elevata portata d'acqua di questi giorni ha fatto reso necessario il provvedimento; altrimenti infatti, la competizione sarebbe diventata troppo rischiosa, soprattutto per quegli atleti che non sono professionisti, che non sono cioè al livello dei canoisti del giro della nazionale. La manifestazione tricolore si disputerà quindi sullo stesso tratto della Coppa del Mondo del '96: anche in quell'occasione infatti la gara era stata disputata su tre chilometri. Il taglio non comprometterà la spettacolarità della manifestazione: i passaggi interessanti per il pubblico ne sono rimasti molti, anche le telecamere della Rai avranno diversi scorci strategici per riprendere gli atleti in azione.

Per la Valsesia si tratta del terzo appuntamento consecutivo con manifestazioni canoistiche di questa portata. E anche per quest'occasione la regia è



Il fiume Sesia è diventato ormai l'indiscussa capitale italiana della discesa in canoa e kayak. Dopo la Coppa del Mondo nel '96 e nel '97 ora tocca agli italiani e in calendario ci sono già i Campionati Europei nel 2001. Ma la Valsesia è anche in lizza per organizzare i Mondiali dell'anno successivo: la sede definitiva sarà decisa a settembre durante la riunione delle Federazioni che si terrà a Budapest.

stata curata da Paolo Ferraris, presidente del comitato «Valsesia Wild Water 2002»: per lui si tratta dell'ennesima conferma nella veste di puntuale e meticoloso organizzatore, doti che ha trasmesso a tutto il suo gruppo e che ha colpito i dirigenti nazionali della Federcanoa, tanto che alla valle sono già stati assegnati i Campionati europei del 2001 mentre si è in lizza per i Mondiali del 2002, che saranno assegnati a settembre a Budapest durante la riunione di tutte le federazioni.

Rispetto agli anni precedenti, mancheranno gli atleti stranieri, gli azzurri sapranno garantire un ottimo spettacolo dal momento che sono tra i migliori a livello internazionale. Purtroppo c'è da registrare una defezione importante: non partirà

Vladi Panato il più forte atleta attualmente in attività nella specialità C1 (canoa monoposto). Panato, che poche settimane fa si è laureato campione del mondo a Garmisch, ha ottenuto alcune settimane di permesso dalla federazione per il viaggio di nozze.

Gli occhi saranno dunque tutti puntati su un altro grande, Robert Pontarollo, atleta pluridecorato nel K1 (kayak) e giunto terzo nella prova a squadre nella gara iridata tedesca.

Anche in occasione degli italiani il comitato organizzatore ha predisposto un apparato di sicurezza veramente imponente: «Il nostro primo pensiero», dichiara Ferraris, «è sempre rivolto agli atleti. Abbiamo dunque voluto rendere il più sicuro possibile la competizione».



### Il programma, sportivo e non

#### Il primo atleta scatterà alle 9 E oggi c'è un convegno sui fiumi

Il programma dei campionati italiani di canoa si può dividere in due parti: innanzitutto l'appuntamento sportivo, poi una nutrita serie di iniziative collaterali che oggi e domani interesseranno Varallo e Scopello.

Partendo dalla gara, questa sera in municipio a Scopello verranno assegnati i pettorali, mentre domani il via al primo concorrente sarà dato pochi minuti dopo le 9, quando inizierà il collegamento in diretta Rai. La conclusione è invece prevista intorno a mezzogiorno, mentre la trasmissione della televisione di stato terminerà un'ora prima. Le immagini, era già avvenuto l'anno scorso, saranno commentate dal giornalista della redazione Rai di Torino Federico Calcagno.

La premiazione dei vincitori (si assegnano sei titoli e gli iscritti superano quota cento) è prevista invece per il pomeriggio, alle 16, al parco servizi allestito a Scopello nel piazzale delle seggiovie di Mera.

Le iniziative di supporto si aprono questo pomeriggio (sempre al parco servizi di Scopello) con un convegno organizzato dalla Comunità montana. L'appuntamento è alle 16 e si parlerà delle caratteristiche dei fiumi. In serata invece, a Varallo, al centro congressi di Palazzo d'Adda, verranno proiettate immagini delle prove del '96 e del '97 della Coppa del Mondo. Si tratta di una rassegna degli appuntamenti precedenti, curata dall'amministrazione comunale, alla quale parteciperanno anche i dirigenti federali e gli ospiti dell'organizzazione. Al termine dei filmati e delle diapositive sono in programma alcune sorprese ad opera del Canoa club Valsesia.

Domani invece, poco prima delle premiazioni, alle 15 scatterà uno spettacolo folcloristico promosso dal Comune di Scopello al quale prenderanno parte anche gli sbandieratori di Asti.

SOLO GIOVEDÌ 4 VENERDÌ 5 E SABATO 6 GIUGNO '98

## POMODORO & MOZZARELLA



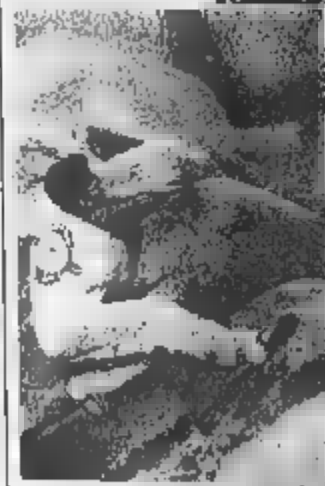
ORIGANO SELEL  
VASETTO - gr. 25  
**1.490**  
al kg. L. 59.600

POMODORI  
DA INSALATA  
**1.490**  
al kg.

**SUPERMERCATI  
A&O**

CHIAVARI viale Stazioni  
CHIAVARI via dei Negri, 36  
via Carmine, 24/1  
via Picchio, 14  
CHIAVARI via Libertà, 74

## TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA



ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT • CALZATURE • PELLETTERIE • VALIGIERIE

## TEMPO LIBERO

"RONDÒ" di BORGOSIESA - Tel. 0163 458006  
L'ASSORTIMENTO 10 NEGOZI DI QUALITÀ  
RIUNITI IN UN'UNICA GRANDE ESPOSIZIONE

**SOLO IL MEGLIO  
SOLO QUALITÀ**



**DOMENICA 7 GIUGNO APERTO**  
ore 15.00 - 19.30

# AFFARI DIVINI

Con l'acquisto di 1 ABITO a scelta  
**IN OMAGGIO**  
una fantastica camicia  
"Fabio Inghirami"  
del valore di £.95.000

**PREZZI MIRACOLOSI**

ASSIGLIAMENTO

## VESTIFRANCHI

BIANDRATE • 500 mt dall'uscita TO-MI

omono

## NISSAN VANETTE CARGO

Esplode l'entusiasmo per il prezzo irripetibile del Nuovo Vanette Cargo  
**Il boom economico**

**MOTORE ECODIESEL 2.3**  
potente ed elastico.

**CLIMATIZZATORE**  
per un comfort elevato.

Esclusiva  
**GARANZIA**  
Nissan di **3 anni**  
o **100.000 Km.**

Barre laterali di protezione, posizione di guida elevata, airbag lato guida per una **SICUREZZA** totale.

**6 PORTE** di accesso per caricare con grande facilità.

**4,3 m** di lunghezza, **10,8 m** di diametro di sterzata a servosterzo per la massima **MANEGGEVOLEZZA**.

**1.000 Kg** di portata utile  
**4,8 m³** di volume di carico.

max. 1314 mm

max. 2300 mm

**È un'offerta unica**  
solo fino al 30 giugno 1998

**DA L. 19.450.000**

E IN PIÙ PUOI AVERLO ANTICIPANDO SOLO IVA E MESSA SU STRADA. IL RESTO È FINANZIATO DA NISSAN FINANZIARIA.\*

Concessionaria

**Togna auto...**  
CASALE CORTE CERRO  
Via Novara 1/18  
Telef. 0323/848.227

INTERMEDIARI NICHILLI

Per la zona di Arona: **K.L.I. GHERPU'**  
Via Bergomano, 10 - Paruzzaro (NO)

Per la zona di Domodossola: **NISSAN**  
Via Cairoli, 11 - Domodossola (VB)

Per la zona di Verbania: **CORNA GIORGIO**  
Via Brigata Valgrande, 16 - Verbania

Concessionaria

**AUTO CAR**

NOVARA

Via Mattei 54 (S.S. per Vercelli)  
Tel. 0321/450.450

**NISSAN**

\*Finanziamento fino a L. 19.450.000  
in 30 mesi - TAN 8% - TAEG 9,43%



Solo ora, con il decentramento, la Corte dei conti può discutere i primi ricorsi

# La vergogna delle pensioni di guerra

## Migliaia di richieste e lo Stato non ha risposto

Storie di soldati e di ufficiali in guerra. Fatti prigionieri dei tedeschi e internati nei campi di concentramento e di sterminio. Morti di freddo in Russia, o di malaria in Africa. O resi sordi dalle bombe, mutilati, ciechi, rosi dalla tisi, impazziti per aver visto troppo sangue e troppi orrori. Chi è sopravvissuto, quando la Seconda guerra mondiale è finita, ha chiesto la pensione di guerra. Per chi è caduto l'hanno chiesta le vedove, gli orfani. Ma ci sono anche storie ancora più vecchie. Della Prima guerra mondiale. Alpini che hanno visto Caporetto. Feriti dalle baionette e da schegge di granate, travolti dallo scoppio delle mine o colpiti dal cecchino che mirava a chi alzava la testa dalla trincea. Uomini nati nel 1895, nel 1890. O «ragazzi del '99». Chiesero la pensione di guerra, e lo Stato non ha ancora trovato il tempo e il modo di rispondere.

Il loro fascicolo è stato in prima battuta respinto. Negli Anni Trenta o Sessanta. Loro, i loro figli e nipoti, presentarono ricorsi per dimostrare che la guerra l'avevano fatta sul serio, che «ferite d'erano», la pensione toccava. E lo Stato non s'è fatto più vivo, li ha dimenticati. Ce ne sono migliaia in tutta Italia, di storie come queste, e molte «quote» sono in attesa di giudizio presso la Sezione giurisdizionale piemontese della Corte dei conti che ha sede in via Roma. Quarantatré processi, su altrettante storie di guerra, arriveranno in udienza lunedì.

Sono storie che grondano vergogna, quelle che si decideranno in



**Soldati e ufficiali feriti mutilati o resi ciechi o internati in campi di concentramento. E le storie più vecchie sono della Prima Guerra**

Il palazzo in via Roma (al numero 305) dove ha sede la sezione piemontese della Corte dei conti

questi giorni. Guido Curte, il portavoce della Corte, racconta che quando, con il decentramento, l'unica sede di Roma competente per i giudizi di guerra è stata smembrata e sono nate le sezioni regionali, quella di Torino (attiva dal '94) ha ereditato 3 mila fascicoli ancora pendenti su questo tipo di pensioni. «Abbiamo portato a sentenza circa 2 mila, facendo i salti mortali per rintracciare le persone dopo così tanti anni. Chiuderemo le ultime, a conto zero entro fine settembre. Per altri mille casi, non siamo riusciti a rintracciare più nessuno. Tra queste, ci sono ancora fascicoli sulla Prima guerra mondiale: bisognerebbe ricostruire l'albero genealogico di quei soldati attraversando quasi un secolo, per venire a capo. Di questi mille,

deciderà il destino il presidente della Corte, Francesco De Filippis: «Valuterà nelle prossime settimane se portarli all'estinzione, o se ordinarci di fare nuove ricerche analogiche per rintracciare gli eredi». Tra tanti fascicoli dimenticati dallo Stato, alcuni riguardano vecchi arzi, tenaci quanto furibondi per l'infinito ritardo, che si presentano continuamente in via Roma per chiedere notizie: «Una volta, anziano si sedette una sedia, e ci disse: "Io di qui non me vado più. Sto qui finché i giudici decidono. Chiamate pure i carabinieri. Io di qui non mi muovo". Abbiamo cercato di spiegarli che era colpa nostra: durante la guerra, gli dicevo, io non ero nemmeno nato. Giustamente, non sentiva ragione. Che spiegazione si può dare a

un uomo di ottant'anni uscito vivo da un lager, che aspetta la pensione da cinquant'anni?».

Le storie arrivate a sentenza nell'ultimo mese parlano da sole. «Guerra Lucia, nata il 23 luglio 1928, orfana del soldato Guerra Lino» ha avuto soddisfazione ottenendo la reversibilità del padre. Giuseppe Celli, classe 1920, di La Loggia, la Corte ha riconosciuto a fine maggio, grazie alla dichiarazione del compagno di prigionia D'Alba Vittorio, che «durante la prigionia in Germania subita dal 1943 al 1945 a seguito di cattura in Grecia» «effettivamente contratta la pleurite». I giudici hanno accolto anche il ricorso di Isadora Trento, classe 1929, di Occhieppo Superiore (Biella), vedova del militare Donato De Cei, che «contrasse

infermità a seguito dei disagi e degli strapazzi sofferti in periodo bellico». E ha vinto (si fa per dire, visti gli anni di ritardo) pure Renato Borgognone, del '25, cui avevano riconosciuto negli anni la pensione per la mutilazione di una gamba, non la «superinvalidità» per i danni all'altra.

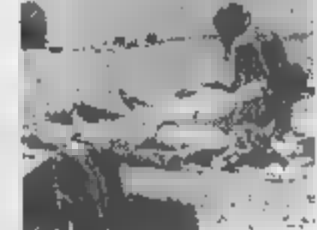
Aver soddisfazione dopo tanti anni è pur sempre meglio di niente. C'è chi combatte mangiandosi il fegato per decenni, per vedersi dare ragione prima di morire, solo per «soddisfazione morale». Ancora Curte: «Purtroppo, abbiamo la metà del personale previsto dall'organico: dovrebbe essere di 30 persone, oltre a 10 magistrati. Invece siamo in 15, dei quali 2 in missione da Roma, e 4 in attesa di inquadramento. Così lavoriamo in costante emergenza: basta persona in ferie o in mutua, per metterci in crisi. Comunque ci bocciamo le maniche, e cerchiamo di supplire in ogni modo. I magistrati si sforzano di emettere sentenze subito, e quasi sempre ci arrivano un'unica udienza». Sul «ragioni dell'arretrato» accumulato negli anni a Roma, Torino allargano le braccia. «Pare ci fossero solo tre-quattro stanze per le udienze di tutto il Paese. Sì, ma allora bisognava decantare quarant'anni prima, oppure trovare duecento aule per le udienze, perché non lo si è fatto? Chissà, rispondono in via». E ripetono ciò che dicono ai vecchietti: «Noi non c'eravamo».

Giovanna Favro

IN BREVE

**Caldo ■ Ferragosto ■ sulla ■ Ponente**

IMPERIA. Temperature record in tutta la Liguria, ma in particolare nella Riviera di Ponente dove il termometro ha sfiorato i 32 gradi: l'altro ieri la colonna di mercurio ha raggiunto i 31,8 gradi mentre ieri alle 14 si è fermata a 31,2. Normalmente la massima a giugno non supera i 24 gradi. Il fenomeno dovrebbe però attenuarsi. Spiega il direttore dell'osservatorio di Imperia, dottor Nicola Podestà: «Siamo nel mezzo di una depressione che dall'Atlantico arriva alla Spagna e provoca grossi richiami Nord di masse di aria calda. Ma è probabile che presto le temperature rientrano». Grazie al fatto che l'umidità relativa è bassa (40% di media) e la sensazione di afa risulta così attenuata, non si sono registrati malori. Soddisfatti gli operatori turistici e gli amanti della tintarella.



**A un contadino ■ Trino la «pannocchia d'oro»**

VERCELLI. Antonio Dellarole, agricoltore di Trino e ricercatore del Centro Sapienza (Sardo piemontese sementi), che «creando nuove varietà di riso, riceverà stamane, nella sede della Famija Varsleisa, la prestigiosa «pannocchia d'oro», premio che va ai benemeriti dell'agricoltura. Nel pomeriggio, la Famija premierà i vincitori dei concorsi nazionali di poesia Dino Serazzi (italiano) e Pino De Maria (dialetto).

**Industriale ■ muore in Yemen**

SAVONA. È morto Umberto Lombardini. L'imprenditore savonese, che aveva 43 anni, è rimasto ucciso in un incidente stradale avvenuto nello Yemen, dove il gruppo industriale sta costruendo l'Università. Figlio di Licio Claudio Lombardini, Umberto (da 4 anni al vertice dell'impero industriale) seguiva di persona i cantieri più importanti e nello Yemen il gruppo stava realizzando un gigantesco campus universitario.

**Saint-Vincent, casinò citato per 57 miliardi ■ debiti**

AOSTA. Il Casinò più grande d'Europa al fallimento? Lunedì prima udienza davanti ai giudici del tribunale civile ■ Aosta. La Sitav, società ■ gruppo Lefebvre, lo stesso che ha avuto il «no» per la gestione della casa da gioco di Saint-Vincent, ha presentato istanza di fallimento vantando un credito ■ quasi 57 miliardi. Il Casinò è in gestione straordinaria e, secondo

la Sitav, non avrebbe pagato il canone per l'uso del sistema informatico ■ dei parcheggi. Oltre al canone dovrebbe pagare anche cento milioni al giorno di penale. Il commissario della casa da gioco, il professionista torinese Ernesto Ranjio, sostiene che «debito non c'è». Il ■ questo mese ci sarà poi un'altra udienza, sempre ad Aosta, e altre due cause sono state promosse dalla Sitav al tribunale di Roma.

**Motocross ■ in pista a ■ Non paga il ticket 150 per ■ di multa**

ASTI. Cresce l'attesa per la prova del campionato mondiale di motocross, classe 250, in programma domani sulla pista astigiana di Valmenara. Per la giornata delle ■ sono in arrivo oltre 10 mila tifosi da tutta Europa. Oggi intanto ci saranno le prove di qualificazione, il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire. Domani l'ingresso sarà: 40 mila ■ 30 mila per i ridotti e ragazzi. L'ingresso al paddock piloti costa 10 mila lire.

**Tex ■ ospite d'onore alla ■ Pralungo**

BIELLA. Tex Willer, il mitico personaggio dei fumetti (nella foto), sarà l'ospite d'onore, il 19 giugno, della festa patronale di Pralungo, paese a pochi chilometri da Biella. Racconta Giuseppe Gilardino, ■ dei membri più attivi del Comitato organizzatore: «Tutto merito ■ Specchio. Ci ha ispirato il servizio dedicato al mezzo secolo del personaggio uscito dalla penna magica e dalla fantasia di Bonelli». Gli organizzatori di Pralungo si sono messi in contatto con la redazione di Specchio ■ tramite i giornalisti che avevano lavorato al servizio su Tex Willer sono arrivati alla casa editrice Bonelli. Risultato: una festa western ambientata in un saloon con una mostra di poster a fumetti, ma anche musica e i piatti cari al ranger: bistecche alte tre dita, ■ taglie di patatine ■ fagioli.



**■, sgominata ■ da internazionale ■ e Italia gemellaggio tra parchi**

GENOVA. Un'organizzazione internazionale che dalla Turchia, attraverso Polonia e Bulgaria, riforniva di eroina l'Italia, la Germania, la Svizzera, la Svezia e la Gran Bretagna è stata smantellata dalla Mobile in 22 ■ indagini che hanno portato all'arresto di 15 persone, tra cui ■ italiani, e sequestro ■ droga per un valore complessivo, ■ dettaglio, di 7 miliardi e ■. A tenere i contatti con gli acquirenti, un'interpol polacca.

**L'ambulanza ■ arriva muore per ■**

ALESSANDRIA. Colto da maleore è rimasto per circa 40 minuti nello studio di un cardiologo in attesa che arrivasse un'ambulanza, chiamata dal medico attraverso la centrale regionale del 118. Poi un familiare ha chiesto l'intervento della Croce ■ rivolgendosi direttamente alla sede cittadina della Cri ed è finalmente giunta un'ambulanza. Ma quando il paziente è arrivato in ospedale, distante circa 100 metri, è spirato per una crisi di mancanza ■ ossigeno. L'episodio è accaduto qualche giorno fa, ma è stato reso noto dalla famiglia ieri. I familiari ■ paziente, che aveva ■ anni, non intendono presentare denuncia: «Vorremmo però segnalare il disservizio, perché non si ripeta più». Della centrale torinese del 118 non ■ ancora arrivate spiegazioni sui motivi del ritardo nei soccorsi.



# Ha vinto la causa dopo 53 anni

## «Adesso chissà quanto devo aspettare l'assegno»

INTERVISTA

L'OMINIA  
IN UN EX  
IMPORTATO

Si chiama Attilio Giustetto, ha 77 anni, abita in via Filadelfia ■. La ■ gli è arrivata ieri: la Corte dei Conti ha appena riconosciuto che gli spetta la pensione in quanto ■ deportato in campo di sterminio nazista KZ. Con 53 anni di ritardo da quell'agosto del '45, quando ■ dal treno a Porta Susa ■ con la mamma vedova, che l'aspettava alla banca, non si riconobbero. Perché lui, alto un metro e 79, nel lager era arrivato a pesare 50 chili. E ■ lei avevano bombardato la casa, e ne ■ viste ■ in quei due anni di lontananza che aveva cambiato faccia. Cinquantatré anni da quando, tornato a casa, dormiva per ■ perché ■ era più abituato ai lotti, ■ sognava ■ risognava sempre ■ scene, popolate di pastori tedeschi e di doberman, che gli hanno ancora messo paura ■ brividi, quando ne incrociava uno per strada, molti e molti anni dopo l'internamento.

Racconta che ■ uno ■ del famo- ■ gruppo dei 360 di Colonia. E' del '21: studiava Economia e Commercio, nel '41, quando lo chiamarono alle armi. Nel '43, sottotenente

d'artiglieria, era alla caserma Valfrè di Alessandria, dove c'era anche (anch'egli ufficiale) lo scrittore Giovanni Guareschi, che subì la stessa sorte di Giustetto: «Il 9 settembre i tedeschi costrinsero alla resa la ■. A noi ufficiali fu chiesto di tradire il giuramento alla Patria, e di passare con i tedeschi. Dicemmo di ■ quasi tutti. E ci deportarono in Germania. In treno fino a Bremerworde, poi su ■ bestiame fino a Chelm, al confine con la Russia. «Era un campo di concentramento. Un pasto al giorno, con una minestrina di acqua e rape, a ■ gradi sotto zero. Parecchi compagni ■ freddo e ■ tubercolosi. «Fummo apostati in Polonia, poi al confine con l'Olanda. Volevano farci lavorare. Ma per gli ufficiali, lavorare per ■ nemico significava tradire il proprio Paese. Dissi sempre di no. Poi, nell'aprile ■ '44, «dixero per l'ultima volta che dovevamo lavorare. Rifiutai ancora. Allora decisero ■ ammazzarmi. Mi portarono a Koln, a Colonia, alla fabbrica Glandtloff. Eravamo in 360 ufficiali. Era ■ campo di sterminio. Ci facevano lavorare in una fabbrica di



A fianco Attilio Giustetto, ■ 77 anni, ■ deportato in un campo di sterminio nazista, era stato fatto prigioniero dopo ■ settembre del 1943

seta artificiale dalle 9 di ■ alla mattina alle 6. Poi, siccome era giorno, il regolamento vietava di dormire. Non potevamo nemmeno ■ seduti. Dovevamo camminare continuamente nel campo. Chi crollava, lo bastonavano finché si rialzava. Morirono in tanti. Saremmo morti tutti, ■ dopo due mesi non fossero arrivati gli inglesi a far scappare i tedeschi dal campo.

Un ■ dopo, il ritorno a Torino. Alla vita normale, alla libertà. Piccoli lavori fino alla laurea in

Economia, l'impiego alla Comit. Le nozze ■ una collega, nel '66. L'arrivo ■ due figli. «Fin dagli Anni Sessanta, l'Associazione degli ■ deportati presentò richiesta della pensione per me ■ molti altri che erano ■ nei campi di ■. I tedeschi, però, prima di scappare avevano bruciato tutti i documenti: il mio campo ■ risultava essere mai esistito. La domanda venne respinta. Nel 1984 la ripresentai. Ci misero 12 anni, per rispondermi. Dissero di nuovo di no. Decisi

di lasciar perdere. Altri ex deportati gli fanno coraggio: «Riprovaci, è un tuo diritto, fai ricorso, insisti». Il senatore Paolo Desana (deceduto anni ■), compagno di prigionia di Giustetto a Colonia, e Raimondo Finati, che nel campo ■ sterminio fungeva da interprete, depositarono da un notaio, ■ Napoli, l'elenco dei deportati in quel campo: «De- ■ lo ■ stilato ■ nascosto, ■ tutti i 360 nomi di ufficiali. Voleva averlo per ■ i parenti dei compagni, se per ■ fosse sopravvissuto». Giustetto fa un nuovo ricorso. Quell'elenco ■ nomi è la sua sola prova: «Una trentina di ex compagni sono ancora vivi. Posso ■ testimoniare per me. Altre sedi di Corte dei Conti avevano Intanto dato ragione ad alcuni che erano con me. Allegai le loro sentenze. Adesso, Torino ha riconosciuto anche per lui la pensione. «Ora dovrò aspettare chissà quanto per l'assegno. Non ■ quanto ammonti: dev'essere più o meno come la minima. Ma ■ questo: la pensione ■ l'ho dalla banca. Dopo ■ tanto sofferto per rimanere ■ fedele ■ mio Paese, volevo una soddisfazione morale». (g. fav.)

Dopo l'inagibilità dell'Auditorium per la bonifica anti-amianto. La struttura sarà riutilizzabile fra un paio d'anni

# Dovrà emigrare l'Orchestra Sinfonica Nazionale

## I concerti di primavera si terranno nel Padiglione 1 del Lingotto

L'indisponibilità dell'Auditorium Rai di piazza Rossa per una bonifica ambientale obbliga l'Orchestra Sinfonica Nazionale a trasferire altrove la propria attività. In una conferenza stampa tenuta ieri dall'intero staff dirigenziale del complesso musicale, è stato comunicato che la stagione di primavera si terrà, nelle date e ■ i programmi previsti, nel Padiglione 1 del Lingotto (quello dove si svolgono i Salon) opportunamente attrezzato; ■ relative operazioni di abbonamento si svolgono regolarmente nel foyer del palazzo di piazza Rossa. Successivamente le prove per le trasferte estive di Ravello, Salerno, Baveno, Ravenna e Evian (con Rostropovic), Salò e Gargnano (con Ughi) avranno luogo nella sala grande del Lingotto stesso. Si arriverà così a fine luglio ■ alle ferie. Di lì in avanti ■ tutto ■ decidere; si stanno esaminando alcune soluzioni ■ non tanto per i concerti stessi ■ previsti al Lingotto come già nelle stagioni passate ■ quanto per le prove.

La vicenda amianto, che ha scompigliato i programmi dell'Orchestra, è nata dall'iniziativa della Rai di affidare, circa un anno fa, all'Università Cattolica di Roma l'incarico di verificare se i suoi edifici in tutta Italia fossero conformi alle norme di legge. L'Auditorium

di Torino, ha spiegato ieri l'ing. Flavio Ribelli, ha rivelato «una percentuale bassissima di amianto nella miscela usata per il trattamento acustico» in un settore delle cupole sopra il palcoscenico e di galleria; ma in ogni caso vi è «la totale assenza ■ fibre nell'aria». E comunque, per evitare di incorrere nei rigori della legge, il dire ■ del Centro di Produzione Rai, Maurizio Ardito, ha deciso di chiudere l'Auditorium.

I dati raccolti sono stati consegnati all'Azienda sanitaria locale, che a sua volta ■ effettuato prelievi ■ quanto prima fornirà la propria valutazione tecnica.

Il blocco dell'agibilità dell'Auditorium ha colto di sorpresa il pubblico: è vero che esiste un progetto di ristrutturazione completa dell'edificio, per renderlo più idoneo alle esigenze; ma ■ l'inattesa situazione costringe ad accelerare i tempi. Se i vertici romani daranno l'assenso a questi radicali interventi, l'Auditorium sarà di nuovo utilizzabile, ben che vada, fra un paio d'anni.

E' evidente che ■ ciò comporta conseguenze pesanti anche per altre istituzioni torinesi (Unione Musicale, Stefano Tempia, ecc), che utilizzano normalmente la sala Rai e ora dovranno dirottare su altre sedi le loro

proposte musicali (e anche il Concerto dell'Amicizia, con la partecipazione di tre cori, in programma il 13 giugno per Specchio dei tempi a beneficio dell'Associazione Solidarietà Volontariato ■ domicilio, si terrà al Teatro Nuovo).

Ma ovviamente la più colpita è l'Orchestra Rai. Ieri i dirigenti Cesare Dapino, Alessandro Ercolani ■ Sergio Sablich hanno osservato che per esempio a Firenze (Teatro Comunale) e a Berlino (Sala concerti della Filharmonica) i lavori di bonifica anti-amianto si sono svolti in modo morbido, senza brutalizzare l'attività musicale. E' evidente che in questa situazione sarà molto più impegnativo mantenere l'alta qualità degli spettacoli: ■ locale improvvisata non può garantire l'acustica adeguata e comunque l'impatto psicologico sugli strumentisti ci sarà. E' un altro momento difficile per un'orchestra che ha già attraversato tempeste e vicissitudini: «Per questo ■ ha detto il violoncellista Ermanno Franco a nome di tutti ■ importante che il pubblico ■ la città ci stiano vicini, ci facciano sentire la loro presenza e il loro affetto» ■ non il vieta retorica, poiché l'arte è soprattutto affetto.

Leonardo ■

Annuncio della Regione

**Il Parco di Exilles**

**verrà aperta**

**■ partire dal 1999**

Ancora un lotto finale di opere da 3 miliardi, stanziati dalla Regione per ponti e tetti e il forte di Exilles potrà essere aperto nel 1999, restaurato e completo degli allestimenti, già in avanzata fase di realizzazione. ■ data è ■ annunciata l'altra sera, al circolo Ufficiali di Presidio, dalla Regione e dal Museo Nazionale della Montagna, i due gestori del forte, che hanno presentato i progetti di recupero, firmati dagli architetti Magnaghi e Barrera.

All'incontro era presente il sindaco di Exilles, Michelangelo Castellano, che ha invitato a concludere l'opera ■ cui era stata promessa l'apertura nel 1996, una scadenza poi slittata di anno in anno. Nell'occasione ■ intervenuto anche Richi Ferrero, l'ideatore degli allestimenti del Museo degli Alpini che verrà ospitato al forte. Proponerà una serie di visite storiche dei reparti alpini, ambientate in spazi animati, di grande teatralità ed impatto artistico.




CENTRO  TIM

NEGOZI

# CEAL ELETTRONICA

Telefonia - elettrodomestici - hi-fi

Via Marconi 39 -

ARONA (NO)

Tel. 0322/46.117

Via Dei Mille 3 -

BORGOMANERO (NO)

Tel. 0322/836.731

Via Inverio 40 - GHEVIO

DI MEINA (NO)

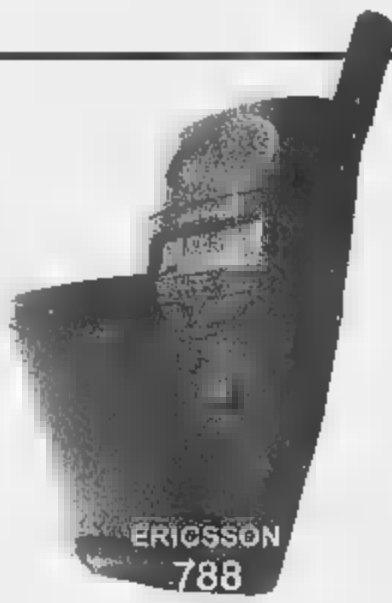
Tel. 0322/218.521 - 218.070



MOTOROLA  
STARTAC 85  
L.126.000\*



NOKIA  
6110  
L.100.000\*



ERICSSON  
788  
L.115.000\*



MOTOROLA  
STARTAC 75  
L.105.000\*



S 10  
L.78.000\*



ERICSSON  
688  
L.88.000\*



MOTOROLA  
L.68.000\*



TIMMY  
FERRARI  
L.71.000\*



PHILIPS  
GENIE  
L.84.000\*



MITSUBISHI  
35  
L.55.000\*



TIMMY  
3110  
L.55.000\*



TIMMY  
6700  
L.59.000\*



TIMMY  
VIP 2  
L.48.000\*



TIMMY  
G9 PLUS  
L.49.000\*



TIMMY  
TEO  
L.42.000\*



ERICSSON  
628  
L.48.000\*



MITSUBISHI  
MT30  
L.42.000\*



MOTOROLA  
6800  
L.55.000\*



TIMMY  
GIOTTO BW  
L.49.000\*



MOTOROLA  
D 170  
L.37.000\*

COMPRI OGGI E PAGHI A

# MEMBRE



Si è celebrato ieri nelle due province il tradizionale anniversario dell'Arma

# Carabinieri, cambio ai vertici

Novara e Verbania ultimi mesi per i comandanti



E' positivo  
il bilancio di 1 anno  
per l'attività  
dei due gruppi  
provinciali



I due comandanti  
di Novara e Vco.  
A sinistra il  
colonnello  
Pasquale  
Muggeo e destra  
il  
colonnello Luigi

NOVARA. Un folto pubblico ha fatto da cornice ieri mattina alla tradizionale festa di fondazione dell'arma dei carabinieri, giunta al 184° di vita. La cerimonia si è svolta nel piazzale dietro il comando provinciale, in baluardo Lamarmora, alla presenza delle principali autorità cittadine. Un anniversario che ha avuto il prologo giovedì sera al Teatro Coccia, tra ospiti illustri e la proiezione di spezzoni dei tanti film che in questi ultimi cinquant'anni di cinema hanno trattato, in toni seri o più leggeri, dei carabinieri e della loro storia.

E' stata anche l'ultima festa celebrata dal colonnello Pasquale Muggeo, che, come noto, tra pochi mesi lascerà il comando di Novara per trasferirsi a Roma. Tanto che il suo discorso è sembrato quasi un commosso addio alla città. Novara, Muggeo ha ringraziato le autorità e i cittadini per la collaborazione e la concretezza soprattutto dei rapporti umani che ha potuto constatare sin dal suo arrivo in questa operosa provincia. Provincia talvolta esigente per la grande senso dello Stato e per la

grande considerazione per le istituzioni che la pervade.

Ha aggiunto il comandante: «Grazie di tutto ciò, da parte mia ho tentato di approfondire il meglio di me stesso per rispondere alle istanze di sicurezza della collettività, probabilmente non sempre riuscendoci, ma con la serenità di aver dato il massimo umanamente possibile». Infine è stato reso noto il bilancio di un anno di attività del comando provinciale di Novara. Nove gli omicidi consumati o tentati, 11 quelli scoperti. Sessantatré le rapine commesse, 51 quelle scoperte. 1 furti sono stati 2 mila 799, 1.658 quelli scoperti. Le persone arrestate sono state 362, 1 mila 879 quelle denunciate. In aumento il numero di chiamate al 112, 51 mila 200, cioè 700 in più del '97.

A Verbania è stato il comandante provinciale dei carabinieri del Vco, tenente colonnello Luigi Di Mauro, a celebrare a Villa Giulia il 184° dell'Arma. La cerimonia ha preso il via poco dopo le 11 con l'arrivo del prefetto Vittorio Balestra, di sindaci e pubblici amministratori di tutta la Provincia, parlamentari, autorità religiose ed esponenti del mondo sindacale. Nutrite le rappresentanze dei carabinieri in congedo e di

zioni combattentistiche. Il discorso del colonnello Di Mauro è stato preceduto dalla lettura di un breve cenno storico sull'evoluzione dell'Arma dal 1814 (anno di fondazione) ad oggi e ha fatto seguito il resoconto delle attività operative svolte dal comando del Vco nel corso del 1997, '98 e nei primi 5 mesi dell'anno in corso.

Nel '96 sono stati perseguiti 3357 delitti dei quali 1595 scoperti con 62 persone trattate in arresto e 1660 denunciate a piede libero. Sequestrati inoltre 1777 grammi di stupefacenti. Nel '97 sono stati 3383 i delitti dei quali 1847 scoperti con 92 arresti e 1900 persone delinquenti in stato di libertà alle autorità giudiziarie. Nella lotta al narcotraffico sono stati sequestrati 4308 grammi di droga diverse. Nei primi 5 mesi del '98, infine, perseguiti 975 delitti dei quali 545 scoperti con 30 arresti e 490 denunce a piede libero oltre a 207 grammi di stupefacenti sequestrati. Rispondendo alle domande dei cronisti, il tenente colonnello Di Mauro ha confermato che entro agosto assumerà il comando provinciale dell'Arma a Crotone.

Marco Piatti  
Aristide Ronzoni

Finestrino di un treno in frantumi

# Sasso e un proiettile contro il Novara-Biella?

Nessun passeggero ferito, solo spavento. Indagini della polizia



BIELLA. Misterioso episodio, l'altro pomeriggio, un treno della linea Novara-Biella: il finestrino di una carrozza è stato perforato da una biglia o dalla pallottola di un'arma da fuoco di piccolo calibro. Nessun passeggero, per fortuna, era seduto in quel punto: ma lo spavento è stato forte, perché il proiettile, nell'impatto col cristallo, ha provocato un piccolo boato.

Il gesto di un incoincidente o un attentato? Alla domanda, inquietante, stanno tentando di rispondere la polizia di Biella e la Polizia di Novara. L'episodio è accaduto nel tratto fra Carpiignano e Ghislarengo, al confine fra le province di Vercelli e di Novara, ed è quasi l'itinerario di quel che è successo domenica sul Torino-Milano, colpito da un sasso vicino a Sant'Agata. Nessun ferito, ma molti viaggiatori sotto choc e una certezza: non è un incidente, e la pista è stata lanciata da qualcuno.

Dev'essere andata così anche per il Novara-Biella di mercoledì: partito alle 17,13, è stato colpito intorno alle 18, vicino al ponte ferroviario sul fiume Sesia. In quel punto sono solo piante e cespugli. Il misterioso «proiettile», quasi sicuramente, è stato sparato dal basso verso l'alto, o ha centrato lo spesso cristallo di un finestrino della carrozza numero 5. I passeggeri hanno sentito un forte rumore, e sono corsi terrorizzati a cercarsi un riparo. Su un pezzo di vetro del finestrino, andato in frantumi, un foro. Il proiettile, o la biglia di ferro, non è stato trovato dalla polizia. Dicono gli investigatori: «Potrebbe essere giunto sul bersaglio a velocità non elevata, perché sparato da un punto molto distante. Dopo l'impatto col vetro, così, probabilmente è rimbalzato all'esterno».



Misterioso episodio, l'altro giorno un treno della linea Novara-Biella: il finestrino di una carrozza è stato perforato da una biglia di ferro o dalla pallottola di un'arma da fuoco di piccolo calibro. Indaga la polizia

no». L'arma? Le ipotesi parlano di un fucile di piccolo calibro o di una semplice fionda. L'allarme è scattato subito: i passeggeri hanno avvisato il personale di servizio e il capotreno. Quest'ultimo ha deciso di fermare il convoglio, informando subito la polizia ferroviaria di Sant'Agata, che a sua volta ha allertato i colleghi del comando di Novara e la questura di Biella.

Delle indagini si occupano gli uomini della squadra mobile e della polizia scientifica. Gli investigatori biellesi sdrammatizzano, invitano a non creare allarmismo. [f. p.]

Vandali e piromani notturni al quartiere Nord, la gente esasperata chiede protezione

# Un'altra auto bruciata, è la terza

In un mese a fuoco tre mezzi sotto lo stesso palazzo

NOVARA. Tre auto bruciate, nello spazio di un mese. L'ultima ieri notte, in tre vie adiacenti, al quartiere Nord. Adesso la gente ha paura. E' esasperata. Si sente impotente. Telefona ai giornali «fate qualcosa, almeno voi. Qui può succedere di tutto. Questa notte le fiamme, dalle strade si sono levate alte, fin quasi alle nostre finestre. Abbiamo paura, inutile nascondere. E' un atteggiamento piuttosto diffuso, a Novara, da qualche tempo. Questa deve apparire una città assolutamente tranquilla. Ma non è così. E lo sa bene la gente del Sacro Cuore, lo sanno gli abitanti del quartiere Nord, quelli di Sant'Agata. Furti, atti di vandalismo si sono moltiplicati. Molti, troppi, non li denunciano neppure più. Ma torniamo all'altro notte, in via Giovane Italia. Sono passate le tre quando scatta un antifurto. Suona, suona, è dell'auto di un giovane disegnatore, Andrea Silvestri. Una «Rover» di appena sette mesi. Dopo l'antifurto, che non si riesce a bloccare, ecco le fiamme alte, a bruciare tutto riducendo l'auto allo scheletro metallico. L'intervento dei vigili del fuoco serve, forse, a salvare il motore. Interviene anche la Polizia: un sopralluogo, i dati anagrafici, nessuno ha visto niente, nessuno ha sentito. Solo le fiamme. Siamo ormai alla routine. Il proprietario dell'auto, meglio suo figlio, Andrea, è un ragazzo giovane, il viso simpatico. Era rimasto a dormire della fidanzata. Non nulla da temere. Mai minacciato. Nessuno che possa volergli del male «La ragazza m'ha detto «volevo ritirare la macchina in garage, dopo quel che era successo appena girato l'angolo. No, ho detto, non ho nulla da temere, invece...» Andrea fa un lavoro tranquillo: è disegnatore in una ditta a Galliate e frequenta l'ambiente dell'oratorio. Sono rimasto sconcertato, senza parole. Sono vandali, colpiscono nel mucchio. Come quelli sassi dai cavalcavia. No, non penso ad un disegno preciso. Hanno parlato di bottiglie incendiarie. Piromani che scelgono casualmente i loro obiettivi».



Così è ridotta la «Rover» data alle fiamme l'altra notte in via Giovane Italia al quartiere Nord. L'incendio è stato applicato ricorrendo presumibilmente ad alcune bottiglie piene di carburante

## Chiesto giudizio per Caretti

Il gip del tribunale si è riservato di decidere sulla richiesta di rinvio a giudizio - per il reato di abuso d'ufficio - trasmessagli dal procuratore capo Antonio Simone nei confronti di Diego Caretti assessore comunale ai Lavori Pubblici e Amadio Taddei, consigliere di maggioranza del Pds. I fatti al centro dell'udienza preliminare, tenutasi ieri alla presenza dei difensori avvocati Riccardo Borgna e Francesco Piperno, risalgono al luglio dell'anno scorso. Taddei era stato visto alla guida di un furgone «Ducato» di proprietà del Comune di Verbania sul quale trasportava transenne ed arredi per l'allestimento del Festival de L'Unità nei pressi dello stadio dei Pini a Intra. In un successivo dibattito il consiglio comunale lo stesso Caretti aveva affermato di aver autorizzato Taddei all'uso del furgone secondo una prassi consolidata già nel passato a favore di enti ed associazioni diverse. Secondo l'accusa invece Caretti e Taddei avrebbero abusato di un pubblico bene per favorire le attività di un partito politico, in questo caso il Pds. [a.r.]

via. Già, ma perché tre auto, in un mese a pochi metri di distanza? La settimana scorsa è stato bruciato un cassonetto ed era andata a fuoco anche una «Opel Astra» in via Nazioni Unite. Il mese scorso è stato bruciato un monovolume «Ulys» in via Faraggiana. E gli episodi di vandalismo e danneggiamento notturni in città ormai si contano più. Anche il presidente del quartiere Nord Filippo Barbaglia si dice preoccupato per questa escalation.

Ritornò il capigruppo per esaminare la situazione e chiederemo un incontro con i responsabili dell'ordine pubblico. Qui vive gente tranquilla: pensionati, impiegati, con buon tenore di vita. Adesso sono esasperati: «Cosa dobbiamo fare per difenderci da questa gentaglia? Dovremo montare la guardia di notte al condominio? O a Novara il dovere rassegnare a vivere nell'angoscia? [r.a.m.]

## Novara

### Festival delle scuole con musica e teatro

Attesa tra gli studenti per la festa di fine anno. Nel cortile della Canonica e in quello del Broletto spazio a teatro, musica e stand dei ragazzi delle scuole superiori

Pag. 34

## Novara

### L'istituto case popolari ha 75 anni

L'Istituto delle Case Popolari festeggia i 75 anni di fondazione con un convegno internazionale sui problemi dell'edilizia sociale. La manifestazione a Stresa

Pag. 35

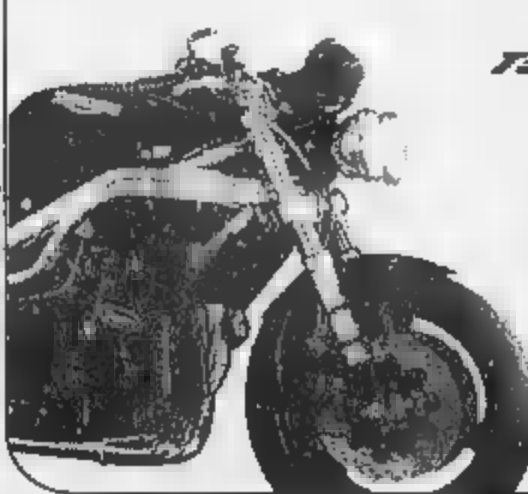
## Druggio

### Riaperta la strada della Valle Vigizzo

La statale è riaperta a non si vuole perdere altro tempo per il rilancio del turismo. Ieri ospiti in Valle giornalisti da tutta Europa

Pag. 35

**TRIUMPH**  
MOTORCYCLES



1800 SPEED Triple

**MONTEFERRARIO**

Concessionaria ufficiale  
Via Milano, 140  
Vigliano Biellese (BI)  
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784











## Agevolazioni fiscali per gli operatori danneggiati?

via [info@ang.ox.ac.uk](mailto:info@ang.ox.ac.uk)  
 01235 532344



Verbania, l'assessore comunale Caretti ha presentato la proposta che raccoglie consensi

# «Città dei servizi» nella piana del Tote

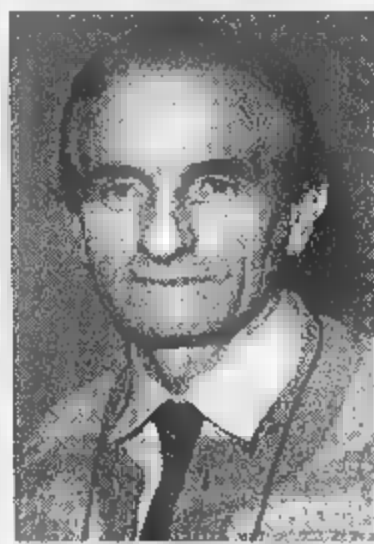
Con sportello accoglienza e attività legate all'ambiente

VERBANIA. Una «Città dei servizi» alle porte di Verbania, nella piana del Tote. È la proposta che si delinea per l'area della fabbrica ex «Ossolana»: a presentarla il consigliere provinciale e assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Verbania, Diego Caretti, consigliere provinciale e assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Verbania. L'ipotesi è stata subito condivisa e appoggiata dal gruppo dei Democratici Sinistra.

La zona in questione, situata tra Lago Maggiore e lago di Mergozzo alle spalle del monumento ai 42 Martiri e nei pressi della Casa della Resistenza, è stata portata alla ribalta proprio dall'amministrazione provinciale che, fallite le precedenti proposte, l'ha indicata per costruirvi la sede degli uffici della Provincia.

Ora il progetto massimamente delineato va al di là di tale indicazione e suggerisce la creazione di un vero e proprio centro di servizi adeguato non solo alle esigenze della città, ma dell'intero territorio del Verbano Cusio Ossola.

Numerose sono le circostanze che giocano a vantaggio del progetto: «In primo luogo - premette Caretti - si possono ripetere le considerazioni fatte a proposito della Gewa e cioè che si tratta di una barriera e di facile accesso. E' infatti in collegamento immediato con le statali 33 e 34, nonché due passi dallo svincolo autostradale di Gravedona e dalla sta-



Nella piana del Tote c'è l'area dell'ex Ossolana: qui potrà sorgere la «Città dei servizi». Sopra, l'assessore comunale ai Lavori Pubblici a Verbania Diego Caretti

zione ferroviaria di Fondotoce, dunque raggiungibile facilmente da ogni parte del territorio circostante e di immediato contatto per coloro che giungono in città anche da mezzi diversi.

C'è poi la prospettiva della unificazione in un disegno organico di numerosi servizi per i quali si riesce ora a trovare una collocazione.

«Gli esempi - aggiunge il consigliere Caretti - possono essere tanti. Penso ad esempio ad

ufficio di informazione e accoglienza relativo a parchi, riserve, in parole a tutte le aree protette; interesse ambientale della zona; o ancora alla sede del Coni e di uffici di amministrazione statali tuttora in attesa di decentramento. In un simile quadro potrebbe pure rientrare un utilizzo ottimale della Casa della Resistenza.

Un ulteriore aspetto che il consigliere provinciale porta a sostegno della sua proposta è la

opportunità di dare sistemazione definitiva alla vasta area situata proprio all'ingresso di Verbania, che è ora occupata dalle installazioni abbandonate del precedente insediamento industriale e offre una visione di totale degrado.

Del resto in questa stessa area si accinge a realizzare la completa sistemazione e canale di collegamento tra i due laghi.

Potrebbero sorgere problemi

di carattere urbanistico per simile progetto? «Non vedo questione irrisolvibile - risponde Caretti - poiché già si sta pensando alla fattibilità nell'ambito del piano per la sede della Provincia. Un aspetto positivo, su tutti, è che questa «città dei servizi» sia frutto di un piano unitario, adeguato alla zona e rispettoso dei suoi valori ambientali».

Sergio

Dopo le dimissioni di un assessore

# Non ci sarà crisi al Comune di Stresa

STRESA. Il sindaco Gianpaolo Calligaris ha mantenuto la promessa fatta a quanti lo interrogavano sulla possibilità di una crisi di Giunta in seguito alle dimissioni dell'assessore al Bilancio, Giuseppe Federici. «Il polverone» dirà - aveva anticipato Calligaris - e la Giunta continuerà ad amministrare la città. Si è trattato soltanto di una scommessa vinta con una buona dose di fortuna oppure il sindaco sapeva già di poter contare sulla coalizione? È a capo? La risposta all'interrogativo l'ha dato proprio lui, in apertura di consiglio comunale, con la lettura di un comunicato congiunto di Alleanza Nazionale (il suo partito) e Forza Italia (quello dell'ex assessore Federici).

Nel documento viene sostanzialmente ribadita la volontà di «Polo per Stresa» di non dare un'interpretazione politica alle dimissioni di Federici ma di voler proseguire la linea amministrativa già sottoscritta nel programma elettorale. L'assessore Federici si è dimesso in quanto dissidente dell'ordine del giorno (votato dal consiglio comunale) le astensioni di sindaco e vice) che ha affidato alla Pro Loco la gestione dell'Ufficio di informazione e accoglienza turistica. Senza fondamento le voci - rimbalzate alla vigilia del consiglio delle dimissioni - vice sindaco «azzurro» ed assessore al Turismo, Fabrizio Bertoletti. [a.r.]

## IN BREVE

### Domodossola

#### Crolla capannone in stazione, solo danni

Un vecchio magazzino in disuso della stazione è parzialmente crollato. Il cedimento del tetto e alcuni muri è stato probabilmente provocato da infiltrazioni d'acqua. [r.s.]

### Cannobio

#### Maxifiora di 120 metri scopo benefico

Una torta di fragole lunga 120 metri sarà distribuita a scopo benefico domani alle 11 in via Umberto. E' confezionata da operatori «Amici dell'Opera» Pia Domenico Uccelli. [t.v.]

### Stresa

#### Sfida di bande musicali fra parate e concerti

La prima edizione del «Concorso interregionale bandistico «Città di Stresa» è organizzata oggi e domani da Comune e Pro loco e Anima Piemonte. [s.r.]

### Locarno

#### I numeri di mercoledì del lotto svizzero

Numeri estratti: 13 - 25 - 29 - 32 - 36 - 39. Complementare: 08. Joker: 452 549. [r.l.]

Verbania, individuato terreno disponibile per la realizzazione

# Consiglio dei ragazzi approva il progetto della pista da roller

VERBANIA. Sarà la pista da roller la prima realizzazione concreta del Consiglio comunale dei ragazzi. L'assemblea dei micronconsiglieri a Palazzo Flaminio ha scelto fra i dieci progetti più votati dagli alunni delle scuole: la realizzazione di uno spazio per gli appassionati di acrobazie sui pattini ha ottenuto 13 preferenze, precedendo il centro d'incontro multimediale (11 voti), il museo del lago e le «piccole Olimpiadi» di Verbania Imp-Junior (due voti ciascuno). Il progetto vincente risulta dalla fusione di due che avevano la stessa finalità («Roller park Verbania in linea» e «Magic Rollers»).

«Per realizzare il campo ci sono difficoltà - dice Maitri Shila Tursini che lo ha illustrato in Consiglio - Il Comune ci ha detto che può essere usato un terreno in via Crocetta e la circoscrizione di Pallanza ha assicurato che il campo da basket lì esistente su una superficie di 25 metri per 15 può essere trasformato in pista da roller».

Anche dal punto di vista economico non dovrebbero essere

## Studenti al lavoro sul campo

Sfruttando gli spazi aperti dal decreto sull'autonomia scolastica, l'Istituto «Einaudi» ha messo a punto il «Progetto Vico». Si tratta di un'iniziativa che mira alla formazione di tecnici del territorio. L'obiettivo è quello di raccogliere, con un percorso biennale, il curriculum scolastico e la «complessità della professione del geometra». Nel corso di quest'anno scolastico è scattata la prima fase del progetto alla quale hanno partecipato alunni delle quarte dell'istituto. Per affinare le tecniche di rilievo topografico e di edifici, si sono trasferiti a Vico frazione del comune di Crodo, dove hanno fatto esperienza sul campo lavorando al recupero di un immobile dell'Ottocento e alla tracciatura di una strada. La realizzazione del progetto è stata possibile grazie alla costituzione di un partenariato pubblico-privato di cui fanno parte la Provincia, Collegio dei Geometri, la Banca Popolare di Intra, di Crodo e comunità montana Antigorio-Formazza. [r.s.]

problemi: pavimentazione e illuminazione ci sono già, occorrono alcuni adattamenti e attrezzature. Secondo il preventivo presentato dai piccoli consiglieri, il costo complessivo dovrebbe ammontare a circa 40 milioni, restando così largamente al di sotto dei 50 milioni messi a disposizione dal Comune. Nel-

l'ultima seduta del Consiglio dei ragazzi prima delle vacanze è stato discusso anche dei problemi affrontati dalle «Città dei servizi» di lavoro. L'assessore Giuseppe Grieco ha risposto richiesto di chiarimento presentato dai bambini, soprattutto per la situazione dei parchi gioco e il rifugio cane. [a.r.]

Arrestato Omegna, deve scontare residuo di pena

# Strage di via Georgofili in cella per favoreggiamento

OMEGNA. Deve scontare un residuo pena di un anno, 7 mesi e 29 giorni di reclusione a seguito di una condanna per il reato di favoreggiamento personale continuato in concorso nell'ambito del processo celebrato per i fatti concernenti la strage di via Georgofili, il Firenze, Salvatore Baiardo, 39 anni, originario di Palermo, da tempo residente nel capoluogo cusiano dove la moglie gestisce un bar, è stato tratto in arresto ieri mattina dagli uomini del commissariato omegnese al comando del vicequestore Leonardo Manlio, e subito tradotto nelle carceri di Verbania.

L'ordinanza di carcerazione è stata emessa dalla procura generale presso la Corte d'appello di Palermo nell'ambito del processo che ha visti coinvolti fra gli altri personaggi di spicco di Cosa Nostra quali, ad esempio, i fratelli Filippo e Giuseppe Graviano, catturati dalle forze

dell'ordine a Milano nel gennaio '94. In relazione a tali fatti, Baiardo è stato arrestato nel febbraio '95 e rimesso in libertà nell'agosto successivo in attesa di giudizio. I contorni dell'intera vicenda ed i possibili collegamenti che avrebbero potuto interessare Salvatore Baiardo - ritenuto in questi ultimi anni il fiancheggiatore degli uomini di Cosa Nostra - hanno indotto le forze della polizia di Stato a costantemente alta l'attenzione sui movimenti dell'uomo, che ieri è finito dietro le sbarre. «Per inquadrarsi in una normale esecuzione di ordinanza di carcerazione, l'arresto di Baiardo - commenta il questore Antonio Baranello - rappresenta uno dei tanti momenti che vedono le forze dell'ordine impegnate a tutto campo nella lotta e prevenzione alla criminalità organizzata su tutto il territorio provinciale». [a.r.]

Appello da Verbania

# Intervento contro l'inquinamento in ospedale

VERBANIA. Lo stato di incuria dell'ospedale di Pallanza cresce, la manutenzione è carente, il degrado di alcuni ambienti sempre più preoccupante; inoltre mancano una efficace strategia di gestione e di sviluppo della prevenzione come strumento di tutela della salute. A denunciare tale situazione sono i consiglieri comunali Paolo Caruso (Verdi) e Eugenio Porta (Dsi), i quali chiedono un intervento del sindaco e la visita di una delegazione del consiglio comunale all'ospedale. Sotto accusa le disfunzioni del dipartimento emergenza accoglienza e nel blocco operatorio, alle quali si aggiunge una lunga serie di carenze, nonché il problema di 70 posti letto inutilizzati. Il sindaco Reschigna aveva già chiesto un incontro con l'Assessore regionale alla sanità e chiama in causa per le carenze rilevate la mancanza di una direzione sanitaria. [a.r.]

## ROVER 400.

È IL MOMENTO GIUSTO PER SCEGLIERE LO STILE ROVER.

Se avete sempre desiderato viaggiare nella classe e nello stile Rover, è arrivato il momento di scoprire le nostre vantaggiose proposte su tutta la gamma Rover 400.

È UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DI

**Autonova**



**Prestige cars**

NOVARA - CAMERI  
S.S. SEMPIONE 32  
TEL. 0321/622211

GALLIATE  
VIA TRIESTE 50  
TEL. 0321/806516

ARONA  
VIALE BARACCA 13  
TEL. 0322/45338

BORGOMANERO  
VIA NOVARA 318  
TEL. 0322/846588

GRAVELLONA  
CORSO MARCONI 115  
TEL. 0323/848556



VIAGGIARE NELLO STILE.

Fino al 30 Giugno  
sulle vetture disponibili  
Climatizzatore  
compreso nel prezzo!



Domani ■ La Morra, su un percorso di 14 chilometri

## Trekking fra 27 vigneti sul sentiero del Barolo

**LA MORRA.** Gli itinerari naturalistici da percorrere a piedi o a cavallo sono sempre più frequentati dai turisti. Nuove proposte arrivano dalle Langhe con il sentiero del Barolo di La Morra, e quelli del moscato e del barbaresco.

Il «sentiero del barolo», di quattordici chilometri, che si snoda interamente nel territorio di La Morra attraversando 27 tra i migliori vigneti del grande vino dog, sarà inaugurato domani. L'appuntamento è per le 10 alla cantina comunale lamorrese. A tagliare il nastro è stato invitato il viticoltore francese Marc Jambon, presidente dell'Ufficio interprofessionale dei vini di Borgogna, con sede a Beaune, capitale riconosciuta della Côte d'Or. Il presidente del Consorzio del barolo, Massimo Martinelli, dice: «L'Europa unita non è solo quella dell'Euro. Anche il vino favorisce la conoscenza ed il portatore di amicizia e fratellanza. Inoltre, le problematiche della vite e del vino sono simili a i confronti internazionali tra produttori sono utili».

La partenza, scaglionata a gruppi, scatterà dalla cantina comunale di La Morra alle 11. Sono previsti «brindisi di conforto» con il barolo durante la camminata tra le vigne in cui nasce il nobile vino.

L'associazione «Trekking in Langhe» propone per il 14 giugno l'iniziativa «Sui sentieri del vino»: osservando, gustando, camminando dal moscato al barbaresco.

Un percorso di dodici chilometri da Mango a Barbaresco, passando per Neive, attraverso le terre dei grandi vini doc e dog. La partenza è fissata a Mango, alle 10,30, con gruppi scaglionati. Durante la camminata saranno offerti brindisi di



La camminata partirà dalla cantina comunale di La Morra: il via alle 11

### ATTUALITÀ

## C'è anche la mongolfiera

**TERRUGGIA.** Un centinaio di espositori con proposte per il giardinaggio e, più in generale, per la vita in campagna. Inoltre, gastronomia, manifestazioni culturali, iniziative per il tempo libero. E' la quinta edizione di «Vivere in campagna», che si tiene oggi e domani al parco di Villa Poggio di Terruggia in paese, alle porte di Casale Monferrato. Tra le curiosità, a cura della Pro loco, c'è una mongolfiera che, ancorata nella piazza principale, consentirà ai visitatori di salire nel cielo di Terruggia e di ammirare dall'alto la coreografica disposizione degli stand a Villa Poggio e il suggestivo paesaggio collinare monferrino. Domani per i più piccoli il divertimento è assicurato con il mago Prezzemolo, mentre i panificatori casalesi venderanno pane appena sfornato, con incasso con finalità benefiche. E' previsto pure uno stand dei gemelli francesi di La Tour de Salvagny, con formaggi e vini tipici. [r. sa.]

moscato, Asti, dolcetto, barbaresco e barbaresco in abbinamento dolci, formaggi, salumi, frittate e altre golosità (per informazioni 0173/635251-0141/892911).

Il presidente di «Trekking in Langhe», Elio Sabena: «Il percorso

proposto per il 14 giugno è solo un tratto di un sentiero più lungo, che si snoda per sessanta chilometri. A tutti i partecipanti sarà consegnata la cartina con l'intero tracciato dal titolo «Dal barbaresco al moscato, alla Langhe Fenoglio»». [g. f.]

Serata al castello

## Va in scena il processo alle streghe

**MONCRIVELLO.** Sarà rievocata domani sera con inizio alle 21,30 nel castello medioevale di Moncrivello (visitabile nel pomeriggio di sabato, domenica e festivi per informazioni 0161-401.1175) la vicenda di quattro donne streghe dallaquisizione, processate e condannate ad essere arse vive.

Protagonista sarà il gruppo teatrale «Lo zodiaco» di Caluso, diretto da Simona Salvetti. Il testo si basa su un fatto storico avvenuto a Levone (Torino), è stato ricostruito sui verbali autentici del processo celebrato nel 1375 a Rivara, e conservati nell'archivio della Curia.

Contro le donne accusate di stregoneria, riconosciute colpevoli dopo che le stesse sotto tortura avevano ammesso le proprie colpe, è condannata al rogo: Antonia e Francesca finiscono vive; Bonavera pare sia riuscita a scampare ai carnefici fuggendo in qualche modo dalle prigioni del castello; della quarta «strega», Margherita, non si hanno notizie certe.

Commenta l'attuale castellano di Moncrivello, Elda de Francisco: «Il processo è una parabola tristissima di follia e di ferocia, redatta in un pesante linguaggio curiale, che la rende insieme atroce e monotona».

Contro le «streghe di Levone» c'erano ben 54 capi d'imputazione: intrattenere rapporti con il demonio, preparare unguenti e misture capaci di rendere invisibili e far volare, avvelenare persone e animali con erbe mortali. Il processo era stato innescato dopo la morte per cause naturali del figlio dell'allora sindaco di Levone: il sindaco l'aveva attribuita a stregoneria, accusando le donne come responsabili. [w. c.]

Battaglia dei Fiori

## Si cercano cabarettisti e imitatori

**VENTIMIGLIA.** Manca un mese alla Battaglia dei Fiori: domenica 5 luglio, infatti, scatterà il giorno più atteso per chi ama i fiori e il folklore, con l'attesa sfilata di 11 carri sul tema «La musica degli Anni '60». Il programma è già definito. Ora la «Battaglia dei Fiori» di Gianni Di Biasse, che si avvale del direttore artistico Franco Di Cagno, sta cercando talenti e bellezze per arricchire la kermesse nelle manifestazioni collaterali che animeranno la settimana precedente alla Battaglia. «Cerchiamo cabarettisti e imitatori per un concorso che avrà presidente il creatore «Striscia la notizia», Antonio Ricci - dice Franco Di Cagno - Siamo sicuri

che anche in Piemonte ci sono tanti giovani all'altezza della situazione, che potranno trovare un ottimo trampolino di lancio nella manifestazione più prestigiosa nella Riviera, che sarà ripresa da Telemontecarlo». L'appello è rivolto anche alle ragazze, per l'elezione di Miss Battaglia dei Fiori. I talenti in cerca di successo e le reginette di bellezza possono rivolgersi allo 0184-265204. Ventimiglia, dal 25 giugno al 6 luglio vivrà 12 giornate intense di spettacolo, musica, ballo e moda, con il ritorno della grande orchestra da ballo in piazza e un concerto del cantautore piemontese Gian Maria Testa, che attirerà tanti appassionati anche dalla vicina Francia, dove lo «chansonnier» è molto famoso. Tra le altre novità, anche l'invito ad assistere alla Battaglia a mons. Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea: «La nostra manifestazione è gemellata con il Carnevale di Ivrea, in particolare con la Battaglia delle Arance: vogliamo consolidare questo legame», spiega Franco Molinari, presidente del Comitato per la Battaglia dei Fiori. [d. bo.]

### IL WEEK



### LA SITUAZIONE

Una nuova circolazione depressionaria ad Ovest della penisola iberica, minaccia le regioni nordoccidentali della nostra penisola con due sistemi frontali che in successione si muovono verso Levante. Piovoschi e temporali interesseranno Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

### SU TEMPERATURE E PRESSIONI

- **CLINESE.** Da poco nuvoloso a molto nuvoloso con probabili precipitazioni serali o pomeridiane a carattere temporalesco. Caldo afoso con venti deboli di brezza.
- **VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE.** Variabilmente sereno a nuvoloso con probabile incremento della nuvolosità pomeridiana, accompagnata da isolati temporali. Temperature in rialzo. Venti deboli variabili.
- **VALLE D'AOSTA, OSSOLA.** Parzialmente nuvoloso con sprazzi di sereno. Possibili temporali pomeridiani sui rilievi. Temperature in rialzo. Venti deboli di brezza.

- **RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia).** Sereno o poco nuvoloso con nuvolosità cumuliforme sui rilievi. Possibili temporali serali o pomeridiani. Temperatura elevata. Mare poco mosso.
- **RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia).** Sereno o poco nuvoloso con rovesci pomeridiani sui rilievi. cumuli forme ad evoluzione diurna. Temperature in rialzo. Mare da mosso a poco mosso.

- **TORINESE.** Cielo irregolarmente nuvoloso con aumento di nuvolosità durante le pomeridiane e possibili piovoschi locali. Foschie notturne in pianura. Caldo afoso.
- **LANGHE E MONFERRATO.** Nuvolosità variabile con ampie zone di sereno. Possibili precipitazioni pomeridiane anche a carattere temporalesco sui rilievi. Venti moderati di brezza lungo le valli. Temperature elevate.

- **LAGHI.** Affermanza di annuvolamenti a zone di sereno, possibili precipitazioni pomeridiane anche a carattere temporalesco sui rilievi. Venti moderati di brezza lungo le valli. Temperatura stazionaria.

- **TENDENZE INIZIO SETTIMANA**

Permangono condizioni d'instabilità con cielo irregolarmente nuvoloso per nubi stratificate e sprazzi di sereno. Ancora caldo afoso con possibili locali rovesci serali a carattere temporalesco sul settore alpino e prealpino. Venti deboli di brezza.

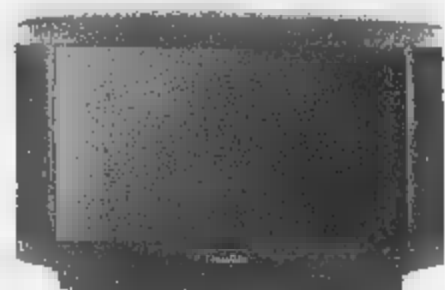
(A cura di Giorgio Minetti)

# CASAMERCATO

di Romagnano S.p.A.

## Non fatevi trovare in fuorigioco lo spettacolo vi aspetta!

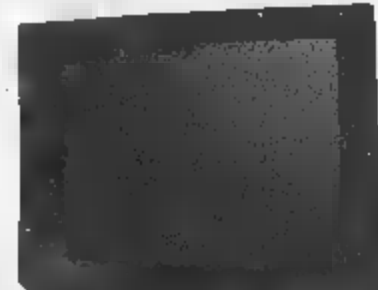
### MONDIALI DI CALCIO FRANCIA '98



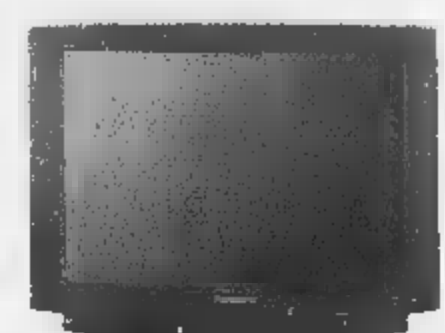
TX-W28 R3 F - PANASONIC



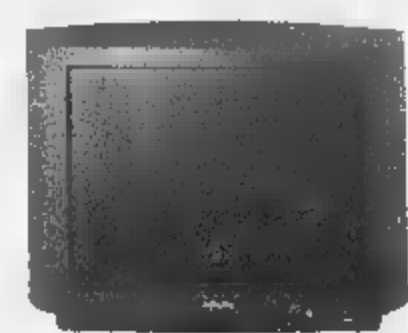
32PW9503 - PHILIPS



1 - HITACHI



TX-29 AD 70 C - PANASONIC



29PT9113 - PHILIPS



29FX 11A - HITACHI



660 PANAUDION



SLV-E730 SONY



NV-HD PANAUDION

**PHILIPS - PANASONIC**  
**SONY - AIWA - HITACHI**  
**SHARP - DAEWOO - TOSHIBA**  
**AKAI - MIVAR - PHONOLA**

**ROMAGNANO SESIA - Uscita Casello Romagnano - Ghemme Autostrada A26 - Tel. (0163) 826.720 - (Centro attivazione OMNITEL 835.563)**



**Dall' 8/6  
al 18/6**

# PREZZI VINCENTI

ECCO ALCUNI ESEMPI:

**La Cremeria  
Motta**  
gusti assortiti  
vaschetta g 500

**4.000**  
al Kg 8000

**Thé**  
pesca/limone  
Lt 1,5

**1.000**  
al Lt 857

**Caffè Splendid  
Aroma Bar**  
conf. 4 pz da  
g 250 cad.

**10.000**

**Le lunette  
Amici  
del** g 500

**2.400**  
al Kg 4800

**Mozzarella S. Lucia  
Galbani**  
conf. tris g 375

**4.000**

**Vino  
Lancers**  
cc 750

**4.900**  
al Lt 6533

**Nutrimento  
piante verdi/fiori  
Bayer** ml 500

**3.500**

**Belpaese  
a spicchi** g 200

**2.000**

**Spinallegre di pollo  
Arena**  
conf. 2 pz g 200

**2.500**

**Speedburger  
bovino** g 300

**3.900**

**Dentifricio  
Aqua Fresh**  
dispenser con ricarica  
omaggio ml

**3.900**

**Calfort**  
valigetta Kg 3

**17.900**

**Assorbenti**  
con ali  
Pacco scorta conf. 2x14 pz

**5.900**

**Finish  
60 pastiglie**  
Kg 1,2

**12.900**

**Sapone  
bucato a  
Marsiglia**  
t. 5 pz g 600

**8.500**

**Radioregistratore**  
CX 120  
lettore CD e cassetta

**15.900**

**Videoregistratore**  
VR 8043 SV  
4 testine

**49.900**

**Liquido  
Per piatti**  
Lt 4

**4.900**

# iperstore



## Mi hai capito !

<b>BORGOSIESA</b> Località Rendò Bareggia ☎ 0163/458100 <b>NUOVI ORARI APERTURA</b> Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Gio: 9.00 - 20.00 Ve: 9.00 - 21.00 Sa: 8.30 - 20.00 Aperto la domenica e festivi dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.30	<b>BORGOMANERO</b> Viale Kennedy, 51 ☎ 0322/82433 <b>APERTURA</b> Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Me: 9.00 - 20.00 Gio-Ve: 9.00 - 21.00 Sa: 9.00 - 20.00	<b>NOVARA</b> Viale Cesare ☎ 1/465373 <b>ORARI APERTURA</b> Lu: 14.30 - 21.00 Ma-Ve: 8.45 - 21.00 Sa: 8.45 - 20.00	<b>VERCELLI</b> Doppio viale per Trino ☎ 0161/393521 <b>ORARI APERTURA</b> Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.45 - 20.00 Domenica: 8.30 - 13.00	<b>DOMODOSSOLA</b> Via Nosere, 31 ☎ 0324/243419 <b>ORARI APERTURA</b> Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.30 - 20.00 Domenica: 8.30 - 13.00	<b>INVERATE</b> Via Lario, 37 ☎ 0331/779870 <b>ORARI APERTURA</b> Lu: 14.00 - 21.00 Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00 Gio-Ve: 9.00-22.00 Centro Commerciale <b>MALPENSA UNO</b>	<b>TORINO</b> C.so Turati, 75 (Bramante) ☎ 011/3195416 <b>ORARI APERTURA</b> Lu-Ma-Gio-Ve-Sa: 14.00 - 21.00 Mercoledì: 9.00-15.00	<b>MONCALIERI</b> ☎ 011/642654 <b>ORARI APERTURA</b> Lu: 14.30 - 20.30 Ma-Sa: 8.30-20.30 Aperto ogni 3ª domenica del mese: dalle 9.00 alle 19.00
--	--	--	--	---	---	---	---



**Servizio Bancomat**  
Fatturazione immediata  
su richiesta  
**Finanziamento rateale**  
Amplio parcheggio



Guida agli avvenimenti della notte: le discoteche aprono le porte

## In pista sotto le stelle

Chase al «Celebrità», Calà al «Medi»

Sabato notte vivacissimo in questo esordio d'estate. La temperatura sale e cresce la voglia di andare in discoteca, sì, ma sotto le stelle.

■ Sarà la bella cantante inglese Chase ospite della nottata al «Celebrità». Presentazione «Incrocio Manzoni». Dalle 24.

■ Concerto blues da non perdere al «Tempo Café», a San Martino, in riva al Ticino: di scena dalle 22 la Morblues Band accompagnata dall'armonicista americano Paul Orta.

■ NOVARA. Rock melodico per la nottata del «Golden Pub», sotto il piazzale dell'autostazione. Di scena dalle 22 gli «Arimas».

■ I T45 di Alessandra Faletti nel giardino estivo della «Cavallotta», in via Case Sparse a Santa Rita.

■ Genio e il Camello animano la nottata di Tenimento al Castello. Al primo piano deejay con animazione.

■ Dalle 22 suonano gli «Scomunicati» al «Lesaurito». Genere rock.

■ «Brivido puro» al «Maneggio», intrigante serata tra spie e agenti segreti. In collaborazione con vodka Smirnoff. Dalle 24.

■ PRATO SESA. Festa dei cappellini griffati «Pepitas» nel locale di Prato. Al mixer, Stefano e Gigi «delirio», vocalista Aldo. Animazione con le «epitimes».

■ CREVACQUE. New age, acid jazz e funk in compagnia di Wally Allfranchini e i 33 1/3, dalle 22 al «Dragon's Pub».

■ PONDERRANO. Ritmi afro-reggae proposti dai «Positive Men», sul palco del «Babylon» dalle 21,30.

■ Revival e commerciale in compagnia del deejay Cisky, dalle 23 a «Casa Miguels».

■ Carlo Pozzi e Angelo animano la nottata live del «Marcus Club», ad Alzate.

■ SORGO TICINO. Covers rock con i «Time Outs», di scena dalle 22,30 al «Kimberly Pub».

■ PISOGNO. Band dal nome originale ma dal sound accattivante: sono i «Ne basta uno», sul palco del «Bulldog pub» dalle 22,30.

■ ARONA. L'orchestra Sirtotto rallegra la nottata musicale danzante del «Mirage». Aperto il giardino estivo.

■ Kim Brown dei «Kim & Cadillac» sul palco del roadhouse «Waco's» dalle 22.

■ STESSE. Gli ex «Ufo» piemontesi, i «Superufo» (Glezo, Mauro Palermo, Luca Scansani, Pablo Leoni) suonano dalle 22 al «Mc Gill's» di Brissago.

■ Ballo liscio in compagnia dell'orchestra di Antonio Grini al «Music Hall» di



A sinistra la Wally Allfranchini di scena al «Dragon's Pub» e qui a destra delle tante splendide ragazze immagine che «popolano» le nostre discoteche

viale Azari a Pallanza.

■ VOGHERA. Serata rock in compagnia delle covers proposte dai «Youth», di scena dalle 21,30 al «New Rolling Stones».

■ Direttamente dalle classifiche dei più ballati, «Neja» è ospite della nottata al «Torky's». Presenterà in anteprima il suo ultimo singolo dell'estate '98. Deejay residenti, Mephisto e Andrea Ferri.

■ LEGNANO. Concerto di Jerry Calà e la sua band dalle 23 al «Mediterraneo».

■ La band «Wine Spirits»

per la nottata rock di «Spazio-musica» di via Faruffini.

■ Spettacolo di cabaret in compagnia di Flavio Oreglio dalle 22,30 al «Caffè Teatro» di Vergera.

■ Musica live con «Quelli del venerdì» di scena dalle 21,30 al bar «Il Glicine».

■ Live in discoteca, al «Treno di Mezzanotte», gli «Easy Colour». Dalle 23.

■ Covers «soft» dalle 21,30 con i «Byblos», al «Caffè delle Rose» di via Repubblica.

A CURA DI Marco Piatini

## Stasera a Verbania

Il «Tartarino» di Inverio replica Wally

INVORIO. Dopo il successo ottenuto prima a Varallo Pombia

poi al «Galletti» di Domodossola nella rassegna dei gruppi amatoriali «Giochi di finzione».

■ Teatrino della Cioccolata di Inverio sarà di scena questa sera all'Auditorium Sant'Anna di Verbania Pallanza. Sul prestigioso palco che da anni ospita «Lampi sul loggione», la compagnia invernale presenterà «L'importanza di chiamarsi Ernesto», due atti brillanti di Oscar Wilde.

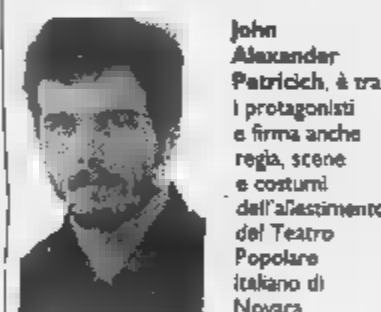
La commedia è ambientata in Inghilterra sul finire del secolo. Gli interpreti: Giuseppe Dami, Francesco Caldano, Raffaele Angelini, Tatiana Neruccio, Lizaveta Medina, Cristina Rasi, Giuseppe Rosa e Lore Bartelle, che si occuperà pure della regia.

Musiche di Giuseppe Marema, luci e suoni di Luigi Mansi, costumi di Maria Greco, mentre le scenografie sono di Giuseppe Dani. Prezzo del biglietto 12 mila lire.

(s. bot.)

## Novara, dalle 21

Al Borsini in scena «Re Lear»



John Alexander Patrick, è tra i protagonisti e firma anche regia, scene e costumi dell'allestimento del Teatro Popolare italiano di Novara

NOVARA. «Re Lear», la celebre tragedia di William Shakespeare, rivive stasera sul palco del Borsini nell'allestimento del Teatro Popolare italiano di Novara.

Regia, scene e costumi sono di John Alexander Patrick, che sarà anche tra gli interpreti. Massimo Beccaria, Stefania Canevalli, Marco Folia, Elena Comelli, Diego Guida, Elisa Mossini, Andrea Miranda, Angela Pappalè, Stefano Tiraboschi, Elisabetta Sala e Alessandra Maria Petricchi. Biglietti a 10 mila lire.

(p. ben.)

## Rock &amp; «Folkermesse»

Tra rock e folk si sviluppano due manifestazioni musicali in programma stasera a Borgomanero e Trecate. A Borgomanero, nel cortile dell'Istituto salesiano di viale Dante, accanto alla palestra, è in programma una kermesse di due gruppi rock locali, i «Margot» di Borgomanero, e gli «Sprok» di Biella. Il concerto, organizzato dall'associazione «Musica Viva», inizierà alle 21 e si svolge nell'ambito della festa salesiana: l'ingresso è gratuito. A Trecate è in programma alle 21, in piazza Cavour, «Folkermesse», un concerto dei Tendachent, uno dei gruppi più importanti di musica etnica piemontese, eredi della «Ciapa Rusa». Fondatore dei Tendachent è Maurizio Martinotti, già trascinatore del gruppo monferrino: lui suoneranno Denis Longo, Bruno Raiteri, Gabriele Ferrero, Enrico Negro, Gigi Biolcati. Tra gli strumenti usati dal gruppo figurano la ghironda, la viella e il mandolincello. [m. g.]

## A Borgomanero

Spettacolo in piazza non i ragazzi

BORGOMANERO. Cantanti, imitatori, ballerini ed artisti varietà: ce n'è per tutti i gusti oggi alle 16,30 in piazza Martiri, dove si svolgeranno le selezioni del concorso riservato ai giovani talenti.

La manifestazione, organizzata dall'associazione Commercianti nell'ambito di Borgoinfiore, si terrà sul palcoscenico della piazza centrale cittadina, e prevede l'esibizione di una quindicina di ragazzini delle scuole elementari e medie.

Sabato si terrà la seconda eliminazione e la finalissima è in programma nell'ambito delle manifestazioni della Sagra dell'Uva, a settembre.

Dalla musica alla danza artistica: è in programma stasera alle 20,45 alla Palestra di via Cadorna, dove si esibiranno gli allievi del Gym Volley Borgomanero, per il dodicesimo saggio annuale. L'ingresso alla manifestazione, con numerosi esercizi singoli e collettivi, è gratuito. [m. g.]

## SANTA MARIA MAGGIORE

«Poker» di cori in cantanti



SANTA MARIA MAGGIORE. Grande serata di canto popolare alle 21, alla chiesa parrocchiale del centro vigezzino. Si esibiranno per l'occasione quattro cori: il «Sesia» di Biandrate (nella foto), l'«Edelweiss» di Malesco, il Coro Cal della Valle Vigizzo e il «San Sereno» di Biandrate. Al centro della serata saranno i canti popolari della Bassa Novarese e quelli di montagna. Ad organizzare la manifestazione è il coro Cal vigezzino, diretto da Enrico Iori, che guiderà anche l'altro formazione canora, l'«Edelweiss», un coro composto da sole voci femminili. La Schola Cantorum San Sereno è diretta da Serena Romano, il coro Sesia di Adriano Cerna. Nel programma di stasera un rilievo particolare assumono le «canti» di Bepi De Marzi, proposte dalle due formazioni vigezzine. [m. g.]

## RE E ARTISTI

## Da Emilio Vedova alle «Entità Instabili»

A cominciare a dipingere quando aveva appena 12 anni. Adesso ne ha quasi ottanta e, per fortuna, non ha ancora smesso: Emilio Vedova, maestro veneziano che figura tra i grandi protagonisti dell'arte italiana e internazionale, ha sempre qualcosa da dire. E' l'unico che mantiene una rigorosa posizione di avanguardia, scrisse Giulio Carlo Argan parlando del suo impeto creativo rivoluzionario. Oggi alle 18 Emilio Vedova inaugura una mostra personale alla galleria Excalibur di corso Italia a Stresa, dove potrà intervenire, come avrebbe voluto, al vernissage. «Ha accusato un problema di salute - riferisce la gallerista Wilma Brioschi - il medico gli ha consigliato il riposo. Il maestro ha telefonato per scusarsi dell'assenza forzata».

La rassegna, che presenta le opere più recenti con una selezione degli Anni Settanta e Ottanta, sarà visitabile fino al 22 luglio, da martedì a domenica in orario 10-12,30 e 15,30-19,30; dal primo luglio sarà aperta al pubblico anche dopo cena, dalle 21 alle 23.

Doppia vernice invece a Novara. Alle 16,30, con il con-



Il maestro Emilio Vedova

tributo e il patrocinio degli assessori alla Cultura di Comune e Provincia al Brolotto s'inaugura la mostra «Entità Instabili», suggestioni dal fantastico medievale. E' un'originale rassegna che attraverso una serie di «stazioni», luoghi emblematici di altrettanti segni, propone un affascinante viaggio che il Medio Evo ha ispirato agli artisti. Ecco così «Artificio. L'opera fatta ad arte» con i tessuti di Valeria Bosco; «Ora et labora. Rito e poesia della materia» con le ceramiche di Anna Cammisia; «Mutazioni e trasformazioni. La scienza, non più l'alchimia, oggi governa la metamorfosi» con le sculture di Carla Crosio. E ancora: i dipinti di Antonio Ferrera in «L'urna. Il cibo e le ceneri», Roberta Filippi in «Tra Cielo e Inferno. Topologie del fuori e dentro le mura» e Massimo Galletti per «Corpus. Ansa e potere». Non mancano le installazioni, realizzate da Vittorio Tommon «Presenze. Spazi, tipi ed inquietudini»; i video di Francesco Ubertini per «Passaggi. Il magico e il virtuale» e i racconti di Marco Maffei (che è autore anche dei testi in catalogo) per «Historie».

«Entità instabili», aperta al pubblico fino 14 giugno (orari: 9-19, tranne i lunedì) si avvale del commento musicale di Raffaele Molinari e prevede anche, comunicate di volta in volta, iniziative collaterali in tema: degustazione di piatti d'epoca, teatro di strada e visite guidate ai siti medievali della città.

«La metafisica della materia» è invece il tema della personale che Paolo Barlusconi, fondatore del gruppo «ricerche visive «Metalese», inaugura oggi alle 17,30, con la presentazione di Enzo De Paoli, negli spazi espositivi dell'associazione «La Porta Interiore», in via Monte Grappa 8c (tel. 461976) dove sarà visitabile fino al 6 giugno.

Pietro Benacchio

## STASERA AL CINEMA

## NOVARA

■ Tel. 625. Deep Impact, con M. Freeman, R. Dwyer. Or. 20,22,30. Live: fest. 12.000; mer. 10.000; mer. 8.000; 5.000. ■ 7/5000.

■ Tel. 474.625. Blues. Il mito continua, con Dan Aykroyd, John Goodman. Or. 20,22,30. Fest. e prefest. 12.000; mer. 10.000; mer. 8.000/5.000.

■ Tel. 627.676. Strada perduta di David Lynch, con B. Pullman. Or. 19,50,22,30. Live: fest. e prefest. 12.000; mer. 10.000; mer. 8.000, 5.000; sab. pom. 7.000. 5.000.

■ Tel. 624.158. L'angelo rosso, con Richard Gere. Or. 20,22,30. Live: fest. e prefest. 12.000; mer. 10.000; mer. 8.000; 5.000.

■ Tel. 623.395. Meo. Malcolm McDowell. Or. 19,50,22,30. Live: fest. e prefest. 12.000; mer. 10.000; mer. 8.000; 5.000.

■ Tel. 465.484. Anastasia. Or. 20,22,30. L. 10.000; 7.000, mart. 7.000.

■ Tel. 465.484. Anastasia. Or. 20,22,30. L. 10.000; 7.000, mart. 7.000.

■ Tel. 465.484. Anastasia. Or. 20,22,30. L. 10.000; 7.000, mart. 7.000.

■ Tel. 465.484. Anastasia. Or. 20,22,30. L. 10.000; 7.000, mart. 7.000.

■ Tel. 465.484. Anastasia. Or. 20,22,30. L. 10.000; 7.000, mart. 7.000.

■ Tel. 465.484. Anastasia. Or. 20,22,30. L. 10.000; 7.000, mart. 7.000.

## BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 82.151. Arancia meccanica. Or. 19,50,22,30. L. 10.000; 7.000; mercoledì 7.000. 5.000.

NUOVO. Tel. 817.41. L'angelo rosso. Or. 20,22,30. Live: fest. e prefest. 12.000; mer. 10.000; mer. 8.000; 5.000.

■ Tel. 81.441. La vita è bella. Or. 19,50,22,30. L. 10.000; 7.000; mercoledì 7.000. 5.000.

■ Tel. 81.441. La vita è bella. Or. 19,50,22,30. L. 10.000; 7.000; mercoledì 7.000. 5.000.

■ Tel. 81.441. La vita è bella. Or. 19,50,22,30. L. 10.000; 7.000; mercoledì 7.000. 5.000.

■ Tel. 81.441. La vita è bella. Or. 19,50,22,30. L. 10.000; 7.000; mercoledì 7.000. 5.000.

■ Tel. 81.441. La vita è bella. Or. 19,50,22,30. L. 10.000; 7.000; mercoledì 7.000. 5.000.

■ Tel. 81.441. La vita è bella. Or. 19,50,22,30. L. 10.000; 7.000; mercoledì 7.000. 5.000.

■ Tel. 81.441. La vita è bella. Or. 19,50,22,30. L. 10.000; 7.000; mercoledì 7.000. 5.000.

■ Tel. 81.441. La vita è bella. Or. 19,50,22,30. L. 10.000; 7.000; mercoledì 7.000. 5.000.

■ Tel. 81.441. La vita è bella. Or. 19,50,22,30. L. 10.000; 7.000; mercoledì 7.000. 5.000.

## OLIGNO

■ Tel. 91.183. Deep Impact. Or. 20,22,30. Live: fest. 12.000; mer. 10.000; mer. 8.000; 5.000.

■ Tel. 91.183. Deep Impact. Or. 20,22,30. Live: fest. 12.000; mer. 10.000; mer. 8.000; 5.000.

■ Tel. 91.183. Deep Impact. Or. 20,22,30. Live: fest. 12.000; mer. 10.000; mer. 8.000; 5.000.

■ Tel. 91.183. Deep Impact. Or. 20,22,30. Live: fest. 12.000; mer. 10.000; mer. 8.000; 5.000.

■ Tel. 91.183. Deep Impact. Or. 20,22,30. Live: fest. 12.000; mer. 10.000; mer. 8.000; 5.000.

■ Tel. 91.183. Deep Impact. Or. 20,22,30. Live: fest. 12.000; mer. 10.000; mer. 8.000; 5.000.

■ Tel. 91.183. Deep Impact. Or. 20,22,30. Live: fest. 12.000; mer. 10.000; mer. 8.000; 5.000.

■ Tel. 91.183. Deep Impact. Or. 20,22,30. Live: fest. 12.000; mer. 10.000; mer. 8.000; 5.000.

■ Tel. 91.183. Deep Impact. Or. 20,22,30. Live: fest. 12.000; mer. 10.000; mer. 8.000; 5.000.

■ Tel. 91.183. Deep Impact. Or. 20,22,30. Live: fest. 12.000; mer. 10.000; mer. 8.000; 5.000.

■ Tel. 91.183. Deep Impact. Or. 20,22,30. Live: fest. 12.000; mer. 10.000; mer. 8.000; 5.000.

## SALE DI TORINO

## ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il grande

Lebowski. Or. 15,45; 18,20; 22,30. ■ ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è bella. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

■ Chiesa Salvo 77, tel. 210.065. Tre uomini e una culla. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

■ MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sale 1: L'angelo rosso. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Sale 2: Deep Impact. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Sale 3: Codice Mercury. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

■ ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. L'angelo rosso. Or. 15,45; 18,20; 22,30. CAPITOL c. San Demetrio 24, tel. 540.605. Linea di sangue. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

■ CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Aprile. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

■ C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/2, tel. 436.07.23. Rameniti equivoci. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

■ C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/2, tel. 436.07.23. Linea di sangue. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

■ CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

■ CRISTALLO v. G. S. 10, tel. 650.71.00. mecenica. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

■ DORIANA v. Grando 9, tel. 542.422. Oscar e Lucinda. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

■ ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Il mito continua. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

## bato. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

■ KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. La macchina di ferro. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

■ LULUPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Amore e morte e Long Island. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

■ LUX Galleria San Federico, tel. 541.203. Titanic. Or. 14,20; 17,55; 21,30.

■ MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Le tentazioni. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

■ NOSTRALE 1 via Poma 7, tel. 8124173. Costruttore e uccidere. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

■ NAZIONALE 2 via Poma 7, tel. 81241.73. Titanic. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

■ OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Arsenale meccanica. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

■ OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. La parola amore esiste. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

■ REPOSI via XX Settembre 15. L. 531.400. Sale 1: Blues Brothers - Il mito continua. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Sale 2: Il mito continua. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

■ STUDIO RITZ v. Azim 2, tel. 6180150. L'ultimo desiderio. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

■ VALENTINO c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. La vita è bella. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

## LE TRAME DEI FILM

## BLUES BROTHERS IL MITO CONTINUA.

Commedia musicale. Seguito del cult movie con John Belushi, riprende la storia dove si era interrotta diciotto anni fa: Elwood Blues esce di prigione, scopre che molte cose sono cambiate e decide di rimettersi insieme il band.

■ ARANCIA. CANTIERE. Drammatico. In attesa di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess. Malcolm McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei.

■ IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati cerca di evitare la collisione. Campione d'incasso negli Stati Uniti.

■ LA VITA È BELLA. Commedia drammatica. Ambientata negli anni Trenta, il film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestra Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista.

■ SO COSA HAI FATTO. Thriller. Una notte quattro giovani in auto investono un uomo: almeno per un possibile arresto, decidono di liberarsi del cadavere.

■ IL RUOTE. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro del fratello Coen comincia con due malviventi irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato.

■ CODICE MERCURY. Thriller. A un agente FBI (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo di un esaurimento nervoso viene affidata l'inchiesta relativa alla scomparsa di un bambino autistico di nove anni, successiva al misterioso omicidio dei suoi genitori.

■ QUALCOSA È. Commedia. Jack Nicholson, il Melvin Udall, scrittore

tanto scontro con il prossimo quanto

maniacale nel comportamento. Le uniche persone con cui va d'accordo sono la cameriera del bar dove consuma tutte le

mat. Una ricca collezione e il vicino di casa, un pittore gay.

■ ANASTASIA. Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Fox è un melodramma romantico



Hockey, stasera al Palaisola (ore 21,30) la semifinale di Champions League

# Vercelli-Novara, derby d'Europa

## Gli azzurri cercano il passaggio in finale

NOVARA. E siamo arrivati al gran giorno della Champions League, quel trofeo vanamente inseguito dalle squadre italiane in particolare dal Novara, sempre di proprietà iberico-lusitana. Dopo tante chiacchiere è ora di scendere in pista: l'appuntamento è stasera al Palaisola di Vercelli dove, naturalmente, c'è da sfidare i gialloverdi per la sesta volta in questa stagione. Una sfida infinita che entra nel vivo, assegnando, tra questo weekend e sabato prossimo, la finale di Champions League e il titolo tricolore.

La batosta inflitta sabato scorso dagli azzurri è piombata come un maglio sulla sicurezza del gialloverdi. Oltre Sesia nessuno s'aspettava una sconfitta casalinga a tali proporzioni, anche se, naturalmente, son tutti convinti che si sia trattato di un incidente percorso. Lo ha detto apertamente lo stesso Caricato, spiegando che Cuneagatti è stato il migliore in pista vuol dire che abbiamo tirato in porta. Questa è la musica sarà diversa. Ci danno per morti, ma attenzione, perché i morti a volte tornano.

Dal canto suo il Novara farà bene a dimenticare in fretta il 6-1 sabato, affrontando l'impegno grande concentrazione. Indubbiamente il Vercelli visto otto giorni fa è un po' diverso da quello che aveva prevalso in regular e nella prima scudetto. Infortuni e stanchezza cominciano a farsi sentire nelle gambe e atleti che non più di primo pelo. E rispetto a Caricato, Battistella ha qualche carta in più da giocare, vedi Bernardini e Piscitelli, che possono dare una grossa mano in quanto a freschezza e vivacità. Sarà semifinale apertissima nella quale conterà, eccome, il sostegno del pubblico. La tifoseria azzurra ha promesso di varcare in modo massiccio il Sesia. Alle 19,30 appuntamento in stazione per salire sul treno azzurro. Prima del derby delle risate, alle 19,30 (per ragioni satellite) ci sarà un ghiotto antipasto: Barcellona-Igualada. [m. p.]



Per la settima volta questa stagione azzurri e gialloverdi incontrano le stecche. Stasera il derby delle risate sarà valido per la semifinale di Champions League

### IL VERCELLI

VERCELLI. E' tormentone (peraltro piacevole) di questo finale di stagione. Dopo essersi lasciati nella gara della finale scudetto Amatori e Novara si ritroveranno di fronte stasera per la semifinale di Champions League. In gialloverdi la sconfitta di sette giorni fa è stata ammortizzata: «Abbiamo "steccato" un incontro - spiega Caricato - Può accadere durante una stagione lunga e stressante. Ma in Coppa sarà tutt'altra musica. Nonostante la fiducia nel proprio team, il tecnico dell'Amatori si trova alle prese con i problemi fisici di alcuni giocatori. In settimana Mirko Bertolucci ha lamentato un pericoloso dolore al ginocchio (si parla con insistenza di menisco), anche Gonella è al top e Ale Bertolucci lamenta sempre i postumi della frattura al polso. A ridare un mezzo sorriso a Caricato il «placet» all'impiego dell'argentino Martin Romeo. [p. m. f.]

### IL BARCELONA

NOVARA. E' la squadra-leggenda dell'hockey mondiale. Il suo palmarès gronda allora gloria. Il Barcellona è la grande favorita anche per questa Champions League. L'organico di Carlos Figueroa è di prim'ordine, poggia su quattro stranieri, tre argentini e un italiano, quell'Enrico Mariotti lasciato dal Novara al «Barça» un po' troppo frettolosamente e che adesso è diventato un punto di forza. In porta, il grandissimo Folguera, poi capitano Joan Carles, David Gabaldon, José Luis Paez (ex Roller), Alberto Borregan, Gabriel Cairo, Enrico Mariotti, Panchito Velasquez, Tino Martínez. Barca favorito d'obbligo, ma attenzione a due variabili che possono compromettere la sua corsa: intanto la «bestia nera» Igualada, che quest'anno ha già battuto due volte i blaugrana; poi il fondo del Palaisola che tende ad annullare le qualità tecniche delle squadre. [m. p.]

### L'IGUALADA

NOVARA. Se il Barcellona è la leggenda, l'Igualada è la squadra emergente dell'hockey spagnolo. Si presenta questa final four senza nulla da perdere, e quindi psicologicamente favorita, inoltre confortata dall'aver già battuto due volte i blaugrana. L'Igualada allenato da Alberto Tarrida - quattro volte vincitore della Coppa campioni - è già stato battuto due volte dal Novara nel girone eliminatorio, anche se, all'andata che al ritorno, è sembrato una squadra compatta e quadrata, capace di un gioco veloce e avvolgente. L'organico è composto dal sicuro portiere Jaime Lla-verola, dal suo secondo Francisco Fernandez, dai difensori Alberto Folguera, Santiago Cardà, David Busquets, Eduardo Polan e dagli attaccanti Ivan Tibau, Jorge Guillen, David Caceres. Barcellona logico favorito, si, ma attenzione a questo Igualada. [m. p.]

### SPORT FLASH

#### Baseball

Serie B, gli azzurri sfidano l'Ares di Elio

Torna in campo domani la Chi-Novara nella penultima di intergirone serie B. Gli azzurri del coach Ragni sono di scena al Kennedy di Milano per sfidare l'Ares, squadra di Elio e le Storie Tese. Gli azzurri brucano la Cairese seconda e avanti di una sola vittoria. Il Novara nell'intergirone ha perso una sola partita su otto. [m. p.]

#### Calcio

Torneo Piola a Novara oggi le due semifinali

Semifinali del torneo «Piola», categoria Esordienti, sul campo di viale Kennedy oggi: alle 18 Sant'Alessandro-Oleggio; alle 19 Club Città di Novara-San Rocco. Il torneo è organizzato dal Novara Calcio in collaborazione col Santa Rita. [r. l.]

Festa dei 25 anni per l'Oleggio

Oggi l'Oleggio Basket festeggia i 25 anni di canestri. E lo fa richiamando in campo i giocatori che hanno indossato la sua maglia in questo quarto di secolo. Il ritrovo è alle 16 al palasport di via Ina Case dove alle 16,30 le «vecchie glorie» si daranno battaglia. Seguono premiazioni e ricordi e poi un rinfresco per tutti. [b. c.]

#### Calcio

Gli assessori novaresi Casale contro l'Asti

E' in programma stasera alle 20,15 la finale 3°-4° posto tra Casale e Vercelli della terza edizione del Quadrangolare dei Comuni organizzato sul campo Natal Palli - Casale Monferrato. Alle 21,15 è prevista la finalissima tra Novara e Asti, valida per il primo posto. [r. l.]

#### Beach volley

Al via oggi il «Summer Volley '98»

S'inizia oggi sui campi naturali in sabbia del campeggio Isolino di Fondoteca l'edizione '98 del Summer Volley, circuito beach volley organizzato dalla Pallavolo Vco Altiora. Con la classica formula contro 2, si affrontano coppie maschili e femminili divise nelle categorie Pro e Amatori. [s. r.]

### Beach volley

I campioni  
della  
Trecate

TRECATE. Weekend con le stelle del beach volley al torneo 2X2 realizzato dall'Agil Trecate che festeggia la promozione in serie A2. Le sfide s'iniziano questa mattina dalle 9 nei campi in sabbia realizzati vicino al centro sportivo di via Manzoni e proseguiranno per tutta la giornata. Domani le finali.

Gli appassionati potranno assistere ad incontri altamente spettacolari con giocatori del calibro Chapman-Ryan (coppia americana del circuito World Tour), Diz-Tosatti (dal circuito pro italiano), Nuzzo-Loggisci (Gabeca Montichiari di A1), Cavallo-Farina (CariParma di A2), De Cecco-Bonori (Crema di A2), oltre ai vincitori della scorsa edizione, Rubini-Salvi. A difendere i colori novaresi la coppia Gianluca Pozzato-Simone Adamo. Al termine della giornata, grigliata e musica dal vivo all'interno del centro sportivo. [m. p.]

### Ginnastica ritmica

Campionesse  
russa  
Verbania

VERBANIA. Un gruppo di campionesse russe il protagonista del Gran Gala di ginnastica ritmica questa sera alle 21 al palazzetto dello sport. La manifestazione è alla decima edizione. «Anche quest'anno abbiamo allestito un programma di grande prestigio» dice Adriana Gagliardi a nome del gruppo sportivo S. Anna e della Pro loco che organizzano. Tra le ginnaste provenienti dall'Est è accompagnata dalla direttrice dell'accademia di cultura fisica di M. Pietroburgo, Inna Bistova, figurano la campionessa mondiale Svetlana Artemenko e atlete insignite del titolo di master dello sport come Eugenia Ermoukacheva, Julia Pouchkareva, Natalia Kior, Irina Goln, Lina Govorova, Elena Pavlenko, Oxana Verkhovurova. Si esibiranno in un programma comprendente esercizi individuali e di squadra e balli tradizionali russi. Ad accompagnarle è pure Dimitri Grin, campione di Russia in aerobica acrobatica. [s. r.]

### I GOLDEN BOYS



Magliette gratis a tutti i campioncini

NOVARA. Sono ancora disponibili in redazione le magliette ricordo dell'edizione '98 del «Golden Boys», referendum sul calcio giovanile delle due provincie. Ricordiamo che è possibile ritirare gratuitamente ogni giorno in corso della Vittoria 2.

## FORMULA TWINGO



# Voi rottamate l'auto, noi rottamiamo i tassi.

ECO contributo



Questo gode del contributo statale

di 1.250.000 lire (vetture con

inferiore a 70/100 km - consumi ciclo

misto, secondo direttiva CEE 93/116).

Twingo da

**L. 13.950.000\* con auto da rottamare  
■ finanziamento ■ tasso zero in 30 mesi\*\***

Per chi non ha un'auto da rottamare

**L. 2.000.000\*\*\* di sconto su tutta la gamma  
■ finanziamento ■ tasso zero in 10 mesi\*\***

## Twingo. Monovolume, Multicontributo.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

LOCARNO

Via Sant'Antonio, 9  
Tel. 0324/242509 - Domodossola

S.A.B.

Via Matteotti, 124  
Tel. 0322/833121 - Borgomanero

MEDAUTO

Via Tondoli, 2 (ang. C.so XXIII Marzo, 490)  
Tel. 0321/462348 - Novara



**RENAULT**  
■ AUTO DA VIVERE



Io e Vagary:  
nati per vincere!



LIRE 135.000



LIRE 145.000

Vagary Competition: tra 24 esaltanti modelli c'è l'orologio che parla di te, della tua voglia di vincere nello sport e nella vita. Sceglilo.

GARANZIA  
24  
MESI

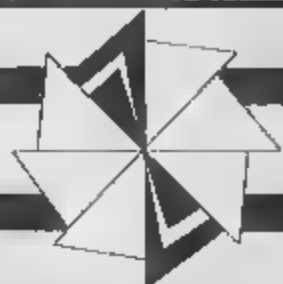


**VAGARY**

Collezione  
**COMPETITION**

Ogni orologio Vagary è garantito da **CITIZEN**



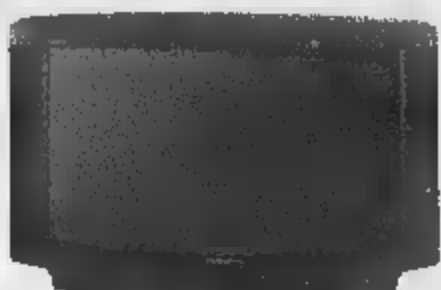


# CASAMERCATO

di Romagnano S.p.A.

**Non fatevi trovare in fuorigioco lo spettacolo vi aspetta!**

**MONDIALI DI CALCIO FRANCIA '98**



TX-29 AF TC C - PHILIPS



TX-29 AF TC C - PHILIPS



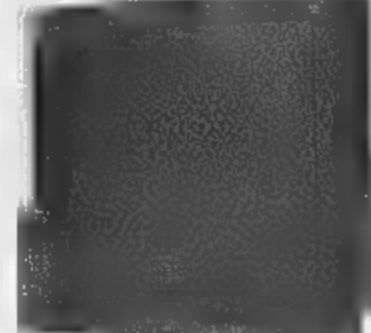
TX-29 AF TC C - PHILIPS



TX-29 AF TC C - PHILIPS



TX-29 AF TC C - PHILIPS



TX-29 AF TC C - PHILIPS



TX-29 AF TC C - PHILIPS



TX-29 AF TC C - PHILIPS



TX-29 AF TC C - PHILIPS

**PHILIPS - PANASONIC  
SONY - AIWA - HITACHI  
SHARP - DAEWOO - TOSHIBA  
AKAI - MIVAR - PHONOLA**

**ROMAGNANO SESIA - Uscita Casello Romagnano - Ghemme Autostrada A26 - Tel. (0163) 826.720 - (Centro attivazione OMNITEL 835.563)**

**Fotografie .....  
che appagano la vista.**

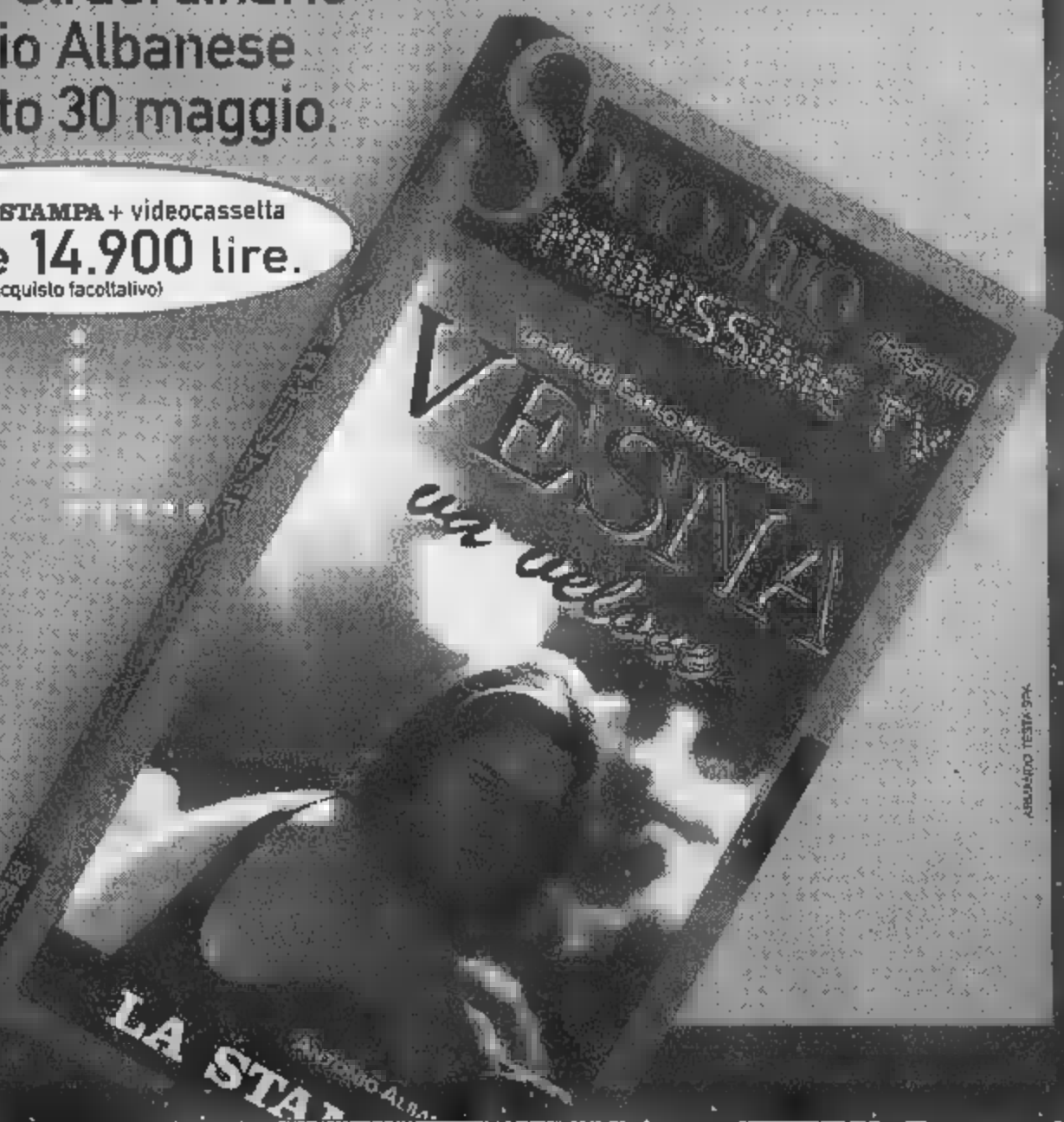
**Fotogrammi  
che toccano il cuore.**

Specchio, il settimanale dei grandi temi d'attualità, presenta "Vesna va veloce": la lunga corsa verso la libertà di una ragazza dell'Est giunta in Italia per inseguire il sogno di una vita migliore. Un film crudo e romantico al tempo stesso, con una sorprendente **Teresa Zajickova** e un tenero e sofferto **Antonio Albanese**. "Vesna va veloce" un film lirico e realistico, difficile da dimenticare.

**Con uno straordinario  
Antonio Albanese  
Da sabato 30 maggio.**

Specchio + LA STAMPA + videocassetta

**■ sole 14.900 lire.**  
(Acquisto facoltativo)



**S**pecchio. Prima riflette, poi parla.



**Vercelli - New York****in 0.4  
secondi****Click!**

Eccezionali prestazioni  
in navigazione e in download.  
Stabilità della connessione  
anche nelle zone e sulle tratte più  
affollate.  
Comfort ■ assoluto livello  
■ assistenza garantita.

**DATI TECNICI:**

- LINK  
Unisource-AT&T a 128 Kbps  
su backbone internazionale ■ 34 Mbps

- MODEM  
45 linee r.a.  
(ISDN, 33.6 Kbps ■ K56)

- ASSISTENZA  
Help-Desk telefonico gratuito  
e interventi on-site

Abbonamento Crono  
..... L. 155.000/anno  
Abbonamento Zefiro  
..... L. 229.000/anno  
Abbonamento Dioniso  
..... L. 300.000/anno

(prezzi IVA 20% inclusa)

**INTERNET con 4u**

da 21 13:00 Vercelli - Italy Tel. +39-161-25.57.27 Fax +39-161-25.57.37 e-mail 4u@net4u.it http://www.net4u.it  
autorizzata a operare come Internet Service Provider dal Ministero delle Comunicazioni con Aut.Min 217 del 14/1/1997

**DOMENICA 7 GIUGNO APERTO**  
**ore 15.00 - 19.30**

**AFFARI  
DIVINI**

Con l'acquisto di 1 ABITO a scelta  
**IN OMAGGIO**  
una fantastica camicia  
"Fabio Inghirami"  
del valore di £.95.000

**PREZZI MIRACOLOSI**

ARMIGLIAMENTO

**VESTIFRANCHI**

BIANDRATE • 500 mt dall'uscita TD-MI

**uomo**



Solo ora, con il decentramento, la Corte dei conti può discutere i primi ricorsi

# La vergogna delle pensioni di guerra

## Migliaia di richieste e lo Stato non ha risposto

Storie di soldati e di ufficiali in guerra. Fatti prigionieri dai tedeschi e internati nei campi di concentramento e di sterminio. Morti di freddo in Russia, o di malaria in Africa. O resi sordi dalle bombe, mutilati, ciechi, rosi dalla tisi, impazziti per aver visto troppo sangue e troppi orrori. Chi sopravvisse, quando la Seconda guerra mondiale è finita, ha chiesto la pensione di guerra. Per chi è caduto l'hanno chiesta le vedove, gli orfani. Sono anche storie ancora più vecchie. Della Prima guerra mondiale. Alpi che hanno visto Caporetto. Periti baionette e da schegge di granate, travolti dallo scoppio delle mine o colpiti dal cecchino che mirava a chi alzava la testa dalla trincea. Uomini nati nel 1895, nel 1890. O «ragazzi del '98». Chiesero la pensione di guerra, e lo Stato non ha ancora trovato il tempo e il modo di rispondere.



**Soldati e ufficiali feriti mutilati o resi ciechi o internati in campi di concentramento. E le storie più vecchie sono della Prima Guerra**

Il palazzo in via Roma (al 305) dove ha sede la sezione piemontese della Corte dei conti

questi giorni. Guido Curte, il portavoce della Corte, racconta che quando, con il decentramento, l'unico sede di Roma competente per i giudizi di guerra è stata smembrata e sono nate le sezioni regionali, quella di Torino (attiva dal '94) ha ereditato 3 mila fascicoli ancora pendenti su questo tipo di pensioni. «Ne abbiamo portati a sentenza circa 1 mila, facendo i salti mortali per rintracciare le persone dopo così tanti anni. Chiuderemo le ultime cento entro fine settembre. Pur troppo, per altri mille casi, non siamo riusciti a rintracciare più nessuno. Tra queste, ci sono ancora fascicoli sulla Prima guerra mondiale: bisognerebbe ricostruire l'albero genealogico di quei soldati attraversando quasi un secolo, per venire a capo. Di questi mille,

deciderà il destino il presidente della Corte, Francesco De Philippis: «Valuterà nelle prossime settimane se portarle all'estinzione, o se ordinarci di fare nuove ricerche anagrafiche per rintracciare gli eredi». Tra tanti fascicoli dimenticati dallo Stato, alcuni riguardano vecchi chietti arruolati, tenaci quanto furibondi per l'infinito ritardo, che si presentano continuamente in Roma per chiedere notizie: «Una volta un anziano si sedette sulla sedia, e ci disse: "Io lì qui non me vado più. Sto qui finché i giudici decidono. Chiamate pure i carabinieri. Io di qui mi muovo". Abbiamo cercato di spiegarli che non era colpa nostra: durante la guerra, gli dicevo, non ero nemmeno nato. Giustamente, sentiva ragione. Che spiegazione si può dare a

un uomo di ottant'anni uscito vivo da un lager, che aspetta la pensione da cinquant'anni?»

Storie arrivate a sentenza nell'ultimo anno: parlano da sole. «Guerra Lucia, nata il 23 luglio 1928, orfana del soldato Guerra Li- ha avuto soddisfazione ottenendo la reversibilità del padre. Di Giuseppe Celli, classe 1920, di La Loggia, la Corte ha riconosciuto la fine maggio, grazie alla dichiarazione del compagno di prigionia D'Alba Vittorio, che durante la prigionia in Germania subì la cattura nel 1943 e fu seguito di cattura in Grecia aveva effettivamente trattato la pleurite. I giudici hanno accolto anche il ricorso di Isidora Trento, classe 1929, di Occhieppo Superiore (Biella), vedova del militare Donato De Cei, che s'contrasse

infermità a seguito dei disagi e degli strapazzi sofferti in periodo bellico». E ha vinto lei fa per dire, visti gli anni di ritardo pure Renato Borgognone, del '25, cui avevano riconosciuto negli anni la pensione per la mutilazione di una gamba, ma non la «superinvalidità» per i danni all'altra.

Aver soddisfazione dopo tanti anni è pur sempre meglio di niente. C'è chi combatte mangiandosi il fegato per decenni, per vedersi dare ragione prima di morire, solo per la soddisfazione morale. Ancora Curte: «Purtroppo, abbiamo metà del personale previsto dall'organico: dovrebbe essere di 15 persone, oltre a 10 magistrati. In- siamo in 15, dei quali 12 in missione da Roma, e 4 in attesa di inquadramento. Così lavoriamo in costante emergenza: basta una persona in ferie o in mutua, per metterci in crisi. Comunque ci rimpiacchiamo le maniche, e cerchiamo di supplire in ogni modo. I magistrati si sforzano di emettere sentenza subito, e quasi sempre ci arrivano con un'unica udienza». Sulle ragioni dell'arretrato mostruoso accumulato negli anni a Roma, a Torino allargano le braccia. «Pare ci fossero solo tre-quattro stanze per le udienze di tutto il Paese. Sì, allora bisogna decentrare quarant'anni prima, oppure trovare duecento aule per le udienze, perché non lo si è fatto? «Chissà», rispondono in via Roma. E ripetono: «Noi che diciamo ai vecchietti: «Noi c'eravamo»».

Favro

### INTERVISTA

L'EX DEPORTATO

## Ha vinto la causa dopo 53 anni

### «Adesso chissà quanto devo aspettare l'assegno»

Si chiama Attilio Giustetto, ha 77 anni, abita in via Filadelfia 156. La sentenza gli è arrivata ieri: la Corte dei Conti ha appena riconosciuto che gli spetta la pensione in quanto «ex deportato in campo di sterminio nazista KZ». Con 53 anni di ritardo da quell'agosto del '45, quando scese dal treno a Porta Susa e con la mamma vedova, che aspettava alla banchina, non si riconobbero. Perché lui, alto un metro e 79, nel lager arrivato a pesare 50 chili. E a lei avevano bombardato la casa, e ne aveva viste tante quei due anni di lontananza che aveva cambiato faccia. Cinquantatré anni da quando, tornato a casa, dormiva per terra perché non più abituato ai letti, si sognava e risognava sempre le stesse, popolate di pastori tedeschi e di dobermani, che gli hanno ancora messo paura e brividi, quando ne incrociava uno per strada, molti a molti anni dopo l'internamento.

Racconta che era uno «del famoso gruppo dei 360 di Colonia». E' del '21: studiava Economia e Commercio, nel '41, quando lo chiamarono alle armi. Nel '43, sottotenente d'artiglieria, era alla caserma Valfrè di Alessandria, dove c'era anche (anch'egli ufficiale) lo scrittore Giovanni Guareschi, che subì la stessa sorte di Giustetto: «Il 9 settembre i tedeschi costrinsero al- chiedo di tradire il giuramento alla Patria, e di passare con i tedeschi. Dicemmo di no quasi tutti. E ci deportarono in Germania. In treno fino a Bremerwerde, poi sui bestiame fino a Chelm, al confine con la Russia. «Era un campo di concentramento. Un pasto al giorno, con minestrina di acqua e rape, e gradi sotto. Parecchi compagni di freddo e di tubercolosi. «Pummo spostati in Polonia, poi al confine con l'Olanda. Volevano farci lavorare per gli ufficiali, lavorare per il nemico significava tradire il proprio Paese. Dissi sempre di no. Poi, nell'aprile del '44, «dissero per l'ultima volta che dovevamo lavorare. Rifiutai. Allora decisero di ammazzarmi. Mi portarono a Koln, a Colonia, alla fabbrica Glandstorf. Eravamo in 11 ufficiali. Era un campo di sterminio. Ci facevano lavorare in una fabbrica di



A fianco Attilio Giustetto, di 77 anni, ex deportato in un campo di sterminio nazista, era stato fatto prigioniero dopo l'8 settembre del 1943

seta artificiale dalle 9 di sera alla mattina. 6. Poi, siccome era giorno, il regolamento vietava di dormire. Non potevamo stare seduti. Dovevamo camminare continuamente nel campo. Chi crollava, lo bastonavano finché si rialzava. Morirono in tanti. Saremmo morti tutti, se dopo due mesi non fossero arrivati gli inglesi a far scappare i tedeschi dal campo. Un anno dopo, il ritorno a Torino. Alla vita normale, alla libertà. Piccoli lavori fino alla laurea in

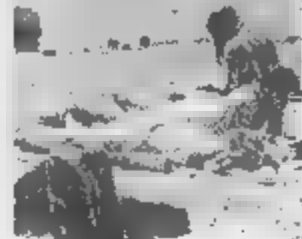
Economia, l'impiego alla Comit. Le nozze con una collega, nel '66. L'arrivo di due figli. «Fin dagli anni Sessanta, l'Associazione degli ex deportati presentò richiesta della pensione per me e molti altri che erano stati nei campi di sterminio. I tedeschi, però, prima di scappare avevano bruciato tutti i documenti: il mio campo non risultava mai esistito. La domanda venne respinta. Nel 1997, ripresentai. Ci misero 12 anni, per rispondere. Dissero di nuovo di no. Decisi

di lasciar perdere. Altri ex deportati gli fanno coraggio: «Riprovare, è tuo diritto, fai ricorso, insisti». Il senatore Paolo Desana (deceduto anni fa), compagno di prigionia di Giustetto a Colonia, e Raimondo Finati, che nel campo di sterminio fungeva da interprete, depositarono da notaio, a Napoli, l'elenco dei deportati in quel campo: «Dedemmo la aveva stato di nascosto, con tutti i 360 nomi di ufficiali. Voleva averlo per avvisare i parenti dei compagni, se per caso fosse sopravvissuto. Giustetto fa un nuovo ricorso. Quell'elenco di nomi è la sua sola prova: «Una trentina di compagni sono ancora vivi. Potevano testimoniare per me. Altre sedi di Corte dei Conti avevano intanto dato ragione ad alcuni che erano con». Allegai le loro sentenze. Adesso, Torino ha riconosciuto anche per lui la pensione. «Ora dovrò aspettare chissà quanto per l'assegno. Non so se quanto ammoniti: dev'essere più o meno la minima. Ma non il questo: la pensione ce l'ho dalla banca. Dopo aver tanto sofferto per rimanere fedele al mio Paese, volevo una soddisfazione morale». (g. fav.)

### IN BREVE

**Caldo ■ Ferragosto ■ Riviera di Ponente**

Temperature record in tutta la Liguria, ma in particolare nella Riviera di Ponente dove il termometro ha sfiorato i 32 gradi: l'altro ieri la colonna di mercurio ha raggiunto i 31,8 gradi mentre ieri alle 14 si è fermata a 31,2. Normalmente la massima a giugno supera i 24 gradi. Il fenomeno dovrebbe però attenuarsi. Spiega il direttore dell'osservatorio di Imperia, dottor Nicola Podestà: «Siamo nel pieno di una depressione che dall'Atlantico arriva alla Spagna e provoca grossi richiami verso Nord di masse di aria calda. Ma è probabile che presto le temperature rientrino». Grazie al fatto che l'umidità relativa è bassa (40% di media) e la sensazione di afa risulta attenuata, non si sono registrati malori. Soddisfatti gli operatori turistici e gli amanti della tintarella.



**Un contadino ■ Trino ■ «pannocchia d'oro»**

VERCELLI. Antonio Dell'arole, agricoltore di Trino e riccatore del Centro Sapise (Sardo piemontese sementi), che sta creando nuove varietà di riso, riceverà stamane, nella sede della Famija Varsleisa, la prestigiosa «pannocchia di riso d'oro», premio che si benemeriti dell'agricoltura. Nel pomeriggio, la Famija premierà i vincitori dei concorsi nazionali di poesia Dino Serazzi (italiano) e Pino De Maria (dialetto).

**Industriale savonese muore ■ Yemen**

SAVONA. E' morto Umberto Lombardini. L'imprenditore savonese, che aveva 43 anni, è rimasto ucciso in un incidente stradale avvenuto nello Yemen, dove il gruppo industriale sta costruendo l'Università. Figlio di Licio Claudio Lombardini, Umberto (da 4 anni al vertice dell'impero industriale) seguiva una persona i cantieri più importanti nello Yemen il gruppo stava realizzando un gigantesco campus universitario.



**Saint-Vincent, casinò citato ■ 57 miliardi di debiti**

AOSTA. Il Casinò più grande d'Europa al fallimento? Lunedì prima udienza davanti ai giudici del tribunale civile di Aosta. La Sitav, società del gruppo Lefebvre, lo stesso che ha avuto «no» per la gestione della da gioco di Saint-Vincent, ha presentato istanza di fallimento vantando un credito di quasi 57 miliardi. Il Casinò è in gestione straordinaria e, secondo la Sitav, non avrebbe pagato il canone per l'uso del sistema informatico e dei parcheggi. Oltre al Casinò dovrebbe pagare anche cento milioni al giorno di penale. Il commissario della casa da gioco, il professionista torinese Ernesto Ramojno, sostiene che «debiti non c'è». Il 25 di questo mese ci sarà poi un'altra udienza, sempre ad Aosta, e altre due cause sono state promosse dalla Sitav al tribunale di Roma.

**Motocross mondiale in pista ■ Valmanera**

ASTI. Cresce l'attesa per la prova del campionato mondiale di motocross, classe 250, in programma domani sulla pista astigiana di Valmanera. Per la giornata delle gare sono arrivati oltre 10 mila tifosi da tutta Europa. Oggi intanto ci saranno le prove di qualificazione, il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire. Domani l'ingresso sarà: 40 mila e 30 mila per i ridotti e ragazzi. L'ingresso al paddock piloti costa 10 mila lire.

**Novara ■ paga il 10 per cento ■ multa**

NOVARA. Si era dimenticata di pagare 5 mila lire di ticket per un esame medico e si è vista notificare dal messo comunale un'ingiunzione di pagamento di 12.500 da versare all'Asl. Una maggiorazione del cento-cinquanta per cento per il ritardo del pagamento. Il problema della pensionata è stato risolto dai responsabili della casa di riposo a Domodossola dove vive l'anziana donna che si era molto agitata.

**Tex ■ ospite d'onore ■ festa di Pralungo**

BIELLA. Tex Willer, il mitico personaggio dei fumetti (nella foto), sarà l'ospite d'onore, il 19 giugno, della festa patronale di Pralungo, un paese a pochi chilometri da Biella. Racconta Giuseppe Gilardino, uno dei membri più attivi del Comitato organizzatore: «Tutto merito di Specchio. Ci ha ispirato il servizio dedicato al mezzo secolo del personaggio uscito dalla penna magica e dalla fantasia di Bonelli». Gli organizzatori di Pralungo si sono in contatto con la redazione di Specchio e tramite i giornalisti che avevano lavorato al servizio su Tex Willer sono arrivati alla casa editrice Bonelli. Risultato: una festa western ambientata in un saloon con una mostra di poster e fumetti, ma anche musica e i piatti cari al ranger: bistecche alte tre dita, montagne di patatine e fagioli.



Dopo l'inagibilità dell'Auditorium per la bonifica anti-amianto. La struttura sarà riutilizzabile fra un paio d'anni

## Deve emigrare l'Orchestra Sinfonica Nazionale

### I concerti di primavera si terranno nel Padiglione 1 del Lingotto

L'indisponibilità dell'Auditorium Rai di piazza Rossario per una bonifica ambientale obbliga l'Orchestra Sinfonica Nazionale a trasferire altrove la propria attività. In una conferenza stampa ieri dall'intero staff dirigenziale del complesso musicale, è stato comunicato che la stagione di primavera si terrà, nelle date e i programmi previsti, nel Padiglione 1 del Lingotto (quello dove si svolgono i Salon) opportunamente attrezzato; le relative operazioni di abbassamento si svolgono regolarmente nel foyer del palazzo di piazza Rossario. Successivamente le prove per le trasferte estive a Ravello, Salerno, Baveno, Ravenna e Evian (con Rostropovici), Salò e Gargnano (con Ughi) avranno luogo nella sala grande del Lingotto stesso. Si arriverà così a 7 luglio e alle ferie. Di lì in avanti è tutto da decidere; si stanno esaminando alcune soluzioni non tanto per i concerti stessi - previsti al Lingotto come già nelle stagioni passate - quanto per le prove.

La vicenda amiantata, che ha scompigliato i programmi dell'Orchestra, è nata dall'iniziativa della Rai di affidare, circa un anno fa, all'Università Cattolica di Roma l'incarico di verificare se i suoi edifici in tutta Italia fossero conformi alle norme di legge. L'Auditorium di Torino, ha spiegato ieri l'ing. Flavio Ribelli, ha rivelato un percentuale bassissima di amianto nella miscela usata per il trattamento acustico in un settore delle cupole sopra il palcoscenico e di galleria; ma in ogni caso vi è stata totale assenza di fibre nell'aria. E comunque, per evitare di incorrere nei rigori della legge, il direttore del Centro di Produzione Rai, Maurizio Ardito, ha deciso di chiudere l'Auditorium. I dati raccolti sono stati consegnati all'Azienda sanitaria locale, che a sua volta ha effettuato prelievi e quanto prima fornirà propria valutazione tecnica. Il blocco dell'agibilità dell'Auditorium ha colto di sorpresa il pubblico: è vero che esiste un progetto di ristrutturazione dell'edificio, per renderlo più idoneo alle esigenze; ma ora l'inattesa situazione costringe ad accelerare i tempi. Se i vertici romani daranno l'assenso a questi radicali interventi, l'Auditorium sarà di nuovo utilizzabile, ben che vada, fra un paio d'anni. E' evidente che tutto ciò comporta conseguenze pesanti anche per altre istituzioni torinesi (Unione Musicale, Stefano Tempia, ecc), che utilizzano normalmente la sala Rai e ora dovranno dirottare le altre sedi le loro

proposte musicali (e anche il Concerto dell'Amicizia, con la partecipazione di tre cori, in programma il 13 giugno per Specchio dei tempi) a beneficio dell'Associazione Solidarietà Volontariato a domicilio, si terrà al Teatro Nuovo). Ma ovviamente la più colpita è l'Orchestra Rai. Ieri i dirigenti Cesare Dupino, Alessandro Ercolini e Sergio Sablich hanno deciso che per esempio a Firenze (Teatro Comunale) e a Berlino (Sala concerti della Filarmonica) i lavori di bonifica anti-amianto si sono svolti in modo emorroidico, senza brutalizzare l'attività musicale. E' evidente che in questa situazione sarà molto più impegnativo mantenere l'alta qualità degli spettacoli: un locale improvvisato non può garantire l'acustica adeguata e comunque l'impatto psicologico sugli strumentisti ci sarà. E' un altro momento difficile per un'orchestra che ha già attraversato vicissitudini: «Per questo - ha detto il violoncellista Ermanno Franco - nome di tutti - è importante che il pubblico e la città ci stiano vicini, ci facciano sentire la loro presenza e il loro affetto». E non il vieta retorica, poiché l'arte è soprattutto affetto.

Leonardo Ocella

Annuncio della Regione

**Il Farn di Exilles**  
Verrà aperto  
a partire dal 1999

Ancora un lotto finale di opere da 11 miliardi, stanziati dalla Regione «per ponti e tetti e il forte di Exilles potrà essere aperto nel 1999, restaurato e completo degli allestimenti, già in avanzata fase di realizzazione. La data è stata fissata alla sera, al circolo ufficiali Presidio, dalla Regione e dal Museo Nazionale della Montagna, i due gestori del forte, che hanno presentato i progetti di recupero, firmati dagli architetti Magnaghi e Barrera.

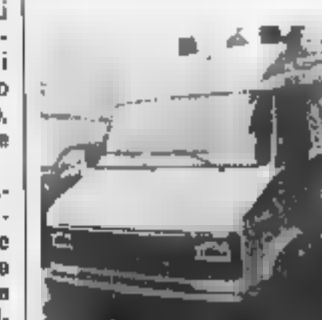
All'incontro era presente il sindaco di Exilles, Michelangelo Castellano, che ha invitato a concludere l'opera «di cui era stata promessa l'apertura nel 1996, una scadenza poi slittata di anno in anno. Nell'occasione è intervenuto anche Riccardo Ferrero, l'ideatore degli allestimenti del Museo degli Alpini che verrà ospitato al forte. Proorrà serie di divise storiche dei reparti alpini, ambientate in spazi animati, di grande teatralità ed impatto artistico.

**Droga, sgominata ■ Internazionale**

GENOVA. Un'organizzazione internazionale che dalla Turchia, attraverso Polonia e Bulgaria, riforniva di eroina l'Italia, la Germania, la Svizzera, la Svezia e la Gran Bretagna è stata smantellata dalla Mobile in 22 mesi di indagini che hanno portato all'arresto di 15 persone, tra cui 2 italiani, al sequestro di droga per un valore complessivo, al dettaglio, di 7 miliardi e mezzo. A tenere i contatti con gli acquirenti, un'interprete polacca.

**Tram e Italia gemellaggio ■ parchi**

TENDA. Oggi alle 10,30 nella Sala delle Feste si firma la carta di gemellaggio tra il «Parco Naturale Alpi Marittime» e il «Parco Nazionale du Mercantour». Dalle 9,30 presentazione dei due spazi (transfrontalieri) attraverso esposizioni e proiezioni di filmati che descrivono l'operazione comune di reintroduzione del gipeto (un raro avvoltoio che ha trovato l'habitat ideale sulle Alpi). Seguirà la presentazione delle conclusioni dei lavori di Valdiere.



**L'ambulanza non arriva ■ per il malato**

ALESSANDRIA. Colto da maleore è rimasto per circa 40 minuti nello studio di un cardiologo in cui si era arrivati a un'ambulanza, chiamata dal medico attraverso la centrale regionale del 118. Poi un familiare ha chiesto l'intervento della Croce rossa rivolgendosi direttamente alla sede cittadina della Cri ed è finalmente giunta un'ambulanza. Ma quando il paziente è arrivato in ospedale, distante circa 100 metri, è spirato per una crisi di mancanza di ossigeno. L'episodio è accaduto qualche giorno fa, ma il malato non dalla famiglia ieri. I familiari del paziente, che ha 65 anni, non intendono presentare denuncia: «Vorremmo però segnalare il disservizio, perché non si ripeta più». Dalla centrale torinese del 118 non sono ancora arrivate spiegazioni sui motivi del ritardo nei soccorsi.



# GRANDI VACANZE ESTATE 1998



## NATI SOTTO IL SEGNO DEL SOLE



CHI ENTRA NELLE NOSTRE AGENZIE TROVA TANTE IDEE PER OGNI TIPO DI VIAGGIO O VACANZA

**Sicilia** **TOUR** *color*

Partenza	MI	BG	Sett.	Rid. 3/4	let. 2-11 anni	Bambini 0-1 anni	Camera singola
19/20 giu	1.307	1.277	1.252	n.d.	50	50	210

**CIRCUITO DELLA SICILIA**

1. Arrivo a Palermo. Trasferimento libero in hotel.  
2. Partenza per la riviera di Taormina. Durante il percorso visite a Cefalù e Santo Stefano di Camastra.  
3. GIORNO Salita sul vulcano più alto d'Europa, l'Etna. Si raggiungono i 1.600 metri per visitare i crateri spenti dei Monti Silvestri.  
4. GIORNO Partenza per Siracusa, dove si visitano il Teatro greco, l'Anfiteatro romano, le Latomie e l'Orecchio di Dioniso. Prosegue per la visita di Ortigia con la Cattedrale e la Fontana di Arclusa.  
5. GIORNO Si parte alla volta di Piazza Armerina per visitare la celeberrima Villa Romana del Casale, dai preziosi mosaici. Proseguimento per Agrigento e visita alla suggestiva Valle dei Templi.  
6. GIORNO Visita di Selinunte. Sosta al Museo del Vino. Proseguimento per Segesta per la visita del Tempio Dorico. Continuazione per Palermo.  
7. GIORNO Visita del capoluogo, vero gioiello d'arte. Proseguimento per Monreale, visita del Duomo.  
8. GIORNO Trasferimento libero in aeroporto e partenza da Palermo.

14 notti - Pensione completa  
+ Camera Doppia

**Sardegna** **FLAYAMORA**  
**HOTEL VILLAMANO** **III FIM**

Partenza	MI	BG	Sett.	Rid. 3/4	let. 2-11 anni	Bambini 0-1 anni	Camera singola
01 lug	1.805	n.d.	600	350	250		
15 lug	1.805	n.d.	600	350	250		
22 ago*	1.590	(11 notti)	n.d.	620	280	280	
02 set	1.465	n.d.	460	350	250		
16 set	745	(7 notti)	n.d.	190	210	190	

14 notti - Pensione Completa  
+ Bevande in Camera Doppia

\* (Sabato) - Tessera Club L. 50 - Su richiesta partenza da BOVRITO con supplemento di L. 50

**Puglia** **CENTRO VACANZE PUGLIESE**

Partenza	MI	BG	Sett.	Rid. 3/4	let. 2-11 anni	Bambini 0-1 anni	Camera singola
01 lug	1.580*	n.d.	630	350	310		
01 lug	1.890	n.d.	640	350	260		
15 lug	1.890	n.d.	640	350	260		
29 lug	2.490	n.d.	900	400	n.d.		
12 ago	2.490	n.d.	900	400	n.d.		
26 ago	1.700	n.d.	600	350	200		

14 notti - Pensione Completa  
+ Bevande in Camera Doppia

\* (Solo soggiorno - Imborsato Autostrada a nuclei minimo 3 persone) - Tessera Club L. 30

**Sardegna** **COSTA DEL**  
**HOTEL FREE BEACH**

Partenza	MI	BG	Sett.	Rid. 3/4	let. 2-11 anni	Bambini 0-1 anni	Camera singola
24 giu	1.775	n.d.	510	350	250		
08 lug	1.915	n.d.	560	350	250		
22 ago*	1.590	(11 notti)	n.d.	620	280	280	
26 ago	1.735	n.d.	560	350	250		
09 set	1.515	n.d.	460	350	250		
23 set	725	(7 notti)	n.d.	225	210	160	

14 notti - Pensione Completa  
+ Bevande in Camera Doppia

\* (Sabato) - Tessera Club L. 50 - Su richiesta partenza da BOVRITO con supplemento di L. 50

**CASIRAGHI**  
BORGOSIESA - Viale Duca D'Aosta, 6  
Tel. 0163 21523 - Fax 0163 27555  
VARALLO SESIA  
Corso Roma, 24 - Tel. e Fax 0163 51433



**PENNY TOUR srl**

VILLE - Corso Libertà, 15 - Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 207700  
VALLEMOSSO - Via B. Sella, 17 - Tel. e Fax 015 702206  
TRINO V.S.E. - Piazza M. Libertà, 7 - Tel. e Fax 0161 801158

DA OGGI ANCHE ON LINE [HTTP://WWW.BUONVIAGGIO.IT](http://WWW.BUONVIAGGIO.IT)



Un altro grande avvenimento che coinvolgerà tutta la città, richiamandola al rione Isola

# Vercelli capitale dello sport

## Hockey, oggi e domani la Champions League



**VERCELLI.** In principio l'hockey, a Vercelli, si giocava sulla pista del Circolino dell'Isola. Lì nacque l'Amatori e la nidata di campioni da cui poi attinse anche il primo Amatori «professionistico», quello di Mino Battistella targato Domenicale. Non si potrà mai dire abbastanza grazie a Giuseppe Domenicale per aver costruito attorno al nucleo del Circolino, potenziato da un pugno di fuoriclasse, una squadra, una società che almeno per cinque anni hanno dettato legge in Italia e anche in campo internazionale. L'eros di un periodo forse ineguagliabile arrivava dall'Argentina, aveva gli occhi tristi e, in pista, un carisma che non vedrà mai più: Daniel Martinazzo. Il suo gol del 2 a 2 nel match-scudetto con il Lodi resterà nella memoria collettiva degli sportivi vercellesi che ebbero la fortuna di quel giorno in un palasport ribollente di tifo. Era il

1983, proprio l'anno in cui, ancora auspice Domenicale, Vercelli riuscì a conquistare l'organizzazione di una finale europea: il campionato per nazioni. Sono passati tre lustri, Domenicale è stato dimenticato da una città talvolta irrimediabilmente. Ma al suo posto, un altro presidente attivo ed entusiasta ha riaperto la scintilla, regalando a Vercelli un'altra finale europea prestigiosissima: quella della Champions League, la mitica Coppa dei campioni mai vinta, sinora, da una squadra italiana. Lorenzo Piccioni ha presentato ieri sera la manifestazione in sala arcivescovile gremita di pubblico: presenti le quattro squadre che si affronteranno stasera e domani, il vice presidente della Federazione italiana Angelo Sinico e il presidente della Confederazione europea Cerh, il portoghese Carlos Sena. C'erano i giocatori delle quattro squadre, con tutti i massimi dirigenti,

compreso l'amico-rivale Ubezzio, bandiera del Novara. A dare il benvenuto agli ospiti, tutte le maggiori autorità cittadine e provinciali (Bagnasco, Valeri, Casalini, Rosso, monsignor Versaldi, Scheda, Sangrigo). I discorsi, Bagnasco, Valeri e Rosso sono stati si cavallereschi (come Piccioni, del resto) ad augurare buona fortuna anche al Novara, ma poi, pure nei discorsi ufficiali è prevalso lo spirito di campanile. Al di là del fatto sportivo, per Vercelli un'altra occasione, una nuova vetrina internazionale. La città è pronta, è bello che l'avvenimento si collochi ancora una volta nel rione Isola, troppo spesso abbandonato alle esclusive di un grande parroco. Oggi e domani l'Isola è il cuore di tutta la città.



Il presidente dell'Amatori Lorenzo Piccioni ha preannunciato il match assicurato al palasport dell'Isola

**Ieri in Seminario il saluto alle squadre di Piccioni e delle autorità cittadine e Cerh**

### PRIMO PIANO

#### Festa dell'Arma ieri in Sant'Agnes

E' stato celebrato ieri mattina prima nella chiesa di Sant'Agnes e poi al Comando provinciale di Vercelli il 184° anniversario della fondazione dell'Arma. Durante la cerimonia, a cui erano presenti autorità civili e militari, sono stati premiati gli studenti delle medie che hanno partecipato al concorso indetto dai carabinieri. Interessante il bilancio dell'attività degli ultimi dodici mesi. **A PAG. 34**

#### Scuola Saggi e scacchi di fine anno

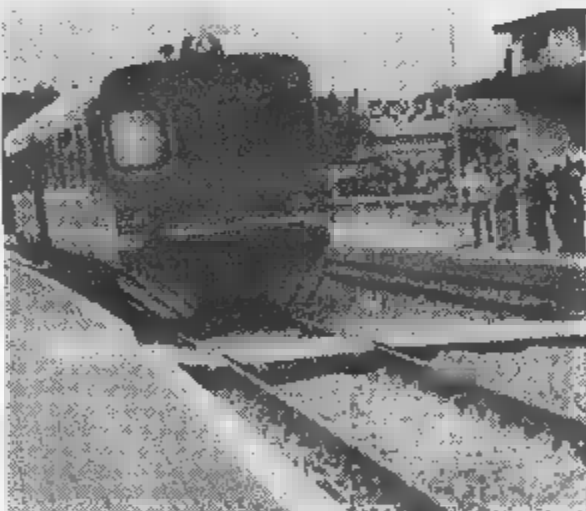
Doppio appuntamento, oggi e domani, al Sacro Cuore di Vercelli con la ginnastica ritmica e la «Giornata dei saggi». All'Isola di Santhià premiazione per i ragazzi che hanno partecipato al torneo di scacchi. E martedì toccherà a Classico e Magistra che presenteranno al Teatro Civico un laboratorio teatrale e musicale. Lo spettacolo è organizzato con Amnesty, che festeggia i 20 anni della dichiarazione dei diritti dell'uomo. **A PAG. 35**

Misterioso episodio ■ Ghislarengo, dopo il caso-choc del Torino-Milano. Nessun passeggero è ferito

## Il Biella-Novara colpito da un «proiettile»

### Attimi di paura sul treno dei pendolari: perforato un finestrino

**BIELLA.** Misterioso episodio, l'altro pomeriggio, un treno della linea Novara-Biella: il finestrino di una carrozza è stato perforato da una biglia o dalla pallottola di un'arma da fuoco di piccolo calibro. Nessun passeggero, per fortuna, era seduto in quel punto: ma lo spavento è stato forte, perché il «proiettile», nell'impatto col cristallo, ha provocato un piccolo boato. Il gesto di un incoincidente o un attentato? Alla domanda, inquietante, stanno tentando di rispondere la polizia di Biella e la Polizia di Novara. L'episodio è accaduto nel tratto fra Carpiignano e Ghislarengo, al confine fra le province di Vercelli e di Novara, ed è quasi la fotocopia di quel che è successo domenica sul Torino-Milano, colpito da un sasso vicino a Santhià. Nessun ferito, ma molti viaggiatori choc e una certezza: non è un incidente, e la pietra è stata lanciata da qualcuno. Dev'essere andata così anche per il Novara-Biella di mercoledì: partito alle 17.13, è stato colpito intorno alle 18 vi-



Un convoglio della linea Biella-Novara è al centro di un misterioso «incidente», che ha terrorizzato decine di pendolari. Nella cartina, la zona dove è accaduto l'episodio su cui ora indagano la polizia e la Polfer



cino al ponte ferroviario sul fiume Sesia. In quel punto ci sono solo piante e cespugli. Il misterioso «proiettile», quasi sicuramente, è stato sparato dal basso verso l'alto, e ha centrato lo spesso cristallo di un finestrino della carrozza numero 5. I passeggeri hanno sentito un forte rumore, e sono corsi ter-

rorizzati a cercarsi un riparo. Sul vetro, rimasto scheggiato, è restato solo il foro: il proiettile, infatti, non è stato trovato dalla polizia. Dicono gli investigatori: «Potrebbe essere giunto sul bersaglio a velocità non elevata, perché sparato da un punto molto distante. Dopo l'impatto col vetro, così, probabilmente è

rimbalzato all'esterno». E l'arma? Le ipotesi parlano di un fucile di piccolo calibro, di una pistola o di una semplice fionda. L'allarme è scattato subito: i passeggeri hanno avvisato il personale di servizio e il capotreno. Quest'ultimo ha deciso di non fermare il convoglio, ma ha informato subito la polizia

ferroviaria di Santhià, che a sua volta ha allertato i colleghi del comando di Novara e la Questura di Biella. Delle indagini, ora, si occupano gli uomini della squadra mobile e della polizia scientifica. Gli investigatori biellesi sdrammatizzano, e invitano a non creare allarmismo. **(f. p.)**

Un valsesiano accusato di atti di libidine

## «Attrazione fatale» davanti all'iper

**VERCELLI.** Attrazione fatale davanti al supermercato. Sarà poco romantico, ma lo è anche il finale: un'aula di Palazzo di giustizia. Anzi, il finale vero non possiamo neppure raccontarlo perché il processo a Salvatore Bruno, 47 anni, di Borgosesia, è slittato per un problema di notifiche. I giudici si pronunceranno, se non ci saranno altri intoppi, il 3 dicembre. L'attrazione fatale, se è, al momento resta soltanto sulla carta (processuale), è derivata dalla segnalazione della donna maritata stretta davanti all'iper. Lei, che oggi ha 38 anni, è borgosesiana e Salvatore Bruno la conosce bene. Per la cronaca, siamo nel marzo del '94, la donna è al volante ed è ferma ad uno stop davanti ad un supermercato della città. Viaggia con il finestrino abbassato e (così dice lei ai carabinieri) proprio da quello un Salvatore Bruno appostato e mezzo Batman infilerebbe le braccia: una e bloccare il collo alla donna, l'altra a scivolare più giù, generosamente ol-

tre il limite di decenza e scollatura. Alla scena, dice la donna, assiste nessuno. Sarebbe lei stessa a divincolarsi a schiacciare il piede sull'acceleratore. Il pretendente respinto, nonostante l'evidenza del «no», tornerebbe all'attacco: una volta riuscendo ad infiltrarsi in casa della donna e un'altra presentandosi con perfetto tempismo in cortile. E qui l'incontro avrebbe ancora dettagli osé che finiscono sulla denuncia. A questo punto Salvatore Bruno sarebbe passato a telefonate proprio amichevoli a casa della donna, mentre la sua presunta vittima è invece passata dalla caserma dei carabinieri per raccontare la storia. In Tribunale, Salvatore Bruno non si presenta (forse appunto per un errore di notifiche): deve rispondere di atti di libidine violenti, ingiuria e diffamazione. C'è invece il suo avvocato, Massimo Somaglino, e c'è anche la donna, che si è costituita parte civile: un legale di Borgomanero. **(r. m.)**

Alle 10,30 la «pannocchia di riso d'oro», nel pomeriggio i Trofei Dino Serazzi e Pino De Maria

## Ricerca risicola e poesia premiate in Famija

### Oggi doppio appuntamento a Vercelli nella sede di via Vallotti

**VERCELLI.** Oggi giornata piena, alla «Famija Varsleisa», per la consegna di prestigiosi riconoscimenti ad un benemerito dell'agricoltura e per la premiazione dei vincitori del Concorso nazionale di poesia indetto dal sodalizio presieduto da Pierluigi Bruni. La pannocchia di riso d'oro 1998 verrà consegnata alle 10,30, ovviamente nella sede della Famija, in via Vallotti. Antonio Dellarole, 58 anni, che conduce l'azienda agricola «Castello» Robella di Trino, Dellarole è stato presidente provinciale dell'Associazione allevatori, consigliere dell'Unione agricoltori e consigliere di amministrazione dell'Ente Nazionale Risi: in quest'ultimo organismo, presiede la commissione tecnico-scientifica per l'indirizzo ed il coordinamento della ricerca. Con l'obiettivo di migliorare la produzione certificata di riso



La Famija ha istituito i premi nazionali di poesia alla memoria di Pino De Maria (a sinistra) e di Dino Serazzi

da seme, nel '78 Dellarole ha costituito la cooperativa Sapias (Sardo piemontese sementi) e, otto anni fa, gli undici soci della Sapias hanno fondato a Sali Vercellese un Centro ricerche che sta realizzando una rivista di riso. Dall'agricoltura alla poesia. Nel ricordo di due poeti vercel-

lesi, Pino De Maria e Dino Serazzi, entrambi collaboratori della «Noes Varsesja», la Famija ha bandito un doppio premio nazionale: il «Serazzi» per opere in italiano e il «De Maria» per composizioni in dialetto. Oggi, alle 17,30, si svolgerà la premiazione. Pochi concorsi del genere possono vantare un

monte-premi così ricco: ai due vincitori assoluti (Silvano Nuvolone, di Cavagnolo Torinese, e il bergamasco Salvatore Conti) andranno due targhe in argento da mezzo chilo l'una; per gli altri posti segnalati dalla giuria, altre targhe in argento o premi equipollenti. Nella sezione «Serazzi» i segnalati sono: Paolo Lazzarini, di Caresanablot; Arnaldo Colombo, di Rovasenda; Renato Monetti, di Malnate (Varese); e Roberto Le Rosa, di Vercelli. Silvana Defabiani, di San Germano Vercellese; Gottardo Mostini, di Romagnolo Sesia ed Emilia Cattani, di Asigliano, sono invece stati segnalati per la sezione dialettale intitolata a «Pino De Maria». Tra gli sponsor che hanno messo in palio i premi va segnalato il bellissimo gesto di un vero innamorato della cultura vercellese, Ignazio Restano.

Donata Belossi

**TRIUMPH**  
MOTORCYCLES

TRIPLE SPEED

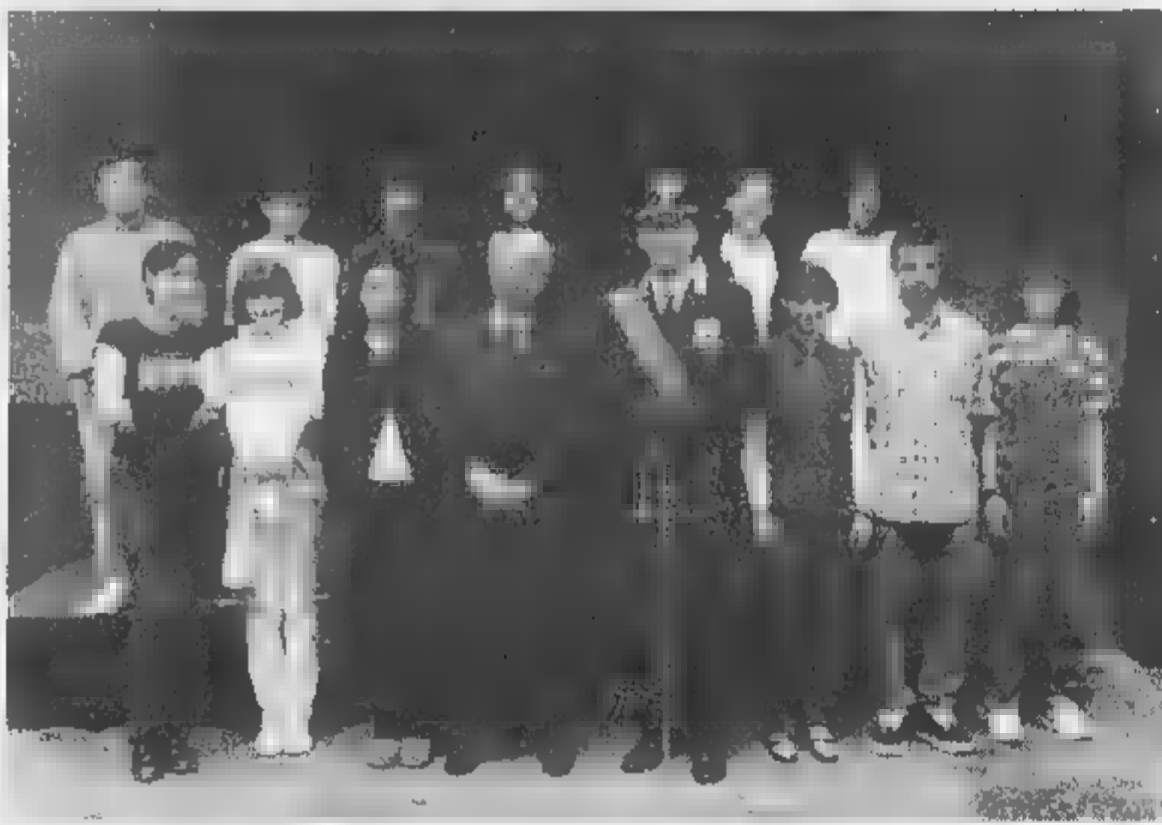
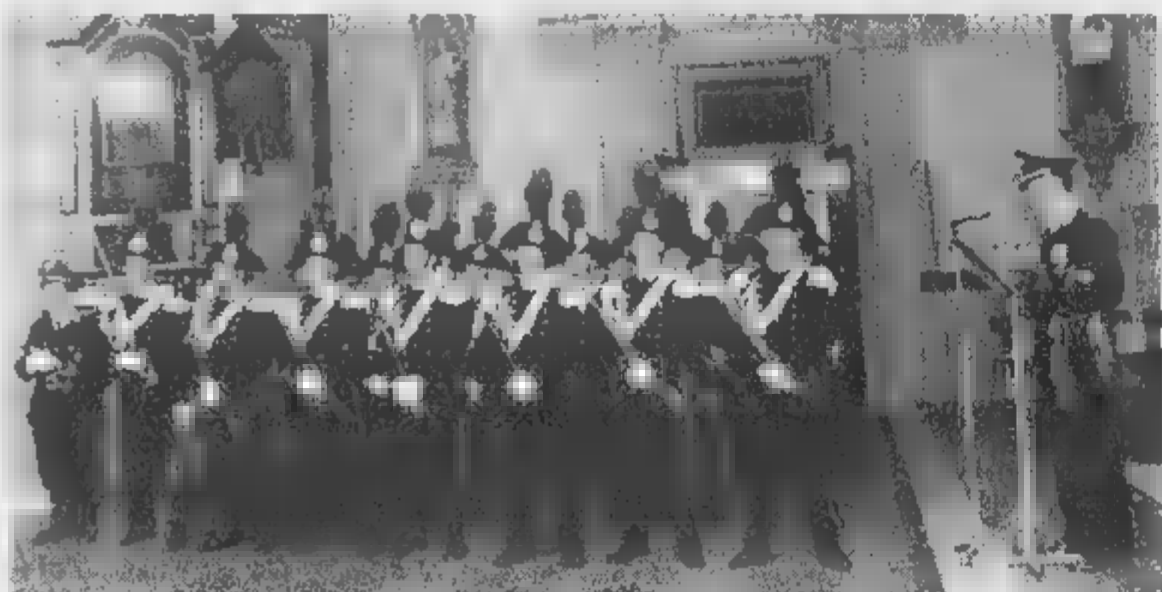
**MONTEFERRARIO**

Concessionaria ufficiale  
Via Milano, 140  
Vigliano Biellese (BI)  
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784



Un appello alle istituzioni per caserme più decorose

# «Sant'Agnes» gremita per la festa dell'Arma



La prolusione del comandante Alessandro Coran e gli studenti premiati con il colonnello e il prefetto Francesco Porretti foto cava

VERCELLI. «Quella dei carabinieri è una professione rischiosa, che trova la sua anima nel perseguimento del bene comune». Sono le parole pronunciate da padre Enrico Masseroni durante la messa per il 184° anniversario dell'Arma. Una cerimonia con le autorità civili e militari, ma anche gli studenti che, come lo scorso anno, hanno scritto i temi più significativi partecipando ad un concorso che è stato indetto dai carabinieri.

Accanto all'arcivescovo celebrano la funzione (che per un temporale viene spostata in Sant'Agnes) monsignor Giuseppe Cavallone e don Ivo Trevisan. Tra i banchi della chiesa gremita è presente l'Associazione dei carabinieri in congedo, presieduta dal maresciallo Gallo, che durante la visita del Papa a Vercelli ha contribuito a garantire un efficace servizio d'ordine. L'arcivescovo si rifà alla Lettera di San Paolo apostolo: «La memoria non deve essere nostalgica, bisogna recuperare i valori forti

su cui viene fondata la nostra vita». Viene elogiata l'Arma «sempre al servizio della pace». E' poi il capitano Francesco Cavallo a portare alla città i messaggi del comandante generale dei carabinieri Sergio Siracusa («Siamo soldati della legge, grazie per quello che avete fatto. Un grato pensiero va ai carabinieri in congedo») e del prefetto di Vercelli Francesco Porretti che esprime apprezzamento per l'attività svolta nella prevenzione e nel contrasto della criminalità. Il colonnello Alessandro Coran, comandante provinciale dell'Arma, nella sua prolusione parla di risultati, ma chiede pure maggiore attenzione alle istituzioni e agli uffici competenti. L'appello suona così: «dare un servizio migliore ai cittadini i carabinieri devono poter lavorare almeno in caserme decorose e confortevoli».

Ecco quindi il bilancio degli ultimi dodici mesi, che va dal giugno del '97 a oggi. Sono stati perseguiti 3152 reati i quali scoperti sono 1089, sono stati

fatti 231 arresti (il numero è in aumento rispetto a un anno fa) 1121 denunce.

E ancora: sono finite in cella per droga 47 persone; 67 sono i segnalati all'autorità giudiziaria e alla prefettura. Le operazioni di polizia hanno impegnato 1288 militari e 623 mezzi. Fra patenti e carte di circolazione i documenti guidati ritirati agli automobilisti sono stati 236.

Sempre in Sant'Agnes vengono premiati i giovani: «così diventano protagonisti i ragazzi delle scuole medie. Questi i nomi degli studenti che hanno fatto i migliori elaborati: Simona Fiorentino, Stefano Cantone, Simone Giara (III F, Avogadro di Vercelli); Elisabeth Quaglia (III B, Dario Leone III E, Alessia Casolari (III B (media) Ferrari di Vercelli); Alessandra Rotti, Paola Zanetti, Marco Gobbi (III media di San Germano); Elena Panizza (III A, Veronica Sanzari (III A, Daria Orto (III C (scuola media di Sant'Albà).

Giancarla Moreo

L'EVENTO STORICO VISTO CON I TUOI OCCHI

## La carezza di un Padre

E il nuovo doppio velo della suora

UN mare di foto sta allagando la redazione de la Stampa. Ieri si è affacciato il più giovane fotoreporter vercellese del Papa, un bimetto di 9 anni, ma di lui parleremo nei prossimi giorni. Oggi, nel rispetto dell'ordine di consegna, alla ribalta salgono due bellissime fotografie di altrettanti dilettanti che hanno fermato la visita del Santo Padre in città in modo davvero affettuoso e originale.

Il primo scatto (foto in alto) sottolinea, se ce ne fosse bisogno, l'amore per questo Pontefice per i piccoli. Dalla Papamobile Giovanni Paolo II benedice, ed è quasi una carezza, un neonato. Autore della foto davvero significativa è un altro giovane, il diciottenne Marco Bertani, studente dell'istituto per ragionieri e geometri «Cavour». Marco ha scattato la foto all'inizio della visita del Papa, appena fuori i cancelli dell'aeroporto «Del Prete».

La seconda fotografia (in basso) è curiosa, e sia detto con irriverenza, quasi pubblicitaria: la nuca di una persona che indossa, sopra al classico velo bianco, il foulard con i colori vaticani. Probabilmente in bianco e nero è immediata, mentre l'originale a colori è davvero originale e simpatico. Il creativo si chiama Silvano Davoli, impiegato alla Telecom, appassionato di calcio (allena il G.S. Canada) e, ovvio, fotografia. Ha scattato 50 foto, con un unico problema: quello di non ripetitivo. E ci è riuscito. Potrà vedere nella mostra, che l'Ascom organizza nella sua sede per raccogliere tutte le opere dei tantissimi fotografi dilettanti.

E ricordiamo le clausole per partecipare al nostro concorso: sono esclusi tutti i professionisti, mentre possono «giocare» con la Stampa anche i bambini più piccoli, purché in grado di scattare una bella fotografia, a colori oppure in bianco e nero, e di qualsiasi formato. Il materiale può essere consegnato (o spedito) in redazione, in via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli, tutti i giorni dalle 10 alle 19, la domenica invece dalle 16 alle 19.

Una giuria di professionisti stabilirà la classifica. I premi saranno davvero ghiotti, grazie alla lunga lista di sponsor. Tra i riconoscimenti, oltre alle targhe de la Stampa, un viaggio a Roma in occasione del Giubileo, a disposizione della Casagrande di Borgosesia, molti buoni acquisti. Sono infatti pronti ad arricchire il montepremi: Foto Greppi, l'Agriturismo, l'Istituto Terre del Nebbio, Corico Libreria, Shop Abbigliamento, Roberta sconsigliare, Conte di Cavour, Sabatino Gulliver.

Alla fine della manifestazione le fotografie le preghiamo i lettori di far sviluppare al più presto gli ultimi negativi della giornata del Papa, l'Associazione commercianti preparerà la mostra, durante l'inaugurazione verranno proclamati i vincitori del concorso.

Donata Belossi



Primo piano per le fotografie scattate da Marco Bertani (sopra) studente dell'istituto Cavour che ha immortalato il Pontefice accanto ad un neonato poco dopo l'uscita della Papamobile dall'aeroporto Del Prete e da Silvano Davoli (qui accanto) impiegato alla Telecom che ha invece scelto di ritrarre una religiosa con il foulard dei colori vaticani



La coreografa scomparsa

## Shower il viaggio per ricordare Annarita Federico

VERCELLI. La scuola che dirige, il Tanze club di Novara, la ricorderà stasera a teatro con un saggio che lei avrebbe voluto ad Annarita Federico, la ballerina e coreografa vercellese morta a 33 anni per le ferite riportate in un incidente stradale, lo spettacolo «Evolution» che si terrà dalle 21 il palcoscenico del Coccia. Proprio Annarita stava curando le coreografie dei balletti.



Annarita Federico

«Vogliamo ricordarla così - dice Daniele Scremin, ballerino e regista dello show, che ha lavorato a quattro mani con la coreografa vercellese - Tutti insieme abbiamo ritenuto che era giusto portare a termine il lavoro nonostante il lutto che ci ha colpito. Un tributo che non sarà triste, ma divertente e nell'impegno comune ci farà sentire ancora più vicini. L'invito ad applaudire il saggio è anche al pubblico vercellese, che troverà oltre allo spettacolo anche un momento di solidarietà: la famiglia di Annarita ed il Tanze club hanno autorizzato i gruppi Aido di Vercelli e Novara ad essere presenti all'entrata del teatro per ricordare l'ultimo gesto d'amore della giovane coreografa, che ha donato gli organi. (g. bar.)

Traffico interrotto per 2 ore

## Arborio, strada chiusa Un camion rovesciato tonnellate di pietrisco

ARBORIO. Spettacolare incidente, ieri mattina verso le 7.30, sulla statale della Valsesia nell'immediata periferia di Arborio: un «mezzo d'opera», come sono definiti tecnicamente i camion addetti al trasporto di ghiaia e capaci di stivare nel cassone fino a 20 tonnellate di pietrisco, si è rovesciato su un fianco ribaltando l'intero carico sulla strada, nel fosso attiguo e nella risaia.

Il conducente, a parte lo spavento provato, ne è uscito illeso; la statale è rimasta chiusa al traffico per un paio d'ore in entrambi i sensi e la coda di vetture ha raggiunto l'imbocco del casello autostradale. Greggio; poi la circolazione è ripresa a senso unico alternato e solo la metà del pomeriggio la sede stradale è stata sgombrata.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Vercelli e quattro equipaggi della «Stradale» fatti confluire dal comando provinciale di via Quagliotti. La dinamica esatta dell'incidente, che poteva avere conseguenze molto più gravi, è tuttora in fase di ricostruzione da parte degli agenti della «Stradale»: secondo i primi rilievi sommarî, il mezzo d'opera guidato da Giampaolo Fornara, 48 anni, residente a Pieve Vergonte (Novara) percorreva la statale viaggiando in direzione del capoluogo ed appena superato il centro abitato di Arborio quando, imboccato il rettilineo che separa Arborio da Greggio, per cause tuttora in fase di accertamento si è rovesciato sul fianco destro. Il carico si è ribaltato pressoché interamente, e solo a metà pomeriggio i lavori di situazione si è normalizzata. (w. ca.)

### AL GIORNALE

#### «Scene fantozziane»

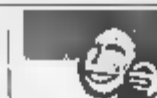
Vorrei segnalare l'ennesimo disservizio di cui io e molte altre persone siamo state «vittime» presso il poliambulatorio di Vercelli. Dal 1° maggio 1998 il sistema delle prenotazioni è cambiato, se si vuole prenotare una visita specialistica si reca agli sportelli del piano terra dalle ore 8 alle 16.30. Se invece si ha la mala ventura di dover anche sottoporsi a un prelievo sanguigno, due sono le alternative: 1) si aspetta ai cancelli del poliambulatorio l'apertura canonica alle ore 8 e quindi, dopo aver attraversato di corsa (per chi può) un corridoio «sceso» due rampe di scale, con un fantozziano arrembaggio, ci si avventa sui numeri di prenotazione; 2) si passa dalla camera mortuaria, «dall'ingresso principale dell'ospedale, e in barba a quelli che ordinatamente, rassegnatamente e onestamente hanno fatto la fila ai cancelli, ci si guadagna i numeri di prenotazione che vengono forniti alle 7.45 circa (circostanza riferita da un addetto), il tempo a disposizione per questo tour

de forze è dalle 8.00 alle 9.30 dopo di che ci si reca alla cassa della banca per pagare il ticket. Il ritiro dei referti avviene presso il laboratorio sito dalla parte opposta e tassativamente dalle 11.00 alle 15.00.

Quindi riassumendo se un utente deve sottoporsi a una visita specialistica, effettuare un prelievo, ritirare un referto dove fare la fila in tre posti diversi, più la fila in banca, a orari diversi, in posti tra loro anche lontani e posto che chi si reca in ospedale di solito l'anziano o non gode di buona salute ne risulta un quadro oltre che kafkiano paradossale e vessatorio. Una domanda sorge spontanea: per ottenere tali risultati occorre davvero ingaggiare i cosiddetti manager con stipendi da capogiro? A mio parere forse il buon senso pratico di «travestire» ministeriale sarebbe bastato!!!!

Mariela Scarselli, segretario provinciale della Uil P.A. di Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli via Duchessa Jolanda 20 fax 0161-257009



### NUMERI UTILI

**VERCELLI:** (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliana: tel. (0161) 424.757; Gattinara: tel. (0163) 832.600; tel. (0161) 92.91; Trino: tel. (0161) 801.465; Borgosesia: tel. (0163) 25.333; Crescenzo: tel. (0161) 841.122; Soccorso Orignasco: tel. (0163) 418.617.

#### PRONTO SOCCORSO

**VERCELLI:** S. Andrea telefono (0161) 583.333; ambul. telefono (0181) 217.000; Gattinara: telefono (0163) 245; Sant'Albà: telefono (0181) 929.211; S. Maria: telefono (0161) 157.311.115 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

#### GUARDIA

tel. (0161) 86.384; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Cigliana: telefono (0161) 424.524; Crescenzo: telefono (0163) 835.411; Sant'Albà: telefono (0161) 829.200; Trino: telefono (0161) 829.585.

#### E DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12.30 e dalle

15 alle 20 a telefonati aperti; dalle 12.30

alle 15 e dalle 20 alle 9 a telefonati chiusi

e con chiamata con ricata chiusa un

genere: Dr. Franco Ravera, corso Li-

beria 176, tel. 256.672.254.047.

Stroplana: Dr. Giovanni Franchino, via

Roma 28, tel. 77.120.

Sant'Albà: Dr. Pietro Giuseppe Prando,

corso Nuova Italia 143, tel. 84.389.

Borgosesia: Dr. Piergiorgio Martelli,

piazza Parrocchiale 16, tel. (0163)

Sostegno: Dr. Giovanni Rabozzi, via A-

leri 41, tel. (015) 782.062.

#### IL TEMPO PEDIATRICO

**VERCELLI:** telefono (0161) 258.792; San-

Albà: telefono (0181) 822.975; Gattinara:

telefono (0163) 822.975.

#### E DI PUBBLICA

**VERCELLI:** telefono (0181) 929.211;

tel. (0161) 929.211; Borgosesia: telefono

(0163) 22.492; Verello: telefono

(0163) 52.496-52.092; Gattinara:

telefono (0163) 822.364-822.387.

#### SERVIZIO VETERINARIO

**VERCELLI:** telefono (0161) 257.140-

41.212; Sant'Albà: telefono (0181)

822.975; Borgosesia: telefono

(0163) 52.496; Gattinara: telefono

(0163) 822.344.

### DA NON PERDERE

#### Arte

De Luca a «Dialoghi»

Oggi, alla 18, si inaugura il li-

breria Dialoghi di Galileo Fer-

raris 36 a Vercelli mostra ti-

tole «Perché?» di Antonio De Lu-

ca.

#### Conferenza sulle 8

Alle 17 oggi al Ducentesco di

Vercelli si terrà una conferenza

per l'anniversario della conquista

delle otto ore in risaia. Il se-

natore Irmo Sassone conse-

gnerà la raccolta del giornale «La

Risaia» alla Biblioteca civica.

Parleranno Giorgio Camella, se-

gretario Cgil, ed il senatore Anto-

nio Pizzinato, sottosegretario di

Stato. Al termine, canti di risaia

con i Celti.

#### Agricoltura

Se si parla al Modo hotel

Quirino Barone, vicepresidente

dell'Ange locale, parlerà martedì

alle 20 al Modo Hotel di Vercelli

sul tema «Nuovo patto tra mon-

dio agricolo e società». Organiz-

za per i soci il Rotary club Vercel-

li. (g. bar.)

### Sulle donazioni

#### Dall'Avis giovani

questionario per gli studenti

VERCELLI. Un questionario

destinato ai ragazzi che abbi-

no compiuto i 18 anni e che fre-

quentino le scuole superiori

della città: l'iniziativa è del

Gruppo giovani dell'Avis ver-

cellese, in collaborazione con il

Centro trasfusione dell'ospede-

rale Sant'Andrea, ed ha l'avallo

dei presidi di tutti gli istituti.

Le domande hanno come scopo

principale far conoscere agli

studenti l'Avis, il Centro tra-

sfusionale ed il significato delle

donazioni. I risultati del son-

daggio saranno discussi ot-

tobre, durante una tavola ro-

tonda che avrà appunto i ragaz-

zi come protagonisti.

Sempre il Gruppo giovani

dell'Avis ha dato vita ad una

pubblicazione trimestrale,

l'«Informa.v.i.s.». Il primo nu-

mero realizzato dall'intero

consiglio direttivo e propone

una panoramica sulle attività

ed i progetti dell'associazione

junior di via Laviny. (r. m.)

### Summit di specialisti

Circa 100 specialisti

oggi in conve-

gno al «San Andrea»

VERCELLI. Si celebra oggi con

inizio alle 9, nel salone per le

conferenze dell'ospedale San-

t'Andrea, il convegno nazionale

sulla cirrosi epatica, parte in-

tegrante dei corsi d'aggiorna-

mento, organizzato dal prima-

rio della divisione malattie in-

feettive Francesco Carcò con il

patrocinio dell'Asl 11, dell'Or-

dina dei medici, della Simg, del-

la Società di cultura medica

vercellese e delle sezioni Pie-

monte-Valle d'Aosta della So-

cietà italiana studio delle ma-

lattie infettive e parassitarie,

dell'Associazione medici espe-

diatari infettivologi.

Il commissario straordinario

dell'Asl 11 Luigi Bezzan porterà

il saluto mentre il professor

Carcò, che insieme con il gatti-

nartese Cadario modererà i la-

vori, introdurrà il tema «con-

vegno. Tra i relatori, medici spe-

cialisti infettivologi provenienti

da Siena, Arezzo, Mantova, Pisa,

Firenze e Torino. (w. ca.)



Ancora nessuna traccia. Si spera in «Chi l'ha visto?»

## La comunità senegalese in ansia per Papa Gueye



Un'altra immagine di Papa Gueye che gli amici senegalesi hanno dato alla nostra redazione e a «Chi l'ha visto?»

VERCELLI. Ancora nessuna notizia di Papa Gueye, il trentasettenne senegalese scomparso sabato notte. Lo stanno cercando non solo carabinieri e polizia, ma anche i suoi tanti amici della comunità senegalese di Vercelli. Papa è stato visto l'ultima volta, alle 2, davanti al «Dragon's pub» di Crevacuore. Secondo la testimonianza di una giovane, Papa si stava dirigendo a piedi verso la strada che porta a Sostegno. Poi più nulla. ■ Invano gli elicotteri della polizia e i suoi stessi amici hanno battuto la zona alla ■ della «26» rossa ■ Papa. L'assenza dalla fabbrica (è operaio all'Ica di Arborio) ormai da una settimana preoccupa la comunità senegalese. L'uomo infatti, la cui famiglia, moglie e figli, vive in Africa, è considerato un gran lavoratore, e mai avrebbe abbandonato il suo posto senza avvertire i capi.

Ora anche i giornalisti di «Chi l'ha visto?», il programma ■ Rai 3, condotto da Marcella De Palma, si stanno interessando al caso. L'invitato Pino Nazio è rimasto qualche giorno in zona per raccogliere materiale e notizie, ■ martedì, ultima puntata della serie prima delle vacanze estive, proporrà ai telespettatori ■ caso di Papa Gueye. La speranza ■ che, come altre volte in passato, la trasmissione (molto seguita) possa suggerire una buona pista per continuare le ricerche. Intanto riproponiamo il sommario identikit dell'uomo di colore: altezza 1,75, capelli corti ■ ricci, magro, vestito probabilmente con una paio di pantaloni di cotone, camicia grigia, scarpe bianche da tennis. Chi avesse ■ notizie può mettersi in contatto direttamente ■ le forze dell'ordine, oppure ■ la redazione de La Stampa o di «Chi l'ha visto?». [d. b.]

Storie di risaia per il Circolo Nuovo Piemonte. Saggi al Sacro Cuore

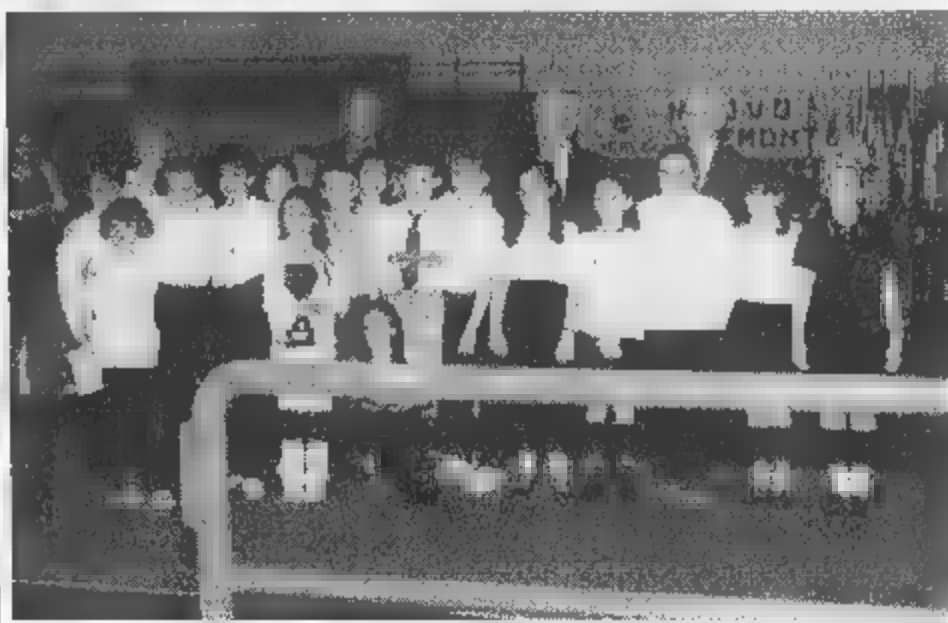
## Pioggia di premi nelle scuole

Santhià, i vincitori della gara di scacchi

VERCELLI. Le scuole chiuderanno i battenti sabato prossimo, e ogni istituto si sta organizzando per terminare in bellezza un anno scolastico annunciatore di mille cambiamenti.

Grandi festeggiamenti oggi e domani ■ previsti all'istituto Sacro Cuore dove alle 15,30, nella palestra interna, le ragazze del Cio Pgs allenate da Ernestina Bianco si esibiranno in un saggio di ginnastica ritmica. Seguiranno le premiazioni di tutti i vincitori della Pgs, la Polisportiva giovanile salesiana, ■ basket e nella pallavolo. Domani ancora, dopo la ■ delle 11, si celebrerà la «Giornata del gr» ■ che chiama a raccolta gli allievi delle materne, elementari e medie. La festa proseguirà in palestra con lo spettacolo musicale, presentato da Gigi Rista. Seguiranno pranzo al sacco e giochi in cortile.

Già «festeggiati» invece gli studenti che hanno partecipato al 7° concorso «L'istoria dal me'paia», proposto dal Circolo Nuovo Piemonte, con il patrocinio della Regione, della Provincia e del Comune di Vercelli. A premiare i giovani cultori delle tradizioni locali c'erano, all'istituto Sacro Cuore, l'assessore provinciale alla Cultura Giorgio Orsolano, i consiglieri Antonella Carizzano e Francesco Borasio (Comune), scortati dal deputato Roberto Rosso e dal presidente Sergio Hertel



Un gruppo ■ ragazzi premiati al ■ bandito dal Circolo Nuovo Piemonte sul tema «L'istoria dal me'paia»

della Consulta per la Lengua Piemontesa. Dopo un applaudito concerto in tema dei «Fiochi d'Nuè», hanno ricevuto una ■ zione d'onore Cristina Bonacina ■ Loris Melani dell'Ipsia di Vercelli, e al merito la scuola media di Livorno Ferraris. Questa poi la classifica delle scuole premiate: primo premio alla scuola elementare Sacro Cuore di Vercelli; secondo posto all'elementare di Gattinara; terzo premio pari merito alle scuole elementari di Varallo Sesia, media di Quaroni, elementare di Arborio ed elementare di Lenta.

Sempre in tema ■ premiazioni, all'Istituto di Santhià, il Circolo scacchistico Tre Re ha stilato la classifica dei 34 ragazzi, che, in rappresentanza ■ 9 istituti diversi, hanno partecipato al torneo di scacchi. Dopo ■ intero pomeriggio di battaglia all'ultimo pedone, l'alloro è andato ad Alessandro Albani del liceo Scientifico di Cossato. Argento per Davide Boraso della media di Vallemosso, e bronzo per Michele Roggero di Cigliano. Quindi quarto posto ad Alessandro Bonafin dell'Istituto di Santhià e quinto a Roberto Monti, media di Santhià. Nella classifi-

■ squadre l'oro è andato alla media di Vallemosso (Boraso, Ruffino, Toniolo, Gallo e Besutti); il secondo posto alla media Lanino di Vercelli (Giovannini, Dal Prà, Capelluto, Villata e Riccio), il terzo alla media di Santhià. Infine, ricordiamo che martedì, al Civico di Vercelli, su iniziativa del liceo Classico «la grungia» e dal Magistrale «Rosa Stampa», in collaborazione con Amnesty International per i 50 anni della dichiarazione dei diritti dell'uomo, si svolgerà un laboratorio teatrale con musica e saggio ginnico. [d. b.]

Trino: era scomparsa quattro anni fa in un incidente aereo

## Stamane con le borse di studio si ricorda la famiglia Tricerri

TRINO. Questa mattina verranno distribuite le borse di studio intitolate alla memoria della famiglia Tricerri, scomparsa tragicamente in un incidente ■ 4 anni fa. Era il 6 giugno del '94. Franco Tricerri (che allora aveva 47 anni), la moglie Pinuccia Guazzone (45 anni), ed i figli Francesca ed Alberto, 10 ■ 9 anni, perdevano la vita in seguito ad un incidente aereo nei pressi di Xian, in Cina. Una avaria al motore, il velivolo perdeva quota e si schiantava a terra, provocando 160 morti.

Franco Tricerri e Pinuccia Guazzone erano di Trino, ma per lavoro si erano stabiliti prima a Torino e poi a Firenze. Tricerri era un professore di fama mondiale. Dopo aver ottenuto la cattedra nel capoluogo piemontese, si è trasferito sulla riva dell'Arno, per insegnare Geometria all'Università di Firenze. Il professore si trovava in Cina perché invitato a tenere un corso di Geometria Differenziale all'ateneo di Nanning. Di solito quando veniva invitato ai



Il professor Franco Tricerri ■ la moglie Pinuccia Guazzone avevano perso la vita con i figli in ■ incidente aereo in Cina

congressi, si muoveva da solo, ma per l'occasione aveva deciso di fare una bella vacanza e portare con sé tutta la famiglia.

Alla memoria di Franco Tricerri ■ state intitolate di ■ borse di studio a livello universitario, consegnate tra l'altro, negli atenei di Firenze, Padova e Palermo. A Trino, oggi si ricorda la famiglia Tricerri per il quarto anno consecutivo. La cerimonia commemorativa comincerà alle 9 nella chiesa

parrocchiale di San Bartolomeo con la Messa ■ proseguirà, intorno alle 10, all'Auditorium delle scuole medie.

Dopo il saggio di fine anno, l'intervento del preside e il ricordo della famiglia Tricerri da parte di don Guido Mazza, il papà di Pinuccia Guazzone, il sindaco Alessandro Serra e Guido Alandi, un amico di famiglia, consegneranno le borse di studio, alla presenza delle autorità cittadine. [r. co.]

**ESTATE BIVERBANCA**

**A PRIMAVERA**

**CHI INVESTE VA IN CROCIERA.**

**OGGI, I CERTIFICATI ■ DEPOSITO BIVERBANCA VI OFFRONO UNA REDDITIVITA' COMPETITIVA, ■ VI FANNO PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE DI UNA ■ CROCIERA PER DUE SULLE PIU' BELLE ROTTE DEL MEDITERRANEO.**

Il 1998 sarà un anno sicuramente vantaggioso per chi investe con Biverbanca. Per chi rinnova o sottoscrive i nostri Certificati di Deposito, c'è l'opportunità di orientare il proprio investimento su una gamma di Certificati particolarmente competitivi, diversificati per dare redditività e sicurezza al vostro risparmio. In più, il vostro investimento potrebbe dare frutti eccezionali ad agosto: sarete sorteggiati, e potrete vincere una crociera valida per due persone, verso le più belle spiagge del Mediterraneo. Scegliete i Certificati di Deposito Biverbanca. Il vostro investimento potrebbe portarvi lontano.

**BIVERBANCA**

**DI RISPARMIO DI BIELLA**

I figli Tricerri ■ studenti premiati dalla legge 154 del 17/2/1997, su misura di risparmio delle imprese e dei servizi bancari e finanziari, sono depositati presso la Depositoria di Previsione

### Cigliano

**Auto finisce contro un trattore: grave un anziano**

Ieri, poco dopo le 7, sulla statale alle porte di Cigliano, una Punto con a bordo due studentesse ha investito violentemente un trattore, spaccandolo addirittura in due. Le ragazze, che erano dirette al liceo Scientifico di Vercelli, hanno riportato soltanto ferite leggere, mentre l'agricoltore, Giuseppe Castaldo, 71 anni, di Cigliano, è ■ trasportato in elisoccorso a Torino ■ ricoverato in gravi condizioni al Cto. L'auto su cui viaggiavano le due giovani ha tamponato violentemente il trattore, mentre tentava di rientrare da un sorpasso. [p. a. r.]

### Vercelli

**Chiusa fino al 15 giugno la segreteria universitaria**

La facoltà di Lettere di Vercelli comunica che la Segreteria degli studenti resterà chiusa da lunedì ■ fino ■ lunedì 15 giugno, quando riaprirà nella sede nuova di piazza Roma. Immutati orari e numeri di telefono. [d. b.]

### Varallo

**Il Superenalotto regala ottanta milioni**

Superenalotto milionario in Valsesia: l'aver azzeccato il cinque ■ fruttato ad un giocatore una vincita di 80 milioni e ■ La schedina è stata giocata alla tabaccheria del Ponte ■ Varallo, che in passato ha fatto registrare alcune vincite cospicue. [p. q.]

### Vercelli

**Il Pronto soccorso veterinario privato**

Dalle 14,30 di oggi fino alle ■ di domani si può telefonare per le emergenze degli amici animali al servizio veterinario (privato) ■ Pronto Soccorso, che risponde allo 0330/710960. [d. b.]

Per la nuova giunta

### La lista Curri

**■ accordo**

**■ gruppo PDS**

VARALLO. «Nessun accordo ■ il gruppo Pitto. Anche se solo per quattro voti, abbiamo perso quindi il nostro compito è quello di fare opposizione ■ attesa dell'esito dei ricorsi». ■ concretizza così il «no grazie» ■ Pier Michele Cacciola (vice sindaco designato da Daniele Curri in caso di vittoria al ■ maggio) all'apertura di Pitto, che aveva dichiarato la sua disponibilità, ■ partire dal '99, ad allargare la sua giunta alla lista battuta.

L'altro giorno Pitto ha negato questa ipotesi, quando già i candidati della lista Curri avevano emesso un comunicato: «Varallo oggi e domani» ribadisce la chiarezza delle proprie posizioni.

Ad oggi non vi sono stati contatti con alcuna componente di maggioranza e di minoranza ■ qualora la possibile revisione del dati elettorali fosse favorevole, il gruppo si proporrà ■ forza di governo autonoma. [l. fo.]



# FORMULA TWINGO



## Voi rottamate l'auto, noi rottamiamo i tassi.

ECO contributo



Questo modello gode del contributo statale

di 1.250.000 lire (vetture con consumo

inferiore a 70/100 km - consumi in ciclo

misto, secondo la direttiva CEE 93/116)

Twingo da

**L. 13.950.000\*** con auto da rottamare  
■ finanziamento ■ tasso zero in 30 mesi\*\*

Per chi non ha un'auto da rottamare

**L. 2.000.000\*\*\*** di sconto su tutta la gamma  
■ finanziamento ■ tasso zero in 30 mesi\*\*

### Twingo. Monovolume, Multicontributo.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

**GILARDI CARS**  
C.so Vercelli, 203  
Tel. 0163/25995 - Borgosesia

**GAMMA AUTO**  
C.so Fiume, 65  
Tel. 0161/259018 - Vercelli

**BERRUTO S.**  
Via Faldella, 1  
Tel. 0161/834066 - Crescentino



**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE

\*\*Esempio di finanziamento: Twingo L. 13.950.000  
APET esclusa; importo finanziato L. 12.000.000;  
30 rate mensili da L. 400.000; anticipo L. 1.950.000;  
TAN 0%; TAEG 1,65%; spese dossier L. 250.000;  
imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.  
Offerta valida fino al 30 giugno.

\*\*\*Esempio di finanziamento: Twingo L. 15.200.000  
APET esclusa; importo finanziato L. 12.000.000;  
30 rate mensili da L. 400.000; anticipo L. 3.200.000;  
TAN 0%; TAEG 1,65%; spese dossier L. 250.000;  
imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.

## SUPERMERCATI

# A&O

BIELLA - VIGEVANO - VARESE - VERCELLI  
FIRENZE - GROSSETO - LIVORNO - PORTO CERVO  
OLEGGIO - BELLINZAGO NOVA - PONT S. MARTIN - MORGEX

## Combi

VARESE - Tangenziale Sud



**ORIGANO SELEX**  
VASETTO - gr. 25

**1.490**  
al kg. L. 59.600

**OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA**  
DELIZIA CARAPELLI - cl. 75

**4.490**  
al lt. L. 5.987



**DELIZIA**  
OLIO  
EXTRA VERGINE DI OLIVA  
sapore Delicato

Carapelli

SOLO GIOVEDÌ 4 VENERDÌ 5 E SABATO 6 GIUGNO '98

## POMODORO & MOZZARELLA



**PIZZAIOLA LOCATELLI TRIS**  
gr. 375

**3.460**  
al kg. L. 9.227

**POMODORI**  
DA INSALATA

**1.490**  
al kg.



SAVO ESABUENTO SCORIE



## Curiosità e tariffe '98: gioca d'anticipo il Rivetti in alta valle Cervo Rifugi, s'inaugura la stagione Vacanze in quota con feste e corsi d'inglese

BIELLA. Arrivano i primi caldi: a con giugno s'inaugura la stagione delle gite in montagna e dei rifugi alpini. Alcuni hanno già aperto, altri, per qualche settimana, saranno in funzione solo nel fine settimana. Ecco la guida completa a prezzi e tariffe dell'estate '98.

La Valle Cervo, ha giocato d'anticipo il rifugio Rivetti alla Molagna Granda, che ieri ha ufficialmente aperto i battenti. Ma la vera festa d'apertura si terrà il prossimo fine settimana. L'edificio, di proprietà del Cai, è raggiungibile comodamente mulattiera, dopo una marcia di due e mezzo da Piedicavallo. «Abbiamo preparato un programma di avvenimenti», commenta la custode Mara Lacchia. «Punteremo molto sui giovani, che verranno coinvolti con corsi di inglese e di avvicinamento alla montagna nei mesi di giugno e di luglio. Non mancheranno le tradizionali feste di ferragosto in maschera e la corsa Piedicavallo-Rivetti, fissata per domenica 13 e giunta alla quinta edizione».

Ecco le tariffe: 28 mila lire per il pernottamento (la metà per i soci Cai); 50 mila lire per la mezza pensione (45 per i soci). Il numero di telefono del rifugio è lo 015-2478141.

Aprirà domani, invece, il Rifugio del Mombaron. Diversi gli appuntamenti, fra cui le corse in montagna da Graglia e da Ivrea, fissate rispettivamente per il 20 agosto e per il 20 settembre.



tembre. Queste le tariffe: 7 mila la colazione; 11 mila il pernottamento; 45 mila la mezza pensione e 11 mila la pensione completa. La custode è Lara Pozzo (telefono 015-401960).

Sempre in Alta Valle Elvo, c'è il rifugio Coda, a 2280 metri di altitudine sulle spartiacque tra Biellese e Valle d'Aosta, vicino al monte Mars. Di proprietà del Cai, è aperto nel fine settimana fino al 10 luglio; poi tutti i giorni fino alla prima domenica di settembre. Un appuntamento di rilievo l'ultimo sabato di luglio, quando verranno commemorati Delfo e Agostino Coda, cui è intitolato il rifugio, e tutte le vittime della montagna. Le

tariffe: 18 mila il pernottamento (15 mila per i soci Cai); 45 mila la mezza pensione (43 per i soci). Il «Coda» è gestito da Sandra Rossini (015-590905).

Tornando alla Valle Cervo, è aperta nel fine settimana la capanna al Lago della Vecchia (tutti i giorni da venerdì 26). Il lago s'incontra le popolazioni della Bursch e della valle di Gressoney. Le tariffe: 18 mila il pernottamento, 50 mila la mezza pensione. A settembre e ottobre la capanna è in funzione solo nel week-end. La custode è Beatrice Costa (015-671035).



E' al via la stagione estiva dei rifugi biellesi (in alto il «Delfo» e Agostino Coda nell'alta valle Elvo). Molte le curiosità su cui puntano i gestori per attirare soprattutto un pubblico giovane

**Per un anno record i gestori puntano sugli appassionati del trekking e su tariffe accessibili anche ai giovani**

Delmastro raccoglie l'appello di un giovane disabile

## «Invalido e disoccupato in questa ricca provincia»

BIELLA. Torna alla ribalta, purtroppo in negativo, il mondo dei portatori d'handicap. Dopo le numerose segnalazioni del consigliere comunale Antonio Montoro, che evidenziano come la nostra provincia sia sempre pronta ad accogliere i disabili e le loro esigenze, è questa volta il deputato Sandro Delmastro a rendere pubblico un altro, ma evidenzissimo disagio: un giovane invalido (per un grave problema agli occhi) da 6 anni a lavoro.

Dice il parlamentare biellese: «Mentre ci balocchiamo in riti festosi della trionfale entrata del nostro paese nell'Europa della moneta, ho ricevuto una amarissima lettera di un giovane invalido cosatese di 33 anni (il cui nome, per ovvie ragioni, segnalo) il quale, con invalidità dell'80%, è iscritto nelle liste dell'Ufficio del Lavoro di Cossato e nelle liste degli invalidi civili dell'Ufficio Provinciale del Lavoro di Vercelli dal dicembre 1992».

Aggiunge Delmastro: «Sei anni di disoccupazione! Il giovane deve vivere (o sopravvivere?) con una pensione sociale di 390 mila lire al mese e per di più deve pagarsi le cure per la propria malattia invalidante! Lui stesso scrive: "Io credo veramente che in un Biellese ricco prospettive, dal basso tasso di disoccupazione, la situazione sia davvero insostenibile, e più vergognoso ancora è il fatto che una persona di 33 anni sia te-

## Muore a 9 anni di tumore

BIELLA. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15,30 a Chiavazza i funerali di Davide Boselli, il bambino di nove anni morto di tumore. Ad accompagnare Davide vi saranno anche i compagni della quarta elementare che hanno seguito con trepidazione la malattia del loro amico e che nei giorni scorsi gli hanno dedicato un commovente ricordo sotto forma di poesia. Il male che ha stroncato la giovane vita di Davide si manifestò l'autunno scorso. Da dicembre il piccolo non aveva più potuto frequentare la scuola ed aveva dovuto affrontare un lungo calvario in ospedale. Nonostante la giovanissima età, ha dimostrato coraggio e forza eccezionali, come hanno riconosciuto un affettuoso ricordo le insegnanti della scuola che hanno voluto indicare Davide come esempio ai suoi compagni. La famiglia Boselli è conosciutissima a Chiavazza dove il padre Giulio e la mamma Maria Claudia hanno gestito per molti anni un negozio di fotografia via Rosazza. La coppia ha un altro bambino, Simona. [r. p.]

nuta ai margini del lavoro e della società". Avremo anche rispettato i parametri di Maastricht, ma abbiamo perso il rispetto per i bisognosi e per gli sventurati».

Il parlamentare ha accertato che la reale situazione fosse veramente quella descritta nella lettera. «Questo giovane, con grande dignità, mi ha chiesto aiuto dopo aver bussato a molte porte, compresa quella pubblica», dice Delmastro. «Lui stesso sa bene che possiede la bacchetta magica, però vale la pena cercare di fare qualcosa». Delmastro chiede una generale mobilitazione affinché questo grido d'aiuto non cada

nel vuoto. Conclude il parlamentare: «Ho sentito e sento la vergogna e il senso di impotenza verso istituzioni che umiliano tanto il giovane invalido, ma tutti noi che ogni giorno con compiacimento parliamo della società opulenta che abbiamo creato, ignorando poi con fastidio questi cittadini che chiedono di più di elemosina (per di più insufficiente), ma di lavoro. Ed allora mi permetto di lanciare un appello alle istituzioni ed alla società civile: è possibile aiutare questo giovane, dimenticando ciò che non può dare ed esaltando ciò che è in grado di offrire?». [d. p.]

Week-end fra giochi e mostre nel parco naturale di Zubiena

## La Bessa svela i suoi segreti ai baby-esploratori biellesi

ZUBIENA. Un week-end alla scoperta della natura: quello che propone l'ente di gestione dei parchi e delle riserve naturali biellesi. L'invito è rivolto soprattutto ai bambini, ma anche agli adulti che amano le escursioni all'aria aperta.

Il programma di oggi e domani (maltempo permettendo) è assai fitto. Per tutti l'appuntamento è a Vermogno di Zubiena, nell'area attrezzata del parco della Bessa: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 è aperta la mostra di quaderni, poster e ricerche fatte dai bambini, e dedicata alla Baraggia. Al progetto di «educazione ambientale» hanno partecipato 135 classi: 39 della scuola materna, 93 delle elementari e 3 delle medie.

Ma torniamo al menù di oggi: alle 15, i più piccoli si trasformano negli avventurosi esploratori della Bessa; fino alle 18 è possibile fare visite guidate nella riserva naturale, mentre alle 19 è prevista una passeggiata notturna: se il cielo è sgombro, si osserveranno le



Le suggestive pietre del parco della Bessa, dove oggi e domani sono previsti giochi, escursioni e altre attività di «educazione ambientale» per i bambini [MICHELETTI]

stelle e i pianeti col telescopio. Chi vuole, può anche trascorrere la notte sotto la tenda.

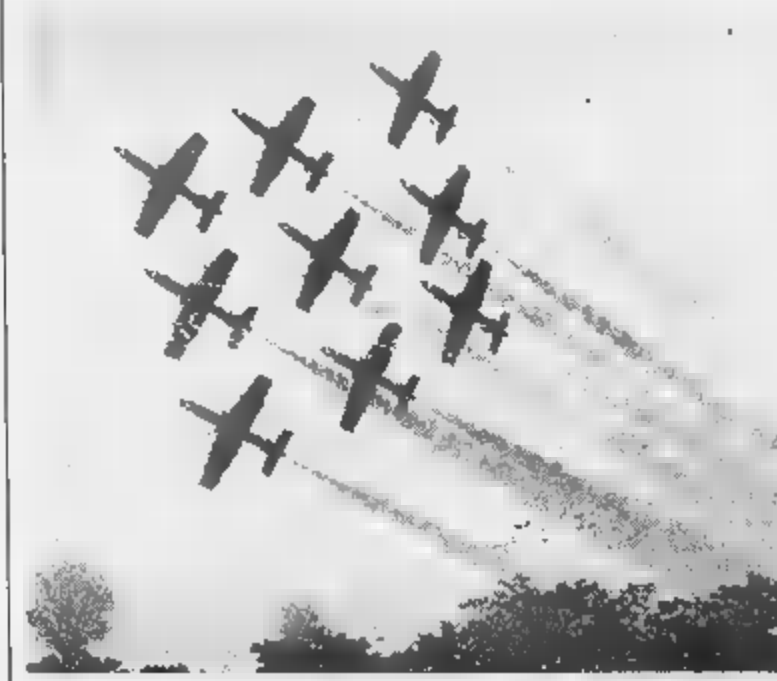
Domani si può ancora visitare la mostra (gli orari sono i medesimi) e partecipare alle escursioni in Bessa (sempre dalle 15 alle 18). Nel pomeriggio, i bambini coinvolti in un'altra iniziativa, dal titolo

«Alla ricerca dello gnomo». Il motto è quello dell'imparare giocando: i ragazzini si divertono, e allo stesso tempo studiano l'ambiente e le caratteristiche della natura che li circonda. Il calendario di appuntamenti s'era inaugurato il 29 maggio, ed è proseguito per tutta questa settimana. [r. a.]

La sede ■ Cossato: in programma incontri, viaggi e visite alle basi aeree

## «Frece tricolori», c'è il primo dub

Si alleano i fans biellesi degli acrobati del cielo



Le «Frece tricolori», la pattuglia acrobatica dell'Aeronautica militare

COSSATO. Per i patiti di aeronautica, nasce il club delle «Frece tricolori», la pattuglia acrobatica dell'aviazione italiana. L'ha fondato Marco Boggio, grande appassionato di volo che da anni aveva in mente il progetto: il gruppo di fans è il primo del Biellese, il 74° in Italia. Oltre a radunare gli amanti delle «Frece tricolori», il club organizza viaggi per assistere agli show aerei, visite alle basi militari e alle industrie del settore; poi conferenze, proiezioni di diapositive e incontri.

Marco Boggio parla anche di altre possibili attività: si va dall'aeromodellismo all'astronomia, passando per le gite nelle basi della marina militare.

La sede del «Club Frece tricolori» è in via Garibaldi 53. Chi volesse iscriversi, può mettersi in contatto col presidente o col suo vice, telefonando rispettivamente al 983031 e al 98248 (pre-fisso 015). [g. bu.]

**YOGURT DEFILÉ TI VIZIA.**

Fatto solo con buon latte del Piemonte. In gusti diversi, bianco alla frutta, magro intero. Senza conservanti.

**GRANDUO GUZZINI TI SAZIA.**

«GrandDuo», due bellissimi contenitori firmati Guzzini. Gran spazio per tutto anche in frigorifero. gran figura in tavola.

guzzini



**LA CENTRALE TI PREMIA.**

Con 50 punti.

Trovi i punti su le confezioni Yogurt Defilé 2x125 e 500 sulle confezioni Probiotic Defilé 150 g. La promozione scade il 15/10/98.

Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita. Aut. 6/69277/98



Centrale del Latte di Torino  
Per noi la qualità è centrale.

www.centralelatte.torino.it

**La Stampa 1997 in CD-ROM.**

**tutto LA STAMPA Compact**

Numero Verde  
**1678-02005**



Domani ■ La Morra, un percorso di 14 chilometri

## Trekking fra 27 vigneti sul sentiero del Barolo

**LA MORRA.** Gli itinerari naturalistici da percorrere a piedi o a cavallo sono sempre più frequentati dai turisti. Nuove proposte arrivano dalle Langhe con il sentiero del barolo di La Morra, quelli del moscato e del barbaresco.

Il «sentiero del barolo», di quattordici chilometri, che snoda interamente nel territorio di La Morra attraversando 27 tra i migliori vigneti del grande vino doc, sarà inaugurato domani. L'appuntamento è per le 10 alla cantina comunale lamorrese. A tagliare il nastro è stato invitato il viticoltore francese Marc Jambon, presidente dell'Ufficio Interprofessionale dei vini di Borgogna, con sede a Beaune, capitale riconosciuta della Côte d'Or. Il presidente del Consorzio del barolo, Massimo Martinelli, dice: «L'Europa unita non è solo quella dell'Euro. Anche il vino favorisce la amicizia e fratellanza. Inoltre, le problematiche della vite e del vino sono simili e i confronti internazionali tra produttori sono utili».

La partenza, scaglionata a gruppi, scatterà dalla cantina comunale di La Morra alle 11. Sono previsti «brindisi di conforto» con il barolo durante la camminata tra le vigne a cui nasce il nobile vino.

L'associazione «Trekking in Langhe» propone per il 14 giugno l'iniziativa «Sui sentieri del vino: osservando, gustando, camminando dal moscato al barbaresco».

Un percorso di dodici chilometri da Mango a Barbaresco, passando per Neive, attraverso le terre dei grandi vini doc: docg. La partenza è fissata a Mango, alle 10.30, con gruppi scaglionati. Durante la camminata saranno offerti brindisi di



La camminata partirà dalla cantina comunale di La Morra: il via alle 11

### A TERRUGGIA

## C'è anche la mongolfiera

**TERRUGGIA.** Un centinaio di espositori con proposte per il giardinaggio e, più in generale, per la vita in campagna. Inoltre, gastronomia, manifestazioni culturali, iniziative per il tempo libero. E' la quinta edizione di «Vivere in campagna», che si tiene oggi e domani al parco di Villa Poggio di Terruggia e in paese, alle porte di Casale Monferrato. Tra le curiosità, a cura della Pro Loco, c'è una mongolfiera che, ancorata nella piazza principale, consentirà ai visitatori di salire nel cielo di Terruggia e di ammirare dall'alto la coreografica disposizione degli stand a Villa Poggio e il suggestivo paesaggio collinare monferrato. Domani per i più piccoli il divertimento è assicurato con il mago Prezemolo, mentre i panificatori casalesi venderanno pane appena sfornato, con incasso con finalità benefiche. E' previsto pure uno stand dei gemelli francesi di La Tour de Salvagny, con formaggi e vini tipici. (r. sa.)

moscato, Asti, dolcetto, barbaresco e barbaresco in abbinamento con dolci, formaggi, salumi, frittate e altre golosità (per informazioni 0173/635251-0141/89291).

Il presidente di «Trekking in Langhe», Elio Sabena: «Il percor-

so proposto per il 14 giugno è solo un tratto di un sentiero più lungo, che si snoda per sessanta chilometri. A tutti i partecipanti sarà consegnata la cartina dell'intero tracciato dal titolo «Dal barbaresco al moscato, alla Langa di Fenoglio»». (g. f.)

Serata al castello

## Va in scena il processo alle streghe

**MONCRIVELLO.** Sarà rievocata domani, sera, con inizio alle 21.30 nel castello medioevale di Moncrivello (visitabile nel pomeriggio di sabato, domenica e festivi: per informazioni 0161-401.11.75) la vicenda quattro donne accusate di stregoneria dall'Inquisizione, processate e condannate ad essere arse vive.

Protagonista sarà il gruppo teatrale «Lo zodiaco» di Caluso, diretto da Simona Salvetti. Il testo si basa su un fatto storico avvenuto a Levone (Torino), stato ricostruito sui verbali autentici del processo celebrato nel 1375 a Rivara, conservati nell'archivio della Curia.

Quattro le donne accusate di stregoneria, riconosciute colpevoli dopo che le stesse sotto tortura avevano ammesso le proprie «peccate», e condannate al rogo: Antonia e Francesca finirono arse vive; Bonavera pare sia riuscita a scappare; si carcerò fuggendo in qualche modo dalle prigioni del castello; della quarta strega, Margherita, non si hanno notizie certe.

Commenta l'attuale «castellana» di Moncrivello, Elda de Francisco: «Il processo è una parabola tristissima di follia e di ferocia, redatta in un pesante linguaggio curiale, che la rende insieme atroce e monotona».

Contro le «streghe di Levone» c'erano ben 54 capi d'imputazione: intrattenere rapporti con il demonio, preparare unguenti e miscele capaci di rendere invisibili o far volare, avvelenare persone e animali con erbe mortali. Il processo era stato innescato dopo la morte per «naturali» del figlio dell'allora sindaco di Levone: il sindaco l'aveva attribuita a stregoneria, accusando le donne come responsabili. (w. c.)

Battaglia dei Fiori

## Si cercano cabarettisti e imitatori

**VENTIMIGLIA.** Manca un mese alla Battaglia dei Fiori: domenica 5 luglio, infatti, scatterà il giorno più atteso per chi ama i fiori e il folklore, con l'attesa sfidata di 11 carri sul tema «La musica degli Anni '60». Il programma è già definito. Ora la «Broadcast Monaco» di Gianni Di Biasse, che si avvale del direttore artistico Franco Di Cagno, sta cercando talenti e bellezza per arricchire la kermesse nelle manifestazioni collaterali che animeranno la settimana precedente alla Battaglia.

«Cerchiamo cabarettisti e imitatori per un concorso che avrà come presidente il creatore di «Striscia la notizia», Antonio Ricci», dice Franco Di Cagno. Siamo sicuri che anche in Piemonte ci sono tanti giovani all'altezza della situazione, che potranno trovare un ottimo trampolino di lancio nella manifestazione più prestigiosa nella Riviera, che sarà ripresa da Telemontecarlo. L'appello è rivolto anche alle ragazze, per l'elezione di «Battaglia dei Fiori». I talenti in cerca di successo e le reginette di bellezza possono rivolgersi allo 0184-265204. Ventimiglia, dal 25 giugno al 6 luglio vivrà 12 giornate intense di spettacolo, musica, ballo e moda, con il ritorno della grande orchestra da ballo in piazza e un concerto del cantautore piemontese Gian Maria Testa, che attirerà tanti appassionati anche dalla vicina Francia, dove lo «schansonnier» è molto famoso. Tra le altre novità, anche l'invito ad assistere alla Battaglia a mons. Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea: «La nostra manifestazione è gemellata con il Carnevale di Ivrea, in particolare con la Battaglia delle Arance: vogliamo consolidare questo legame», spiega Franco Molinari, presidente del Comitato per la Battaglia dei Fiori. (d. bo.)

### IL WEEKEND



### LA MONTAGNA

Una nuova circolazione depressionaria ad Ovest della penisola iberica, minaccia le regioni nordoccidentali della nostra penisola con due sistemi frontali che in successione si muovono verso Levante. Piovoschi e temporali interesseranno Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

### SU PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

■ **CUNESE.** poco nuvoloso a molto nuvoloso ■ probabili precipitazioni serali o pomeridiane a carattere temporalesco. Caldo afoso con venti deboli di brezza.  
■ **VALLE CHISONE, SUSÀ, LANZO, CANAVESE.** Variabilmente sereno a nuvoloso con probabile incremento della nuvolosità pomeridiana, accompagnata da isolati temporali. Temperature in rialzo. Venti deboli variabili.  
■ **VALLE D'AOSTA, OSSOLA.** Parzialmente nuvoloso con sprazzi di sereno. Possibili temporali pomeridiani sui rilievi. Temperature in rialzo. Venti deboli di brezza.

■ **RIVIERA** (Genova - La Spezia). Sereno o poco nuvoloso con nuvolosità cumuliforme sui rilievi. Possibili temporali serali o pomeridiani. Temperature elevate. ■ poco ■  
■ **RIVIERA DI PONENTE** (Savona-Imperia). Sereno a poco nuvoloso con rovesci pomeridiani sui rilievi. Nuvolosità cumuliforme ad evoluzione diurna. Temperature in rialzo. ■ mosso a poco ■

■ **TORINESE.** Cielo irregolarmente nuvoloso ■ aumento ■ nuvolosità durante le ore pomeridiane e possibili piovoschi locali. Foschie notturne in pianura. Caldo afoso.

■ **LANGHE E MONFERRATO.** Nuvolosità variabile ■ ampie zone ■ sereno. Possibili precipitazioni pomeridiane anche a carattere temporalesco sui rilievi. Venti moderati di brezza lungo le valli. Temperature elevate.

■ **LAGHI.** Alternanza di annuvolamenti a zone di sereno, possibili precipitazioni pomeridiane anche a carattere temporalesco sui rilievi. Venti moderati di brezza lungo le valli. Temperature stazionarie.

### TENDENZA PER INIZIO LUGLIO

Pertengono condizioni d'instabilità con cielo irregolarmente nuvoloso per nubi stratificate con ■ sereno. Ancora caldo afoso ■ possibili locali rovesci serali a carattere temporalesco sul settore alpino e prealpino. Venti deboli di brezza. (A cura di Giorgio Minelli)

**Marlboro Classics**

Mignone & Mignone  
Piazzetta 5 - 10121 Milano



**Dall' 8/6  
al 18/6**

# PREZZI VINCENTI

ECCO ALCUNI ESEMPI:

**La Cremeria  
Motta**  
gusti assortiti  
vaschetta g 500

**4000**  
al Kg 8000

**Thé  
San Benedetto**  
pesca/limone  
Lt 1,5

**1000**  
al Lt 667

**Caffè Splendid  
Aroma Bar**  
conf. 4 pz da  
g 250 cad.

**10900**

**Le lunette  
Amici  
del mattino** g 500

**2400**  
al Kg 4800

**Mozzarella S. Lucia  
Galbani**  
conf. tris g 375

**4000**  
al Kg 10000

**Vino  
Lancers**  
cc 750

**4900**  
al Lt 6533

**Nutrimento  
piante verdi/fiori  
Bayer** ml 500

**3900**  
al Lt 7800

**Belpaese  
a spicchi  
Galbani** g 200

**2900**  
al Kg 14500

**Spinallegre di pollo  
Arena**  
conf. 2 pz g 200

**2600**  
al Kg 13000

**Speedburger  
bovino Arena**  
g 300

**3900**  
al Kg 13000

**Dentifricio  
Aqua Fresh**  
dispenser con ricarica  
omaggio ml 200

**3900**  
al Lt 78000

**Calfort**  
valigetta Kg 3

**17900**  
al Kg 5967

**Assorbenti Lines  
Seta Ultra**  
con ali  
Pacco scorta conf. 2x14 pz

**5900**

**Finish  
60 pastiglie**  
Kg 1,2

**12900**  
al Kg 19750

**Sapone  
bucato a mano  
Sole Giallo/  
Sole Marsiglia**  
conf. 5 pz g 600

**8500**  
al Kg 3000

**Radioregistratore  
Hitachi CX 120**  
lettore CD e cassetta

**159000**

**Videoregistratore  
Saba VR 8043 SW**  
4 testine

**499000**

**Dixan  
Liquido  
Per piatti**  
Lt 4

**4900**  
al Lt 12250

# iperstore

**GS  
GRUPPO**

## Mi hai capito !

BORGOSIESA	BORGOMANERO	NOVARA	VERCELLI	DOMODOSSOLA	GALLARATE	TORINO	MONCALIERI (TO)
Località Rondò Baraggia ☎ 0163/458100	Viale Kennedy, 51 ☎ 0322/82433	Viale Giulia Cesare ☎ 0321/465373	Doppio viale per Trino ☎ 0161/393521	Via Noser, 31 ☎ 0324/243419	Via Lario, 31 ☎ 0331/779870	C.so Turin, 11 (Bramante) ☎ 011/3195916	Via M. di Balbano ☎ 011/642654
<b>NUOVI ORARI APERTURA</b> Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Gio: 9.00 - 20.00 Ve: 9.00 - 21.00 Sa: 8.30 - 20.00	<b>ORARI APERTURA</b> Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Me: 9.00 - 20.00 Gio-Ve: 9.00 - 21.00 Sa: 9.00 - 20.00	<b>ORARI APERTURA</b> Lu: 14.30 - 21.00 Ma-Ve: 8.45 - 21.00 Sa: 8.45 - 20.00	<b>ORARI APERTURA</b> Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.45 - 20.00	<b>ORARI APERTURA</b> Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.30 - 20.00	<b>ORARI APERTURA</b> Lu: 14.00 - 21.00 Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00 Gio-Ve: 9.00-22.00	<b>ORARI APERTURA</b> Lu-Ma-Gio-Ve-Sa: 9.00 - 21.00 Mercoledì: 9.00-15.00	<b>ORARI APERTURA</b> Lu: 14.30 - 20.30 Ma-Sa: 8.30-20.30
Aperto la domenica e festivi dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.30				Domenica: dalle 8.30 alle 13.00	Centro Commerciale <b>UNO</b>	Aperto ogni 31 domenica del mese: dalle 9.00 alle 13.00	



**Servizio Bancomet**  
Fatturazione immediata  
su richiesta  
**Finanziamento rateale  
FINDOMESTIC**  
Ampio parcheggio



Il manager: «Pioggia o no, lunedì si suona». Intanto spunta Patty Pravo

## Simple Minds, stavolta è show

Niente più rinvii a Biella per la band-mito

BIELLA. Toccando ferro, lunedì allo stadio i Simple Minds arrivano davvero: con la pioggia o con la luna, e forse anche in caso di terremoti o vulcani eruttanti. Così, almeno, assicura il promoter dello show, Gianfranco Berto, che una settimana fa ha rinviato il concerto per il maltempo. «Ma stavolta niente sorprese», dice: «non ci sono altre date a disposizione, e dopodomani Jim Kerr e soci saranno a Biella». L'appuntamento è alle 21, anche se il «La Marmora» apre i cancelli due ore prima.

Sullo slittamento del concerto s'è un po' malignato. Il '98 in musica, a Biella, è stato quasi tragico: dovevamo venire Francesco Baccini e Michele Zarrillo, che all'ultimo minuto hanno dato forfait. In entrambi i casi, i biglietti venduti erano pochissimi. Ma per i Simple Minds, il più famoso gruppo rock mai chiamato a Biella, la storia è diversa: «Le preventivazioni non c'entrano», ripete da giorni Berto: «l'unica causa del rinvio è l'ondata di maltempo che, l'altra settimana, ha investito la provincia. Non mi sentivo affatto di mandare il pubblico nel pantano dello stadio».

I Simple Minds, inoltre, accusano malori o gole eccessive, come disse Baccini per spiegare il forfait. Ma a Milano, martedì sera, hanno raccolto pochi spettatori: «Il numero esatto è 4432», spiega il promoter biellese: «non molto davvero, per una metropoli. Sicuramente noi faremo di più: anche se dovessimo fermarci a 3 mila spettatori, in proporzione il risultato è senz'altro migliore».

L'organizzazione parla di 2400 biglietti smerciati, ma è pur vero che le preventivazioni continuano. Così come è ancora possibile, per chi ha impegnato lunedì, farsi rimborsare le 32 mila lire spese per vedere i Simple il 1° giugno, basta andare dove si sono comprati i tagliandi.

Allo stadio, i botteghini saranno aperti dalle 14 di lunedì. I preparativi, invece, sono più laboriosi, e cominciano fra oggi e domani: si parte dal palco e dai camerini, e poco prima del concerto, si passa alle luci e al mixer. La band regolerà i suoni lunedì pomeriggio, di ritorno da un blitz a Monaco di Baviera.

Vero mito degli Anni 80, il gruppo di Jim Kerr vive più delle glorie passate che di quelle presenti. A Biella (dopo lo show di Valerio Jovine, supporter napoletano) presenterà l'album «Neapolis», uscito da poco e ispirato ai vagabondaggi in Europa. Per il disco s'è riunita la formazione originale, con Mel Gaynor alla batteria (domenica scorsa era a Biella, invitato da Berto per tacitare i dubbiosi), Charlie Burchill alla chitarra, Derek Forbes al basso e Mark



Il batterista dei Simple Minds Mel Gaynor (ultimo a destra) con gli organizzatori del concerto, durante il suo blitz a Biella di domenica scorsa. Lo show era in programma il 1° giugno, ma è slittato a dopodomani per colpa del maltempo (MICHELETTI)

Taylor alle tastiere. La voce, ovviamente, è quella sensuale di Kerr, monumento della new wave britannica. La scaletta del concerto è corta (19 pezzi) e include molti classici: da «Don't You (Forget about Me)» a «New Gold Dreams», passando per «Belfast Child», «Alive and Kicking» e «She's a River».

Le previsioni del tempo sono incerte: «Ma fa niente», ripete Berto: «il concerto si fa e basta». Il Comune concorda: «Piuttosto salgo io sul palco, non mi parli più, tuona l'assessore alla Cultura, Vittorio Barazzotto. Nel frattempo, il manager biellese butta lì una sgran notizia: Patty Pravo in piazza Cisterna».

al Piazzo. Giorno: venerdì 17 luglio, che porta pure scogliera. «Non a me», ribatte Berto: «ho già il contratto firmato». «E' vero», dice Barazzotto, che sceglie comunque la prudenza. Per adesso, il meglio pensare ai Simple Minds.

Giuseppe Buffa

Vercelli, un clavicembalo tra il '600 e il Novecento

## «Armonie» al chiostro per giocare col tempo

VIOTTI-VALSESIA

### Le prime finali

GRIGNASCO. Il concorso internazionale «Viotti-Valsesia», organizzato dall'associazione Valsesia Musica di Varallo, giunto alla 14ª edizione, ha debuttato con la nuova sezione per violino ed orchestra nel teatro della Società Operaia. La giuria ha espresso il verdetto per i finalisti, mentre ieri si è tenuta l'ultima delle prove per assegnare il primo premio (daremo il risultato domani). Sono stati ammessi alle finali Alexei Nagovisyn (17 anni, russo), Nancy Benda (27 anni, di origine brasiliana), Hisaya Sato (26 anni, giapponese) e Enkeleida Shoshaj (20 anni, albanese). Un bilancio in attivo per la sezione, spiegano gli organizzatori: «Gli artisti partecipanti e provenienti da quattro continenti hanno sfoggiato qualità, talento e doti eccezionali a conferma della validità delle scelte del "Viotti-Valsesia" che con questa sezione ha voluto offrire una formula insolita e differente dai concorsi tradizionali».

(g. bar.)

siderare con altri occhi - come è spiegato nella presentazione della Società del Quartetto, che con il Comune ha realizzato le «Armonie» - l'evoluzione sperimentale moderna, proprio per l'accostamento con musiche di antica matrice.

L'esecutore, Ruggero Laganà, milanese, è docente al Conservatorio Verdi della città. Ha vinto prestigiosi concorsi internazionali di composizione, ha tenuto concerti alla

Biennale di Venezia, alla Scala, a Parigi, Berlino, New York, Buenos Aires e Montreal: più di duecento tra recitals solistici o prestigiosi ensembles. L'anno scorso si è aggiudicato il primo premio al Concorso clavicembalistico di Bologna e a quello di Roma.

Il ritrovo a Santa Chiara è per le 20,45. Biglietto d'ingresso a 5000 lire.

Giovanni Barberis



### GIORNO E NOTTE

#### Vercelli

##### Il saggio del New Dance

Doppio show, stasera e domani al Teatro Civico, per i ragazzi del New Dance Center. Lo spettacolo s'intitola «Cercasi disperatamente» e spazia dalla danza jazz alla classica. Alle 21.

#### Crevacuore

##### Funky al Dragone

Al Dragon's Pub stasera dopo le 22,30 i Gattaciovà suoneranno un repertorio di rock e funky.

#### Vercelli

##### Piano bar al Viotti

Al Caffè Viotti oggi si fa piano bar. Alle 17,30 ed alle 21,30 con Mandy alle tastiere.

#### Cigliano

##### Titty-fiesta

Al Titty Twister stasera la festa si chiama Pulsar Party. Con alternative trip hop, rock e ska.

#### Ponderano

##### Rock e folk d'Irlanda

Folk-rock irlandese, questa sera al Babylon: è quello dei Tír Na Nóg, band biellese che si muove sulla scia dei Pogues e

dei Clannad, di Christy Moore e dei Moving Hearts. Il concerto è alle 23 (10 mila il biglietto, compresa la consumazione).

#### Vercelli

##### Dosio in concerto

Alle 21,30 di stasera in piazza Cavour terrà concerto il gruppo Swing Set diretto da Gianni Dosio. Dixieland, swing e be bop.

#### Brunico

##### La notte è dance

Al «Faro», questa notte, si ballano vari generi di musica, scelti dai dj del locale. Il biglietto d'ingresso costa 20 mila per i ragazzi e 12 mila per le ragazze.

#### Cossato

##### Cori sacri alla Speranza

S'intitola «Animare la liturgia oggi» il concerto-conferenza in programma questa sera alle 21 nella chiesa di Gesù Nostro Speranza. La cantoria della parrocchia di Netro eseguirà alcuni canti tratti dalla raccolta «Nella casa del padre»; il coro della Speranza, invece, punta su autori religiosi contemporanei. Il repertorio sarà illustrato da Carlo Dezzuto.

### QUADRI, GUIDANO GIANI E ZANI

**LA STAMPA**

CONFESERCENTI FAMJA VARLEISA

*Vota il quadro di Vercelli*

Autore o titolo

SABATO 6 GIUGNO 1998

I tagliandi devono essere recapitati o spediti alla redazione di Vercelli de La Stampa, via Duchessa Jolanda 20. Non sono valide fotocopie.

VERCELLI, Gabriele Zani e Pier Domenico Giani sono i due pittori che stanno, per ora, spiccando il volo nell'alta quota della classifica di «Vota il quadro più bello». Ricordiamo che il referendum è stato proposto per il secondo anno da La Stampa, in collaborazione con la Confesercenti e la Famja Varleisa. Domani i 70 artisti espongono di nuovo le loro opere su viale Garibaldi. (d. b.)



### STASERA AL CINEMA

**BIELLA**  
IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. La vita è bella, di e con Roberto Benigni. L. 12.000; 10.000.

**MAZZINI**. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

**ODEON**. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. L'angolo rosso di J. Avnet con R. Gere e B. Ling. L. 12.000; 10.000.

**SOCIALE**. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Il grande Lebowski, di J. Coen con J. Bridges, J. Goodman, J. Moore, S. Buscemi, J. Turburo. L. 12.000.

**ROMA**. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Deep Impact di M. Leder, con R. Duval, V. Redgrave, M. Freeman. Ore 20,30; 22,30; L. 10.000; 7.000.

**CANDIDO**  
VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. I miei amici più cari di A. Benvenuti con A. Cenci, Zuzzurlo e Gaspare. Ore 20; 22,15. L. 11.000; 8.000.

**ESOLIANO**  
SPLENDOR. CHIUSO.

**COSSATO**  
A. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. Un topolino sotto sfratto, di G. Varni con N. Lane, L. Evans, G. Walker. Ore 20,30; 22,15. L. 10.000; 7.000.

**ROSTANZANA**  
PIRELLA. CHIUSO.

**GATTINARA**  
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

**PRAY**  
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. Deep Impact di M. Leder, con R. Duval, V. Redgrave, M. Freeman. Ore 21; 23. L. 10.000; 7.000.

**SAN GERMANO**  
SALA COMUNALE. CHIUSO.

**TOLLINO**  
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

**TRINO**  
ORSA. Tel. (0161) 828.600. Mr magoo, con L. Nielsen. Ore 21,30 spettacolo. L. 10.000; 7.000 e 9.000; 8.000.

**VARALLO**  
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. Il colicista, con M. Freeman. Ore 20,30; 22,30. L. 9.000; 7.000.

**VERCELLI**  
ASTRA. Inf. tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. L'uomo del giorno dopo con Kimi Costner. Orario apertura: 19,30. L. 10.000; 8.000.

**NUOVO ITALIA**. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. Soluzione estrema di B. Schneider con M. Keaton, A. Garcia, M. G. Harden, J. Cross. Orario apertura: 19,30. L. 10.000; 8.000.

**PRINCEPE**. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. Una vita esagerata di D. Boyle con E. McGregor, C. Diaz, H. Hunter. Orario apertura: 19,30. L. 10.000; 8.000.

**VIOTTI**. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. L'angolo rosso di J. Avnet con R. Gere e B. Ling. Orario apertura: 19,30. L. 10.000; 8.000.

**VELDERE DOLBY**. Informazioni orari: tel. 215.018. CHIUSO.

**LUX**. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

**TEATRO BARRIERI**. Via Parini 1. CHIUSO.

**TEATRO CIVICO**. Inf. tel. 255.544. Ore 21 la «New Dance Center» presenta Cercasi disperatamente, di G. Pacella e R. Forlani.

**DOBENTESCO**. Via G. Ferraris 100A. CHIUSO.

**SCEGLI IL CINEMA**

Dove le emozioni sono su grande schermo.

### NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il grande Lebowski. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ADUA 400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è bella. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**AMBRA** v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. Tre uomini e una gamba. Ore 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

**ARLECCHINO** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il grande Lebowski. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ARLECCHINO** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il grande Lebowski. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ARLECCHINO** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il grande Lebowski. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ARLECCHINO** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il grande Lebowski. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ARLECCHINO** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il grande Lebowski. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ARLECCHINO** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il grande Lebowski. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ARLECCHINO** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il grande Lebowski. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ARLECCHINO** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il grande Lebowski. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ARLECCHINO** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il grande Lebowski. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ARLECCHINO** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il grande Lebowski. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ARLECCHINO** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il grande Lebowski. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ARLECCHINO** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il grande Lebowski. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ARLECCHINO** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il grande Lebowski. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ARLECCHINO** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il grande Lebowski. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Azienda metalmeccanica  
in Vercelli  
**RICERCA**  
**TORNITORI**  
esperti su tornio parallelo  
e **TORNITORI**  
esperti su tornio C.N.

Telefonare al  
**0161/33247**

La Stampa  
1997  
in CD-ROM.  
**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

(1678 - 02005)

**Beverly Hills**

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhà - Autostrada TO-MI

**IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE**

TUTTE LE DOMENICHE SERA Cavalieri E. 15.000 con consumazione, DAME

INGRESSO OMAGGIO. SE SI VUOLE CENARE alle ore 19 si può!!! Cenare e Ballare vini inclusi solo E. 25.000 tutto compreso.

TUTTI I GIOVEDÌ E SABATO spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione

**SABATO 6**

Grande serata con orchestra **TONYA TODISCO**

**DOMENICA 7**

pom. e sera  
Serata indimenticabile  
con l'orchestra  
**LILLO BARONI**

**SABATO 13**

Orchestra spettacolo  
**VANNA ISAIA**  
e la sua band

**GIOVEDÌ 11**

Una grande serata  
per divertirsi con  
l'orchestra  
spettacolo

**GENIO E I PIERROTS**



Alle 19,30 e alle 21,30 i due derby di semifinale dell'Euroclub

# E' ancora Amatori-Novara

## Ouverture con Barcellona-Igualada

VERCELLI. La Champions League strizza l'occhio alle quattro protagoniste. Oggi alle 19,30 s'alza il sipario sulla final four, l'Evento '98 dell'hockey europeo. Un poker di pretendenti per due serate spettacolari e dense d'emozioni.

I primi a scendere in pista saranno Barcellona e Igualada: un duello tutto catalano che, già in passato, era valso per lo scettro continentale. A seguire (intorno alle 21,30) il match clou con l'ennesimo remake della sfida delle risse Amatori-Novara. Tutti gli incontri si disputeranno sulla distanza di 40' con eventuali supplementari e tiri di rigore in caso di parità.

«Siamo pronti e concentrati», sottolinea il capitano gialloverde Massimo Mariotti. «La sconfitta nella "gara tre" con gli azzurri sarà un ulteriore stimolo per dare il meglio di noi stessi. Sappiamo i "miracoli" che la società e noi abbiamo fatto per arrivare a quest'appuntamento, quindi non ci accontenteremo soltanto di partecipare o centrare il traguardo della Coppa Intercontinentale».

Il grido di battaglia del capitano è idealmente condiviso dalla squadra. Quelle critiche dopo il ko con il Novara proprio non sono andate giù al team gialloverde: «Aspettiamo a dare per morti una formazione come la nostra», afferma ma-



Ennesimo «remake» del derby delle risse tra le due migliori formazioni italiane che si scontrano allo scudetto si contendono l'accesso alla finale di Champions League

liziamente mister Caricato. «Abbiamo ancora molte chances da giocare in questo scorcio di stagione. Dunque un Amatori da battaglia che, a detta di Roberto Crudele: «Dovrà essere più cinico sotto porta, specialmente nei minuti iniziali».

Purtroppo a turbare i sonni del conduttore gialloverde un'impressionante serie d'infortuni «di percorso» che con regolarità disarmante si stanno abbattendo sul team bicciolano. In settimana Mirko Bertolucci ha lamentato un pericolo-

so dolore al ginocchio (si parla con insistenza di un'operazione al menisco), anche Gonella non è al top della condizione. «Per l'ennesima volta cercheremo di sfoderare l'orgoglio», conferma Caricato - esaltandoci nelle situazioni «disperate». Sotto questo punto di vista sono sicuro che non tradiremo le attese. A ridare il sorriso (almeno parzialmente) al tecnico il «placet» all'utilizzo dell'argentino Martin Romeo: un cambio prezioso.

Sulla «due giorni» del Pala Isola mister Caricato vede nel

Barcellona il favorito naturale «Ha un organico in grado di "sopportare" match tirati a distanza così ravvicinati. Ma anche l'Igualada possiede individualità capaci di fare la differenza».

Da Vittorio Pasticceria e al Palahockey proseguono con successo le previsioni degli abbonamenti (40 mila lire le curative, 50 il rettilineo). Anche i gadget stanno incontrando il favore dei tifosi.

Piermarco Ferraro

Compagni ko, in panchina. S'inizia alle 20

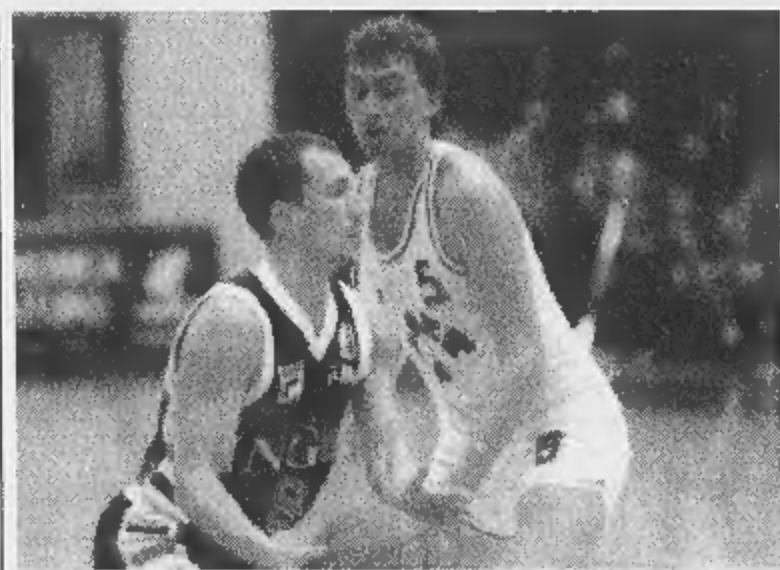
# Ing, stasera a Viterbo in palio un posto in A2

BIELLA. La sfortuna che ha accompagnato l'Ing per lunghi tratti della stagione ha deciso di non abbandonare i rossoblu nemmeno nell'ultimo incontro dell'annata. Davide Compagni, in campo domenica a Roseto seppur sofferente per una distorsione al ginocchio, sarà presente questa sera a Viterbo per semplice onore di firma.

«Compagni sarà in panchina ma verrà utilizzato solo se si dovesse creare una situazione disperata», dice coach Federico Danna. «E' un lottatore e non si tira mai indietro davanti a qualsiasi difficoltà, ma da ulteriori accertamenti clinici risulta che è meglio centellinare il suo impiego. Malgrado ciò partiamo per vincere e per conquistare il terzo posto finale».

I problemi di formazione non si fermano purtroppo qui, perché anche Nicola Minessi dovrà ricorrere ad infiltrazioni antidolorifiche all'alluce per alleviare gli effetti della contusione, rimediata nel match interno contro Roseto.

«E' comprensibile come a questo punto della stagione la squadra non sia nelle migliori condizioni fisiche e psicologiche», continua Danna. «Veniamo dalla sconfitta nello "spareggio promozione" e il morale non può essere alto. Tuttavia Barcellona non dovrebbe essere in condizioni molto diverse dalle nostre e quindi pensiamo so-



Capitan Muzio guiderà a Viterbo il quintetto rossoblu a caccia di una vittoria

lamente a tirare fuori le ultime energie rimaste» ad aggiudicarsi il terzo posto per dimenticare l'amaro di Roseto.

Barcellona Pozzo di Gotto rappresenta la sorpresa della stagione e vanta un cammino identico a quello dell'Ing: prima al termine della regular season, seconda nei play off e battuta nella «bella» da Ragusa, ma dopo aver sfiorato il «colpaccio» esterno. «E' una squadra composta da tiratori micidiali e non a caso vanta uno degli attacchi più prolifici», con-

clude Federico Danna che ha visionato i siciliani su videocassetta. Hanno giocatori come Bianchi, miglior rimbalzista del campionato, e dalle «mani calde» come Li Vecchi, Rombaloni, Soragna, Casamento e Tassinari. Sarà importante difendere bene». Il match in programma questa sera a Viterbo, con inizio alle 20, sarà seguito da un buon numero di tifosi biellesi che ha raggiunto la città laziale sia con il pullman messo a disposizione dalla società, sia con mezzi propri. [w. d. h.]

### VOLLEY

Dalle 17,30 al palazzetto. Pink in serata

## Oggi il volley-rosa con la Coppa Italia

BIELLA. Volley rosa ad alto livello al palazzetto: scatta oggi la «final four» che assegnerà la Coppa Italia femminile di serie B. Si contenderanno il trofeo Forlimpopoli, Tortoreto degli Abruzzi (entrambe promosse in A2), Pink Biella (giunta seconda in B1) e Prato (che ha chiuso il campionato al sesto posto).

Il programma delle gare comincia alle 17,30 con la prima semifinale tra Tortoreto e Prato. La Pink scenderà sul parquet alle 21 contro Forlimpopoli. Domani le finali: alle 15 per il 3° posto e alle 17 quella che assegnerà la Coppa Italia. Seguirà la premiazione delle squadre e delle atlete che si saranno maggiormente in luce nel torneo.

«Uno dei nostri obiettivi stagionali era quello di centrare la «final four» e ci siamo riusciti eliminando tra l'altro avversari di grande livello come Treviso e Mantova», afferma Luigino Ugazio, general manager della Pink. «Tutto quello che verrà in questi due giorni sarà un di più. Forlimpopoli, la nostra avversaria di stasera, è la favorita per la vittoria finale, ma noi abbiamo il vantaggio di giocare in casa. Credo che verrà fuori una partita equilibrata. La squadra si presenta a questo ultimo appuntamento della stagione in buone condizioni di salute: tutte le ragazze sono a disposizione anche se Lanza e Martino



La biellese Marta Lanza

hanno dovuto fare i conti in settimana con qualche guaio fisico». Aggiunge coach Marco Gazzotti: «La stagione è stata lunga ed è logico che affiori un po' di stanchezza, ma le ragazze sono motivate e desiderose di rivincita dopo il secondo posto in campionato».

Nell'altra partita il Tortoreto parte in favori del pronostico, ma dovrà fare i conti con un Prato che non ha nulla da perdere. I prezzi dei biglietti: 10 mila lire per ognuna delle semifinali, 15 mila (tagliando unico) per entrambe le finali di domani. L'abbonamento (che permette di assistere a tutte le gare) costa 20 mila lire. [g. co.]

### CALCIO

Due match vibranti

## Oggi il Csi sceglie le finaliste

VERCELLI. Semifinali Csi: atto secondo. Si decideranno quest'oggi le due formazioni che si contenderanno lo scudetto '98 del Centro Sportivo Italiano. L'enorme equilibrio ha caratterizzato i match d'andata: un solo gol (tra l'altro pesante) e un pareggio (0-0) che lascia aperte le porte a qualsiasi soluzione.

Indubbiamente la sfida più incerta è quella che alle 15 metterà di fronte al Comunale il Caresanablot al Blu Tricots. Si parte dal risultato «ad occhielli» dell'andata: al «Blu» potrebbe bastare un pareggio con reti per «evitare» il passaporto per la finale, mentre il Caresanablot cercherà di sfruttare al meglio il fattore campo. Un'assenza su entrambe i fronti: Piazza tra i padroni di casa e Borasio (Tricots) squalificati in seguito al nervoso finale della «gara uno».

Alle 16,30 i «fari» si sposteranno sul terreno del Castiglione dove il Marco Gomme cercherà di difendere l'1-0 esterno firmato da un eurogol di Guglielmotti. Ma l'undici di mister Torti dovrà fare i conti con il Bar Giusta che, dopo la trionfale promozione in serie A, medita il colpaccio.

Intanto il Comitato Csi ha ufficializzato data e sede della finalissima. Indisponibile il «Pio» lo scudetto verrà assegnato, mercoledì sera in notturna sul terreno del Piemonte Sport in corso Rigola. [p. m. f.]

### RALLY

Da domani ad Atene

## Piero Liatti in gara nell'Acropoli

BIELLA. Da domani a martedì, Piero Liatti cercherà di cancellare le delusioni di inizio stagione. Il campionato mondiale rally riparte dalla Grecia con l'andornese alla ricerca di un risultato di prestigio.

Dopo il terzo posto in Corsica e la non esaltante prestazione in Argentina, (dove venne fatto partire per una speciale con un ammortizzatore non ben fissato) il biellese, affiancato come sempre da Fabrizio Pons, cerca sul duro e difficile sterrato del rally dell'Acropoli i punti che lo riportino a migliori posizioni nella classifica mondiale.

La gara, particolarmente selettiva perché si corre su pietre tra Delfi e Atene che mettono a dura prova la resistenza delle vetture, partirà domenica con sette prove speciali per complessivi 360 chilometri e proseguirà lunedì, con 5 «speciali» suddivise in 338 chilometri; infine si concluderà martedì nel centro di Atene.

Le prime voci riguardanti il futuro del mondiale rally annunciano l'ingresso, per il prossimo anno, di nuovi marchi, quali Seat, Skoda e Peugeot, attualmente alla ricerca di piloti di esperienza e contemporaneamente validi collaudatori.

Il nome di Piero Liatti figura sui taccuini di molti osservatori (soprattutto quelli Seat) che attendono però dall'andornese buoni risultati. [w. d. h.]



Pasticceria  
Gelateria • Caffè

# Marisa

**Da maggio al 30 settembre  
è aperta sino alle ore 24**

Potrete acquistare e gustare all'interno del locale e nel dehors la pasticceria ed il gelato (affogati e altre specialità) di produzione propria. E per chi vuole assaporare i nostri prodotti a casa e a passeggio possibilità di vaschette da asporto e coni gelato.

**NEL PERIODO DAL 10 GIUGNO AL 12 LUGLIO  
IN OCCASIONE DEI MONDIALI DI CALCIO  
GRANDE SCHERMO TV  
A VOSTRA DISPOSIZIONE PER ASSISTERE  
ALLE AVVINCENTI PARTITE**

Su prenotazione servizio rinfreschi per ogni ricorrenza

**LIVORNO FERRARIS (Vercelli) - Via G. Ferraris, 1 - Tel. 0161 477298**

### Le Agenzie Generali di: Biella Giardini - Borgosesia - Vercelli della Toro Assicurazioni

Selezionano ambasciati con età non superiore a 24 anni da inserire nella propria organizzazione commerciale, ai quali garantisce, al termine di un periodo di formazione, l'assunzione.

I candidati ideali dovranno essere motivati a svolgere un'attività autonoma, avere buona capacità di relazione, facilità nei rapporti interpersonali, essere intraprendenti e soprattutto determinati.

E' richiesta una buona preparazione culturale e costituisce titolo preferenziale l'aver avuto esperienze di vendita.

Inviare dettagliato curriculum a:

**TORO ASSICURAZIONI**  
Agenzia generale di

Biella Giardini - via Oberdan 3 - Biella  
Borgosesia - p.zza Mazzini 25 - Borgosesia  
Vercelli - via Duchessa Jolanda 19 - Vercelli

**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

**La Stampa**  
**1997**  
**in CD-ROM.**

Numero Verde  
**1678 - 02005**

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**  
MERCOLEDÌ  
**tuttoscienze**  
GIOVEDÌ  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca  
di tutto.



Io e Vagary:  
nati per vincere!



LIRE 135.000



LIRE 145.000

Vagary Competition: tra 24 esaltanti modelli c'è l'orologio che parla di te, della tua voglia di vincere nello sport e nella vita. Sceglilo.

**GARANZIA**  
**24**  
**MESI**



**VAGARY**

Collezione  
**COMPETITION**

Ogni orologio Vagary è garantito da **CITIZEN**